LA STAMPA

VENERDÌ 12 OTTOBRE 2001. ANNO 135. N. 281. L.1.500 / € 0,77 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

SCATTA IN ITALIA IL PIANO «VOLI SICURI». AGNELLI AL GOVERNO: NON FERMARSI PER LA CRISI, FARE LE RIFORME

Bombardate le milizie dei taleban

Rumsfeld: ci potranno essere vittime civili. Kabul: «E' strage. Ucciso anche il figlio del mullah Omar»
Il Pakistan concede agli Usa basi per elicotteri e fanteria. Allarme Fbi: a giorni possibili nuovi attentati

Il mondo ricorda l'11 settembre Dagli Stati Uniti all'Italia ieri in molti paesi si sono ricordate le vittime degli attentati dell'11 settembre. Unanime l'invito ad evitare lo scontro di civiltà: il presidente Ciampi ha ribadito che l'Italia deve essere protagonista nel dialogo con l'Islam; il Papa ha esortato a «sradicare l'odio dai cuori e vincere terrore e morte». Sul fronte di guerra, mentre l'America perde il primo soldato (morto per incidente nella penisola arabica), si segnalano i primi pesanti attacchi contro le milizie taleban con l'uso di bombe antibunker e a grappolo. Il Pentagono: vogliamo colpire i capi del terrorismo, ma non possiamo escludere vittime civili. Testimoni sostengono che sotto le bombe è morto un figlio del mullah Omar, un bambino di 10 anni. Il Pakistan ha concesso due basi aeree agli Usa. L'Fbi rilancia l'allarme: possibili nuovi attacchi terroristici in America. E in Italia scatta il piano di sicurezza negli aeroporti DA PAGINA 2 A PAGINA 15

LA GIUSTA PACE DA CREARE

Enzo Bettiza

ALLA vigilia della manifestazione per la pace, che si svolgerà domenica fra Perugia e Assisi, sarebbe utile sottolineare che la guerra in atto al terrorismo ha generato tre retoriche egualmente deleterie.

Da una parte c'è stata un'impennata che definirei nazionalistica in senso lato. Un'impennata d'orgoglio occidentalistico, americocentrico ed eurocentrico insieme: una risposta di fondo culturale, comprensibile ma troppo emotiva, alla violenta sfida islamista lanciata dai kamikaze di Al Qaeda e di altri gruppi clandestini al nostro universo esistenziale oltreché civile. Una sorta di panico culturale si è impadronito così di molti americani ed europei, inducendoli a vedere, nelle parole e nelle azioni di Bin Laden e dei suoi accoliti, il momento catalizzatore di quello scontro di civiltà» che la fine della guerra fredda avrebbe innescato in varie regioni del mondo. Dopo un decennio di massacri etnico-religiosi limitati ai Balcani, al Caucaso, all'Africa, lo scontro avrebbe raggiunto nell'eccidio di Manhattan un culmine mimico universale: l'Islam contro la nazione guida dell'Occidente. A questa visione manichea e catastrofista, che contiene solo una parziale dose di verità, il nazionalismo occidentalista ha però voluto e vorrebbe conferire il connotato di una realtà assoluta e ineludibile. Quindi a Osama un Osama e mezzo.

Dall'altra parte c'è stata l'impennata pacifista, debolissima in America, ma strisciante, petulante e come sempre daltonica in Europa. Qui va fatta una debita distinzione. Il sacrosanto anelito alla pace, che dovrebbe informare la manifestazione domenicale di Perugia e Assisi, per essere veramente credibile non dovrebbe confondersi con le marce pacifiste vecchia maniera basate tradizionalmente, patologicamente e spesso strumentalmente sull'antiamericanismo di maniera: vorremmo sperare che se qualcuno, influenzato dai gesti insani già consumati a Roma, oltraggerà l'America oltraggiata, risponderanno altri dando magari fuoco all'effigie di Bin Laden. Non vorremmo assistere alle solite amnesie astute di chi, ai tempi dell'invasione sovietica dell'Afghanistan, dimenticava di bruciare in piazza qualche bandiera rossa, o di chi non fiatava quando i postcomunisti serbi assassinavano migliaia di musulmani e ne stupravano le donne. Vorremmo, piuttosto, che la presenza di un Massimo D'Alema nel variegato corteo inducesse i manifestanti più equilibrati a riflettere sulle parole confidate dallo stesso D'Alema a questo giornale: «Perché alcuni pacifisti si sono svegliati solo adesso e non ricordano che in Afghanistan la guerra c'è da vent'anni? Non rammento un corteo contro quella guerra. La guerra c'è solo se ci sono gli americani, altrimenti ci si può ammazzare tranquillamente».

C'è infine una terza posizione pilatesca, quella che recita: «Né col terrore né con la guerra». Uno slogan di fuga dalla realtà, d'indecisionismo programmato, che ricorda il vacuo «né pace né guerra» di Trockij nel 1918 davanti alle soverchianti armate austrotedesche, o lo slogan di certi italiani vili che negli anni di piombo si lavavano le mani esclamando «né con le Brigate né con lo Stato».

Ora né gli ultrà dell'occidentalismo militante che vorrebbero estendere la lotta contro una cellula islamica impazzita a tutto l'Islam; né i pacifisti professionali che vorrebbero infangare soprattutto l'America; né i terzoforzisti che vorrebbero farla franca tra l'America e Al Qaeda sembrano volersi rendere conto che la guerra c'è e che più nulla potrà cambiarne il corso. Né le bandiere bruciate, né le prediche buoniste, né l'ostentazione del neutralismo ideologico.

Dobbiamo comprendere che si tratta di una guerra di difesa, una guerra profilattica, come fu a suo tempo quella condotta contro Hitler e poi quella mirata impegnata contro Milosevic. Una campagna di disinfestazione, non sappiamo quanto limitata nel tempo e nello spazio, ma certamente limitata nell'obiettivo: la distruzione dell'internazionale terroristica. Ben vengano l'anelito alla pace simmetrica, alla riduzione delle vittime innocenti, alla misura nell'azione bellica, se serviranno a contenere nei danni non solo una legittima offensiva armata ma anche le possibili e imprevedibili controffensive terroristiche.

IL PATTO DI STABILITÀ
Finanza pubblica in Eurolandia
Come si può intervenire
Carlo Bastasin e Franco Bruni A PAG. 33

IL CASO CEFALONIA
Una diversa chiave di lettura per capire un crimine di guerra
Gian Enrico Rusconi A PAGINA 32

LE CROCIATE DEI BUONI

Aldo Cazzullo

«CHI sono i buoni e i cattivi?», chiede il bimbo felice di vedere in anteprima la fiction che RaiUno trasmette domenica e lunedì, «Crociati»; sorprendente per la scelta dei tempi e della parola, la stessa usata da Bush (subito ritrattata, per fortuna) e da Bin Laden (confermata, purtroppo).

Cattivi si direbbero i saraceni, che sbarcano in Puglia. Invece no: entrati nella casa dove una donna sta partorendo, depongono le armi e assistono trepidanti all'evento. Buono (a metà) è il protagonista, Pietro, figlio di un capo saraceno e di una cristiana. E sono quasi tutti buoni i musulmani (interpretati però da attori cristiani, tra cui Franco Nero) in cui Pietro si imbatte, il saggio Ibn Azul che gli svela le sue radici e le leggi degli astri, il governatore tollerante che protegge la comunità cristiana nella Gerusalemme assediata. Naturalmente c'è anche qualche mascalzone, come il generale guerrafondaio; mai però quanti nel campo crociato. Sono loro a portare il terrore. La vasta alleanza di «provenzali, italici, germani, teutoni, franchi» nasconde tipacci quali il vichingo predatore che si chiama ovviamente Olaf Gunnarson (come mettere in scena un napoletano e chiamarlo Gennaro Esposito), o il nobile che nella Gerusalemme espugnata fa strage dei musulmani rifugiatisi nella moschea. La vittoria non spegne però la pietà, anche per i conquistatori è possibile il riscatto, la fede, e pure l'amore per la bellissima ebrea Rachele. Perché, come insegna un altro saggio (stavolta cristiano), «il nostro è un dio comune, il dio di Abramo, il dio dell'amore».

Non che non scorra il sangue. Delle crociate vere, la fiction Rai riproduce sia il lascito prezioso, come la riscoperta della cultura greca, sia le linee di divisione scavate allora e mai sanate: tra cattolici e ortodossi, tra cristiani ed ebrei - terribile la scena del massacro degli ebrei -, tra cristiani e musulmani. E' che non si capisce chi sia inferiore e chi sia superiore. Bene e male non sono confusi da un relativismo amorale, esistono, ma non sono patrimonio esclusivo di uno degli eserciti. «Non ci sono buoni e cattivi» conclude il bimbo spegnendo la tv. Pare un po' deluso. O forse no.

RESPINTO IL RICORSO DEI DIFENSORI: RESTANO IN CARCERE

Niente comunità per Erika e Omar

OMICIDIO D'ANTOMA

IL SUPERTESTE SI SMENTISCE
Nell'incidente probatorio cadono le accuse alla Casillo
Altri due indagati di Iniziativa comunista

Francesco Grignetti A PAGINA 18

TORINO. Erika e Omar restano in carcere fino al processo. Il gip di Torino, Cesare Castellani, ha respinto il ricorso dei difensori, che chiedevano per i due ragazzi non la libertà, ma l'affidamento a una comunità. La Procura torinese ha chiuso le indagini e fra venti giorni il pm depositerà la richiesta di rinvio a giudizio. L'udienza preliminare si dovrebbe tenere entro il 22 novembre. L'accusa: concorso in duplice omicidio con l'aggravante della premeditazione.

Canagna e Putzu A PAGINA 19

CULTURA

A NAIPAUL IL NOBEL PER LA LETTERATURA
Lo scontroso scrittore di lingua inglese da sempre nemico dei fondamentalismi

Alonzo, Dhondy, Gorlier e Ventavoli A PAG. 31 E 33

SPECCHIO

DOMANI IN REGALO CON «LA STAMPA»
Torna «Biancaneve» nel centenario di Walt Disney
Si apre il Salone nautico di Genova

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

MENTONE
APPARTAMENTI NUOVI CON AMPIE TERRAZZE, GIARDINI, COMODI SERVIZI, DA L. 146.000.000.

BEAUSOLEIL
A DUE PASSI DAL PRINCIPATO, APPARTAMENTI PRONTI CON VISTA MOZZAFIATO SU MONACO. PREZZO AFFARE

NIZZA
ULTIMI APPARTAMENTI TOTALMENTE RINNOVATI IN PALAZZO DEL NOVECENTO A PARTIRE DA L. 177.000.000.

CANNES
ADIACENTE PALM BEACH, A DUE PASSI DALLE SPIAGGE, ULTIMI APPARTAMENTI PRONTI, VISTA MARE, DA L. 139.000.000.

SAINT RAPHAEL
APPARTAMENTO ARREDATI PIEDI DANS L'EAU, DOMICILI DI UNO SPLENDIDO PARCO CON PISCINA, VISTA MARE, DA L. 192.000.000.

NEL CAOS DEL MERCATO IMMOBILIARE, NOI DI ITALGEST GROUP SAPPIAMO GUIDARTI NEI TUOI INVESTIMENTI IN COSTA AZZURRA CON MERITO, COMPETENZA E RIGORE. CON UN APPROCCIO DI PRIVATE BANKING SELEZIONIAMO IL TUO INVESTIMENTO TRA OLTRE 2500 OPPORTUNITA' COSTANTEMENTE AGGIORNATE DA MENTONE A SAINT TROPEZ. DAL MONOLOCALE ALLA VILLA DI PRESTIGIO. AFFIDATE IL TUO INVESTIMENTO SIA UNICO. COME TE.

ITALGEST GROUP INTERNATIONAL REAL ESTATE

CAP D'ANTIBES
LES ASTERIES
A DUE PASSI DALLA FAMOSA SPIAGGIA DELLA GAROUPE, APPARTAMENTI PRONTI IMMERSI IN PARCO SECOLARE. OASI PARADISIACA. DA L. 255.000.000.
848-842.842

ITALGEST GROUP THE GLOBAL MARKET

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

Telekabul non fa paura

RIMBAMBITI da anni di dibattiti sulla telecrazia, abbiamo finito con l'assegnare alla tv un peso spropositato rispetto a quello reale. Anche in questa polemica sull'opportunità di diffondere le parole degli estremisti islamici attraverso i nostri media. I contrari temono la pubblicità gratuita e il lancio di segnali in codice. I favorevoli (lo ha scritto bene Alberto Papuzzi su questo giornale) sostengono che non capiremo mai i punti deboli dell'avversario se non lo guardiamo negli occhi. Su un punto però sono tutti d'accordo: le comparsate mediatiche orchestrate dalla tv araba Al Jazeera hanno un ruolo decisivo nel conflitto.

Ne siamo proprio sicuri? La legge fondamentale della società dello spettacolo è che chi va in onda ha più popolarità, ma conta meno di chi resta nell'ombra. In Occidente il potere vero non è in mano ai politici che bivaccano da Vespa e David Letterman, ma ai presidenti delle multinazionali, mai apparsi in nessun salotto tv. Il video grottesco (a tutti i sensi) di Bin Laden e le risposte da mercante di tappeti dello sceicco Omar Bakri, ospitato da Santoro, sono i segnali che l'esercito del Terrore è talmente in affanno da uscire per la prima volta allo scoperto. Si è mai visto il capo della mafia convocare una conferenza-stampa? Purtroppo no. Il male si nutre di assenza. Fra l'omelia allucinata di Osama e il silenzio ghignante di Saddam, il quest'ultimo è forse più paura.

Il Prestito Personale.
Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni entro 1 ora
da quando entri nel Punto Forus
Numero Verde Gratuito
800-929291
Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00 Sabato dalle 9.00 alle 13.00
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.
FORUS
Prodotto finanziato da FORUS FINANZIARIA SpA (Soc. 80273) Tasso del 14,50% al mese comprensivo delle spese
www.forusfin.it

BANCA DI ROMA Carta Desideria TUTTI I TUOI DESIDERI HANNO CREDITO. Carta Desideria www.bancaroma.it

I PRINCIPALI TARGET | CENTO MILIONI DI DOLLARI A KABUL, FUGA CON OGNI MEZZO, UN VIAGGIO NEL '90 PER RACCOGLIERE FONDI

«PAGA I TALEBAN»

Secondo la Cia, negli ultimi 5 anni Osama bin Laden (in una foto del 1988) avrebbe finanziato con 100 milioni di dollari (210 miliardi di lire) il regime dei taleban, di cui sarebbe un leader occulto. La Cia ha trovato trasferimenti di denaro a favore del regime fondamentalista per decine di milioni di dollari, attraverso traffici legali e illegali che fanno capo a Bin Laden, pagamenti ricevuti da governi, società e individui del Golfo Persico e organizzazioni che ufficialmente si occupano di beneficenza

«SI SPOSTA IN CONTINUAZIONE E USA ANCHE LE AMBULANZE»

Catturare Osama bin Laden è un compito difficile «come acchiappare un determinato coniglio nell'intero Stato del West Virginia», commenta una fonte dei servizi segreti americani, citata dal «Washington Post». Il terrorista più ricercato del mondo, si apprende, si sposta in continuazione, occasionalmente a bordo di un'ambulanza. «Il problema è che riusciamo a capire dov'era, ma non riusciamo a immaginare dove sarà»

«IL SUO VICE IN USA»

Ayman Al Zawahri, il medico egiziano ritenuto il «numero due» di Bin Laden (foto), negli Anni 90 andò negli Usa almeno un paio di volte, in incognito e con passaporti rubati, a raccogliere finanziamenti per la guerra santa. Lo rivela il «San Francisco Chronicle», citando i verbali delle deposizioni di un pentito, un ex sergente dell'esercito americano diventato collaboratore di Bin Laden. Il viaggio di Zawahri fu organizzato da due membri di una «cellula» di terroristi con base nella Silicon Valley

«I bombardamenti hanno ucciso trecento civili»

Le notizie sui media pakistani infiammano un paese sull'orlo del golpe. Secondo gli 007 di Islamabad un ranger sarebbe stato ucciso e un altro fatto prigioniero. Gli Usa e i taleban smentiscono

Mimmo Càndito
inviato a ISLAMABAD

Cinquecento paia di sandali, un ranger morto abbandonato sul terreno, e un nome senza faccia: James. La guerra d'Afghanistan, che oggi entra nel sesto giorno di bombardamenti, ieri stava in quelle tre storie: perché quelle tre storie raccontavano un identico racconto, che l'attacco americano via terra è avviato in fase di lancio. Il cerchio si va chiudendo su Osama bin Laden. Ma ieri bin Laden ha anche avuto dal suo Emiro - un Emiro esacerbato, in pianto per la morte d'un figlio sotto le bombe americane, e sfuggito lui stesso per pochi minuti alla morte - la via libera per le missioni suicide di Al Qaeda nel mondo. Da questo momento, le prossime ore non saranno soltanto lo spettacolo della guerra in tv; un drammatico conto alla rovescia accompagnerà il nostro tempo comune, in ogni casa e in ogni strada del pianeta. A un mese dall'11 settembre, la guerra d'Afghanistan è una guerra totale.

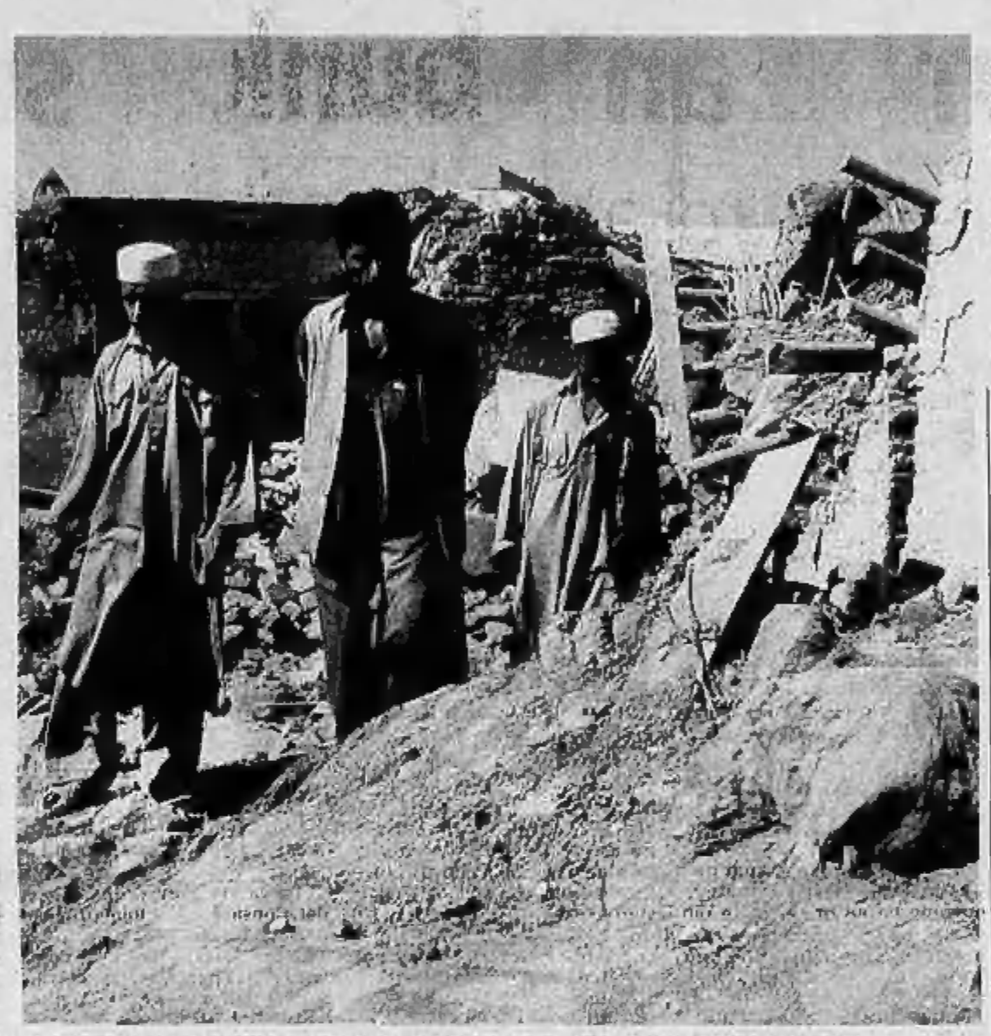
I sandali, cinquecento paia di sandali maschili, sono arrivati ieri pomeriggio all'aeroporto di Zhob, nel Beluchistan, non lontano da Quetta e proprio di fronte a Kandahar. In Afghanistan quei sandali sono la scarpa di tutti, anche dei taleban, sono sandali neri, comuni, con una piccola fibbia laterale. Sono arrivati quasi nello stesso momento in cui venivano fatti atterrare a Zhob 10 aerei C-130 da trasporto truppe; l'aeroporto di Quetta intanto era stato chiuso, e la città era stata presa sotto controllo rigido dell'esercito. Zhob era inavvicinabile da chiunque, off-limits assoluto. Cinquecento uomini sono scesi dai dieci aerei, che non avevano segno di riconoscimento, e sono stati ammassati in un piccolo edificio accanto alla pista. Poi è arrivato presto il buio della notte. Non è difficile immaginare che 500 scarponi anfibi siano stati sostituiti da quei 500 sandali, e che in queste ore quei 500 sandali stiano camminando da qualche parte per le strade polverose dell'Afghanistan, sotto abiti e tuniconi mimetizzanti.

Il morto è un ranger delle formazioni d'assalto americane Delta Force, che da qualche settimana sono ammassate alla frontiera dell'Uzbekistan. E' stato (o sarebbe stato?) ucciso vicino a Mazar i-Sherif, in uno scontro a fuoco tra i taleban e un gruppo di 9 commandos; ha anche un nome, William Barrack, e il grado di ufficiale. Ed era compagno d'operazioni di quel James che invece è vivo (o sarebbe stato?) preso prigioniero dai taleban, mentre gli altri 7 riuscivano a sganciarsi. Quanto vale la vita, e la libertà, di un ranger americano nelle mani dei taleban? Osama ha promesso 50.000 dollari per ogni G.I.man catturato in Afghanistan, ma è probabile che il suo prezzo - il prezzo politico - sia molto più elevato. La «notizia» della cattura arriva da fonti dei servizi segreti pachistani, che finora sono state sufficientemente precise nelle informazioni che ci passavano; ma il Pentagono non ha questa «notizia», nè l'hanno ancora diffusa ufficialmente i taleban. Il doppio silenzio potrebbe smontarne l'attendibilità; e però potrebbe anche sottolinearla, all'interno di quel processo di strategie dell'informazione che i due campi nemici stanno mettendo abbondantemente in atto.

Ed è su quella presenza operativa (vero o no il morto) che il Pakistan, in queste stesse ore, si stava spaccando drammaticamente, ad appena un passo dal colpo di stato militare: per tutto il giorno, ieri, si è tornato a sentir parlare di un braccio di ferro tra il presidente Musharraf e i suoi due ex-compagni silurati martedì, i generali Husmani e Mahmud; e di un possibile rovesciamento del potere (ma la storia è anche più complicata, perché pare che l'Fbi sappia che Mahmud ha dato centomila dollari a Osama). Il rumore di sciabole (forse di scimitarre, qui) non era però una storia di gelosie di caserma o di contrasti tra corpi armati: Musharraf difende la linea di appoggio a «Enduring Freedom» e agli obblighi che ne conseguono, gli altri due - che sono più vicini al potere religioso - rappresentano invece le resistenze di tutti coloro che sono contrari a vedere il Pakistan coinvolto nell'attacco americano all'Afghanistan. E poichè questo resistenze sembrano più diffuse tra i bassi ranghi dell'ufficialato, qui ieri sera si parlava anche di un «golpe dei capitani».

E' poi finita senza lo showdown temuto, almeno fino a oggi che è venerdì, giorno sacro dei musulmani e anche primo venerdì dopo l'inizio della guerra; da ieri le città pakistane sono tenute sotto uno stretto controllo militare, ogni manifestazione è stata proibita, e se ne promette una repressione severa. Per bloccare comunque qualsiasi tentazione, Musharraf ha promesso che accuserà di «atti terroristici» (condanna da 14 anni di galera, fino alla pena capitale) coloro che saranno arrestati per aver partecipato a cortei e proteste, e aggiunge che rimpatrierà immediatamente tutti i profughi (con le famiglie) presi all'interno d'una manifestazione di protesta. La guerra civile pare ancora lontana, ma il momento è certamente delicato, fragile nei suoi equilibri e nelle tensioni che lo attraversano.

Ne è testimonianza un minuscolo fatto di giornata. Ieri, una rivista di Karachi, «Taqbeer», un piccolo giornale in urdu, vicino alle posizione dei fondamentalisti, è arrivato in edicola con un'intervista a Osama bin Laden. In tutta Islamabad non se ne trovava più una copia già nel pomeriggio; per poterlo leggere, bisognava viaggiare fino a Rawalpindi dopo aver spulciato ogni libreria e ogni edicola. L'intervista non è particolarmente significativa (è una ripresa dal quotidiano «Ummate»), Osama vi ripete la sua estraneità all'attacco dell'11 settembre e le accuse contro la lobby ebraica che controllerebbe l'economia dell'America. Ma, ugualmente, «Taqbeer» era andata esaurita. Sono comunque le notizie sui morti in Afghanistan, che stanno diventando un drammatico elemento di divaricazione tra Musharraf e la sua gente: finita l'illusione della guerra «chirurgica», ora la conta dei disgraziati che finiscono sotto le bombe - sono ormai 5 giorni di bombe, 24 ore su 24 - si fa drammaticamente alta. Radio e tv raccontano con raccapriccio di «più di 300 morti», e ne mostrano le poche immagini che se ne hanno, c'è stupore, soprattutto rabbia. L'immagine del terrorismo scivola lentamente da una parte, finisce nell'ombra; ricomincia a prevalere il vecchio sentimento antiamericano, la ribellione contro chi torna a esser visto come un usurpatore, un potere arrogante e indifferente alle ragioni degli altri. E' un rischio terribile, il domino musulmano qui ha in arsenale la bomba atomica. Ieri sera molti occidentali hanno preparato una valigia d'emergenza, oggi è una giornata decisiva.



Gli abitanti di Kabul osservano i danni fatti dai bombardamenti americani che sono proseguiti anche ieri

Morto sotto le bombe il giovane figlio del mullah Omar
Una taglia per ogni soldato americano ucciso in Afghanistan

Dall'Indonesia al Kuwait è caccia all'occidentale

Un canadese è stato ucciso mercoledì sera a fucilate in un centro commerciale di Kuwait City da un uomo che è poi fuggito a bordo di un'auto. La vittima, Luke Adrey, aveva circa 40 anni e lavorava come tecnico nella base aerea di Ahmad al-Jaber, dove dalla fine della Guerra del Golfo (1991) l'aviazione Usa ha suoi velivoli. Con lui è rimasta ferita la sua compagna filippina, raggiunta da tre proiettili. La donna ha riferito che l'aggressore, indiano o pachistano, prima di aprire il fuoco ha gridato «Allah U-akbar» (Dio è grande).

Di chiara matrice islamica, secondo fonti diplomatiche occidentali a Riad, anche l'aggressione ai danni di due coniugi tedeschi avvenuta martedì sera nella capitale saudita. Un uomo ha lanciato una bottiglia incendiaria contro l'auto su cui la coppia viaggiava. I due tedeschi sono usciti incolumi, ma l'incidente ha indotto l'ambasciata di Germania a Riad a rafforzare le misure di sicurezza per il proprio personale invitando inoltre tutti i connazionali residenti nel regno alla massima cautela.

Anche altri Paesi della Regione - in cui vivono circa 100.000 occidentali, per lo più americani ed europei - non sono indenni dalla collerica tensione innescata dagli attacchi alleati contro l'Afghanistan tra i più accesi integralisti islamici. Persino nei di solito tranquilli Emirati Arabi Uniti le ambasciate d'Italia, Canada e Francia - dopo quella Usa e quella britannica - hanno consigliato ai loro connazionali di stare all'erta ed evitare situazioni pericolose.

«La nostra ambasciata ha detto di non farci prendere dal panico, ma di stare in guardia - riferisce un imprenditore italiano - e ci hanno consigliato di non viaggiare fuori dalla Regione».

Frattanto si alza il tono della protesta musulmana in Indonesia. Per il quarto giorno consecutivo, un migliaio di persone ha scandito slogan anti-americani e incitatato alla «guerra santa» di fronte all'ambasciata Usa, chiusa da martedì scorso e sotto stretta sorveglianza da parte di numerosi agenti antisommossa che per disperdere i dimostranti hanno fatto ricorso agli idranti.

Ma ad allarmare la polizia è soprattutto l'annuncio di «operazioni di ricerca» di cittadini americani e britannici lanciato ieri da un gruppo radicale, il Fronte per la difesa islamica (Fpi). «Saranno gentilmente invitati a lasciare l'Indonesia - ha detto il portavoce del Fpi, Muhammad Rizieq - Se necessario li accompagneremo all'aeroporto. Nel caso in cui si rifiutassero di lasciare il Paese, li metteremo in guardia e diremo che potrebbe accadere loro qualunque cosa». Una minaccia che vale solo per americani e britannici perché - ha aggiunto Rizieq - «tutti gli altri stranieri in Indonesia non hanno nulla da temere». [Ansa]

GLI OBIETTIVI ULTIMI DELLA SUA GUERRA SANTA SONO I PAESI ARABI MODERATI

L'ossessione di Bin Laden: la rinascita del Califfato

Il disegno strategico di Al-Qaeda mira a una grande nazione islamica

retroscena
Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

DIETRO gli annunci contenuti nelle videocassette di Osama bin Laden in cui si invoca la difesa dell'Iraq, la cacciata degli americani dall'Arabia Saudita e la cancellazione di Israele c'è il progetto di guidare una rivoluzione per far dissolvere gli Stati arabi e dar vita ad un nuovo Califfato, erede della forma di governo che ebbero i musulmani per secoli dopo la scomparsa di Maometto. Il progetto ha fatto più strada di quando si possa credere. Basta spulciare negli archivi dell'Interpol per accorgersene. La polizia tedesca ha accertato che il gruppo fondamentalista turco «Hilafet Devleti» ha come obiettivo la «creazione di un Califfato». Scotland Yard ha centinaia di ore registrate di conversazioni fra gli aderenti al gruppo «Al Muhajeroun» che progettano la creazione di «un grande Califfato». In Asia Centrale il Partito della liberazione islamica (Hizb-ut-Tahrir) ha cellule in Uzbekistan, Kirgizistan e Tajikistan con l'intento di ristabilire il «Khilafat-e-Rashida», il Califfato che governò gli arabi dopo Maometto. Le squadre dell'antiterrorismo indiano hanno recuperato nei covi dei separatisti del Kashmir libelli che propongono l'avvento di un «nuovo Califfo». Questi gruppi hanno in comune il fatto di essere alcuni delle decine che in oltre quaranta Paesi fanno capo ad «Al-Qaeda» (la Base), l'organizzazione responsabile degli attacchi dell'11 settembre a New York e Washington.

La rinascita del Califfato è il cuore del progetto di bin Laden da quando a metà degli anni Ottanta fondò con Abdullah Azzam - un palestinese aderente alla Fratellanza Musulmana - il «Maktab al Khidamat» (Ufficio di Servizi) che da Peshawar, in Pakistan, faceva arrivare in Afghanistan centinaia di volontari musulmani per la jihad contro l'Armata Rossa reclutati grazie a centri sparsi mezzo mondo. «Durante i loro viaggi in Afghanistan recitavano infiammati sermoni - racconta Yossef Bodansky, autore di "L'uomo che ha dichiarato guerra all'America" - invocando la lotta contro gli infedeli ed i regimi musulmani non-islamici con l'obiettivo di restaurare il Califfato». Da quando, al termine della Guerra del Golfo nel 1991, decise di scatenare la guerra all'America, bin Laden ha emesso due fatwa - editti religiosi - nel 1996 e 1998 ed in entrambe le occasioni accusò l'Occidente di aver frammentato il mondo arabo in «tanti piccoli Stati». E' questa la ferita che «Al Qaeda» attribuisce al colonialismo degli ultimi duecento anni e che si propone di rimarginare grazie ad un network di organizzazioni che si battono per la creazione di una società islamica.

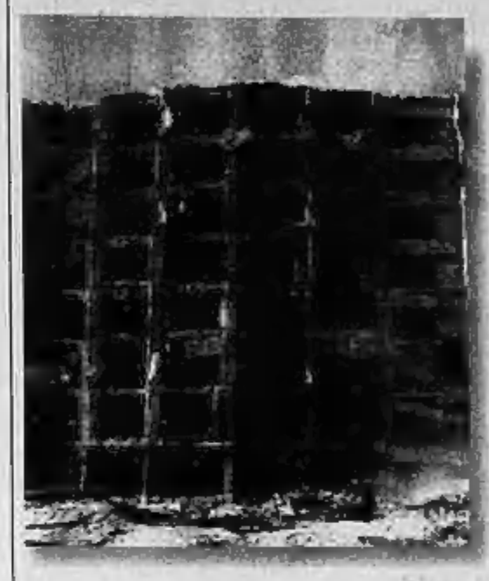
Lo sceicco Osama bin Laden

Fra i «piccoli Stati» i primi governi che bin Laden punta a rovesciare sono l'Egitto di Hosni Mubarak e l'Arabia Saudita della dinastia wahabita: entrambi pilastri del fronte arabo moderato filo-occidentale ma entrambi instabili a causa della presenza di forti movimenti fondamentalisti. La Jihad islamica egiziana è il principale alleato militare di Al-Qaeda, gli Hezbollah sauditi sono solo un gradino più in basso. Braccando bin Laden la Cia è arrivata alla conclusione che nei suoi discorsi e nelle conversazioni private invita i musulmani ad unirsi per ripristinare il regno dei Califfi conquistando i Luoghi Santi di Mecca, Medina e Gerusalemme». Fra coloro che scrutano da anni frasi e mosse di bin Laden non si tratta di una novità. «Chi ritiene che l'obiettivo ultimo di Osama sia allontanare gli americani dal Golfo o annientare Israele cade in errore - spiega Akbar Ahmad, preside della facoltà di studi islamici all'American University di Washington - è solo la premessa per iniziare a rovesciare governi e regimi arabi, abolire i confini e quindi far rinascere il Califfato, con lui alla guida».

A ben vedere l'ambizione è di superare addirittura i Califfi che lo hanno preceduto: il loro territorio si estendeva dall'Atlantico agli altopiani della Persia mentre lui scommette su pakistani, kashmiri, indonesiani, filippini e uguiri cinesi per arrivare ad affacciarsi sull'Oceano Pacifico. «Nella sua mente - osserva John Kelsay, preside della facoltà di studi religiosi alla Florida State University ed autore di "Islam in guerra" - ci sono gli ordini di guerra che Maometto lasciò al suo successore Abu Bakr per continuare a combattere». Bin Laden ritiene di essere l'Abu Bakr di oggi e quindi di vestire i panni del legittimo successore del Profeta, incaricato di combattere gli infedeli. «Ma è una enorme mistificazione dell'Islam - puntualizza Jamal Badawi, dell'Università di Halifax, in Nuova Scotia, Canada - perché l'espressione "guerra santa" non figura mai nel Corano». Questa aberrazione del pensiero islamico è condivisa da innumerevoli gruppi, dalla Jihad islamica egiziana agli Hezbollah libanesi, dai palestinesi di Hamas ai fondamentalisti di Abu Sayyaf nelle Filippine.

Nel suo studio di Washington il professor Akbar Ahmed punta l'indice su una grande mappa del mondo musulmano per descrivere i sentieri imperiali del pensiero di Osama bin Laden. «Al Qaeda» ed i Taleban sono un tutt'uno e l'impenetrabile Afghanistan è il posto migliore da dove lanciare una rivoluzione per contagiare l'Asia Centrale musulmana ovvero Uzbekistan, Tagikistan, Turkmenistan e Kirgizistan. Sull'altro lato del confine c'è il Pakistan con l'arma nucleare e un esercito infiltrato dai fondamentalisti. Se bin Laden ci riuscisse si affaccerebbe sul Mar Caspio, circondando da nord ed est l'Iran degli ayatollah. Un accordo con Teheran porterebbe il Califfato a confinare con l'Iraq e quindi proiettarsi sui fragili Paesi del Golfo aprendosi le porte del Medio Oriente, dove pullulano le organizzazioni fondamentaliste in Libano e Territori palestinesi, e dell'Africa del Nord, patria di Jihad egiziana e Gia algerino. «Forse alcuni ritengono questo scenario inverosimile - osserva Ahmad - ma pochi secoli fa qualcuno c'è già riuscito».

UNA PISTA CHE PORTA A TEHERAN, UN CACCIA TELECOMANDATO, INTERNET A PROVA DI HACKER



«7 TERRORISTI IN IRAN»

Secondo Cannistraro, ex capo delle operazioni Cia di antiterrorismo, almeno sette dei 22 super-ricercati terroristi della lista diffusa dalla Casa Bianca potrebbero trovarsi in Iran. Porterebbero lì le ultime tracce del quartetto sospettato dell'attentato del 1996 in Arabia Saudita (foto) in cui rimasero uccisi 19 cittadini Usa. E anche quelle dei tre uomini della Hezbollah libanese implicati nel dirottamento del volo Twa Atene-Roma (1985), in cui morì un giovane marine americano

AEREO-ROBOT DA COMBATTIMENTO

Un velivolo d'attacco e non solo da ricognizione (nella foto, il Predator) senza equipaggio: lo stanno progettando gli Usa, con i primi test a dicembre. In condizioni normali esegue gli ordini impartiti a distanza, ma se la comunicazione s'interrompe sarebbe in grado di attaccare ugualmente

CYBERSPAZIO SICURO

Un Internet riservato solo alle agenzie del governo («Govnet»), totalmente distinto dall'attuale www, per «garantire la sicurezza del nostro cyberspazio da hacker, gruppi terroristici o eventuali cyberattacchi lanciati da Paesi esteri». L'ha proposto il nuovo responsabile Usa per la sicurezza nel cyberspazio, Richard Clarke. Le società di telecomunicazione sono state invitate a presentare progetti per l'uso dei cavi in fibra ottica già posati, il cui spazio attualmente è inutilizzato al 90 per cento

Bombe anti-bunker sull'Afghanistan

I Berretti Verdi attendono il via per la «guerra delle grotte»

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Il Pentagono non conferma l'uso di ordigni a grappolo per decimare l'armata dei taleban. Rumsfeld replica alle accuse di Kabul: non prendiamo di mira i civili, ma ci possono essere vittime non volute

L'Fbi avverte: possibili nuovi attacchi contro gli Usa nei prossimi giorni. Smentite le voci sulla cattura di Bin Laden. L'America perde il primo soldato un geniere morto per incidente nella penisola arabica

Le forze della coalizione danno la caccia dal cielo a colpi di bombe e missili ai leader taleban, alle loro truppe e ai miliziani di Osama bin Laden. Il quarto giorno di bombardamenti ha visto i cacciabombardieri F-15, F-16 ed F-18 ed i bombardieri B-1 e B-52 inseguire sul terreno comandanti e contingenti di truppe. «Gli stiamo dando la caccia, leader e truppe sono fra i nostri obiettivi», sono state le parole del Segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld, precisando che «i leader sono parte cruciale della struttura di comando». Confermato l'uso delle bombe anti-bunker da 2500 chili mentre, secondo fonti indipendenti, sono state adoperate anche quelle a grappolo per decimare i corpi d'armata taleban. I raid si svolgono senza interruzione, giorno e notte. A essere più colpite sono la capitale Kabul, la roccaforte del Mullah Omar a Kandahar, nel Sud, e il nodo strategico di Mazar-i-Sharif al Nord, di fronte alle linee dell'Alleanza del Nord. Gli obiettivi centrati nei primi quattro giorni di guerra secondo lo Stato Maggiore britannico sono 40, e il livello di efficacia degli attacchi resta per il Pentagono all'85 per cento.

I taleban denunciano «molte vittime» causate dal martellamento di bombe: 160 civili solo nelle ultime 24 ore, di cui 15 in una moschea di Jalalabad. Il Pentagono non conferma, ma Rumsfeld precisa: «I civili non sono il nostro obiettivo e non li prendiamo di mira, ma potrebbero essere vittime non volute, questa è una guerra contro i terroristi e i taleban, l'America ha perduto oltre 5000 civili negli attacchi subiti un mese fa». Al Pentagono nessuno nasconde il fatto che questa guerra è diversa dalla campagna del Kosovo nel 1999, «danni collaterali» alla popolazione civile vi saranno perché si tratta di un'operazione di autodifesa scattata in seguito alle stragi di New York e Washington.

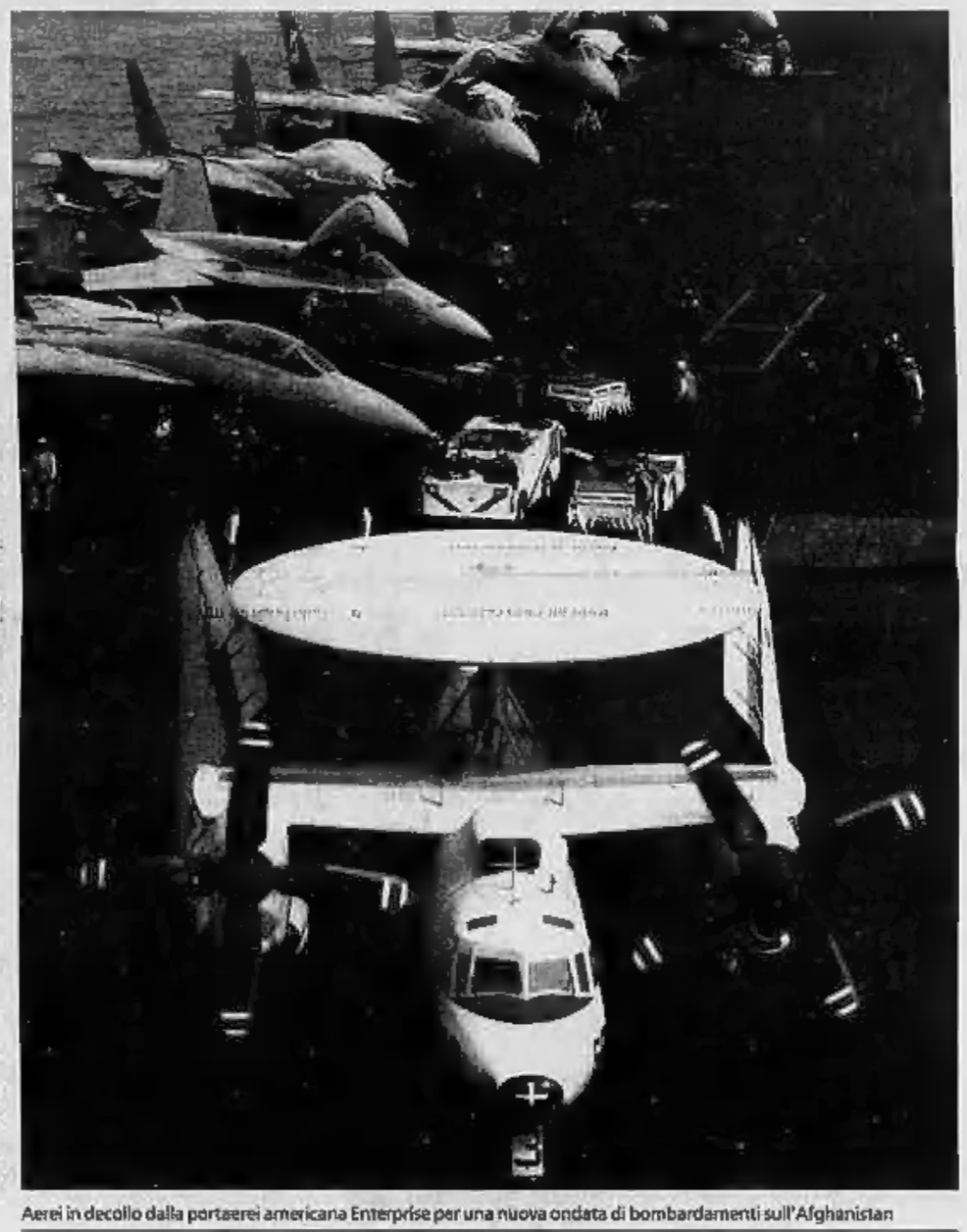
Gli aerei anglo-americani dell'operazione «Libertà Duratura» operano da 48 ore a quote più basse di quelle iniziali e stanno incontrando una resistenza intensa da parte delle artiglierie. «Le loro difese sono ancora attive», ha detto Rumsfeld, ammettendo il lancio di numerosi «Stinger», i missili a spalla forniti dalla Cia ai mujaheddin negli Anni Ottanta per la guerra contro l'Armata Rossa. La resistenza dei taleban potrebbe allungare i tempi dell'offensiva aerea. Fino a quando i cieli non saranno tranquilli gli elicotteri non potranno trasportare sul terreno le truppe speciali.

I preparativi per l'offensiva di terra procedono comunque a ritmi accelerati. Il Pakistan ha rotto un lungo silenzio e ha ammesso di aver aperto le proprie basi aeree alla coalizione. Quindici velivoli militari alleati - compresi due C-130 da trasporto - sono atterrati a Jacobabad, nei pressi di Karachi, e un numero imprecisato nella vicina base aerea di Pasni. Il governo di Islamabad nega tuttavia che dal suo territorio partiranno «azioni offensive» contro l'Afghanistan. Assieme al Pakistan altri tre Stati dalla regione stanno accogliendo truppe e aerei alleati: Uzbekistan, Tagikistan e Kazakhstan.

Indiscrezioni trapelate dal Pentagono affermano che i primi soldati a essere trasportati dagli elicotteri oltre confine saranno i Berretti Verdi, che nelle ultime settimane hanno eseguito un addestramento a ritmi forzati per prepararsi alla guerriglia nelle grotte sotterranee. L'Armata Rossa tentò di stanare i mujaheddin negli Anni Ottanta incendiando le grotte, ma non servì: questa volta i Berretti Verdi vi scenderanno. Le voci di un'avvenuta cattura di Osama bin Laden sono state smentite a Washington. Il Pentagono ha invece registrato la prima vittima della guerra: si tratta del sergente maggiore dell'Air Force Evander Earl Andrews, del 336esimo Battaglione genieri di base nell'Idaho, morto a causa di un «incidente» avvenuto in una imprecisata base nel Nord della Penisola arabica. Un altro militare è rimasto gravemente ferito in Uzbekistan, in una base vicino Tashkent, schiacciato fra due mezzi.

Ieri l'Fbi ha lanciato uno stato di «massima allerta» agli Stati Uniti per la possibilità di nuovi attacchi terroristici «nei prossimi giorni» contro obiettivi americani. Il monito parte da «sicure informazioni», ma senza minacce su obiettivi specifici. Frattanto la guerra al terrorismo si sviluppa anche su altri fronti: racconta di informazioni di intelligence, pressione diplomatica, congelamento di fondi. Il presidente americano George Bush ha riunito alla Casa Bianca i suoi più stretti collaboratori per fare un bilancio degli sforzi in corso per «colpire i terroristi e tutti gli Stati che li ospitano, finanziano o sostengono». La rete della coalizione tessuta dal Segretario di Stato, Colin Powell, si allarga: 38 paesi hanno offerto contributi militari, 44 hanno concesso diritti di sorvolo, 33 hanno offerto la possibilità di posizionare mezzi e uomini, 14 di ospitare depositi e logistica.

La brutta notizia sul tavolo del Consiglio di gabinetto l'ha portata invece il Segretario al Tesoro Paul O'Neill, che ha confermato l'opposizione dell'Arabia Saudita a congelare fondi e conti intestati ad alcune delle confraternite musulmane incluse nella lista dei finanziatori di Bin Laden diffusa dieci giorni fa dall'Amministrazione. E' il secondo no giunto da Riad all'operazione «Libertà Duratura» dopo quello opposto alla concessione delle basi per lanciare l'attacco sull'Afghanistan. Washington non vuole tuttavia dare risalto alle tensioni con Riad, e anzi Bush ieri ha ribadito l'impegno profuso da «paesi arabi amici come Egitto, Giordania ed Arabia Saudita» grazie al quale la Conferenza islamica si è astenuta dal condannare le operazioni militari. Poche ore dopo la fine della seduta del gabinetto di guerra - quando in Italia erano le due di notte - Bush si è presentato davanti ai teleschermi per la sua prima conferenza stampa dall'insediamento alla Casa Bianca.



Aerei in decollo dalla portaerei americana Enterprise per una nuova ondata di bombardamenti sull'Afghanistan

«La campagna durerà fino all'estate»

Il capo di Stato Maggiore britannico: ci saranno punte e pause

Il premier britannico Tony Blair con il presidente egiziano Hosni Mubarak durante la visita in Egitto: «Dobbiamo migliorare la nostra campagna di media sull'opinione pubblica araba»

Paolo Passarini
corrispondente da LONDRA

Dall'Egitto Blair conferma il prossimo impiego di commandos «Bisognerà sostenere gli attacchi aerei con azioni mirate»

L'Arabia Saudita ha chiesto al premier inglese di cancellare la prevista visita a Riad In questo momento non sarebbe opportuna

Una cosa è parlare in termini generali di una «guerra lunga», come i leader occidentali hanno più volte ripetuto. Ma l'annuncio fa un altro effetto quando un alto generale, anzi il capo di Stato Maggiore britannico, la formula in termini molto più precisi: «Dobbiamo aspettarci di andare oltre l'inverno e fino alla prossima estate quantomeno», ha dichiarato ieri sir Michael Boyce durante un briefing al ministero della Difesa, riferendosi peraltro alla sola campagna in Afghanistan, non all'intera guerra contro il terrorismo.

Ormai non pare esservi all'alcun dubbio che, alla fase dei bombardamenti aerei, ne seguirà un'altra che vedrà impegnate truppe di terra e commandos. Ma, sui tempi d'inizio della seconda fase, Tony Blair ha detto ieri ai giornalisti che viaggiavano con lui in Egitto: «Non posso dire quanto dureranno i bombardamenti. La precisa natura della prossima fase d'azione è una cosa che non è ragionevole discutere in questo momento, ma siamo sempre stati consapevoli che sarebbe stato necessario sostenere gli attacchi aerei con altre forme di azioni mirate».

Non è affatto detto che l'intensificazione dell'azione debba essere sempre in crescendo, cioè «escalare». «Io immagino, e credo di non sbagliare - ha detto il generale Boyce - che la campagna seguirà un ritmo fluttuante. Ci potranno certamente essere dei rallentamenti in alcune fasi, mentre ci consolidiamo».

Tutte queste dichiarazioni segnalano una comprensibile prudenza rispetto all'uso di truppe di terra. «Ci deve essere una chiara ragione per andare - ha detto ancora il generale Boyce - L'Afghanistan è un paese, ce l'insegna la storia, dove non è il caso per noi di attardarsi. Bisogna andare con un compito molto specifico e poi ritirarsi ancora».

Il riferimento alle due guerre afghane che costarono pesanti sconfitte e migliaia di morti all'Inghilterra vittoriana è esplicito. Boyce ha comunque confermato il probabile impiego della «Royal Marines Third Commando Brigade», che attualmente sta prendendo parte alle esercitazioni in Oman: «Sono i nostri esperti di montagna e le nostre truppe per la guerra invernale».

Blair ha continuato ieri il suo viaggio nel Medio Oriente, arrivando al Cairo per incontrare il presidente egiziano Hosni Mubarak. Durante il viaggio in aereo ha trovato il modo di parlare anche per una decina di minuti con il ledaer palestinese Yasser Arafat. Lo scopo principale di questo secondo «tour de force» diplomatico del primo ministro britannico era del tutto trasparente.

Lo ha spiegato lo stesso Blair ai giornalisti quando ha sostenuto che «occorre migliorare nettamente la campagna di media e sulla pubblica opinione del mondo arabo». Il punto fondamentale resta quello di spiegare che la guerra è ai terroristi, non all'Islam. Del resto, ha insistito Blair, «la missione di Bin Laden è quella di creare un regime come quello talebano in ogni paese arabo». «E quando la gente nel mondo arabo pensa a questo - ha continuato Blair - reagisce con orrore. Questa è la debolezza di Bin Laden e di tutti i gruppi fondamentalisti, la loro concezione dei diritti umani, il ruolo delle donne, la mancanza di libertà religiosa, la punizione degli affari e dell'impresa, queste sono tutte cose che la vasta maggioranza degli arabi aborrisce».

Ma, mentre l'Occidente aumenta la sua pressione per staccare gli arabi moderati dagli estremisti, notizie positive, come la conclusione della Conferenza islamica, cedono il passo a elementi di preoccupazione.

Il viaggio di Blair, per esempio, prevedeva anche una sosta a Riad, la capitale dell'Arabia Saudita. Ma, all'ultimo momento, i sauditi hanno fatto sapere di preferire una cancellazione della visita, perché sarebbe caduta in un momento poco opportuno (le scarne smentite di Downing Street ieri suonavano chiaramente come una conferma). La preoccupazione dei regnanti sauditi era evidente: una visita nel paese della Mecca in questo momento da parte di uno dei principali bombardatori dei taleban avrebbe potuto facilmente rinfocolare le proteste dei fondamentalisti domestici.

In fondo è dall'Arabia Saudita, suo paese di nascita, che è arrivato in questi anni il grosso dei fondi a Bin Laden ed è sempre di lì che sono arrivati molti militanti di al-Qaeda. Basta dare una scorsa alla nazionalità dei 22 «most wanted» nella lista resa pubblica da George Bush.

Più che uno smacco diplomatico, la cancellazione dell'incontro è stata quindi per Blair l'accendersi di un campanello di allarme. E questo ha voluto dire quando ha sottolineato il rischio che l'Occidente possa perdere la sua battaglia di opinione.

L'ALTRO VOLTO DELLA GUERRA | L'AFGHANISTAN, IMMAGINI DI UN MONDO LONTANISSIMO

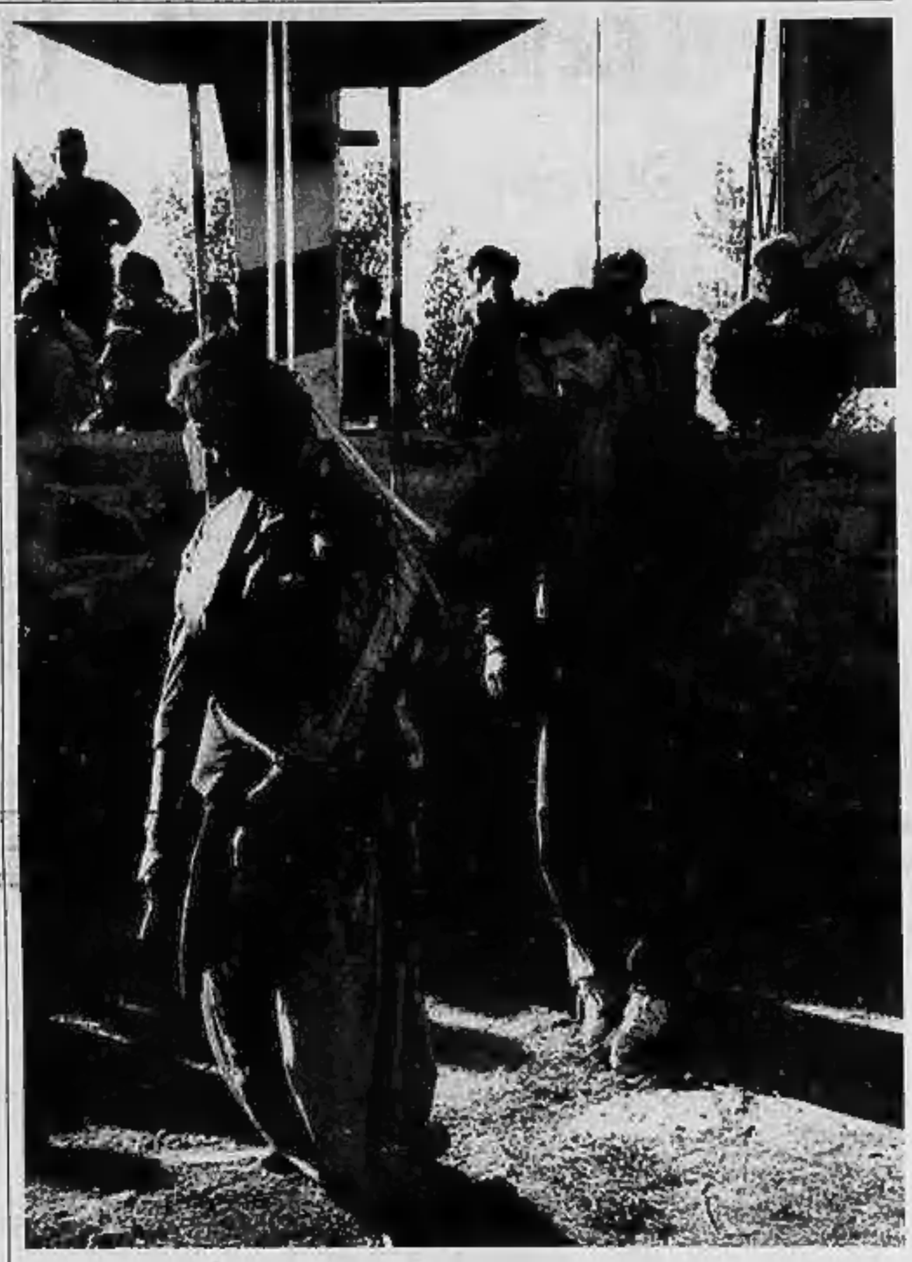
Un mese dopo l'attacco alle Twin Towers Come si vive e come si muore sotto il regime integralista di Kabul

VIVERE A Talebania

Le donne perseguitate

Una donna afghana fucilata con un colpo alla nuca dal boia dei Taleban. Adultera? Calunniata? Per decidere tornate a leggere il «Malleus maleficarum» e la letteratura sulle streghe. E' donna e va massacrata. Mutilata. Lasciata senza lavoro. Senza scuola. Camminando non deve far rumore, ogni uomo che senta i suoi passi può picchiarla per strada. Questa è la legge taleban, amministrata senza pietà nell'indifferenza del mondo, nel silenzio dei movimenti contro la pena di morte. Emma Bonino ha protestato a lungo, venendo cacciata dal paese in malo modo.

La cultura della morte

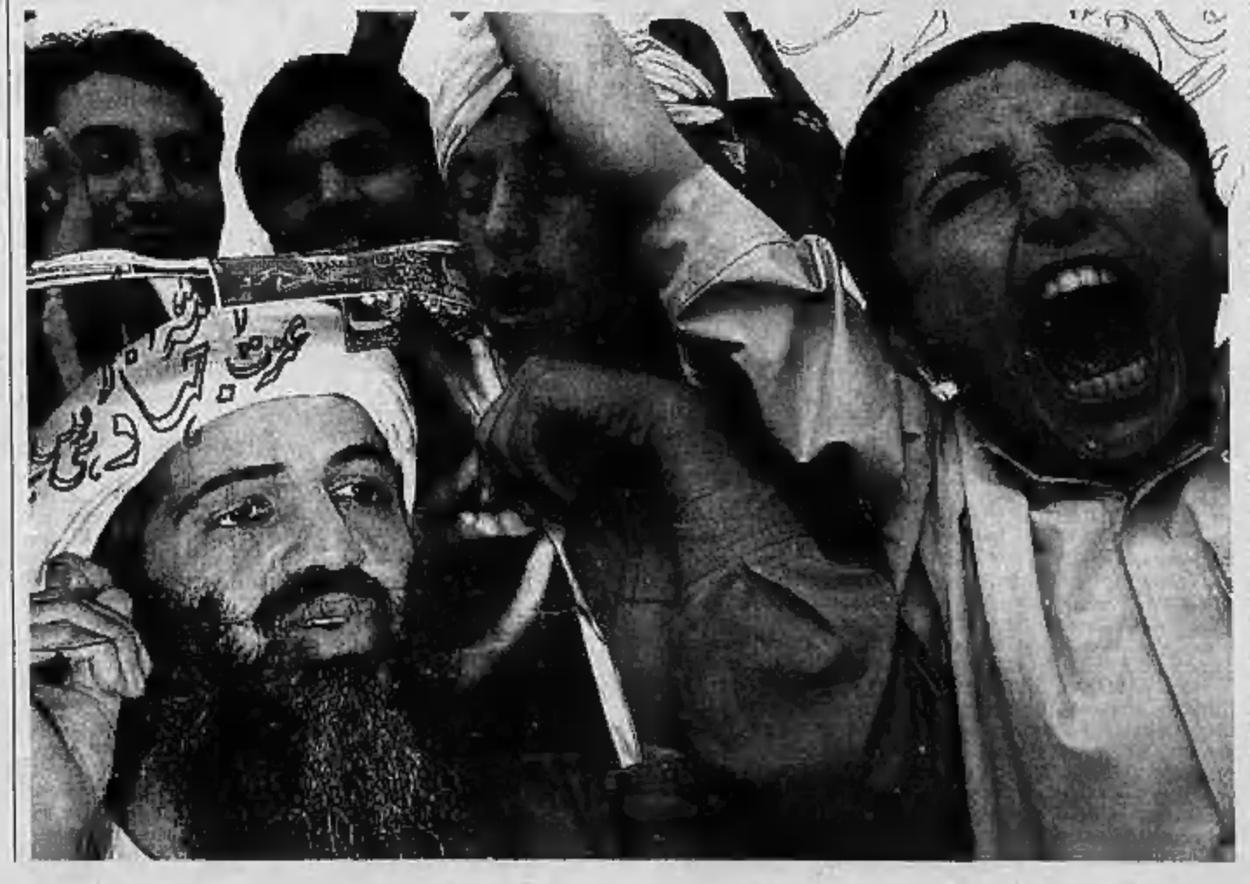


Quando il boia sa fare il suo mestiere e il cappio scorre, l'impiccato muore di colpo, con il collo spezzato. Questi morti che vedete, appesi alla forca dai Taleban hanno a lungo lottato con la corda che li soffoca. I piedi toccano terra, hanno perso controllo degli sfinteri, sono stati garrotati con lentezza, come nelle celle franchiste. Ci sono anche due bambini a guardare, appollaiati sul muro, come fossero alla partita di calcio in periferia. Che lezione stanno imparando? «Voi amate la vita, noi la morte» predica Osama bin Laden. E' vero: per questo lui, che crede di vincere, perderà la guerra del terrore.

La folla dei profughi

Da anni i profughi afghani devono sfuggire alla persecuzione del regime Taleban. Vivono in campi derelitti, sfamandosi con le razioni della carità. D'inverno al gelo. I Taleban hanno distrutto i magnifici Buddha antichi ma la loro indifferenza ai poveri è completa. Non c'è nessuna «questione sociale» nel loro governo, gli ultimi restano abbandonati e si arricchiscono banditi, trafficanti di droghe e armi, gangster internazionali. In Arabia Saudita bin Laden non s'è mai occupato dei salari dei lavoratori stranieri, solo dei «cani infedeli».

Tolleranza contro fanatismo



Il saggista Samuel Huntington ha predetto in un suo saggio «Lo scontro delle civiltà», vale a dire la guerra civile tra Occidente e Islam. Nel 1989 il filosofo Francis Fukuyama aveva parlato di «Fine della Storia» con la caduta del Muro di Berlino: la società sarebbe stata presto uguale e senza frizioni, perfino «noiosa». Hanno avuto torto entrambi. Il movimento di Bin Laden e il fondamentalismo islamico possono alla fine coesistere con l'Occidente, purché non occupi spazi nei «luoghi sacri» e abbandoni Israele. Ma gli estremisti saranno nemici irriducibili dei musulmani che non aderiscono alla loro dottrina. Arafat è costretto a fronteggiarli a Gaza. Il Pakistan è sull'orlo del golpe o della guerra civile. La Storia continua, lo scontro è tra tolleranza e fanatismo, dentro e fuori l'Islam

CARTE DELLA GUERRA | LA LEZIONE DEL MAESTRO TAOISTA DEL V SECOLO SUN TSU

In battaglia non vince chi ha ragione

Combattere è sempre sbagliato dunque è doveroso scegliere tutti i mezzi per prevalere nel più breve tempo possibile

Fabrizio Rondolino

ALLA guerra non si va soltanto per difendere un principio o perché mossi da un'esigenza morale o religiosa; alla guerra si va anche per interesse, per denaro, per paura, per disperazione. Il maestro Sun ne è pienamente consapevole e non se ne scandalizza affatto. Nella valutazione di sé e dell'avversario, non è essenziale tanto la motivazione che spinge a combattere, quanto piuttosto la sua efficacia, e la sua tenuta nel tempo. L'Arte della guerra, che pure è assai attenta agli aspetti psicologici del combattimento e al profilo psicologico dei combattenti, evita ogni giudizio morale sulla guerra - o, per meglio dire, è indifferente alle motivazioni morali della guerra. La guerra è infatti devastazione, sempre e comunque sia; d'altro canto, spesso è necessaria: ne consegue che ogni motivazione - la difesa della libertà del debole piuttosto che il desiderio di ricchezza del forte - vale quanto tutte le altre. Ciò che conta non è la giustezza astratta (e stabilita da chi, poi?) della guerra, quanto l'efficacia sul campo delle motivazioni dell'uno e dell'altro schieramento. E la motivazione del combattente, non la sua etica, una delle chiavi della vittoria (o della sconfitta).

Il maestro Sun non è un cinico: il suo relativismo e il suo indifferentismo etico sono al contrario parte di un'etica per certi aspetti superiore, che condanna la guerra in sé e per sé, perché contraria alla vita, e che tuttavia, una volta che la guerra c'è, non si preoccupa di stabilire i torti o le ragioni, ma si concentra sull'efficacia degli schieramenti - con l'obiettivo di rendere il combattimento il più breve possibile, e dunque il meno dannoso possibile. Per questo non soltanto è lecita, ma è consigliata la corruzione dell'avversario: gli aiuti umanitari paracadutati dagli americani in Afghanistan vanno senz'altro intesi (anche) come una forma raffinata di corruzione e di disarticolazione del nemico.

> Allettali con la prospettiva di guadagni invia mestatori e retori che con abili parole si ingrazino i capi e i sottoposti crea divisione nella loro organizzazione

I taleban prigionieri a Mazar-i-Sharif

Tagliate le strade, è incominciata la riscossa del mujaheddin

reportage

Giulietto Chiesa

CHARIKAR (Afghanistan)

LA campagna dell'aria si va intensificando di ora in ora. Kabul è stata bombardata ieri notte con un'intensità eccezionale. Per ore e ore, fino alle cinque del mattino, ondate di bombardamenti e di missili hanno colpito a Est, a Nord, a Sud, nel centro della città». La voce dell'uomo di Emergency che chiama da Kabul, via satellitare, è venata di stanchezza. E di paura. Come stai? «Bene, grazie al cielo, ma è stato terribile, per me e per i miei bambini».

La mattina è pungente, l'autunno sta per andarsene definitivamente. Il sole brilla in un cielo limpido, ma il vento è già quello tagliente dell'Hindukhush interno e scivola tra nugoli di polvere densi come nebbia verso il fondo della valle. Hai visto niente? Obiettivi colpiti, morti, feriti? A Kabul hanno ragione ad avere paura. Passano solo alcune ore e, in piano pomeriggio, ecco di nuovo i cacciabombardieri americani. Sono quattro. Brillano di un colore metallico, sembrano bianchi nella luce accecante, restano altissimi e si avventano sull'aeroporto di Kabul, in coppia: due scendono da Est verso Ovest, gli altri due sorvolano la pista in direzione opposta. Più tardi arriveranno gli Stealth, gli aerei "invisibili".

Li si vede, a tratti, dalla piana di Shomali, prima che spariscano dietro i contrafforti montuosi che ci separano da Kabul. Le esplosioni non si sentono, ma si immaginano con un brivido. Sapremo poi che hanno usato grappoli di bombe a frammentazione. Dunque gli obiettivi non sono più soltanto le installazioni militari, i radar, i ripetitori radio. Sono le truppe, forse concentrate nelle caserme che si trovano a fianco alla pista. E' cominciata la fase dell'attacco delle fanterie taleban. Il bilancio delle vittime, come al solito, risulta diametralmente opposto a seconda delle fonti d'informazione. Che sono solo due: gli americani, che non possono controllare sul terreno, e quindi affermano "non colpiamo intenzionalmente vittime civili, ma non possiamo escludere che ce ne siano". Gli afghani, che ora, dopo qualche giorno di silenzio, cominciano a emettere bollettini terrificanti. Ieri il loro bilancio, riferito alle sole vittime civili, era salito a 300 morti. Qui, nella pianura di Shomali, il numero dei mujaheddin aumenta di ora in ora. Più di ieri certamente. Molti hanno ora la divisa militare nuova di zecca, e si può giurare che è made in Russia. Sono finiti i tempi dei sans culottes scalcagnati, coperti di stracci e con le scarpe da ginnastica. Adesso sono scarponi neri d'ordinanza e i kalashnikov sono spesso nuovi fiammanti.

C'è anche una ragione pratica per queste nuove divise, anzi praticissima: bisogna che le truppe alleate, se e quando scenderanno sul terreno, siano in grado di riconoscere i taleban e di distinguere questi dai mujaheddin. Impresa difficile, che solo gli afghani risolvono al volo. Loro non si sbagliano mai. Ne va della vita.

La vera notizia è l'arrivo nella valle del Panshir di due uomini chiave dell'Alleanza del Nord senza i quali non è possibile un'offensiva: il nuovo ministro della Difesa, colui che ha sostituito il comandante Ahmed Shah Massud, generale Muhammad Kosim Fakhim, e Muhammad Younus Qanouni, colui che svolse funzioni di ministro degli Interni con Massud e ancora le svolge. Un'offensiva senza di loro, sul terreno, a fianco dei loro uomini, sarebbe impensabile. Massud andava in combattimento, Fakhim, se vuole guadagnarsi i galloni di condottiero, deve fare altrettanto.

Viaggio tremendo: volo da Dushanbè a Faizabad, poi venti ore di macchina su strade innominabili, da lassù alla valle del Panshir. Niente elicotteri neanche per loro: troppo pericoloso alzarsi in volo in mezzo a una tempesta di fuoco che non cessa ormai un istante. Il loro arrivo indica, con alta probabilità, l'imminenza di un attacco su Bagram e poi verso Kabul. Qui nella valle si dice che è questione, al massimo, di due o tre giorni.

I segnali di un'offensiva più vasta dell'Alleanza del Nord si vanno moltiplicando in queste ore. Ismail Khan ha lanciato l'attacco su Herat, catturando due città molto importanti, vicino ai confini iraniano e turkmeno: Kushk e Gorhyan. Non più di quaranta chilometri da Herat, e l'avanzata sarebbe in corso.

Il generale uzbeko Dostum annuncia, trionfalmente e personalmente, via radio, alle 15:50 ora locale, che 4000 taleban sono passati, armi e bagagli, dalla sua parte. Mazar-i-Sharif è isolata. La strada principale che la collega a Est con il passo di Salang, a Ovest con Herat, è caduta in entrambe le direzioni in mano ai mujaheddin. I due centri di Balkh - direzione Ovest - e di Samangan - direzione Sud-Est - sono sotto il controllo dell'Alleanza. Il che significa che i taleban, che controllavano il capoluogo strategico, la seconda città afghana, non possono ora ritirarsi.

Sintomi di un possibile sgretolamento dell'armata degli «studenti», che però non debbono essere presi troppo alla lettera. La storia della lunga guerra afghana è trapuntata di passaggi di fronti improvvisi. Ce ne furono ai tempi dell'invasione sovietica, fu situazione tipica durante il regime di Najibullah, si ripetè all'infinito nella lotta all'ultimo sangue tra mujaheddin, ed è stata la costante dell'incredibile avanzata dei taleban.

Chi ha più soldi e può offrire migliori prebende, si compra - puramente e semplicemente, i comandanti militari locali. Se non sono i dollari, lo stesso risultato si può ottenere con la paura e le minacce. E nessuno meglio di questi predoni di montagna è costantemente informato dell'evoluzione della situazione politica. Le radio le sentono anche loro e sicuramente non è loro sfuggito il rumore delle bombe. L'America sarà anche, per molti di loro, un Satana mostruoso, ma se dimostra di essere forte, allora la sua voce rombante può diventare più suadente di quella roca del mullah.

Bisogna dunque prepararsi a situazioni paradossali, anche a quella - chissà? - di vedere qualcuno degli attuali leader taleb dentro un futuro governo di coalizione a Kabul. Perché no? In fondo sarebbe uno dei modi possibili con cui soddisfare le richieste di «protettorato parziale» che Musharraf vuole mantenere sul futuro Afghanistan. C'è solo un problema non piccolo da risolvere: l'Alleanza del Nord non ne vuole sapere di dover di nuovo fare i conti con Islamabad, da cui sono partiti i killer kamikaze che hanno ucciso Massud. E poi chissà se, quando i vincitori arriveranno a Kabul e occuperanno Kandahar, il generale-presidente Musharraf sarà ancora al suo posto a dettare condizioni.

E, nel caso non fosse più nel suo meraviglioso palazzo da mille e una notte, allora tutte le coordinate politiche per la soluzione del problema Afghanistan cambierebbero di segno e di direzione. Forse è anche per questo che diventa importante chi metterà piede per primo a Kabul. E dunque, dietro la brutale partita della forza armata, se ne sta giocando un'altra, più sottile, altrettanto cinica e brutale, per decidere, ancora una volta, chi avrà in mano le sorti di questo paese.

Qui sopra, un carro armato dell'Alleanza del Nord avanza verso il fronte. A destra, la preghiera dei mujaheddin vestiti con le nuove divise

Prese due città determinanti per l'avanzata su Herat Annunciate quattromila defezioni tra gli «studenti»

Nel Panshir sono arrivati il successore di Massud e il ministro degli Interni della Alleanza. E nuove divise russe

Fiumi di miele per alimentare le casse di Al-Qaeda

La Cia: un florido business in tutto il Medio Oriente, serve anche a coprire il trasporto di armi e droga

Marco Ferri

NEW YORK

Secondo la tradizione religiosa mediorientale, in paradiso scorrono fiumi di latte e miele. Forse per questo, con un'ispirazione un po' blasfema, Osama bin Laden ha deciso di includere anche il nettare prodotto dalle api nella lista delle sue armi segrete per combattere gli infedeli. Così, almeno, scrive il New York Times, che ieri ha aggiunto un altro tassello all'imprevedibile rete di attività economiche, più o meno legali, con cui l'organizzazione Al-Qaeda si sostiene. In Medio Oriente il miele è prezioso e molto consumato, e anche il Corano lo cita come sostanza medicinale dalle prodigiose proprietà curative.

Secondo un rapporto stilato nel 1998 dal Dipartimento all'Agricoltura degli Stati Uniti, solo in Arabia Saudita ogni famiglia media consuma quasi un chilo di nettare al mese, e infatti l'anno scorso i produttori americani ne hanno esportato 1.800 tonnellate in tutta la regione. Naturale che Bin Laden mettesse gli occhi sopra questo business. La Cia, secondo il New York Times, ha studiato per anni i traffici del miele, e ora è convinta che Al-Qaeda abbia una catena internazionale di produzione e vendita, con cui alimenta le sue casse. Il vantaggio non sarebbe solo economico, ma anche operativo. Il prodotto delle api, infatti, circola liberamente in Medio Oriente, e i doganieri non amano infilarci dentro le mani per ispezionarlo. Il miele, inoltre, ha un forte odore che copre tutti gli altri, e quindi viene utilizzato per nascondere all'interno delle forniture armi e droga. Il business è così importante che lo dirigono alcuni stretti collaboratori di Bin Laden, come il «direttore» palestinese di Al-Qaeda, Abu Zubeidah, o il terrorista Khalil al-Deek, accusato di aver organizzato gli attentati del Millennio, poi sventati negli Stati Uniti.

Un centro di produzione si trova in Sudan, dove Bin Laden possedeva la International al-Ikhlas Company, che faceva miele nella sua fabbrica di Kameen. Ma il nettare più prezioso e costoso viene dallo Yemen, paese d'origine del padre di Osama, che infatti là gestisce due aziende coinvolte nel traffico, la Al-Shifa Honey Press e la Al-Nur Honey. Anche la Jihad islamica egiziana, capeggiata dal braccio destro di Bin Laden, Ayman al-Zawahiri, si finanzia con questo traffico.

Ayman al-Zawahiri

La storia del miele non ha colto di sorpresa gli studiosi di Al-Qaeda, perché attività simili erano già note. In Sudan, per esempio, Bin Laden possedeva un'azienda agricola chiamata Blessed Fruits, cioè frutti benedetti, che esportava nocciolline, sesamo, frutta, mais, farina e semi di girasole anche in Europa e Stati Uniti, tramite un'intermediaria basata a Cipro. La novità, però, conferma quanto sia estesa e ingegnosa la rete dei finanziamenti di Osama, che secondo il Washington Post avrebbe letteralmente comprato la complicità dei talebani, regalando loro 100 milioni di dollari negli ultimi cinque anni.

Proprio ieri, intanto, il deputato francese Arnaud Montebourg ha presentato un rapporto di 70 pagine al Parlamento, in cui prova i collegamenti tra Al-Qaeda e oltre 300 banche, gruppi d'affari e organizzazioni caritatevoli sparse in tutto il mondo. Bin Laden ha ereditato circa 300 milioni di dollari dalla sua ricca famiglia, ma l'ex capo dell'antiterrorismo della Cia, Vincent Cannistraro, ha spiegato alla Stampa che ormai quei soldi sono finiti, e comunque non costituiscono la base finanziaria di Al-Qaeda. I terroristi si alimentano con i business più o meno legali, e con le donazioni di ricchi arabi che li appoggiano in silenzio». Il presidente Bush, infatti, ha lanciato la sua offensiva anche nel campo economico, cercando di bloccare i conti di 27 individui e organizzazioni. «Il problema - dice Cannistraro - è che i conti noti, come quelli alla Barclay's di Londra o al Girocredit di Vienna, sono congelati ormai da tempo. I capitali hanno cominciato a seguire altre rotte, passando forse anche dalla Cina».

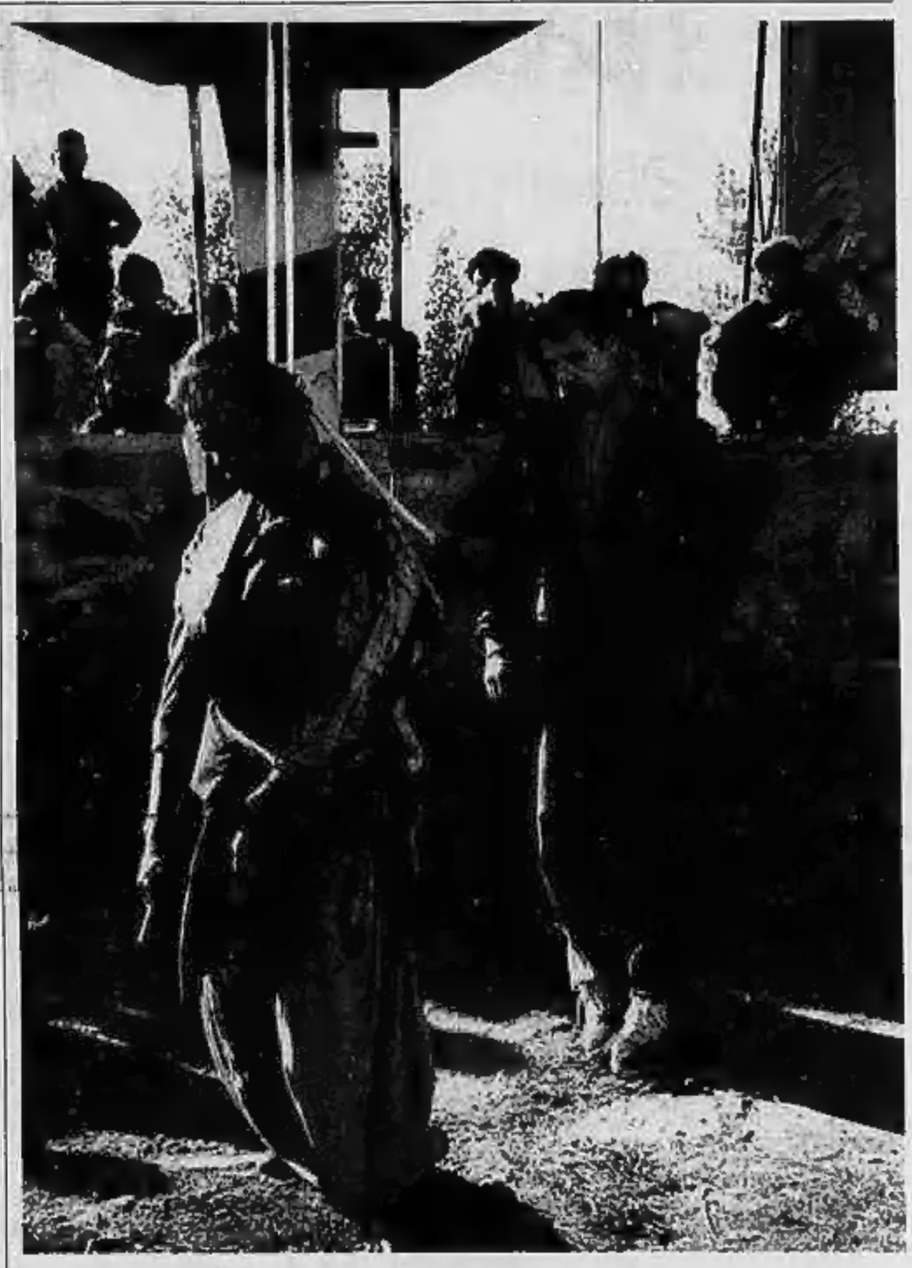
Un mese dopo l'attacco alle Twin Towers Come si vive e come si muore sotto il regime integralista di Kabul

VIVERE A Talebania

Le donne perseguitate

Una donna afghana fucilata con un colpo alla nuca dal boia dei Taleban. Adultera? Calunniata? Per decidere tornate a leggere il «Malleus maleficarum» e la letteratura sulle streghe. E' donna e va massacrata. Mutilata. Lasciata senza lavoro. Senza scuola. Camminando non deve far rumore, ogni uomo che senta i suoi passi può picchiarla per strada. Questa è la legge taleban, amministrata senza pietà nell'indifferenza del mondo, nel silenzio dei movimenti contro la pena di morte. Emma Bonino ha protestato a lungo, venendo cacciata dal paese in malo modo.

La cultura della morte

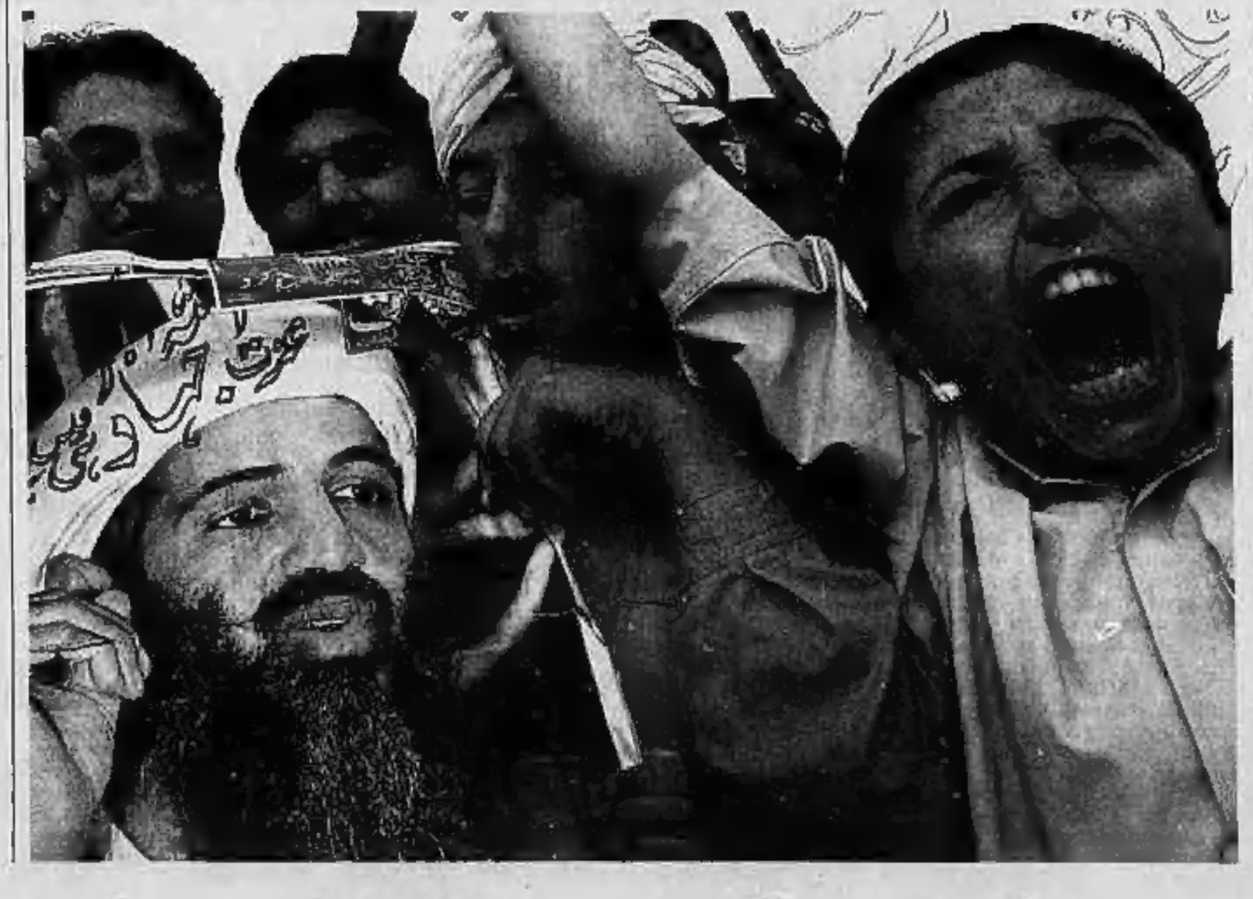


Quando il boia sa fare il suo mestiere e il cappio scorre, l'impiccato muore di colpo, con il collo spezzato. Questi morti che vedete, appesi alla forca dai Taleban hanno a lungo lottato con la corda che li soffoca. I piedi toccano terra, hanno perso controllo degli sfinteri, sono stati garrotati con lentezza, come nelle celle franchiste. Ci sono anche due bambini a guardare, appollaiati sul muro, come fossero alla partita di calcio in periferia. Che lezione stanno imparando? «Voi amate la vita, noi la morte» predica Osama bin Laden. E' vero: per questo lui, che crede di vincere, perderà la guerra del terrore.

La folla dei profughi

Da anni i profughi afghani devono sfuggire alla persecuzione del regime Taleban. Vivono in campi derelitti, sfamandosi con le razioni della carità. D'inverno al gelo. I Taleban hanno distrutto i magnifici Buddha antichi ma la loro indifferenza ai poveri è completa. Non c'è nessuna «questione sociale» nel loro governo, gli ultimi restano abbandonati e si arricchiscono banditi, trafficanti di droghe e armi, gangster internazionali. In Arabia Saudita bin Laden non s'è mai occupato dei salari dei lavoratori stranieri, solo dei «cani infedeli».

Tolleranza contro fanatismo



Il saggista Samuel Huntington ha predetto in un suo saggio «Lo scontro delle civiltà», vale a dire la guerra civile tra Occidente e Islam. Nel 1989 il filosofo Francis Fukuyama aveva parlato di «Fine della Storia» con la caduta del Muro di Berlino: la società sarebbe stata presto uguale e senza frizioni, perfino «noiosa». Hanno avuto torto entrambi. Il movimento di Bin Laden e il fondamentalismo islamico possono alla fine coesistere con l'Occidente, purché non occupi spazi nei «luoghi sacri» e abbandoni Israele. Ma gli estremisti saranno nemici irriducibili dei musulmani che non aderiscono alla loro dottrina. Arafat è costretto a fronteggiarli a Gaza. Il Pakistan è sull'orlo del golpe o della guerra civile. La Storia continua, lo scontro è tra tolleranza e fanatismo, dentro e fuori l'Islam

L'ARTE DELLA GUERRA | LA LEZIONE DEL MAESTRO TAOISTA DEL V SECOLO SUN TSU

In battaglia non vince chi ha ragione

Combattere è sempre sbagliato dunque è doveroso scegliere tutti i mezzi per prevalere nel più breve tempo possibile

Fabrizio Rondolino

ALLA guerra non si va soltanto per difendere un principio o perché mossi da un'esigenza morale o religiosa; alla guerra si va anche per interesse, per denaro, per paura, per disperazione. Il maestro Sun ne è pienamente consapevole e non se ne scandalizza affatto. Nella valutazione di sé e dell'avversario, non è essenziale tanto la motivazione che spinge a combattere, quanto piuttosto la sua efficacia, e la sua tenuta nel tempo. L'Arte della guerra, che pure è assai attenta agli aspetti psicologici del combattimento e al profilo psicologico dei combattenti, evita ogni giudizio morale sulla guerra - o, per meglio dire, è indifferente alle motivazioni morali della guerra. La guerra è infatti devastazione, sempre e comunque sia; d'altro canto, spesso è necessaria: ne consegue che ogni motivazione - la difesa della libertà del debole piuttosto che il desiderio di ricchezza del forte - vale quanto tutte le altre. Ciò che conta non è la giustezza astratta (e stabilita da chi, poi?) della guerra, quanto l'efficacia sul campo delle motivazioni dell'uno e dell'altro schieramento. È la motivazione del combattente, non la sua etica, una delle chiavi della vittoria (o della sconfitta).

Il maestro Sun non è un cinico: il suo relativismo e il suo indifferentismo etico sono al contrario parte di un'etica per certi aspetti superiore, che condanna la guerra in sé e per sé, perché contraria alla vita, e che tuttavia, una volta che la guerra c'è, non si preoccupa di stabilire i torti o le ragioni, ma si concentra sull'efficacia degli schieramenti - con l'obiettivo di rendere il combattimento il più breve possibile, e dunque il meno dannoso possibile. Per questo non soltanto è lecita, ma è consigliata la corruzione dell'avversario: gli aiuti umanitari paracadutati dagli americani in Afghanistan vanno senz'altro intesi (anche) come una forma raffinata di corruzione e di disarticolazione del nemico.

> Allettali con la prospettiva di guadagni
> invia mestatori e retori
> che con abili parole
> si ingrazino i capi e i sottoposti
> crea divisione
> nella loro organizzazione

I taleban prigionieri a Mazar-i-Sharif

Tagliate le strade, è incominciata la riscossa del mujaheddin

reportage

Giulietto Chiesa

CHARIKAR (Afghanistan)

LA campagna dell'aria si va intensificando di ora in ora. Kabul è stata bombardata ieri notte con un'intensità eccezionale. Per ore e ore, fino alle cinque del mattino, ondate di bombardamenti e di missili hanno colpito «a Est, a Nord, a Sud, nel centro della città». La voce dell'uomo di Emergency che chiama da Kabul, via satellitare, è venata di stanchezza. E di paura. Come stai? «Bene, grazie al cielo, ma è stato terribile, per me e per i miei bambini».

La mattina è pungente, l'autunno sta per andarsene definitivamente. Il sole brilla in un cielo limpido, ma il vento è già quello tagliente dell'Hindukhush invernale e scivola tra nugoli di polvere densi come nebbia verso il fondo della valle. Hai visto niente? Obiettivi colpiti, morti, feriti? A Kabul hanno ragione ad avere paura. Passano solo alcune ore e, in pieno pomeriggio, ecco di nuovo i cacciabombardieri americani. Sono quattro. Brillano di un colore metallico, sembrano bianchi nella luce accecante, restano altissimi e si avventano sull'aeroporto di Kabul, in coppia: due scendono da Est verso Ovest, gli altri due sorvolano la pista in direzione opposta. Più tardi arriveranno gli Stealth, gli aerei "invisibili".

Lì si vede, a tratti, dalla piana di Shomali, prima che spariscano dietro i contrafforti montuosi che ci separano da Kabul. Le esplosioni non si sentono, ma si immaginano con un brivido. Sappiamo poi che hanno usato grappoli di bombe a frammentazione. Dunque gli obiettivi non sono più soltanto le installazioni militari, i radar, i ripetitori radio. Sono le truppe, forse concentrate nelle caserme che si trovano a fianco alla pista. E' cominciata la fase dell'attacco della fanteria taleban. Il bilancio delle vittime, come al solito, risulta diametralmente opposto a seconda delle fonti d'informazione. Che sono solo due: gli americani, che non possono controllare sul terreno, e quindi affermano "non colpiamo intenzionalmente vittime civili, ma non possiamo smentire che ce ne siano". Gli afghani, che ora, dopo qualche giorno di silenzio, cominciano a emettere bollettini terrificanti. Ieri il loro bilancio, riferito alle sole vittime civili, era salito a 300 morti. Qui, nella pianura di Shomali, il numero dei mujaheddin aumenta di ora in ora. Più di ieri certamente. Molti hanno ora la divisa militare nuova di zecca, e si può giurare che è made in Russia. Sono finiti i tempi dei sans culottes scalcagnati, coperti si stracci e con le scarpe da ginnastica. Adesso sono scarponi neri d'ordinanza e i kalashnikov sono spesso nuovi fiammanti.

C'è anche una ragione pratica per queste nuove divise, anzi praticissima: bisogna che le truppe alleate, se e quanto scenderanno sul terreno, siano in grado di riconoscere i taleban e di distinguere questi dai mujaheddin. Impresa difficile, che solo gli afghani risolvono al volo. Loro non si sbagliano mai. Ne va della vita.

La vera notizia è l'arrivo nella valle del Panshir di due uomini chiave dell'Alleanza del Nord senza i quali non è possibile un'offensiva: il nuovo ministro della Difesa, colui che ha sostituito il comandante Ahmed Shah Massud, generale Muhammad Kosim Fakhim, e Mohammed Jouma Canduni, colui che svolse funzioni di ministro degli Interni con Massud e ancora le svolge. Un'offensiva senza di loro, sul terreno, a fianco dei loro uomini, sarebbe impensabile. Massud andava in combattimento, Fakhim, se vuole guadagnarsi i galloni di condottiero, deve fare altrettanto.

Viaggio tremendo: volo da Dushanbè a Faizabad, poi venti ore di macchina su strade innominabili, da lassù alla valle del Panshir. Niente elicottero neanche per loro: troppo pericoloso alzarsi in volo in mezzo a una tempesta di fuoco che non cessa ormai un istante. Il loro arrivo indica, con alta probabilità, l'imminenza di un attacco su Bagram e poi verso Kabul. Qui nella valle si dice che è questione, al massimo, di due o tre giorni.

I segnali di un'offensiva più vasta dell'Alleanza del Nord si vanno moltiplicando in queste ore. Ismail Khan ha lanciato l'attacco su Herat, catturando due città molto importanti, vicino ai confini iraniano e turkmeno: Kushk e Gorhyan. Non più di quaranta chilometri da Herat, e l'avanzata sarebbe in corso.

Il generale uzbeko Dostum annuncia, trionfalmente e personalmente, via radio, alle 15:50 ora locale, che 4000 taleban sono passati, armi e bagagli, dalla sua parte. Mazar-i-Sharif è isolata. La strada principale che la collega a Est con il passo di Salang, a Ovest con Herat, è caduta in entrambe le direzioni in mano ai mujaheddin. I due centri di Balkh - direzione Ovest - e di Samangan - direzione Sud-Est - sono sotto il controllo dell'Alleanza. Il che significa che i taleban, che controllavano il capoluogo strategico, la seconda città afghana, non possono ora ritirarsi.

Sintomi di un possibile sgretolamento dell'armata degli «studenti», che però non debbono essere presi troppo alla lettera. La storia della lunga guerra afghana è trapuntata di passaggi di fronti improvvisi. Ce ne furono ai tempi dell'invasione sovietica, fu situazione tipica durante il regime di Najibullah, si ripetè all'infinito nella lotta all'ultimo sangue tra mujaheddin, ed è stata la costante dell'incredibile avanzata dei taleban.

Chi ha più soldi e può offrire migliori prebende, si compra - puramente e semplicemente, i comandanti militari locali. Se non sono i dollari, lo stesso risultato si può ottenere con la paura e le minacce. E nessuno meglio di questi predoni di montagna è costantemente informato dell'evoluzione della situazione politica. Le radio le sentono anche loro e sicuramente non è loro sfuggito il rumore delle bombe. L'America sarà anche, per molti di loro, un Satana mostruoso, ma se dimostra di essere forte, allora la sua voce rombante può diventare più suadente di quella roca dei mullah.

Bisogna dunque prepararsi a situazioni paradossali, anche a quella - chissà? - di vedere qualcuno degli attuali leader taleb dentro un futuro governo di coalizione a Kabul. Perché no? In fondo sarebbe uno dei modi possibili con cui soddisfare le richieste di «protettorato parziale» che Musharraf vuole mantenere sul futuro Afghanistan. C'è solo un problema non piccolo da risolvere: l'Alleanza del Nord non ne vuole sapere di dover di nuovo fare i conti con Islamabad, da cui sono partiti i killer kamikaze che hanno ucciso Massud . E poi chissà se, quando i vincitori arriveranno a Kabul e occuperanno Kandahar, il generale-presidente Musharraf sarà ancora al suo posto a dettare condizioni.

E, nel caso non fosse più nel suo meraviglioso palazzo da mille e una notte, allora tutte le coordinate politiche per la soluzione del problema Afghanistan cambierebbero di segno e di direzione. Forse è anche per questo che diventa importante chi metterà piede per primo a Kabul. E dunque, dietro la brutale partita della forza armata, se ne sta giocando un'altra, più sottile, altrettanto cinica e brutale, per decidere, ancora una volta, chi avrà in mano le sorti di questo paese.

Qui sopra, un carro armato dell'Alleanza del Nord avanza verso il fronte. A destra, la preghiera dei mujaheddin vestiti con le nuove divise

Prese due città determinanti per l'avanzata su Herat
Annunciate quattromila defezioni tra gli «studenti»

Nel Panshir sono arrivati il successore di Massud e il ministro degli Interni della Alleanza. E nuove divise russe

Fiumi di miele per alimentare le casse di Al-Qaeda

La Cia: un florido business in tutto il Medio Oriente, serve anche a coprire il trasporto di armi e droga

Marco Ferri

NEW YORK

Secondo la tradizione religiosa mediorientale, in paradiso scorrono fiumi di latte e miele. Forse per questo, con un'ispirazione un po' blasfema, Osama bin Laden ha deciso di includere anche il nettare prodotto dalle api nella lista delle sue armi segrete per combattere gli infedeli. Così, almeno, scrive il New York Times, che ieri ha aggiunto un altro tassello all'imprevedibile rete di attività economiche, più o meno legali, con cui l'organizzazione Al-Qaeda si sostiene. In Medio Oriente il miele è prezioso e molto consumato, e anche il Corano lo cita come sostanza medicinale dalle prodigiose proprietà curative.

Secondo un rapporto stilato nel 1998 dal Dipartimento all'Agricoltura degli Stati Uniti, solo in Arabia Saudita ogni famiglia media consuma quasi un chilo di nettare al mese, e infatti l'anno scorso i produttori americani ne hanno esportato 1.800 tonnellate in tutta la regione. Naturale che Bin Laden mettesse gli occhi sopra questo business. La Cia, secondo il New York Times, ha studiato per anni i traffici del miele, e ora è convinta che Al-Qaeda abbia una catena internazionale di produzione e vendita, con cui alimenta le sue casse. Il vantaggio non sarebbe solo economico, ma anche operativo. Il prodotto delle api, infatti, circola liberamente in Medio Oriente, e i doganieri non amano infilarci dentro le mani per ispezionarlo. Il miele, inoltre, ha un forte odore che copre tutti gli altri, e quindi viene utilizzato per nascondere all'interno delle forniture armi e droga. Il business è così importante che lo dirigono alcuni stretti collaboratori di Bin Laden, come il «direttore» palestinese di Al-Qaeda, Abu Zubeidah, o il terrorista Khalil al-Deek, accusato di aver organizzato gli attentati del Millennio, poi sventati negli Stati Uniti.

Un centro di produzione si trova in Sudan, dove Bin Laden possedeva la International al-Ikhlas Company, che faceva miele nella sua fabbrica di Kameen. Ma il nettare più prezioso e costoso viene dallo Yemen, paese d'origine del padre di Osama, che infatti la gestisce con aziende coinvolte nel traffico, la Al-Shifa Honey Press e la Al-Nur Honey. Anche la Jihad islamica egiziana, capeggiata dal braccio destro di Bin Laden, Ayman al-Zawahiri, si finanzia con questo traffico.

Ayman al-Zawahiri

La storia del miele non ha colto di sorpresa gli studiosi di Al-Qaeda, perché attività simili erano già note. In Sudan, per esempio, Bin Laden possedeva un'azienda agricola chiamata Blessed Fruits, cioè frutti benedetti, che esportava noccioline, sesamo, frutta, mais, farina e semi di girasole anche in Europa e Stati Uniti, tramite un'intermediaria basata a Cipro. La novità, però, conferma quanto sia estesa e ingegnosa la rete dei finanziamenti di Osama, che secondo il Washington Post avrebbe letteralmente comprato la complicità dei taleban, regalando loro 100 milioni di dollari negli ultimi cinque anni.

Proprio ieri, intanto, il deputato francese Arnaud Montebourg ha presentato un rapporto di 70 pagine al Parlamento, in cui prova i collegamenti tra Al-Qaeda e oltre 500 banche, gruppi d'affari e organizzazioni caritatevoli sparse in tutto il mondo. Bin Laden ha ereditato circa 300 milioni di dollari dalla sua ricca famiglia, ma l'ex capo dell'antiterrorismo della Cia, Vincent Cannistraro, ha spiegato alla Stampa che «ormai quei soldi sono finiti, e comunque non costituiscono la base finanziaria di Al-Qaeda. I terroristi si alimentano con i business più o meno legali, e con le donazioni di ricchi arabi che li appoggiano in silenzio». Il presidente Bush, infatti, ha lanciato la sua offensiva anche nel campo economico, cercando di bloccare i conti di 27 individui e organizzazioni. «Il problema - dice Cannistraro - è che i conti noti, come quelli alla Barclay's di Londra o al Girocredit di Vienna, sono congelati ormai da tempo. I capitali hanno cominciato a seguire altre rotte, passando forse anche dalla Cina».

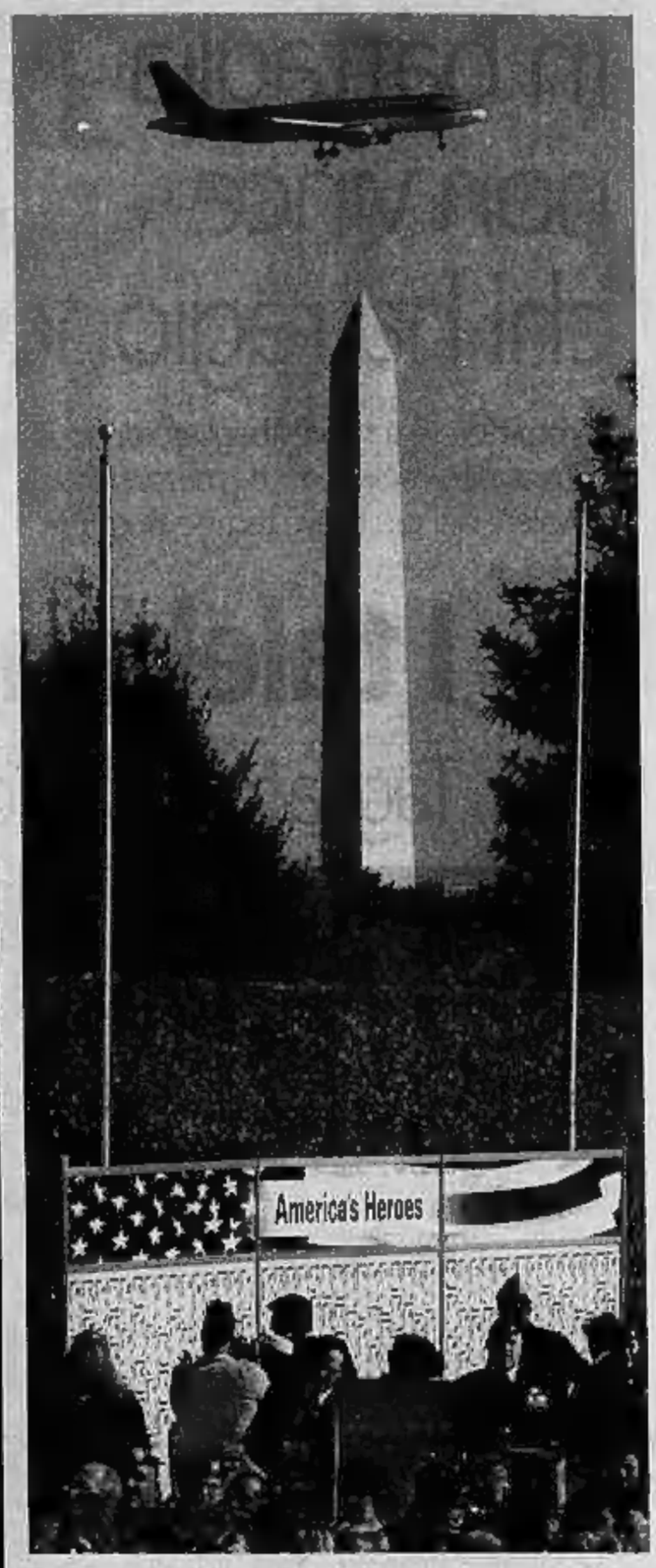
LE CELEBRAZIONI IN MEMORIA DELLE VITTIME E LA RIVENDICAZIONE DELL'ORGOGLIO NAZIONALE

L'EMOZIONE DI BUSH

La cerimonia è solenne, dopo gli squilli di tromba suona l'inno di battaglia della repubblica. Anche il presidente Bush (foto) si emoziona e con le lacrime agli occhi sventola come tutti gli altri la bandierina americana. Dal palco allestito davanti al gigantesco buco nero ancora aperto su uno dei cinque lati del Pentagono, davanti a migliaia di persone in lutto, promette: «Continueremo a combattere il terrorismo finchè giustizia non sarà stata fatta»

LE PAROLE DI GIULIANI

«Dedicheremo alle vittime la rinascita di New York». Così promette il sindaco della città, Rudolph Giuliani (foto), dal palco allestito di fronte al Dow Jones Building, annerito dal fumo. Breve la commemorazione: operai e soccorritori al lavoro tra le macerie ancora fumanti, durante il minuto di silenzio, si sono tolti i caschi e si sono legati l'uno all'altro per le braccia, mentre la musica delle cornamuse veniva smussata dal rombo dei motori in folle



Un aereo diretto al Ronald Reagan National Airport di Washington sorvola la folla raccolta per commemorare le vittime del Pentagono, i cui nomi sono scritti su uno striscione esposto sul grande prato. Poi l'Amministrazione al gran completo ha reso omaggio alle vittime e ai militari che stanno combattendo per vendicarli
A sinistra, un minuto di silenzio tra gli operai che rimuovono le macerie di New York

Le 8,48, l'ora del ricordo in America

Giuliani a «Ground Zero», Bush al Pentagono

Mario Calabresi
inviato a NEW YORK

Suonano le cornamuse e i newyorkesi cominciano a piangere. Da settimane è la musica che accompagna i funerali di poliziotti e vigili del fuoco. Non poteva mancare ieri mattina a «Ground Zero», sulle rovine delle Torri Gemelle. Alle 8,48, un mese fa, il primo aereo dirottato colpiva la Torre Nord. I giganteschi bracci gialli delle gru e degli escavatori si sono fermati per la prima volta. Continua ad alzarsi la cenere, bruciano gli occhi e la gola, protagonista è ancora una volta Rudolph Giuliani. Con lui il cappellano dei pompieri, il rabbino Joseph Potasnik, e quello della polizia, il prete cattolico David Cassato. Una cerimonia breve, asciutta, col sole. Un minuto di silenzio per quelle cinquemila vittime - il numero esatto non si saprà mai - poi il sindaco esorta tutti a guardare avanti: «In ricordo di tutti i nostri eroi, degli affetti che abbiamo perso, ricostruiremo New York. Il fuoco sta ancora bruciando, ma da esso è emerso uno spirito più forte».

A Manhattan c'era la banda del Fire Department, con il gonnellino scozzese, e c'erano i caschi degli operai, dei soccorritori. Quindici minuti e il rumore del cantiere è tornato a prevalere: i corpi di tre donne sono emersi dai detriti. Erano giorni che non accadeva.

A Washington, davanti al Pentagono, l'ufficialità degli abiti scuri, l'orchestra che intona «God Bless America», il Presidente, i militari e i parlamentari. Ventimila persone. Una rosa rossa sulla sedia dei familiari delle 189 vittime. Vittime dell'aereo dell'American Airlines che lasciò la rotta verso Los Angeles per puntare sul ministero della Difesa. Anche George W. Bush chiede di guardare avanti. Alla lotta contro i terroristi: «Li inseguiremo, li isoleremo, li costringeremo in un angolo, fin quando non avranno più un posto dove correre, dove rifugiarsi o dove riposare. Finché giustizia non sarà fatta. Vinceremo».

C'è l'inno nazionale. Tutti cantano con la mano sul cuore. Il Presidente ha la cravatta azzurra, la First Lady Laura è tutta in nero con le perle. Si celebrano i morti e si celebra l'America. Qui si rivendica la forza, l'orgoglio di un paese costruito sulle differenze e le religioni. Si legge il Vangelo, le Scritture ebraiche e il Corano. Dopo il Vecchio Testamento il coro intona «America the Beautiful», poi è il turno del cappellano musulmano dell'esercito. Tutti hanno in mano una bandierina a stelle e strisce. Adesso cantano «Glory Glory Alleluyah», Bush si commuove, perde il testo. Ritrova il filo per promettere che il Pentagono sarà ricostruito, per ricordare «gli eroi che sono morti e quelli che adesso stanno combattendo». E' il turno del ministro della Difesa, Donal Rumsfeld: «Siamo qui per ricordare, consolare e pregare. Li ricorderemo come eroi e abbiamo il dovere di farlo».

Le televisioni trasmettono tutto in diretta. A sera il Presidente tornerà a parlare agli americani. Sarà un annuncio militare. Il Paese si sente sempre di più in guerra e intanto fa i conti: centomila licenziati nella sola New York a causa degli attentati. Dodicimila persone hanno perso il posto soltanto nei ristoranti. Ogni giorno si registrano tanti allarmi bomba. Ultimo sei prima che crollassero le Torri. Sono state rimosse 260mila tonnellate di detriti, ma è solo un quinto del totale e ci vorrà almeno un anno per ripulire l'intera area.

> Il sindaco di New York «Il fuoco sta ancora bruciando, ma da esso è emerso uno spirito più forte». Il presidente: «Inseguiremo i terroristi fino a quando non avranno più un posto dove correre. Finché giustizia sarà fatta»

Il principe saudita Al Waleed è arrivato con un assegno di dieci milioni di dollari (venti miliardi di lire) per aiutare la ricostruzione e dare sostegno alle famiglie delle vittime, ma Giuliani li ha rifiutati: «Non accetto denaro da chi ha criticato la politica estera americana in Medio Oriente». Al World Trade Center lavoravano soprattutto uomini tra i trenta e i quarant'anni. Padri di famiglia. Il New York Times ha calcolato che gli orfani sono quasi diecimila. Li abbiamo visti ai funerali. Piccoli con la giacchetta blu. Piangevano a dirotto, con il casco del papà pompiere tra le mani, il cappello da poliziotto, o l'orsetto che hanno avuto tutti i figli dei broker di Cantor Fitzgerald, la società che ha perso settecento dipendenti.

Continueremo a vederli perché i funerali senza salma continuano. E continueranno i necrologi. Per oltre un anno, ogni giorno, il New York Times racconterà chi non c'è più. Da un mese, una grande pagina presenta quotidianamente quindici-venti ritratti, ognuno con la foto. Per farli tutti saranno necessari dodici mesi. Sono molto poco ufficiali, lasciano spazio alla vita, alle debolezze, alla curiosità. Timothy Byrne, la prima vittima commemorata, era descritto come un classico banchiere d'affari la cui Bmw puzzava già di sigaro il giorno dopo l'acquisto». Ieri si ricordava, tra gli altri, il pompiere Angel Juarabe, 33 anni, e il suo viaggio in Tanzania per vedere leoni e zebre.

Un mese dopo New York torna a votare per il prossimo sindaco. C'erano le Primarie per scegliere i candidati l'11 settembre. Vennero annullate. Oggi i democratici tornano alle urne per decidere chi dovrà sfidare il repubblicano Michael Bloomberg. Sono al ballottaggio il biondo Mark Green e il baffuto Fernando Ferrer. Chi vince potrebbe essere il successore di Rudy Giuliani.

A «Ground Zero» dopo la cerimonia arriva il furgoncino delle merende per gli operai. Le preparano i bambini delle scuole. Un sacchettino di carta di dolcetti e un foglio con frasi e disegni: «Vi vogliamo bene, grazie per il vostro lavoro».

DOVE CRESCE E SI ADDESTRA L'ISLAM RADICALE

UN NUGOLO DI SCUOLE
Secondo il ministero degli Interni pakistano non è possibile conoscere il numero esatto delle «madrassa», le scuole coraniche. Esistono due dati ufficiali e parziali. Solo 4.086 «madrassa» hanno risposto alla richiesta di censimento del novembre '99. Il ministero ne ha calcolate, per difetto, almeno 22 mila. In totale sarebbero più del doppio, 45 mila circa. 8 mila sono nella «North West Frontier», la zona tribale che va dalla provincia di Peshawar al confine del Khyber Pass. Di queste almeno 6000 sono considerate «ad alto rischio», 800 sono state colpite da provvedimenti e sanzioni, 10 sono state chiuse. Nelle scuole coraniche «ad alto rischio», quelle che si rifanno al «deobrandismo» (dalla setta dei Deobrandi, nata in India nella prima metà dell'800) si entra a cinque anni. Fino a dieci anni si impara il Corano, a memoria. Dai dieci ai 15 si impara a trascrivere il verbo del Profeta in lingua araba. Dai 15 ai 20 si studiano storia islamica e la «Sharia», la legge islamica. Non esistono altre materie. Chi si laurea diventa mullah.
I Taleban sono nati nelle scuole del «deobrandismo». Dove, oltre al Corano, s'insegna la guerriglia. E le vacanze si passano al fronte, in Afghanistan.

LE FUCINE DELLA Jihad

reportage
Giovanni Cerruti

Inviato a ISLAMABAD

La lettura del Libro in una scuola coranica dove si formano i futuri mullah

NEL campo di pallavolo Sami e Ahmed adesso hanno fretta. Sono quasi le cinque del pomeriggio e il loro quarto d'ora di ricreazione sta per scadere; comincia la preghiera del tramonto e non hanno ancora consegnato il quadernetto verde al Mullah Rashid Ghazi, il vicepreside. La palla di gomma vola da una parte all'altra del campo senza fine e finalmente cade sul cemento, la partita finisce. Sami e Ahmed hanno 12 anni. Da quando ne avevano 8 frequentano la «madrassa Jamia Faridia», la scuola coranica della Moschea Rossa di Islamabad. Questa sera Sami è molto arrabbiato e non si prende le solite tre mosche: «Non sapevo che anche il governo italiano sta con quel cane di Bush». Ahmed, che è molto preoccupato, sì: «Ho saputo che dopo la preghiera del venerdì il presidente Musharraf ci vuole arrestare tutti». Sono in ritardo. Due poliziotti li vedono scappare in Moschea.

Sul quadernetto di Sami e Ahmed ci sono i compiti. Sei pagine al giorno. I versetti del Corano, imparati a memoria per cinque anni, da ricopiare in arabo. Sono figli di povera gente che s'arrangia, e per loro questa madrassa è la casa, la scuola, il gioco, il lavoro. Fossero in Italia sarebbero i chierichetti dell' oratorio. Puliscono la Moschea, preparano la mensa, controllano che nessun infedele entri con le scarpe, assistono il vice preside mullah e hanno avuto anche l'onore di rispondere al suo telefonino. Si svegliano quando è l'alba e alle sette sono già in classe, la prima a sinistra, proprio all'ingresso della Moschea Rossa. I 7 banchi sono di legno, alti trenta centimetri, i cuscini colorati e morbidi. Leggere e copiare fino alla preghiera di mezzogiorno. Sami ha il banco vicino al cuscino bianco del mullah. Dal cuscino spunta una copia di «Al-Rashid», rivista integralista, il mitra in copertina.

Il mullah Ghazi, 38 anni, è fiero di Sami, Ahmed e tutti gli studenti di «Jamia Faridia». «Questa è la scuola coranica più grande di Islamabad -dice- Io ho studiato qui e qui hanno studiato molte delle personalità che ora governano questo paese». Fa i nomi di militari, di generali che ora starebbero tramando contro il presidente Musharraf, «perchè noi siamo prima musulmani e poi pakistani». Gli iscritti sono duemila. «Dagli otto ai quarant'anni. C'è chi si avvicina all'Islam in età più avanzata, e sono gli studenti che danno più soddisfazione». Nel centro di Islamabad questa scuola coranica non può nascondere nessun segreto. I campi d'addestramento non sono qui, e nemmeno gli istruttori. «Però se dico che i ragazzi seguono corsi di karate -dichiara il mullah Ghazi- sono sicuro che diranno che qui si insegnano le arti marziali per mandarli a combattere. E invece, qui, è soltanto sport».

Qui sì, altrove no. L'altra sera il governo militare ha deciso di chiudere tutte le scuole coraniche lungo i confini dell'Afghanistan, mille e 400 chilometri. La prima è la più famosa, quella di Akhora Katak, vicino Peshawar. E la «madrassa Haqqania» dove è diano sotto il controllo della polizia. «Nelle scuole coraniche -spiega il mullah Gazi- ovviamente si studia il Corano e gli occidentali si stupiscono. E la matematica? E le scienze? Ma nel Corano c'è tutto, l'importante è diventare un buon musulmano. Religione, cultura e politica sono inscindibili». Sami e Ahmed, così, sanno scrivere in arabo, ma non in urdu che è la lingua pakistana. «Prima viene l'Islam, perchè il Corano è scritto in arabo. Poi impareranno l'urdu, hanno tempo». Prima devono diventare bravi Taleban, magari come i 3 mila dell'Haqqania. Bravi studenti, leggere e copiare. Sui sette banchi i calamai sono pieni di un inchiostro denso e nero, la marca si chiama «Dollar».

Proprio a metà di Jinnah Road, il vialone che porta al palazzo Bianco del presidente Musharraf, tra una palazzina crollata e la concessionaria Toyota c'è la «madrassa Jamia Masjia Al Rahman». Non ci sono nè banchi nè inchiostro, solo venti quadernetti dalla copertina verde. La scuola è al primo piano di una moschea ancora in costruzione, senza finestre, senza intonaco, e con un mullah con barba bianca e senza baffi che alle tre del pomeriggio aspetta lo studente Nawaz, 6 anni, con la stazza di tea bollente. I quadernetti verdi hanno la scritta «libretto dello studente», e questa sarebbe una scuola coranica elementare. «Cosa fanno i miei bambini? -è sorpreso Mohammad Tayyab, il mullah maestro- Ma che domanda strana: studiano a memoria il Corano! Ecco perchè, da grandi, molti di loro diventeranno bravissimi. L'Islam nel cuore e la memoria nel cervello».

Venti bambini che ogni giorno imparano versetti coranici. Ne discutete? «No, perchè?». Anche loro sono figli di povera gente che sta in periferia. «Vanno a casa una sola volta al mese, ma questo mese hanno saltato. Di quello che sta succedendo in queste ore, dell'America che attacca l'Islam senza nessuna prova contro Osama, sanno niente. In madrassa non ne parliamo». E non hanno saputo, parlato con i più grandi che pregano nella Moschea a pianterreno, visto la televisione? «La televisione? Quella è la "scatola del diavolo", non la possono guardare!». Nawaz ha servito il tea e tiene gli occhi bassi sul tappeto. Anche lui si addormenta con la voce del mullah. «Nessuno è obbligato a frequentare le madrassa -spiega il mullah, che è un'autorità, viene da Karachi ed è nel Consiglio Ideologico Islamico- chi vuole può andare nelle scuole governative». Chi vuole e chi può.

Sul mezzo metro di cattedra del mullah maestro c'è un mazzo di chiavi raccolte con uno spago. Aprono le «chanda box» che stanno attorno alla moschea in costruzione, piccoli e robusti lucchetti attorno ai forzieri della madrassa. Ogni bravo musulmano quando entra in moschea deve lasciare l'offerta. Un quinto dei propri averi, raccomanda il Corano. «Una volta, ai tempi del Presidente Zia ul Haq, eravamo finanziati dallo Stato -dice il mullah- Ora ci passano solo il terreno, e tutte le nostre spese vengono sostenute con le offerte nella chanda box». L'elettricità è l'unica uscita della «Jamia Masjia». Il resto, come per tutte le madrasse e le moschee, si perde in strade invisibili e sospettabili. Può arricchire un mullah. O finire nelle casse amiche dei Taleban, gli eredi dell'islamismo politico più radicale. I soldi per la guerra al mondo. E le reclute.

Alle otto di sera Sami e Ahmed sono andati a dormire con la loro sunna coranica. Il vicepreside Ghazi, da lunedì, ha spiegato e rispiegato la sua lezione: «Io sono buon amico di Osama Bin Laden e so che è un bravo musulmano come noi. Le prove non ci sono, ma hanno attaccato l'Afghanistan. Ora dobbiamo esser tutti pronti a difendere l'Islam dalla Crociata degli americani e di tutti i loro amici». Sami la ripete e gli occhi neri diventano cattivi. «I più grandi sono pronti a partire e qualcuno è già partito. Io non posso perchè non sono ancora un vero Taleban, e allora andrò in piazza dopo la preghiera di mezzogiorno, venerdì». Oggi, per la «Giornata della disobbedienza civile e della protesta nazionale». Il Presidente Musharraf è un duro che ha vietato tutte le manifestazioni. E Sami è furbo: «Noi saremo davanti alla nostra moschea, se ci attaccano la difenderemo». I piccoli Taleban crescono in fretta.

Il mullah Gazi è fiero dei suoi studenti «Qui hanno studiato molte delle personalità che ora governano questo paese», e fa il nome di generali che ora starebbero tramando contro Musharraf, «siamo prima musulmani e poi pakistani»

Le «madrassa» che hanno sfornato i taleban sono al confine con l'Afghanistan e ora un decreto del governo le vorrebbe chiuse Nelle loro aule si impara a memoria il Libro e si fa pratica con il Kalashnikov

Imprenditori ipnotizzati da Internet?

BIZ TO B
Affari non virtuali.

Da solo, Internet non basta. Per acquistare meglio e per vendere di più ci vogliono uomini, strumenti e servizi innovativi. Biztob li ha e te li mette a disposizione sia on line, sia al telefono. Scopri subito come puoi rendere più competitiva la tua impresa digitando www.biztob.com o chiamando il Call Center 800.451.800.

LE NUOVE STRATEGIE — IN UN LIBRO SCRITTO DUE ANNI FA ERA PREVISTO QUESTO TIPO DI CONFLITTO FUORI DAI CANONI

All'attacco oltre ogni limite contro le Torri Gemelle (sopra), gli Usa non rispondono solo con bombardamenti convenzionali (a destra)

LOTTA SENZA QUARTIERE

Parlano i colonnelli cinesi inventori della «guerra asimmetrica»

analisi

Francesco Sisci

PECHINO

L'AMERICA non ci ha ascoltati. Se l'avesse fatto, come speravamo, ora non ci troveremmo tutti in questo pasticcio».

I due colonnelli superiori dell'aviazione cinese Qiao Liang e Wang Ximgsui hanno un'aria tutt'altro che marziale in questo, unico, incontro con un giornalista straniero. Piccoli, uno paffuto e l'altro con un ampio riporto, sono ben lontani anche dal cliché antiamericano che qualcuno in Cina e all'estero ha voluto loro cucire addosso in questi giorni in cui l'America li ha eletti a profeti del nuovo tipo di conflitto che si combatte contro Osama bin Laden.

«Con il nostro libro non volevamo indicare ai terroristi le modalità di un attacco agli Usa, tutt'altro: volevamo avvertire gli americani di un grande pericolo che era alle porte, di un nuovo tipo di terrorismo che la tecnologia rende oggi possibile», spiegano alternandosi come in un duetto ben rodato.

«Nel nostro libro, che abbiamo cominciato a preparare tra il 1996 e il 1997, individuavamo tre tipi di organizzazioni che oggi dominano le scena mondiale: gli Stati, le multinazionali e le organizzazioni non governative (Ong). Tra le Ong ci sono i gruppi terroristici. Ma gli Stati Uniti ritenevano che le multinazionali non rappresentassero un pericolo, perché per la maggior parte hanno base nel loro Paese e non hanno intenzioni ostili contro l'America. Così anche per le Ong: a Washington pensavano solo a Greenpeace, che non è violenta o radicalmente ostile agli Usa. Il problema però non sono le intenzioni, bensì le potenzialità. Così gli Stati Uniti si sono concentrati soltanto sul pericolo che poteva arrivare da altri Stati e hanno elaborato la teoria della minaccia cinese. Ma la Cina ha tantissimo da perdere nello scegliere un confronto con gli Usa, mentre le multinazionali o le Ong possono attaccare gli interessi di uno Stato avendo ben poco da temere come ritorsione».

Da questo errore di prospettiva strategico è derivato l'altro errore che i due dicono di aver spiegato con precisione nel loro libro «Guerra oltre i limiti» che, raccontano, ha come grande ispiratore un generale italiano degli Anni 20, Giulio Douhet, il primo a teorizzare l'importanza strategica del controllo dell'aria, cosa che è stata poi realizzata settant'anni più tardi, nella Guerra del Golfo.

«La Rand Corporation aveva sottovalutato il rischio della minaccia terroristica nonostante gli attacchi contro le ambasciate americane di Bin Laden. La Rand non aveva prestato attenzione a cinque nuovi aspetti del terrorismo, ben oltre i limiti, di Bin Laden:

1) lui non usava personale addestrato militarmente, ma persone votate al suicidio;
2) non usava armi tradizionali, ma aerei carichi di carburante senza nemmeno bombe;
3) non ha attaccato obiettivi militari ma gente comune;
4) ha attaccato obiettivi impensati, non tradizionali, come appunto le Torri Gemelle;
5) usa obiettivi e strumenti tattici per ottenere obiettivi strategici, come l'attacco alle torri di New York, per ottenere il fine di diffondere il terrore nel cuore dell'America e indebolire l'economia di quel Paese».

La virtù degli Stati Uniti è però il suo grande pragmatismo, spiega Yu Shicun, uno scrittore cinese amico dei due colonnelli e assai bene informato sulla loro elaborazione, quindi oggi gli Usa stanno studiando il libro degli strateghi cinesi e hanno imparato la lezione. Di fatto, attualmente gli americani stanno combattendo una guerra oltre i limiti, per molti versi simile a quella di Bin Laden.

Washington attacca il terrorismo con una martellante campagna attraverso i mass media, toglie risorse finanziarie al gruppo estremista attraverso la collaborazione delle banche e, ove non fosse possibile, attaccando i conti di Bin Laden con gli hackers e cerca anche di portare la pace tra israeliani e palestinesi, evitando così di fornire nuovi militanti ai terroristi.

«Insomma, diversamente da prima, quando bombardavano la casa di un terrorista e poi non facevano più niente, ora gli Stati Uniti stanno togliendo l'acqua dal vaso di Bin Laden e alla fine cercheranno di catturarlo», racconta Yu, direttore della rivista *Heartland*, spiegando il pensiero di Qiao e Wang.

Solo che il pragmatismo è una virtù ma può essere anche un limite degli americani, che stanno forse trascurando le radici del problema: «Il terrorismo nasce dalla emarginazione e dalla disperazione assoluta. Soltanto chi crede che non ci siano più altri mezzi a disposizione è disposto a sacrificare la vita, pur di raggiungere il suo scopo di distruzione; e l'emarginazione è figlia anche dell'unilateralismo degli Stati Uniti, che usano assai poco le consultazioni e spesso impongono la loro volontà senza tener conto delle richieste o degli interessi altrui», dice Yu, interprete del pensiero dei due colonnelli.

In questa analisi, Qiao e Wang si rifanno al lavoro di Wu Chi, uno stratega militare del quarto secolo avanti Cristo: questi considerava come questione militare anche l'ordinamento politico interno di uno Stato: «Solo che allora questo aveva dei riflessi indiretti nello scontro - spiegano -, mentre ora, grazie alla tecnologia, la politica interna è direttamente influente sullo scontro strategico».

I problemi strategici per esempio, adesso, con l'attacco in Afghanistan, sono molteplici. Si rischia infatti di eliminare i Taleban in questo Paese di circa 20 milioni di abitanti ma a costo di destabilizzare il Pakistan, un Paese ben più importante, dotato di bombe atomiche e con una popolazione di 170 milioni di anime. Da una parte questo rischio è figlio dell'errore di prospettiva iniziale: «E a volte ci vogliono dieci nuovi errori per riparare un errore iniziale» dicono Qiao e Wang. D'altro canto gli Stati Uniti devono riconoscere l'influenza della Cina in Pakistan se vogliono evitare l'allargamento a macchia d'olio del conflitto, fino a quando potrebbe diventare assolutamente incontrollabile.

> Al terrore di Osama Washington replica anche con i media e l'aiuto delle banche Ma deve fare attenzione a non trascurare le radici del problema e l'influenza della Cina

«La Cina ha influenza in Pakistan e può essere utile nel limitare l'estensione del conflitto. Washington deve riconoscerlo in maniera approfondita, trattare a tutto tondo con Pechino e considerare gli interessi strategici dell'India nella regione: solo così si può risolvere davvero il conflitto contro Bin Laden», afferma Yu.

L'influenza cinese, ormai riconosciuta sia nella questione nordcoreana che nel Sud-Est asiatico, non può essere trascurata neppure nell'Asia centrale e in quella meridionale.

«Gli Usa sostengono l'economia di mercato, ma questa è una filosofia complessiva: non può essere usata in economia e trascurata in diplomazia. Perché la Cina dovrebbe obbedire ciecamente agli Usa senza avere nulla in cambio? – si chiede Yu –. Pechino rischia ad appoggiare l'America, ha degli interessi oggettivi nella regione. Gli Usa devono riconoscerli. Per esempio la Cina non può essere d'accordo sul ventilato uso di ordigni nucleari in Afghanistan. Quelle montagne sono soltanto a pochi chilometri dalle sorgenti del Fiume Giallo e del Fiume Azzurro: la Cina può rischiare di inquinare i suoi due maggiori corsi d'acqua? In maniera analoga, Pechino ha buoni rapporti diplomatici con molti paesi arabi e teme l'allargamento del conflitto, ma gli Usa oggi minacciano di portare la guerra oltre l'Afghanistan e anche su questo il governo cinese non può essere d'accordo e chiede discussioni approfondite con Washington».

In questo modo la Cina, secondo il libro dei due colonnelli, è di fatto protagonista di questo scontro per la stabilità nell'Asia centrale. Trascurarla significa soltanto addentrarsi in una palude da cui non si sa come e quando si possa uscire.

LA NUOVA STRATEGIA

Tu mi lanci una bomba dall'aereo, io ti metto una bomba nel taxi: è la sostanza della guerra asimmetrica, azione e reazione militare non sono simmetricamente collegate come nello scontro tra due armate sul campo di battaglia. Questo nuovo tipo di scontro asimmetrico comincia a essere percepito in forma articolata durante la Guerra fredda e teorizzato negli Anni 90. Il libro «Guerra oltre i limiti militari», del '99, dei colonnelli dell'aviazione cinese Qiao Liang e Wang Xiangsui (del centro di ricerche strategiche dell'esercito), si inserisce in questo filone e l'approfondisce. Sulle orme dell'antico filosofo Wu Chi, i due considerano una guerra che coinvolga tutto l'apparato dello Stato; ma mentre l'ordine sociale e il benessere della popolazione finora erano in retrovia, ora, grazie alle nuove tecnologie, questi elementi vanno tutti in prima linea.
È l'approccio tradizionale cinese alla guerra che già aveva notato il generale italiano Fabio Mini, capo di stato maggiore del comando Sud della Nato, nel suo «L'altra strategia», del 1998: tutto è coinvolto nello scontro, non c'è divisione tra guerra e politica, e in qualche misura anche i limiti tra guerra e pace si fanno più blandi.

Russi al fronte

Sono in Afghanistan già da due settimane

MOSCA

Militari russi sarebbero già entrati in Afghanistan, dove agirebbero sotto copertura al fianco dell'Alleanza del Nord, a soli 30 km da Kabul. Lo sostiene il quotidiano russo in lingua inglese *Moscow Times* in un commento di Pavel Felgengauer, autorevole analista militare moscovita. «Due settimane fa - scrive - la Russia è di fatto entrata in guerra su territorio straniero, senza l'autorizzazione del Parlamento». Sarebbero entrate in Afghanistan unità antiaeree e artiglieria motorizzata dislocata in Tagikistan. Per quanto riguarda gli attacchi anglo-americani, che dovrebbero aver distrutto la contraerea talebana, l'analista spiega come il regime di Kabul non disponesse di contraerea o sistemi radar: distrutti gli unici due radar per controllare il traffico aereo civile, donati da organizzazioni internazionali per rendere possibile gli aiuti umanitari.

IL 13 ottobre SARÀ UN BUON GIORNO

Giornata "Cuori per un bimbo"

NELLE PIAZZE DELLE PRINCIPALI CITTÀ D'ITALIA

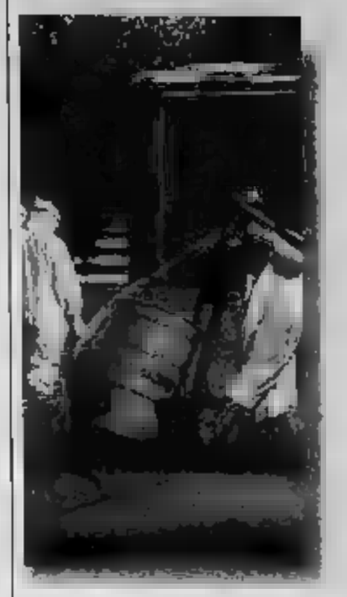
acquista i CIOCCOLATINI "Petit Coeur" LINDT

e aiuta l'Associazione Bambini Cardiopatici nel Mondo

bambini cardiopatici nel mondo

PER SAPERNE DI PIÙ TEL. 02.8909.6244

LA GERMANIA E LA PAURA DEL CARBONCHIO, LE NUOVE REGOLE USA IN QUOTA, PER LA RIDLEY UNO SBARCO DA DIVA



FALSO ALLARME

Dopo delitti spettacolari, secondo gli psicologi criminalisti, scatta l'ora degli emulatori che con minacce di armi chimiche si rendono importanti a spese degli altri: di queste minacce alla polizia tedesca ne sono arrivate migliaia dopo l'11 settembre. Le ultime lettere minacce di batteri di carbonchio. Quelle rinvenute Berlino e in Assia si rivelate falsi allarmi. Ieri, altre lettere di minaccia sono state trovate municipio di Wiesbaden. Le lettere anche «La Jihad»

LA PROMESSA DEI ROBUSTI: «AIUTEREMO L'EQUIPAGGIO»

Hanno promesso: i passeggeri più alti e muscolosi si siederanno, sugli aerei Usa, vicino alla cabina del pilota. motivo? Aiuteranno l'equipaggio nella lotta contro i dirottatori. Le hostess all'imbarco sceglieranno i più robusti. Gli americani, secondo testimonianze raccolte dal New York Times, accettano: «Dovremo essere tutti pronti»

«LA ROSSA» IN TESTA

Da quando è tornata dopo una prigionia di 10 giorni nelle carceri dei taleban in Afghanistan, giornalista britannica Yvonne Ridley è diventata star. immagini del suo arrivo all'aeroporto Heathrow, con in cappellino rosso fuoco della Ferrari, spopolano tabloid sul sito della Bbc. Quando lunedì scorso Ridley varcato il confine del Pakistan verso la libertà, indossava costume afghano decorato, dono taleban. Ora l'immagine della Ridley gestita società di pubbliche relazioni

Scatta in Italia il piano sicurezza negli aeroporti

Più controlli negli scali maggiori verifiche sull'identità dei passeggeri, tesserini con l'impronta digitale per i viaggiatori abituali. Si allungano i tempi di attesa ai ceck-in

Saranno chiusi i varchi carrabili nelle aerostazioni e controllato tutto il personale di terra Si faranno controlli manuali sulle merci

Il ministro della Sanità Sirchia annuncia un piano contro gli attacchi biochimici «Coinvolgeremo i medici, le regioni e gli ospedali»

Controllo del bagaglio all'aeroporto: anche le borse a mano vengono esaminate a fondo e non soltanto con le tradizionali apparecchiature

Guido Ruotolo
ROMA

Anche per gli aeroporti è scattato un piano straordinario antiterrorismo: tutto quello entrerà a Fiumicino come a Linate sarà controllato: passeggeri, equipaggi personale, bagagli, merci. Le forze di polizia potranno decidere di scortare equipaggi e passeggeri in volo mentre un gruppo di lavoro dei Nocs, i reparti speciali della polizia, e dei piloti proporrà tutte necessarie per rendere sicuro volare. E mentre ci si adegua alla sicurezza in volo, la commissione «grandi rischi» della presidenza del Consiglio ha approvato misure anti-epidemia del ministero della Salute, per neutralizzare eventuali epidemie di vaiolo e antrace, le armi più pericolose dei bioterroristi.

Con il procedere e l'evoluzione dell'offensiva internazionale contro i terroristi, è in atto una straordinaria iniziativa per garantire ai cittadini quella «serenità» in un momento difficile. Migliaia di uomini delle forze polizia, dell'Esercito sono impegnati queste per prevenire ogni possibile rappresaglia dei terroristi islamici che hanno scatenato l'offensiva l'11 settembre.

Da oggi sarà più complicata la vita dei passeggeri dei voli interni internazionali. E' un prezzo che si deve pagare per essere più . Ieri, è stato deciso di estendere controlli tutti i passeggeri e i bagagli voli a rischio, che non sono da considerare solo quelli diretti o in arrivo dagli Stati Uniti, dal Medio Oriente, dai paesi dell'Estremo Oriente. Voli a rischio possono essere anche quelli interni dove si concentra, per esempio, un numero significativo di persone «sospette» per la loro dichiarata nazionalità.

Da oggi - e comunque in tempi - gli aeroporti saranno blindati, saranno chiusi i varchi carrabili o messi sotto stretta vigilanza per controllare tutte merci e le persone che vi entrano. Anche il personale di terra presta la sua attività sottobordo sarà controllato: quelli che fanno le pulizie, caricano o scaricano i bagagli, che portano il catering. I containers saranno sigillati ispezionati. Tutte le merci saranno inserite in una catena di controllo non solo documentale (i documenti di viaggio) ma anche materiale.

Saranno chiesti sacrifici ai passeggeri, che dovranno esibire insieme alla carta d'imbarco anche biglietto e un documento di riconoscimento. Dopo l'emissione del biglietto, poi, il dall'acquirente sarà controllato sulla banca dati del Viminale, per verificare se ha precedenti o che tipo di reati ha. Saranno controllati per l'ennesima volta anche i passeggeri in transito e saranno separate le aree che oggi sono un incrocio di diverse tipologie di passeggeri, quelli in arrivo, in partenza e in . Unica concessione è quella per i *«frequent flyers»*, per i viaggiatori abituali, per i pendolari: loro sarà dato un tesserino con l'impronta digitale per accelerare e per bypassare i vari controlli di sicurezza.

Il piano antiterrorismo negli aeroporti prevede anche un potenziamento degli strumenti di trollo: ci saranno in più porte cela, i metal detector per persone e bagagli, metal detector portatili, 35 rilevatori portatili di esplosivi, e negli aeroporti vedremo anche cani antiesplosivi. Sarà installato un sistema video che calcola il tempo di posa a terra dei bagagli. Se dentro vi fosse un congegno esplosivo o chimico, per esempio, il terrorista poggerebbe a terra la valigia con estrema delicatezza.

Ieri, dunque, stato varato anche piano anti-epidemia del ministero della Salute, che si ispira alle disposizioni internazionali e si suddividono in due aspetti fondamentali: quello tecnico e quello informativo. «L'Italia è in grosso ritardo - il ministro Salute, Girolamo Sirchia -, oggi mancava progetto di gestione del rischio possibile batteriologico o con armi chimiche da parte dei terroristi». Sarà così attivato un numero verde presso il ministero della Salute, che servirà raccordo con l'Istituto Superiore di Sanità, gli ospedali e i centri-prevenzione dell'Ispesl. «E' inutile accaparrare farmici o acquistare maschere antigas - afferma Sirchia -, siamo in teatro di guerra batteriologica, il governo ha varato le misure per fronteggiare un eventuale rischio».

MILLE PERSONE IN CURA PREVENTIVA, CINQUECENTO IN ATTESA DEL RISULTATO DEI TEST

Terzo caso di carbonchio in Florida

L'Fbi apre un'indagine criminale, ma «può non essere terrorismo»

la grande paura
(Mario Calabresi)

NEW YORK

UNA donna 35 anni è trovata positiva al test del bonchio. Anche nel suo naso c'erano le spore dell'antrace. E' il terzo caso in mano di una settimana. Il primo è morto subito, fulminato dalla malattia, gli altri due sono in ospedale e non sono in pericolo di vita.

L' Fbi ha rotto gli indugi e ha annunciato l'avvio di un'indagine criminale. Bisogna scoprire chi, come e perché, ha gettato il batterio nel palazzo dei giornali di Boca Raton in Florida. La pista terroristica non viene esclusa, ma non è l'unica. Le spore dell'antrace sono presenti in una decina di laboratori americani e nei depositi militari e per le analisi sul batterio che ha ucciso il fotografo Bob Stevens rimandano ad un organismo modificato in un laboratorio dell'Iowa State University negli Anni Quaranta.

I TEST: Mille persone sono sottoposte ai controlli e vengono curate precauzionalmente con gli antibiotici. Sono i dipendenti e i frequentatori dell'edificio dell'American Media Inc., il palazzo dove sono state trovate spore dell'antrace. Quasi cinquecento stanno ancora aspettando il risultato del test, soprattutto del tampone nasale, che permette di scoprire se c'è stata inalazione di spore.

IL TERZO CASO: I risultati della prima serie di test ha rivelato che una donna di 35 anni, della quale non è stata resa nota l'identità, aveva spore dell'antrace nel naso, ma non aveva i

Vigili del fuoco portano via sacche e scatole di materiale sospetto trovato nel Palazzo dei Giornali

della . Viene precauzionalmente con antibiotici. Le sue condizioni appaiono stabili e non sembra in pericolo. La donna lavorava all'ufficio postale del palazzo dei giornali, come il fattorino Ernesto Blanco, il secondo trovato positivo. Il carbonchio non è contagioso, si passa persona all'altra, e così si avvalora l'ipotesi che il batterio sia arrivato nell'edificio di Boca Raton chiuso dentro una busta.

LE INDAGINI: Il sostituto procuratore di Boca Raton, Guy Lewis, ha annunciato che, luce del terzo caso scoperto, la presenza di antrace palazzo della casa editrice verrà trattato come un «atto criminale» da parte degli investigatori. Tre casi nello stesso edificio - ha sottolineato - non possono essere una coincidenza. Ce ne erano stati diciotto in tutto il secolo so. Il vicedirettore dell'Fbi, Tim Caruso, parlando di fronte al Congresso ha sottolineato che le indagini non hanno trovato collegamenti tra questo caso e gli attentati terroristici dell'11 settembre. La presenza, nella stessa zona della Florida e per l'estate, di una parte dirottatori, altri elementi non significa nu. Il ministro della Giustizia John Ashcroft è comparso in numerosi programmi televisivi mattutini per rassicurare i cittadini: «Stiamo indagando con la massima cura. Non c'è alcuna prova che il batterio rubato in qualche laboratorio o portato dai terroristi».

IL GOVERNATORE: Jeb Bush, fratello del presidente e governatore della Florida, ha chiesto al governo di mandare i migliori specialisti per indagare. Le autorità sanitarie della Florida hanno chiesto immediatamente tre milioni di dollari (oltre sei miliardi di lire) per assumere altri «detective medici».

L'ALLARME: Il Dipartimento di Stato ha chiesto ad ogni ambasciata americana nel mondo di attrezzarsi contro i rischi di attentati bioterroristici. Il personale potrebbe essere vaccinato contro l'antrace, come accade per i militari, e ogni ufficio dovrà avere una sufficiente scorta di antibiotici.

DOVE SI TROVA IL BATTERIO: E' disponibile in centinaia di laboratori. Una decina sono negli Usa. Cinquecento centri nel mondo hanno disponibilità di batteri per fare ricerca. Almeno dodici Paesi lo hanno coltivato per letarmi biologiche. Ieri la , citando informazioni dei servizi segreti israeliani, ha ipotizzato che scienziati russi lavorino al servizio di Laden per armi chimiche.

IL PALAZZO: nella sede dell'American Media si confezionano i più famosi settimanali scandalistici americani. Dal «National Enquirer», al «Globe», dal «News of the World» allo «Star». Vengono venduti solo allo dei supermercati come mettono oggi i giornalisti spaventati, in questi anni si sono fatti migliaia di nemici. ultimi numeri si sono concentrati su Osama Bin Laden e i terroristi islamici, descritti come tossicodipendenti, donnaioli, torturatori. Sull'ultimo «National Enquirer» viene proposta la carta igienica con il volto del miliardario saudita, il titolo: «Combatti la guerra contro Osama anche tuo bagno». Da una settimana i lettori evitano di comprarlo - lo ha raccontato l'editore alla Cnn - per paura di rimanere contagiati...

IL TELEFILM: un complotto di terroristi per spargere carbonchio a Washington. Lo si è visto nella puntata di ieri sera di «The Agency», il serial della Cbs sul lavoro di un gruppo di agenti dei servizi segreti americani. L'episodio di stasera - dal titolo: «Un piccolo caso di antrace» - è stato programmato non i casi della Florida. Gli agenti scoprono che un canile in Belgio è stato attaccato dai terroristi usando le spore letali, ma che il vero bersaglio è un altro: la capitale degli Usa. La Cia si mobilita e, naturalmente, riesce a sventare il piano.

Ricerca di fornitori specializzati?
I nostri specialisti
la fanno per conto tuo.

BIZ TO B
CALL CENTER
800.451.900

BIZ TO B
Affari non virtuali.

Cerchi sub-fornitori? specialisti di Biztob te li trovano e, se vuoi, trattano con loro per conto tuo. E' uno dei tanti servizi alle imprese che trovi su www.biztob.com o tramite il nostro Call Center.

E FUTURO DELL'ECONOMIA

Il presidente d'onore Fiat: non è tempo di tirare i remi in barca, nonostante la crisi occorre continuare a fare le cose che vanno fatte Se il nostro paese vuole mantenere il rango che ha raggiunto non può arrestare le riforme Occorre rilanciare le infrastrutture, avanzare ancora nelle liberalizzazioni e dare assetti definitivi alla previdenza

Il presidente del Consiglio: come governo abbiamo cominciato bene perché non si può trovare al mondo una maggioranza che nei primi cento giorni abbia realizzato quanto promesso ai suoi elettori Oggi i sondaggi ci attribuiscono un consenso superiore al risultato elettorale e ci spingono a continuare nella direzione giusta

Agnelli: è il momento di darsi da fare

Per Berlusconi «il cambiamento è già incominciato»

Ugo Magri

Dopo gli attacchi a New York e Washington il futuro dell'economia è più incerto, avverte Giovanni Agnelli, ma proprio per questo è tempo di tirare i remi in barca, di giocare in difesa». Se il nostro paese vuol mantenere il suo rango attuale, le riforme debbono essere fatte.

E Silvio Berlusconi, che ha preso la parola subito dopo l'Avvocato: proprio questa è la mia intenzione. «Siamo al governo per realizzare un grande rinnovamento. Anzi», tiene a dire il premier, «abbiamo già incominciato», nonostante la «grande preoccupazione» del conflitto in corso che obbligherà il governo ad intesificare gli impegni per il calo dei consumi».

TRUPPE? FORSE NO. Il presidente del Consiglio, che ha chiuso in serata il convegno per i cent'anni dei Cavalieri del lavoro aperto a pomeriggio da Alfredo Diana, non poteva non parlare della lotta al terrorismo. Discuterà con George W.Bush, lunedì prossimo alla Casa Bianca, «di ciò che le Forze armate italiana possono mettere in campo» in fatto di navi, aerei e, spero di uomini, forze di terra». «Però credo - s'è affrettato a chiarire il premier - che gli Stati Uniti siano interessati a una nostra maggiore presenza nei vicini Balcani, per consentire a loro di spostare altrove le truppe che hanno là». Ha esortato l'Occidente a «svegliarsi» e a prendere l'iniziativa «portare i nostri amici di Israele e della Palestina a una tregua che poi si trasformi in pace». Il cuore del suo discorso, nel Palazzo della Civiltà del lavoro, ha coinciso con la rivendicazione puntigliosa di quanto il governo ha portato a casa nei primi cento giorni. «E fatto, una risposta al tema sollevato dal presidente d'onore della Fiat.

L'INTERVENTO DI AGNELLI. Dato di partenza è che «l'economia mondiale, già in frenata prima degli attentati, manifesta chiari segni di ulteriore deterioramento». Negli Stati Uniti, il rischio di rallentamento più forte «è tutt'altro che remoto». Quanto all'Europa, secondo Agnelli «si può pensare a una tenuta, su livelli assai più bassi di quanto si ritenesse prima dell'11 settembre». Dunque un quadro poco rassicurante, dove «per nessuno, né imprese, né governi, è facile tener fede agli obiettivi». Però, una volta conosciuti gli attenuanti generiche, «come sempre succede in questi casi vi sono due modi per affrontare i momenti di crisi: c'è chi assume un atteggiamento passivo, in attesa che la tempesta finisca, e chi invece si ferma, cerca di andare avanti, di fare un po' meglio degli altri». Il secondo atteggiamento è, ovviamente, quello che Agnelli si attende dalle nostre imprese. Ma, sottolinea, «credo che il governo valga anche per i governi».

QUATTRO PRIORITÀ. «Non si deve giocare in difesa», dice Agnelli, occorre continuare a fare le cose che vanno fatte. Occorre, con grande determinazione, realizzare programmi efficaci, se possibile per essere più rapidi degli altri e portarci più avanti». Come? «Le nostre priorità, quando si parla di politica economica, sono ben note e presenti nel programma di governo», il presidente d'onore Fiat colloca al primo posto la riforma delle pensioni: bisogna dare «assetti definitivi e sostenibilità di lungo periodo al sistema previdenziale». Poi, «rilanciare gli investimenti in infrastrutture». Quindi, «avanzare nel processo di privatizzazioni e liberalizzazioni». E ancora, «smantellare la burocrazie statali».

«IO CI SONO...». Il Cavaliere, che tale è da un quarto di secolo, ieri ha giocato in casa. Davanti a una platea di capitani d'industria nelle prime file erano Francesco Merloni e Cesare Romiti, Berlusconi s'è presentato come «un imprenditore che tutte queste cose le ha imparate sulla propria pelle», ed è al governo proprio per metterle in pratica. «Io credo che abbiamo cominciato bene - ha tenuto a dire - perché non si può quasi trovare al mondo una maggioranza che nei primi cento giorni abbia realizzato quanto promesso». La riprova? «I sondaggi ci attribuiscono un consenso molto superiore allo stesso risultato elettorale, e ci spingono a continuare nella stessa direzione». Se Giovanni Agnelli mette in cima alle priorità la riforma previdenziale, Silvio Berlusconi (che di pensioni ieri non ha parlato) parte dalla riforma della pubblica amministrazione e della scuole («il livello dei nostri studenti non è paragonabile a quello degli altri paesi europei»).

LA BARZELLETTA. Poteva mancare? No di certo. Il premier l'ha raccontata per mostrare come i giornali: «Il Papa e Berlusconi sono vicini a un lago. Pontefice cade il bastone tra le onde, Berlusconi getta l'acqua e lo recupera. Titoli del giorno dopo: "Berlusconi non sa neppure nuotare"». Sorride, il presidente del Consiglio, ma si capisce che i «qui pro quo» dei giorni scorsi lo fanno sotto il tiro dei media.

CONTRATTI E FINANZIARIA, FRATTINI CONVOCA I SINDACATI

ROMA. Il ministro della Funzione Pubblica, Franco Frattini, ha convocato per il 18 ottobre Cgil, Cisl e Uil sul «pacchetto pubblica amministrazione» contenuto nella Finanziaria. Lo si è appreso ieri da fonti sindacali dopo che la settimana Cgil, Cisl e Uil hanno minacciato uno sciopero degli oltre 3 milioni di dipendenti pubblici in mancanza di un incontro chiarificatorio con la Presidenza del Consiglio sugli interventi previsti dalla manovra economica. Nel frattempo, è già stata indetta la mobilitazione della categoria. Sotto il mirino non solo lo stanziamento di 8.000 miliardi di lire per i rinnovi considerato insufficiente, ma anche il blocco delle assunzioni, il taglio dei finanziamenti ai ministeri, l'«esternalizzazione» dei servizi e la privatizzazione degli enti. In particolare per i contratti, secondo i sindacati, i fondi coprono la contrattazione integrativa e il recupero della differenza tra inflazione reale e quella programmata relativa al precedente biennio contrattuale. Dopo la riunione di questa settimana, Cgil, Cisl e Uil torneranno a vedersi oggi con le categorie per fare il punto della situazione.

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e, in alto a sinistra, il presidente d'onore della Fiat Giovanni Agnelli

Il premier: «Nella guerra faremo la nostra parte spero non dover schierare forze di terra Più impegno nei Balcani»

DELL'ATTENTATO A ROMA

ALLA CAMERA

Un israeliano ed un palestinese, cioè Dan Bar On, docente all'Università di Beer Aheva (Israele) e Sami Adwan dell'Università di Betlemme, vincitori del premio internazionale Alexander Langer, sono stati ricevuti alla Camera dal presidente Pier Ferdinando Casini (nella foto in San Giovanni con Marcello Pera, presidente del Senato). Una cerimonia per parlare di pace e «spezzare la spirale di odio e violenza». Casini ha spiegato di voler ricordare così l'attentato alle Torri di New York: con «piccoli ma significativi» eventi, è possibile aprire «fiumi di speranza» verso la pace

TUTTE LE RELIGIONI

Dopo la cerimonia con tutte le religioni sul sagrato della basilica - alla quale hanno partecipato il vicario del Papa cardinale Camillo Ruini, Elio Toaff, che da pochi giorni ha lasciato l'incarico di rabbino capo della comunità ebraica di Roma, l'imam della moschea romana, un esponente della chiesa ortodossa italiana e della chiesa battista - all'interno della cattedrale è stata svolta una

MISURE DI SICUREZZA

Eccezionali le misure di sicurezza al Laterano per la celebrazione delle vittime dell'attentato in America. Tutta l'area circostante è stata transennata. I controlli per chi entrava nella basilica sono stati molto rigidi (nella foto) e sono stati fatti con l'utilizzo dei metal detector. Il dispiegamento di forze dell'ordine era molto imponente. Piazza San Giovanni è stata blindata anche nel sottosuolo, con la bonifica e la saldatura dei tombini. Il dispositivo di sicurezza era di trenta pagine, con molti divieti, compreso quello di sorvolo dell'intera area

L'Italia ricorda le vittime «Troviamo la via della pace»

Cerimonia nella chiesa di San Giovanni in Laterano alla presenza di tutto il mondo politico Il Cardinale Ruini: «Questa non è una lotta tra religioni e neanche una battaglia fra civiltà»

Aldo Cazzullo

ROMA

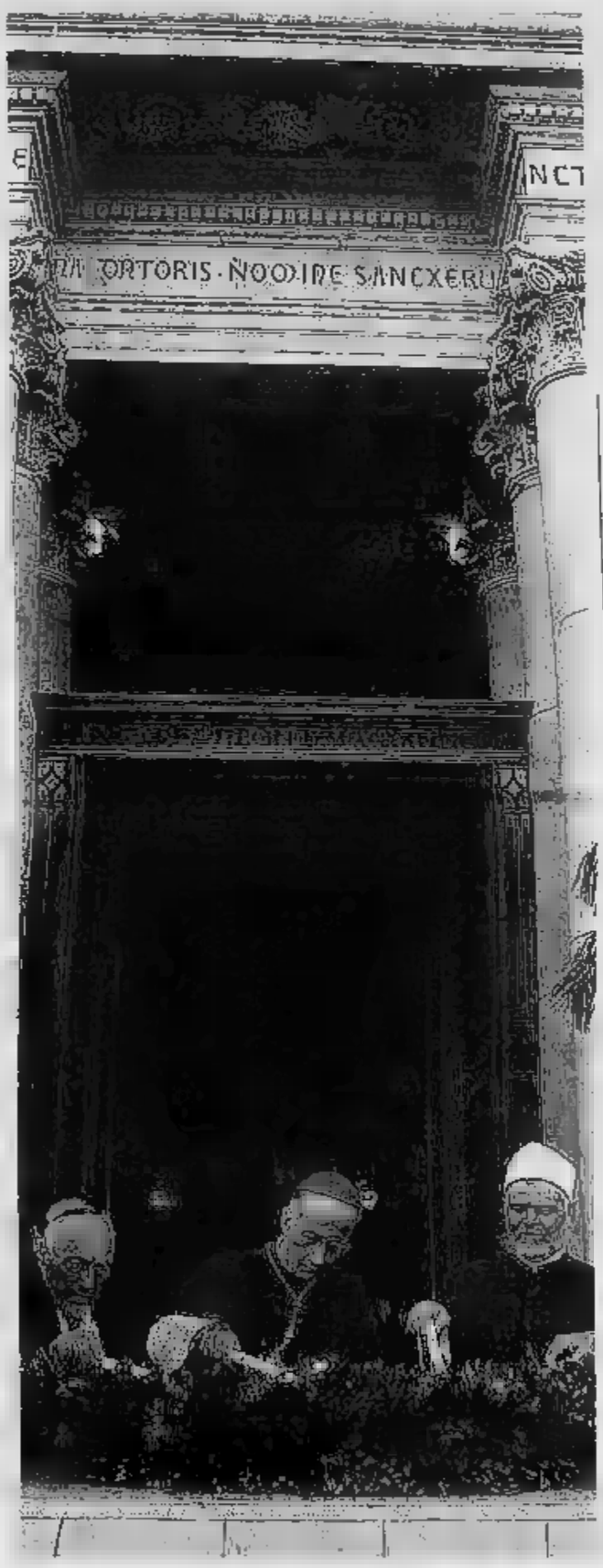
Il bianco e l'altare, il rito laico sul sagrato e quello religioso sotto i mosaici dell'abside, le due omelie di Ruini, quella politica - «Signore, rendi breve il tempo delle armi», dice proprio così il vicario del Papa, non «fermare» le armi, che abbiamo subito presto - e quella teologica - «Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio, nessun tormento le toccherà» -.

San Giovanni in Laterano, ecclesiarum mater et caput, la cattedrale di Roma e del mondo, ma anche di piazza dei funerali di Berlinguer: D'Alema e Cossutta sono più grigi di allora, stavolta entreranno anche in chiesa. Un mese fa, il crollo delle Torri. Sotto le statue degli apostoli pare di essere in Transatlantico, i politici conversano, Bertinotti e Francescato intrattengono un dialogo pacifista, Violante e Pisanu bipartisan; Bordon e D'Onofrio si riconciliano dopo gli insulti al Senato; Mussi sorride a Ruggiero, il capo della polizia De Gennaro si rivolge al capo dei senatori azzurri Schifani; Fassino va a salutare i porporati, al Nobel Rubbia non rivolge la parola nessuno. C'è anche Leonardo Mondadori, con la moglie, Letizia Moratti in verde con doppio giro di perle cerca gli occhi e incontra Molina De Caro vicesegretaria generale del Quirinale, ecco la Prestigiacomo al nono mese di gravidanza, incede la neosenatrice a vita Levi Montalcini, in nero. I ministri si schierano in fila, Lunardi Matteoli Tremaglia La Loggia, Scajola scruta la barba nera del papa. Attendono. Prima Silvio Berlusconi, emozionato, tesissimo. Poi Carlo Azeglio Ciampi, che prima ha fatto visita a Ruini in Laterano, il presidente della Cei è emiliano come la signora Franca, c'è consuetudine e amicizia fra i tre. Oggi però è giorno di angoscia, lontano l'abbraccio degli italiani di Fiuggi, il capo dello Stato cammina lento, sottobraccio alla moglie (in tailleur blu), si siede in poltrona rossa di fronte all'altare, seguito dal segretario generale Gifoni con la signora Adriana. È stato Ciampi a volere questa cerimonia, in suffragio degli americani e degli italiani di New York. I marines suonano Mameli. Quando i carabinieri attaccano «Star spangled banner», i cardinali americani portano la mano al cuore, i generali salutano, gli ambasciatori si irrigidiscono sull'attenti, tutti tranne l'americano che non c'è, la sedia è vacante; c'è però l'incaricato d'affari Pope con i due figli, gli unici ragazzi sul sagrato, lui lungo pallido spaurito, lei con il cerchietto rosso.

Il protocollo, o forse il caso, porta Fini a sedere vicino a Veltroni, Mussi a Biondi, Berlusconi a Casini; cui è in freddo: Scalfaro è a due posti, Gianni Letta con i cardinali. Arrivano trafelati Bossi, che si sistema a sinistra, e Rutelli, a destra. Mancano Andreotti, a Palermo per il processo d'appello, e Cossiga: «Non vado mai alle cerimonie» spiega l'ex portavoce Ortona, ha mandato Sanza e Testoni, però. La piazza è vuota, dietro le transenne un centinaio di persone, poche di più in chiesa; forse è indifferenza, è paura; il coro è sovrastato a volte dalle sirene, annunciata la chiusura dei tombini e dello spazio aereo con tanto di jet militari pronti al decollo se un volo civile facesse rotta sulla basilica: nessuno, non accade nulla. Il sole, il vento, le musiche, il rito è di grande suggestione e intensità. Ruini ricorda il «grandissimo debito di gratitudine che l'Italia e l'Europa hanno nei confronti degli Stati Uniti», anche la guerra contro Hitler era giusta, ma tu Signore fa che troviamo la pace nella giustizia», perché «questa non è una lotta tra religioni». E di fronte alla tragedia, ricorda il cardinale ai politici, anche «le ambizioni e le incomprensioni» dovrebbero cedere al «senso di una comune appartenenza». Alle 17 e 20 arriva per ultimo il ministro Almunia, che comunque a sedersi vicino al capocorrente Storace.

Ruini chiama «i reverendi rappresentanti delle altre religioni», il rabbino Toaff cerca gli occhi del suo vecchio amico nella Livorno prima della guerra. Ciampi contraccambia con un cenno del capo; poi l'imam Mahmoud, l'archimandrita ortodosso Matteo, il pastore battista David Hodgdon, Signore Adonai Allah Kyrie God, Dio ha molti nomi ma è lo stesso. Si entra in chiesa, cinque ragazzi accendono un cero per ogni confessione, Veltroni li saluta con grande calore e si siede accanto a D'Alema. Varcano la soglia anche Cossutta e Bertinotti (che spiega: «Ho un grandissimo senso dell'ospitalità»), i fedeli applaudono i potenti, qui le donne sono molte ma quasi tutte suore. Davanti a ogni pilastro un video trasmette le vecchie immagini delle Torri, poi la diretta del Memorial service di Washington. Bush è in lacrime, ma anche Berlusconi è scosso, deglutisce, solleva la mascella.

Ciampi ha un banco dirimpetto all'altare, come Chirac alla solenne per Mitterrand in Notre-Dame, siede in prima fila con il premier e i presidenti delle Camere, sbatte gli occhi come gli accade quando è emozionato; D'Alema congiunge le mani, si tormenta i baffi, toglie e mette gli occhiali; Fini è immobile. Ora i video sono sulla diretta Rai, molto inquadrato il presidente Zaccaria. Vangelo secondo Matteo, discorso della montagna: «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli». Suona un cellulare, è del caposcorta di Berlusconi. Ruini ha cambiato paramenti (viola con tiara bianca) e lessico, cita le Scritture, piange gli uccisi, scuote ancora i politici: «Dio li ha provati e li ha trovati degni di sé». Pater Noster, in latino canta solo Casini. Alla comunione, dietro la signora Franca si allunga la fila di cattolici di rito opposto, Giovanardi e Castagnetti, Fisichella e Boato (non però Berlusconi). All'uscita il premier pare rinfrancato, stringe qualche mano attraverso le transenne, segue il mucchietto di cravatte e fazzoletti verdi dei leghisti, si guadagna il chiostro divenuto parcheggio di autoblù. Storace sorride al vice di Ruini monsignor Fisichella (lui quello vero). Sfilano Emilio Colombo e Amato, ex premier, categoria molto rappresentata. Ciampi e Berlusconi già lontani, domani piangeranno i morti di Linate.



Per la prima volta pagine del Corano state lette nella storica basilica romana Presente anche il rabbino Elio Toaff

La cerimonia fuori dalla cattedrale con il cardinale Camillo Ruini

Ciampi: l'Italia centrale nel dialogo con l'Islam

La reazione all'attacco terroristico deve essere politica, economica e militare, ma la collettività internazionale non può prescindere dalla necessità di ampliare il dialogo con il mondo islamico. Nel discorso per la consegna delle onorificenze ai nuovi Cavalieri del Lavoro, ieri mattina Carlo Azeglio Ciampi è partito dalla risposta della società civile agli attacchi terroristici, per lanciare un messaggio di fermezza e di fiducia. «Il terrorismo ha sfidato gli uomini, i valori della dignità, della libertà, il progresso individuale e collettivo - ha detto il Presidente della Repubblica - Come reagire? Il primo luogo, con la lotta, politica, economica e militare, contro il terrorismo da parte della collettività internazionale; attraverso il dialogo con il mondo dell'Islam. Esso ha l'epicentro nel Mediterraneo, non mi stanco mai di ripeterlo dal 1993. In questo dialogo, l'Italia ha un destino da protagonista. È un dialogo in gran parte da costruire. Impone di impostare su nuove basi il problema del sostegno allo sviluppo dei Paesi più poveri; si tratta di condividere ed applicare le linee del patto di Lusaka, quali sono state definite da un largo numero di Stati dell'Africa, presentate nell'incontro di Okinawa del luglio scorso, accolte positivamente dai principali Paesi industriali e dall'intera Unione europea».

Ciampi si è soffermato anche sul contraccolpo che gli atti di terrorismo in Usa hanno avuto sul ciclo economico mondiale.

«Fino a mese fa - ha detto - l'economia europea aveva di fronte a sé una prospettiva di crescita duratura, basata su condizioni macroeconomiche [illegible] una bilancia dei pagamenti in avanzo, disavanzi pubblici modesti, prossimi all'azzeramento, inflazione sotto controllo, un vivace processo di accumulazione del capitale. Questi fondamentali non sono cambiati; essi ci consentono di affrontare con realismo e con fiducia una situazione improvvisamente mutata».

Parlando ad una platea composta in gran parte da imprenditori e personalità del mondo dell'economia e della politica, il Presidente, non ha dimenticato di essere uno dei «padri» dell'euro. «Proprio quanto è successo dopo l'11 settembre - ha detto - ci spinge a dire: grazie euro! Pensiamo cosa sarebbe potuto accadere sui mercati finanziari spezzettati in tante singole valute, espressione ciascuna di altrettante economie nazionali, come prima del 1998. Pensiamo quante oscillazioni dei tassi di cambio e di interesse sono state evitate».

Ma non basta. In un mondo di crisi internazionali come l'attuale, Ciampi ha rinnovato la sua provata fede europeista. «Le terribili vicende di questi giorni - ha detto - sollecitano un'accelerazione. Accelerazione nel completamento e nella realizzazione del disegno finale; accelerazione nel mettere in atto quello che già oggi, da subito, è possibile fare. La politica europea è "zoppa": nel campo monetario siamo uniti in un'unica realtà, gestita federalmente dai 11 Stati partecipanti nella Banca centrale europea. Invece, nella politica economica stenta a prendere corpo lo stretto coordinamento istituzionalmente già possibile oggi». (Ansa)

IL SINODO RICORDA LE VITTIME «DI INUMANI ATTACCHI»

Il Papa: Dio parli anche al cuore dei terroristi

«Signore guarda la nostra dolorosa condizione umana provata da efferati atti di violenza e di morte e apri i nostri animi alla speranza» Invocazioni di pace, in diverse lingue, a cristiani, ebrei e musulmani

reazioni

Mario Tozzi

Città del Vaticano

IL Sinodo si ferma, e prega; prega per le vittime innocenti degli attentati, ma prega anche per i terroristi. Prega e discute, e lancia un allarme: che la tragedia del terrorismo, e la guerra in Afghanistan non faccia dimenticare che in altri paesi, come il Sudan, l'Islam è utilizzato dal governo per opprimere violentemente chi non è musulmano.

Il Papa ha ricordato in apertura di seduta le vittime degli «inumani attacchi terroristici compiuti in diverse parti degli Stati Uniti d'America», e ha chiesto a Dio «sradichi dal cuore dell'uomo ogni traccia di astio, di inimicizia e di odio, e lo renda disponibile alla riconciliazione, alla solidarietà e alla pace». Ha poi concluso: «Non ti può comprendere chi semina la discordia, non ti può accogliere chi ama la violenza: guarda la nostra dolorosa condizione umana provata da efferati atti di terrore e di morte, conforta i tuoi figli e apri i nostri cuori alla speranza, perché il nostro tempo possa ancora conoscere giorni di serenità e di pace».

Le invocazioni collettive sono state recitate in varie lingue: è stato chiesto che il Signore «ispiri agli uomini e alle donne [illegible] tempo sentimenti di vita e di pace» (in inglese); che «illumini con il dono della saggezza i responsabili dei popoli e delle nazioni» (in francese); che «doni la sapienza del cuore a tutti coloro che riconoscono Abramo come padre nella fede», cioè a ebrei, cristiani e musulmani (in arabo); che «guarisca le ferite delle popolazioni inermi compiute dall'orrore terrorismo e dalla violenza distruttrice» (in portoghese); che infonda coraggio per «operare per la riconciliazione e la pace» (in russo); che sia «eterno» il soffio di vita «per tutte le vittime del terrorismo e della guerra» (in tedesco). In spagnolo è stata rivolta un'invocazione particolarmente impegnativa: «Il tuo spirito consolatore, o Padre, parli al cuore dei terroristi e li apra alla luce della verità»; insieme Giovanni Paolo II e i padri sinodali hanno pregato. [illegible] presenza di Dio anche tra i seguaci di Osama bin Laden ha parlato, nella sua omelia, il «delegato fraterno», cioè un invitato non cattolico, il reverendo Peter Forster. «In certo modo - ha detto - Dio è anche presente tra i terroristi, i cui cuori sono rivolti al male, in grande povertà di spirito». L'esponente della Chiesa anglicana si è anche chiesto se il bombardamento contro l'Afghanistan «metterà fine al terrorismo o semplicemente lo incoraggerà ancora di più?»

Una denuncia forte è invece venuta da mons. Erkulano Lodu Tombe, Vescovo di Yei in Sudan. Ha parlato di conflitto e persecuzione, «risultato diretto di una campagna sistematica di islamizzazione e arabizzazione dei popoli non arabi e non musulmani che detengono il potere politico ed economico nel paese. L'approccio del regime fondamentalista di Khartoum verso i cristiani e verso quei musulmani che non professano quella versione particolare di Islam fondamentalista continua a essere caratterizzato da un programma di islamizzazione». Non solo: il governo effettua bombardamenti sistematici su obiettivi civili: «Si tratta dell'uso di bombardieri d'alta quota russi Antonov per terrorizzare la popolazione civile nelle aree contese». Colpa, anche del petrolio: «Le prospezioni petrolifere effettuate nel Sudan meridionale dalle multinazionali canadesi, cinesi e malesi alimentano la guerra. L'estrazione e la vendita del petrolio contribuiscono all'estendersi della guerra».

Il discorso del Papa Giovanni Paolo II nell'Aula del Sinodo, in Vaticano, durante la cerimonia per le vittime degli attentati dell'11 settembre

IL PRESIDENTE DELLA QUERCIA

IRRESPONSABILI
«Se la sinistra è irresponsabile sulla guerra, l'Ulivo si sfascia Se ci sottraiamo ai nostri doveri, le componenti moderate del centrosinistra rifluiranno su posizioni tradizionali, impedendo la democrazia dell'alternanza Una certa sinistra rischia anche di ridare un ruolo a una destra sgangherata che ha mostrato di non essere all'altezza»

IL RILANCIO
«Per i governi dell'Ulivo il rilancio del ruolo internazionale dell'Italia è stato un obiettivo centrale E' per questo che siamo entrati nell'Euro e poi ci siamo assunti responsabilità e ruoli importanti nella vicenda dei Balcani Adesso non possiamo disperdere lo straordinario valore di quelle scelte»

LE RESPONSABILITA'
«La verità è che un paese non deve aspettare che gli assegnino un compito, ma deve assumersi delle responsabilità, deve pretenderlo questo ruolo cui ambisce Soltanto in questo modo si può pensare di esercitare una influenza Noi lo abbiamo fatto e allora era più difficile»

L'«interventismo» di D'Alema fa discutere la sinistra

I «pacifisti» al contrattacco, ma nell'Ulivo prende corpo una corrente trasversale vicina al presidente ds. E' polemica sulle accuse di antiamericanismo e sul peso di alcuni errori Usa

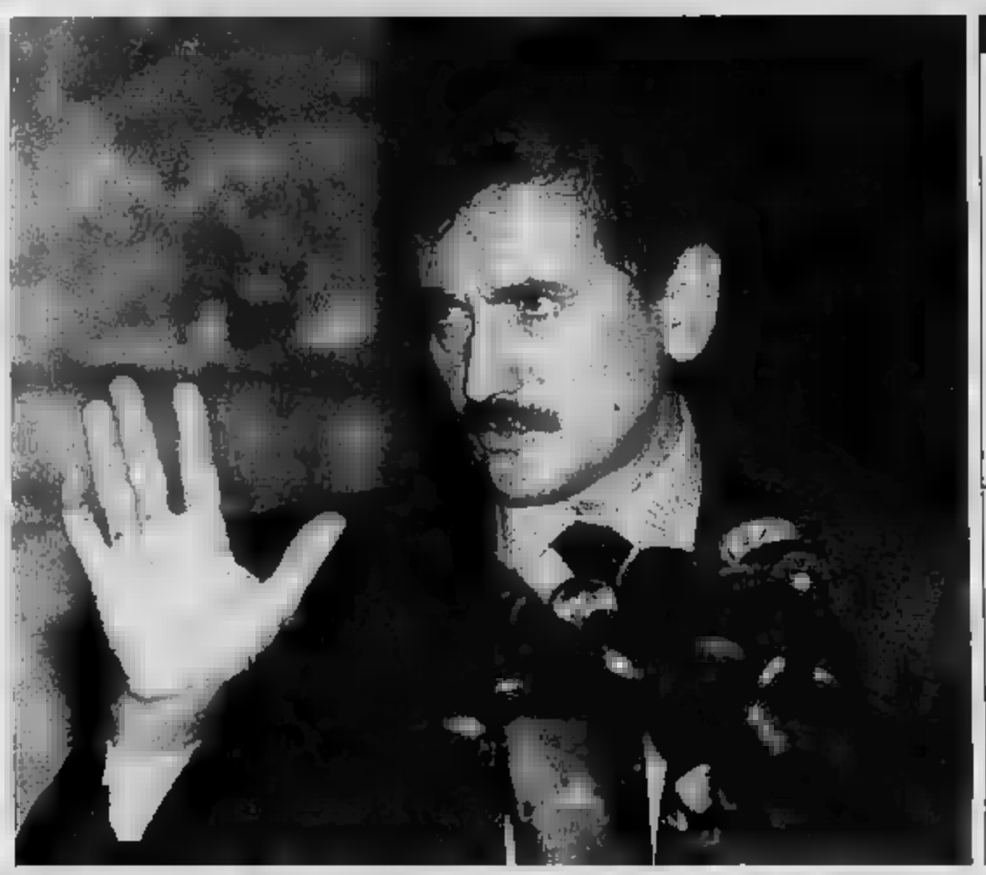
Antonella Rampino
ROMA

E se nella politica, che è la prosecuzione della guerra con altri mezzi, scoppia la guerra sulla guerra? L'intervista di Massimo D'Alema alla *Stampa* di ieri è discutere. Il presidente del Consiglio che ha portato la sinistra sullo scranno di Palazzo Chigi, e che con la partecipazione alla guerra per il Kosovo la ha fatto oltrepassare il dogma del pacifismo, diceva due cose urticanti: che l'Ulivo si sfascia se la sinistra sulla guerra continua a comportarsi in maniera irresponsabile», e che il pacifismo in Italia «si sveglia contro la guerra solo se ci sono di mezzo gli americani».

Il primo autorevole distinguo arriva da monsignor Luigi Bettazzi, l'attuale presidente onorario di Pax Christi è anche il vescovo di Ivrea che nel 1976 scrisse una lettera a Enrico Berlinguer per sprovarlo a «cercare di realizzare una società più giusta». E' antiamericano il pacifismo italiano? «Sì, ma solo nella misura in cui l'America si pone come guida dell'ordine mondiale, e qualora scavalchi l'Onu». Pur non volendo entrare nella polemica politica, monsignor Bettazzi obietta: «Perché l'Occidente non ha saputo la globalità di adesione del mondo islamico prima dell'attacco? Questo è il motivo della marcia Perugia-Assisi: capire che la non-violenza non è passività, ma cercare strade più intelligenti per evitare anche la violenza di domani». D'Alema ha annunciato che parteciperà e quella pacifista, perché, dice Gavino Angius, «non è possibile che per certa sinistra sembra che non sia Bin Laden, ma l'Onu, ad aver dichiarato guerra, non è possibile, mettere sullo stesso piano aggredito e aggressore, terrorismo e reazione al terrorismo». Quanto all'antiamericanismo, «D'Alema ha detto una verità storica: anche noi da ragazzi pensavamo che gli Stati Uniti fossero guerrafondai. Poi, però, siamo cresciuti». Dall'altro lato delle correnti che scuotono la Quercia, c'è Giovanna Melandri, che invece stavolta si sente «condividere la sostanza politica del discorso del presidente della Quercia: «Davanti alla tragedia di New York, che come dice Barbara Spinelli ha fatto irrompere Auschwitz nel cuore di Manhattan, il pacifismo deve seriamente interrogarsi. Io sono convinta che la comunità internazionale abbia scelto la strada giusta. Il rischio di una escalation del conflitto è presente a tutti». Però? «Però occorre anche un maggior rispetto dal pacifismo italiano: non sono tra loro i ragazzi della sinistra dell'Ulivo. E voglio poter dire che con il decennale embargo all'Iraq gli Stati Uniti hanno sbagliato». Ma altrettanta autonomia è rivendicata da chi, pur lavorando da parlamentare nel gruppo dei Verdi, si è dissociato da quelle posizioni anti-guerra. «Marco Boato s'è messo l'elmetto» diceva in Transatlantico dell'onorevole di tradizione pacifista. «Condivido con D'Alema la preoccupazione per un Ulivo oggi più diviso» dice Boato, «oltretutto Verdi e Comunisti italiani sono eletti di coalizione, non essendo arrivati in Parlamento col proporzionale». Soprattutto è vero che «presentando tre mozioni è intaccata la credibilità della coalizione: si è credibili infatti quando si esprime una cultura di governo pur essendo opposizione».

A sinistra, c'è comunque piccola ma di alto valore simbolico, che nella Quercia è sottoposta a travaglio: i cristiano sociali, schierati a favore dell'intervento. Tra loro c'è Pierre Carniti, che reagisce ironico all'obiezione «la sinistra ha cultura di governo se è pacifista, questa è una sciocchezza assoluta». Noi, e il ragionamento, dobbiamo combattere i terroristi, e il ricorso alla forza è legittimo, «ma fino a un certo punto: anche quello di Bava Beccaris era un'azione di polizia, si sparate cannonate». Quanto al pacifismo italiano, per il cattolico Carniti come per il pastore di anime Bettazzi, è composto di anime, e non sempre segnate da pregiudizio antiamericano». Dice Carniti che «purtroppo D'Alema mostra la mancanza di un'adeguata analisi culturale». Il liberal Claudio Petruccioli invita a una riflessione molto seria, D'Alema ha ragione, «l'Ulivo deve definire chiare procedure decisionali, se vuole sopravvivere». Ma questo è certo basta, «dobbiamo aggiornare l'analisi del mondo: perché 10 anni fa a Rimini dovevamo varare il Pds e c'erano i bombardamenti a Baghdad. D'Alema va a Palazzo Chigi e le bombe piovono su Belgrado». E la sinistra è alle prese «con il vuoto che nelle ha lasciato la caduta del comunismo». Dunque, «rimboccarsi non solo le maniche, ma anche il cervello».

Tutti a scuola di geopolitica, insomma.



LETTERE

Francesco Rutelli e Goffredo Bettini

Gentile Direttore,
in merito all'articolo «Prima la marcia, poi il chiarimento» (*La Stampa*, 11 ottobre 2001), è totalmente falso che, conversando con l'on. Goffredo Bettini, sia stato fatto da me o da Bettini alcun riferimento a Romano Prodi e Walter Veltroni.
Si tratta di pura invenzione dal momento che quelle parole non solo non ho mai dette, ma, com'è ovvio, non le penso minimamente.

Francesco Rutelli

Le frasi attribuitemi da «La Stampa» non le ho pronunciate e comunque non corrispondono al mio pensiero. Effettivamente ho bevuto una Coca-Cola al bar della Camera assieme a Francesco Rutelli, ma credo anche lui possa confermare che abbiamo parlato d'altro.

Goffredo Bettini

«Qualcuno ha nostalgia del Comintern»

Diliberto: ma non è più tempo, e poi l'Ulivo non è un partito

L'ex Guardasigilli Oliviero Diliberto

ROMA

Oliviero Diliberto, D'Alema accusa la sinistra pacifista di irresponsabilità. Lei cosa risponde?

«Io credo che D'Alema e tutto l'Ulivo dovrebbero ringraziare i Comunisti italiani: perché grazie alla nostra mozione in Parlamento abbiamo riportato nella coalizione posizioni che altrimenti non sarebbero state rappresentate, finendo nell'estremismo, non-politico, nella marginalità. Viceversa, distinguendoci ma non contrapponendoci, noi abbiamo parlato a decine di migliaia di pacifisti, giovani e non».

Non è in buona sostanza di... a forza di distinguo, l'Ulivo pone più come forza di governo, rischiamo di lasciare Berlusconi a Palazzo Chigi per cinque anni...

«I Comunisti italiani non sono usciti dal governo quando c'era la guerra del Kosovo: D'Alema lo sa benissimo, ero il suo Guardasigilli. Pur essendo contrari a quella guerra. Respingo questa accusa, e sfido chiunque a trovare una mia dichiarazione di nei confronti di membri dell'Ulivo. Invece, tra Margherita e Ds, tra vari membri del diesse, ci sono continuamente distinguo e litigate».

Come si spiega allora le critiche e le preoccupazioni dell'ex presidente del Consiglio?

«Diciamo che forse qualcuno vorrebbe reintrodurre all'interno dell'Ulivo il centralismo democratico che esisteva ai tempi del Comintern».

Addirittura?

«E sì: perché si vorrebbe decidere a maggioranza, e far poi attenere tutti alla decisione presa. Cosa singolare, perché l'Ulivo non è un partito. E perché ormai anche all'interno dei partiti il centralismo democratico non c'è più».

«Dovrebbero ringraziarci perché noi parliamo al popolo dei movimenti»

Ma se l'Ulivo fosse compatto, non sarebbe più semplice esercitare il ruolo d'opposizione?

«E' proprio questo l'errore di valutazione: se l'opposizione fosse una voce sola, gli stessi diesse oggi non avrebbero alcun ruolo. Io credo invece che la forza dell'Ulivo sia l'aver assieme culture diverse. Non siamo agli ordini di qualcuno, come nel centrodestra nel quale infatti appena c'è il voto segreto ci si sfarina. Noi siamo una coalizione di donne e uomini liberi. Come D'Alema ha sempre detto, in campagna elettorale. Aggiungo che c'è dentro l'Ulivo una tentazione ricorrente: quella di insultare Berlusconi, magari sul piano personale, cosa che io non ho mai fatto e non farò mai, e al contempo di fare con lui. Anche questa cosa io non la farò mai, perché distinguo il Berlusconi persona e il Berlusconi presidente del Consiglio. Con quest'ultimo io non voterò mai: perché i miei elettori mi chiedono di fargli opposizione. Visti gli errori della passata legislatura, questo qualcuno dovrebbe averlo imparato».

D'Alema dice che il pacifismo italiano spesso si trasforma antiamericanismo: si manifesta solo quando ci sono di mezzo gli Stati Uniti.

«Chiunque abbia ascoltato il mio intervento alla Camera c'è non c'era un briciolo di antiamericanismo. Noi siamo né contro gli Stati Uniti, né contro Israele, ma questo non ci impedisce di condurre le politiche che fanno quei governi. Visto che si parla di guerra far valere i diritti umani, questo deve valere ovunque nel mondo. Si mandino subito le truppe di interposizione di pace in Palestina, altrimenti questa guerre rischia di dare più argomenti ai terroristi che stiamo cercando di scovare e colpire duramente».

[ant. ram.]

REGIONE PIEMONTE
Montagne doc
Comune di Giaveno
Città di Pinerolo
Comune di San Pietro Val Lemina

Per gustare funghi tutti i giorni...

Ristorante LE PIGNE
Coazze - 011.9339707
Ristorante BON BOCON
Giaveno - 011.9378660
Trattoria DA GEMO
Giaveno - 011.9376512
Trattoria DELLE ALPI "da Gabriella"
Giaveno - 011.9361187
Ristorante DONALI
Giaveno - 011.9376793
Ristorante 3 GAT
Giaveno - 011.9377333
Ristorante CIAI MINET
Giaveno - 011.9361190
Ristorante IL CONIALLO
Giaveno - 011.9305927
Ristorante IL GAZEBO
Giaveno - 011.9340610
Ristorante sociale
I SAPORI DELLA VAL SANGONE
Giaveno - 011.9364843
Ristorante LA PACE
Giaveno - 011.9376405
Ristorante MARMET
Giaveno - 011.9376787
Ristorante ORCHIDEA
Giaveno - 011.9363936
Ristorante VAL SANGONE
Giaveno - 011.9376285
Ristorante LA NUOVA BITULLA
San Bernardino di Trana - 011.9355842
Ristorante CACCIA
Avigliana -
Ristorante LA CORONA GROSSA
Avigliana - 011.9328371
Ristorante L'OSTO ED PAVAJON
Chiavrolo - 0122.481158
Ristorante IL SENTIERO DEI FRANCHI
S. Antonino di Susa - 011.9631747
ANTICA TRATTORIA LA STELLINA
Susa - 0122.629189
Ristorante LA GIACONDERA
Villarfocchiardo - 011.9643000
Ristorante
C'ERA UNA VOLTA PAPÀ MAGIORIN
Cantalupa - 0121.353609
Ristorante TRE DENTI
Cantalupa - 0121.352083
Ristorante LA VERANDA
Frossasco - 0121.353690
Ristorante REGINA
Pinerolo - 0121.322157
Ristorante DA SERGIO E MARIA
Pomaretto - 0121.81226
Ristorante IL CIABOT
Roletto - 0121.542132
Rist. MALAN LOCANDA DEL POSTALE
S. Germano Chisone - 0121.58822
Ristorante FLIPOT
Torre Pellice - 0121.953425
Ristorante LA CIRLI
S. Secondo di Pinerolo - 0121.500611

... il fungo in
sulle Montagne Olimpiche

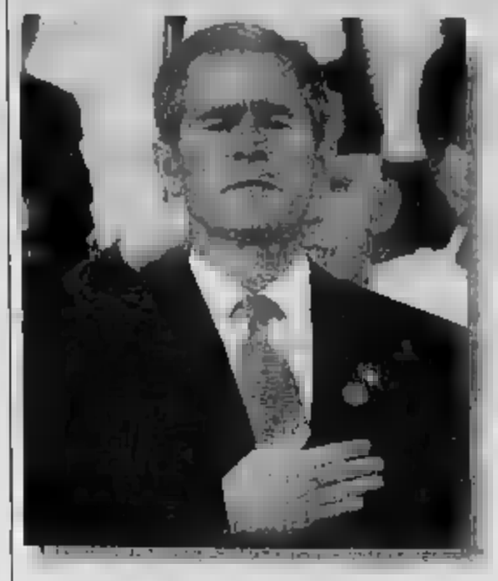
Ristorante CASTELLO DI BURIASCO
Buriasco - 0121.56560
Locanda LA POSTA
Cavour - 0121.69988
Ristorante LA CA DEL BLIC
Garzigliana - 0121.341234
Ristorante SABAUDIA
Fenestrelle - 011.35801190
Ristorante GARDIER
Wintrance Piemonte - 011.9800087

FUNGO D'ORO

Ristorante LA GIACONDERA
Villarfocchiardo - 011.9643000
Ristorante LA CORONA GROSSA
Avigliana - 011.9328371
Rist. MALAN - LOCANDA DEL POSTALE
S. Germano Chisone - tel. 0121.58822
Ristorante IL CIABOT
Roletto - 0121.542132
Ristorante REGINA
- 0121.322157
Giaveno - 011.9365827
Ristorante LA NUOVA BITULLA
San Bernardino di Trana - 011.9355842
Ristorante LE PIGNE
Coazze - 011.9339707

Lunedì ottobre 2001 - ore 20
Nove Merli
RISTORANTE
Pinerolo

DI DOMENICA DIVIDE LA SINISTRA



MINUTO ■ SILENZIO PER I MORTI ■

Un minuto di silenzio per ricordare le vittime degli attentati terroristici dell'11 settembre negli Stati Uniti. Così ■ coordinatore della Marcia della Pace Perugia-Assisi, Flavio Lotti, ha dato inizio ai lavori dell'Assemblea dell'Onu dei Popoli, conferenza di tre giorni sulla «Globalizzazione dal Basso», in preparazione del corteo ■ domenica prossima. Prima di Lotti, il saluto ■ sindaco di Perugia, Renato Locchi, e della presidente della regione Umbria, Rita Lorenzetti. «La possibilità di cambiare il mondo non dipende da ■ strategia rivoluzionaria, né dagli scontri ■ piazza - ha detto Lotti - ■ dalla nonviolenza positiva per portare alla luce le contraddizioni e i fallimenti ■ questo tipo ■ società». Lotti ha spiegato che il cammino per una «globalizzazione dal basso è lungo». «Innanzitutto, ■ necessario contrastare il virus dell'indifferenza e della rassegnazione; inoltre, promuovere ■ globalizzazione della democrazia, rafforzando l'Onu. Poi promuovere ■ ripudio della guerra e del terrorismo»

■ CORTEO ■ CON LA BANDIERA USA»

In corteo, da Perugia ad Assisi, sventolando la bandiera americana. Lo farebbe, ■ potesse, Adriano Sofri. In una lettera aperta ai manifestanti, che sarà pubblicata sul settimanale «Vita», in edicola da oggi, l'ex dirigente ■ Lotta Continua - secondo quanto rende noto il settimanale - afferma di invidiare molto chi potrà partecipare alla manifestazione e lancia una provocazione: ■ fosse per lui quest'anno sfilerebbe con ■ bandiera americana. ■ condanna quei manifestanti che nei giorni scorsi, a Roma, hanno bruciato un vessillo a stelle e strisce. «Bruciare una bandiera americana ora, dopo l'11 settembre, dopo l'uso che gli americani hanno fatto della bandiera attorno a quella voragine - scrive Sofri - mi sembra raccapricciante. Manifesterei ■ una bandiera americana? Davanti alla risposta – osserva - c'è un bel cordone di luoghi comuni: abbiamo ammainato tutte le bandiere. Messo da parte il quale, e i falsi pudori, resta un'estrema renitenza: perchè l'America è forte, è una potenza, ■ la potenza, e non si vuole alzare una bandiera di potenza. Ma anche questo è ■ pretesto».

L'Ulivo: noi ad Assisi ci saremo I no global: saranno «schiaffi»

■ Martini

ROMA

I capi del centro-sinistra italiano si preparano a trascorrere una domenica difficile. Gli è stato promesso di tutto - fischi, pomodori e ceffoni - ma per il momento Francesco Rutelli, Massimo D'Alema, Giuliano Amato, Piero Fassino, Lamberto Dini hanno confermato: do■ mattina sa■ fisicamente presenti alla marcia della pace Perugia-Assisi. Due giorni fa, dopo aver soppesato pro e contro, i capi dell'Ulivo alla fine si erano ■: andiamo tutti assieme alla marcia, anche a costo di subire qualche contestazione. ■ è bastato ■ semplice annuncio della presenza dei leader del centro-sinistra per dare la stura ad una raffica ■ ■. Mentre il capo delle tute bianche Luca Casarini fa sapere in anticipo che «Rutelli e Fassino ■ contestati», ■ portavoce della Rete Noglobal Francesco Caruso preannuncia addirittura di voler menare le mani: «Il nostro rapporto con ■ passerà necessariamente attraverso due ceffoni che vi elargiremo appena avremo modo ■ incontrarvi lungo la marcia».

Le minacce, al di là dell'effetto autopromozionale ricercato dai sedicenti pacifisti della Rete Noglobal, hanno improvvisamente cambiato il clima che tradizionalmente circonda la marcia della pace. A parte i ceffoni - subito stigmatizzati dagli organizzatori ■ Perugia-Assisi e anche da Vittorio Agnoletto - a 48 ore dal via si è prodotto un clima avvelenato, destinato comunque a segnare l'edizione 2001 della marcia, inventata 40 anni fa da un pacifista tollerante ■ Aldo Capitini.

Un clima che ieri sera ha indotto ■ vicepresidente della Margherita Arturo Parisi ■ alzare una prima barricata: «Le dichiarazioni irresponsabili dei vari Caruso e Casarini confermano le preoccupazioni già ■ dagli organizzatori» ■ dunque «non ■ può marciare per la pace con i violenti ed ■ evidente che a questo punto dobbiamo seriamente riconsiderare le forme, ■ ■ addirittura l'opportunità della nostra partecipazione alla marcia». Un fortissimo distinguo che prepara ■ un disimpegno di tutta la Margherita e dunque anche di Francesco Rutelli, leader di partito ■ anche dell'Ulivo?

Agnoletto però si dissocia dal napoletano Caruso I dubbi di Parisi: «Non possiamo stare con i violenti. Forse dovremmo ripensarne l'opportunità»

Giordano: «E' singolare che alcuni personaggi si dichiarino contrari alla guerra, ma poi invece la pratichino». Follini: sinistra moderata ambigua se manifesta

Pino a ieri sera la partecipazione ■ Rutelli era confermata, tanto più dopo ■ comunicato (sollecitato e diffuso in serata) degli organizzatori: «Nonostante le profonde differenze di questi giorni - si legge in una nota della Tavola della Pace - tutti hanno diritto a partecipare serenamente alla marcia» e dunque «non possiamo accettare che qualcuno si permetta di annunciare provocazioni e ceffoni». Conclusione: «Chi lo fa si ■ ■tro lo spirito della marcia ed è meglio ■ se ■ resti a ■». Basterà un comunicato così chiaro e così aspro a scoraggiare chi intende menar le mani? Ieri sera Vittorio Agnoletto giudicava «non condivisibili» gli schiaffi promessi da Caruso, ma al tempo stesso il presidente dei deputati di Rifondazione Franco Giordano diceva, alludendo a Rutelli, D'Alema e Fassino: «E' veramente singolare che questi personaggi si dichiarino contrari alla guerra, ■ poi la pratichino con determinazione».

Una conferma definitiva della spaccatura straordinariamente profonda che divide la sinistra italiana, ma anche il preannuncio di quel ■ sarà ■ marcia ■ domenica, destinata a dividersi ■ più spezzoni, con slogan e gruppi contrapposti. E proprio in vista di un corteo «difficile», i ds hanno messo una cura speciale nella mobilitazione: con l'aiuto della Cgil sono stati organizzati più di 300 pullman e al «Botteghino» ■ pensa che alla fine saranno quasi 30 mila i militanti e simpatizzanti ds che parteciperanno alla Perugia-Assisi. Le invettive e le ■ dei noglobal nei confronti dei leader dell'Ulivo hanno finito per oscurare, almeno per la giornata ■ ieri, il tema polemico che stava montando e che meglio ■ tutti, aveva sintetizzato ■ prima mattina il leader del Ccd Marco Follini: «Trovo singolare, per ■ ■ eufemismo, che l'Ulivo si divida in Parlamento e ■ unifichi in piazza. Se sono serie - e lo sono - le ragioni che ■ hanno portati a dividersi sull'intervento, non vedo come quelle ragioni possano improvvisamente scomparire annegandosi in un mare ■ bandiere rosse». E poi la tagliente conclusione di Follini: «Sostenere la Nato e sfilare con Casarini è un vero monumento all'ambiguità».

IL CANDIDATO ALLA SEGRETERIA DELLA QUERCIA

Morando: non dobbiamo andare non si sfila con gli antiamericani

intervista

Maria Teresa Meli

ROMA

ENRICO Morando, uno dei tre candidati alla segreteria ds, non andrà alla marcia della pace. A meno che i suoi organizzatori non cambino la piattaforma dell'iniziativa.

Senatore, può spiegare il perchè di questa decisione?

«Nel documento dei coordinatori della tavola della pace, l'associazione che promuove la manifestazione, si dice, letteralmente, che l'azione degli Usa è "sbagliata, illegale e pericolosa". E' un giudizio politico del tutto opposto a quello dell'Ulivo. Per questo motivo io credo che la nostra partecipazione alla ■ non sia compatibile ■ queste affermazioni. La mia, di sicuro, non lo è. O si apre ■ confronto e la piattaforma cambia, oppure io credo che l'Ulivo si troverà in ■ difficoltà molto s■ partecipando all'iniziativa».

Si sa, però, che è una marcia pacifista.

«Un conto è ■ pacifismo assoluto. Qui, invece, siamo ■ presenza di un durissimo giudizio politico sull'azione degli ■ che l'Ulivo giudica invece necessaria e legittima».

Lei parla così, ma non tutta la sinistra e ■ tutti i ds sembrano pensarla nello stesso modo.

«La sinistra italiana dovrebbe fare come Blair, che è impegnato in prima persona nell'iniziativa contro il terrorismo internazionale. ■ certa sinistra italiana invece pecca di vera e propria ipocrisia politica. Pensa: l'intervento lo facciano gli altri, noi lo tolleriamo, un po' rassegnati, ma i veri problemi ■ ■ ci dobbiamo ■ sono la fame, ■ povertà del mondo. Bisogna invece rovesciare questo ragionamento, ■ ha fatto il premier inglese. Infatti, proprio perchè Blair è ■ ■ costruzione delle istituzioni democratiche del governo del mondo, affrontando i grandi temi posti dalla globalizzazione (la fame, la povertà nel mondo, appunto), è in prima linea ■ il terrorismo internazionale. Noi, comunque, presenteremo un documento su questi temi per integrare la nostra mozione. Un documento che verrà discusso ■ congressi di sezione e ■ quello nazionale».

Comunque, l'Ulivo ha dimostrato di essere molto diviso proprio su questi temi.

«Dopo il voto di martedì il progetto dell'Ulivo rischia di andare incontro a una crisi irreversibile. Ci vogliono regole e sedi comuni. Un primo passo, da vagliare già la settimana prossima, deve essere la ■ dei gruppi parlamentari della coalizione. Poi ci vogliono regole che consentano di decidere a maggioranza. Non vedo altra soluzione: bisogna introdurre ■ principio che ■ volta che una scelta è ■ assunta dalla maggioranza dell'Ulivo, ci deve essere la disciplina di coalizione nel voto parlamentare».

In alto, Enrico Morando
Sopra, Luca Casarini

IL LEADER DELLE «TUTE BIANCHE»

Casarini: «I ds saranno accolti al grido di vergogna, vergogna»

intervista

Arnaldo La Mattina

ROMA

CEFFONI ai leader dell'Ulivo? Sì, ma ceffoni metaforici e ■ i loro stessi elettori a darglieli. Noi li accoglieremo al grido "vergogna, vergogna".

Luca Casarini, leader delle «tute bianche», assicura che ■ marcia Perugia-Assisi si svolgerà pacificamente, ma ■ esclude dure ■ nei confronti di D'Alema, Rutelli e degli altri esponenti che hanno deciso di esserci. Nonostante tutto.

Così rischiate di trasformare ■ ■ marcia per la pace in una manifestazione politica. Non è possibile sfilare ognuno con le proprie idee?

«Vengano pure, chi se ne frega, ma non possono pensare di non essere contestati duramente. Con quale faccia si presentano questi signori? Questo centrosinistra è stato seppellito sotto le bombe. La loro ipocrisia è incredibile: avranno uno striscione ■ cui c'è scritto "no al terrorismo", dopo aver votato in Parlamento una forma di terrorismo che noi chiamiamo guerra. Qui non si tratta solo di avere opinioni diverse, ma di avallare un'azione militare che scatenerà ■ tragedia più grande di quella che è ■ a New York. Che ■ do vogliono? Pensano di vivere in situazione di guerra permanente?».

Dunque, non ci sarà alcun dialogo? Gli organizzatori ■ marcia, però, hanno garantito che non ci saranno ■ ■ aggressioni verbali...

«E come fanno a garantire una cosa del genere? Chi può impedire ■ di gridare "vergogna, vergogna". Non credo che ci saranno gesti di violenza fisica. Questo posso escluderlo».

Anche a Genova, però...

«Tutto un'altra storia, lasciamo stare quel capitolo. Lì c'erano i provocatori ■ professione. ■ poi, noi domenica forse ce ■ staremo in una piazza, per i fatti nostri, parteciperemo solo ad ■ parte della marcia. Sia chiara una cosa: sono loro dell'Ulivo che, venendo, ■ ■ la manifestazione. Come si fa a votare ■ ■ centrodestra e poi presentarsi con lo stato maggiore del centrosinistra al completo! E' ■ provocazione bella e buona. Vengono per motivi squisitamente elettorali. Non hanno una idea diversa della società e del mondo. Loro stanno in una coalizione mondiale di cui fanno parte i peggiori dittatori dell'Asia. E' l'idea di socialdemocrazia che è sepolta. Loro scimmiottano Blair».

Ma secondo lei come si fa a fermare Bin Laden?

«Sfamando le famiglie che muoiono ■ fame ■ Afghanistan e in tante parte del mondo, non ■ bombardando i civili. Anche se muore un solo bambino afghano, questo non vale la cattura di Bin Laden. Hanno avuto tutti i mezzi per fermarlo, ■ in questi anni non hanno fatto nulla. Così ■ nulla hanno fatto per i palestinesi e per le popolazioni dove il fondamentalismo mette radici».

■ l'Ulivo parla di interventi per le popolazioni...

«Sì, a forma di bombe. Se hanno un minimo di coscienza morale dovrebbero starsene a casa».

Cena da Rutelli, menù: la Margherita

Mastella: se sciolgo l'Udeur perdo i miei. Castagnetti: li hai già persi

■ marcia di Assisi dobbiamo esserci con le nostre ragioni, senza temere contestazioni e ceffoni: lì c'è anche il nostro mondo di riferimento, i nostri elettori, quelli più sensibili alle ragioni della pace». La Margherita voleva andare ad Assisi, lasciandosi alle spalle le preoccupazioni di Rutelli e Parisi sulle ambiguità della manifestazione. Ma ieri sono arrivate le dichiarazioni intimidatorie di Casarini e dei no global, e la partecipazione sembra di nuovo saltata.

Parisi, Castagnetti, Dini, Mastella, Marini, Bordon, Gentiloni e Franceschini ne avevano parlato a lungo due sere fa a cena, a casa di Rutelli. Un vertice anche sul futuro della Margherita da trasformare velocemente in partito. Parisi aveva ricordato ■ aver chiesto ■ ■ degli organizzatori ■ marcia. Flavio Lotti, di smentire una sua dichiarazione dei giorni scorsi - «gli attacchi in Afghanistan sono sbagliati, illegali e pericolosi» -. Smentita che Lotti ■ ha voluto fare, limitandosi a promettere che durante la manifestazione non verrà ■ un linguaggio violento».

Alla fine era prevalsa la linea del coraggio, del mostrare la propria faccia ■ piazza, perché non c'è nessuna contraddizione tra il voto parlamentare sul sostegno all'azione militare degli Usa e la pace. «Contro ■ terrorismo, giustizia ■ ■: è questo lo slogan che verrà scritto sullo striscione dietro il quale sfileranno i capi dell'Ulivo. E sarà questo il ter■ dell'incontro, sabato a Foligno, di Rutelli, Scalfaro e Alex Britti con i giovani.

A casa Rutelli il clima si è fatto teso ■ in scambio di battutacce, quando si è passati a parlare ■ Margherita ed è intervenuto Mastella. Il quale ha chiesto «tempi più lenti»: ■ voglio rompere, ma non voglio sciogliere il mio partito. Sono favorevole ad aprire a una federazione - ha detto il segretario dell'Udeur - ma una forzatura sarebbe un «errore politico». Così perdo i ■. «Ma i tuoi o li hai già persi o sono già dentro la Margherita con ruoli e cariche», ha replicato secco Castagnetti. Conclusione dura di Rutelli: ■ noi andiamo avanti lo stesso con chi ci sta». Mastella se n'è andato meditabo■ e la discussione si è spostata sulle regole del nuovo partito ■ sui prossimi appuntamenti elettorali, le regionali in Molise e l'elezione del sindaco di Palermo dove è in pista Cruciamano. Con la candidatura di Musotto, presidente della provincia in rotta con il suo partito (Forza Italia), il centrosinistra spera di arrivare al ballottaggio e poi attirare i voti dei «dissidenti» del centrodestra.

Francesco Rutelli

Primario [redacted] profit finalizzato ad interventi di carattere sociale, scientifico e culturale sul territorio, ci ha incaricati di ricercare:

GIOVANI LAUREATI
(di [redacted] non superiore ai [redacted] anni)

provenienti da esperienze anche brevi di lavoro, [redacted] stage o [redacted] Master di specializzazione, fortemente motivati a far parte di gruppi di lavoro dedicati a progetti inerenti:

- **RICERCA** [redacted]
- **BENI** [redacted] **E** [redacted]
- **POLITICHE SOCIALI**

I Candidati prescelti avranno l'opportunità di inserirsi in una struttura snella e dinamica dove è determinante l'apporto del singolo individuo e la [redacted] reale e concreta determinazione nel raggiungere gli obbiettivi.
Elasticità e flessibilità mentale, abitudine al [redacted] working, forte curiosità per il settore [redacted] cui andranno ad operare, una naturale propensione ai rapporti interpersonali a [redacted] i livelli, la buona conoscenza della lingua inglese e la consuetudine all'utilizzo [redacted] strumenti [redacted] office automation sono requisiti indispensabili.
Il nostro Cliente, attento alla valorizzazione [redacted] proprie risorse [redacted] intende a potenziare una struttura che lo supporti nel raggiungimento dei traguardi che si prefigge, prevede un inserimento graduale ed articolato con una evoluzione professionale incentrata su esperienze operative opportunamente integrate da formazione ed addestramento specifici.
La sede [redacted] lavoro è [redacted] TORINO.
La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e [redacted] nominativo sarà trasmesso al Cliente [redacted] il consenso del Candidato. Coloro che entro 45 [redacted] [redacted] riceveranno riscontro dovranno ritenere conclusa la presente ricerca. [redacted] prega [redacted] inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su** [redacted] **il Rif. SP 10319,** autorizzando l'utilizzo dei [redacted] ai sensi della legge 675/96. [redacted]:

PRAXI S.p.A. - [redacted] **CONSULENZA**
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) [redacted]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino [redacted]
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Studio commercialista in Torino ricerca:
CONTABILE
autonomo/a nella elaborazione della prima nota, redazione bilanci e dichiarazioni
DOTTORESSA O RAGIONIERA/A
abilitati e fortemente motivati alla libera professione. Aver maturato una breve esperienza in altri studi costituisce titolo preferenziale.
Telefonare 011.5184477 oppure inviare Curriculum Vitae allo 011.5174834
perlaser@aol.com

Agenzia Pubblicità Ricerca

Account & Art

Scrivere: Publikompass n. 529
e-mail:adv47@hotmail.[redacted]

Bottero

Importante gruppo industriale leader a livello internazionale nella costruzione di macchine ed impianti per la lavorazione del [redacted] ricerca [redacted] il proprio stabilimento di Cuneo:

PROGETTISTI SOFTWARE PLC

Avranno il compito di elaborare e sviluppare il software di PLC industriali dedicati alla gestione di linee e impianti automatici per la lavorazione e movimentazione del vetro piano.
Si richiede: età massima 40 anni; diploma/laurea ad indirizzo tecnico; esperienza pluriennale nella progettazione software PLC ind[redacted]le [redacted] di [redacted] Scada; buona conoscenza della lingua inglese; abitudine a contatti con clienti per attività di sviluppo e collaudo degli impianti; disponibilità ad operare su cantieri fuori sede (Italia/Estero). *È garantito la massima riservatezza.*
Gli interessati di entrambi i sessi (L. 903/77) inviscano dettagliato curriculum vitae, autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) e citando il Rif. 461/01 nell'oggetto dell'e-mail intersearch.to@intersearch.it o sulla busta, a:
Euron InterSearch - corso Marconi, 13 - 10125 Torino - telefono 011/6690143

LIDL

Gruppo internazionale di distribuzione, leader nel proprio settore cerca, nell'ambito dello sviluppo della propria struttura di vendita:

CAPI SETTORE

[redacted] posizione comporta la responsabilità globale in termini di organizzazione pianificazione e controllo così [redacted] la gestione [redacted] personale [redacted] diversi punti vendita.

La ricerca [redacted] rivolta a candidati [redacted] i [redacted] e.30 anni, laureati e diplomati, con spiccate capacità manageriali e gestionali.

Offriamo un ambiente moderno e dinamico, condizioni retributive di sicuro interesse, comprendenti l'auto aziendale nonché [redacted] possibilità di sviluppo professionale.

Si pregano gli interessati ambosessi, di inviare un dettagliato curriculum vitae con foto facendo riferimento alla posizione di interesse [redacted] seguente indirizzo:

Lidl Italia S.r.l.
Segreteria di Direzione
Via Venezia n. 27
10086 Volpiano (TO)
Tel. 011.9825311 Fax 011.9825350

---

aoc:

Our client is a foreign multinational supplier of the international [redacted] industry.
For its Italian subsidiary in Torino, AAW Italia S.p.A., employing approximately 50 people, we [redacted] currently looking for a:

FINANCIAL CONTROLLER

Reporting [redacted] the Managing Director as well as to the group headquarters, you will have [redacted] responsibility of [redacted] accounting activities, budgets, rolling forecasts, cost controlling and management reporting.
You are around 30-35 years old and you have 3-5 years of experience in accounting and controlling in an industrial company. Dynamic and flexible, you are an excellent communicator both in Italian and English.

If you are interested in this challenging and interesting position in a dynamic and future oriented company, please send your CV, including the authorization according to the L. 675/[redacted]: AOC Financial People Division Finanziaria di Adecco SPIT S.p.A., Via Bertola 59 - 10122 Torino - Tel. 011/539270 – Fax 011/5069762
E-mail: laura.casano@it.adecco.it

www.aoceurope.com
MILANO - TORINO - [redacted] - BRESCIA - FIRENZE - ROMA

---

coop ipercoop

[redacted] consolidata sul territorio, caratterizzata da una presenza pluriennale e [redacted] una forte tradizione, nell'ambito [redacted] piano [redacted] sviluppo ha atto ci ha incaricati di ricercare.

CAPO SETTORE DI IPERMERCATO
(non food – sede [redacted] lavoro Cuneo)

Il Candidato ideale, in possesso di una solida preparazione culturale [redacted] base, proviene [redacted] precedenti e qualificate esperienze maturate nella [redacted] Distribuzione, anche in ruoli subalterni, e si [redacted] preparato per assumere la responsabilità di un settore non food finalizzando la sua attività [redacted] degli acquisti, alla formulazione di budget complessivi, al [redacted] trollo dei costi ed alla conduzione e motivazione di gruppi [redacted] lavoro. Spiccate doti organizzative, l'[redacted] a ragionare per obiettivi, una naturale predisposizione ai rapporti interpersonali [redacted] tutti i livelli ed una forte determinazione di [redacted] professionalmente completano i requisiti [redacted]. La retribuzione, comprensiva di incentivi sui risultati, potrà soddisfare candidature potenzialmente qualificate. **È richiesta la residenza nell'area di Cuneo [redacted] la disponibilità al trasferimento in** [redacted] La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), [redacted] curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso [redacted] Cliente senza [redacted] senso [redacted]. Coloro che entro 45 gg. non riceveranno [redacted] dovranno ritenere conclusa la presente ricerca. Si [redacted] di inviare un dettagliato curriculum, **siglato** [redacted] busta e [redacted] lettera con il Rif. SP/S 10318, autorizzando l'utilizzo dei [redacted] [redacted] della legge 675/96, alla:

PRAXI [redacted] **S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**
[redacted] - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 8580
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Il nostro Cliente è un'azienda italiana con una consolidata presenza a livello internazionale che opera in [redacted] contesto tecnologicamente all'avanguardia. Per potenziare la divisione sistemi informativi della sede centrale, a pochi km [redacted] Chivasso, ci ha incaricati di ricercare e selezionare i seguenti profili:

2 RESPONSABILI SISTEMA ERP
[redacted] FINANCE, ACQUISTI/MATERIALI

I candidati ideali, [redacted] i 30 ed i 40 anni d'età, hanno maturato approfondite conoscenze di sistemi ERP (**preferibilmente BAAN IV**) e [redacted] in grado di presidiare l'area funzionale [redacted] competenza [redacted] piena responsabilità (analisi, implementazione/upgrade software, contatto [redacted] gli utenti, gestione fornitori [redacted] servizi). È richiesta [redacted] capacità di sviluppare software in linguaggio nativo Baan o [redacted] linguaggi 4GL.
Completano il profilo ottime capacità di problem solving unite a credibilità, efficacia e flessibilità operativa.
Sarà particolarmente apprezzata la padronanza della lingua inglese.
Il trattamento economico previsto è in grado di soddisfare le candidature più qualificate.

Gli interessati, ambosessi, sono invitati a leggere sul sito www.seceurlurval.com l'informativa sulla Privacy (L. 675/96. Inviare C.V., citando l'attuale retribuzione lorda, il [redacted] 011.2295[redacted] e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali per e-mail, senza file allegati, a: torino.it@seceurlurval.com, per fax al n. 011/3057461 o per posta prioritaria a: Mercuri Urval, Via D. [redacted] 11, 10125 Torino.

Urval

Teleallarm

sistemi antifurto ad alta tecnologia

RICERCA

A) [redacted] FIRMWARE
[redacted]
con buona conoscenza
linguaggio "C" e
Assembler su microcontrollori
8 e 32 bit

B) TECNICO RIPARAZIONE SCHEDE ELETTRONICHE

Inviare curriculum dettagliato a: Teleallarm snc - Ufficio Personale
Strada del Cascinetto 139/24
10156 Torino

[redacted]

Adecco per computers
RICERCA
AGENTI
per Torino e Piemonte
Tel. per appuntamento
011.3110545

ITER

Impresa generale di costruzioni operante sul territorio nazionale, in relazione all'acquisizione di nuove commesse nella **Regione Piemonte** e in particolare nell'area [redacted] Torino ricerca

TECNICI [redacted] **DI** [redacted] **rif. TTC**
ASSISTENTI TECNICI DI CANTIERE (contabilità lavori) rif. ATC
CAPI [redacted] **PRODUZIONE rif. CCP**

Le candidature, in relazione alla posizione di interesse, dovranno aver maturato una esperienza pluriennale in cantieri di edilizia [redacted] di infrastrutture, dimostrando l'acquisizione delle capacità [redacted] gestione e dell'operatività e [redacted] coordinamento [redacted] risorse tecniche ed umane presenti sul cantiere.
L'inquadramento e [redacted] retribuzione, [redacted] le singole posizioni, [redacted] commisurate alle effettive esperienza e competenze maturate.
Verranno contattate le sole [redacted] ritenute [redacted].
È garantita la massima riservatezza.
Inviare dettagliato curriculum vitae e attuale retribuzione, indicando il riferimento alla posizione [redacted] ed il consenso al trattamento dei dati secondo L. 675/96, a:

ITER - Via Provinciale Cotignola, 17 - 48022 Lugo (RA) fax [redacted] **e-mail: segr@itercoop.com**

Società di consulenza informatica ricerca
ANALISTI PROGRAMMATORI
con esperienza maturata nello sviluppo di applicazioni gestionali e/o contabili in uno dei seguenti ambienti: IBM Mainframe, AS400, Microsoft, Oracle.
Inviare dettagliato Curriculum Vitae a: PRIM Sistemi SRL, Via S. Clemente 8 10143 Torino - e-mail: prim@prim.it

---

[redacted] S.p.A. azienda leader nel settore Articoli Regalo e Pupazzeria, ricerca

VENDITORI/VENDITRICI

Per la zona di: **TORINO e provincia (parte) e VAL D'AOSTA**
Si offre: Portafoglio Clienti, zona in esclusiva, interessanti provvigioni ed incentivi.
Inviare dettagliato C.V. a Casella Postale 7133 - Ufficio Postale 7 - 59100 Prato

---

[redacted]

Azienda leader nel settore della distribuzione di materiale elettrico da poco operante in Torino e provincia ricerca per potenziamento ed apertura nuove filiali

VENDITORI

Interni ed esterni
Si richiede esperienza nel settore.
Scrivere solo per posta ordinaria o prioritaria a: Publikompass 630 - 10100 Torino

---

[redacted] AZIENDA OPERANTE NEL SETTORE DEI SERVIZI AMBIENTALI (pulizie civili e industriali) E DEL FACILITY MANAGEMENT
[redacted]

PROCACCIATORE D'AFFARI (m/f)

La figura professionale ideale è identificabile in [redacted] manager (o [redacted] agente, o [redacted] lavoratore autonomo), già operante nell'ambito di realtà industriali o commerciali [redacted] media o grandi dimensioni.
Il soggetto opererà in totale autonomia, [redacted] esplicita esclusione [redacted] qualsiasi vincolo di subordi[redacted].
Il procacciatore d'affari, grazie ad [redacted] ottimo livello [redacted] professionalità ed esperienza, nonché ad [redacted] rilevante capacità di sviluppo [redacted] rapporti interpersonali, si occuperà esclusivamente dell'ACQUISIZIONE [redacted] PORTAFOGLIO [redacted] (contratti d'appalto per servizi [redacted] pulizia e altri servizi ambientali).
Il compenso per la prestazione, di assoluto interesse, è direttamente correlato [redacted] del portafoglio acquisito.
Si richiedono, e si garantiscono, massima serietà e assoluta riservatezza.
Inviare C.V. (solo [redacted] **posta ordinaria o prioritaria) a: Publikompass** [redacted] **- 10100 Torino**

Importante Gruppo Multinazionale [redacted] per la sua sede in Italia nella [redacted] cintura di Torino un

RESPONSABILE EDP (m/f)

di età compresa fra 25/32 anni a cui [redacted] è gestione e lo sviluppo [redacted] sistema informativo aziendale.

La selezione si baserà anche sulla valutazione della conoscenza di:
- Amministrazione reti (LAN/WAN)
- Sistemi operativi Unix/Windows 95/98/NT
- Linguaggi di programmazione (C/C++)
- Database relazionali (SQL)
- Sviluppo di applicazioni Internet (HTML/Java)

Si richiedono flessibilità, autonomia decisionale, dinamismo e propositività.
Costituisce requisito [redacted] la buona conoscenza della lingua inglese sia scritta che parlata.
Inviare, solo per posta ordinaria o prioritaria, dettagliato C.V. a:
Publikompass [redacted] - 10100 Torino

Multinazionale tedesca leader della Filtrazione Industriale [redacted]:

PRODUCT ENGINEER

a cui affidare le relazioni con i clienti (settore automobilistico) in termini di ricerca e sviluppo tecnico. Avrà il compito di seguire gli aspetti tecnico/commerciali per progetti di sviluppo prodotti, seguendone le fasi tecniche, interfacciandosi con le divisioni delle aziende clienti: Ricerca e Sviluppo, Acquisti, Logistica, Qualità e definirà i customer requirement.
Il/la candidato/a ideale ha, un'età [redacted] 28/35 anni, è un ingegnere (preferibilmente meccanico), fluente conoscenza dell'Inglese, dutile e dinamico, dotato di [redacted]me capacità relazionali.
Sede [redacted] lavoro Torino. Si offre retribuzione adeguata alle capacità professionali [redacted] aziendale, pc portatile, cellulare.

ALVIN consulting

Inviare CV a: ALVIN CONSULTING
Fax 02.54129536 email: alvinconsulting@libero.it

IVECO

per [redacted] concessionaria della provincia di Torino

RICERCA

VENDITORI **rif. 215**

Da specializzare nella vendita di veicoli leggeri e medio/pesanti, in stretta collaborazione [redacted] il Capo Vendita, avranno la responsabilità di presidiare la zona loro affidata e di perseguire gli obiettivi di vendita assegnati, sviluppando e mantenendo il rapporto con la clientela acquisita e potenziale.
Età compresa tra i 25 e i 35 anni, diploma di scuola media superiore, consolidata esperienza di vendita anche in settori diversi (beni industriali e/o servizi), versatilità, dinamicità autonomia ed orientamento al cliente sono i requisiti richiesti.

NEOVENDITORI **rif. 216**

Ci rivolgiamo a giovani diplomati, meglio [redacted] in possesso di una breve esperienza di vendita e/o marketing che, supportati da un [redacted] training formativo, possano avviarsi alla carriera di vendita e promuovere l'azienda concessionaria presso la clientela.

La concessionaria prevede inquadramento e retribuzione commisurati alle effettive capacità e alla professionalità maturata.

Gli interessati, ai quali si garantisce [redacted] massima riservatezza, [redacted] pregati di inviare un dettagliato curriculum vitae citando sulla busta il riferimento ed autorizzando espressamente il trattamento dei dati in conformità alla legge 675/96 a:
CONSORZIO COFORMA
- selezione –
Corso Dante, 103
10126 Torino
e-mail: coforma@isvor.it

IVECO

Daewoo *Carrelli Elevatori*

per l'inserimento
nell'organizzazione commerciale dei suoi concessionari:

[redacted] Venditori Tecnici

I candidati, in [redacted] di diploma tecnico, [redacted] il compito [redacted] sviluppare le relazioni commerciali con i clienti situati nelle province di **Torino**, [redacted] e **Novara**. Si richiede esperienza nella vendita [redacted] industria di beni di [redacted] valore unitario, doti [redacted] comunicativa e attitudine a operare in autonomia.
È gradita la conoscenza della lingua inglese.
C.V.: E[redacted] - via Fiume 13 - [redacted] Vimercate (MI)
[redacted] 039.6063210 - [redacted] personale@daewoocarrelli.it

---

[redacted] per la [redacted] [redacted] Torino [redacted]

RESPONSABILE FILIALE rif. RS 1939

che nell'ambito di un supporto professionale promuova, coordini e partecipi ai vari progetti di Ricerca del Personale, Consulenza e Formazione (anche F.S.E.).
Il/la candidato/a cui ci rivolgiamo ha un'esperienza decennale [redacted] settore della consulenza aziendale , e della [redacted] promozione; è laureato [redacted] buona [redacted] dell'inglese e [redacted] P.C. ed è ben introdotto nei maggiori complessi aziendali del Piemonte: Assicuriamo la massima riservatezza.
Inviare curriculum, per posta, per fax allo 02/2047052 [redacted] E-mail ricercapersonale@orga.it con l'autorizzazione al [redacted] dei dati personali secondo la Legge 675/96, specificando un recapito telefonico e citando il [redacted] d'interesse [redacted]a:

ORGA *Consulenza, Formazione, Ricerca del Personale*, via Vitruvio, 3-20124 Milano tel.:02.295.121.02

Multinazionale caratterizzata [redacted] prodotti, [redacted] elevato contenuto tecnologico, leader nel proprio settore, ricerca [redacted] la propria sede operativa di Torino :

RESPONSABILE AMMINISTRAZIONE E SERVIZI GENERALI

La posizione, che risponde all'Amministratore Delegato, deve garantire il presidio e la realizzazione di [redacted] [redacted] adempimenti contabili, fiscali e societari, l'elaborazione [redacted] il controllo degli indicatori gestionali [redacted] attività commerciali e tecniche, il rispetto della normativa [redacted] personale ed il monitoraggio delle procedure organizzative.
Il candidato ideale [redacted] laureato/diplomato in discipline economiche, con [redacted] orientamento al controllo di gestione e solide competenze amministrative maturate in [redacted] di medie dimensioni caratterizzate da un reporting mensile ed [redacted] gestione complessa di magazzino.
Età compresa tra [redacted] e 40 anni, buona [redacted] della lingua inglese e padronanza [redacted] più comuni strumenti informatici completano il profilo.
[redacted] interessati, ambosessi, [redacted] pregati [redacted] inviare curriculum dettagliato, allegando l'autorizzazione al trattamento [redacted] dati personali (l.675/96) a:

fael – Corso di Porta Nuova, 15 – 20121 MILANO
citando anche [redacted] **busta il riferimento F3662 S - AMM-01.**

Riwega azienda LEADER nel settore delle coperture con prodotti innovativi cerca il

rappresentante

[redacted] per la provincia di Torino – Cuneo e Asti.

Siamo presenti sul mercato con [redacted] innovativi coperture qualità ed alta lavorazione. [redacted] per [redacted] venduto a seguito per la sicurezza sul tetto.
Offriamo: parco clienti - provvigioni - premi - formazione tecnica - iniziative marketing - [redacted] le direttive aziendali.
Gli interessati, ambosessi, contattino lo 0471.96.20.14 (Sig. Alex) o inviino CV allo 0471.96.26.96.
Riwega Srl - Via Dantone 1 ORA BZ — e-mail: riwega@[redacted].net

DEI MUJAHEDDIN CHE FREQUENTAVANO IL CENTRO DI VIA JENNER

Parla con lo sceicco, mi servono due persone, il libico ■ il curdo di Londra Parlagli di loro ■ poi ci penso io, a me non è necessario un esercito mi bastano due persone, purché abbiano testa e addestramento Soprattutto devono essere decisi ad andare avanti senza ■■■ niente da perdere o da guadagnare...

Ho saputo che ci sono anche quattro sorelle che sono pronte ad entrare nell'organizzazione e sono disponibili ■ tutto: dal lavoro in cucina fino ad imbracciare il fucile come i fratelli: sono pronte ■ imboccare come noi la strada del martirio personale. Ma adesso dobbiamo dividerci, la ■■■ di Gallarate è ormai bruciata

«Fare come i serpenti, colpire e nasconderci»

Gli islamici arrestati a Milano pronti ad arruolare anche alcune donne

Paolo Colonnello
MILANO

«Dio ama noi perché adesso l'Europa è sotto le nostre mani... Adesso noi siamo mujahiddin muhajirun (combattenti emigrati) questo è il compito che noi dobbiamo portare avanti ■■■ molto onore. Noi dobbiamo essere come i serpenti: dobbiamo colpire e nasconderci...»

Preparavano attentati, si scambiavano informazioni ■■ ordigni con gas velenosi oppure da nascondere in minuscoli walkman, arruolavano proseliti da mandare nei campi di addestra- ■■■ afgani di Osama bin Laden i terroristi islamici arrestati l'altro ieri a Milano. E forse, tra le centinaia d'intercettazioni telefoniche e ambientali realizzate dalla Digos fino all'aprile scorso, l'elemento più inquietante è che la cellula capeggiata dal tunisino ■■■ ■■■ Ben Khemais, detto «Saber», arrestato l'aprile scorso, 'si preparava a ■■■ un salto di qualità nello stesso capoluogo lombardo. «La prima cosa fondamentale che bisogna fare - racconta in marzo al complice «Khaled» Kammoun Mehdi - è organiz- ■■■ i mujaheddin nella città. Hai capito? Sono gli unici che sono capaci di controllare i serpenti (la polizia, *ndr*)».

In che modo? Secondo gli investigatori, cercando ■ saldare il fitto tessuto delle varie reti islamiche che a quanto pare sarebbero presenti in città e ruoterebbero intorno al Centro Islamico di via Jenner, considerato ■ ■■■ punto ■ raccordo ■■■ mujhaeddin. Nel rapporto della Digos ripreso ■■■ pu■■■ ministero Stefano Dambruoso nella ■■■ ri- ■■■■■ ■ ■■■■■ ■■ ne parla chiaramente: «La investigazioni esperite hanno tuttavia rafforza- ■■ la tesi di più reti islamiche radicate in questo territorio, operanti in completa autonomia seppur ■■■■■ da rapporti personali tra vari membri, finalisticamente protese al sostegno della ■■■■■ algerina o cecena. Ma altro aspetto di rilievo - ed è la prima volta ■■■ viene scritto con chiarezza - è la centralità dell'istituto culturale islamico di viale Jenner nella ■■■ funzione di raccordo tra le reti».

Dunque, l'arresto avvenuto l'altra ■■■■ proprio vicino al Centro islamico dall'unico terrorista ■■■■ in circolazione in città, ■ ■■■■■ Aquadi Mohamed Ben Belgacem, 27 anni, che verrà interrogato quest'oggi dal gip Pistorelli, non ■ ■■■■ affatto casuale. Sebbene ■■■■■ ieri il presidente dell'Istituto islamico, Shari Abdel Hamid, cercasse di minimizzare: «Era forse ■■ ■■ tanti musulmani che vengono qui». Ma per gli investigatori c'è qualcosa di più: «Il suddetto centro islamico, frequentato indistintamente da tutti gli indagati, per il carisma rappresentato da alcuni suoi esponenti ■ rilievo, svolge la duplice funzione ■ veicolare le istanze islamiche più radicali ■■ opera di sostanziale propaganda e indottrinamento ed altresì quale collante tra le differenti strutture, essendo il luogo d'incontro ritenuto più sicuro per eludere eventuali controlli di polizia». Tant'è che nelle intercettazioni, quando il gruppo di «Saber» decide di reperire ■■ po' ■ fondi per la causa, si parla tranquillamente di un volantino da appendere nella bacheca del centro con sopra scritto «Beneficenza per *I mujihaddin*». E per la prima volta ■ scopre che il gruppo stava per arruolare anche delle donne. «...Ho saputo che ci ■■■ quattro "sorelle" pronte a entrare e disponibili a tutto: dalla cucina fino ad imbracciare il fucile...», racconta «Saber», senza nascondere un certo stupore.

Giovani, fanatici ■ molto pericolosi i «mujihaddin» milanesi. Dediti alla ■■■ spasmodica di documenti falsi («Mi servono almeno una trentina di passaporti, tutti con età tra i 28 anni ai 37») e di sistemi di depistaggio («Dobbiamo dividerci, la casa ■ ■■■■■ è ormai bruciata...»). Pronti soprattutto a spiccare il balzo ■■■ la strada del martirio personale e altrui. C'è un dialogo tra «Saber» il capo e «Mohamed il tedesco» (che oggi stesso verrà estradato dalla Germania dove è stato arrestato) che ■■ stessi magistrati descrivono ■■■■ «di eccezionale importanza». Eccola: «...Parla con ■ sceicco, mi servono due persone... Il libico e il curdo di Londra... Parlagli di loro e poi ci penso io, a me ■■■ serve un esercito ma due persone, però a condizione che ■■■■■ testa e addestramento, soprattutto devono essere decisi ad andare ■■■ ti, senza ■■■ niente da perdere o ■ guadagnare, lasciami completare l'operazione... ■■ serve solo un bidone ■■ dieci litri...»

In ■■■ conversazione nell'appartamento di via Dubini a Gallarate, commentando un'operazione della polizia tunisina, ■■■■■ dice testualmente: «per fortuna ■■■ vedono il gas, questo sì che è veramente pericoloso». E prende ■■ giro la polizia tunisina: «Non ■■■■■■■■ nemmeno la materia, ■■■ sono preparati... Sono ignoranti della materia, anche ■■ vedi ■■■■ fanno le conferenze stampa, non ■■■■ neanche quello che dicono, ■■■ ■■■■ a che categoria appartieni, a che gruppo, ti mischiano, non capiscono niente...di questo lavoro non sanno niente...è ■■■■ in Italia, ti mettono una targa di macchina, un cartone, poi si vede il brigadiere che con il bastoncino fa vedere ■■ oggetti...magari ti mettono una pistolina... tutta roba che hanno in dotazione loro. Magari ti aggiungono ■■ grammi ■ fu- ■■■ Sì è per ■■■■■■■■... è tutto ■■■ spettacolo. La Tunisia ha imparato lo stile italiano...».

La conferenza stampa dopo gli arresti dei presunti terroristi. In alto, donne musulmane in Italia

VITA DA FONDAMENTALISTI

Pochi soldi in tasca e niente sesso: quei terroristi tutti casa e moschea

inchiesta
Pierangelo Sapegno
Inviato a MILANO

Il tipo con i sandali e i piedi sporchi striscia verso la porta. Via Bolla, ore 13 e 26. «Se non fosse che mi stanno antipatici, direi che mi facevano pena». Signo- ■■■ che viene avanti: ascolta e ■■■■■. Perché antipatici? «Perché non se ne ■■■■■ ■ ■■■ loro». Rumori ■ città, urla nascoste ■■■ traffico. Macchina che arranca, si ferma: una vecchia Tipo grigia. E le facevano pena? Piedisporchi: «Massì. Quelli che vedo qui sono disgraziati». Via Bolla 10: era un covo di terroristi islamici. Il taccuino aperto, le pagine sfogliate. Anche a noi, rileggendo le note, sembrano dei disperati. Dagli appunti: Mohammed il tedesco dice: ■■■■ ■ voglio andarmene ■■■■ Germania, dall'Italia, dall'Europa. Farid, il più giovane: «Sì. Ma sei stupido? Aspetta almeno che ti diano i 400 marchi che sono i soldi per i disoccupati. Non hanno una lira. Sempre dalle registrazioni della polizia: la pa■■■■ con ■■ l'avevano. Era falsa. Viaggiavano con macchine scalcagnate, «quando potevano». Ce n'è una qui sotto, Renault arrugginita, sedili sfondati. E' loro? B. D., 41 anni, maglietta Polo: «Potrebbe. Nel ■■■■ che ■ ho visti solo su macchine così». I lunghi spostamenti ■■■■■■ in treno: ■■■a meno. Per la città, col tram, il bus, e a piedi. Non avevano i documenti. Sui conti, niente soldi. Ma che vita era? Piedisporchi ascolta. Ha due capelli biondo-grigi che spuntano dal cranio: «Si vede che alcuni sono onesti». Però, se c'era da spendere per fare gli attentati, usavano carte di credito rubate: in Germania quelle p■■■ in Italia, e viceversa. Uno, Mohammed Aouadi, viveva ■■ barbone, ■■■■ i ponti. Ogni ■■■■ qualche fratello lo prendeva in ■■■ a

■■■■■■■■■■

La vicina racconta: «Non hanno mai dato fastidio, solo la ■■■ sentivamo rumori di fucilate. Pensavamo fossero film ■ guerra in tv invece erano documentari sull'Afghanistan»

dormire. Nessuno di loro è stato sentito parlare con ■■■ donna. Sei mesi di intercettazioni, e mai un seno ■■ sfiorare. Ecco, erano così quelli che vedevate qui? «Sì». Il taccuino resta aperto. Piedisporchi fa vedere i denti. «Ma qui se ne vedono ancora pochi di arabi. Devi andare verso il Lambro. Lì ■ riconoscono tutti».

Viaggio nella città, via Fabio Filzi, ■■■■■ porno «Diamante», tre arabi seduti sui marciapiedi, Mc Donald, ■■■ New York, Bar Martin's. L'America parte ■■ qui. Poi oltre, fino a via Padova. Scritt- ■■■ «La Lega non ■■■■■■ «Alleanza NazlAnale». Uno dei terroristi è passato da questa casa, dove han fatto ■■■ perquisizioni martedì, via Dal Pozzo Toscanelli. Palazzo con i mattoncini ■■■ ■■■■ 70. Cortili di cemento, ■■■■■ carte, stracci ■ poi ancora budelli con porte chiuse. Viene ■■ mente una voliera per pipistrelli. «Sì, ■■■■ bras: risponde ■■■ aggressivo. La pancia esibita, appoggiato alla ringhiera. Conosce degli arabi ■■ vivono qui? «No, niente». La poli- ■■■ ha fa■■■ una perquisizione. «Niente». Non ha mai visto un musulmano da queste parti? «In via Padova. Deve andare là». Al bar, dietro l'angolo: portici, il barbiere col camice, una signora vestita di nero dietro il banco. Risclac- ■■■ ■■ bicchiere: «Gli hanno dato una moschea, credo. ■ Comune». Quale Comune? Quello di Milano? «Quello di quartiere». Senza soldi, ■■■■ donne, ma sempre in preghiera. Via Padova, ■■■■■ 144. Casa della cultura Islamica. Ogni ■■■■ in questa moschea ■■■bbe venuto Mohammed Aouadi Ben Belgacem, 27 an■■ tunisino, «sen- ■■ fissa dimora». Il tipo in calzoncini, canottiera, sandali e piedi sporchi: «Pieno di arabi. Come fai a distinguerli?». G. B., via Bolla 10, occhi spalancati: «Andavano via la mattina, tornavano la sera, ma di discussioni non ce ne sono mai ■■■■■. Palazzo popolare, scale misere, odori di cucina, signora dietro la porta: «Non davano fastidio. Solo la sera, se■■■■■■ colpi ■ fucili, bum bum, dalla tv per ore ■ ora. Pensavamo che guardassero dei film. Ora sappiamo che si guardavano le loro pellicole sulla guerra in Afghanistan».

Per il resto del tempo, pare vivessero più nelle moschee che fuori. Con la paura di essere cacciati. Lased ■■■ Heni, libico, detto Saber: «Ho sentito che a un fratello gli hanno dato del terrorista nelle moschee. Bisogna stare attenti. Non deve succedere». Eppure, nella moschea di viale Jenner, raccontano dei testimoni, avevano molta solidarietà: «Abbiamo visto girare persino volantini del Fis». In Germania, anche ■■ calciatore tunisi- ■■■ Fortuna Düsseldorf, ■■■■ Trabelsi, è diventato terrorista. Lo maltrattavano per razzismo. Il compagno Alex Stangier lo rincuorava: «Non farci caso, gli dicevo, ma ne soffriva molto. Era buono ■ timido». Pure i terroristi ■■■■■ sembrano storie così. Miseria e religione. Ultima pagina di appunti. Verbale 10 marzo. Numero ■■■■ e progressivi. E alla fine, Saber il libico dice: «Allora, dobbiamo fare degli esami a diversi fratelli. Purtroppo, abbiamo notato che qui la maggioranza ha perso il carisma e la stima».

Associazione Nazionale Italiana Bingo
CORSI DI FORMAZIONE PER ADDETTI SALE BINGO
RILASCIO DI ATTESTATO PROFESSIONALE
RILASCIATI FINO ■ OGGI ■■■■ A FRONTE ■ OLTRE 15.000 POSTI DI LAVORO PREVISTI
PER INFORMAZIONI ANIB ASSOCIAZIONE NAZIONALE ITALIANA BINGO ■■■■■■■■
Corsi in ogni regione d'Italia
Iscrizioni aperte fino ad esaurimento posti
Corsi gestiti in collaborazione con Dapu e Cromos ■■■■■■

Gruppo alimentare ■ proprietà ■■■■ cerca per le ■■■■ unità produttive situate in provincia ■ Cuneo il
DIRETTORE DI STABILIMENTO
Si richiedono:
- Esperienza almeno ■■■■■■ maturata presso aziende alimentari, preferibilmente del ■■■■■ settore lattiero caseario.
- Leadership ■ ottime capacità tecnico-organizzative.
- ■■■■■■■■ ■■■■■■■■■■ legislative in materia di igiene, ■■■■■■ e ambiente.
- Conoscenza della lingua inglese.
Si offre:
- Pacchetto retributivo adeguato alla preparazione ed esperienza individuale.
- Inserimento in un settore in forte crescita
- Opportunità di sviluppo professionale nell'ambito di ■■ Gruppo europeo ■■■■ interessi diversificati nel settore alimentare.
- Elevato livello di autonomia gestionale.
Inviare dettagliato curriculum, corredato di ■■■■■■■■■■ al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96. Scrivere solo per■■■■■■ di ■■■■■■■■ prioritaria a: Publikompass 528 - 10100 Torino

PERITO MECCANICO (M/F)
esperienza programmazione macchine CNC, militesente, cercasi ■■■ ■■■■■■ metalmeccanica in espansione, leader settore utensileria.
Inviare curriculum, solo per posta ordinaria o prioritaria, a:
Publikompass 523 - 10100 Torino

■SUPPLEMENTI
■■■■■■■■■■

PROGETTI, RINVII, POLEMICHE

DI PACE DELL'UE

Il ministro degli Esteri Renato Ruggiero (foto), ha detto che è intenzione dell'Unione lavorare con gli Usa per giungere a nuova proposta di pace complessiva per la questione mediorientale, un piano di pace che vada oltre il percorso ripresa del processo pace contenuto nel piano della commissione Onu presieduta dall'ex senatore Usa Mitchell. In questo modo, anche a nome dell'Ue, Ruggiero sembra voler sfruttare fin subito il coinvolgimento Usa nella mediazione per il ritorno al processo di pace dopo l'apertura della crisi con gli attacchi dell'11 settembre. «Vogliamo lavorare con gli Usa», ha detto Ruggiero «per proporre una soluzione globale»

DELLA FAO, MARTEDI' SI DECIDE

A causa della situazione internazionale, prende sempre più corpo l'ipotesi del rinvio di un anno del vertice mondiale della Fao. Il rinvio potrebbe essere annunciato martedì - in della Giornata mondiale per la lotta alla fame - dal direttore generale dell'agenzia dell'Onu, Jacques Diouf (foto)

«SANTORO NON SI TOCCA»

«Fossero pure 60 i parlamentari che criticano le nostre trasmissioni non ci lasceremo intimidire. Santoro è voce fondamentale nel panorama dell'informazione televisiva della Rai». Il presidente Roberto Zaccaria difende l'operato di Michele Santoro (foto) criticato da 30 deputati della Cdl. «Ogni critica - aggiunge Zaccaria - è legittima e risponderemo puntualmente nelle sedi istituzionali, ma sostenere che non si possano intervistare persone già sentite da tv straniere e dai giornali italiani significa proporre una inammissibile autocensura. Non si può rinunciare a fonte; la garanzia contro il rischio di messaggi trasversali è il vaglio critico e la sintesi giornalistica».

«Non cadremo nella trappola di Bin Laden»

Prodi: dobbiamo essere saggi e uniti

Maria Maggiore
Bruxelles

«La realizzazione del progetto europeo può aiutarci a costruire un mondo più giusto». Bisogna di cadere nella trappola dello scontro tra civiltà, renderci conto di quanto le nostre affinità superano le differenze, manifestare solidarietà assoluta agli Stati Uniti, scegliere l'integrazione europea e promuovere la nostra concezione multilaterale e solidale della politica. Questa per Romano Prodi la risposta europea alla crisi internazionale scatenatasi dopo gli attentati dell'11 settembre. Nel giorno dei ricordi, mai si potesse dimenticare, l'«apocalisse» che ha sconvolto gli Stati Uniti e con essi il resto del mondo, anche il Presidente dell'esecutivo Ue ha voluto portare il contributo. Davanti alla platea della Confederazione europea dei sindacati a Bruxelles, Prodi ha letto un lungo, appassionato discorso sul ruolo dell'Europa in questo difficile momento di insicurezza e ha lanciato un appello «a tutti gli uomini, credenti o atei: che ciascuno, nell'ambito della propria sfera culturale o religiosa, promuova la tolleranza e la moderazione».

La sfida contro il terrorismo mondiale. Gli eventi dell'11 libre «ci dimostrano che viviamo già in un mondo globalizzato». La risposta, per Prodi, deve essere comune e politica: «Non si tratta più di faccende affidate ai tecnocrati o agli specialisti di riforme istituzionali». Si tratta di decidere quale politica fare verso i paesi più poveri del mondo, o verso quei giovani che «rischiano di cadere in preda al fanatismo». E per sopire una volta per tutte le polemiche dei giorni scorsi sullo scontro tra civiltà occidentale e islam, il presidente Ue ha ribadito con fermezza, scandendo parola per parola, che «non è una guerra tra civiltà, è uno scontro religioni. I nostri aggressori vogliono attirarci in una trappola. Gli attentati sono il frutto del fanatismo e dell'odio di un piccolo gruppo».

Ecco allora entrare in gioco, condo Prodi, il ruolo dell'Europa. La crisi attuale può dare una straordinaria accelerazione riforme nel dell'integrazione. Si tratta di un'opportunità unica che non dobbiamo farci sfuggire. L'Unione ha reagito in modo rapido e coerente, usando tutti gli strumenti a propria disposizione. La risposta è stata efficace soprattutto perché le questioni di procedura o metodologia passano in secondo piano». E' una lezione da trarre anche per il futuro, dice Prodi, riferendosi ai passi avanti fatti in pochi giorni in alcuni dossier che da tempo, si trovavano bloccati in sede europea: mandato di arresto europeo, Eurojust, congelamento dei beni terroristi, lotta al riciclaggio, cooperazione tra giudici e polizie nello scambio di informazioni vate. Un mese fa negli ambienti comunitari tutto questo sarebbe sembrato un sogno.

Ma adesso «l'Europa si trova a un bivio» continua Prodi. La crisi attuale può favorire l'integrazione, ma le cose potrebbero andare anche nel senso opposto perché «il clima di guerra è generalmente favorevole al ripiegamento sul piano nazionale e l'Unione, che dispone di scarsi strumenti d'azione in campo diplomatico o per le azioni di polizia, per non parlare della difesa, può rischiare molto». Per questo, il presidente dell'esecutivo comunitario chiede di spingere l'acceleratore delle riforme e del processo di coesione interna.

Il presidente della Commissione Ue Romano Prodi

«Bisogna aiutare i paesi poveri quei giovani che rischiano di essere preda del fanatismo»

«L'Europa deve accelerare il processo di integrazione per avere più strumenti diplomatici e per la propria difesa»

MANDARE IN ONDA O NO I VIDEO DEGLI ESTREMISTI ISLAMICI?

Mass media, al Qaeda come le Br

Il dibattito sulla «censura» nacque con il sequestro Moro

Filippo Ceccarelli
ROMA

MOSTRARE o non mostrare, pubblicare o non pubblicare: ci risiamo. O quasi, perché è comunque enorme, nella eccezionale ambiguità, il potere delle immagini o delle parole; e sempre i carnefici farne spettacolo il gradimento e raccapriccio degli spettatori.

Così, il dibattito sull'opportunità di mandare in onda e di assicurare quindi spazio e visibilità a Osama bin Laden e ai suoi compagni terroristi, magari ripresi ancora nell'atto di sorseggiare tè con armi da guerra ai piedi, ricorda infatti, sia pure in scala ridotta, quel che accadde in Italia una ventina d'anni orsono.

Anche allora e anche qui, dopo tutto, si trattava di terrorismo e di media. Ci si chiese: era giusto «dare il megafono» o «farsi postini» delle Brigate rosse pubblicando quello - risoluzioni, comunicati, lettere, foto - che esse lasciavano ritrovare, il più delle volte nei cestini della spazzatura?

Sia pure strisciante, l'interrogativo echeggiò per la prima volta i giorni del caso Moro. Potevano in ballo segreti militari; le lettere prigioniero facevano un affetto spaventoso (anche per questo furono considerate «moralmente invibili» il povero Moro); «Attenti, qui c'è un medaglione pronto per ciascuno di noi!» gridava Flaminio Piccoli dopo aver visto pubblicate due cartelline di inusitata avversione Paolo Emilio Taviani. Insomma, per la prima volta ci fu chi propose, con le parole di McLuhan, «staccare la spina», di «togliere corrente», basta con questo automatismo, meglio ignorare, censurare, cancellare.

A questa tesi, che grosso modo coinvolgeva i settori più radicali del partito fermezza, si contrappose il fronte della pubblicazione, che più meno coincideva con gli ambienti più esposti della linea trattativistica e umanitaria che fosse.

Era il 1978. Il dibattito stentò a decollare. C'era minore pervolezza del ruolo dei media. E tuttavia ai terroristi, che una certa praticaccia mediatica l'avevano ben dimostrata, non sfuggirono le potenzialità di quella controversia. Morale: il 20 maggio, a rapimento ormai concluso, non solo fecero ritrovare un comunicato (con alcune righe addirittura in codice cifrato), ma vi aggiunsero oscure minacce in caso di mancata pubblicazione.

Per certi versi, fu la magistratura a trarre d'impaccio gli organi d'informazione. «*Il lago della Duchessa*», saggio dedicato proprio allora a mass media e terrorismo, Sergio Trasatti ricorda che un giudice vietò la pubblicazione. Ma quattro quotidiani pubblicarono stesso. I loro direttori furono incriminati, e poi assolti, beccandosi 100 mila lire di multa per rivelazione di segreto istruttorio. Ma fu solo l'aperitivo.

> Furono i giudici a risolvere la querelle vietando l'uscita dei documenti

> Ci furono direttori che si opposero al black out e che furono inquisiti

Due anni dopo, il 12 dicembre del 1980, venne rapito a Roma il magistrato del ministero addetto alle carceri Giovanni D'Urso, e il problema se «staccare spina» e no esplose in tutta la sua drammaticità. Subito le Br fecero capire il ricatto andava a parare proprio quel terreno: la pubblicazione integrale quel che volevano loro - «senza censurare neanche la virgola» puntualizzarono - in cambio della vita del giudice.

Oltre che rivelatorio del nuovo potere che venivano assumendo i media nella vita pubblica, fu uno scontro politico tanto più terribile quanto più andava intrecciandosi con altri eventi anche sanguinosi come l'assassinio del generale Galvaligi, la rivolta del carcere di Trani e l'arresto di Marco Donat-Cattin. Si ricompattarono più e gli schieramenti del Moro. Da una parte la destra, i comunisti, i repubblicani; dall'altra Craxi, i radicali, gli extraparlamentari. La Dc, al solito, in mezzo, presente con punte radicalità e calcoli piloteschi nell'uno e nell'altro schieramento.

Il mondo dell'informazione il quadro era molto più netto, e i rapporti di forza del tutto sproporzionati. Un blocco fortemente maggioritario di quotidiani (con i tre maggiori), più la Rai, decise di resistere al ricatto delle Br. Il direttore del *Corriere della Sera* Di Bella - che ricostruisce la vicenda giorno per giorno suo «*Corriere segreto*», annotando l'offerta rifiutata di giubbini antiproiettili consumo di valium in "dosi massicce" - decretò il «*black-out*». La Rizzoli lo estese a tutte le altre testate: con il che Giuliano Zincone, dubbioso se non dissidente direttore del *Lavoro* di Genova, venne dimissionato e sostituito in poche ore.

Disposti a pubblicare per sospendere la «condanna a morte» di D'Urso si dichiararono in pratica solo i direttori del *Messaggero* (lo anche Vittorio Emiliani ha ricostruito bene la vicenda nel suo recente «*Benedetti, maledetti socialisti*»), del *Secolo XIX*, *Avanti!* e *Manifesto*. Ma un vero e proprio ruolo di rottura, a suo modo efficacemente fantastico e violento, lo giocarono i radicali, con la loro radio, allora animata da Lino Jannuzzi; con Pannella che fece il diavolo quattro, anche scrivendo una lettera al «compagni assassini»; e con Leonardo Sciascia che produsse ben tre diversi e vibranti appelli per la salvezza del prigioniero, tutti riassumibili nell'accorata necessità di pubblicare.

Di tutta quella tribolatissima vicenda, culminata nella rappresentazione della figlia del giudice che in una tribuna-*flash* del partito radicale legge in tv il proclama dei brigatisti contro il «boia D'Urso», resta un bel volume di oltre 400 pagine, intitolato appunto «*La pelle del D'Urso*». Il giudice, in effetti, si salvò l'Asinara venne chiusa).

E tuttavia, ritornando all'icona di Bin Laden e al dilemma se offrirla o no agli sguardi del mondo, si resta, come allora, sospesi nel vuoto, tra libertà e paura, prudenza e verità.

DUE CASI AMERICANI: BAIA

Il 17 aprile del 1961, mercenari anticastristi, armati dagli Stati Uniti, sbarcarono nella dei Porci (nel Sud dell'isola) per raggiungere l'Avana e rovesciare il regime castrista che era salito potere nel '59 dopo una vittoriosa rivoluzione contro il dittatore Batista.
L'azione, che era stata progettata dagli ambienti politici americani più conservatori, ma che ebbe l'avallo Casa Bianca, fallì si risolse in disastro anche di immagine per gli Stati Uniti.
I più importanti mass media statunitensi erano stati informati in anticipo del progetto di invasione (anche se ovviamente non erano al corrente di tutti i particolari), ma scelsero di non pubblicare notizie che erano loro possesso per non danneggiare la riuscita dello sbarco.
Il «silenzio» dei mass media statunitensi non ebbe conseguenze ai fini dello sbarco Baia dei Porci, ma in seguito il presidente Kennedy si lamentò - con una vena di sarcasmo - di questo comportamento dei giornali statunitensi: «Se i mass media avessero pubblicato la notizia - disse - noi saremmo giocoforza costretti a sospendere l'azione e avremmo quindi evitato quel disastro».
La vicenda della Baia dei Porci (e l'allarme che essa comportò all'interno del regime castrista) influì anche su quella che venne poi definita come «la crisi dei missili a Cuba», che vide Stati Uniti e Unione Sovietica arrivare sull'orlo guerra nucleare.

I contenuti del «Pentagon Papers», (47 volumi) realizzati su commissione del segretario alla Difesa, McNamara, che mettevano in luce intreccio perverso di dissimulazione, inganno e autoinganno nella politica estera americana), furono pubblicati dal Washington Post, uno dei più importanti quotidiani americani, nel 1971.
La decisione di pubblicarli degli effetti travolgenti sia per società sia per il giornalismo a . Tra le altre rivelazioni contenute nei sette volumi, i «Pentagon papers» mostrarono che l'incidente del Golfo del Tonchino in base al quale Johnson iniziò i bombardamenti sul Vietnam fu inventato di pianta: non vi fu alcun attacco di motovedette nordvietnamite a .

I «Pentagon Papers», e più ancora la vicenda del Watergate (che portò alle dimissioni del presidente Nixon), venuta alla ribalta nel '72, costituirono una svolta per il giornalismo americano, che non era mai stato tenero durante tutta la sua storia con il potere costituito, ma che da allora diventò consapevole della propria immensa potenza (la capacità di far finire una guerra o di destituire un presidente).
Le conseguenze del Watergate, come è stato argomentato efficacemente da Bob Woodward in Shadow, influenzarono le presidenze di Gerald Ford, Jimmy Carter, Ronald Reagan, George Bush, Bill Clinton.

Colesterolo alto?

La risposta naturale è **BLUE FISH 600 PLUS**, l'integratore dietetico a base di pesce selezionati e purificati, in grado di mantenere sotto controllo i livelli di colesterolo e trigliceridi presenti nel sangue.
Ricerche epidemiologiche autorevoli studi clinici internazionali hanno ormai il ruolo fondamentale svolto degli acidi grassi polinsaturi "Omega-3" prevenire, attraverso la loro assunzione costante golare, la formazione di placche aterosclerotiche, riducendo i trigliceridi nel sangue e aumentando il cosiddetto "colesterolo buono" o HDL.
BLUE FISH PLUS, a base di oli di pesce dal pesce azzurro, è un prodotto qualità in quanto contiene il 60% "Omega-3" (di cui 35% EPA e 25% DHA).
Per poter beneficiare appieno del prodotto si consiglia l'assunzione di 2 capsule in corrispondenza dei pasti principali per almeno 2-3 mesi.

BLUE FISH 600
naturale, efficace, sicuro

IN FARMACIA

Numero verde: 800-752508
www.roeder.it
e-mail: roeder@roeder.it

ROEDER

FRA NOMINE E POLEMICHE

COORDINATORE

Il vicepresidente Rti, Niccolò Querci, dice che i lavori sono in corso». Risponde così a chi gli domanda già da qualche giorno se davvero sarà lui a succedere a Claudio Scajola (foto) nel ruolo di coordinatore di Fi. Querci è un uomo di fiducia di Silvio Berlusconi, al fianco del quale arrivò nel '94. Gli sarà affidato il compito di riprendere le redini del partito e potrebbe giocare un ruolo di riferimento anche per i gruppi parlamentari.

MUSOTTO: PAUSA DI RIFLESSIONE

Francesco Musotto (foto), presidente della Provincia di Palermo ed eurodeputato di Fi, si prende due ore di tempo per decidere se andare avanti nella propria candidatura a sindaco della città, con una lista civica in guerra aperta col suo partito. La decisione di attendere prima di rompere definitivamente con gli azzurri è maturata dopo il colloquio che Musotto ha avuto mercoledì a Bruxelles con Berlusconi.

Nuovo scontro tra Castelli e i magistrati

Protesta in via Arenula. «Ma per uno che si dimette ne trovo tre»

Guido Ruotolo
ROMA

Annunci di querela, repliche, prese di distanza, lettere polemiche seguite da altre repliche. E' stato un giovedì nero per il ministro di Grazia e giustizia, Roberto Castelli, nell'occhio di un ciclone che lo vede contrapposto da giorni ai magistrati del ministero e a una consistente rappresentanza delle stesse toghe. Prima la rimozione di cinque magistrati dell'Ufficio legislativo, con le conseguenti dimissioni come atto di solidarietà di altri quattro magistrati di quell'ufficio. Poi, le dimissioni dell'ex pm di Mani pulite, Piercamillo Davigo, consulente della commissione incaricata di dare attuazione alle convenzioni internazionali, e del presidente di questa commissione, Giuseppe La Greca. Adesso, la lettera di «disagio e preoccupazione» di sedici magistrati che ancora lavorano al ministero di via Arenula, lettera nella quale chiedono il «ripristino» della situazione, preoccupati di vedere progressivamente ridotti gli spazi dei magistrati dentro il ministero stesso.

Un'emorragia, una presa di distanza reale delle toghe che lavorano al ministero alla quale Il Guardasigilli replica polemicamente: «Per ogni notizia di dimissioni di magistrati ricevo almeno cento offerte di collaborazione». Una risposta che lascia esterrefatto il magistrato romano Giovanni Salvi, dell'Anm: «Il disagio nella magistratura è fortissimo per l'estrema difficoltà ad ottenere ascolto sia sui temi del funzionamento della giustizia sia su quello del rispetto della dignità della funzione. Per ogni magistrato che se ne va altri tre gli chiedono di collaborare? Sono molto contento per il consenso annunciato. Vedremo quali energie il Guardasigilli riuscirà ad attrarre».

Il comportamento del ministro fa dire a Fausto Zuccarelli, il segretario di Magistratura Indipendente, la corrente più moderata all'interno dell'Anm, che «la capacità propositiva del ministero della Giustizia appare vistosamente menomata»: «Il recente allontanamento di alcuni magistrati dal ministero e la contestuale decisione di altri di non svolgervi più funzioni amministrative danno dubbio sintomi di una grave difficoltà di funzionamento del dicastero».

L'ennesima giornata di tensione tra il ministro e la magistratura si era aperta con l'audizione al Csm dell'ex vicecapo dell'Ufficio Legislativo, Antonio Patrono, rimosso dal ministro Castelli. E al Csm Patrono ha denunciato che ritiene «ingiusto» quel provvedimento: «Mi sento offeso, sospettato di essere delle spie» ha fatto circolare il documento riservato contenente critiche alla nuove sulle rogatorie». Per questo «sospetto», Patrono ha annunciato di doversi difendere «in tutte le sedi, con tutti i mezzi previsti», perché rappresenta un alla «onorabilità». All'audizione di Patrono il ministro ha voluto replicare: «Sono sconcertato e indignato. E' il ministro della Giustizia ad essere diffamato e non è l'autonomia della magistratura, ma quella del ministro della Giustizia, nella pienezza delle sue funzioni costituzionali, ad essere oggi attaccata». E il Guardasigilli ha annunciato in serata che oggi risponderà anche ai sedici magistrati in servizio al ministero che gli hanno inviato una lettera di «disagio e preoccupazione».

Il ministro della Giustizia Roberto Castelli

LETTERA RISERVATA DI GHIGO A BERLUSCONI: «[illegible] TRA NOI E IL GOVERNO»

Immigrazione, metà delle Regioni dice no

Sulla Finanziaria tutti gli enti locali danno parere negativo

retroscena
Gigi Padovani

TORNA lo scontro tra Regioni e governo. Oggetto: la nuova legge sull'immigrazione che modifica la Turco-Napolitano. Ma nel mirino degli enti locali c'è soprattutto la Finanziaria 2002, appena presentata da Tremonti: Anci, Upi e Uncem (cioè le associazioni di Comuni, Province e Comunità montane) hanno dato parere negativo al Dpef, perché contiene norme che «se approvate - recita il loro documento unitario - rischierebbero di interrompere il percorso di accrescimento dell'autonomia finanziaria da tempo avviato negli enti locali». E anche le Regioni sparano a zero sul documento del governo mentre a Palazzo Chigi ieri pomeriggio era in corso la Conferenza unificata - con Fini, Bossi e La Loggia da una parte e i rappresentanti di tutte le autonomie locali dall'altra - in Parlamento, davanti alle commissioni Bilancio di Camera e Senato, i governatori hanno presentato un parere fortemente critico, nel quale si chiede uno stop alle «manovre statali» nei gettiti regionali e la «effettiva attuazione del federalismo fiscale».

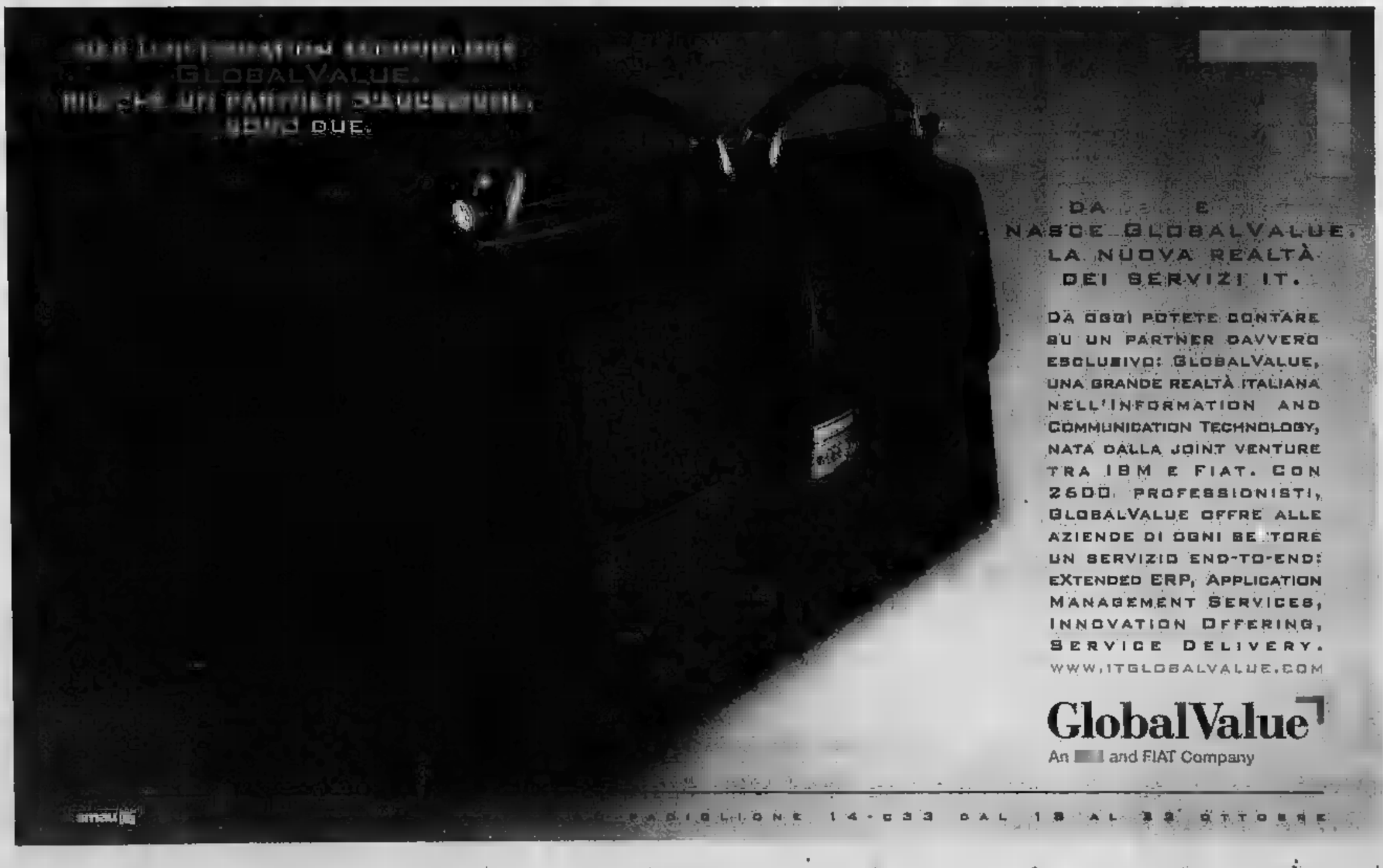
Il governo Berlusconi si trova così ad affrontare una mini-rivolta dalla periferia proprio all'indomani del referendum che ha dato il via libera a una riforma che affida (in Costituzione) più poteri a Regioni e Comuni. Con Amato a Palazzo Chigi erano i governatori del centrosinistra a guidare la «fronda», oggi sono quelli del centrodestra. Un normale rovesciamento di ruoli, dal punto di vista politico, anche se tutte le decisioni della Conferenza delle Regioni, presieduta dal polista Enzo Ghigo, erano comunque prese all'unanimità.

Ieri invece sull'immigrazione le Regioni si sono spaccate, e la votazione (fatta in parte anche per telefono, perché non tutti presenti in via Parigi, la sede della Conferenza) è finita con un disarmante undici ad undici: contro il disegno di legge quelle dell'Ulivo - Valle d'Aosta, Emilia Romagna, Trentino Alto Adige e le due province autonome (che comunque hanno un ciascuno), Toscana, Marche, Umbria, Campania, Molise e Basilicata -, a favore quelle centrodestra: Sardegna, Puglia, Piemonte, Lombardia, Abruzzo, Lazio, Liguria, Sicilia, Veneto, Friuli Venezia Giulia. Con la Calabria che si è aggiunta ai favorevoli soltanto nel pomeriggio, poco prima dell'incontro con il governo, dopo che in mattinata - nella riunione preparatoria - l'assessore Emmanuele Emanuele aveva tuonato, parlando di «legge statalista».

Ma qual è l'oggetto del contendere? Lo spiega Roberto Formigoni, governatore della Lombardia, che pure ha dato il suo parere favorevole alla legge: «Le quote d'ingresso degli immigrati dovrebbero essere fissate d'accordo con le Regioni». Il diessino Vasco Errani, governatore dell'Emilia Romagna e vice di Ghigo nella Conferenza, rincara la dose: «Non si governa così l'immigrazione: invece di combattere la clandestinità, si rischia di crearne altra. Inoltre le Regioni non sono valorizzate, come sanno i miei colleghi del Polo che pure qualche volta chiedevano a gran voce di poter decidere i flussi degli extracomunitari: perché ora Berlusconi tacciono?».

Una polemica così forte, tra i governatori eletti direttamente dagli italiani un anno fa, non si era mai vista. E Ghigo - che pure si era distinto dalle posizioni ufficiali della Casa delle libertà sul referendum, sostenendo le ragioni del «Sì» - faticherà non poco a controllare la situazione. Unico punto di soddisfazione, le modifiche del governo alla della Protezione civile, anche grazie al ricorso alla Corte Costituzionale fatto dall'Emilia-Romagna, grazie alle quali dovrebbero tornare i poteri tolti ai governatori.

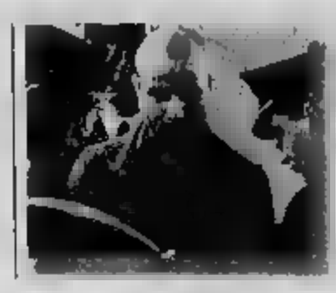
L'insoddisfazione comunque rimane, come lo stesso Ghigo ha segnalato il 4 ottobre con una lettera riservata a Berlusconi: «Sollecitiamo un autorevole intervento - scriveva - volto a rimuovere il profondo disagio di tutti i presidenti delle Regioni e delle Province autonome conseguente alla lesione che si è più volte verificata, del principio di leale collaborazione che deve essere alla base del rapporto tra le istituzioni. Ritengo pertanto sulle, in tempi rapidi, per chiarire sia sotto il profilo del metodo che della sostanza, il corretto svolgimento delle relazione tra il governo e l'istituzione regionale». Quasi un avvertimento, una settimana fa, su quello che è poi successo ieri.



DALLA SCHEDA TELEFONICA A INIZIATIVA COMUNISTA

ALESSANDRO GERI

E' [illegible] Alessandro Geri (foto) la prima «gaffe» dell'inchiesta. Il ragazzo, che lavora alla Fiom, [illegible] arrestato [illegible] termine di [illegible] sofisticata indagine, [illegible] base ad una scheda telefonica prepagata. Ma poi il riconoscimento del ragazzino che l'avrebbe visto in faccia non regge



GIORGIO PANIZZARI

Era un[illegible] vecchia conoscenza del terrorismo [illegible] Panizzari (foto), graziato dopo lunghi [illegible]i di carcere, viene arrestato mentre sta facendo [illegible] rapina a Todi. Anche lui viene indagato per l'omicidio D'Antona, [illegible] dopo [illegible] fuga di notizie esce dall'indagine

ROBERTO [illegible]

L'inchiesta [illegible] Iniziativa comunista era cominciata con un ordine di arresto per «associazione sovversiva» a carico di Norberto Natali (foto), [illegible] sorella Sabrina e altri sei. Ma poi il procuratore capo di Roma spiega che l'inchiesta non ha punti di contatto con l'omicidio D'Antona

«Non era col killer di D'Antona»

Il teste non riconosce la militante arrestata

[illegible] Grignetti

[illegible]

Il testimone che vide in faccia il commando brigatista di via Salaria non l'ha riconosciuta. E così Rita Casillo, esponente del gruppuscolo Iniziativa Comunista, che fu arrestata il 3 maggio scorso come fiancheggiatrice del terrorismo e s'era ritrovata indagata per l'omicidio [illegible] professor D'Antona, tira un sospiro di sollievo. [illegible] non è finita [illegible] per i ragazzi un po' esaltati [illegible] Iniziativa Comunista. [illegible] scopre infatti che la [illegible]u[illegible] [illegible] [illegible] sta indagando per banda armata (non per l'assassinio del professore) anche i due capi riconosciuti del gruppo, i fratelli Norberto e Sabrina Natali.

Il profilo di Norberto, infatti, sarebbe coincidente con l'identikit di [illegible] degli uomini presenti in via Salaria [illegible] momento dell'omicidio. [illegible] Norberto Natali non [illegible] quasi cieco? [illegible] indaga ritiene che nel maggio del [illegible] [illegible] vedesse [illegible] bene. Le [illegible] condizioni [illegible] vista sarebbero molto peggiorate soltanto dopo un intervento agli occhi che subì in Russia l'anno scorso.

[illegible] in molti, però, a ricordarsi che Norberto Natali portava occhiali spessissimi già negli anni scorsi e [illegible] sari problemi di lettura. Un po' improbabile [illegible] killer o anche solo come [illegible] per un gruppo di fuoco.

«Siamo di fronte a tutti gli elementi di un nuovo caso Valpreda: pregiudizio politico, imperizia dei magistrati e depistaggio delle indagini». Così l'ideologo di Iniziativa Comunista Norberto Natali ha commentato la sua iscrizione [illegible] registro degli indagati, di [illegible] sorella Sabrina e di Rita Casillo. [illegible] letteralmente indi-

Ma la procura di Roma indaga per banda armata altri due dirigenti del gruppo estremista Gli avvocati accusano «Questo è diventato un nuovo caso Valpreda»

gnati gli avvocati Simonetta Crisci e Giuseppe Mattina, che [illegible] un esposto al Csm: [illegible]sta è l'ennesima provocazione. I processi continuano ad essere celebrati sui giornali e, guarda caso, la notizia esce proprio oggi che non è stata riconosciuta Rita Casillo nell'incidente probatorio. [illegible] e Sabrina Natali sono [illegible] arrestati a maggio grazie [illegible] una ordinanza [illegible] di sana pianta, in cui veniva contestata la semplice associazione sovversiva. [illegible] perché oltre due anni di indagini sull'omicidio D'Antona non hanno fruttato nulla a livello investigativo».

Inutile dire che gli investigatori si aspettavano molto dal riconoscimento [illegible] ieri. C'è un testimone, infatti, che ha [illegible] [illegible] in faccia i terroristi. Fu lui a raccogliere le ultime parole del professore e a chiamare l'ambulanza con il suo cellulare.

L'uomo descrisse agli investigatori due persone, [illegible] giovane e una ragazza che si allontanavano in fretta, [illegible] cappellini da baseball e giacchette impermeabili, lei [illegible] il gesto [illegible] sistemare qualcosa alla cintola. Quanto alla ragazza, l'uomo riferì di un volto pienotto, capelli abbastanza lunghi, rossetto bordeaux, sguardo determinato «alla Schumacher». Sempre lui, il testimone, nei [illegible] scorsi aveva riconosciuto la famosa ragazza [illegible] [illegible] Salaria in Rita Casillo. La riconobbe in foto e poi in un video.

Ieri, invece, quando l'ha avuta davanti di persona in [illegible] saletta del carcere di Rebibbia, e con tutte le garanzie processuali (la Casillo era mescolata tra altre cinque ragazze tutte [illegible] un cappellino [illegible] baseball in testa) ha sbagliato clamorosamente persona. Ha indicato un'altra, non la Casillo.

«A questo punto il teorema frana su tutta [illegible] linea - dice l'avvocato Nino Marazzita, che difende la ragazza - ed è persino inutile tirare fuori l'alibi per quel giorno. Quanto prima chiederò l'archiviazione sia per l'accusa di omicidio, sia per l'associazione sovversiva».

Gli investigatori [illegible] indubbiamente rimasti di [illegible]. Qualcuno ha provato a dire che nel frattempo la ragazza è [illegible] dimagrita e quindi ha cambiato fisionomia rispetto al 1999 e anche rispetto alle fotografie che risalgono all'arresto.

Una fonte anonima s'è spinta a dichiarare che, [illegible] c'era stâ[illegible] [illegible] fuga [illegible] notizie o si sapeva del confronto, [illegible] dieci giorni la Casillo s'è messa a dieta.

«Ma non è affatto [illegible]. Semmai è ingrassata e rasserenata», controbatte il secondo legale della Casillo, Antonella Schirripa, che riferisce l'alibi a cui [illegible] difesa si sarebbe aggrappata in caso di riconoscimento positivo: il mattino dell'omicidio, la ragazza, che [illegible] [illegible] fa la fisioterapista, effettuò [illegible] decina di visite a domicilio. Tutte nella zona del Tiburtino. «Che dista dieci chilometri dal luogo dell'omicidio».

Anche questo alibi, però, [illegible] stangono gli investigatori, sarebbe «compatibile» [illegible] la ricostruzione accusatoria: l'omicidio avvenne intorno alle 8 del mattino, la [illegible] [illegible] a lavorare intorno [illegible] 9, in mo[illegible] bastano cinque minuti per spostarsi [illegible] via Salaria a via Tiburtina.

ANTIMAFIA, CENTARO (FI) FAVORITO

ROMA. Dopo il via libera [illegible] Senato alla legge istitutiva [illegible] Commissione antimafia, i nuovi commissari dovrebbero insediarsi entro la prima decade di novembre. Fi rivendica la presidenza, [illegible] l'opposizione non si tira indietro e ambisce alla [illegible] carica, anche se dalla presidenza Parenti (1994) [illegible] poi il presidente è sempre stato esponente [illegible] maggioranza. Roberto Centaro sembra il favorito - è stato capogruppo in Antimafia nella passata legislatura - ma [illegible] conferma: di [illegible] [illegible] è stato designato a farne parte. Sono pure accreditati Filippo Mancuso, già vice presidente della Commissione, Nitto Palma e Michele Saponara.

La scena dell'omicidio di Massimo D'Antona, avvenuto nel maggio del 1999: era consulente del ministro Bassolino

Anche con possibilità di portata maggiorata fino a 805 kg (compreso conducente) e volumetria fino a 3,8 m³.

2+ Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

[illegible] PUOI PENSARLO, PUOI [illegible].

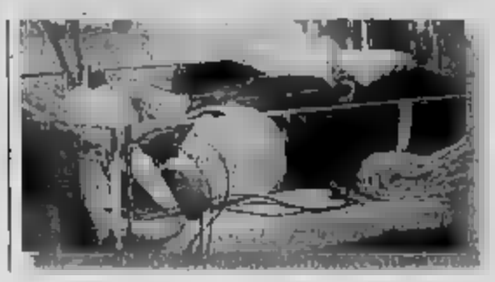
FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

PAURA PER UN ROGO NEI SOTTERRANEI E LA DENUNCIA DI UN GENITORE

INCENDIO DOLOSO OSPEDALE

«probabilmente di origine dolosa» l'incendio sviluppatosi ieri in un sotterraneo dell'ospedale Santa Maria Annunziata di Ponte Niccheri, Firenze. Il rogo, subito spento, si è sviluppato nello spogliatoio delle infermiere nel dipartimento d'emergenza. Le fiamme sarebbero state appiccate in due diversi punti della stanza. In via precauzionale sono state chiuse sale operatorie a causa del fumo filtrato nelle condutture d'aria



, ANNUNCIATO UN RICORSO

Rischia di finire in tribunale il caso delle gemelline siamesi nate al Civico Palermo. Il padre denuncia incomprensibile ritardo nella diagnosi della gravidanza «gemelli toracopagi»: «Abbiamo saputo che gemelline erano siamesi al quarto mese di gravidanza». «Al momento della diagnosi - spiega primario Vincenzo Giambanco -, alla ventesima settimana di gestazione, la mamma era in tempo ad abortire»

Erika e Omar devono restare in carcere

Cambia l'accusa: «Il delitto fu premeditato»

Emma Camagna
Massimo Putzu

NOVI LIGURE

Erika e Omar in ca fino al 22 novembre. Il gip di Torino, Cesare Castellani, ha respinto il ricorso dei difensori i quali chiedevano non la libertà, ma la «messa in comunità dei due ragazzi come alternativa cautelare». Ma, alla luce di nuovi fatti, la detenzione potrebbe prolungarsi. E di molto. Il provvedimento del gip è notificato ieri alle parti; è appellabile ma ancora non si sa come si comporteranno i legali.

Il giudice fa detenzione deve proseguire per la necessità ulteriori indagini, stante le versioni contrastanti fornite dai ragazzi sulla ricostruzione del delitto di Susy Cassini e Gianluca De Nardo, madre e fratello di Erika. pomeriggio, però, è stato notificato un altro provvedimento che rimette tutto in discussione e contrasta con le «ulteriori indagini»: la procura torinese ha chiuso le indagini fra venti giorni il pm, non bloccato da istanze difensive, depositerà la richiesta di rinvio a giudizio, consentendo di fissare l'udienza preliminare entro il 22 novembre (e relativo processo) e impedendo di conseguenza la scarcerazione degli imputati dopo quella data. L'accusa: concorso in duplice omicidio con l'aggravante della premeditazione.

Immediata e dura la reazione di Vittorio Gatti e Lorenzo Repetti, legali di Omar: «E' gravissimo; è la conferma che la richiesta proroga dei termini di custodia cautelare decisa sabato in incidente probatorio è un atto illegittimo, infondato, immotivato il cui unico scopo era di ottenere, purtroppo con successo, la vanificazione degli effetti della sentenza di Cassazione, che aveva stabilito la scarcerazione».

aspri i toni di Mario Boccassi e Cesare Zaccone, legali di Erika. Dicono che il provvedimento della procura consentirà di accertare «se è stato svolto quanto richiesto e di procedere alle opportune attività difensive». Affermano che la proroga era stata chiesta anche per valutare, fra il complesso materiale raccolto, le 1100 pagine di intercettazioni ambientali in carcere dei colloqui fra la giovane imputata e il padre. Che cosa ci sia scritto in quelle pagine non è trapelato. Però secondo i legali di Omar potrebbero forse gettare una nuova luce sulla vicenda.

Tornando all'ordinanza del gip, Erika e Omar non escono dal carcere minorile anche perché è mancato il tempo di predisporre l'indispensabile progetto alternativo al carcere che prevede un percorso rieducativo, perché c'è pericolo di inquinamento delle prove e, per lei, di reiterazione del reato.

QUINDICENNE TENTA SUICIDIO AMORE

Innamorato, ma lei lo respinge. Sarebbe questo il motivo per il quale un quindicenne si è buttato, durante l'intervallo per la ricreazione, dal terzo piano della scuola che frequenta a Senigallia, l'Istituto professionale-alberghiero, dove è iscritto al secondo anno. Nella caduta il giovane ha riportato diverse fratture: è stato trasferito in eliambulanza all'ospedale di Torrette, ad Ancona, dove è stato operato. Prima di gettarsi nel vuoto ha scritto un biglietto trovato dagli inquirenti. Ragazzo modello e responsabile, non aveva mai avuto problemi scolastici ed era anche nominato rappresentante classe. Originario Cerreto d'Esi (Ancona), tutte le mattine si alzava alle 5,30 per andare a scuola a Senigallia (distante 100 chilometri). È durante questi viaggi che avrebbe conosciuto la di cui s'è invaghito. [r. cri.]

magistrato differenzia i comportamenti dei due, l'ordinanza è motivata soprattutto su Erika ma conclude sulla necessità per entrambi i ragazzi di restare in carcere.

Il giudice ha dedicato gran parte delle tre pagine del dispositivo alla ragazza, che secondo i periti è «indifferente» a quanto accaduto, quasi avesse rimosso e si fosse «allontanata» dall'omicidio della madre e fratello.

A ciò aggiungano reazioni di insofferenza limiti che inevitabilmente la vita (la ragazza si trova di Milano) e - dicono i periti - la rielaborazione della sua partecipazione al massacro. Nei colloqui con psichiatri e psicologi incaricati di eseguire la perizia psichiatrica la ragazza ha fornito sul duplice omicidio quattro versioni diverse e in con quella di Omar.

E Novi Ligure vuole che Erika e Omar restino reclusi. E' questo sentimento più diffuso in città, anche se si levano voci che tentano e auspicano una riflessione più approfondita su un dramma che non potrà dimenticato. «Quello che è accaduto - dice il preside dell'Istituto Boccardo, le Medie di Gianluca - è fatto enorme. E' difficile che la sensibilità della gente lo giustifichi in qualche modo. La gente non accetta che i due vengano rilasciati. Si è tentato di non parlare più della vicenda, però dopo gli sviluppi delle ultime due settimane, tutto è tornato a galla, i sentimenti di dolore, la richiesta di giustizia, che si era tentato di rimuovere. E' difficile esprimere giudizi che rischiano di essere affrettati e di mancare di rispetto alle famiglie dei due ragazzi».

Gianni Bellasera, ex presidente della squadra di calcio della Novese, riaffarma un concetto più volte espresso anche dal sindaco Mario Lovelli, sulla eccessiva spettacolarizzazione della vicenda: «Occorre che la giustizia faccia il suo corso».

Don Giuseppe Bruniera, parroco del Sacro Cuore di Novi, preferisce ricordare un episodio che nella mente: «Ricordo i funerali di Vittorio Bachelet ucciso dalle Br e in particolare le parole del figlio Giovanni: "Senza nulla togliere alla giustizia umana che dovrà fa suo corso, perdono gli uccisori di mio papà". Davanti a fatti del genere tutti abbiamo una qualche responsabilità».

Per Erika e Omar i difensori avevano chiesto il trasferimento in una comunità

«Non esistono strutture adatte al reinserimento»

ROMA

«Con questo provvedimento la giurisprudenza sposa la domanda di sicurezza sociale che arriva dalla società civile. Ultimamente avuto pronunciamenti perdonisti, la sentenza per il delitto Sora dove gli autori dell'omicidio della pensionato sono stati oppure il Aprilia o il delitto della di Chiavenna». Questo il di Antonio Marziale, presidente dell'Osservatorio diritti dei minori in relazione alla decisione del Gip di Torino di negare gli arresti domiciliari a Erika e Omar.

«Ultimamente - aggiunge Marziale - la formula che è diventata un principio di immunità minorile filtrava dall'incapacità intendere e volere. Per essere in linea con i principi di civiltà non ci si limitare a scarcerare o far in calla. Le istituzioni devono trova alternative carcere. Sicuramente il provvedimento del gip non è vittoria della società civile. I due ragazzi hanno il diritto di essere risocializzati. Tutti riconoscono l'inutilità del carcere e la debolezza come strumento di recupero».

Il presidente dell'osservatorio (ne fanno parte neuropsichiatri infantili, psicologi dell'età evolutiva, sociologi, vigilatrici di infanzia e poliziotti dell'ufficio minori) commenta poi gli ultimi sviluppi dell'inchiesta: «Mi rendo conto che gli avvocati hanno utilizzato strumenti previsti per difendere e far godere i benefici di legge propri assistiti. Ma il ritorno dei due ragazzi nelle loro abitazioni è improponibile. La società sociale è impreparata ed è a loro invisa».

Marziale si sofferma inoltre sul reinserimento e il recupero dei minori. «Si devono studiare misure alternative. Vanno create strutture ad hoc, centri di recupero e risocializzazione di giovani che si sono macchiati di questi delitti. E si deve pensare a personale specializzato: psicologo, neuropsichiatra, sociologo, nel carcere queste figure non sono sufficienti. Insomma nell'arco ore i ragazzi devono continuamente accompagnati, stiti, valutati e reinseriti. Questo non può essere un carcere o una comunità di accoglienza». E conclude: «Non cantiamo assolutamente vittoria per questa decisione del . Si potrà pensare a un successo quando si raggiungerà un buon tasso di recupero del minore». [g. p. m.]

IL DICIASSETTENNE, RICONOSCIUTO COLPEVOLE, NON E' PUNIBILE PER «TOTALE VIZIO DI MENTE AL MOMENTO DEL FATTO»

Uccise la fidanzata a scuola: tre anni in comunità

MILANO

Ha ucciso, ha voluto uccidere ma non è punibile e non andrà in carcere. «Totale vizio di el del fatto» ha stabilito il giudice, pur ritenendolo colpevole di omicidio volontario. Così Roberto, 17 anni, che a febbraio uccise a scuola Monica, 16 anni, resterà nella comunità terapeutica dove è ricoverato da giugno. Per tre anni, ha stabilito la sentenza, con valutazioni periodiche del suo stato di salute mentale (e quindi del grado di «pericolosità sociale») ogni sei si. Queste visite potrebbero permettergli di uscire anche prima, verrà stabilita la sua guarigione la sua possibilità di inserimento; altresì, se alla fine dei tre anni venisse verificato il permanere della «pericolosità» il ricovero potrebbe proseguire.

Una sentenza, quella del gip del tribunale dei minori Fabio Tucci, accolta senza polemiche sia dal difensore di Roberto, Nadia Alecci, legale della famiglia di Monica, Giuliano Pisapia. Quei tre anni di comunità - gli stessi richiesti dal pubblico ministero l'unica differenza dalla «premeditazione» dell'omicidio - li aveva definiti «condivisibili: permetteranno di tentare il recupero terapeutico di persona inferma di mente e di tutelare collettività evitando che possa ripetere gesti simili».

Ieri, dopo la sentenza Pisapia ha ribadito che «la famiglia di Monica esprime rispetto per la decisione dei giudici». Ha aggiunto però che occorrerebbe «pacatamente» riflettere sulle norme che regolano il processo minorile e, soprattutto, ha annunciato che «la famiglia farà tutto il possibile per accertare eventuali responsabilità colpose chi aveva il dovere e gli strumenti, anche all'interno della scuola, per rendersi conto della malattia e della pericolosità del ragazzo».

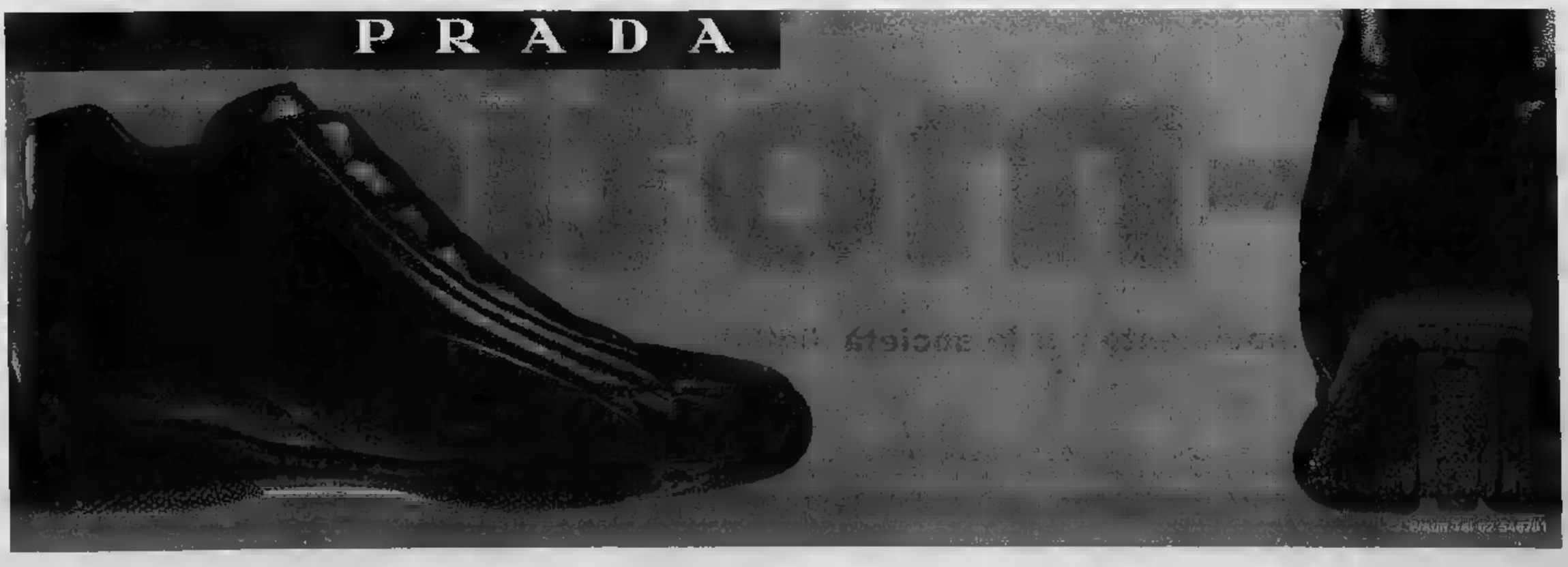
«Un omicidio che poteva e doveva essere evitato», dice Pisapia. Perché Roberto, lo hanno stabilito i periti, è una personalità «narcisistico-schizoide» che aveva dato segni di squilibrio prima ancora quel 12 febbraio. Quando, durante l'intervallo, nel cortile della scuola appartò per discutere con Monica: lei si era resa conto del carattere - intelligente, sensibile ma incline a scatti violenti - e aveva deciso di troncare.

«Questo periodo servirà recupero terapeutico per evitare che il giovane possa ripetere simili gesti»

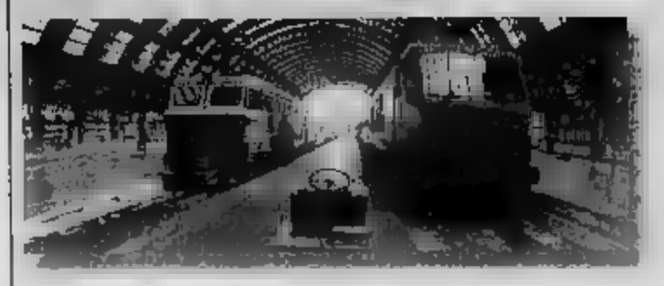
I genitori della ragazza: «Si accertino le responsabilità di chi doveva rendersi conto dalla sua pericolosità»

Poi tutti hanno lasciato il tribunale senza fare commenti. «E' molto doloroso - dice l'avvocato Alecci - scoprire che il ragazzo è così ammalato. Anche se il pensiero naturalmente alla povera ragazza morta. Ora sperimo soltanto che su tutta la vicenda cada il silenzio».

Forse, nel silenzio, Roberto potrà riprendere il contatto la realtà. «Ci auguriamo - dice il legale - che la sua intelligenza e la sua sensibilità riescano a farlo uscire da questo stato di malattia. Avrà le cure più opportune, più accurate; verrà fatto tutto il possibile. Speriamo di poterlo recuperare presto». Tra sei ci sarà la prima verifica. La mamma di Monica, quando aveva saputo della richiesta del pm (poi diventata sentenza) si raccomandata di una sola : «E' stato definito pericoloso; in quella struttura deve restare fino a che non è davvero guarito». [r. m.]



INDAGINI IN LOMBARDIA SULLE ASSEGNAZIONI DEL MATERIALE IN DISUSO



APPALTI FS, 16 ARRESTATI

Sedici persone sono state arrestate ieri a Milano e in altre città d'Italia nell'ambito di un'inchiesta riguardante tangenti pagate per appalti per lo smaltimento di materiale delle ferrovie. Gli arresti sono stati eseguiti dai carabinieri del comando provinciale di Milano che sono giunti a scoprire gli illeciti durante normali ispezioni in magazzini e che stoccavano ricercati «cuori di manganese», che alla produzione degli scambi ferroviari, i pesantissimi rotoli di usato per le linee aeree dell'alta tensione. Quantitativi e giustificativi non corrispondevano, anche per l'abitudine del gruppo di via Breda di caricare sui camion che portavano il rame alle aziende vincitrici delle gare (sempre le stesse), più tonnellate di quelle previste. Sentiti imprenditori del ramo, quelli esclusi dal «giro» tangentizio, sono usciti i nomi dei funzionari Fs, che nel giro erano noti come «quelli da oliare» per vincere le gare. Una serie di intercettazioni telefoniche ha poi chiarito i ruoli di tutti gli indagati, e fatto scoprire che in via Breda avvenivano ingenti prelievi di rame, da decine di migliaia di chili per volta. Rame che sul mercato vale circa 3500 lire al chilo, che i corruttori-vincitori delle gare ottenevano a 2800, al quale si aggiungeva il surplus sottratto in via Breda, «pagato» appena 1500 lire al chilo

Linate, senza cartello la pista maledetta

Scoppia la lite sul raccordo, chiuso dopo la tragedia dei due aerei E' giallo all'aeroporto sulle competenze delle segnalazioni di terra «Ad agosto un jet sbagliò manovra a Malpensa, si rischiò la strage»

Un elicottero della polizia sorvola Linate durante il sopralluogo per accertare le cause della tragedia

Il vice ministro dell'economia Baldassarri mette sotto accusa l'Enav: «La giostra scaricabarile di questi giorni è inaccettabile»

Fabio Poletti

MILANO

Ci sarà un cartello ad avvisare i piloti di attraversare la pista di decollo. Un cartello bianco e rosso con la scritta «No entry», visibile anche nella nebbia. Il cartello che per adesso rimane in un magazzino di Linate, in attesa che Sea, Enac ed Enav si mettano d'accordo sul punto esatto dove installarlo. Alla fine di «Romeo 6», dove non si è fermato il Cessna, che, non visto dalla torre di controllo anche perchè senza radar, si è infilato sulla pista mentre arrivata il volo per Copenaghen con i motori al massimo? O un po' prima, davanti alla sede dell'Ata dove partono i voli privati e da dove si diramano due piste di rullaggio, «Romeo 5» e «Romeo 6», entrambe segnalate poco e male?

Sembra una follia. E' solo la normale burocrazia in cui vivono gli aeroporti italiani e talvolta muoiono i passeggeri. Di più. Che la segnalazioni di terra, in quel caso a Malpensa il controllo andava fatto in tutti gli scali, fossero insufficienti, lo sapeva dal 13 agosto Quando un volo di linea della Egypt Air aveva infilato la pista sbagliata nel più grande hub lombardo e solo per un non era successa una strage. Per evitare quello e altri incidenti, il 4 settembre scorso l'Agenzia nazionale sicurezza del volo aveva mandato una lettera a Enac ed Enav, in cui si avvertiva della necessità di controllare se le segnalazioni a terra fossero adeguate a Malpensa. E si raccomandava di estendere i controlli «agli altri aeroporti aperti al traffico civile».

Già, ma a chi competono le segnalazioni di terra? E' una risposta a cui cercheranno di arrivare i magistrati milanesi che indagano sui 118 morti lunedì scorso. Ieri hanno compiuto un sopralluogo a Linate. Hanno raccolto prove fotografiche e filmate. Hanno messo al lavoro i tecnici della Douglas che devono esaminare le scatole nere recuperate dall'aereo di linea scandinava. Stanno esaminando, prima di gli avvisi di garanzia, tutta la documentazione relativa alle responsabilità di gestione delle strutture e delle infrastrutture dello scalo Linate. Per individuare la burocrate che non ha permesso l'installazione del radar di terra, indispensabile anche se non obbligatorio.

E c'è da capire a chi tocchi provvedere alle segnaletiche di terra. In un documento dell'Icao, l'organismo di controllo internazionale, al punto 4 dell'annesso 14 si specifica che «compito di posizionare la segnaletica spetta al gestore aeroportuale». Quindi toccherebbe alla Sea. Ma dalla rispondono: «Posizionare, vuol dire decidere dove mettere i cartelli». In un accordo della durata quarantennale, stipulato il 4 settembre scorso tra Sea ed Enac a pagina 6 si dice che a Sea tocca «assicurare l'efficienza degli impianti e degli apparati aeroportuali». E che alla società di gestione tocca la «manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere, infrastrutture e impianti». Si parla esplicitamente dell'eliminazione dei rifiuti, dello sgombero della neve e dell'acqua potabile. Non una riga sui cartelli a terra. Fanno parte o no delle strutture dell'aeroporto?

Il vice ministro dell'Economia, Mario Baldassarri, mette sotto l'Enav: «La dinamica dell'incidente riguarda compiti esclusivi dell'Enav, la giostra di scaricabarile di questi giorni è inaccettabile». L'Enav gli risponde indirettamente istituendo d'inchiesta. E' la quarta al lavoro sui 118 morti di Linate. Il ministro dei Trasporti, Pietro Lunardi, il primo a parlare «errore umano», pensa di istituire un super ispettore che coordini le attività di Enav, e tutte le altre strutture che vigilano sulla sicurezza negli scali.

Nell'attesa a Linate sono ripresi regolarmente i voli. La Sea ha operativo un sistema per smistamento bagagli, per ovviare alla distruzione dell'hangar travolto dall'MD80 schiantatosi senza nemmeno a decollare. All'obitorio continuano le operazioni per il riconoscimento dei cadaveri. Solo 70 salme, 118, sono state identificate. E sono confermati i funerali di sabato in Duomo. Alla presenza di Carlo Azeglio Ciampi e di Silvio Berlusconi.

TUNNEL BIANCO, INCENDIO IN

AOSTA. Per qualche minuto si è rivissuto l'incubo del del marzo '99, ieri al traforo del Monte Bianco. I vigili del fuoco in servizio sul lato italiano intervenuti per domare le fiamme sviluppatesi in cantiere esterno al tunnel. Hanno impegnato quasi due per spegnare l'incendio che è stato causato dal surriscaldamento di guaina in gomma. Le fiamme si sono sviluppate nella sala ventilatori situata nel cunicolo che sotto il piazzale, all'ingresso del traforo, e che collega la sala comando ai caselli di pedaggio. Un fumo denso e nero, provocato dalla gomma e dal catrame che bruciavano, ha generato molto allarme ma il tutto si è risolto in breve tempo e senza pericoli per le persone. Irrilevanti i danni causati alla struttura.

[r. crl.]

IL PROCESSO A ANDREOTTI RITORNA A PALERMO

«I magistrati vogliono fare i miei biografi politici»

Andreotti al processo d'appello: contro di me accuse inesistenti

Il senatore Giulio Andreotti ha preso la parola nella seconda udienza del processo d'appello a Palermo

il fatto

Antonio Ravidà

corrispondente da PALERMO

Dieci anni dopo l'assoluzione in tribunale dall'accusa di concorso esterno in associazione mafiosa, Giulio Andreotti attacca la procura di Palermo e, con sarcasmo, definisce i suoi magistrati come «i miei biografi politici». Il senatore a vita era presente ieri mattina in corte d'Appello per la ripresa del processo di secondo grado (la fu decisa in aprile per le imminenti elezioni politiche): «Sono stato definito il punto di riferimento di tutto quello che la mafia doveva fare a Roma in campo politico, finanziario e persino legislativo - ha aggiunto -. Per fortuna, poi, il tribunale ha accertato che ero tutto inesistente».

Nel mostrare un distacco, a conferma che soltanto di rado perde il suo proverbiale «self-control», quando è entrato nel Palazzo di giustizia insieme i difensori Franco Coppi, Gioacchino Sbacchi e Giulia Bongiorno, il sette volte presidente del Consiglio ha ai giornalisti, spiegando di . Una serenità - ha sottolineato - dovuta anche al verdetto assolutorio ottenuto nel primo processo, al cui avvio, invece, «ero arrivato un po' più teso».

In aula il presidente, Salvatore Scaduti, ha essudito la richiesta «dichiarazioni spontanee» e così Andreotti parlato decina di minuti, giusto il tempo di mettere a fuoco alcuni passaggi che gli stavano a cuore. Ha negato di aver mai incontrato in tenuta di Stefano Bontade, quando, prima essere assassinato nel 1981 da Totò Riina, era il uno di Cosa Nostra a Palermo, smentendo quindi le rivelazioni del pentito Angelo Siino, sull'onda dei precedenti racconti di Francesco Marino Mannoia e Vito Di Maggio, altri collaboratori della giustizia.

«Quell'incontro è leggenda», si è sfogato Andreotti, che ha rimproverato al pentito e all'accusa voler fare il gioco delle tre carte» e ha sostenuto che Siino in una palese contraddizione, quando ha indicato la data presunta dell'abboccamento. E di rincalzo i difensori hanno messo a disposizione della corte l'agenda un diario in cui - fa sempre - il senatore con la sua minuta calligrafia aveva annotato impegni, orari e vari altri particolari.

Andreotti se l'è poi presa la procura quando si è riferito al defunto ministro Bernardo Mattarella e al figlio Piersanti, il presidente della Regione assassinato dalla mafia il (padre e fratello di Sergio, deputato del Ppi e già vicepresidente Consiglio, più volte ministro). Andreotti si è detto «sconvolto, quando ho appreso che la procura ha chiesto ai questori siciliani di sapere elementi circa eventuali rapporti Cosa Nostra di Bernardo Mattarella o del figlio Piersanti». Di entrambi si parla ora, perché, secondo l'accusa, Bontade incontrò Andreotti per avvertirlo che, Piersanti Mattarella, impegnato nel fronte antimafia, non avesse cambiato strada, «sarebbero stati altissimi guai».

I due magistrati che rappresentano la procura generale, Daniela Giglio e Anna Maria Leone, hanno chiesto di acquisire atti testimoniali del processo a Corrado Carnevale, che ha lasciato la Cassazione, dopo la condanna a sei anni reclusione per concorso in associazione mafiosa subita in appello a Palermo, dove il tribunale l'aveva assolto. Istanza, questa, alla quale il collegio di difesa ha rinunciato con la richiesta di testimonianze in aula che, qualora accolte, farebbero riaprire l'istruttoria dibattimentale una procedura inusuale. La corte si è riservata di decidere e ha rinviato a giovedì ottobre.

Ogilvy One

e-motion

business in movimento per la società digitale

Fiera Milano, 18 - 22 ottobre 2001 - Orario 10-19

Smau01 con il patrocinio di Presidenza del Consiglio dei Ministri e Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione.

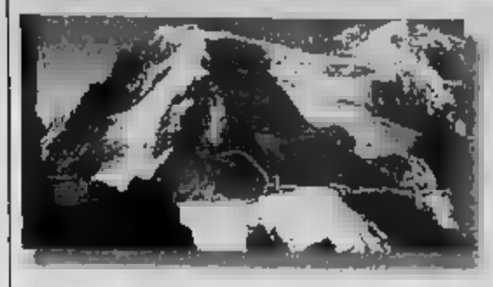
SMAU - Via Mecenate 18 - 20127 Milano, Italy
Tel. +39 02 283131 - Fax +39 02 28313213 - info@smau.it

smau 01

www.smau.it - Il Quotidiano dell'ICT

...ti new media

NUOVE MISURAZIONI E UN ESPERIMENTO INEDITO



IL MONTE BIANCO «CRESCE» DI METRI

L'altezza del Monte Bianco, indicata finora metri, si eleva di fatto a 4810 metri centimetri, secondo misurazione effettuata il mese scorso tramite le più moderne tecnologie satellitari. Il risultato - margine d'errore di 10 centimetri in più o in meno» - stato annunciato in Francia presidente della Camera dei geometri dell'Alta Savoia, Pierre Bibollet. La misurazione è stata effettuata tra il 6 e l'8 settembre con la tecnologia Gps

SI CLONATO

Per la prima volta è stato riprodotto la tecnica della clonazione un animale in via di estinzione, muflone. Lo annuncia sulla rivista Nature Biotechnology gruppo di ricercatori italiani, coordinati Pasqualino Loi Ptak Grazyna dell'università di Teramo. I ricercatori hanno prelevato nucleo cellule somatiche da due femmine di muflone, trovate morte in isolata della Sardegna, e l'hanno introdotto in cellule pecore

«Immigrati, tifate per noi»

Il Cittadella, serie B, vuole una curva multirazziale

Ivano Barbiero
PADOVA

Una curva affollata ma senza cori e striscioni di cui vergognarsi, una curva che faccia finalmente festa, una curva senza discriminazioni, multietnica, aperta agli immigrati e, perché no, anche ai ragazzi dei centri sociali. Nel calcio esasperato e in perenne crisi di nervi il progetto il presidente dell'associazione sportiva Cittadella Padova, Piergiorgio Gabrielli, sta cercando di realizzare, sembra un difficile miracolo. Lo scopo, certo, è di risolvere il cronico problema della scarsità di tifosi al seguito della squadra granata. «Non cercate secondi fini, per carità - chiarisce subito il responsabile marketing della società, Matteo Basilisco - non vogliamo certo lanciare un messaggio politico. La verità è che vogliamo calore intorno alla nostra formazione, che tra l'altro è l'unica della provincia padovana a militare quest'anno in serie B, per il secondo campionato consecutivo».

Le cifre parlano da sole: lo Stadio Euganeo di Padova può ospitare sino a 35 mila tifosi, e vederne sì e no 2 mila dispersi sulle gradinate quando gioca la squadra che ha il simbolo delle mura ferrate è uno spettacolo che stringe il cuore. «Oltre tutto - aggiungono i dirigenti della società - quelli del Cittadella sono tifosi tranquillissimi, per certi aspetti ricordano quelli del Chievo. Solo che i 17 mila abitanti di Cittadella, a una ventina di chilometri da Padova, tiepidi verso la loro squadra. Questa è una provincia ricca e la domenica molti invece che allo stadio preferiscono il mare o la montagna quando viene l'inverno ed inizia la stagione dello sci».

Per i dirigenti della squadra padovana il problema di fa la società fa capo alla siderurgica Gabrielli, seconda in Italia dopo il gruppo Marcegaglia), ma di immagine e maggiore partecipazione emotiva. «Per questo abbiamo preso la decisione di avvicinare al calcio chi non può permettere per ragioni economiche e chi non ha mai pensato di entrare in uno stadio per una partita di calcio. Il primo obiettivo è se vogliamo modesto, mille o duemila persone in più sugli spalti, tanto per cominciare. Ma se l'idea piacerà perchè non sperare in una invasione di nuovi tifosi?

«L'idea? È venuta durante una delle ultime riunioni del gruppo dirigente. Ci siamo detti: "Possibile che non si riesca a trovare cento tifosi in più?". «Per vincere questa scommessa - continua Basilisco - abbiamo deciso di contattare i gruppi dell'associazionismo padovano, che riuniscono gli immigrati che lavorano nelle aziende della zona che sono arrivati nel ricco nord est cercando una occupazione e i giovani dei centri sociali, offrendo loro biglietti omaggio, trecento per cominciare, più altri contributi per le coreografie dei. Sperando anche nell'effetto traino: uno non può magari si porta dietro l'amico».

Oltre agli omaggi e i contributi per l'acquisto di tamburi, striscioni e bandiere il Cittadella ha già pensato di premiare i gruppi più numerosi. «Ma prima vogliamo verificare, tra quattro o cinque turni, se l'iniziativa darà risultati». Il primo «esperimento» di tifo multietnico già domenica prossima, in occasione dell'incontro con il Napoli. Anche in questa prima occasione il risultato è scontato, «perché squadra partenopea attira pubblico qualunque stadio giochi».

«Non ci aspettavamo di sollevare tanta attenzione - commentano ancora i dirigenti della squadra padovana - Certo per noi è anche una risposta a tanto tifo violento e esasperato che si vede negli stadi italiani, un modo per disinnescare un becero razzismo calcistico e offrire una occasione in più di integrazione per chi vive a Padova e arriva da culture e società diverse».

Nella squadra oltre al bomber della Stefano Ghiradello (7 reti) gioca anche un giovane di colore, Abdellah Boudouma, , ala tornante marocchino: un globe trotter del pallone che ha già militato in Francia e Svizzera e che di certo è un punto di riferimento e un sogno realizzato per le migliaia di connazionali che lavorano nel Veneto. Gli immigrati di Padova hanno un motivo in più per tifare granata.

Oltre ai biglietti gratis già domenica prossima in regalo anche sciarpe tamburi e bandiere

«Aspettiamo allo stadio anche i ragazzi dei centri sociali, il calcio è soprattutto una festa»

Tifosi del Cittadella che spera di raccogliere una tifoseria senza frontiere

Nell'arena a Madrid la torera mamma

Antonio Orighi
MADRID

Arriva, per la prima volta nella storia della corrida, la torera-mamma. Non uno matador qualsiasi ma la celeberrima, conturbante e biondissima Cristina Sánchez de Pablos, 30 anni, la più famosa «espada» femminile della storia, ritiratasi nell'ottobre '99 perché nessun collega maschio, nonostante la sua fama, voleva scendere nell'arena lei. La battagliera Cristina, sposata e madre di bimbo di otto mesi, non si è mai arresa al machismo dominante nell'ambiente: ora annuncia che nel 2002 rientrerà nelle : il padre Antonio era un «banderillero» (colui che trafigge il toro le acuminate «banderillas») e lo è pure il marito. «La fiesta l'ho sempre avuta nel sangue ed è sempre presente nella vita - dice Cristina - voglio togliermi la voglia di ritornare di nuovo davanti a un toro. È difficile dimenticare una professione che hai amato».

La Sánchez, che vive a Lisbona, è ricca e famosa, possiede un hotel a cinque stelle ed è una madre felice. Alejandro Junior è in gennaio. La torera lo coccola e lo mostra felice ai fotografi ma ogni pomeriggio si allena per la . Si è lasciata alle spalle una splendida carriera iniziata nell'85 nella natia Madrid, quando era povera e faceva la parrucchiera per mantenersi.

Il suo ingresso nell'arena non è stato il primo di una donna, nella centenaria storia della «fiesta». Juanita Cruz negli Anni '30 trionfò in Spagna e Sud America, poi i franchisti proibirono la partecipazione delle donne alla corrida, divieto tolto solo nel '74. Che la lotta contro il machismo taurino fosse dura, Cristina lo sapeva bene: nel '96 suo fan le palpò lo scultoreo sedere mentre veniva portata in trionfo. «Mi piacerebbe avere un altro figlio - dice - sono incinta non posso tornare nell'arena e mi piacerebbe che Alejandro jr. scegliesse di fare il torero. Ma se lo decidesse, lo appoggerei fino in fondo e gli insegnerei tutto quello che so».

PARIGI, SUCCESSO PER GIGLI E CERRUTI. LVMH CONTESTA L'HERALD TRIBUNE

Chanel, il lusso viaggia in moto

Amapane
Inviata a PARIGI

Chanel da enduro. Fra caschi e completi di pelle rosso lacca per ragazze che sfrecciano in moto con manciate di perle al collo. E' improvvisamente ringiovanita la clientela della griffe, prodiga di zainetti e tenute da discoteca, il vezzo di tailleur bonsai che scoprono le gambe. Come dire? Giacca più slip e via, a ballare. E se le gonne ci sono gonfiano di ruches e volant gitani, proprio come piacciono alle adolescenti, abbinate a jeans e scarpe da ginnastica. Nero e bianco da gran sera per abiti leggeri e blusanti. Accessoriati con borse-camelia e stivali cowboy dagli speroni-bijoux. Tutto condito con chili di perle. Persino dagli occhiali ne pende una a goccia, quasi una lacrima, in sintonia con i tempi. A un mese dalla tragedia Chanel ricorda la strage di New York distribuendo un cartoncino al pubblico.

La tensione, anche qui, si taglia col coltello. E la censura. Lvmh fuori dalla sfilata Givenchy la decana delle critiche di moda, Suzy Menkes dell'«Herald Tribune», il titolo del suo articolo su Dior (L'aggressione di Dior cancella il nuovo impulso romantico), è stato giudicato dal gruppo del lusso «inopportuno in tempi di guerra». Insomma, non hanno gradito la prima parola. Che fine hanno fatto la libertà di stampa e il diritto di cronaca?

Se la moda un cuore - capita di rado, ma succede - sarebbe monitorato da elettrodi gioiello. Come quelli piazzati sul torace degli di Jean Paul Gaultier: religione buddista apre la mente», dice lo stilista, mostrando Are Krisna in pantacollant svasati e trasparenti, in solari mezze gonne, in giacche dimezzate. Esercizi di taglio che ancora una volta riconfermano la sua bravura.

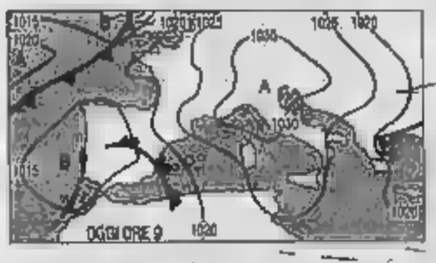
Mille persone prigioniere e imbufalite nella Salle Wagram. Accade alla fine del defilè di Vivianne Westwood. Il servizio d'ordine ha chiuso le porte e trova più la chiave. Complimenti. Dopo mezz'ora panico un «Arsenio Lupin» improvvisato riesce finalmente a scassinare la serratura. Tralasciamo i commenti. L'ex regina del punk vira all'eleganza con incantevoli abiti drappeggiati sottosopra e grembiuli- corsetto di cuoio. Non bisogna far caso più di tanto se le ninfe nel bosco incantato, hanno ciglia finte come cespugli e scarpe a zampotta con ciuffi di capelli. Fioccano gli applausi per la stilista che festeggia 30 anni di carriera con 5 modelli di Swatch.

E' una bohemienne Anni '70 la ragazza Cerruti in lievi tuniche dai motivi tapezzeria slavati sposati a righe da materasso. Ironica e seducente sceglie cappotti fitti di nastri sfilacciati, lisciate della nonna in cachemire e abiti in maglia formato baby doll. Tutto ondeggia tenero, rilassato nei tessuti devorè e nelle impalpabili seta dalle tuniche serrate con cinture cuoio.

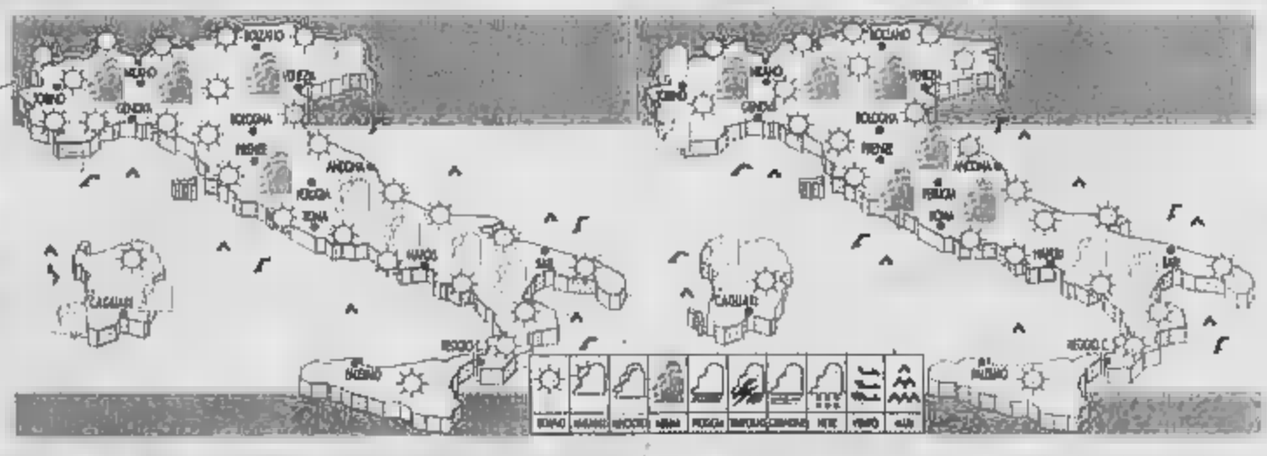
Le onde del e il vento fanno volare i vestiti di Romeo Gigli, voglioso di leggerezza, tradotta con capi peso piuma in paillettes consunta tinta rame, in pantaloni tagliati a piuma e giacche sfrangiate come scialli. Camminano sulla sabbia le indossatrici con le sottane lacerate al fondo per creare effetti di alghe fluttuanti; sfoggiano mirei spolverini di tulle punteggiati di fiori o anelli di plexiglass. Oggi Louis Vuitton si conclude la kermesse parigina. Tirano un sospiro di sollievo i fotografi costretti a lavorare in posti claustrofobici. E' protesta del più è arrivato l'altro ieri mirando le immagini di Saint Laurent.

Un modello di Chanel protagonista ieri alle sfilate parigine

IL TEMPO — METEO IN TEMPO REALE www.ilmeteo.it



ANCORA SOLE. Con l'alta pressione ben strutturata tutto il centrale ha preso il via periodo di tempo stabile, destinato a protrarsi almeno fino a martedì della prossima settimana. Il tempo anticiclonico comporterà, rovescio medaglia, riduzione per irraggiamento temperature notturne e una incentivazione del processo di formazione della nebbia.
Tendenza dopodomani. Sarà una giornata e soleggiato. Non si esclude tuttavia che sulla Sardegna e sul Nord-Ovest possano intervenire velature di nubi. nebbie notturne e mattutine sulle regioni padane.



OGGI. T stabile e soleggiato sulla Penisola, salvo qualche temporaneo annuvolamento sulle padane, dovuto al sollevamento a locali nubi cumuliformi pomeridiane sulla zona appenninica del Centro-Sud e della Sardegna. Temperature notturne diminuzione.

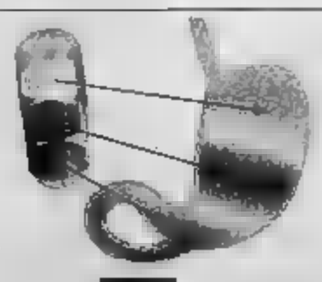
Non previste var significative, sia sullo stato tempo che quanto riguarda le temperature. E' probabile che possano intensificarsi le dopo il tramonto località padane lungo tutta l'asse del .

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	7	24	Bologna	15	25	Bari	16	24
Bolzano	9	23	Firenze	14	28	Napoli	17	25
Verona	11	24	Pisa	14	25	Potenza	14	20
Trieste	15	22	Ancona	16	22	S. Mª Leuca	20	27
Venezia	15	23	Perugia	15	26	R. Calabria	22	30
Milano	11	27	Pescara	20	24	Palermo	20	26
Torino	11	24	L'Aquila	11	21	Catania	16	30
Cuneo	11	23	Roma Ciamp.	16	27	Messina	22	26
Genova	18	25	Roma Fiumi	15	25	Alghero	18	29
Imperia	18	23	Campobasso	14	22	Cagliari	18	29

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 13 OTTOBRE)

	max	min		max	min
Amst	14	nuvoloso	Lisbona	23	15 nuvoloso
Atene	14	parz. nuv.	Londra	21	16 nuvoloso
Bangkok	34	26 temporale	Los Angeles	31	18 sereno
Berlino	17	10 parz. nuv.	Madrid	19	11 piovaschi
Bruxelles	26	13 parz. nuv.	Monaco	20	8 sereno
Bucarest	17	5 parz. nuv.	Montreal	19	15 parz. nuv
Budapest	21	8 sereno	Mosca		-3 parz. nuv
Buenos Aires	27	11 sereno	New York	21	16 parz nuv.
Copenaghen	17	12 nuvoloso	Parigi	24	15 parz. nuv.
	17	13 piovaschi	Pechino	22	11 piovaschi
Francoforte		10 sereno	Rio de Janeiro	24	15 sereno
Gerusalemme		17 nuvoloso	Praga	19	8 sereno
Ginevra		13 sereno	Sofia	16	7 parz. nuv.
Helsinki	12	6 nuvoloso	Sydney	24	13 piovaschi
Istanbul	18	12 parz. nuv	Tokyo	20	13 piovaschi
Il Cairo	32	21 nuvoloso	Varsavia	16	9 piovaschi
	26	12 . nuv.	Vienna	22	8 sereno

DIGESTIONE LENTA E DIFFICILE?
Digestopan®
Un aiuto alla tua digestione
A base di sostanze enzimatiche per agire dove quando serve.

A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze
E' un medicinale. Leggere attentamente il Foglio Illustrativo. Aut. Pubb. n° 19060

INTESTINO - IN RITARDO ?
Se una dieta ricca di fibre e acqua non basta...

DIS-CINIL®
COMPLEX
quando occorre l'intestino
usato episodicamente
un'azione lassativa nell'arco 6-8 ore
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze
Consultare il medico se il bisogno di assunzione persiste le 3-4 volte al mese. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Evitare l'uso prolungato. Aut. Pubb. N. 16670

UN UNIVERSO PARALLELO

AROMATERAPIA

E' un metodo che agisce attraverso l'uso di oli essenziali

- **ARANCIA** Placa gli stati d'ansia, di nervosismo e d'insonnia
- **EUCALIPTO** Combatte le infezioni e l'emicrania, rinforza il sistema immunitario
- **GELSOMINO** Equilibrante di tutta la sfera psichica è antidepressivo
- **LIMONE** Calmante, antibatterico, favorisce la concentrazione
- **MAGGIORANA** Utile in caso d'insonnia e cefalea. E' considerato un distentivo
- **MENTA** Utile in caso di cefalea, depressione, agitazione
- **ROSA** Contro la tensione nervosa, insonnia, tristezza, depressione
- **MELA** Aumenta la capacità mnemonica, combatte l'ipertensione

CROMOTERAPIA

Utilizza i colori che hanno una diversa lunghezza d'onda e attraversano i tessuti

- **ROSSO** Aumenta la circolazione sanguigna e incrementa la temperatura corporea
- **VERDE** Ha proprietà riequilibranti. Viene usato contro la depressione e la bulimia
- **BLU** E' un calmante, diminuisce la pressione arteriosa, il ritmo respiratorio e i battiti del cuore
- **INDACO** Inibisce la tiroide, stimola anche udito, vista ed olfatto
- **VIOLETTO** Usato contro le nevralgie, psoriasi e acne. Stimola spiritualità ed ispirazione

LA PREGHIERA

Gruppi di fedeli pregano per una particolare patologia, con la foto e nomi di chi ne soffre. Secondo la Columbia University le preghiere raddoppiano il successo delle fecondazioni in vitro e la guarigione dalle cardiopatie

GUARITORI SPIRITUALI

Il guaritore stimola e potenzia le capacità di recupero del malato. Ci sono corsi che insegnano le tecniche di guarigione e di assistenza al malato

Tra cristalli e meditazione ecco le vie per la serenità

Un convegno di «Astra» sulle energie invisibili che ci circondano «Chi impara a sfruttarle, può migliorare la consapevolezza di sé» Seminari ed esperimenti: «Cerchiamo le conferme della scienza»

Antonella Mariotti

TRENTO

Aromoterapia, cromoterapia e guaritori spirituali. Sono le terapie alternative, basate sulla teoria delle energie contenute nei colori, negli aromi e della mente. C'è chi le ha definite «realtà invisibili» e ne parlerà a lungo nell'incontro internazionale «Il millennio delle energie», per il quale il mensile «Astra» ha dato appuntamento da oggi fino a domani ad Arco, in Trentino. Energie sì, ma soltanto nella sfera d'azione degli esseri umani. Si parlerà anche delle energie telluriche, di quelle cosmiche e celesti.

«Abbiamo scelto questo argomento nella consapevolezza che il progresso sarà contrassegnato dalla conoscenza dell'universo delle energie», dice Rudy Stauder, direttrice del mensile che cita Russel Targ, fisico e ideatore dello «Stanford Research Institute», dove si approfondiscono le conoscenze sui poteri extrasensoriali. La ricerca - spiega - fu finanziata anche dalla Cia, negli Anni Settanta e Ottanta. Lo scopo del convegno è quello di suggerire nuove vie per l'evoluzione interiore, attraverso le facoltà medianiche, l'astrologia, la pranoterapia, le comunicazioni con gli angeli. A questo proposito, il politologo Giorgio Galli parlerà di «Energia universale ed energia individuale».

C'è un filo rosso che lega le numerose relazioni del convegno: passa dalle percezioni extrasensoriali e arriva alla bioarchitettura - che insegna come costruire e arredare seguendo le linee d'energia del suolo -, fino alle esperienze personali di attori e vip. Tra gli intervenuti ci sarà anche Enzo Decaro, attore-regista che debuttò ne «La smorfia» di Massimo Troisi, protagonista di fiction tv e studioso di filosofie orientali: parlerà di «Sai Baba, attivatore energetico delle coscienze».

Volete invece una casa impregnata di energie positive? Uno degli esperti è Gigi Capriolo, architetto e presidente del centro studi e ricerche «Cosmos». Il tema che affronterà sarà «Le energie telluriche», spiegando i segreti dei tanti rapporti che si instaurano tra l'uomo e la terra, oltre che con le stelle. E' importante - sottolinea - «essere capaci di aprirci a tutto ciò che ci circonda». E poi, ancora, interverrà Giorgio Furlan, direttore dell'Accademia Yoga di Roma.

Ma se si parla di realtà alternative, il convegno «Astra» vuole coinvolgere anche gli scienziati. Lasciate da parte, almeno per una volta, le polemiche sulle «realtà invisibili» - i poteri della psiche agli influssi astrali -, stavolta si parla anche di esperimenti sul campo. Giuseppe Fiorentini, medico psichiatra e docente alla Scuola di specializzazione in psicologia di Milano, ha sottoposto a una serie di test e di prove 8 persone che si definiscono sensitivi. Nell'incontro di Arco proporrà i risultati, alcuni dei quali - anticipa - confermano le capacità di «lettura del pensiero».

Non ci si fermerà qui. Energia della mente e degli elementi a parte, il dibattito si allargherà anche alla medicina alternativa, confrontando esperienze e approfondendo 8 tecniche, dall'agopuntura all'omeopatia. Si tratterà anche dell'energia della preghiera e di quella della meditazione - aggiunge Stauder -. Per finire con l'energia degli angeli. Ovviamente non sarà trascurata la dell'astrologia».

Il programma prevede anche numerosi workshop e seminari e alcuni esperimenti con il pubblico. Lo scopo è sempre lo stesso: migliorare gli individui.

«Comunicare con gli angeli e guarire con la preghiera o la ricerca interiore Sono manifestazioni dei poteri ancora largamente sconosciuti della mente»

La meditazione yoga è una delle più antiche cure alternative

«Così potrete sviluppare i poteri extrasensoriali»

Un fisico dell'università di Stanford: ho testato le capacità di leggere nel pensiero e vedere eventi lontani nello spazio

TRENTO

«Chi parteciperà al convegno di Arco potrà imparare come potenziare le facoltà psichiche latenti». Russell Targ è sicuro di poter potenziare l'energia delle persone, tanto da rendere più vivido le loro «visioni a distanza».

E' questa la sua clamorosa promessa e gli organizzatori del convegno di «Astra» non hanno dubbi che potrà mantenerla. Il fisico infatti dell'università di Stanford ha lavorato per anni per la Cia, studiando le facoltà extrasensoriali e approfondendo i poteri, tuttora controversi, della telepatia e della chiaroveggenza.

Il programma di ricerca cui fu protagonista fino agli Anni '80 era rigorosamente top-secret e utilizzava solo ed esclusivamente sensitivi americani, provenienti dagli ambienti militari e dalle forze di polizia (civili e stranieri ne furono esclusi per motivi di sicurezza). Sono proseguiti per 20 anni, prima con il nome in codice «Scanner», poi «Stargate». Ora, per la prima volta, Targ racconterà durante il meeting di Arco gli esperimenti e le scoperte realizzate nei suoi laboratori. Tema dell'attesa conferenza: «I poteri della mente non localizzata».

Gli organizzatori, e il pubblico, si aspettano numerose rivelazioni. Si comincerà con i suoi racconti sullo spionaggio dalla base sovietica di Semipalatinsk e proseguiranno le ricerche (anche quelle di tipo extrasensoriale) di un caccia del Cremlino precipitato in Congo. Non solo, Targ tentò di sondare la mente della delegazione russa durante gli incontri al vertice per i trattati «Salt» e replicò i tentativi con alcuni diplomatici iraniani e cinesi in visita a Washington. I mistici, i sentivi e le spie hanno qualcosa in comune, secondo il fisico: «Infatti, sono tutti in contatto con le nostre menti interconnesse».

Allo «Standford Research Institute» (fondato dallo stesso Targ in piena Guerra Fredda) fu anche una serie di indagini sulla capacità di sperimentati e di descrivere avvenimenti lontani. Questo tipo di potere fu chiamato «visione a distanza». Erano gli anni in cui si pensava di sviluppare un metodo per ottenere rapidamente, senza rischiare vite umane, informazioni sulle attività dell'Urss e degli Stati che allora gli Usa consideravano nemici.

Ad Arco, Targ spiegherà come corpi e menti sono influenzati dai pensieri e avvenimenti lontani nel tempo e nello spazio e rivelerà anche come le persone comuni possono applicare le sue clamorose scoperte.

(a. mar.)

SIRCHIA: BASTA CON LE CAMPAGNE CONTRO I MEDICI, MINANO LA FIDUCIA

Gli italiani adottano i generici

Boom di vendite, 3 farmaci su 10 senza griffe

Giacomo

è un boom per i farmaci «non griffati». Clamorosi i risultati di vendita dei medicinali generici, presenti nelle farmacie dal primo settembre, con un risparmio di 8 miliardi sulla spesa del Servizio sanitario nazionale per il 2002. Il rivelarlo è l'indagine promossa dal ministero della Salute sulle molecole (Amoxicillina, Diltiazem, Nicardipina, Nifedipina, Nimesulide, Ticlopidina) che rappresentano il 39% del fatturato del mercato farmaceutico da 40 prodotti fuori brevetto (off-patent). In questo modo la spesa farmaceutica in Italia si è ridotta del 20% e il prezzo medio dei medicinali è passato da 8 mila lire a confezione a 17 mila.

L'uso dei farmaci generici ha conquistato il 30% degli italiani, come dimostra la rilevazione effettuata su un campione di 1100 farmacie. I medici iniziano a prescrivere medicinali «non firmati», il prezzo risulta essere fondamentale nella scelta della cura. «Il prossimo anno - dice il ministro della Sanità, Girolamo Sirchia - ci saranno importanti classi di farmaci che perderanno la protezione brevettuale e saranno disponibili per il mercato altri generici. Aumenteremo così le possibilità di risparmio, senza ridurre l'efficacia delle terapie farmacologiche. Così l'Italia si allinea all'Europa: in Germania i generici rappresentano il 39% della spesa farmaceutica, in Inghilterra il 22%. Un grazie di cuore va alla collaborazione che stanno dando i pazienti, soprattutto gli anziani».

Il dubbio sull'andamento della vendita dei generici nasceva dalla scarsa attitudine degli italiani ai medicinali senza nome, che recano soltanto le indicazioni delle molecole che li compongono. In Francia una nuova legge consente ai farmacisti di proporre il medicinale generico al cliente anche se la prescrizione è per un prodotto di marca.

Il ministro Sirchia difende la sua categoria: troppi attacchi pretestuosi ai medici

Ma sulle scorte nelle farmacie scoppia la bufera. L'Assogenerici, movimento nazionale dei produttori farmaceutici, chiama in causa la quantità della domanda superiore alle aspettative, e il ritardo del Poligrafico dello Stato nella consegna alle aziende dei bollini ottici da porre sulle confezioni. Per l'Assogenerici non sono state messe in campo tutte le misure per garantire in ogni farmacia l'arrivo dei farmaci non firmati. «In questi giorni, comunque, l'irreperibilità dei medicinali senza brevetto - afferma l'Associazione delle industrie di farmaci generici - è stata solo incidentale, è un problema facilmente risolvibile. I cittadini possono stare tranquilli perché la situazione è dovuta a un breve momento di transizione».

A giudizio del movimento dei Liberi Farmacisti, invece, se i medicinali generici sono praticamente introvabili è colpa del regime di monopolio che regna nelle farmacie italiane e di «una delle più potenti lobby presenti nel nostro paese», cioè le Case farmaceutiche: «L'unico modo per uscire da questa condizione è l'apertura di un sistema più liberale che assicuri puntualità nella consegna dei medicinali, e abbassamento dei prezzi, a incominciare dai farmaci da banco. Il governo deve rendersi conto che il tempo degli intoccabili e dei diritti di casta è finito e che è tempo incominciare a fare gli interessi della comunità intera».

Ieri il ministro Sirchia ha rivolto anche un appello affinché non si continui a demonizzare i medici. «Basta - ha esortato - con le campagne contro i medici, in tutte le categorie ci sono quelli onesti e quelli no. Attaccare i medici, come certi media stanno facendo, è una cosa totalmente irresponsabile perché non si sa rende conto di quali danni si possono provocare alla popolazione». Da quando è scoppiato il caso Lipobay, per il ministro, si è verificata «un'aggressione inaudita, e comunque non giustificabile, nei rispettabili professionisti che svolgono con serietà il loro mestiere». Stop, quindi, alle campagne denigratorie contro la classe medica italiana, le cui prestazioni «sono tra le migliori in Europa».

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 10 OTTOBRE 2001

De Rosa Rebecca; Deambrosis Francesco; Forsani Salah Eddine; Ilici Alessandro; Mouhoucht Fatima Zahra; Mussotto Maria Chiara; Quadrago Fatima; Cecilia; Zappia Laura

MORTI DENUNCIATI IL 10 OTTOBRE 2001

Toscano Palma vedova Spada, a. 78, Avigliana; Mariolo Donata coniugata Merlino, a. 66, casa di cura Villa Maria Pia; Casetta Raffaella coniugata Luparia, a. 33, Centro Traumatologico Ortopedico, Barosetto Aldo, a. 76, Chivasso; Paganelli Tina vedova Forno, a. 88, Chivasso; Castagno Antonia, a. 81, Chivasso; Cutrone Filippa vedova Reina, a. 88, corso Cincinnato, 203; Koulph Maria Rosa, a. 47, c. Cosenza, 33; Comerci Antonio, a. 60, c. Grosseto, 274; Delfino Pier Giovanni, a. 82, c. Peschiera, 145, Nasci Corrado, a. 75, Medicina legale; Delognino Francesco, a. 71, Medicina legale; De Gregorio Michele, a. 73, Medicina legale; Serra Giuseppina vedova Tomaselino, a. 88, Mondalieri; Forlino Maria Carmela coniugata Cassolino, a. 75, Orbassano; Di Franza Consiglia coniugata Marcone, a. 74, Ospedale Giovanni Bosco; Oggiano Maria vedova Galante, a. 81, Ospedale Giovanni Bosco; Bonante Vittorio, a. 82, Ospedale Giovanni Bosco, Culla Giuseppe, a. 74, Ospedale Giovanni Bosco; Nicolino, a. 87, Ospedale Maria Vittoria; Pizzo Margherita coniugata Vigliono, a. 75, Ospedale Maria Vittoria; Tamburro Anna coniugata Ballo, a. 77, Ospedale Maria Vittoria; Graziano Loredana vedova Maggi, a. 82, Ospedale Maria Vittoria; Vallino Renato, a. 68, Ospedale Maria Vittoria, Arnaldo Giuseppe, a. 88; Ospedale Martini; Suriano Maria Emmanuella vedova Mancino; a. 88, Ospedale Martini; Milazzo Michele, a. 76, Ospedale Mauriziano Umberto I; Cavalari Giuseppe, a. 76, Ospedale Mauriziano Umberto I, Dalessandro Girolamo, a. 75, Ospedale Molinette; Brivio Gabriele, a. 78, Ospedale Molinette; Marsero Giuseppe, a. 82, Ospedale Molinette; Manuguerra Alberto, a. 63, Ospedale San Vito; Audibio Daniele, a. 49, Ospedale Koelliker, Miglietti Luigi, a. 89, Pianezza; Moncaro Felicita vedova Piccini, a. 87, Pianezza; Degano Dario, a. 80, v. Nizza, 20; Della Giovampaola Paolina vedova Martinelli, a. 87, v. Peano, 3; Ferrara Onofria vedova Guarnaccia, a. 74, v. Piacenza, 56; De Santis Augusto, a. 77, v. Spalato, 14.

Nati 9 - Morti 35

È mancata

Teresa

anni 93

L'annunciano: nipoti e parenti tutti. Funerali sabato ore 9,30 dall'osp. Amedei via Roma 22.

— Volpiano, 11 ottobre 2001.

L'amministrazione comunale di Chiomonte partecipa al dolore della famiglia per la dipartita del

geom. Romano Jacob

già Sindaco del comune di Chiomonte.

— Chiomonte, 10 ottobre 2001.

Rosanna e Walter partecipano al dolore di Franco e Marcella per la mamma

Giovanna Giacchino

— Torino, 11 ottobre 2001.

«Ci sono uomini che nella vita scrivono le loro parole nella roccia e non sulla sabbia».

L'improvvisa all'affetto dei suoi cari il

dott. Gabriele Sbodio

A funerali avvenuti lo annunciano Cilli e Ferdinando, Costanza con i piccoli Vittoria e Alberto. Un particolare ringraziamento al prof. Filippo Scevola per l'umana e continua presenza

— Carignano, 12 ottobre 2001.
O.F. Astema (TO)

I vicini a Cilli e Ferdinando Anna e Adelio.

Marisa e Carlo sono tanto affettuosamente Ferdinando e famiglia.

Laura e Mina ricordano con rimpianto il dottor GABRIELE.

Franco e Luli GABBI, l'amico di sempre.

Sebastiano, Pinuccia e Filippo Bobasto profondamente commossi, partecipano al dolore di Cilli e Ferdinando per la scomparsa del

dott. Gabriele Sbodio

— Torino, 11 ottobre 2001

Elena e Paola coi bimbi ricordano commossi GABRIELE.

Alberto e Geraldine sono vicini a Cilli, Ferdinando e famiglia e partecipano commossi al loro grandissimo dolore per la scomparsa del caro GABRIELE

Sandro e Alda Lanzi, Alfredo e Jone Limone, Marco Luisella e Alessandro Tattara, ricordando il caro GABRIELE, sono vicini a Cilli e Ferdinando.

Mercarla Alessandria è vicina a Ferdinando e Cilli nel ricordo di GABRIELE.

È mancata

Isabella Testa ved.

anni 90

La annunciano: le figlie Gloria e Iris con i mariti, i nipoti Marco con la moglie Anna e la piccola Federica, Diego e Simona. I funerali in Carignano venerdì 12 ottobre 2001 alle ore 15 nella chiesa dell'Istituto Faccio Frichieri.

— Carignano, 11 ottobre 2001.

È mancato

Luciano Sanlorenzo

Lo annunciano con dolore la moglie Cecilia, le figlie Chiara e Alice, parenti tutti. Funerali sabato 13 ore 10,30 parrocchia Porzo Strada

— Torino, 11 ottobre 2001.

Ricorderemo per sempre

Dante Pozzo

anni 58

La scomparsa la moglie, il figlio, la mamma, fratello, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato ottobre ore 9,45 dall'ospedale Giovanni Bosco per la parrocchia San Gaetano ore 10. La cara salma sarà accolta nel cimitero di Andezeno alle ore 11,45. Il presente è partecipazione e ringraziamento. Ciao, Dante!

— Torino, 10 ottobre 2001.

Titolari e Colleghi delle ditte e Cappa Erasmo sono vicini ad Anna in questa triste momento.

È mancato il 10 giorno

Giovanni Balbo

reduce El Alamein

Lo la moglie Vittorina, la figlia Elena con Gianni e Paolo, il fratello Luigi con la moglie Rina. Funerali sabato 13 ore 8,15 parrocchia San Benedetto via Delleani 24. S. Rosario venerdì ore 18 in parrocchia. La salma verrà tumulata nel cimitero di Cerreto d'Asti alle ore 10,30

— Torino, 11 ottobre 2001.
Off. Fun. «Il Cero» Tel. 011 22.66.666

Con affetto vicini Carlo e Erulia; Elio e Germana con Fabrizio e Corrado; Mario e Anna con Elisa; Massimo e Elena con Andrea.

Partecipano con profondo affetto: zia Rina, Renata e Silvano, Carlo, Mariuccia, Marisa e Giuseppe, Teresina e famiglia.

Ciao, indimenticabile AMICO. Gina, Emilia, Daniela, Stefania, Rino e bimba.

È mancato

Ennio

avvocato

L'annunciano con profondo dolore: Susanna Gianna e Emma. La cara salma partirà da Torino ospedale Mauriziano sabato 13 corr. alle ore 14,30 per Leini ove sarà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 10 ottobre 2001.

Walter e Valentina partecipano con grande rimpianto al dolore della famiglia per la perdita del fraterno amico

avv. Ennio

— Torino, ottobre 2001.

I soci, i collaboratori ed il personale dello studio legale Stefanini-Masserano-Manfredi, partecipano al dolore del collega avv. Stefano Masserano per la perdita del padre

Ennio Masserano

— Torino, 11 ottobre 2001.

Ci ha lasciato

Bruno Toninelli

Toni il pescatore

Lo piangono tutti i suoi cari. Funerali domani ore 11 nella parrocchia Madonna delle Rose. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 ottobre 2001.

È mancato all'affetto dei suoi cari

MARESCIALLO

Franco Gar

Addolorati lo annunciano la moglie Olga, la figlia Giovanna, Fabio, Marzo, parenti tutti. Funerali sabato ore 10,30 parrocchia S. Francesco di Sales.

— Torino, 10 ottobre 2001.
O.F. Le Piemontese Tel. 011 20.52.720.

È mancata

Virginia Baffoni (Suor Rosa Paola)

missionaria della Consolata

L'annunciano sorelle, fratelli unitamente alle suore missionarie della Consolata. Funerali oggi ore 15,30; chiesa dell'Istituto, via Cavallo 122, Venaria.

— Venaria, 11 ottobre 2001.

RINGRAZIAMENTI

Commossi per la grande dimostrazione di affetto tributata al

dott. Vincenzo Maria Fea

Antonio Paola ringraziano sentitamente quanti si sono uniti al loro dolore. Trigesima 3 novembre 2001 ore 17,15 Torino parrocchia Santi Angeli.

— Torino, ottobre 2001.

2001

Miretti

Vivi sempre in noi sorelle nipoti.

Tilly

Ricordandoti.

1901 2001

Margherita Casalis

Ti ricordano con affetto cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. S. Messa sabato 13 ottobre ore 18,15, parrocchia S. Bartolomeo.

— Venovo, 12 ottobre 2001.

1936 PROF. DOTT.

Lodovico Bergamini

Inequagliarbe, Santa Messa: ore 18,30 Gran Madre di Dio.

NECROLOGIE - TARIFFE A

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto cariati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. Costo a parola € 8,46
In presenza del nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in (conteggiati per n. 4 parole). Costo a parola € 8,25
ANNIVERSARI: data e nomi centrali (obbligatori) tariffa doppia. Costo a parola € 7,75
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in (conteggiati per n. 4 parole). Costo a parola € 7,75
Oltre a spese di trasmissione, iva 20% per avviso.

NOICOM ha (con)vinto!

In poco più di un anno, NOICOM è il primo operatore telefonico alternativo nelle aziende del Nord-Ovest

Più di 100.000 linee telefoniche di aziende del Nord-Ovest,
la prova evidente di ciò che abbiamo cercato di dire da sempre:
NOICOM è il gestore telefonico preferito
dal mondo produttivo di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta,
per la convenienza delle tariffe e la vicinanza con i Clienti.
Dagli accordi nati grazie alle partnership con le Utility EGEA ed ACEA
che hanno creato EGEACOM ed ACEACOM
offerte multiservizi specifiche per le realtà locali.

Tabella comparativa

	Secondi di conversazione	0 (scatto alla risposta)	30	60	120
Urbane e distrettuali	Telecom	100	115	131	161
	Infostrada	100	113	125	[illegible]
	Tele 2	100	113	[illegible]	150
	Wind	[illegible]	28	55	110
	NOICOM	0	23	[illegible]	90
[illegible]	Telecom	127	177	227	327
	Infostrada	125	175	[illegible]	325
	Tele 2	100	137	173	247
	Wind	0	88	175	350
[illegible]	NOICOM	0	48	95	[illegible]
Regionali	Telecom	127	220	312	497
	Infostrada	125	175	225	325
	Tele 2	100	137	173	247
	Wind	0	88	175	350
	NOICOM	0	[illegible]	105	[illegible]
Nazionali	Telecom	127	220	312	497
	Infostrada	125	175	225	325
	Tele 2	100	137	173	247
	Wind	0	98	195	390
	NOICOM	0	58	[illegible]	230
Rete Mobile	Telecom	127	340	552	977
	Infostrada	200	398	595	990
	Tele 2	200	442	683	1166
	Wind	0	230	460	920
	NOICOM	0	223	445	890

Prezzi in vigore al 1° ottobre 2001
I valori riguardano la tariffa intero feriale
Tutti gli importi sono da considerarsi IVA esclusa
Non sono considerati sconti
a volume e/o promozioni.
I prezzi sono arrotondati all'intero più vicino

1) Telecom Italia
Urbane e distrettuali per telefonate sotto i 15 minuti - Provinciali: chiamate sotto i 15 km
Regionali e Nazionali chiamate oltre i 15 km
Per le chiamate sotto i 15 km: 100 lire/min
Verso rete mobile: chiamate verso mobile TIM

2) Infostrada
Abbonamento Linea [illegible]
La chiamata urbana [illegible] mobile
[illegible] dispongono di [illegible] ridotta sera/festiva

3) [illegible]
Provinciali: chiamate terminate nella stessa provincia
Regionali: chiamate terminate in Piemonte, Liguria,
Valle d'Aosta e Lombardia
Sconto [illegible] tra clienti NOICOM
[illegible] Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Chiama 192.147
Ore 8-23; chiamata gratuita da telefono fisso.
Tariffa da telefono mobile secondo operatore.
www.noicom.it

NOICOM
Telecomunicazioni dal Nord-Ovest

RENAULT

Renault Twingo e Renault Clio da

7,9 lire al minuto*.

I migliori mezzi di comunicazione al canone più vantaggioso.

Renault Twingo Saint Tropez 1.2 60CV con climatizzatore, doppio airbag, servosterzo ad assistenza variabile, dispositivo antiavviamento e sellerie esclusive
in 48 mesi a tasso zero e senza anticipo, con la prima rata in [illegible] dal 30/01/2002*.
Oppure a L.16.500.000 (€ 8.521,54 prezzo chiavi in mano, IPT esclusa)
per chi ha un'auto da rottamare.

Renault Clio Authentique 1.2 3p 60CV con ABS + AFE (assistenza alla frenata di emergenza) [illegible] 4 airbag di serie
in 48 mesi [illegible] tasso [illegible] senza anticipo, con la prima rata in euro [illegible] 30/01/2002.**
Oppure [illegible] L.17.900.000.
(€ 9.244,57 nostro prezzo speciale chiavi in [illegible] IPT esclusa)

* Esempio [illegible] finanziamento: Renault Twingo Authentique 1.2 60CV a [illegible] 8.624,83 (L. 16.700.000); 48 rate da € 179,67 (L. 347.900); TAN 0%, TAEG 0,66%. Spese gestione pratica € 129,11 (L. 250.000). Imposta di bollo € 10,33 (L. 20.000). Salvo approvazione FinRenault. Offerte valide fino al 31/10/2001 non cumulabili con altre in corso.

** Esempio di finanziamento: Renault Clio Authentique 1.2 3p 60CV [illegible] € 10.277,49 (L. 19.900.000); [illegible] rate da € 214,07 (L. 414.500); TAN 0%, TAEG 0,66%. Spese gestione pratica € 129,11 (L. 250.000). Imposta di bollo € 10,33 (L. 20.000). Salvo approvazione FinRenault. Offerte valide fino al 31/10/2001 non cumulabili con altre in corso.

Venite [illegible] provarle presso le Concessionarie Renault [illegible] Torino:

AUTOVIP
Via Botticelli, 86 - Torino - Tel. 0112680700

GRUPPO MARELLO
Via Galluppi, [illegible] (ang. C.so Unione Sovietica, 91) Torino - Tel. 0113180000
C.so Dante, 133 - Torino - Tel. 0116689840
Strada Genova, [illegible] - Moncalieri - Tel. 0116471057
Via Chieri, 139 - Carmagnola - Tel. 0119721430

E presso le Concessionarie Renault della provincia di Torino:

RABINO [illegible] C.
C.so Torino, 238/240 - Pinerolo - Tel. 012170360

CF CAR
Stradale Torino, [illegible] - Pavone Canavese (Ivrea)
Tel. 0125236511

BERRUTO
C.so Ferraris, [illegible] - Chivasso - Tel. 0119172604

BEBO CAR
C.so Francia, 222 - Collegno - Tel. 0114053058
Via Lupo, 94 - Grugliasco - Tel. 0117800491

BERRUTO M. [illegible] C.
Via Torino, [illegible] - Ciriè - Tel. 0119207329

GARDA MARIO
Frazione Vernetto, 62 - Chianocco - Tel. 012249045
C.so Torino, 58 - Avigliana - Tel. 0119367188

WAITING CONNECTION
Atlanet
www.atlanet.it

LA STAMPA

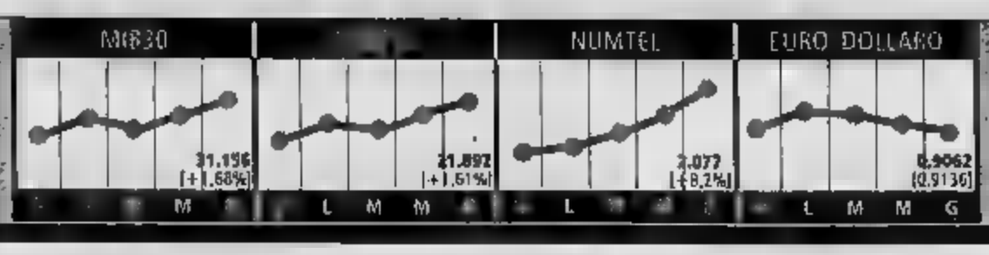
ECONOMIA E FINANZA

PAGINA 25 VENERDÌ 12 OTTOBRE 2001

ADSL
LA CORSIA PREFERENZIALE PER FAR VOLARE LA VOSTRA ATTIVITÀ IN INTERNET ALLA PIÙ ALTA VELOCITÀ POSSIBILE.
Libero Dimito Business
800 130 300

Nuovo «ad» al Gruppo Marzotto

Novità al vertici del Gruppo Marzotto: ieri Silvano Storer si è dimesso, «per ragioni personali», dalla carica di amministratore delegato della Marzotto, restando però in cda. Gli succede Antonio Favrin, nominato anche vice presidente della società; a sua volta Favrin lascia la carica di a.d. della Zignago, di cui diventa vice presidente. Dal consiglio della Marzotto infine si è dimesso Umberto Marzotto.



Prima Industrie, via al «buy back»

Un acquisto di azioni proprie per dare «un segnale forte al mercato di fiducia nella propria attività». Lo ha deliberato ieri il cda di Prima Industrie, che produce sistemi laser per applicazioni industriali ed è quotata al Nuovo mercato. Il consiglio della società torinese ha anche deciso di sottoporre all'assemblea degli azionisti di dicembre) un aumento di capitale riservato all'acquisizione del 40% di Prima electronics, già controllata al 60%.

LISTINI SOTTO PRESSIONE PER VOCI E SMENTITE SULLA CATTURA DI BIN LADEN. PIAZZA AFFARI RECUPERA LE PERDITE DALL'11 SETTEMBRE

La Bce non tocca i tassi, Borse ancora su

Il Nasdaq ha messo le ali al Nuovo Mercato (+8,9%)

Uno sprint per piazza Affari, una vera cavalcata per il Nuovo mercato e gli indici di Borsa ritornano sempre più vicini ai livelli precedenti all'11 settembre. Milano, insomma, guarda agli Usa più che alla Bce, supera senza problemi lo scontato dietrofront di Francoforte di ieri e il taglio di sconto e profitta della spinta rialzista che percorre con intensità differente tutte le piazze mondiali. A fare le spese della situazione è invece l'euro, che scende per la prima volta sotto i 90 centesimi di dollaro per poi risalire leggermente e mantenersi qualche frazione di punto sopra quota 90.

Alla spinta delle Borse non appare estranea nemmeno qualche manovra speculativa: nel pomeriggio si diffondono ieri voci - poi smentite dall'amministrazione Usa - della cattura di Osama Bin Laden e le quotazioni si infiammano su entrambe le sponde dell'Oceano. La notizia arriva dalla Svizzera, dagli Usa un network televisivo finanziario la rilancia attribuendole una patente di credibilità e gli operatori cominciano a comprare a piene mani: il sogno di una guerra-lampo ipnotizza tutti. Ma è un rialzo effimero, che dura solo un'ora e porta infine le Borse europee a chiudere in parità, con Londra con un +0,23% e Parigi con un +0,26%, e con rialzi un po' più sostenuti: il caso appunto di Milano, dove il Mibtel guadagna l'1,68%, Francoforte (-2,28%) e di Zurigo (+2,15%)

Negli Usa, invece, il Dow Jones chiude in rialzo dell'1,81% a 9407,82 punti e meglio fa l'indice Nasdaq che si porta a quota 1700,96 (+4,59 %). L'economia reale dà qualche segno di vita, con le richieste del primo sussidio di disoccupazione che in settembre segnalano il maggior calo da nove anni a questa parte e anche dal mondo delle aziende arrivano buone notizie: la General Electric ha avuto nel terzo trimestre dell'anno profitti superiori del 3% a quelli dello stesso periodo dell'anno precedente e prevede un aumento di oltre il 10% nel prossimo trimestre, mentre sul versante della new economy tira la volata Yahoo, che mercoledì aveva annunciato risultati trimestrali in linea con le previsioni.

In Italia il Nuovo mercato il vero protagonista della seduta. Tonificato dalla buona chiusura del Nasdaq di mercoledì notte il listino dei tecnologici italiani replica il successo della vigilia (+6,6%) e si muove fin dal mattino con ben diciannove titoli sospesi per eccesso di rialzo. Alla chiusura l'indice Numtel è in crescita dell'8,29% a quota 2.077, dopo essere salito nel corso della seduta oltre il 10% grazie ad acquisti assolutamente indiscriminati, che toccano ogni comparto. Al di record (+54,40%) Gandalf spiccano anche i due titoli principali del listino, Tiscali in progresso del 16,92% a 7,504 euro ed e.Biscom che guadagna il 14,23% a 38,05 .

Si tratta del maggior rimbalzo nel di quest'anno e l'importante è soprattutto quella quota 2.000 di nuovo raggiunta e superata, che riporta le quotazioni ai livelli precedenti gli attacchi agli Usa. E' una magra consolazione per il popolo dell'«hi-tech» italiano, già abbondantemente deluso dalle quotazioni nei mesi scorsi, visto che l'inizio anno bilancio è comunque in perdita del . Chi avesse avuto il sangue freddo, il tempismo - e probabilmente una buona dose azzardo - per sul listino dei tecnologici nel momento più del 21 settembre si ritroverebbe oggi con un guadagno del 44% in tasca, a testimonianza tra l'altro dell'alta volatilità del Nuovo mercato.

Rialzo, ma in tono decisamente minore anche sul listino principale. Il Mibtel guadagna l'1,68% a 21.892 punti facendo meglio di molte altre piazze europee che nel finale hanno perso lo sprint, e riportandosi anch'esso vicino ai livelli precrisi rispetto ai quali l'indice telematico perde oggi solo il 2,5%. Privilegiati i titoli bancari, nelle scorse sedute letteralmente bastonati dalle vendite: Intesa-Bci guadagna il 3,30%, Banca Roma il 2,77%, Mediobanca l'1,63%, Sanpaolo-Imi il 3,12%, Unicredit il 4,24%, Bnl il 6,38%. Tra le altre blue chips Generali cresce dell'1% e Fiat del 3,22%. [f.man.]

: ALL'INFLAZIONE

NEW YORK. Non ha fatto alcun riferimento di tipo macroeconomico o accennato a possibili manovre di politica monetaria il presidente della Federal Reserve Alan Greenspan, partecipando via satellite ai lavori della conferenza organizzata dalla banca St Louis. Greenspan si è limitato a dire che non sarebbe opportuno stabilire precisi obiettivi in materia di inflazione e ha rivendicato gli sforzi fatti dalla Federal Reserve per essere più trasparente nelle sue decisioni. Proprio per comunicare in maniera più efficace i mercati finanziari e con il pubblico, dal 1994 la annuncia immediatamente le sue decisioni in materia di riduzione e aumento dei tassi di interesse. La Federal Reserve si riunirà nuovamente il 6 novembre e gli economisti puntano su una nuova riduzione dei tassi di interesse. Sarebbe la decima dall' inizio dell' anno.

IL DISCORSO DI DUISENBERG

I punti salienti del discorso del presidente della Bce, Wim Duisenberg, nella conferenza stampa seguita alla riunione del direttivo che ha lasciato invariati i tassi

I TASSI
Gli attuali tassi di riferimento devono essere considerati coerenti rispetto agli obiettivi di stabilità dei prezzi

LA CRESCITA
È prematuro fare previsioni sull'andamento della economica dopo l'attacco terroristico dell'11 settembre.
La crescita nell'area dell'euro sarà molto modesta quest'anno ed anche agli inizi dell'anno prossimo

RECESSIONE?
Non parliamo di recessione. Non mi sembra che l'Europa sia alle soglie di una recessione.
La crescita è più lenta del previsto e le cifre pubblicate ieri sostengono una crescita del Pil del 2% nel 2001: consideriamo questo risultato una recessione

IL PATTO DI STABILITÀ
Non bisogna dimenticare gli obiettivi previsti dal di stabilità.
I Paesi che presentano tuttora budget in linea dovranno intensificare gli sforzi per rientrare nei parametri

LA FIDUCIA DEI CONSUMATORI
L'obiettivo è quello di ripristinare la fiducia dei consumatori e degli investitori e noi pensiamo che il maggiore contributo in questo che possa venire dalla politica monetaria consiste nella stabilità dei prezzi

Il taglio di settembre
Il taglio dei tassi di mezzo punto deciso dalla Bce il 17 settembre scorso ha rappresentato una decisione di carattere eccezionale in circostanze eccezionali

Il presidente della Banca Centrale Europea Wim Duisenberg

Duisenberg non vede recessione

L'euro perde contro il dollaro e scende sotto i 90 centesimi

Bruno Gianotti
ROMA

La Banca centrale europea non vede recessione nel futuro dell'Europa e quindi non tocca i tassi di interesse. La prima conseguenza, immediata, è la discesa a precipizio dell'euro, che cade dai 91,12 centesimi di dollaro segnati mercoledì fin sotto i 90, i minimi da settembre. Wim Duisenberg, presidente della Bce, è fiducioso: «Non ci squilibri grossi nella zona Euro - spiega da Vienna, dove si è riunito il consiglio Bce - da richiedere processi di aggiustamento nel lungo periodo.» La crescita, certo, sarà inferiore alle attese, resterà sotto il 2%, esistono ancora «grandi incertezze» dopo gli attentati di un mese fa, le diffi dureranno «fino ai primi mesi del nuovo anno», ma la Banca centrale continua a stimare «molto positivamente» la capacità di ripresa dei Dodici e per il momento rimane alla finestra.

Il tasso di rifinanziamento degli istituti di credito è fermo al 3,75% dal 17 settembre: di ribassi si potrà parlare fra due settimane alla prossima riunione del consiglio dei Governatori di Francoforte, anche se da un mese la Federal Reserve americana chiedeva all'Europa di agire insieme, di concertare la discesa di per finanziare la ripresa e far mancare il denaro liquido alle banche. In sintonia con la Fed, la dovrebbe quindi dovuto tagliare volta: questo aspettavano molti analisti americani. Ieri sono però arrivate, insieme con le risalite di Wall Street, le indicazioni del segretario al Tesoro O'Neill, che ha intravisto a sua volta qualche concreto segnale di ripresa.

Il segnale di Francoforte è stato chiaro: se non c'è rischio di recessione dietro l'angolo, allora è inutile allarmare l'Europa tagliando ancora i . Meglio tenere una mossa di riserva, visto che l'inflazione viaggia intorno al 2,4% e potrebbe scendere al 2% all'inizio del 2000. Duisenberg ha parlato di «pochi margini da con circospezione», visto che non esistono più le condizioni che imposero il taglio del 17 settembre, che fu «una decisione eccezionale in circostanze eccezionali». La cautela, secondo il presidente della Bce, è più che mai d'obbligo: «La più cruciale - dice - è restaurare la fiducia tra i consumatori e gli investitori» e il miglior contributo, in questo senso, è «la creazione di un ambiente di prezzi stabili».

La pillola di Duisenberg è destinata a riaprire polemiche e malumori. Anche in Italia. Antonio Marzano, ministro per le attività produttive, lascia trasparire un po' di disappunto: l'Europa, dice, deve confrontarsi sulla politica monetaria con l'America quindi è deluso, ma fa una considerazione: «Negli Stati Uniti c'è una politica di sostegno dell'economia molto forte, a base di detassazione, e c'è una politica monetaria molto espansiva. Noi dobbiamo confrontarci con quello che fanno gli Stati Uniti, e valutare se fare la stessa o diversa, ma il punto di confronto sono gli Usa».

Duisenberg, ancora convinto della necessità di non cambiare i vertici della Bce per altri 12 mesi, non è disposto a concedere deroghe sul patto di stabilità, anche se si non si scandalizza di qualche scostamento sul deficit 2001. Nel 2002, però, non dovranno esservi deroghe: naturale che un rallentamento economico abbia effetti negativi sulle posizioni di bilancio e non c'è bisogno di immediate misure compensative». Il rallentamento è di breve durata, «non dovrebbe cambiare drasticamente lo spazio per il raggiungimento degli obiettivi», ma i Paesi ancora lontani dal pareggio o dal surplus di bilancio dovranno attenersi ai piani di consolidamento di medio termine.

Italia, Germania, Francia e Portogallo, che hanno sempre margini di flessibilità molto limitati: dovranno adeguarsi, ha sempre detto il numero uno di Francoforte, completando le riforme strutturali che incidano sulle dimensioni e sulla composizione delle entrate e della spesa pubblica, sul mercato del lavoro e su quello dei prodotti.

LA MALFA RICORDA GLI ANNI IN CUI ERANO STUDENTI AL MIT, LE MARCE CONTRO IL VIETNAM E LE TEORIE INNOVATIVE

«Vi racconto Akerlof e Stiglitz, i miei due amici Nobel»

Roberto Giovannini

NON è da tutti avere potuto studiare economia al mitico MIT di Cambridge alla metà degli anni '60, quando gli insegnanti si chiamavano Robert Solow, Franco Modigliani, Paul Samuelson. Non è da tutti nemmeno aver condiviso studi e amicizia due tre premi Nobel dell'Economia 2001, George Akerlof e Joe Stiglitz. Esperienza rara, infine, quella stati picchiati in un vagone della metropolitana di Boston insieme ai suddetti Nobel, di ritorno da una manifestazione contro la guerra nel Vietnam. Tutto questo è capitato a Giorgio La Malfa: economista, più volte ministro, oggi presidente della Commissione Finanze della Camera. In quegli anni «ruggenti», studente al Massachusetts Institute of Technology.

Che posto era il Mit nel 1964?

«Era un ambiente straordinario: professori eccezionali, tanti giovani di valore. Un mondo che produceva e produce qualità individuali straordinarie. Un mondo accademico molto competitivo, con una concorrenza aspra, ma di grandissimo livello intellettuale. Io mi ero laureato nel '64 a Cambridge, in Inghilterra, e andai al Mit per un corso postgraduate. Quell'anno vennero due ragazzi poco più giovani di me, Akerlof e Stiglitz. Stiglitz ha una mente versatilissima, e una grande capacità di lavoro: sulla base di un'idea nuova, Stiglitz ne sviluppa dieci. Era ed è vulcanica, un grandissimo lavoratore. Che Akerlof vincesse il premio Nobel secondo cosa dovuta da molto tempo. Una persona molto schiva, quasi timida, ma geniale: un ingegno originalissimo, capace di guardare ai problemi da un punto di vista sempre inconsueto e diverso dagli altri. Quando arrivai nel '64 ero già laureato, sapevo l'economia, meno la matematica. Akerlof e Stiglitz al contrario avevano grande preparazione matematica, e sapevano poco di economia. Si vedeva che erano ragazzi prodigio».

Il Nobel è stato assegnato per gli studi sulle asimmetrie informative. Proviamo a spiegare di che si tratta.

«Allora l'economia matematica era fondata sull'equilibrio economico generale walrasiano, che Akerlof ebbe l'intuizione di non contestare con le argomentazioni keynesiane (ad esempio, evidenziando l'oligopolio), ma in base alle sue imperfezioni interne: il mercato, in realtà, opera sulla base di informazioni sbagliate. Il suo primo saggio del '70, rivoluzionario, aveva come argomento i «lemons», ovvero le macchine usate: spiegava l'asimmetria dimostrando che il venditore sapeva se la macchina usata era un bidone o meno, a differenza del compratore».

Il neopremio Nobel per l'economia George A. Akerlof e, a sinistra, Giorgio La Malfa

Era una stagione di grande impegno politico e civile. Il Mit non era certo Berkeley...

«No, certo. Ma una volta andammo a Boston per partecipare a una marcia contro la guerra nel Vietnam, e al ritorno fummo assaliti da una banda di teppisti di periferia. Eravamo tutti piuttosto mingherlini, ci riconobbero nella metropolitana come pacifisti, e fummo presi a botte: io, Akerlof, Stiglitz e altri due studenti. Non eravamo certo militanti, ma allora tutti gli studenti erano impegnati contro la guerra, nelle marce per i diritti civili. Studiavamo sodo, ma c'era una forte consapevolezza di quel che accadeva. Ambedue, sia pure con impegno e ruoli differenti, hanno continuato a interessarsi alla politica, con lo spirito e la tradizione del Mit: Akerlof ha fatto parte del gruppo dei consiglieri economici del Partito Democratico, e lo stesso ha fatto Stiglitz con Clinton».

Stiglitz ha preso posizioni decisamente eterodosse, ad esempio criticando ferocemente le politiche dell'Fmi. Qualcuno, addirittura, lo ha avvicinato ai "no global"...

«Assolutamente. La polemica col Fmi riguardava la filosofia delle imporre politiche restrittive ai paesi in crisi: politica sbagliata, perché tende ad accentuare la recessione. Ma tutto questo non ha niente a che fare con le chiacchiere dei no global».

Dopo l'11 settembre si parla sempre più di una riscoperta dello Stato, di un ritorno al keynesismo...

«È un processo normale: certamente il keynesismo degli anni '60 comportò degli errori ed eccessi, e la correzione del monetarismo, del liberismo era necessaria. Ma il 'pendolo' è andato nella direzione liberista in modo esagerato, con le teorizzazioni sullo Stato minimo e le regole monetarie troppo rigide. Keynes scrisse che 'dietro la mente degli uomini politici ci sono sempre le idee di qualche economista morto'. Idee che vengono applicate forse quando anche esse sono già morte, nel momento sbagliato. Insomma, una reazione all'iperliberismo era naturale».

FUSIONE NEI MUTUI VICINA

Deutsche Bank: «Nuovi tagli contro la crisi»

BERLINO. Deutsche Bank varerà tagli agli organici più ampi rispetto ai 2.600 previsti qui a 2003 (2,6% dei 97mila dipendenti in tutto il mondo). Lo ha detto un portavoce dell'istituto di credito, confermando quanto indicato dal presidente, Rolf r, a berlino. «Vogliamo ridurre i costi amministrativi e questo potrebbe benissimo comportare tagli al personale più ampi di quelli preannunciati in febbraio». Il presidente del consiglio di sorveglianza, Hilmar Kopper, ha detto inoltre di non prevedere «effetti a lungo termine sugli investimenti in Europa dagli attentati dell'11 settembre». A breve invece ci sarà la fusione delle attività mutui ipotecari con quelle di Commerzbank e Dresdner Bank. I negoziati sono stati avviati nel luglio scorso. Al centro delle trattative il valore società oltre, ha sottolineato Breuer, a «numerose altre questioni».

ALLEANZA FRA TESORO, CONFINDUSTRIA E GUARDIA DI FINANZA. D'AMATO: «E' LA STRADA GIUSTA RILANCIARE LA LEGALITA'»

Maxipatto contro l'occupazione in nero

Tremonti: «Darò sei mesi in più per emergere»

Roberto Ippolito

Uno schieramento insolito. Seduto intorno al banco per la conferenza stampa, nel quartier generale della Confindustria all'Eur, non c'è solo il presidente Antonio D'Amato. Al fianco ci sono il ministro dell'economia Giulio Tremonti e il comandante della guardia di finanza Alberto Zignani. Hanno appena unito energie e truppe. E' «una forte alleanza» dice D'Amato. Obiettivo: la lotta al lavoro nero, ovvero alle aziende che frodano lo stato non pagando le tasse, i lavoratori che versando i contributi e i concorrenti che rispettando le leggi.

Tremonti e Zignani hanno incontrato la consulta della Confindustria, l'organo formato dalle associazioni locali e di categoria. Si tenta così di ramificare la battaglia al sommerso, cioè alle imprese non in regola. E' la prima volta che il giorno dopo l'approvazione definitiva di una legge, quella definita «cento giorni» e contenente le norme per l'emersione, chi l'ha concepita (il governo) e chi vigilerà sul suo funzionamento (la guardia di finanza) si recano nella sede dell'organizzazione che è stata battuta per il suo varo.

Tremonti dice che il provvedimento è «dovuto in gran parte alla passione civile di D'Amato» (che subito dopo la elezione, a maggio dell'anno scorso, ha lanciato una campagna contro il lavoro nero). L'alleanza contro il sommerso è suggellata dall'applauso che sottolinea l'intervento di Zignani. Ma anche dall'impegno annunciato da D'Amato per la definizione di un codice interno di autodisciplina (in aggiunta al «già rigoroso codice etico») e destinato a isolare le aziende in nero. Insomma il classico meccanismo del bastone (la repressione della guardia di finanza) e della carota (la possibilità di approdare nella legalità con consistenti agevolazioni).

Le imprese che decidono di regolarizzare la posizione pagheranno soltanto il 10% di irpef, irpeg e iva nel 2001, il 15% nel 2002 e il 20% nel 2003 e solo l'8, il 10 e il 12% dei contributi per i tre anni. Naturalmente chi resta in nero sarà perseguito. In base alla legge la dichiarazione di emersione deve essere presentata entro il 30 novembre. Tremonti è però già pronto a modificare il termine, troppo ravvicinato: è previsto lo slittamento alla prossima primavera, forse per sei mesi.

Nel periodo transitorio (da oggi fino al limite della presentazione delle dichiarazioni di emersione), la guardia di finanza sarà più tollerante: svolgerà le indagini senza forzare la mano» dice Zignani. Poi scatteranno i controlli per snidare chi vive nell'illegalità. Non mancano i problemi per chi emerge. «Ci sono fabbriche che lavorano negli scantinati e sono accerchiate da case illegali» osserva D'Amato. Tremonti assicura: «Non siamo talebani fiscali. E' ovvia la gradualità nell'applicazione del provvedimento».

Per il ministro la legge offre vantaggi a tutti: «Conviene all'imprenditore perchè un'azienda legale vale più di una illegale, conviene al lavoratore che avrà una pensione e allo Stato che investe nella legalità». Le misure per l'emersione non incidono sui conti pubblici: «Tutto quello che entra - sintetizza Tremonti. In altre parole, è una sorta di partita di giro»: le nuove entrate derivanti dall'emersione contribuiranno alla riduzione di tasse e contributi.

Il provvedimento, osserva D'Amato, rappresenta «la strada maestra per rilanciare la legalità, la civiltà e lo sviluppo». Meno tasse e meno contributi potranno rendere più competitive le imprese. C'è un'evidente concatenazione degli effetti di diverse misure».

Mentre Tremonti alla finanza l'obiettivo di preoccuparsi «più del sommerso che dell'emerso» e Zignani ha ideato un «piano straordinario» d'azione, D'Amato parla di svolta: «Per troppo, vuoi per distrazione o per compiacenza, si è pensato che meglio sommersi che disoccupati. Questo oggi non vale più».

CANTARELLA: AVANTI CON GLI INCENTIVI AI CONSUMI

ROMA. Gli incentivi contenuti all'interno della Finanziaria vanno nella giusta direzione per il sostegno delle imprese e la ripresa dei consumi in un momento difficile di congiuntura internazionale. È questa l'opinione di Paolo Cantarella, amministratore delegato di Fiat Auto, a margine dell'anniversario dei cento anni dei Cavalieri del Lavoro. Questa situazione - ha detto Cantarella riferendosi alla crisi internazionale - incidendo sul mercato su molti beni di consumo, tra cui le auto e camion e macchine per il movimento terra. Ovviamente mi auguro che la situazione si riprenda. Nella finanziaria presentata dal Governo ci sono alcuni incentivi per la ripresa degli investimenti. Tutti ora devono fare la loro parte e speriamo che il mercato si riprenda». Cantarella ha anche aggiunto che l'inflazione programmata è uno dei parametri a cui far riferimento nella politica dei redditi, ma in una fase questa può andare oltre le etichette. «La concertazione è un metodo - ha affermato - poi si deve arrivare ad un risultato, avendo sentito le parti sociali».

Il ministro dell'Economia, Tremonti

ALESSANDRI IL PIU' GIOVANE INSIGNITO, CERETTO RAPPRESENTA L'ITALIA DEL VINO

Ciampi premia i Cavalieri del Lavoro

L'alta onorificenza ha compiuto un secolo dalla sua istituzione

ROMA

Istituita nel 1901 da Vittorio Emanuele terzo, su proposta dell'allora presidente del Consiglio Giuseppe Zanardelli, ha compiuto un secolo di vita l'onorificenza dei Cavalieri del Lavoro. Ne vengono nominati 25 ogni anno, scelti dal Presidente della Repubblica in una rosa di 40 candidati proposta dal consiglio dell'ordine. Ieri, durante la tradizionale cerimonia al Quirinale, il presidente Ciampi ha insignito per il 2001 Nerio Alessandri (industria meccanica), Romano Alfieri (industria metalmeccanica), Gennaro Auricchio (industria casearia), Edo Benedetti (assicurazioni), Renée Caovilla (industria calzaturiera), Elio Cosimo Catania (industria elettronica) Bruno Ceretto (industria vitivinicola), Marcello Cettaro (commercio), Manfredo Collalto (agricoltura), Filippo Antonio De Cecco (industria alimentare) Umberto Di Capua (industria elettromeccanica), Ruggiero Di Luggo (industria nautica), Loris Fontana (industria metalmeccanica), Salomone Gattegno (industria elettronica), Ugo Gussalli Peretta (industria meccanica), Gianfranco Imperatori (credito), Piero Marziny (industria metalmeccanica), Olga Mondello (trasporti marittimi) Franco Moschini (industria mobile) Gianpiero Nattino (credito) Alvaro Palenga (edilizia), Franco Pecorini (trasporti marittimi), Cesare Puccioni (industria chimica), Savino Rizzo (industria metalmeccanica), Giancarlo Elia Valori (trasporti).

Ciampi ha anche nominato Fulvio Bracco, presidente dell'omonimo gruppo farmaceutico, decano dell'ordine. Il più giovane Cavaliere del Lavoro nella storia della Repubblica è invece Nerio Alessandri, imprenditore romagnolo di 40 anni che produce macchinari per ginnastica, e toglie il primato al Presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi. Si è trattato di una questione di mesi: Alessandri è nato infatti l'8 aprile del 1961 ed è stato nominato cavaliere il 1 giugno scorso ,a 14.664 giorni dalla nascita. Berlusconi invece è nato il 29 settembre del 1936 ed era stato nominato il 2 giugno del 1977, a 14.856 giorni dalla nascita. Ed è stato proprio il presidente del Consiglio a consegnare a Sergio Pininfarina il distintivo d'oro che costituisce il riconoscimento per i 25 anni da quando l'industriale piemontese è stato nominato Cavaliere del Lavoro.

La cerimonia si è svolta all'insegna della sobrietà e non poteva essere altrimenti un mese esatto dai terribili attentati terroristici negli Stati Uniti che il Capo dello Stato ha ricordato nel suo discorso definendoli «un attacco all'umanità». La decisione di cancellare il cocktail che tradizionalmente riuniva i neocavalieri e gli altri ospiti nei saloni del Quirinale è stata unanimemente condivisa dagli intervenuti. Tra i presenti c'era il senatore a vita Oscar Luigi Scalfaro, il presidente del Senato Marcello Pera, il vicepresidente della Camera Clemente Mastella, il ministro delle Attività produttive Antonio Marzano e il ministro della Difesa Antonio Martino.

Dopo i discorsi di Alfredo Diana, Presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, e del ministro Marzano, il presidente Ciampi ha consegnato le insegne ai neocavalieri, poi gli attestati d'onore e le medaglie d'argento ai nuovi Alfieri del Lavoro. Tra questi l'applauso più forte lo ha ricevuto Francesca Anna Scaramuzzo, diciottenne di Cosenza, premiata per aver ottenuto durante gli anni di studio al liceo classico una media di voti del 9,91. Di poco inferiori, comunque, i risultati scolastici degli altri 24 Alfieri del Lavoro, tutti gli studenti premiati hanno infatti ottenuto nei rispettivi corsi di studi superori medie più alte del 9,07.

Il prestigiosissimo riconoscimento all'applicazione negli studi è assegnato annualmente a 26 giovani, non più di tre per provincia, fra i migliori segnalati dai presidi delle scuole di tutta Italia. Quest'anno su 615 studenti la selezione finale ne ha premiati 13 del Centrosud e 12 del Nord: il liceo classico ha dato ben 10 dei premiati, 6 provengono dallo scientifico, 5 dagli istituti commerciali, e dal liceo linguistico e altri due da scuole industriali. [v. cor.]

NUOVI MEZZI PUBBLICI

Torino prova la prima auto collettiva

TORINO

Si chiama «car sharing» ed è un servizio di mobilità che consente di utilizzare un veicolo in comune con altre persone. Insomma una specie di time in multiproprietà. E con questo obiettivo è costituita ieri a Torino la Car City Club, società di progettazione e gestione di servizi alternativi al trasporto pubblico locale, con particolare riguardo proprio al car sharing».

La società, che diventerà operativa nel 2002 dopo la fase di sperimentazione, è composta per il 51 per cento da Atm (Azienda torinese di mobilità), per il 33 per cento da Savarent (società di Fiat Auto che opera nei settori del noleggio autoveicoli e della gestione di flotte) e per il 16 per cento da Capi (cooperativa attiva nel settore della gestione di servizi di trasporto). Si tratta della prima società pubblico-privata nata a seguito del protocollo d'intesa firmato nel gennaio 2000 tra il ministero dell'Ambiente e i maggiori Comuni italiani, per l'avvio di un programma nazionale di «car sharing».

Nel primo anno verrà utilizzata una flotta di sessanta veicoli (Stilo, Multipla ibrida e Punto, tutte vetture a basso impatto ambientale) distribuiti su sedici parcheggi torinesi; sarà poi allargata fino a duecento veicoli e quaranta parcheggi. Per il primo anno è prevista un'utenza di circa mille clienti, che dovrebbero arrivare a quattromila con l'attività a pieno regime. Presidente e amministratore delegato della società sarà Carlo Barzan, già consigliere di Atm. Arlodante Valeri (Savarent) e Alberto Santel (Atm) saranno i consiglieri.

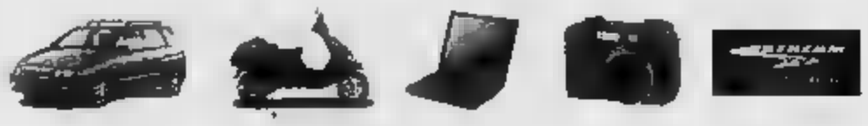
I soci che avranno aderito al «car sharing» potranno prenotare la vettura (per un periodo che varia da un'ora a più giorni) attraverso un call center. A prenotazione confermata, per mezzo di «smart card» personale, si avrà accesso alla vettura che si metterà in moto dopo che il socio avrà digitato il codice identificativo personale. [r.e.s.]

Una pagina sull'euro. E chi sarà mai?

Tutte le domande trovano una risposta sul Sole 24 ORE.

Ogni giorno sul Sole 24 ORE trovate pagine e rubriche con informazioni, consigli e approfondimenti per sapere tutto quello che serve sulla nuova moneta. Inoltre, avete la possibilità di giocare a Concorseuro e vincere fantastici premi, compilando la cartolina che trovate sul Sole 24 ORE ogni lunedì, a partire dall'8 ottobre.

CONCORSEURO



10 Mitsubishi Space Star, 50 scooter Hexagon Piaggio, 150 ThinkPad IBM, 70 fotocamere digitali Casio e 3000 abbonamenti a MondoStream e Interactive TV.

Il Sole 24 ORE Pensiamo in € WIND

Pensate in euro. Chi lo fa già, vi darà una mano.

www.ilsole24ore.com

AUT. RICH. SCADE IL 29-3-02

LE DECISIONI SU ESUBERI E RICAPITALIZZAZIONE RINVIATE IN ATTESA DELLA UE. MENGOZZI: RISCHIO LICENZIAMENTI

Scontro tra sindacati e Alitalia

Swissair, in pericolo 17 mila posti

Gian Carlo Fossi

ROMA

Le intenzioni del governo, ma nessuna decisione per il momento sui 2500 esuberi e sul nodo cruciale della ricapitalizzazione da 3000 miliardi di lire, in attesa di un intervento massiccio dell'Italia nella riunione dell'Ecofin in calendario il 15 ottobre a Bruxelles per strappare l'estensione al trasporto aereo degli ammortizzatori sociali già previsti in altri comparti e la possibilità di disporre l'immissione di consistenti risorse fresche nei disastrati conti della compagnia di bandiera. Si è concluso così, in un'atmosfera di contrasto, l'incontro convocato a Palazzo Chigi tra governo, sindacati e azienda per fare il punto sulla gravissima crisi di Alitalia, sul piano di ristrutturazione e sulle prospettive a breve e medio termine. Un rinvio di pochi giorni, al massimo fino alla fine del mese, ma con previsioni inquietanti.

Intanto continua lo stillicidio di cattive notizie dalle altre compagnie: ieri Swissair (che ora viene corteggiata da Texas Pacific) ha annunciato che i suoi esuberi potrebbero lievitare oltre quota 10 mila unità. Ma la situazione potrebbe essere ancora peggiore. Secondo fonti sindacali infatti, la compagnia potrebbe lasciare a terra fino a 17 mila lavoratori, di cui diecimila solo in Svizzera. Fino ad ora i risparmi avevano come base non più di 9 mila dipendenti. In difficoltà anche Japan Airlines che chiuderà il 2001 con ben 100 milioni di euro di perdite.

Tornando all'Italia, il ministro del welfare Roberto Maroni ieri ha annunciato che il governo sta studiando un pacchetto di misure per far fronte agli esuberi e si sta esplorando la possibilità di estendere al trasporto aereo la legge 236 con un fondo di solidarietà. Il governo sarebbe pure disposto a farsi carico dei costi aggiuntivi determinati dalla crisi del settore aereo, il direttore generale del Tesoro Domenico Siniscalco si sarebbe dimostrato possibilista circa una eventuale ricapitalizzazione di Alitalia, sostenendo che l'azionista di riferimento non vuole che la compagnia «vivacchi» ed è anzi interessato ad un piano industriale strategico che preveda sviluppo in piena compatibilità con i vincoli Ue.

A sua volta, l'amministratore delegato di Alitalia Francesco Mengozzi ha precisato che la compagnia è pronta ad utilizzare tutti gli ammortizzatori sociali per risolvere il problema degli esuberi. 1600 sono il personale di terra e 900 tra quello navigante, conseguenti ai massicci tagli della flotta e del network indicati nel piano di risanamento, ma dovrà ricorrere senz'altro ai licenziamenti se gli ammortizzatori non potranno essere estesi al trasporto aereo anche a causa delle resistenze opposte dalla Unione europea.

«I licenziamenti - ha detto Mengozzi - rappresentano l'ultima ratio ma arriveranno favorevoli e rapide procedure. Quanto alla ricapitalizzazione Mengozzi non ha esitato a manifestare il suo scetticismo. «Ce n'è stata una nel - ha osservato - sulla quale peraltro è in corso battaglia legale - la tesi della Ue di considerarla aiuto di Stato e non un'operazione di mercato. Non se ne può essere una seconda».

I sindacati si dichiarati «molto insoddisfatti». Hanno chiesto perentoriamente al governo di premere sull'Unione europea per ottenere il via libera alla ricapitalizzazione e un'iniezione di risorse finanziarie a favore di tutto il settore aereo, seguendo l'esempio americano. La crisi, a loro avviso, va affrontata non solo con misure di emergenza di breve periodo, ma anche con misure strutturali che rilancino lo sviluppo: questa la condizione perché siano disponibili a discutere di eventuali sacrifici anche sul piano degli esuberi. Dunque, secco «no» a ipotesi di privatizzazione che da questo momento si tradurrebbero inevitabilmente in operazioni di svendita inaccettabili: nessuno di noi è disponibile ad un confronto di questo tenore, tanto più che il titolo Alitalia è al minimo storico mentre il valore patrimoniale è molto superiore». Tutte le sigle sindacali sollevano pure un'altro problema scabroso: «Il governo ritiene l'attuale management in grado di affrontare la crisi e, parimenti, formulare strategie di medio-lungo periodo? Solo dopo aver certificato l'impegno da parte del governo, attraverso un management adeguato e motivato, si potrà procedere non penalizzando la parte più debole ad un esame sulle reali dimensioni e sulle ricadute che l'attuale crisi ha sul fattore lavoro».

L'amministratore delegato dell'Alitalia Francesco Mengozzi

FIOM: DUE ORE DI SCIOPERO ALLA FIAT

TORINO. Sciopero di 2 ore oggi in tutti gli stabilimenti Fiat proclamato dalla Fiom a sostegno della per il rinnovo del contratto integrativo. Durante la mattinata principali stabilimenti avranno luogo assemblee e manifestazioni. «Questa iniziativa promossa dalla Fiom - sottolinea il segretario regionale, Giorgio Cremaschi,- copre un lungo vuoto di infixiativa sindacale in cui non abbiamo avuto nessun serio confronto con l'azienda che permettesse di affrontare i problemi strategici dell'occupazione, la precarietà dei nuovi assunti, il salario». Dalle altre organizzazioni però non vengono aperture. La Uilm, in particolare, in una nota del segretario Attilio Capuano, giudica lo sciopero indetto dalla sola Fiom con atto unilaterale e arrogante che avrà effetti dirompanti sia nei rapporti unitari, sia nell'unità d'azione, perché un sindacato rissoso è incapace di rappresentare al meglio gli interessi dei lavoratori».

L'ISVAP: LE PERDITE RIDOTTE DA 3700 A 2500 MILIARDI. I CONSUMATORI PROTESTANO SULLE TARIFFE

Marzano: «La riforma dell'Rc auto entro il 2001»

ROMA

L'Rc auto continua a tutti: gli automobilisti che devono sborsare ogni cifre sempre più salate per mettersi al riparo dagli incidenti e le compagnie di assicurazione che anche nel 2000 hanno registrato un bilancio in rosso. Secondo i dati, presentati ieri dall'Istituto di vigilanza sulle assicurazioni (Isvap), la perdita è stata di 1.313,3 milioni di euro (2.543 miliardi di lire). Conti sempre pesanti ma comunque in sensibile miglioramento rispetto ai 1.936,2 milioni di euro del 1999 (3.749 miliardi di lire). Questi numeri indicano comunque come la riforma sia sempre più urgente. Ieri il ministro della Attività Produttive Antonio Marzano ha assicurato che la nuova regolamentazione «sarà strutturale e pronta entro la fine dell'anno, dopo un confronto con tutte le parti interessate».

A soffrire maggiormente sono le compagnie più piccole. Il «rosso» in rapporto ai premi, infatti, risulta decrescente al crescere della dimensione dell'impresa, passando dal 7,1% per le società con raccolta superiore a 250 milioni di euro, al 13,5% della fascia intermedia fino al 20,7% per le società con portafogli inferiori a milioni di euro. L'incidenza sinistri dell'anno sui premi di competenza è stata del 90,9%, risultando in deciso miglioramento rispetto al 96,4% del 1999. Mentre il peso dei di gestione rispetto alle entrate contabilizzate è del 18%, mostrando leggera riduzione nei confronti del 18,3% del 1999.

Fin qui i freddi dati dell'Isvap. L'Rc auto però ad un argomento di forti frizioni e calde discussioni. Ieri Marzano ha sottolineato come «con la moratoria volontaria, alla quale avevo invitato le compagnie assicurative, i rialzi dei prezzi dell'Rc Auto sono stati contenutissimi». Analisi e affermazioni che non sono affatto piaciute alle associazioni dei consumatori. Federconsumatori ha invitato il governo a «riesaminare i dati» sostenendo, come già ribadito più volte, che «tra luglio e novembre gli aumenti dei premi nelle Rc auto in alcuni casi hanno sfiorato anche il 60%». Cifre che ritornano nell'inchiesta del periodico specializzato «Il Salvagente» che sostiene la «virtualità dei dati dell'Isvap.

Il 2000, auto a parte, è stato comunque un buon anno per le assicurazioni: i premi lordi del ramo vita e danni delle società di assicurazioni hanno raggiunto quota 71.194 milioni di euro (137.851 miliardi di lire) con un incremento del 9,6% sul 1999. Da segnalare infine che le grandi compagnie hanno aumentato a conquistare fette di mercato sempre più ampie. Ora detengono il 90% del settore vita e oltre l'80% del ramo danni. [r. e. s.]

SI AVVICINA IL RIASSETTO, FONDAZIONI IN ALLARME

«Nuovo» Unicredit è braccio di ferro

Flavia Podestà

MILANO

Per l'Unicredito Italiano è partito il count down. In attesa del consiglio di amministrazione che, mercoledì prossimo, dovrebbe dire sì sul programmato riassetto, i presidenti delle Fondazioni di Unicredit fanno quadrato. E ai loro consiglieri che si accapigliano sull'onda delle anticipazioni relative alla rivoluzione copernicana programmata a Milano con il passaggio dal modello federale alla fusione e contemporanea specializzazione delle banche aggregate nel volgere degli anni, oppongono il medesimo copione: «Non abbiamo ancora le carte, inutile discuterne».

Dopo Torino e Verona, anche è stata la volta di Treviso dove è toccato a Dini De Poli farsi scudo della linea concordata con Andrea Comba e con Paolo Biasi, per rinviare di qualche giorno la resa dei conti: e con questa tensioni e grattacapi vista la problematicità di coniugare maggiore efficienza complessiva per il gruppo creditizio con la difesa di interessi locali. Sebbene i presidenti delle tre Fondazioni - disponendo di terminali tutt'altro che dormienti, nel comitato esecutivo e nel consiglio di amministrazione del gruppo creditizio milanese di piazza Cordusio - conoscano, almeno a grandi linee, il progetto partorito dall'amministratore delegato Alessandro Profumo con i suoi più stretti collaboratori e con il supporto di alcuni consulenti (tra cui McKinsey) e le linee che lo ispirano - hanno preferito attendere le informazioni di dettaglio, per procedere ad una valutazione complessiva del piano che non potrà prescindere da considerazioni di tipo politico, oltre che di carattere strettamente economico.

Solo in parte, il loro cammino può essere facilitato dalla mutazione genetica già avviata da Intesa Bci. Il progetto elaborato da Profumo e compagni, infatti, appare diverso e in un certo senso anche più spinto di quello in corso presso i cugini di piazza della Scala sul piano delle procedure. Per l'istituto presieduto da Giovanni Bazoli l'incipit per la profonda riorganizzazione era fornito dalla necessità di valorizzare la Comit (ultima acquisita) e le sue valenze di banca corporate (e testimonial in campo internazionale), alla quale conferire le provincie omologhe attive presso le altre banche del gruppo, e spuntare il massimo di economie di scala con relativo taglio dei costi, per risanare la redditività del gruppo.

Per Unicredit, che già oggi è il gruppo più redditizio del sistema creditizio nazionale - con un Roe di circa il 21% e dunque, comparabile con quello del 27% spuntato dai campioni europei (Natwest, Barclay's, Lloyd's TSB che godono di un regime fiscale molto più favorevole - il motivo del riassetto era quello di individuare il percorso per mantenere indici così elevati di redditività, nonostante rendimenti e commissioni siano destinati a scendere. Per questo in piazza Cordusio si è progettata una rivoluzione copernicana che, messo al centro il cliente, ne segmenta i bisogni per soddisfarli al meglio e, in questa bussola, far fruttare i volumi e con questi ricavi. Per questo il riassetto è così radicale da dover mettere in discussione (se il disegno venisse approvato) la stessa sopravvivenza dei marchi. Nel frullatore verrebbero inserite tutte le banche - sono solo il Credito Italiano e le Casse di Torino, Verona e Treviso, ma anche Rolo Banca (che essendo quotata, presenta una criticità aggiuntiva) - con l'eccezione delle Casse di Risparmio di Trieste e di Trento.

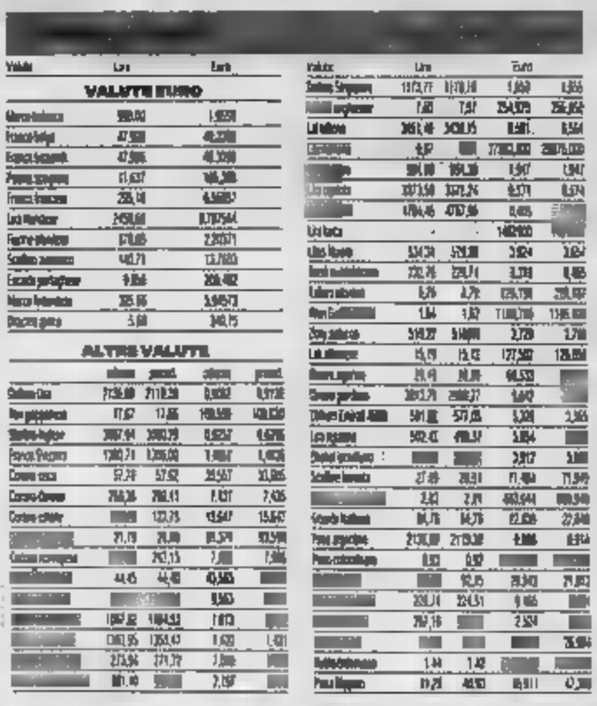
Dal frullatore scaturirebbero tre banche con vocazioni distinte - per il corporate, il private, il retail - che andrebbero ad affiancarsi, sotto il cappello della holding, agli attori che difendono i colori dell'Unicredit nel campo del risparmio gestito e delle banche virtuali. Non sono interessati al riassetto, infatti, Ubm (sola l'investment banking); Pioneer (e, dunque, l'asset management del gruppo); Xelion, che diventerà presto banca multicanale (Internet e promotori); Clarima (che fa prodotti d'investimento retail mediante derivati); Trading Lab (il laboratorio di finanza personale). Profumo, insomma, insegue la patente di campione anche nel salto in lungo.

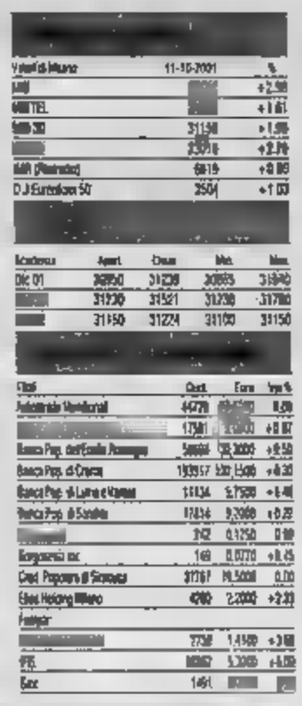
Le Fondazioni, giustamente preoccupate della salvaguardia del loro patrimonio, prima di dargli il via libera vogliono appurare che la scomparsa dei marchi non si traduca in un meno, anziché in un più.

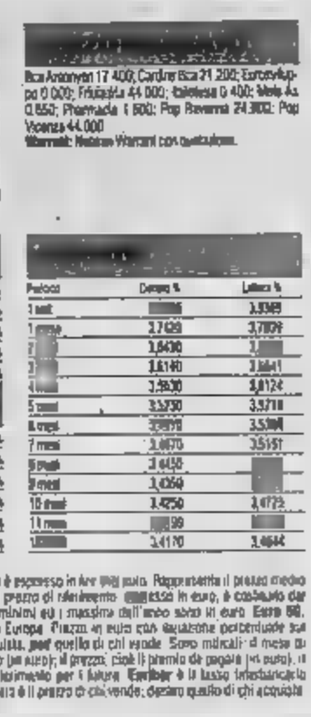
IL PUNTO SUI MERCATI

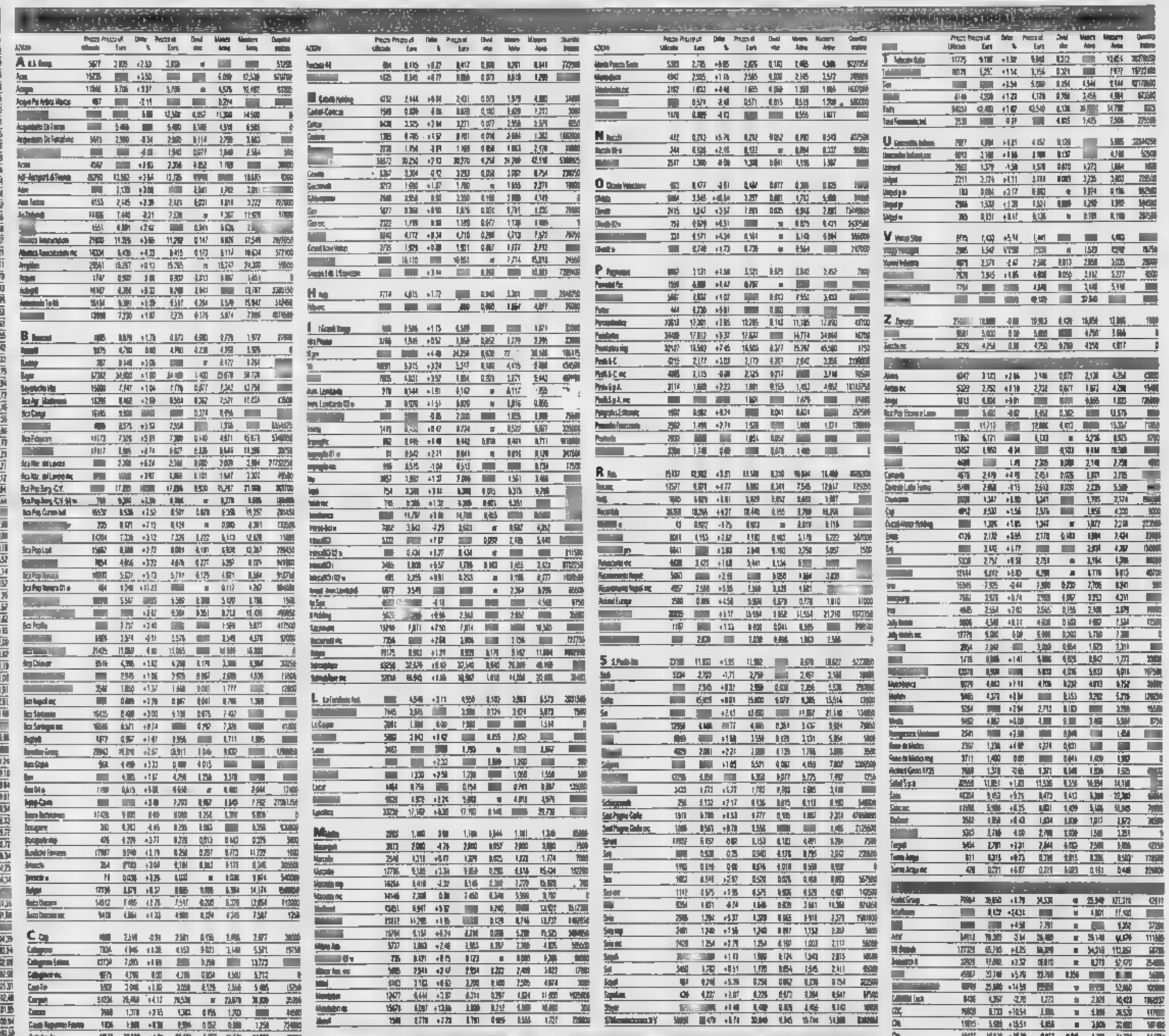
Perdono solo le tlc

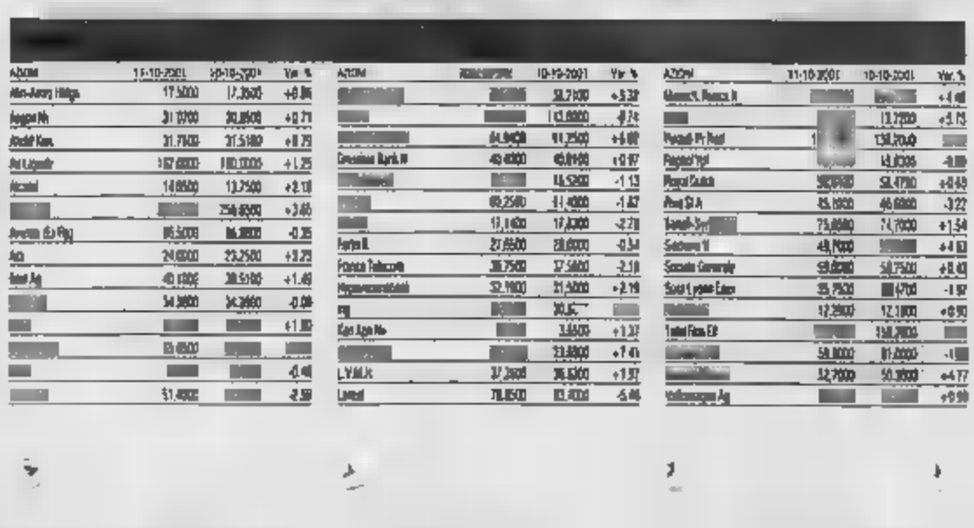
A mese dagli attentati terroristici in Usa, Piazza Affari ha quasi azzerato le perdite accumulate in queste settimane. Il Mibtel (l'ultimo passo in avanti di ieri (+1,61% a 21.892 punti) si è infatti riportato poco lontano dai livelli registrati il 10 settembre (22.459 punti), alla vigilia dell'attacco che aveva innescato una lunga serie di ribassi. Rispetto a quella soglia, il calo dell'indice telematico ieri era pari al 2,5%. In una giornata durante la quale il Numtel ha fatto davvero scintille, sono andati bene anche i titoli della old economy. Forti i bancari con IntesaBci in rialzo dal 3,30%, Banca Roma del 2,77%, Mediobanca dell'1,63%, San Paolo Imi del 3,12%, Unicredit del 4,24%, Bni del 6,38%. Rimbalzo per Bipop (+3,28%). Sprint di Fiat (+3,22%) e della scuderia Agnelli con Ifil in progresso del 2,21% (risparmio +2,92%) e Ifi privilegiate dell'1,72%. Hanno invece invertito la tendenza sui finali i telefonici con Olivetti che ha perso il 2,60% a 1,2 euro, Telecom l'1,18% a 9,04 euro e Tim lo 0,39% a 5,88 euro. Bene Pirelli (+0,88% a 1,6 euro) e Pirellina (+2,45% a 2,17 euro). Sale Seat (+2,25%) nel contrastato panorama editoriale dove L'Espresso cede il 4,27%, Mediaset guadagna l'1,89% e Class Editori sale del 5,55%.

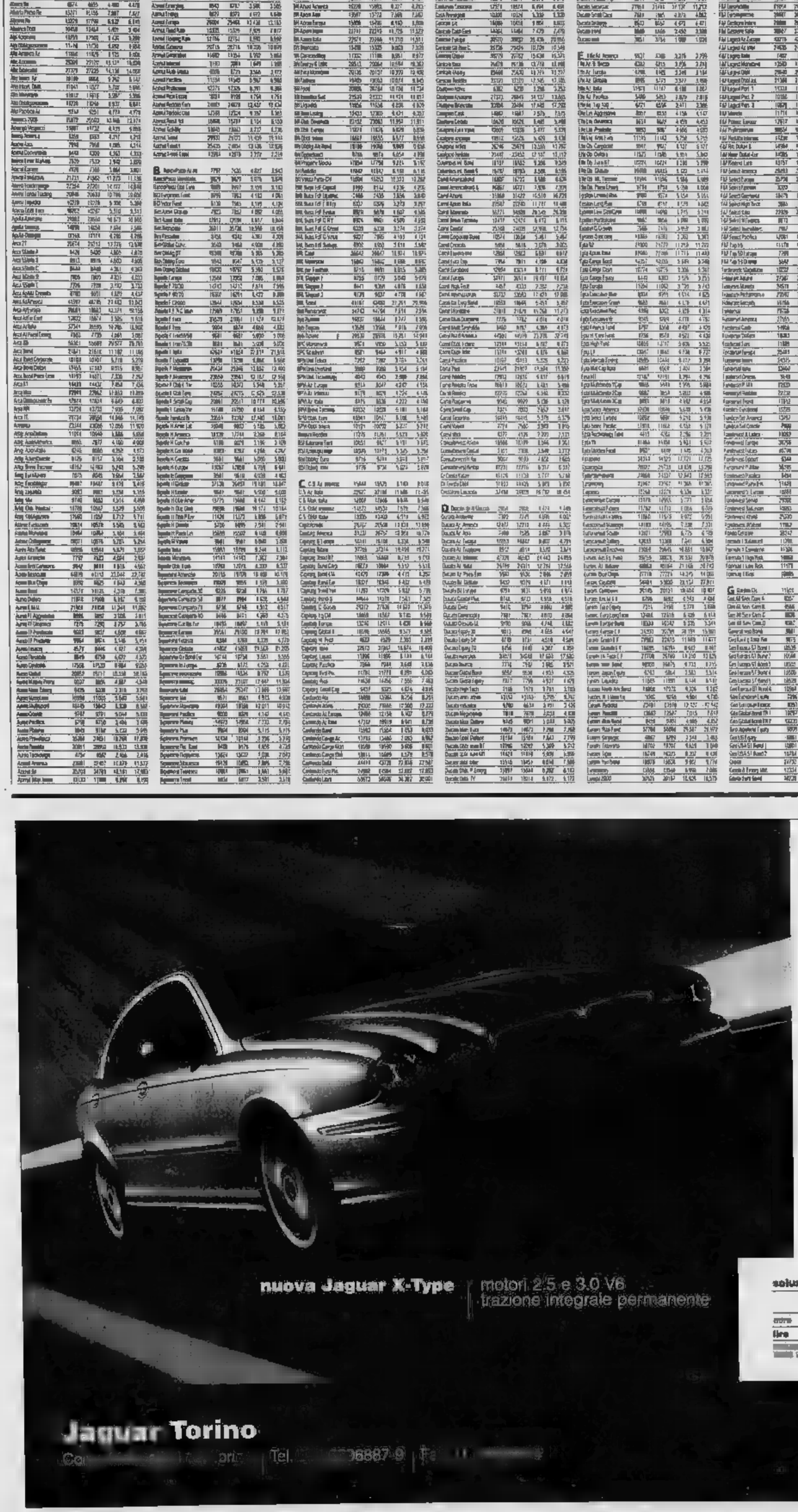












Privilege.
Scopri come
la nuova
Jaguar X-Type
può diventare
la tua Jaguar.

Privilege è il nuovo modo per entrare nel mondo Jaguar.
Accomodatevi, per iniziare il vostro viaggio più esclusivo.
Tutte le informazioni presso i Concessionari Jaguar.

soluzione Privilege per Jaguar X-Type 2.5 V6

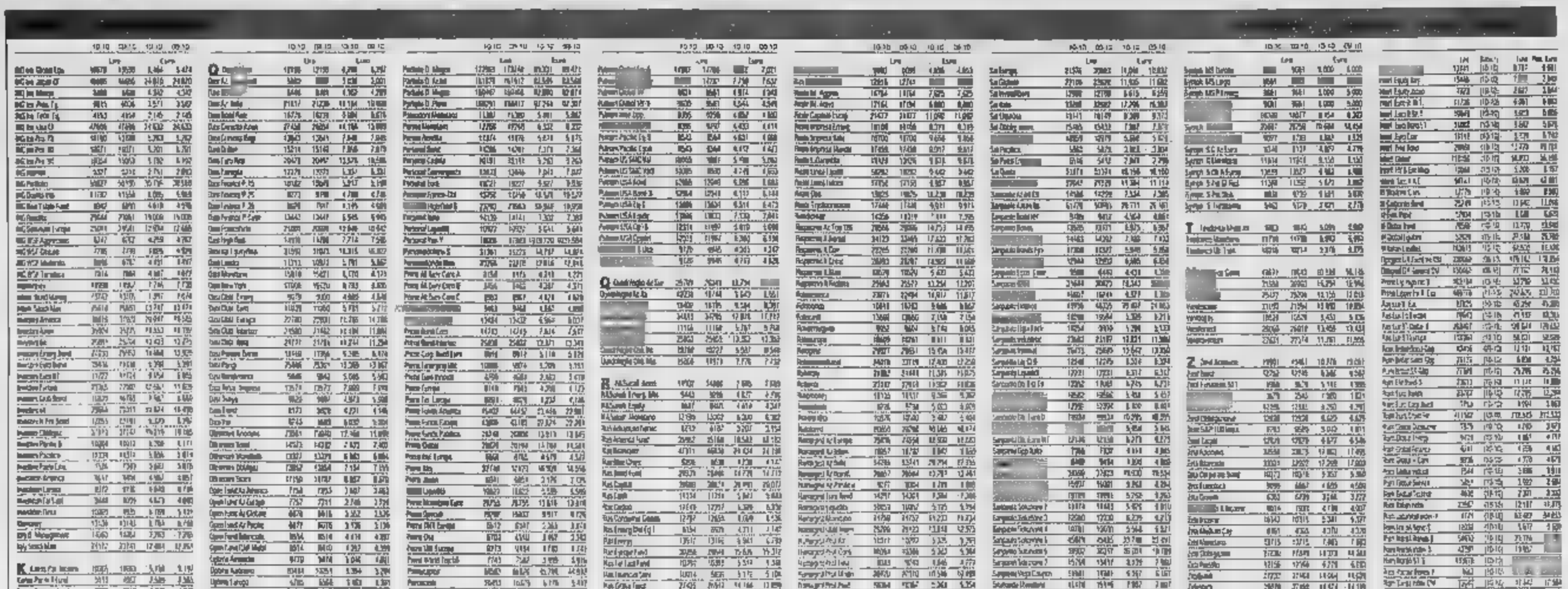
	prezzo di listino	quota contanti	quota mensile per mensilità	quota residua
euro	33.580	10.074	441,83	16.790
lire	65.			32.510.000

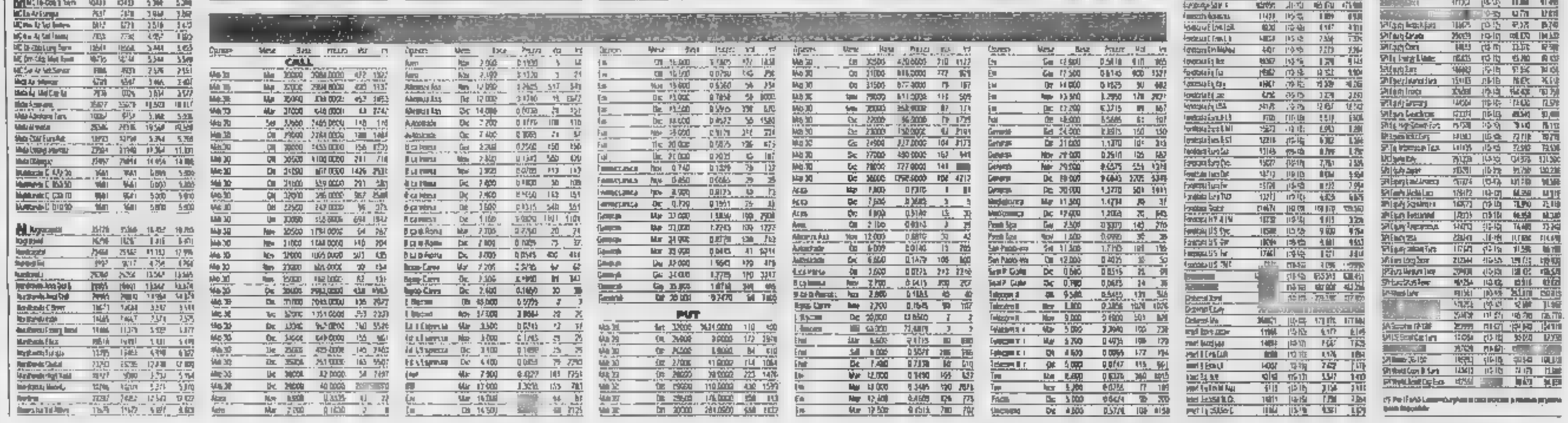
SALVO APPROVAZIONE
FINANCIAL SERVICES

9,65% (euro) (lire)

nuova Jaguar X-Type | motori 2.5 e 3.0 V6
trazione integrale permanente

Jaguar Torino
Co pri | Tel. 6887 9 | Fa





Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Investment Management S.A.
B. rue Placide Lussemburgo

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds è distribuito da:
Credito Italiano, Banca CRT, Cariverona Banca, Carifirenze, Casamassima, CR Trieste Banca, Monegasque de Gestion, XcelanSIM S.p.A.

VALORI IN EURO AL 10/10/2001

COMPARTI MONETARI	Cl. E	Cl. F	Cl. G
Pioneer Funds - European Short-Term	5,26	5,26	5,26
Pioneer Funds - International Short-Term	6,03	6,03	6,03
Pioneer Funds - American Short-Term	5,64	5,65	5,65
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euroland Bond	5,43	5,42	5,42
Pioneer Funds - International	6,26	6,26	6,24
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5	5	5
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,33	5,32	5,32
Pioneer - High Risk Bond	5,51	5,51	5,51
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	6,32	6,33	6,34
Pioneer Funds - French Equity	12,78	12,76	12,78
Pioneer Funds - Core European Equity	6,23	6,23	6,23
Pioneer Funds - Eurolona	3,83	3,83	3,83
Pioneer Funds - Top European Players	4,16	4,19	4,16
Pioneer Funds - Pan European Equity Research Portfolio	3,72	3,73	3,73
Pioneer Funds - European Small Companies	5,08	5,08	5,08
Pioneer Funds - Eastern European Equity	4,83	4,82	4,82
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - American Equity	5,09	5,13	5,1
Pioneer Funds - America	5,01	5,01	5,01
Pioneer Funds - U.S. Value	5,02	5,02	5,02
Pioneer Funds - U.S. Growth	5,14	5,14	5,14
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,04	5,04	5,04
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	4,94	4,94	4,94
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	5,03	5,02	5,03
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	4,15	4,15	4,16
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,75	2,76	2,75
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	3,25	3,26	3,26
Pioneer - Greater China Equity	5,12	5,12	5,12
Pioneer - Emerging Markets Equity	2,97	2,97	2,97
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	4,21	4,22	4,21
Pioneer Funds - Global Healthcare	4,7	4,7	4,73
Pioneer Funds - Global Technology	1,82	1,83	1,84
Pioneer Funds - Global Telecoms	2,77	2,77	2,76
Pioneer Funds - Global Consumers	5,01	5,01	5,01
Pioneer Funds - Global Energy	5,14	5,14	5,14
Pioneer Funds - Global	5,13	5,13	5,13
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,61	5,61	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,28	5,25	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,88	4,87	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,49	4,48	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	4,15	4,14	-

THE SAILING'S FUND, SICAV

Valore in EUR al 9/10/2001

International Corporate Bond	EUR	10,61
International Equity	EUR	20,59
Italian Equity	EUR	12,49
Euro Bond Income	EUR	7,86
Balanced Portfolio	EUR	7,39
Euro Equity Value	EUR	8,72
Euro Equity Growth	EUR	9,89
Euro Italian et Risk Controlled	EUR	9,37
Conservative	EUR	10,08
Moderate	EUR	9,75
Dynamic	EUR	9,50
Aggressive	EUR	9,12

PROVINCIA DI CUNEO
ESTRATTO BANDO DI GARA
(art. 5 D. Lgs 24/7/92, n. 358 e s. m. i.)
Questa Amministrazione indice pubblico incanto per la fornitura di "vernice spartitraffico, del tipo "p[illegible]coiato", di colore bianco e giallo, nonché dei relativi solventi, per la segnaletica orizzontale da impiegare lungo la rete stradale provinciale per il biennio 2001/2002" importo complessivo dell'appalto: L. 2.016.666.360 (Euro 1.041.520,74) I.V.A. esclusa. Data invio G.U.C.E. 8/10/2001. Bando integrale e Capitolato Speciale d'appalto reperibili sul sito Internet: www.provincia.cuneo.it o in orario d'ufficio, presso il settore Contratti della Provincia di Cuneo - Corso Nizza, 21 - Tel. 0171 446248 - Fax 0171 445459.
Cuneo, li 8 ottobre 2001
IL PRESIDENTE
Dott. Prof. Giovanni QUAGLIA

ASL 1 PAOLA
Avviso per vendita dei beni di pregio

COMUNE DI IMPERIA
Estratto avviso di gara

FACOLTÀ DI [illegible]
AVVI[illegible] ESITI DI [illegible]
Si rende noto che su G.U.R.I. n. 190 del 17/8/2001 è stato pubblicato l'avviso di aggiudi[illegible] relativo alla gara per la fornitura e posa [illegible] opera [illegible] arredi per aula (Lotto 1), arredi laboratori ufici (Lotto 2).
Aggiudicatarie [illegible] risultate le ditte:
Lotto 1: CASTELLI S.p.A. via Olmatello, 21 - [illegible] Ozzano dell'Emilia (BO) per un importo di Lit. 174.660.000 (Euro 90.204,36) + IVA;
Lotto 2: TR ROSSINI via XX Settembre, 33 - 13100 Vercelli per un importo di Lit. 41.401.500 (Euro 21.382,09) + IVA.
Il [illegible] Economia
Prof. Cesare [illegible]

AZIENDA MULTISERVIZI CASALESE S.p.A.
Via Orti, 2 - 15033 Casale Monferrato
Comunicazione [illegible] esito di gara per pubblico incanto art. 20 L. 55/90
I lavori [illegible] cui avviso di gara è apparso su "La Stampa" - edizione nazionale - del giorno 18/07/2001 - gara del 30/08/2001, sono stati aggiudicati all'impresa ing. Vincenzo Strigari & C. s.r.l. di Napoli per l'importo di L. 2.736.000.000 - Ditte partecipanti n. 2.
Casale Mont.to, 20/09/2001
IL DIRETTORE GENERALE Ing. Maurizio Carvello

Comune [illegible]
Provincia di Caserta
tel. 081 8157911-01 - fax 081 8147578
AVVISO DI GARA
È indetto pubblico incanto per appalto di servizi finanziari, di ingegneria e legali cat. 6 CPC 812-814, cat. 12 CPC 867, cat. 21 CPC [illegible] D.Lgs. 157/95 per Piano di Servizi Integrati per ampliamento Cimitero Comunale con onere finanziario a carico dell'appaltatore. L'importo stimato dei servizi è superiore ai 300 000 DSP. Bando integrale, progetto preliminare e schema di convenzione stanno in visione presso l'UTC.
Termine ultimo richiesta documentazione di gara: 09.11.01. Termine ultimo presentazione offerta: 10.12.01, il bando è stato pubblicato all'UPUCE in data: 08.10.01.
Lusciano, 09.10.2001
Il Responsabile del Proce[illegible]
Ing. G. Corsenzo
Questo avviso è nella banca dati www.lnlegnabile.com [illegible]

S.I.I. S.p.A.
Servizio Idrico Integrato del Bacino del Fiume Sesia
13100 VERCELLI - Via F. lli Garibaldi, 85
Tel. 0161 2581 r.a. - Fax 0161 257425
Avviso di gara pubblico
Ai sensi del D.Lgs 17/3/1995 n. 157 e sue successive modificazioni ed integrazioni, si rende noto che questa Società indice un pubblico incanto per servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria ed ampliamento acque per reti idriche e reti fognarie gestite dal Consorzio ex Comuni della Provincia di Biella, Vercelli e Torino di importo presunto annuale pari a L. 500 000 000 (Euro 258.228,45). Bando integrale di gara, inviato in data 26/09/2001 per la pubblicazione sulla G.U.C.E. e sulla G.U.R.I., con criteri di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e disponibili presso la sede (ex Consorzio). Le offerte, redatte nella lingua ufficiale nazionale nel caso bando di gara, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 19/11/2001 all'indirizzo indicato in calce. La gara, sarà la procedura ristretta di volei partecipare, si farà presso la sede della Società in due fasi: una il dì 20/11/2001 - valutazione documenti acquisiti, alle ore 9 del 22/11/2001 esame graduatoria ed eventuale aggiudicazione. Responsabile del procedimento ing. Aldo Bertola Bonetto.
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Carmelo Scarpino

[illegible] ASTI
tel. n. 35 - 14100 Asti
tel./fax 0141 432242
Avviso di gara a trattativa privata per affidamento servizio tecnico professionale di ingegneria e architettura
È indetta gara mediante procedura privata per l'affidamento [illegible] progetto definitivo per completamento degli interventi di [illegible] ampliamento del Parco Tecnico del Comune di Asti, ambientale del Parco Tecnico del Comune di Asti, ambientale di cui al [illegible] Consorzio Comunale Smaltimento Rifiuti [illegible] Tanaro (Vedere Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 5 del 8/1/2001). Importo presunto dei lavori L. 2.000.000.000 [illegible] Euro 1.032.913,79) [illegible] Euro 154.937,07) [illegible] Euro 1.187.850,86). Termine presentazione domande partecipazione 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio del Comune di Asti. Per informazioni rivolgersi [illegible] Ufficio Tecnico del Consorzio.
Il Presidente
Ing. Paolo Biletta

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Vendita [illegible] immobili con incanto
Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 560/92 promossa da: Banca Ambrosiano Veneto - Banca Commerciale Italiana - Istituto Bancario San Paolo di Torino contro: TROPEA Maria Gabriella, il Giudice dell'esecuzione Dott. Liberati ha disposto la vendita con incanto per il giorno 07/12/2001 alle ore 11,00, dei seguenti beni: Lotto secondo: in Bernezzo - Frazione Borgarello, via F.lli Bandiera 9/a, al piano interrato: due magazzini. Lotto terzo: in Bernezzo - Frazione Borgarello, viale Papa Giovanni XXIII 11/a, al piano terreno: negozio composto di un locale superficie netta e servizi; catasto. Prezzo base L. 525.000.000 per il lotto secondo; L. 317.000.000 per il lotto terzo. Aumento minimo L. 5.000.000 per ciascun lotto secondo il bando. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Depositi per cauzione e spese, 25% del prezzo entro 60 versarsi almeno 60 giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A.". Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, sez. I, stanza n. 102 (o più precisamente stanza n. 41102) - Torino
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Oreglia Pipi

RESIDENZE PER ANZIANI
ANNI AZZURRI
TORINO
VOLPIANO
011 9952155
www.anniazzurri.com

Entra nel mondo de La Stampa: informazione, cultura, spettacolo, sport, tempo libero, quotidiano.
Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttoLibri/TempoLibero
Domenica: Tuttoattuale

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - [illegible] TORINO - Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.668 53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.80

LA STAMPA

CULTURA E SPETTACOLI

PAGINA 31 VENERDÌ 12 OTTOBRE 2001

Degli Esposti premio Duse

Il premio «Eleonora Duse» quest'anno è stato assegnato a Piera Degli Esposti, quale attrice che si è particolarmente distinta nella stagione teatrale 2000/2001 e nel tempo». Il premio sarà consegnato al teatro Manzoni di Milano il 29 ottobre. Fra i giovani emergenti, menzione d'onore a Michela Cescon.

ICEBERG

E' vero che le nostre società producono ancora ingiustizie, oppressioni, sfruttamento. Ma i terroristi fondamentalisti non attaccano questi elementi negativi. Vogliono distruggere quel che c'è di positivo, libertà, uguaglianza, emancipazione.

Antiquariato ■ Bologna

S'inaugura oggi a Bologna, a Palazzo Re Enzo, «Bologna Biennale Arte Antiquaria». La rassegna antiquaria avrà al suo interno una mostra collaterale ■■■■ al «Capolavori ceramici tra Rinascenza ■ Barocco». La mostra si protrarrà fino al 6 gennaio 2002.

LO SCONTROSO SCRITTORE DI LINGUA INGLESE NATO A TRINIDAD DA GENITORI INDIANI ERA NELLA ROSA DEI CANDIDATI DA 12 ANNI. UN NEMICO DEI FONDAMENTALISMI

IL NOBEL a NAIPAUL SAN VIDIA

Claudio Gorlier

FINALMENTE. Davvero temevo che ■ Nobel non sarebbe ■■■ andato a V.S. Naipaul ■ mi presi la libertà di dirglielo molti anni or sono mentre visitavamo ■■■■ la basilica ■ Monreale che lui trovava curiosamente vici■■ alla ■■■ sensibilità. Sapevo bene che a Trinidad, dov'è ■■■ ■ che lasciò ragazzo senza volerci mai tornare, non lo ar■■■■ affatto: «Trinidad?» sbottò ■■■ la sua perentorietà di personaggio ispido, talora bizzoso: «E' un posto invivibile, pericoloso, insopportabile». Osservai timidamente che c'ero stato e ■■ ■■■ trovato abbastanza bene. «Quanto tempo fa?» incalzò lui. «Cinque o sei anni». «Bene», tagliò corto, «le ho informazioni più recenti e le assicuro che è così».

Questo è il nuovo ■■■■: San Vidia, ■■■■ lo si chiama, con un riferimento ironico ■■ sua autosantificazione, egocentrico e pe■■■■■ non certo ■■■■ come lo ha descritto Paul Theroux in uno sgradevole livido libello e capace di rendersi disponibile ■■■ chi vuole. L'ultima volta che ■■■■ a Torino per il premio Grinzane Cavour dette dell'ignorante ■■ un'intervistatrice che ■■■■ frainteso ■■■■ superficialmente una sua pagina. A colazione gli sottoposi la mia interpretazione, pubblicata in inglese, di un passo del ■■■ splendido *Una ■■■ nel mondo*. «E' sicuro che io ho scritto così?». Avevo una copia del libro con me sottolineata in rosso ■ blu e gli mostrai qual paio ■ capoversi. «Perbacco - ammise lui - me n'ero scordato. Sì, la ■■■ interpretazione mi ■■ benissi■■■».

In realtà nell'intimo ■ Naipaul - il cui fratello minore Shiva, morto parecchi anni ■■ sono, ■■■ ■ sua volta scrittore di talento - sussiste ■■■ dolorosa ricerca di identità mai del tutto riscatta. Leggete il sottile, raffinato roman■■ *L'enigma dell'arrivo* il cui titolo si rifà ad un quadro di ■■ Chirico o, appunto, *Una ■■■ nel mondo* e coglierete questa sofferenza introiettata ma, paradossalmente, vitale.

Pensiamo al retroterra umano e culturale di questo grande scrittore così poco politically correct... Giovane studente ■ ■■■ un ■■■■ dopo l'altro affermato ■■■■■ in Inghilterra, discendente di immigrati indiani giunti ■ Trinidad come braccianti tra il 1830 e il '40 i quali ■■■■■ervano spesso grottescamante il feticcio di una patria remota dove ■■■ torneranno mai, ripudia il suo Paese per motivi culturali ■■ esistenziali. Una parola chiave indica il ■■■ rifiuto: *«mimicry»*, sciommiottatura. A Trinidad si sciommiottano modelli esterni, primo fra tutti quello dei vecchi padroni, gli inglesi. Il rapporto con ■ maggioranza ■ origine africana, gli eredi degli schiavi liberati, è ■ estraneità ■ talora di disprezzo. Ma affermarsi rimane duro, spesso penoso, e ne abbiamo un ritratto di straordinaria intensità in quello che rimane forse il capola■■■ di Naipaul, *Una casa per Mr. Biswas*, in cui il protagonista è modellato, sembra, sulla figura del padre.

Pure, con pochissima eccezioni - l'Inghilterra, l'Africa di *Alla curva del fiume* - Naipaul ha continuato ad ambientare i ■■■ ■■■ a Trinidad ■ comunque ad inserirvi Trinidad. *Miguel Street* ■■■■ sua scansione collocata nei quartieri poveri ■ Port of Spain, la capitale di Trinidad, cattura il ritmo del calipso e del carnevale, ma è ■■■ Trinidad dal miserabile presente e dall'illusorio futuro nel cui contesto si muovono individui alienati ■■ estranei. Di qui ■ negazione, considerata stoltamente reazionaria ■ molti critici radicali, di ogni possibilità di azione per mutare lo stato delle cose, una prospettiva che investe i Caraibi e anche oltre.

Prendiamo in mano ■■■ romanzo che appare oggi di cupa attualità e ■■■ porta un titolo emblematico: *Guerrillas*. Non c'è nulla per cui valga la pena di combattere, la guerriglia e il terrorismo appaiono al tempo stesso crudeli, ciechi e inutili. Ogni episodio ■ guerriglia ■ in definitiva una gu■■■ privata in cui si fondono ideali, odi, frustrazioni, ferocia. ■■■ ■ caso Naipaul pone come epigrafe al libro una citazione da uno dei suoi autori prediletti, Conrad: «Quando tutti vogliono combattere non c'è proprio nien■ per cui combattere. Tutti vogliono fare la loro piccola guerra personale». Magari al suono del reggae, ci suggerisce ■ ■■■ dello scrittore.

La democrazia dei ■■■ caraibici si legge sulla falsificazione: ecco un altro romanzo acremente critico, *Elezioni a Elvira. Alla curva del fiume*, definito da un critico inglese: «esaltante e terrificante», pubblicato nel '79, senza compromessi e con tragica incisività rappresenta le degenerazioni autoritarie - nel dittatore si ■■■■■ trasparentemente il congolese Mobutu - da un lato incoraggiate dagli ■■ padroni europei, dall'altra combattuto invano dagli occidentali missionari e pacifisti destinati ■ venire spazzati via.

■ in questo quadro che vanno individuate le discrasie, le insofferenze religiose e politiche di Naipaul nei confronti dell'Islam e della ■■■■ India. Come al solito Naipaul si pone di fronte ■ ■■■■ islamici e all'India che visita ■ studia sul campo, rifiutandone ■■■■ compromessi proprio le degenerazioni integraliste divenute■■■■■■■■■■■■. *Tra i credenti* e il recentissimo *Fedeli a oltranza* Naipaul pone la sua misura narrativa al servizio delle sue opinioni, mai compromissorie. Viaggia nei Paesi islamici, parla ■■■ la gente, ■■ racconta le storie, ■ inserisce nella sua personale prospettiva. Non rimane pietrificato però sulle sue posizioni. Leggete *Fedeli ■ oltranza* appena pubblicato ■ Italia e ne avrete la conferma.

«Dell'India sa soltanto ciò che ■ legge ■■■ libri di viaggio», mi disse una volta sprezzantemente ■■■ autorevole studioso indiano. Una sciocchezza, anche se la acribia di Naipaul nei confronti della sua remota eredità indiana lo rese inviso ■ molta intellettualità indiana specie dopo che nel titolo ■ un suo controverso libro la definì «una civiltà ferita». Tale gli sembrava rispetto alla sua tradizione millenaria ma, in ■■■guito, dopo un altro lungo viaggio uscì *India: un milione di ammutinamenti*, dopo la visione originaria subiva notevoli ripensamenti e il circuito veniva per così dire riaperto pur in uno scetticismo di base almeno occasionalmente offrendo spiraglio alla speranza. D'altronde ■ visione critica di Naipaul si appuntava anche al paternalismo dell'intellettualità occidentale specie inglese. E' stato scritto giustamente che in *L'enigma dell'arrivo* Naipaul ha guardato l'Inghilterra in una ottica ■■■ rovesciata allo stesso modo che ■ inglesi guardavano ai popoli soggetti.

Con *Half a Life* appena uscito e in traduzione da Adelphi, Naipaul ritorna ■ ■■■■■■ ancora una volta rimescolando le carte. Aveva dichiarato che per lui la stagione del ■■■■■■ era terminata; a ■■■ personalmente ■■■■ spiegato che non sarebbe t■■■■ più alla narrazione in prima persona utilizzata in *L'enigma dell'arrivo*. ■ smentì già con *Una via nel mondo* in cui prima ■ terza persona si intersecano. Bisogna strenuamente insistere sul fatto che Naipaul ■■ tutti i suoi libri, ma specie negli ultimi, ha rinventato la misura ■■ romanzo, al punto che si viene tentati di cercare un altro termine per definirlo. In *Una via nel mondo* si intersecano autobiografia, storia su un arco che va dal 500 dei conquistatori inglesi all'Africa del dopo indipendenza; ■ ricrea la nozione stessa di spazio ■■■ una smagliante tavolozza ■ linguaggio. Candore, ironia, tormento, riscoperta di sé e degli altri, ■■■■■ rifiuto delle categorie precostituite e magari riverite compongono un tessuto unico.

Mai chiedere ■■ compromesso, ■■ accomodamento ■■■ scrittore Naipaul e all'uomo Naipaul. Al tempo della guerra per il Kosovo gli chiesi un parere. La risposta fu lapidaria: «Illecita, illegittima». Questo è Vidiadhur Surajprasand Naipaul. Prendere o lasciare.

GRANDE VIAGGIATORE

Vladiadhar Surajprasad Naipaul è nato nel 1932 a Chaguanas, a Trinidad nelle Antille, da una famiglia discendente da immigrati indu originari del nord dell'India. Naipaul, trasferitosi in Inghilterra a 18 anni, si è laureato in lettere a Oxford nel 1953, e da allora risiede in Inghilterra, viaggiando moltissimo in Asia, in Africa e in America. Negli anni '50 ha lavorato per la BBC, ma la sua attività è stata completamente assorbita dalla scrittura: soprattutto racconti e romanzi. Il suo primo grande successo è stato **Una casa per il signor Biswas**, del 1961, considerato una de■■ sue opere migliori. E' seguita una produzione ricchissima (da **Guerrillas**, 1975, a **Alla curva del fiume**, 1979), compresi molti resoconti e impressioni di viaggio, in cui si ■■■■ un'analisi critica dell'integralismo musulmano in paesi non arabi come Indonesia, Iran, Malaysia e Pakistan (**Fra i credenti: viaggio nell'Islam**, 1981, e il più recente **Fedeli ad oltranza**, 2001). Ha ricevuto numerosi premi letterari, tra cui il Soxer nel 1971 e il T.S. Eliot Award nel 1986. ■ Italia il Mondello, il Nonino e il Grinzane-Cavour.

V.S. Naipaul in ■■■ fotografia ■ Basso Cannarsa. Il vincitore ■■■ ■■■■ vive ■ Londra. Ha appena pubblicato *Half a Life*

«Io, voce dei dimenticati»

Mondo caraibico, storie africane l'attacco a Forster e il nuovo libro

intervista

Farrukh Dhondy

HO incontrato V.S. Naipaul nella sua ■■■ di campagna nel Wiltshire, in occasione dell'uscita del suo nuovo romanzo *Half a Life* in una bella giornata di questa estate.

Molti anni fa Lei disse che il ■■■■■ ■■■ la interessava più, che il ■■■■■■■■ ■■■ «finito». Ma adesso ■■■ pubblica un altro. Era una provocazione?

«Affatto. Il romanzo è ■■■ forma imbastardita e per giunta transitoria. Chiunque ne scriva uno: non è altro che la copia inconscia, inconsapevole, di romanzi scritti nel passato. Gli unici libri veri sono quelli che perdurano, non le copie. Con questo intendo dire che preferisco leggere gli originali»

Questo suo ultimo romanzo ha trovato una nuova maniera di raccontare una storia. Perché si chiama «Half a Life»?

«È un bel titolo».

Suona bene.

«Infatti».

Non vuole dirci nient'altro?

«Mi lasci pure avere qualche ■■■greto».

D'accordo. Non è ambientato ■■ ■■■■ ■■■■■■ drammatica■■■. Mi ha fatto pensare ai suoi saggi, ■ India e a Fedeli a oltranza, dove lei ricrea le storie che sente raccontare da altri.

«È narrativa pura, ha ragione. Ho sempre cercato di non scrivere lo stesso libro. Ogni libro è nuovo. ■ cose diverse. I materiali mi hanno frullato per la testa per un quarto di secolo. Non tengo un diario ma a volte quando qualcosa mi commuove prendo appunti in un quaderno riservato. Ho raccolto delle note su questo argomento per anni, ma non trovavo il modo di metterle insieme. Sono stato impegnato da quei due libri importanti ■ cui lei ■■ accennato. Sono stati una dura prova. Ma avevo il materiale e il mio agente ■ il mio editore mi hanno domandato di fare uno sforzo di immaginazione. Mi è stato richiesto».

Ed stato un lavoro dell'immaginazione molto intenso. Il romanzo ci porta ■ tre epoche diverse e ci fa incontrare i personaggi ■■ diverse maniere. Ci fa seguire il protagonista, Willy, dall'India di prima dell'indipendenza alla Londra postbellica fino a una colonia portoghese in Africa.

«Ho cercato di fare un libro facile, leggero, piccolo ma tuttavia pie■■ di cose»

E ■■■ dell'uomo del nostro tempo che cerca di avere una vita ■ forse ■ ■■■■■■■ a prenderne una in prestito. Non ■■ arriva mai ■ vivere pienamente?

«Non trova che molti, ■■■ la maggior parte ■■■■ persone sia così?»

«Passaggio in India» riflette bene l'ambiente ■ cui apparteneva E. ■■■ Forster? Le bugie nascoste, i misteri?

«Credo che veramente ■■■■■■ le legga, ecco».

E.R. Leavis scrisse ■■■ «Scrutiny» una recensione scettica. Sosteneva che nel cuore del romanzo c'era un mistero vuoto che ■■■■■■■■ lo ■■■■ ■ Forster capiva fino in fondo.

CONTINUA A PAGINA 33 PRIMA COLONNA

Il vincitore e i perdenti

In corsa per I due miliardi del premio c'erano Oz, Rushdie e Bob Dylan

Francesco Saverio Alonzo

«E' un elogio inatteso, un grande tributo all'Inghilterra, la mia casa, e all'India, la casa dei miei antenati. ■■ dichiarato V.S. Naipaul con un comunicato stampa, quasi per celare dietro un annuncio impersonale la forte emozione. Quando il segretario dell'accademia di Svezia, Horace Engdahl, ha fatto il nome del vincitore, c'è stato un sommesso battito di mani, mentre qualcuno esclamava: «Finalmente!». ■■ scrittore ■■■ nella rosa dei papabili da almeno una dozzina di anni. Ma la scelta ■■■ ha ■■■■■ di ■■■■■■ delusioni. Gli svedesi, infatti, avevano sperato nell'elezione del poeta mutò Tomas Tranströmer ■ cui liriche sono ■ terzo posto fra i bestseller nazionali.

Il premio è l'assegno di dieci milioni di corone (oltre due miliardi di lire) sono sfuggiti anche ad Amos Oz, f■■■ perché, tenendo conto della situazione internazionale, i diciotto membri dell'Accademia di Svezia ■■■ hanno ritenuto prudente eleggere ■■ scrittore israeliano che, per quanto apostolo ■ di pace e riconciliazione, avrebbe potuto far insorgere reazioni ind■■■■ rate nel mondo arabo. Per la stessa ragione, non è stato incluso nella rosa finale nemmeno Salman ■■■■■. ■■re invece che della pattuglia finale (ma sono soltanto voci ■■■ ufficiali) facesse ancora parte Bob Dylan, la cui candidatura è stata ■■■■■■ da ■■ paio d'anni a questa parte.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale
Roberto Bellato
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Alberto Nicolello
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcella Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA, via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011/65681 - STAMPA DI FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 66, Torino; Sette srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Ghiaiola 12, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; G.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Ediz., 19-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4180 del 23/11/2000
La tiratura di giovedì 11 Ottobre è stata di 494.841 copie

CRIMINE DIVERSO

INTERROGATIVI A CEFALONIA

Gian Enrico Rusconi

CEFALONIA non è Marzabotto. Quell'evento del settembre 1943, che in questi giorni ritorna all'attenzione della giustizia tedesca, occupa un posto molto particolare nella serie degli episodi tragici che hanno segnato la cesura della storia italiana. Quegli episodi hanno creato una sorta di patriottismo espiativo negli italiani, per cui essi si sono sentiti oscuramente solidali sotto i colpi di un nemico brutale. Come se il ruolo di vittime innocenti riscattasse in qualche modo tutti gli italiani dalle complicità e dagli errori del passato recentissimo, anzi del giorno prima.

Ma Cefalonia è molto di più di tutto questo. E' un atto di guerra che culmina in crimine di guerra. Per capire (non giustificare) la qualità del crimine bisogna capire la natura della guerra. La chiave di lettura di Cefalonia infatti non è soltanto quella della violenza compiuta dai soldati (tedeschi) contro gli inermi prigionieri (italiani). La vera chiave di lettura è il conflitto tra la rivendicazione di autonomia d'azione politica e militare da parte degli italiani e l'accusa di tradimento da parte dei tedeschi, che erano formalmente alleati degli italiani fino all'8 settembre. E' il conflitto tra quelle che i protagonisti percepiscono come lealtà assolute, come «lealtà di soldato». Cefalonia ha esasperato, come pochi altri episodi della storia moderna, questo contrasto. Ciò spiega (non giustifica) alcuni aspetti della ferocia gratuita commessa da semplici soldati tedeschi. E' un sotterfugio appellarsi ad un esterno «comando del Führer» per giustificare la ferocia della repressione seguita alla resa degli italiani. Essa rivela piuttosto che in quel momento sul campo ci sono due modi profondamente diversi di intendere la professione del soldato, la sua lealtà e la guerra stessa. La resistenza che i soldati di Cefalonia fanno contro i tedeschi è il tentativo tardivo, anche se generoso, di recuperare un concetto di guerra tradizionale, per così dire. Una guerra (tardivamente) capace di misurare limiti e risorse. Un guerra in grado di autosospendersi. Il soldato tedesco invece fa «una guerra moderna, ideologica, totale che conosce soltanto la coppia amico/nemico (che è poi l'essenza stessa di ogni fondamentalismo). La percezione del «tradimento» a Cefalonia sta qui.

Tutto ciò naturalmente esonera la giustizia militare dal rincorrere e punire crimini contrari all'etica militare stessa. Tantomeno assolve dalla sua incredibile imperizia e irresponsabilità il governo di Roma per l'intera vicenda dell'8 settembre, in cui si inquadra Cefalonia.

In questi giorni di acuta crisi internazionale di guerra, leggiamo spesso sui nostri giornali battute sarcastiche «sugli italiani che incominciano le guerre da una parte e le finiscono dall'altra». Lascio volentieri ad altri questo esercizio autolesionistico. Occorrerebbe invece riflettere sul fatto che la tendenza all'inaffidabilità e al tradimento non è ascrivibile a presunti dati caratteriali e antropologici degli italiani: ma è il risultato di difficili situazioni storiche e geopolitiche rispetto alle quali - ancora - la classe politica italiana non è mai stata all'altezza.

CONTRO IL TERRORISMO, SCELTE SENZA AMBIGUITÀ

ANCHE CRISTO SI SCHIERAVA

Leonardo Zega

CON la solita lucidità, Luigi La Spina mi ha detto che *tertium non datur*. E cioè: nessuno si illuda, non ci sono un quarto momento - se mai ci sono stati - terze vie praticabili nella lotta contro il terrorismo. O di qua o di là, senza «se» e «ma». Il resto è illusione. Gli replica a fianco, con la solita passione, Gianni Vattimo. Non chiedeteci di appiattirci sulla posizione americana; la guerra sarà una «necessità», ma concedeteci almeno una certa freddezza, un residuo di dubbio e di atteggiamento critico. In sostanza: anche noi diciamo di sì, ma non scenderemo in piazza a gridare viva Bush, viva la guerra.

La Stampa di mercoledì non accoglieva soltanto queste due opinioni, ma registrava cronisticamente una varietà di voci, lasciando a ciascuno l'onesta fatica di trarre le sue conclusioni. È perciò lecito domandarsi se un cristiano serio, oltre al contributo di solidarietà verso chi è stato proditoriamente colpito e di intercessione perché all'umanità siano risparmiati altri lutti («La preghiera è il respiro della vita», ha scritto Wittgenstein), possa offrire un contributo originale, scendendo sul piano del dibattito con la forza del Vangelo e l'esperienza di secoli di storia.

A me, più che una *chiesa*, schierarsi oggi mi sembra un dovere. Anche per Cristo non ci sono terze vie. «Non potete servire a due padroni», ammonisce il Vangelo di Matteo al capitolo 6, proprio quello che comincia con la condanna degli ipocriti e dei vanitosi che ostentano la loro religiosità per fini impropri. I padroni tra cui scegliere sono innanzitutto Dio e il denaro. C'entra «mammona» con il terrorismo e le guerre? Certo che sì, e in maniera determinante. Sicuramente più della religione. (Una risposta assai pungente a questo interrogativo la dà Giorgio Bocca nel libro appena pubblicato da Mondadori, *Il Dio denaro, miseria per pochi, povertà per molti*). E poi, in sequenza, la giustizia e la sopraffazione, il perdono e la vendetta, la pace e la guerra.

Dunque, si deve scegliere. Il terrorismo è il male, che s'è manifestato nel modo più brutale nell'aggressione agli Stati Uniti; ma la guerra non è il bene, che ripara il danno e ribadisce di per sé la giustizia. Non lo è neppure quando diventa necessaria, quando la si può qualificare come «giusta», sia pure tutte le distinzioni che il *Catechismo della Chiesa cattolica* propone (n. 2309) e che il Papa e i vescovi, anche quelli americani, vanno ripetendo da giorni.

Il cristiano che ragiona così non è un pavido. Vive nel mondo e nel suo paese e ne condivide le sorti, accetta lo stato di necessità, non si tira indietro se la casa comune è in pericolo, combatte anche con coraggio, se è chiamato a farlo. Ma non cessa per questo di indicare la via della pace come la vera soluzione dei conflitti. Quella pace che è «opera di giustizia», motto di un pontefice che dovette attraversare, tra infinite tragedie e pesanti decisioni personali, tutta l'ultima guerra mondiale. Si chiamava Pio XII.

leonardo.zega@stpauls.it

SULLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA NEI PAESI DELL'EURO SI DEVE INTERVENIRE, MA DI MODO COORDINATO

Europa, le mani sul Patto di stabilità

Carlo Bastasin
Franco Bruni

Operai al lavoro in una fabbrica: di fronte alla crisi la politica [illegible] sta mostrando eccezionali capacità di reazione

LA politica economica statunitense sta mostrando un'eccezionale capacità di reazione all'emergenza causata dall'11 settembre. Indipendentemente dal giudizio sul merito delle misure intraprese, colpisce la capacità di decisione: in pochi giorni è stato varato un pacchetto di provvedimenti di bilancio di 100 miliardi di dollari, tagli fiscali per 60 miliardi, riduzioni dei tassi e ingentissime iniezioni di liquidità. E se gli aerei dei terroristi fossero stati dirottati sul Duomo di Milano, sul Reichstag di Berlino o su Eurodisney a Parigi? Sarebbe stata l'Europa in grado di altrettanta reazione? Probabilmente no. Ma il problema della risposta europea si pone ugualmente: anche se indirettamente e in misura un poco minore che negli Usa, gli effetti economici del terrorismo e della guerra al terrorismo colpiscono l'Ue in modo intenso.

La capacità di dare risposte straordinarie a circostanze straordinarie dipende dalla qualità della leadership politica. Purtroppo non ci sono indizi che l'emergenza stia mettendo in luce una leadership comune in Europa: il pendolarismo casuale di una moltitudine di capi di Stato e di Governo europei a Washington è un segno di presenza dell'Europa, bensì della sua assenza.

Possiamo però sperare che la gravità della crisi porti maturazioni decisive. Sono ancora gli Usa ad offrire un esempio storico, quando in risposta alla Grande Depressione del '29 crearono un vero bilancio federale, istituirono come la Securities and Exchange Commission e leggi come il Glass Steagall Act. L'Europa di oggi ha un notevole potenziale di creatività politico-istituzionale ed è stata capace di realizzare una vera rivoluzione monetaria dando vita all'euro. La gestione delle conseguenze economiche del terrorismo e della guerra può stimolare l'unificazione europea e i Paesi Ue sapranno sfruttare la particolare solidarietà internazionale di questi affrontando insieme le politiche economiche necessarie. La fase attuale può invece far recedere l'integrazione e il dibattito continuerà a concentrarsi solo sulle modifiche ad uso delle sole politiche nazionali degli accordi comuni, a cominciare da quello sul Patto di Stabilità che regola le finanze pubbliche dei Paesi dell'euro.

Il problema di fondo dell'economia europea, da molto prima dell'11 settembre, riguarda la produttività, la flessibilità, il progresso tecnico e la competitività. Riguarda cioè «l'offerta» e non la «domanda» aggregata e va dunque affrontato con riforme strutturali. Tuttavia, il terrorismo e la guerra hanno aggiunto un violentissimo shock negativo alla domanda globale, che è destinato a perdurare e che è giusto affrontare con politiche espansive, monetarie e fiscali.

Lo spazio di azione della politica monetaria è però modesto. Con le paure e le incertezze che abbiamo, il costo del denaro non può influenzare molto i consumi e gli investimenti. Inoltre i tassi non sono alti (in Usa sono forse addirittura troppo bassi) e la liquidità rischia di diventare sovrabbondante. E' stato Keynes a spiegare il pericolo della «trappola della liquidità», quando le aspettative avverse sullo stimolo che all'economia può dare la moneta, che si accumula nei portafogli senza altro effetto che aumentare sia il ristagno sia il rischio dei mercati finanziari. Un rischio esaltato dall'inopinato ostacolo all'investimento produttivo della liquidità che è la «To-bin Laden» Tax, l'attuale versione terroristica della Tobin tax.

> Affidarsi soltanto a stabilizzatori automatici rischia di produrre un disordinato lassismo

Occorre quindi la politica di bilancio, la cui manovra è complicata dal Patto di Stabilità, del quale molto si parla, proponendo di sospenderlo, di modificarlo, di applicarlo con nuova flessibilità. Ma la crisi avanza e intanto c'è segno di mobilitazione strategica della cooperazione europea in materia di bilancio. L'unica intesa trovata è di «lasciar operare gli stabilizzatori automatici», che rischia di significare un disordinato lassismo che in ciascun Paese premierà le spese e i sussidi di peggiore qualità.

Al contrario, perché lo stimolo fiscale sia efficace, dev'essere ben mirato. Sul fronte delle imposte occorrerebbe ridurre, in modo eccezionale, coordinato e temporaneo, quelle più connesse alla spesa in consumi, compresa l'Iva, disincentivando le famiglie a risparmiare il reddito disponibile che si libera. Dal lato della spesa pubblica va aumentata selettivamente quella che può crescere molto, subito ma temporaneamente, prima di tutto progetti speciali di infrastrutture a realizzazione accelerata. Provvedimenti fiscali e di bilancio possono inoltre essere disegnati per diminuire il costo politico delle riforme strutturali più urgenti (pensioni e lavoro) che accompagnerebbero all'effetto sulla domanda effetto positivo dal lato dell'offerta.

Il gioco degli stabilizzatori automatici è un provvedimento di natura puramente nazionale. Così non è né per la riduzione delle imposte sui consumi (l'Iva addirittura può essere modificata da un Paese solo con il consenso unanime di tutti gli altri), né per la spesa in infrastrutture, che ha effetti di esternalità molto forti, tanto da essere quasi sempre dipendente da approvazioni (e finanziamenti) comunitari. Ciò non significa per fortuna che la crisi attuale si possa affrontare solo con strumenti «federali». Significa che le dimensioni dei problemi e delle loro contromisure sono europei e non nazionali. Come tali richiedono una leadership, cioè capacità di governo, europea. La riduzione delle imposte è coerente con un processo di imitazione competitiva, e la realizzazione di infrastrutture beneficia certamente della concorrenza tra Paesi più che della pianificazione comune. Ma una guida centrale è indispensabile. Anche l'applicazione della «golden rule», ora tanto invocata, cioè l'esclusione delle spese di investimento dai limiti di indebitamento, si presta a una gestione opportunistica dei governi nazionali se non è governata e controllata da organi comuni. Il Patto di Stabilità insomma non deve essere indebolito per offrire una scappatoia ai governi nazionali, ma gestito con decisione interpretandolo come uno strumento di cooperazione europea in materia di bilancio. Gli organi comunitari possono stabilire condizioni precise perché riduzioni di imposte e aumenti di spese pubbliche vengano «scontate» dai limiti concordati nei programmi di stabilità dei singoli Paesi. Che gareggerebbero poi a chi è più tempestivo e convincente nel chiedere autorizzazioni conformi a tali condizioni.

Uno sforzo eccezionale di cooperazione e competizione economica è uno dei contributi più costruttivi e generosi che l'Unione può dare all'attuale emergenza mondiale. Avrebbe un significato politico profondo senza richiedere di improvvisare cambiamenti del modello istituzionale dell'Ue, che resta un esempio di progressiva integrazione e convivenza internazionale unico al mondo.

LETTERE

Il caso di Erika e Omar ■ L'inerzia della burocrazia ♦ L'esempio di San Francesco

LA RISPOSTA DI O.d.B.

Com'è difficile riavere i soldi rubati

GENTILE signor del Buono, nel dicembre 2000 sono stato rapinato a mano armata da un delinquente «nostrano», che pochi minuti prima ne aveva fatta un'altra. Ma questo è ordinarietà e non fa notizia.

Rubati tessere telefoniche e denaro, il bandito viene arrestato quasi subito. Portato in caserma, gli viene trovata refurtiva. Ma tra quanto recuperato e quanto denunciato vi è una piccola differenza sia di schede che di contanti...

Premesso che tra i rapinati si è subito trovato un accordo, per le tessere telefoniche problema e vengono riconsegnate a distanza pochi giorni, mentre per il denaro (la cui differenza era minima) niente da fare. Viene sequestrato e la restituzione avverrà solo a procedimento penale concluso. Con i tempi dei procedimenti penali, non sappiamo se e quando il denaro verrà restituito e non otteniamo notizie da nessuno.

Trovo la situazione grottesca, kafkiana, se non fosse semplicemente ridicola. Questo non è un attacco a nessuno, ma un po' di buon senso certo situazioni non dovrebbero vedere la luce...

M. Biasi, Torino

GENTILE corrispondente, cosa posso dirle? L'episodio, oltre che fastidioso, è grottesco, come sono grotteschi tutti gli eccessi della burocrazia: ma almeno è grottesco per eccesso di zelo, almeno il ladro è stato subito arrestato (e non capita spesso).

Oreste del Buono

La Legge e la Giustizia

A mio parere l'articolo di Pierluigi Battista sulla vicenda di Erika ed Omar (La Stampa, 8 ottobre), non coglie il cuore del problema. Battista si sofferma sulle garanzie democratiche sancite dalla Legge e per questo Erika e Omar non devono essere trattenuti in galera a furor di popolo». Giusto difendere i diritti della persona. Ma, nella fattispecie, chiedo: è questo il caso? Un racconto di Ray Bradbury, *The Veldt* narra di due fratelli che uccidono i propri genitori che li puniscono per i loro risultati scolastici. Quali riflessioni hanno espresso i miei allievi, di scuola superiore, su questo racconto? 1. che la Giustizia dovrebbe sanzionare il crimine; 2. che la società dovrebbe prevenire il disagio e curare le patologie; 3. che, allo stato attuale delle cose, i due protagonisti sarebbero rimessi in libertà e null'altro sarebbe intentato.

I giovani chiedono serietà e regole con le quali misurarsi. Perciò chiedo: quali sono, sulle giovani generazioni, le conseguenze di una Giustizia che rinuncia al suo ruolo? E questo, a mio parere, il punto da affrontare. La Legge e la Giustizia affondano la loro ragion d'essere nei rapporti reali che esistono tra gli uomini, devono essere vivificate da uno spirito vivo, non da una lettera morta. La percezione psicologica che gli uomini hanno di una Legge, non può essere ignorata in nome della presunta, ma asettica, correttezza della norma.

Alberto Pian

Nulla si muove per la gara in Calabria

La Calabria ci offre l'ennesimo esempio di inefficienza della pubblica amministrazione. Accade, infatti, che Montebello Jonico, abbia ricevuto dalla Regione la non indifferente somma di lire 7.400.000.000 per la costruzione di un depuratore e per la realizzazione dei collettori fognari. Purtroppo l'inerzia della Regione non consente di utilizzare lo stanziamento. Ciò accade, nonostante vi sia un'ordinanza del marzo di quest'anno che prevedeva di procedere agli adempimenti necessari (gara pubblica) con la massima urgenza (parole testuali). Ancora una volta nulla si muove.

giodac@katamail.com

Il fascino perverso di [illegible]

Ha attaccato e colpito la Nazione più forte della storia. Ha messo in ginocchio l'economia più potente della storia. Ha tentato di uccidere il Papa. Sta seminando veleni nel mondo ... Il tutto rinchiuso in una grotta legato ad una macchina per la dialisi. Questo bin Laden un certo fascino lo possiede. Orribile, maledetto, ma è leggenda vivente!

Alberto Savio
Crespano del Grappa (TV)

Dialogo impossibile con i «fratelli» terroristi

Sfoglio *Famiglia Cristiana* del 7 ottobre e un titolo su due pagine: «Fratello terrorista». Il servizio si riferisce ad un appello lanciato dai vertici dell'Ordine Francescano ai terroristi provenienti dal mondo islamico e ricorda come, in tempo di crociate, Francesco d'Assisi si recò coraggiosamente a trattare con il sultano d'Egitto. Ma il paragone non calza. Il sultano non era un terrorista, così come non sono terroristi la grande maggioranza degli islamici attuali. Combatteva la cristianità, certo, ma la combatteva in campo aperto pur con tutte le crudeltà che la guerra comporta. Era un Caino, come lo erano i condottieri crociati (si pensi al sacco di Costantinopoli o allo sterminio degli albigesi) questi compiuti, non Giuda. Indurre Caino ad abbassare l'omicida è forse possibile, ma indurre alla ragione la mente tortuosa di Giuda è impresa impossibile. Il terrorista è appunto la quintessenza di Caino e di Giuda e, con buona pace degli amici francescani, non è mai fratello. Anche Gesù si arrese davanti alla personalità di Giuda, definendolo «il figlio della perdizione» ed era «meglio non fosse mai nato» (Giovanni 17,12; Marco 14,21).

Dialogare con gli islamici si può, anzi per dei cristiani è anche doveroso. Ma dovrebbe essere ben chiaro che quelli non sono «fratelli terroristi»: sono semplicemente gente di diversa cultura e religione. Se i francescani vogliono davvero indurre alla ragione i «fratelli terroristi» cominciino con gli irlandesi o coi baschi. Quando e semmai saranno riusciti nell'impresa, allora potrà venire il turno degli integralisti islamici.

Franco Rizzo, Torino

Privilegi ai politici approvati all'unanimità

Sul *Sole 24 ore - Nord Ovest* dell'8 ottobre leggo che i consiglieri della Regione Piemonte (maggioranza ed opposizione indistintamente) hanno approvato nel breve volgere di 5 giorni una legge che permetterà loro, almeno fino alla prossima legislatura, di continuare ad andare in pensione a 60 anni. Non basta, vi è una proposta di legge (appoggiata nuovamente all'unanimità), per cui i consiglieri potranno avvalersi di una assistenza sanitaria integrativa pagata al 100% dall'Ente Regione Piemonte. Probabilmente anche questa legge sarà approvata alla velocità della luce. Qualora i fondi previsti non fossero sufficienti si potrà sempre provvedere con ticket a carico dei cittadini. Non ho parole. La coerenza è ancora una virtù?

Valter Paterlini, Torino

La professionalità dei controllori di volo

In merito alla intervista rilasciata al signor Francesco Grignetti e pubblicata sulla *Stampa* il 9 ottobre, ritengo necessario una [illegible] chiarificazione.

La precarietà insita in una intervista telefonica non mi ha consentito di testimoniare con efficacia il contenuto di un particolare passaggio.

Sulle probabili cause dell'incidente sono infatti mio esclusivo intendimento sottolineare come, in Italia, i Controllori del Traffico Aereo considerano «vanto» particolare, e quindi testimonianza tangibile delle loro capacità professionali, il non avere mai registrato luttuose tragiche vicende. Questo nonostante le evidenti lacune tecnologiche e normative del sistema, da sempre denunciate dalle nostre Organizzazioni professionali e dal nostro Sindacato, in tutte le sedi, anche istituzionali.

Infine, in merito alle responsabilità non è mia abitudine intervenire sulle indagini e sulle risultanze proprie delle Commissioni Tecniche e della Magistratura, fintanto che diventano patrimonio comune.

Dott. Michele Bufo
Membro Direttivo
Nazionale LICTA
Lega Italiana Controllori
Traffico Aereo

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 65681111. Fax 011 655506. Roma, via Barberini 50, tel. [illegible]. Fax 06 42021506. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02 762101. Fax 02 780049. Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Arsenale 40, tel. 011 56581, fax 011 5627954. Italia e estero (c.c.p. 950105) consegna ore, posta a [illegible] 200.000 (€ 103,29). Estero: L. 677.000 (€ 349,64) Arretrati L. 2000 (€ 1,54). Una [illegible] stampa (Regg. 644/93) published daily in Turin Italy, 5 the 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C., New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o spedalinges One inch 2502 49th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

UFFICIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale a giornali L. 300.000 (€ 154,94) e copia a € 0,51.
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta (anche fax al numero 011 5627954); tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Arsenale 40, 10121 Torino; per telefono: 011 56581. Indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12647 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde [illegible]. Direttamente presso gli sportelli [illegible] Sistema La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel 011 56581. Fax 011 5627954. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa Direzione: Milano 20143 via C. Lombroso 29, tel. 02 24424 611. Fax 02 24424 490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665 311. Fax 011 6663 300. Bari via [illegible] 16/5, tel. 080 5483111. Bologna via Amendola 33, tel. 051 255953. Padova via Venezia 6, tel. 049 87 34717. Catania corso Sicilia 37/41, tel. 095 7180000. Firenze via Don Minzoni 18, tel. 055 561193. Genova via D'Annunzio 2/99, 2° piano, tel. 010 570701, fax 010 590858. Palermo via Liguria 19, tel. 091 6225900. Roma via Barberini 86, tel. 06 42001, fax 06 42071468. Napoli via A. Depretis 21, tel. 081 420141

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

INTERVISTA

LA VIS POLEMICA DEL NUOVO PREMIO NOBEL CONTRO I GRANDI DELLA LETTERATURA

«Non posso leggere Joyce»

Era un cieco, viveva fuori dal mondo

DA

Farrukh Dhondy

«È evidente che sotto c'è un mistero».

non crede che Forster non ci abbia detto nulla sull'India?

«Ha incoraggiato la gente a mentire. Lui non conosceva gli indiani. Conosceva i cortigiani indiani e qualcuno del medio, oltre agli aiuto giardinieri che tentava di sedurre».

In «Tra i credenti: viaggio nell'Islam» diciassette anni dopo in «Fedeli oltranza» lei visita e rivisita i paesi che si sono convertiti all'Islam (l'Iran, l'Indonesia, Malesia, il Pakistan) e narra le storie che raccontano i loro abitanti, siano essi gente comune, vice-presidenti o qual criminale mullah Khalkhali.

«Quelle nazioni convertite la cui storia adesso incomincia dall'Arabia mi attirano. È come se prima dell'arrivo dell'Islam non fosse successo nulla. Tutto spazzato via. Guardi in Indonesia come quei conversi che si dicono offesi dalle ricchezze dei sauditi distruggono le culture originarie dell'arcipelago, la loro ssa cultura, il loro passe».

scrivere questo non la rende molto gradito. Credo che i due libri spieghino questi paesi ha fatto prima mettano in luce quale è il pericolo per la civiltà. Tuttavia, molti, specialmente fra coloro che non leggono i suoi libri, continuano a pensare che lei sia un critico pessimista, acerbo. Perché secondo lei?

«Sonoose che capitano nella vita di uno scrittore. Una volta dicevano che ero uno scrittore satirico. Non so cosa voglia dire. Probabilmente che, differenza di molti tipi nati nelle colonie, ho mai aspirato essere uno scrittore "ufficiale". In America Latina ci altro che scrittori ufficiali.

«Ufficiali» come avveniva nell'ex Unione Sovietica?

«No, piuttosto nel senso di qualcuno che non urta mai il punto di vista dell'establishment, del governo, dell'autorità costituita. Penso all'America Latina perché la maggioranza degli scrittori aspira a diventare un autore ufficiale, a dire e fare quello che secondo loro il potere si aspetta. Sono scrittori che non offendono nessuno e lasciano marcire il continente per l'eternità proprio perché non vogliono offendere nessuno. Evitano di dire la verità e la situazione incancrenisce».

Direbbe lo stesso dell'Africa? Soyinka per esempio è stato perseguitato dal governo nigeriano.

«Eppure io trovo un esempio meraviglioso di scrittore dell'establishment».

Lei ha scritto molti romanzi saggi sull'Africa. A mio avviso scrivere sull'Africa esige andare molto oltre semplice opposizione governo. Eppure gli autori del continente non sembrano essere particolarmente profondi incisivi nel criticare le loro società.

«Alcuni tipi di società incoraggiano una certa scrittura profonda. Altre società meno profonde offrono poche prospettive di avventura intellettuale. Alcune società sono molto limitate. È difficile scrivere delle cose profonde».

Lei ha visto in anticipo violenza che sarebbe esplosa anni dopo. I bambini soldato che uccidono vicenda.

«È terribile».

Cosa la spinse ad addentrarsi in queste realtà?

«Le mie origini. Io sono nato a Trinidad, una piccola isola delle Antille abitata gente che veniva dall'India e dall'Africa. ho certo interesse per i movimenti operai e contadini India, sono sensibile a quanto avviene in Africa. Non sono andato in Africa come semplice spettatore o come turista sessuale».

In fondo nemmeno uno scrittore come James Joyce aveva un grande interesse per romanzo. Lo attiravano di più le allusioni, i giochi di parole. inaugura il secolo della scrittura con uno stile amorale.

«Non riesco a leggerlo. Stava diventando cieco e io non arrivo a capire l'opera di uno scrittore cieco. Dove abitava? A Trieste. Negli ultimi giorni prima del crollo dell'Impero Austroungarico. Ma il mondo non lo interessa. Scrive di Dublino e dei suoi sconvolgimenti interiori. Senso di colpa da cattolico. Del mondo non gliene importava nulla».

Deve essere il contrario?

«Decisamente. Per illuminare qualcosa per gli altri. Vede, venendo da dove vengo avevo il dovere di scrivere sulla mia terra perché è gente dimenticata. Dovevo assolutamente scrivere sull'India, guardarla con i miei occhi. Ho dovuto faticare molto».

Abbiamo accennato al suo sguardo sull'India il suo prossimo libro sui Caraibi è tutti gli effetti libro di storia piuttosto insolito. «The loss of El Dorado» spiega la vicenda di Trinidad, la ricerca infruttuosa della città dell'oro da parte di Sir Walter Raleigh, lo sterminio degli aborigeni, come sfondo di un racconto tragico e tormentato.

«In tutte le opere letterarie c'è una componente di imprevisto. Un editore statunitense stava pubblicando una collana sulle città e fece una proposta al mio agente. Io credetti di poter fare un libro veloce. Ma scoprii che nessuno aveva studiato la storia di Port of Spain e bisognava andare rovistare nei documenti originali dell'epoca. A mano mano che raccoglievo del materiale il racconto si modificava. A scuola mi avevano insegnato che Trinidad aveva praticamen storia, che la schiavitù aveva le altre Antille Trinidad rimasta fuori. Scoprii che non era . La storia c'era ed era pure spaventosa. Questo libro l'ho scritto come tutti gli altri, come un racconto. Ho raccontato la gente, storia . Non dovevo dare giudizi storici, non un libro di testo. Ho cercato di far rivivere la storia».

Quali secondo lei gli scrittori che meritano di essere ricordati?

«Quelli che sono stati originali, che hanno fatto qualcosa di nuovo». Ad esempio Flaubert, Gogol, Balzac, se penso al romanzo. I racconti di Maupassant. I racconti indiani di Kipling».

E Dickens?

«Il primo Dickens. Con gli diventerà la parodia di se stesso».

Imitava se stesso?

«È morto di questa malattia».

Come le piacerebbe che suo lib venisse letto e recensito? Che reazioni piacerebbe suscitare nei lettori?

«Vorrei che dicessero: "Sono io"».

«L'Islam è originariamente una religione araba: tutti i musulmani non arabi sono convertiti. L'Islam non è solamente una questione di coscienza o di fede personale: ha aspirazioni imperialistiche. Il convertito cambia la sua visione del mondo, perché i luoghi santi sono in terra araba, perché la lingua sacra è l'arabo».

Dal Prologo a *Fedeli a oltranza* (Adelphi, 2001)

> Non sono mai stato uno scrittore ufficiale, uno di quelli di cui è piena l'America Latina, preoccupati di non danneggiare l'establishment Forster incoraggia la gente a mentire: non conosce il popolo dell'India, solo qualche indiano della classe media

L'altra faccia di Naipaul nella biografia al veleno di Theroux

Distrutto dall'ex amico che gli aveva donato un suo romanzo con dedica e l'aveva ritrovato da un antiquario

Bruno Ventavoli

UNA volta erano amici. Amici veri. Uniti dalla letteratura e dalle idee. Poi diventarono ostiosi duellanti. Per colpa di un libro maldestramente conservato. La storia vede protagonisti V.S. Naipaul, detto Vidia, e Paul Theroux. I due scrittori si erano conosciuti all'università di Kampala, in Uganda, nel 1966. All'epoca erano due giovani scrittori. Poco conosciuti. assai talentuosi. Entrambi affascinati da atmosfere e contraddizioni dell'Africa postcoloniale. Naipaul, sicuro di sé, misterioso come le sue origini indiane, irrorava allievi e conoscenti con la sua aura. Paul Theroux, un po' più ingenuo come tutti gli yankee, ne fu subito conquistato. Nacque una solido sodalizio. Che Theroux suggellò scrivendo la prima biografia critica Naipaul, contribuendo a farlo conoscere e apprezzare negli ambienti accademici. L'affetto durò trent'anni. Finché la primitiva ammirazione è mutata in rancore. Theroux ha riaggiornato la biografia. E sotto il nuovo titolo *Saint Vidia*, consegna testo che demolisce l'autore, lo dipinge un mostro di egoismo, arrogante, accecato dall'ambizione. Che cos'è successo? Che ha spezzato per sempre la cólta coppia? Un libro. Un semplice libro dedicato amoroso candore.

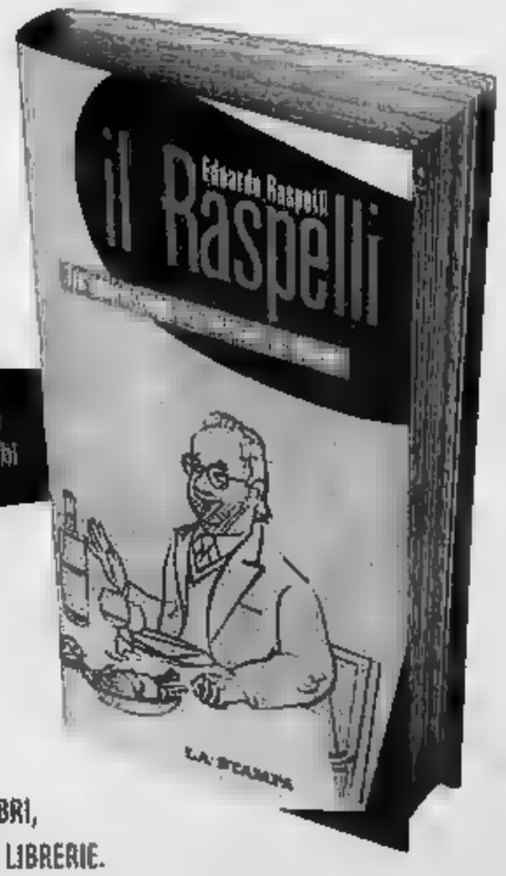
Il romanzo questione è *Fong and the Indians*. Theroux lo scrisse nel 1968 e regalò copia a Naipaul e alla sua prima moglie, vergando sul frontespizio: «Per Vidia & Pat, con amore. Paul». Passano gli anni. I due scrittori diventano famosi. Un giorno Theroux il catalogo un libraio antiquario specializzato in prime edizioni autografate. L'offerta 336 recita «*Fong and the Indians*. Copia dedicata Theroux scrittore Naipaul. Ottimo con sovracoperta». Prezzo: 1600 dollari. Ovvero un sacco di soldi. Theroux è stupito. Amareggiato. Poi reagisce. Vuole capire. Perché Naipaul a sbarazzato del suo romanzo? Perché l'ha venduto a antiquario? Cerca vecchio amico. Lui viene mandato al diavolo. E dopo alcune evasive risposte incassa un secco «Lasciami perdere».

La delusione è forte. Per vendicarsi, Theroux riprende in mano l'antica biografia, la riscrive. Questa volta ben poco apologetica. L'ammirazione d'un tempo s'è mutata in fiele e veleno.

Copyright Letterary
Traduzione a cura del Gruppo Logos

Menù di viaggio

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici
ai più eleganti, tutti provati raccontati
per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.



I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

IERI LE NOMINATION (ROMEO, MATHIAS, LORENZO, ELEONORA) E L'ENTRATA DI DUE NUOVI OSPITI

Laila, una single lombarda e il torinese Flavio, che fa il promotore finanziario Hanno 26 anni

I due «nuovi» del GF: Emanuela Semplo detta «Laila», lombarda e Flavio Montrucchio, torinese

Venti di guerra anche sul GF

I concorrenti informati dell'attacco in corso

Fulvia Caprara

ROMA

Con i due nuovi concorrenti la cronaca della guerra in corso in Afghanistan irrompe nella casa del «Grande Fratello». Entrano i neo-selezionati ed entra anche la realtà. E come sono questi ultimi ospiti? Lui adora Silvio Berlusconi e Roberto Benigni, mentre detesta Federica Panicucci. Lei ha un debole per Paolo Bonolis e non sopporta Giampiero Mughini. Tutti e due sono nati nel '75 ed esibiscono i tatuaggi di rigore. Si chiamano Emanuela (detta Laila) Semplo e Flavio Montrucchio: sono nati rispettivamente a Milano e a Torino e rappresentano l'ultima speranza di vivacizzare il panorama sonnolento della casa di Cinecittà. «La paura principale - ha confessato Flavio poco prima dell'entrata - è lo sguardo dei ragazzi quando mi vedranno arrivare». Per Laila, finalmente una persona normale non particolarmente bella, né siliconata, né mechata, il timore di essere subito candidata all'uscita è forte ancor prima di superare la soglia del bunker. Appena dentro, dopo le strette di mano e le presentazioni, esclama «che panico!» e chiede a Romeo dove sta il bagno, forse dimentica che le telecamere sono anche lì, dove lei crede di trovare momentaneo rifugio. Poi, guardando i ragazzi con addosso i resti dei travestimenti per la mascherata, chiede: «Perché sei conciato così tu?». Alla conduttrice Bignardi confessa di provare «senso di chiuso» e sua mamma la vede «sconvolta». Speriamo bene. Flavio, selezionato in una discoteca torinese, si mette subito a chiacchierare nascondendo perfettamente l'imbarazzo: «Qui dentro va bene, sono tutti come li avevo visti, anzi erano più belli». Il fratello, ospite in studio, giudica subito «grintoso» ed è sicuro «che si ambienterà benissimo». Mascia confessa che si aspettava un concorrente un po' più adulto, però è contenta anche così: «Beh sì, è un bel ragazzo». Probabilmente sempre con lo scopo di movimentare la situazione e anche perché era impossibile pretendere dai nuovi inquilini che non dicessero nulla ai compagni, gli autori hanno deciso, ieri sera all'ultimo momento, di dare ai reclusi alcune informazioni su quello che sta accadendo in questi giorni nel mondo. Il compito è toccato a Daria Bignardi e così l'eco della guerra è entrato anche nella casa più chiusa d'Italia.

La giornata di vigilia delle nomination è trascorsa nel bunker tra sveglie tardive, prove abiti per la sfilata e blandi tentativi di accordi clandestini: le ragazze Eleonora, Mascia e Emanuela hanno subito messo piedi un mezzo patto per far fuori gli uomini, forse memori delle vecchie alleanze ai «G.F.» numero uno. Alla fine i candidati all'uscita nella prossima puntata sono risultati ancora una volta quattro: Romeo che ha pagato molto cara la lite di qualche giorno fa con Emanuela ricevendo la bellezza di 6 nomination; Mathias che ha stancato un po' tutti con il suo fare rigore e con l'assoluta mancanza di ironia; Lorenzo penalizzato dal vizio di lasciare sempre tutto in giro per caso; Eleonora giudicata (da Alessandro) «permalosa» e tendente a «fare il pappagallo, cioè a subire condizionamenti da tutti gli altri». L'amico di Mathias giura che il ragazzo camerunanse è in realtà una persona piena di spirito, finora, né i conviventi né i telespettatori hanno avuto modo di accorgersene. Ieri sera si è anche diffusa la notizia secondo cui il portale Internet Clarence avrebbe stabilito un accordo segreto con uno dei partecipanti al gioco al fine di svelare, tramite un codice fatto di gesti, l'esistenza o meno di un copione. Lo sostiene il giornalista Claudio Sabelli Fioretti che esporrà la sua idea domani sera nel Tg Grande Fratello su Stream News. A dire la verità, siamo certi che, se veramente quest'anno fossero esistiti degli sceneggiatori, i responsabili del programma avrebbero deciso già da tempo di licenziarli.

NEL CD «COME GLI AEROPLANI» UNO DEI BRANI PIU' NOTI DI DE ANDRE'

Jannacci a sorpresa «Via del Campo è mia»

Marinella Venegoni

Inviata a MILANO

Ci voleva l'uscita rabbiosa di «Come gli aeroplani», un nuovo disco ruspante e originale con 13 inediti, per scoprire - quasi quarant'anni dopo - che Enzo Jannacci è l'autore della musica di «Via del Campo», uno dei pezzi più famosi di Fabrizio De André, finora attribuita a una ricerca comune sulla tradizione fra lo scomparso artista e Dario Fo.

L'album del medico-cantautore si apre proprio con una dolente e personalissima versione del brano, ma far raccontare la storia a Jannacci non è facile: «Parlarne non è elegante. L'abbiamo rifirmata insieme lui e io nel 1990, quando siamo raggiunto un accordo. Fabrizio sarà sicuramente stato in buona fede ma andò così: a metà del '60, io e Fo andavamo in giro con uno spettacolo che s'intitolava "22 canzoni", e una di quelle che si cantavano era "La mia morosa la va alla fonte", scritta da me e con testo di Fo. Allora si scriveva pensando alla tradizione, senza un club di ortodossi e mi venne questa che sembrava proprio una popolare antica. L'avrà pensato anche Fabrizio, che l'avrà ascoltata in teatro a Genova in quel periodo, e ci ha messo su il testo che sappiamo. Era per me l'epoca di "Vengo Anch'io", mi pare il '66». Jannacci ricorda bene il testo di Fo: «La mia morosa hà un bel capelo con 3 rose/ La prima rosa per la mia beleza/ La seconda per la sua beleza/ La terza per la beleza del capelo».

Singolare personaggio da sempre, capostipite del surrealismo cantautorale, scarsi emuli, il medico cantautore Enzo Jannacci ha 66 anni e sarà il nuovo album a lui prossimo a una serata del premio Tenco: ieri sera, invece, al teatro dell'Olmetto c'è stata gran festa sul palco con Cochi e Renato, che hanno presentato in sfavillio di gag lo show che celebra la sofferta uscita di «Come gli aeroplani», dopo anni di peripezie che hanno visto l'opera rifiutata da molti signori della discografia.

Enzo Jannacci: il nuovo cd «Come gli aeroplani» ha 13 inediti

L'album esce oggi con Ala Bianca di Tony Verona, cui va il merito di rilanciare per una volta la superiorità dell'artigianato. La più recente società televisiva conosce ormai Jannacci soprattutto per la sigla di «Quelli che il calcio», e che questa sia davvero un'uscita rabbiosa si evince dall'interno di copertina dove lui scrive: «Non intendo ringraziare nessuno», sia da un gusto dell'invettiva inedita per il personaggio. Nel brano del titolo del cd, si rincorrono frasi del tipo «Come te che ti riempi di borotalco/ Ma si capisce che fai schifo/ Perché quando passi/ Si sente l'odore/ Di marcio che ti porti dentro».

Jannacci ha messo in copertina una foto di suo padre: «Che mi ha insegnato l'altruismo, il rispetto per gli altri, ad aiutare chi fa fatica a stare al mondo. Non ho mai usato invettive, ma ci voleva qualcosa contro quelli che si prendono in giro tutta la vita. L'Italia è un paese di fasciati e di furbi; però mi spiace che Gaber dica che la sua generazione ha perso, in fondo sia lui che io abbiam fatto figli in gamba, e quei ragazzi che sono andati in un milione al Giubileo poi erano anche a Genova, senza passamontagna, a urlare contro la globalizzazione anche contro le speculazioni di borsa che poi ha fatto anche Bin Laden sulla tragedia; Agnoletto e Casarini sono più simpatici, ma rappresentano la realtà viva».

E' un album familiare, questo di Jannacci: ispirato al padre, è scritto per lo più con il figlio Paolo, che è pure eccellente produttore in un lavoro che ci mostra anche il vena un autentico cantastorie ispirato dalla vita contemporanea (nelle cronachistiche «Luna Rossa» e «Varennes», quest'ultima scritta su commissione); ma l'artista non abbandona il filone cabarettistico, tornando caricaturalmente a certi clinni del dopoguerra nel valzerone «Cesare», dedicato a un partigiano che fu «Bandiera Rossa», o collabora con Cochi e Renato in «Libola» e «Gippo Gippo». Uno spirito di malinconia aleggia in «Lettera da lontano», il finale è una struggente versione italiana di «Windmill of Your Mind» di Michel Legrand.

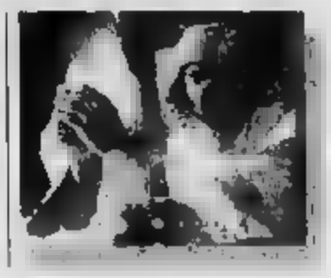
L'ATTORE AFFRONTA UN NUOVO PERSONAGGIO IN FICTION, PRODUCE RIZZOLI PER CANALE 5

FAUSTO COPPI

Lo sceneggiato Raiuno diretto da Sironi è del '95. Castellitto, truccato benissimo, è un campione schivo e umano tra vittorie incredibili e l'amore osteggiato per la Dama Bianca (Ornella Muti)

DON [illegible]

Del '97, Raidue. Il film tv diretto da Andrea e Antonio Frazzi, scritto da Rulli e Petraglia, propone un Castellitto-Don Milani assolutamente antiretorico, né santo né eroe



[illegible] PIO

Del 2000. Tre puntate su Canale 5, tra il kitsch e l'iconografia popolare, nella seconda superò i 12 milioni e mezzo di spettatori. Diretto da Carlei, Castellitto è bravo e somigliantissimo

«Il mio Ferrari eroe shakespeariano»

Castellitto nei panni del Grande Vecchio di Maranello

Franco Giubilei
BOLOGNA

Per il film su Enzo Ferrari è arrivato il momento del ciak: il [illegible] ottobre il profilo di Sergio Castellitto si sovrapporrà a quello del «Drake» e cominceranno le riprese. La produzione, tutta italiana, è «Angelo Rizzoli per Rizzoli Audiovisivi», la prima a essersi mai assicurata il via libera della casa di Maranello alla realizzazione di [illegible] pellicola sul fondatore del Cavallino. Finora ci avevano provato in tanti, [illegible] senza fortuna: registi che hanno fatto la storia del nostro cinema, come Renzo Rossellini, [illegible] '52, e poi, in tempi più recenti, Sidney Pollack e Michael Mann. Ai grossi nomi americani [illegible] Piero Ferrari, figlio di Enzo e vicepresidente del Cavallino, ha preferito l'italianissimo Carlo Carlei, [illegible] ha già guidato Castellitto nel «Padre Pio» televisivo e che firmerà anche la sceneggiatura insieme a Massimo De Rita e Mario Falcone.

Come per la fiction sul frate di Pietralcina, anche in questo [illegible] Mediaset, [illegible] ogni probabilità, a trasmettere il film in due puntate [illegible] cento minuti l'uno su Canale 5, il prossimo anno. A differenza di «Padre Pio» però, dicono alla Rizzoli Audiovisivi, il film su Ferrari potrebbe avere anche una versione cinematografica. Di certo c'è l'interesse che l'operazione sta riscuotendo all'estero.

La storia sarà interamente ambientata nei luoghi che hanno visto nascere e consolidarsi la leggen[illegible] di Enzo Ferrari: Modena, dove il «Drake» è nato nel 1898, in una costruzione modesta a ridosso del[illegible] ferrovia dove oggi vive, in affitto, una famiglia di immigrati. E' l'unica testimonianza visibile della vita del grande costruttore in città, dato che l'officina di viale Trento e Trieste che vide rombare i [illegible] primi gioielli a motore è stata cancellata. La troupe poi si sposterà a Fiorano [illegible] Rizzoli Audiovisivi non smentiscono e non confermano se regista e attori [illegible]o ammessi all'interno dell'azienda) e poi a Bologna e a Ferrara. Nel film, il cui budget si aggira intorno ai 20 miliardi, si vedranno i grandi piloti della scuderia, da Fangio a Lauda, a Villeneuve.

Per il 48enne Sergio Castellitto è una nuova, difficile prova d'attore, dopo le immedesimazioni in Walter Tobagi, Fausto Coppi, Don Milani e Padre Pio. Come ha raccontato a «Capital», l'interprete sta studiando tutte le caratteristiche di Enzo Ferrari per essere in grado di calarsi a pieno [illegible] un personaggio che, fisicamente, non gli assomiglia per niente: «In casi come questi - ha dichiarato l'attore - leggo tutto ciò che c'è da leggere, studio fotografie e filmati, ascolto chi l'ha conosciuto. Poi passo alla fase artigianale: cerco di restituirne i gesti, il modo di parlare, di arrabbiarsi. Infine, sul set, dimentico tutto e lascio spazio all'ispirazione. Per Enzo Ferrari c'è un tratto che mi ha colpito: chi tiene la fronte corrugata di solito è un uomo preoccupato, e Ferrari [illegible] era. Partirò da [illegible] per [illegible]ire un'immagine veritiera». Nelle parole di Castellitto la leggen[illegible] del Grande Vecchio di Maranello si traduce nella vita di un personaggio della letteratura, quasi shakespeariano. Tragico, infelice, solitario. Il suo fu [illegible] sogno futurista applicato all'industria, ma fu anche un [illegible] che si tinse di nero: i piloti migliori uccisi dalla velocità, il figlio Dino morto di malattia a 24 anni...».

Di «Ferrari» saranno girate due versioni, [illegible] completamente in inglese, in modo da facilitarne [illegible] vendita all'estero, l'altra con i primi piani recitati in italiano, in modo da conservare quelli che Castellitto definisce «i colori e i sapori del modenese, che per me è una vera lingua».

LE «ONDE» DI FALASCHI

ROMA. Al titolo si stanno ancora pensando. Potrebbe essere «Onde» o «Disturbi d'amore» o qualche altra cosa ancora. Sebbene il titolo latiti il film invece è arrivato agli ultimi giorni di girato: luogo delle riprese una villetta a CasalPalocco, [illegible] Roma. Lo dirige Francesco Falaschi, vincitore del David di Donatello con il corto «Quasi fratelli», arrivato al suo primo lungometraggio con questa che definisce «Una commedia tragica». La storia parte da un disturbo psichico: la crisi ipomaniacale sulla quale il regista con l'aiuto dello sceneggiatore Stefano Ruzzante si è accuratamente documentato. Si tratta di un disturbo dell'umore che che rende instancabili, euforici, irascibili, spiritatamente sinceri. Da questo disturbo è affetta la protagonista della vicenda, Cecilia Dazzi, la quale, avendo deciso di non prendere la sua quotidiana dose di litio, smarrisce l'equilibrio e scatena nel gruppo di amici mutamenti fino a quel momento non immaginabili. Prodotto dalla Filmtrust con RaiCinema è interpretato anche da Elda Alvigini, Pierfrancesco Favino, Marco Giallini, Nicola Siri, Luigi Diberti, Claudia Coli. [r.r.]

Sergio Castellitto sarà Enzo Ferrari in una fiction girata in italiano e in inglese

IL FILM TV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

L'INVASIONE DEGLI ULTRACORPI
Raitre, oggi, ore 2,35 ;Stati Uniti 1956, Regia: Don Siegel; con Dana Wynter, Kevin McCarthy

UNA tranquilla cittadina americana negli Anni Cinquanta: un po' sonnolenta, [illegible] nulla da segnalare, coi suoi abitanti anch'essi tranquilli e [illegible] po' sonnolenti. La vita scorre [illegible] sempre, giorno dopo giorno, se non fosse che sta capitando qualcosa di misterioso, che invano il dottor Miles Bennel cerca di scoprire, forse trascu[illegible] gli indizi. Che a un certo punto appaiono evidenti, terribili, con conseguenze potenzialmente spaventose. E' una vera e propria "invasione" di baccelli giganteschi, provenienti da qualche località extraterrestre, che s'impadroniscono degli umani durante il sonno. Insomma siamo in presenza di forze oscure che minacciano l'umanità, anche perché sono difficilmente individ[illegible], essendo uguali agli uomini che hanno sostituito. Quando Bennel comincia la sua battaglia contro i replicanti, è forse troppo tardi. Nemmeno la polizia sembra crederci.

E' un film certamente datato. L'invasione degli ultracorpi - anche per la lettura politica che allora vi si volle dare (gli ultracorpi come i sovietici, pronti a invadere gli Stati Uniti) -, ma è un film che oggi può [illegible] qualche sorpresa, e soprattutto il sottile piacere di immergersi in uno spettacolo apparentemente consueto, persino povero di effetti drammatici forti, e invece conturbante, [illegible] di una sua tensione emotiva, anche inquietante per quel senso di paura che circola fra [illegible] immagini, che [illegible] lascia tranquilli e fa meditare. D'altronde, da ottimo artigiano del cinema, Don Siegel ha saputo utilizzare i propri mezzi, che non erano particolarmente cospicui, per confezio[illegible] un film che [illegible] solo funziona drammaturgicamente, [illegible] anche e soprattutto sa trasmettere quell'inquietudine che altri film più ricchi e spettacolari non sono riusciti a suscitare.

PRIME

La rivoluzione si fa in automobile

Tre amici in viaggio sulla 2 CV da Parigi a Lisbona negli Anni 70

Alessandra Levantesi

IL 25 aprile 1974, una data che pare ormai lontana anni luce, avvenne in Portogallo un fatto straordinario: [illegible] rivoluzione capeggiata da un gruppo di ufficiali dell'esercito che mise fine a una lunga dittatura [illegible] spargimenti [illegible] sangue. Per uno dei tanti paradossi della storia furono dunque dei militari a realizzare il sogno sessantottino dei fiori nei cannoni, attraversando con i garofani nei fucili le strade di Lisbona traboccanti [illegible] folla entusiasta.

E' da questa pagina indimenticata che prende [illegible] mosse il film «Alla rivoluzione sulla Due Cavalli» di Maurizio Sciarra, basato sull'omonimo romanzo di Marco Ferrari (Sellerio), dove si racconta [illegible] viaggio da Parigi alla capitale portoghese di tre amici ben decisi a partecipare all'incredibile esperienza. Sono lo studente italiano Marco (Adriano Giannini, figlio di Giancarlo), l'insulà portoghese Victor (Andoni Gracia) e [illegible] francese Claire (Gweanelle Simon), ora sposata e a suo tempo compagna di Victor e amante occasionale di Marco. A bordo di una scalcinata 2 Cv (che insieme alla vecchia 500 Fiat fu l'auto per eccellenza dei ragazzi [illegible] quegli anni), fermandosi dove capita e dormendo in sacchi a pelo, i tre fremono dall'impazienza di arrivare alla meta. Ma nel [illegible] dalla trasferta il gusto dell'avventura, [illegible] piacere di ritrovarsi insieme e le emozioni sentimentali [illegible] a sovrapporsi alle [illegible] ideali, fino a prendere quasi il sopravvento.

Pur apprezzandone la tematic[illegible] dal respiro non provinciale, da Locarno avevamo scritto che il film stentava a decollare per talune debolezze di scrittura e regia: e tuttavia vorrà dire qualcosa che una giuria internazionale (di cui facevano parte lo scrittore cileno Antonio Skarme[illegible] e l'attrice Debra Winger) gli abbia voluto assegnare il Pardo d'Oro a tutti i costi contro [illegible] parere stesso (a proposito di paradossi) della giurata italiana Laura Morante. Ha fatto simpatia questa commedia nostalgica e picaresca ambientata in un'epoca in cui giovinezza [illegible] libertà sembravano una conquista [illegible] fine. Su [illegible] fondo musicale che assembla Eric Clapton e l'Internazionale, Sciarra evidenzia il miscuglio di fermenti utopistici, senso ludico e irresponsabilità caratteristici di una generazione che [illegible] voleva crescere. Ed è significativo che i protagonisti giungano a Lisbona a cose fatte, in tempo per unirsi a un corteo che [illegible] rivela composto non già di rivoluzionari, bensì di tifosi del Benfica.

Una scena del film di Sciarra

ALLA RIVOLUZIONE SULLA DUE CAV[illegible]
di Maurizio Sciarra
con Adriano Giannini, Andoni Gracia, Gweanelle Simon
Produzione italiana, 2001
Genere: commedia
TORINO, Cinema Centrale; **ROMA**, Greenwich e Mignon; **MILANO**, Corallo, Plinius

Non spaventa nessuno il nuovo «Scary Movie»

SCARY Movie 2» si apre con una rozza parodia di «L'esorcista», uscita di [illegible] dopo il recente rilan[illegible]. Fiondata nel mezzo di un ricevimento della madre, una ragazzina in camicia da notte fa la pipì in piedi davanti agli ospiti. Si corre ai ripari con un tentativo di esorcismo da parte di due preti, dei quali il più anziano è James Wood [illegible] una partecipazione poco straordinaria per la quale era stato previsto Marlon Brando, che al momento di girare se l'è data a gambe. L'indemoniata ha ormai tutte le stimmate della perversione diabolica: ghigna, tira fuori un metro di lingua, induce il venerando sacerdote a saltarle addosso, vomita contro l'esorcista giovane che a [illegible] le vomita addosso. Un anno dopo Tim Curry, professore in un college, porta la scolaresca a fare uno stage nella casa stregata, accolti da un custode sinistro e petulante: e ben presto si accorgono che il luogo è infestato dai fantasmi dell'an[illegible] proprietario e della moglie da lui uccisa. Lo spettro maschio assalta una [illegible] ragazza, [illegible] inebriata dal [illegible] si arrampica sul muro e passeggia sul soffitto della stanza come Fred Astaire in un famoso [illegible]. Visto il robusto botteghino del primo «Scary Movie» uscito l'anno [illegible] milioni [illegible] dollari nel mondo), Keenen Ivory Wayans si è imposto come il regista nero di maggior successo commerciale della storia del cinema. Anche in questa commediaccia breve, faticosa e poco spiritosa utilizza i [illegible] fratelli attori e sceneggiatori, Marlon e Shawn Wayans, ma stavolta (e si capisce perché) il pubblico ha abboccato molto meno.

[a.le.]

[illegible]
[illegible] K. I. Wayans con M. Wayans, S. Wayans, Anna Faris, Tim Curry
USA 2001, Comico
[illegible]: cinema Lux. **MILANO**: Orfeo, Pasquirolo, Splendor, [illegible] Adriano, Ambassade, Atlantic, Broadway, Ciak, Cineland, Doria, Europa, Feronia, Galaxy, Quirinale, Royal, Trianon

TRUSSARDI
JEANS

TU CHIAMI QUESTA TV

Alessandra Comazzi

- Storie stereotipate
- Lopez troppo «personaggio» per rendere credibile
- il suo vicepreside

Nella telenovela della scuola

FICTION che va, fiction che viene. Sempre più marcato il successo del «Distretto di polizia» di Canale 5, sarà per tutti quegli attori proprio bravi, per la naturalezza, per la scaltra mescolanza tra pubblico e privato che ha raggiunto un ottimo equilibrio. Quasi otto milioni di persone martedì. Non decolla invece, anzi retrocede, «Compagni di scuola» su Raidue, 2 milioni mila spettatori l'altra sera. Forse queste storie di classe sono capitate in un momento sfortunato, ma non è solo quello. Dunque, la trama del canovaccio si basa naturalmente sulle vicende incrociate di un gruppo di insegnanti e di allievi. Come «Caro maestro», come «Ciao professore». L'ordito prevede, di volta in volta, un'attenzione particolare su questo o quel personaggio, con sviluppi di vicende personali che dovrebbero essere significative, rappresentative di un'età, di una situazione, di un modo di pensare o di agire diffuso, tra i ragazzi o tra gli adulti. Quindi rivalità tra maschi, giovani e debordanti testosterone, o rischio di percorsi delinquenziali, coppie che si vogliono separare o i figli ne risentono, difficoltà di comunicazione tra adulti e adolescenti, ma anche all'interno della stessa fascia d'età.

Gli ingredienti sono quelli che percorrono la fiction degli ultimi tempi, le storie fantastiche che aumiccano a quelle reali e dovrebbero in certo senso rappresentarle. Ma con «Compagni di scuola» così non accade. Nonostante la sceneggiatura sia di Sandro Petraglia (alcune «Piovre», a esempio), il film tv non decolla. Gli attori recitano come in una telenovela, anzi, nella parodia di una telenovela; la retorica abbonda, e la retorica è un ingrediente prezioso, che però va usato con misura. C'è Massimo Lopez, zio e professore, anzi vicepreside, ma il suo personaggio dai varietà è troppo «personaggio» per lasciare in piedi il personaggio-attore, il ruolo di un insegnante burbero benefico. Infine, questi ragazzi sono così presi dalle loro storie personali, che danno persino fastidio. Forse, come si accennava prima, sono capitati in un momento poco adatto. Gli adolescenti sono anche quelli che ci ha fatto intravvedere l'altro giorno «L'assemblea» di Italia 1, preparati, consapevoli, inferiorati non soltanto per gli amori e le rivalità.

A proposito di telefilm, ancora una cosa da dire. Qualcuno aveva protestato, e questa rubrica ne aveva dato conto, per la soppressione del «Soprano» da Canale 5. Bene, altri lettori e la rete comunicano che è semplicemente andata in onda l'ultima puntata della prima serie. E che era stato tutto annunciato. Questo, per la precisione.

alessandra.comazzi@lastampa.it

prolife FERMENTI LATTICI
Intestino regolare
NOVITÀ TAVOLETTE MASTICABILI DAL GUSTO IRRESISTIBILE
Lo trovi in farmacia
Zeta Farmaceutici

Mini ruggenti

Una riuscita, amara e graffiante commedia satirica di Luigi Zampa con Nino Manfredi, Gino Cervi, Michèle Mercier e Salvo Randone. Nel 1937, un giovane assicuratore che crede nel fascismo arriva in una cittadina del meridione e viene scambiato per un gerarca. Grazie all'equivoco e all'atteggiamento della gente scoprirà il lato corrotto del regime e inizierà a perdere fede nel fascio. Ma... ■ 2.40 ITALIA 1

I FILM DI OGGI

Fino all'inferno ★★

21.00 ITALIA 1. USA 1999. REGIA JOHN G. AVILDSEN. CON JEAN-CLAUDE VAN DAMME, PAT MORITA, GREGORY SCOTT CUMMINS E GABRIELLE FITZPATRICK. DUR. 1H46'

Il divo film d'azione diretto da un regista di punta degli anni '70 (eravamo Hollywood e dintorni) e uno dei grandi successi «Rocky» e serie «Karate Kid». Quindi un western contemporaneo d'azione girato bene e che offre alcune spettacolari scene nel deserto. «Inferno» è una cittadina deserto, l'eroe della famiglia delinquenti Ryker e della banda di speculatori dei Ravers. Ma arriva l'intrepido motociclista Eddie Lomax che - dopo essere stato derubato e pestato a morte - riuscirà a vendicarsi, grazie alle cure e alla spinta di Jubal.

Altrimenti ci arrabbiamo! ★★

20.45 4. ITALIA 1974. REGIA MARCELLO FONDATO. CON TERENCE HILL, BUD SPENCER, PATTY SHEPARD E DONALD PLEASENCE. DUR. 1H40'

Commedia avventurosa per l'allora coppia d'oro del cinema italiano, diretta stavolta da Fondato anziché dal fedele E.B. Clucher. Due amici, uno americano l'altro catalanista, ma entrambi appassionati di motocross si trovano a combattere con i motociclisti di un gangster. Ma...

Porte aperte al ★★

LA7. USA 1994. REGIA DOUGLAS JACKSON. CON PAUL WILLIAM KATT E MARC MARUT. DUR. 1H28'

Thriller di normale amministrazione televisiva. L'orfano dodicenne Johnny che sopravvive consegnando giornali a domicilio si sceglie una nuova madre. Ma «punisce» chiunque si metta fra loro e...

RTL 102.5 HIT RADIO
LUPI SOLITARI
"Il teatro della mente"
da mezzanotte alle due con Mita

ANTENNA DI DELL'ARTI

OGGI
A *Frontiere* si parla guerra televisione, dal Vietnam a oggi (Raiuno, alle 22.45). Gigi Proietti, Antonio Cassano, Alessandro Del Piero (foto) e Laura Pausini ospiti di *C'è posta per te* (Canale 5, alle 21.00). Daniela Poggi parla del pesto alla genovese e altri piatti tipici della Liguria (*A me piace*, Raidue, alle 3.15). Cristiano Malgioglio ricorda re mambo Perez Prado (*Unomattina*, Raiuno, alle 6.40), speciale sulla musica celtica dedicato ad Alan Stivell (*Musica dal mondo*, su Planete, canale satellitare di Tele+, alle 20.30).

LA
Michele La Ginestra non resistere ciotole colme di pinoli, carciofini, finocchi crudi. Per l'accoppiata vino-cioccolata

farebbe «serissimi patti col diavolo».

OSMENT
Fantasie della stampa su Haley Joel Osment, 13 anni, protagonista de «Il Sesto Senso» e di «A. I. - Artificial Intelligence» di Steven Spielberg: «C'è qualcosa di decisamente irreale in lui... Questo ragazzino è umano» (Ian Freer «Empire»); «Haley Joel Osment è la quintessenza del bambino spielberghiano: c'è qualcosa in lui che fa venire la pelle d'oca» («Guardian»); «Con i suoi grandi occhi blu e il suo sorriso malizioso Osment ricorda una bambola di carne fa rabbrividire» («New York Times»); «Forse è uno scienziato nano» («Film Tv Daily»).

MILITI
Paolo Limiti stroncando il film «A. I. Artificial Intelligence»: «Il difetto Spielberg è di averci messo troppo Spielberg, una ragione aggiunta non richiesta di E. T.... Il vero dramma è che non riesce a trovare il finale e, dopo aver girovagato col personaggio non compiuto e senza identità di Jude Law, si accontenta un finto finale affettivo che è nemmeno commovente».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
6.30 3990034 | 20.00 81305 | 12.30 3817978 | 13.30 3130 | 0.35 9683023

RAIDUE

10.30 3627305 | 20.30 | 11.15 | 22.50 6941947 | 13.00 8893

RAITRE

TELEGIORNALE
12.30 79522 | 22.45 3499760 | 14.00 5497218 | 0.25 7127868 | 19.00

CANALE 5

TELEGIORNALE
4267116 | 20.00 8928 | 13.00 44522 | 1.00 9485343

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25 8093676 | 18.30

RETE 4

TELEGIORNALE
11.30 7797657 | 18.55 | 13.30 6676

GIORNO

6.00 Euronews Il telegiornale europeo [7909]
6.40 **Uno Mattina** con L. Giuria, P. Salvuzzi. All'interno: **Tg1** (7.00), **Tg1 Flash L.I.S.** - **Che tempo fa** (7.30) - **Tg1** - **Che tempo fa** (9.00 - 9.00) - **Tg1 Flash** (9.30) [6401102]
10.40 **Appuntamento al cinema** Rubrica di anticipazioni cinematografiche [8025763]
10.45 **La strada per Avonlea** TF "L'addio" con S. Polley, J. Burrought [7079270]
11.25 **Che tempo fa** [8096751]
11.35 **La prova** Gioco con A. Clerici [8922580]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm "Delitto in la diesis" con A. Lansbury [7821751]
14.00 **Tg1 Economia** e **Tg1** [82473]
14.05 **Ci vediamo in tv** Varietà con P. Limiti [6823314]
16.15 **La vita in diretta** con M. Cucuzza. All'interno: **Tg Parlamento** - **CCISS viaggiare informati** - **Tg1** - **Che tempo** [93232386]
18.50 **Quiz Show** - **L'occasione di una vita** Gioco condotto da Amadeus [6519706]

6.10 **Dalla** **stampa dai periodici** [9555015]
7.00 **Go Cart mattina** Programma per ragazzi [72711522]
9.55 **Jesse** Telefilm [8058541]
10.15 **educational** Un mondo a colori [6890386]
10.35 **Tg2 Medicina** a cura di L. Onder [7288034]
10.55 **Nonsolosoldi** Magazine [4375909]
11.05 **Tg2 Si Viaggiare** Magazine [3031831]
11.30 **I fatti vostri** Varietà [7074773]
13.30 **Tg2 Costume e società** a cura di M. De Scalzi [86299]
13.50 **Tg2 Salute** [3081676]
14.05 **Scherzi d'amore** Talk-show [6572034]
14.45 **Al posto tuo** Talk-show con A. D'Eusanio [2799015]
The Practice-Professione avvocati Telefilm [6169909]
16.55 **Cartoni animati** [7951812]
17. **Meteo** [6552589]
18. **Tg2 Flash L.I.S.** [14473]
18.05 **Finalmente Disney** Timon e Pumbaa [1706305]
18.30 **Sportsera** Rubrica [76299]
18.50 **Sereno Variabile** [9503367]
19.10 **Law & Order** - **Il volto della giustizia** Telefilm "L'agguato" [5534763]

7.00 **News 24** [3108909]
8.05 **Rai Educational** Il grillo: "R. Marchesini: che cosa mangiamo?" - La storia siamo noi. Per una storia sociale d'Italia: Cooperare e competere? [9938454]
9.05 **Famosi per 15 minuti** I. Iglesias [3885251]
9.20 **Cominciamo bene** condotto da T. Garrani, I. Capitani [44065299]
11.20 **Tg3 Italia** [91588]
12.55 **Tg3 Cifre** chiaro [815229]
13.10 **Matlock** Telefilm "Vado in pensione" A. Griffith, D. Rocheuck - 2ª parte [5789909]
14.50 **Tg3 Leonardo** Magazine con G. B. Gardoncini [7383386]
15.00 **Tg3 Neapolis** Magazine con E. Biazzo, S. Luise [10218]
15.10 **Tg3 GT Ragazzi** [6107676]
15.20 **Sport** sportiva. All'interno: Ciclismo: Campionati mondiali. Inseguimento donne - Under uomini [4946270]
17.30 **Cose dell'altro Geo** Documentari [21763]
17.40 **Geo & Geo** Doc. All'interno: **Meteo** [3786105]

6.00 **Tg5 Prima Pagina Traffico - Meteo** e **Tutti Raymond** Telefilm "Complimenti e fiocchi" [1096386]
9.15 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da M. Costanzo (Replica) [2615209]
10.45 **Giudice Amy** Telefilm "Paura d'amare" [3840947]
11.45 **Aspettando Italiani** Varietà [1074552]
11.50 **Grande Fratello** (Replica) [5576928]
12.30 **Vivere** Soap Opera [9831]
13.40 **Beautiful** Soap Opera [431396]
14.10 **CentoVetrine** Soap Opera [494657]
14.40 **Uomini e donne** Talk-show con M. De Filippi. Regia di L. Basile [5261454]
16.10 **prova difficile** Film-tv (dramm., 1994) con A. Alda, P. Gallagher. Regia di R. Butler. All'interno **Tg-Com** [6316744]
18.00 **Verissimo** - Tutti i colori della cronaca Attualità con B. Corbi [1544]
Grande Fratello [8183]
19.00 **Passaparola** Gioco condotto da G. Scotti [2657]

7.05 **Cartoni animati** Franklin - Luna, principessa argentata - Casper - Tom & Jerry [1589454]
Otto tetto Telefilm "Una rivale per Laura" [57270]
9.25 **Chips** Telefilm "Una dieta drastica"
10.25 **Magnum P.I.** TF "Si può sempre sognare" [1176218]
11.25 **Bridges** Telefilm "Senza fede" [3843034]
13.00 **Cartoni animati** Lupin l'incorreggibile Lupin - Dragon Ball GT - I Simpson [749247]
14.30 **Saranno famosi** B. Bossari [4909]
15.00 **Mosquito** Magazine con G. Bernani Amaral [5638]
Sabrina, vita da strega Telefilm "Pronto d'amore" [76183]
16.05 **Cartoni animati** Che campioni! Holly e Benji - What a mess Slump e Arale - Always Pokemon - Bugs Bunny [2819725]
17.35 **V.I.P.** TF "Furto al platino" con P. Anderson [1727367]
19.00 **Happy Days** TF [98386]
19.25 **Cartoni animati** What's my destiny Dragon Ball [448928]

6.00 **Un** eterno TN con V. Castro [6950251]
6.40 **Manuela** Telenovela con C. Colmenares
7.30 **Love boat** Telefilm "Amore e sventura" [5846725]
8.15 **Peste e corna, a gocce di storia** con R. Gervaso [4664725]
8.20 **Tg4 Rassegna stampa** (R) [1203909]
8.45 **Vivere meglio** con F. Trecca [9717067]
9.30 **Libero di amare** Telenovela con A. Noriega [17541]
10.30 **Febbre d'amore** SO P. Bergman
11.40 **Forum** con R. Perego [2523831]
14.00 **La ruota fortuna** con M. Bongiorno. Regia di M. Bianchi [73454]
15.00 **Sentieri** Soap Opera con K. Zimmer, R. Raines, R. Newman [43928]
16.00 **L'ultimo colpo** Film (western, 1968) G. Ford, A. Kennedy. Regia J. Thorpe. All'interno: [7654541]
17.55 **Sembra ieri** Varietà I. Zanicchi [60140015]
19.35 **Sipario** Tg4 E. Guarnieri [780560]
19.50 **Terra** TN [365378]

SERA

20.35 **Il fatto** Enzo Biagi [6500676]
20.40 **Super Varietà** Varietà programma P. De Andreis, A. Coali [8425473]
Incantesimo V. Gravina [308676]
22.45 **Frontiere** a cura di A. Melodia, R. Cervone, G. Mibandi [3640855]
23.40 **Linea blu** - **Notte Magazine** condotto Bianchi [251473]
1.00 **Stampa Oggi** con S. Tomasini - **Che tempo fa** - **Appuntamento al cinema** [6502481]
1.10 L'ombelico mondo "Un viaggio nella poesia" - "Il vino" [1704744]
1.50 **Sottovoce** Intervista sottovoce a cura di G. Marzullo [7020843]
2.30 **Taxi** Film (1996) con I. Ru. Regia di C. Saura [5682611]
4.20 **Zorro** Telefilm "I pirati" [2156367]
4.40 **Spensieratissima** Videoframmenti N. Leggeri [3567541]
5.00 **Videocomic**

Zorro Telefilm "Un uso ingiusto" [69183]
20.55 **Emergenza guerra** con M. Santoro [8060164]
23.10 **Chiambretti c'è** Varietà [743725]
0.20 **Tg Parlamento** [2216416]
0.30 **Meteo** [6542771]
0.35 **Appuntamento al cinema** Rubrica [53668416]
0.40 **Prove mortali** Film-tv (thriller, 1997) con H. Swank, S. Chalke. Regia di W. A. Graham [7553348]
2.05 **Italia interroga** con S. Quattrone [3202638]
2.10 **Tg2 Salute** Rubrica di attualità medica (Replica) [8274947]
Osservatorio Il futuro media G. Ronchi [9691937]
Nottetalia 1974 [9246947]
3.15 **A me piace** Magazine [5020034]
3.40 **Consorzio Not.t.un.o** Magazine Esegesi delle fonti storiche - Geografia turismo - Civiltà preclassiche [99257875]
5.55 **Scanzonatissima** Videoframmenti

20.00 **Rai Sport Tre** Rubrica sportiva [78034]
20.10 **Blob** Videoframmenti a cura di M. Giusti, E. Ghezzi [66988636]
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera con G.G. Baldi, M. Tagliaferri, M. Honorato [97183]
20.50 **Squadra Speciale Cobra 11** con M. Bonetti, G. Lionello [394473]
22.55 **Tg3 Primo Piano** Magazine [457093]
23.20 **La musica di** Teatro Regio Parma: New York City Ballet. Musiche di Verdi [4254893]
Educational X Day. I grandi della 900 "W Von Braun [9781619]
1.00 **Appuntamento al cinema** Rubrica di anticipazioni cinematografica a cura dell'Anicagis [6609348]
1.10 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Rubrica cinematografica. Un programma a cura di Ghezzi, Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Tamiglietto e Bendoni
1.30 **Rainews24**

20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'insolenza** Varietà satirico condotto da E. Greggio, E. Iacchetti [7299]
21.00 **C'è posta per te** Varietà con M. De Filippi. Regia di L. Basile [5919909]
23.20 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show M. Costanzo [5192031]
1.30 **Striscia la notizia - La dell'insolenza** Varietà satirico (Replica) [9489435]
2.00 **Grande Fratello** Attualità (Replica) [9384936]
2.30 **Verissimo - Tutti i colori cronaca** Attualità con B. Corbi (Replica) [939
3.00 **Alta** Telefilm "Il fantasma" [7308874]
3.45 **Tg5** Notiziario (Replica) [1039874]
4.15 **Star Trek** Telefilm "Il naufrago delle stelle" [1873690]
5.00 **e Ari** Telefilm "Viva Marguerite!" [4241961]
5.30 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana (Replica)

20.00 **Sarabanda** Gioco musicale condotto da E. Papi. Regia di G. Baroncelli [7893]
21.00 **Fino all'inferno** Film (azione, 1999) con J. C. Van Damme, P. Morita. Regia di J. G. Avildsen. All'interno sarà trasmesso: **Meteo** [7580164]
22.50 **Resi Tv** Magazine condotto da G. Bagatta [642522]
24.00 **Baldy man** Telefilm [7058]
Studio aperto - La giornata Notiziario [6882226]
0.40 **Studio Sport** Notiziario sportivo [6258348]
1.10 **Saranno famosi** con D. Bossari (Replica) [6165313]
1.40 **Mosquito** Magazine (Replica) [7078771]
2.10 **Una famiglia del 3° tipo** Telefilm "Cara vecchia Rambler" [2432787]
2.40 **Anni ruggenti** Film (comm., 1962) N. Manfredi, G. Cervi. Regia di L. Zampa. All'interno sarà trasmesso: **Meteo** [4888787]
4.25 **Non è La Rai** Varietà [3839690]
5.15 **e gli** Telefilm

20.15 **La forza del desiderio** TN con R. Faria [606305]
20.45 **Altrimenti arrabbiamo!** Film (comm., 1974) B. Spencer, T. Hill. Regia M. Fondato. All'interno: **Meteo** [2903096]
22.40 **I fatti e personaggi** Magazine [4180270]
23.20 **Cavalli** Film (dramm., 1983) con D. Keith, J. Connery. Regia F. Roddam. All'interno: [6769744]
1.15 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine di quotidiani in edicola [9784706]
1.40 **Paolo il freddo** Film (comm., 1974) con F. Franchi, C. Ingrassia. Regia di C. Ingrassia. All'interno: **Meteo** [8453752]
3.20 **Bersaglio Altezza** Film (pol., 1979) con L. Merenda, G. Giorgelli. Regia di G. Zurli. All'interno: **Meteo** [1369077]
4.50 **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica (Replica) [8066483]
5.20 **Paste e gocce di storia** (R)

La 7

8.00 **Call game** Gioco [91764218]
12.00 **Tg La7** Notiziario [1454]
12.30 **Saranno famosi** Telefilm "Origini" [36164]
Tema Talk-show con A. Celentano [45812]
14.30 **Blind date** Varietà J. Alexander [4783]
15.00 **Oasi** Magazine con T. Gelbi [19473]
16.00 **I ragazzi della prateria** Telefilm [20589]
17.00 **Il Labirinto** Gioco con I. Donà [4744]
17.30 **Wars - La guerra dei robot** Gioco con A. Lucchetta [7831]
18.00 **Cartone animato** [90675]
19.00 **Fascia protetta** Varietà con Platinette, R. Lanfranchi [7817]

19.30 **Extreme** Magazine con R. [6183]
Gioco primo Game Show condotto interamente una fuori campo [3096]
20.30 **Tg** Notiziario [7357]
21.00 **Porte aperte al delitto** Film-tv (1994) con W. Katt, A. Paul [7516589]
22.45 **Diario di guerra** - Speciale Tg La7 [7644096]
23.00 **Sex the City** Telefilm "Meglio giovani e mature? [65454]
23.45 **Tg La7** [7959799]
23.55 **Il volo... della** Varietà con F. Volo [2474367]
0.55 **Call game** Gioco [56096023]
3.30 **Fascia protetta** Varietà (Replica) [9398139]
4.00 **Extreme** Magazine

TMC2/MTV

Tmc [6439725]
9.45 **Flash** Notiziario [8014265]
9.55 **Pure Morning** [4180725]
11.55 **Flash** Notiziario [3358909]
Music stop [208947]
12.30 **Hit list Italia** [716541]
13.30 **Music non stop** [732589]
14.30 **Total Request Live** [736305]
15.30 **Making** video Jennifer Lopez [669034]
16.00 **Mad 4 Hits** [3553831]
17.20 **Flash** Notiziario [6397544]
17.30 **Select** [187015]
Cartoni animati [315584]
19.00 **Music stop** [625638]
Hit List Italia [814522]
21.00 **Killer net** Telefilm [483678]
22.00 **In Rock**
22.30 **Jackass** [464541]
23.30 **Undressed** [627698]
23.55 **Flash** Notiziario [2353270]
24.00 **Brand: new** [953058]

TELE+BIANCO

10.10 **Nessuno scrive** colonnello Film [3193386]
12.10 **Ragazze interrotte** Film (dramm., 1999) [9145116]
14.15 **Agente 007, thunderball - Operazione tuono** (azione, 1966) [7
16.25 **Will & Grace** TF [352102]
16.50 **The ballad of Lucy Whipple** Film (dr., 2001) con G. Close [8203626]
18.25 **tel** Film (comm., 1999) [1746763]
Air force one - Centro potere Doc. [195909]
21.00 **Giovanna d'Arco** Film (dramm., 1999) [44758034]
23.35 **Il giornale del Cinema** Magazine [3051764]
0.20 **Solstizio d'estate** Film (comm., 2000) [2793145]
La sposa Chucky Film

TELE+NERO

10.45 **Golf: Cisco world matchplay Championship 2001** [9063527]
12.50 **Basket: Panathinaikos Atene-Skipper Bologna** [6706589]
14.30 **Sport** [920657]
15.00 **NFL Game day** [921386]
15.30 **Baseball Max** [924473]
Golf: Cisco world matchplay Championship 2001 [5881611]
18.15 **Preview show Premier League** [6551270]
18.40 **Più Motori** [8038638]
19.30 **Zona Magazine** [187980]
20.30 **Il preparatu: Serie B** [287837]
20.45 **Calcio: Bari-Genoa** [489251]
22.45 **Motonautica: Campionato Mondiale Formula 1** [9110170]

RETEA/VIVA

8.30 **TgA rubriche** [8626588]
8.40 **Sunshine** [5223299]
10.00 **Push Up** [91015]
11.00 **Sunshine** [62589]
12.00 **Energize** [57096]
12.45 **TgA Flash** [7691103]
13.00 **Vivace** [42725]
14.00 **Viva Charts** [46541]
15.00 **Viv.it** [17015]
16.00 **Inbox** [7498251]
16.55 **TgA flash** [8206378]
17.00 **Viva Charts.it** [97251]
18.00 **Overdrive** [90657]
19.00 **Viva Hits** [5454]
19.30 **TgA Notiziario** [91473]
19.45 **Viva Hits** [759725]
Vivace [2589]
21.00 **Viva Hits** [53893]
Terminal [82305]
23.00 **Gecko** [73657]
24.00 **Dance night** [22708752]
5.00 **Viva Hits**

ALLA RADIO

: Gr 6; 7; 7.20; 10; 12.10; 13; 17.30; 19; 21.34; 23; 24; 2; 3; 5; 5.30. 7.34 Questione di soldi; 7.50 Incredibile ma falso; 8.25 Sport; Golem; Captain Cook; Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.06 Questione di borsa; 10.20 Pronto, salute; 10.35 Il Baco del Millennio; 11.00 Scienza; 12.00 Come vanno affari; Radiosaloni; 13.20 Sport; 13.25 Parlamento 13.35 Hobo; 14.00 Medicina e società; 14.05 Beta a 15.00 Ambiente; 15.05 Ho il vend; 16.00 In Europa; 16.05 Baobab (notizie in corso); 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Come vanno gli affari; 18.00 Radio Campus; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Borsa - Afterhours; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.39 Zapping. Alla radio l'informazione Tv e solo...; 21.00 Zona cesarini - club; 21.05 Calcio: Posticipo serie B; 21.37 Millevoci; 22.40 Uomini e e 0.33 Brasil; 5.45 Bolmare.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 7.54 Sport; 8.00 Fabio e Fiamma e la nell'occhio; 8.45 La furia di Eymerich; 9.00 Il ruggito del glio; 11.00 Il Cammello di Radio2; 12.47 Sport; I Fantoni animati 13.42 Jack c'è; 14.30 Atlantis; 16.25 Disco Pensiero; 16.30 Il Cammello di Radio2; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori Sport; 20.00 Alle 8 della 20.35 Dispenser; 20.56 Incantesimo 4 (fino a m.); 21.00 Il cammello di ; 24.00 Weekendance.

Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; ; 18.45; 22.45. 9.06 Mattinotte ; 10.00 Radiotre-Mondo; 10.05 I concerti di mattinotte; 10.30 Mattinotte; 11.30 Prima vista; 11.45 La strana coppia; 12.15 Cento lire; 12.50 Arrivi e partenze 13.00 La Barcaccia; 14.00 Diario italiano; 14.15 Buddabar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 "Le ochè Lorenz"; 18.15 Storyville bruciate dal jazz; 19.03 Hollywood Party; 19.51 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone; 22.00 La stanza musica; 22.50 Storie alla radio; 23.20 Notte tre; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 Ieri Oggi e domani.

RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Eccoci a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Masti; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti Fra Perilli; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il vostro programma tre premete digitate i numeri showview, stampati vicino al programma da voi scelto, sul [illegible] del videoregistratore dotato del sistema Showview® o [illegible] viene che lanciano sul [illegible] la registrazione automatica del programma. Per ulteriori informazioni contattate la casa produttrice del vostro videoregistratore o consultate www.gemstar.co.uk/ifshowview

Diritture del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development [illegible] 1998 - [illegible] velopment Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
[illegible] Rai3-003; Retel-004; Canale5-005; Italia1-006; La7-007; Tmc2-008; MTV-009; TeleNero-010; TeleBianco-011; Retea-Viva-008; Svizzera-016.

TISCALI
BASIC 10030. L'ADSL A SOLE 60.000 LIRE (+IVA)* AL MESE.
Servizio Clienti
http://adsl.tiscali.it/

SPAZIO AFFARI

È ammessa l'inclusione [redacted] di lettera al [redacted] (Italia) e per ognuna di esse [redacted] corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» Coloro che desiderano ricevere risposte ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Pubblikompass s.... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 502) per decadi oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

Pubblikompass S.p.A. è a tutti [redacted] unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle [redacted]. Essa ha il diritto di verificare le lettere o di incassare [redacted] quelle strettamente inerenti [redacted], non intendendo ogni [redacted] forma di [redacted], circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono [redacted] inviate per [redacted] tassativo respingendo [redacted] qualunque [redacted] raccomandata.

Per [redacted] speciale accordo [redacted] con [redacted] ISTITUTO BANCARIO SAN [redacted] DI TORINO e con le Banche C.R.T. gli [redacted] al pagamento assegni circolari presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche [redacted] Italia.

[redacted]

A.A.A.A.A. FI[redacted] [redacted] immediati, firma singola, bollettini. Esempio: £ 10.000.000 rate £ [redacted]000. Prometeo UIC 4404 Tel. 011.509.8550 Novara 0321.383009.

"PRESTIT" immediati a tutti. Anche [redacted], istruttoria gratuita. Erogliamo [redacted], Settalà, (UIC 4395). [redacted] 011.581.7521.

BINGO!!!

Società assegnataria concessione sala gioco Bingo 400 posti prima visione Torino cede quota. Tel. 338.828.4254.

FINANZIAMENTI immediati, [redacted] £ [redacted] - £ 2.000.000.000 tutte categorie, fidejussori, mutui liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920. Registro n. 630864483 Londra.

MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamenti mutui a tutte le categorie, tassi agevolati anticoncorrenziali. Firma giuridica. Da £. 10.000.000 a £. 2.000.000.000 Tel. 004191.873.5420 - UIC 10153

PRESTITI [redacted] fi[redacted] 100.000.000 Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola. [redacted] Tel. 02.801.344 - UIC 9686.

[redacted]

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

[redacted] conto terzi attività, subentro [redacted] settore italiano soci investitori [redacted], Svizzera Tel. 004191.690.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, [redacted] agricole, bar, Elion [redacted] selezionata paga contanti. [redacted] 02.295.[redacted].

[redacted]O bar recente, [redacted] vendita, [redacted] zona. Fino luglio. Tel [redacted]1.[redacted].

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / [redacted]

ALBERGO nuova impresa [redacted] direzione [redacted] ottima posizione Candiolo Torino statale Sestriere [redacted] istituto ricerca cerca cuoco e tenenziale, moderni impianti, [redacted] parcheggio. Tel. 335.812.6096.

GRANDE MARVIN franchising, [redacted] subito negozi foto-cellulari per gestione/cessione. Informazioni 800.101.813.

HARRISKELSON [redacted] provincia, nota località turistica, cedesi avviato disco pub. Fax 004191.690.1922.

HARRISKELSON Vercelli, cedesi cinquantennale magnifico, produzione [redacted] to, licenziataria prestigiosa [redacted]. Fax 004191.690.1922.

NICHELINO cedesi cedesi pub in prestigiosa casetta indipendente su 2 piani [redacted] deliver esterno ottimo affare. [redacted] 339.482.327.

PARRUCCHIERE [redacted], ottima redditività incrementabile, recentissimo rallestimento, possibilità acquisto o ingresso in società. Tel. [redacted]

[redacted] angolare via Tunisi [redacted] per [redacted] di salute. Tel. [redacted]0939.

TABACCHI [redacted], [redacted], [redacted] arredamento nuovo, no [redacted]. Tel. 011.397.2736 ore pasti.

TORNERIA automatica conceditasi, pochi [redacted] clienti, [redacted] per motivi familiari. Tel. dopo le [redacted] 20.00 allo 347.885.6450.

[redacted], causa [redacted] vendesi fondo di commercio, [redacted] ubicato, centro città [redacted] d'Or. Tel. [redacted]3.567.258.

[redacted]

[redacted] cercasi impresa, trasporto Sito, ricerca padroncini con mezzo proprio. Lavoro [redacted] da [redacted]. Tel. 011.397.4124.

[redacted]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

APPRENDISTA aggiustatore [redacted], azienda costruttrice di impianti e macchine speciali ricerca Sede di lavoro, Borgaro. Ambosessi [redacted] ore ufficio 011.470.5332.

[redacted] in Settimo operante nel campo delle costruzioni [redacted] di autoveicoli cerca tirocinanti ambosessi su macchina tradizionali con almeno quattro anni di esperienza. [redacted] 011.903.4081.

BMW ricerca meccanico motorista [redacted] max 40 anni, richiesta esperienza minima triennale. Ambosessi inviare esclusivamente curriculum a: Bluetto Srl via Bologna 102 - 10154 Torino.

IDEA SRL concessionaria Toyota di Cirié ricerca meccanico motorista con esperienza almeno quinquennale. Esperienza anche come stagista sarà titolo preferenziale. Ambosessi telefonare per appuntamento 011.922.8117.

IMPRESA [redacted] cerca muratore specializzato con [redacted] lavori di ristrutturazione. Assunzione diretta. [redacted] tel. 011.641.552.

IMPRESA edile genovese assume capo cantiere provata esperienza, istruzione [redacted] adeguata capacità Scrivere [redacted] per prima ordinaria a: proletaria a Pubblikompass 11 - 16121 Genova

MAGAZZINIERE max 24enne dinamico, flessibile con buona volontà, anche senza esperienza, cercasi per azienda di Ovada. Inviare curriculum fax 0185.370.102 o tel. 0185.370.101.

MANUTENTORE antincendio con esperienza, conoscenza elettriche idrauliche. Azienda leader cerca Ambosessi. Tel. 011.781.141.

PRIMARIA azienda nel settore del legno cerca corniciste con esperienza e capacità organizzative del lavoro. Disponibile ai lavori anche di manovalanza. Interessate [redacted] opportunità di guadagno. Zona di [redacted]. Tel. 011.642.049 ore 8,30 - 12.00.

[redacted] cooperativa cerca magazzinieri [redacted] zona autoporto Pescarito. Ambosessi tel. [redacted].4899.

STABILE centrale signorile cerca portinaia [redacted] appartamento disponibile [redacted] doppio ingresso 1 persone sole. Scrivere: [redacted] - [redacted] Torino.

PERSONALE PUBBLICO ESERCIZI

[redacted]

azienda ricerca immobiliata con esperienza anche part-time, Zona lavoro) Alba. Per informazioni telefonare 0173.293.904.

Il seguito apertura hotel - ristorante a [redacted] in Torino, si ricercano: barman - cuoco esperto - appendista cafficiere, [redacted] inviare curriculum vitae presso Pacific [redacted] - viale Mughi della Libertà [redacted] - Borgaro Torinese - fax 011.521.7749 - e.mail hotelborino@tin.it.

ASTI Ristorante vicinanze uscita Asti ovest ricerca cuoco/a [redacted] primi piatti [redacted] esperienza. Tel. 0141.410.405.

LEADER
settore arredamento
cerca personale 35/45enne
pratico [redacted] con esperienza possibilmente con referenze
per punto vendita in Biella.
Tel. 011.319.8977 ore 10 - 12.

BOWLING MIRAFIORI [redacted] personale [redacted] part-time, no [redacted] Informazioni telefoniche. [redacted] 011.341.[redacted]

CERCASI ragazzo libera subito per negozio Max & Co. Per colloquio presentarsi in via Cibrario 78 - Torino sudi [redacted] giorni orario 9,00 / 12.30 - 15,30 / 19.30, giovedì tutto il giorno.

COMMESSO/A cercasi negozio calzature età 30-45 con esperienti, massime referenze, libero subito. Astenersi [redacted] quieti. Tel. 011.540.5811.

RISTORANTE in Torino assume urgentemente giovane e pratico/a aiuto cuoco. Domenica libero. Tel. 335.608.2620.

IMPIEGATI

AFFERMATO Call Centre nazionale ricerca telefonisti per gestione Servizi Audiotel 1467 autorizzati Ministero (cartomanzia, [redacted] - se linee [redacted], [redacted] si: [redacted] dialettica, [redacted] disponibilità tutti [redacted] per obiettivi. Offresi inquadramento Coop-Inps. Tel. 011.600.8353.

ASTA del Mobile cerca giovane assistente direzionale ufficio marketing e pubblicità. Si richiede titolo di studio bella presenza max disponibilità serale. Tel. 0172/382.760 ore 12.00 - 13.00 no lunedì.

AZIENDA cerca ricezionista ambosesso buona conoscenza inglese / francese ed uso Pc. Scrivere: Pubblikompass 5031 - 10100 Torino.

AZIENDA in forte espansione sui mercati internazionali, partoria Sud, ricerca responsabile amministrativo quadro ambosesso, massimo 45 anni, conoscenza lingua inglese e pacchetti informatici. Inviare curriculum vitae con riferimento n° 38, via fax allo 011.456.1150. Tel. 011.451.2186.

CERCASI ragazzola 26 - 30 anni diploma superiore, automunita, militesente, conoscenza PC, disponibilità subito anche lavori, come addetto gestione marca. Massima serietà. Scrivere: Pubblikompass 6142 - 10100 Torino

CONSULENTE [redacted] lavoro ricerca impiegato/a con esperienza Word Excel Internet per mansioni di [redacted] prima e rapporti [redacted] telefoni. Inviare curriculum al fax n. 011.437.3312.

[redacted] via? Hai massimo 31 [redacted] Europei, [redacted] in Italia, il [redacted] nel magico mondo dei villaggi turistici. Italia - Estero Contratto [redacted]. Non indispensabile esperienza, lingua straniera. Tel. 011.883.7835.

[redacted] massimo [redacted], rapidità, word/excel, [redacted] per [redacted] clienti. [redacted] Point Specialisti Selezione [redacted].

ENTE [redacted] C.I.R.E.-T. [redacted] giovane ingegnere/architetto ambosessi, quale docente e responsabile progettazione corsi a tempo pieno. Si richiedono: mo[redacted] adeguata, [redacted] 2a lingua [redacted], programmi Windows, Office ed Autocad, [redacted] urgente e dettagliato curriculum vitae a: Pubblikompass 8150 - 10100 Torino.

IMPRESA [redacted] cerca segretaria/o con [redacted] disponibilità di orario ed esperienza pratica videoscrittura patente auto. Costituisce titolo preferenziale la provenienza dal settore edile. Tel. solo se interessati ore [redacted].

[redacted] sede in Pianezza cerca con disponibilità immediata signora/e [redacted] minimo 10 [redacted] e contabilità, banche, fornitori a dichiarazione dei redditi su PC. Telefonare ore ufficio al n. 011.966.0611.

LAUREATA in giurisprudenza [redacted] cerca per pratica e collaborazione. Telefonare ore [redacted] 011.561.3772.

PAGINE [redacted] esperienza pluriennale cercasi per studio associato anche part-time, retribuzione adeguata. Tel. [redacted]

PAGINE a contributi grande società di servizi cerca per sede Torino via Sacchi impiegato/a esperti in ambiente informatizzato. Tempo indeterminato, orario normale, retribuzione interessante. Scrivere: Pubblikompass 8145 - 10100 Torino.

PRESTIGIOSA concessionaria auto marche estere in Torino cerca venditore/trice da inserire nel proprio organico. Inquadramento di legge. Tel. 011.225.3048.

[redacted] pluriennale esperienza, autonomia buona conoscenza programmi di gestione contabilità generale cercasi per commerciale settore arredamento. Assunzione immediata, inquadramento e norma di legge e retribuzione interessante. Sede di lavoro Bollengo (TO). [redacted] curriculum dettagliato al numero di fax 033.214.6112 prestando [redacted] proprio consenso al [redacted] dei dati personali (L.675/96).

RESPONSABILE logistico cercasi max 35 anni esperienza settore metalmeccanico. Ambosessi fuori 011.968.5858.

Ricerchiamo per multinazionale tedesca in fortissimo sviluppo leader nel settore sicurezza sul lavoro:

[redacted]

COMMERCIALE INTERNO
(rif. RECO)

che, avvalendosi di 8 collaboratori, gestisca le attività commerciali interne, la logistica e il sistema informatico. Si richiede: preferibilmente laurea in economia o ingegneria, circa 35 anni, solida esperienza in ruoli analoghi, ottimo inglese o tedesco.

ASSISTENTE AMMINISTRATIVA
(rif. ASA)

Si richiede: diploma, almeno 2 anni di esperienza, ottimo inglese o tedesco.

Offre, rispettivamente, **ambiente dinamico ed [redacted] qualificato con concrete possibilità di crescita in Italia o all'estero. Sede di lavoro Torino nord.** Ambosessi possono inviare curriculum vitae con rif. e autorizzazione trattamento dati (L.675/96) a:

NKE Poini,
Specialisti in Selezione Non Interinale
piazza [redacted], 31 - 10123 Torino
[redacted]
E-mail: torinopoint@nkegroup.it

SOCIETA' commerciale di rappresentanza, operante sia sul mercato nazionale che estero nel settore metalmeccanico (autoveicolistico) ricerca tecnico - commerciale ambosessi, con comprovata esperienza nei contatti con la clientela di primaria importanza; si richiede conoscenza ottima / buona delle lingue (tedesco ed inglese nonché capacità di gestione autonoma. Si prega di inviare curriculum al seguente n° di fax 011.399.7834 o e-mail a nova.eg@inwind.it

SOCIETA' turistica cerca 20 giovani ambosesso entro 24 anni e disoccupati da oltre 6 mesi da impiegare come animatori turistici in villaggi vacanze in Italia ed estero. I soggetti selezionati verranno gratuitamente a Milano, verrà loro riconosciuta un rimborso spese di £. 3000 ore, più buono pasto. Scrivere: Pubblikompass 5632 - 10100 Torino.

STUDIO [redacted] in [redacted] assumerebbe ragioniere/a apprendista, max 24enne. Richiesta conoscenza programmi Win[redacted]. Inviare curriculum a: saspociale@yahoo.it - fax 011.777.6115.

STUDIO dottore commercialista ricerca esperto/a in contabilità generale e bilanci. Scrivere: Pubblikompass 5000 - 10100 Torino.

[redacted] professionale [redacted] amministrativo interno con esperienza minimo decennale in campo contabile e gestione del personale, ottima conoscenza ed utilizzo word ed excel. Ambosessi inviare curriculum a: Pubblikompass 8144 - 10100 Torino

[redacted]

AZIENDA cerca progettista Hardware / Software con buona conoscenza linguaggio C + [redacted] Telefonare 011.314.0709.

AZIENDA settore automazioni industriali zona Torino set cerca progettista junior hardware software impianti PLC conoscenze CAE - supporti informatici. Ambosessi scrivere: Pubblikompass 8119 - 10100 Torino

AZIENDA stampi materie plastiche con [redacted] Grugliasco cerca disegnatore/trice Junior con esperienza. Cell. Tel. 011.403.1812 ore ufficio.

[redacted] zona Stupinigi ricerca Capo apparto taglio lavare, pluripunta, stampaggio e forniture, [redacted] riparto 30 - 40 persone. Età massima 45 anni. Esperienza pluriennale lavorazione lamiere. Evoluzione carriera, determinazione. Organizzazione e programmazione autonoma produzione e personale. Qualità tra 9000. Studio cicli, tempi e metodi. Retribuzione interessante Ambosessi inviare curriculum fax 011.902.9819 - tel 011.962.5642.

ENTE [redacted] C.I.P.E.-T cerca assistente di cantiere ed operaio polivalente specializzato, esperienza quinquennale, da impiegare a tempo pieno quale istruttore pratico. Si richiedono: motivazione, capacità di operare manualmente, conoscenze tecniche aggiornate su più fasi lavorative. Si offrono: ambiente, inquadramento e retribuzione di sicuro interesse. Ambosessi inviare urgente dettagliato curriculum [redacted] a Pubblikompass 8149 - 10100 Torino.

[redacted] sede cerca giornalista o [redacted] grave pratica/o nell'area contabile/fiscale/lavoro per ufficio acquisti [redacted] esperienza minima decennale nel settore, tel. solo se interessati [redacted] ufficio [redacted].

KINTEX SPA ricerca disegnatore tecnico specializzato nel settore stampaggio a freddo meccanico - max 35 anni. Ambosessi telefonare 011.991.8711.

[redacted] società leader nel settore degli [redacted] e arredamenti com[redacted] ricerca ambosessi geometra o architetto, max 35enne, a cui affidare il ruolo di coordinatore tecnico ufficio acquisti e preventivi. Richiede esperienza nel settore, [redacted] 2000, Excel, Word, lingua inglese. Inviare curriculum al fax 011.959.1560.

PROGETTISTI Cad 3 D [redacted] esperienza articoli [redacted] in plastica o articoli illuminazione automotive industria prima equipaggiamento cerca. Scrivere: Pubblikompass 8141 - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted] poventato - referenziatissima [redacted]. Dispon[redacted] di tempo [redacted] ore ufficio al numero [redacted]

[redacted] persona [redacted] automunita [redacted], pratica rigoro[redacted] e cucina, amante [redacted] domestici, libera da impegni familiari, per villa collina Moncalieri. Offresi orario giornaliero dalle 9 alle 18, sabato e festivi liberi, trattamento economico interessante, regolare inquadramento ai fini assistenziali e pensionistici. Si richiedono referenze controllabili. [redacted]: Pubblikompass 8138 - 10100 [redacted] si [redacted] risposta a tutti.

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] Fiesse di [redacted] Battarina [redacted] più moda, [redacted] ne, cinema. Tel. 02.58.11 - www.nonsolocasa.it.

AZIENDA [redacted] professionisti e volti nuovi per [redacted] pubblicità. Tel. Manifestazioni capaci compensi [redacted] 150.000 - [redacted] 500.000 Tel. [redacted] 266.29930.

SCOUTING selezione per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelli/e [redacted]. No corsi. Tel. [redacted]397.0941

SOCIETA' di [redacted] ricerca operatrici/ori telemarketing [redacted] (anche a domicilio); [redacted] esperienza. Età minima: [redacted]. Tel. 011.566.5833 ore 10 - 20.

SOCIETA' di [redacted] ricerca operatrici/ori telefoniche con spiccata predisposizione nel settore. Orario di lavoro: 16.00 - 20.00 Corso di formazione gratuito. Inviare curriculum: Punto Service Soc. Coop A.R.L. - corso Vittorio Emanuele II, 41 - 10125 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA azienda multinazionale ricerca 64 ambosessi, 20 - 35anni, da inserire nel proprio organico Offresi £ 2.000.000 di base più incentivi, carriera ed inquadramento secondo legge. Per colloquio immediato telefonare 011.316.0903.

AFFERMATA azienda, [redacted] per Industrie, negozi ristorazione, cerca 8 venditori/trici monomandatari, automuniti, preferibilmente diplomati, per provincia TO-AT-AL-CE Trattamento economico + provvigioni incentivanti, concorso spese fino a £ 2.500.000 mensili, premi. Zona esclusiva. Inquadramento Enasarco Telefonare Ditta Rival Bunguzzate (VA) 0332.458.338 Fax 0332.457.004 E-mail: rosa@rival.it, Si[redacted]: www.rival.it.

AFFILIATO [redacted], Studio Madonna di Campagna, ricerca per potenziamento proprio organico diplomatiche matricolati. Per colloquio telefonare allo 011.253.217 - 011.253.185.

[redacted] abbigliamento cerca collaboratrice alla vendita con disponibilità immagine e cultura. Si garantisce periodo [redacted] più [redacted] ver[redacted]. Pubblikompass 8028 - [redacted] Torino.

AGENZIA immobiliare [redacted] leader ricerca 2 funzionari ar[redacted] per propri [redacted] settore residenziale/industriale. Requisiti: essenziale diploma superiore, auto propria, età 23 - [redacted] anni. Sede lavoro: Settimo, Borgaro. [redacted] 011.800.5268.

[redacted] rappresentanza abbigliamento cerca tirocinanti ambosesso, esperienza e presenza per vendita collezioni di livello. Sede ed [redacted] opportunità di crescita professionale ed economica. Scrivere [redacted] 8029 - [redacted] Torino

AGENZIA Tim e Telecom Italia seleziona agenti ambosesso 25 / 35enni con conoscenze informatiche. Si garantisce fisso mensile, auto aziendale, cellulare. Inviare curriculum vitae fax 011.859.8654.

[redacted] importatrice di [redacted] promozionale [redacted] vendite. [redacted] cultura universitaria, esperienza commerciale, motivazione ad attività imprenditoriale. E' prevista la possibilità di essere associato/e all'azienda. Scrivere: Pubblikompass 8148 - 10100 Torino

AZIENDA leader selezione venditore/trice per proprio sede in Torino. Offresi: formazione adeguata, alto reddito. Attività in sede, full - time o crescita professionale. Richiedesi: presenza, cultura, dinamismo e documentata esperienza di vendita. Per le selezioni Tyrex Consulting via Po 2 - Torino - Tel. 011.815.9205.

[redacted] diplomati [redacted] indirizzo merceologico [redacted] attività di vendita. Tel. 011.658.8723 [redacted] ore [redacted] alle ore 17.

DETERGENTI industria leader forniscelina esclusive in virtù di nuove tecnologie commerciali assicura £ 100.000.000 anni ripetuti introiti ristorazione collettive lavanderia. Ambosessi curriculum [redacted] 02.213.7604.

EISMANN

Multinazionale operante in tutta Europa nella distribuzione di prodotti alimentari [redacted] per il potenziamento [redacted] proprie filiali di Torino nord, Torino sud e Valle d'Aosta ricerca **candidati ambosessi in possesso di:** patente B, età 20/45anni, [redacted] a [redacted] per un'[redacted] ricca di relazioni interpersonali, ambizione e capacità ad operare in autonomia.

Offriamo: corso a periodo di formazione retribuito, provvigioni elevate di sicuro interesse già dal primo mese, incentivi, premi, concreta possibilità di sviluppo economico e professionale, automezzo aziendale in comodato d'uso, inquadramento a norma di Legge (Art. 36 legge n. 426 del 11/05/71 DPR n. 600/73 - Art. 29/bis legge n. 335/95).

Per tesare colloquio informativo telefonare dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.00 al numero **011.997.2336 per Torino nord, Torino sud ed Ivrea**

DACOSSA compagnia distributrice valuta da candidature per apertura immediata in vari dipartimenti posizioni manageriali alternanza latitudini Nessuna esperienza richiesta. Formazione aziendale £ 3.000.000 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.686.1012.

[redacted] **CABCELLA ARREDAMENTI** seleziona per i suoi centri di Torino e Alnasca arredatori/trici con esperienza nel settore Inviare curriculum vitae fax 011.249.0008 oppure telefonare allo 011.990.9688

INTERNET provider ricerca venditori ambosessi automuniti per vendita servizi ad utenza Fisso più provvigione. 011.247.5515

RAPPRESENTANTE piccoli elettrodomestici cerca promotrici/on per dimostrazione e vendita in Centro Commerciali in Torino. Tel. 349.780.3718

Scuola [redacted] Elettra
Ricerca
CONSULENTI AGENTI DI COMMERCIO
Offre: [redacted] di formazione aziendale, fisso mensile più rimborso spese, incentivi sulle vendite
Richiede età minima 25 anni, disponibilità immediata, auto propria.
Zona lavoro: provincia di residenza.
Per informazioni e preavviso telefonare **011.561.7341.**

(continua)

AUTOFRANCIA

APERTI TUTTO IL

USATO

Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 011.403.03.61

Solo per e speciale dipendenti

sede: C.so 116 TO (zona S. Paolo)

CONTROLLI EFFETTUATI DELLA

FINO A 60 MESI 1 DI PROVA 12 DI

ALFA 156 1.9 JTD (aziendale) full optionals	L.	35.800.000
MULTIPLA JTD ELX (aziendale) full optionals	L.	28.800.000
FIAT MAREA W.E. 100 (16V) ELX (aziendale) full optionals	L.	24.600.000
FIAT 100 ELX (aziendale) full optionals	L.	19.900.000
146 1.6 TS (aziendale) full optionals	L.	19.300.000
ALFA 146 JTD 1.9 (aziendale) optionals	L.	23.700.000
ALFA 156 1.8 TS (aziendale) optionals	L.	24.500.000
PUNTO 1.2 HLX 5P. (aziendale) full optionals	L.	
LANCIA Y ELEFANTINO BLU (aziendale)	L.	12.700.000
FIAT PUNTO 1.9 ELX 5P. (aziendale) full optionals	L.	18.200.000
FIAT SEICENTO (aziendale)	L.	11.300.000
FIAT PANDA YOUNG (aziendale)	L.	8.900.000
166 2.0 T V6 (aziendale) full optionals	L.	45.900.000
FIAT CABRIO 1.2 (1998) idroguida - radio	L.	13.500.000
FIAT PALIO TD 70 WE (2000) clima - abs - airbag	L.	18.600.000
HONDA CIVIC 1.4 SI 8N (1998) clima - abs - airbag	L.	16.600.000
VW POLO 1.4 (1996) idroguida	L.	10.800.000
FIAT MAREA WE 2.0 20V HLX (1998) optionals	L.	19.500.000
DOBLO' 1.9 DS SX (2001) full optionals	L.	24.500.000
FIAT 1.6 ELX (1996) clima - bag	L.	17.800.000
LANTRA 1.6 GLS (1996) clima - antifurto	L.	11.900.000
ALFA 1.8 T.S. (1998) - abs - airbag	L.	19.800.000
FIAT PUNTO 1.2 (2000) idroguida	L.	16.300.000
ALFA 1.4 TS (1997) clima - abs - airbag	L.	14.300.000
FIAT BRAVA 100 SX (1998) - airbag	L.	16.900.000
MAREA W.E. JTD 105 ELX (1999) clima - airbag - abs	L.	25.800.000
FIAT CINQUECENTO (1997)	L.	7.300.000
FIAT MULTIPLA 100 ELX (1999) - abs - airbag	L.	25.800.000
LANCIA DELTA LS 16V (1999) - - airbag	L.	17.900.000
FIAT 1.8 (1996) clima - airbag	L.	11.600.000
PUNTO 1.9 JTD ELX 5P. (2000) clima - airbag - abs	L.	20.800.000
416 (1996) full optionals	L.	15.500.000
ALFA 145 2.0 TD (1999) clima - - airbag	L.	18.800.000
FIAT PUNTO 75 ELX 5P. (1997) - idroguida	L.	
FIAT BRAVO 1.4 SX (1996)	L.	9.300.000
PUNTO 55 S (1995)	L.	6.900.000
FIAT ELX (2000) clima - airbag - abs	L.	21.900.000
FIAT 100 16V (1999) cambio autom. - clima - abs	L.	18.300.000
FIAT BRAVO JTD GT (1999) clima - airbag -	L.	22.600.000

INOLTRE TROVERETE 200 AUTOCCASIONI TUTTE IN SALONI AL COPERTO

ECCEZIONALI OFFERTE SU 300 AUTO FIAT CON ZERO KM

LA VECCHIA AUTO +

LA +

AL MESE

VECCHIA +

L.341.000 AL

ANTICIPO CONTANTI +
LA VOSTRA VECCHIA AUTO + QUOTE
DA L.480.000 AL MESE

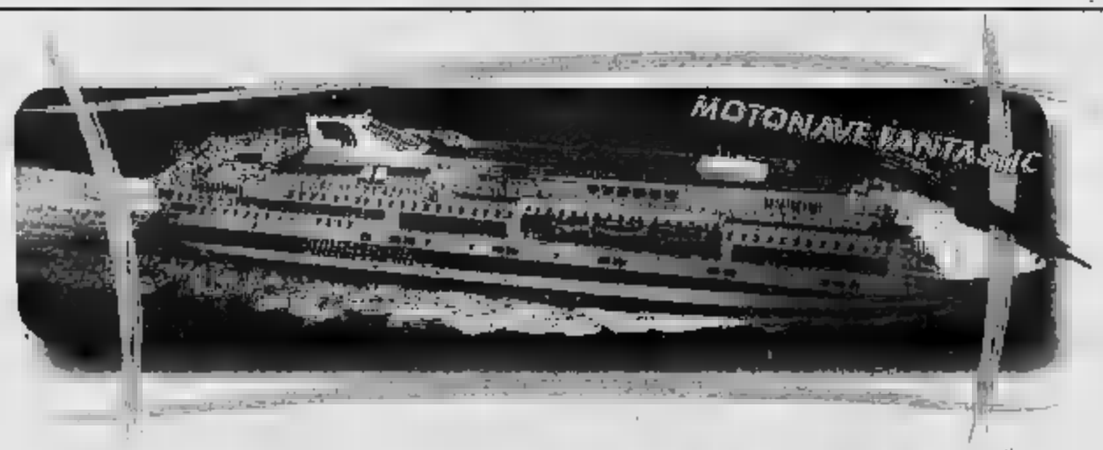
*Ritirando il vostro usato da rottamare - Foto non contrattuali - Offerta valida fino al 30 del mese

L.590.000* (tutto compreso)

GRANDE SUCCESSO ITA'

LA CROCIERA DEI SINOLF

Ponte dei Santi: partenza mercoledì 31/10/01 - ritorno domenica 4/11/01



SNOWBEACH

Laura e Francesca

Corso Trapani 4/E - Torino (piazza Rivoli a 20 mt. dal Bar Jolly)
Tel. 011.777.06.40 - 011.777.06.41 - Fax 011.777.03.04
sito internet: www.snowbeach.it
da lunedì a venerdì 9.00 - 12.30/15.00 - 19.00
Sabato solo per prenotazioni o comunicazioni urgenti telefonicamente con trasferimento di chiamata

1000 SINGLE

5 giorni 4 notti nolo 0

FANTASTIC

CROCIERA DEI SANTI 2001
DAL 31.10 AL 4.11

MERCOLEDI' 31/10 - GENOVA
18.00: Imbarco
: Partenza per Marsiglia
GIOVEDI' 1/11 - MARSIGLIA
08.00: Arrivo a Marsiglia
: Escursione facoltativa
21.00: Partenza per Barcellona
VENERDI' 2/11 -
07.30: Arrivo a Barcellona
Escursione facoltativa
: Escursione facoltativa Barcellona by Night
3/11 -
01.00: Partenza per Palma
08.00: Arrivo a Palma
09.00: Escursione facoltativa
18.00: Partenza per Genova
DOMENICA 4/11 - GENOVA
: Arrivo a Genova ed operazioni di sbarco

UNA GIORNATA IN CROCIERA

07.30-09.30	Prima colazione
09.00	Stretching
09.30	Buongiorno Direttore di Crociera
10.00	Ginnastica aerobica
10.30	Tuo al piattello e tornei di bordo
11.30	Gioco dell'aperitivo
12.00	Seconda colazione - 1° turno
13.30	Seconda colazione - 2° turno e turno unico
14.00	Gioco del caffè
15.00	Cinema
16.00	Giochi nel Salone delle Feste e Karaoke
17.00	Lezioni di ballo
17.30	Lezioni di bar e arte culinaria
18.30	Aperitivo musicale
19.00	Pranzo - 1° turno
21.00	Pranzo - 2° turno e turno unico
21.30	Musica da ballo nel Salone delle Feste
22.00	Cinema
22.30	Show time
23.00	Discoteca

Durante l'intera giornata sono a disposizione i bars di bordo, sala giochi bambini, biblioteca, shopping center, photoshop, beauty center, fitness, idromassaggio, piscina riscaldata, videogames, radio per comunicazioni. Equipaggio completamente italiano secondo la più alta tradizione alberghiera di bordo.

Tutto è pensato per accogliervi.

Anche le notti sulla FANTASTIC sono ricche di piacevoli emozioni. Volete divertirvi in maniera esclusiva, le sale del CASINO' sono pronte ad accogliervi. Volete provare un brivido in più e scoprire se la fortuna vuole farvi compagnia durante la serata. E se preferite scatenarvi in lunghe notti danzanti in DISCOTECA, a bordo della FANTASTIC, il ritmo delle musiche più moderne, potrete ballare fino all'alba. Per chi invece ama note più soft e raffinate, il PIANO BAR è il luogo ideale, dove durante tutta la Crociera, potrete godere di magnifiche serate in compagnia di grandi cantanti e pianisti.

*Sistemazione in cabina multipla interna - esclusa quota iscrizione

i Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

DRAMMATICO

«Viaggio a Kandahar»

La protagonista Nilofar Pazira

CON un'opera bellissima, l'ammirato regista iraniano Moshen Makhmalbaf racconta per la prima volta in un film la vita delle donne nell'Afghanistan dei talebani: le femmine non possono studiare nè lavorare, sono espulse dalla vita politica e civile, non possono mostrare la faccia coperta da spessi tessuti traforati all'altezza degli occhi, non possono lasciarsi visitare dal medico nè parlargli direttamente senza un intermediario maschio. Sono alcune delle cose che abbiamo imparato in quest'ultimo mese: ma una è più suggestiva di una notizia e la forza denuncia è moltiplicata dalla bellezza e perfezione dello .

VIAGGIO A KANDAHAR
di Moshen Makhmalbaf con Nilofar Pazira, Hassan Tantai, Sadou Teymuri; Iran, 2001.

Cinema Massimo 1;
MILANO, Anteo, Colosseo;
ROMA, Intrastevere 1, Quattro Fontane 1, Tibur 1;
NAPOLI, Modernissimo 2;
PALERMO, Lubitsch

DRAMMATICO

«Last september»

UN magnifico gruppo d'attori inglesi: la grande Maggie Smith, Michael Gambon, Fiona Shaw appena vista «Trionfo dell'amore» Claire Peploe, David Tennant, Jane Birkin. E' inglese pure la regista Deborah Warner, anni, al primo lungometraggio dopo molto lavoro di direzione teatrale e molti premi. E' ambientata in Irlanda la storia, tratta da di Elizabeth Bowen che ritrae e fascino la società irlandese del XIX secolo, la fine di quell'epoca segnata dall'egemonia inglese in Irlanda, il declino di un'aristocrazia e uno stile di vita che duravano da secoli. bellissima residenza di campagna nella contea Cork abitata da sir Richard Naylor e moglie, nel 1920 viene tenuta lontana la rivolta antinglese iniziata per l'indipendenza irlandese nel 1916, viene osteggiato il bisogno di libertà e d'amore una nipote e il processo di maturazione della giovane donna. film prodotto da Jordan della sua programmatica aspirazione «artistica», d'una mancanza di semplicità e d'un ritmo troppo lentamente convenzionale. La musica è Zbigniew Preisner, l'autore delle colonne sonore dei film di Kieslowski.

LAST SEPTEMBER
Deborah Warner con Maggie Smith, Michael Gambon, Fiona Shaw, Jane Birkin, Lambert Wilson, David Tennant; Irlanda/Inghilterra, 1998

TORINO, Cinema King;
MILANO, Odeon;
GENOVA, Ritz;
ROMA, Quattro Fontane 2;
Agorà;
PALERMO, Igies Lido

COMMEDIA

«Mari del Sud»

UNA commedia che, per certi aspetti di critica di costume e di sarcasmo, somiglia un poco ai classici film della commedia all'italiana, restando tuttavia fragile e denutrita tanti film italiani contemporanei. Manager affermato, Abatantuono scopre alla vigilia della partenza per le vacanze la famiglia d'essere stato derubato dal proprio consulente finanziario. Rimasto senza un soldo ma deciso a salvare la faccia, si nasconde in cantina fingendo d'essere ai Caraibi, con tutte le disavventure comiche prevedibili: inondazione della cantina, isteria della moglie e della figlia, claustrofobia. Abatantuono è bravo.

MARI DEL SUD
di Marcello Cesena con Diego Abatantuono, Victoria Abril, Giulia Steigenwalt; Italia, 2001.

TORINO, Cinema Ambrosio 2;
MILANO, Odeon, Plinius;
GENOVA, Cineplex, Europa;
ROMA, Alhambra 2, 4, Cineland 4, Delle Mimose 3, Eurcine 2, Giulio Cesare 3, King , Uci Cinemas, Warner Moderno, Warner Village;
NAPOLI, Plaza 2, President;
PALERMO, Ariston

FANTASCIENZA

«A.I. Intelligenza Artificiale»

Una scena del film di Spielberg

FAVOLA un po' sadica per bambini, immaginazione di fantafuturo, variante di Pinocchio. Il progetto, sostiene il regista Spielberg, era di Stanley Kibrink, che ci lavorò per anni: ma con film Kubrick sembra davvero poco a che fare, mentre la storia ripete il classico nucleo emotivo spielberghiano «E.T.» o de «L'impero del sole», un bambino solo vuol tornare a casa e ritrovare mamma. Tratto da un racconto di Brian W. Aldiss (editore Mondadori), con prima parte molto bella, commovente e divertente, con un bravissimo protagonista bambino, «A.I.» immagina un avvenire in cui le sciogli delle calotte polari per via dell'effetto serra ha sommerso Amsterdam, Venezia, New York, e posto duri limiti alla procreazione. Immagina un robot-ragazzino capace di amare, che abbandonato dai genitori adottivi un bosco e affronta avventure spaventevoli, per fortuna vissute l'orsetto Teddy, giocattolo parlante intelligente, e con Gigolo Joe, un robot sessuale. Lo stile mescola l'azzurro glaciale della tecnologia Il palpitante del cuore. Lunghezza, 2 e 24 minuti.

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE
di Steven Spielberg con Haley Joel Osment, Jude Law, William Hurt, Frances O'Connor; Usa, 2001.

TORINO, Cinema Adua , Ambrosio, Arlecchino, Fiamma, Studio Ritz; **MILANO**, Arcobaleno, Ducale, Maestoso, Odeon; Cineplex, Corallo, Universale; Alhambra, Andromeda , Barberini , Cineland, Delle Mimose, Embassy, Eurcine , Giulio Cesare, Intrastevere, Jolly, King, Maestoso, Metropolitan, Odeon, Tristar Verde, Uci Cinemas, Warner Moderno , Warner Village; **NAPOLI**, Ambasciatori, America Hall, Duel, Felix, Modernissimo ; **PALERMO**, Golden

STORICO

«La nobildonna e il duca»

IL bellissimo film di Eric Rohmer offre un'immagine della Rivoluzione francese parodistica, da dramma popolare: i rivoluzionari non sono soltanto sanguinari come erano, ma brutti, sporchi e cattivi, senza rispetto, molestatori dame, prepotenti, ignoranti, caffè maleodoranti deformati da ghigni crudeli. «La nobildonna e il duca» è infatti tratto dai diari di Grace Georgina Elliott, aristocratica scozzese «realista incorreggibile», grande Lady amante del principe di Galles, portate in Francia (e poi rimastavi negli anni del Terrore (1790-1793) da un amante, il duca di Orléans detto Philippe Egalité, cugino del re Luigi XVI, nemico del e amico della Rivoluzione. Il film racconta quindi Rivoluzione secondo la nobildonna, non la Rivoluzione secondo Rohmer: ma al di là del punto di vista il film girato interamente in digitale è splendido, con magnifici attori e magnifiche scenografie che ricorrono per gli esterni parigini a una tela di fondo dipinta che distanza, richiama l'iconografia dell'epoca e il cinema muto.

LA NOBILDONNA E IL DUCA
di Eric Rohmer con Lucy Russel, Jean-Claude Dreylus; Francia, 2001.

Cinema Romano;
Anteo, Colosseo, Odeon;
GENOVA, Ariston;
ROMA, Alcazar, Eden 1, Rivoli, Tibur 2;
NAPOLI, Academy Astra;
PALERMO, Gaudium

COMMEDIA

«La maledizione dello scorpione di giada»

Woody Allen in una scena del film

SI ride del principio alla fine nell'ultimo divertentissimo film di e con Woody Allen. Passato presente. Il passato sono gli Anni Quaranta, evocati in modo perfetto non soltanto dai costumi o dalle scenografie impeccabili, dai tic del cinema d'epoca o dei romanzi di Hammett, James Cain, Raymond Chandler. Il presente sta nella smania pedi ristrutturare, rimodernare, aggiornare, cambiare, parcellizzare: ma «Se una cosa non è rotta, perchè aggiustarla?» dice Allen, grande investigatore d'una società assicurazioni mutato in ladro di gioielli da un ipnotizzatore col turbante.

LA MALEDIZIONE SCORPIONE DI GIADA
di Woody Allen con Woody Allen, Helen Hunt, Dan Aykroyd, Charlize Theron; Usa,

TORINO, Cinema Charlie Chaplin, Due Giardini Nirvana, Reposi;
MILANO, Cavour, Gloria, Odeon, Plinius, President; **GENOVA**, America, Cineplex; Andromeda, Cineland 9, Delle Mimose, Eurcine, Fiamma, Giulio Cesare , Greenwich, Jolly, Lux , Maestoso, Metropolitan, Missouri, Uci Cinemas, Warner Village; **NAPOLI**, Alcione, Plaza; **PALERMO**, Ciak, Finocchiaro

COMMEDIA

«Scary movie 2»

METTENDO insieme gli avanzi degli avanzi degli avanzi, si ottiene un film-clone davvero brutto e fiacco. Gli ex protagonisti di «Scary Movie» partecipano esperimento sull'insonnia, in un antico castello infestato da fantasmi e altre presenze indiavolate, che nutrono la parodia classici film horror che è la chiave della seconda puntata di «Scary Movie»: oltre «L'esorcista» (il sacerdote James Woods), «Poltergeist», «La sulla collina», «Le verità nascoste», «Hannibal». Si sfottono neri, gay e handicappati. Gli interpreti hanno tutti meno di trent'anni, e questo è sicuramente un vantaggio: magari risulta l'unico vantaggio.

MOVIE 2
di Keenen Ivory Wayans con Tim Curry, Anna Faris, Regina Hall, Shawn e Marlon Wyans;

Cinema Lux;
Orfeo, Pasquirolo, Splendor; **GENOVA**, Cineplex, Odeon; **ROMA**, Adriano 3, Ambassade 1, Atlantic 2, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 3, 11, Doria 1, Europa, Galaxy Giove, Lux 1, 5, Madison 2, Quirinale 1, Royal 2, Trianon 2, Tristar Rosso; **NAPOLI**, Arcobaleno 1, Corso, Felix 1, La Perla 1, Maestoso, Modernissimo 1, Santa Lucia

COMMEDIA

«La verità, vi prego, sull'amore»

UNa dozzina di personaggi si ritrovano il giorno di San Valentino una casa e tutti gli inconvenienti, tutti i disagi, tutti gli equivoci e le velleità dell'amore emergono nel gruppo trentenni borghesi. Il film, trasposizione cinematografica di un testo teatrale del regista Francesco Apolloni, recitato da alcuni degli stessi interpreti esibitisi in palcoscenico, è piacevole, esile, spesso banale la verità sull'amore ovviamente non esiste, ma i personaggi seguitano a volerla cercare tra cinismi studenteschi, speranze infondate e filosofemi insensati, brutti scherzi.

LA VERITA', VI PREGO, SULL'AMORE di Francesco Apolloni Alberto Molinari, Barbara Snellemburg, Pierfrancesco Favino, Veronica Logan; Italia, 2001.

TORINO Cinema Nazionale 1;
MILANO, Splendor;
GENOVA, Cineplex, Orfeo;
ROMA, Adriano 2, Cineland 1, Doria 3, Lux 6, Savoy 3, Trianon 3, Warner Village 17;
NAPOLI, Felix 3;
PALERMO, Royal

MUSICAL

«Moulin Rouge»

ALL'INIZIO del Novecento la diva più bella del locale più famoso, Moulin Rouge Parigi, una celebre cortigiana che aspira a diventare attrice, esita tra un bel poeta squattrinato che la ama e un antipatico duca ossessionato dalla sua bellezza che può farla ricca e finanziare gli spettacoli del Moulin Rouge. Il conflitto è violento, la bella è malata gravemente tisi: agonizza, muore, e tutti la piangono mentre «spunta l'alba sul teatro dove recita il nostro destino». Molto slancio, molte idee e trovate, molti soldi, mix, citazioni: e la gran bellezza di Nicole Kidman che è in ogni attimo al centro dell'attenzione.

MOULIN ROUGE di Baz Luhrmann con Nicole Kidman, Ewan McGregor, Richard Roxburg, Jim beni; Australia, 2001.

TORINO, cinema Charlie Chaplin, Doria;
MILANO, Apollo, Brera, San Carlo;
GENOVA, Universale;
ROMA , Adriano 4, Ambassade 3, Antares 1, Atlantic 6, Barberini 2, Cineland 10, Galaxy Marte, Lux 3, 4, Missouri 1, Odeon , Rosy Zafiro, Sala Troisi, Savoy 1, Trianon 1, Uci Cinemas 4, Warner Village 16;
NAPOLI, Arcobaleno 3, Fiamma

FANTASCIENZA

«Il pianeta delle scimmie»

UN giovane astronauta americano si perde nello spazio, precipita e si trova su un pianeta popolato e dominato dalle scimmie, dove la minoranza degli umani sono schiavi, animali domestici, oppure vagano inselvatichiti nella Natura ostile: l'avventura consiste nel sopravvivere, sfuggire alla schiavitù scimmiesca, tornare sulla Terra. Il romanziere francese Pierre Boulle, autore anche del «Ponte sul fiume Kwai», nel 1953 come una filosofica «Il pianeta delle scimmie», cui venne tratto nel 1968 un memorabile film con Charlton Heston. Questo secondo film è tetro, violento, guerresco, non divertente ma a suo modo grandioso.

PLANET OF THE APES
IL PIANETA DELLE SCIMMIE
di Tim Burton
con Mark Wahlberg, Helena Bonham Carter, Tim Roth, Estella Warren; Usa, 2001

TORINO, cinema Eliseo Grande;
MILANO, Mediolanum;
GENOVA, Cineplex;
ROMA, Adriano 1, Galaxy Saturno, Uci Cinemas 2, Warner Moderno 5, Warner Village 5, 13

HORROR

«The others» e Nicole Kidman

FILM di fantasmi e di morti viventi prodotto da Tom Cruise, storia 1945 (con grande sorpresa finale) d'una giovane donna e dei due bambini che aspettano il ritorno dalla guerra del marito e padre in una bella villa oscura, immersa nella nebbia, popolata di terribili presenze e d'un orribile segreto. Il pregio del film sta nei costumi, nelle scenografie e soprattutto nella protagonista Nicole Kidman. E' incantevole la bellezza dell'attrice truccata, pettinata e battezzata come Grace Kelly; è grande la bravura nel recitare personaggio severo e folle, religioso e nevrotico, capace dell'assassinio peggiore.

THE OTHERS
Alejandro Amenábar
con Nicole Kidman, Fionnula Flanagan, Christopher Eccleston; Spagna, 2001

TORINO, cinema Ambrosio 3, Due Giardini Ombrerosse;
MILANO, Brera, Colosseo, Odeon;
GENOVA, America, Cineplex;
ROMA, Andromeda 1, Cineland 5, Drive In, Eurcine 4, Intrastevere 2, Jolly 4, Maestoso 3, Metropolitan 1, Odeon 4, Warner Village 15;
NAPOLI, Alcione 2, Duel 2, Vittoria;
PALERMO, Imperia

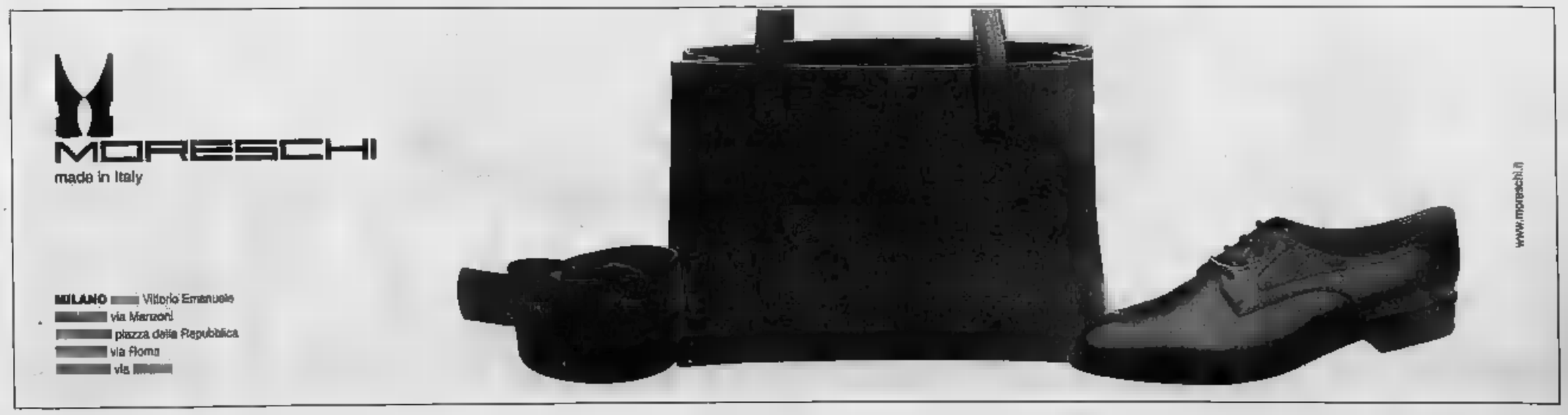
THRILLER

«Codice Swordfish»

FILM di spionaggio + action movie + John Travolta. Quest'ultimo un boss che deve recuperare miliardi di dollari di fondi governativi illegali nascosti in una banca, con l'aiuto di una bella bruna e un giovane superesperto di computer ridotto in miseria. Il trio ambiguo nasconde al di là delle apparenze altri segreti che arricchiscono la vicenda. Momenti eccitanti: ostaggio carico di esplosivo, un autobus trasportato da elicottero nei cieli di Los Angeles, un inseguimento velocissimo furioso con inclusa terribile sparatoria. Travolta è bravo e anche molto simpatico.

CODICE SWORDFISH
di Dominic Sena con John Travolta, Hugh Jackman, Halle Berry; Usa, 2001.

TORINO, Cinema Eliseo Blu, Re 1; **MILANO**, Metropol, Odeon; **GENOVA**, Cineplex, Odeon; Adriano 7, Atlantic 5, Broadway 3, Ciak 2, Cineland 6, Galaxy Mercurio, Holiday, 1, 5, Madison 3, Odeon 3, Quirinetta (v.o.), 1, Trianon 4, Tristar Blu, Uci Cinemas 5, Warner Moderno 2, Warner Village 12; **NAPOLI**, Acacia; **PALERMO**, Jolly, King



BIGLIETTO RIDOTTO PER IL GRANDE CINEMA.
SUPERPREMIUM A SOLE 59.000 LIRE AL MESE
ANZICHE' 75.000.

E LA PARABOLA E' IN REGALO*.

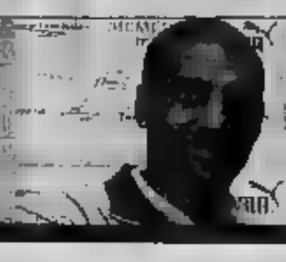
007 IL MONDO NON BASTA. BASTA ABBONARSI. SE AMI IL GRANDE CINEMA, MAI VISTO IN TV, AMERAI TELE+. OLTRE ALL'AFFASCINANTE PIERCE BROSNAN NEI PANNI DELLA SPIA PIU' FAMOSA DEL MONDO, QUESTO AUTUNNO NON PERDERTI: **TUTTO SU MIA MADRE** DI PEDRO ALMODOVAR, **IL DOTTOR T E LE DONNE** CON RICHARD GERE, **OGNI MALEDETTA DOMENICA** CON AL PACINO E **LA MUMMIA** CON I SUOI SPETTACOLARI EFFETTI SPECIALI. POTRAI VEDERE QUESTI E ALTRI FILM IN DOLBY SURROUND, NEI GIORNI E NEGLI ORARI CHE PREFERISCI, E SE VUOI ANCHE IN LINGUA ORIGINALE. IL GRANDE CINEMA TI ASPETTA. PERCHE' ASPETTARE? ABBONATI NEI CENTRI AUTORIZZATI TELE+DIGITALE O CHIAMA 02 701370 - WWW.TELEPIU.IT

*OFFERTA VALIDA FINO AL 18/11/01 PER ABBONAMENTI ANNUALI A SUPERPREMIUM. SCONTO VALIDO FINO AL 31/12/01. AUT.MIN.RICH.

TELE + DIGITALE

OGGI

15,25 Ciclismo. Mondiale Under 23 Raitre
18,30 Sportsera Raidue
20,00 Rai Sport Tre Raitre
20,00 Tennis. Vienna: quarti Eurosport
20,45 Calcio. Bari-Genoa Tele+ Nero
21,00 Pallanuoto. Bogliasco-Messina Rai Sport Sat
22,10 Boxe. Mondialino Orlando-Bashrikov Rai Sport Sat
23,20 Sportivamente Raitre
0,40 Studio Sport Italia1
6,00 F1. Prove Gp del Giappone Raiuno



Lazio, seimila abbracci a Liverani

ROMA. Seimila tifosi laziali a Formello: contro il razzismo e per sostenere Fabio Liverani (foto), il loro giocatore offeso sui muri di Roma. Sul caso, dura la censura del presidente del Coni, Petrucci: «I responsabili di quelle scritte sono persone becere, senza cervello. Non hanno nulla a che vedere con il mondo del calcio». Intanto, il congresso straordinario dell'Uefa ha deciso di punire d'ora in poi comportamenti razzisti del pubblico con partite a porte chiuse.

LA CHAMPIONS LEAGUE NON HA CANCELLATO I DUBBI BIANCONERI, TRA I GRANATA CAMOLESE DEVE TOGLIERSI DALLA SCOMODA POSIZIONE DI CLASSIFICA

LIPPI AL BIVIO
Rilancio nel derby o si apre la crisi

Marco Ansaldo
TORINO

Giocatori sconcertati dai troppi cambiamenti «Ci sono stato costretto - dice il tecnico - presto avremo una fisionomia»

A Oporto l'ombra di una contestazione dei tifosi che attendono l'esame domenica per firmare la pace

«A dirla tutta, non capiamo poco». C'è una evidente sintonia tra quello che i giocatori della Juve pensano di se stessi e quello che la gente pensa di loro, dopo averli visti contro la Roma e il Porto. Confusi e infelici. «So, oltre a non ottenere il risultato che vuoi raggiungere, ti accorgi che non riesci neppure a esprimere le tue potenzialità, il malumore è doppio», ammette Gianluca Pessotto, uno che quando il dito indica la luna, guarda la luna. C'è una frustrazione latente nella Juve, dalla quale [illegible] poco gradevoli che non risparmiano Lippi, «come se dietro ogni decisione della società ci fosse il mio input», dice lui, [illegible] di radicalizzare anche [illegible] attriti con i giornalisti, il che non aiuta a [illegible] sereni.

Nel viaggio di ritorno da Oporto, l'allenatore ha parlato a lungo con Moggi, Giraudo e Bettega. Alla Trimurti non è piaciuto quasi nulla dell'esibizione portoghese che non rassicura in vista del derby e neppure sulla [illegible] cosa da salvare è il risultato», ha detto Moggi, uno sponsor importante per il ritorno alla Juve di Lippi, che è pronto a difendere da qualsiasi critica. I sorrisi di un mese fa sono scomparsi. Nessuno si attendeva una stagione al passo garibaldino che annientò il Venezia e l'Atalanta, tuttavia l'esibizione [illegible] il Porto alimenta il dubbio che l'improvvisa sbandata subita con la Roma non fosse casuale.

La squadra corre poco e male, il pressing che fu l'arma letale dei primi anni lippiani è scomparso dal programma e chi si azzarda a tentarlo, come fa talvolta Tacchinardi, è preso in [illegible] dagli avversari. E c'è la confessione di un paio di giocatori, necessariamente anonimi: «Ci capiamo poco, non c'è sempre chiarezza sui ruoli. Certe decisioni ci sono comunicate poco prima della partita e anche in campo cambiamo molto di posizione con il risultato che è più difficile trovarsi. Dovremmo recuperare una stabilità».

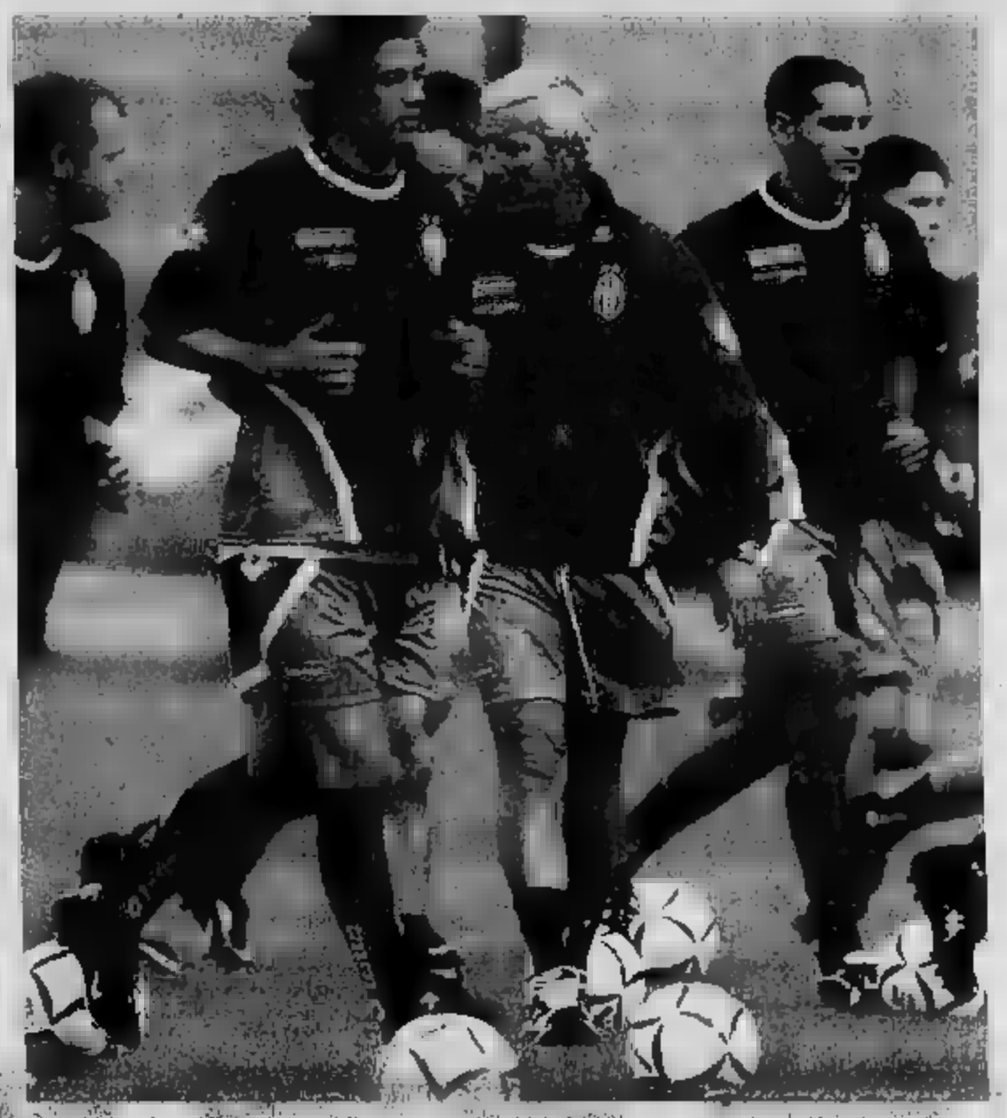
A Oporto non si è vista. La Juve ha cominciato in un certo modo, con Tudor in mezzo al centrocampo «perchè era necessario fermare il lavoro di Deco», ha spiegato Lippi. Poi si è via via rivoluzionata, e non solo per l'uscita di Birindelli: sembrava una maionese impazzita anche se, nella girandola, Lippi ha trovato la quadratura per fermare l'iniziativa dei portoghesi. Ma è il [illegible] che si può chiedere a una squadra costruita per vincere? Dopo gli ultimi due indizi, aggiungerne un terzo contro il Toro costituirebbe la prova di una squadra inferiore ai propri mezzi e si aprirebbe un periodo difficile per il tecnico viareggino.

Una parte della squadra è scettica. Chi lo ha avuto come allenatore negli anni degli scudetti crede che da un giorno all'altro arriverà la svolta, come successe nel '94, con la vittoria a Funchal dopo la sconfitta di Foggia che lo portò a due passi dal siluramento.

La situazione adesso è più seria: in classifica non piange, i risultati sono accettabili ma certe scelte lasciano perplessi persino i giocatori. Quanto ai tifosi, mercoledì c'è stata una prima contestazione bloccata facilmente da Buffon perchè gli ultras erano una trentina. Cosa succederebbe dopo un derby perso o pareggiato alla moda di Oporto? Appena un mese fa [illegible] avrebbe immaginato che la posizione di Lippi potesse avvicinarsi a quella di Camolese, non perchè [illegible] il posto ma perchè si ridurrebbe il suo credito di allenatore vincente. «Camola» lotta con il fuoco e con i pessimi risultati ma forse l'ambiente [illegible] Toro accetterebbe una sconfitta con onore, dopo una partita giocata [illegible] il [illegible], [illegible] la Juve è diverso. I suoi tifosi sono convinti che lo squilibrio tecnico sia grande, [illegible] ostacoli sulla via dello scudetto. Non basterà una buona prova. Da Lippi pretendono [illegible] vincere ed è una spada pesante da mantenere sul capo.

Il bilancio in Coppa non è male - [illegible] obiettato ieri ai suoi critici un Lippi più conciliante del solito -, abbiamo vinto una partita e abbiamo pareggiato le due fuori casa, con un po' di fortuna in Portogallo ma con molta sfortuna a Trondheim. Ci basta sfruttare le due prossime occasioni, a Torino, e passeremo il turno. Abbiamo sbagliato tanto, a cominciare [illegible] passaggi. Però l'atteggiamento psicologico nel superare i momenti difficili mi è piaciuto».

E le accuse [illegible] cambiare troppo? «Ci sono stato costretto dagli infortuni e [illegible] squalifiche. Se avessimo potuto continuare [illegible] lo stesso modulo e quasi gli stessi uomini, come all'inizio di stagione, probabilmente non sarebbero sorti certi problemi. Dalla prossima settimana riavrò tutti a disposizione e [illegible] cinque o sei partite vedrete una Juve ben definita e sempre quella, una squadra che acquisirà una fisionomia. Dopo sarà più facile inserire questo o quello, come ai vecchi tempi quando chiunque entrasse non cambiava nulla». E' un invito alla pazienza. La misurerà il derby e quale mancheranno Davids, Montero, Amoruso e Birindelli. Per Trezeguet, invece, c'è ottimismo.



Marcello Lippi dirige un allenamento della Juventus: tra i bianconeri si riconoscono Pessotto, Tacchinardi e Amoruso

Galante avvisa il «nemico»
«Con Cauet e Ferrante saremo un'altra squadra»

Galante non ha mai vinto il derby

Bruno Bernardi
TORINO

A Genova, in campo neutro, Fabio Galante si è riappacificato con Marcello Lippi la scorsa settimana. O meglio, i due bellissimi [illegible] calcio italiano hanno avuto un chiarimento, in tribuna a Marassi in occasione della partita del Toro in Coppa Italia, dopo la polemica sorta sui motivi che determinarono il loro divorzio ai tempi dell'Inter guidata da Lippi.

Lo rivela Galante alla vigilia del suo terzo derby torinese: «Mi avrebbe fatto piacere continuare ad essere alle dipendenze di Lippi, ma [illegible] rientravo nelle sue scelte, [illegible] altri giocatori. Avevo tre anni di [illegible] e non [illegible] mai detto che [illegible] a Milano anche se fossi andato in tribuna tutte le domeniche. E' un ottimo allenatore, un vincente, per ora, e mi spiace abbia sbagliato l'unica volta proprio all'Inter. Può capitare anche ai grandi. Non parlerò più di Lippi».

L'incontro con Lippi non ha stemperato la voglia di derby e la carica [illegible] Galante che di stracittadine ne ha vissute in ben tre città diverse, Genova, Milano e Torino, e ne conosce ogni sfumatura: «Giocare [illegible] stadi esauriti, affrontare campioni come Gullit, Mancini, Shevchenko, Bierhoff e Zidane sono cose che ti porti dentro tutta la vita».

Lo intervistano anche due tv straniere, Abu Dabi Sport Channel, che trasmetterà il derby in diretta negli Emirati Arabi, e [illegible] che ha i diritti sul nostro campionato per il Nord e il [illegible] America. Era dai tempi dell'Inter che Galante non si trovava [illegible] luce dei riflettori [illegible] proiezioni mondiali. Tuttavia, con la Juventus non cerca rivincite per quello scudetto che l'Inter vide sfumare al Delle Alpi (1998) tra i veleni di [illegible] rigore negato a Ronaldo: «Spero di [illegible] altre occasioni per rifarmi, magari proprio in barba alla Juventus. Gli attuali obiettivi del Toro sono altri».

In ritiro a Sommariva Perno, Galante ha diviso la [illegible] Cauet, [illegible] ex compagno nell'Inter. Ed ha aggiornato il francese sul Toro e sulla Maratona, trovandolo pronto a dare il massimo per la [illegible]a granata: «E' uno che non tira indietro la gamba. Ci sarà utile». E lo stesso dice [illegible] Ferrante che è candidato a disputare il derby part-time in staffetta con Osmanovski e subito titolare: «Se Marco giocherà vorrà [illegible] che [illegible] l'è meritato. Ben venga se realizza una ventina [illegible] gol e ci fa salvare. Siamo [illegible] gruppo folto, non facile da gestire per un allenatore».

Ma ieri c'è stata [illegible] partenza: il difensore Cudini ha risolto il contratto con la società granata passando al Cagliari.

Galante, che sostituirà come libero lo squalificato Fattori, dice che i derby [illegible] tirati per 90' e il prossimo [illegible] farà eccezione: «Sarà [illegible] bella sfida. Per noi ha un'importanza doppia ed è quasi un bene che la Juve goda dei favori del pronostico. Spesso s'impone la squadra più debole. [illegible] partiamo battuti e, se avremo fiducia, potremmo anche vincere».

Se accadrà, porterà una bandiera granata a casa [illegible] suo collega bianconero. Ha visto in [illegible] la Juve sbiadita [illegible] Oporto e ciò aumenta la [illegible] fiducia: «Il Porto è una bella squadra e [illegible] Juve poteva perdere. Le è andata bene». Un pari e [illegible]a sconfitta il bilancio nei derby al Delle Alpi di Galante che sogna il primo successo. Adesso più che mai.

DIALOGO SEMISERIO TRA DUE TIFOSI ILLUSTRI, L'ATTRICE E IL GIORNALISTA, A DUE GIORNI DALLA PARTITA PIÙ ATTESA

«Caro Toro, sei bello e iellato»
Littizzetto: io, bianconera, non so odiarti

la sfida
Gian Paolo Ormezzano

«Andare allo stadio è un modo piacevole di passare la domenica Non capisco il fuorigioco e quando vedo un replay applaudo perché penso che sia un altro gol»

Gian Paolo Ormezzano: Luciana Littizzetto, sei torinese, [illegible]ce, hai un compagno strajuventino. Persino Gigi Marzullo sarebbe scusato se con queste premesse ti chiedesse genialmente cosa pensi del derby, anzi volesse sapere se è la vita a [illegible] un derby [illegible] il derby a essere la vita.

Luciana Littizzetto: Cominciamo con due precisazioni: primo, sono tifosa juventina, neanche troppo blanda, anche se dopo [illegible] Juventus per me c'è il Torino in quanto squadra delle mia città; secondo, [illegible] non sento di dire che sono pazzi quelli che riescono a pensare al calcio [illegible] l'inferno che sta divampando [illegible] mondo. Io [illegible] arrivata [illegible] football per lavoro, con «Mai dire gol» e «Quelli che [illegible] calcio». Me ne sono appassionata in progressione. Il mio compagno Davide Graziano mi ha portato al [illegible] tifo juventino, [illegible] già lo stadio [illegible] andava per l'aria aperta, l'uso buono della domenica, la possibilità di familiarizzare con la gente. Rita Pavone chiede cantando perché la domenica lui la lascia sempre sola. Ma scema che sei, prendi tu l'iniziativa di andare [illegible] partita [illegible] lui, non sai cosa ti perdi.

G.P.O.: Ti andrà lo stadio anche se, [illegible] è quasi sicuro, il Toro secondo giustizia vincerà il derby?

L.L.: Il To[illegible] è sfigato, i suoi [illegible] se lo dicono dentro, e per questo la sfiga li ama molto. [illegible] ho abbastanza del lamento monocorde dei granata. Molti di loro esistono soltanto perché esiste la Juve, nascono dall'antitifo, dal «contro». [illegible] i tifosi della Fiorentina.

[illegible]vide Graziano: Brava Luciana, ti fai. Il Toro sia[illegible] noi al contrario, nei difetti. Fuori Italia il Toro non esiste. A Baghdad nel 1994 mi parlavano [illegible] Juve, non di guerra del Golfo.

L.L.: Ti è andata bene, [illegible] in Marocco per dirmi dall'Italia mi hanno ricordato Paola e Chiara.

G.P.O.: Essere del Toro è un modo, uno dei pochi rimasti, per essere contro. Voi bianconeri non riuscite neppure a essere contro una dirigenza che pure vi sta sullo scatole, dovete [illegible] metterlo.

L.L.: Abbiamo gli antipatici messi al posto giusto. Voi avete i simpatici messi al posto sbagliato. Però ammetto che avete giocatori più belli.

G.P.O.: Mi sembri troppo sicura di te per [illegible] una che pochi anni fa non sapeva [illegible] di calcio.

L.L.: Adesso capisco molto. Non ancora il fuorigioco, no. E neanche il replay, mi sembra che ogni volta sia un gol nuovo, e applaudo.

G.P.O.: Sei una tifosa dimezzata, costruita. Meglio Davide che [illegible] il Toro: [illegible] devi fare così, credimi.

L'attrice Luciana Littizzetto in una scena del film «Ravanello pallido» È tifosa della Juve, ma ammette di essere arrivata al calcio per lavoro lavorando nelle trasmissioni tv «Mai dire gol» e «Quelli che il calcio»

L.L.: Mio padre tifa Toro, ma se vince [illegible] Juve come torinese è contento.

G.P.O.: Orribile.

L.L.: Io [illegible] laica, democratica, razionale. Per esempio [illegible] dire che il bianconero cromatic[illegible]te non mi piace, Davide invece lo ritiene scc[illegible] divino, mi vieta il rosso ed [illegible] il viola che pure mi andrebbero: come tessuti, mica come sentimenti.

D.G.: Io sono bianconero assoluto, anche se ho flirtato con una cugina di Gravero ed una fidanzata di Lentini. [illegible] magari proprio per questo.

L.L.: Non si finisce mai di imparare. [illegible] comunque l'altra [illegible] ero [illegible] con Del Piero e la sua fidanzata amica mia, faccio progressi in juventinità. Ho detto a Del Piero che sono stufa di spiegare che non è gay, si dia da fare magari in pubblico

G.P.O.: Non cercate di farmi ridere. Esiste o no la sudditanza degli arbitri verso la Ju[illegible]?

L.L. e **D.G.**: Sicuro che esiste. È cosa buona e giusta, e meritata. Però poi c'è un Collina che ci [illegible] perdere un campionato, e che suddito è?

G.P.O.: Andate al derby? Se sì, in tribuna o in curva? E [illegible]

L.L.: Andiamo al derby. Penso in tribuna. Mi piace [illegible] la vipperia torinese. Davide dice che rispetto al vippume [illegible]po quello romano è nobile, signorile, educata. Ricordo una volta che [illegible] bagno nell'intervallo incontrai Allegra Agnelli, la moglie [illegible] Umberto. Ci presentammo, corse subito [illegible] simpatia, mi disse [illegible] le sembrava di conoscermi da tempo. Sapesse io lei, le risposi.

G.P.O.: Torino [illegible] un divino peesotto, [illegible] conosciamo tutti e da sempre. Alla prima di «Ravanello pallido», il tuo film bello e intelligente, quasi avevamo paure di applaudire, perché non si [illegible] che ci applaudissimo tramite te.

L.L.: Abbiamo paura di celebrare Torino. Siamo davvero in pochi a farci un mazzo così per spiegare che qui si vive, si ride, si ama, non soltanto si lavora. Per fortuna che c'è la Juve con [illegible] sua forza moderna, che sempre sia con lei.

G.P.O.: Per fortuna che c'è il Toro con il suo antiquariato sentimentale, che sempre sia lodato.

GUERRATO IMPIANTI s.p.a.
ROVIGO

La GUERRATO IMPIANTI s.p.a. è leader nella progettazione e realizzazione di impianti tecnologici che comprendono:

- Condizionamento
- Ventilazione
- Riscaldamento
- Impianti idraulici
- Impianti vapore
- Impianti antincendio
- Gas tecnici medicali
- Tubazioni coibentate
- Termogestione
- Trattamento acque
- Impianti elettrici
- Impianti TVCC e intrusione
- Building automation
- Gestione
- Conduzione
- Collaudi e avvio
- Training
- Supervisione e controllo

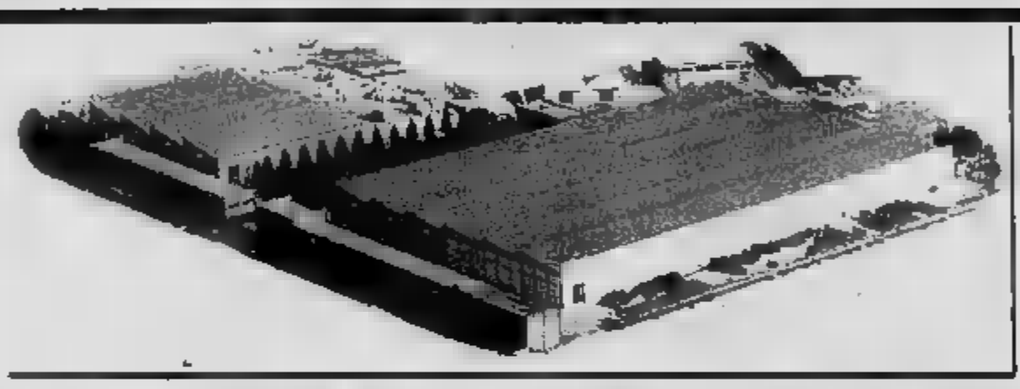
La GUERRATO IMPIANTI s.p.a. è particolarmente specializzata nel settore ospedaliero della gestione e del global service

■ Guerrato S.p.a.
Viale delle Industrie,8
45100 Rovigo Italia
Tel. 0425.473111 r.a.
Fax 0425.404355

■ Guerrato España
Avgda. de les Drassanes 6/8
Edificio Colón planta 24
08001 Barcelona España
Tel. (93) 4125114
Fax (93) 4127492

■ Guerrato Do Brasil
Av.da Brigadeiro Fariauma, 1811
Torre Norte, 18°
Sao Paolo - S.P. - Brasil
Tel. (00-55)(11)8137011
Fax (00-55)(11)8137110

SICC s.p.a.
ROVIGO



La SICC s.p.a. è tra i principali produttori in Europa di serbatoi, scambiatori di calore, bollitori, autoclavi

La qualità dei suoi prodotti la rende adatta ad ogni applicazione relativi a:

TERMICO.
Bollitori a serpentino, a scambiatore, a intercapedine, accumulatori d'acqua calda e vasi d'espansione.

ENERGIE ALTERNATIVE.
Bollitori solari con scambiatore estraibile e con scambiatore circolare.

ACQUA.
Serbatoi per montaliquidi, di prima raccolta e accumulatori per impianti di refrigerazione.

ARIA.
Serbatoi per aria compressa orizzontali e speciali.
Separatori aria/olio.

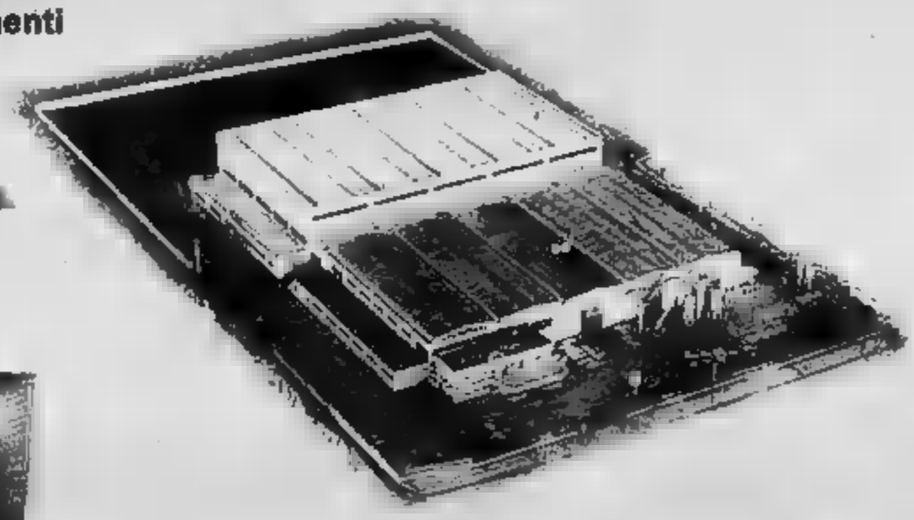
PROGETTI SPECIALI.
Serbatoi ed accumulatori per la refrigerazione, il trattamento ed il trasporto di liquidi e di aria compressa

■ SICC s.p.a.
V.le Porta Po 32
45100 Rovigo Italy
Tel. ++39.0425.403111
Fax ++39.0425.403177
E-mail: info@siccspa.it
Internet: www.siccspa.it

■ SICC S.L.
Avda de les Drassanes, 6-8
Ed. Colon (planta 24)
08001 Barcelona - Espana
Tel. ++34.93.4125114
Fax ++34.93.4127492

vianello inox s.p.a.
Porto Viro (ROVIGO)

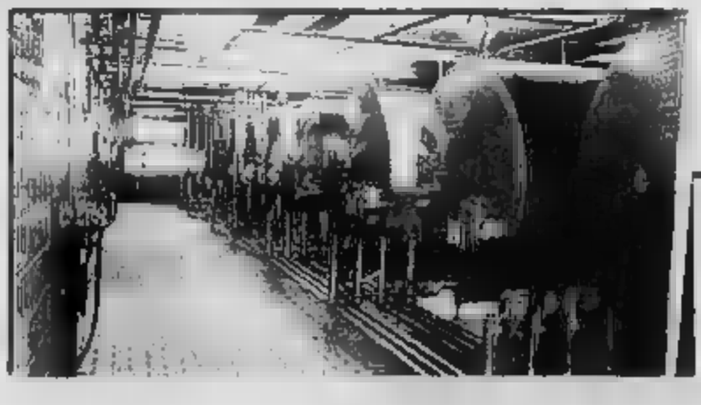
La VIANELLO INOX s.p.a. è una società specializzata nella tecnologia di processo di scambio termico e nella progettazione e costruzione di componenti ed attrezzature ad elevato contenuto tecnico-tecnologico.



Attraverso la sua qualificata tecnologia è in grado di realizzare le più svariate tipologie di serbatoi, maturatori, pastorizzatori e affini.

La VIANELLO INOX s.p.a. è leader in Europa per la progettazione e realizzazione di IMPIANTI TECNOLOGICI e SERBATOI nei settori:

- ALIMENTARE
- BIOTECNOLOGIE
- CHIMICO
- COSMESI
- ENERGETICO
- FARMACEUTICO



■ VIANELLO INOX s.p.a.
Via Mantovana 104 - PORTO VIRO (Rovigo) Italy
Tel. ++39.0426.321900 (5 r.a.)
Fax ++39.0426.321911
E-mail: vianox@gal.adigecolli.it

E' UN CASO ANCHE PER LA NAZIONALE LA FRAGILITA' DEL BOMBER

Vieri gigante d'argilla

In sette anni ad alto livello ha dovuto saltare 78 gare di campionato Cuper non sa ancora quando lo potrà riavere in condizioni ottimali

analisi

Sergio Rondelli

CHRISTIAN Vieri e Ron[illegible] procedono a piccoli passi sulla via del recupero. Ieri pomeriggio ad Appiano Gentile i due fuoriclasse dell'Inter hanno svolto una seduta di corsa lenta, correndo fianco a fianco per oltre trenta minuti.

Paradossalmente, il più vicino al rientro agonistico, dopo il leggero stiramento ai muscoli flessori della coscia destra subito a Brasov il 27 settembre scorso, sembra essere il brasiliano, confortato comunque dalla ritrovata stabilità del tendine rotuleo operato due volte dallo specialista francese che lo ha operato, il professor Gerard Saillant.

L'azzurro, invece, dopo la lesione alla guaina del tendine d'achille della gamba destra, non riesce ancora a forzare i ritmi: lavoro anche se manca dall'attività agonistica ormai da 41 giorni.

Analizzando i dati relativi alle sette stagioni di Vieri in serie A, compreso l'anno giocato nella Liga spagnola con la maglia dell'Atletico Madrid, si scopre che la punta nerazzurra dal 1995 ad oggi è stato vittima di almeno nove infortuni di varia natura che gli hanno fatto saltare ben 78 gare di campionato; ma il numero, vista la situazione attuale, è destinato senz'altro ad aumentare.

Solo nel campionato 1996/97, quando vestiva la maglia della Juventus, Vieri non ha subito infortuni, ma i tabellini di quella stagione evidenziano che Lippi lo impiegò in tutti i 90 minuti solo in sette occasioni, a partire comunque da Juventus-Vicenza del 2 marzo 1997 (cioè alla 22esima giornata di campionato). Fino a quella data Vieri ha collezionato solo dieci presenze, non giocando mai consecutivamente più di 69 minuti.

La conseguente conclusione è che Vieri, per la notevole complessione fisica (1 metro e 85 cm per 82 kg) ed il suo straordinario coraggio agonistico che lo spinge a dare sempre il massimo in ogni occasione, deve impiegare solo quando è in perfette condizioni fisiche onde evitare non solo gli infortuni di giornata, ma anche pericolosi squilibri nella macchina tendinea e muscolare.

Essendo poi Vieri un giocatore di stazza pesante e di muscolatura potente è evidente che la fase di recupero è un infortunio diventi molto lunga e difficile da gestire. Soprattutto quella relativa ad un problema tendineo, che per sua natura non ha un andamento rettilineo.

Con quello gli è successo in passato, comunque, anticipare i tempi sarebbe un rischio eccessivo. Cuper sicuramente lo ha capito.

UNA LUNGA [illegible] DI [illegible]

Anno	Squadra	Partite giocate	Gol	Tipo di infortunio
1995/1996	ATALANTA	19	7	Miosite ossificante coscia sinistra
1996/1997	JUVENTUS	23	8	
1997/1998	ATLETICO MADRID	24	24	Stiramento bicipite femorale gamba destra
1998/1999	LAZIO	22	12	Distorsione legamenti ginocchio sinistro
1999/2000	INTER	19	13	Contusione piede sinistro e tre stiramenti consecutivi bicipite gamba destra
2000/2001	INTER	27	18	Contusione al ginocchio sinistro
2001/2002	INTER	1	2	Lesione alla guaina del tendine d'Achille gamba destra

Christian Vieri, 28 anni, è alto 1,85 cm e pesa 82 kg. Ha esordito in A 10 anni fa

EMENDAMENTO AL DECRETO LEGGE ANTI VIOLENZA

Niente più arresto senza la flagranza

Guglielmo Buccheri

ROMA

Individuare, intercettare e mettere le manette al polso dell'ultrà violento all'interno o nelle immediate vicinanze di uno stadio, è impresa non certo agevole. Così, quando il 9 agosto scorso si [illegible] al decreto legge anti-violenza negli impianti da gioco, particolare suggestione fu riservata al capitolo dedicato alla «quasi flagranza». La novità conferiva più potere alle forze dell'ordine che, grazie all'aiuto delle telecamere a circuito chiuso, potevano presentarsi a casa del ribelle di turno per procedere all'arresto anche nelle 48 ore successive al fattaccio.

L'Italia del pallone si sentiva al sicuro; il modello inglese, i racconti di mondo hooligans sconfitto sul suolo di Sua Maestà,, sembrava raggiunto se non superato.

All'appuntamento con la conversione in legge del testo governativo, ecco la sorpresa: la «quasi flagranza» torna nel cassetto e il decreto, modificato, al Senato. Alla Camera entra in campo l'emendamento, promotore il deputato [illegible] Nazionale Teodoro Buontempo, che si porta dietro il consenso trasversale nell'emiciclo di Montecitorio. Lunga è la fila dei garantisti, di coloro che non se la sentono di assegnare alle forze di polizia compiti che non dovrebbero avere e che spettano ai pubblici ministeri: «Decidere se limitare o meno la libertà di una persona è materia dei magistrati», afferma Buontempo.

I lanciatori di petardi, gli invasori solitari con scopi belligeranti, gli assalitori di macchine e pullman, tirano un sospiro di sollievo: solo se smascherati in diretta, dove per diretta s'intende il [illegible] in cui si macchiano del reato, finiranno [illegible] le manette ai polsi.

Le forze dell'ordine devono abbandonare, per il momento, l'idea di poter affrettare tempi e modalità previsti dal decreto: se non in grado di acchiappare il violento nell'immediatezza dell'azione, la palla finisce sul tavolo dei pubblici ministeri. «Il calcio aspettava [illegible] tempo [illegible] più severe per garantire la tranquillità all'interno degli stadi», era stato il [illegible] unanime delle istituzioni del pallone il giorno dopo del varo del testo governativo; la «quasi flagranza» esce [illegible] sconfitta nella doppia sfida Camera-Senato. Con i sorrisi di [illegible] mondo politico garantista che va da Rifondazione [illegible] ai Verdi, a esponenti Forza Italia, ad Alleanza Nazionale. Gli autori del prossimo lancio di motorini in curva si scoprono un po' più al sicuro.

F1 IN GIAPPONE: LA FERRARI HA ANCORA [illegible] OBIETTIVO, IL SECONDO POSTO DI RUBINHO NEL MONDIALE

«Una vittoria per ricaricare le batterie»

Schumacher: farò tutto il possibile per aiutare Barrichello

[illegible] Chiavegato

Inviato a SUZUKA

L'atmosfera è la stessa di ogni anno. Un gran [illegible] di tifosi, la maggioranza in tenda e roulotte nei camping, quasi tutti giovanissimi e a caccia di autografi. Poco importa in Giappone che i titoli siano già stati assegnati, la Formula 1 è sempre una festa e un'occasione unica per partecipare. Freda [illegible], ovviamente, Michael Schumacher che appare sereno e carico per la gara che concluderà domenica la lunga stagione.

In testa, il tedesco porta già il cappellino [illegible] con la scritta «World Champion 2001» color giallo. Indossa una T-shirt bianca sulla quale è stampato il volto di Oreste Giovannini, magazziniere e autista dei camion della Ferrari, che dopo trent'anni di faticose trasferte andrà ora in pens[illegible] «Grazie Oreste», Michael sorride, le tensioni di Monza e Indianapolis sembrano scomparse.

Per la prima volta dopo molto tempo si arriva a Suzuka per una gara che non sarà decisiva nella [illegible] per i titoli, già [illegible] stagioni con largo anticipo in Ungheria. Cosa cambia. «Mi ricordo - risponde Sch[illegible] - i primi periodi dal 1991 al '93, quando certamente non lottavo al vertice. Poi è sempre stata la [illegible] più difficile o quasi, perché posta in palio era importantissima. Il circuito mi piace molto. Quindi spero in un buon risultato per i tifosi, per la squadra e per me stesso. Una vittoria potrebbe servire per chiudere la stagione di buon umore e per ricaricare al meglio le batterie nella sosta invernale».

Sì, [illegible] c'è il problema che riguarda Barrichello. Al brasiliano servirà solo [illegible] primo posto [illegible] vorrà piazzarsi secondo [illegible] anche il giovane statunitense Leipheimer gregario [illegible] Armstrong, esploso quest'anno alla Vuelta, era lì nel mucchio. A metà del secondo giro, meno di dieci km dal traguardo, Ullrich aveva rosicchiato poco, sembrava una lotta a due. E invece il tedesconne aveva distribuito bene le energie, evidentemente; aveva capito che in quella giornata afosa e quasi estiva la saggezza valeva più dell'impeto e scatenava nel finale tutta la sua potenza. Usufruiva per un attimo della scia di Bodrogi, partito prima di lui e raggiunto, qualcuno accennava a possibili reclami, [illegible] non [illegible] certo quei pochi metri ad aver capovolto il risultato. Ullrich svegliava dal sogno Millar e lo metteva dietro, alla fine, di 6". Botero era terzo a 11"; aveva sperato in qualcosa di meglio data le caratteristiche del percorso e la forma affinata alla Vuelta vincendo proprio [illegible] «crono», ma [illegible] pur sempre il primo uomo a dare alla Colombia, da quando esiste il ciclismo, una medaglia mondiale. Quarto Leipheimer a 25", male Gontchar (11") che una settimana fa era caduto e non si era più allenato, male anche i nostri azzurri di quali [illegible] poco ma banno fatto pochissimo: 24° Nardello a 3'34", 25° Pinotti a 3'37".

Ullrich è il primo a conquistare due volte l'iride dalla «crono». Riuscì nell'impresa già a Verona '99. Ma tiene molto anche a un bis speciale, la vittoria su strada dopo quella dell'Olimpiade di Sydney 2000. Per gli italiani sarà certo l'avversario da battere.

Oggi si assegnano altri due titoli. Prima in gara le donne junior (Bronzini, Pusarpoli, Turato, Zigno), poi gli Under 23 di Fusi (Anzà, Bennati, Bernucci, Quadranti, [illegible] e Caruso), una prova che è da sempre un buon terreno di caccia per gli azzurri. [r.g.]

«Mi dispiace per l'addio di Hakkinen e Alesi: sono due amici ma è normale che ti sia un cambio di generazione»

Il campione tedesco prenderà parte il 26 e 27 ottobre ai Mondiali di kart che si svolgono a Kerpen

trovato un'offerta valida. Mi dispiace, [illegible] due amici».

[illegible] direbbe che i giovani stanno scacciando i «vecchi». «E' normale, un cambio di generazione. Non credo che si tratti di un fatto eccezionale. Ci sono dei giovani bravi alle porte. E' giusto che si aprano le porte. Non so però dire a priori [illegible] saranno migliori di [illegible]. Vengono dai [illegible] dove hanno cominciato quasi da bambini. Ma anche noi non scherzavamo».

A proposito di kart: Schumacher ha confermato che parteciperà [illegible] Mondiale che si svolgerà sulla sua pista di Kerpen il [illegible] e 27 ottobre. [illegible] sarà fuori classifica. Comunque si è preparato a fondo: «Martedì scorso prima di partire - ha raccontato Michael - ho girato dalle [illegible] alle 15. E mi allenerò ancora». Questo dimostra, come se [illegible] ne fosse [illegible] bisogno, quanto sia sempre preciso e determinato il tedesco, campione del mondo in F1, deciso a battersi con i ragazzini che sognano di imitarlo.

Per quanto riguarda la gara, c'è [illegible] novità. La Ferrari ha portato a Suzuka [illegible] nuovo telaio della F2001, il n. 214. Ma non si tratta soltanto di uno chassis [illegible] riserva, ma di [illegible] vero e proprio modello modificato con le «pance» più squadrate. Forse è già una prefigurazione di quello del prossimo anno. Lo userà in [illegible] proprio Schumacher. La Ferrari guarda al risultato dall'ultima prova iridata, ma pensa anche al futuro. Vista la differenza di fuso orario, le qualificazioni in diretta tv domani all'alba, dalle 6 alle 7 italiane. Il GP del Giappone prenderà il via alle 14,30 locali, le 7,30 di domenica [illegible].

A Rubens Barrichello, per arrivare 2° nel Mondiale, serve solo una [illegible]

SPORT FLASH

■ **[illegible] ANCORA PAPA'.** Paolo Maldini festeggia la nascita del [illegible] dogenito Daniel, avvenuta ieri, cambiando ruolo domenica contro il Venezia a [illegible] Siro. Terim ha infatti deciso di schierarlo a sinistra, [illegible] rendo al centro Costacurta a fianco di Laursen. Kaladze andrà in panchina.

■ **SUKUR VIA GRATIS.** Moratti dilibera Hakan Sukur: non chiederà [illegible] denti per il suo cartellino, pur di risparmiare i 4 miliardi a stagione del contratto fino al giugno 2003. Ma l'attaccante rifiuta il Blackburn. Milan e [illegible] vogliono Moretti, 20 anni, [illegible] Fiorentina, valutato 20 miliardi. Il Parma è sempre più vicino [illegible] centrocampista Jorgensen dell'Udinese.

■ **ZAGO, [illegible] SCONTO.** Scusarsi con l'avversario dopo averlo colpito per la Disciplinare non è un'attenuante: confermate le 3 giornate di squalifica a Zago (Roma), ridotte a un turno quelle di Moro (Chievo), Muzzi e Pizarro (Udinese).

■ **SERIE B, GENOA A BARI.** Stasera (ore 20,45, diretta Tele+ Nero) l'anticipo del 9° turno di B è Bari-Genoa. Arbitra Farina.

■ **[illegible] 2004, [illegible] I 10** gironi della fase eliminatoria degli Europei saranno sorteggiati il prossimo 25 gennaio a Oporto.

■ **[illegible] 21, C'E' [illegible] POLONIA.** Negli ottavi dell'Europeo, l'Italia di Gentile sfiderà a novembre la Polonia andata in trasferta il 10 o 11, ritorno a Reggio Calabria il 13 o 14.

■ **VOLLEY, [illegible] KO.** Primo ko per la Noicom: il debutto di Gardini non basta a Modena per risollevarsi. Treviso è già sola. Al 3° g.: Roma-Sisley Tv 0-3 (17, 19, [illegible]; Lube Mc-Casa Modena 3-0 (23, 16, 18); Borgocanale To-Asystel Mi 0-3 (25, 20, 16); Bosini Montichiari-Noicom Brebanca Cn 3-2 (25-17, 22-25, 22-25, 25-22, 20-16); Maxicono Pr-Itas To 3-1 (23-25, 25-19, 28-26, 25-16); Padova-Yahoo Fe 3-1 (23-25, 30-28, 25-22, 25-17). Giocata mercoledì: Icom Li-Sira Falconara 3-0 (13, 16, 21). Classifica: Sisley 9; Maxicono 8; Asystel, [illegible] 7; Lube, Icom, [illegible] 6; Yahoo, Padova 4; Casa Modena, Itas 2; Borgocanale, Roma 1; Sira 0.

■ **BASKET, [illegible] [illegible]** Prima giornata di Eurolega: Kinder Bo-Zal[illegible] Kaunas [illegible]; Panathinaikos Atene-Skipper Bo 81-70.

MONDIALI DI CICLISMO: SUCCESSO DI MISURA DEL TEDESCO CHE DOMENICA VUOLE IL BIS

Ullrich tira il primo colpo e vince l'oro della crono

LISBONA

[illegible] Ullrich ha messo la prima pietra di quella che potrebbe essere una fantastica accoppiata: due maglie iridate nella stessa edizione di un Mondiale. Ieri ha vinto la prova a cronometro. Non dominando, [illegible] soffrendo e [illegible] do, come diremo poi. [illegible] maggiore ancora, per il tedesco [illegible] nelle grandi corse a tappe è secondo soltanto a Lance Armstrong. Domenica potrebbe vincere anche la gara più attesa, quella su strada. Non ne fa mistero. E' in forma, il percorso è molto duro, selettivo, adatto agli uomini forti.

Una «crono» atipica era quella di ieri, un circuito di km 19,1 con cinque saliscendi da percorrere due volte, dieci ascese dunque in totale, che spezzavano continuamente il ritmo. Ne ha approfittato un uomo agile come il gracilissimo Devid Millar, il britannico nato a Malta specialista nel vincere i prologhi del Tour e della Vuelta. E' partito fortissimo e si pensava che presto esaurisse la benzina, ma non è andata così. Sempre avanti nei rilevamenti, a metà gara precedeva il colombiano Santiago Botero di [illegible]" e Ullrich di quasi 20", ma

Jan Ullrich aveva già conquistato il titolo della «crono» a Verona '99. Il tedesco compirà 28 anni a dicembre; ha vinto il Tour del '97 e quattro volte è giunto 2° (nel '98 dietro a Pantani). Primo alla Vuelta '99 e iridato su strada a Sydney 2000

PRESENTATO IL NUOVO TRIMARANO CON IL MARCHIO TACCHINI

La bella Karine sfida Soldini

Ida Castiglioni

VENTINOVE anni, fisico da atleta, grinta da vendere, bella senza aver bisogno [illegible] trucco, Karine Fauconnier è la nuova stella della vela estrema che, sul trimarano Sergio Tacchini, si prepara ad affrontare la prima di molte sfide oceaniche.

Karine è figlia di quell'Yves Fauconnier che nel '72 fu secondo nella Ostar a bordo del Vendredi 13, distro al Manureva di Alain Colas. «Mio padre - [illegible] - mi diceva [illegible] non [illegible] domande: "Se osservi bene imparerai un sacco di cose". Non è mai stato [illegible] grande chiacchierone. A me invece piace molto spiegare le funzioni di [illegible] barca, [illegible] "pedagogica". Sono diventata così proprio per reazione a questa [illegible] dialogo che ho conosciuto con mio padre».

Vissuta da piccola in barca, Karine è tornata alla vela da pochi anni facendosi le ossa in regate impegnative, soprattutto in solitario. Nel 2000 ha vinto la Transat AG2R sul monoscafo Sergio Tacchini-Itinaris. Battuta vincente quindi quella [illegible] Sergio Tacchini che, con il Progetto Sailing, entra nel mondo della competizione estrema. Il trimarano presentato a Milano è una Formula 1 degli oceani, una complessa macchina tecnologica, lunga 21 metri e larga 18, difficile da portare e impressionante quando naviga, realizzata su progetto dell'inglese Nigel Irens. «I multiscafi [illegible] le barche più belle, rapide e stressanti - dice la Fauconnier -. [illegible] la fatica è un problema mio e a livello tecnologico non c'è niente di meglio».

Il giorno del varo, la bella Karine ha confermato le [illegible] sensazioni: «Vedere questa specie di immenso uccello blu e bianco levarsi al di sopra delle nostre teste per adagiarsi placido sull'acqua è stato impressionante».

L'investimento previsto da Sergio Tacchini è di dodici miliardi divisi nei prossimi quattro anni, e permetteranno il team di partecipare al circuito ORMA, il campionato annuale riservato ai multiscafi [illegible] piedi, che tra l'altro comprende per quest'anno la Transat Jacques Vabre e per il prossimo la Route du Rhum.

Trimarano Sergio Tacchini, con al timone Karine e un equipaggio tutto maschile, è stato messo a punto durante la gara ORMA di Zeebrugges, in Belgio.

Il prossimo appuntamento è per il 4 novembre, quando prenderà il via la Jacques Vabre, regata oceanica con partenza [illegible] Havre, in [illegible]a, e arrivo a Salvador de Bahia, in Brasile. Nell'occasione, Karine gareggerà in coppia con Franck Proffit, velista affermato e vincitore nel '99 con Loick Peyron della Transat e quest'anno di The Race con Grant Dalton.

Al via della Jacques Vabre vi [illegible] no ci saranno agguerriti multiscafi, ma soprattutto uno da battere: il Pila Trì di Giovanni Soldini.

schedina

CONCORSO N. 9

PARTITE DEL 14/1/2001

1	Brescia	Chievo Verona	1	X	2
2	Juventus	Torino	1	X	2
3	Lecce	Fiorentina	X		
4	Milan	Venezia	1		
5	Parma	Piacenza	1	X	
6	Verona H	Bologna	1		
7	Cittadella PD	Napoli	1	X	
8	Messina	Palermo	X	2	
9	Modena	Cagliari	1		
10	Salernitana	Cosenza	1		
11	Catania	Spezia	X		
12	Siena	Catania	X		
13	Udinese	Inter (0,30)	X	2	

SPAZIO AFFARI

3

AGENTI E RAPPRESENTANTI

SOCIETA' di trading settore industriale cerca commerciale per il mercato tedesco. Si richiede ottimo inglese parlato e scritto, disponibilità a viaggiare. Scrivere! Publikompass 5027 - 10100 Torino.

SOCIETA' leader [redacted], beauty farm, per potenziamento rete vendita, area Piemonte, Liguria, Lombardia, seleziona agenti monomandatari ambosessi, di buona cultura, capaci promuovere iniziative altamente professionali, fortemente motivati ad obiettivi in un settore in forte sviluppo. Offriamo inquadramento legge, iter formativo, elevato provvigionale, forti incentivi, concorso spese. Se rispecchia le aspettative manda il suo curriculum a: fax 011.981.0154 [redacted] rubens@tin.it.

SOCIETA' Stradale cerca agenti immobiliari ambosessi, diplomati, dinamici, determinati. Corso in sede remunerato € 5.000.000. Solo se seriamente interessati contattarci allo 011.337.2954.

[redacted] Brinasco, ricerca diplomati da avviare alla professione di agente [redacted]. Per colloquio: Tel. 011.307.1537.

ASSISTENZA SANITARIA

[redacted] poltrona esperienza pluriennale avviso studio dentistico in Lanzo [redacted] ca urgentemente. Scrivere: Publikompass 5035 - 10100 Torino.

FORMAZIONI A LAVORO

[redacted] Italiana di Formazione Professionale - Onlus) sta selezionando diplomati da inserire in [redacted] di formazione [redacted] gratuiti, finanziati dal FSE - autorizzati dalla regione Piemonte sulle nuove tecnologie informatiche. Le figure professionali in uscita sono il Tecnico installatore e manutentore di reti locali e geografiche (800 ore di cui 160 di stage aziendale) e il Tecnico di Sviluppo software Access Sql (1200 ore di cui 480 di stage aziendale), [redacted] sede dei corsi è in Torino zona Tesoriera. Informazioni: 011.640 1800.

[redacted] (Associazione Italiana di Formazione Professionale - Onlus) sta selezionando diplomati da inserire in corso di formazione professionale gratuito, finanziato dal FSE - [redacted] della regione Piemonte in ambito informatico. La figura professionale in uscita è il Tecnico di sviluppo software per il linguaggio Visual Basic, Visual C++, il corso dura 1200 ore di cui 480 di permanenza in aziende/ente del settore. [redacted] sede del corso il [redacted] Torinese. Informazioni: 0[redacted]

CENTRO odontoiatrico ricerca personale ambosesso in qualità di assistente alla poltrona e/o segretaria odontoiatrica. Inquadramento e retribuzione. Telefonare 011.549.554 - dal lunedì al venerdì 8,30 / 18,30

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecnica del massaggio. Tel. 011.737.0940.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

SUBITO di grande azienda ora in pensione valdese propone come fattorino e magazzinieri di fiducia, anche part-time. Tel. 011.646.249.

FATTORINO automunito referenziato, preferibile cultura ottimi ispirichi fiducia. Remunerazione e lettura. Tel. [redacted].313.283.

TORNITORE attrezzista, buona conoscenza come aggiustatore meccanico. Esperienza pluriennale. Passaggio diretta. Tel. 011.874.823 dopo ore 16.00.

PERSONALE [redacted] ESECUTIVI

CUOCO con esperienza pluriennale cucina piemontese, specialità pesce, offresi ristorante o albergo anche stagione invernale, massima serietà e referenze. Tel. 328 836 1056.

IMPIEGATI

ABILE ragioniere, lunga esperienza [redacted] responsabile amministrativa, aziende medio - grandi. Conoscenza approfondita contabilità, iva, bilanci, normativa, occupabile subito anche part-time. No studi. Tel. 338.869.5527 - ore pasti 011.248.6888.

[redacted] ENTE [redacted] estero [redacted] servizio / gestione turistici ottimo tedesco, inglese, francese, disponibile trasferte. [redacted] 347.646.7771

CONTABILE 32enne esperienza decennale, inglese e francese, offresi passaggio diretto. No studi. [redacted] 338.702.1669 segretaria telefonica

[redacted] proprietà [redacted] 34enne preparato, serio, creativo, con esperienza, cerca inserimento. [redacted] 347.583.4161

DIRETTORE [redacted] gestione produttivo azienda [redacted] valuta proposte in tessile - arredo. Tel. 348.896.5048.

ESPERTA contabile, prima nota, [redacted] banche, clienti fornitori, offresi part-time, massimo 6 ore giornaliere. Tel. 011.950.1316.

[redacted] programmazione produzione acquisti materiale prima e packaging controllo qualità cad AS/400 e Office inglese e francese, esamina proposte. Tel. 349.772.9001 ore serali.

IMPIEGATO di produzione e organizzazione commerciale acquisti qualità modalità e prototipi anche fuori Piemonte. Tel. [redacted] 935 0861.

OTTO anni di [redacted] impiegata ufficio commerciale gestione clienti e fornitori ordini e contratti [redacted] fatturazione e pagamenti prima [redacted] e banche. Tel. 34[redacted].0474.

RAGIONIERA contabile autonoma [redacted] ne, [redacted] esperienza, esamina proposte Torino e prima cintura. Tel. 349.063.1324 segreteria.

RESPONSABILE assistenza/produzione settore elettronico gestione commesse magazzino personale lingua inglese, cono[redacted] PC, [redacted] 011.405.2450.

[redacted] tecnico-commerciale, [redacted] vendita Rete-sotto, macchine/impianti, elevata [redacted] ga. Uso PC/Internet, tre lingue. Offresi. Tel. 349.305.6521.

RESPONSABILE 44enne spedizioni, ufficio commerciale, gestione clienti, agenti, offresi. Tel. 011 662.0607

5

[redacted]

[redacted] d'epoca appartamenti [redacted] entrata - 3 camere [redacted] soggiorno o salone cucina 3 camere buono stato a partire da £ 1.700.000/mq. Centralcasa 011.695.5900.

ATTICO via Bosco presso piazza Montanari soggiorno living tre camere cucina doppi [redacted] ottimo ristrutturato ampio terrazzo. Gabetti 011.356.393

CORSO [redacted] via Consiglio in nuova [redacted] di pregio, alloggio al primo piano mq 146, terrazza mq 75, ample box auto, finiture a scelta, anche uso ufficio. Tel. 011.780.1593.

[redacted] via Fratelli [redacted] luminosissimo panoramico soggiorno 2 [redacted] rg. cucina, bagni ottimo. Gabetti 011.561.6380.

GABETTI [redacted] borgo Vittoria vendiamo casetta bifamiliare con cortile, privati e box, possibilità ampliamento e ristrutturazione. Tel. 011.356.909

GABETTI SPA via Monterosa vendiamo libero ingresso camera livello cu cinino bagno [redacted] cantina. Ag. Giulio Cesare 011.248.1583.

GABETTI SPA Viberti signorile doppi ingressi salone due camere cucina doppi servizi mansarda abitabile, box. Ag. Viberti 011.335.8700.

PIAZZA Rivoli impresa pregia panoramici e prestigiosi alloggi piani alti con giardino sul parco della Tesoriera. Finiture di pregio. [redacted] 011.568.9411 - 347.451 2858.

PRESSI corso Vittorio in casa d'epoca proponiamo appartamento di circa 130 mq su due livelli [redacted] con [redacted] zino. Gabetti 011.838.118.

[redacted] via Baoulard [redacted] anche ufficio libero. Ingresso 2 camere livello cucinino bagno £ 1[redacted] 011.505.039.

[redacted] corso [redacted] d'Azeglio (p. [redacted] signorili al 6° piano appartamento panoramico di 165 mq con posti auto. Gabetti 011.038.118.

[redacted] **ORMEA** presso [redacted] Dante alloggio di ingresso, 2 camere, cucinotta, bagno. Ristrutturato. Termoautonomo. [redacted] Gabetti Nizza 011.883.3674

VIA POLONCHIERA 62 frazionamo alloggi liberi / occupati personalizzati [redacted] e vendi 15,30 - 19,30 mo[redacted] - 12. GR 011.505.039.

VIA TORRERO 19 [redacted] amo alloggi liberi / occupati personalizzati dal martedì al venerdì 15,30 - 1[redacted] 10 - sa. GR 011.505.039.

VIA [redacted] appartamento panoramico ristrutturato di ingresso 2 camere livello cucinino bagno soffitta £ 220.000.000. Gabetti 011.242.7331.

TORINO PROVINCIA

CARMAGNOLA piazza S. Agostino, la zona più centrale e prestigiosa della città, vendesi appartamento di 65 mq a prezzo davvero interessante. Occasione! Telefonare 011.660.3750 dalle 13.00 alle 18.00.

CHIERI/PERSONE persone di carattere da villetta in villaggio-residenziale completamente recintato, viali interni pedonali, giardini privati, ampie superfici, vendesi [redacted] alture. Tel. 347.436.2732.

COLLEGNO complesso residenziale dal '94 proponiamo ingresso living su soggiorno cucinotta camera bagno balcone terrazzo box. Gabetti 011.405.3670.

COLLEGNO stabile signorile termoautonomo piano alto ingresso living su soggiorno cucinotta 2 camere bagno balconi box. Gabetti 011.405.3670

MONCALIERI [redacted] presso Viale Roddolo, completamente ristrutturato: soggiorno living, cucinotta, due camere, bagno, terrazzino, box. Termoautonomo Gabetti 011.642.583.

MONCALIERI Revigliasco villa indipendente, giardino, [redacted] particolare e pregiata, posizione panoramica non lesta. Tel. 847.9838.

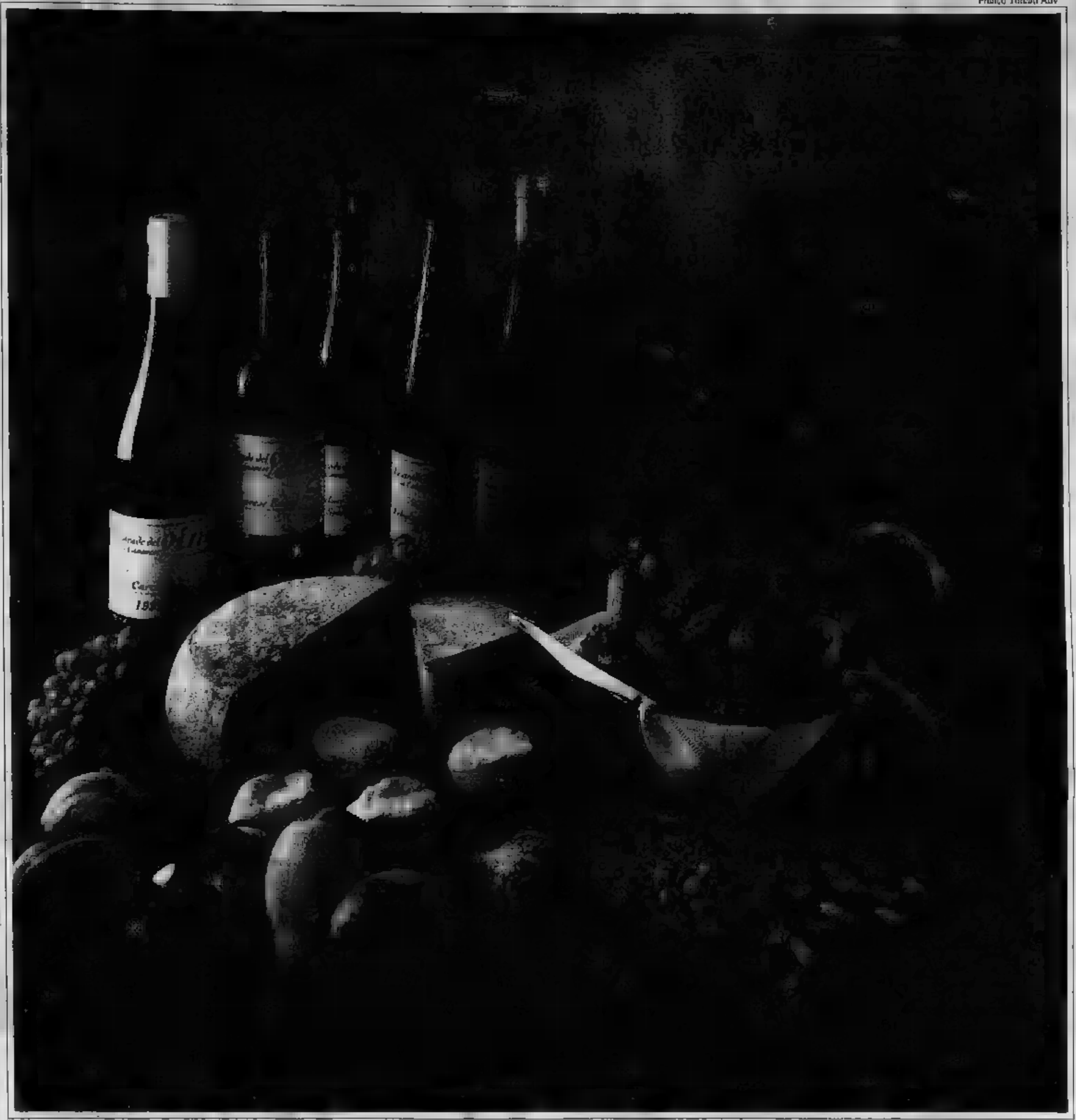
[redacted] zona [redacted] Bartolomeo ampio panoramico [redacted] sti piano attuale mq 220 piano seminterrato mq 300 più splendido giardino mq 3000. Trattative riservate. La Tegola [redacted].629.0044

[redacted] ema residenziale, lotto [redacted] tori, piazza pilota, complesso [redacted] nel [redacted] prenotarsi appartamenti in eleganti palazzine: soggiorno, cucina, dispense, 2 camere, servizi, possibile giardino. Franco in the World 011.660.[redacted]

DELTA appartamento bifocale con giardino in stabile in fase di riscaldamento autonomo, [redacted] di [redacted]. Possibilità personalizzazione. [redacted] Immobiliare 0122.632.332.

R[redacted] [redacted] [redacted] [

Franco Tucci | Adv



Richiedete ai numeri 0125 618131 - 0123 [redacted] il materiale informativo

Canavese e Valli di Lanzo

aprono il cuore, aprono la mente

La tradizione gastronomica [redacted] Canavese e delle Valli di Lanzo affonda le proprie radici nel passato: ancora oggi si possono apprezzare quei piatti "poveri", realizzati sfruttando i prodotti della terra [redacted] recuperando le consuetudini dell'agricoltura e dell'allevamento, che con il loro profumo e [redacted] loro sapore scaldavano le vecchie cucine dei nostri nonni. Questa gastronomia non può [redacted] apprezzata sino in fondo [redacted] [redacted] è accompagnata dai suoi vini DOC: i vigneti di Erbaluce così [redacted] quelli del Carema raccontano la loro storia millenaria e la fatica dell'uomo per dominare [redacted] natura, per coltivare questo frutto [redacted] [redacted] passione, per rendergli omaggio con il [redacted] della vendemmia.

Domenica 14 ottobre, Cantoira: "Battaglia delle Reines" - Domenica 14 ottobre, Tavagnasco: "Battaglia delle Reines"

PROVINCIA DI TORINO

ATL
Agenzia Turistica Locale
di Canavese e Valli di Lanzo
Turismo [redacted] Qualità

REGIONE PIEMONTE

SPENDETE BENE LE ULTIME LIRE.

PREZZO IMBATTIBILE

Camera da letto in Arte Povera, si noti l'eleganza del letto con inserto in ferro, come foto

LISTINO [redacted]
SCONTATO [redacted]

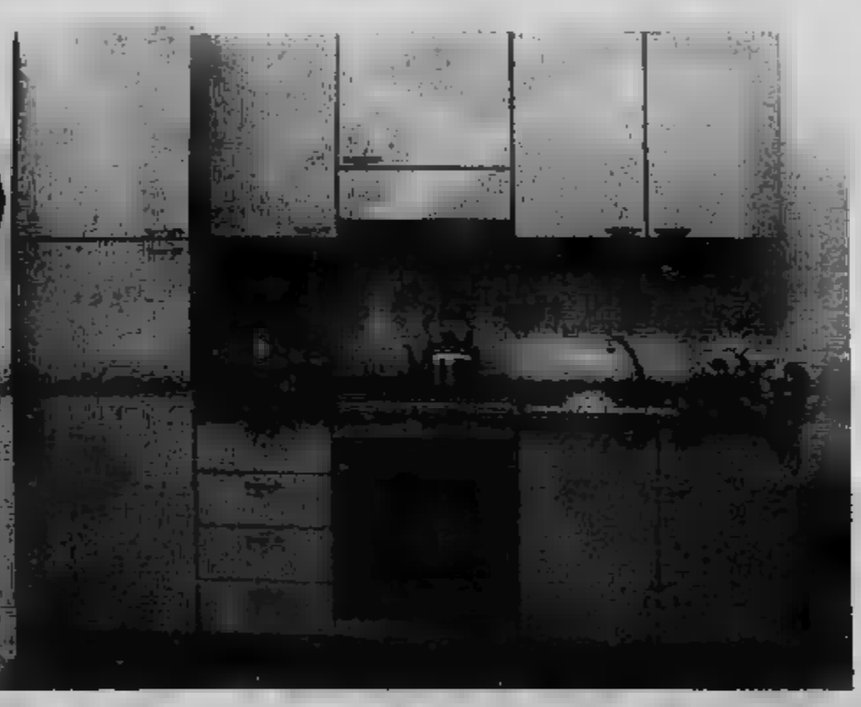
Camera da letto moderna completa come foto di letto imbottito a ribalta con cassonetto contenitore

LISTINO [redacted]
SCONTATO L.2.399.000

IRRAGGIUNGIBILE

Cucina lineare cm 255
COME FOTO completa di elettrodomestici da incasso REX
Frigorifero + freezer, lavello 90 inox 1 vasca + gocciolatoio, piano cottura 4 fuochi, forno

€. 1.749.000*



NON TEMIAMO LA CONCORRENZA
LE NOSTRE FOTO RAPPRESENTANO SEMPRE QUELLO CHE COMPRATE
E CHE VI CONSEGNIAMO!

PREZZO IRRAGGIUNGIBILE

Soggiorno moderno disponibile nei colori ciliegio e bianco, composizione come foto, misure cm 270x54xH232

LISTINO [redacted]
SCONTATO L.1.374.000

APERTI DOMENICA 14 OTTOBRE

con orario 10.00 - 12.30 15.00 - 19.30

FANTASTICA

Sala costruita interamente in legno massiccio, composta da:
vetrina + credenza + tavolo allungabile + 4 sedie

€. 2.792.000*

Tavolo rettangolare allungabile con gambe a spillo, misure cm L.140 P.80 H.82

€. 499.000*

Disponibile allo stesso prezzo nella misura quadrata L.100 P.100 H.82

I PREZZI DELL'ARTE POVERA SI SONO RIBASSATI
[redacted] GRANDI LABORATORI [redacted]
LAVORANO SOLO [redacted] PER NOI.
LA GRANDE [redacted] ARTICOLI INTERAMENTE MASSICCI A PREZZI SEMPRE PIU' CONVENIENTI.

Sedia in legno [redacted] seduta legno

€. 96.700*

Disponibile con seduta paglia

€. 80.000*

Sedia in legno con seduta paglia

€. 75.000*

MOBILANDIA

LA SCELTA VINCENTE.

NUOVO ORARIO:
Lunedì 15.00 - 19.30
Martedì, Mercoledì,
Giovedì, Venerdì
9.30 - 12.30 15.00 - 19.30
Sabato continuato
9.30 - 19.30
Chiusi Domenica e Lunedì mattina.
Aperti [redacted] 2° DOMENICA del [redacted]

SEDE CENTRALE
RIVALTA
Via Giaveno 44
Tel. 011/9003361

NUOVA FILIALE
TORINO
C.so Grosseto 18
Tel. 011/9003361

* I [redacted] intendono IVA ESCLUSA

SPAZIO avanti con STILO.
SPAZIO
ti aspetta nelle concessionarie

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

SPAZIO avanti con STILO.
SPAZIO
aspetta nelle concessionarie

Stazione di Porta Susa

Sono sette i progetti ammessi alla seconda del internazionale di architettura bandito da Ferrovie dello Stato per la progettazione della nuova stazione di Susa e di una torre adiacente. Entro marzo la giuria nominerà il vincitore al quale verrà assegnato l'incarico

Buoni scuola, protesta

Sono arrivati in Consiglio regionale con una t-shirt bianca con sopra una lettera dell'alfabeto. Quando inizia la discussione sul disegno di legge i ragazzi del Coordinamento Studentesco si alzano e formano la scritta «No ai buoni scuola». Scoppia la bagarre. La seduta è sospesa per mezz'ora.

Per Mario Tortello

Mario Tortello, il giornalista della «Stampa» scomparso quattro mesi fa, è stato ricordato ieri in un incontro del gruppo Minori-Informazione a Palazzo Lascaris, con il presidente del Consiglio regionale, Cota. Domani convegno su scuola e integrazione, ore 9,30, all'istituto «Avogadro», corso San Maurizio 8.

LE REAZIONI DELL'ORDINE FORENSE ALLA SENTENZA DELLE CORTE D'APPELLO: IL SISTEMA DEV'ESSERE RIVISTO

Processi, scontro giudici-avvocati

I legali: «Non siamo responsabili delle inefficienze»

Alberto Gaino

Un giudice critica gli avvocati, e lo fa per iscritto: «Un noto magistrato italiano, tanti anni fa, ha precisato che ogni avvocato funziona da moltiplicatore delle cause e che i difensori sono i creatori della crisi della giustizia, perché assecondano le scelte delle parti. In penale chi viene condannato al minimo della pena e ottiene tutti i benefici pretende di percorrere tutti i gradi del giudizio, nella speranza di raggiungere la prescrizione del reato. In civile gli avvocati cercano in tutti i modi di trasformare il processo orale in scritto, mandando in udienza giovani colleghi, i quali candidamente dichiarano di non conoscere la causa».

Il giudice è Vincenzo Vitrò, presidente della seconda sezione civile della Corte d'appello, ed ha inserito queste considerazioni e altre ancora nella motivazione al provvedimento di rigetto di una richiesta di risarcimento danni al ministero della Giustizia per l'eccessiva durata di una causa civile», come consente una recente disposizione di legge. Un'associazione di consumatori, il Codacons, ne ha diffuso mercoledì alcuni stralci e ieri il Consiglio dell'Ordine degli avvocati torinesi, sentitosi chiamato in causa, ha convocato una conferenza stampa.

Presenti quasi tutti i suoi componenti, il presidente Antonio Rossomando ha esternato «lo stupore e il per quanto abbiamo letto sulla Stampa e di cui siamo direttamente a conoscenza, avendo letto l'intero provvedimento. Quelle tre pagine in cui si parla così pesantemente dell'avvocatura sono state calate gratuitamente fra le motivazioni di un atto. Basta leggere l'intero provvedimento per rendersi conto che non c'entrano niente con il resto». Rossomando va di corso, scorre e integra il comunicato che tiene fra le mani. «Le disfunzioni della giustizia non possono essere ascritte agli avvocati e al loro modo di esercitare la professione. Altre e diverse sono le cause. Fra tutte, le inefficienze dell'apparato giudiziario».

In sala è presente il decano dei penalisti torinesi, Geo Dal Fiume, che la giù senza diplomazia: «Vogliamo dirlo ai cittadini che noi usiamo soltanto gli strumenti messici a disposizione dal legislatore? Vogliamo aggiungere che il sistema giustizia è prigioniero del conflitto di interessi del presidente del Consiglio?». Rossomando prosegue su altri toni: «Non intendo attribuire responsabilità specifiche a singole componenti, ma debbo ribadire con fermezza che a tutela giurisdizionale dei diritti non può essere considerata cavillo o formalismo». E ancora: «Gli avvocati e i giovani avvocati in particolare (oltre un terzo non supera i 35 anni di età) sono impegnati in percorsi formativi seri e nemmeno quest'aspetto può essere ignorato». Conclusione: il presidente della Corte d'appello, Francesco Novità, mi ha subito telefonato per esprimermi e rinnovare stima e vivo apprezzamento per l'impegno degli avvocati nel processo». Domanda inevitabile: presenterete un esposto contro Vitrò? La risposta. «Ci riserviamo».

> Il consiglio dell'ordine «La tutela dei diritti non può essere considerata cavillo»
>
> I giovani professionisti «Offensivo dare ai nuovi iscritti la patente di untori»

Si uniscono le altre associazioni forensi. Francesco Greco, presidente nazionale, e Claudio Maria Papotti, responsabile torinese dell'Aiga (i giovani avvocati) sono telegrafici in un loro comunicato: «Fra le altre nel provvedimento in questione si denuncia "una decadenza della giustizia". E' troppo facile concludere come, di questa denunciata decadenza, questo provvedimento sia primo esempio. Dare ai giovani iscritti agli Albi la patente di "untori" dell'ordinamento giudiziario, di fautori della crisi di un sistema significa attribuirci potenzialità che non abbiamo. Questi giudici dimenticano che non siamo noi giovani iscritti a governare il sistema. Qualche volta, nelle sentenze farebbero bene a».

Non manca la reazione dell'associazione dei civilisti (gli Avvocati del Distretto di Torino): «Un tale provvedimento riflette una contorta posizione soggettiva e un atteggiamento psicologico che non distorce la realtà, ma, addirittura, può muovere irrazionali ed imprevedibili reazioni disinformata di qui che sono i reali problemi della giustizia». Il presidente Sergio Melano Bosco invoca «tempestive iniziative per il decoro della categoria».

«Insigni studiosi d'accordo con me»

Vitrò: troppi laureati in legge, il sistema formativo è in crisi

Presidente Vitrò, si è messo contro tutti gli avvocati.

«Non trovo civico siano state diffuse da parte del Codacons agli organi di informazioni solo alcune frasi di un provvedimento di pagine su pilota. Ho perso tre per ragionare e poi scrivere questo decreto: Legge. Ho ampiamente citato Calamandrei e Montesquieu. Sono un esperto di diritto comunitario, il primo, nel 1975, ad aver argomentato la costituzionalità del Trattato Europeo. Ma non è detto che sui singoli punti la giurisprudenza sovrannazionale, in questo caso della Corte di Strasburgo, possa sovrapporsi puntualmente alla nostra».

Che intende dire?

«Semplicemente il giudiziario italiano ha una specificità che non compete a Strasburgo di stabilire, con parametri generali, se i nostri processi non hanno una ragionevole durata. Dico che bisogna considerare tutti gradi di giudizio abbiamo noi, quante possibilità di ricorsi e rinvii. Io sono figlio di un socialista del 1921 che i nazifascisti incarcerarono e torturarono nel 1944. Sento l'obbligo morale di difendere il mio Stato».

> L'autore della sentenza «Scorretto diffondere i giornali poche pagine di un provvedimento molto più articolato»
>
> Il giudice Vincenzo Vitrò, presidente della seconda sezione civile della Corte d'appello

Ma nel caso specifico: una causa civile per un incidente stradale durata in primo grado 6 anni.

Ci arrivo. Il ricorrente ha motivato la richiesta di risarcimento in 15 punti, tutti assai generici. Abbiamo rigettato perché potevamo stabilire a prescindere fasi processuali se lo Stato doveva pagare una manciata di milioni. O questi soldi dei contribuenti li dobbiamo regalare?».

Adesso arriviamo al punto che ha scatenato le ire degli avvocati: ha voluto togliarsi un sassolino?

«Ma no. Ho scritto quelle considerazioni per argomentare il contesto del caso specifico. Guardi questi saggi sulla crisi del nostro sistema formativo. La sostengono insigni studiosi. Del resto, non credo di essere stato offensivo rilevando che il livello dei giovani avvocati non è certo alto. O non si può dire? Ieri si festeggiava il pensionamento di mia moglie, dopo anni di insegnamento: più di un suo collega mi ha detto "bravo, ha fatto bene". Nel mio lavoro conta molto capire i fenomeni sociali e quello della disoccupazione dei laureati in legge che li spinge verso la professione forense è un segnale preoccupante».

Nel suo decreto cita un modesto magistrato» e una dura requisitoria dell'«anonimo» contro gli avvocati. Come gli addetti ai lavori, fra gli addetti ai lavori non si svela la sua identità. Come mai?

«Non c'è problema. Fu Galli d'Espinosa a esprimersi tanto duramente. Del resto, io non ho fatto che riprendere considerazioni di noti opinionisti che scrivono sui maggiori quotidiani italiani. Sa, sono 38 anni che faccio il magistrato e prima ancora ero avvocato». [al. ga.]

VISITA IN CITTÀ

Lodi a Torino olimpica

I progetti che Torino ha avviato per promuovere i giochi olimpici invernali del 2006 hanno ricevuto ieri l'apprezzamento del commissario europeo alla Cultura Viviane Reding in visita alla città, che ha rivolto i suoi complimenti anche al Piemonte, «per il coraggio e la competenza dimostrati nel promuovere i cantieri che stanno recuperando la Reggia di Venaria, mettendo a frutto i fondi offerti dai contribuenti europei».

Reding, ospite del Toroc, della Regione e del Comune, ieri ha fatto visita anche al Multimedia Park di corso Lombardia 194 e al Museo del Cinema alla Mole Antonelliana. Qui l'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri, a nome del sindaco Sergio Chiamparino, ha rinnovato la disponibilità della città a ospitare la «Fondazione europea per il patrimonio audiovisivo e cinematografico», che potrebbe essere istituita in via Verdi, con sedi operative al Multimedia Park.

Reding è parsa compiaciuta delle tecnologie d'avanguardia che Torino offre al fine di preservare il patrimonio storico del cinema europeo e infine ha dichiarato: «Mi sembra una buona idea quella di creare questa fondazione. Non ci resta che lavorare insieme, per mettere a punto un progetto concreto che la renda realtà».

Maurizio Lupo A PAGINA 47

Associazione Scuole Tecniche San Carlo
ATTIVITA' FORMATIVE 2001 - 2002
PER GIOVANI QUALIFICATI - DIPLOMATI
Corsi di Restauro
OPERATORE/ICE MANUTENZIONE MANUFATTI LIGNEI ANTICHI
Annuale 1200 h. - Specializzazione
CORSI GRATUITI - STAGE IN AZIENDA
CERTIFICAZIONE REGIONALE
Per informazioni ed iscrizioni:
Segreteria Scuole Tecniche San Carlo
Vicolo Benevello, 3 - 10124 Torino
Tel. 011-8172293 / 8124818 - Fax 011-6150081
E-mail: info@scuolesancarlo.org
Orario: dal lunedì al venerdì 9.00 - 12.30 e 13.30 - 18.00

«Preghiamo per un nuovo dialogo»

Severino Poletto

Il pianto di Gesù su Gerusalemme è il nostro pianto per questo mondo che non sa trovare cammini di giustizia ed è ripiombato nelle tenebre del terrorismo e della guerra. Il dolore ci rende fraternamente solidali con tutte le vittime della miseria e dell'odio, con i loro parenti e la loro famiglie. Per questo chiedo che la preghiera proposta dalla CEI per l'11 ottobre venga ripresa in tutte le chiese della diocesi domenica 14 Ottobre. Pregheremo Dio affinché ci dia la capacità di costruire la pace nella giustizia e nella verità.

La nostra riflessione parte da una condanna ferma e senza esitazioni della logica del terrorismo, chiunque ne sia l'autore. Nessuno può farsi giustizia da sé in modo sommario, spargendo in modo indiscriminato il sangue umano. Non si può perdere la coscienza del male!

Non possiamo e non dobbiamo chiamare in causa Dio per coprire le nostre sconfitte e giustificare l'odio o la vendetta. Come cristiani dobbiamo essere consapevoli che la guerra non è mai "santa" e questo chiediamo anche ai fratelli dell'Islam. Dio ci parla anche attraverso la nostra storia, al riguardo. È già arduo per la coscienza cristiana accettare la guerra come male minore, cioè in difesa degli innocenti, tanto meno è accettabile proporla come orizzonte di civiltà. Comunque l'uso della forza dovrà sempre essere controllato e accompagnato da una vigilanza critica ed etica.

È comprensibile la decisione di reagire con fermezza per frenare forme di odio devastante. Altrettanto mi auguro che da questi fatti gravissimi nasca nei responsabili delle nazioni più progredite una maggior attenzione ai paesi poveri, emarginati e umiliati, come nel caso della Palestina e varie altre regioni africane dove violenze e morti quasi quotidiane già da tempo avrebbero dovuto suscitare un maggior impegno per costruire la pace.

In questi momenti di grande tensione non dobbiamo lasciarci travolgere dall'odio e da spirali di violenza; non possiamo dimenticare anzi dobbiamo ravvivare lo slancio verso nuovi rapporti di fraternità con i fratelli di Israele e dell'Islam, riconoscendoci nel comune padre Abramo, nella pazienza, nella sua tenacia, nel suo sperare contro ogni speranza.

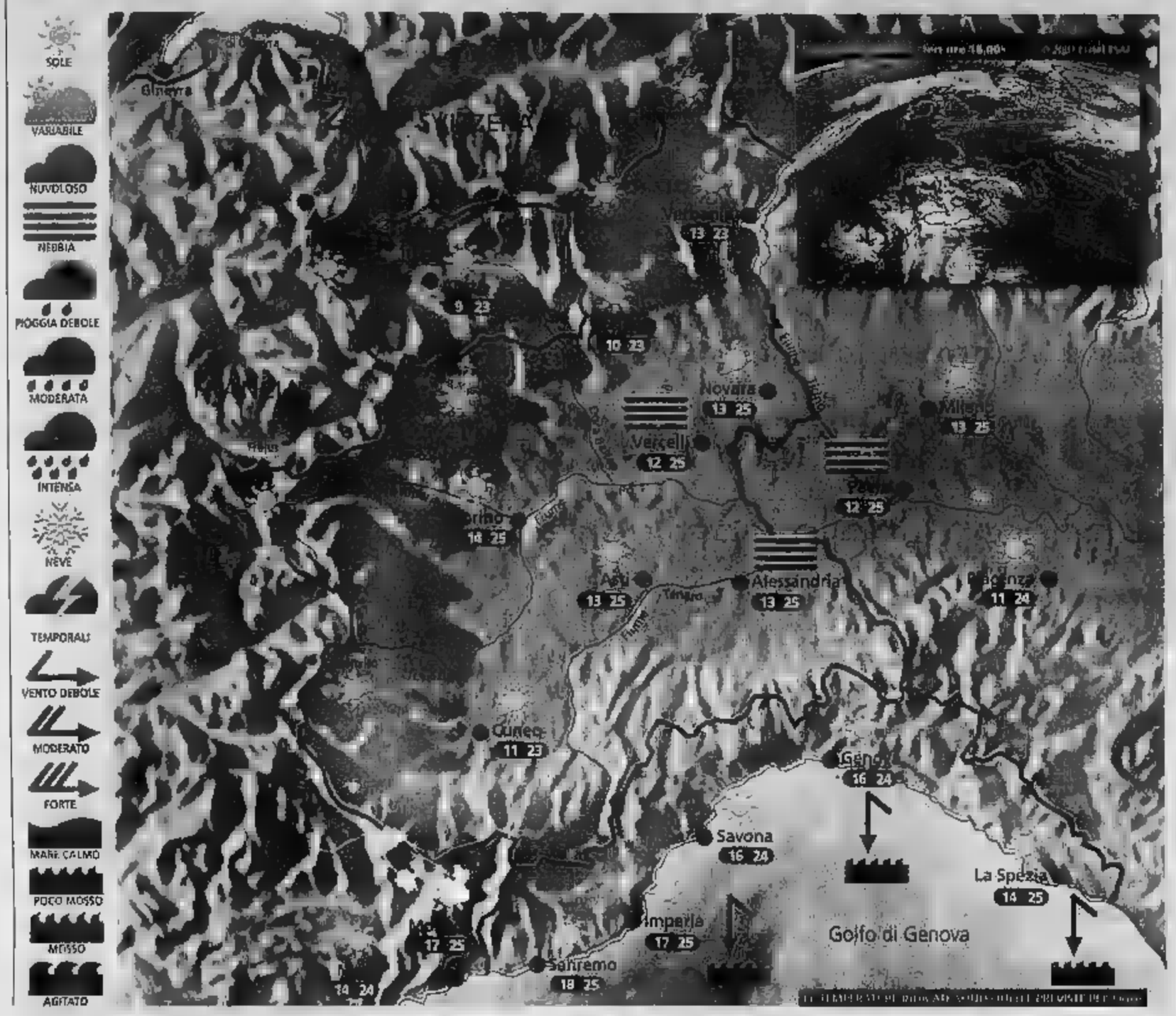
Nonostante i sinistri bagliori della guerra, dobbiamo affermare che questo è il tempo di un nuovo grande dialogo delle religioni e di una rinnovata riflessione sul futuro dell'uomo e dell'umanità. Gesù, che ha resistito vittoriosamente al male con il dono gratuito e totale di sé sulla croce, sappia ispirare in noi i sentimenti forti di fraternità, di giustizia e di pace.

Questo per noi è un tempo di seria per capire i problemi e i valori in gioco. Su questi temi invito tutte le nostre comunità ecclesiali a rivolgere la loro assidua preghiera al Signore e a ricercare momenti di comprensione e discernimento, sottolineando che è soprattutto dialogando con Dio nella preghiera che si diventa veri costruttori di pace.

Arcivescovo di Torino

ACQUISTIAMO
PER CONTO DI IMPORTANTI SOCIETA' ESTERE
• Mobili antichi di ogni epoca e stile
• Dipinti antichi, '800 e inizio '900
• Mobili artistici, camere da letto, ingressi, sale da pranzo, fine '800 e inizio '900
• Arredamenti completi di intere ville e appartamenti
GARANTIAMO LA MASSIMA SERIETA'. PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI
IL BALÔN
Di Claudio Fornaciari
Via Lanino, 6 TORINO
Tel. 011.521.32.70 - 011.436.13.49 Fax 011.436.65.37
www.ilbalon.it E-mail: info@ilbalon.it

BOLLETTINO



Situazione

Ieri un'area di alta pressione ha interessato le nostre zone, regalandoci una splendida giornata di sole, mite non solo in pianura e lungo la costa, ma persino in montagna. Oggi l'alta pressione permarrà ancora sull'Italia e il tempo rimarrà buono, ma con formazione di banchi di nebbia e foschie dense in pianura nelle ore più fredde.

Previsioni

Al mattino banchi di nebbia sparsi in pianura, più probabili sul Vercellese e in generale nelle [illegible] a Sud del fiume Po, ma in graduale dissolvimento. Cielo sereno su tutte le altre zone.
Nel pomeriggio tempo bello e soleggiato ovunque, specie in montagna e lungo le [illegible] liguri, foschia in pianura. Temperature in lieve aumento nei valori massimi in montagna e in Liguria; valori miti e gradevoli! Piuttosto fresco nella prima mattinata. Venti [illegible] e assenti. Domani e domenica condizioni pressoché stazionarie.

IL [illegible]

Week-end splendido specie in montagna

L'alta pressione ha finalmente deciso di soggiornare per diversi giorni sul nostro paese e avrà il merito di r[illegible]ere con facilità le eventuali p[illegible]zioni atlantiche che tenteranno di avvicinarsi a[illegible] nostre regioni.
Avremo quindi un week-end splendido, probabilmente il migliore dell'autunno, soprattutto in montagna e lungo le coste.
Sia sabato che domenica il sole sarà infatti molto generoso, anche se in pianura, nella seconda parte della notte e nelle prime ore della mattinata, si formeranno banchi [illegible] nebbia anche densi e insidiosi su alcune zone, sebbene in graduale dissolvimento e successiva trasformazione in foschia; prudenza sulle strade, la visibilità potrebbe calare improvvisamente a meno di 30 metri.
Le temperature durante il giorno saranno gradevolmente miti ovunque, persino in alta montagna, dove i valori non saranno molto lontani da quelli estivi, anche grazie [illegible] una ventilazione quasi assente. Il bel tempo dovrebbe poi protrarsi anche nei primi giorni [illegible] prossima settimana, probabilmente fino a martedì, nonostante qualche modesta velatura sulle Alpi.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	14 23		21 25
BARI	20 24	ROMA	17 26
BOLOGNA	12 23	VENEZIA	14 23
CAGLIARI	16 28	BARCELLONA	17 26
CATANIA	19 27	BRUXELLES	13 21
CATANZARO	16 25		10 20
FIRENZE	14 24	GINEVRA	13 22
OLBIA	17 26	LONDRA	16 21
PALERMO	22 26	MONACO DI BAVIERA	10 18
PERUGIA	12 24	PARIGI	15 24
	14 25	ZURIGO	5 20

OGGI

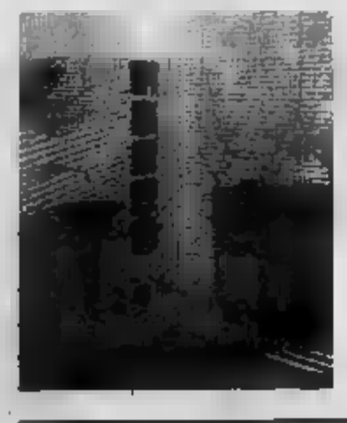
IL SOLE: sorge alle [illegible] 7 e 41 minuti; culmina alle ore 13 e [illegible] minuti, tramonta alle ore 18 e 30 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 43 minuti, [illegible] alle [illegible] 17 e 0 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

ABITARE fa rima con AMARE.

Se la casa è la vostra passione, RPR Ceramiche vi permette di farle la dichiarazione d'amore più bella. Con i pavimenti, i rivestimenti per bagni e cucine, i sanitari e tutti i complementi d'arredo che immaginate. Potete arredare, decorare, rinnovare. Sbizzarritevi, scegliendo tra le marche più prestigiose e l'assortimento più completo, anche nei prezzi. La [illegible] esposizione RPR [illegible] casa dei vostri desideri, così ricca [illegible] allestimenti: per vedere "dal vivo" l'effetto finale. [illegible] anche un architetto: per [illegible] all'amore della [illegible] sempre le idee migliori. E RPR ha selezionato per voi gli artigiani più validi e preparati: una sicurezza in più di [illegible] lavoro fatto [illegible] amore.



RPR ceramiche

L'amore per la casa abita qui.

via Druento, 266 Venaria (Torino)
tel. 011-4240765 fax 011-4240249 www.rprceramiche.it

Alcune delle nostre marche:
CeramicaBardelli
HOPPE
MONOCERC

I CASI DEL PASSATO

CAMIONISTA, UCCISE … PROSTITUTE

Giancarlo Giudice, camionista, 49 anni, seguiva sempre … stesso rituale: legava le … vittime … le accoltellava, ma … alcuni casi, quando le ragazze si ribellavano troppo, le uccideva … colpi di pistola. … gettava i corpi nei canali. Giudice è stato arrestato nel giugno '86 per l'omicidio ad Asti di una prostituta. In … ha poi confessato altri otto delitti di «lucciole». Nell'89 … condannato all'ergastolo

LE FILMAVA NUDE, POI LE AMMAZZAVA

Gianfranco Stevanin oggi ha 41 anni … rinchiuso in un ospedale psichiatrico giudiziario. Ha ucciso sei donne, ma … stato giudicato incapace di intendere e … volere. Agricoltore veronese, seppelliva i cadaveri nelle … terre a Terrazzo. Spesso, prima di … le giovani - armato di coltello o pistola - le costringeva … posare nude per lui: … fotografa o le filmava, inoltre custodiva gelosamente la loro biancheria intima e peli pubici

Gli omicidi in serie dell'ex ergastolano Maurizio Minghella

In un voluminoso dossier tutte le prove della Squadra mobile contro l'uomo che è accusato di essere il killer delle prostitute Il pm sicuro di riuscire … inchiodarlo ma lui continua a negare

LE DONNE CHE HA UCCISO …

Fatima 'H Didou, marocchina, 23 anni, uccisa a Caselette il 19 maggio del 1997. Il serial killer la massacra di botte, la violenta e la strangola con il cordoncino della tuta da ginnastica. Su una gamba, l'assassino lascia un profilattico. Il dna dello sperma corrisponde al profilo genetico di … Minghella

Nadia Shehu, 22 anni, albanese. «Lavora» all'ex Alfa Romeo di via Botticelli. Il 1 agosto viene seviziata, violentata e strangolata con la cinghia della borsetta. In quel periodo Minghella faceva il falegname in un laboratorio di via Bologna, poco distante dal luogo del delitto, prima di trasferirsi nella coop di corso Taranto

Tina Motoc, 21 anni compiuti il 5 febbraio, viene selvaggiamente uccisa la sera del 9 febbraio 2001 a Pianezza. Minghella la colpisce con una serie di pugni, la violenta, la sevizia e la strangola. Poi incendia il cadavere. Ruba il cellulare della ragazza, cambia la scheda, lo usa per qualche giorno e poi lo affida alla convivente

GLI ALTRI DELITTI SU CUI SI …
Herljona Sulemani, agosto 1996, Reano
Donna sconosciuta, … 1996, Carmagnola
… gennaio 1997, Torino
… 1997, Torino
Carolina Gallone, giugno 1997, Torino
Giuliana Vitali, febbr… 1, Rivoli
(… …gio 1999, Torino

LE RAPINE ACCERTATE
Anna Maria C., luglio 1998, Rivoli
Silvia S., agosto 1998, Torino
Jessica F., agosto 1998, Torino
Donika P., marzo 1998, Pianezza
Serena A., settembre 1998, Pianezza
Carol A., ottobre 1998, Torino
Kristiane K., novembre 1999, Rivoli
Francesca S., luglio 1999, Rivoli
Kim A., settembre 2000, Pianezza
Daniele M., febbraio 2000, …
Enrica L., luglio 2000, Torino

la storia

… Numa

ADESSO è ufficiale: Maurizio Minghella, l'ex ergastolano di Genova, il falegname arrivato a Torino nel '95 con la patente di semilibero, … accusato di … l'autore dell'omicidio di Tina Motoc. Il pubblico ministero Roberto Sparagna gli ha notificato in carcere un'ordinanza di custodia cautelare, la seconda da quando l'uomo … sospettato di … lunga e agghiacciante serie di delitti seriali. … solo la Motoc, non solo Fatima H'Didou. C'è questa impressionante catena di omicidi … a Torino e provincia … 1996 che … riconducibili a … nghella. Ieri, a sette mesi dall'arresto, polizia e magistratura hanno formalmente concluso il gros… degli accertamenti. A questo punto, non … che aspettare gli sviluppi. Facile prevedere che presto arriveranno nuove misure. Minghella, già condannato a Genova per l'omicidio di sei donne, si avvia a diventare … serial killer italiano che ha ucciso il maggior numero di persone. … Giudice, più di Stevanin.

Polizia … magistratura non hanno dubbi. Eppure, nonostante le prove, Minghella continua a negare. Lo fa con … sua voce monotona, un po' roca, con quel… sguardo tranquillo, a volte spavaldo. Un atteggiamento che mantiene da quel … marzo 2001 quando, nel piazzale delle Vallette, è fermato dai poliziotti … lo pregano di seguirlo in Questura. Alle sue spalle 15 anni di galera e 6 da semilibero, dal dicembre …. Di giorno fuori, di notte in cella. Orario, dalle 7 alle 20; negli ultimi tempi sino alle 22.

Allora Minghella, quante donne hai … e rapinato? «Io non … … prostituta. Mi accusata solo per il mio passa… Minghella non parla, non parlerà …. Abitava prima in via Saluzzo, poi a San Donato. «Mi avvalgo d… facoltà di non rispondere», dice, monotono, per mesi.

Capita che gli assassini facciano «amicizia» con chi li … ferma… …, … … loro, … l'ispettore Mimmo Montante, che è risalito a lui grazie a … lettera, due numeri e … lettera sbagliata (una O al posto di una DI della targa dello scooter, … … da una delle albanesi aggredi… Minghella, perché aveva il cellulare di una delle ragazze uccise? Ma lui niente, silenzio. E' impassibile anche quando viene riconosciuto per undici volte dalle donne che ha violentato e rapinato. Qualche volta sorride sarcastico. Come quando una delle prostitute non lo riconosce nel corso del confronto all'americana. Però, in quell'unico caso, Minghella è incastrato dal Dna, tratto dallo sperma trovato sulla gonna.

Una foto recente di Maurizio Minghella

Sino all'ultimo massacro, 9 febbraio 2001. La scheda di questo delitto è un modulo da riempire, con altri nomi e altre date, in un'orribile sequenza di delitti fotocopia. E' la scheda di Florentina «Tina» Motoc. Romena, nata il 5 febbraio 1980 a Dorohoi, nel Nord del paese. Una figlia di due anni, Darja. A Torino, abita in una mansarda di via Belfiore 5. In Italia da un paio di mesi, sfruttata … soliti albanesi. Alle 16,11 del 9 febbraio …1, «Tina», dal suo cellulare Siemens, chiama per l'ultima volta i suoi, in Romania. Sta per raggiungere la strada … Pianezza, dove si prostituisce. Ogni settimana invia regolare i soldi per la piccola … per i genitori. In quell'istante, Maurizio Minghella è ancora nella falegnameria «Piero & Gianni», corso Taranto. Ai responsabili racconta di «avere … malore», viene creduto ed esce in strada, libero di uccidere. Parte … conto alla rovescia. … tempo sino … 22, poi deve tornare alle Vallette. Invece, … le sul suo scooter, un … Malaguti F12, nero, rubato, e … … Pianezza. Tina lo incontra proprio davanti al distributore, lo fa salire sullo scooter e, attra… … un viottolo, raggiunge un fossato, vicino alla tangenziale.

La vita e la morte di Tina si chiudono … una manciata … minuti: i pugni, la violenza carnale, le sevizie e lo strangolamento. Alle 21,09 del … febbraio, nel telefono di Tina … stata inserita un'altra scheda telefonica. E' … Minghella che lo utilizza per … po', prima di affidarlo … … convivente. … … strappato solo l'etichetta. Non si sa mai. Il cadavere di Tina verrà scoperto solo cinque giorni dopo. C'è voluto tempo, per gli investigatori della squadra mobi… del dottor Claudio Cracovia, del suo vice Sergio Molino e del capo della Omicidi, … rio Marco Basile, per incastrare Minghella. Il terriccio e le foglio… trovati nei … anfibi, provengono dalla bialera insanguinata di Pianezza.

Sulla coscia di Fatima H' Didou, Minghella ha lasciato un profilattico … … suo … '97, Caselette. Botte, sevizie, strangolamento. Nel '97, lavorava in una falegnameria di via Bologna. E Nadia Shehu, albanese e prostituta, trova la morte in via Botticelli, poco distante. … …ari riti, stessi furti. C'è qualcosa di ritmico, di geometrico. Quante volte ha ucciso? Dieci, quindici, forse di più. «Le indagini sono in corso». Basta aspettare.

ANALISI DELL'ESPERTO DI PSICOPATOLOGIA FORENSE. IN ITALIA MAI NESSUNO COME LUI

«Prigioniero per sempre dei suoi impulsi»

Il criminologo: un caso da manuale di personalità multipla

intervista

Il professor Francesco Bruno: «Un introverso che rifiuta di riconoscersi nelle sue ossessioni»

IL professor Francesco Bruno, professore di psicopatologia forense alla Sapienza di Roma, è considerato … dei massimi esperti di serial killer. Maurizio Minghella è destinato a diventare … uno dei soggetti più studiati e analizzati dagli esperti.

Professore, Minghella si avvia a diventare, in Italia, il serial killer con il maggiore numero di omicidi alle spalle...

Direi … sì, anche … bisogna aspettare la fine delle indagini e il giudizio penale, in tutti i suoi gradi. Certamente, ci troviamo di fronte … … soggetto molto complesso...

Cioè?

Voglio dire che il sistema giudiziario, in generale, non considera il serial killer per quello che in realtà è: un malato, e non un criminale. Se davvero il carcere … esercita mai una funzione rieducativa, nel caso degli uccisori seriali, costituisce solo … sistema per eliminare un pericolo. … un recupero di… impossibile...

Minghella uccide … 20 anni, poi c'è interruzione del car… … libera e ricomincia. E' un percorso atipico?

Direi di no. La molla seriale, per le ragioni più diverse, scatta quasi sempre dopo i 18 anni, dopo la maturazione sessuale. Ma l'impulso di uccidere non si spegne mai. Ci possono essere anche lunghe pause. Nel caso di Minghella, il periodo … detenzione può essere considerata solo una pausa, diciamo così, tecnica... Tant'è vero che, una volta fuori, ha ripreso il discorso laddove lo aveva lasciato. I lunghi periodi di silenzio alternarsi a … … di delitti, concentrati in un arco di tempo relativamente breve.

Abile a mimetizzarsi...

Abilissimo, non si discute. Questi soggetti hanno una straordinaria capacità a nascondere i propri impulsi, i più sordidi, dietro un'apparente normalità. Minghella è un caso tipico di personalità multipla.

Se il carcere … serve, si possono … individuare cure o terapie?

Molto lunghe, difficili … non sempre coronate dal successo. Terapie farmacologiche e l'analisi. … l'unica alternativa … … … proprio questa, per … lasciare che il desiderio … uccidere torni di nuovo. Ogni storia è un caso unico. Non possiamo comunque nasconderci le difficoltà di iniziare un percorso di recupero, pieno … parziale.

Professore, alcuni serial killer hanno provato … … liberazione, nell'attimo in cui … stati arrestati. Per esempio Do… Bilancia che, … una catena di 17 omicidi, ha confessato tutto. Minghella, al contrario, né a Genova, nel '78, né ora, non hai … alcuna responsabilità...

Minghella è molto più pericoloso di Donato Bilancia. E' … introverso, chiuso in un'ossessione, quella di uccidere, in cui, forse, ri… … riconoscersi. Per Bilancia il meccanismo scatta al contrario. Lui ammette … i suoi delitti, … dice di «essere stato in preda … un forte sconvolgimento». Agli inquirenti dice esplicito: «Sono un malato, voglio essere aiutato». Minghella no. Attiva rigidi meccanismi … autodifesa, in cui non c'è spazio per una presa di coscienza del male. Il serial killer, ripeto, è un malato. [m. nu.]

L'ex pugile della Liguria diventa superstar su Internet

Decine di siti con analisi e relazioni sul suo caso: è il simbolo degli assassini che non cambiano mai

… Accossato

Superstar su Internet. Maurizio Minghella. Il serial killer genovese accusato di una lunga serie di omicidi, è già nella storia della nostra giurisprudenza. «Diritto & Diritti», per… … giuridico, ne parla come dell'emblema dei serial killer: «Il "Mostro della Valpolcevera" che … giorno faceva il piastrellista - si legge all'indirizzo www.diritto.it - … notte, pur essendo sposato, andava a ballare nelle discoteche di Genova dove abbordava ragazze … poi violentava … strangolava». Minghella come Domenico Cavasso, la guardia carceraria nel Casertano: «Convinto che i familiari, … l'appoggio degli impiegati del catasto, stessero architettando un complotto per togliarlo … dall'asse ereditario, una … uccise … la propria pistola d'ordinanza quattro dei suoi familiari e tre impiegati dell'ufficio del catasto, ferendone altri due, che fortunatamente si salvarono».

Una vita per la morte. In «rete» si può ricostruire tutta la vicenda di quest'uomo … raggiunto da due ordini di cattura. Minghella sospettato, Minghella indiziato, Minghella interviatato da Canale 5. … Minghella protagonista … «Mostri Italiani», la prima (discussa) raccolta di figurine degli assassini in serie pubblicata in Italia dalla Thalidografix, «che - … legge sempre … Internet - … si rivolge a un pubblico morboso in cerca dell'ultima trovata estrema, … … lettori adulti … maturi per raccontare le storie … nove tra i principali assassini seriali che in quasi cent'anni hanno insanguinato il nostro stivale». Storia, insomma.

Anche www.criminal.it, … rivista criminale aperiodica sul crimine e sulla sicurezza, cita l'ex pugile in uno «Speciale» dove compare l'elenco dei killer seriali elaborato dall'Osservatorio di psicopatologia forense dell'Università La Sapienza di Roma.

Tutti i giornali italiani - … qualcuno straniero - hanno parlato del … Minghella. Quotidiani e periodici a … sione più o meno ampia. Sulla carta e on-line: «Diceva di avere avuto cento donne e di volere arrivare a mille, proposito inquietante ma non perseguibile penalmente - racconta di lui il Giornale di Vicenza, alias www.ilgiornaledivicenza.it, in un'analisi quasi psicologica -. Lo diceva vent'anni fa, quando andava di … lo charme … John Travolta … cercava … emularlo nelle discoteche … Genova: simpatico, atletico, una faccia un po' così con il naso schiacciato dai pugni presi nella palestra di Bolzaneto». Un profilo meno noir di quello tracciato su www.ilgiornale.it: «"Il mostro di Genova" non andava di fretta - si legge -. Le sue vittime le seviziava per ore, poi le strozzava con un paio di collant. … ragazze morirono in modo atroce sotto le sue mani alla fine degli anni '70. E il … … la faccia di Maurizio Minghella, che oggi si pensava redento … la pialla e il mastice, … Geppetto».

Maurizio Minghella durante il processo in Liguria agli inizi degli Anni…

Ergastolano «pentito» o killer recidivo? L'identikit di www.diritti.it è quello … uomo che, come tutti gli inarrestabili killer, mass-murder, «soffre di schizofrenia paranoide, allucinazioni, deliri di onnipotenza e di persecuzio… ….

MAGIC CODE
MAGIC JVC

MAGIC CODE
VINCI CON LO SCONTRINO
STRAVINCI CON

In occasione del 10° Anniversario, dall'11 ottobre al 3 novembre,
Media World ▪ superpremia con il grande concorso MAGIC CODE!
Acquista almeno ▪▪ prodotto ▪▪ marche segnalate nei punti vendita ▪ sullo scontrino apparirà un codice alfanumerico, per partecipare al concorso e vincere:

L'importo della tua spesa
Centinaia di milioni in buoni acquisto
Favolose Smart

Il regolamento completo è nel punto vendita. Aut. Min. Ric.

Sistema Micro Hi-Fi JVC UX-P3R
Potenza 2x22W. Riproduzione CD/CD-R/CD-RW.
Active Bass PRO. Sintonizzatore RDS.
Orologio/Timer. Ingresso AUX. Bass Reflex.
Controllo Full-Logic con autoreverse.

389.000
€ 200,90

Videocamera digitale JVC GR-DVL157
Monitor-LCD da 2,5". CCD da 800.000 pixels. Zoom digitale 300x.
Ingresso/uscita DV. Faretto automatico. Digital NightScope.
Stabilizzatore d'immagine. Telecomando.
Kit per connessione al PC in dotazione.

1.790.000
€ 924,46

VINCI E STRAVINCI CON JVC

Client Care Center
800 992200

Media World
AVANTI NEL TEMPO

www.mediaworld.it

Milano, ▪▪ ▪▪ ▪ Cinisello ▪▪▪▪ (MI) • Novate Milanese ▪▪ ▪ Rozzano (MI) ▪ ▪▪▪▪▪ (MI) • Busnago (MI) ▪ Lodi • ▪▪▪▪▪▪ della Battaglia (PV) • Gallarate (VA) ▪▪▪▪ (CO) ▪ Curno (BG) ▪ Orio (BG) • Brescia • Erbusco (BS) • Torino • Grugliasco (TO) ▪ ▪▪ ▪▪▪▪ Lupatoto (VR) ▪ Vicenza ▪ Padova ▪ Olmi di S. Biagio di ▪▪▪▪▪ (TV) Tavagnacco (UD) • Ferrara • Modena ▪ Casalecchio di Reno (BO) • Savignano a Mare (FO) ▪ Campi Bisenzio (FI) • Pisa ▪ Perugia • Colonnella (TE) • Città S. Angelo (PE) ▪ Roma ▪ Cagliari

ELETTRODOMESTICI • FOTO • AUDIO • VIDEO • PC • TELEFONIA • CD • DVD

ALLESAME DELLA COMUNITA'

500 MILA

Il Museo del Cinema ha raggiunto il milione di visitatori, da quando è aperto al pubblico. Il biglietto numero 500 mila è stato consegnato dal presidente del Museo Mario Ricciardi a Viviane Reding, commissario europeo alla Cultura. Lei si è divertita a giocare con il «Teatro delle ombre cinesi» e ha ammiccato con un sorriso ai primi spettacolini osé della cinematografia. Poi Ricciardi ha voluto stupire la visitatrice dinanzi ai film di Lumière, compreso il famoso «arrivo del treno» che, con un «colpo di scena» a sorpresa, ha fatto sobbalzare anche la compiaciuta Reding, nello scoprire nella Mole l'ardito edificio che nell'Ottocento fu il più alto del mondo.

«L'Europa è fiera di Torino olimpica»

Il commissario Ue, Viviane Reding, ha lodato «la concretezza dei progetti» in vista del 2006. Dopo il Lingotto ha visitato la Reggia di Venaria: può entrare, a ben diritto, nel circuito delle dimore reali

Maurizio Lupo

L'Europa è fiera dei valori umani e della competenza che Torino dimostra d'avere nell'organizzare i futuri giochi olimpici invernali del 2006». E applaude «al coraggio e all'impegno con il quale il Piemonte opera per recuperare il suo patrimonio storico e in particolare la stupefacente Reggia di Venaria, finanziata dai contributi degli europei».

Viviane Reding, commissario all'Istruzione e alla Cultura dell'Unione Europea, l'ha ripetuto più volte ieri nel corso della visita ufficiale che ha compiuto in città con grande attenzione ed entusiasmo, ospite del Toroc, della Regione e del Comune.

Ha incominciato la giornata al Lingotto, accolta da tutta la dirigenza del Toroc: dal presidente Valentino Castellani, dai vicepresidenti Evelina Christillin, Rodolfo Bontempi, Bruno Rambaudi e dal direttore generale Paolo Rota. «Sono letteralmente rapita - ha detto Reding - dalla concretezza di progetti olimpici così bene avviati, poggiati su grandi valori umani, orientati a far lavorare insieme differenti culture. Ecco credo che lo slogan di questa olimpiade di Torino possa essere: "L'unità della diversità"». «Si è parlato di sport - spiega Bontempi - inteso come mezzo non solo di leale competizione fra i popoli, ma anche come strumento di recupero sociale, capace di comunicare sentimenti di cittadinanza europea e mondiale, con particolare attenzione ai diritti dei minori». Reding ha insistito sulla necessità che l'appuntamento olimpico enfatizzi il «messaggio che viene dai disabili attivi nello sport», perché il loro sforzo è «un trionfo sulla difficoltà».

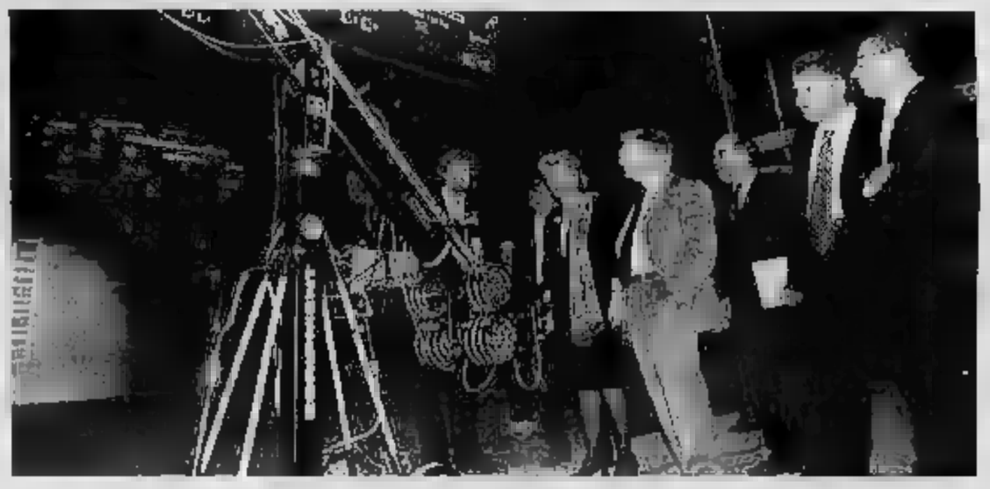
«Il 2003 - ha detto Reding - sarà l'anno dei portatori di handicap. E' una ragione in più affinché sia garantita un'adeguata copertura televisiva alle gare dei giochi paraolimpici di Atene 2004 e poi di quelli di Torino 2006. Abbiamo in corso un programma che coinvolgerà centinaia di giovani, che verranno formati per operare come volontari nei giochi paraolimpici e messi a disposizione dei comitati organizzatori».

Reding ha poi reso noto che nel 2004, in occasione delle Olimpiadi di Atene, la corsa della «Torcia Olimpica» toccherà tutti i paesi d'Europa. Passerà anche dal Piemonte. «E noi di Torino, capitale delle Alpi - interviene Evelina Christillin - proporremo che il tedoforo olimpico compia tutto il parcorso delle residenze sabaude, dichiarate dall'Unesco patrimonio dell'umanità».

Non a caso Reding ha voluto scoprire la Reggia di Venaria e le opere che la stanno trasfigurando con il suo passaggio, grazie ai fondi europei. E' giunta alle 11 a dimora sabauda, accolta dal soprintendente regionale Lino Malara e dal direttore ai beni culturali della Regione Alberto Vanelli. «Complimenti» ha detto loro Reding. «Sono fiera di vedere come avete speso il patrimonio che l'Europa vi ha affidato per Venaria. Avete avuto un grande coraggio a mettere mano a un progetto di tanta complessità. Stupisce la sua grandiosità. E impressionante, ma lo sono pure i cantieri che avete promosso, perfetti». Gli apprezzamenti sono stati seguiti da nuove proposte: «Nel 2004 l'Europa avrà la possibilità di investire in nuovi progetti. Venaria si faccia avanti, per entrare di buon diritto nel grandioso circuito delle residenze reali europee che indicheremo al turismo mondiale».

Particolare attenzione Viviane Reding l'ha dedicata al «centro nazionale di restauro» allestito nella Reggia. «E' in sintonia con quanto desideriamo promuovere per la formazione professionale. Credo che abbia le caratteristiche ideali per partecipare al progetto europeo Leonardo». Un'ultima occhiata l'ha dedicata al recupero della chiesa di San Uberto. «E' un gioiello dai volumi straordinari, magnifiquel». Venaria può dunque competere con la Reggia di Versailles? «Non sono comparabili, entrambe hanno grande charme. Venaria è senza eguali, ricca di una propria indimenticabile identità». I suoi 80 ettari di parco, che ormai si fondono gli altri 220 della tenuta delle Mandria, lasciano un segno indelebile. «Si giunge a Torino - dice Reding - con l'idea di visitare una città dell'industria e si scopre una splendida capitale, immersa nel verde, fra laghi e montagne».

Viviane Reding davanti alla Reggia di Venaria. Il commissario Ue è rimasta molto impressionata dalla bellezza sabauda e dalla grandiosità dei lavori in corso. Tanto che ha detto: «Nel 2004 l'Europa avrà la possibilità di investire in nuovi progetti. Venaria si faccia avanti, per entrare di buon diritto nel grandioso circuito delle residenze reali europee che indicheremo al turismo mondiale».



L'assessore Alfieri propone la città come sede della fondazione per il restauro delle pellicole il commissario: il luogo sembra giusto. Qui ci sono le apparecchiature più aggiornate del mondo

Viviane Reding osserva incuriosita un'apparecchiatura per il restauro delle pellicole al Multimedia Park in corso Lombardia

«Che incredibile collezione»

Affascinata dal Museo del Cinema «Ottima idea tutelare la sua storia»

Torino ha le carte in regola per ospitare la sede della Fepac, la Fondazione europea per il patrimonio audiovisivo e cinematografico. Ieri l'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri, a nome del Sindaco Sergio Chiamparino, ha riproposto al commissario europeo Viviane Reding la disponibilità della città ad accogliere la fondazione, che dovrebbe curare il restauro del patrimonio cinematografico prodotto in più di un secolo.

«Siamo pronti - ha detto Alfieri - ad accogliere la sede legale della Fondazione nel palazzo di via Verdi 31, mentre le strutture operative potrebbero essere ospitate al Multimedia Park di corso Lombardia 194, l'antico stabilimento della casa cinematografica Fert» trasformato in un avveniristico centro creativo, specializzato in cinema virtuale.

Viviane Reding ieri pomeriggio ha voluto visitarlo, accolta dal presidente Gianfranco Balbo. Ne è uscita entusiasta: «Torino dimostra di avere le più aggiornate apparecchiature al mondo per il restauro e per il cinema virtuale». L'interesse per la vocazione cinematografica di Torino si è acuito in Viviane Reding quando più tardi ha visitato la Mole e il Museo del Cinema. A guidarla nelle sale sono stati il presidente del museo Mario Ricciardi e François Confino, che ne ha curato l'allestimento. «Passo di stupore in stupore» ha esclamato Reding. «Ma come ha fatto Torino ad accumulare una così impressionante collezione?». Poi quando si è affacciata allo spettacolo del «Tempio» della è rimasta attonita. Ha voluto salire fino alla terrazza panoramica: «Non ho mai visto un ascensore che attraversa tutto un museo». E' parsa emozionata e infine ha dichiarato: l'idea di creare una fondazione per tutelare la storia del cinema è positiva. Ora bisogna lavorare insieme per comporre un progetto che la renda reale». [m. lup.]

Specchio dei tempi

«Aumentate le isole pedonali per rendere Torino ancora più bella» «Un miniquartiere costretto a vivere in stato d'assedio» - «Mettere i dossi anche sulle piste ciclabili?» - «Da 15 anni cerco come curarmi»

Una lettrice ci scrive:

«Sono solita da Alessandria recarmi a fare spese a Milano. Questa volta ho voluto provare dopo 10 anni a Torino. Che sorpresa! Non ricordavo una città così bella; che architettura particolare, palazzi regali ed eleganti, portici ovunque.

«Con il mio bimbo di 5 anni per mano abbiamo girato tutto il centro, credetemi, dopo alcune ore non respiravamo più e ho sentito uno strano cerchio alla testa: auto dappertutto guidate da persone esasperate, mentre passeggi, respiri solo gas e rumori. Via Lagrange, via S. Alberto, via Roma, via Po, via P. Micca un assillo continuo, finalmente solo via Garibaldi un po' di pace. Come è possibile che ovunque, Alessandria compresa, il pedone ha a disposizione il centro e Torino che ha tante cose belle da offrire abbia a disposizione poche isole pedonali?».

Marisa Gamalero

Un lettore ci scrive:

«E' noto da tempo che il quadrilatero cittadino compreso tra via Carlo Alberto - via Cavour - via Accademia Albertina - via Giolitti è, in stato d'assedio a causa numerosi cantieri di lavoro (piazza Valdo Fusi, Edificio ex Camera di Commercio, Hotel Victoria via Nino Costa, ecc.) che sembrano non avere mai fine. Le loro gru, gli escavatori, i martelli pneumatici e quant'altro ogni giorno imperversano dalle 7 alle 17,30 di tutti i giorni, compresi frequentemente, il sabato e mettono a dura prova il sistema nervoso di quanti qui risiedono, lavorano o studiano. E', ormai, all'esasperazione!

«Come se tanto non bastasse, agli assedianti si è aggregato anche il Comune di Torino che, più di un anno, continua a sventrare e ricoprire le strade adiacenti, accanendosi, in particolare, contro la via Pomba divenuta invivibile. E' subito, infatti, in poco meno di un anno, quindicina di intaglienti, con inspiegabili scavi e ricoperture di cui non si intravede la fine. Evidentemente ai nostri Amministratori non pesano i disagi sopportati dai cittadini in termini di inquinamento, circolazione, parcheggio, rumori assordanti, ecc.

«E' così difficile programmare, per quanto possibile, un aggruppamento degli interventi?»

Francesco Sottile

Un lettore ci scrive:

«Non è passato molto tempo dal giorno in cui una giovane donna è morta a causa di un ciclista che l'ha investita mandole un trauma le è stato fatale.

un appassionato ciclista e mi reco sovente a fare passeggiate sul lungo Po passando proprio nel luogo in cui è successa la disgrazia. Purtroppo devo constatare che non hanno messo in atto a tutt'oggi nessuna opera atta ad evitare il ripetersi di simili disgrazie.

«La mia non è la preoccupazione di un anziano brontolone ma è la constatazione di un ciclista che vede sfrecciare fianco ciclisti pazzoidi che si divertono a fare gimcane a velocità sostenuta fra genitori con pargoletti in libertà che guizzano a destra e sinistra e altrettanti sconsiderati padroni di cani anch'essi liberi di scorrazzare in questo bailamme.

«Una soluzione molto semplice e poco costosa che vorrei suggerire è la seguente: la pista misto-ciclabile-pedonale che costeggia il Po è intersecata da piccole stradine in discesa che servono ai ciclisti pazzoidi per prendere velocità e immettersi nella pista senza considerare chi come la ragazza deceduta cammina tranquillamente passeggiando. Ad evitare ciò basterebbe installare in queste stradine delle sbarre sistemate asimmetricamente in modo da costringere il ciclista a diventare pedone. Infine, per fare sì che questa pista diventi un luogo dove passeggiare senza pericolo suggerirei di installare dei dossi di sulla pista centrale in modo da costringere i ciclisti più a rallentare forzatamente. E' morta una ragazza! Ce ne già dimenticati?!».

Mario Cotti

Una lettrice ci scrive:

«Dal 1975 ho l'elefantiasi all'arto inferiore sinistro, quasi non riesco più a camminare, la gamba ha 70 cm di diametro al polpaccio e ho frequenti infezioni (con febbre alta e dolore tremendo). Ho solo 45 anni e vorrei risolvere almeno in parte il mio problema trovando qualche medico che mi prenda in cura. Cerco anche un centro dove si faccia la termoterapia e vorrei conoscere persone con il mio problema. Ho provato la pressoterapia, il linfodrenaggio manuale e vari bendaggi con risultati e temporanei. C'è soluzione per stare un po' meglio?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

VENERDÌ 12 OTTOBRE 2001 ALL'IPPODROMO DI VINOVO

CORSE GALOPPO

PREMIO ASCOM DI TORINO-CIS

ore 18,00 - m. 1.400 - 7ª Corsa - L. 44.000.000

Strongal saprà dimostrare la sua forza?

	62	G. Bietolini	11 STRONGAL	54½	A. Porcovani
2 TERMINATO	61	W. Gambarato	12 DEVERO	54	M. Talorna
1 SOLEIL TROMPEUR	57½	M. Monteiro		54	
4 SOMUAH VIRCAL	57½	Fern. Jovine	14 CHICAMBA	54½	M. Tellini
5 PICCOLO CRETI	57½	A. Mucci	15 NEWMARSZ	53	P. Agus
6 DOUBLE CHOICE		D. Porcu	16	51½	A. Corboni
7 LUCY TOTO	55	D. Vargiu	17 NORWEL	51½	L. Rossi
8 RICKY'S BANK	55	S. Ostori	18	50½	L. Panici
	54½	M. Floreani	19 DARIO DARA	50½	V. Vercellotto
	54½	Andr. Marcelli	20 MY TINTS VIVA		G. Forte

Il nostro tecnico consiglia: 11 - 4 - 2

ESCLUSIVE PARIMUTUEL DELL'IPPODROMO DEL TROTTO
Nuova Gestione RonchiVerdi - Aperto a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì
Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.965.18.24

PARCO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.992.39.00
IPPODROMO DI TORINO - TANGENZIALE USCITA DEBOUCHE

Dal diario di bordo di Giovanni Soldini

Paprika, lime e una piuma di gabbiano.

Prossimamente "La Stampa"

NOTIZIE dalle AZIENDE

L'originale design della Zona Engineering

Su La Stampa di lunedì, 24 -bre 2001, a pagina 54 della Edizione Torino, Sezione SPECIALE è stato pubblicato "Caffè, tè, cappuccino: dove vuoi".

L'articolo in questione evidenziava le peculiari caratteristiche della "Lavazza Espresso Point Evoluzione" raffigurata nella fotografia pubblicata in epigrafe al presente articolo.

In particolare, veniva esaltato il particolare design caratterizzato "forme che rendono il distributore adatto a qualsiasi ambiente e semplicissimo da utilizzare". Ciò in quanto "l'ingombro dei macchinari è minimo", essendo le sue dimensioni pari a 22 cm di larghezza, 26,5 di profondità, 35,5 cm di altezza e 6,6 kg di peso.

Il design risulta, inoltre, marcatamente originale in quanto la sua particolare forma richiama la "L" del marchio LAVAZZA.

Si evidenzia al pubblico dei lettori come per un mero errore redazionale si è attribuito il relativo design alla Pininfarina, anziché alla Zona Engineering & Design s.c.a.r.l., società con sede in Torino, C.so Moncalieri, n. 69, che dal 1988 opera nel campo del design di beni strumentali, realizzando, altresì, progetti meccanici per robots e apparecchiature per l'industria manifatturiera.

I meritati riconoscimenti per la realizzazione dell'originale Lavazza Espresso Point Evoluzione devono, dunque, essere attribuiti alla Zona Engineering & Design e non alla Pininfarina.

Abbonamento per i Bari e le Attività Culturali Regione Piemonte-Provincia di Torino-Città di Torino
Teatro Stabile di Torino Teatro Stabile Privato
DAL 30 al 4 NOVEMBRE
TEATRO NUOVO
Informazioni: TEATRO NUOVO, C.so Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 6603211
TEATRO ALFIERI, P.za Solferino 4, tel. 011 5622800

Se o 50 di
NON DISCORDA ASSOLUTAMENTE ACCETTARE
SONO COMPORTAMENTI ILLEGALI DENUNCIATELI ALLE FORZE DELL'ORDINE (FINANZA, ECC.)

C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
011.66.33.005
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO

DENUNCIATO DA UNA ISPETTRICE DI POLIZIA CHE HA RACCONTATO: ERO SOLA NELL'UFFICIO QUANDO LUI E' ENTRATO E MI HA AGGREDITA

«Soltanto gesti di amicizia»

L'ufficiale Polstrada accusato di molestie

«Ma quali molestie sessuali. Quella donna racconta solo frottole. C'è un motivo ben preciso per cui mi vuole incastrare. Io sono un tipo molto espansivo con tutti. Scherzo con i colleghi, con pacche amichevoli sulle spalle, battute, senza guardare se sono uomini o donne. Forse lei ha ingigantito certi gesti, ha frainteso certe battute che volevano essere offensive». Salvatore Pinzone, 57 anni, sposato e magistrato della Corte d'appello di Milano, dirigente del compartimento polizia stradale Piemonte e Valle d'Aosta, non ci sta a passare per molestatore, per uno che sfrutta i suoi gradi per fare avances con le colleghe.

Ieri, accompagnato da uno dei suoi legali, Marina Notaristefano (gli altri sono Armando Ciliario e Fabrizio Mioletti) è stato interrogato dal pm Enrico Arnaldi di Balme, il magistrato che ha raccolto la denuncia della poliziotta che accusa Pinzone di molestie sessuali. E' arrivato al sesto piano della Procura a mezzogiorno in punto. Un po' teso, preoccupato per questa bufera che è abbattuta su di lui, ma molto deciso a fare chiarezza. Con l'espressione di chi sembra dire: «Finalmente posso finalmente la mia verità, posso chiarire come stanno veramente le cose». «E' preoccupato soprattutto di difendere la reputazione del suo ufficio - ha spiegato il difensore Notaristefano -. E' la cosa che gli sta più a cuore in questo momento, prima ancora della difesa della sua persona».

Ma per quale motivo la poliziotta avrebbe accusato il suo superiore? Perché presentare una denuncia se non era poi in grado di dimostrare quel racconto aveva una base seria? La donna, assistita dall'avvocato Loredana Gemelli, ha attaccato senza mezzi termini il dirigente. Ha spiegato con dovizia particolari l'oggressione del 12 agosto scorso, quella che l'ha convinta a presentare la denuncia: «Ero servizio terzo piano di via Avogadro, da sola. Lui è sceso dal suo ufficio, mi ha messo le mani addosso, tentando di indurmi ad avere rapporto sessuale». prima di allora per un anno, sarebbero stati toccamenti, allusioni, carezze, palpeggiamenti. La donna, un'ispettrice, avrebbe informato della vicenda quattro suoi superiori gerarchici che non avrebbero trasmesso, come era loro dovere, alcuna denuncia alla magistratura (anche questo aspetto vuole chiarire il pm). Al contrario si sarebbero adoperati per indurre la donna a lasciar perdere.

Ieri l'ufficiale ha offerto al magistrato una diversa «lettura» della vicenda. Ha spiegato, con tutta una serie di circostanze, perché l'ispettrice del risentimento nei suoi confronti, e perché si sarebbe decisa a presentare quella denuncia. Ora tocca al magistrato fare le verifiche necessarie, soprattutto sulla storia del «risentimento», per chiarire chi verità in questa vicenda che ha scatenato una bufera al compartimento della polizia stradale di via Avogadro.

Intanto i due protagonisti sono stati allontanati, stanno per esserlo. La donna, che ha anni ed è da 15 in polizia, è stata trasferita in altro ufficio, subito dopo la presentazione della denuncia ai primi di settembre. Il dirigente sta disbrigando per una missione a Roma. Nei giorni scorsi il pm ha l'ispettrice, il marito che è anche poliziotto, e altri colleghi. Nulla è trapelato sulle loro deposizioni. Il magistrato vuole avere qualche riscontro preciso a quello che ha raccolto in questi primi interrogatori e poi sentirà di nuovo i protagonisti della vicenda. [n. pie.]

Il caso dei colleghi poliziotti approdato davanti al pm al Palagiustizia

INCHIESTA DOPO IL ROGO: LE VIE DI FUGA ERANO TORTUOSE E MAL SEGNALATE

«L'American Club era senza sicurezza»

I vigili del fuoco: manca il certificato di prevenzione degli incendi

Il centro fitness «American Club» era privo del certificato di prevenzione incendi e non possedeva le necessarie misure di sicurezza. Sono questi i passaggi più importanti della relazione dei vigili del fuoco sull'incendio scoppiato mercoledì mattina nella nota palestra di via Assarotti, un rapporto che ieri è finito sulla del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello.

Il magistrato ha aperto un'inchiesta penale non per accertare le del sinistro - è appurato che le fiamme non si sviluppate in modo doloso - per verificare se siano state rispettate norme antincendio varate una ventina d'anni fa dopo la tragedia del cinema Statuto.

Per il momento Guariniello non ha ancora disposto né perizie né interrogatori, ma dal rapporto pompieri emerge un quadro preoccupante: nel dell'ispezione all'interno dell'«American» è stato rilevato che l'uscita di sicurezza sul cortile interno dell'edificio ingombra scatoloni e in ogni caso la maggior parte delle attività sportive si svolgeva nel piano interrato.

I vigili del fuoco hanno anche scoperto che il percorso di fuga in caso di emergenza tortuoso e mal segnalato, mentre i locali non disponevano di un'adeguata aerazione per evacuare il fumo. Infine nel piano al di sopra della piscina è stato trovato materiale infiammabile. L'intera struttura è stata chiusa e dichiarata inagibile.

Alla luce dell'incidente avvenuto mercoledì, il pm Guariniello ha aperto un fascicolo sui mancati controlli delle norme antincendio e ha deciso di estendere le indagini anche alle altre palestre cittadine.

DOVEVANO INVECE ESSERE A CARICO DEL PAZIENTE

Nei guai per i farmaci gratis

Processo al dirigente Asl preposto ai controlli

Farmaci per oltre 4 miliardi di lire, prescritti e a carico del servizio nazionale a pazienti che avevano diritto. E chi doveva controllare, non ha fatto nulla: è l'accusa contestata in tribunale a Bernardino Tartaglia, 52 anni, dirigente del servizio di assistenza sanitaria territoriale. «L'turbativa alla regolarità del servizio pubblico», recita il capo d'imputazione. Ieri al processo è arrivato l'assessore regionale alla sanità Antonio D'Ambrosio, teste dei giudici. Non ha potuto fornire grande aiuto al dibattimento. Rispondendo alle domande del pm Sara Panelli, ha spiegato che c'erano delle difficoltà di attuazione concreta, obiettiva della legge che ha messo nei guai il dirigente Tartaglia. Niente di più. Dopo l'assessore è stato sentito un funzionario della Regione, ma anche il suo apporto è stato piuttosto limitato perché non aveva con sè alcuni documenti utili alla deposizione. Tartaglia che è difeso dagli avvocati Giuseppe Volante e Gino Obert: «Ho fatto quello che potevo. Ma il servizio farmaceutico non mi mandava la ricette». La prossima udienza è fissata per il 13 dicembre.

BIANCA & NERA

MARCIA PER LA PACE. La Regione Piemonte parteciperà alla marcia per la pace di Assisi del 14 ottobre. In delegazione, i consiglieri Di Benedetto, Chiezzi, Moriconi e Riggio. L'adesione è stata decisa nelle scorse settimane da ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio. Ci sarà anche la presidente della Provincia Mercedes Bresso, secondo la quale «ognuno ci potrà andare le proprie parole d'ordine: i pericoli per la pace sono sotto gli occhi di tutti, ma non tutti hanno in mente gli stessi rimedi per ridurre l'incidenza dei conflitti».

LOTTA AL DIABETE. In della giornata nazionale sul diabete l'Associazione Diabetici Torino 200 organizza domani, 9-12, nelle de di via San Domenico 28, una mattinata di prevenzione con misurazione gratuita della glicemia pillare.

L'UOMO E LA SALUTE. L'Ufficio diocesano Sanità organizza domani (ore 9, Incontra, via Costa 8) il convegno «L'uomo, salute, la malattia e la morte». Vi partecipano medici, e amministratori pubblici, fra i quali l'assessore regionale D'Ambrosio.

E Domani, ore 9-19, Turin Palace Hotel, via Sacchi 8, convegno nazionale «Aspetti legali nei percorsi di adeguamento dell'identità di genere». Si confronteranno giuristi, medici, psicologi. L'iniziativa, promossa dall'Osservatorio Nazionale sull'Identità di Genere, ha tiene a Torino perché qui è nato il primo servizio psico-medico-chirurgico per transessuali.

E Riprende oggi l'iniziativa «Incontra» dello spazio «Aria» (Settore Gioventù del Comune) per lo scambio di esperienze fra genitori figli adolescenti. Incontri ogni due venerdì in via Giolitti 40/b, ore 17-19.

CONFAPI. Giorgio Marietta, attuale presidente Federapi Piemonte, è stato nominato vicepresidente della Confapi con delega all'internazionalizzazione. L'incarico prevede la gestione dei contatti con istituzioni politiche ed economiche Paesi esteri per consolidare la presenza delle piccole medie imprese italiane su tali mercati.

Autoexpert

ALFA ROMEO

LONGO CONCESSIONARIA

VENARIA
Sede :Via Druento, 90
011 45 80 121

CIRIE'
Filiale :Via Provana, 4
011 92 10 107

RIVOLI
Filiale :C.so Susa, 272
011 95 32 843

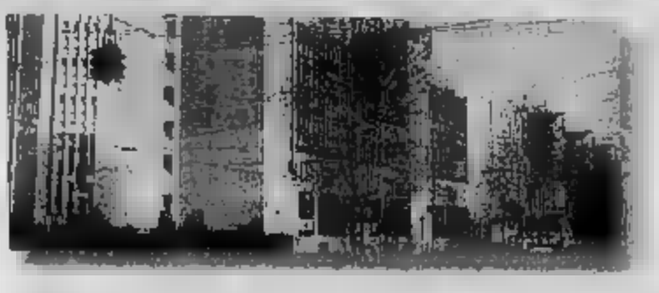
PROMOZIONI DI OTTOBRE

OLTRE 150 VETTURE D'OCCASIONE E AZIENDALI - OFFERTE STREPITOSE

ALFA ROMEO 156 1.8 TS 16V 11/97 Quattroruote L. 22.700.000 Longo L. 20.900.000	ALFA ROMEO 156 2.5 V6 24V Quattroruote L. 35 Longo L. 26.500.000	AUDI A6 AVANT 1.8 T Quattroruote L. 57.900.000 Longo L. 37.600.000	ALFA ROMEO 156 2.4 JTD 1/00 Quattroruote L. 34.900.000 Longo L. 28.900.000	CITROËN XSARA VTS TD 3P Quattroruote L. 16.700.000 Longo L. 13.500.000
ALFA 156 2.0 TS 12/97 Quattroruote L. 24.300.000 Longo L. 21.500.000	ALFA 156 2.0 TS PROGR 10/00 Quattroruote L. 42.000.000 Longo L. 39.500.000	VOLVO S40 2.0 5/96 Quattroruote L. 19.100.000 Longo L. 15.900.000	ALFA 156 2.4 JTD 1/99 Quattroruote L. 42.000.000 Longo L. 35.900.000	TD100 WE ELX 8/97 Quattroruote L. 20.100.000 Longo L. 16.900.000
ALFA 156 2.0 TS 16V 1/98 Quattroruote L. 25.500.000 Longo L. 21.600.000	ALFA ROMEO 156 2.0 TB V6 SUPER Quattroruote L. 35.200.000 Longo L. 31.500.000	ALFA ROMEO 156 2.4 JTD 11/97 Quattroruote L. 29.900.000 Longo L. 25.500.000	ALFA ROMEO 156 2.4 JTD 8/99 Quattroruote L. 42.500.000 Longo L. 37.500.000	FIAT MAREA WE TD 125 HL 11/97 Quattroruote L. 23.400.000 Longo L. 19.900.000
ALFA ROMEO 156 2.0 TS 16V 11/99 Quattroruote L. 27.900.000 Longo L. 26.900.000	ALFA ROMEO 156 2.0 TB Quattroruote L. 40.000.000 Longo L. 37.500.000	ALFA ROMEO 156 2.4 JTD 3/98 Quattroruote L. 31.500.000 Longo L. 25.500.000	LANCIA K 2.4 JTD SW 10/98 Quattroruote L. 33.000.000 Longo L. 27.500.000	LANCIA DEDRA 1.9 TD SW 4/98 Quattroruote L. 20.500.000 Longo L. 17.500.000

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI - APERTO DOMENICA

COME CAMBIA LA CITTA'



INDAGINE

La Procura ha aperto un'indagine per verificare presenti a Torino e dintorni, cellule di terroristi legati all'organizzazione che fa capo a Osama bin Laden. Gli accertamenti, affidati alla Digos, sono coperti dal massimo riserbo. Non risultano iscrizioni nel registro degli indagati. L'obiettivo degli inquirenti è verificare se, all'interno della comunità islamica, nascondano attivisti della Jihad o di qualche altro gruppo legato ad «Al Qaida», la internazionale gestita dal miliardario saudita. Il pool di magistrati (nella foto il Palagiustizia), che si occupa di terrorismo coordinato dal procuratore aggiunto Maurizio Laudi. Ne fanno parte i pm Dodero, Ausiello e Tatangelo. Nel '98 Torino stato arrestato un sedicente yemenita, in realtà di nazionalità egiziana, che i servizi segreti anglosassoni ritenevano collegato un gruppo di fuoco che stava per compiere un attentato all'ambasciata statunitense Tirana. Il suo soprannome era «Saif» (la spada): fu però condannato solo per possesso di documenti falsi ed ora piede libero (non più a Torino). Due anni prima furono condannati algerini che ruotavano attorno una delle moschee cittadine: fornivano documenti falsi ai militanti del Gia algerino

Task-force sanitaria contro il bioterrorismo

Cinque strutture per l'emergenza batteriologica

Maurizio Tropeano

Da ieri operativa in Piemonte una task-force sanitaria contro eventuali rischi derivanti da un attacco chimico o batteriologico. La struttura - voluta dall'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, - è stata creata ieri nel corso di una riunione l'Agenzia regionale di Protezione Ambientale, l'Istituto Zooprofilattico e il direttore del settore sanità pubblica dell'assessorato, Mario Valpreda. Nel corso della riunione è stato elaborato proprio piano di sicurezza contro il bio-terrorismo che sarà completo oggi una riunione Protezione Civile, coordinata dall'assessore Caterina Ferrero, a cui parteciperà anche la Prefettura di Torino.

«Il nostro obiettivo - spiega Valpreda - è quello di essere preparati ad affrontare un'eventuale emergenza che rischia durare senza però creare allarmismi e panico tra i cittadini». Ieri stata fatta una prima di monitoraggio sulla potenzialità delle strutture regionali. Il risultato? Positivo: «Laboratori e centri prevenzione - spiega il direttore sanitario - in grado di affrontare i tre livelli di rischio chimico e batteriologico definiti dagli esperti americani».

Ieri è stato individuata anche una struttura gerarchica dell'emergenza. Il primo livello di comando è, appunto, la task-force. Poi sono state scelte cinque strutture primarie: gli ospedali di Novara e l'Amedeo di Savoia le Molinette di Torino, i laboratori dell'Arpa Grugliasco la Loggia quelli dell'Istituto Zooprofilattico di via Bologna a Torino e le sue sezioni distaccate. Toccherà a loro coordinare e organizzare «un'azione di sorveglianza epidemiologica permanente». Ogni ospedale della Regione, poi, dovrà riservare alcuni posti letto per eventuali ricoveri d'emergenza e assicurare che i locali isolabili.

La seconda parte del piano di prevenzione incentrata sulla del personale «perché l'azione di sorveglianza valida se accompagnata una rapida diagnosi sui sintomi di un'eventuale intossicazione, necessaria, ad esempio nel caso del carbonchio». Valpreda ricorda come gli ultimi di questa forma di contagio sono verificati in Piemonte una dozzina di anni «tra gli addetti al lavoro del settore tessile. Un caso mortale ci fu nel 1997. Poi altri due episodi uno del 1988 e l'altro nel 1990». La direzione Sanità Pubblica preparerà un dossier aggiornamento per i tecnici dei laboratori che dovrebbe essere pronto a metà della prossima settimana quando il gruppo emergenza tornerà a riunirsi.

Nel progetto formazione l'assessorato predisponendo coinvolti anche i medici base. Spiega ancora Valpreda: «Tocca a loro, infatti, di riconoscere eventuali forme di chimiche batteriologiche». I dottori di famiglia riceveranno una copia del dossier. E' probabile che l'amministrazione regionale avvii una campagna di informazione rivolta ai cittadini. L'assessore D'Ambrosio è convinto della sua opportunità anche se le modalità e i messaggi da comunicare alla popolazione devono ancora

In alto, l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio Accanto, l'ospedale Amedeo di Savoia di corso Svizzera

I SINDACATI CHIEDONO L'INTERVENTO DEI POLITICI

Assetto Unicredito Si teme la fusione

del gruppo Unicredito preoccupa il sindacato. Nicola Malolino della Cgil, è netto: «il sindacato non si mette di traverso a operazioni che possono produrre utili, ma pone un problema futuro dell'occupazione a Torino e non solo da un punto di vista numerico, ma anche qualitativo». Aggiunge: «Così come abbiamo detto Cassa di Risparmio in Unicredito - e la Crt non ha perso un solo dipendente - siamo oggi coerenti: vogliamo il piano industriale capire quale sarà futuro industriale Torino e quale radicamento intende mantenere in . E conclude: «Gli enti locali e le forze politiche non possono essere indifferenti a che cosa diventerà questa banca».

Piero Mosca dell'Abi dice: «Temiamo che questa operazione altro non significhi se non il primo atto verso una successiva aggregazione con altre aziende bancarie al fine dare vita, al termine dell'operazione, più grande gruppo bancario italiano. In altre parole pensiamo che Unicredito Italiano si fonderà Banca Intesa BCI». La Babi chiede un incontro con l'amministratore delegato.

Il consigliere dell'Ulivo Giancarlo Tapparo teme per l'occupazione e dice: «Già in dell'accordo Cassa Risparmio di Verona, Crt, Cassa Marca di Treviso e la Banca Rolo di Bologna si rilevava la posizione di relativa marginalità per ruolo di Torino, in particolare nelle funzioni direzionali».

OGGI IL VIA ALLA SECONDA EDIZIONE WEBDAYS

Tre giorni nel futuro con Euro e Internet

Tre giorni nella rete. S'inaugura oggi, in piazza Palazzo di Città, la seconda edizione Web Days, le giornate di Internet. Quest'anno, l'iniziativa è dedicata all'Euro, già nel Duemila gli organizzatori insegneranno ogni giorno al pubblico (per un'ora al giorno) i segreti della navigazione.

L'inaugurazione alle 15. Alle 16 prima «pillola quotidiana» per conoscere Internet. Un'ora dopo si parte alla scoperta della nuova moneta.

Anche domani il laboratorio multimediale di fronte al Municipio aprirà alle 15,30. Alle 16,30 si parlerà di musica e video su web: «La rivoluzione dall'MP3 al DiVX, l'innovazione ricerca». Alle 18,30 (tavola rotonda coi redattori de La Stampa Web e di Kataweb: «Editoria on line, come si evolvono i linguaggi e i tempi della comunicazione e dell'informazione?». Alle 19: «Arte in rete».

Domenica sarà l'ultima giornata di questa tre giorni tecnologica. I laboratori apriranno alle 10. Alle 11 viaggio nei siti web dedicati allo sport. Saranno presenti giornalisti sportivi. Alle 15 l'ora Internet per profani, 16 lezione Euro. Dalle 16,30 alle 18 gli ultimi appuntamenti: «Un uso efficace e veloce dei motori di ricerca» (a cura di Altavista) e «Sempre più veloce: dalla rete telefonica al satellite passando per la rete portatile», a cura di Telecom Italia.

ELEZIONI DEI SINDACATI

Pininfarina La Fiom resta la più votata

Alle elezioni per i delegati alla Pininfarina di Grugliasco (1.08 addetti) la Fiom si è confermata il primo sindacato con il per cento dei voti tra gli il 21 tra gli impiegati e con 9 eletti (di cui un impiegato per la prima volta) 20; 7 ha avuti la Uilm e 4 la Fim.

Molto soddisfatta la Uilm, che passa dai 269 voti del 1998 (quando gli addetti erano 1287) ai 301 di quest'anno (106) pendenti): «Abbiamo guadagnato l'8 per cento, mentre tutte le altre organizzazioni arretrano sensibilmente. Tra gli impiegati siamo i primi con il 42 per cento» La Fiom, in comunicato, «riconferma suo impegno affinché la crisi trovi presto una soluzione».

UN'INDAGINE DELL'API

Le aziende ricominciano dall'alluvione

Secondo l'Api (Associazione piccole industrie) a un anno dall'alluvione l'81 cento delle aziende associate che subito danni ha ripreso l'attività a pieno regime; il 71 per cento ritiene che l'Ente pubblico stato disponibile e la metà giudica positivo il rapporto con le banche. Ma non mancati i problemi: il per ha dovuto ricorrere alla cassa integrazione, il 62 ha subito una sensibile perdita fatturato e il 38 per cento ancora problemi di infrastrutture.

L'indagine dell'Api è condotta tutte le 250 aziende associate che segnalato di subito danni diretti o indiretti.

RA

FARMACIE DI Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Reiss Romoli 51; piazza Campanella 9; piazza Freguglia 6; via Bologna 250/A; Traiano 86; corso Peschiera 295; via Po 4; piazza L. Bianco 10; via Secondo 9; Lancia 11/B, via Borgaro 58; via Nicola Fabrizi 11, piazza Borromini 76; via Cigna 53. notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Mas-); 65; Vittorio Emanuele . sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. Aperta ore: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazione: 011-65.90.100; www.farmapiemonte.org.

SOGGETTI DEBOLI. La Regione ha assegnato 41 miliardi lire per 22 progetti dell'iniziativa comunitaria Equal, che punta a rimuovere le discriminazioni diseguaglianze che ostacolano l'accesso al mercato del lavoro. Gli stanziamenti indirizzati disabili soggetti della fascia debole; sostegno dell'impresa sociale; formazione professionale permanente e l'integrazione e pari opportunità.

CASE PER STUDENTI. In un'interpellanza al sindaco, il gruppo di An in Consiglio Comunale chiede al Comune di intervenire per risolvere l'emergenza casa per gli studenti fuori sede.

SCUOLA DI SOCIO-POLITICA. Si apre oggi il corso di formazione socio-politica «Alcide De Gasperi», organizzato dal Collegio San Giuseppe. Le lezioni si svolgono tutti i venerdì via San Francesco da Paola 23. Per informazioni rivolgersi al Collegio o telefonare al numero 011-812.32.50.

MUSEO AUTOMOBILE. Per festeggiare la conclusione del Campionato mondiale di Formula 1 il titolo della Ferrari, il Museo dell'Automobile deciso che domenica prossima il biglietto d'ingresso verrà ven- a ridotta (7 mila lire). I visitatori potranno ammirare una rinnovata sezione sport- con più di 20 vetture da corsa, le quali la monoposto usata da Schumacher nel 1996.

RADICALI E PACE. I consiglieri regionali della Lista Bonino, Palma e Mellano, hanno votato a favore anche della mozione dei Ds a sostegno dell'intervento militare in Afghanistan.

informatevi

L.O.C.A.Re.

Locazioni Convenzionate Assistite Residenziali

CITTA' DI TORINO

I cittadini che hanno un reddito modesto, e sono alla ricerca di un alloggio in affitto,
- *possono richiedere l'attestato in cui elencati tutti gli incentivi favore dei proprietari che stipulano regolari contratti di affitto*
- *possono consultare gratuitamente l'apposita banca dati del Comune di Torino.*

A contratto firmato:
- *possono ottenere, se ne hanno diritto, un contributo di 2 milioni di lire (pari a euro 1032,91)*
- *possono beneficiare dello specifico fondo a sostegno della locazione*

I proprietari alloggi da affittare
- *possono scegliere l'inquili nell'apposita banca dati del Comune di Torino.*

Conviene, perchè:
- *potranno ottenere un incentivo da 1 4 milioni (pari a euro da 516,46 a 2065,83)*
- *potranno beneficiare di un Fondo di Garanzia che assicurerà la copertura per eventuali morosità, sino ad un massimo di 12 mensilità, per l'intera durata contrattuale*
- *avranno assistenza e consulenza gratuite per la stipula dei contratti di locazione*

possono ottenere

lizia e Urbanistica
da lu 30 12.30 30
v 8.30
tel. 011 5216 via p zzo al Po, 16/B

È PREVISTO

MANCA A...

I lavori di pavimentazione delle esedre di piazza Vittorio e della corsia per auto sono a buon punto. Secondo il programma diffuso dal Suolo pubblico entro il 2 febbraio 2002 dovrebbero essere definitivamente conclusi. Nel frattempo a Palazzo civico si sta mettendo a punto il progetto preliminare del parcheggio sotterraneo che verrà poi discusso dal Consiglio comunale. Durante i lavori per realizzare l'autorimessa, che dureranno almeno due anni, sarà consentito il parcheggio delle in superficie.

TEMPERATURE DI I MAX 24,5, 11,5

L'espansione dell'area di alta pressione sul Mediterraneo conferma condizioni di stabilità tempo almeno fino a domenica favorendo il weekend con temperature superiori alla norma. Ancora foschia e nebbia mattutine in pianura. Ieri città massima superiore di oltre dieci gradi rispetto all'anno scorso con 24,5 gradi, 11,5 di e umidità del 41%. Brutto tempo in evoluzione un anno fa con 11,8 gradi di massima, 9,5 di minima, 85% di umidità e 0,3 mm di pioggia

ACCADDE IERI

Il 12 ottobre 1914 al ristorante Du Parc Cesare Battisti tiene conferenza per Trento e Trieste, ne segue una manifestazione irredentista. Cesare Battisti, nato a Trento 1875, aveva studiato, nel 1894, all'Università di Torino e si era avvicinato al movimento socialista. Interventista si arruolò volontario negli alpini. Dopo l'offensiva austriaca del maggio del '16 fu fatto prigioniero, processato per alto tradimento e condannato all'impiccagione, eseguita due giorni più tardi nel castello del Consiglio.

Addio incroci, arrivano le «rotonde»

In provincia di Torino ce ne sono già trentasei Gli incidenti sono diminuiti del 90 per cento

Gianni

rotonda: non avesse l'handicap una certa quantità di spazio per essere realizzata, l'«intersezione a rotatoria», detta anche «alla francese» pur essendo di origine britannica, sarebbe utilizzata ancor più massicciamente per risolverebbe molti dei problemi legati al traffico delle auto agli incroci, in fuori. Problemi di sicurezza prima di tutto, anche problemi di fluidità e, in subordine, di consumo e di inqui-. Sintetizzando formule matematiche, idee e analisi ieri al centro di una giornata di studio promossa dalla Provincia di Torino per ingegneri dalla viabilità, responsabili della polizia urbana e esperti del traffico, la rotatoria emerge come il toccasana di tanti, tantissimi .

Due soli i limiti. Primo: i grandi flussi di veicoli, superiori a 4 mila passaggi/ora, sono gest solo con semafori, ha spiegato il professor Mario Villa del Politecnico di Torino, che del sistema è un fautore. Secondo: gli automobilisti dovrebbero esse più informati circa l'utilizzazione della rotatoria, sistema dove non vale la precedenza alla destra, che tocca invece a chi è già nella rotonda. In ogni caso tutti hanno concordato che occorre un miglioramento della segnaletica, in generale, e di quella rotonde in particolare. In proposito nel convegno è emerso un dato preoccupante: in una rilevazione a campione effettuata dal Centro studi 3M su sei province è risultato che il 33,8 per dei segnali stradali esaminati (4080 su 12.067) è conforme al codice.

In Francia la rivoluzione rotatoria (ne sono state realizzate oltre mila in 25 anni) ha portato alla diminuzione del 75 per cento degli agli incroci: lo ha rivelato Jean-Paul Aschwanck, del Dipartimento trasporti di Aix-en-Provence. Lo stesso ha in che esaminando la tipologia degli incidenti in corrispondenza delle rotatorie, come hanno fatto gli inglesi, si scoprono gli ele ti che abbassano la sicurezza: gli ingresso larghi, la possibilità di traversare direttamente e rapida- l'area, la sproporzione tra la grandezza delle vie d'accesso e la struttura della rotonda.

In provincia di Torino, dove sono già in funzione 36 rotatorie e 20 sono in progetto, agli incroci-

La rotonda allestita in fondo Dante, in prossimità del ponte Isabella

rotonda sono diminuiti dal 90 per cento gli incidenti mortali. Per lo più accadono tamponamenti, sen conseguenze gravi. Lo ha detto l'assessore Ponzetti, rilevando anche come il sistema an che ridotto drasticamente le code tipiche dei semafori e l'inquinamento conseguente.

Nella sua introduzione alla giornata di studio, la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, ha ricordato come le rotatorie introdotte nel torinese e nel cuneese proprio sulla scorta della positiva esperienza transalpina. Ricordando che in il danno diretto degli incidenti (7000 mortu e mila feriti nel è di mila miliardi all'anno, Ponzetti ha annunciato che la Provincia realizzerà un progetto, cofinanziato dal ministero dei Trasporti, per il miglioramento della sicurezza stradale, studio dell'incidentalità, sia con sperimentazione di misure preventive nuove, sia promuovendo una cultura della sicurezza. L'operazio- si chiamerà «Tinoteo», dal nome di un sacerdote boliviano divenuto famoso per essersi trasformato in vigile urbano un incrocio di de la muerte», la strada più pericolosa al mondo, dove nessuno, forse, ha ancora pensato di costruire una rotatoria.

DA ALBA IL «TARTUFO DELL'ANNO»

Premio rettore dell'Università di Pisa

Il «tartufo dell'anno», che Alba dedica personaggi di spicco occasione della fiera nazionale di ottobre, è stato assegnato professor Luciano Modica, rettore dell'Università di Pisa e presidente della Conferenza dei rettori delle università italiane che quest'anno svolge Torino. cerimonia ieri in municipio, presenti rettori di diversi Atenei tra cui Rinaldo Bertolino, dell'Università di Torino (a destra). E' stato il sindaco, Giuseppe Rossetto, a consegnare un profumato tartufo bianco d'Alba al professor Modica in quanto «rappresentante dell'istituzione universitaria italiana con quale la Alba intende rafforzare legame per la crescita e sviluppo». La scelta in qualche modo anche legata centenario delle morte di Michele Coppino, il ministro albese della Pubblica Istruzione che nel 1877 obbligatoria la scuola elementare gratuito e fu Rettore Magnifico dell'università di Torino: per ricordarne la figura si terrà ad Alba un convegno nazionale il e 17 novembre. Durante l'incontro è parlato della opportunità di intensificare il confronto tra università e territorio.

INAUGURATE IERI QUATTRO STRUTTURE. TRE SARANNO SERVIZIO 24 ORE SU 24

Nuove residenze per disabili

Grazia Longo

«Costruire una città amica significa creare una comunità che sia in grado di accogliere persone con bisogni speciali». Parola del sinda Sergio Chiamparino, a margine dell'inaugurazione delle nuove comunità per disabili.

Quattro strutture studiate ed arredate per accogliere adul portatori handicap: saranno in funzione 24 ore su 24, un'altra invece solo durante giorno. «Quattro per una delle fasce più della città - ribadisce l'assessore ai servizi sociali, Stefano Lepri -. Convivere un adulto disabile, soprattutto per genitore anziano, non è facile. Il nostro intervento punta a ridurre almeno questo disagio». Le quattro comunità - dislocate sul territorio, in 20, corso Racconigi 143, via Cimabue 2 e via Paoli 15 - offrono ospitalità a 50 persone. «Un ulteriore impegno - interviene ancora il sindaco - in continuità progetto comunale che nel 2001 visto la nascita di 114 posti e il potenziamento dei servizi di supporto alle famiglie».

Le residenze per disabili sono gestite dalle cooperative Animazione Valdocco (corso Racconigi), Gamma Delta (via Millio) e Puzzle (via Cimabue. Il centro diurno di via Paoli invece diretto dalla cooperativa Paradigma. A garanzia delle attività all'interno strutture c'è la Carta dei servizi. «Un po' come avviene nelle - precisa l'assessore Lepri -. Ci sembra importante che sia i fruitori, delle comunità, sia i loro parenti siano informati modo puntuale e trasparente».

Dello quattro comunità, quella di via Cimabue è stata realizzata grazie a un finanzia- privato, quella di corso Racconigi sorge nei locali occupati dai giovani dei centri sociali. «In neanche otto mesi - conclude Lepri - riusciti a riappropriarci casa per metterla al servizio della collettività».

airbag • ABS • EVA Assistenza alla frenata di emergenza • Spinal Care System • Parabrezza Wide Screen • Duplice guida
Una nuova categoria spazio che supera la differenza tra berlina e monovolume.

Sei libero? Allora vieni a provarla.

www.peugeot.it

NUOVA PEUGEOT 307. ESPRIT LIBRE.

307 PEUGEOT

LOCAUTO DUE
Corso Francia, 113 - TORINO - Tel. 011 433.65.01 - Fax 011 433.61.19
Corso Tirreni, 28 - TORINO - Tel. 011 - Fax 011
A - Via Bardonecchia, 142 - 10139 TORINO - Tel. 011 779.07.33

DAIDOLA
Boccioli, 82 - TORINO - Tel. 011 - 242.53.10
SERVICE CAR - Via Fratelli Garrone, 4 - 10127 TORINO - Tel. 011

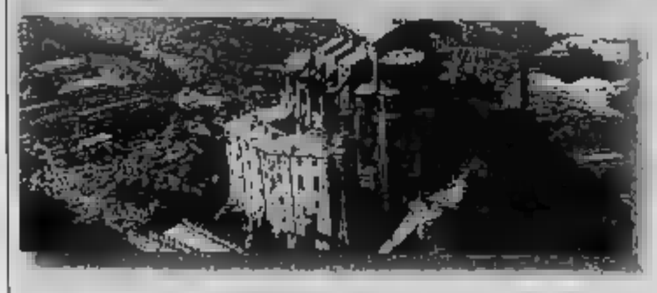
L'AUTO PIÙ
Corso Francia, 227/A - 10098 RIVOLI - Tel. 011 959.66.76 - Fax 011 957.63.97
VALSUSA CAR - S.S. 25 località Foss, 7 - 10050 BRUZOLO - Tel. 011 963.72.35
EMMETI - Via Lavia, 50 - 10060 CHIOMONTE - Tel. 0122 541.30 - Fax 0122 543.93

CHIERESE
Strada Padana Inferiore, 114 - 10023 CHIERI - Tel. 011 942.32.39 - Fax 011 947.22.55
AUTOSPORT - Cso Savona, 196 - 14100 ASTI - Tel. 0141 Fax

CARAUTO
Strada Orbassano, 5 - 10041 CARIGNANO - Tel. 011 969.72.79 - Fax 011 969.00.04
Via Cost. Mirafiori, 2 - 10042 NICHELINO - Tel. 011 605.40.26 - Fax 011 605.40.26
MAIOLO - Via G. Rossi, 1 - 10090 S. BERNARDINO DI TRANA - Tel. 011 933.86.45
VOLTA E BATTAGLINO - Via Alba, 2 - 12038 SAVIGLIANO - Tel. 0172 726.153

Corso G. Ferraris, 16 - 10034 CHIVASSO - Tel. 011 910.07.07 - Fax 011 917.21.00

E PROTESTE NEL COMMERCIO



CONVEGNO SULLA

Studiosi italiani e francesi si incontreranno il ottobre a Giaveno per un convegno internazionale su «San Michele della Chiusa», lo scopo di presentare la storia della Sacra di San Michele e le sue origini. Una storia inedita, raccontata dai documenti, con minuziose ricerche negli archivi francesi e italiani. Il convegno, organizzato dall'Associazione Amici della San Michele e il comune di Giaveno, in collaborazione con associazioni culturali francesi e italiane, è maturato anche grazie all'amicizia che ha legato l'associazione di Sant'Ambrogio con la città di Aurec, in Francia. L'interesse a interscambi culturali sul fondatore della Sacra, Ugo di Montboissier, è nato negli anni 1995-1996, quando alcuni studiosi francesi di Aurec scoprirono che il signore del castello aveva finanziato la costruzione dell'abbazia. Da allora iniziati interscambi e visite culturali, ampliando la anche in altre città dell'Auvergne.

Gli ambulanti si riducono le tariffe

A Collegno e Grugliasco: «Tassa rifiuti troppo cara»

Patrizio Romano
COLLEGNO

Il Comune impone tariffe esagerate? Gli ambulanti si applicano l'autoriduzione. Questo, in sintesi, quanto avviene da alcuni anni a Collegno e Grugliasco. Da quando, cioè, la Tarsu (Tassa raccolta rifiuti, ndr) nelle due città è lievitata oltre le mille lire al metro quadrato per i banchi di generi alimentari. E più precisamente 1169 lire a Collegno e 1247 lire a Grugliasco. Così, dal '98 ambulanti hanno deciso di stabilire da sé prezzo equo. «Dei 200 milioni che avremmo dovuto incassare - afferma l'assessore Donato Antoniello -, abbiamo visti arrivare poco più di 40». Questo perché, in realtà, alcuni hanno deciso di applicarsi da soli lo sconto, mentre altri, data la situazione di caos, hanno deciso di non pagare proprio. «Su 365 ambulanti che lavorano a Collegno, 140 sono totali» ammette Antoniello.

E a Grugliasco le vanno meglio. L'amministrazione, però, si è resa conto di non poi le ragioni per protestare e avviare cause o accertamenti. «E' vero, c'è stato un aumento, ma noi non l'abbiamo mai applicato - afferma l'assessore Roberto Zucca -. Anche perché alcuni ambulanti avrebbero pagato circa 6 milioni di all'anno per un banco di 24 metri quadrati, contro i 2,5 milioni di un negozio di cento metri quadrati».

La diatriba fra amministratori e nasce con l'applicazione del tariffario Ipla, proposto Provincia. E quando a Collegno partono i primi accertamenti e le multe, i mercatali prendono carta e penna, fanno ricorso e vincono. Grugliasco, invece, patteggia, sanando le situazioni pregresse, senza mai applicare le cifre Ipla. Ma gli ambulanti vogliono chiarezza. «E' '97 che sollecitiamo una revisione dei prezzi - sostiene Mauro Carbutto della Confesercenti -. Sono esagerati. A Rivoli un banco alimentare paga 55 lire al metro quadrato, 32 a Venaria e a Pianezza. A Collegno e Grugliasco, invece, ci sono cifre stratosferiche».

E il rapporto tra amministrazione ambulanti teso. «Parlando come cittadino non vorrei io a pagare la pulizia e lo smaltimento dei rifiuti dei loro mercati, per poi passeggiare tra l'immondizia» afferma Zucca.

Secondo i mercatali, invece, quando smontano i loro banchi per terra poco più della normale sporcizia una strada. «Questo è quello che mi hanno detto all'ultimo incontro - spiega Antoniello - per questo sostengono che non devono pagare nulla. Spazzare le vie, dicono, è compito dell'amministrazione». Le associazioni di categoria, invece, sono più accomodanti. «L'accordo è che si lasci tutto in ordine - dice Carbutto - se qualcuno trasgredisce deve essere sanzionato. Ma giù quelle tariffe».

Le tariffe della tassa sulla raccolta dei rifiuti sono al centro di un contenzioso che oppone le amministrazioni di Collegno e Grugliasco ai commercianti ambulanti che frequentano i mercati delle due città della prima cintura. Gli ambulanti hanno autoridotto le tariffe, mentre le associazioni di categoria cercano un compromesso

PRESO A MONCALIERI

Evade dagli arresti domiciliari e va a rubare sulle auto

MONCALIERI. Era agli domiciliari: ha aspettato controllo dei carabinieri, e poi è uscito di casa per un raid Lui Marco Giuffrè 26 anni, di Volvera, è sorpreso l'altra notte a Orbassano ed è tornato in carcere con una lunga lista di accuse. I militari lo hanno infatti bloccato in via Fraschei per aver forzato vettura parcheggiata e per essersi intrufolato in un condominio di via Gioberti. In più i militari di Orbassano dopo scoperto che era evaso dall'abitazione, hanno sequestrato la Fiat Uno, risultata priva di assicurazione. E comunque ha ammesso di non mai conseguito la patente, così è un'altra denuncia.

IL COLPO AD AVIGLIANA

Rapinata agenzia di assicurazioni da tre banditi

AVIGLIANA. Tre giovani entrati in assicurazione di Avigliano con le armi spianate e dopo aver arraffato un misero bottino hanno rinchiuso le impiegate e i clienti nel bagno, sono poi fuggiti facendo perdere le proprie tracce. I rapinatori sono entrati nella sede dell'assicurazione Piemontese di Dora 12 e non curanti dei due clienti che si trovavano nel locale hanno spianato le pistole, poi si fatti personale il denaro contenuto nei cassetti, poco più tre milioni e hanno rinchiuso i presenti del cellulari e soldi che avevano in tasca. In fine li hanno legati con del nastro adesivo e rinchiusi nel bagno. Il terzetto si è dato alla fuga probabilmente a piedi, dileguandosi per vie diverse.

BLOCCATI DUE OPERAI

Nel tempo libero curavano il campo di marijuana

CIRIE'. Lavoravano operai e nel tempo libero coltivavano piccola piantagione di marijuana su un terreno di Malanghero di San Maurizio. Ma i carabinieri di Ciriè sulle loro tracce e l'altro giorno, intorno alle 19, li hanno fermati mentre a bordo di una Ford Focus.

Nel bagagliaio i militari hanno ritrovato due borse con circa chilogrammio di piantine appena tagliate. In finiti Paolo Origliasso, 27 anni, di San Francesco al Campo e Federico Rostagno, 23 residente a Maurizio Canavese.

A casa del Rostagno i carabinieri hanno poi trovato grammi e 93 semi di marijuana.

GIAVENO, DENUNCIATO

Uccideva le galline del vicino di casa «Mi danno fastidio»

GIAVENO. Un pensionato di Giaveno è stato denunciato dai carabinieri per l'uccisione di . Secondo gli inquirenti G.D. 65 abitante in casetta alla periferia della città, avrebbe ammazzato una trentina di animali da cortile di vicino di casa perchè gli davano fastidio; riuscivano a riposare e a fare sonni tranquilli. La cosa sarebbe iniziata improvvisamente dal mese di luglio. Al confinante sarebbero stati uccisi e azzoppati polli, oche e galline, con l'utilizzo di una fionda, alcuni sarebbero stati eliminati mangiina avvelenato e negli ultimi tempi, l'uomo avrebbe utilizzato anche una carabina ad compressa non denunciata e matricola. Il proprietario delle bestie, stufo, si è rivolto ai carabinieri per avere giustizia.

DA BOLZANO A VENARIA

Cavalieri dell'aria Frattini sconsiglia il trasferimento

VENARIA. L'allarme lanciato quest'estate da Salvatore Borgese sull'inquinamento acustico provocato dagli elicotteri che si dall'eliporto «Mario Sanbha attecchito. Qualche giorno fa il ministro alla Funzione Pubblica Franco Frattini ha scritto al suo collega della Difesa Antonio Martino sconsigliando il trasferimento del 4° Reggimento di Cavalleria dell'Aria Altair, che Bolzano ingrosserebbe di 15 elicotteri il parco di Venaria. Frattini ritiene inoltre che a Venaria, per ospitare altri militari e più mezzi, sarebbe necessario un investimento di circa 20 miliardi sulle strutture. Ora la questione sarà discussa dal Governo con il capo di Stato Maggiore della Difesa.

PROVINCIA

CHIERI, CARABINIERI. Cambio della guardia alla compagnia dei carabinieri di Chieri. Il tenente Michele Tamponi è stato trasferito a Chivasso, mentre il do della compagnia passa al tenente Biagio Fabrizio Carillo, 37 anni, che ha prestato l'ultimo servizio al nucleo radiomobile dei carabinieri Novara.

FRANCESCO, Bocconi avvelenati boschi di Francesco al Campo. L'allarme arriva dalle guardie rurali che nei giorni scorsi hanno raccolto le lamentele dei cacciatori che hanno visto i loro cani morire in pochi minuti. I fatti si verificati dietro al Grande Ranch, ma, lo scorso anno degli animali furono avvelenati nei pressi della Strada Vecchia di Barbania.

INCONTRO. I consiglieri provinciali di FI Pozzo Marengo, i sindaci delle colline gassinese oltre a quelli di San Mauro, Settimo e Brandizzo, oggi alle 14 nel municipio Gassino incontrano il presidente della Regione Ghigo e il vice Casoni. Si discuterà della realizzazione di un ponte sul Po statale 590 della Valle Cerrina e la superstrada Torino-Chivasso.

SETTIMO, RAPINA. Tre rapinatori a viso scoperto, armato di pistola gli altri di coltello, l'altra sera intorno alle 19,30 alla periferia di Settimo presso il Villaggio Olympia, via Torino 95, hanno assaltato la tabaccheria di Natale Ercole, 53 anni, di Torino. Minacciando il commerciante si sono fatti consegnare 2 milioni stecche di sigarette fuggiti facendo perdere le .

SULLE FERROVIE. L'OR.S.A., Organizzazione Sindacati Autonomi, ha organizzato per questa mattina dalle ore alle 13 presso il cinema Nazionale di Torino un'assemblea-dibattito la proiezione film "Paul, Mick e gli altri". Dopo il film dibattito profonda ristrutturazione atto Ferrovie.

PATENTI RITIRATE. I carabinieri di Susa, nell'ambito dei controlli eseguiti sulla statale 24 l'utilizzo dell'autovelox, hanno ritirato la patente a automobilisti per velocità. Altri controlli contravvenzioni stati eseguiti in un tratto dove era stato istituito il limite dei 30 km/h a causa di alcuni lavori in corso.

IN AL VERDE

Chieri inaugura il nuovo canile municipale

Si chiamano Misha, Leon, Kurz, cani di razza, un pastore tedesco, dogo argentino, maremmano, bellissimi e abbandonati per strada. Adesso sono ospiti del nuovo canile del Comune di Chieri, vicino alla cascina Tario, che verrà inaugurato domenica 14 ottobre, ore 15,30. Qui verranno trasferiti tutti gli animali catturati in 35 comuni dell'Asl 8, e l'Enpa, l'associazione che gestisce la struttura per Comune, si occuperà sia degli interventi sanitari, sia di dare una scossa, magari solo temporanea, agli animali. dell'operazione 260 milioni per dare vita a un canile che occupa una superficie di 5000 mq con 60 box fra singoli e multipli e che non vuole sembrare una prigione per cani. «L'idea è quella di creare una zona verde intorno al canile per far uscire gli animali e farli correre», spiega l'assessore all'Ambiente Roberto Palma. Felice Calamusa, 25 anni, è il responsabile del canile, appassionato di animali da sempre: «Quando qualcuno li adotta, quasi mi dispiace che se ne vadano» ammette. Gli danno una mano alcuni volontari dell'Enpa come Neelma, 26 anni. Hanno entusiasmo e affetto per i loro «amici a quattro zampe» che conoscono uno per uno, chiamano per nome e accarezzano. Chi non è mai stato in un canile forse non lo sa: i cani che vengono ospitati sono tutti di razza, bellissimi, dolci. Uscire da un canile senza averne preso uno è un po' come tradirli. Ma l'adozione non è così facile. Prima c'è l'affidamento di prova un paio di mesi, poi quello definitivo: «Comunque noi riprendiamo sempre indietro i nostri animali e offriamo un appoggio veterinario» spiega Felice. Per chi non può tenere un ma ha un cuore cinofilo, c'è l'adozione a distanza. Si versa una piccola quota per il mantenimento dell'animale e si può portarlo a spasso nei weekend. Non è molto, ma magari è l'inizio di una bella amicizia. Infotel.: Lida 347.69.10.947.

[a. per.]

CHRYSLER PT CRUISER

Brutta cosa l'invidia

CHRYSLER PT CRUISER finalmente in pronta consegna!
ANCHE A L. 290.000 al mese - [illegible] anni [illegible]

Solo dai Concessionari esclusivi per Torino e Provincia

AUTOSTANDAR MOTORS CO.
SAN MAURO T.SE - [illegible] Settimo 336/A
Tel. 011.273.19.15 - Fax 011.223.81.72

GREEN CAR
MONCALIERI - Corso Trieste 96
Tel. 011.643.15.01 - [illegible] 011.641.234

CHRYSLER

GIORNO E NOTTE

Lettere a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

EXPOCASA AL LINGOTTO

Debutta al Lingotto Fiere «Expocasa...dove». La rassegna sull'arredo domestico apre i battenti oggi pomeriggio (ore 15,30) padiglioni di via Nizza 294 dove rimarrà allestita sino a domenica 21 ottobre. Un salone articolato in nove aree tematiche, ognuna ispirata a un modello abitativo: dallo stile classico al design più avanzato, dagli ambienti ecologically correct alle soluzioni ispirate all'Oriente. E anche un angolo enogastronomico e settore dedicato alla sposa d'autunno.Gli orari: feriali 15,30-23; sabato e 10-23. Ingresso a 12 mila lire; 8 mila i ridotti.

ULTIME PROVE D'AUTORE

Ultimi appuntamenti della rassegna di drammaturgia contemporanea d'autore» (progetto di Erba e Angelo Calicchio) al Teatro Gioiello, via Colombo 31. Oggi 17,30 e domani (ore 15,30) è in programma lo spettacolo «Oltre» di Giacomo Carbone. Relatore Gorlier (foto). E' la vicenda di che improvvisamente viene più da nessuno. E' la storia di scambio di identità, forse folla inspiegabile o di un tragico complotto. Biglietto 10 mila lire, ridotto (under 26 e over seimila. 011

PERSONE ASSEDIATE DAL RUMORE

Vivere con la tangenziale in salotto

Provincia e Ativa creeranno barriere ovunque ma intanto nelle case che si affacciano sul nastro d'asfalto è un inferno, come in via Aosta a Rivoli

A contarle è stata la Provincia: sono 12 mila le «vittime accertate» del rumore (70-80 decibel) provocato dal traffico della tangenziale. Pochi giorni fa, sempre la Provincia ha annunciato di interventi affinchè quei 12 mila possano sperare in una convivenza più accettabile con il fastidioso nastro d'asfalto anche a soli 25 metri dalle loro case. Lavori che dureranno al 2007.

Le «vittime» si potranno però consolare con Internet dove, sul sito della Provincia, potranno sapere quando i lavori interesseranno la loro zona, il tipo della barriera fonoassorbente scelta, la lunghezza e la spesa dell'intervento.

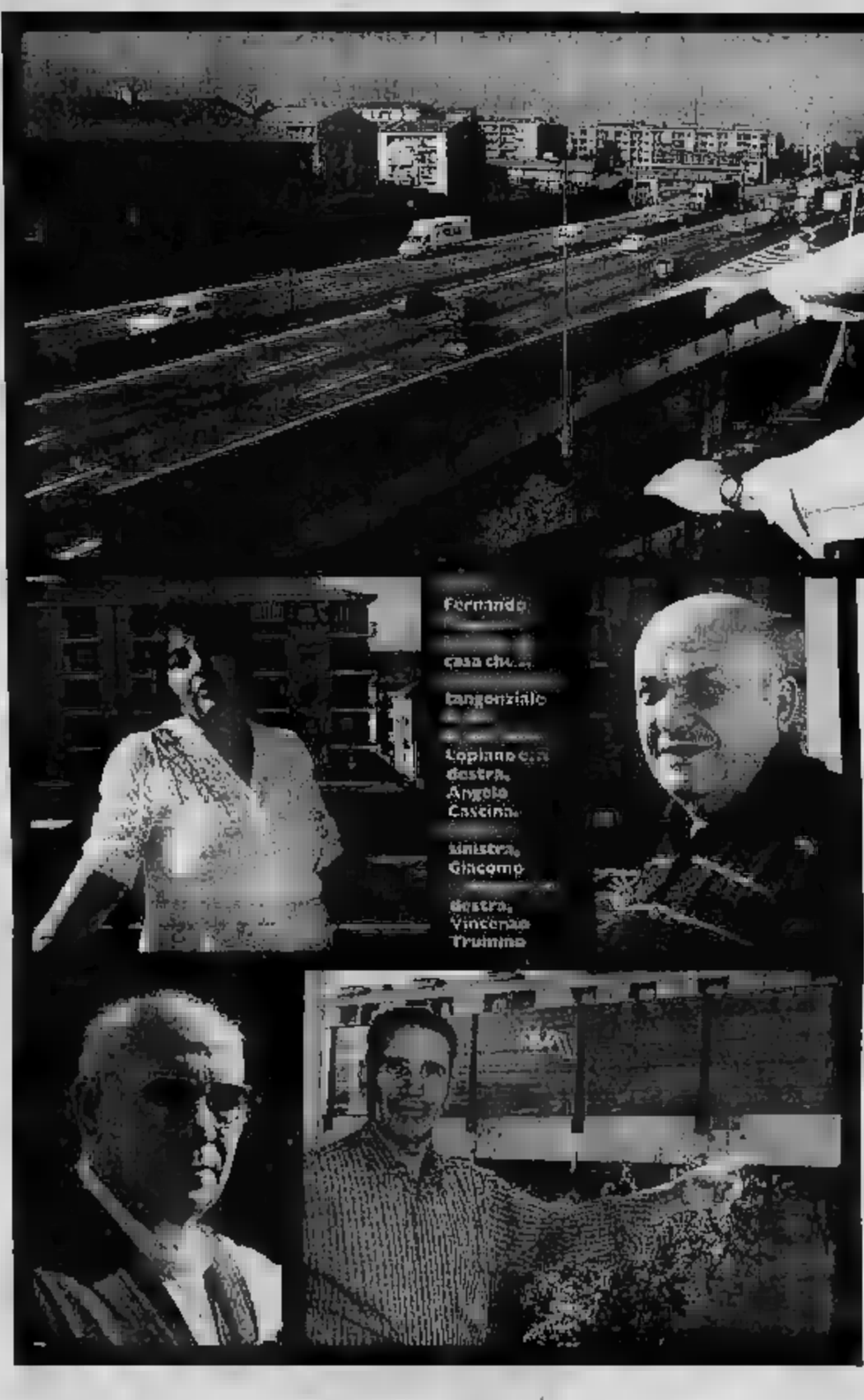
Questo perchè Provincia e Ativa hanno preparato un piano di intervento concordato, per non andare avanti episodicamente, ma per pianificare secondo criteri di priorità - in relazione al livello di disturbo e dei disturbati - le opere da realizzare compatibilmente con il denaro disponibile (2 miliardi all'anno circa) e la possibilità di operare interrompere il traffico.

La pubblicazione della pianificazione operativa su Internet avvalora la promessa dell'ente locale, con il compito di salvaguardare timpani e tranquillità dei cittadini, e della società autostradale, cui per legge di investire il 7 per cento del denaro destinato alla manutenzione ordinaria nella sicurezza e nello risoluzione dei problemi ambientali.

Provincia e Ativa si d'accordo, l'ombrello dell'Arpa che ha effettuato i controlli fonometrici, anche perchè la prima è nata dalla società, oggi solo al 17 per cento, e tende a fruirne come di un braccio operativo nalla strategia della viabilità.

Le date scritte nel sito sono sotto l'occhio di tutte le mila vittime che risiedono nelle 78 «zone critiche» individuate sui km della tangenziale. Saranno loro a fare pressing Provincia e Ativa perchè quanto promesso sia fatto nei tempi previsti. Anche sempre gli interventi risolvono il problema come dimostrano gli inquilini via Aosta a Rivoli che hanno tangenziale davanti.

(g. b.)



«Viviamo come chiusi in cassaforte», Maddalena Lopiano guarda attraverso i doppi vetri di il fiume dimacchine che scorre senza tregua sulla tangenziale. In via Aosta a Rivoli si vive così: blindati. Il nemico ha il volto impresso una foto segnaletica. E' subdolo, si insinua in ogni interstizio, passa attraverso le finestre chiuse e le serrande abbassate. Ruba il sonno e la tranquillità: è il . Le auto che sfrecciano a dieci metri salotto non danno pace, né di giorno, né di notte. «A noi non va bene, ma a Genova hanno peggio - dice Maddalena -. Lì, la tangenziale passa proprio di fianco alle case. I panni stesi ad asciugare sui balconi quasi sfiorano il guard-rail». Piccole consolazioni di chi sente rombare i Tir dietro la poltrona.

Il marito, Fernando Pispico, la guarda e ascolta. Le finestre sono chiuse, ma il ronzio delle gomme che sfiorano l'asfalto è la musica di sottofondo della loro vita, dei loro dialoghi. «Io sto sempre in giro - racconta -. Rientro a solo per mangiare, poi vado via. E qui? Mi ricordo di quando mio figlio andava a scuola. Poverino, per studiare si metteva le cuffie, almeno sentiva delle canzoni». Fuggire o isolarsi, queste le uniche soluzioni. «Appena inizia la bella stagione chiudo tutto e vado in meridione, dai miei parenti - afferma Michele Ridolfo, che abita al quinto piano -. Da quando hanno quelle barriere antirumore, per più vite. Il frastuono si incanala verso l'alto, come in un imbuto». Avevano sperato che l'asfalto fonoassorbente e i pannelli cambiassero qualcosa: poco o niente, il rumore è il vero proprietario di via Aosta.

«Però quando sono arrivato qui proprio bello - Mario Borio -. Era il 1964. Non c'era ancora l'ascensore e lo stabile doveva essere ancora finito, ma fuori era solo campagna. Ti affacciavi alla finestra e vedevi prati e boalere». La foto di quell'immagine è sbiadita. Adesso Borio tiene chiuse serrande e vetri a doppia mandata. «Aprire? e perché? - domanda il signor Pispico - per prendere po' d'aria buona? Lì fuori, oltre allo smog delle macchina, abbiamo anche i cavi dell'alta tensione a pochi metri e i tetti delle fabbriche in eternit. Tutti salutes».

Così si torna dentro a raccontarsi di quanto la tangenziale la usavano in pochi, di quando il rumore non aveva preso in subaffitto i loro appartamenti. «Io ripeto da tempo, dovremmo vendere i nostri alloggi all'Ativa - ribadisce Pispico -. E che ci facciano qui i loro uffici».

In via Aosta, ai civici 8 e 10, sono molti i pensionati. Sono arrivati per lo più negli Anni 80, quando il traffico era quello di un corso di medie dimensioni. Quattro lustri e il traffico, dicono, si è triplicato. «Al mattino presto e al pomeriggio non si può proprio vivere - insiste Maddalena Lopiano -. E quando aprirà il centro agroalimentare, tutti quei tir che andranno e giù...». Non proteste, ma constatazioni. La tangenziale è una realtà più grande loro, cui sentono di più combattere. «Avrebbero dovuto fare delle barriere a cupola - spiega Angelo Cascina, che abita al secondo piano -. Così diminuiva il fracasso, adesso se apro la finestra telegiornale. Per parlare dell'estate, per respirare po' dobbiamo accendere i ventilatori».

Ma c'è chi ora vive meglio, forse perché gli anni e l'abitudine hanno reso un ronzio quel rombare motori. «Abito più all'interno e da quando hanno messo le barriere non sento più nulla», sentenzia Giacomo Chiappe.

Ma vivere con «la tangenziale nel salotto» significa anche convivere con i suoi incidenti e i morti. «Ne abbiamo visti tanti. Terribili», dice Maddalena. le stranezze degli automobilisti. «Prima che mettessero questi pannelli succedeva di tutto - racconta divertito Vincenzo Trumino che sta al primo piano -. Spesso ho litigato con automobilisti fermavano e facevano i loro bisogni contro il guard-rail. Certo, davano le spalle alle macchine, proprio di fronte alla mia verandа». vicino piano rialzato, invece, è arreso. Di combattere in trincea non poteva più e n'è andato. «E c'è da capirlo - racconta Trumino -. Una notte, era agosto, ha sfondato il guard-rail, è saltato giù, ha abbattuto un pino enorme, sfondato il muro e si è incastrato in camera sua. Per fortuna che lui in vacanza e la era deserta».

EPPUR SI MUOVE

Quattro salti in tinello grazie alla web tv

Un'attenta lettrice della presente rubrica mi ha fatto notare che non il caso di perorare ulteriormente il di 90 e sua carenza di spazi: anche perché le scelte musicali di Musica 90 sarebbero «snob» e «provinciali», e le da perorare altre. Naturalmente le scelte di Musica non devono piacere a tutti; a tutti forse piacerebbe poter disporre in città di uno con un'acustica migliore del Palastampa esempio), e magari più sale, e il pubblico che e a seguire Musica 90 sia ai concerti di Musica 90 non mette piede possa ascoltare quello che gli pare e si deve. Altrove in Europa tali strutture esistono, e oltre ospitare concerti o dj o spettacoli teatrali o rassegne cinematografiche anche altri servizi (bar, spazi verdi, ristoranti, e in casi addirittura foresterie per artisti ospiti, videoteche e biblioteche). Se qualcosa del genere nascesse anche a Torino, non sarebbe poi male; quanto al fatto il mondo ci anche altre cause da perorare, non sono dubbi. questo, chi non fidandosi dei propri sensi (come quando si cerca inutilmente di percepire la rotazione terrestre, si conclude che a spostarsi è il sole e si di processare Galileo) desiderasse verificare che Torino pur tra mille cigolii si sta davvero muovendo, potrebbe darle un'occhiata da lontano. Raggiungere Tokyo, Melbourne, Los Angeles e Reykjavik, e dà il collegarsi via internet a The-Set.Tv, la neonata web tv torinese, che proprio in questi giorni parte il nuovo palinsesto, l'emittente trasmetterà in diretta planetaria dal Notorius la tech-house Xplosiva (con il ritorno in consolle di Claudio Coccoluto), mentre domani toccherà all'inaugurazione Docks Home via Valprato, locale promette ripetere l'exploit della passata stagione. Tra gli appuntamenti settimanali di The-Set.Tv, segnalano «Cobwebs» (lo spazio dell'arte contemporanea, con monografie e selezioni di opere), «Xinopathletik» (dedicato ai cinesamatori, approfondimenti, festival e aggiornamenti vari), «WP1-News» notiziario sulle febbre del pianeta) e «Nightlive» (la diretta dai principali club italiani). Grazie a quest'ultima dance-rubrica, i nostalgici pista da d'antan sta ormai pensionabile (contemporanei del Duran Duran o di Boy George e dunque restii a uscire di casa sulle loro sedie a rotelle e con i loro capelli bianchi) potranno quattro salti in tinello. Che, sia detto tra parentesi, sempre bene alla circolazione.

ALLA FONDAZIONE AGNELLI

L'Italia, repubblica degli eterni dualismi

Storici a confronto sul tema della legittimazione degli avversari politici fra autonomia e pluralismo Oggi parlano Salvadori, Traniello e Tranfaglia

«La peculiarità italiana, rispetto alle fratture generatesi nella storia di altri paesi, sta in una patologia, che abbiamo battezzato "divisività"». Ernesto Galli Della Loggia ha esordito al convegno su «Due nazioni? Legittimazione e delegittimizzazione nella storia d'Italia contemporanea», che ieri e oggi, alla Fondazione Agnelli, mette a confronto gli storici - con l'intervento, ieri, di Paolo Mieli - intorno alle ragioni che continuano ad ostacolare la formazione di un'identità nazionale condivisa: «Una patologia - ha detto Galli Della Loggia - che ha radici negli anni dell'unificazione, e che origina i meccanismi di delegittimazione degli avversari politici cui anche oggi assistiamo». Una malattia elunga 140 anni, che vanifica gli sforzi di costruzione di una memoria comune e condivisa, e che ha riflessi nel sistema politico».

Un confronto studiosi di diverse - quando non opposte - tendenze storiografiche, per un dibattito sin ieri assai animato: se direttore Fondazione Agnelli, Marco Demarie, spiegato che «Solo nell'esistenza di un comune, il pluralismo e l'autonomia della società civile legittimità e reale possibilità d'espressione», Luciano Cafagna ha parlato di «divisività» come di un elemento di lacerazione tale da ostacolare il normale pluralismo politico, con la formazione di maggioranze e minoranze che s'alternano. Il rifiuto di riconoscere la legittimità dell'avversario politico è esemplificato nella questione comunista nella prima repubblica: c'era tale delegittimazione a governare, Enrico Berlinguer nel '73 affermò che il pci non avrebbe potuto guidare il paese neppure con il voti, e propose il compromesso storico». Cafagna, ecco ciò che gue: «Se due parti politiche non possono ammettere la legittimità l'una dall'altra senza negare i propri fondamenti, l'unico rimedio è il centrismo, cioè terapia pre all'ingovernabilità e alle lacerazioni dispotiche». Se oggi le relazioni affronteranno «divisività» nel Novecento (attraverso le «due nazioni» di fascisti e antifascisti, comunisti e anticomunisti, cattolici e liberali, e così via), ieri Giovanni Belardelli ne ha parlato a proposito di Mazzini, da cui delegittimazione della nascita dello Stato unitario è stato giudizio tanto pervasivo da arrivare ai nostri giorni: l'idea di un vizio d'origine nella nascita della nazione, fu espresso con il linguaggio della critica morale ereditato da generazioni di intellettuali».

Paolo Macry ha invece illustrato gli effetti della delegittimazione del Mezzogiorno, coperta soprattutto dagli esuli meridionali, dai piemontesi liberali e dagli stranieri: un giudizio stereotipato che, partendo dallo stato borbonico, ha spaccato il paese e influenzato politiche per il sud, fino alla dualizzazione della rappresentanza parlamentare o dei ministeri in anni anche recenti».

Paolo Mieli ha spiegato il meccanismo disconoscimento dell'avversario con metafora sulla corsa all'Ovest negli Usa: «Quando la sera i bovari giocavano a carte, prima di iniziare la partita dichiaravano sedeva al tavolo con loro era baro». A Cafagna replicato che «il centrismo mai terapeutico», e «anche in presenza di lacerazioni, occorre fare ogni sforzo per rendere legittime le divisioni, anziché cercare ad ogni costo l'unità». aggiunto: «E' indispensabile tentare di ricucire le lacerazioni e dunque di riscrivere la storia d'Italia: un passaggio fondamentale anche per restare nell'Unione europea senza subire la strumentalizzazione di chi può far leva sulla nostra "divisività"». Ha spiazzato qualche uditore Piero Craveri, quando ha detto di non essere d'accordo né sul presupposto, né sul punto d'arrivo del convegno. Siete partiti dalla constatazione che gli avversari politici oggi si accusano delegittimandosi, ma non è vero questo sia accaduto in passato».

Ernesto Galli della Loggia responsabile scientifico del convegno

E l'obiettivo della Fondazione Agnelli è «contribuire al superamento delle fratture sul piano storiografico e culturale, per giungere a una storia che sia patrimonio di tutti», è certo che oggi, con la trattazione di temi più vicini al nostro tempo, il dibattito si infiammerà ulteriormente. Tra i relatori ci saranno, con Galli Della Loggia, tre dei maggiori storici dell'ateneo di via Po: Massimo Salvadori, Francesco Traniello e Nicola Tranfaglia.

(g. fav.)

CONCERTO JAMES EDWARD GOETTSCHE

L'organista del Santo Padre suona in chiesa ad Almese

Almese nemmeno abitanti, eppure è diventato un punto di riferimento piuttosto significativo per l'attività musicale. Grazie all'effetto trascinante del Coro Polifonico Mater Ecclesiae e alla disponibilità del parroco don Ettore Ghiano, la chiesa diventa spesso auditorium per concertisti di fama. Per esempio l'Orchestra della Rai qui è di casa, sia al completo sia i suoi gruppi strumentali. passato la Sinfonica si è esibita sotto la direzione di Frank Shipway, e il 15 di dicembre sarà ospitata con Eliahu Inbal sul podio e al pianoforte Kun Paik, per musiche di Mozart, Ravel e Beethoven.

Ma già stasera c'è un appuntamento importante che la presidente del Coro, Chiara Bertolo, ha voluto con tenacia: alle 21 siederà alla consolle dell'organo James Edward Goettsche, americano di origine tedesca, organista titolare della Basilica di San Pietro in Vaticano per le celebrazioni liturgiche il Papa. presenza un esecutore di tanta interevolezza stata per festeggiare degnamente i 30 dall'adozione dello strumento, un Ruffatti di pregevole fattura. Il concerto sarà impostato su Bach, Gigout, Germani, Franck e Vierne.

«La nostra avventura concertistica - dice Chiara Bertolo - ha avuto inizio una decina di anni fa in sordina. Poi ci siamo fatti più audaci, anche grazie agli interventi di Comune, Provincia, Regione: e quest'anno abbiamo anche uno sponsor, la Azimut di Avigliana, che fabbrica yacht. Così gli interpreti sono sempre di qualità e da qualche anno il pubblico non è soltanto di Almese e dintorni, ma viene da fuori, anche da Torino».

Ovviamente nella programmazione entra direttamente lo stesso Coro di Almese, diretto da Silvano Bertolo. Il 20 ottobre si esibirà con il soprano Cho Kyung Hwa e l'organista Roberto Bertero.

(l. a.)

GLI APPUNTAMENTI

Pensiero arabo

Muhammad Lamsuni illustra «Il pensiero arabo contemporaneo». Ingresso libero.

■ Dar Al-Hikma, via Fiochetto 15, ore 21,15

Politica e spiritualità

Mario Primicerio, presidente della Fondazione La Pira, parla su politica e spiritualità e l'esperienza di Giorgio La Pira.

■ Seminario Metropolitano di Torino, via XX Settembre 83, ore 18

[illegible]ri e Rifugio

Domani, al Rifugio Massimo Mila in Borgata Villa, si svolge il convegno «Alluvione 364 giorni dopo». Introduce Marino Ceretto Castigliano, presidente della Comunità Montana.

■ Ceresole, Borgata Villa, Rifugio Massimo Mila, dalle 9,30, tel. 0124 95.32.62

Danze sacre

Domani e domenica, l'associazione La Tesoriera organizza uno stage di danze sacre di Gurdjieff, condotto da [illegible] Satyam Shurta, della Osho Multiversity di Puna (India). Orario: 9,30-13 e 14,30-17,30.

■ Centro Effemme, [illegible] Ovidio 28, tel. 339 594.41.78

Poesie

Presentazione dell'ultimo libro del poeta Danilo Tacchino intitolato «Verso il terzo millennio». [illegible] parlano con l'autore, l'editore Lorenzo Masetta e i critici Giancarlo Borri e Massimo Centini.

■ Associazion Piemontese, [illegible] Vanchiglia 6, ore 21

Cucina [illegible]

S'inaugura oggi la «Taverna del Santo Palato», nuovo ristorante all'interno del Cus Trilatero romano in via Bellezia 20/e che propone piatti e prodotti del salento.

■ Taverna del Santo Palato, via Bellezia 20/e, tel. 011.4357589

Commemorazione

La nuova stagione teatrale [illegible]ata dal circolo New Age, in collaborazione con Torin[illegible]eatro [illegible]oretta, si apre con una serata in onore dell'attore Lionello Cadott.

■ Circolo New Age, via Ventimiglia 201, ore 21, tel. 011 664.57.11

Exit-01

Inaugurazione della mostra di materiali e tracce dell'evento, con la prima proiezione del film «Exit-01» di Simone Mussat Sartor.

■ Estatic, via Parma 31, ore 18,30

MUSICA

PORNORIVISTE. E' in programma questa sera all'«Hiroshima Mon Amour» il concerto di una delle formazioni punk di primo piano sulla scena nazionale: si chiama Pornoriviste, si presenta alle 22 sul palco di via Bo[illegible]83. Assistere alla sua performance costa 10 mila lire.

[illegible] all'insegna del rock «torinese» il venerdì sera al «Barrumba»: il locale di via San Massimo 1 ospita, infatti, il concerto dei Modarte, band al terzo anno di attività che ha remixato per i 99 Posse (foto) il brano «Sfumature». S'inizia alle 22, i biglietti costano 12 mila lire e sono comprensivi di consumazione.

IN CITTA'. Omaggio a Wes Montgomery questa [illegible] «Magazzino [illegible] Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis): in concerto, a partire [illegible] 22, i Four On Six.

La rock band Lame di Luna presenta il suo compact disc questa sera alle 22,30 al «Murazzi +» (Murazzi, Arcate 10/12).

Reggae degli anni Settanta nella serata dell'«American Stars» (via Pietro Micca 3/a) con Dilu Miller.

Il folk irlandese degli

Opera Rock caratterizza la serata al «Salone San Giuseppe Cafasso» (corso Grosseto 72, ore 22).

La rassegna «Girls' Day - Solo gruppi femminili» propone questa sera al «Corner House» (corso Sebastopoli 230, ore 22) il concerto [illegible] gruppo Good Enough.

[illegible]MA RAY. Cambio di sede per il concerto dei Gamma Ray, previsto in un primo tempo [illegible]

[illegible] spostato nei giorni scorsi al Supermarket di viale Madonna di Campagna 1. I biglietti costano 38 mila lire [illegible] sono in prevendita al Box Office di Ricordi, da Meschio, Rock&Folk, Videomusic, Discoshopping, Discostar, Il Sassofono, G[illegible] Music. Organizza Metropolis.

883. La stessa Metropolis annuncia venerdì [illegible] dicembre [illegible] Palastampa gli 883 in concerto.

«CICAP» I CACCIATORI DEL MISTERO

«Non ci facciamo incantare da guaritori e fattucchiere»

Al Politecnico una serie di conferenze del Comitato che affronta e studia con metodi scientifici i fenomeni paranormali

[illegible]

Filamenti di rame, sale del mar Morto, propoli. Ingredienti per la pozione di una fattucchiera? No: [illegible] quelli di una rete per [illegible]ararsi che elimina gli effetti dell'elettrosmog.

Così garantisce il foglietto pubblicitario di una ditta che vende prodotti costruiti secondo i criteri della bio-architettura. La rete per il letto singolo costa due milioni e mezzo; [illegible] quella matrimoniale [illegible] si fanno sconti, (si sa, la salute [illegible] ha prezzo): cinque milioni per dormire [illegible] tranquilli.

«Quel foglietto pubblicitario è arrivato nella mia buca delle lettere. Ho sorriso, ma in realtà non ci sarebbe molto da ridere. Chissà quante persone "cadranno" in quella rete...». Andrea Ferrero, [illegible] ingegnere, segretario piemontese del Cicap - che sta per Comitato italiano per il controllo delle affermazioni sul paranormale - sicuramente [illegible] comprerà la rete-antielettrosmog, e così i duecento iscritti al Cicap Piemonte.

Loro dicono di non avercela con profeti, guaritori, maghi, medium, omeopati, chiromanti, astrologi, cartomanti, sensitivi, rabdomanti eccetera eccetera e di [illegible] voler affatto passare per «gli inquisitori verso le forme di cultura alternativa a quella scientifica, e nemmeno sostituirci alla magistratura nel perseguire i molti imbroglioni che purtroppo ingrossano le fila di ciò che passa per alternativo». Piuttosto, [illegible] dichiarano scettici, [illegible] «aperti verso le nuov[illegible] strade della conoscenza, ma a patto che vengano percorse con metodi scientifici». Facile immaginare cosa si salva dai fenomeni tipo poltergeist, Ufo, statue che piangono, contatti con l'aldilà e cosiddette guarigioni miracolose: nulla.

«Tutti fenomeni per i quali nessuno [illegible] mai portato prove convincenti in condizioni di controllo», spiega Ferrero. Di qui il compito che si è dato alla nascita (1989) [illegible] Cicap: «Fare chiarezza. Non è necessario essere scienziati, basta [illegible] curiosi e non limitarsi [illegible] credere [illegible] a tutto quello che leggiamo, vediamo o sentiamo». Si scoprirebbe magari, «leggendo» la mano a una [illegible] se ha avuto i figli che la chiromante [illegible] [illegible] anni prima e dovrebbe andare vedere grazie a quelle linee. E non avrebbero vita facile personaggi [illegible] il prete-spretato che [illegible] vercellese si è spacciato per anni come «guaritore di tutti i mali [illegible] reni». Agli altri prometteva miracoli a pagamento, a se stesso non aveva evitato di finire in dialisi.

In Piemonte è nella «Torino magica» non manca materiale di interesse per il Cicap: «Ci siamo occupati di Rol, della Sindone, del santo Graal, del Musinè dal punto di vista degli scettici, che vogliono capire [illegible] spiegare i fenomeni utilizzando i metodi scientifici», ribadisce Ferrero. «Non vogliamo fare crociate. Vorremmo soltanto fornire strumenti di comprensio[illegible] aiutare [illegible] usare la propria [illegible]. Va da sè- che il Cicap, sostenuto tra gli altri da Rita Levi Montalcini, Piero Angela, Tullio Regge e Margherita Hack, non ha estimatori fra chi usa tarocchi o mappe astrali. Del resto, diceva [illegible] stesso Rol, che sempre rifiutò [illegible] «esibirsi» sotto [illegible] controllo di esperti: «Quale controllo si potrebbe esercitare su quelle intuizioni del "mio spirito intelligente"?».

A scettici e non sono comunque aperti i tre incontri informativi con il Cicap che si terranno presso il Politecnico nei prossimi tre sabati (domani, poi il [illegible] e il 27) dalle 10 e [illegible] in via Pier Carlo Boggio 71/a. Si parlerà [illegible] «Scienza, pseudoscienza e paranormale». Informazioni e adesioni: 349-1665937; e-mail: piemonte@cicap.org

«POTAGER ROYAL»

Frutta e ortaggi in mostra nel castello

«Potager Royal» - festa-mercato dedicata a frutti, ortaggi e legumi di ieri [illegible] di oggi - ritorna in edizione completamente [illegible] vata p[illegible] la Margaria [illegible] Castello Reale [illegible] Racconigi, dichiarato dall'Unesco «Patrimonio mondiale dell'Umanità».

La rassegne, promossa [illegible] cadenza biennale con l'appoggio della Fondazione Crt e di Slow Food, raccoglie tra i suoi promotori il ministero di Beni e Attività Culturali, la Soprintendenza piemontese per i Beni Architettonici [illegible] il Paesaggio, la Coldiretti e l'associazione degli «Amici del Real Castello».

Con la loro regia, [illegible] oggi a domenica il «castello gotico ad uso di cascina» si trasformerà in [illegible] splendida [illegible] di p[illegible] autunno, dove i più qualificati operatori dei settori di orticoltura e frutticoltura torneranno a far rivivere i colori, i profumi e i [illegible] antichi o inediti di orto e frutteto. Di forte [illegible] suggestione anche la [illegible] di "Frutti antichi", promossa per la conoscenza e riproposta di antiche [illegible] squisite varietà oggi non più coltivate. Oggi, l'ingresso al pubblico è dalle 14 alle 19 men[illegible] domani e domenica [illegible] dalle 9 alle [illegible]. Ingresso a seimila lire, biglietterie aperte dalle [illegible] alle 18.

[L. r.]

SUPERPREZZI d'AUTUNNO

OFFERTE DEL MESE

scarpa vero pitone L. 79.000 € 40,80

scarpa vero coccodrillo L. 79.000 € 40,80

giacconi K-way a partire da L. 19.000 € 9,81

SUPERGA OUTLETS

RIVOLI

CALZATURE E ABBIGLIAMENTO UOMO, DONNA E BAMBINO

CHARLIE CHAPLIN - DORIA - WARNER VILLAGE

«IL PRIMO GRANDE FILM DEL NUOVO MILLENNIO» (Studio Aperto)

COLORATISSIMO, SFRENATO E SENSUALE - 4+2

NICOLE KIDMAN EWAN McGREGOR

MOULIN ROUGE!

www.20thfox.it

CON LE NUOVE CANZONI DI CHRISTINA AGUILERA, LIL' KIM[illegible] e PINK

BECK • BONO, DAVID BOWIE • MAURICE GIBB • DAVID[illegible]

[illegible] • FA[illegible] SLIM •

OGGI ALL' ETOILE

Andie MacDowell

HARRISON'S flowers

www.spotlightcinema.com

TELE +

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA LE INFORMAZIONI CHE TI SERVONO IL GIORNO GIUSTO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia

VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

CONGRESSO AL LINGOTTO ORGANIZZATO DAL CESMEO

Il medico fa l'indiano

Per la prima volta a confronto la cultura la scienza medica, le terapie alternative e le medicine di Oriente e Occidente

Non è mai accaduto in Italia che si parlassero guardandosi negli occhi note personalità della medicina e della cultura medica occidentale ed esperti di medicina orientale; che si incontrassero a tu per tu nell'ufficialità spiegando differenze e coincidenze tra due mondi che fino a ieri parevano separati da una spessa coltre di reciproca diffidenza. La storia di cronaca ricorderà come un ventennio fa perseguito anche in sede giudiziaria il venditore erborista o come fosse messa sul comico la terapia omeopatica o la diagnosi effettuata l'esame del capello. Oggi si contano più, specialmente tra le giovani generazioni, i medici usciti dall'università che curano servendosi delle medicine alternative come coadiuvante della medicina ufficiale.

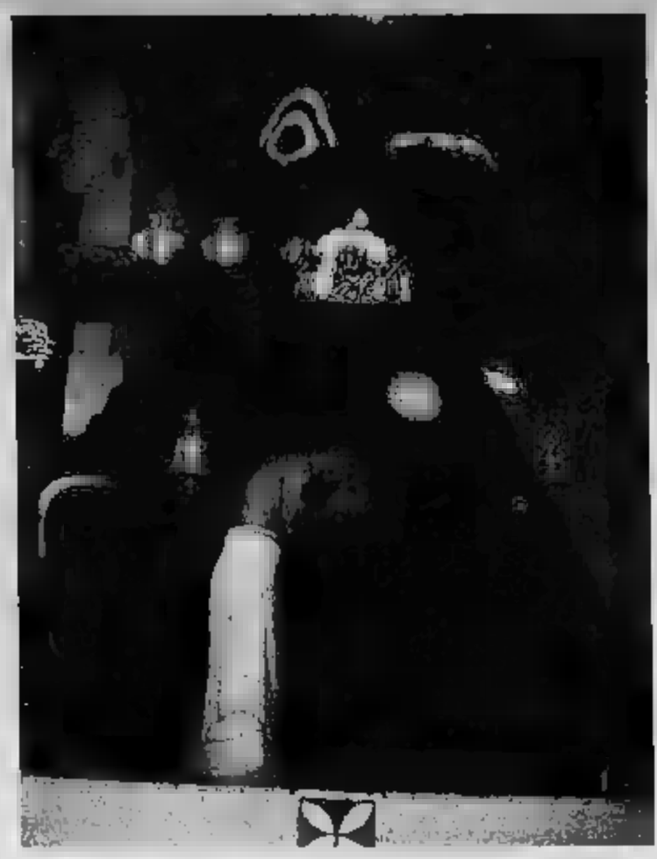
Da Torino la spinta, dunque per un approfondimento delle rispettive conoscenze teoriche e pratiche, scientifiche; da un lato l'Occidente dall'altro l'Oriente. Al Lingotto (Centro congressi, da venerdì a domenica) una tre giorni su «Pensiero e scienza a confronto», auspice il Cesmeo presieduto dall'indologo di fama internazionale, professor Oscar Botto. Per dire quanto siano interessanti e coinvolgenti questi argomenti, la sede del convegno, per l'elevato numero di prenotazioni, la si è dovuta spostare da Torino Incontre alla più capiente sala del Lingotto.

Coordina gli incontri scientifici l'urologo professor Giovanni Sesia. E' lui ad illustrare le ragioni di quello che possiamo definire un evento.

Dice: «Non possiamo ignorare che una gran parte della popolazione mondiale usa medicine e terapie diverse dalle nostre e che interrogarci come mai questo accade da così tanto tempo. Noi abbiamo i nostri metodi che sono diventati sempre più spersonalizzati con il centro dell'attenzione che è pur sempre un paziente che è una persona; conoscere l'uomo è fondamentale per la medicina orientale e quindi l'Oriente può dirci o ricordarci quanto si debba meditare su questo concetto: semplice e sottovalutato. Il paziente non è un numero, per cominciare. Mettiamo poi nel conto che la società è profondamente infelice poichè il 12 per cento della popolazione mondiale fa uso di droghe varie: qualcosa non quadra. Al problema noi occidentali cerchiamo di dare una risposta più che altro farmacologica e forse il segreto per uscire dal disagio globale sta nel predisporre corpo e spirito in maniera diversa e qui l'Oriente ha molto da insegnarci. Il convegno ha individuato per un reciproco approfondimento alcuni argomenti generali, senza entrare nello specifico delle varie discipline. E' un primo confronto tra culture la sofferenza, il dolore, il corpo, la mente, la morte».

Basta citare alcuni titoli delle relazioni per avere qualche idea in più della complessità ma anche sulla novità del Convegno: «Dolore e morte nei pensatori indiani», «Dal guaritore allo scienziato», «Salute e felicità, il contributo dell'Ayurveda».

Ed ancora: buddhismo e salute mentale, yoga e meditazione, fisiologia energetica, tantrismo e andrologia, andrologia occidentale e aspetti spirituali del Tantrismo, le soglie del dolore, la sofferenza come prigione dall'anima, infelicità e Ayurveda, il contributo della medicina sinergica medicina universale. Sono previsti anche due corsi «Disfunzione sessuale maschile» (Giovanni Sesia e Federico Veglio) e su «Un approccio alla meditazione» (Swami Achalananda Giri). Alla ricerca dunque dei modi di conciliare antichi saperi e nuova scienze per restituire al malato e al vecchio, o comunque all'uomo-persona se non sempre la salute o la felicità, almeno una sofferenza sopportabile ed una qualità migliore di vita fisica e mentale.



L'ESPERTO UNA SCIENZA ANTICA

«Oggi adottiamo rimedi che l'India usa da secoli»

Il dolore e la malattia fanno parte del nostro essere, seguano profondamente il nostro cammino, una realtà onnipresente e immanente che filosofi e asceti hanno, in varie epoche, sottolineato e interpretato.

Il Buddha non è stato il primo, ma certo quello che ha maggiormente insistito sulla forza omnipervadente del dolore. All'indomani dell'Illuminazione il Sakyamuni affermava infatti «la nascita è dolore, la vecchiaia è dolore, la malattia è dolore, la morte è dolore»; un'osservazione inoccepibile nel tempo forse rivelatrice dell'assioma sussi che regola la nostra esistenza e che nei testi successivi diviene vieppiù ineludibile in quanto «nessun asceta, o brahmano, nessun dio è in grado di ottenere che ciò che è soggetto a invecchiamento, non invecchi e ciò che è soggetto a malattia, non cada preda a malattia».

Nel mondo indiano la sofferenza dell'essere umano nasce dalla sua paura e dalle sue attese; è radicata visceralmente nei suoi desideri, e soltanto la soppressione di questi ultimi può venir meno l'assenza di desideri significa, infatti, abbandono fisico e mentale dell'azione, né mancanza di partecipazione attiva, ma impegno costante in un'azione disinteressata, libera da finalità estrinseche. Il bene deve essere realizzato perché il bene è bene per se stesso, e ognuno lo deve perseguire nelle forme che attengono alla proprie condizione e alle proprie funzioni. Questo è l'insegnamento brammanico del karmayoga. La Kathopanisad, l'Upanisad esoterica, sostiene un principio di fondamentale importanza là dove afferma che la morte, la nascita, la crescita e la decadenza riguardano soltanto il corpo materiale. Qualsiasi tipo di corpo materiale soggetto alla nascita è dunque inesorabilmente soggetto alla morte: una legge, questa, che comporta fatalmente la successione di stati opposti.

Il professor Oscar Botto presidente del Cesmeo

Ciononostante il benessere fisico è forse la più umana tra le aspirazioni e ogni culturale e scientifica si è sempre impegnata nell'elaborazione di sistemi atti a curare o per lo a lenire le sofferenze umane. Per quanto concerne le medicine orientali, si tratta di sistemi sempre profondamente radicati e tuttora seguiti, testimonianze di tradizioni di antichissima arricchitesi nel tempo attraverso l'assimilazione e la rielaborazione di nuove cognizioni terapeutiche. Caratteristiche che si rispecchiano primariamente nella medicina la cui tradizione orale e scritta forma un corpus tuttora valido sia i presupposti sociali sia nei fondamenti dottrinali risalgano al VII-VI sec. a.C.

Della medicina indiana, in particolare, si interessa già nel XVI secolo il viaggiatore Filippo Sassetti, il quale in terra indiana incontra medici, si documenta su testi tecnici in sanscrito è, come acutamente evidenziato dall'indologo Mario Vallauri, proprio grazie all'incontro con la medicina indiana, inizia a studiare gli effetti terapeutici di alcune piante indiane giungendo addirittura a coltivarle in un orticello acquistato a Goa.

La medicina occidentale e le medicine orientali, rimaste per secoli estranee , grazie alla diffusione dello studio delle tradizioni culturali asiatiche trovano maggiori momenti per feconfi incontri.

LA GOLA

Per aperitivo la salvia è straordinaria

Perché può morire l'uomo nel cui orto cresce la salvia?» si chiedevano nell'antichità i medici della scuola salernitana, che arrivavano a chiamare quell'erba «salvatrice». Si riferivano alla *salvia officinalis*, un'erba delle famiglie della Labiate, che cresce in tutto il bacino del Mediterraneo e che ha varie qualità medicinali e basta strofinarsi una foglia sui denti tutti i giorni per averli bianchi brillanti come quelli degli attori della tv e berla in infuso aiuta a combattere la malinconia e serve anche a trovare la tranquillità quando si lavora troppo o si è un po' depressi. Di salvie ne esistono peraltro molti tipi e di Oltreoceano da qualche anno è la «salvia divinorum», usata dagli sciamani del Messico e ritenuta una delle poche «droghe» legali sul mercato, capace secondo i aficionados, mentali e visioni magiche.

E tornando a noi («Salvia, rimembri ancor quel tempo della tua vita mortale...», direbbe Leopardi), l'abbinata «burro e salvia» è dei classici modi di condire non poche specialità della cucina piemontese, dai mitici tajarin agli altrettanto mitici agnolotti. Esistono ricette sfiziose per il «pollo alla salvia» e di sicuro con la salvia val la pena di friggere il fegato o di inframmezzare spiedini di . E di suo quest'erba brilla in una preparazione molto semplice che è difficile trovare nei ristoranti. Si tratta di sceglierne foglie un po' grosse, di immergerle nella consueta pastella (farina, uova e anche un po' di birra) e poi friggerle in olio bollente. Vien fuori una leccornia da sorprendere gli amici all'ora dell'aperitivo. Per i tajarin o gli agnolotti burro e salvia si va sul sicuro in ristoranti di cucina piemontese come l'Agrifoglio, la Capannina o il Monferrato.

SOLO L'USATO MIGLIORE DIVENTA AUTOEXPERT.

PUNTO 1.1 ELX 3P
Immatricolata anno 2000 - con alimentatore
L. 15.990.000
vettura compresa

PUNTO 1.2 ELX 5P
Immatricolata
L. 16.900.000
vettura compresa

JTD
Immatricolata anno 2000
L. 23.700.000
vettura compresa

PALIO WEEKEND
Immatricolata
L. 16.000.000
vettura compresa

LANCIA LYBRA 1.6 LX
Immatricolata anno 2000
L. 23.000.000
vettura compresa

MAREA WEEKEND JTD SX
Immatricolata anno 2000
L. 26.500.000
vettura compresa

SOLO I MIGLIORI LO POSSONO VENDERE.

SABATO 13
E DOMENICA 14 OTTOBRE
ALL'AUTOMERCATO
DELLA SUCCURSALE FIAT
PORTE APERTE AI VENDITORI

Autoexpert, il programma dell'usato di Fiat, Lancia e Alfa Romeo, sottopone ogni auto a 160 controlli sui principali componenti, secondo la metodologia Dekra Italia. Questo weekend potrai scegliere il tuo usato Autoexpert presso l'Automercato di Corso Giulio Cesare, con orario continuato dalle 9.00 alle 19.00: troverai un limitato stock di vetture a condizioni vantaggiosissime. Pratiche legali e finanziamenti personalizzati. Vieni in sede.

1 ANNO GLOBALE

Per il primo anno o per i primi 15.000 km (20.000 per i diesel), gli interventi sono gratuiti, in tutta Europa e senza massimali.

15 GIORNI PER CAMBIARE IDEA

Entro due settimane dall'acquisto puoi riportare l'auto e sceglierne un'altra, nuova o usata.

ASSISTENZA IN TUTTA EUROPA

In caso di necessità, grazie a Targa Assistance potrai avere un'assistenza completa dovunque tu sia chiamando il Numero Verde - 445588.

Autoexpert

AUTOMERCATO DELLA SUCCURSALE FIAT DI VENDITA E ASSISTENZA
Corso Giulio Cesare, 360 - Torino - Tel. 011 2221601

NEL WEEKEND PRENDONO IL VIA I CAMPIONATI DI SERIE B DEL BASKET E DELLA PALLAVOLO

L'Olivetti Tecnost squadra ambiziosa

Lataglìata

Se è vero che sognare aiuta a [illegible] meglio, le quattro squadre di Torino e provincia che da domani parteciperanno al campionato di serie B di basket femminile si sono attrezzate per dormire sonni tranquilli. L'Olivetti Tecnost Ivrea punta dritta alla promozione in A2, l'Iscot Collegno ha rivoluzionato l'organico ma mira alla parte alta della classifica, Noicom Torino e Vco Moncalieri si affidano alle giovani e [illegible] non vogliono proprio pensare. La formula del campionato (14 squadre via) [illegible] immutate l'alea partenza per [illegible]: niente playoff, la prima [illegible] direttamente in A2, le ultime [illegible] C.

[illegible] carta, Ivrea parte davanti a tutto sospinta anche da un abbinamento prestigioso che ha riportato entusiasmo in una piazza che l'anno scorso si era dovuta un po' accontentare: Beppe Carbone in panchina, Scarsaglio e Pasino sotto canestro, Germanetti in regia sono nuovi arrivi che garantiscono il salto di qualità. Semplicemente, la squadra non ha punti deboli avendo per il resto mantenuto le varie Paliari, Strobbia, Favre e Barsotti. Unica incognita, la scarsa [illegible] della realtà cestistica femminile da parte del coach Carbone: «Maiocco (il presidente, ndr) sarà in panchina con me e mi aiuterà. Il [illegible] mi preoccupa: si tratterà pur sempre di [illegible] o che fare con persone adulte».

Collegno ha cambiato decisamente strategia e, considerando la nuova formula del campionato, forse ha sbagliato stagione: della vecchia guardia è rimasta in pratica le [illegible] Anna Manolino, classe '72 e la solita voglia di fare canestro da 6,25 m. Per il resto, Condello, Raffaelli, Martini, Dall'Omo e Lamagni arrivano da Rivoli (società fusasi con Collegno lo scorso estate), Belfiore e Sciandra da Viareggio. L'allenatore è sempre Marco Spanu: garantito un gioco a mille all'ora, difficile però pensare a una squadra in grado di stare lì davanti fino alla fine. Le possibilità di esaltarsi, però, arriva subito: domani sera, al PalaTaroni (ore 21) [illegible] di scena proprio l'Olivetti Tecnost.

Sempre domani (ore 21, Palablù), il Moncalieri del neo-coach Luca Piccionne si metterà alla prova contro Vittuone, una delle favorite. Le infezioni di qualità non sono mancate: da Roma (A2) è arrivata la 24enne guardia Francesca Pileri, da [illegible]dria (A1) Elisa Piccionne, sorella del tecnico, e Alessandra Bianco, pivot dell'84 del quale si dice un gran bene. [illegible] a scendere in campo, domenica a Casale, sarà la Noicom Torino di Carlo Zucco. Partita Lascala per Napoli (A2), il gruppo vanta quattro ragazze (Daniela e Silvia Scrignar, Francesca Rampogna e Alessandra Bezzi) capaci di vincere in due anni i titoli italiani Allievi e Cadetti. La squadra, cui nelle ultime ore si è aggiunta anche il 18enne pivot di Cuneo Alessia Arnaudo, [illegible] raggiunge i vent'anni di media. Giovani e b[illegible] lo sono, [illegible] anche vincenti [illegible] fatto tombola.

Yaya Germanetti (Olivetti Tecnost)

Giulio Orecchia (Ernac Parella)

La De Tommasi punta alla serie A

Pa[illegible] Fomeris

Domani è giornata inaugurale per i campionati [illegible] B2, con il volley torinese che si presenta [illegible] novità diverse fra maschile e femminile: Fra gli uomini, infatti, manca una rappresentante in B1 mentre in quarta serie Ernac Parella e Sant'Anna San Mauro [illegible] neopromosse che partono [illegible] l'obiettivo di evitare la retrocessione.

L'Ernac di Capello, all'esordio [illegible] soluto nei tornei nazionali, [illegible] l'arrivo di Teppa e Orecchia, lo scorso anno in A2 con la Pony Express, e dell'esperto Nardoianni potrà probabilmente puntare a un tranquillo torneo di metà classifica.

Il Sant'Anna torna invece in quarta serie dopo tre anni e [illegible] nella salvezza puntando soprattutto sulla grande compattezza di un gruppo che si conosce molto bene, cui si sono aggiunti due ex [illegible] Torino, cioè Veratelli e Salvadori.

Ben [illegible] è il discorso [illegible] femminile con due squadre in B1 e [illegible] il De Tommasi Chieri, animata dall'obiettivo dichiarato di salire fra i cadetti. Con l'arrivo di Cinzia Perona, due volte campiona [illegible] volta vincitrice della Coppa dei Campioni sempre con Matera, oltreché 51 volte nazionale, di Barbara Siciliano, anche lei con esperienza in maglia azzurra e oltre 10 anni passati in A1, della bravissima palleggiatrice Sonia Gioria, è [illegible] che il [illegible] allenato da Giuseppina Tibaldi sia fra i favoriti con il Lodi che ha anch'esso allestito un team fortissimo.

L'altra torinese, il Prototipo Piossasco, è ai nastri [illegible] partenza con il chiaro [illegible] di puntare alla prima metà della classifica. Il sestetto [illegible] mister Castelluccì è rimasto quasi immutato, [illegible] sole novità dell'ala Catalli, prelevata dal Cantù, e del regista Paluso, arrivato [illegible] Padova, che ha già fatto vedere ottime cose in Coppa Italia. Per il resto, Zamperin, Arese, Farelli e Galanti completano un gruppo esperto e sicuramente competitivo, anche [illegible] sembra [illegible] i dirigenti piossaschesi [illegible] ancora alla ricerca di una schiacciatrice.

Scendendo in B2, sono tre le torinesi in lizza. Del gruppo, si[illegible]te il Lilliput Settimo appare la formazione meglio attrezzata: le ragazze di Moglio [illegible] arrivate ai playoff lo [illegible] [illegible] quando [illegible] matricole, e in questa stagione si presentano in formazione praticamente immutata, ma con un anno di esperienza in più. Toccherà dunque a Rocci e Pizzighello tracciare una formazione che ripone molte speranze di arrivare nuovamente ai playoff sulla maturazione delle giovani Bellini e Moruzzi.

Obiettivo salvezza invece per Avis Cofasse e Chivasso, [illegible] le squadre biancorossa che ha perso Romano e Mangiatordi, [illegible] ha acquisito l'esperta Alberto e Letizia Mira D'Ercole, ala proveniente dalla Sanmartinese Novara con lunghissima [illegible] rienza in B1. Il Chivasso punta invece decisamente sulle giovani nella speranza che l'ottima palleggiatrice Savant, prelevata [illegible] Piossasco, possa guidare le promettenti Brusco, [illegible] Madingou e Cappone verso la permanenza in [illegible].

Disciplina, del Giudice sportivo

Mano pesante del Giudice sportivo in Terza Categoria dove è stato fermato fino al 31 dicembre 2004 Maurizio Faiello (Under 16) per aver colpito con schiaffi e pugni l'arbitro dopo [illegible] stato espulso. Inoltre Faiello al termine della gara minacciava e offendeva i giocatori della squadra avversaria.

Numerose squalifiche anche nel torneo Giovanissimi Provinciali in merito alla gara Cit Turin-Mirafiori, sospesa [illegible] 28' [illegible] per mancanza del [illegible] legale di giocatori in campo. L'arbitro Chiesa, per una [illegible] scoppiata a centrocampo, espelleva 13 giocatori, otto del Mirafiori e cinque del Cit Turin. Poichè due atleti del Cit Turin venivano allontanati dalla panchina, solo il Mirafiori restava con un [illegible] di giocatori insufficiente per proseguire il match. Il Giudice ha [illegible] stabilito di [illegible] al Cit Turin con il risultato fino a quel momento maturato sul campo (6-2) e di squalificare [illegible] per quattro giornate Benedetti (Mirafiori) e Moustaine (Cit Turin); per tre Realmuto, Perlo, Marini, Angerano e Budan (Mirafiori), Bellamina, Anastasia (Cit Turin) e per due Zoppis e Rosato (Mirafiori), Canova e Dovetti (Cit Turin). Queste le altre squalifiche dei dilettanti.

Eccellenza. 2 turni a Policaro, Prete (Cirievaudo). 1 a Fadda (Cumiana); Nastasi (Pinerolo); Vallomy (Rivarolese); Cavagnaro (Sportivanolese); Bessone, Mastrolanni (Orbassano Venaria).

Promozione. 1 turno a Nigro (Airaschese); Dellavalle (Carmagnola); Manfredi (Caselette); Plano (Dueblvalsusa); Bruno, Grezzi, Valentini (La Chivasso); Servetti (Oltrepò); Pillon (Villafranca).

Prima Categoria. [illegible] Arouri (Belbo); [illegible] (Caluso); Rao (Cambiano); Perrone (Gioventù Giavenese). 1 a Tartaglia (Cascine Vica); Notarbartolo (Edelweiss); Lai (Nonasenonna); Mabeye (Pianese); De Fazio (Rivara); Giacometti (Rivalta); Lerda (S. Secondo); Bovero (Stella Azzurra).

Seconda Categoria. 1 turni a Russo (Orione); Comi (Pino 73); Diana (Bgo Rossini). 1 a Zaza (Saturnio); Marigli (Sassi); Meotto, De Feudis (Marino); Alloisio (B.ta Lesna); Rigo (Cbs); [illegible] Marco, Zagaria (Atl. Mirafiori); La [illegible] (Pro Collegno); [illegible] Cirillo (S.Ambrogio).

TRIS DI GALOPPO AL TESIO

Venti cavalli e pronostico molto incerto

Angelo Conti

Corsa Tris al Federico Tesio con venti galoppatori nelle gabbie del Premio Ascom. La corsa è riuscita, il pronostico difficile. Seguendo una logica di pesi, il più appoggiato alle scommesse sarà probabilmente Ricky's [illegible] (8) [illegible] in sella Sergio Dettori. Ricky's Bank sembra infatti [illegible] vantaggio di peso da due modeste uscite [illegible] in sella gentlemen ridere. Ora, [illegible] nelle [illegible] di [illegible] fantino, potrebbe [illegible] all'incasso la [illegible]ma sistemazione [illegible] perizia. Dopo di lui, occhio a Terminato (2) che rappresenta la forma torinese e che ha [illegible] chance sostanziosa, nonostante peso impegnativo, a rispetto per il pesino Glen Noir (16) che [illegible] forma in crescendo. Le sorprese possono [illegible] tante: ai sistemisti indichiamo Lucy Toto (7), Strongal (11) e Quimper (1).

Il sottolou è l'Omnium Subalpino, un po' snaturato nelle proposizione, [illegible] comunque dotato [illegible] ottimo monte premi. Nereo, ottimo vincitore sul fango di San Siro vuole il pronostico, davanti al grigio Tipetto Ganzo, sempre [illegible] suo agio a Vinovo. [illegible] attenzione a Crab e Quadro d'Autore. Nel corso del pomeriggio da segnalare anche una bella condizionata sui 1800 metri: qui c'è da seguire Fluxus, che arriva da primarie [illegible]gnie e che troverà un Circle In The Sand in grandissima forma, oltre a [illegible] Kaffir che rientra dopo quattro mesi di assenza, ma che resta cavallo di eccellente qualità. Canaima potrebbe essere una sorpresa.

I favoriti (inizio [illegible] [illegible] 15). I. Rainbow Park, Flowing Tide. Trail Society. II. Capassa, La Reggente, Migliara. III. Mega Tasso, Sexelco Sprint, Gravellona. IV. Fluxus, Circle in the Sand, Kaffir. V. La Lettera, Super Fayrus, Stella del Mare. VI. Nereo, Tipetto Ganzo, Crab. VII. Ricky's Bank, Terminato, Glen Noir.

CON I TIFOSI DI JUVE E TORO

Summit [illegible] del questore per il derby

La Camera boccia l'arresto 48 ore dopo [illegible] gesto violento [illegible] stadio? Il decreto antiviolenza con[illegible] comunque la' diffida. Chi viene scoperto [illegible] polizia o dalle videocamere a compiere [illegible] vandalici, rischia di non poter assistere ad una partita per tre anni. Ieri il Questore [illegible] Torino Nicola Cavaliere, lo ha ribadito a chiare lettere ai rappresentati dei [illegible] tifoserie granata e bianconere. L'incontro è avvenuto a tre giorni dal derby di domenica prossima.

«Juve-Toro può essere una partita pericolosa - [illegible] il Questore -, in gergo la definiamo di rischio A. Per questo al Delle Alpi saranno schierati 6[illegible] poliziotti. Determinante sarà inoltre l'utilizzo delle videocamere interne in grado [illegible] riprendere chiunque provi a lanciare oggetti o a saltare dagli spalti». E se non è più consentito dalla legge [illegible] arrestati al [illegible] della flagranza, si può tuttavia [illegible] puniti con il divieto di andare allo stadio e l'obbligo di firmare in commissariato durante l'orario della gara sportiva.

● **CALCIO.** Definiti gli accoppiamenti del 2° turno della Coppa Italia di Eccellenza e Promozione (and. 17 ott, rit. 7 nov): Settimo-Rivarolese; Cirievaudo-Borgaro; Chieri-Crescentinese; Lucento-Orbassano; Venaria; Giaveno Coazze-Alpignano; Chisola-Pinerolo.

● **PODISMO.** Stasera, dopo due anni [illegible] [illegible] lo [illegible] «Notturno di Condove» [illegible] 7,7 km (3,2 km per le donne). Il ritrovo è fissato alle ore 19,30 in piazza Martiri della Libertà.

● **BASKET.** Andata quarti di finale della Coppa Piemonte. Oggi: Alpignano-Casale (ore 21,30, strada Antica di Rivoli, Collegno).

● **BOCCE.** Piero Amerio, campione del mondo [illegible] bocce, riceverà stamane alle ore 11 al Comune di Pianezza, un riconoscimento per i suoi meriti sportivi da parte degli assessori Menardo e Montabone.

Nuova Honda Civic [illegible] porte. Un mondo [illegible] spazio, un mondo [illegible] possibilità.

▸ **Finanziamento [illegible] a [illegible] milioni in [illegible] mesi a [illegible] zero***. O, in alternativa:
▸ **Honda No-stop: minirate da [illegible] lire [illegible] mese e, [illegible] i primi tre anni, sostituzione dell'auto in caso di furto o incendio*****.
In più, supervalutazione fino [illegible] 3 milioni dell'usato, [illegible] da rottamare.

*Esempio di finanziamento: Nuova [illegible] 5 porte. Prezzo chiavi [illegible] mano (IPT esclusa): L. 30.593.066 (€ 15.800,00). Anticipo (o valore dell'usato in permuta): L. 10.593.066 (€ 5.470,[illegible]. Finanziamento: L. [illegible] 10.329,14) in [illegible]. Rata [illegible] 555.600 (€ 286,94). Spese istruttoria: L. 300.000 [illegible] 154,94). T.A.N. 0,00% T.A.E.G. [illegible]. Salvo approvazione Honda Finsystem.
**Esempio di finanziamento. Nuova Honda Civic 5 porte. Prezzo chiavi in mano (IPT esclusa): L. 30.593.066 (€ 15.800,00). Anticipo (o valore dell'usato in permuta): L. 8.593.066 (€ 4.437,95). Importo finanziato: L. 22.000.000 (€ 11.362,05). N° rate: 36. Importo rata: L. 249.000 (€ 128,60). Maxi rata al 37° mese: L. 16.000.000 (€ 8.263,31) rifinanziabile in ulteriori [illegible] mesi a L. 724.200 (€ 374,02) al [illegible]. Spese [illegible] L. [illegible] (€ 154,94) T.A.N. [illegible] T.A.E.G. medio 5,39%. Salvo approvazione Honda Finsystem. ***Consultate il prospetto informativo [illegible] la nostra [illegible].

Offerta delle Concessionarie Honda che aderiscono all'[illegible], valida [illegible] al 31/10/01.

Concessionarie Ufficiali

AVENUE MOTORS
Torino - Via Reiss Romoli, [illegible] B - Tel. 0112 745 204
Torino - C.so Turati, 63 - Tel. 0113 194 000

SICA
Moncalieri (To) - Corso Trieste, 140 - Tel. 011 - 6647 350 / 850

FUTURAUTO
Burolo - Ivrea - (To) - S.S. Lago di Viverone, 26 - Tel. 0125 617 555

ISOARDI
Cavour (To) - Via Pinerolo, 77 - Tel. 0121 600 233

DOPO 30 ANNI DI ATTIVITÀ

IL SELLAIO

by PORTICI FURS ALTA MODA

PELLE - PELLICCE - MONTONI

VIA BENE VAGIENNA, 21

(ANG. C.SO ORBASSANO) ZONA S. RITA - TORINO

CHIUDE

LIQUIDA TUTTO

CON SCONTI DAL 30 AL 70%

VENDITA RATEALE

FINANZIAMENTI IN SEDE

Com. aff. in Comune 19/09/01 racc. n°0557

dal 20/10/01 per 13 settimane

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" del Lingotto via Nizza 280 - Torino - Tutte ore 21 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 2° Concerto Stagione Sinfonica 2001-2002 - Yuri Ahronovich direttore - Steve Davislim tenore Coro Filarmonico "Ruggero Maghini" di Torino; Claudio Chiavazza maestro del coro; Franz Liszt-Eine Faust-Symphonie, in tre tratti, per tenore, coro maschile e orchestra. Poltrone L. 60 000 - Ingresso L. 35.000 - Ridotto giovani L. 18.000. Per informazioni: tel. 011.810.4653 - 8104961

RITROVI

AMERICA Tel. 4477171 Le Troupe!

CLUB 84: c. so D'Azeglio 9, Tel. 011.669.9560: ore 15,30 e 21 Rocky & Veronika. Ore 21 "Festa della Donna".

CLUB: c.so Vinzaglio 3 To - Tel. 011.5621735 tutti venerdì ore 21. Ingresso libero a tutte le donne.

FEMINASAR (Nuova sede) v. Garibaldi 11 bis Showtime 17,45-23,45. Tel. 011.5612239.

GARDEN DANZE 8903443: h. 21 un ballo che si chiama amore Bluemoon.

LA LUCCIOLA c.so Tamoto 206 T. 200097: 15 d.j. 21 €. Pumo e la nassa.

LE RDT: ore 21 Noi ci rinnoviamo sempre Lutario. Tel. 011.284600.

MOHO DANCING: ore 21 orchestra Morena Santamaria Ricbosi Torinese tel. 011.9657892.

PATIO+INVIDIA: ore 22,30. Tel. 961.4841.

PIPER Vigone tel. 011.9801402: ore 21 liscio, latino americani con d.j. Ingr. Libero consumazione obbligatoria.

TANGO SALA DANZE: ore 21 orc. Campi.

TROCADERO Night Club via A. Doria 8, aperto tutte le sere. Tel. 011.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: artisti contemporanei.

ARTE CLUB: 836331 Fabrizio Rocardi.

ARTINCONTRO via Nizza 78/A 011.6313817: personale di Guido Botta.

DAVICO: Arturo Sodello.

FOGLIATO: Pittori dell'800.

MICRO: Roberto Davico.

PALAZZO ROBELLINI Acqui Terme: Pers. Pitt. Alfonso Bivio 6-21 ottobre ore 16-19 tutti giorni chiuso lunedì.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE, Via Roma 284 Mostra di Gilberto Francisetti. Fino al 27 ottobre. Orario: 18:00-18,30- domenica chiuso.

PIRRA: Rintemi d'acqua.

SALETTA VINCIGUERRA - Rossini 22: Bo, Bussoleno, Caldarini, Canullen, Colmo, Guariotto, Lupo, Mario, Solassa, Zolla.

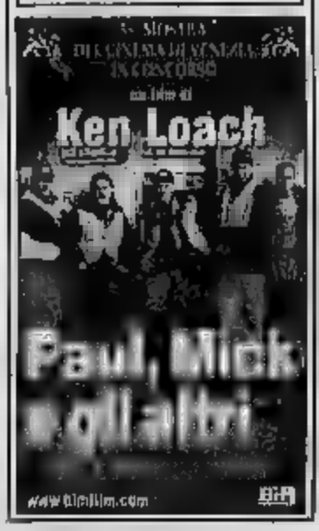
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ARTE

BERMAN: Pittori dell'800, del 900 e contemporanei - grafiche. Parlodi tel. 011/8173344

J CLUB
Via F. Juvarra, 24 - Torino
Questa settimana grande delle pol: "sfida" - giovedì sera sexy tombola. Ingresso riservato

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 10126
Tel. 011.696.52.11 - Fax 011.696.53.00

eliseo
IN ESCLUSIVA

KONG
"Loach coglie nel segno." La
"Bellissimo film. La forza. La coerenza. Il valore Loach La Stampa


OGGI AL CENTRALE 1

«Un colpo di fulmine». «Trionfa la leggerezza». «Una ventata di ottimismo». «Una commedia che ci porta in giro per l'Europa».

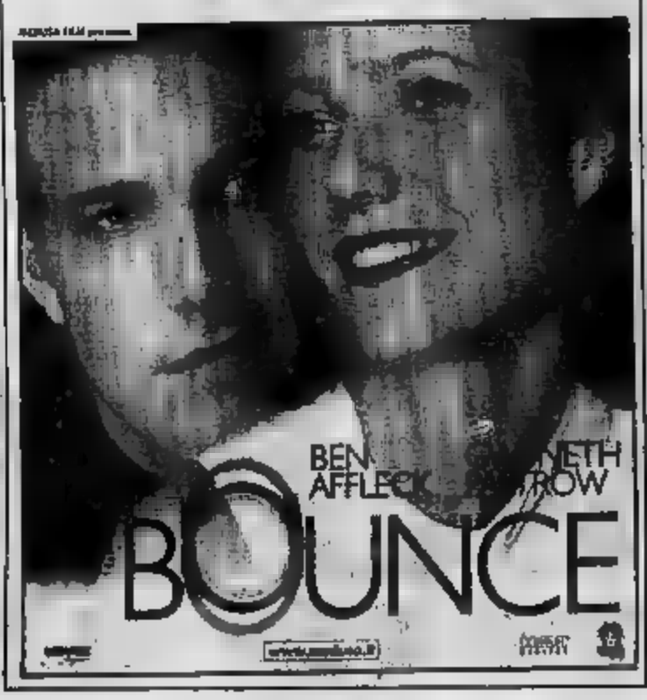
OGGI ALL' AMBROSIO

UNA VACANZA COSÌ PUÒ CAMBIARTI LA VITA

OGGI AL LUX

ATTENZIONE DIFFIDATE DALLE IMITAZIONI

CIAK E DA OGGI GIOIELLO



OGGI AL MASSIMO

«Immagini splendide. Grande cinema.» (LA REPUBBLICA)
«Perfetto, emozionante.» (LA STAMPA)
«Semplice, potente, lirico, sorprendente.» (IL MESSAGGERO)

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica Insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
9.00 Videomagia; 10,00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Fun tv; 19.30 Tg 4 Informazione regionale; 20.00 Tg4; 20.30 Non ti scordar di me; 21.00 Obiettivo agricoltura; 22.30 Tg4 Informazione regionale; 24.00 Le della settimana.

TELE 7
12.30 Tg7; 14.30 L'Incredibile Hulk, TF; 17.30 Wishbone, TF; 18.00 Blue Heelers, Telefilm; 19.00 Tg 7; 19.30 Fantalcalcio news; 19.45 Cartoni animati; 20.45 Film; 22.30 Il fatto del giornale; 22.45 Film; 1.50 Andiamo al cinema.

TELE CUPOLO
7.00 Videonotizie; 8.30 Autoscopo; 9.15 Videogruppo per voi; 13.15 Andiamo al cinema; 13.30 Autoscopo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 La domanda; 20.30 Videonotizie; 21.00 Toro planet; 22.00 Videonotizie; Autoscopo; 23.00 Oriental quality; 1.00 Videonotizie; 2.00 Autoscopo.

PRIMANTENNA
13.00 Le auto della settimana; 14.05 Cronaca Regionali News; Primantenna Shopping; 16.30 Bimbobonbe; 18.00 Alta fre- Aspettando Macedonia... 19,15 Cronache regionali News; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Appuntamento con Trilla; 22.00 Tour 2001; 22.30 Cronache regionali News; 22.45 Fun Tv; 23.15 Superbike Motori; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Cronache Regionali News.

QUARTA RETE TV
12.15 Musica e ballo; 13.45 Le auto della settimana; 15.00 Affari; 18.00 Fox Kids; 19.00 T4; 19.30 Money; 20.15 Tg Grande Fratello; 20.30 A lupo al lupo, informazione sessuale a cura del prof. M. Bossi; 22.30 T4 speciale; 23.00 Film - All'interno: le della settimana; 2.00 Eva Orlowsky Show.

TELETIME
9.30 Tg; 14.00 Eventi; 19.00 Non solo news; 20.00 Fun tv; 20.30 Toro planet; 23.45 Eventi; 1.30 Fun tv; 2.00 Ivo e Rolando.

QUINTA RETE
Capriccio e passione TN (Replica alle 11.30); 12.15 Piemonte tv pass; 13.00 alle dei dinosauri, TF; 13.45 I fedeli amici dell'uomo, Doc; 18.30 Wandin valley; 19.30 Marco Polo Express, Doc; 19.50 Classifica italiana; 20.30 Telenews - Meteo; 20.50 Più tardi el buio mia cara, Film; 22.30 I fedeli amici dell'uomo, Doc; 1.40 Musicale.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 TG, notiziario (anche alle 8.15); 7.30 Cristal, Telenovela; 8.55 Fun tv; 11.15 Cristal, Telenovela; 12.00 Tv & Web; 12.05 Tutto in cucina; 13.05 Odeon Day; 19.00 Cristal, Telenovela; 19.50 Eventi; 20.00 In salotto; 20.15 Vitelloni; 20.30 Il meglio tappeto; 21.30 Terra Brasile; 22.00 Girogulnnes; 22.15 Swissline; 23.15 Sexy; 24.00 Blusport.

RETE CANAVESE
9,00 Desilni (e alle 13.30 e 20); 12.00 Cartone animato; 12.30 Programma di liscio; 12.45 Canavese notizie (anche 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
12.40 Cartoni animati; 13.15 Italianissima; 18.30 Cartoni animati; 19.00 Argos, Documentari; 19,30 La valle dei dinosauri, Telefilm 19.40 Euro village Rubrica - 1° parte; 20.00 Telenews-Meteo; 20.20 Euro village - 2° parte; 20.40 Musica e big, incontro con...; 0. Dick van , Telefilm

G.M.S.
13.00 L'aragosta; 18.00 Arcipelago - Le isole del Benessere (Replica); 18.30 Riflettori su; 19.00 L'aragosta; 2 Scene di campionato; 20.30 Film.

RETE 7
13.05 Telefilm; 14.00 Tg rosa spazio; 14.00 J-Tv; Cartoni; 16.00 Film; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 20.10 Tg Rosa spazio; 20.35 Radici, Serial; 22.45 Informa 7 - Meteo - O 23.45 Sexy bar; 0.30 Film.

INTV
9.30 Storia d'amore, Telenovela; 13.30 Videocine; 14.20 Eventi; 18.15 Bulldoneij 19.45 Cavallo mania; 20.30 Samba d'amore, Telenovela; 21.30 L'albero delle mele; 23.00 Tour 2001; 0.30 Eventi.

TELESUBALPINA
13,50 Il Regionale edizione flash; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il Regionale edizione flash; 16.15 Il transatlantico della paura, Telefilm; 17.30 Documentario; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Vita della Chiesa; Rubrica; 19,15 Il Regionale; 19.45 TG 2000; 20.20 Telegiornale locale; 21.00 Sicomoro; 22.30 Grandangolo; 23.00 Telegiornale locale.

TAS 9
13,50 Il Regionale edizione flash; 14,00 Telegiornale locale; 16.00 Il Regionale edizione flash; 16.15 Il transatlantico della paura, Telefilm; 17.15 Documentario; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Vita della Chiesa; Rubrica; 19,15 Il Regionale; 19.45 TG 2000; 20.20 Telegiornale locale; 21.00 Sicomoro; 22.30 Grandangolo; 23.00 Telegiornale locale.

TELESTUDIO
7,00 Il fantastico mondo di Mister Morlow, Telefilm; 12.00 Contrade del Piemonte; 13.00 Wandin valley, Soap opera; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Goggle live, Telefilm; 20.10 Cartoni animati; 20.40 Street Legal, Telefilm; 21.30 Oltre la realtà, Telefilm; 23.00 Village; 1.30 **Messo comunale.**

TELE MONTE CARLO
15.30 The bois; 17.00 Televendita; 17.30 J-Tv Programma Tg9 Rete News; 19.05 Speciale Auto; Film; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 Mondo dell'occulto; 23.40 Speciale .

TELE TV
Oleymotori; 10.20 Hard Treck; 10,45 Tg Motori; 11.00 Auto d'Oggi; 12.45 Full optionals; 15.10 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi; Hard Treck; 19.10 Sport in 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 d'oggi; 22.05 L'uomo e l; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 Tg motori.

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestiva comunicazione delle emittenti.

VIENI A SCOPRIRE IL CINE FA LA dal 12 al 18 ottobre 011 36 111

13.50*- 16.00 - 18.10 - 20.20 - 22.30 00.40	RAVANELLO PALLIDO 13.35*- 15.40 - 17.45 - 19.50 - 22.00 venerdì e sabato 00.10
SCARY MOVIE 2 14.40 - 16.40 - 18.40 - 20.40 - 22.40 venerdì e sabato 00.50	THE OTHERS** 14.10*- 16.15 - 18.20 - 20.30 - 22.45 venerdì e sabato 1.
MOULIN ROUGE 14.00*- 16.35 - 19.10 - 21.50 venerdì e sabato 00.50	IL PIANETA DELLE 16.00 - 20.00 venerdì e sabato 1.15
INTELLIGENZA ARTIFICIALE 13.30*- 16.20 - 19.15 - 22.10 venerdì e sabato 1.10	BELFAGOR IL FANTASMA DELL'OPERA 13.40*- 15.50 - 18.00 - 20.10 - 22.20 venerdì e sabato 00.
FAST AND FURIOUS 15.20 - 17.40 - 20.00 - 22.15 venerdì e sabato 0.35	17.25 - 22.25

*Ultimo spettacolo minori di 14 anni
**Sala climatizzata

Sale con maxischermo - Ampio parcheggio gratuito
LE FORNACI
ER VILLAGE
A LIRE 10.000

OGGI AL KING

NELLA ROMANTICA IRLANDA DI INIZIO SECOLO UNA GRANDE STORIA D'AMORE

le trame

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ● ● ● ●
[Ambrosio, Arlecchino, Studio Rita, Adua, Fiamma]

ALLA RIVOLUZIONE SULLA DUE CAVALLI. Commedia drammatica. Vincitore del festival di Locarno, il film di Sciarra narra la storia di due giovani e una ragazza che, agli inizi degli anni '70, si mettono in viaggio con la loro Due Cavalli per andare a vivere la «rivoluzione dei garofani» di Lisbona. ● ● [Centrale]

BELFADOR. Riporta sugli schermi il celebrato fantasma del Louvre. ● ●
[Ellisse, Reposi]

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «spacciò» negli anni Settanta in California. ● ■
[Arlecchino, Capitol]

BOUNCE. Commedia. La storia d'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario (Ben Affleck) nasce in maniera apparentemente casuale. [Dieci, Ghibellina]

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del piccolo caffè-cioccolateria da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. ■ ● ■ [Erba]

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ● ● [Arlecchino, Ellisse, Reposi]

FAST AND FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, racconta di un poliziotto che riesce ad infiltrarsi in una delle bande che si contendono le strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne. ● ●
[Reposi]

HARRISON'S FLOWERS. Drammatico. Un fotoreporter prossimo ad abbandonare il suo lavoro viene mandato in Jugoslavia a seguire un conflitto: egli scompare, la moglie decide di andarlo a cercare. ● ●

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i dinosauri. In questo capitolo il paleontologo Alan Grant (Sam Neill) è convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri. [Valentino]

LAST (Sam Neill) Drammatico. Nell'Irlanda del 1920 una potente famiglia aristocratica ospita una guarnigione inglese: la giovane Myra s'invaghisce di un ufficiale inglese ma non vuole tradire i suoi amici che lottano per la libertà. ● ■ [Ritz]

LUCE (Nini Salerno) Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni (Fabrizio Bentivoglio) è un autista di automobili (Silvio Orlando) s'innamora di una donna (Antonella Attili) economicamente e, in segreto, cerca di aiutarla. ● ● [Nazionale]

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ● ● ● (Capitol, Reposi, Empire)

MONSTER'S BALL. Commedia. Marcello Cesena, ex componente dei Broncovic, torna alla regia con la storia di un manager che, prossimo a pagare per il fallimento finanziario, scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono. ● ● [Ambrosio]

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ● ● ● [Chaplin, Ideale]

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ● ● ● [Adua]

LA NOIA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ● ● ● ● [Reposi]

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglesi e descrive la vicissitudini di un gruppo di lavoratori di Sheffield. ● ● ● [Lux]

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ● ● [Ellisse]

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa, trentaduenne che lavora in un'agenzia di top models ed ha un fidanzato sopranominato Mammo. ● ● [Reposi, Empire]

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. ■ ● [Valentino]

SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della parodia dei film horror. ● ● [Lux]

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey all'improvviso, fatti inspiegabili. ● ● ● [Ambrosio, Due Giardini]

THE UNBEAD. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice correggendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato. [Valentino]

LA VERITA' VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie. ● ● ● [Nazionale]

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ● ● ● ● [Massimo]

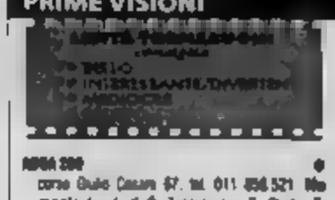
Paolo Gallarati

LE PARAFRASI DI LISZT SONO PURA MELODIA

Era bello ed incoraggiante, brillante e divertente il programma che il pianista Roberto Cappello ha presentato l'altra sera nella sala del Conservatorio agli abbonati dell'Unione Musicale. Raramente capita di ascoltare set trascrizioni di Liszt da opere italiane dell'Ottocento. Ma non chiamiamole trascrizioni: sono reminiscenze, rielaborazioni, parafrasi, cioè operazioni con cui un genio si appropria della musica altrui e la rifonde nella propria fantasia: «Reminiscenza di Boccanegra», «Miserere del Trovatore», «Aida. Danza sacra e duetto finale», «Ernani. Parafrasi da concerto», «Valzer a capriccio su due motivi di Lucia e Parisina di Donizetti», «Reminiscenze di Norma». E' musica di alto e altissimo virtuosismo, che Roberto Cappello domina da par suo, con un pianismo sontuoso e tecnicamente attrezzatissimo, sfumature dinamiche, slanci, concitazioni e abbandoni di grande presa emotiva. Ma non è tanto nel funambolismo tecnico, quasi sempre presente, d'altronde, in Liszt, che sta l'interesse di queste parafrasi, quanto, piuttosto nella trasformazione delle notissime, splendide e amate pagine operistiche di Bellini, Donizetti e Verdi in qualche cosa di diverso e imprevedibile. Se c'è una caratteristica tipica delle melodie italiane, questa è la precisione dei loro contorni: sono forme musicali, salde, definite e circoscritte, e in questa nettezza di profili consiste gran parte della loro bellezza. Nelle parafrasi di Liszt invece - e qui sta la genialità della rielaborazione - è come se le grandi melodie delle opere rielaborate passassero dallo stato solido a quello liquido. Così i temi del «Boccanegra» e della «Norma», dell'«Aida», dell'«Ernani» e della «Lucia» sono immersi in un flusso di figurazioni virtuosistiche come scale, trilli, arpeggi, e trucchi di ogni genere che la lambiscono, la investono, sino a intaccarne i contorni nel fluido di una vera e propria melodia infinita.

Il salto estetico è notevolissimo e guidato da uno spirito che confida anche nell'ironia per conferire al questo entusiastico processo combinatorio qualche cosa di avventuroso e di satanico che Roberto Cappello ha compreso perfettamente, riscuotendo, alla fine, applausi fragorosi.

PRIME VISIONI



ADUA 200
corso Giulio Cesare 67. tel. 011 856.521 Monster's ball, di M. Forster con B. Berry, H. Monster. V. Sevagnone. Or: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 Ingr pom 8000 sara 12.000

ADUA 400
corso Giulio Cesare 67. tel. 011 856.521. A.I. Intelligenza Artificiale, di S. Spielberg con H.J. Osment, J. Law, F. O'Connor. Or: 15,30; 18,15; 22. Ingr pom. 8000; sara 12.000.

ARMONIA SALA 1
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. A.I. Intelligenza Artificiale di S. Spielberg con H.J. Osment, J. Law. Or: 15,15; 18,15; 22,15. Ingr. intero 17,55 L. 8000 cinecard 5000 dopo le 17,55 L. 13.000 cinecard 10000, anche 6000 per tutti spett.

ARMONIA SALA 2
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 [illegible], di Marcello Cesena, con Diego Abatantuono, Victoria Abril. Or.: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30; Ingr.: intero 17,55 L. 8000, cinecard 5000; dopo le 17,55 L. 13.000; cinecard 10.000, anche 6000 per tutti spett.

ARMONIA SALA 3
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Titti attenzione, di A. Amenabar con N. Kidman, F. Rampling. Ver. Min. 14 [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. intero 17,55 L. 8000. cinecard 5000; dopo le 17,55 L. [illegible] cinecard 10.000; anz. 6000 per tutti spett.

CAPITOL 1
corso Sommeiller 22, tel. 011 561.7180. A.I. Intelligenza Artificiale, regia di Steven Spielberg con Haley Joel Osment, Jude Law. Or.: 14,30; 17,15; 20,01; [illegible] Ingr. pom. [illegible], pom. anz. 8000; rid. 6000.

CAPITOL 2
corso Sommeiller 22, tel. 011 561.7180. Blow, di Ted Demme con Johnny Depp. Penelope Cruz. Or [illegible] 17,30; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; pom. anz. 6000; rid. 6000

CENTRALE
via S. Dalmazzo 27, tel. 011 540.605. Blow, di T. Demme con J. Depp, P. Cruz. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. La maledizione dello scorpione di giada, di W. Allen, con W. Allen, H. Hunt. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 5000.

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. [illegible] Rouge, di B. Luhrmann, N. Kidman, E. McGregor, J. Leguizamo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr pom 7000; sera 12.000; rid. 5000

EDEN
via Graneri 8, tel. [illegible] 542.422. Moulin Rouge [illegible] di [illegible] con N. Kidman, E. McGregor, J. Leguizamo. Ore 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. pom. 8000; ant. giov. cinecard 6000; sera 12.000; rid. 6000

EDEN SALA 1
corso Sommeiller 22, tel. 011 561.7180. A.I. Intelligenza Artificiale, regia di Steven Spielberg con Haley Joel Osment, Jude Law. Or.: 14,30; 17,15; 20,01; [illegible] Ingr pom. [illegible], pom. anz. 8000; rid. 6000.

EDEN SALA 2
corso Sommeiller 22, tel. 011 561.7180. Blow, di Ted Demme con Johnny Depp. Penelope Cruz. Or [illegible] 17,30; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; pom. anz. 6000; rid. 6000

EDEN SALA 3
Sala Ombrosetta
via Montebello 82, tel. 011 327.2214. The Others di A. Amenabar, con N. Kidman. Sir Master del Cinema di Venezia. Ver. Min. 14 Or 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr pom. 7000 sera 12.000 rid. 6000 anz rag. 6000

ESPERIA
via Sacchi 18, Tel. 011 562.12.93. La figlia del pellirosa, con A. Dal Lago, E. Bella. Ap. ore 14,30, ult. 22,30. Da lun. a ven. [illegible]; rid. 7000; anz. 5000

FIAMMA
via Cigna 14, tel. 011 [illegible]. Ore 21 Pearl Harbor. Ingr. 8000/6000. Abb. 2 film 13.000.

GARDEN
via Madonna di Campagna 59, tel. 011 [illegible]. Ore 21 Il mondo alla porta di J. [illegible], a domenica Black (anteprima). Ingr. 8000, rid. 6000

GIOIELLO
via Nizza 56, tel. 011 [illegible]. Prossima apertura

GREGNA
via Bagetti 30, tel. 433.7474. Ore 21 Il mondo alla porta di J. [illegible], a domenica Black (anteprima). Ingr. 8000, rid. 6000

HOLIDAY
corso Francia 191, tel. 011 [illegible]. Ore 21 Il mondo alla porta di J. [illegible], a domenica Black (anteprima). Ingr. 8000, rid. 6000

LUMIERE
via Montebello 82, tel. 011 [illegible]. Ore 21 Il mondo alla porta di J. [illegible], a domenica Black (anteprima). Ingr. 8000, rid. 6000

MASSIMO
via Verdi 18, tel. 011 812.5606. Viaggio a Kandahar, di Mohsen Makhmalbaf con Nelofer Pazira, Hassan Tantai, Sediqa Tayeboni. Or 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

MASSIMO 2
via Verdi 18, tel. 011 812.5606. Antenorea Spazio Torino. Or 15; 16,45; 21; 23,45 film in concorso. Ingr [illegible]

MASSIMO 3
via Verdi 18, tel. 011 812.5606. Antenorea Spazio Torino. Or 15; 16,45; 21; 23,45 film in concorso. Ingr [illegible]

MIGNON
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. La verità vi prego sull'amore, di F. Apolloni con V. Lagos, G. Pession, B. Snellenburg. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Lupo dei mari occhi, di G. Piccioni con L. Le Caccia. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

NUOVO
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Chiusura estiva.

NUOVO 2
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Chiusura estiva.

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Cadillac Swordfish, di D. Sena con J. Travolta, H. Jackman, H. Berry. Or. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera [illegible]

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Ravenous - Il banchetto del Lavoro, di 23°, Babylon, con S. Marcelli, M.T Serrelli, J. Christie. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000 sera 12.000

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Feast and furious, regia di Rob Cohen con Vin Diesel, Paul Walker, Michelle Rodriguez. Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30 Ingr pom 8000; [illegible]

SUPER 8 - LILLIPUT
via XX Settembre [illegible], tel. 011 537.100. La [illegible] maledizione di giada, [illegible] di Woody Allen, con Woody Allen, Dan Aykroyd, Helen [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. pom 8000; sera 12.000

STUDIO UNO
via Acqui 2, tel. 011 819.0150. A.I. Intelligenza Artificiale, regia di Steven Spielberg con Haley Joel [illegible] Law, Frances O'Connor. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45 Ingr. pom. 8000 [illegible]

VITTORIA
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Jurassic Park 3. di J. Johnston con S. [illegible] 20,30; 22,30. Ingr 11.000; rid 8000

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, c. M. d'Azeglio 17, t. 011 650.0200. The unusuals, di T. McLoughlin con A. Garcia, Y. Katheiser. Or.: 20,30; 22,30. Ingr 11.000; rid. 8000

VITTORIA
via Roma 336 tel. 011 582 1789 Save the last dance, regia di T. Carter con J. Sifos, S. Patrick. Or.: 15,50 18,05, 20,20, 22,35. Ingr pom 8000; ant. giov. cinecard 6000 sera 12.000. rid. 6000

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera [illegible] Inaugurazione [illegible] 18 ottobre con Lear di Aribert Reimann. Prima esecuzione italiana. Arthur Fagen direttore. Regia di L. Ronconi. Nuovo allestimento [illegible] e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10.30-18) tele tel. 0815.241/242. www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 20.45 L'albero degli A.V.U.L. tre eventi per concerto con la pianista Maria Cristina Perathoner e due atti unici di Cechov con la Nuova compagnia teatrale Vittorio Alfieri. Regia di Giovanni Moro. Serata di beneficenza. Info Associaz. Volontari Ospedalieri. T[illegible]

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/5. Poker d'Alfa 2001/2002. Operetta, Prosa, Cabaret, Musica Classica [illegible] Schumann[illegible] e 5 spettacoli. Si presta per l'opera. La vedova allegra del 26-27-28/10 e per [illegible] Tenkent con Marco Messina 2-3-4/11 e 14/10 ore 16 per teatro bambini [illegible] Comp. Grifi in Gleopatra e la [illegible] Info/pre 011 819.3529). www.alfateatro.com

[illegible] Piazza [illegible] 7 tel. 011 [illegible] e [illegible] per rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli. Il Sera all' [illegible] - Grande prosa. Stagione 2001-2002 s.st. [illegible] orario continuato 9-13; sito internet www.torinospettacoli.it.

ARALDO. Via Chiomonte 3. «Zuppa d'Araldo - Teatro per bevergiate». Abbonamento L. 80.000 in vendita presso: Libreria Belgravia, via Monginevro 34 bis; Caffè Palazzo Nuovo, via N. [illegible] 20. Inizio spettacoli 27 ottobre. Per ver. 011 [illegible] www.teatrodelangolo.it

AUDITORIUM Giovanni Agnelli. Torino più. Ore 21. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 2° Concerto Stagione Sinfonica 2001-2002. Yuri [illegible] Steve Davislim tenore. Coro Filarmonica Ruggero Maghini di [illegible] Claudio Chiavazza maestro del coro. Musiche di Liszt. Poltrona L. 80.000, ingresso L. 35.000 [illegible] giovani L. 18.000. Per inf. tel. 011 810.4653 - 810.8101

[illegible] Corso [illegible] del carmelo dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Domenica Musica 2001-2002. Contenuto abbonamento Otto concerti [illegible] Arsenale della Mole. Piazza Borgo Dora 61, Torino, ore 11. Dal 21 ottobre 2001 al 26 maggio 2002. Biglietteria Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal lunedì al sabato orario continuato [illegible]. Tel [illegible]

[illegible] Piazza Carignano 6. Teatro [illegible] [illegible] omaggio a Migliori per il Progetto Internazionale piazza Carignano 6, [illegible] 14-16. Prosegue la [illegible] degli Abbonamenti [illegible] Biglietteria TST via Roma [illegible] tel. 011 517.6248, n. verde 800235333 [illegible] dalle 9.30-19, domenica riposo www.[illegible]

[illegible] Via Madama Cristina 71. Tel. 011 669.8034. Questa sera ore 21 The Sweetie Maids. Prosegue la Campagna abbonamenti: abbonamento Arcobaleno 7 spett. a scelta. Mini Cabaret 7 spett. a turno Buio Area+Mini 12 spettacoli a [illegible] pta. Per inf. tel. 011 669.8034 da lun. [illegible] 10/13-15/19. Sito Internet: www.teatrocolosseo.it.

CONSERVATORIO «G. VERDI». P.zza Bodoni. Riposo.

ERBA. [illegible] 241, tel. 011 661.5447. Questa sera ore 21 la compagnia Torino Spettacoli, con A. Innocenti e P. Ruiu e di scena con La Tragedia di Sarajevo regia A. Innocenti. Per prenotazioni e biglietteria è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 22

FERRERO. Piazza S. Giulio 2 bis, tel. 011 8179373. Apertura stagione 2001/2002 compagnie degli spettacoli per famiglie, spettacoli per scuole. Vitaliano, Varga Anstoiano, Maiano ecc. Per informazioni tel. 011 817 9373

GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Capitello 2001/2002 Colletti e Carpitellificio con A.T.I.R., G. Barra e G. Trovesi, A. Catalano, A. Colombi, M. [illegible] D. Marinaccio; [illegible] Marcolongo, F. [illegible] Teatro della Valdoca, Teatro di Ventura U.T.R. e altri ancora. Per inf. [illegible] tel. 011 800 5550.

TEATRO GERBOLINI. Via Gerbolini 9 Borgaro. Riposo

TEATRO GIOIOTTI. Via M. Liberti 17. San Mauro Torinese Riposo

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1 Moncalieri. E' giunta la campagna abbonamenti Teatro Space Vero 2001/02. Con Maddo Abate, J. Fo, G. Piccoli, L. Vasari, M. Zucca e M. Thovez, A. Gerbone, M. Cancian, Arca Azzurra Teatro, Sanfilippetti, Agostini, Dosa e Gian. Inf. 011.640.3700 www.moncalieri.com

PICCOLO TEATRO PIERFRANCESCO. Martedì Teatro il 23-24 ottobre inaugura la IV edizione di Teatrompagnocchi con spettacoli, eventi, incontri «Le parole del teatro» al Teatro Colletti. Per inf. Tel 011 787 780-321 7751

PARCO DELLA PALAZZINA DI CACCIA DI STUPINIGI. Stagione in corso del Teatro Stabile di Torino ore 20.45 Cirque Phenix e Mélingue. Prossimi spett. Teatro Carignano, p. Carignano 6, tel. 011 517 62 46 vendita on line www.teatrostabiletorino.it

Prova **Shell V-Power®**, la nuova benzina senza piombo, tecnologicamente avanzata e con un elevato numero di ottani. **Shell V-Power®** ha una formulazione innovativa, frutto della stretta collaborazione con il Team Ferrari in Formula 1, in grado di garantirti risposta immediata e massime prestazioni per un piacere di guida unico. Il suo esclusivo additivo, inoltre, rimuove i depositi di carbonio che si formano all'interno del motore, restituendogli efficienza e garantendo una protezione assoluta. **V-Power®**, un'ondata di potenza. Un'esclusiva Shell.

www.shellitalia.it

mare di idee.

Anteprima IDEA SPOSA

Oh! ExpoCasa... due

LA STAMPA

Casa & Sposi

SUPPLEMENTO AL [redacted] INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Anteprima IDEA SPOSA

Oh! ExpoCasa... due

ALL'INTERNO SPECIALI

Oh! ExpoCasa... due

Anteprima IDEA SPOSA

Oh! ExpoCasa... due

NELLA NUOVA SEDE
DEL LINGOTTO
35MILA MQ DI SUPERFICIE
400 ESPOSITORI
LA CASA A 360 GRADI

GRANDE CONCORSO
PER I VISITATORI

Info 011.653.50.11
www.fierimpresa.it

TORINO, LINGOTTO FIERE 12 • 21 OTTOBRE

Orari: feriali 15,30•23
Sabato e domenica 10•23

Gratis per i futuri sposi

GUIDASPOSI

GUIDASPOSI LA GUIDA UTILE

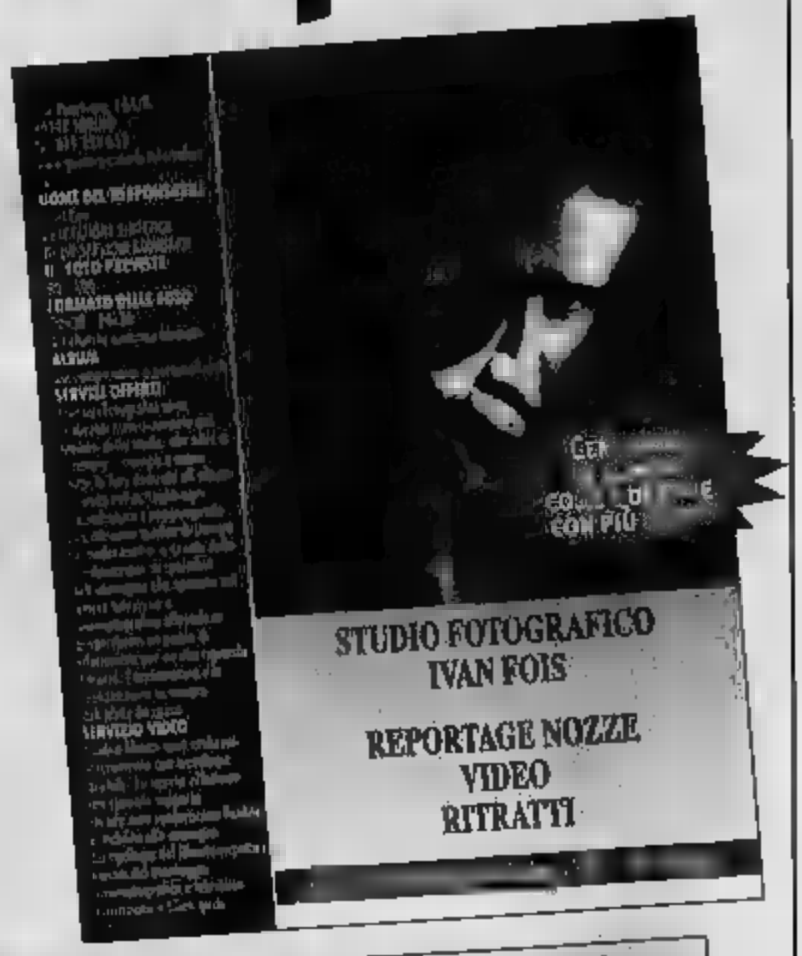
Guida ai prodotti e servizi per cerimonie, con centinaia di schede informative di facile lettura per scegliere come festeggiare il tuo giorno più bello.

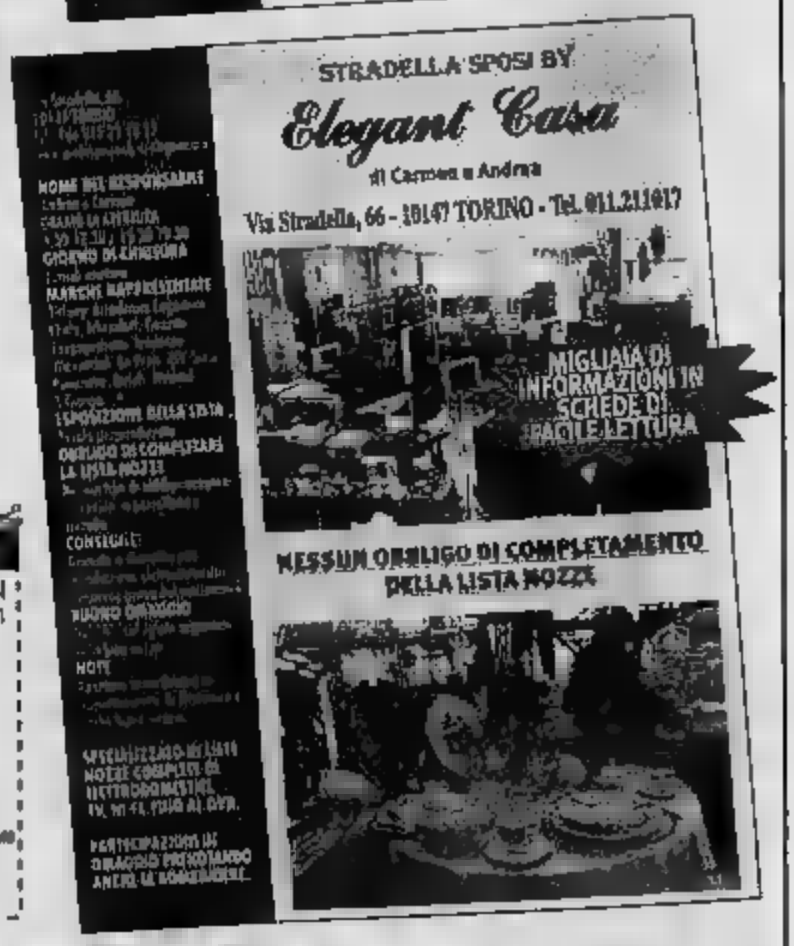
GUIDASPOSI COLLECTION

Le più belle collezioni di abiti da sposa e sposo proposte dagli ateliers e sartorie della tua città in una prestigiosa rivista con tutte le informazioni per l'organizzazione di un matrimonio da favola.

GUIDASPOSI PROMOTIONS

Un innovativo servizio tramite il quale potrete ricevere GRATIS tramite posta i biglietti omaggio per le più esclusive manifestazioni sul matrimonio, mostre, inviti a sfilate, presentazioni, prove di trucco, degustazioni di menù ed altro.





GRATIS A CASA TUA

SI' desidero ricevere a casa GRATUITAMENTE E SENZA NESSUN IMPEGNO le pubblicazioni di GUIDASPOSI ed eventuale altro materiale informativo. Pertanto Vi autorizzo a trattare i dati sottoindicati. SPSP 12/10/01

NOME e COGNOME .....

INDIRIZZO .....

C.A.P. e CITTA' ..... TELEFONO .....

DATA PREVISTA DEL MATRIMONIO ..... FIRMA .....

DESIDERO RICEVERE SUBITO LA PUBBLICAZIONE: ☐ GUIDASPOSI TORINO ☐ [redacted] ☐ GUIDASPOSI COLLECTION ☐ Ho già le pubblicazioni, speditemi gli inediti gratuito

COMPILATE, FIRMATE E INVIATE VIA FAX AL N° 011/6615298 O VIA POSTA A: EDIZIONI EDITRICI - Corso Moncalieri, 370 - 10133 TORINO

In caso di mancata ricezione della guida entro 30 giorni dalla richiesta, Vi preghiamo di segnalarcelo tramite fax urgente.

CERCACI IN INTERNET: www.guidasposiweb.it

I buoni affari con il mattone

Ultimi due anni in crescita, ma manca l'offerta

Il mercato azionario [illegible] marzo ad oggi ha perso circa la metà del [illegible] capitale, invece chi ha investito in immobili negli ultimi due anni ha visto rivalutato il proprio patrimonio del 2[illegible].

Ma nonostante questo le preoccupazioni per gli operatori del settore non mancano, [illegible] per la crisi finanziaria in atto sia perché l'offerta risulta inadeguata e talvolta inefficiente. Le previsioni per i prossimi due anni sono comunque di un [illegible] che non solo continuerà [illegible] crescere, [illegible] che sarà più stabile, quindi affidabile. «Abbiamo avuto due anni [illegible] grande crescita - ha spiegato il direttore generale [illegible] Censis, Giuseppe Roma, al forum organizzato da Scenari Immobiliari, l'istituto indipendente di studi e ricerche del settore, basti pensare che solo l'anno [illegible] gli appartamenti comprati [illegible] venduti sono stati più di [illegible] mila in tutta Italia. Ma questa fine anno è molto incerta, anche [illegible] causa della crisi [illegible] investe il mondo finanziario. E poi [illegible] l'offerta: il rinnovo [illegible] delle città, i nuovi prodotti urbani e i servizi attesi non ci [illegible] ancora, o vanno a rilento».

In ogni caso, il [illegible] immobiliare italiano nel 2001 [illegible] chiuderà con un fatturato in crescita del 10,8% rispetto all'anno precedente. E non [illegible] un risultato da poco. Locomotiva della ripresa [illegible] stata, si legge nel rapporto di Scenari Immobiliari, è stata la componente residenziale. [illegible] [illegible] le compravendite dovrebbero assestarsi sulle 840 mila, una crescita del 5% sull'anno precedente.

Il fatturato della [illegible] [illegible] avvicinerà [illegible] 143 mila miliardi, con un più 10,3% [illegible] dodici mesi precedenti. I prezzi sono saliti del 6,6% a livello nazionale, mentre nei capoluoghi si arriva ad una media [illegible] +7,1%. Si tratta [illegible] incrementi con [illegible] [illegible] flessione rispetto agli ultimi 12/24 mesi. Anche nelle top location, nel corso del [illegible] [illegible] si è superato il 10% di aumento su base annua. La domanda si mantiene elevata (stimata in [illegible] 2 milioni di famiglie) ed ha il miglioramento abitativo come maggiore motivazione [illegible] acquisto (47%). La pressione della domanda, scrivono gli esperti, [illegible] prevista in aumento anche per effetto del ribasso dei [illegible] [illegible] mutui, ma si sta riducendo in «magazzino» di prodotto offerto.

[illegible] guidare la classifica dell'edilizia residenziale delle grandi città è Venezia che, [illegible] [illegible] +11,9% precede la coppia Firenze-Roma (+11,4%), Milano (quasi l'11%) [illegible] [illegible] pacchetto di altre importanti città (fra cui Napoli, Bari, Bologna) dove i prezzi delle case sono saliti [illegible] circa il [illegible] A chiudere la graduatoria degli aumenti [illegible] prezzi nell'ultimo anno [illegible] invece le siciliane Messina [illegible] Palermo, dove [illegible] aumenti dei prezzi si sono mantenuti sotto la soglia del 5%, rispettivamente [illegible] +4,8 e +4,6%.

Al Ristorante Castello di Buriasco troviamo ampie e sontuose sale a cui si affacciano più intimi locali, il riposante giardino costellato da alberi frondosi e da [illegible] romantico laghetto, la genuina cucina italiana ne fanno [illegible] punto di incontro per **NOZZE - MEETING - PRANZI LAVORO... E SALETTE RISERVATE PER RISTORANTE ALLA CARTA**

CASTELLO DI BURIASCO

Essendo forniti di un'attrezzata cucina mobile - siamo capaci di realizzare ogni tipo [illegible] servizio anche al proprio domicilio.
Inoltre su richiesta servizio personalizzato di **BOMBONIERE**

Direzione: RENZO MALAGOLI

Ristorante Castello [illegible] Buriasco

10060 Buriasco (Torino) via Macello, 11 - tel. 0121.56.143 - fax 0121.50.67.07 - segr. 0121.56.560

Le mille & una *notte*

Armadio angolare 294x157x255h

30 RATE DA L. 154.600*

Armadio ante specchio 297x257h

30 RATE DA L. 225.700*

Letto ciliegio imbottito 219x174

30 RATE DA L. 60.400*

Letto ciliegio 219x168

30 RATE DA L. 108.400*

Angolo spogliatoio profili 115x93x255h

30 RATE DA L. 78.200*

Cabina Armadio laccata 387x267h

30 RATE DA L. 179.500*

Cabina Armadio ciliegio 345x267h

30 RATE DA L. 183.000*

Letto Frau Ingrid con box 225x180

30 RATE DA L. 110.200*

Armadio ante a libro 324x267h

30 RATE DA L. 204.300*

Letto Frau Erika 220x190

Armadio ante scorrevoli 279 x255h

RATE DA 128.000*

Armadio battenti 280x255h

RATE 94.200*

1°) Fino al 30 novembre 2001. Finanziamento fino a 30 rate

Una promozione da favola: *fino 30 rate senza acconto*

Benvenuto nel **centro specializzato** dove puoi trovare **le soluzioni con anni di garanzia.** Dove verrai accolto da **esperti progettisti** che creeranno insieme a te il tuo spazio notte ideale. Oggi da Armadi&Notte anche i pagamenti sono su misura per te: prenota la qualità **una lira anticipo scegli la forma di finanziamento che preferisci con rate fino mesi.**

Armadi&notte

specialisti in qualità

TORINO VIA DE SANCTIS, 126 TEL. 011 7701089 ORARIO: MARTEDÌ/SABATO 10-20 LUNEDÌ 15-20 PARCHEGGIO INTERNO

ARMADI
CABINE ARMADIO
SPOGLIATOI
ARMADI AL CENTIMETRO
ARMADI PER MANSARDA
ARMADI ANGOLARI
ARMADI SPECIALI
ARMADIPONTE
ARMADI OBLÒ
ARMADI A MURO
LETTI IN LEGNO
LETTI IMBOTTITI
LETTI IN FERRO
LETTI
CON
COMÒ
RETI
MATERASSI A MOLLE
MATERASSI ORTOPEDICI
MATERASSI NATURALI
DI LATTICE
GUANCIALI
PIUMONI

Casa, chi cresce in Europa?

Tutti bene, Germania e Gran Bretagna stazionarie

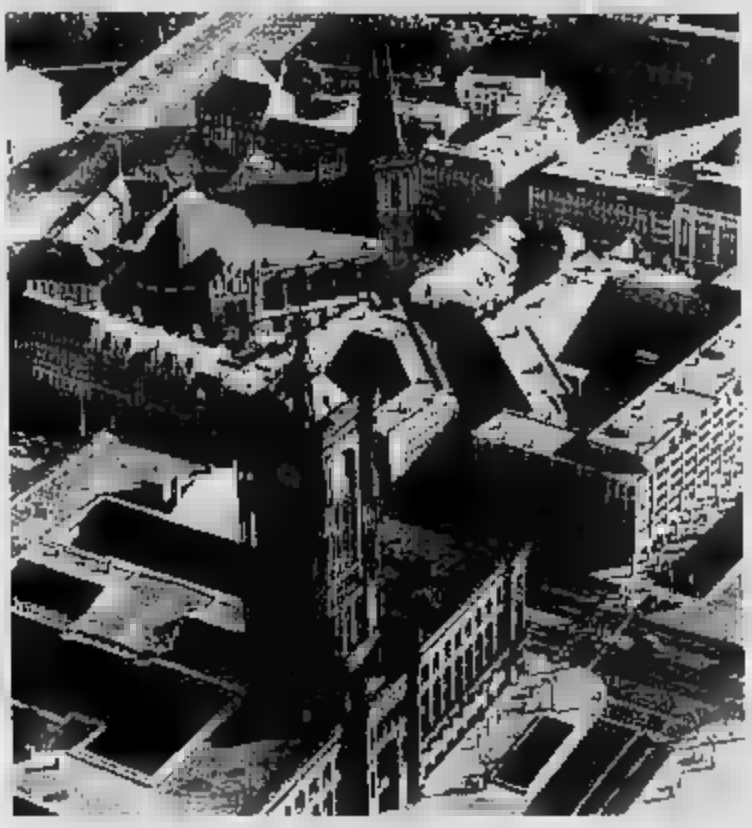
2001 sta confermando l'ottimo andamento dei mercati residenziali, che ormai prosegue da tre anni, conferma Scenari Immobiliari, l'istituto ricerche indipendente del settore, che ha monitorato l'andamento nei principali capoluoghi europei. In Europa, Irlanda, Portogallo, Scandinavia e Francia hanno registrato le performance migliori. Buono l'andamento di Spagna, Svizzera, Austria e Germania. Berlino, dopo alcuni anni di crisi, è attualmente in una fase di stabilità. La crescita della Gran Bretagna ha subito un rallentamento dopo anni di vero e proprio boom. Tra i paesi dell'Europa orientale, è stabile la repubblica Ceca, mentre sono in forte ascesa Polonia Ungheria.

BELGIO

Il mercato residenziale di Bruxelles è influenzato positivamente dall'introduzione della moneta unica. I prezzi delle abitazioni centrali e semicentrali hanno registrato aumenti del 4,5% circa, quelle di livello medio e medio-basso sono stabili.

FRANCIA

Dopo il forte calo registrato dalle quotazioni residenziali, con punte del 35%, il mercato parigino vive un ottimo momento di domanda con riferimento ai prezzi che il numero di compravendite. Nelle aree più prestigiose (Place Vendôme, Champs Elysées, Boulevard Saint-Germain) gli aumenti negli ultimi dodici mesi sono aggirati sul 9%, mentre hanno registrato un vero e proprio boom i quartieri recentemente valorizzati, come Seine-Saint-Denis e Marne-La-Vallée, dove i prezzi sono aumentati fino al 16% in un anno.



GERMANIA

Prosegue la fase di stabilità dei principali della Germania ovest (Francoforte, Düsseldorf, Monaco e Amburgo). L'aumento per le abitazioni di lusso negli ultimi dodici mesi varia di Francoforte al 7,2% di . Le quotazioni delle aree centrali e periferiche di buon livello, invece, sono rimaste ferme. Dopo cinque anni di calo, Berlino ha registrato quotazioni stabili a partire dalla primavera.

GRAN BRETAGNA

Rallenta la crescita mercato inglese, anche se anche nel 2001 i prezzi hanno continuato ad aumentare di circa il con riferimento alla fascia di lusso e del 5,5% con riferimento a quella di livello medio-alto. Dopo Tokyo, Londra resta piazza più cara a livello mondiale. Le quotazioni di Mayfair, la più richiesta dagli investitori internazionali, arrivano a 24 milioni di lire/mq.

GRECIA

Mercato in forte crescita, anche se le condizioni abitative ad Atene non sono ancora soddisfacenti. superficie media degli appartamenti è di mq. Ma la situazione è destinata a migliorare rapidamente, soprattutto grazie all'intensa attività edilizia programmata per i prossimi in previsione dello svolgimento Giochi Olimpici nel 2004.

Quotazioni in crescita, soprattutto a Ginevra, sede di numerose organizzazioni internazionali, seguita da Zurigo.

abatenda

tende da sole

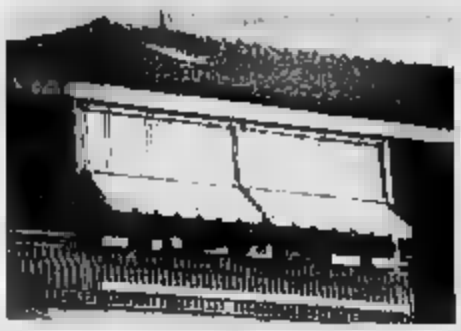
brevettiamo

Il nostro mestiere non si improvvisa; lo testimonia il numero di brevetti internazionali, esclusivi, frutto di un'innovazione tecnologica unica in Italia, che conferisce ai nostri prodotti un'alta qualità e ci pone all'avanguardia nel settore.

da 30 anni!

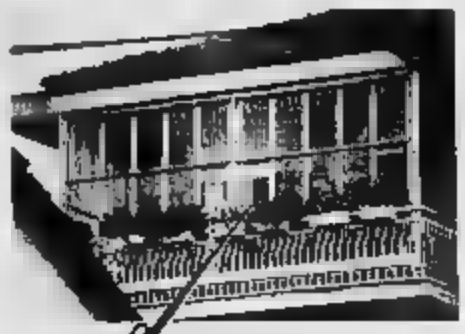
produciamo

Da 30 anni curiamo con attenzione le delicate fasi ■ progettazione ■ produzione, utilizzando i materiali più robusti e più adeguati alle varie esigenze di utilizzo.



installiamo

L'installazione viene eseguita **esclusivamente** dal nostro personale specializzato che provvede anche ai sopralluoghi preliminari gratuiti di consulenza ed elaborazione dei preventivi.



garantiamo

In quanto produttori e non semplici rivenditori, offriamo GARANZIA GLOBALE su tutte le parti delle nostre tende e, grazie al nostro magazzino costantemente rifornito di tutti gli articoli, garantiamo la consegna entro dieci giorni dall'ordine ■ la reperibilità immediata ■ tutti i ricambi.

ecco un esempio:

... abbiamo inventato **TV7 abaWIND** una TENDA che d'inverno può trasformarsi in VERANDA: un "vano" in più che **non necessita ■ autorizzazione comunale.** La produciamo con materiale di prima qualità, possiamo installarla su **qualsiasi tipo di balcone** ■ siamo in grado di garantirla **contro tutti i venti!**

Diffidate delle imitazioni!

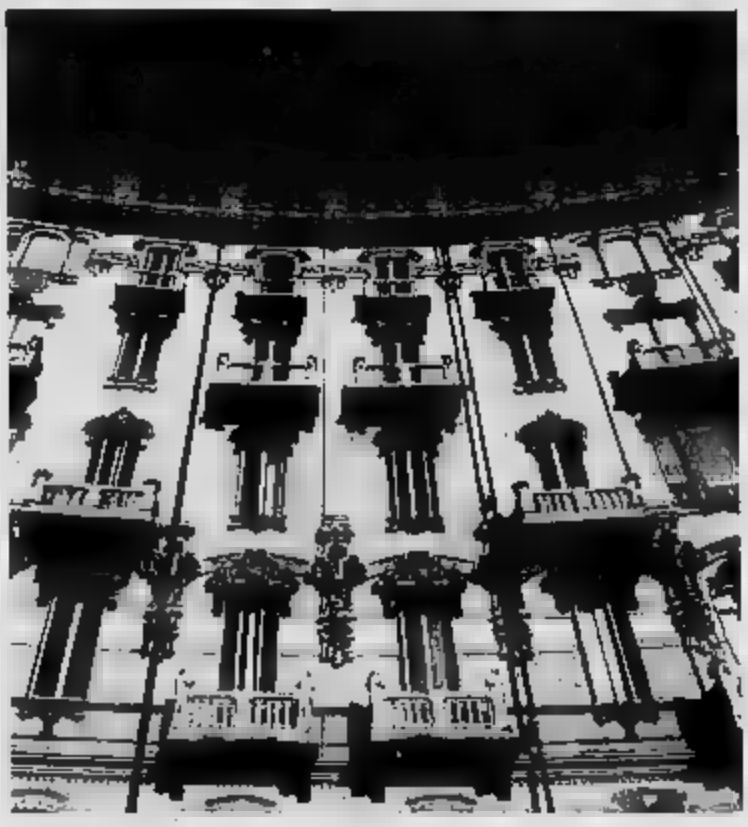
TORINO - via Ancona 16/A (angolo via Parma 22) - Tel. 011/ 247 63 52

GRUGLIASCO - Esposizione in via Giotto 43 - Tel. 011/411 33 44

La fatica di comprare casa

Tasse e fisco, che cosa bisogna sapere

Comprare o vendere casa implica tutta una serie di incombenze di carattere fiscale, tra cui è difficile districarsi. Vediamo le principali. La cessione di una casa comporta l'assoggettamento a Iva o ad imposta di registro a seconda dello status del soggetto alienante. In particolare scontano l'Iva le cessioni di fabbricato, o di porzioni di fabbricato, a destinazione abitativa, effettuate da: imprese costruttrici degli stessi immobili; imprese che hanno eseguito sugli stessi immobili, anche tramite imprese appaltatrici, interventi di recupero di cui all'art. 31, comma 1, lett. c), d) ed e) della L. 457/78; imprese che hanno per oggetto esclusivo o principale dell'attività esercitata la rivendita dei predetti fabbricati o delle predette porzioni. Scontano viceversa l'imposta proporzionale di registro tutte le cessioni di fabbricati, o di porzioni di fabbricato, a destinazione abitativa, effettuate da soggetti diversi da quelli sopra elencati. Tutte le cessioni realizzate tra privati sono pertanto soggette ad imposta di registro.



Oltre all'Iva ed all'imposta di registro la cessione di un fabbricato abitativo è soggetto a imposta ipotecaria, ad imposta catastale. Al fine di agevolare l'acquisto della prima casa di abitazione, il legislatore ha previsto una tassazione più leggera per i trasferimenti aventi a oggetto abitazioni non di lusso. Le agevolazioni previste dalla normativa in vigore in particolare: nel pagamento dell'imposta di registro nella misura del 3%; nel pagamento dell'imposta catastale nella misura fissa di 250 mila lire; nel pagamento dell'imposta ipotecaria nella misura fissa di 250 mila lire; nel pagamento dell'Invim nella misura del 37,50%; nell'applicazione dell'aliquota Iva al 4%.

Per potere usufruire però di questi benefici l'unità immobiliare non deve avere caratteristiche di lusso così come definite dal D.M. 2 agosto 1969 e deve essere situata nel territorio del comune in cui l'acquirente ha o stabilisce entro 18 mesi dall'acquisto la propria residenza o, se diverso, in quello in cui l'acquirente svolga la sua attività ovvero, se trasferito all'estero per ragioni di lavoro, in quello in cui ha sede o esercita l'attività il soggetto da cui dipende ovvero, nel caso in cui l'acquirente sia cittadino italiano, emigrato all'estero, che l'immobile sia acquisito come prima casa nel territorio italiano.

Il fisco colpisce solo con la compravendita. Chi acquista deve fare i conti anche con gli appuntamenti fissi. Tra maggio e luglio, infatti, incombe la dichiarazione dei redditi. A giugno, poi, si paga la prima rata dell'Ici.

IL SALONE RISTORANTE DEDICATO A VOI,
LA SCELTA DI DETTAGLI
PER UN TRATTAMENTO PERSONALIZZATO,
LA CUCINA GENUINA, IL SERVIZIO CURATO...
...SINO ALLA SUITE RISERVATA,
PER FARVI SENTIRE

Regina e Re

IN UN GIORNO PER VOI UNICO,
DA RICORDARE NEL TEMPO.
AI FUTURI SPOSI CHE CI VENGONO A
TROVARE, UN SIMPATICO OMAGGIO
MENU A PARTIRE DA LIT. 49.000

GILLY
Hotel
Torre Pellice - C.so Jacopo Lombardini 1 - Tel. 0121.932477
E-mail [illegible]
Sito www.tpelli[illegible]

...continua la promozione week end,
per una pausa di relax...
pernottamento in camera matrimoniale, piccola
colazione... il tutto a Lit. 170.000
e noi Vi offriamo la cena del sabato sera

Conte Fabiola
Creazioni d'alta moda Sposa
Via Milano
[illegible]
Tel. 011 [illegible]

L'Atelier Conte
si propone alle Spose con una
vendita unica ed irripetibile.
**Vi piacerebbe acquistare
un abito romantico
ed esclusivo come quello
di questa fotografia?**
Oggi non è più un miraggio.
Anche Voi potrete acquistare questo abito a Lit. **2.800.000** con
12 rate mensili da Lit.**263.000**.
Questo ed altri modelli a partire da
L.1.300.000
**VI ATTENDIAMO
NUMEROSE.**
**Chi si presenta con questo coupon
avrà un ulteriore sconto del 10%.**
Prezzi scontati per cupi per
Damigelle - Cerimonie
Abiti da sera e Veglioni.
Finanziamenti Consel in sede.

Torino Porte, artigiani del 2001

L'industria nata da una falegnameria

Quando si pensa alla ristrutturazione di una casa, al disegno di nuovi ambienti tra le pareti dell'alloggio appena acquistato oppure da trasformare dopo tanti anni, un elemento importante sono senza dubbio le porte.

Devono essere belle, adatte al tipo di appartamento, integrate alla perfezione nella personalità della casa e in linea con i gusti di chi vivrà in quegli spazi e che vedrà ogni giorno quegli elementi che non hanno solo una funzione pratica, ma anche e sempre più spesso decorativa e di arredo.

Sì, le porte sono importanti, fondamentali. In legno, in alluminio, trasparenti, di vetro. La gamma di scelta è ampissima, ma quel che è importante è far riferimento a ditte specializzate nel settore e capaci anche di consigliare al cliente il prodotto più giusto per le sue esigenze.

Torino Porte rientra in quest'ottica. La sua attività senza soste pause. La crescita commerciale professionale e qualitativa maturata anno dopo anno le ha permesso di raggiungere una posizione di prestigio nel panorama commerciale di cui si occupa.

Nata ufficialmente quindici anni fa, Torino Porte è in realtà la moderna e dinamica trasformazione di una falegnameria che operava già all'inizio del secolo e che ha lasciato in eredità un bagaglio inestimabile di esperienza.

Dal centro artigianale si è passati alla produzione industriale ma senza mai abbandonare e perdere di vista le conoscenze base del mestiere che oggi arricchiscono gli operatori e li rendono capaci di offrire un altissimo livello a qualsiasi tipo di clientela, anche la più esigente.

La società è concessionaria delle porte Pavilion e Planus della ditta Tre-P Tre-Più, uno storico polo aziendale di riferimento per la produzione di porte d'arredamento. Due marchi distinti ma complementari che coprono tutte le esigenze del mercato. Porte per la casa, per l'ufficio, per il negozio, porte speciali e porte garantite da leggi per la sicurezza, porte col contrassegno della qualità certificata UNI en iso 9002, titolo di merito per un'industria storica e di garanzia per tutta la clientela internazionale.

La ditta Torino Porte regala preziosi consigli e mette a completa disposizione degli utenti tutta la sua esperienza. Soddisfa qualunque richiesta, anche personalizzata, superando eventuali problemi tecnici e costruttivi grazie ai reparti di lavorazione e al personale qualificato di cui dispone.

Torino Porte può offrire ai suoi clienti una gamma di proposte e alternative vastissime in rappresentanza di tutte le migliori industrie del settore.

I prodotti sono tanti e tra loro molto diversi, ma hanno come comune denominatore il massimo livello di qualità, di tecnologia e di affidabilità.

TORINO PORTE

LA FERMATA "GIUSTA" PER CHI AMA LA CASA

2000 mq esposizione in città 2 piani
40 anni di esperienza
Massima assistenza pre e post vendita
Finanziamenti Tasso Zero TAN 0%

TORINO PORTE

Porte Porte scorrevoli Porte blindate Porte per garage
Porte tagliafuoco Scale Finestre Finestre blindate
Finestre per tetti Casseforti

sede ed esposizione:
via Leini, 90/d (ang. c.so Vercelli) TORINO
Tel. 011.2424246 r.a. Fax 011.205.19.19
altro punto vendita:
c.so 4 Novembre 106 TORINO Tel./Fax 011.356.637
www.torinoporte.it E-mail: info@torinoporte.it

PIAZZA RIVOLI. C.so TRAPANI N. 8

Tram locali sino alla consegna

PER INFORMAZIONI TEL. 011.53.40.95

VENDESI

ALLOGGI signorili di varie

BOX AUTO venduti anche singolarmente con possibilità di finanziamento e con detrazione del 36%, Legge 449/97. A partire £.33.000.000.

UFFICI al 1° piano con agevolazioni fiscali previste dalla prossima legge "Tremonti bis" (per società e professionisti).

LA RISPOSTA GIUSTA PER LA VOSTRA CASA

A offerta condizionata agli appartamenti con accesso diretti pedonali e veicolari dal cortile. TV. Ampia scelta dei rivestimenti e rivestimento. Porte interne con rivestimenti in legno selezionati quali gr vigati, lucidati e verniciati. Pavimento e rivestimenti in legno pregiato sui piatter nato e di

IL PREZZO?
VISITATECI E GIUDICATE VOI!

lunedì venerdì 18,30
sabato 9,30—12,30

Tel. 0

In stabile ristruttura
- NEGOZIO
ultimi 2 BOX AUTO singoli e doppi
ALLOGGIO

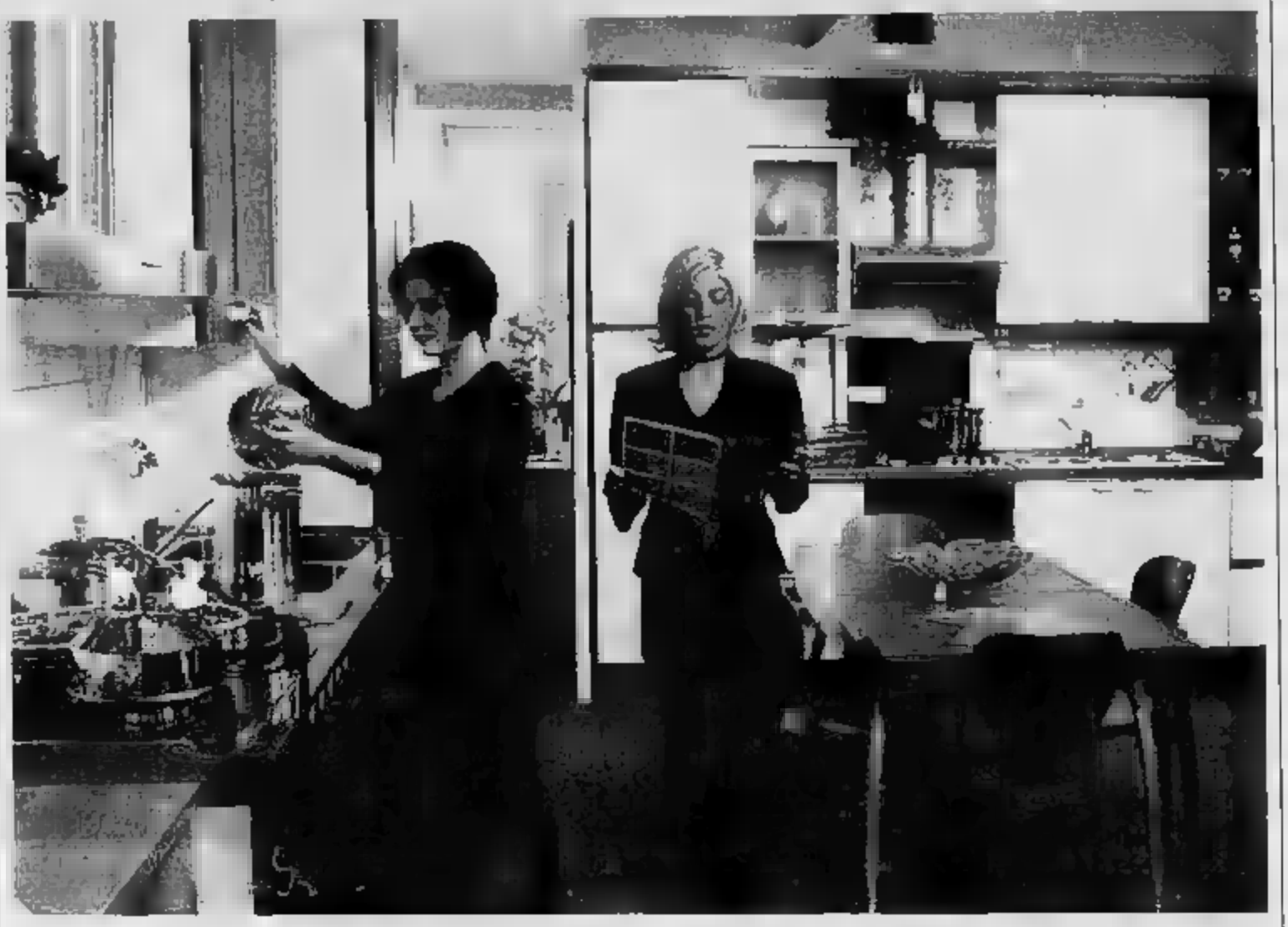
Villa indipendente

Alloggi

GENEVIEVE LETHU
Via Amendola, 12 - 10121 TORINO
tel. 011 [redacted] - Fax 011 5186472

Arredamento

GENEVIEVE LETHU
Via Amendola, 12 - 10121 [redacted]
Tel. 011 5184328 - Fax 011 5186472



La [redacted] di una giovane coppia è sempre meno caratterizzata da uno stile dominante. Di questi tempi, la parola d'ordine [redacted] eclletticità, è contaminazione. La libertà di scelta è massima, [redacted] gusto personale deve prevalere sulle imposizioni.

In cucina, [redacted] è come sempre, la regola d'oro da seguire [redacted] ricercare la qualità: l'arredamento [redacted] questo spazio continua ad essere selezionato [redacted] base alla possibile durata. Allora, in questo ambiente è un diktat farsi guidare nella scelta da professionisti del settore che sappiano suggerire [redacted] di là della moda.

[redacted] altri ambienti, non ci [redacted] imposizioni [redacted] sorta, tante e tali possono essere [redacted] combinazioni possibili. Il minimalismo s'incrocia [redacted] con l'etnico, l'arte povera si accompagna alla sovrabbondanza del tessuto per sedute e tendaggi, il design è sempre più alla portata di tutti [redacted] dalle lampade alle sedie è presente anche là dove la spesa deve [redacted] contenuta [redacted] misurata.

[redacted] casa che [redacted] con [redacted] nuova coppia, si arricchisce poco alla volta di atmosfera. Alla [redacted] [redacted] un arredamento deve però esserci la capacità [redacted] riconoscere le preferenze, i gusti di entrambi, traducendoli nella «filosofia della [redacted]. Dai divani alla libreria passando per tende e copriletti, [redacted] colori dominanti sulle pareti [redacted] modello [redacted] frigorifero. Su [redacted] «canovaccio» di qualità [redacted] sempre possibile inserire con successo nuovi elementi.

GENEVIEVE LETHU

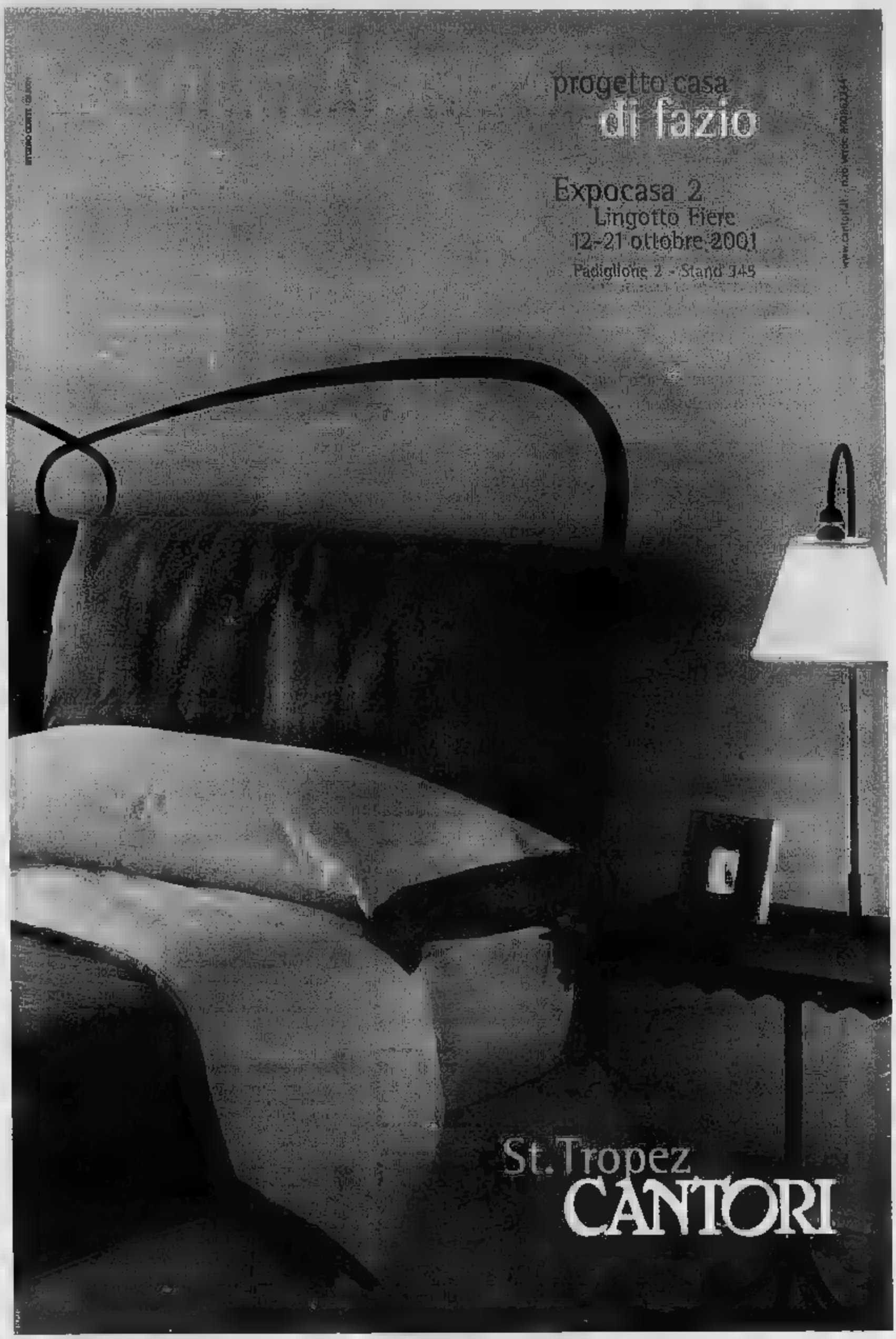
Si avvicina il grande momento? CreateVi un nido su misura con gli articoli di

GENEVIEVE LETHU

Uno staff preparato è [redacted] Vostra disposizione, dal martedì al sabato con orario continuato (10.00/19.00) ed il lunedì pomeriggio (15.30/19.00).

Per guidarVi nella scelta di una Lista Nozze completa, utile, piacevole [redacted] moderna.

Via Amendola, 12 - Torino - Tel. 011.51.84.328 - Fax 011.51.86.472


progetto casa
di fazio
Expocasa 2
Lingotto Fiere
12-21 ottobre 2001
Padiglione 2 - Stand 345
St. Tropez
CANTORI

Casa in Costa Azzurra?

ISIT *la risposta giusta per la vostra casa in Costa Azzurra. L'esperienza di un'équipe seria e competente che da oltre 10 anni seleziona per voi le migliori offerte tra Mentone e Cannes. Due uffici, a Torino e a Nizza, per assistervi nel modo migliore, dall'acquisto alla gestione dell'affitto del vostro nuovo alloggio.*

Juan les Pins

Splendida palazzina angolare, in posizione tranquilla, alloggi con terrazze vista mare laterale, a metri dalla spiagge, a pochi passi dalla via pedonale

BILOCALI da L. 185.000.000

TRILOCALI da L. 250.000.000

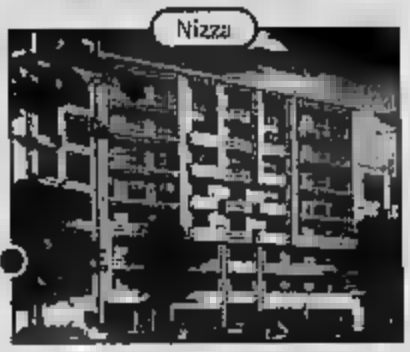
Mentone

Splendido condominio immerso nel verde ai piedi della collina, 800 mt in posizione centrale, comoda e tranquilla, signorili alloggi bei

bilocali da
L. 178.000.000

trilocali da
L. 290.000.000

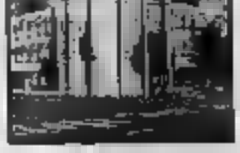
Nizza



Ultimissimi bilocali, ottimi da investimento, reddito garantito; a metri dal università, in costruzione, zona porto, ai piedi della collina

bilocali da
L. 132.000.000

800-140420



Villeneuve-Loubet

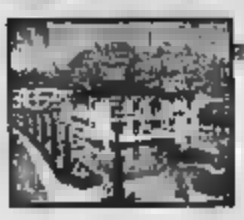
Fronte mare, in piccola palazzina immersa nel verde, prestigiosi bilocali con lussuose rifiniture, climatizzazione, grandi terrazze soleggiatissime
BILOCALI da L. 233.000.000

Villeneuve-Loubet

A 100 metri dalle spiagge, ze porticciolo, magnifici alloggi terrazze e panoramica vista mare,
BI/TRILOCALI da L. 160.000.000

Nizza

In piccolo condominio centrale in stile nizzardo, 500 metri dal mare, splendido ampio bilocale 3° ultimo piano, completamente ristruttu- e soleggiato e panora- L. 191.000.000



Nizza

Splendida nuova palazzina tranquilla, nella precollina, nel verde, a cinque minuti dalle spiagge, alloggi con terrazze, giardino e piscina
BILOCALI da L. 153.000.000
TRILOCALI da

Nizza

Rue de France, centrale, in signorile stabile m piccolo trilocale, completamente ristrutturato ottime finizioni, 5° piano, panoramico, doppia, parquet L. 238.000.000

Mentone

Garavan, in prestigioso condominio, signorile trilocale grande giardino privato, parking L. 540.000.000

Villefranche

In lussuosa recente, quadrilocale 30 mq splendida terrazza vista mare
L.

Juan les Pins

Signorile attico nuovo, con terrazza panoramica vista mare, 100 metri spiagge, trilocale
L. 430.000.000

Antibes

Magnifico bilocale terrazza ed esposizione sud, ascensore, cantina e garage
L. 348.000.000

Nizza

Nel quartiere dei Musicien, caratteristico monolocale di mq. 25 calpestabili con balcone, bella posizione, ottimo per investimento, L. 107.000.000

Cannes

Signorile prestigiosa palazzina in costruzione, nel cuore di Cannes, fronte caratteristico giardino, signorili alloggi con grandi terrazze, atti- esposizione da L.

Nizza

Promenade Anglais, centralissimo, stabile prestigioso con giardino, trilocale 4° piano, grande terrazza 15 mq, bella laterale, tutto lussuosamente ristrutturato,
L. 466.000.000

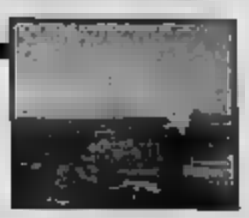
Nizza

Centro, 100 dal porto, in piccola palazzina in nizzardo, bi/trilocali pronta consegna, spese ridotte.
da L. 165.000.000

Nizza

Centralissimo monolocale, in stabile recente con ascensore, in buono stato, terrazza vista mare, esposizione pieno sud, riscaldamento autonomo
L. 142.000.000

Nizza



Prestigioso ampio bilocale con grande terrazza vista in piccola palazzina in posizione tranquilla con ascensore e piscina - L. 325.000.000

ISIT

Torino - Via Maria Vittoria, 27 bis
Tel. 011/81.77.687 - Fax 011/81.71.052

Nizza - Rue de la Buffa, 35
- Fax

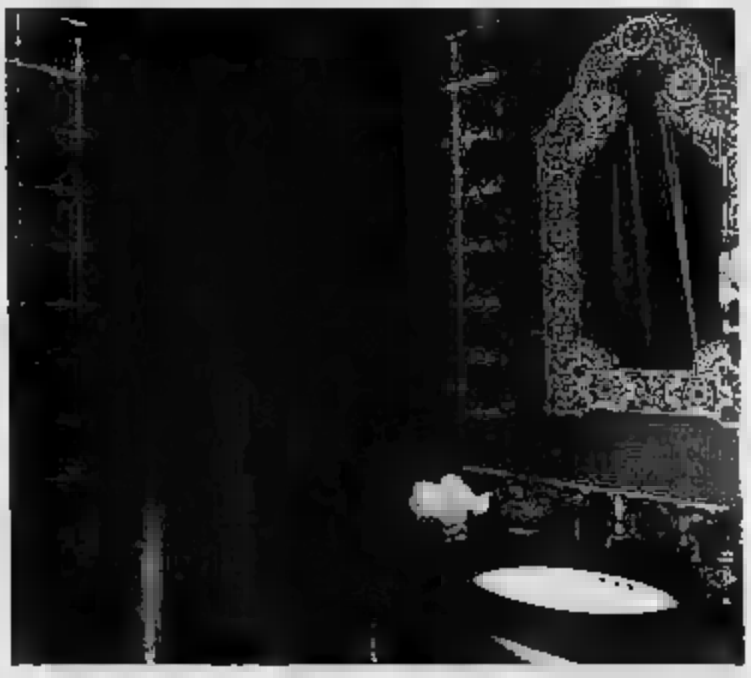
La casa abbraccia il mondo

E si riempie di arredi e dettagli etnici

Come un [illegible] di sushi [illegible] in [illegible] casa occidentale e per il tempo di [illegible] [illegible] trasforma l'atmosfera intorno, rende differente il solito tavolo [illegible] pranzo, conferisce un inaspettato tocco orientale perfino al salotto più saldamente ancorato al gusto locale, così pochi elementi etnici sono sufficienti p[illegible] caratterizzare una [illegible] che sia «disposi[illegible] al divenire».

Le ultime tendenze della moda-casa [illegible] indicano che gli ambienti debbano presentarsi omogenei, segnati da un unico stile prevalente. Anzi. Oggi la casa che davvero mette in evidenza una forte personalità è quella che mescola provenienze, antico e contemporaneo, povero e lussuoso. Contaminazione, insomma, è la parola d'ordine.

Così, [illegible] nelle camere da letto continua a dominare il futon o comunque [illegible] letto basso, una piattaforma in legno naturale, [illegible] s'ispira al lontano Oriente, intorno [illegible] tutto dovrà essere carta di riso, elementi laccati, tavolini bassi, paraventi e kimono appesi. Caratterizzate da una «disinvoltura» che [illegible] grande attenzione, dalla quale molto c'è da imparare, le abitazioni di giovani designer, di stilisti, di architetti, accanto a



qualche elemento giapponese o cinese accostano tappeti persiani, scatole o lampade marocchine, stoffe indiane. Il tutto in un gioco di sovrapposizioni, di eccessi, di sovrabbondanza, di stratificazioni. Ciò che resta alla fine è un'impressione d'insieme, i singoli dettagli risaltano nel «disordine».

Le pareti [illegible] questa [illegible] neo-etnica hanno colori forti, [illegible] africani, sudamericani. Ma le stoffe con cui si rivestono i letti [illegible] i divani [illegible] le poltrone vengono dall'India, dalla Cina e dal Madagascar contemporaneamente. Su una piccola libreria in bambù, [illegible] -gari pezzo coloniale acquistato in un mercatino delle pulci, sono disposti scatole, portafotografie, ciotole, vasi dal Marocc[illegible] alla Turchia, ma anche dalle Filippine a Hong Kong.

Il bagno? In bilico tra India e Nordafrica: le piastrelline decorate a mano affondano le radici nella più preziosa tradizione dell'artigianato tunisino, mentre i ripiani accolgono scatoline acquistate a Bombay. Le stoffe dei cuscini del salotto? Raccontano una sorta di giro del mondo dei mercati: preziose o molto kitsch per i nostri palati, ma non meno affascinanti, lasciano intuire modi di vivere agli antipodi. Il comune denominatore è la curiosità onnicomprensiva dei padroni di casa.

La cucina - magari una cucina di casa nostra Anni 50 - ritorniamo al sushi dell'inizio: il vasellame è all'insegna del bianco e blu, del grigio-nero-marrone di lacche di provenienza nipponica.

[illegible] lassù, sul piano più alto, ecco [illegible] collezione di lucide teiere marocchine, mentre sul fornello è appoggiata una pentola multipiano da cuscus. La casa riflette un mondo senza confini, pronta [illegible] ricevere giorno dopo giorno nuovi stimoli, [illegible] fare nuovi interessanti incontri. Non più, com'era [illegible] tempo, aperta solo ai ricordi di viaggio: il viaggio è qui.

CHE PROBLEMA !!
Vuoi lavare nella tua lavatrice un tappeto, un piumone, una coperta
?
Rischio di rottura, troppo peso, giorni di asciugatura...Allora la lavanderia tradizionale...
Che prezzi [illegible] quanto tempo !!
Vieni da noi o manda tuo figlio, tuo marito, la colf...In soli 50 minuti... lavaggio e asciugatura fatta!
Puoi farlo per tutti I tuoi indumenti, biancheria,tendaggi, per qualsiasi tessuto lavabile ad acqua.

lavaggio
30 minuti
7 [illegible] [illegible]
16 [illegible] [illegible]

LAVA e ASCIUGA
lavanderie self service
siamo in
- Via Di Nanni 84
- Via S.Donato 30
- Via [illegible].Anselmo 9
- Via Vanchiglia 10
- C.so Giulio Cesare 27
- P.zza della Repubblica [illegible]

asciugatura
20 minuti
£ 6000

efficienza, risparmio e tecnologia al tuo servizio
OPERATORE PRESENTE PER ASSISTENZA [illegible]
Infoline: 3356690793 - 3357507813

Igienizzazione automatica dei lavaggi

Parquet, calore in tutta la casa

Fascino e atmosfera, ma anche praticità

Il legno è calore, ambiente, confort, per questo quando si pensa ad una nuova abitazione o si decide di ristrutturare quella nella quale si vive da tempo, è quasi d'obbligo prendere in considerazione l'idea di posare pavimenti in legno. Il parquet è uno stile di vita, è solidità, sicurezza e bellezza al tempo stesso. Una casa senza parquet risulta fredda. E lo sanno bene anche i sostenitori di uno stile minimalista e candido, che oggi decidono comunque di adottare il pavimento in legno, trattandolo in modo tale da sbiancarlo.

Il parquet si declina in mille essenze, formati e modalità di posa. Dal classico spina di pesce posato e poi trattato ad un grado più o meno elevato di lucidatura, ai listoni prefiniti che si applicano su ogni tipo di sottofondo.

In entrambi i casi la moquette diventa, ricordo, un optional (entra in scena solo dopo lunghi anni e comunque in rapporto alla frequenza del passaggio che in casa non è certo eccessiva) per gli appassionati dell'extralucido.

Dunque, il parquet non necessita di attenzioni particolari. Un dato di fatto ben compreso da schiere di architetti che lo propongono ai clienti per allestire i pavimenti di

tutta la casa, cucine e perfino bagno compresi.

In effetti, che cosa c'è di più affascinante, punto di vista estetico, del legno, un elemento vivo, che si sposa con risultati sempre eccellenti a qualsiasi tipo di arredamento, colore, stile? Nelle cucine dove trova posto un pavimento in parquet, dove l'area destinata alla preparazione dei cibi assume l'aspetto di un ambiente delicato, caldo, da vivere e da amare per la sensazione avvolgente che regala. Ogni singolo elemento dell'arredo viene valorizzato, comprese la lucidità, le tinte pastello, il bianco ad oltranza dei mobili supertecnologici.

Il parquet, poi, offre le più numerose le combinazioni «ad effetto» di materiali contrastanti, primo tra tutti, la pietra, per parti limitrofe di pavimento sia per piccole pareti che riecheggiano certe tendenze Anni 50-60.

Il problema è la preesistenza di un altro tipo di pavimento, la ceramica, ad esempio? Questa difficoltà viene agevolmente superata grazie a parquet prefiniti flottanti. La posa in opera dei listoni può essere eseguita su ogni tipo di sottofondo, senza utilizzo di collanti speciali, senza l'impiego di macchinari che sporcano o fanno polvere, e consente di avere la disponibilità immediata degli ambienti.

Naturalmente, come nel parquet a posa tradizionale, molti e diversi sono i tipi di qualità. Il legno massiccio a strati incrociati, per esempio, garantisce indeformabilità, elevata stabilità dimensionale, elasticità.

La verniciatura che oggi viene utilizzata dalle aziende più significative e qualificate del settore assicura il giusto grado di durezza, di resistenza all'abrasione e il pericolo del rilascio di sostanze nocive.

Ho cambiato casa, senza traslocare.

• **Il pavimento prefinito** cambia l'aspetto della tua abitazione in poche ore, senza disagio, e ne consente l'immediata disponibilità.

• **Il pavimento prefinito** può essere posato su qualsiasi pavimento esistente. Le dimensioni sono state studiate per ottenere un grande formato con una totale affidabilità che dura nel tempo.

• **Il pavimento prefinito** dura una vita: infatti lo spessore del legno può resistere a molteplici interventi di raschiatura e verniciatura, che vengono effettuati, in condizioni di normale calpestio, mediamente ogni 20 anni.

TUTTI PAVIMENTI

NAZIONALI ED ESTERE
TAPPETI, PALCHETTI

Magazzino e deposito per la distribuzione
VIA ABEGG, 14
Esposizione: VIA GENOVA, 17 - 10128 TORINO
telefono (011) 683.39.13 • tel. e fax (011)

Fino ad esaurimento scorte di

pavimento in legno prefinito L. 55.000 m²+iva

I Trasformabili
Versatilità e comodità
I Moderni
Design e personalità
la Pelle
I Classici
Vi aspettiamo a
ExpoCasa 2
12 al 21 ottobre
pad 2 stand 465
BERTOLINO

Ristrutturazione «tutto compreso»

Con i professionisti della casa rinnovata

Appartamento in città, villa in baita di montagna da ristrutturare? Quando la casa deve essere rinnovata, quando ci si decide ad avviare lavori più o meno ampi ed importanti, un buon inizio è affidarsi alla progettazione, la realizzazione e il monitoraggio dell'avanzamento delle opere a professionisti seri, affidabili al cento per cento.

Solo così la ristrutturazione potrà risultare alla fine davvero soddisfacente. Soprattutto, non avrà tolto il sonno al proprietario che, spesso, ha tempi precisi e stretti in vista del trasloco.

A Torino, una risposta completa e competente alle esigenze di chi deve riprogettare la sua abitazione viene dalla «Quadra srl» con sede in corso Vittorio Emanuele II 159, specializzata nella soluzione «tutto compreso».

«Quadra» conta professionalità di valore e basa il suo impegno su una filosofia riassumibile in questo obiettivo: riqualificare la casa con stile e calore all'insegna dei vantaggi assicurati dall'esecuzione integrata, il «tutto compreso».

«Nella ristrutturazione d'interni lo stile è uno dei requisiti fondamentali - spiegano i titolari -, pur realizzarlo servono competenza, gusto e serietà professionale. Poi, rinnovare un'abitazione, significa innanzitutto saper interpretare e far proprie le necessità del cliente in modo da offrire i consigli più opportuni dal punto di vista estetico-formale e tecnico».

Una ristrutturazione incomincia, ovviamente, con un rilievo accurato, con il capillare misurazione degli spazi da trasformare. «E' sulla carta che prendono le idee dei progettisti attraverso i segni concreti di chi ama e utilizza il disegno per rappresentare gli ambienti».

Superata questa prima fase si pensa poi all'esecuzione vera e propria delle opere mediante l'impiego degli artigiani che realizzano al meglio quanto è stato progettato e pianificato. «A garanzia del committente "Quadra" effettua un monitoraggio costante dell'andamento dei lavori attraverso videoregistrazioni che si soffermano sulla qualità dei materiali impiegati nell'allestimento di tutti gli impianti tecnologici. Non toglie al proprietario la possibilità, se lo desidera, di seguire personalmente le tappe del programma di lavoro. Il nostro monitoraggio - spiegano i titolari - è una documentazione che aiuta soprattutto chi dispone di poco tempo da dedicare alle visite in cantiere».

«Quadra srl» conta al suo interno un folto staff di professionisti, in grado di realizzare qualsiasi tipo di trasformazione, dalle opere più semplici alle più sofisticate. Inoltre, segue e consiglia il cliente nella scelta dei materiali: dalle piastrelle ai marmi, dai parquet alle tappezzerie. I costi? «Sono sempre contenuti e comunque commisurati al pregio delle opere da realizzare».

Per informazioni e appuntamenti, gli uffici di «Quadra srl» sono a disposizione del pubblico dal lunedì al venerdì in corso Vittorio Emanuele II 159 in Torino, telefono 011.4333434, fax 011.4477891.

SOLO VERO LEGNO 100%

PIANETA MOBILI

TORINO

GLI SPECIALISTI

BENVENUTI SPOSI

OLTRE 2000 ARTICOLI A PREZZI MAI VISTI!!!!

Grazie alla continuativa politica di vendita dal produttore al consumatore con prezzi d'ingrosso, si presenta l'opportunità unica di acquistare migliaia di articoli a prezzi mai visti, camere da letto, cucine in muratura, bagno, copritermosifoni, armadi a muro, ecc...

UN MOBILE IN VERO LEGNO ANCHE SU MISURA

- Produzione propria di solo vero legno
- Prezzi contenuti
- Consulenze arredative
- Lavorazione su misura
- Prezzo compreso di IVA, trasporto, montaggio
- Pagamenti rateali agevolati

IL VALORE del LEGNO

PIANETA MOBILI - Corso Palermo, 16/a - 10152 TORINO - Tel. 011.85.65.07 - Fax 011.28.71.407
PIANETA CUCINE - Corso Palermo, 19 - 10152 TORINO - Tel. 011.85.65.07 - Fax 011.28.71.407

Il bagno diventa protagonista

Idromassaggio e sauna, oggetti di culto

Sempre più spesso la stanza del bagno assume un ruolo da protagonista nell'ambito della casa, diventando l'ambiente al quale si dedicano le attenzioni maggiori in termini di aggiornamento di tecnologie, di modernità, di funzionalità e bellezza. E' uno stanza a tutti gli effetti, non uno spazio secondario, che si può dimenticare.

Soprattutto, in quest'epoca in cui la cura del corpo è diventata una regola condivisa e sostenuta da un gran numero di persone, la ricerca del piacere di un bagno attrezzato e confortevole sotto ogni punto di vista è considerato esigenza primaria. Ed ecco, quindi, bagni di modeste dimensioni, ingrandirsi a spese di corridoio o ingresso: per poter ospitare una vasca idromassaggio e persino una piccola sauna, elemento che sta diventando piuttosto comune nelle case delle persone che tengono alla salute ed alla forma fisica.

A dominare la scena, in tema di bagni, sono le vasche. Chi oggi pensa ad una ristrutturazione cerca non solo una vasca ampia e di piacevole aspetto, ma assolutamente dotata di idromassaggio. Le nuove vasche hanno forme e misure diverse per adattarsi anche a spazi contenuti o ad ambienti a pianta irregolare. In questi casi la posizione più funzionale è spesso sotto la finestra oppure ad angolo. Se invece il bagno è grande si può prediligere una forma particolare da sistemare in modo scenografico al centro del locale.

I materiali? Con il metacrilato e la luxite si realizzano vasche di ogni forma, che si possono facilmente dotare di idromassaggio. Ma anche la tradizionale ghisa si adegua alle nuove esigenze. Il metacrilato è il materiale oggi più utilizzato perché è di facile lavorazione. Ottenuto per fusione a colatura, resistente, leggero, caldo al tatto, mantiene il calore. Non avendo pori, poi, impedisce la sedimentazione dei batteri.

La luxite è un nuovo materiale acrilico che consente di riprodurre un'infinita gamma di colori ed effetti - come granito, marmo, metallizzati - inalterabili nel tempo. Oltre ai pregi del metacrilato, la luxite è resistente, non si macchia, è riciclabile al 100% e consente di fare da soli piccole riparazioni di graffi.

La ghisa, pesante e resistente, è utilizzata ancora sia per i modelli «della nonna» sia per vasche a incasso anche in versione idromassaggio. Nei tipi più nuovi, l'interno viene smaltato con una finitura in resina epossidica che impedisce la formazione della ruggine.

Anche le docce si sono trasformate negli ultimi tempi, aderendo alla filosofia dell'idromassaggio. In particolare, persino le docce più tradizionali, oggi possono essere dotate di nebulizzatori, di getti in grado di assicurare un massaggio rassodante e tonificante.

La sauna? E' sempre più alla portata di molti. L'importante, quando si desidera procedere all'installazione, è affidarsi all'esperienza di specialisti di provata esperienza e disporre di uno spazio adeguato.

DEAL-TO
TORINO

ARREDI PER IL BAGNO
LA CUCINA E LA CASA

[illegible]	eccellente
Durata:	garantita
Prezzi:	incredibili
Consegna:	immediata
Pagamenti:	su misura Findomestic

Scegli il negozio più vicino
e vieni a trovarci!

Punti vendita DEAL-TO

Torino
Via Nizza, 43 (ang. via Campana)
Tel./Fax 011.669.85.96

Torino
Strada Settimo, 96 (zona Barca)
Tel./Fax 011.273.10.94

FARE PIU' BELLO IL BAGNO
SENZA FARE SACRIFICI

Vasca con idromassaggio
Mobile con lavabo
L. 199.000
Piastrelle al m² a partire da
L. 19.900
Serie completa di sanitari
L. 249.000
Bidet
L. 99.000
WC - sedile in legno
L. 129.000

Prezzi IVA esclusa. Fino a esaurimento scorte

Socomeva
arredamenti

piacere di conoscerla...
anche ad Expocasa

Padiglione 1
Stand 119 e 101

Vi aspettano:

La collezione

BARONA DI MONFARE

Le nuove *Cucine di una Volta*

SUSA
Frazione Tra Due Rivi
tel. 0122 32 002
fax 0122 32 751

ALMESE
Via Circonvallazione, 61
tel. 011 93 59 467
fax 011 93 51 751

COLLEGNO
C.so Francia, 284
tel. 011 41 52 133
fax 011 40 54 234

INEGUAGLIABILI

A partire da 1.490.000.*

I rivestimenti dei caminetti Palazzetti sono veramente ineguagliabili, perché sono tutti realizzati con la passione e la competenza di chi ama lavorare materiali nobili come il marmo e il legno, di chi ama disegnare soluzioni capaci di valorizzare e "riscaldare" ogni ambiente. Palazzetti ti offre una gamma di oltre 100 modelli, tutti caratterizzati da tecnologia e design, per ambienti classici, moderni e rustici, ■ con la possibilità di creare il tuo rivestimento su misura. Scegli per la tua ■■■ Palazzetti, scoprirai che siamo ineguagliabili anche nei prezzi.

*Iva esclusa, mod. LUGANO Angolare, ■ 769,52

■■■■■ La soluzione Palazzetti per acquistare in comode rate, anche a interessi zero (TAN 0, TAEG 0).

PALAZZETTI

www.palazzetti.it, E-mail: info@palazzetti.it

Numero Verde **800-018186**

PUNTO ELLE

Strada S. Mauro, 126
10156 TORINO
Tel. 0112734024

SIAMO PRESENTI A EXPOCASA DI TORINO
DAL 12 AL 21 OTTOBRE 2001 - STAND 232, PAD. 2

Arredare con le candele

Profumi e incensi creano atmosfera

Una [illegible] da vivere in totale comodità sia che si scelgano i materiali più preziosi, come i cashmere superleggeri, sia che si opti per pratici e resistenti lini o cotoni.

Rispondono principalmente [illegible] esigenze di chi cerca nel calore dell'abitazione un rifugio dallo [illegible] le [illegible] soluzioni abitative. In questa ottica si inseriscono i profumi, le candele aromatiche e gli incens[illegible]: esiste [illegible] ventaglio di proposte sempre più ampio. Oggetti che danno carattere alle camere e che raccontano [illegible] gusto e la personalità [illegible] chi la abita. Candele colorate, vassoi, vasi e cuscini contribuiscono [illegible] completare isole-salotto dove la vita contemporanea si svolge tra comfort e praticità, [illegible] bellezza [illegible] stile. Locali che possono essere impreziositi ancora da lampadari antichizzati, in ferro, con romantiche candele che sostituiscono le normali lampadine.

In [illegible] periodo dell'anno c'è ormai l'esigenza di decorare in [illegible] con oggetti che ricreino anche l'atmosfera di una volta, con un'attenzione ai particolari di gusto sicuramente molto nordico. Tra le tante proposte candele [illegible] fiori profumati inseriti in simpatici oggetti [illegible] Sheffield, oppure lampade con decorazioni di frutta in rilievo, candelieri con riporti in fiori e frutta.

Le candele, [illegible] mille colori e sfumature possono essere abbinate ai fiori secchi. Queste composizioni sono oggi di gran moda. Con tecniche diverse, si può seccare di tutto: fiori, foglie, erbe, bacche, frutti e utilizzarli per arredare [illegible] [illegible] l'anno. La rosa, anche tra i fiori secchi, continua ad essere la preferita; le specie piccole sono le migliori; le tonalità variano dal rosa al giallo, all'arancio. Le [illegible] devono essere raccolte in boccio quando il tempo è asciutto, bisogna poi conservarle per qualche giorno in un armadio caldo.

In giardino si possono coltivare anche arbusti di ortensie, peonie, dalie. Si recidono e si eliminano le foglie, si schiaccia leggermente l'estremità degli steli, si immergono i fiori in due dito d'acqua in ambiente caldo; dopo dieci giorni i fiori [illegible] pronti. Fra le specie adatte [illegible] essere essiccate, l'elicriso [illegible] fra le più popolari. I fiori vanno colti allo sbocciare: una volta recisi tenderanno ad aprirsi.

Altre famiglie adatte per l'essiccazione [illegible] l'aquilea, l'alchemilla [illegible] la gisofila. Le soluzioni per l'arredamento so[illegible] varie. L'architetto può [illegible] re [illegible] grande aiuto per ottenere i migliori risultati decorativi. [illegible] stile dell'ambiente e [illegible] collocazione influenzano [illegible] scelta della composizione.

Tra i petali dei fiori essiccati è di grande effetto aggiungere qualche goccia di [illegible] per creare atmosfere davvero piacevoli e particolari.

MOLLO NOLEGGIO

MULTIRENT

MOLLOGRU

PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

piattaforme *aeree*

1. Piattaforme su autocarro pat. B fino a 22 mt di altezza
2. Piattaforme su autocarro pat. C fino a 46 mt di altezza
3. Semoventi articolati a batteria fino a [illegible] mt di altezza
4. Semoventi diesel telescopici e articolati fino a [illegible] mt di altezza
5. Verticali diesel o batteria fino a 18 mt di altezza
6. Semoventi "cingolate" diesel "ragni" fino a 38 mt di altezza in versione acciaio o alluminio
7. Ponteggi elettrici e montacarichi per ristrutturazioni facciate e sollevamento materiali fino a 100 mt di altezza
8. Sollevatori telescopici con navicella, benna e forca fino a 30 mt di altezza
9. Gru edili idrauliche rotazione basso o versione city [illegible] fino a 50 mt di braccio

Servizio Clienti

800-672560

Telefonando al numero verde
ti verrà indicato il centro di noleggio
più vicino

[illegible] Piattaforme aeree e sollevatori - 100 Gru edili - [illegible] Muletti - 15 Autocarri pat. B - 55 Macchine movimento terra - 40 Gruppi elettrogeni - [illegible] Motocompressori - [illegible] Pompe calcestruzzo

ARIETE CERAMICHE
Vendita piastrelle • Pavimenti
Sanitari • Arredi bagno
C.so Moncalieri, 205/C - TORINO
Tel. [illegible] Fax [illegible].631[illegible]

Edilizia

ARIETE CERAMICHE
Vendita piastrelle • Pavimenti
Sanitari • Arredi bagno
[illegible] Moncalieri, 205/C - TORINO
Tel. [illegible] • Fax 011.6317121

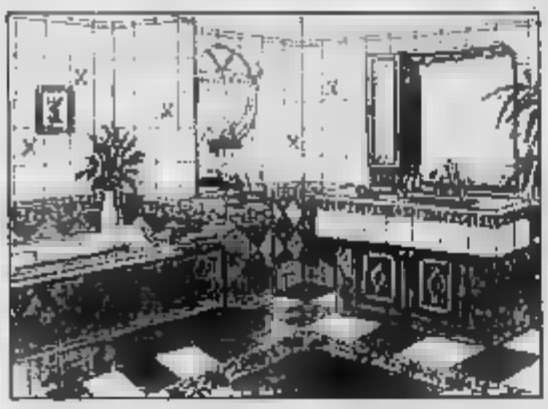
Tempo d'autunno tempo [illegible] godersi la casa, e magari [illegible] pensare a rinnovarla: non solo mobili ma anche ristrutturazioni. Per chi invece [illegible] pensando a un buon investimento, è questo il momento per decidere di acquistare una casa, che sia quella dove abitare o la seconda c[illegible] magari al mare. Sulle spiagge [illegible] questo periodo i prezzi subiscono sicuramente l'«effetto inverno», così si possono acquistare appartamenti al dieci per cento in meno rispetto alle quotazioni nella bella stagione.

Nel caso voleste dare un tocco nuovo alla vostra casa, persistono le agevolazioni fiscali. La legge 27 dicembre 1997 n. 449 disciplina le agevolazioni fiscali concesse per chi esegue interventi di recupero sugli immobili residenziali. Si tratta della possibilità di detrarre dall'imposta fino al 36% [illegible] quelle sostenute [illegible] 2000. Nei giorni scorsi i ministri competenti hanno dichiarato che [illegible] stessa aliquota di detrazione si potrà applicare anche quest'anno. L'importo massimo è di 150 milioni di lire, per ogni unità immobiliare nella quale sono realizzati gli interventi previsti dalla legge.

Anche il settore arredamento in qu[illegible] periodo offre la possibilità di rinnovare [illegible]re da letto, salotti e cucine a prezzi «interessanti». Diversi sono gli sconti nelle rivendite e molte anche le occasioni [illegible] mostre mercato dove dare un'occhiata alle nuove tendenze della moda.

ARIETE CERAMICHE

UN GRADITO OMAGGIO A CHI ACQUISTA UN MOBILE BAGNO COMPLETO O CON UNA FORNITURA DI PAVIMENTO E RIVESTIMENTO COMPLETO PER BAGNO



Vendita piastrelle, Pavimenti,
Sanitari, Arredi bagno,
Costruzioni [illegible] ristrutturazioni.

C.so Moncalieri, 205/C - TORINO
Tel. 011.6613723 - Fax 011.6317121

TESSIL DECOR s.a.s.

COLORIFICIO

Via O. Vigliani 113 - TORINO
Tel. 011.316.15.94 - 011.316.14.82
Fax 011.317.82.21

400 MQ. DI ESPOSIZIONE

VENDITA
INGROSSO E MINUTO

vernici - colori - carta da parati - moquettes
forniture per decoratori

TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

Boero - MaxMeyer - Duco - Rover - Sigma - Viero - Uniplast
Torre - Impra Dinova - Mivi - Sika - vernici industriali

BOERO
lavabile
L. 79.000

SUPERTRASPIRANTE
tutto le caso

Informazioni tecniche per il consumatore

Quando si acquista una buona pittura ad acqua è consigliabile valutare alcuni aspetti ad esempio la resa e la copertura. Alcuni pensano che non sia il caso di acquistare una pittura più costosa perché abitano in case in affitto, dimenticando però due cose importanti:

1° Che dovranno faticare di più per eseguire il lavoro

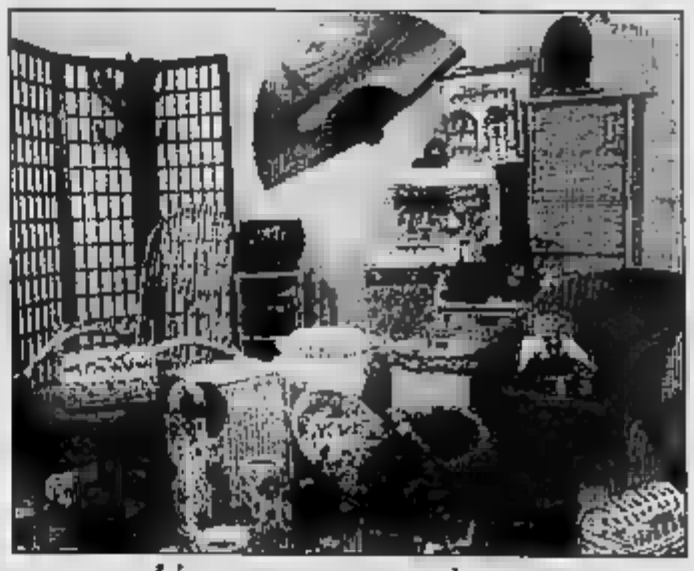
2° Che il guadagno non sarà goduto dal padrone di casa

Quindi coloro che spendono di più per l'acquisto di una pittura significa quasi sempre resa più elevata, quindi l'utilizzo di una minore quantità di pittura.

Nel scegliere il materiale potrebbe essere utile leggere attentamente le scritte della resa riportate nelle confezioni, ne deriva quindi che eseguendo un lavoro con un materiale professionalmente e qualitativamente buono il costo finale sarà al massimo un 20% superiore a quello di un materiale tecnicamente meno valido. Nel nostro centro specializzato troverete oltre a 2 tintometri computerizzati, troverete anche lo Spettrofotometro, uno strumento che legge la composizione fisica di una carta tonalità di colore su un campione e definisce la sua formula ed indica, tramite il computer quali paste coloranti dovranno essere usate ed in quali quantità, una rispondenza e di precisione valutata al %.

VASTO ASSORTIMENTO CARTE DA PARATI VINILICA
BORDI E TESSUTI PER ARREDAMENTO
PRONTA CONSEGNA

Scopri il fascino dell'oriente



Un vasto assortimento
di articoli in vimini senza precedenti

Quando il mondo è fatto a scale

Ditta F.lli Costanza, esperienza e ingegno

Che belle le soffitte e che belli gli appartamenti ■ due piani. Ricchi di fascino. Lo studio ■ la camera da letto al piano di sopra proprio in corrispondenza della zona giorno del pianterreno, il salotto, oppure la cucina dove si trascorre gran parte della giornata per poi salire negli altri ambienti più intimi ■ raccolti.

Avere un ufficio o un'abitazione distribuita su livelli differenti è qualcosa di particolare, ■■ ■ sistemazione delle scale, ovvero delle strutture che ci consentono di spostarci da un piano all'altro dell'edificio ■■ è cosa da poco.

Per ideare, progettare, pensare e infine realizzare una scala, occorre esperien■■ ■ capacità. Le scale più piccole sono quelle a chiocciola, oppure in linea. Occupano spazi ridotti e poco profondi, per questo motivo però risultano un po' ripide e adatte unicamente ad un uso saltuario. Hanno in genere gradini sagomati per ridurre l'ingombro e rendere comunque possibile una salita e una discesa sufficientemente agevoli.

La ditta F.lli Costanza ■■ sede a Leini in Strada

Settimo 215, offre alla clientela che richiede la progettazione, la realizzazione e il montaggio delle scale una ventennale esperienza nel settore in quanto la scala ricopre all'interno dell'abitazione o dell'azienda una sua precisa funzione.

La ditta F.lli Costanza s.n.c. ■ in grado di valutare ogni singola richiesta da parte del cliente ■■ precisione e cortesia. Un responsabile andrà gratuitamente e senza impegno a effettuare un sopralluogo, rilevando le misure della scala che ■ intende realizzare e consigliando la soluzione più idonea.

La scala può essere realizzata interamente in ferro, oppure in ■■cia■■ inox, rivestita in legno, in cristallo e altri materiali. Inoltre il prodotto viene realizzato in modo artigianale e il cliente può in qualunque momento visionare il lavoro, decidendo di volta ■ volta con i responsabili, eventuali modifiche, migliorie, tempi di consegna ■ montaggio.

Esistono vari tipi ■ scale, scale ■ giorno per ■■ pubblico e privato, scale a chiocciola tonde ■ quadrate per uso privato, scale di sicurezza per scuole, stabilimenti pubblici e privati.

Le ringhiere laterali vengono realizzate con l'impiego di diversi materiali sempre ■ seconda delle richieste dei clienti.

COSTANZA F.lli

STRADA SETTIMO, 215 LEINÌ TORINO
TEL. 011.99.10.162 - 011.99.10.177

PROGETTIAMO E COSTRUIAMO

SCALE

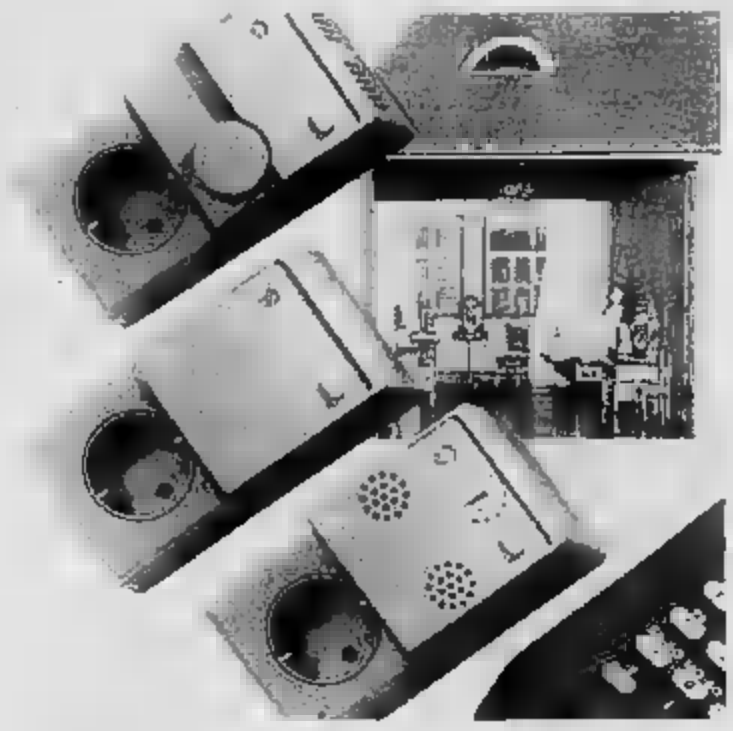
A CHIOCCIOLA ED ELICOIDALI, SCALE A GIORNO E MODULARI IN FERRO E ACCIAIO INOX, RIVESTIMENTI IN LEGNO ■■ IN CRISTALLO. PREVENTIVI E MISURAZIONI GRATUITE.

SCALE ANTINCENDIO A NORMA CE

L'elettronica dà sicurezza

Con i più sofisticati sistemi antifurto

Oltre il 90% dei furti denunciati rimane senza un colpevole. Solo da questo dato emerge l'importanza di provvedere personalmente alla sicurezza della propria abitazione e dei propri beni. Va premesso che [illegible] ideale non [illegible] può trovare in poche ore. Serve [illegible] progetto di sicurezza che tenga conto della conformazione del luogo da proteggere e dei materiali da adottare. Per una difesa efficace gli esperti consigliano innanzitutto di combinare 4 tipi diversi di protezione: 1) porta blindata per l'ingresso; 2) vetri antieffrazione; serrature alle tapparelle o grate; antistrappo per finestre o balconi; 3) impianto d'allarme per l'interno dell'appartamento; 4) cassaforte per i valori. Perché integrare i vari sistemi? Perché porte e finestre, per esempio, anche se superblindate non sono in grado di resistere a lungo all'attacco di un ladro professionista. Bisogna integrarle con un antifurto elettronico in grado di far partire, in caso di intrusione, un allarme tempestivo.



La maggior parte [illegible] sistemi si basa su sensori, installati in più punti della [illegible] collegati a una centrale di controllo che, in caso di pericolo, lancia l'allarme. Per facilitare l'uso e la gestione dell'impianto [illegible] opportuno orientarsi verso [illegible] centrale che offra tramite indicazioni ottiche (led) lo [illegible] delle varie linee (memorie), delle batterie (livello carica) e delle eventuali anomalie [illegible] [illegible] elettronici (autodiagnosi). L'impianto andrebbe suddiviso in due o più zone protette, cosicché, in caso di guasto a uno dei sensori, si ottiene egualmente un minimo di protezione. È bene prevedere [illegible] possibilità di una futura espansione del sistema, preferendo un tipo di centrale a struttura modulare. Come seconda ipotesi è consigliabile acquistarne una con un numero di ingressi per i sensori superiore a quelli giudicati al momento necessari. Le centrali possono essere programmate per rilevare incendi e fughe di gas o, nei modelli più recenti, anche per automatizzare l'appartamento. I [illegible] antifurto offrono [illegible] completa protezione dell'intera area abitativa. Si dividono in attivi e passivi. I più usati sono i sensori a ultrasuoni, a microonde (entrambi attivi), all'infrarosso passivo e a tecnologia combinata (attiva/passiva). I primi due tipi realizzano una protezione volumetrica dello spazio, entrando in allarme appena avvertono un movimento nella zona protetta. Il terzo rileva le variazioni [illegible] calore dell'infrarosso causate da persone nell'ambiente controllato. Il quarto tipo unisce le due tecnologie. Negli impianti a medio rischio, l'allarme scatta [illegible] un ritardo prestabilito per consentire all'utente di [illegible]e [illegible] casa e disattivare l'impianto. In altri [illegible] la segnalazione [illegible] istantanea. I sensori fanno scattare l'allarme o l'inserimento o la disattivazione dell'impianto avviene al di fuori della zona protetta, per [illegible] di speciali chiavi elettroniche codificate. Il segnale che la centrale [illegible] può essere di tre tipi: silenzioso, acustico/ottico e combinato. Tra i dispositivi per segnalare il pericolo, il più usato è un combinatore che consente di inviare l'allarme via telefono. L'unica controindicazione è che il ladro potrebbe manomettere [illegible] linea. Per ovviare a questo, si può ricorrere a un trasmettitore radio, difficilmente eludibile. I trasmettitori sono in genere collegati con la centrale d'un istituto di vigilanza.

MOBILI PIGLIA

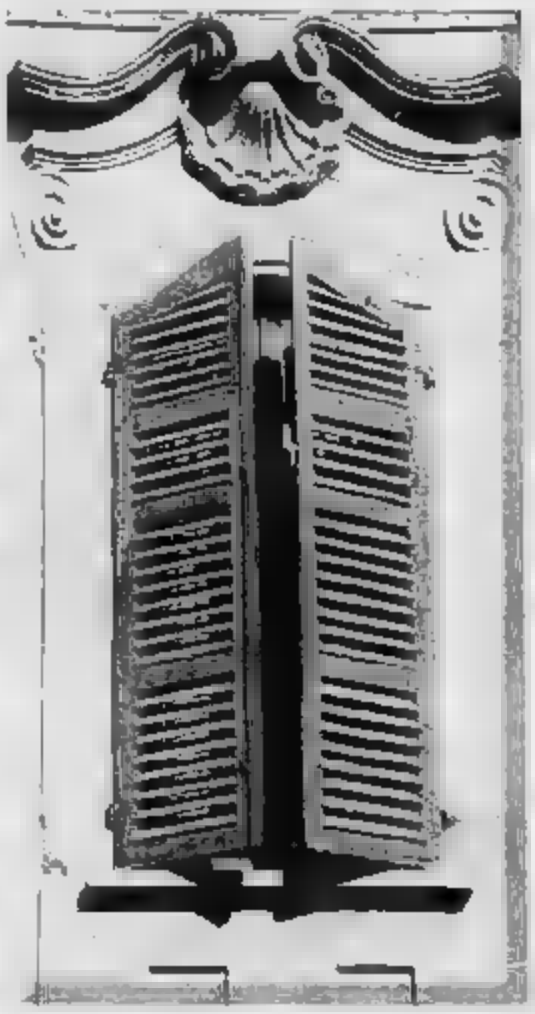
Nella nostra vasta
area espositiva
troverete mobili d'arte,
letti in ferro battuto, salotti,
divani letto e arredamenti delle
migliori marche.
Studio d'interni e progettazione
gratuita di cucine moderne
e classiche, armadi su misura
[illegible] camerette.

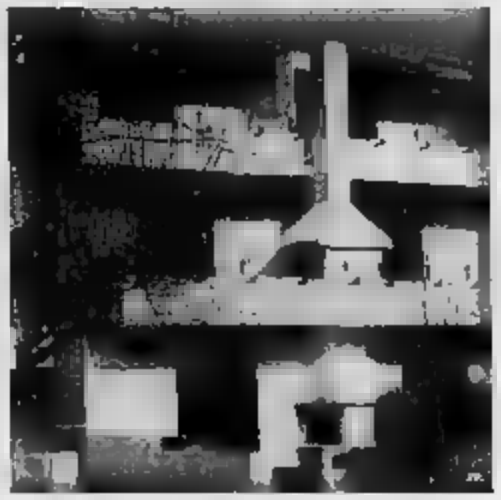
SARETE ACCOLTI CON SERIETÀ ED ESPERIENZA DA PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO
SAPREMO DARVI IL MASSIMO DEL PRESTIGIO E DELLA SERIETÀ NELL'ARREDAMENTO

Via Vandalino, 119 - TORINO - Tel. 011.411.55.24 Fax 011.403.28.46

Sverniciatura

PORTE PERSIANE FINESTRE





lavori di pulizia tecnica per restauro e manutenzione serramenti di [illegible] antichi ■ moderni, secondo tipologia, materia, stato e preparazione alla finitura. Conservazione e difesa del legno

CHORUS

Conservazione e Difesa del Legno

CENTRO SVERNICIATURA

Informazioni:

011.817.07.50

TORINO - BIELLA - AOSTA - IVREA - CALUSO
CARMAGNOLA - FIRENZE - MILANO - [illegible]

super print - tutino

NOLEGGIO
PIATTAFORME
DA 30 A 60 METRI
CON OPERATORE

SOPRALLUOGHI
IN CANTIERE
E PREVENTIVI
GRATUITI

C M I

Divisione Piattaforme Aeree
Noleggio
Assistenza

di
Micucci A.

10040 LEINÌ (TO) - VIA F.LLI VARIAN, 9
TEL. 011.996.97.43 - FAX 011.996.81.57
CELL. 335.7725114 - 335.6800189
www.cminoleggi.it

Le leggi contro le «barriere»

Come adeguare gli spazi per i disabili

Troppo spesso i disabili vengono emarginati dalla vita comune solo perché riescono a muoversi negli stessi ambienti dei così detti «normali». Ascensori bloccati, congegni che permettono alle carrozzelle di «salire» le scale che troppo spesso non funzionano o non si sono, scivoli dimenticati. I disabili hanno gli stessi bisogni di ognuno di noi e perciò, per essere soddisfatti, tali bisogni richiedono gli stessi servizi che fanno parte del comune concetto di «qualità della vita». Solo la presenza di quelle che vengono comunemente denominate «barriere architettoniche» limita la fruizione di strutture e attività indispensabili a una autonoma vita di relazione. Le «barriere» sono gradini, pendenze eccessive, porte strette, pavimentazioni sdrucciolevoli e sconnesse, accessori e complementi posti in punti troppo alti, servizi igienici inaccessibili. Una corretta progettazione rappresenta non solo una maggiore attenzione alle esigenze del disabile, ma anche una azione di prevenzione di possibili infortuni ed un maggior livello di servizio a tutti. Oltre a ciò è da considerare che l'abbattimento delle barriere architettoniche è previsto dalla legge, che si traduce in una serie di obblighi ed adempimenti per le amministrazioni o per gli altri attori sociali. In particolare, l'articolo 32 della legge 41 prevede l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici pubblici, con relativi finanziamenti. La legge regionale 45/1985 prevede la possibilità per le persone disabili di «accedere e fruire degli spazi urbani edificati e degli edificati». Si tratta di affrontare il problema delle in modo complessivo e globale, ben consci che un singolo intervento localizzato (seppur necessario) non risolve da solo i limiti di accessibilità. La legislazione sulle barriere architettoniche interne ed esterne alle abitazioni appare complessa ed articolata, segno dell'importanza data a questo diritto. La legge che impone l'adeguamento alle normative tecniche sulle barriere non solo ai nuovi interventi di edilizia residenziale pubblica, sovvenzionata od agevolata, ma anche in corso di eventuale ristrutturazione. Anche il decreto ministeriale 236 dello stesso anno impone l'accessibilità di almeno il 5% degli alloggi previsti negli interventi di edilizia residenziale sovvenzionata. Nel caso delle barriere architettoniche presenti nell'edilizia privata si applica la legge 13/1989, che prevede (sempre nel caso di nuova edificazione e di ristrutturazione dell'intero edificio) che in tutti gli edifici sia previsto l'inserimento di «ausili», accessi alle parti comuni degli edifici e alle singole unità immobiliari, almeno un accesso in piano od agevolato, l'installazione negli edifici con più di tre piani fuori terra di un ascensore accessibile e raggiungibile per ogni scala esistente, inoltre gli edifici residenziali unifamiliari e plurifamiliari privi di parti comuni devono essere adattabili (ovverosia permettere una facile trasformazione per renderli accessibili).

Il mare che piace agli italiani

Non si ferma il boom della Costa Azzurra

Quasi tutti i mercati residenziali hanno registrato un buon andamento, con prezzi stabili o in lieve crescita, un aumento incalzante della domanda, accresciuto interesse da parte di chi intende investire in seconde [illegible]. Mentre i prezzi in Liguria [illegible] per molti proibitivi per gli italiani c'è una valida alternativa, quella di investire in una località [illegible] rinomata e sempre alla moda: la Costa Azzurra.

La Francia offre da sempre una vasta gamma di opportunità, con formule d'acquisto interessanti e accattivanti. [illegible] Mentone a Cannes e anche più su, la Costa Azzurra sembra dettare legge.

Meglio comprare in loco o affidarsi ad un'agenzia di fiducia? Affidarsi a persone serie è la condizione indispensabile. Persone collaudate nel settore. Insomma, addetti ai lavori che sappiano fornire la necessaria [illegible] anche dopo l'acquisto.

Insieme alla crescita il mercato immobiliare della Côte d'Azur un numero sempre maggiore di «promoteurs» lanciano nuovi programmi. Nuove iniziative di complessi residenziali a Menton, a Cap D'Ail, a Nizza, Antibes e Juan Les Pins. Un numero crescente di villette viene costruito a Mandelieu nei pressi di Cannes per gli appassionati del verde e del golf, oltre che del mare.

A Nizza è stato avviato il rinnovamento del quartiere del porto in vista [illegible] grandi lavori per l'allargamento del molo che consentirà l'attracco di navi da crociere.

Nel contesto [illegible] rinnovamento piazza Ile de Beauté e Garibaldi oltre alla rue Cassini [illegible] per essere completa[illegible] ristrutturate anche in considerazione del nuovo piano di circolazione che prevede il passaggio della linea tranviaria ed il conseguente rinnovo del piano [illegible] viabilità di tutto il centro città. Il tram di concezione avveniristica, sarà in circolazione dal 2003 e si prevede un afflusso di persone viaggianti [illegible] circa 5000 l'ora per ogni senso [illegible] marcia. Per tutte queste iniziative [illegible] già stati stanziati fondi per oltre 1 miliardo di franchi.

Anche il principato di Monaco si allarga, darà infatti nuovo sviluppo agli insediamenti urbani, grazie ai circa 4 ettari [illegible] recupero con l'interramen[illegible] della linea ferroviaria. Ma altri e più sostanziosi cambiamenti si verificheranno prossimamente.

Il principe Alberto di Monaco, in un incontro all'Hotel de Paris ha parlato di «un grande progetto che cambierà la fisionomia del Principato» si tratta della costruzione di [illegible] enorme diga semigallegiante a protezione del porto e [illegible] un terrapieno con ancoraggio fis[illegible].

Tutte queste opere verran[illegible] costruite [illegible] prefabbricati e con tecniche modernissime che non danneggeranno l'ambiente.

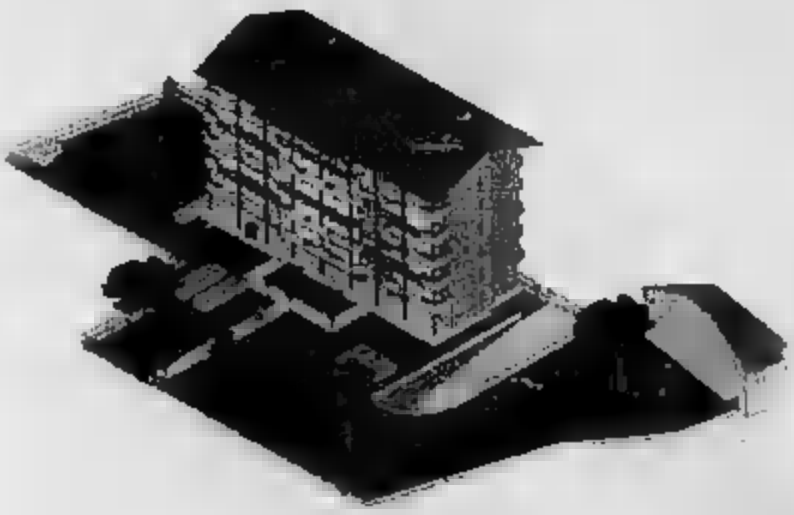
Sulla diga sorgeranno locali [illegible] adibiti ad uffici che ad usi commerciali, mentre per i piani immersi l'utilizzo sarà di garages e depositi per imbarcazioni.

ABITARE NEL VERDE

Zona Barca Strada Settimo

Realizzazione NUOVI SPAZI s.r.l.

VENDE DIRETTAMENTE



Consegna: ***estate 2003***

Alloggi varie metrature - Box
Finiture di pregio personalizzate

Tipo A	Tipo [illegible]	Tipo C	Tipo D
mq. [illegible]	mq. 94	mq. 69	mq. 114

Per informazioni e visite telefonare [illegible]

COMMERCIALE TERMOSANITARIA s.n.c.

INGRESSO LIBERO

Orario 8.30 - 12.30
15.00 - 19.00
Lunedì mattino chiuso

VISITANDO IL NUOVO SHOWROOM RICEVERETE UN SIMPATICO OMAGGIO SENZA OBBLIGO DI ACQUISTO

SHOW ROOM: Via Marconi 26/30 - Orbassano (To)

Tel. 011.900.31.40 - Fax 011.901.14.21 - www.commercialetermosanitaria.com

PUNTO VENDITA Oulx - C.so Torino, 142 - Tel. e Fax 0122.830.706

RUBINETTERIE

BONGIO

GROHE WATER TECHNOLOGY

nobili rubinetteria

RADIATORI E ACCESSORI

CALEFFI componenti idrotermici

NOVA FLORIDA

STM

PIASTRELLE

ABK

SANITARI

Roca

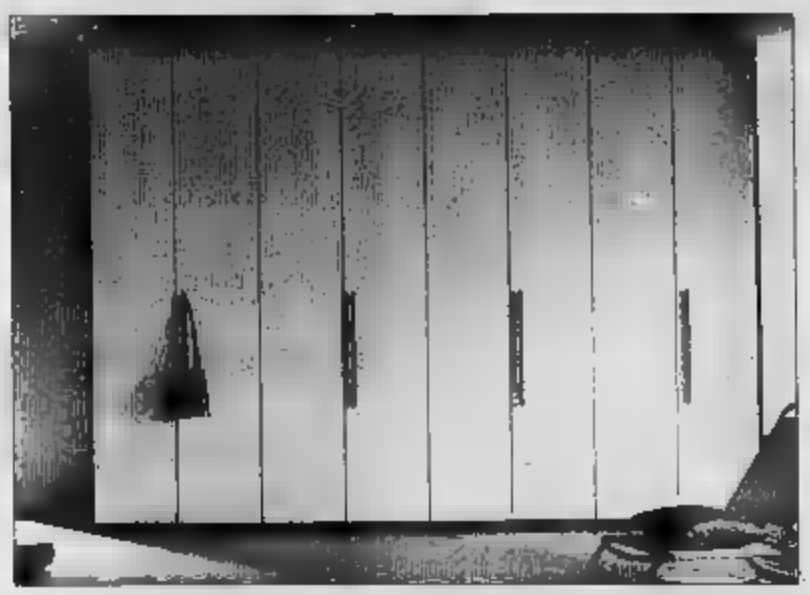
Idealstandar

Laufen

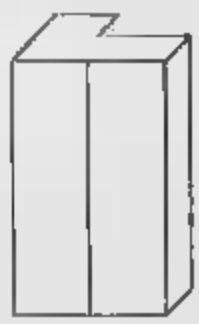
Dolomite

FORNITURE
TERMO
IDRAULICHE
ARTICOLI DISABILI
CALDAIE
RADIATORI

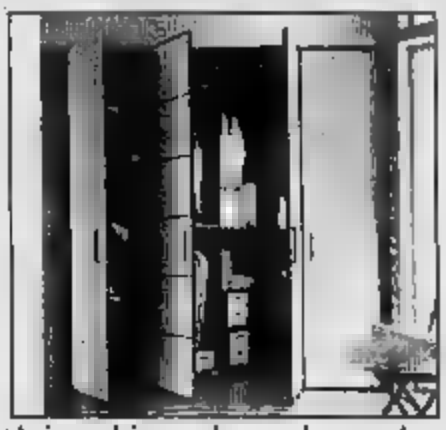
centri specializzati p



Armadio laccato 6 ante con fianchi Ciliegio
(Larg. cm 270 x 258 h) Lire **2.372.000**

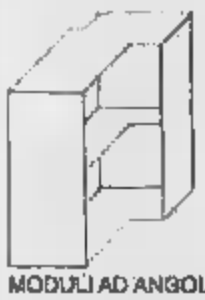


COLONNA O TRAVE



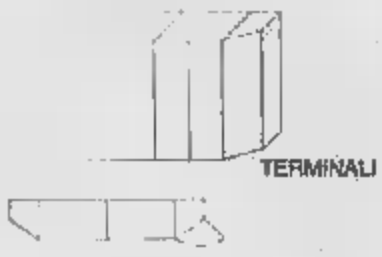
Spogliatoio cabina ad angolo con terminale ante
battenti laccate con cornici Ciliegio.
(Larg. cm 189 x 209 x 258 h) Lire **3.406.000**

ARMADIO MANSARDATO
TAGLIO OBLIQUO



MODULI AD ANGOLO

Armadio a ■ ante vetro scorrevole con cornici alluminio
(Larg. cm 271 x 258 h) Lire **3.681.000**



TERMINALI

ARM
ARM

TROVI IL T

a Torino

corso Tassoni, 77 G
tel: 011.749 13 68
fax: 011.777 88 30

garc
12 anni di garanz

I nostri arma
con un funz
UNA PRATICA CA

Potrai scegliere
a misura de
SENZA ANTICIPO, PU

ARMADI - ARMADI SU MISURA - CABINE ARMADIO - ANGOLI
LETTI IN LEGNO - LETTI IMBOTTITI - LETTI IN FERRO - MATERASSI - C

per il TUO spazio notte

MADI
&
MADI®

UO SPAZIO

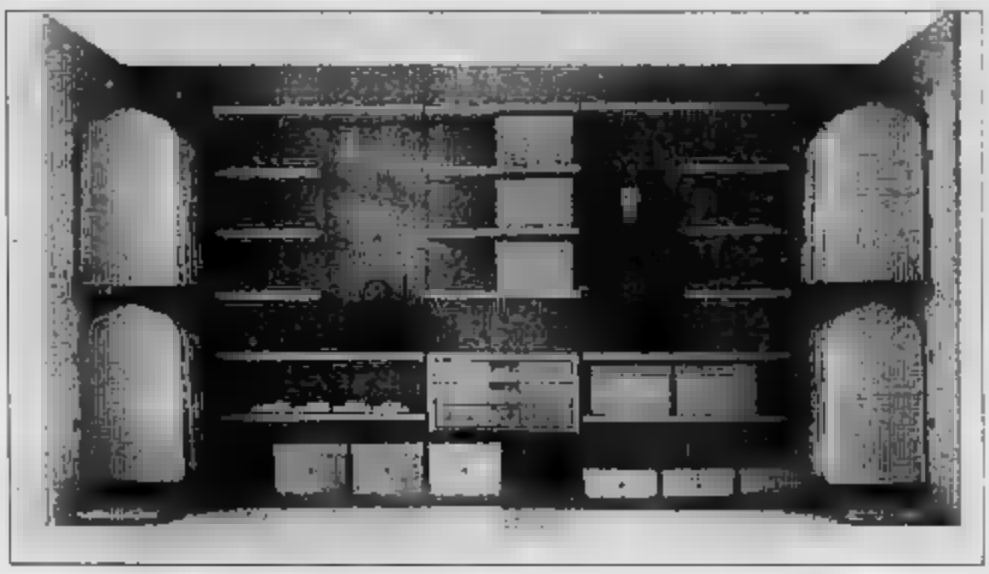
a Torino

gruppo
INELLO
via Tunisi,135
tel: 011.319 56 44
fax: 011.319 56 44

anzia
ia sui nostri prodotti

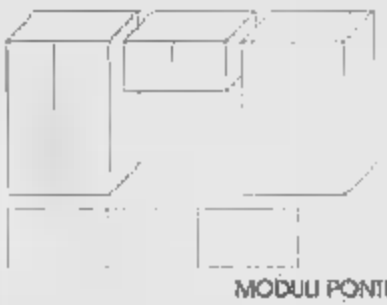
di ti aspettano
ionale regalo:
SSETTIERA INTERNA

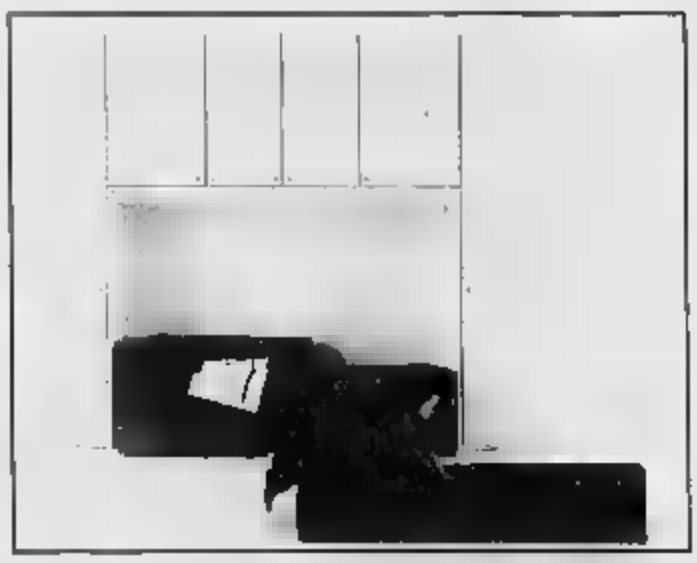
un finanziamento
i tuoi desideri
OI PAGARLO IN 18 MESI



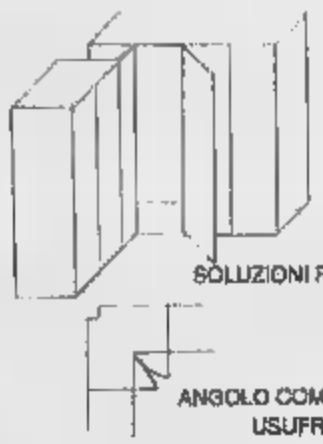
Cabina Armadio **"Tisettanta"** noce, con pannelli a parete ■ sistema esclusivo ■ aggancio con appenderia ■ cassettiera
(Lung. cm 300 x 259h) Lire **3.100.000**

Armadio **"Tisettanta"** ■ 4 ante scorrevoli laccate con profilo in ciliegio naturale.
(Lung. cm ■ x 259 h) Lire **7.819.000**

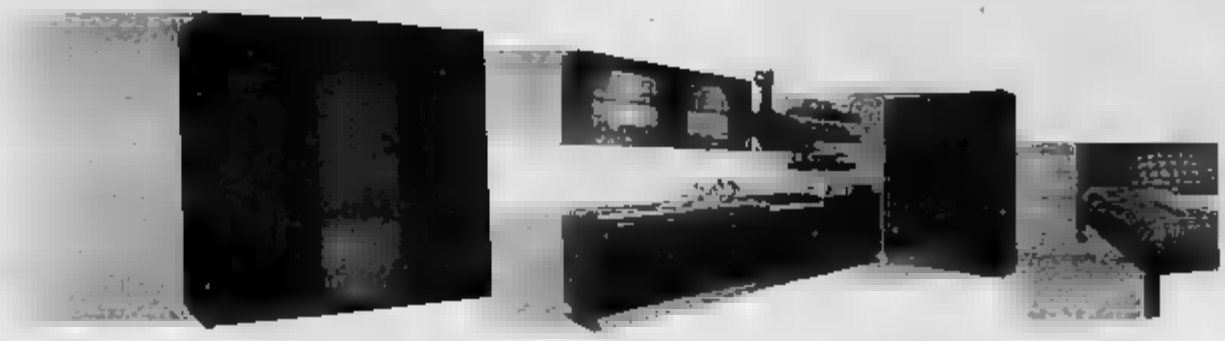




Armadio **"Tisettanta"** a ponte con ante laccate
(Lung. cm 353 x 259 h) Lire **5.316.000**



SPOGLIATOIO - ARMADI MANSARDATI - LETTI CON CONTENITORE
OMO' - COMODINI - SETTIMANALI - BIANCHERIA NOTTE -CASSETTIERE



Bellato cambia e svuota tutto.

Le migliori marche del moderno, del classico e dell'antiquariato.

Finanziamenti a tasso

Aperto la Domenica dalle 15 alle 19,30

BELLATO

S.S. 25 del Moncenisio, 43 - Rosta (To)
Tel. 011.956.77.73 - Fax 011.956.78.42
Orario: Lunedì 15-19,30; dal Martedì al Venerdì: 9-12,30/15-19,30;
Sabato: orario continuato.

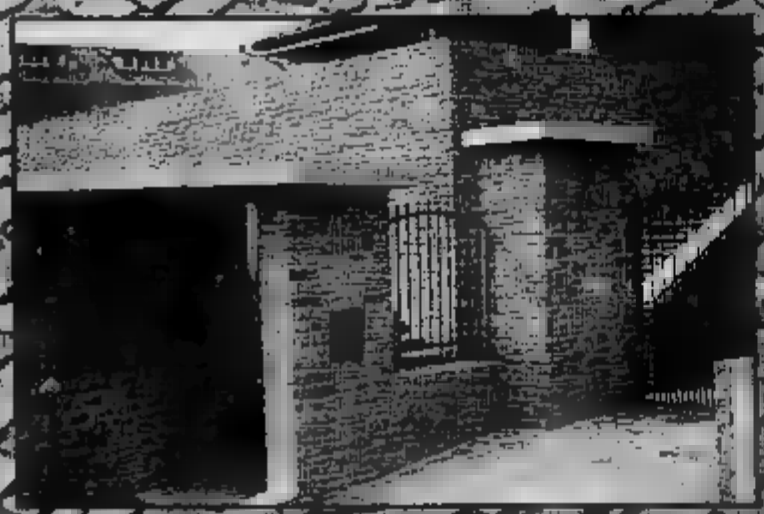
Expocasa

Torna dal 12 al 21 ottobre ExpoCasa...due, la rassegna nata dieci anni fa come edizione autunnale della prestigiosa ExpoCasa di primavera che nel tempo è diventata un appuntamento molto apprezzato e atteso dal pubblico torinese. Quest'anno c'è una novità sostanziale: ExpoCasa...due si trasferisce nella sede del Lingotto Fiere, che ha acquisito il marchio della rassegna affidandone l'organizzazione a Fierimpresa International. I padiglioni 1 e 2 del Lingotto dunque trovano posto circa 400 espositori che espongono il meglio esistente sul mercato in tema di arredamento e complementi per la casa. Nel padiglione 1 sono sviluppate grandi aree tematiche: le proposte abitative contemporanee; le proposte abitative di «memoria»; l'area cucine; l'area dedicata all'arredo naturale e junior; arredi e complementi; l'universo casa; l'isola dei sapori. Nel padiglione 3 trovano posto due settori: i mobili e arredi di artigianato artistico e Anteprima Idea Sposa.

Una curiosità per i visitatori del Salone è rappresentata dal concorso «Vinci il tuo arredo». Chi acquista uno o più prodotti presso una serie di stands segnalati partecipa all'estrazione di buoni acquisto da 5 a 2 milioni. Un motivo in più quindi per fare shopping al salone.

ExpoCasa...due si svolge al Lingotto di via Nizza dal 12 al 21 ottobre. Orario: feriali 15,30-23; sabato e festivi 10-23. Ingresso intero 12 mila; ridotto mila; ridotto coupon mila. Info 011/653.50.11 www.fierimpresa.it

A.L.P. s.n.c. di Berchialla



PIASTRELLE e LAVORATI IN PIETRA NATURALE

FORNITURA E POSA IN OPERA DI

PIETRE DI LANGA E ARENARIE

PER COSTRUZIONI, RIVESTIMENTI, PAVIMENTAZIONI

[illegible] 0173 81954

[illegible] info@[illegible]

Design e sapore d'Oriente

Nei nuovi arredi di ExpoCasa...due

Sono le soluzioni più nuove in tema di arredamento, quanto di meglio possano offrire i più noti studi di architettura d'interni arricchiti da elementi di design di altissimo livello, prodotti dalle più importanti aziende del settore. Vediamone qualcuna presente al salone ExpoCasa...due al Lingotto Fiere. Alter-Ego Selezione partecipa con uno scenografico allestimento a due piani in cui trovano posto primarie case produttrici, fra cui Former, con una serie di arredi per le zone notte e giorno dotati di una «carta d'identità» e Axil che «firma» una vasta gamma di interpretazioni del letto. La qualità incontra l'ergonomia e il rispetto per la natura con le creazioni di Lago e Valcucine presentate da Linea RMP, mentre Oikos Margaria propone le novità tecnologiche di Misura-Emme che sposano le filosofie orientali (il letto «Taos» ad esempio riprende una concezione del riposo giapponese). Bellezza delle forme e massima funzionalità sono la parola d'ordine di Cantori nell'allestimento curato da Di Fazio, che espone anche il progetto «Basic» di Ventura, una collezione di oltre 50 modelli di divani e poltrone completamente sfoderabili.

Ars Arredamenti punta sulla versatilità degli arredi Berloni «Giornonotte» e sul fascino delle cucine dai modelli più nuovi.

Grobbo Arredamenti invece propone gli arredi firmati Presotto dall'ampia componibilità e di notevole bellezza. La Casa Mobile Santi espone soluzioni per zone giorno e notte dell'azienda trevigiana Pianca e alcune novità, tra cui il divano, della Doimo. Il rovere sbiancato è uno dei cavalli di battaglia della Fimes, che da Arredamenti Pitagora, presenta una grande armadiatura ad ante scorrevoli e un gruppo-letto di stile giapponese. Per i ragazzi, ci sono anche le collezioni Erba, sempre da Pitagora. Sono ergonomiche e trasformabili le cucine Allmilmö che si possono vedere da Francone Arredamenti insieme ai salotti firmati Busnelli, mentre eclettiche ed eleganti sono le soluzioni Verardo ospitate da Grobbo Valle. Arca Design punta sui prodotti Mag, Swan, Linea Italia e Moroso e gli arredi in alluminio Yeami, le luci di Artemide, Fanta e Prandina e i tessuti Missoni. Il Mobilificio Nizza espone gli armadi «Open Door» e le cabine armadio «Espace» di Move, le cucine Snaidaro e un vasto assortimento di sedute di Rossi di Albizzate.

Ricco è il settore degli arredi e complementi. DomusForme propone Bontempi; Best-Co espone la nuova collezione di Poltronesofà; Ambienti & Casa pensa alla zona notte con i modelli Falegnameria 1946, mentre La Ferrara Arredamenti per il riposo si orienta su soluzioni originali. Da visitare, fra gli altri, anche gli stands di G.& C., di Piacere di Abitare (con i letti Ciacci) di Arredamenti Guglielmetto (con Armobil, Rossetto e Alta) e della Ekornes, che produce poltrone scandinave di gran comfort.

P E R T I L E

Spaccio di vendita al pubblico:
Biancheria per il letto e la tavola alta qualità
Tela bandera, tela Aida ed articoli da ricamo
Tessuti per la decorazione della casa e per rivestimento mobili e divani
Tendaggi in pezza e confezionati
Accappatoi ed asciugamani in spugna
Forniture per istituti e comunità
Vasto assortimento di tessuti d'arredamento
Liste nozze
Mattino: 9,00 – 12,30 pomeriggio: 15,00 – 19,00
Sabato: 9,00 – 12,00 / 15,00 – 18,00
Lunedì mattina chiuso

Tessitura Pertile, via Andrea Gastaldi, 24 – 10023 Chieri (To)
Tel. 011 9472850, fax 011 9424438
e-mail: info@pertile.com

L'ANACI

(Associazione Nazionale Amministratori Condominiali ed Immobiliari)

PROVINCIA DI TORINO - REGIONE PIEMONTE

ORGANIZZA

7° CORSO
DI SPECIALIZZAZIONE
PER AMMINISTRATORI
CONDOMINIALI

Il corso si svilupperà in 100 ore di lezione che si terranno **due volte alla settimana** dalle ore 18 alle ore 20 presso l'Istituto "ARTI E MESTIERI" di Torino - c.so Trapani, 25.
Le lezioni verteranno su materie legali, tecniche, amministrative e fiscali inerenti il settore immobiliare e condominiale e saranno tenute da autorevoli professionisti già consulenti del settore.

Per informazioni ed iscrizioni:
rivolgersi presso **la sede Provinciale ANACI di Torino**
c.so Re Umberto 133
Tel. 011.318.03.98 - 318.23.49

LA «STANZA CON LA LIBRERIA»

La «stanza con la libreria» come luogo della tranquillità familiare, di un benessere psicologico più che economico; da vivere senza problemi, con un'eleganza ricercata, ma non esibita. È questa la filosofia di **LIBRERIE & CO.**, l'unico (NON) negozio di mobili interamente dedicato alle librerie. In un piccolo locale del centro storico di Chieri, **LIBRERIE & CO.** propone: la **"piccola libreria"**, che può trovare posto in ogni ambiente della casa, per avere sempre a portata di mano i libri da leggere e da consultare, per arredare in modo funzionale piccoli spazi irrisolti; la **"grande libreria"**, per ordinare e proteggere, senza nascondere, libri, oggetti, collezioni come alla nostra esistenza e, se occorre, anche la musica e la TV; la **"classica libreria"**, per lo studio di casa, per creare un angolo tutto nostro dove poter lavorare o dove rimanere silenziosamente avvolti dal piacere della lettura.
Il n. 18 di via delle Rosine è una casa d'epoca.
Nell'androne si trova l'ingresso al (NON) negozio che è aperto dal martedì al sabato con orario: 9/12 - 15/19. Parcheggio.

LIBRERIE & CO.
specialisti in librerie, altemariato e progettazione di interni

Via delle Rosine, 18 - CHIERI (TO)
Tel. 011.941.35.01 - Fax 011.941.35.07

Eleganza estrema in cucina

La tecnologia è in mostra al Salone

Focolare domestico e laboratorio tecnologico del cibo, la cucina ritorna ad essere il «cuore» della casa. Ad Expocasa...due, la rassegna in programma al Lingotto Fiere dal 12 al 21 ottobre, partecipano le più importanti aziende del settore nell'area loro dedicata, anche se modelli e proposte per l'arredo-cucina sono presenti anche nelle altre sezioni. Ecco alcune anticipazioni.

Sono rigorosamente d'autore (Tito Agnoli, Michele De Lucchi, Rodolfo Dordoni, Massimo Castagna e Alfredo Zengiaro) le ambientazioni di Rossana presentate da Alter-Ego, che fanno della cucina uno spazio di condivisione domestica e di convivialità con gli amici. Presso Spazio-Casa non può mancare «la più amata dagli italiani», la cucina Scavolini allestita nelle sue varianti, tra cui la versione «Charme», disegnata da Roberto Cavalli, e dal sapore d'antan. Chi ama la tradizione e in particolare la raffinatezza dell'arte toscana apprezzerà la cucine Zappaforto allestite nello stand di Artelegno, in cui si può ammirare anche la novità in «finta muratura», ottenuta con una vernice spatolata a mano sul legno e lavabile. Morbida, giovane o sofisticata: la scelta è imbarazzante da Class Arredamenti per le cucine di Cesar, che osa nella linea «Già» colori audaci e il lilla abbinato alla lucentezza del laminato lucido o all'avorio.

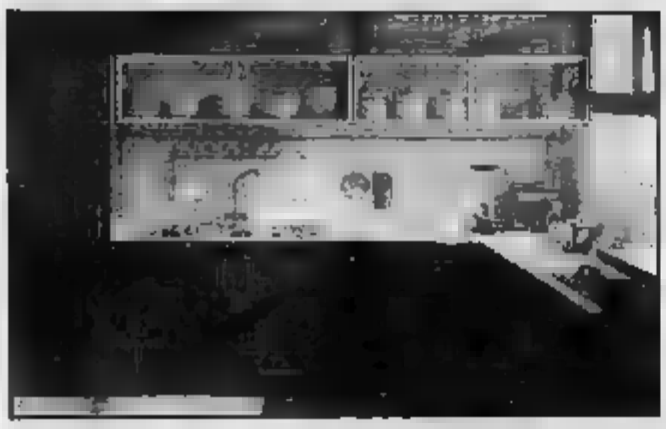
Specialista nella lavorazione dell'acciaio da per l'arredamento, Borlina Acciaio si propone come azienda artigiana che opera in stretta collaborazione con affermati arredatori in ogni tipo d'ambiente, dalla casa all'ufficio e al negozio. «Coccolare il cliente anche dopo la vendita» è la parola d'ordine dello staff Beccaris, che integra a tre anni la garanzia annuale delle case produttrici. La ditta espone componenti prodotti da Mobilegno e Moretuzzo e le ultime novità di General Electric e Kelvinator-Hoover. Si dividono tra classico e moderno le proposte di Mobili & Mobili firmate da Lube Over e Faer Ambienti, mentre sono tutte cucine «con il tagliando» quelle di Dibiesse presentate da Eurom: sono infatti corredate da un buono assistenza che comprende due tagliandi di controllo validi per un anno dalla consegna.

Idee & Sogni d'Arredo opta per le linee essenziali e minimaliste di Gatto Cucine mentre punta l'attenzione all'ecologia la Enter, che presenta, fra l'altro, «Lime» il modello ultimo nato di Febal. Non ha bisogno di presentazioni il Gruppo Del Tongo che da Arredabene sfoggia ambientazioni di grande impatto, disegnate da Giugiaro, Dotto e Sarzetto. Attenzione ai particolari, quali il «top» di marmo, è prestata da Idee d'Arredo che presenta i modelli della gamma Ar-Tre, nonché una serie di tavoli in travertino realizzati con tecniche artigianali da Frammenti d'Arte.

dal 1931 artigiani

MARGIARIA

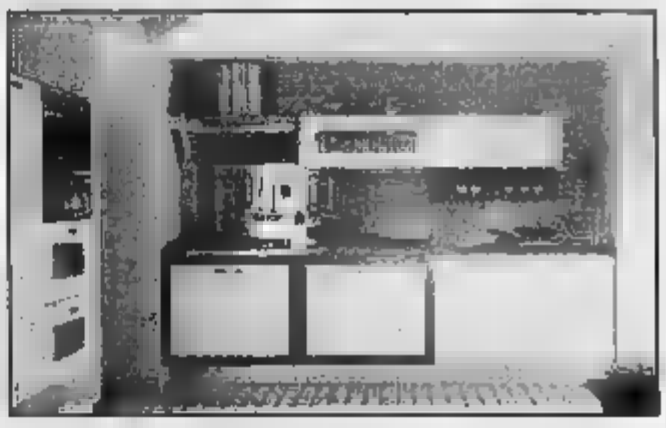
e Febal ti regalano una lavastoviglie Rex Techna



acquisti una cucina Febal (a partire da 10 milioni iva inclusa) completa di elettrodomestici (frigorifero, piano cottura e forno) con solo mille lire ti regali una lavastoviglie Rex Techna TT8E.

Promozione valida per i mesi di ottobre, novembre e dicembre 2001.

febal



Grande esposizione di mobili di qualità con soluzioni d'arredo personalizzate su camere, soggiorni e salotti.

ERREBI — LUBE NOVE FORMENTELLI CASA — Jesse ARMADI E COMPONIBILI

UNICA SEDE: TORINO, VIA FELETTO, 55
TEL. E FAX 011.248.23.92
WWW.MARGIARIA-MOBILI.COM

Il fascino del mobile d'antan

Gli stili della memoria al Lingotto

Arte antica e tecnologie moderne si mescolano per dare vita ■ arredi d'atmosfera: lo stile clas- ■ di qualità è protagonista della sezione «Proposte abitative di memoria» a ExpoCasa...due. Ecco qualche proposta.

L'arredamento classico conosce in questi ultimi anni ■ autentico revival, soprattutto tra i giovani. ■ i Mobili Ferrero ■ coniugare eleganza e tradizione nelle belle boiseries di sapore neoclassico laccate in azzurro deciso, oppure in giallo ■ verde o ancora nel caldo ciliegio che creano ambienti ■ grande fascino. Frutto della passione e dell'arte dei Maestri Artigiani di un'azienda ad alta specializzazione, Le Fablier, sono gli arredi esposti al Salone da Cat Borro, così ■ sono di raffinata lavorazione i mobili di Frighetto presentati da Griva Arredamenti, che, tra l'altro, allestisce una cucina in «noce crudo», però con maniglie, top ed elettrodomestici in acciaio.

Chi non sa rinunciare all'ufficio nemmeno ■ letto apprezzerà il «Bed Office» di Assi d'Asolo esposto da Bergallo, che ha pensato ad un comodino-carrello in grado di ospitare un computer, carte e documenti. Da Bergallo ■ possono ammirare anche le ■ Ernestomeda, ■ design rigoroso e originale.

Si basano invece su un mélange fra Oriente e Occidente gli arredi della ■ francese Roche Bobois, che si ispirano allo «stile voyages» con reminescenze di ■ lontani. Gli amanti del legno non potranno evitare di fermarsi nello stand ■ Villosio che nelle cucine predilige il ciliegio, il noce e altri legni nobili. Gli elettrodomestici ■ no di gran classe, firmati Rex.

Legno, legno e ancora legno caratterizza le proposte dei mobili ■ arredi di artigianato artistico. Da Garro dei Mobili gli intarsi caratterizzano la ■ giorno mentre l'arte povera ■ un'impronta alla zona-notte. Inconfondibile è lo stile di Cadorin, i cui allestimenti sono sempre sontuosi e scenografici. Dedicati ai «nuovi romantici» sono i preziosi mobili classici ■ legno prodotti da Barona ■ Monfaré ed esposti da So.co.ma.va, ■ pezzi stile Luigi XVI oppure stile Impero. Il legno ■ protagonista anche nelle cucine di Marchisio Mobili che presenta ■ sue creazioni in legno massiccio, con versioni anche «anticizzate», ma tutte in massello. Per dare un tocco personale alla casa non possono mancare i vetri d'arte: legati a piombo o in ottone, sono il cavallo di battaglia della ditta Recrosio. Il fascino della tradizione coinvolge anche la camera da letto. Per questa ■ il calore ■ l'eleganza del legno sono meravigliosamente coniugati da Arr.Le.m che propone anche per ■ salotto le soluzioni classiche di Eurosalotto Fedrina. Atmosfere d'antan anche al Centro del Mobile con «L'arte di sognare», ■ linea firmata Giusti Portos, ■ punta sul country La Maison-Centro del Rustico che propone, tra gli altri, il modello «Torino» una classica cucina realizzata ■ rovere, con linee ispirate ■ mobili antichi pie- ■ si. Per la zona-pranzo invece il massimo dello chic è lo stile Direttorio.

PERCHÈ ROVINARSI
LA FESTA...

...■ c'è Alchimie che può **ORGANIZZARE** insieme a voi il matrimonio che avete sempre desiderato? Dagli inviti, al ristorante fino al viaggio di nozze, vi forniremo un **SERVIZIO ESCLUSIVO** attento anche ai minimi dettagli, risparmiando a voi stress e fatica. Giungerete al fatidico giorno ■ e **RIPOSATI** pronti a godervi la **FESTA** più bella della vostra vita.

ALCHIMIE
formule per ogni evento

Tel. 011 811 16 63
cell. 333 800 32 18
www.alchimie-to.com
gabri@alchimie-to.com

RISTORANTE
Il Mandracchio Verde

• DEHORS ESTIVO • RESIDENCE-ALBERGO • RIUNIONI DI LAVORO • CONFERENZE
Circondato da pinete, boschi e prati
a ■ chilometri da Torino
nell'ambiente naturale ed accogliente
di un'antica cascina
il ristorante vi offre i piatti
della tradizionale cucina piemontese e le specialità stagionali;
vi sono sale riservate per banchetti e ricevimenti,
■ posto ideale per colazioni d'affari
o per incontri riservati alla sera
accanto al caminetto una cena intima semplice o raffinata.

Via San Francesco al Campo - 10040 RIVAROSSA (TO)
Tel. 011.988.84.94
■ internet:
http://ristorantemandracchio.3000.it
www.guidasposiweb.it/almandracchio/

DAVICO STUDIO

presenta

le piastrelle di cristallo

Un materiale magico che trasforma l'ambiente
in un bagno di luce.
Combinazioni inedite per chi
accontenta dell'ovvio.
Un'innovazione che fa la differenza con un
gioco di riflessi che solo il cristallo può dare.
La fornisce progetti cui anche il piano
del lavabo e il mobile con l'illuminazione
dare maggior valore alla casa
Il poi con le caratteristiche
infrangibilità e resistenza (assai superiore al
granito) ha la caratteristica di rimanere
sempre nuovo. Di assoluta igienicità facilità
di pulizia, è sicuramente materiale
più adatto al bagno. La Davico fornisce inoltre
porte ogni tipo, pareti fisse divisorie,
specchi sabbiati e decorati, articoli
per l'illuminazione complementi d'arredo.
Vi consigliamo visitare la mostra, aperta
anche la domenica pomeriggio,
per scoprire una produzione artigianale
e artistica veramente unica.

Forme, colori, dimensioni,
potranno ammirate
visitando lo show
in C.so Moncenisio 13
Rosta (TO)

DAVICO

VETRI COME OPERE D'ARTE

STUDIO
Rosta Torino - Italy
Corso Moncenisio, 13
Tel. 011.954.03.41
Fax 011.954.02.24

APERTO LA 15,00 - 19,00

Le proposte per i giovani

E Anteprima Idea Sposa a ExpoCasa...due

In casa i ragazzi rivendicano spazi sempre più organizzati e studiati tenendo conto delle loro esigenze. Ecco quindi che diventa importante scegliere un arredamento «a misura di giovani». Ed è un arredo che si ispira alla filosofia del «naturale», con materiali e linee ergonomiche per garantire il massimo del benessere. A ExpoCasa...due non mancano le proposte. Cinabro, Centro del naturale, si basa sulle nuove frontiere del bio-arredamento, utilizzando per mobili e arredi esclusivamente tessuti e materiali naturali, non trattati se non con vernici atossiche e inoltre speciali protezioni dal nocivo inquinamento elettromagnetico. Linergo presenta la linea completa delle sedute ergonomiche della Casa norvegese Stokke, con eleganti soluzioni che prevengono il mal di schiena.

Personalizzabili al massimo sono invece i mobili prodotti da Mistral ed esposti da Stock Casa con «ponti» ad angolo, soppalchi a castello e altre varietà compositive. Anche Gab, l'azienda specializzata in arredamento per giovani, presenta da Balbo Arredamenti soluzioni che crescono insieme ai ragazzi, con letti che scompaiono, accessori e scrivanie coordinate in colori accattivanti.

Legati alla casa sono alcuni settori tecnici, che riguardano la componentistica. Anche di questi

a ExpoCasa...due c'è una bella carrellata. Punto F.F. è all'avanguardia nei serramenti, che coniugano tecnologia ed eleganza, e propone inoltre una serie di manufatti di carpenteria artistica in ferro. Per pavimenti, rivestimenti bagno, cucine in muratura e altro, la ditta Decorsola offre una vasta gamma di soluzioni, così come per il bagno sono da ammirare le novità di Ri.Ma (che presenta anche i pannelli decorativi della Natural Stucchi) e di Punto Elle, da cui si può apprezzare anche il nuovissimo box doccia circolare El Calyx e le stufe e i sistemi di riscaldamento di Palazzetti. Chi vuole buttare la cara vecchia stufa, la troverà tecnologica e in una vasta gamma di proposte dal Gruppo Piazzetta.

Un goloso intermezzo è offerto ai visitatori dell'Isola dei Sapori. Si spazia dai prodotti francesi di gran classe di Sarazin agli aromi di Liguria di Sapori & Saperi, dai prodotti a base di miele de L'Ape Golosa alle prestigiose bottiglie di Gancia con «Selezione Castello».

Interessante, soprattutto per i futuri sposi, è l'Anteprima Idea-Sposa, che propone una vasta gamma di servizi, di offerte e naturalmente abiti da cerimonia. Per il servizio fotografico Target Foto, Art Foto, Top Model e Stampacolor mettono a disposizione i loro professionisti per il giorno magico. Anche lo Studio Immagini Giusti offre tutta una serie di particolari lavorazioni fotografiche. Una proposta particolare riguarda il «reportage psicologico» pensata dall'équipe di Riti & Miti, che aiuta gli sposi a contenere l'emozione e a gestire in modo ottimale tutta l'impegnativa giornata. Bon Bon Bomboniere presenta le soluzioni più eleganti per distribuire i confetti e Noi per Voi offre il meglio per la casa in tema di liste nozze con gli oggetti di Livellara, dell'Accademia Lagostina e, per le bomboniere, i raffinati «ricordini» di Claraluna e Car Bomboniere.

QUADRI - OGGETTISTICA - LAMPADE - SALOTTI - MOBILI IN STILE

ECCEZIONALE

casa d'oro
ARREDAMENTI

FATEVI UN REGALO

NONE - Tel. 011.986.44.59
Statale Sestriere 98/100 (rotonda)

MERAVIGLIOSO

offerti a condizioni irripetibili
300 ARTICOLI ESPOSTI

Un morbido angolare 5 posti a sole L. 2.990.000.
Non è un sogno, è Sofia in Dreamfibre®.

Fino al 20 ottobre un'offerta esclusiva. In tutti i negozi Divani ■ Divani, scoprite Sofia in Dreamfibre®: un componibile 5 posti adatto ad ogni ambiente (cm 249x257) e rivestito nell'esclusiva ultramicrofibra Dreamfibre® - morbida, resistente, facilmente lavabile. Sofia in Dreamfibre® ■ sole L. 2.990.000 anziché L. 3.950.000, pagabili anche in comode rate. IVA ■ trasporto inclusi nel prezzo.

DIVANI & DIVANI®
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

TORINO - CORSO TURATI, 82 - TEL. 011.319.88.77
TORINO - VIA MORELLI, 2/A ANG. CORSO POTENZA - TEL. 011.45.30.104 - PARCHEGGIO INTERNO - SABATO ORARIO CONTINUATO
ROLETTO - PINEROLO (TORINO) - PRESSO CENTRO COMMERCIALE "LA PREALPINA" - TEL. 0121.342174 (APERTO LA DOMENICA)

Impresa Costruzione Peris

A 5 minuti dal centro città
da OGGI consegna:

DORA 2000

Zona centrale: via Pesaro/Via Cirio

Ultime VENDITE:
Alloggio da 80 e 100 mq.
Box: singoli e doppi

- **Serramenti in legno**
- **Isolamenti termico-acustici**
- **Termoautonomi con accensione elettronica**
- **Portoncini blindati** ▪ **Predisposizione antifurto**

POSSIBILI PERSONALIZZAZIONI: PAVIMENTI - RIVESTIMENTI - PORTE

Per informazioni: 011 2205421 - 011 7764362
visite in cantiere (Mercoledì dalle ore 15 alle [illegible] 18 - Sabato [illegible] ore [illegible] ore 12)

VILLAGGIO BUCANEVE

VENDITA ULTIMA VILLA
IN PINO TORINESE

In posizione panoramica
su valle Ceppi

(mq.160, box, tavernetta ▪ giardino)
automazioni complete: ▪ cancelli • allarme
▪ videocitofoni intercomunicanti
• impianto termico suddiviso a zone

È POSSIBILE SCEGLIERE LE [illegible]

Telefonare 011.7764362

Come avere un Monet in salotto

Falsi d'autore per arredare la casa

Chi non vorrebbe un Monet appeso al muro del salotto alzi la mano, o anche solo uno schizzo di Picasso, o di Modigliani. Pochissimi però possono permettersi di acquistare anche un quadro di un autore molto meno impegnativo. È per questo che da qualche anno i «falsi d'autore» sono diventati una vera e propria moda, mostre e appuntamenti in tutte le città e le gallerie d'arte mostrano «Van Gogh», «Rembrandt» e «Raffaello» identici agli originali.

Come dicono gli artisti di questo settore: «Il falso d'autore non è solo una riproduzione, è un'opera che conserva, anche se ispirato ad una tela famosa, l'originalità che arriva solo dalla mano di un artista. Il falso d'autore è studio, ispirazione, tecnica, volontà. È arte». La quotazioni di queste opere sono di tutto rispetto, si tratta di quadri che possono costare diversi milioni, dipende anche dalla cornice e dalla «capacità» dell'artista di rendere l'opera il più simile possibile all'irraggiungibile originale.

Alcune delle opere sono riprodotte addirittura con le stesse tecniche dell'originale, con la stessa scelta di colori e di tela, proprio per garantire l'assoluto «inganno» per chi lo acquista che è consapevole del falso.

Per coloro che sono interessati a dare un'occhiata a questi falsi «doc» sono numerose le mostre soprattutto nel periodo estivo, e nelle località di vacanza. Ma anche Internet offre una vastità di siti dove scegliere autori (originali e chi riproduce) e stili. Uno per tutti è www.falsi d'autore.it, nel sito si trova una vera e propria galleria virtuale di tutte le offerte del settore con dimensioni delle tele, e prezzi. Stessa offerta anche all'indirizzo www.fakemaster.it, con una galleria di autori molto ricca e la possibilità di ordinare le opere degli artisti che non compaiono nell'elenco.

Ci sono poi numerosi siti degli artisti che propongono i loro «falsi d'autore» dove si può ammirare appunto la loro produzione e scegliere il pezzo migliore.

Insomma non è più necessario essere miliardari per avere un quadro impressionista sopra il caminetto, e se proprio si vuole esagerare allora anche un «Caravaggio» nell'ingresso non è più un sogno impossibile. Certo sarebbe meglio non esagerare con soggetti troppo inaccessibili, cioè meglio evitare di acquistare la copia della Gioconda dio Leonardo. Però se proprio volete ingannare i vostri amici potete scegliere autori contemporanei e molto quotati, così il «falso» sarà perfetto.

San Quintino 8
Atelier dei Mastri Copisti

SAN QUINTINO 8
ATELIER DEI MASTRI COPISTI

**La magia di una copia d'autore...
un regalo esclusivo (da farsi, da fare o da ricevere).**

Non c'è casa all'interno della quale non ci sia spazio per un bel dipinto,
così come non c'è casa che possa dirsi completa là dove non ci sia un quadro di pregio.
Il nostro Atelier propone agli amanti dell'arte gli incanti dei grandi capolavori
della pittura antica e moderna attraverso il fedele recupero delle tecniche e dei materiali
utilizzati dai più celebri artisti. Ritratti principeschi, sfarzose nature morte fiamminghe
e spagnole, sobrie marine olandesi e sereni paesaggi ottocenteschi introducono
una nota di raffinatezza in una decorazione d'interni classica. Le nostre collezioni moderne,
attraverso la ricerca cromatica e la vibrante tessitura pittorica, rendono vivi ed accoglienti
gli ambienti di stile contemporaneo. Impreziosire la propria abitazione con le opere
degli autori da sempre preferiti, completa la gratificazione di un acquisto di prestigio
che si rivaluterà nel tempo.
Ecco allora entrare in gioco la disponibilità e la competenza di Giovanna ed Emanuele,
protagonisti del fenomeno della copia d'autore a Torino con la loro bomboniera dell'arte
in via San Quintino 8, che vi accompagneranno in questo viaggio alla ricerca del dipinto
che avete sempre desiderato. Potrete consultare i nostri cataloghi con più di 300 soggetti,
scegliere tra le opere esposte, o commissionare, con garanzia del risultato,
un soggetto specifico di Vostro gradimento. Klimt, Van Gogh, Tiepolo, Canaletto...
non ponete limiti alla Vostra fantasia.

San Quintino 8 - Atelier dei Mastri Copisti
*Un ambiente raffinato nel pieno centro di Torino dove potrete trovare
un'esclusiva collezione di famose copie d'autore*

TORINO - via San Quintino, 8 (ang. via Melchiorre Gioia)
Tel./Fax 011.535162 - www.sanquintino8.com
Orari: 10.00-12.30 / 15.30-19.30 chiuso lun. mattina
Aperto la domenica nel mese di dicembre

(da Henri Stresor, XVIII sec. "Il mangiatore di ostriche")

PROMOZIONE SPOSI
10% a 12

Cucine Gatto, fatti, non parole

Materiali pregiati e di ottima qualità

Armonia, equilibrio e design. Ecco i tre elementi su cui si fonda l'evoluzione della nuova offerta dalla ditta GATTO che anche quest'anno sarà presente all'importante manifestazione fieristica Expocasa. Il prodotto che viene presentato nell'edizione di quest'anno, frutto di quarant'anni di esperienza nel settore, ha consentito di sviluppare una tecnologia creativa sempre al servizio della funzionalità e della praticità. Lo confermano anche i due nuovi modelli che verranno esposti in quest'occasione.

Essenziale nelle forme e contemporanea nei contenuti è «Cubo». Un vero e proprio programma di arredo, capace di esprimersi attraverso una modularità ampia e versatile. Particolare e dinamica è la struttura in alluminio; alta tecnologia, uso di materiali all'avanguardia, razionalizzazione dello spazio per un massimo confort nell'utilizzo.

Per gli appassionati del classico ecco invece «La Corte», una prestigiosa cucina in legno massello di ciliegio. Accanto alle morbide e calde linee del prodotto classico, compare l'innovativa anta a vetro scorrevole: una vera rivoluzione che soddisfa le richieste di modernità e praticità anche per chi desidera vivere nell'atmosfera della tradizione. Non vi resta altro che entrare in «La Corte» e sua maestà la cucina.

Non sono da dimenticare «Gliss» e «Daisy», presenti anch'esse negli stand della fiera; la fiducia accordata dai clienti a questo marchio nell'ultimo biennio conferma, anche in questo caso, delle scelte vincenti che si trovano inserite nella logica dei modelli. Cura nella valutazione dei materiali (utilizzo esclusivo di agglomerato di particelle di legno idrorepellente), nell'architettura del design linee pulite, decise, spazi ben strutturati, estetica discreta, piacevole e alla moda), in sintonia con le richieste di chi ama la casa, rendono questi prodotti durevoli nel tempo.

C'è da sottolineare che le cucine «Gatto» si fregiano della certificazione ISO 9001 che qualifica lo sforzo dell'azienda nell'immettere sul mercato prodotti di alto livello qualitativo sia per la struttura che per il servizio presso i clienti.

Le cucine di quest'azienda vengono anche sottoposte ai test richiesti dalla nuova Certificazione di Prodotto, che costituisce una forte componente selettiva per tutti i prodotti presenti nel mercato delle cucine. Questo sarà il prossimo passo da compiere per raggiungere livelli qualitativi ancora più alti.

Si potrebbe parlare ancora di più, raccontare la storia dei prodotti, approfondire il discorso sulle caratteristiche tecniche, sull'uso di materiali non nocivi per le persone, sulla cura del design, sulla sicurezza, sulla funzionalità dei modelli.

Ma forse è meglio non farlo, lasciare scegliere le parole. Perchè? «Perchè sarà il cliente attento e consapevole, a toccare con mano, a valutare che armonia, equilibrio e design all'avanguardia sono alla base della veridicità delle proposte. - spiegano i responsabili della ditta - Chi è interessato comprenderà da solo che la Gatto Cucine è al passo di ogni scelta e piena soddisfazione e la tutela del cliente».

GI.RI.GA.
Torino
Via Secondo, 74
Tel. 011/3181462

Torino
Via Giacomo, 66
Tel. 011/748368

PIOVANO ARREDAMENTI
Moncalieri (TO)
Via Bogino, 1
011/642774

PETRINI F.LLI
Collegno (TO)
Piazza IV Novembre, 12
Tel. 011/4153197

CUCINE DINTORNI
Pinerolo (TO)
Corso Torino, 139
Tel. 0121/393876

ALGE per la casa

calore, simpatia, funzionalità, pavimenti & rivestimenti

Villeroy & Boch

Opera
Amadeus
Century
Grangracia
Epura
Viola
Sunnyl
Solaya
Velvet
New Haven

Magnum
Pure Basics
Kenzo
Soho N.Y.
Tiara
Helios
Virage
Activecare

12000 mattonelle quadri di esposizione suddivisi per **TO** negozi. Preparati collaboratori sono a vostra completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni. Visitate il nostro sito **alge.it**

ALGE PER LA CASA

Per essere aggiornati sulle nostre offerte compilate questo coupon e speditelo a: **Alge spa** Via Giordano 13 - 10044 Pianezza Alpina (Pianezza - TO)

COGNOME _____ NOME _____
VIA _____ N. _____
CAP _____ CITTÀ _____
PROV. _____ TEL. _____
E-MAIL _____

ALGE per la casa

PINEROLO ABBADIA ALPINA [illegible]
TELEFONO 011 09.57.147
FAX 011 09.52.996

TORINO SETTIMO T.SE [illegible]

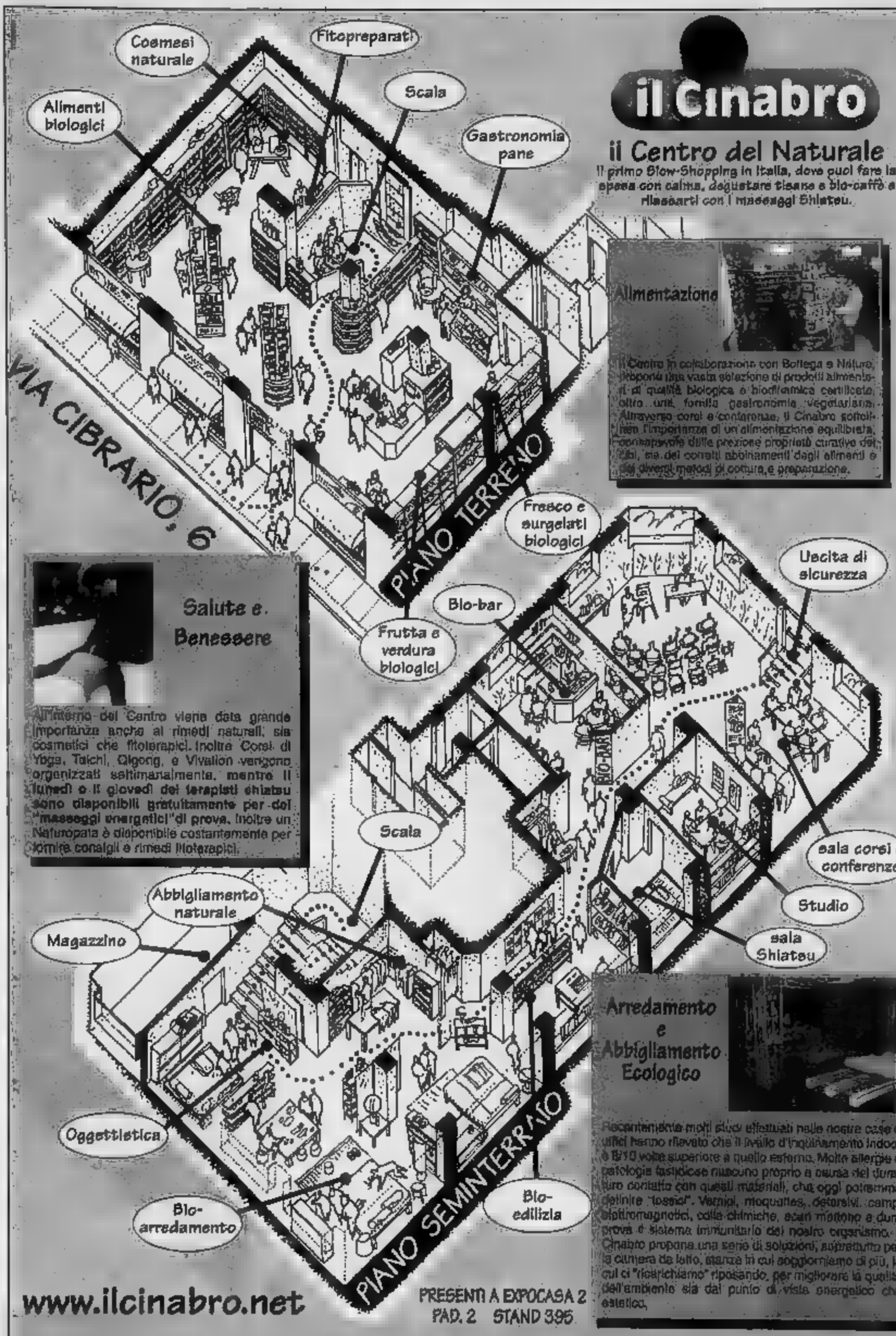
TORINO 16 VIA MANZONI [illegible]
TELEFONO 011 01.45.057
FAX 011 30.28.077

[illegible] S. GIORGIO • ALBA [illegible] • FOSSANO
MONDOVÌ • CEVA • AS[illegible] E M.TO
VERCELLI • VIGLIANO B.se • GRAVELLONA TOCE

il Cinabro

il Centro del Naturale

Il primo Slow-Shopping in Italia, dove puoi fare la spesa con calma, degustare tisane e bio-caffè e rilassarti con i massaggi Shiatsu.



Alimentazione

Il Centro in collaborazione con Bottega e Natura, propone una vasta selezione di prodotti alimentari di qualità biologica e biodinamica certificata, oltre ad una fornita gastronomia vegetariana. Attraverso corsi e conferenze, il Cinabro sottolinea l'importanza di un'alimentazione equilibrata, consapevole delle preziose proprietà curative dei cibi, sia dei corretti abbinamenti degli alimenti e dei diversi metodi di cottura e preparazione.

Salute e Benessere

All'interno del Centro viene data grande importanza anche ai rimedi naturali, sia cosmetici che fitoterapici. Inoltre Corsi di Yoga, Taichi, Qigong, e Vivalion vengono organizzati settimanalmente, mentre il lunedì e il giovedì dei terapisti shiatsu sono disponibili gratuitamente per dei "massaggi energetici" di prova. Inoltre un Naturopata è disponibile costantemente per fornire consigli e rimedi fitoterapici.

Arredamento e Abbigliamento Ecologico

Recentemente molti studi effettuati nelle nostre case e uffici hanno rilevato che il livello d'inquinamento indoor è 8/10 volte superiore a quello esterno. Molte allergie o patologie tossiche nascono proprio a causa del duraturo contatto con questi materiali, che oggi potremmo definire "tossici". Vernici, moquettes, detersivi, campi elettromagnetici, colle chimiche, esani mettono a dura prova il sistema immunitario del nostro organismo. Il Cinabro propone una serie di soluzioni, soprattutto per la camera da letto, stanza in cui soggiorniamo di più, in cui ci "ricarichiamo" riposando, per migliorare la qualità dell'ambiente sia dal punto di vista energetico che estetico.

www.ilcinabro.net

PRESENTI A EXPOCASA 2
PAD. 2 STAND 395

il Cinabro • Torino • Via Cibrario, 6 • Tel. 011 437.81.70

L'alloggio come un fortino

La sicurezza passa dalla porta blindata

Gli ultimi fatti di cronaca non sono per nulla tranquillizzanti: furti e rapine in casa aumentano. L'argomento sicurezza diventa più che mai attualità. Innanzitutto una raccomandazione: evitiamo fare le cose da soli, senza aiuti. Lasciamoci quindi consigliare da chi, della lotta ai furti, ha fatto il proprio lavoro e quindi è in grado di intervenire nel modo più corretto.

fino a qualche anno fa poteva ancora funzionare il trasello della radio accesa proprio dietro l'uscio di dei panni stesi alla finestra o delle luci che illuminano alcune stanze dell'alloggio, non illudiamoci che simili accorgimenti possano funzionare ancora oggi, nell'era della tecnologia più sofisticata e con ladri sempre più professionisti. «Una cosa deve essere chiara - sostiene un esperto del settore -: se l'appartamento viene attaccato da una banda bene organizzata, anche se ben protetto non può resistere molto. D'altronde a rischio anche le banche: con la fiamma ossidrica ormai si possono bucare delle lastre di mezzo metro, come può resistere un alloggio?».

Ciò che conta, quindi, è scoraggiare il ladro, rendergli la vita il più difficile possibile, costringerlo a perdere tempo, a fare rumore, in modo che i vicini di casa si accorgano di quello che sta succedendo e possano dare l'allarme. Oltre ai professionisti del crimine, infatti oggi ci si trova di fronte a una serie di furti compiuti dalla cosiddetta «microcriminalità» fatta di delinquenti occasionali o legati al mondo della droga. Questi si «scoraggiano» più facilmente.

Che fare dunque? Come tutelarsi? Semplice: prima di tutto fare un salto presso i rivenditori o i fabbricanti di porte blindate. Gli esperti sentiranno le singole esigenze e consiglieranno per il meglio il potenziale cliente. Sul mercato oggi c'è che l'imbarazzo della scelta. Un buon sistema antifurto in casa necessariamente dalla porta blindata. I materiali usati sono quanto di più avanzato si possa trovare oggi in : sotto un rivestimento in legno del tutto normale, il più possibile anonimo, si nasconde un'anima di acciaio al manganese con numerosi punti di bloccaggio sui tre lati saldati all'armatura in muratura della casa con piance antitrapano in grado di resistere ad un lavoro ore, quelle ore che il ladro quasi mai ha a disposizione. Se a queste meraviglie aggiungete i rostri antisfondamento fissati su un telaio, uno spioncino panoramico a 120 gradi ed una guarnizione inferiore mobile che si abbassa automaticamente quando la porta viene accostata, si può ben capire come la tecnologia ci metta veramente una grossa mano a rendere il nostro alloggio un piccolo fortino.

safem

L'esperienza di 25 anni di produzione artigianale per garantirvi la sicurezza

safem

Da noi scopri come la sicurezza di una porta corazzata può trasformarsi in arredamento.
Produzione di: porte corazzate e inferriate a livello artigianale.
Esposizione di:
Porte interne
Serramenti in alluminio
Serramenti in alluminio e legno
Gelosie (anche blindate)
Verande

Esposizione e laboratorio: Via Ragusa, 9 - 10137 TORINO
Tel. 011.3115105 - Fax 011.30.10.539 - Cell. 339.29.53.770

Qual è ?

l'unico frutto dell'amor

E' la tua casa.

IMPRESA VENDE ***nel*** ***XXIV***

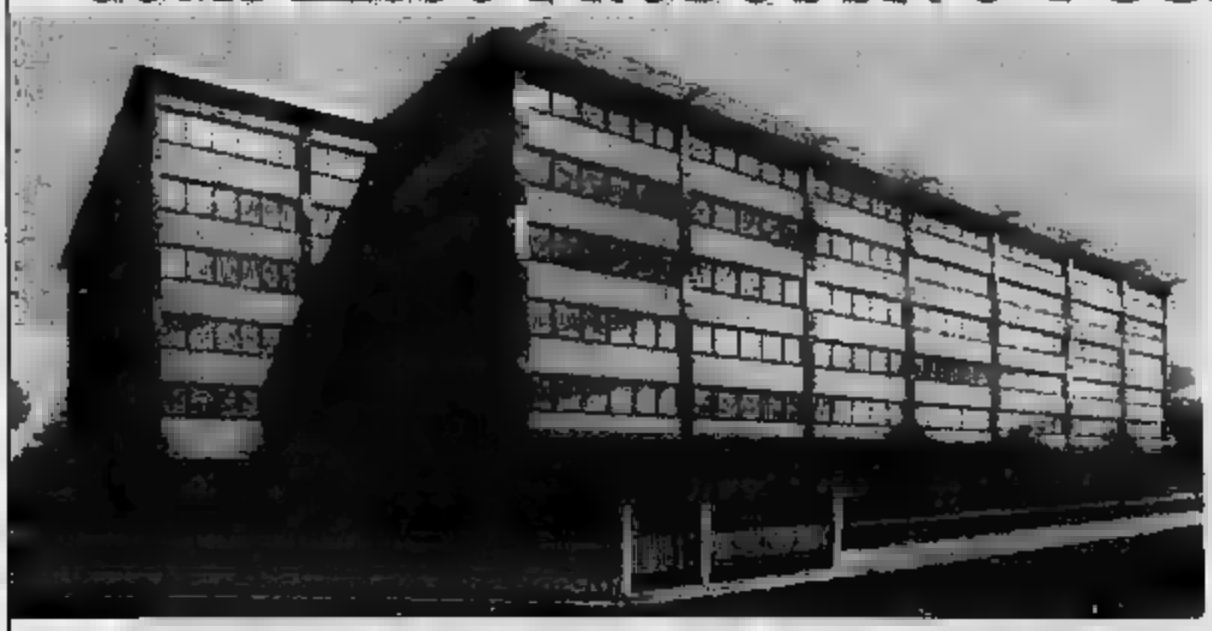
12 Ville Bifamiliari, ampi giardini privati, box auto doppi ,finiture di pregio e possibilità di personalizzazione degli interni
con **PREZZI BLOCCATI FINO ALLA** **PAGAMENTI PERSONALIZZATI CON MUTUI FINO ALL'80% DEL COSTO**

"Visitateci ***impegno forse realizzerete*** ***sogno"***

I.C.D. S.R.L.
COSTRUZIONI EDILI

SEDE
Via Molino della Splua 10028 TROFARELLO (TO)
Tel. 011.6804132 - 348.7815635 **E-mail info@icdcostruzioni.it** **www.icdcostruzioni.it**

COMPLESSO PRODUTTIVO Tecknodora 85



Consegna
LUGLIO 2002

VENDESI AFFITTASI PRESTIGIOSI UFFICI LABORATORI
MAGAZZINI POSTI AUTO VARIE METRATURE

TORINO LUNGO DORA COLLETTA 85/A

TEL 011.505820

L'AgoraiO
Un solo abito da sposa:
IL TUO

Sposi

L'AgoraiO
Via Volta, 11
TORINO

Terzo millennio? Il matrimonio non cambia. Ci si sposa sempre, sotto il sole, in barba alle statistiche disfattiste di separazioni e divorzi, e il «[illegible]» imperante. Tradizione che non vuole morire, il matrimonio resiste con tutto il [illegible] apparato, i riti, il romanticismo, la poesia, lo stress che l'accompagnano. In chiesa come in municipio, in bianco lungo o con [illegible] alternative, quello [illegible] sposa è un simbolo che non tramonta. Anche le bambine [illegible] oggi, allevate [illegible] Web e Pokemon, [illegible] appena cadono nei primi innamoramenti sognano di «sposare» il compagno d'asilo, mica di conviverci.

E allora? Allora meglio sapere tutto sul matrimonio, prima [illegible] doverlo affrontare [illegible] persona. L'organizzazione, infatti, è cosa impegnativa. Cerimonia, ricevimento, abito, fedi, fiori, bomboniere, regali, viaggio [illegible] nozze: le [illegible] a cui pensare [illegible] tantissi[illegible], e tutte da combinare. Tutto sommato rimane sempre meglio affidarsi alla tradizione, al [illegible] tiero già tracciato da nonne o bisnonne prima di [illegible]. Anche perché, diciamolo chiaramente, fare qualcosa [illegible] veramente «diverso» non è facile e poi, persino gli invitati alla fine [illegible] sentirebbe[illegible] defraudati di qualcosa, a voler per esempio rinunciare [illegible] momento clou del taglio della torta [illegible] alla rituale consegna di confetti e bomboniere.

Insomma, se ci si sposa tanto vale farlo «bene». Con tutto organizzato a puntino, dall'inizio alla fine. Sperando che, vista [illegible] fatica, sia per [illegible] sola, unica, indimenticabile, volta nella vita.

Invito

Alla presentazione della collezione abiti da sposa 2002, presso [illegible] Jolly Hotel Principi di Piemonte a Torino, domenica 11 novembre 2001 è indispensabile la prenotazione telefonando al n.011.530859

L'AgoraiO
Abiti da Sposa e [illegible] Sera
Via Volta, 11 - Torino - Tel. 011.530859

Zanzibar o Praga: in lista nozze

Viaggi da «regalare», una nuova moda

E' vero, con gli ultimi fatti di cronaca viaggiare è diventato più difficile. E' vero, prendere un aereo, dopo l'11 settembre, può fare un po' impressione. Ma tant'è, il mondo è lì e aspetta, tutto da vedere. Destinazioni romantiche in atolli incontaminati oppure nel cuore dell'Europa, che è sempre sognare: al viaggio di nozze non si rinuncia. E oggi aiutano gli sposi in difficoltà anche soluzioni simpatiche per farsi dare una mano da parenti e amici.

Si sta diffondendo sempre di più, infatti, l'idea della lista nozze da fare nell'agenzia di viaggi. Invece di regalare cristalli e argenterie, gli invitati al matrimonio possono offrire ai futuri sposi qualche giorno spensierato di vacanza. Un'idea molto utile soprattutto per chi convola a nozze dopo anni di convivenza e quindi possiede già tutto il necessario per attrezzare la casa.

Qualcuno poi ha studiato simpatiche «costruzioni» del viaggio. In certe agenzie particolarmente fantasiose, ad esempio, gli sposi portano una loro foto da trasformare in un puzzle: i parenti e gli amici che contribuiscono alla lista nozze ricevono alcuni tasselli da sistemare nello spazio «vuoto» per ricomporre l'intera foto dei felici neo-coniugi.

Se cambia il modo di partire, si modificano di meno le mete degli sposi. In cima ai desideri ci sono, ancora e sempre, i Caraibi. Un viaggio d'amore fa rima con spiagge assolate e deserte. Ci si arriva con diverse formule: tradizionale il villaggio vacanze ma è anche boom anche la crociera. Tra le destinazioni più amate: Cuba, Santo Domingo, Giamaica e il tour su immense navi tra varie isole caraibiche. Di notte si viaggia, di giorno si sbarca. Tra l'altro molte crociere sono pensate a misura per gli sposi e prevedono forfait davvero interessanti. Qualcuno unisce viaggio e mare: oltreoceano e poi un volo rapido in un'isola dei Caraibi oppure alle Bahamas.

Restano intramontabili le Maldive, i anni i «must» in tema di viaggi di nozze, ed emerge la Polinesia (costosa, per liste davvero «ricche») e poi Zanzibar, che ve moltissimo: prima era l'approdo meraviglioso per quanti volevano riposarsi dopo le fatiche di un avventuroso safari in Tanzania, oggi piace molto come meta a sé. E convince tante coppie anche il giro in Messico che offre la possibilità di unire al viaggio nella misteriosa storia dei maya anche una «coda» marittima.

Chi ama più la cultura che il riposo può puntare su una città che incanta e non delude mai: Parigi. E il cuore romantico dell'Europa ormai da decenni tradisce gli innamorati che vogliono festeggiare la loro unione all'ombra della Tour Eiffel e lungo le affascinanti rive della Senna. Altre mete amatissime dagli sposi sono Praga, una città davvero «magica» e di recente anche Berlino.

E' di rigore per chi parte affidarsi ad una buona agenzia di viaggio: molti tour operator offrono soluzioni interessanti e sconti per le coppie di sposi ed è importante poterle conoscere nel dettaglio. Per non perdere occasioni di sogno unite, perché no, a un salutare risparmio.

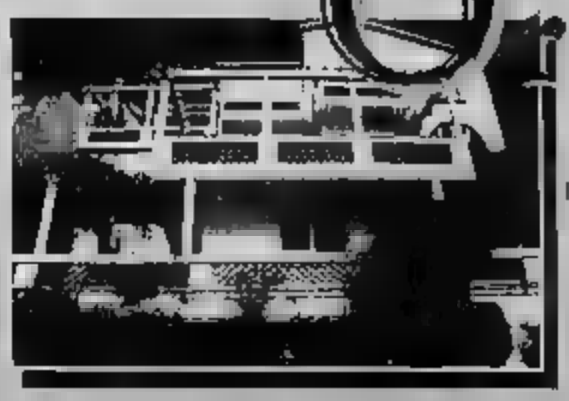
CISALPINA TOURS
viaggiare
Speciale Sposi
RISPARMIATE IL
10%
VENITE A PRENOTARE IL VOSTRO VIAGGIO DI NOZZE
NELLE AGENZIE CISALPINA TOURS FINO AL 31 OTTOBRE
www.cisalpina.it
AGENZIE CISALPINA TOURS: TORINO - C.so Francia, 92 - Tel. 011/7373777 - TORINO - Via M. Civrieux 84/A - Tel. 011/6661777 - TORINO - C.so Siracusa, 106 - Tel. 011/3292777 - TORINO - C.so Re Umberto, 37 - Tel. 011/5566777 TORINO - Via Genovesi, 4 - Tel. 011/5066778 - TORINO - I Portici del Lingotto - Via Nizza, 262 - Tel. 011/0101640 - RIVOLI (TO) - C.so Francia, 26/A - Tel. 011/9565777 - - Tel. 0131/260458 ASTI - Piazza della Vittoria, 9 - Tel. 0141/599214 - BIELLA - Via Torino, 1 - Tel. 015/7520395 - (TO) - G. Marconi, - 011/9710111 - CIRIÈ (TO) - C.so Martini Ursini, 38 - Tel. 011/9212207 SAVIGLIANO (CN) - Via Trento, 5 - Tel. 0172/713901 - MONDO ON LINE: TORINO - Via Petrarca, 11 - Tel. 011/6690887
AGENZIE VIVERE E VIAGGIARE: ALBA (CN) - Corso Langhe, 24 - Tel. 0173/366 - BRA (CN) - Via Barolo, 8 - Tel. 0172/430178 - CASALE MON.TO (AL) - Via Lanza, 32 - Tel. 0142/457093 - CHIERI (TO) - Corso Vittorio Emanuele, 68 - Tel. 011/9427772 CHIVASSO (TO) - VIA PO, 16/A - Tel. 011/9114678 - CINISELLO BALSAMO - Via Garibaldi, 64 - Tel. 02/61293677 - - Viale XXV Aprile, 307 - Tel. - - Piazza Europa, 38 - Tel. 0171/605656 IVREA (TO) - Via Arduino, 63 - Tel. 0125/627908 - MONCALIERI (TO) - Via - Tel. 011/6402905 - (CN) - Via Beccaria, 3 - Tel. 0174/554304 - NICHELINO (TO) - Via Gioiti, 7 - Tel. 011/6279619 MONCALVO - c/o Pizzeria Via Guglielmo Marconi, 1 - Tel. 0141/407052 - PINEROLO - Via Duprà, 7 - Tel. 0121/377454 - TORINO - Via Accademia Albertina, - Tel. - TORINO - Corso Giulio Cesare, 70 bis - Tel. 011/7876202 TORINO - Via Goriziа, 52 - Tel. 011/3294094 - TORINO - C.so Palestro 2/L - Tel. 011/5066860 - TORINO - Corso Verona, - Tel. 011/2475694 - TORINO - Via Viberti, 31 - Tel. 011/3836495 - VALENZA (AL) - C.so Garibaldi, 78 - Tel. 0131/950025

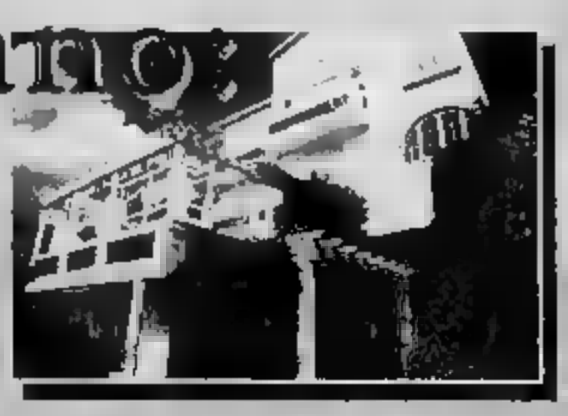
VILLA LE COTTAGE
Soggiorni in dimora elegante
160, Av. P. Curie - Roquebrune Cap Martin - Costa Azzurra
Tel. 0033-4-93350136 - E-mail: archilu@tiscalinet.it

e

ACHILLE CAFÉ
Via Carlo Alberto, 12/H - Torino
Tel. 011.56.21.113
www.achillecafe.it

Organizzano:





■ Soggiorni, rinfreschi e ricevimenti di prestigio in Villa "Le Cottage" incastonata tra terra e mare, nel promontorio del blasonato Cap Martin, sull'ampio golfo di fronte al Principato di Monaco. Costruita nei primi anni del XX Secolo, l'abitazione di stile tipicamente provenzale è stata rinnovata con dettagli di sobria raffinatezza ■ vi accoglierà in camere con vista incantevole, ampie terrazze ■ un giardino delizioso. Un luogo esclusivo per un "Giorno Speciale" e per una vacanza all'insegna del "Bien Vivre".

• La voglia di eleganza e raffinatezza potrà essere inoltre soddisfatta dalla Chevrolet Caprice ⇨ che, oltre ad un elegantissimo

design, offre i più svariati comfort: un comodo salotto, bar di bordo, TV, video, telefono ■ Vostra completa disposizione.

• Un parco di oltre 40 auto potrà accontentare i più esigenti, che sceglieranno l'auto sportiva di lusso o quella più sobria e raffinata per rendere indimenticabile il Vostro giorno più bello.

• **Villa "Le Cottage" e "Achille Café"** sono particolarmente attenti a garantire un impeccabile servizio, ove nulla è lasciato al caso.

Per informazioni:

VILLA LE COTTAGE
160, Av. P. Curie - Roqueb[illegible] Azzurra
T[illegible] E[illegible] archilu@tiscalinet.it

ACHILLE CAFÉ
Via Carlo [illegible] Torino
T[illegible]

Visitate il nostro sito: www.achillecafe.it

IMPRESA REI

REALIZZA E VENDE DIRETTAMENTE

VOLVERA - VIA CARDUCCI

PRENOTANO APPARTAMENTI SIGNORILI IN PICCOLO CONDOMINIO

011.349.84.48

- OTTIME FINITURE
- AMPIA SCELTA DI MATERIALI
- POSSIBILITA' DI MUTUO

ULTIMA VILLA AD 1 KM. DA ORBASSANO

DELLA CINTURA PERSONALIZZATI. POSSIBILITA' MUTUO.

VILLETTE SU DUE PIANI
CON TAVERNETTA E MANSARDA
GIARDINI PRIVATI E GARAGES A PIU' POSTI AUTO
FINITURE DI PREGIO - AMPIE POSSIBILITA' DI PERSONALIZZAZIONI

Telefonare orario ufficio 011.349.84.48

Al castello dei quattro menu

Nove Merli, armonia e trasgressione

Il ristorante ai Nove Merli a Piossasco è ispirato ai Chateaux Relais francesi, e i suoi titolari non amano che il locale venga etichettato in alcun modo.

Situato in un castello di origini medievali che si erge a mezza altezza su una collina, offrendo ai visitatori un superbo panorama sulla vallata sottostante, il ristorante è nato negli anni Sessanta ad opera di Luciano Savia che acquistò le mura dai nobili proprietari precedenti e vi fece anche una discoteca. Tra i clienti di quel primo periodo anche l'avvocato Giovanni Agnelli e il re d'Egitto Faruk.

Alcuni anni fa il maniero venne poi comprato dalla società SA.VI.TA., e l'ambiente era già decaduto e all'interno rimanevano soltanto una fratina e un paio di sedie. Oggi a gestirlo è il signor Antonio Chiodi Latini che è anche lo chef insieme al suo collaboratore Pier Paolo Veronese, esperto di cucina di altissimo livello dopo l'esperienza al Four Season di Milano.

Il Nove Merli è un ristorante elegantissimo. Sessanta posti al massimo, poltrone Frau di otto colori diversi per ogni tavolo, grandi specchiere alle pareti, sottopiatti in cristallo, pavimento in marmo di Borgogna, soffitto dipinto come un cielo.

Due le cucine in funzione per soddisfare tutte le esigenze dei clienti. E i menu proposti ispirati a quattro soggetti diversi, il mare, la terra , il formaggio, la passione. L'avventore può scegliere la lista per così dire «monografica», ma non è assolutamente vietato incrociare le portate, saltare da una proposta all'altra a seconda del momento.

Lo stesso Chiodi Latini dice di essere stufo del solito ritmo scelto dai ristoranti: antipasto, primi, secondi e dolce. Ha voluto cambiare, proporre alternative intorno alle quali spaziare. I sapori fra loro e poi tornano ad armonizzarsi.

Duecento i tipi di vino offerti dal locale che cura anche serate di poesia e musica, manifestazioni legate alla presentazione di libri e altri appuntamenti culturali da conoscere di volta in volta.

Non esiste infatti un calendario preciso perchè in ambiente che è tutto una sorpresa è bene regalare agli ospiti, anche al di là del cibo, il gusto della scoperta.

INVITO

KARIN

bomboniere & regali

Dal 27 Ottobre al 10 Novembre

ANTEPRIMA

COLLEZIONE BOMBONIERE 2002

In accordo con tutte le più prestigiose firme un'**OCCASIONE UNICA**

per scoprire le nuove proposte e bloccare il prezzo prenotando con **SCONTI ECCEZIONALI**.

presentando questo tagliando

sconto 15% per gli sposi

sulle bomboniere prenotate

KARIN

I NEGOZI KARIN SONO:

TORINO - Corso Regina Margherita, 72 - Tel. 011.4368606
TORINO - Via Tripoli, 85 - Tel. 011.326802
SETTIMO - Centro Commerciale PANORAMA - Strada Settimo, 371 - Tel. 011.2731178
BEINASCO - C. Comm. LE FORNACI (Ipercoop) - Strada Torino, 34/36 - Tel. 011.3499677
PINEROLO - Corso Piave, 32 - Tel. 0121.71324
VENARIA - Via Palestro, 17/B - Tel. 011.4525473
BUDONI (NU) - Piazza S. Giovanni, 5 - Tel. 0784.844426

Nozze all'insegna del bon ton

Partecipazioni & altro, quante regole

Il matrimonio ha le sue regole. Dopo qualche anno di abbandono e di «anarchia», le antiche leggi che regolano il bon ton delle nozze stanno riprendendo spazio. Interpretate, magari, con un po' di elasticità ma non trascurate del tutto.

Primo passo: le partecipazioni. Non risparmiatevi per non offendere. Ricevere l'annuncio del vostro matrimonio farà sicuramente piacere alla vicina di casa che vi ha visto crescere, all'indimenticata maestra, alle persone con cui avete rapporti professionali. Per scegliere il biglietto adatto, chiedete allo stampatore un elenco dei vari caratteri e pensate al tipo di cerimonia (semplice o sofisticata) che volete vivere. Chi ha dubbi, punti sul tradizionale corsivo o al carattere Times, magari a rilievo. Tra i cartoncini, è sempre fine il classico a due facce, bianco o paglierino.

Che cosa scriverci? Un tempo erano i genitori a annunciare il matrimonio dei figli. Sul lato sinistro la famiglia della sposa, sul destro quella dello sposo. Oggi - che i matrimoni si sono spostati «in avanti» per età - è sempre più frequente la formula in cui sono i due fidanzati ad annunciare le loro nozze. Della stessa parte, in basso, gli indirizzi di ognuno; al centro la data e il luogo delle nozze e sotto l'indirizzo della nuova casa degli sposi. Attenzione: evitare diminutivi, titoli professionali e nobiliari, che vanno solo quando entrambe le famiglie sono di pari ceto sociale. Un altro consiglio: fate stampare un numero di partecipazioni superiore al previsto. C'è sempre qualcuno che spunta alla memoria all'ultimo momento. Alle partecipazioni destinate agli amici e ai parenti, allegate anche l'invito per il rinfresco o pranzo. Deve essere stampato su un cartoncino di formato ridotto e dello stesso materiale. In basso, a destra, mettete la sigla «R.s.v.p.» che significa «rispondete per favore» in francese.

Da non dimenticare anche i bigliettini per le bomboniere. Devono essere essenziali e identici alla partecipazione: i nomi degli sposi e la data del matrimonio. Se i futuri coniugi decidono di stabilire a disposizione degli invitati a tavola, è meglio prevedere (ovviamente con uguali caratteri e cartoncini) anche i segnaposto.

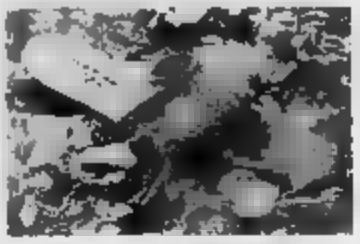
Un ultimo suggerimento per chi vuole seguire il galateo anche in chiesa. All'ingresso i due paggetti precedono la sposa che è al braccio sinistro di suo padre, seguiti da due damigelle. All'uscita: i paggetti, gli sposi, le damigelle, il padre di lei e la madre di lui, la madre della sposa e il padre dello sposo, parenti vip, invitati importanti e poi gli altri: le donne sempre a destra, gli uomini a sinistra.

PER GLI SPOSI...

RIONDATO

CALZATURE E ACCESSORI PER LA SPOSA, LO SPOSO E LA CERIMONIA

A RICHIESTA SI CONFEZIONANO SCARPE E BORSE SU MISURA, IN PELLE



O CON IL TESSUTO DELL'ABITO DA SPOSA

A TORINO

C.SO GIULIO CESARE, 95 TEL. 011.24.76.360

VIA C. CAPELLI, 44/B TEL. 011.77.61.748

Adriana Pastrone

COUTURE

www.adrianapastrone.it

e-mail: adrianapastrone@adrianapastrone.it

CREAZIONI SARTORIALI ESCLUSIVE
PRONTE E SU MISURA
SPOSA CERIMONIA SERA

STILISTA IN SEDE

TORINO - V. Po 59 (ang. P.za Vittorio) - Tel. 011 837080

Orario 9,30/12,30 - 15,30/19,00 - sabato 9,30/12,30

LUNEDÌ CHIUSO

Studio Tre

Prenotando ad Ottobre
DVD in Omaggio!!!

Via Torino, 29 - Nichelino (TO)
Tel. 011.60.52.441
C.so de Gasperi, 47/C - Torino
Tel. 011.58.18.144

E gli sposi «ringraziano»...

Le bomboniere, una dolce tradizione

La bomboniera (dal francese «bonbon») divenne famosa nel Settecento, ■ la passione per i dolci. Si trattava, infatti, di un oggetto prezioso - in oro, argento o cristallo inciso, decorato o cesellato da orafi abilissimi - nel quale gentildonne e nobiluomini tenevano piccole golosità. Il loro momento di gloria, però, lo conobbero nell'Ottocento quando, proprio per il significato ereditato dal secolo precedente, iniziarono ■ simboleggiare il ringraziamento per i doni ricevuti e il ricordo del giorno delle nozze. La loro produzione diventò quindi industriale permettendo a ■ pubblico sempre più vasto di acquistarle, personalizzarle - incidendo ■ iniziali degli sposi ■ la data del matrimo■ - e offrirle agli invitati. Le bomboniere possono essere uguali per tutti oppure differenziate: lo stesso oggetto può essere in argento per i testimoni, ■ silver plated per gli invitati, in cristallo per chi non ha preso parte al ricevimento oppure in due ■ tre dimensioni diverse, sempre ■ seconda del destinatario. L'importante ■ che ■■■ confezionate nello ■■■ stile ■ ■■■pagnate dallo stesso sacchettino che conterrà, oltre ai confetti, il cartoncino con i nomi degli sposi, ■nza cognome, a sottolineare che la bomboniera è un ringraziamento sotto forma di dono che gli sposi dedicano a chi ha partecipato alla loro festa.

■ bomboniere vanno scelte e ordinate almeno 3-4 mesi prima del matrimonio; riguardo la quantità bisogna tenere presente che andranno ai testimoni, ■■ persone ■■ invitate al ricevimento - una per ogni nucleo familiare, ma nel caso di due fidanzati e entrambi - e a chi ha fatto un dono ■ una certa importanza. Alle persone che hanno inviato telegrammi, messaggi d'auguri o fiori andranno invece i tradizionali sacchettini con confetti. Per quanto riguar■ i tempi ■ consegna c'è chi suggerisce ■ distribuirle subito dopo ■■■ ricevuto ■ regalo, anche se prima del matrimonio, chi invece alla fine del ricevimento e chi di farle pervenire direttamente a ■■■ non oltre venti giorni dopo la data delle nozze.

Immancabili a ogni matrimonio, sia religioso sia civile, i confetti rappresentano, da oltre cinque secoli, il simbolo delle nozze. Nei tempi passati ■■■o considerati i bonbon più pregiati e quindi destin■■ ai festeggiamenti degli sposi di alto rango. Le due metà della mandorla, tenute insieme da ■■ velo di zucchero, simboleggiano l'unione della nuova coppia. Preferibilmente bianchi ■ in numero dispari (tre, cinque ■ sette), i confetti devono essere confezionati nei tradizionali sacchettini di tulle che accompagnano le bomboniere o serviti durante il ricevimento, dopo il taglio della torta, in grandi vassoi d'argento o in coppe di cristallo. I migliori ■■■ realizzati con la famosa mandorla d'Avola coltivata in provincia di Siracusa che, una volte sgusciata e tagliata, viene rivestita da numerosi strati - anche dieci - di sciroppo di zucchero puro non legato con l'amido.

HOTEL ★ RISTORANTE
Piemonte
CATERING ★ MENSE

RISTORANTE
CATERING
PIEMONTE

Lanzo Torinese - Via Umberto, 28

SPECIALE SPOSI 2002

A tutte le coppie di sposi del 2002

favolosa cena ■ degustazione GRATUITA

tutti i mercoledì, giovedì, venerdì dei mesi di ottobre-novembre.

Solo su prenotazione

tel. 0123.320.108 - 0123.29.461

Salone fino ■ 300 posti

hotelpiemonte@libero.it - www.hotelristorantepiemonte.it

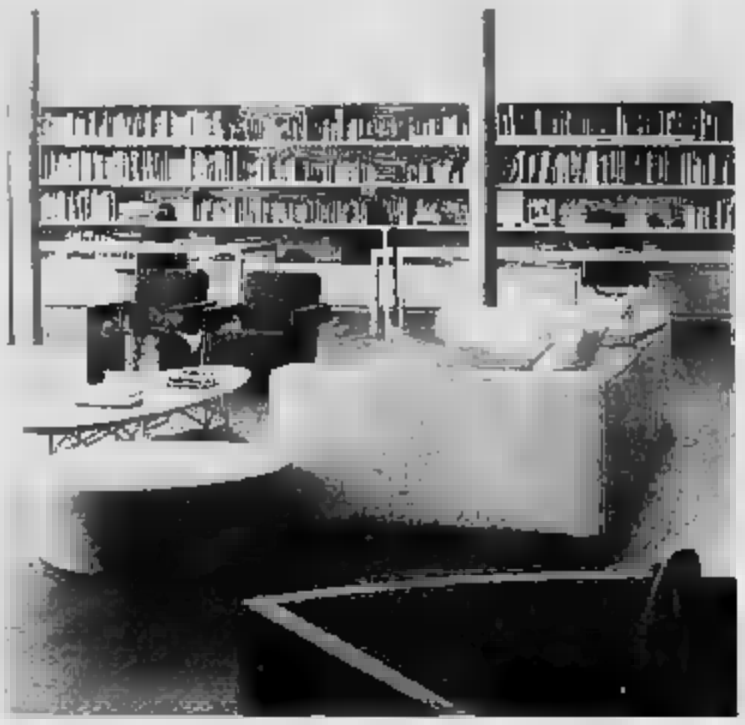
Casa piccola: viverci in due

Soluzioni d'architetto per spazi limitati

Due cuori, una capanna. Belle parole, certo, ma provateci un po' voi ad abitare con il [illegible] sposo in [illegible] casa [illegible] metri quadri. La convivenza, in un mini appartamento, non è facile: tanto più quando ci si [illegible] la sindrome [illegible] neo-sposi, quella specie di mancanza d'aria che vi[illegible] [illegible] no[illegible] essere abituati alla vita a due appena iniziata.

La penuria di [illegible] da affittare [illegible] comprare nella zona voluta oppure un monte-soldi limitato, [illegible] ancora l'idea di partire [illegible] [illegible] [illegible] piccola da vendere o da affittare ad altri nel momento in cui la famiglia si «allarga» per l'arrivo di figli, possono indurre i novelli sposi a scegliere [illegible] vero e proprio «buco». All'insegna del piccolo è bello, romantico, persino alternativo.

Ma c'è sempre un ma. Piccolo sarà pure bello però, e questo [illegible] innegabile, [illegible] anche scomodo. Ben lo sanno i concorrenti del Grande Fratello, che stanno pigiati in dodici nella più famosa «Casa» della tv; e che pu[illegible] questo dopo [illegible] settimana h[illegible] già incominciato a litigare: per l'ordine che non si riesce [illegible] mantenere, per lo spazio che manca, i cassetti che sono troppo poco capienti, il bagno che è uno solo [illegible] causa code infinite ... E dire che per loro la convivenza forzata, bene che vada, deve durare 100 giorni, mica un'intera vita come nel caso di due giovani sposini!



Casa piccola insomma, per qualsivoglia ragione. Occorre in questo caso rimboccarsi le maniche e affidare una vera ristrutturazione all'architetto, che dia i suoi consigli d'esperto e che disegni un progetto «ad hoc» in modo da sfruttare appieno i metri quadri disponibili in tutte le loro più nascoste possibilità.

Oltre alla fantasia e alla professionalità dell'esperto, comunque, ad aiutare chi possiede una casa «ristretta» è l'arredamento moderno, che offre, bontà sua, molteplici soluzioni dedicate [illegible] «mignon».

I maggiori marchi del settore, infatti, hanno tra le loro linee di prodotto elementi d'arredo ideali per gli spazi ridotti, minuscoli, quasi inesistenti. Soluzioni che sembrano magie: scarpiere da nascondere nei sottoscala, librerie a scomparsa da incastrare nelle nicchie sotto le finestre, armadi dalle forme più varie che sfruttato ogni minimo millimetro disponibile.

Per usare [illegible] meglio [illegible] stanza, per esempio, oggi vanno molto di moda i letti «rialzati», che sono amatissimi dai più giovani. [illegible] si tratta più di[illegible] vecchio letto [illegible] castello», [illegible] di giacigli posti [illegible] varie altezze che per questo permettono di sfruttare [illegible] spazio sottostante, da «giocare» come angolo-studio mettendoci sedia e scrivania, oppure come luogo di chiacchiera [illegible] relax, dove a campeggiare è piuttosto un comodo sofà.

Bagno e cucina? Possono essere anch'essi in formato Lilliput, basta saper ragionare sugli spazi. E il salotto, per necessità, diventa [illegible] zona polifunzionale, dove far convivere, in armonia, le più diverse esigenze. Stan[illegible] della televisione, luogo di lettura, sala [illegible] pranzo o per ricevere gli ospiti: con l'arredamento adatto, qualche simpati[illegible] accorgimento [illegible] un po' [illegible] fantasia, tutto diventa possibile.

Ristorante

"All'Antica Vigna"

Fra il verde delle colline moncalieresi, immersa in un secolare parco, fa spicco la dimora di caccia ottocentesca "LA VIGNA", come era usanza chiamare la residenza estiva dei signorotti dell'epoca.
Onorata dalle frequenti visite di famosi personaggi del tempo, quali il Sovrano "Vittorio Emanuele II", che soleva distinguersi nell'esercizio venatorio [illegible] i dolci avvallamenti, i vigneti ed i boschi dei terreni circostanti.
Sono passati molti anni, ma L'ANTICA VIGNA è ancora un'oasi dove ritrovare atmosfere di tempi perduti, tra il fascino antico delle preziose salette [illegible] all'aperto, nel verde del parco e nel silenzio della natura.

Strada Maiole, 56 10027 Testona Moncalieri (To)
Tel. 011.647.06.40

fiori e piante
J Girasoli e...

Questo matrimonio s'ha da fare

E adesso?!

Abito, Chiesa, Ristorante, Inviti, Lista Nozze, Parrucchiera... e i Fiori?

Romantici, Classici ed estrosi Ci pensiamo noi! Vi offriamo l'addobbo floreale che sognate a partire da L.950.000. In più sorprese ed omaggi.

I GIRASOLI
Via Bardonecchia, 122/C - TORINO
Tel. / Fax 011.797.807

Fernanda Spose

Linea Spose e Uomo

Fernanda Spose

Fernanda Linea Spose e Uomo

PRONTE LE NUOVE COLLEZIONI 2002

In carrozza, come nelle fiabe

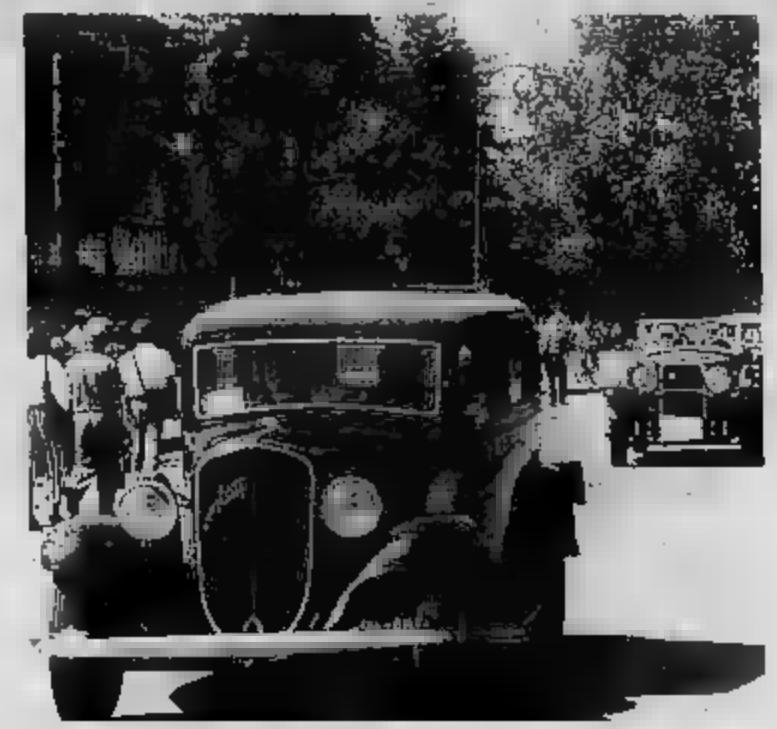
Nozze romantiche in stile belle époque

Sposarsi in Rolls Royce o in Jaguar? Meglio la limousine lunga come una corriera modello «corpo diplomatico» ■ une «semplice» Maserati addobbata ed infiorata per il giorno più bello?

Auto ■ matrimonio è un tema che ■ diventando sempre più di attualità, perché ■ in ■ gli sposi che chiedono un'auto molto speciale per andare in chiesa ■ poi al ristorante.

E' un po' al tramonto insomma l'ammiraglia dell'amico importante a cui regolarmente vengono attaccati, magari al tubo di scappamento, barattoli in quantità per rendere il più fragoroso possibile l'arrivo degli sposi. Oggi funziona di più il tocco di classe dell'auto importante, da cerimonia, in linea con un ritorno alle tradizioni ed al bon ton che sta caratterizzando i gusti dei nuovi sposi.

A chi rivolgersi per prenotare un'auto da vip? Se qualcuno non ha problemi di quattrini e decide di andare ■ «transatlantici» tipo Bentley ■ Rolls ■ parata, occorre rivolgersi a Milano o nel Comasco, dove esistono noleggiatori specializzati per quei ■ modelli superprestigiosi, ma ovviamente anche il prezzo è per portafogli vip.



Stesso discorso vale per chi ha deciso di investire un paio di milioni almeno per sposarsi su ■ Bugatti d'epoca: le ■ in stile Anni Trenta, con auto storica inclusa, hanno il loro prezzo.

E, sperando in ■ giornata ■ sole, se avete scelto il periodo di inizio primavera ■ di settembre, ■ «spettacolare» una decappottabile che forse sarà utile tenere coperta almeno durante il viaggio per poi scoprirla nel ■ in cui il fotografo immortalerà la ■ dell'arrivo in chiesa e alla partenza dopo le funzione, mentre si consuma il rito augurale del riso lanciato agli sposi freschi freschi.

Ci sono ditte specializzate che forniscono autovetture splendide, come nuove. Come un'Alfa Romeo rosso fiamma, modello «P2» in versione Sport, 6 cilindri 1500, ■ zata dal britannico James Young. Insomma, un modello che era molto simile a quella, in versione Gran Sport, protagonista negli Anni ■ dei leggendari duelli durante la Mille Miglia tra Nuvolari ■ Varzi.

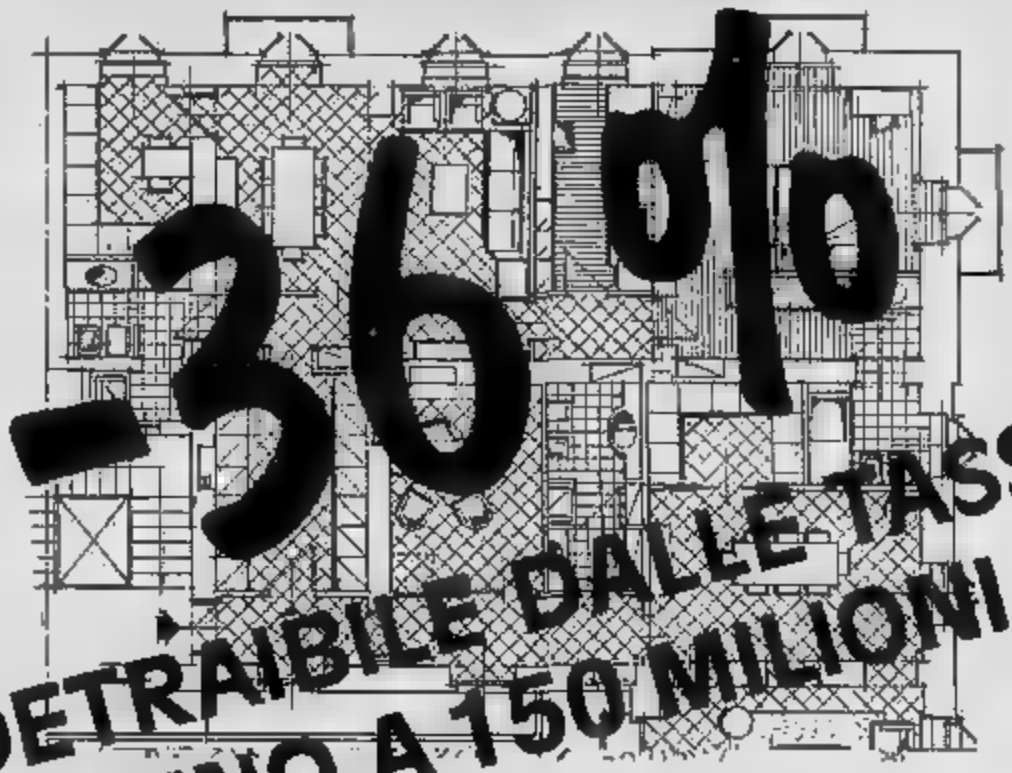
Naturalmente non c'è soltanto l'automobile di lusso o d'epoca per fare il percorso magico: qualcuno è ■ anche dalla carrozza, magari con tanto di paggetti ■ scenografia ■ belle epoque, ■ ■ questo caso bisogna rivolgersi a dei maneggi e trovare il cocchiere, un'impresa non facilissima. Il risultato può valere la ■ dell'organizzazione: L'atmosfera è senz'altro suggestiva e molto romantica.

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 5-10-2001

SAMARA'S show
Via Camerana 11 - Torino - Tel. 011/535010
Aperto dal lunedì al sabato dalle 17,00 alle 19,30 e 23,00 - 04,00

SAMARA TI INVITA A FESTEGGIARE
IL TUO ADDIO AL CELIBATO CON LE SUE **SEXY** ■ ■
E AL NUBILATO CON I SUOI **SEXY BOYS Rasm** ■ **Alex**

RISTRUTTURÀTI FELICI E SCONTATI



VOLETE RISTRUTTURARE?

L'appartamento, la villa, il condominio.
Se pensate di ristrutturare la vostra abitazione ora è il momento giusto perché il FISCO vi "regala" il 36% delle spese e vi concede l'I.V.A. agevolata al 10%.

L'IMPRESA PROECO PENSA A TUTTO

Preventivi gratuiti, progetti, permessi, realizzazioni e qualità del lavoro garantiti anche da una polizza assicurativa.
Non preoccupatevi della burocrazia, a quella pensiamo noi, ma soprattutto non perdete le agevolazioni previste dalla legge.

AVETE SOLO 1 ANNO DI TEMPO

"Ristrutturatevi" subito, telefonate oggi stesso.
Un parere o un preventivo non costano proprio nulla.

Ric. Aut.
Tel. 011.5683953
Fax 011.5683702

PROECO
PROGETTARE & COSTRUIRE
IMPRESA DI COSTRUZIONI
Via Giacomo Bove 16 - Torino

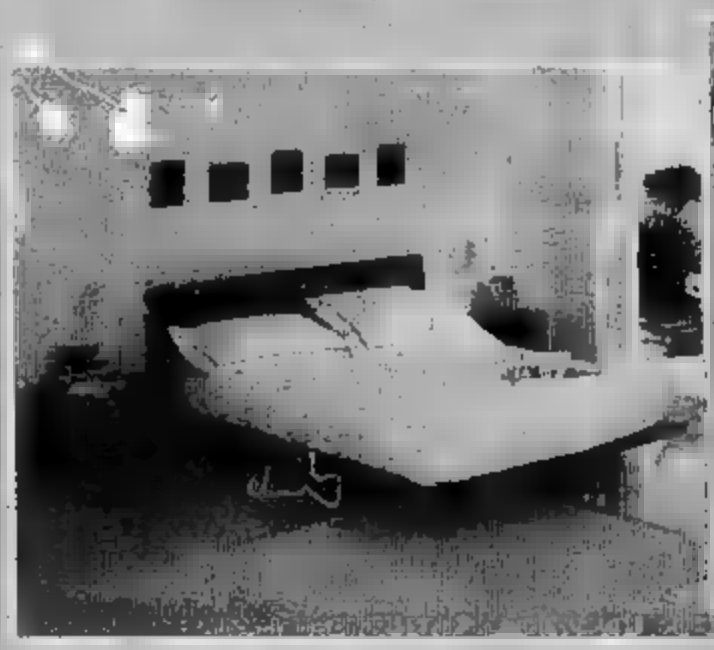
Arredamenti
TRAIANO

presenta

COMPAGNIA*del*MOBILE

SALVARANI · Relaxia · proserpio

Finalmente anche a Torino la nuova realtà nell'arredamento per la casa. Un negozio di 500 mq, che ti propone Feg con 3 sistemi componibili per la [illegible] giorno, 3 tipologie di armadi modulari e 20 camere, Salvarani [illegible] 10 modelli di cucine, Relaxia con 18 modelli di divani [illegible] 40 complementi d'arredo.



Sistema componibile Orizzonte Feg

Finanziamento [illegible] Finconsumo per dodici mesi a [illegible] [illegible] TAN 0% TAEG 0% pratica gratuita oppure fino a trenta [illegible]i a interessi agevolati TAN 5.35 TAEG 5.49 pratica gratuita (salvo approvazione della finanziaria).

Via Guala 74 (angolo via Passo Buole) - Torino (ampio parcheggio)
tel. [illegible] fax 011.610200 e-mail:compagniadelmobile@traiano.it - www.traiano.it/compagniadelmobile

E FUTURO DELL'ECONOMIA

> Il presidente d'onore Fiat: non è tempo di tirare i remi in barca, nonostante la crisi occorre continuare ■ fare le cose che vanno fatte Se il nostro paese vuole mantenere il rango che ha raggiunto non può arrestare le riforme Occorre rilanciare le infrastrutture, avanzare ancora nelle liberalizzazioni ■ dare assetti definitivi alla previdenza

> Il presidente del Consiglio: come governo abbiamo cominciato bene perché non si può trovare ■ mondo una maggioranza che nei primi cento giorni abbia realizzato quanto aveva promesso ■ suoi elettori Oggi i sondaggi ci attribuiscono un consenso superiore al risultato elettorale e ci spingono ■ continuare nella direzione giusta

Agnelli: è l'ora di darsi da fare

Per Berlusconi «il cambiamento è già iniziato»

Ugo Magri

ROMA

Dopo gli attacchi di New York ■ Washington il futuro dell'econo- ■ più incerto, avverte Giovanni Agnelli, ma proprio per questo ■ è tempo di tirare i ■ ■ barca, di giocare in difesa». ■ il nostro paese vuol mantenere ■ suo rango attuale, le riforme necessarie debbiano essere fatte.

E Silvio Berlusconi, che ha preso la parola subito dopo l'Avvocato, assicura: proprio questa è ■ mia intenzione. «Siamo ■ governo per realizzare un grande rinnovamento. Anzi», tiene a dire il premier, «abbiamo già incominciato», nonostante ■ «grande preoccupazione» del conflitto in corso che obbligherà il governo ad intesificare gli impegni per ■ il calo dei consumi.

TRUPPE? ■ NO. Il presidente del Consiglio, che ha chiu- ■ in serata il convegno per i cent'anni del Cavaliere ■ lavoro aperto a ■ pomeriggio da Alfredo Diana, non poteva non parlare di lotta al terrorismo. Discuterà con George W.Bush, lunedì prossimo alla ■ Bianca, ■ ciò che le Forze armate italiane possono mettere in campo■ ■ fatto di navi, aerei «e, spero ■ no, forze ■ terra». «Però credo - s'è affrettato a chiarire il premier - che gli Stati Uniti siano interessati a una nostra maggiore presenza nei vicini Balcani, per consentire ■ loro di spostare altrove ■ truppe che hanno là». Ha esortato l'Occidente a «svegliarsi» e ■ prendere l'iniziativa di «portare ■ ■ amici di Israele e della Palestina ■ ■ tregua che poi si trasformi in pace». Ma ■ ■ dal suo discorso, nel ■ azzo della Civiltà del lavoro, ha coinciso con la rivendicazione puntigliosa di quanto il governo ■ portato a casa nei primi cento giorni. Di fatto, una risposta al tema sollevato dal presidente d'onore della Fiat.

L'INTERVENTO D■ Dato di partenza è che d'economia mondiale, già in frenata prima degli attentati, manifesta chiari segni di ulteriore deterioramento». Negli Stati Uniti, il rischio di rallentamento più forte ■ tutt'altro che remoto». Quanto all'Europa, secondo Agnelli «si può pensare a una tenuta, ma su livelli assai più bassi di quanto non si ritenesse prima dell'11 settembre». Dunque ■ quadro poco rassicurante, dove «per nes- ■ ■ imprese, né governi, ■ facile tener fede agli obiettivi». Però, una volta ■ ■ attenuanti generiche, ■ sempre succede ■ questi casi ■ ■ due modi per affrontare i momenti di crisi: c'è chi assume un atteggiamento passivo, ■ attesa che la tempesta finisca, ■ ■ invece ■ si ferma, cerca ■ andare avanti, di fare un po' meglio degli altri». Il secondo atteggiamento è, ovviamente, quello che Agnelli si attende dalle nostre imprese. Ma, sottolinea, «credo che ■ discorso valga anche per i governi».

QUATTRO PRIORITÀ. «Non ■ de- ■ giocare in difesa», dice Agnelli, occorre ■ a fare le cose che vanno fatte. Occorre, con grande determinazione, realizzare programmi efficaci, se possibile per essere più rapidi degli altri e portarci più avanti». Come? «Le nostre priorità, quando si parla di politica economica, ■ ben note e presenti nel programma di governo». Il presidente d'onore della Fiat colloca al primo posto la riforma delle pensioni: bisogna dare «assetti definitivi e sostenibilità di lungo periodo al sistema previdenziale». Poi, «rilanciare gli investimenti ■ infrastrutture». Quindi, «avanzare nel processo ■ privatizzazioni e liberalizzazioni». E ancora, «smantellare la burocrazie statali».

«IO VI CAPISCO...». Il Cavaliere, che tale è da un quarto di secolo, ieri ha giocato in casa. Davanti a una platea di capitani d'industria (nelle prime file erano seduti Francesco Merloni e ■ ■, Berlusconi s'è presentato come ■ imprenditore che tutte queste cose le ha imparate sulla propria pelle», ed è al governo proprio per metterle ■ pratica. «Io credo che abbiamo incominciato bene - ha tenuto a dire - perché non si può quasi trovare al mondo una maggioranza che nei primi cento giorni abbia realizzato quanto aveva promesso». E la riprova? «I sondaggi ci attribuiscono un consenso molto superiore allo ■ risultato elettorale, e ci spingono a continuare nella stessa direzione». Se Giovanni Agnelli mette ■ cima alle priorità ■ riforma previdenziale, Silvio Berlusconi (che di pensioni ieri non ha parlato) parte dalla riforma della pubblica amministrazione e della scuola («il livello dei nostri studenti non è paragonabile a quello degli altri paesi europei»).

LA BARZELLETTA. Poteva mancare? No di certo. Il premier l'ha raccontata ■ mostrare come lo trattano i giornali: «Il Papa e Berlusconi ■ vicini a un lago. ■ Pontefice cade il bastone tra le onde, Berlusconi cammina sul l'acqua e lo recupera. Titoli del giorno dopo: "Berlusconi non sa neppure nuotare"». Sorride, il presidente del Consiglio, ma si capisce che i «qui pro quo» dei giorni ■ lo fanno sentire sotto il tiro dei media.

CONTRATTI E FINANZIARIA, FRATTINI CONVOCA I ■■■■■

ROMA. Il ministro della Funzione Pubblica, Franco Frattini, ha convocato per il 18 ottobre Cgil, Cisl e Uil sul «pacchetto pubblica amministrazione» contenuto nella Finanziaria. Lo si è appreso ieri da fonti sindacali dopo che la scorsa settimana Cgil, Cisl e Uil avevano ■■■■■ uno sciopero degli oltre 3 milioni ■ dipendenti pubblici in mancanza di ■■ incontro chiarificatorio con la Presidenza del Consiglio sugli interventi previsti dalla ■■■■ vra ■■■■■. Nel frattempo, è ■■ stata indetta la mobilitazione della categoria. Sotto accusa non solo ■ stanziamento di 6.000 miliardi ■ lire per i contratti considerato insufficiente, ma anche il blocco delle assunzioni, ■ taglio di finanziamenti ai ministeri, l'«esternalizzazione» dei servizi e la privatizzazione degli enti. ■ particolare per i contratti, secondo i sindacati, i fondi non coprono la contrattazione integrativa e ■ recupero della differenza ■■ inflazione reale e quella programmata relativa ■ precedente biennio contrattuale. Dopo la ■■■■■ unitaria della scorsa settimana, Cgil, Cisl e Uil torneranno a vedersi oggi con le categorie per fare il punto della situazione.

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e, in alto a sinistra, il presidente d'onore della Fiat Giovanni Agnelli

Il premier: «Nella guerra faremo la nostra parte spero senza dover schierare forze di terra Più impegno nei Balcani»

Anche con possibilità di portata maggiorata fino a 805 kg (compreso conducente) e volumetria fino a 3,8 m³.

2 Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

■■ PUOI PENSARLO, ■■■ FARLO.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

LE «GAFFES» DELL'INDAGINE — DALLA SCHEDA TELEFONICA A INIZIATIVA COMUNISTA

ALESSANDRO GERI

E' su Alessandro Geri (foto) la prima «gaffe» dell'inchiesta. Il ragazzo, che lavora alla Fiom, viene arrestato al termine di una sofisticata indagine, in base ad una scheda telefonica prepagata. Poi il riconoscimento del ragazzino che l'avrebbe visto in faccia regge

GIORGIO PANIZZARI

Era una vecchia conoscenza del terrorismo rosso. Panizzari (foto), graziato dopo lunghi anni di carcere, viene arrestato mentre sta facendo una rapina a Todi. Anche lui indagato per l'omicidio D'Antona, ma dopo una fuga di notizie esce dall'indagine

ROBERTO [redacted]

L'inchiesta su Iniziativa comunista era cominciata con un ordine di arresto per «associazione sovversiva» a carico di Norberto Natali (foto), sua sorella Sabrina e altri sei. Poi il procuratore capo di Roma spiega che l'inchiesta non ha punti di contatto con l'omicidio D'Antona

«Non era col killer di D'Antona»

Il teste non riconosce la militante arrestata

Ma la procura di Roma indaga per banda armata altri due dirigenti del gruppo estremista Gli avvocati accusano «Questo è diventato un nuovo caso Valpreda»

Francesco Grignetti

ROMA

Il testimone che vide in faccia il commando brigatista di via Salaria non l'ha riconosciuta. E così Rita Casillo, esponente del gruppuscolo Iniziativa Comunista, che fu arrestata il 3 maggio scorso come fiancheggiatrice del terrorismo e s'era ritrovata indagata per l'omicidio del professor D'Antona, tira un sospiro di sollievo. Non è finita qui per i ragazzi un po' esaltati di Iniziativa Comunista. Si scopre infatti che la Procura di Roma sta indagando per banda armata (non per l'assassinio del professore) anche i due capi riconosciuti del gruppo, i fratelli Norberto e Sabrina Natali.

Il profilo di Norberto, infatti, sarebbe coincidente con l'identikit di uno degli uomini presenti in via Salaria al momento dell'omicidio. Ma Norberto Natali non è quasi cieco? Chi indaga ritiene che il 3 maggio del '99 ci vedesse ancora bene. Le sue condizioni di vista sarebbero molto peggiorate soltanto dopo un intervento agli occhi che subì in Russia l'anno scorso.

Sono in molti, però, a ricordarsi che Norberto Natali portava occhiali spessissimi già negli anni scorsi e aveva seri problemi di lettura. Un po' improbabile come killer o anche solo come appoggio per un gruppo di fuoco.

«Siamo di fronte a tutti gli elementi di un nuovo caso Valpreda: pregiudizio politico, imperizia dei magistrati e depistaggio delle indagini». Per l'ideologo di Iniziativa Comunista Norberto Natali ha commentato la sua iscrizione al registro degli indagati, di sua sorella Sabrina e di Rita Casillo. Sono letteralmente sbigottiti gli avvocati Simonetta Crisci e Giuseppe Mattina, che annunciano un esposto al Csm: «Questa è l'ennesima provocazione. I processi continuano ad essere celebrati sui giornali e, guarda caso, la notizia esce proprio oggi che non è stata riconosciuta Rita Casillo nell'incidente probatorio. Norberto e Sabrina Natali sono stati arrestati a maggio grazie ad una ordinanza inventata di sana pianta, in cui veniva contestata la semplice associazione sovversiva. Questo perché oltre due anni di indagini sull'omicidio D'Antona non hanno fruttato nulla a livello investigativo».

Inutile dire che gli investigatori si aspettavano molto dal riconoscimento di ieri. C'è un testimone, infatti, che ha visto bene in faccia i terroristi. Fu lui a raccogliere le ultime parole del professore e a chiamare l'ambulanza con il suo cellulare.

L'uomo descrisse agli investigatori due persone, un giovane e una ragazza che si allontanavano in fretta, con cappellini da baseball e giacchette impermeabili, lei fece il gesto di sistemare qualcosa alla cintola. Quanto alla ragazza, l'uomo riferì di un volto pienotto, capelli abbastanza lunghi, rossetto bordeaux, sguardo determinato «alla Schumacher». Sempre lui, il testimone, nei mesi scorsi aveva riconosciuto la famosa ragazza di via Salaria in Rita Casillo. La riconobbe in foto e poi in un video.

Ieri, invece, quando l'ha avuta davanti di persona in una saletta del carcere di Rebibbia, e con tutte le garanzie processuali (la Casillo era mescolata tra altre cinque ragazze tutte con un cappellino da baseball in testa) ha sbagliato clamorosamente persona. Ha indicato un'altra, non la Casillo.

«A questo punto il teorema frana su tutta la linea - dice l'avvocato Nino Marazzita, che difende la ragazza - ed è persino inutile tirare fuori l'alibi per quel giorno. Quanto prima chiederò l'archiviazione sia per l'accusa di omicidio, sia per l'associazione [redacted]».

Gli investigatori sono indubbiamente rimasti di sasso. Qualcuno ha provato a dire che nel frattempo la ragazza è molto dimagrita e quindi ha cambiato fisionomia rispetto al '99 e anche rispetto alle fotografie che risalgono all'arresto.

Una fonte anonima s'è spinta a dichiarare che, siccome c'era stata una fuga di notizie e si sapeva del confronto, da dieci giorni la Casillo s'è messa a dieta.

«Ma non è affatto vero. Sammai è ingrassata e rasserenata», controbatte il secondo legale della Casillo, Antonella Schirripa, che riferisce l'alibi a cui la difesa si sarebbe aggrappata in caso di riconoscimento positivo: il mattino dell'omicidio, la ragazza, che di mestiere fa la fisioterapista, effettuò una decina di visite a domicilio. Tutte nella zona del Tiburtino, «che dista dieci chilometri dal luogo dell'omicidio».

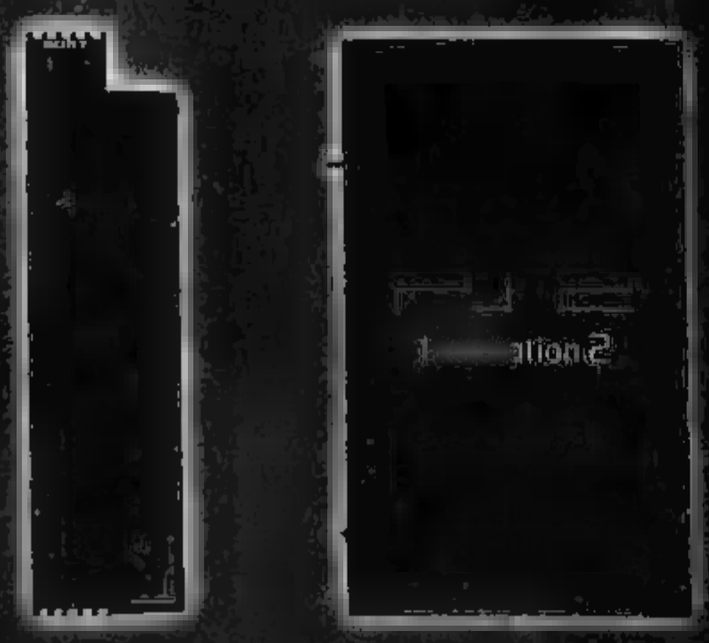
Sempre questo alibi, però, sostengono gli investigatori, sarebbe compatibile con la ricostruzione accusatoria: l'omicidio avvenne intorno alle 8, la ragazza cominciò a lavorare intorno alle 9, la motorino bastano cinque minuti per spostarsi da via Salaria a via Tiburtina.

ANTIMAFIA, CENTARO (FI) FAVORITO

ROMA. Dopo il via libera del Senato alla legge istitutiva della Commissione antimafia, i nuovi commissari dovrebbero essere diversi entro la prima decade di novembre. Fi rivendica la presidenza, ma l'opposizione non si tira indietro e ambisce alla stessa carica, anche dalla presidenza Parenti (1994) in poi il presidente è sempre stato esponente della maggioranza. Roberto Centaro sembra il favorito - è stato capogruppo in Antimafia nella passata legislatura - ma non conferma; di certo si sa che è stato designato a farne parte. Sono pure accreditati Filippo Mancuso, già vice presidente della Commissione, Nitto Palma e Michele Saponara.

La scena dell'omicidio di Massimo D'Antona, avvenuto nel maggio del 1999: era consulente del ministro Bassolino

Mettila come vuoi, è un prezzo straordinario.



599.000 lire*

PlayStation 2

I CASI DEL PASSATO

CAMIONISTA, UCCISE

Giancarlo Giudice, camionista, anni, seguiva sempre lo stesso rituale: legava vittime e accoltellava, ma in alcuni casi, quando ragazze si ribellavano troppo, le uccideva a colpi di pistola. Poi gettava i corpi nei canali. Giudice è stato arrestato giugno'86 per l'omicidio ad Asti di una prostituta. In carcere ha poi confessato altri otto delitti «lucciole». Nell'89 è stato condannato all'ergastolo

LE FILMAVA NUDE, POI LE

Gianfranco Stevanin oggi ha 41 anni ed è rinchiuso in un ospedale psichiatrico giudiziario. Ha ucciso sei donne, è stato giudicato incapace di intendere e di volere. Agricoltore veronese, seppelliva i cadaveri nelle terre Terrazzo. Spesso, prima di ammazzare le giovani - armato coltello pistola - costringeva posare nude per lui: fotografa o le filmava, inoltre custodiva gelosamente la loro biancheria intima peli pubici

Gli omicidi in serie dell'ex ergastolano Maurizio Minghella

In un voluminoso dossier tutte le prove della Squadra mobile contro l'uomo che è accusato di essere il killer delle prostitute Il pm sicuro di riuscire inchiodarlo ma lui continua a negare

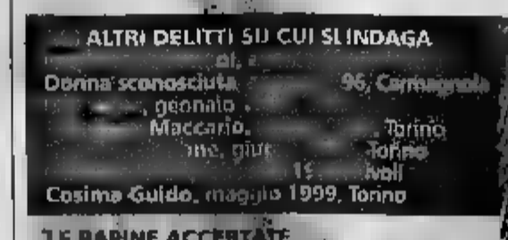
LE DONNE CHE HA UCCISO A TORINO

Fatima 'H Didou, marocchina, 23 anni, uccisa a Caselette il 19 maggio del 1997. Il serial killer la massacra di botte, la violenta e la strangola con il cordoncino della tuta da ginnastica una gamba. L'assassino lascia un profilattico. Il dna dello sperma corrisponde al profilo genetico di Maurizio Minghella

Nadia Shehu, 22 anni, albanese. «Lavora» all'ex Alfa Romeo di via Botticelli. Il 1 agosto viene sevizíata, violentata e strangolata con la cinghia della borsetta. In quel periodo Minghella faceva il falegname in un laboratorio di via Bologna, poco distante dal luogo del delitto, prima di trasferirsi nella coop di corso Taranto

Tina Motoc, 21 anni compiuti il 5 febbraio, viene selvaggiamente la sera del 9 febbraio 2001 Pianezza. Minghella la colpisce con una serie di pugni, la violenta, la sevizia e la strangola. Poi incendia il cadavere. Ruba il cellulare della ragazza, cambia la scheda, lo usa per qualche giorno e poi lo affida alla convivente

ALTRI DELITTI SU CUI SI INDAGA



LE RAPINE ACCERTATE
Anna Maria C., luglio 1998, Rivoli
Silvia S., agosto 1998, Torino
Jessica F., agosto 1998, Torino
Donika P., marzo 1998, Pianezza
Serena A., settembre 1998, Pianezza
Carol A., ottobre 1998, Torino
Kristiane K., novembre 1999, Rivoli
Francesca S., luglio 1999, Rivoli
Kim A., settembre 2000, Pianezza
Daniela M., febbraio 2000, Rivoli
Enrica L., luglio 2000, Torino

la storia

ADESSO è ufficiale: Maurizio Minghella, l'ex ergastolano di Genova, il falegname arrivato a Torino nel 95 con la patente di semilibero, è accusato di essere l'autore dell'omicidio di Tina Motoc. Il pubblico ministero Roberto Sparagna gli ha notificato in carcere un'ordinanza di custodia cautelare, seconda quando l'uomo è sospettato una lunga e agghiacciante serie delitti seriali. Non la Motoc, non solo Fatima H'Didou. C'è questi in di omicidi avvenuti a Torino e provincia dal 1996 che sarebbero riconducibili a Minghella. Ieri, a sette mesi dall'arresto, polizia e magistratura hanno formalmente concluso il grosso degli accertamenti. A questo punto, non resta che aspettare gli sviluppi. Ecco prevedere che presto arriveranno nuove misure. Minghella, già a Genova per l'omicidio di sei donne, si avvia a diventare il serial killer italiano che ha ucciso il maggior numero di persone. Più di Giudice, più di Stevanin.

Polizia e magistratura non hanno dubbi. Eppure, nonostante le prove, Minghella continua a negare. Lo fa con la sua voce monotona, un po' roca, con quel sguardo tranquillo, a volte spavaldo. Un atteggiamento che mantiene da qui 6 marzo 2001 quando, nel piazzale delle Vallette, è fermato dai poliziotti che lo pregano di seguirlo in Questura. Alle sue spalle 15 anni di galera e 6 da semilibero, dal dicembre 1995. Di giorno fuori, di notte in cella. Orario, dalle 7 alle 20; negli ultimi tempi sino alle 22.

Allora Minghella, quante donne hai aggredito e rapinato? «Io non vado con le prostitute. Mi accusate solo per il mio passato». Minghella non parla, non parlerà mai. Abitava prima in via Saluzzo, poi a San Donato. «Mi di non risponderò», dice, monotono, per mesi.

Capita che gli assassini facciano «amicizia» con chi li ha fermati. Uno di loro, è l'ispettore Mimmo Montante, che li risalito a lui grazie una lettera, due numeri e una lettera sbagliate (una O al posto D) targa dello scooter, memorizzata da una delle albanesi aggredite. Minghella, perché avevi il cellulare di una delle ragazze uccise? Ma lui niente, silenzio. E' impassibile anche quando viene riconosciuto per undici volte dalle donne che ha violentato e rapinato. Qualche volta sorride sarcastico. Come quando delle prostitute non lo riconosce nel corso del confronto all'americana. Però, in quell'unico Minghella è incastrato del Dna, tratto dallo sperma trovato sulla gonna.

Una foto recente di Maurizio

Sino all'ultimo massacro, 9 febbraio 2001. La scheda di questo delitto è un modulo da riempire, con altri nomi e altre date, in un'orribile sequenza di delitti fotocopia. E' la scheda di Florentina «Tina» Motoc. Romena, nata il 5 febbraio 1980 a Dorohoi, nel Nord del paese. Una figlia di due anni, Darja. A Torino, abita in una mansarda di via Belfiore 5. In Italia un paio di mesi, sfruttata dai soliti albanesi. Alle 16,11 del 9 febbraio 2001, «Tina», dal suo cellulare Siemens, chiama per l'ultima volta i suoi, in Romania. per raggiungere la di Pianezza, dove si prostituisce. Ogni settimana invia regolare i soldi per la piccola e per i genitori. In quell'istante, Maurizio Minghella è ancora nella falegnameria «Piero & Gianni», corso Taranto. Ai responsabili racconta di «avere un malore», viene creduto ed accolto in strada, libero di uccidere. Parte il conto . Ha tempo sino alle 22, poi deve tornare alle Vallette. Invece, sale sul scooter, un Phantom Malaguti F12, nero, rubato, e va a Pianezza. Tina la incontra proprio davanti distributore, la salire sullo scooter e, attraverso un viottolo, raggiunge un fossato, vicino alla tangenziale.

La vita e la morte di Tina si chiudono in una manciata di minuti: i pugni, violenza carnale, le sevizie e lo strangolamento. Alle 21,09 del 9 febbraio, nel telefono di Tina è stata inserita un'altra scheda telefonica. E' di Minghella che lo utilizza per un po', prima di affidarlo alla sua convivente. Gli ha strappato solo l'etichetta. Non si sa mai. Il cadavere di Tina verrà scoperto solo cinque giorni dopo. C'è voluto tempo, per gli investigatori della squadra mobile dottor Claudio Cracovia, del vice Sergio Molino e del capo delle Omicidi, il commissario Marco Basilo, per incastrare Minghella. Il terriccio e le foglioline trovati nei suoi anfibi, provengono bialera insanguinata di Pianezza.

coscia di Fatima H' Didou, Minghella ha lasciato un profilattico con il suo sperma. Maggio '97, Caselette. Botte, sevizie, strangolamento. Nel '97, lavorava in una falegnameria di via Bologna. E Nadia Shehu, albanese e prostituta, trova la in via Botticelli, poco distante. Stessi riti, stessi furti. C'è qualcosa di ritmico, di geometrico. Quante volte ha ucciso? Dieci, quindici, forse più. «La indagini sono in corso». Basta aspettare.

L'ANALISI DELL'ESPERTO DI PSICOPATOLOGIA FORENSE: IN ITALIA NESSUNO COME LUI

«Prigioniero per sempre dei suoi impulsi»

Il criminologo: un caso da manuale di personalità multipla

intervista

Il professor Francesco Bruno: «Un introverso che rifiuta di riconoscersi nelle sue ossessioni»

Il professor Francesco Bruno, professore di psicopatologia forense alla Sapienza di Roma, è considerato dei massimi esperti di serial killer. Maurizio Minghella è destinato a diventare uno dei soggetti più studiati e analizzati dagli esperti.

Professore, Minghella si avvia a diventare, in Italia, il serial killer con il maggiore numero di omicidi alle spalle...

Direi di sì, anche se bisogna aspettare la fine delle indagini e il giudizio penale, in tutti i suoi gradi. Certamente, ci troviamo di fronte a un soggetto molto complesso...

Cioè?

Voglio dire che il sistema giudiziario, in generale, non considera il serial killer per quello che in realtà è: un malato, e non un criminale. Se davvero il carcere, non esercita mai una funzione rieducativa, nel caso degli uccisori seriali, costituisce solo sistema per eliminare un pericolo. Ma recupero divente impossibile...

Minghella uccide a 20 anni, poi c'è interruzione dal carcere, torna libera e ricomincia. E' un percorso atipico?

Direi di no. La molla seriale, per le ragioni più diverse, quasi sempre dopo i 18 dopo la maturazione suale. l'impulso di uccidere non si spegne mai. Ci possono essere anche lunghe pause. Nel di Minghella, il periodo di detenzione può essere considerata solo pausa, diciamo così, tecnica... Tant'è che, una volta fuori, ha ripreso il discorso laddove lo aveva lasciato. I lunghi periodi di silenzio alternarsi catena di delitti, concentrati in un di tempo relativamente breve.

Abile a mimetizzarsi...

Abilissimo, non si discute. Questi soggetti hanno un ordinaria capacità a nascondere i propri impulsi, i più sordidi, dietro un'apparente normalità. Minghella è un caso tipico di personalità multipla.

Se il carcere non serve, si possono comunque individuare cure o terapie?

Molto lunghe, difficili non sempre coronate dal successo. Terapie farmacologiche o l'analisi. Ma l'unica alternativa al carcere è proprio questa, per non lasciare che il desiderio uccidere torni di nuovo. Ogni storia è un caso unico. Non possiamo comunque nasconderci le difficoltà di iniziare to.

percorso di recupero, pieno o parziale.

Professore, alcuni serial killer hanno provato un liberazione, nell'attimo cui sono stati arrestati. Per esempio Donato Bilancia che, dopo una di 17 omicidi, ha confessato tutto. Minghella, al contrario, a Genova, nel '78, nè ora, hai ammesso alcuna responsabilità...

Minghella è molto più pericoloso di Donato Bilancia. E' introverso, chiuso in un'ossessione, quella di uccidere, cui, forse, rifiuta di riconoscersi. Per Bilancia meccanismo scatta al contrario. Lui ammette sì i suoi delitti, ma dice «essere stato in preda a un forte sconvolgimento». Agli inquirenti dice esplicito: «Sono un malato, voglio essere aiutato». Minghella no. Attiva rigidi meccanismi di autodifesa, cui non c'è spazio per una presa di coscienza del male. Il serial killer, ripeto, è un malato. [m. nu.]

Specchio dei tempi

«Aumentate le isole pedonali per rendere Torino ancora più bella» «Un miniquartiere costretto a vivere in stato d'assedio» - «Mettere i dossi anche sulle piste ciclabili?» - «Da 15 anni cerco curarmi»

Una lettrice ci scrive:
«Sono solita da Alessandria a fare spese a Milano. Questa volta ho voluto provare dopo 10 anni a Torino. Che sorpresa! Non ricordavo una città così bella (che architetture particolare, palazzi così regali ed eleganti, portici ovunque.

«Con il mio bimbo di 6 anni per mano abbiamo girato tutto il centro ma credetemi, dopo alcune ore non respiravamo più e ho sentito mi cerchio alla testa; auto dappertutto guidate da persone esasperate, mentre passeggi, respiri solo mori. Via Lagrange, via C. Alberto, via Roma, via Po, via P. Micca, in assillo continuo, finalmente solo via Garibaldi un po' di pace. Come è possibile che ovunque, Alessandria compresa, il pedone ha a disposizione il centro e Torino che ha tante cose belle da offrire abbia a disposizione così poche isole pedonali?».

Marisa Gamalero

Un lettore ci scrive:
«E' noto da tempo che il quadrilatero cittadino compreso tra via Carlo Alberto - via Cavour - via Accademia Albertina - via Giolitti è in stato d'assedio a causa dei numerosi cantieri di lavoro (piazza Valdo Fusi, Edificio ex Camera Commercio, Hotel Victoria di via Nino Costa, ecc.) che hanno non avere mai fine. Le loro gru, gli escavatori, i martelli pneumatici e quant'altro entrano imperversano dalle 7 alle 17,30 di tutti i giorni, compreso, frequentemente, il sabato e mettono a dura prova il sistema nervoso di quanti qui risiedono, lavorano o studiano. è, ormai, all'esasperazione!

«Come se tanto non bastasse, agli assedianti si è aggregato anche il Comune di Torino che, da più di anno, continua a sventrare e ricoprire le strade adiacenti, accanendosi, in particolare, contro la via Pomba divenuta invivibile. Ha subito, infatti, in poco meno di un anno, quindicina di interventi, con inspiegabili scavi e ricoperture di cui non si intravede la fine. Evidentemente ai nostri Amministratori non pesano i disagi sopportati dai cittadini in termini inquinamento, circolazione, parcheggio, rumori assordanti, ecc.

così difficile programmare, per quanto possibile, aggruppamento degli interventi?»

Francesco Sottile

Un lettore ci scrive:
«Non è passato molto tempo dal giorno in cui una giovane donna è morta a causa di ciclista che l'ha investita sandole un trauma cranico che le è stato fatale.

«Sono un appassionato ciclista e mi reco sovente a fare passeggiate sul lungo Po passando proprio nel luogo in cui è disgrazia. Purtroppo devo constatare che messo in atto tutt'oggi nessuna opera atta ad evitare il ripetersi di simili disgrazie.

«La mia non è la preoccupazione brontolone ma constatazione un ciclista che vede sfrecciare al suo fianco ciclisti pazzoidi che si divertono fare gimcane a velocità sostenuta fra genitori con pargoletti in libertà che guizzano a destra e sinistra altrettanti sconsiderati padroni di cani anch'essi liberi di scorrazzare in questo bailamme.

«Una soluzione molto semplice e poco costosa che vorrei suggerire è seguente: la pista misto-ciclabile-pedonale che costeggia il Po intersecata piccole stradine in disuso anche servono ai ciclisti pazzoidi per prendere velocità e immettersi nella pista senza considerare chi come ragazza deceduta sta tranquillamente passeggiando. Ad evitare ciò basterebbe installare in questa stradina delle sbarre sistemate asimmetricamente in modo da costringere il ciclista a diventare pedone. Infine, per fare sì che questa pista diventi un luogo dove passeggiare senza pericolo suggerirei di installare dei dossi a distanza ravvicinata sulla pista centrale in modo da costringere i ciclisti più folli a rallentare forzatamente. E' morta una ragazza! ne siamo già dimenticati?!».

Mario Cotti

Una lettrice ci scrive:
«Dal 1975 ho l'elefantiasi all'arto inferiore sinistro, quasi non riesco più a camminare, gamba ha 70 cm di diametro al polpaccio e ho frequenti infezioni (con febbre alta dolore tremendo). solo 46 anni e vorrei risolvere almeno in parte il mio problema trovando qualche medico mi prenda in cura. Cerco anche un centro dove si faccia la termoterapia e vorrei conoscere persone con il mio problema. Ho provato la pressoterapia, il linfodrenaggio manuale e vari bendaggi con risultati blandi e temporanei. C'è una soluzione per stare un po' meglio?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
MILANO, via G. Cardoni 29, Tel. 02.244 24611
TORINO, c.so M. 60, Tel. 011.6565211
ALESSANDRIA, via Cavour 56, Tel. 0131.445552
AOSTA, piazza Chanoux 23/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, 165/5,
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Parmeggiani 6,
CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel. 070.305250
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel.
CORENZA, via Montesanto 38, Tel. 0984.72527
CUNEO, tel. 6123
FIRENZE, via Cori Muccini 46, Tel. 055 561192 - 573868
GENOVA, 2/109, Tel. 010.530701
GORIZIA, via Carducci 13, Tel. 0332-913838
IMPERIA, via Aurelia 10, Tel.
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0833.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c,
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, Tel. 04
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091 6230511
, via Diana 3, Tel.
ROMA, via Tel. 06.4200881
SANREMO, 1/5, Tel. 0184.501555 - 501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.814887
Verdi 40, Tel. 0181.250754

BIGLIETTO RIDOTTO PER IL GRANDE CINEMA.
SUPERPREMIUM A SOLE 59.000 LIRE AL MESE
ANZICHE' 75.000.

E LA PARABOLA E' IN REGALO*.

007 IL MONDO NON BASTA. BASTA ABBONARSI. SE AMI IL GRANDE CINEMA, MAI VISTO IN TV, AMERAI TELE+. OLTRE ALL'AFFASCINANTE PIERCE BROSNAN NEI PANNI DELLA SPIA PIU' FAMOSA DEL MONDO, QUESTO AUTUNNO NON PERDERTI: **TUTTO SU MIA MADRE** DI PEDRO ALMODOVAR, **IL DOTTOR T E LE DONNE** CON RICHARD GERE, **OGNI MALEDETTA DOMENICA** CON AL PACINO E **LA MUMMIA** CON I SUOI SPETTACOLARI EFFETTI SPECIALI. POTRAI VEDERE QUESTI E ALTRI FILM IN DOLBY SURROUND, NEI GIORNI E NEGLI ORARI CHE PREFERISCI, E SE VUOI ANCHE IN LINGUA ORIGINALE. IL GRANDE CINEMA TI ASPETTA. PERCHE' ASPETTARE? ABBONATI NEI CENTRI AUTORIZZATI TELE+DIGITALE O CHIAMA 02 701370 - WWW.TELEPIU.IT

*OFFERTA VALIDA FINO AL 18/11/01 PER ABBONAMENTI ANNUALI A SUPERPREMIUM. SCONTO VALIDO FINO AL 31/12/01. AUT.MIN.RICH.

TELE + DIGITALE

ALLEANZA FRA TESORO, CONFINDUSTRIA E GUARDIA DI FINANZA. D'AMATO: «E' LA STRADA GIUSTA PER RILANCIARE LA LEGALITA'»

Maxipatto contro l'occupazione in nero

Tremonti: «Darò sei mesi in più per emergere»

Roberto Ippolito

ROMA

Uno schieramento insolito. Seduto intorno al banco per una conferenza stampa, nel quartier generale della Confindustria all'Eur, non c'è solo il presidente Antonio D'Amato. Al suo fianco ci sono il ministro dell'economia Giulio Tremonti e il comandante della guardia di finanza Alberto Zignani. Hanno appena unito energie e truppe. E' «una forte alleanza» spiega D'Amato. Obiettivo: la lotta al lavoro nero, ovvero alle aziende che frodano lo stato non pagando le tasse, i lavoratori non versando i contributi e i concorrenti non rispettando le leggi.

Tremonti e Zignani hanno incontrato la consulta delle Confindustria, l'organo formato dalle associazioni locali e di categoria. Si tenta così di ramificare la battaglia al sommerso, cioè alle imprese che non stanno in regola. E' la prima volta il giorno dopo l'approvazione definitiva di una legge, quella definita «cento giorni» e contenente le norme per l'emersione, chi l'ha concepita (il governo) e chi vigilerà sul suo funzionamento (la guardia di finanza) si recano nella sede dell'organizzazione che si è battuta per il suo varo.

Tremonti dice che il provvedimento è «dovuto in gran parte alla passione civile di D'Amato» (che subito dopo la sua elezione, a maggio dell'anno scorso, ha lanciato una campagna contro il lavoro nero). L'alleanza contro il sommerso è suggellata dall'applauso che sottolinea l'intervento di Zignani. Ma anche dall'impegno annunciato da D'Amato per la definizione di un codice interno di autodisciplina (in aggiunta al «già rigoroso codice etico») e destinato a isolare le aziende che non. Insomma il classico del bastone (la repressione della guardia di finanza) e della carota (la possibilità di approdare nella legalità con consistenti agevolazioni).

Le imprese che decidono di regolarizzare la posizione pagheranno soltanto il 10% di Irpef, irpeg e Iva nel 2001, il 15% nel 2002 e il 20% nel 2003 e solo l'8, il 10 e il 12% dei contributi per i tre anni. Naturalmente chi resta in nero sarà perseguito. In base alla legge la dichiarazione di emersione deve essere presentata entro il novembre. Tremonti è però già pronto a modificare il termine, troppo ravvicinato: è previsto lo slittamento alla prossima primavera, forse per sei mesi.

Nel periodo transitorio (da oggi fino al limite massimo della presentazione delle dichiarazioni di emersione), la guardia di finanza sarà più tollerante: svolgerà le «indagini senza forzare la mano» dice Zignani. Poi scatteranno i controlli per snidare chi vive nell'illegalità. Non mancano i problemi per chi emerge. «Ci sono fabbriche che lavorano negli scantinati e sono accerchiate da case illegali» osserva D'Amato. Tremonti assicura: «Non siamo talebani fiscali. E' ovvia la gradualità nell'applicazione del provvedimento».

Per il ministro la legge offre vantaggi a tutti: «Conviene all'imprenditore perchè un'azienda legale vale più di una illegale, conviene al lavoratore che avrà una pensione e allo Stato che investe nella legalità». Le misure per l'emersione incidono sui conti pubblici: «Tutto quello che entra esce» sintetizza Tremonti. In altre parole, è sorta di partita giro»: le nuove entrate derivanti dall'emersione contribuiranno alla riduzione di tasse e contributi.

Il provvedimento, D'Amato, rappresenta «la strada per rilanciare la legalità, la civiltà e lo sviluppo». Meno tasse e contributi potranno rendere più competitive le imprese. C'è un'evidente concatenazione degli effetti di diverse misure.

Mentre Tremonti dà alla finanza l'obiettivo di preoccuparsi «più del sommerso che dell'emerso» e Zignani ha ideato un «piano straordinario» d'azione, D'Amato parla di svolta: «Per troppo, voci per distrazione e per compiacenza, si è pensato che era meglio sommersi che disoccupati. Questo oggi non vale più».

CANTARELLA: AVANTI CON GLI INCENTIVI AI CONSUMI

ROMA. Gli incentivi contenuti all'interno della Finanziaria vanno nella giusta direzione per il sostegno delle imprese e la ripresa dei consumi in un momento difficile di congiuntura internazionale. E' questa l'opinione di Paolo Cantarella, amministratore delegato di Fiat Auto, a margine dell'anniversario dei cento anni dei Cavalieri del Lavoro. Questa situazione - ha detto Cantarella riferendosi alla crisi internazionale - sta incidendo sui mercato su molti beni di consumo, fra cui le auto e i camion e macchine per il movimento terra. Ovviamente mi auguro che la situazione si riprenda. Nella finanziaria presentata dal Governo ci sono alcuni incentivi per la ripresa degli investimenti. Tutti ora devono fare la loro parte e speriamo che il mercato si riprenda». Cantarella ha anche aggiunto che l'inflazione programmata è uno dei parametri a cui far riferimento nella politica dei redditi, ma in questa fase questa bisogna andare oltre le etichette. «La concertazione è un metodo - ha affermato - poi si deve arrivare ad un risultato, avendo sentito le parti sociali».

Il ministro dell'Economia, Tremonti

ALESSANDRI IL PIU' GIOVANE INSIGNITO, CERETTO RAPPRESENTA L'ITALIA DEL VINO

Ciampi premia i Cavalieri del Lavoro

L'alta onorificenza ha compiuto un secolo dalla sua istituzione

ROMA

Istituita nel 1901 da Vittorio Emanuele terzo, su proposta dell'allora presidente del Consiglio Giuseppe Zanardelli, ha compiuto un secolo di vita l'onorificenza dei Cavalieri del Lavoro. Ne vengono nominati ogni anno, scelti dal Presidente della Repubblica in una rosa di 40 candidati proposta dal consiglio dell'ordine. Ieri, durante la tradizionale al Quirinale, il presidente Ciampi ha insignito per il Nerio Alessandri (industria meccanica), Romano Alfieri (industria metalmeccanica), Gennaro Auricchio (industria caseraria), Edo Benedetti (assicurazioni), Re Ceovilla (industria calzaturiera), Elio Cosimo Catania (industria elettronica) Bruno Ceretto (industria vitivinicola), Marcello Cottaro (commercio), Manfredo Collalto (agricoltura), Filippo Antonio De Cecco (industria alimentare) Umberto Di Capua (industria elettromeccanica), Ruggie Luggo (industria nautica), Loris Fontana (industria metalmeccanica), Salomone Gattegno (industria elettronica), Ugo Gussalli Peretta (industria meccanica), Gianfranco Imperatori (credito), Piero Marzivy (industria metalmeccanica), Olga Mondello (trasporti marittimi) Franco Moschini (industria mobile) Giuspiero Nattino (credito) Alvaro Palenga (edilizia), Franco Pecorini (trasporti marittimi), Cesare Puccioni (industria chimica), Savino Rizzo (industria metalmeccanica), Giancarlo Elia Valori (trasporti).

Ciampi ha anche nominato Fulvio Bracco, presidente dell'omonimo gruppo farmaceutico, decano dell'ordine. Il più giovane Cavaliere del Lavoro nella Storia della Repubblica è invece Nerio Alessandri, imprenditore romagnolo di 40 anni che produce macchinari per ginnastica, e toglie il primato al Presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi. E' a trattato una questione di mesi: Alessandri è nato infatti l'8 aprile del 1961 ed è stato nominato cavaliere il 1. giugno scorso ,a 14.664 giorni dalla nascita. Berlusconi invece è nato il 29 settembre del 1936 ed era stato nominato il 2 giugno del 1977, a 14.856 giorni dalla nascita. Ed è stato proprio il presidente Consiglio a consegnare a Sergio Pininfarina il distintivo d'oro che costituisce il riconoscimento per i 25 da quando l'industriale piemontese è stato nominato Cavaliere del Lavoro.

La cerimonia è svolta all'insegna della sobrietà e non poteva altrimenti ad un mese dai terribili attentati terroristici negli Stati Uniti che il Capo dello Stato ha ricordato nel discorso definendoli «un attacco all'umanità». La decisione di cancellare il cocktail che tradizionalmente riuniva i neocavalieri e gli altri ospiti nei saloni del Quirinale è unanimemente condivisa degli intervenuti. Tra i presenti c'era il senatore a vita Oscar Luigi Scalfaro, il presidente del Senato Marcello Pera, il vicepresidente della Camera Clemente Mastella, il ministro delle Attività produttive Antonio Marzano e il ministro Difesa Antonio Martino.

Dopo i discorsi di Alfredo Diana, Presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, e del ministro Marzano, il presidente Ciampi ha consegnato le insegne ai neocavalieri, poi gli attestati d'onore e le medaglie d'argento ai nuovi Alfieri del Lavoro. Tra questi l'applauso più forte lo ha ricevuto Francesca Anna Scaramuzzo, diciottenne di Cosenza, premiata per ottenuto durante gli anni di studio al liceo classico una media dei del 9,91, poco inferiori, comunque, i risultati scolastici degli altri 24 Alfieri del Lavoro, tutti gli studenti premiati hanno infatti ottenuto nei rispettivi corsi di studi superori medie più alta del 9,07.

Il prestigiosissimo riconoscimento all'applicazione negli studi assegnato annualmente a 25 giovani, non più uno per provincia, fra i migliori segnalati dai presidi delle scuole tutta Italia. Quest'anno su 615 studenti la selezione finale ne ha premiati 13 Centrosud e 12 del Nord: il liceo classico ha dato ben 10 dei premiati, 6 provengono dallo scientifico, dagli istituti commerciali, 2 dal liceo linguistico e altri due da scuole industriali. (v. cor.)

NUOVI MEZZI PUBBLICI

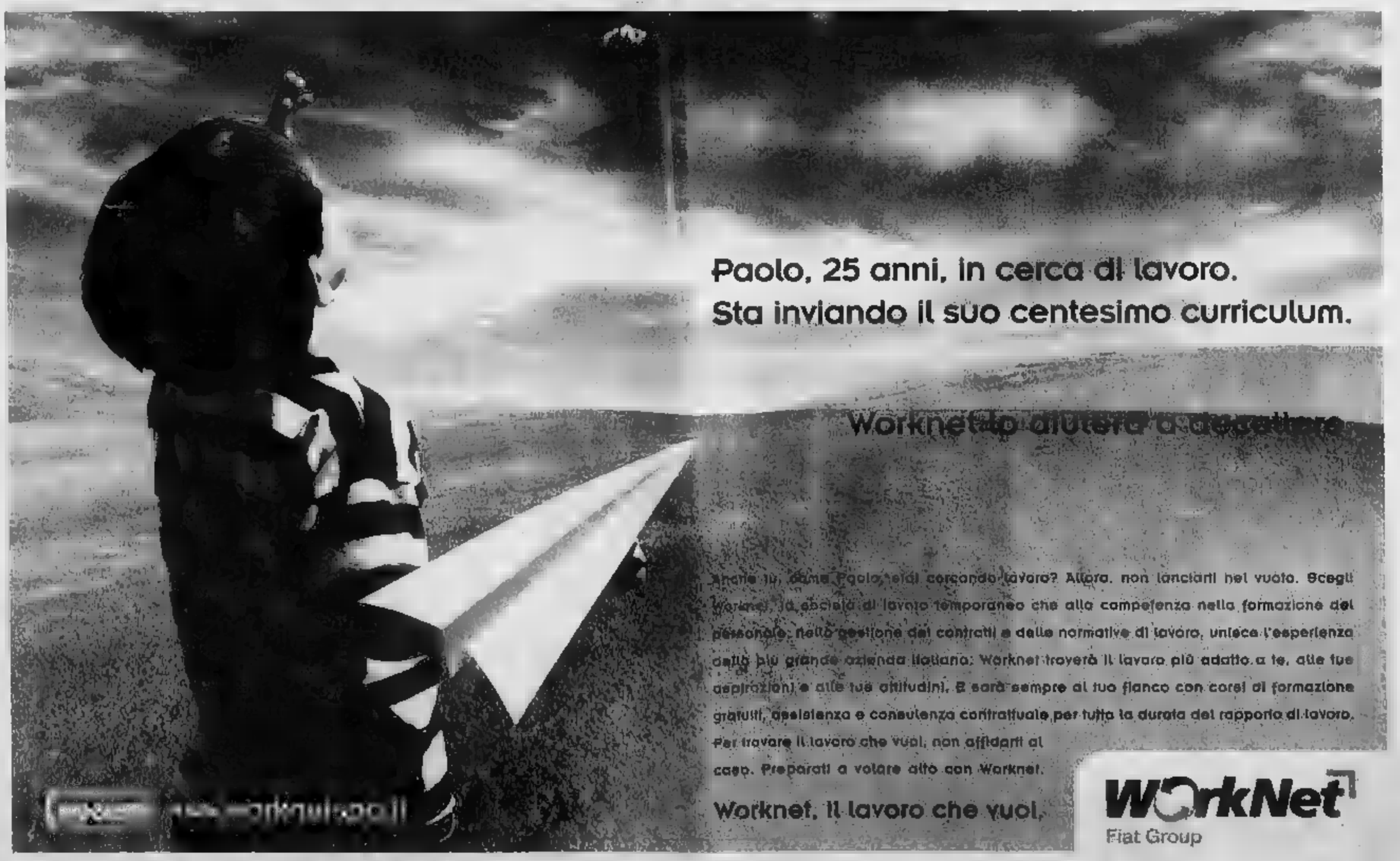
Torino prova la prima auto collettiva

chiama sharing» ed è un servizio di mobilità che consente di utilizzare veicolo comune con altre persone. Insomma una specie di auto in multiproprietà. E' con questo obiettivo che è costituita ieri a Torino la Car City Club, società di progettazione e gestione di servizi alternativi al trasporto pubblico locale, con particolare riguardo proprio «car sharing».

La società, che diventerà operativa nel 2002 dopo una fase di sperimentazione, è composta per il 51 per cento da Atm (Azienda torinese di mobilità), per il 33 per cento da Savarent (società di Fiat Auto che opera nei settori del noleggio autoveicoli o della gestione di flotte) e per il 16 per cento da Capi (cooperativa attiva nel settore della gestione dei servizi di trasporto). E' tratta della prima società pubblico-privata nata a seguito del protocollo d'intesa firmato nel gennaio 2000 tra il ministero dell'Ambiente e i maggiori Comuni italiani, per l'avvio di un programma nazionale di «car sharing».

Nel primo anno verrà utilizzata una flotta di sessanta veicoli (Stilo, Multipla ibrida e Punto, tutte vetture a basso impatto ambientale) distribuiti su sedici parcheggi torinesi; sarà poi allargata fino a duecento veicoli e quaranta parcheggi. Per il primo anno è prevista un'utenza di circa mille clienti, che dovrebbero arrivare a quattromila con l'attività a pieno regime. Presidente e amministratore delegato della società sarà Carlo Barzan, già consigliere di Atm. Ariodante Valeri (Savarent) e Alberto Santel (Atm) saranno i consiglieri.

I soci che avranno aderito al «car sharing» potranno prenotare la vettura (per un periodo che varia da un'ora a più giorni) attraverso un call center. A prenotazione confermata, per mezzo di card» personale, si avrà accesso alla vettura che si metterà in moto dopo che il socio avrà digitato il codice identificativo personale. (r.e.s.)



LE DECISIONI SU ESUBERI E RICAPITALIZZAZIONE RINVIATE IN ATTESA DELLA UE. MENGOZZI: RISCHIO LICENZIAMENTI

Scontro tra sindacati e Alitalia

Swissair, in pericolo 17 mila posti

Gian Carlo Fossi

ROMA

Buone intenzioni del governo, nessuna decisione per il momento sui 2500 esuberi e sul nodo cruciale della ricapitalizzazione da [illegible] miliardi di lire, in attesa di un intervento massiccio dell'Italia nella riunione dell'Ecofin in calendario il 15 ottobre a Bruxelles per strappare l'estensione al trasporto aereo degli ammortizzatori sociali già previsti in [illegible] comparti e la possibilità di disporre l'immissione di consistenti risorse fresche nei disastrati conti della compagnia di bandiera. Si è concluso così, in un'atmosfera di contrasto, l'incontro convocato a Palazzo Chigi tra governo, sindacati e azienda per fare il punto sulla gravissima crisi di Alitalia, sul piano di risanamento e sulle prospettive a breve e medio termine. Un rinvio di pochi giorni, al massimo fino alla fine del mese, con previsioni inquietanti.

Intanto continua lo stillicidio di cattive notizie dalle altre compagnie: ieri Swissair (che [illegible] viene corteggiata da Texas Pacific) ha [illegible] che i suoi esuberi potrebbero lievitare oltre quota 10 mila unità. Ma lo scenario potrebbe [illegible] ancora peggiore. Secondo fonti sindacali infatti, la compagnia potrebbe lasciare a [illegible] fino 17 mila lavoratori, di cui diecimila solo in Svizzera. Fino ad [illegible] i risparmi avevano come base non più di 9 mila dipendenti. In difficoltà anche Japan Airlines che chiuderà il 2001 con ben [illegible] milioni di euro di perdite.

Tornando all'Italia, il ministro del welfare Roberto Maroni ieri ha comunicato che è allo studio un pacchetto di misure per far fronte agli esuberi e si [illegible] esplorando la possibilità di estendere al trasporto aereo la legge 236 con un fondo di solidarietà. Il governo sarebbe pure disposto a farsi [illegible] dei costi aggiuntivi *determinati dalla crisi del settore aereo. Il direttore generale del Tesoro Domenico Siniscalco* si sarebbe mostrato possibilista circa una eventuale ricapitalizzazione di Alitalia, sostenendo che l'azionista di riferimento non vuole che la compagnia «vivacchi» ed è anzi interessato ad un piano industriale strategico che preveda sviluppo in piena compatibilità con i vincoli Ue.

A sua volta, l'amministratore delegato di Alitalia Francesco Mengozzi ha precisato che la compagnia è pronta ad utilizzare tutti gli ammortizzatori sociali per risolvere il problema degli esuberi, [illegible] tra il personale di terra e 900 tra quello navigante, conseguenti ai [illegible] tagli della flotta e del network indicati nel piano di risanamento, ma dovrà ricorrere senz'altro ai licenziamenti se gli ammortizzatori [illegible] potranno essere estesi al trasporto aereo anche a causa delle resistenze opposte dalla Unione europea.

«I licenziamenti - ha detto Mengozzi - rappresentano l'ultima ratio [illegible] non arriveranno favorevoli e rapide [illegible]. Quanto alla ricapitalizzazione Mengozzi [illegible] ha esibito a manifestare il [illegible] scetticismo. «Ce n'è stato una nel [illegible] - ha osservato - sulla quale peraltro è in corso una battaglia legale contro la tesi della Ue di considerarla aiuto di Stato e non un'operazione di mercato. Non ce ne può essere una seconda».

I sindacati si sono dichiarati «molto insoddisfatti». Hanno chiesto perentoriamente al governo di premere sull'Unione europea "per ottenere il [illegible] libera alla ricapitalizzazione e un'iniezione di risorse finanziarie a favore di tutto il settore aereo, seguendo l'esempio americano. La crisi, a loro avviso, va affrontata non solo con misure di emergenza di breve periodo, [illegible] anche con misure strutturali che rilancino lo sviluppo: questa la condizione perché [illegible] disponibili a discutere di eventuali sacrifici anche sul piano degli esuberi. Dunque, secco «no» a ipotesi di privatizzazione, che in questo momento si tradurrebbero inevitabilmente in operazioni di svendita inaccettabili: nessuno di noi è disponibile ad un confronto su questo terreno, [illegible] più che il titolo Alitalia è al minimo storico mentre il valore patrimoniale è molto superiore». Tutte le sigle sindacali sollevano pure un'altro problema scabroso: al governo ritiene l'attuale management in grado di affrontare la crisi e, parimenti, formulare strategie di medio-lungo periodo? Solo dopo aver certificato l'impegno da parte del governo, attraverso un management adeguato e motivato, si potrà procedere non penalizzando la parte più debole ad un esame sulle reali dimensioni e sulle ricadute che l'attuale crisi ha sul fattore lavoro».

L'amministratore delegato dell'Alitalia Francesco Mengozzi

FIOM: DUE [illegible] DI [illegible] ALLA FIAT

TORINO. Sciopero di 8 ore oggi in tutti gli stabilimenti Fiat proclamato dalla Fiom a sostegno della vertenza per il rinnovo del contratto integrativo. Durante la mattinata all'interno dei principali stabilimenti avranno luogo assemblee e manifestazioni. «Questa iniziativa promossa dalla Fiom - sottolinea il segretario regionale, Giorgio Cremaschi - copre un lungo vuoto di iniziativa sindacale in cui non abbiamo avuto nessun serio confronto con l'azienda che permettesse di affrontare i problemi strategici dell'occupazione, la precarietà dei nuovi assunti, il salario». Dalle altre organizzazioni però non vengono aperture. La Uilm, in particolare, in una nota del neo segretario Attilio Capuano, giudica lo sciopero indetto dalla sola Fiom «un [illegible] unilaterale e arrogante che avrà effetti dirompenti [illegible] nei rapporti unitari, [illegible] nell'unità d'azione, perchè un sindacato [illegible] è incapace di rappresentare al meglio gli interessi dei lavoratori».

L'ISVAP: LE PERDITE RIDOTTE DA 3700 A 2500 MILIARDI. I CONSUMATORI PROTESTANO SULLE TARIFFE

Marzano: «La riforma dell'Rc auto entro il 2001»

ROMA

L'Rc auto continua a scontentare tutti: gli automobilisti che devono sborsare ogni anno cifre sempre più salate per mettersi al riparo dagli incidenti e le compagnie di assicurazione che anche nel 2000 hanno registrato un bilancio in rosso. Secondo i dati, presentati ieri dall'Istituto di vigilanza sulle assicurazioni *(Isvap), la perdita è stata di 1.313,3* milioni di euro (2.543 miliardi di lire). Conti sempre pesanti ma comunque in sensibile miglioramento rispetto ai 1.938,2 milioni di euro del 1999 (3.749 miliardi di lire). Questi numeri indicano comunque come la riforma sia sempre più urgente. Ieri il ministro della Attività Produttive Antonio Marzano ha assicurato che la [illegible] regolamentazione «sarà strutturata e pronta entro la fine dell'anno, dopo un confronto con tutte le parti interessate».

A soffrire maggiormente sono le compagnie più piccole. Il [illegible] in rapporto ai premi, infatti, risulta decrescente al crescere della dimensione dell'impresa, passando dal 7,1% per le società con raccolta superiore a [illegible] milioni di euro, al 13,5% della fascia intermedia fino al 20,7% per le società con portafogli inferiori a 100 milioni di euro. L'incidenza [illegible] sinistri dell'anno sui premi di competenza è [illegible] del 90,9%, risultando in deciso miglioramento rispetto al 96,4% del 1999. Mentre il peso dei costi di gestione rispetto alle entrate contabilizzate è stato del 18%, mostrando una leggera riduzione. [illegible] confronti del 16,3% del 1999.

Fin qui i freddi dati dell'Isvap. L'Rc auto però continua ad essere un argomento di forti frizioni e calde discussioni. Ieri Marzano ha sottolineato come «con la moratoria volontaria, [illegible] quale avevo invitato le compagnie assicurative, i rialzi dei prezzi dell' Rc Auto sono stati contenutissimi». Analisi e affermazioni che non sono affatto piaciute alle associazioni dei consumatori. Federconsumatori ha invitato il governo a «riesaminare i dati» sostenendo, come già ribadito più volte, che «tra luglio e novembre gli aumenti dei premi nelle Rc auto in alcuni casi hanno sfiorato anche il 60%». Cifre che ritornano nell'inchiesta del periodico specializzato «Il Salvagente» che sostiene la «virtualità» dei dati dell'Isvap.

Il 2000, auto a parte, è stato comunque un buon anno per le assicurazioni: i premi lordi del ramo vita e danni delle società di assicurazioni hanno raggiunto quota 71.194 milioni di euro (137.[illegible] miliardi di lire) con un incremento del 9,5% sul 1999. Da segnalare infine che le grandi compagnie hanno continuato a conquistare fette di mercato sempre più ampie. Ora detengono il 90% del settore vita e oltre l'80% del ramo danni.

[r. e. s.]

SI AVVICINA IL RIASSETTO, FONDAZIONI IN ALLARME

«Nuovo» Unicredit è braccio di ferro

Flavia Podestà

MILANO

Per l'Unicredito Italiano è partito il count down. In attesa del consiglio di amministrazione che, mercoledì prossimo, dovrebbe dire la sua sul programmato riassetto, i presidenti [illegible] Fondazioni di Unicredit fanno quadrato. E ai loro consiglieri che si accapigliano sull'onda delle anticipazioni relative alla rivoluzione copernicana programmata a Milano [illegible] il passaggio dal modello federale alla fusione e contemporanea specializzazione delle banche aggregate nel volgere degli anni, [illegible] medesimo copione: «Non abbiamo ancora le carte, inutile discuterne».

Dopo Torino e Verona, ieri è stata la volta di Treviso dove è toccato a Dini De Poli farsi scudo della linea concordata con Andrea Comba e con Paolo Biasi, per rinviare di qualche giorno la conta; e con questa tensioni e grattacapi vista la problematicità di coniugare maggiore efficienza complessiva per il gruppo creditizio con la difesa di interessi locali. Sebbene i presidenti delle tre Fondazioni - disponendo di terminali tutt'altro che dormienti, [illegible] comitato [illegible] e nel consiglio [illegible] amministrazione del gruppo creditizio milanese di piazza Cordusio - conoscano, almeno a grandi linee, il progetto partorito dall'amministratore delegato Alessandro Profumo con i suoi più stretti collaboratori e con il supporto di alcuni consulenti (tra cui McKinsey) e le linee che lo ispirano - hanno preferito attendere le informazioni di dettaglio, per procedere ad [illegible] valutazione complessiva del piano che non potrà prescindere [illegible] da considerazioni di tipo politico, oltre che di carattere strettamente economico.

Solo in parte, il loro cammino può essere facilitato dalla mutazione genetica già avviata da Intesa Bci. Il progetto elaborato da Profumo e compagni, infatti, appare diverso e in un certo senso anche più spinto di quello in [illegible] presso i cugini di piazza della Scala sul piano delle procedure. Per l'istituto presieduto da Giovanni Bazoli l'incipit per la profonda riorganizzazione era fornito dalla necessità di valorizzare la Comit (ultima acquisizione) e le sue valenze di banca corporate (e testimonial in campo internazionale), alla quale conferire le province omologhe attive [illegible] le altre banche del gruppo, e spuntare il massimo di economie di scala con relativo taglio dei costi, per accrescere la redditività del gruppo.

Per Unicredit, che già oggi è il gruppo più redditizio del [illegible] creditizio nazionale - con un Roe di circa il 21% e, dunque, comparabile con quello [illegible] spuntato dai campioni europei (Natwest, Barclay's, Lloyd's TB) che godono di un regime fiscale molto più favorevole - il motivo del riassetto era quello di individuare il percorso per mantenere indici così elevati di redditività, nonostante rendimenti e commissioni siano destinati a scendere. Per questo in piazza Cordusio si è progettata una rivoluzione copernicana che, messo al centro il cliente, [illegible] segmenta i bisogni per soddisfarli al meglio e, con questa bussola, far crescere i volumi [illegible] con questi ricavi. Per questo il riassetto è così radicale da dover mettere in discussione (se il disegno venisse approvato) la stessa sopravvivenza dei marchi. Nel frullatore verrebbero inseriti [illegible] tutte le banche - non solo il Credito Italiano e le Casse di Torino, Verona e Treviso, ma anche Rolo Banca (che, essendo quotata, presenta una criticità aggiuntiva) - con l'eccezione delle Casse di Risparmio di Trieste e di Trento.

Dal frullatore scaturirebbero tre banche con vocazioni distinte - per il corporate, il private, il retail - che andrebbero ad affiancarsi, sotto il cappello della holding, agli attori che difendono i colori dell'Unicredit nel campo del risparmio gestito e delle banche virtuali. Non sarebbero interessati al riassetto, infatti, Ubm (cessa l'investment banking); Pioneer (e, dunque, l'asset management del gruppo); Xelion, [illegible] diventerà presto banca multicanale (Internet e promotori); Clarima (che fa prodotti d'investimento retail mediante derivati); Trading Lab (il laboratorio di finanza personale). Profumo, insomma, insegue la patente di campione anche nel salto in lungo.

Le Fondazioni, giustamente preoccupate della salvaguardia del loro patrimonio, prima di dargli il via libera vogliono appurare che la scomparsa dei marchi non si traduca in un meno, anziché in un più.

Una pagina sull'euro. E chi sarà mai?

Tutte le domande trovano una risposta sul Sole 24 ORE.

Ogni giorno sul Sole 24 ORE trovate pagine e rubriche con informazioni, consigli e approfondimenti per sapere tutto quello che serve sulla nuova moneta. Inoltre, avete la possibilità di giocare a Concorseuro e vincere fantastici premi, compilando la cartolina che trovate sul Sole 24 ORE ogni lunedì, a partire dall'8 ottobre.

10 Mitsubishi Space Star, 50 scooter Hexagon Piaggio, 150 ThinkPad IBM, 70 fotocamere digitali Casio e 3000 abbonamenti MondoStream & Interactive TV.

Il Sole 24 ORE Pensiamo in euro

WIND

Pensate in euro. Chi lo fa già, vi darà una mano.

www.ilsole24ore.com

ATTENTI A QUEI DUE!

ABBONATI A LA STAMPA

E ACCENDI STREAM TV

LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

CON SOLE 100MILA LIRE IN PIU'

Se ti abboni per un anno a LA STAMPA entro il 31 dicembre 2001, il tuo quotidiano ti offre un anno di MONDO STREAM & INTERACTIVE TV a sole 100mila lire.* L'abbonamento STREAM TV comprende 58 canali tematici e 13 interattivi con cinema, informazione, sport e intrattenimento, per non parlare della seconda attesissima edizione del GRANDE FRATELLO.

La [illegible]	£ 359.000	+ abbon. [illegible]	[illegible]
Abbon. La Stampa 6 giorni	£ 308.000	+ abbon. StreamTV*	[illegible]
[illegible] La Stampa 6 giorni	£ 257.000	[illegible]	= £ 357.000

E se non hai l'antenna parabolica, per sole 199.000 + IVA una squadra di esperti ti porta a casa il servizio INSTALLASTREAM

Informati al 199-100800

Il costo della telefonata (esclusa IVA) è lo stesso da tutta Italia: lire/min 230 (lun-ven 8.00/18.30, sab 8.00/13.00) e lire/min 90 (lun-ven 18.30/8.00, [illegible] 13.00/8.00, festivi tutto il giorno)

Per informazioni:
Ufficio Abbonamenti La Stampa
tel. 011.56381

IERI LE NOMINATION (ROMEO, MATHIAS, LORENZO, ELEONORA) ■ L'ENTRATA ■ DUE NUOVI OSPITI

Laila, una single lombarda e il torinese Flavio, che fa il promotore finanziario Hanno 26 anni

I due «nuovi» del GF: Emanuela Semplo detta «Laila», lombarda e Flavio Montrucchio, torinese

Venti di guerra anche sul GF

I concorrenti informati dell'attacco in corso

Fulvia Caprara
ROMA

Con i due nuovi concorrenti la cronaca della guerra in corso in Afghanistan irrompe nella casa del «Grande Fratello». Entrano i neo-selezionati ed entra anche la realtà. Ma come sono questi ultimi ospiti? Lui adora Silvio Berlusconi e Roberto Benigni, mentre detesta Federica Panicucci. Lei ha un debole per Paolo Bonolis e non sopporta Giampiero Mughini. Tutti e due sono nati nel '75 ed esibiscono i tatuaggi di rigore. Si chiamano Emanuela (detta Laila) Semplo e Flavio Montrucchio; sono nati rispettivamente a Milano e a Torino e rappresentano l'ultima speranza di vivacizzare il panorama sonnolento della casa di Cinecittà. «La paura principale - ha confessato Flavio poco prima dell'entrata - è lo sguardo dei ragazzi quando mi vedranno arrivare». Per Laila, finalmente una persona normale non particolarmente bella, né siliconata, né machata, il timore di essere subito candidata all'uscita è forte ancor prima di superare la soglia del bunker. Appena dentro, dopo le strette di mano e le presentazioni, esclama «che panico!» e chiede a Romeo dove sia il bagno, forse dimentica che la telecamera sono anche lì, dove lei crede di trovare momentaneo rifugio. Poi, guardando i ragazzi con addosso i resti dei travestimenti per la mascherata, chiede: «Perché sei conciata così tu?». Alla conduttrice Bignardi confessa di provare «emozione di chiuso» e sua mamma la vede «sconvolta». Speriamo bene. Flavio, salutando in una discoteca torinese, si mette subito a chiacchierare nascondendo perfettamente l'imbarazzo: «Qui dentro va bene, sono tutti come li avevo visti, anzi erano più belli». Il fratello, ospite in studio, lo giudica subito «grintoso» ed è sicuro «che si ambienterà benissimo». Mascia confessa che si aspettava un nuovo concorrente un po' più adulto, però è contenta anche così: «Beh sì, è un bel ragazzo». Probabilmente sempre con lo scopo di movimentare la situazione e anche perché era impossibile pretendere dai nuovi inquilini che non dicessero nulla ai compagni, gli autori hanno deciso, ieri sera all'ultimo momento, di dare ai reclusi alcune informazioni «su quello che sta accadendo in questi giorni nel mondo. Il compito è toccato a Daria Bignardi e così l'eco della guerra è entrato anche nella casa più chiusa d'Italia.

La giornata di vigilia delle nomination era trascorsa nel bunker tra sveglie tardive, prove abiti per la sfilata e blandi tentativi di accordi clandestini: le ragazze Eleonora, Mascia e Emanuela hanno messo in piedi un mezzo patto per far fuori gli uomini, forse memori delle vecchie alleanze del «G.F.» con Alla fine i candidati all'uscita nella prossima puntata sono risultati ancora una volta quattro: Romeo che ha pagato molto cara la lite di qualche giorno fa con Emanuela ricevendo la bellezza di 6 nominations; Mathias che ha stancato un po' tutti con il suo eccessivo rigore e con l'assoluta mancanza di ironia; Lorenzo penalizzato dal vizio di lasciare sempre in giro per caso; Eleonora giudicata (da Alessandro) «permalosa» e tendente a «fare il pappagallo, cioè a subire condizionamenti da tutti gli altri». L'amico di Mathias giura che il ragazzo camerunense è in realtà una persona piena di spirito, ma finora, né i conviventi né i telespettatori hanno avuto modo di accorgersene. Ieri sera è anche diffusa la notizia secondo cui il portale Internet Clarence avrebbe stabilito un accordo segreto con uno dei partecipanti al gioco al fine di svelare, tramite un codice fatto di gesti, l'esistenza o meno di un copione. Lo sostiene il giornalista Claudio Sebelli Fioretti che esporrà la sua idea domani nel Tg Grande Fratello su Stream News. A dire la verità, siamo certi che, se veramente quest'anno fossero esistiti degli sceneggiatori, i responsabili del programma avrebbero deciso già da tempo di licenziarli.

NEL CD «COME GLI AEROPLANI» UNO DEI BRANI PIU' NOTI DI DE ANDRE'

Jannacci a sorpresa «Via del Campo è mia»

Marinella Venegoni
inviata a MILANO

Ci voleva l'uscita rabbiosa di «Come gli aeroplani», un nuovo disco ruspante e originale con 13 inediti, per scoprire - quasi quarant'anni dopo - che Enzo Jannacci è l'autore della musica di «Via Del Campo», uno dei pezzi più famosi di Fabrizio De André, finora attribuito a una ricerca comune sulla tradizione fra lo scomparso artista e Dario Fo.

L'album del medico-cantautore si apre proprio con una dolente e personalissima versione del brano, ma far raccontare la storia a Jannacci non è facile: «Parlarne non è elegante. L'abbiamo riffirmata insieme lui e io nel 1990, quando abbiamo raggiunto un accordo. Fabrizio con sicurezza stato in buona fede ma andò così: a dei '60, io e Fo andavamo in giro con uno spettacolo che s'intitolava "22 canzoni", e una di quelle che si cantavano era "La mia morosa la va alla fonte", scritta da me e con testo di Dario. Allora si scriveva pensando alla tradizione, eravamo un club di ortodossi e mi venne questa che sembrava una canzone popolare antica. L'avrà pensato anche Fabrizio, che l'avrà ascoltata in teatro a Genova in quel periodo, e ci ha messo su il testo che sappiamo. Era per l'epoca di "Vengo Anch'io", mi pare il '68». Jannacci ricorda bene il testo di Fo: «La mia ha un bel capelo con 3 rose/ La prima rosa per la mia beleza/ La seconda per la sua beleza/ La terza per la beleza del capelo».

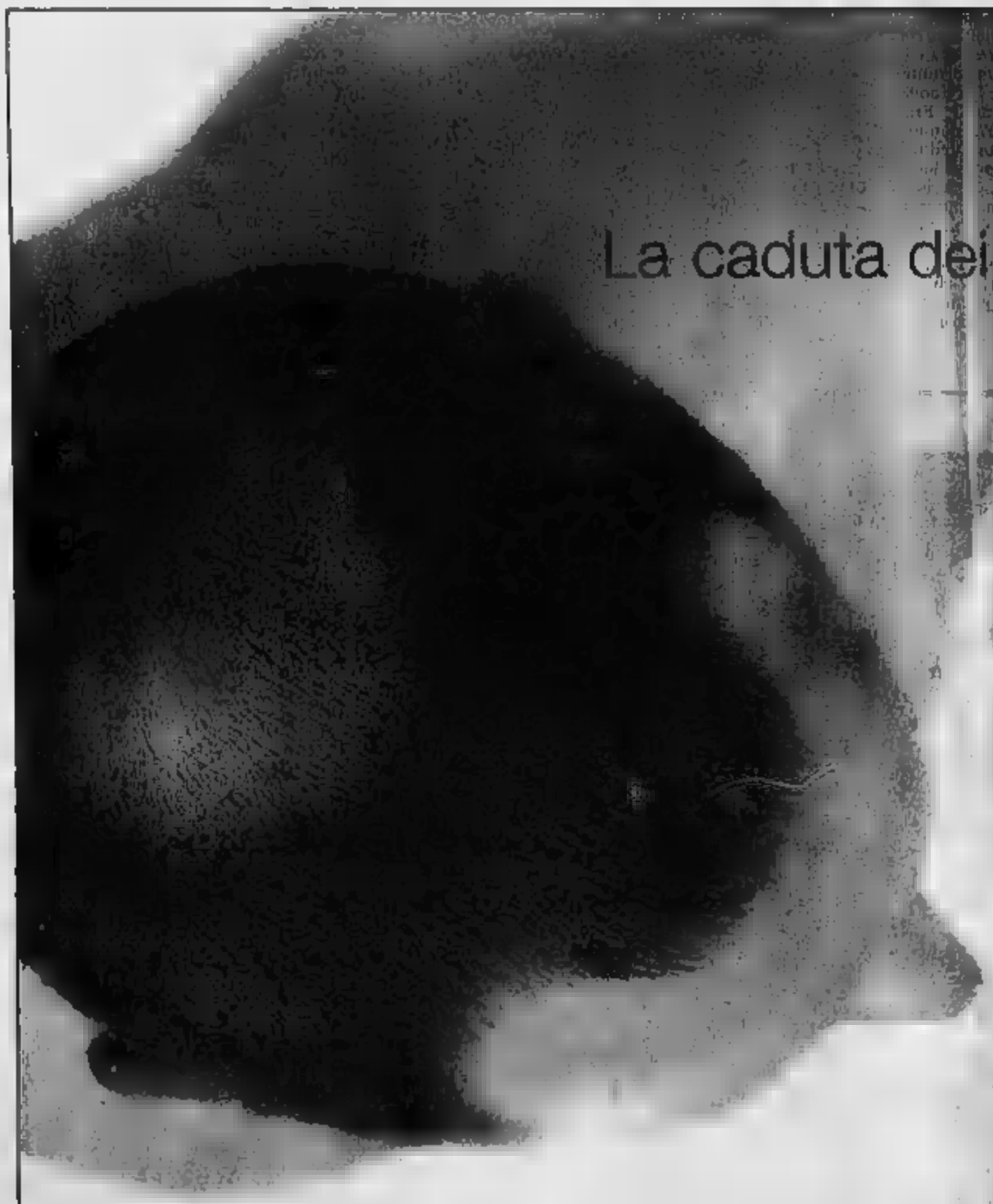
Singolare personaggio da sempre, capostipite del surrealismo cantautorale, scarsi emuli, il medico Enzo Jannacci ha 66 anni e canterà il album il 26 prossimo in una del premio Tenco: ieri invece, al teatro dell'Olmetto c'è stata gran festa sul palco con Cochi e Renato, che hanno presentato in sfavillio di gag comuni lo show che annuncia la sofferta uscita «Come gli aeroplani», dopo anni di peripezie che hanno visto l'opera rifiutata da molti signori della discografia.

Enzo Jannacci: il nuovo cd «Come gli aeroplani» ha 13 inediti

L'album esce oggi con Ala Bianca di Tony Verona, cui va il merito di rilanciare per una volta la superiorità dell'artigianato. La più recente società televisiva conosce ormai Jannacci soprattutto per la sigla di «Quelli che il calcio», e che questa sia davvero un'uscita rabbiosa si evince sia dall'interno di copertina dove lui scrive: «Non intendo ringraziare nessuno», sia da un gusto dell'invettiva inedita per il personaggio. Nel brano del titolo del cd, si frasi del tipo «Come te che ti riempi di borotalco/ Ma si capisce che fai schifo/ Perché quando passi/ Si sente l'odore/ Di marcio che ti porti dentro».

Jannacci ha messo in copertina foto di suo padre: «Che mi ha insegnato l'altruismo, il rispetto per gli altri, aiutare chi fa fatica a stare al mondo. Non ho mai usato invettive, ma di voleva qualcosa contro quelli che mi prendono in giro tutta la vita. L'Italia è un paese di fascisti e di furbi; però mi spiace che Gaber dica che la sua generazione ha perso, in fondo sia lui che io abbiam fatto figli in gamba, e quei ragazzi che sono andati in un milione al Giubileo poi erano anche a Genova, senza passamontagna, a urlare contro la globalizzazione ma anche contro le speculazioni di borsa che poi fatto anche Bin Laden sulla tragedia; Agnoletto e Casarini saranno più o meno simpatici, ma rappresentano la realtà viva».

E' un album familiare, questo di Jannacci: ispirato al padre, è scritto per lo più con il figlio Paolo, che è pure eccellente produttore di un lavoro che ci mostra anche le doti di autentico cantastorie ispirato dalla vita contemporanea (nelle cronachistiche «Luna Rossa» e «Varenne», quest'ultima scritta su commissione); ma l'artista non abbandona il filone cabarettistico, tornando caricaturalmente a certi climi del dopoguerra nel valzerone «Casara», dedicato a un partigiano che cantava «Bandiera Rossa», o collabora con Cochi e Renato in «Libela» e «Gippo Gippo». Uno spirito di malinconia aleggia in «Lettera da lontano», il finale è una struggente versione italiana di «Windmill» di Your Minds di Michel Legrand.



VICHY LABORATOIRES

La caduta dei capelli è inevitabile?
No. Prendila in anticipo.

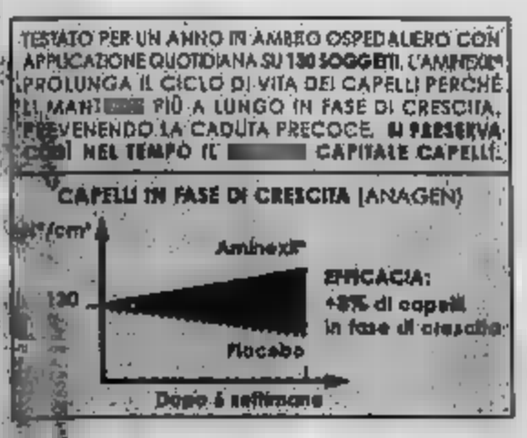
DERCOS

1° trattamento anti-caduta a l'Aminexil®. Efficacia dimostrata.

La caduta dei capelli non è uguale per tutti.
Per questo Dercos offre al consumatore trattamenti specifici con frequenza d'uso e durata differenti.

NUOVE CONFEZIONI TRATTAMENTO D'URTO

TESTATO PER UN ANNO IN AMBITO OSPEDALIERO CON APPLICAZIONE QUOTIDIANA SU 130 SOGGETTI, L'AMINEXIL® PROLUNGA IL CICLO DI VITA DEI CAPELLI PERCHÉ LI MANTIENE PIÙ A LUNGO IN FASE DI CRESCITA, PREVENENDO LA CADUTA PRECOCE. SI PRESERVA COSÌ NEL TEMPO IL CAPITALE CAPELLI.

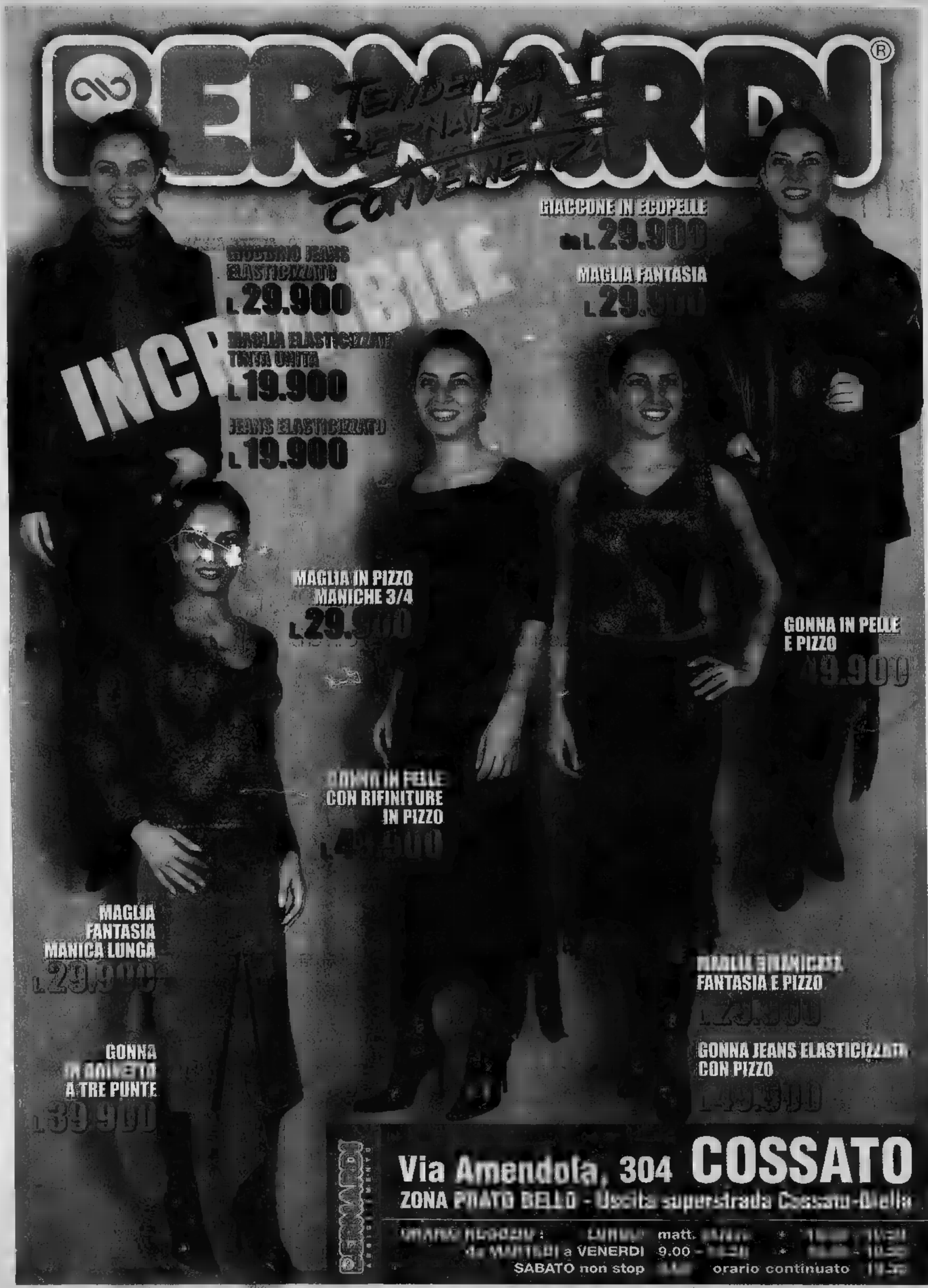


MODALITÀ D'USO TIPO CADUTA

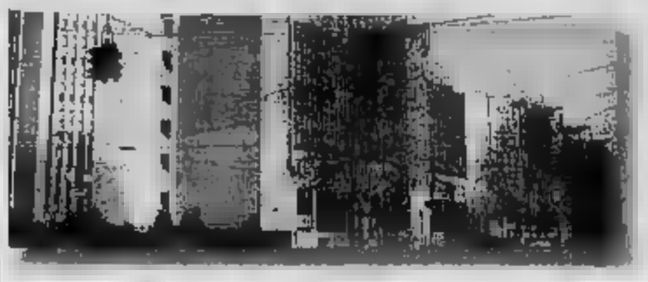
VICHY

www.vichy.com

BOSSETTI


BERNARDI
TENDENZE BERNARDI CONVENIENZA
GIACCONE IN ECOPELLE
L. 29.900
GIUBBINO JEANS ELASTICIZZATO
L. 29.900
MAGLIA FANTASIA
L. 29.900
MAGLIA ELASTICIZZATA TINTA UNITA
L. 19.900
JEANS ELASTICIZZATO
L. 19.900
MAGLIA IN PIZZO MANICHE 3/4
L. 29.900
GONNA IN PELLE E PIZZO
L. 49.900
GONNA IN PELLE CON RIFINITURE IN PIZZO
L. 49.900
MAGLIA FANTASIA MANICA LUNGA
L. 29.900
MAGLIA FANTASIA E PIZZO
L. 29.900
GONNA JEANS ELASTICIZZATA CON PIZZO
L. 49.900
GONNA IN DAINO A TRE PUNTE
L. 39.900
Via Amendola, 304 COSSATO
ZONA PRATO BELLO - Uscita superstrada Cossato-Biella
ORARIO NEGOZIO: LUNEDÌ matt. 9.00 - SABATO non stop
da MARTEDÌ a VENERDÌ
orario continuato

COME CAMBIA LA CITTÀ



INDAGINE DELLA

La Procura ha aperto un'indagine per verificare siano presenti a Torino e dintorni, cellule di terroristi legati all'organizzazione che fa capo a Osama bin Laden. Gli accertamenti, affidati alla Digos, coperti massimo riserbo. Non risultano iscrizioni nel registro degli indagati. L'obiettivo degli inquirenti è verificare se, all'interno della comunità islamica, si nascondano attivisti della Jihad di qualche altro gruppo legato ad «Qaida», la rete internazionale gestita dal miliardario saudita. Il pool di magistrati (nella foto il Palagiustizia), che si occupa terrorismo è coordinato dal procuratore aggiunto Maurizio Laudi. Ne fanno parte i pm Dodero, Ausiello Tatangelo. Nel '98 a Torino stato arrestato sedicente yemenita, in realtà di nazionalità egiziana, che i servizi segreti anglosassoni ritenevano collegato gruppo di fuoco che stava per compiere un attentato all'ambasciata statunitense di Tirana. soprannome «Saif» (la spada): fu però condannato solo per possesso di documenti falsi ed è a piede libero (non più a Torino). Due anni prima furono condannati algerini che ruotavano attorno a una delle moschee cittadine: fornivano documenti militanti del Gia algerino

Task-force sanitaria contro il bioterrorismo

Cinque strutture per l'emergenza batteriologica

Maurizio Tropeano

Da ieri è operativa in Piemonte una task-force sanitaria contro eventuali rischi derivanti da un attacco chimico o batteriologico. La struttura - voluta dall'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, - è s (ieri nel di una riunione l'Agenzia regionale di Protezione Ambientale, l'Istituto Zooprofilattico e il direttore del settore sanità pubblica dell'assessorato, Mario Valpreda. Nel della riunione è stato elaborato e proprio piano sicurezza il bio-terrorismo che sarà completato oggi da una riunione della Protezione Civile, coordinata dall'assessore Caterina Ferrero, a cui parteciperà anche la Prefettura di Torino.

«Il nostro obiettivo - spiega Valpreda - è quello di essere preparati ad affrontare un'eventuale emergenza che rischia durare anni senza però creare allarmismi e panico tra i cittadini». Ieri fatta una prima azione di monitoraggio sulle potenzialità delle strutture regionali. Il risultato? Positivo: ratori e centri di prevenzione - spiega il direttore - in grado di affrontare i tre livelli di rischio chimico e batteriologico definiti dagli esperti americani».

E ieri è individuata anche struttura gerarchica dell'emergenza. Il primo livello comando è, appunto, la task-force. Poi state scelte cinque strutture primarie: gli ospedali di Novara e l'Amedeo di Savoia e le Molinette di Torino, i laboratori dell'Arpa di Grugliasco e la Loggia e quelli dell'Istituto Zooprofilattico di via Bologna a Torino e le sue sezioni distaccate. Toccherà a loro coordinare e organizzare «un'azione di sorveglianza epidemiologica permanente». Ogni ospedale della Regione, poi, dovrà riservare alcuni posti letto per eventuali ricoveri d'emergenza e assicurare che i locali siano isolabili.

La seconda parte del prevenzione è incentrata sulla formazione del personale «perché l'azione di sorveglianza valide accompagnata da una rapida diagnosi sui sintomi di un'eventuale intossicazione, necessaria, ad esempio nel caso del carbonchio». Valpreda ricorda gli ultimi casi questa forma di contagio si verifi- in Piemonte una dozzina anni fa «tra gli addetti al lavoro del settore tessile. Un caso mortale ci fu nel 1997. Poi altri due episodi uno del 1988 e l'altro nel 1990». La direzione Sanità Pubblica preparerà dossier di aggiornamento per i ci dei laboratori che dovrebbe essere pronto a metà della prossima settimana quando il gruppo di emergenza tornerà a riunirsi.

Nel progetto di formazione l'assessorato sta predisponendo saranno coinvolti anche i medici base. Spiega ancora Valpreda: «Tocca a loro, infatti, cercare di riconoscere eventuali forme di contaminazione chimi- e batteriologica». I dottori di famiglia riceveranno copia del dossier. E' probabile l'amministrazione regionale avvii una campagna informazione rivolta ai cittadini. L'assessore D'Ambrosio è convinto della sua opportunità anche modalità e i messaggi da comunicare alla popolazione devono essere decisi.

In alto, l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio
Accanto, l'ospedale Amedeo di di corso Svizzera

BIANCA RA

FARMACIE DI Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Reiss Romoli 51; piazza Campanella 9; piazza Freguglia 6; via Bologna 250/A; Traiano 86; corso Peschiera 295; Po 4; piazza L. Bianco 10; via San Secondo 9; via Lancia 11/B, via Borgaro 58; via Nicola Fabrizi 11, piazza Borromini 76; via Cigna 53. Di (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 Bis. Aperta : Venaria, via L. da Vinci 50. Informazione: 011-65.90.100; www.farmapiemonte.org.

SOGGETTI DEBOLI. La Regione ha assegnato 41 miliardi di lire per 22 progetti dell'iniziativa comunitaria Equal, che punta rimuovere le discriminazioni e le diseguaglianze che ostacolano l'accesso al mercato del lavoro. Gli stanziamenti indirizzati a disabili e soggetti della fascia debole; sostegno dell'impresa sociale; formazione professionale permanente e l'integrazione e pari opportunità.

CASE In un'interpellanza al sindaco, il gruppo di An in Consiglio Comunale chiede al Comune di intervenire per risolvere l'emergenza casa per gli studenti fuori sede.

SCUOLA DI SOCIO-POLITICA. Si apre oggi il corso di formazione socio-politica «Alcide De Gasperi», organizzato dal Collegio San Giuseppe. Le lezioni si svolgeranno tutti i venerdì sera in via San Francesco Paola 23. Per informazioni rivolgersi al Collegio o telefonare al 011-6312.32.50.

MUSEO AUTOMOBILE. Per festeggiare la conclusione del Campionato mondiale di Formula 1 e il titolo della Ferrari, il Museo dell'Automobile ha deciso che domenica prossima il biglietto d'ingresso verrà venduto a tariffa ridotta (7 mila lire). I visitatori potranno ammirare una rinnovata sezione sportiva con più di vetture da fra le quali la monoposto usata da Schumacher nel 1995.

RADICALI E PACE. I consiglieri regionali della Lista Bonino, Palma e Mellano, hanno votato a favore anche della mozione dei a sostegno dell'intervento militare in Afghanistan.

I SINDACATI CHIEDONO L'INTERVENTO DEI POLITICI

Assetto Unicredito Si teme la fusione

Il nuovo assetto del gruppo Unicredito preoccupa il sindacato. Nicola Maiolino della Cgil, è netto: «Il sindacato non si di traverso a operazioni che possono produrre utili, pone un problema sul futuro dell'occupazione a Torino e non solo da un punto di vista numerico, anche qualitativo». Aggiunge: «Così come abbiamo detto sì alla Cassa di Risparmio in Unicredito - e la Crt non ha perso un solo dipendente - siamo oggi coerenti: vogliamo il piano industriale per capire quale sarà il futuro industriale a Torino e quale radicamento si intende in città». E conclude: «Gli enti locali e le forze politiche non possono essere indifferenti a che cosa diventerà questa banca».

Piero Mossa dell'Abi dice: «Temiamo che questa operazione altro non significhi se non il primo atto verso una successiva aggregazione con altre aziende bancarie al fine di dare vita, al termine dell'operazione, al più grande gruppo bancario italiano. In altre parole pensiamo che Unicredito Italiano si fonderà Banca Intesa. La Fabi chiede un incontro con l'amministratore delegato.

consigliere dell'Ulivo Giancarlo Tapparo tema per l'occupazione e dice: «Già in occasione dell'accordo Cassa di Risparmio di Verona, Crt, Cassa Marca di Treviso e la Banca Rolo di Bologna si rilevava la posizione di relativa marginalità per il di Torino, in particolare nelle funzioni direzionali».

OGGI IL VIA ALLA SECONDA EDIZIONE DI WEBDAYS

Tre giorni nel futuro con Euro e Internet

Tre giorni nella rete. S'inaugura oggi, in piazza Palazzo Città, la seconda edizione di Web Days, le giornate Internet. Quest'anno, l'iniziativa è dedi- all'Euro, ma come già Duemila gli organizzatori insegneranno ogni giorno al pubblico (per un'ora al giorno) i segreti della navigazione.

L'inaugurazione alle 11. Alle 16 prima «pillola quotidiana» per conoscere Internet. Un'ora dopo si parte scoperta della nuova moneta.

Anche domani il laboratorio multimediale di fronte Municipio aprirà alle 15,30. Alle 16,30 si parlerà di musica e video web: «La rivoluzione dall'MP3 al DIVX, l'innovazione e la ricerca». Alle 18,30 tavola rotonda coi redattori de La Stampa Web e Kataweb: «Editoria on line, come si evolvono i linguaggi e i tempi comunicazione e dell'informazione?». Alle 19: «Arte in

Domenica sarà l'ultima giornata di questa tre giorni tecnologica. I laboratori apriranno alle 10. Alle 11 si viaggia nei siti web dedicati allo sport. Saranno presenti giornalisti sportivi. Alle 15 l'ora di Internet per profani, alle 16 lezione di Euro. Dalle 16,30 alle gli ultimi due appuntamenti: «Un caca e veloce dei motori di ricerca» (a di Altavista) e «Sempre più veloce: dalla rete telefonica al satellite passando per la rete portatile», a cura di Telecom Italia.

ELEZIONI DEI SINDACATI

Pininfarina La Fiom resta la più votata

Alle elezioni per i delegati alla Pininfarina di Grugliasco (1.061 addetti) la Fiom si è confermata il primo sindacato con il 52 per cento dei tra gli operai, il 21 tra gli impiegati e con 9 eletti (di cui un impiegato per la prima volta) su 20; 7 ne ha la Uilm e la .

Molto soddisfatta la Uilm, che passa dai 289 voti del 1998 (quando gli addetti erano 1297) ai 301 di quest'anno (1061 dipendenti): «Abbiamo guadagnato l'8 per cento, tutte le altre organizzazioni arretrano sensibilmente. Tra gli impiegati siamo i primi con il 42 per cento» La Fiom, in un comunicato, «riconferma il impegno affinché la crisi presto una soluzione».

UN'INDAGINE DELL'API

Le aziende ricominciano dall'alluvione

Secondo l'Api (Associazione piccole industrie) a un anno dall'alluvione l'81 per cento delle aziende associate che avevano subito danni ha ripreso l'attività a pieno regime; il 71 per cento ritiene che l'Ente pubblico sia stato disponibile e la giudica positivo il rapporto con le banche. non mancati i problemi: il per ha dovuto ricorrere alla cassa integrazione, il 62 subito sensibile perdita di fatturato e il 26 per cento ha ancora problemi di infrastrutture.

L'indagine dell'Api è stata condotta in tutte le 250 aziende associate che avevano segnalato aver subito danni diretti e indiretti.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Škoda Fabia Berlina
Oltre la sua classe.

Dalla classe di Fabia nasce Škoda Fabia Berlina, l'evoluzione più classica di una grande auto, dedicata a chi cerca la comodità, lo stile oltre le mode, ma soprattutto la durata e l'affidabilità unite ad un pizzico di sportività. Tra le sue motorizzazioni, frutto della più moderna tecnologia Škoda, spicca il 1.9 TDi da 101 CV con sistema pompa-iniettore, mentre i suoi spazi interni sono pensati per offrire un comfort elevato a chi guida e tantissimo volume per i bagagli, pur in una vettura estremamente agile e compatta. Škoda Fabia Berlina, un'auto che supera i concetti tradizionali della sua classe. A voi il piacere di scoprirla, insieme alle vantaggiose offerte di cui potrete usufruire.

A partire da lire 22.461.000 (o Euro 11.600,14 - prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa).

Venite a provarla dal vostro Concessionario Škoda

EUROCAR '92

www.skoda-auto.it - FINGERMA finanzia la vostra Skoda - 10 anni di garanzia contro la corrosione passante - Servizio Mobilità 24 ore su 24

Concessionaria per e
Via Statale Viverone, • BUROLO (TO)
Tel. 0125.675050 • Fax 0125.57122

Concessionaria per BIELLA e Provincia
Corso Europa, • BIELLA
Tel. 015.402559 • Fax 015.402559

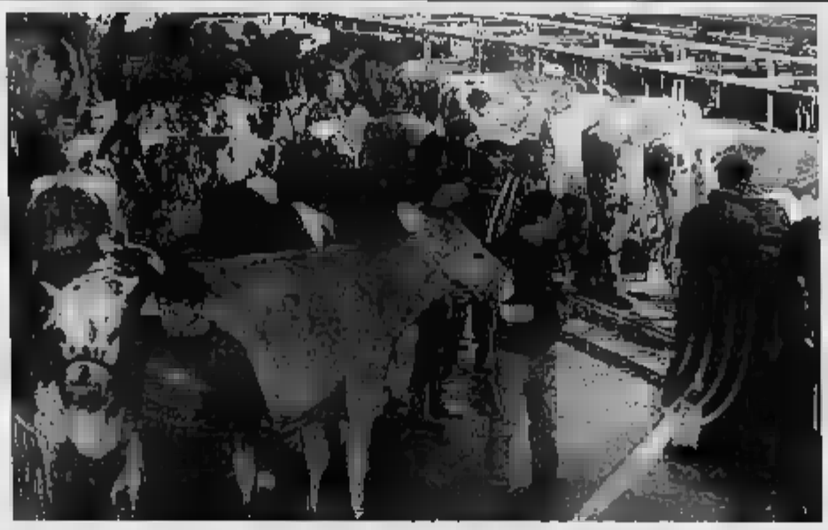
E CARENZE NEL TRIBUNALE

CANCELLERIA IN TILT

Da mesi il presidente del tribunale di Ivrea sollecitava la sostituzione delle fotocopiatrici degli uffici giudiziari, tutte fuori uso, senza però ottenere risposta. Soltanto quando il «caso» è arrivato sulle pagine dei giornali, la risposta del Governo è stata pronta. Dal Ministero di Grazia e Giustizia, infatti, sono giunte garanzie che l'intoppo è stato sbloccato, entro 30 giorni arriveranno a Palazzo Giusiana cinque nuove fotocopiatrici. Ma i problemi del tribunale eporediese non sono risolti. Rimane da affrontare la carenza di organico. La mancanza di personale di cancelleria è costretto il presidente Luigi Grimaldi ad attuare un provvedimento drastico: dal 10 ottobre, e a tempo indeterminato, sono sospese le vendite e le udienze fissate delle esecuzioni immobiliari. «La pianta organica - dicono i responsabili degli uffici - dovrebbe essere di 37 addetti, numero che è in ogni caso sottodimensionato. In realtà, al lavoro ci sono a malapena 24 persone, con pesanti disagi».

Arrivano nuovi fondi dai Patti Territoriali

Sei miliardi che portano ossigeno all'economia canavesana in crisi
In parte sono soldi non utilizzati da imprese ammesse al contributo



L'allevamento dei bovini rappresenta ancora una ricca risorsa per l'economia del Canavese

Revello

Se la crisi minaccia il settore dello stampaggio a caldo, arrivano anche buone notizie per l'economia canavesana. Notizie che, tradotte in cifre, corrispondono a poco più di 6 miliardi messi a disposizione dal Patto Territoriale. «Sono soldi - spiega Fiorenzo Grijuela, sindaco di Ivrea (soggetto promotore del Patto) - ricavati dalle rinunce di alcune delle imprese che avevano già ottenuto i contributi pubblici del primo bando, oppure frutto di nuovi calcoli per iniziative già finanziate e poi modificate».

Fondi in arrivo anche per il settore agricolo dai Patti Territoriali del Canavese; in parte si tratta di soldi già destinati ad aziende che avevano presentato il loro progetto e che poi hanno rinunciato. A sinistra il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela

Inizialmente, infatti, erano state 119 imprese canavesane ad aver ottenuto le agevolazioni per progetti di vario genere, dagli ampliamenti alle ristrutturazioni e fino all'avvio di nuove attività. A fronte dei 400 miliardi previsti di investimenti complessivi, lo Stato - attraverso, appunto, lo del Patto Territoriale del Canavese - aveva stanziato contributi a fondo perduto per poco più di 69 miliardi. Rinunce e ricalcoli (fra questi ultimi, per esempio, figura il parco tematico Millennium Canavese) fanno tornare a disposizione degli imprenditori 6 miliardi e 131 milioni.

Per l'economia locale si tratta di una provvidenziale boccata d'ossigeno, soprattutto in momento tutt'altro che sereno quello attuale. Le aziende impegnate in settori (attività estrattive e manifatturiere, servizi e turismo) potranno ottenere importanti contributi statali, sempre che i loro progetti superino il vaglio dell'istruttoria. L'unico rimpianto riguarda il divieto attivare un bando forme «aperta», cioè con la possibilità di utilizzare altri fondi eventualmente avanzati. «Il Ministero ci ha imposto un bando vincolato - continua Grijuela -, quindi limitato a questa cifra».

Le domande potranno essere presentate a partire dal 15 ottobre, e fino al 16 novembre, presso la segreteria del Comune di Ivrea (nei giorni feriali, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16). Il testo del e la modulistica si trovano siti internet della Provincia o del Comune. Informazioni più dettagliate si possono ottenere telefonando al Consorzio per il Distretto tecnologico del Canavese (0125.2331204) oppure al segretariato del Patto (011.8126730).

Intanto prosegue l'erogazione dei contributi previsti dal primo bando del Patto Territoriale del Canavese. «Ad oggi - dicono al Distretto Tecnologico, ente che si occupa dell'assistenza tecnica nelle varie operazioni - sono oltre 40 le aziende che hanno ottenuto una parte dei fondi». C'è comunque tempo fino al 9 novembre del 2002 (con possibilità di proroga di un anno) per concludere i programmi di investimenti.

E i contributi statali sono in arrivo in Canavese anche nel settore dell'agricoltura, sempre grazie al Patto Territoriale. Sono 34 le aziende ammesse alle agevolazioni dello Stato (erano 38, invece, le aziende ammesse all'istruttoria). Ricoveranno contributi a fondo perduto per miliardi e 240 milioni, a fronte di programmi di investimenti per oltre 13 miliardi.

IN PIENO CENTRO, BOTTINO CINQUANTA MILIONI

Rivarolo, rapinato un rappresentante

RIVAROLO

Attimi di panico, ieri mattina, per un rappresentante di gioielli rapinato in pieno centro a Rivarolo. La vittima Daniele G., 50 anni, di Cuorgnè, è stato fermato mentre era alla guida della sua auto in corso re Arduino, in direzione Torino. I banditi, dei quali armato di pistola, erano a bordo di una Volkswagen Golf che si è affiancata a quella del gioielliere costringendolo a fermarsi. E' stato un'azione fulminea. Il fatto è accaduto pochi minuti dopo le 9, zona sono scattati i posti di blocco ma è stato tutto inutile: i malviventi, dopo essersi impossessati di una valigetta piena di preziosi, fuggiti capoluogo piemontese, riusciti a far perdere le loro tracce. Il bottino ammonta ad cinquantina di milioni.

Secondo la testimonianza rilasciata dal rappresentante di gioielli ai carabinieri della stazione di Rivarolo, i banditi sarebbero due slavi.

E' probabile che i rapinatori seguissero Daniele G. da molti minuti prima di entrare in azione. La dinamica dell'assalto è stata perfetta. In un tratto di strada rettilineo la Golf si è avvicinata alla Bravo Jtd gioielliere, l'ha superata e costretta a fermarsi. Dall'auto sono scesi in due. Uno aveva mano una pistola e teneva controllo il rappresentante: "Non fare scherzi e non ti succederà nulla, vogliamo solo i tuoi gioielli", gli ha urlato. L'altro, nel frattempo, si è diretto verso la parte posteriore dell'auto dove sapeva che si trovava la valigetta con i preziosi (per la maggior parte si trattava di oro). Utilizzando una chiave inglese ha mandato in frantumi il vetro posteriore, poi ha afferrato la valigetta e ha raggiunto il complice. I due banditi sono poi fuggiti in direzione Torino.

A Daniele G. non è rimasto altro da fare che avvertire i carabinieri. L'allarme immediatamente: numerose auto state inviate lungo le strade del circondario per organizzare posti di blocco, ma è stato tutto inutile. "L'azione sarà durata un minuto al massimo - ha poi raccontato Daniele G. al comandante della stazione carabinieri di Rivarolo, Ignazio Mammino -, stavo guidando poi mi fermato all'altezza del concessionario Alfa Romeo. Così due mi sono piombati addosso all'improvviso...". Il rappresentante gioielli visibilmente sotto choc: era già stato vittima, in passato, di episodi simili. [gp. mag.]

L'INIZIATIVA A IVREA

Uno spazio per l'arte dei giovani

IVREA. Si chiama «Spazio giovani» ed è la nuova struttura per i giovani realizzata dall'amministrazione comunale di Ivrea, nello stabile di via Dora Baltea 1 (ex Valcalcino).

«Abbiamo voluto creare luogo - spiega l'assessore Salvatore Rao - in cui i giovani possano apprendere, coltivare e interessi nel teatrale, musicale e della pittura. Una sorta di "officina dell'immaginazione" dei giovani e della loro produzione culturale».

L'iniziativa è realizzata in collaborazione con tre associazioni eporediesi, ciascuna delle quali specializzata in un artistico: Yutah per il teatro, La Bottega de l'Incontro per la pittura e la scultura, Music Studio per la musica.

L'inaugurazione dello «Spazio giovani» è in programma per oggi, alle 21, con la presentazione delle attività da parte delle associazioni e un'esibizione del gruppo musicale Baobabs. Informazioni allo 0125.410428, presso l'Informagiovani.

E MUSICA. L'Irish Beer Festival di Strambino, al salone polifunzionale dell'ex Cotonificio, prevede, per questa , salmone, cozze, ostriche e birra oltre alla divertente musica dei Mexico & Nuvole. Domani sera, invece, cambiamento di programma: invece degli Spiritiliberi si esibiranno gli Only Stones.

IL CASTELLAZZO. Alle 21, nel teatro dell'oratorio Sant'Andrea di Caluso, viene presentato il volume "Il Castellazzo di Caluso, idee per il recupero della fortezza", che raccoglie gli atti convegno di due anni fa, curati lo storico Actis Caporale. La serata, organizzata da Le Purtasse, prevede gli interventi del sindaco Mauro Chiarle, dello storico Elio Magaton, di Maurizio Cassetti, direttore dell'archivio storico di Asti, del professor Giorgio Dondi dell'Accademia di San Marciano e Fabrizio Dessano, presidente dell'associazione "I luoghi e la storia".

OLIVETTI VIDEO. All'anfiteatro "Angelo Burbatti" di Montalto Dora viene presentato, alle 21, il film documentario "Il percorso Memoria. Olivetti: storia di una città laboratorio". Il lavoro, promosso dai sindacati Spi-Cgil e Uilp-Uil di Ivrea, è stato curato, per to, da Matteo Olivetti, per la regia da Paolo Sibillo, per l'organizzazione da Mauro Redolfi.

SCACCHI. La biblioteca comunale Quincinetto e la Scacchistica Eporediese organizzano corso di scacchi tenuto maestro Alessandro Caresana. Le lezioni si terranno, a partire da martedì 16 alle 20,30, per 10 settimane. Il costo corso è 25 mila lire. Prenotazioni in biblioteca domani.

POLIFONIA. La chiesa di San Salvatore in via Palestro a Ivrea ospita alle 21 un concerto, dedicato alla polifonia negli ultimi sei o sette secoli, della Corale Polifonica Valchiusella diretta da Bernardino Streito. La serata viene organizzata dall'Avulss eporediese per festeggiare i vent'anni di attività nel volontariato socio-sanitario.

DIRITTI CIVILI. All'oratorio San Giuseppe di Ivrea, organizzato dal Comitato promotore di Ivrea Social Forum, si svolge alle 21 un incontro con Anselmo Schwertner, dirigente del movimento brasiliano di lotta per la casa. Il titolo della "Diritti... per un mondo più giusto: da Porto Alegre verso Assisi".

UNITRE. Oggi 16, presso la sede dell'Unitre Caluso nel chiostro dell'ex convento francescano, lezione oculistica tenuta dalla dottoressa Guglielmi.

BAGNA CAODA. Il tipico piatto piemontese sarà servito, questa sera, al padiglione dei festeggiamenti di Pertusio: bisogna prenotare 0124.617663; si replicherà, la sera sabato 20 ottobre, nell'ambito della Festa delle Mele di San Colombano Belmonte: questo la prenotazioni si allo o al 339.5774589.

Alle 21, nella sede del Centro Gandhi in via Arduino 75 a Ivrea, inizia il quinto ciclo incontri letterari dell'associazione culturale Il Salice. La prima serata è condotta da Vittoria Palazzo che parla del poeta boemo lingua tedesca Reinar Maria Rilke.

L'EURO. L'Ascom di Rivarolo e Cuorgnè organizza a partire da lunedì 15 ottobre, nelle rispettive sedi, tre corsi per spiegare l'avvento dell'Euro: uno carattere generale, uno per persone addette ai rapporti con il pubblico e l'ultimo per il personale che cura gli aspetti amministrativi. Per informazioni: 0124.29412 o 0124.666697.

RECITARE. Al Centro danza Arabesque di piazza Teatro inizia, oggi alle 19, un corso di teatro tenuto da Stella e rivolto a ragazzi con almeno 12 anni. La lezione odierna è gratuita. Si lavorerà sul testo "Il marziano innamorato" di Stefano Benni. Informazioni: 0125.43635.

. La Vineria Mamabi di Pont Canavese organizza per il mese di novembre quattro serate di degustazione dei guidate dal sommelier professionista Roberto Ramondetti. Per informazioni e prenotazioni telefonare, entro il 23 ottobre, numero 0124/860.544.

A CURA DI Mauro Saroglia

IN BREVE

Ha sentito dei rumori nel garage di casa, ieri poco dopo le 6, ed è subito andato a controllare. L'intervento P.C., , di Strambino, non è però bastato ad evitare il furto della sua Mercedes: nel garage, infatti, c'erano tre malviventi, che sono fuggiti a bordo dell'auto non appena hanno visto il padrone di casa. Sull'episodio indagano i carabinieri.

BORGOFRANCO, ASSOLTO. Nel maggio scorso era stato dopo che, armato di coltello, aggredito due poliziotti che lo avevano a lungo inseguito. Andriollo, 52 anni, carrozziere di Borgofranco (difeso dall'avvocato Ecclesia), è stato ora assolto dal gip di Ivrea, essendo stato dichiarato incapace di intendere e di volere.

SAMONE, SCUOLA. E' stata inaugurata a Samone la nuova scuola materna, nell'edificio ex Ipab. Il della ristrutturazione ammonta a 488 milioni.

BOLLENGO, CONCORSO. Gli architetti eporediesi Luca Gera e Sara Lyla Mantica hanno vinto il concorso di idee lanciato dal Comune di Bollengo per la realizzazione di una nuova piazza, nell'area della chiesa di Il loro progetto, dal titolo «Il tango degli angeli», si è aggiudicato la somma di due milioni stanziata come primo premio. Al secondo posto si è classificato il progetto «Terzo Millennio» degli architetti Cattaneo, Grosso e Fenoglio (di Cuorgnè e Forno), terzi classificati gli strambinesi Benedetto «Spazio e tempo».

IN SICILIA. Si chiuderanno lunedì 15 ottobre le iscrizioni al soggiorno a Sciacca organizzato dalla Uil Pensionati del Canavese per il periodo compreso tra il febbraio al 1° marzo 2002. Telefonare segreteria, allo 0125.44966.

. Si conclude in questo fine settimana stagione delle visite guidate al castello delle "rosse torri" di Ivrea, visite organizzate volontari dell'Associazione Castello presieduta Pietro Ramella. Il servizio viene proposto domani, sabato, dalle 15 alle 18.30, domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.30. Il biglietto costa mila lire, ma è gratuito per i bambini e per i soci.

. Alle 20.30 nei locali della scuola elementare di San Giorgio, è in programma una conferenza sul tema "La complessità dell'adolescenza". Relatore è il dottor Domenico Cravero. L'iniziativa è organizzata dalla direzione didattica di San Giorgio e dalle scuole medie di San Giusto e di San Giorgio, insieme al comune San Giorgio.

VERNETTI. I consiglieri comunali che hanno lasciato la maggioranza che sostiene il sindaco Albino Bellino, chiedono la convocazione di un consiglio comunale aperto per affrontare la questione dell'ospedale "Vernetti". La nomina commissario era stata all'origine della frattura in seno alla giunta. Ne era nata una violenta polemica che portò il primo cittadino a chiedere le dimissioni dell'assessore, Claudio Conti.

FILM. Tre cortometraggi realizzati dai ragazzi delle classi Terza A, D ed F della scuola media Gozzano hanno passato la selezione nazionale "Sottodiciotto Film Festival". Rientrano fra i 126 lavori scelti dalla commissione. I traggi erano stati realizzati nell'ambito del progetto "Cammino affettivo e scoperta sessuale".

SCEGLI TOYOTA COROLLA, L'UNICA CON 5 ANNI DI GARANZIA

VALORE TOYOTA

LA NOSTRA OFFERTA:
Prezzo di listino a partire da £ 27.700.000
Sconto rottamazione di + 4 CERCHI IN LEGA O TASSO ZERO FINO A £ 30.000.000*

TOYOTA COROLLA. L'AUTO DELLE MERAVIGLIE.
Motori benzina 16 valvole a fasatura variabile 1.4 (97 CV) 1.6 (110 CV).
oggi anche Turbodiesel a iniezione diretta Common da CV.
Doppio airbag • ABS con • Computer bordo • Servosterzo ad effetto progressivo • Chiusura centralizzata telecomando • Impianto Hi-Fi RDS a 4 altoparlanti.
Toyota Corolla, unica nella categoria, ha una esclusiva garanzia di anni o fino a 160.000 km.

* Esempio di finanziamento: £ 20.000.000 in 42 rate da £ 476.190 TAN 0 TAEG 1.01
Spese di gestione pratica £ 250.000 Salvo approvazione TOYOTA FINANCIAL SERVICE

TOYOTA LA DIFFERENZA.

Sabato 13 e Domenica 14 per provare la nuova Toyota RAV4 Diesel Common Rail 3 e 5 porte

VOLANDO G. & C. IVREA - Via Torino, 499 - tel. 0125.239497

GLI APPUNTAMENTI

arabo

Muhammad Lamsuni illustra «Il pensiero arabo contemporaneo». Ingresso libero.
■ Dar Al Hikma, via Fiochetto 15, ore 21,15

Politica e spiritualità

Mario Primicerio, presidente della Fondazione La Pira, parla di politica e spiritualità e l'esperienza di Giorgio La Pira.
■ Seminario Metropolitano di Torino, via XX Settembre 83, ore

Incontri Rifugio

Domani, al Rifugio Massimo Mila in Borgata Villa, si svolge il convegno «Alluvione giorni dopo». Introduce Marino Ceretto Castigliano, presidente della Comunità Montana.
■ Ceresole, Borgata Villa, Rifugio Massimo Mila, dalle 9,30, tel. 95.32.62

L'ALLUVIONE IN VAL SOANA

sacre

Domani e domenica, l'associazione La Tesoriera organizza stage di danze sacre di Gurdjieff, condotto da Ma Satyam Shurta, della Osho Multiversity di Puna (India). Orario: 9,30-13 e 14,30-17,30.
■ Centro Ellenano, via Oropa 28, tel. 339 584.41.78

Poesie

Presentazione dell'ultimo libro del poeta Danilo Tacchino intitolato «Verso il terzo millennio». Ne parlano con l'autore, l'editore Lorenzo Masetta e i critici Giancarlo Borri e Massimo Centini.
■ Associazion Piemontese, via Vanchiglia 5, ore 21

Cucina del Salento

S'inaugura oggi la «Taverna Santo Palato», nuovo ristorante all'interno del Quadrilatero in via Bellezia 20/e che propone piatti e prodotti del salento.
■ Taverna del Santo Palato, via Bellezia 20/e, tel. 011.4367589

Commemorazione

La nuova stagione teatrale curata dal circolo New Age, in collaborazione con Torino Teatro Operetta, si apre con una serata in more dell'attore Lionello Cadotti.
■ Circolo New Age, via Ventimiglia 201, ore 21, tel. 011 564.57.11

Exit-01

Inaugurazione della mostra materiali e tracce dell'evento, con la prima proiezione del film «Exit-01» di Simone Mussat Sartor.
■ Estatic, via Parma 31, ore 18,30

MUSICA DOVE

PORNORIVISTE. E' in programma questa sera all'«Hiroshima Mon Amour» il concerto di una delle formazioni punk di primo piano sulla scena nazionale: si chiama Pornoriviste, si presenta alle sul palco di via Bossoli 83. Assistere alla sua performance 10 mila lire.
MODARTE. E' all'insegna del rock «torinese» il venerdì sera al «Barrumba»: il locale di via San Massimo 1 ospita, infatti, il concerto dei Modarte, band al terzo anno di attività che ha remixato per i 99 Posse (foto) il brano «Sfumature». S'inizia alle 22, i biglietti costano 12 mila lire e sono comprensivi di consumazione.
IN CITTA'. Omaggio a Wes Montgomery questa sera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis): in concerto, a partire dalle 22, i Four On Six.
Le rock band Lame di Luna presenta il suo compact disc questa sera alle 22,30 al «Murazzi +» (Murazzi, Arcate 10/12).
Reggae degli anni Settanta nella serata dell'«American Stars» (via Pietro Micca 3/a) con Dilu Miller.
Il folk irlandese degli

Opera Reel caratterizza la serata al «Salone San Giuseppe Cafasso» (corso Grosseto 72, ore 22).
La rassegna «Girls' Day - Solo gruppi femminili» propone questa sera al «Corner House» (corso Sebastopoli 230, ore il concerto del gruppo Good Enough.
GAMMA RAY. Cambio di sede per il concerto dei Gamma Ray, previsto in un primo tempo al Kubo Café e spostato nei giorni scorsi al Supermarket di viale Madonna di Campagna 1. I biglietti costano 38 mila lire e sono in prevendita al Box Office di Ricordi, Maschio, Rock&Folk, Videomusic, Discoshopping, Discostar, Il Sassofono, Queen Music. Organizza Metropolis.
883. La stessa Metropolis annuncia venerdì 14 dicembre al Palastampa gli 883 in concerto.

I CACCIATORI DEL MISTERO

«Non ci facciamo incantare da guaritori e fattucchiere»

Al Politecnico una serie di conferenze del Comitato che affronta e studia con metodi scientifici i fenomeni paranormali

MARCO BARTORELLI

Filamenti rame, sale del mar Mortò, propoli. Ingredienti per la pozione di una fattucchiera? No: sono quelli di una rete per materassi che elimina gli effetti dell'elettrosmog.

Così garantisce il foglietto pubblicitario di una ditta che vende prodotti costruiti secondo i criteri della bio-architettura. La rete per il letto singolo costa due milioni e mezzo; per quella matrimoniale non fanno sconti, (si la salute non ha prezzo): cinque milioni per dormire sonni tranquilli.

«Quel foglietto pubblicitario è arrivato nella buca delle lettere. Ho sorriso, ma in realtà non sarebbe molto da ridere. Chissà quante persone "cadranno" in quella rete...», Andrea Ferrero, 30 anni, ingegnere, segretario piemontese del Cicap - che sta per Comitato italiano per il controllo delle affermazioni sul paranormale - sicuramente comprerà la rete-antielettrosmog, e così i duecento iscritti al Cicap Piemonte.

Loro dicono di non avercela con profeti, guaritori, maghi, medium, omeopati, chiromanti, astrologi, cartomanti, sensitivi, rabdomanti eccetera eccetera e di non voler affatto passare per «gli inquisitori verso le forme di cultura alternativa a quella scientifica, e nemmeno sostituirci alla magistratura nel perseguire i molti imbroglioni che purtroppo ingrossano fila di ciò che passa per alternativo». Piuttosto, si dichiarano scettici, cioè «aperti verso le strade della conoscenza, ma a patto che vengano percorse con metodi scientifici». Facile immaginare cosa si salva dei fenomeni tipo poltergeist, Ufo, statue che piangono, contatti con l'aldilà e cosiddette guarigioni miracolose: nulla.

«Tutti fenomeni per i quali nessuno ha mai portato prove convincenti in condizioni di controllo», Ferrero. E qui il compito che si è dato alla nascita (1989) il Cicap: «Fare chiarezza. Non è necessario essere scienziati, basta curiosi e non limitarsi a credere ciecamente a tutto quello che leggiamo, vediamo o sentiamo». E scoprirebbe magari, «leggendo» la mano a una sessantenne, se ha avuto i figli che la chiromante aveva «visto» anni prima e dovrebbe ancora vedere grazie a quelle linee. E non avrebbero vita facile personaggi come il prete-spretato che nel vercellese si è spacciato per anni come «guaritore di tutti i mali ai reni». Agli altri prometteva miracoli a pagamento, e lo stesso non aveva evitato di finire in dialisi.

In Piemonte è nella «Torino magica» non manca materiale di interesse per il Cicap: «Ci si è occupati di Rol, della Sindone, del santo Graal, del Musinè dal punto di vista degli scettici, che vogliono capire e spiegare i fenomeni utilizzando i metodi scientifici», ribadisce Ferrero. «Non vogliamo fare crociate. Vorremmo soltanto fornire strumenti di comprensione, aiutare a usare la propria testa». Va sé che il Cicap, sostenuto tra gli altri da Rita Levi Montalcini, Piero Angela, Tullio Regge e Margherita Hack, non ha estimatori fra chi usa tarocchi o mappe astrali. Del resto, diceva lo stesso Rol, che sempre rifiutò di «esibirsi» il controllo di esperti: «Quale controllo si potrebbe esercitare su quelle intuizioni del "mio spirito intelligente"?».

A scettici e non sono comunque aperti i tre incontri informativi con il Cicap che si terranno presso il Politecnico nei prossimi tre sabati (domani, poi il 20 e il 27) dalle 10 e trenta in via Pier Carlo Boggio 71/a. Si parlerà di «Scienza, pseudoscienza e paranormale». Informazioni e adesioni: 349-1665937; e-mail: piemonte@cicap.org

NELLA SFERA DI CRISTALLO ... il ... si vede ...

«POTAGER ROYAL»

Frutta e ortaggi in mostra nel castello

«Potager Royal» - festa-mercato dedicata a frutti, ortaggi e legumi di ieri e di oggi - ritorna in edizione completamente rinnovata nella Margaria del Castello Reale di Racconigi, dichiarato dall'Unesco «Patrimonio mondiale dell'Umanità».

La rassegna, promossa a cadenza biennale con l'appoggio della Fondazione Crt e di Slow Food, raccoglie tra i suoi promotori il ministero di Beni e Attività Culturali, Soprintendenza piemontese per i Beni Architettonici e Paesaggio, la Coldiretti e l'associazione degli «Amici del Real Castello».

Con la loro regia, da oggi a domenica il «castello gotico ad uso di cascina» si trasformerà in splendida cornice primo autunno, dove i più qualificati operatori dei settori di orticoltura e frutticoltura torneranno a far rivivere i colori, i profumi e i sapori antichi e inediti orto e frutteto. Di forte interesse e suggestione anche la mostra di "Frutti antichi", promossa per conoscenza e riproposta di antiche e squisite varietà oggi più coltivate. Oggi, l'ingresso pubblico è dalle 14 alle 19 mentre domani e domenica sarà dalle 9 alle 19. Ingresso a seimila lire, biglietterie aperte dalle 9 alle 18.

[l. r.]

MOBILI ieulia dal 1935
IVREA - Via San Ulderico, 6
Tel. 0125.40102 - 0125.48642
Qualità e servizio nel progetto per la Vostra Casa
Falegnameria interna ed architetto in sede per qualsiasi Vostra esigenza

Concessionario Gatto Cucine
dove vive la casa

CAR POINT S.p.a.

piccolo gruppo - piccoli costi - piccolissimi prezzi

SOLO DA CAR POINT

a partire da L. 26.990.000

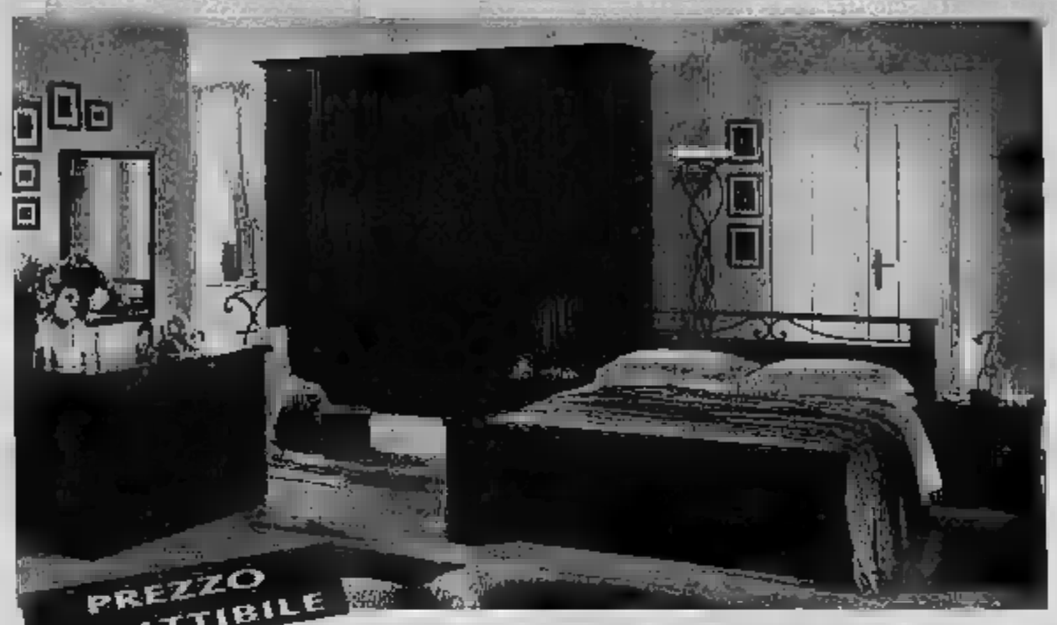
FIAT STILO

ANCHE CON ROTTAMAZIONE
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

VASTA GAMMA AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI
NUOVE, USATE, D'IMPORTAZIONE e Km.Ø

San Giusto C.se (To) - (uscita S. Giorgio C.se TO-AO)
Tel. 0124.493628 - Fax 0124 493627

SPENDETE BENE LE ULTIME LIRE.



PREZZO IMBATTIBILE

Camera da letto in Arte Povera, si noti l'eleganza del letto con inserto in ferro, come foto

LISTINO [illegible]
SCONTATO L. 1.736.000

Camera da letto moderna completa come foto di letto imbottito a ribalta con cassonetto contenitore

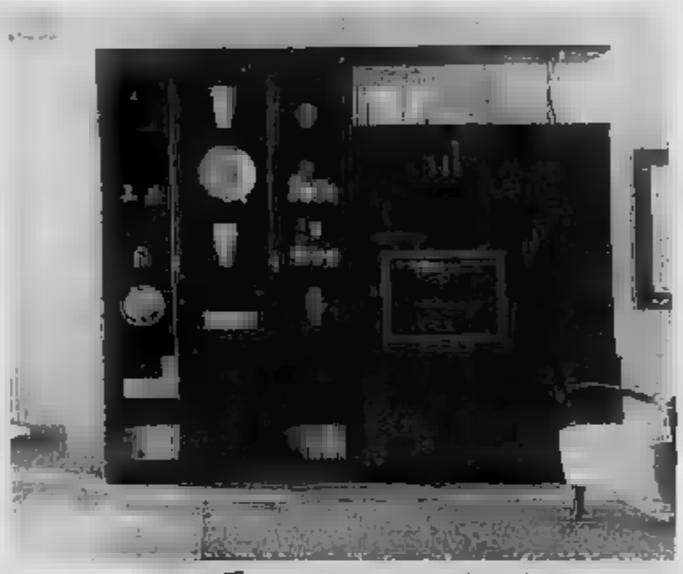
LISTINO [illegible]
SCONTATO L. 2.199.000

IRRAGGIUNGIBILE

Cucina lineare cm 255
COME FOTO completa di elettrodomestici da incasso REX
Frigorifero + freezer, lavello 90 inox 1 [illegible] gocciolatoio, piano cottura [illegible] fuochi, forno

€. 1.749.000*

NON TEMIAMO LA CONCORRENZA : LE NOSTRE FOTO RAPPRESENTANO SEMPRE QUELLO CHE COMPRATE E CHE VI CONSEGNAMO.



PREZZO IRRAGGIUNGIBILE

Soggiorno moderno disponibile nei colori ciliegio e bianco, composizione come foto, misure cm 270x54xH232

LISTINO [illegible]
SCONTATO L. 1.374.000

APERTI DOMENICA 14 OTTOBRE

con orario 10.30 - 12.30 15.00 - 19.30

FANTASTICA

[illegible] costruita interamente in legno massiccio, composta da: vetrina + credenza + tavolo allungabile + 6 sedie

€. 2.792.000*

Tavolo rettangolare allungabile con gambe a spillo, [illegible] L.140 [illegible] H.82

€. 499.000*

Disponibile allo stesso prezzo nella misura quadrato L.100 P.100 H.82

I PREZZI DELL'ARTE POVERA [illegible] SONO [illegible] I [illegible] DEI GRANDI LABORATORI DI FALEGNAMERIA LAVORANO SOLO IN ESCLUSIVA PER NOI.
[illegible] GRANDE QUALITA' DI ARTICOLI INTERAMENTE [illegible] SEMPRE PIU' [illegible]

Sedia in legno [illegible] seduta legno

€. 94.700*

Disponibile con seduta paglia

€. 80.000*

Sedia in legno con seduta paglia

€. 75.000*

NUOVO ORARIO:
Lunedì 15.00 - 19.30
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì
9.30 - 12.30 15.00 - 19.30
Sabato continuato
9.30 - 19.30
Chiusi Domenica e Lunedì mattina.
Aperti la 2° DOMENICA del mese.

MOBILANDIA

LA SCELTA VINCENTE.

SEDE CENTRALE
RIVALTA
Via Giaveno 44
Tel. 011/9003361

NUOVA FILIALE
TORINO
C.so Grosseto 18
Tel. 011/9003361

* I PREZZI si intendono IVA ESCLUSA

SPAZIO AFFARI

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere Franklin Gothic (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano maggiori dettagli ai lettori possono usufruire il servizio aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompassa n... 10100 Torino» l'importo del solo cassetto è di Euro 0,26 (L. 502) per decade un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompassa S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla clientela. Essa ha il diritto di verificare la lettura e di incassare soltanto quella destinata a inserti agli annunci, non inoltrando, ogni altra di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere inviate per posta o a mezzo recapitate se affrancate o raccomandate.

Per ana speciale con l'ISTITUTO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ESPOSTI presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte quante Banche esistenti.

1

A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: L. 10.000.000 rata L. 210.000. Pratiche UIC 4408. Tel. 011.509.8550 Nichiara 0321.393008.

IN PRESTITO immediati a tutti. Anche telefonicamente, istruttoria gratuita. Erogiamo direttamente, (UIC 95). Tel. 011.561.7521.

BINGO!!!
Società management concessione sala gioco 490 posti prima apertura Torino quota, Tel. 335.826.4254.

FINANZIAMENTI 0.000 - L. 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 034191.690.1920. Registro a. 68090 Londra.

ULTRAZIONALE Svizzera propone finanziamenti mutui a tutte le categorie, tassi agevolati sull'Euromercato. Firma singola. Da L. 10.000.000 a L. 2.000.000.000 Tel. 084191.973.8420 - UIC 10163

PRESTITI privati 100.000.000 Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. Tel. 02.601.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONI

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera Tel. 084191.690.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, azienda agricola, bar. Clientela selezionata contanti. Tel. 02.295.10014.

CHIOSCO bar recente, cedesi vendita, pertinenze. Fino luglio. Tel. 011.883.132.

NEGOZI E AZIENDE CESSIONI

ALBERGO impresa vende direttamente ottima posizione Candolo. Tratt. assist. Sestriere vicino istituto ricerca cura cancro e tenganziale, madami impianti, ampio parcheggio. 338.811.9096.

GRANDE MARVIN franchising, disponibili subito negozi foto-cellulari per personalizzazione. Informazioni 800.101.919.

HARRISNELSON Savona provincia, nota località turistica, cedesi avviato disco pub. Fax 0041.91.690.1922.

HARRISNELSON Varcelli, cedesi cinquantennale magistrale, produzione abbigliamento, boutiquerie prestigiosa grille. Fax 0041.91.690.1922.

MICHELINO centro cedesi pub in prestigiosa cascina indipendente su 2 piani con dehor estivo ottimo stato. Tel. 335.492.327.

PARRUCCHIERE donna, ottima redditività incrementabile, ricambio dell'anima, possibilità acquisto o ingresso in società. Tel. 650.4248

RISTORANTE angolare via vendesi urgente per motivi di salute. Tel 339.782.0338.

vendesi, posti arredamento no agenzie. Tel. 011.397.2738 ore pasti.

TORREFATTO automatico consolidato pacchetto clienti, cedesi per motivi familiari, Tel. dopo ore alle 347.685.6480.

URGENTE. Nizza, causa pensionamento, vendesi fondo di commercio. Ottima ubicazione, centro città d'Or, Tel.

3

OPERAI ADDETTI FATTORINI

APPRENDISTA aggiustatore montatore, militesente, azienda costruttrice di impianti e macchine speciali ricerca. Sede di lavoro. Borgaro. Ambosessi telefonare ore ufficio 011.470.5332.

AZIENDA in Settimo operante nel campo delle costruzioni prototipali di autoveicoli cerca trasferire ambosesso su macchine tradizionali almeno quattro anni di esperienza. Tel. 011.903.4061.

BMW ricerca meccanico motorista max 40 anni, richiesta triennale. Ambosessi inviare esclusivamente curriculum a: Bisuto Srl via Bologna 102 - 10154 Torino.

IDEA 2RL concessionaria Toyota di Ciriè ricerca meccanico motorista con esperienza quinquennale. Esperienza anche come elettrauto sarà titolo preferenziale. Ambosessi telefonare per appuntamento 011.921.5117.

IMPRESA costruzione cerca specializzato con esperienza lavori di rifinitura. Assunzione diretta. Ambosessi tel. 011.541.552.

IMPRESA edile generosa assume capo cantiere provata esperienza, retribuzione adeguata capacità dimostrata. Inviare solo per posta ordinaria o prioritaria a Publikompass 11 - 16121 Genova

MAGAZZINIERE max 35enne, flessibile con buona volontà, anche senza esperienza, cercasi per azienda di Orbassano. Inviare curriculum fax 0166.370.102 o tel. 0166.370.101.

MANUTENTORE antincendio con esperienza, richiesta idraulica. Azienda cerca. Ambosessi. Tel. 011.781.141.

PRIMARIA azienda nel settore del legno cerca candidato con esperienza e capacità organizzative del lavoro. Disponibile ai lavori anche di manovalanza. Interessanti opportunità di guadagno. Zona di lavoro Moncalieri Tel. 011.642.048 ore 8,30 - 12.00.

SOCIETA' cooperativa cerca magazzinieri settore trasporti zona autoporto Precetto. Ambosessi tel. 011.997.4696.

STABILE centrale signorile cerca portinaio/a referenziato/a appartamento disponibile giocato decoroso adatto 1 persona sola. Scrivere: Publikompassa 8135 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

azienda ricerca modelista con esperienza anche part-time. Zona lavoro: Alba. Per informazioni telefonare 0173.365.804.

A seguito apertura hotel - ristorante 4 stelle in Torino, Mercato Centrale: barmen - buoni capacità - apprendista caffettiera. Ambosessi inviare curriculum vitae presso Pacific Hotels - viale Martiri della Libertà 78 - 10071 Borgaro - fax 011.821.7746 - E-mail.

Ristorante vicinanze uscita ovest ricerca cuoco/a capace primi esposti Tel. 0141.410.486.

LEADER
settore arredamento
cerca personale 35/45enne
pratico settore con esperienza possibilmente con referenze
per punto vendita in
Tel. 011.219.6677 ore 10 - 12.

BOWLING MORATTORI assume personale ambosesso cassa anche part-time, no informazioni telefoniche. Fissare appuntamento. Tel. 011.341.484.

CERCASI ragazza/o libera subito per negozio abbigliamento Max & Co. Per colloquio presentarsi in via Cibrario 19 - Torino tutti i giorni orario 9,00 / 12,30 - 15,30 / 19,30, giovedì tutto il giorno.

COMMESSO/A cercasi negozio calzature età 30-45 con esperienza, massime referenze, subito. Astenersi perditempo. Tel. 011.580.5811.

RISTORANTE in Torino assume referenziate giovane e preparato aiuto cuoco. Domenica libero. Tel. 335.606.2620.

AFF Call Center nazionale ricerca telefonisti per gli Autofax 166 autorizzati Ministero (cartomanzia, astrologia - no sogni). Richiede: motivazione, capacità adeguate, conoscenza lingua straniera, programmi Windows, Office ed Autocad, inviare urgente e dettagliato curriculum vitae a: 8150 - 10100 Torino.

CERCASI segretaria/o con disponibilità di orario ed esperienza pratica videoscrittura patente auto. Costituisce titolo preferenziale la provenienza dal settore edile. Tel. solo se interessati ore ufficio 335.749.2578.

IMPRESA edile in Piemonte cerca con disponibilità immediata giovane/e con esperienza minimo 10 anni in contabilità, bandbe, fornitori e dichiarazione dei redditi su P.C. Telefonare ore ufficio al n. 011.966.0611.

LAUREATA in giurisprudenza studio notarile cerca per pratica e collaborazione. Telefonare ore ufficio al 011.561.3779.

PAGHE esperienza pluriennale cercasi per studio associato anche part-time, retribuzione adeguata. Tel. 335.672.3813.

PAGHE e contributi grande società di servizi cerca per sede Torino via Sacchi impiegato/a esperti in buste informatizzato. Tempo indeterminato, orario normale, retribuzione interessante. Scrivere: Publikompassa 8145 - 10100 Torino.

PRESTIGIOSA auto che estere in Torino venditrice/ice da inserire nel proprio organico, inquadramento di legge. Tel. 011.225.3346.

pluriennale esperienza, autonomia buona conoscenza programmi di gestione contabilità generale cercasi per commerciale abbigliamento. Assunzione immediata, inquadramento a di (TO) inoltrare curriculum dettagliato al numero di fax 030.214.5112 precisando altresì il proprio consenso al trattamento dei dati personali (L. 675/96).

logistico 35 anni esperienza settore metalmeccanico. Ambosessi lingua

Ricerchiamo per multinazionale italiana in forte sviluppo sviluppo leader nel settore elettrico ed idraulico:
RESPONSABILE COMMERCIALE INTERNO
(rif. RECO)
che, avvalendosi di 6 collaboratori, gestisca le attività commerciali interne, la logistica e il sistema informativo.
Si richiede: preferibilmente laurea in economia o ingegneria, circa 35 anni, solida esperienza in ruoli analoghi, ottima inglese o tedesco.
ASSISTENTE AMMINISTRATIVA
(rif. ASA)
Si richiede: diploma, almeno 2 anni di esperienza, ottima inglese o tedesco, Office, rapidità.
Si offre ambiente dinamico ed altamente qualificato con concrete possibilità di crescita in Italia o all'estero. Sede di lavoro Torino nord.
Inviare curriculum vitae con ril. e autorizzazione trattamento dati (L. 675/96) a: **HKE Point.**
Specialisti
piazza Castello, 51 - 10123 Torino
Fax 011.542.853
E-mail: torinopoint@hkegroup.it

SOCIETA' commerciale di apparecchiature, operante sia sul mercato nazionale che estero nel settore metalmeccanico (autoveicolistico) ricerca tecnico - commerciale lombardo/a, con comprovata esperienza nei contatti con la clientela di primaria importanza; si richiede conoscenza ottima / buona della lingua tedesca ed inglese nonché capacità di automa. Si prega di inviare curriculum al seguente n° di fax 011.385.7634 o e-mail a nova.sg@inwind.it.

turistica cerca 20 giovani ambosesso entro 24 anni o diplomati da oltre 6 mesi da inserire come animatori turistici in villaggi vacanze in Italia ed estero. I soggetti selezionati verranno addestrati gratuitamente a Milano, verrà loro riconosciuto un rimborso spese di L. 3000 ora, più buono pasto. Scrivere: Publikompass 9032 - 10100

STUDIO ASSOCIATO di Torino assumerebbe ragioniere/a apprendista, max 24enne. Richiesta conoscenza programmi Windows. Inviare curriculum a: associazione@yahoo.it - fax 011.777.8115.

STUDIO commercialista ricerca esperto/a in contabilità generale e bilanci. Scrivere: Publikompass 5030 - 10100 Torino.

cerca responsabile amministrativo interno con esperienza minimo decennale in campo contabile e gestione del personale, ottima conoscenza ed utilizzo word ed excel. Ambosessi inviare curriculum a: Publikompass 8144 - 10100 Torino.

TECNICI

progettista Hardware / Software con buona conoscenza linguaggio C e Assembler. Telefonare 011.314.0709.

AZIENDA automazioni zona Torino ant cerca progettista junior hardware software: impianti PLC conoscenza CAE supporti informatici Ambosessi scrivere: Publikompass 8116 - 10100 Torino

stampi materie con sede in Grugliasco cerca disegnatore/trice Junior con esperienza Cad. Tel. 011.403.1182 ore ufficio.

AZIENDA zona Stupinigi ricerca: Capo reparto taglio lamiere, piegatura, stampaggio e forature. Organico reparto 30 - 40 persone. Età massima 45 anni. Esperienza pluriennale Inviare Evaluzione continua, documentazione. Organizzazione e programmazione autonoma produzione e personale. Ottimo lavoro 9000. Studio cicli, tempi e metodi. Retribuzione interessante Ambosessi inviare curriculum fax 011.9652.5539 - tel. 011.982.5642.

C.A.R.E.-T. cerca tecnico di cantiere ed operaio polivalente specializzato, quindicennale, da impiegare a tempo pieno quale istruttore pratico. Si richiedono: motivazione, capacità di operare semplici tecniche aggiornate su più fasi lavorative. Si offrono: ambiente, lavoro stabile e retribuzione di sicuro interesse. Ambosessi inviare urgente dettagliato curriculum vitae a: Publikompass 8149 - 10100 Torino

IMPRESA edile geometra o ingegnere pratico/a cantiere contabilità lavori e ufficio acquisti con esperienza minima decennale nel settore. Tel.: solo se interessati ore ufficio

KINTEK SPA ricerca disegnatore tecnico specializzato nel settore utensileria e fissaggio meccanico - anni esperienza. Telefonare 011.997.9711.

PRIMARIA società leader nel settore degli allestimenti fieristici e arredamenti commerciali ricerca ambosessi disegnatore o architetto, max 35enne, a cui affidare il ruolo di coadiutore tecnico ufficio acquisti e preventivi. Richiesta esperienza nel uso PC, Autocad 2000, Excel, Word, lingua inglese inviare curriculum al fax 011.958.1560.

Cad 3 D buona esperienza articoli elettromeccanici in plastica o articoli illuminazione automobilistica. Industria prima equipaggiamento cerca. Scrivere: Publikompass 8161 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI governante referenziatissima amante dei bambini. Disponibilità di tempo. Telefonare ore ufficio al numero 3779.

CERCASI persona max 45 anni, automunita, ordinata, pratica riparo casa e cucina, amante animali domestici, libera da impegni familiari, vita collina Moncalieri. Offresi orario giornaliero dalle 8 alle 18, sabato e festivi liberi, trattamento economico interessante, regolare inquadramento ai fini assistenziali e previdenziali; il richiedente referenze controllabili. Scrivere: Publikompass 8138 - 10100 Torino. Si assicura risposta a tutti.

LAVORI VARI E PART TIME

Agenzia Fasce di Franco Battaglia, seleziona volti nuovi per moda, televisioni, cinema. Tel. 02.58.11 - www.newfacesit.

AGENZIA selezione p a nuovi per moda, pubblicità, TV. Manifestazioni capaci compensi L. 150.000 - L. 500.000. Tel. 02.268.29630.

SCOUTING per produzioni pubblicità televisive modelloni bambini. Nolleggi. Tel. 011.397.0941.

SOCIETA' di servizi ricerca operatori/trici telemarketing con esperienza (anche a domicilio); età minima: 25 anni. Età massima: 29 anni. Tel 011.568.9633 ore 10 - 20

SOCIETA' di telemarketing ricerca operatrici telefoniche con spiccata predisposizione nel settore. Orario di lavoro: 16.00 - 20.00. Corso di formazione gratuito. Inviare curriculum: Punto Soc. Coop A.R.L. - corso Vittorio Emanuele II, 41 - 10125 Torino.

AFFERMATA azienda multinazionale ricerca 64 ambosessi, 20 - 35enni, da inserire nel proprio organico Offresi fisso di base più incentivi, carriera ad inquadramento secondo leggi. Per colloquio immediato telefonare 011.216.9903.

AFFERMATA azienda prodotti per industria, negozi, cerca 5 venditori/trici merceologici, automuniti, diplomati, per provincia TO-AT-AL-CN. Trattamento provvigioni incentivanti, concorso spesa fino L. 2.000.000 mensili, prom. Zona est. Inquadramento Enasarco. Telefonare Ditta Rival Bugnoggia (VA) 0332.458.330 Fax 0332.467.664 E-mail: rival@rival.it. Sig.

AFFILIATO Torinocasa, Studio Medonna di Campagna, ricerca per potenziamento proprio organico diplomati/e meticolosi. Per colloquio 011.253.217 - 011.233.195.

AGENZIA abbigliamento cerca collaboratori/ce alla vendita con disponibilità immagine e cultura. Si garantisce periodo training, fisso mensile più incentivi. Scrivere: Publikompass 9025 - 10100 Torino.

AGENZIA ricerca 2 funzionari per propri sedute residenziale/industriale. Requisiti: assolutamente diploma superiore, auto propria, età 23 - 30 anni. Sede lavoro: Settimo, Borgaro. Tel. 011.800.5366

AGENZIA operante abbigliamento cerca automobili ambosesso, esperienza e predisposizione per vendita collezioni di Italia, Sede ad interessanti opportunità, di crescita professionale ed economica. Scrivere: Publikompass 9029 - 10100 Torino

AGENZIA Tim e Telecom Italia agenti ambosesso 25 / 35enni con conoscenza informatiche. Si garantisce fisso mensile, auto aziendale, cellulare. Inviare curriculum presso fax 011.669.6054.

commerciale importante di oggettistica, promozionale ricerca addetto/a alla vendita, 25/40 anni, cultura universitaria, esperienza commerciale. Motivazione ad attività imprenditoriale. E' prevista la possibilità di essere associato/a all'azienda. Scrivere: Publikompass 8144 - 10100 Torino

AZIENDA leader selezione vendita/acquisto per propria sede in Torino. Offresi: formazione adeguata, alto reddito, attività in sede, full - time e crescita professionale. Richiedesi: presenza, cultura, dinamismo e documentabile esperienza di vendita. Per le selezioni Tyrex Consulting via Po 2 - Torino - Tel. 011 815 9205.

CERCHIAMO neo diplomati o studenti indirizzo misto pedagogico, per attività di vendita. Tel. 011.668. dalle alle ore 17.

Industria fortissima espansione in virtù di nuova tecnologie commerciali assicura L. 100.000.000 anni agenti esperti introdotti referenziare comunità lavorativa. Ambosessi curriculum telefax 02.213.7804.

EISMANN

Multinazionale operante in tutta Europa nella distribuzione di prodotti alimentari gelati e surgelati, per il potenziamento della propria filiali di Torino nord, Torino sud e Valle d'Aosta ricerca **candidati ambosessi in possesso di:** patente B, età 20/45 anni, dinamismo e motivazione per un'attività ricca di relazioni interpersonali, ambizione e capacità di operare in autonomia.
Si offre: corso a pagamento di formazione retribuito, provvigioni elevate di sicuro interesse già dal primo mese, incentivi, premi, concreta possibilità di sviluppo economico e professionale, automezzo aziendale in comodato d'uso, inquadramento a norma di Legge (Art. 36 legge n. 428 del 11/06/71 DPR n. 805/73 - Art. 26/bis legge n. 338/92).
Per fissare colloquio informativo telefonare dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.00 al numero 7.3235 per Torino nord, **Torino sud ed Ivrea**

vasta candidature per aperture immediate in vari dipartimenti posizioni manageriali attamente retribuite. Nessuna richiesta. Formazione aziendale. L. 3.600.000 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.984.1013

ARREDAMENTI per i suoi centri di Torino e Azienda produttrice/rice con esperienza nel settore. Inviare curriculum vitae fax 011.249.0006 oppure telefonare allo 990.0688.

provides ricerca ambosessi automuniti per vendita servizi ad aziende. Fisso più provvigioni 011.247.5315

RAPPRESENTANTE piccoli elettrodomestici cerca promotrici/ori per dimostrazione e vendita in Centro Commerciale in Torino. Tel. 349.780.3716.

Scuola Radio Elettra
ricerca
CONSULENTI
ALLIEVI DI
Offre corso di formazione aziendale, fisso mensile più rimborso spese, incentivi sulle vendite.
Richiede età minima 20 anni, disponibilità immediata, auto propria.
Zona lavoro: provincia di residenza.
Per informazioni e selezioni telefonare **011.561.7341.**

(continua)

ANTEPRIMA IDEA SPOSA

ExpoCasa... due

NELLA NUOVA SEDE DEL LINGOTTO
35MILA MQ DI SUPERFICIE
400 ESPOSITORI
LA CASA A 360 GRADI

VINCI ARREDO VINCI
GRANDE CONCORSO PER I VISITATORI

Orari: feriali 15.30-23 Sabato e domenica 10-21
TORINO, LINGOTTO FIERE 12 • 21 OTTOBRE
Info: tel. 011.653.5011 www.fierimpresa.it info@fierimpresa.it

ROSSETTI
EMILIA·BARI·COURMAYEUR·PORTO

SPAZIO AFFARI

3

AGENTI E RAPPRESENTANTI

SOCIETA' di trading settore industriale cerca commerciale per il mercato tedesco. Si richiede ottimo tedesco parlato e scritto, disponibilità a viaggiare. Scrivere: Pubblicompass 5027 - 10100 Torino.

SOCIETA' leader mercato estetico, beauty farm, per potenziamento rete vendita, area Piemonte, Liguria, Lombardia, seleziona agenti monomandatari ambosessi, di buona cultura, capaci promuovere tramite attenta presentazione professionale, fortemente motivati ad obiettivi in un settore in forte sviluppo. Offriamo inquadramento legge, iter formativo, elevate provvigioni, fondi incentivi, concorso spese. Se rispecchia le aspettative mandi il suo curriculum a: fax 011.981.0154 - e-mail: rubena@tin.it

SOCIETA' Siracusa agenti immobiliari ambosessi, diplomati, diurnisti, determinati in zona per vendita appartamenti € 3.000.000. Sito su Interessati contattarci allo 011.327.2454.

TECNOCARA Settimo, ricerca diplomate da inviare alla professione di agente immobiliare. Per colloqui. Tel. 011.897.1537.

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE poltrona esperienza pluriennale studio dentistico in Lanzo cerca urgentemente. Scrivere: Pubblicompass 5035 - 10100 Torino.

FORMAZIONE & LAVORO

AIFOP (Associazione Italiana di Formazione Professionale - Onlus) sta selezionando diplomate da inserire in due corsi di formazione professionale gratuiti, finanziati dal FSE - autorizzati dalla regione Piemonte sulle nuove tecnologie informatiche. Le figure professionali in uscita sono il Tecnico installatore e manutentore di reti locali e geografiche (600 ore di cui 160 di stage aziendale) e il Tecnico di Sviluppo software Access Sql (1200 ore di cui 480 di stage aziendale). La sede dei corsi è in Torino zona Teleorma. Informazioni: 011.640.1600.

AIFOP (Associazione Italiana di Formazione Professionale - Onlus) sta selezionando diplomate da inserire in corso di formazione professionale gratuito, finanziato dal FSE - autorizzato dalla regione Piemonte in ambito informatico. La figura professionale in uscita è il Tecnico di sviluppo software per il linguaggio Visual Basic, Visual C++. Il corso dura 1200 ore di cui 480 di permanenza in azienda del settore. La sede del corso è Lanzo Torinese. Informazioni: 011.640.1600.

CENTRO odontoiatrico ricerca personale ambosesso in qualità di assistente alla poltrona e/o segretaria odontoiatrica. Inquadramento e retribuzione. Telefonare 011.549.554 - dal lunedì al venerdì 8,30 / 18,30.

VIPOT operare come massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio. Tel. 011.397.0940.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA di grande azienda ora in pensione valuta proposte come fattorino e manovratore di fiducia, anche part-time. Tel. 011.548.249.

FATTORINO automunito max 30enne, preferibilmente con esperienza, cercasi per ditta operante nel settore cultura offrasi incarico fiducia. Retribuzione a norma. Tel. 327.215.363.

TORINESE straziato, buona conoscenza come aggiustatore meccanico, Esperienza pluriennale. Passaggio diretto. Tel. 011.674.933 dopo ore 18.00

CUOCO con esperienza ventennale cucina piemontese, specialità pesce, offresi ristorante o albergo anche stagione invernale, massima referenze. Tel. 328.535.1058.

IMPIEGATI

ANELE ragioniere, lunga esperienza responsabile amministrativa, azienda medio - grandi. Conoscenza approfondita contabilità, bilanci, normativa, occuperebbesi anche part-time. No studi. Tel. 330.691.5567 - ore pasti 011.248.5988.

ASSISTENTE ufficio estero customer service / gestione lavori ottimo tedesco, inglese, francese, disponibile trasferte. Tel. 347.846.7771.

CONTABILE 32enne esperienza decennale, inglese e francese, offresi passaggio diretto. No studi. Tel. 338.702.1653 segreteria telefonica.

DINAMICO progettista d'interni, 34enne preparato, serio, creativo, con esperienza cerca inserimento. Tel. 347.583.4161

DIRETTORE stabilimento, gestione alto produttivo azienda metalmeccanica, valuta proposta in ruolo analogo. Tel. 349.695.5048.

ESPERTA contabile, prima nota, cassa, banca, clienti fornitori, offresi part-time, massimo 6 ore giornaliere. Tel. 011.960.1316.

IMPIEGATO alimentare programmazione produzione acquisti materie prime e packaging; controllo qualità uso AS/400 e Office inglese e francese, esamina proposte. Tel. 349.772.5001 ore serali.

IMPIEGATO di produzione e organizzazione commerciale acquisti qualità modelleria e prototipi anche fuori Piemonte. Tel. serali 338.935.0661.

OTTO anni di esperienza impiegata ufficio commerciale gestione clienti e fornitori ordini e contenuti DDT fatturazione e pagamenti prima nota e banche. Tel. 347.083.0474.

RAGIONIERA contabile autonomi 38enne, quindicennale esperienza, esamina proposta Torino e prima cintura. Tel. 349.583.1334 segreteria.

RESPONSABILE assistenza/produzione settore elettronico gestione commessa magazzino personale lingua inglese, conoscenza PC. Tel. 011.400.2450.

RESPONSABILE tecnico-commerciale, ventennale esperienza vendita Italia-estero, macchine/impianti, elevata tecnologia. Uso PC/Internet, tre lingue. Offresi. Tel. 349.395.8521.

RESPONSABILE 44enne spedizionieri, ufficio commerciale, gestione clienti, agenti, offresi. Tel. 011.082.0697.

5

TORINO CITTA'

A. CORSO DANTE presti casa d'epoca appartamenti di entrata 2 camere cucina soggiorno o salone cucina 3 buoni inizio a partire da € 1.700.00/mo. Centralissima 011.656.5000.

ATTICO via presti piazza nel soggiorno living camere cucina doppi servizi ultima ristrutturazione ampio terrazzo. Gabetti 011

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO angolo via Comeglio in nuova palazzina di pregio, alloggio al primo piano mq 146, lavanderia mq 75, ampio box auto, rifinitura a scelta, anche uso ufficio. Tel. 011.756.1565.

CROCETTA via Fratelli Carle libero luminosissimo panoramico soggiorno 2, camere cucina bagno ottimo. Gabetti 011.561.8336.

GABETTI SPA borgo Vittoria vendiamo casetta bifamiliare con cortile privato 3 box, possibilità sopraelevazione e ampliamento. Tel. 011.256.999.

GABETTI SPA via Monterosa vendiamo libero ingresso camere livello cucina piano bagno balconi cantina. Ag. Gabetti Cairo 011.248.1855.

GABETTI SPA Viberti signorile doppi ingressi salone due camere cucina doppi servizi mansarda abitabile Ag. Viberti 011.335.8700.

PIAZZA RIVOLI imprese pretende panoramici e prestigiosi alloggi piani alti con affaccio sul parco della Mandria. Finiture di pregio. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2859.

PRESSI corso Vittorio in casa d'epoca proponiamo appartamento di circa 130 mq su due livelli ristrutturato con terrazzino. Gabetti 011.835.115.

TESORIERA via Beaulard stabile anche ufficio libero ingresso 2 camere livello cucinino bagno € 155.000.000. GR 011.505.039.

VALENTINO corso Massimo d'Azeglio in casa signorile al 6° piano appartamento panoramico di 155 mq con posti auto. Gabetti 011.839.118.

VIA DRUBEA presti corso Duca alloggio di ingresso, 2 camere, cucinotta, bagno. Ristrutturato. Termoautonomo. € 175.000.000. Gabetti Nizza 011.893.2574.

VIA POLONGHERA 52 trazionierio alloggi liberi / occupati personale lunedì e venerdì 15,30 - 18,30 mercoledì 10 - 12. GR 011.505.039.

VIA SQUARCIO 19 trazionierio alloggi liberi / occupati personale dal martedì al venerdì 15,30 - 18,30 sabato 10 - 12. GR 011.505.039.

VIA VITTORIO appartamento panoramico ristrutturato di ingresso 2 camere doppio bagno € 220.000.000. Gabetti 011.2

TORINO PROVINCIA

CARMAGNOLA piazza S. Agostino, la zona più centrale e prestigiosa città vendesi appartamento di 45 mq a prezzo davvero interessante. Occasione! Telefonare 011.969.3750 13.00 19.00.

CHIERI/PESSIONE porzioni di costruenda villetta in villaggio residenziale completamente recintato, viali interni pedonali, giardini privati, ample superfici, vendesi prezzo affare. Tel. 347.436.2732.

COLLEGNO complesso residenziale del '94 proponiamo ingresso living su soggiorno cucinotta camera bagno balcone terrazzo box. Gabetti 011.405.3870.

COLLEGNO stabile signorile ristrutturato no piano alto ingresso living su soggiorno cucinotta 2 camere bagno balconi box. Gabetti 011.405.3870.

MONCALIERI centro, presti Villa Roddolo, completamente ristrutturato soggiorno living, cucinotta, due camere, bagno, terrazzino, box. Termoautonomo Gabetti 011.642.583.

MONCALIERI Revigliasco villa indipendente, giardino, architetture particolare e pregiata, posizione panoramica non isolata. Tel. 347.0838.

MONCALIERI zona San Bartolomeo elegante panoramica villa indipendente da 3 lati piano abitativo mq 220 piano seminterrato mq 300 più splendido giardino mq 3000. Trattative riservate. La Tegola 011.629.0044.

NICHELINO zona residenziale, lotto con prezzo affare, complesso immerso nel verde prestigiosi appartamenti in eleganti palazzine: soggiorno, cucina, disimpegno, 2 camere, giardino. Franco in the World 011.680.9560.

OULX appartamento trilocale con giardino in stabile in fruizione riscaldamento di pregio. Possibilità personalizzazioni. Alpi 0122.832.332.

REVIGLIASCO panoramico, porzione di rustico con progetto approvato: 80 mq abitabili più seminterrato, terrazzo, box doppio. Gabetti 0

VOLVERA nel verde, impresa direttamente villetta a schiera, condizioni acquisto particolarmente vantaggiose. Tel. 011.847.9638.

PIEMONTE

CASTAGNOLE LANZE Al fin Langhe e Monferrato con vista panoramica indipendente vendesi caratteristica casa piemontese fine '800 abitabile subito su due piani 2 vani cantina sala biliardo riscaldamento mq 4000 a giardino, a trattare € 600.000.000. Tel. 0141.556.117 - 0141.640.064.

VALLE D'AOSTA

CHAMPOLUC immaginabile panorama Monterosa, signorile appartamento ristrutturato, nuovo. Camino, terrazzo, ski-bus. Solo € 19.000.000 arredato, € 360.000 mensile. Tel.

LIGURIA

ALBENGA

Prime mare alloggi ristrutturati, terrazzi, giardini. Ufficio vendite VERIERI - SABATO Lungomare C. Colombo 20 - Immobiliare Giacosa srl Tel. 010/543.471.

ANDORA, Imperia vende, appartamenti, nuova costruzione, piscina, giardino, box, no provvigioni, mutuo, consegna ottobre 2001. Tel. 02.545.2095 - 335.582.0619.

BORGHETTO S. SPIRITO, vicino spiaggia, vista mare, camera, soggiorno, ripostiglio, servizi, balconata, 2° piano. € 250.000.000. Aurora Immobiliare 0182.950.771.

DIANO SAN PIETRO in borgo tipico ligure impresa vende direttamente appartamenti vista mare con posto auto di proprietà da € 186.000.000 finiture di pregio. Tel. 010.875.840 www.impresacappetto.com

FINALE ville con possibilità di frazionamento in appartamenti, grande giardino Prezzo interessante. Tel. 338.105.0166.

LOANO 600 mt mare parcelo da impresa appartamenti in complesso residenziale confortà. Tel. 339.813.1106.

PIETRA LIGURE in piccola appartamenti bi-trilocali di recente ristrutturazione con giardini, solarium, cantine, posti auto, bonus incentivato vista mare. Da € 240.000.000. Tel. 019.810.483.

ITALIA

vicinanze Costa Smeralda, stupendi appartamenti da 122.000.000= mutuo, cessioni, reddito garantito; prenotato soggiorno prestito, per immobili. Fiaip Immobiliare 0789/97105.

COSTA AZZURRA

A. AREA 0182.555.827 affare, Nizza Promenade, nuovi appartamenti pronta consegna, rifiniture di pregio, ampi terrazzi € 115.000.000.

A. AREA CASA 555.827 Cannes, vicino mare, splendido spiaggia sabbiosa, nuovi bilocali, ampio terrazze, € 150.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.827 Mentone attiguo vicino mare, ultimi nuovi bilocali, ampi terrazze vivibili, giardini, € 150.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.827 Nizza lavoisa vista d'epoca, parquet, prestigiosi nuovi monolocali € 150.000.000, bilocali € 200.000.000

A. AREA CASA 0182.555.827 Nizza nuovi splendidissimi appartamenti € 75.000.000 rese nette garantite 10% con contratto. Ultime opportunità!

A. AREA CASA 0182.555.827 affare, Nizza Promenade, nuovi appartamenti pronta consegna, rifiniture di pregio, ampi terrazzi € 115.000.000.

A. AREA CASA 555.827 Cannes, vicino mare, splendido spiaggia sabbiosa, nuovi bilocali, ampio terrazze, € 150.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.827 Mentone attiguo vicino mare, ultimi nuovi bilocali, ampi terrazze vivibili, giardini, € 150.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.827 Nizza lavoisa vista d'epoca, parquet, prestigiosi nuovi monolocali € 150.000.000, bilocali € 200.000.000

A. AREA CASA 0182.555.827 Nizza nuovi splendidissimi appartamenti € 75.000.000 rese nette garantite 10% con contratto. Ultime opportunità!

AFFARE Cannes Croisette Carlton fronte mare appartamenti arredati, vacanza / investimento elevata rendita locativa. Prezzo affare Italgest 848.642.842.

AFFARE Cannes Mandelieu fantastici appartamenti pronti in complesso vacanza piede delle navi, piscine, campo da golf, da € 77.000.000. Italgest. 848.642.842.

AFFARE Cap d'Antibes a due passi dalle famose spiagge delle Garoupe, nella zona più prestigiosa ed esclusiva, frequentata dai VIP di tutto il mondo, proponiamo appartamenti pronti con splendida vista mare. Opportunità da non perdere! Prezzo affare. Italgest 848.642.842.

AFFARE Juan les Pins esclusivi appartamenti nuovi, splendida residenza fronte mare, piscina privata, giardini, da € 33.000.000 più piccole rate. Italgest 848.642.842.

AFFARE Mentone Garavan lussuosi appartamenti in villa, 50 mt dal mare, giardini, ample terrazze. Bilocali da € 192.000.000. Italgest 848.642.842.

AFFARE fitto fronte mare investimento, Appartamenti nuovi comodi di servizi, a partire da € 16.100.000 più piccole rate Italgest 848.642.848.

CANNES fronte mare: attico in residence lusso, piscina, spiaggia privata: 3 camere, doppi servizi, terrazza 150 mq con cucina estiva, barbecue. Garage FF 5.000.000. Ag Immobilier 0033.493.208.548 - 0033.612.779.147.

MENTONE CENTRO

città, vicino mare palazzo lussuoso in costruzione "Villa Morgan". Prestigiosi cuscinetto. Digicodice, videocitofono, aria condizionata. Scelta dei materiali. Trilocale a partire da FF 1.150.000. Spese ridotte. Esclusività Meeting Agency 0033.492.100.807 - www.meetingagency.fr

Cannes a Casino appartamenti nuovi, varie metrature, prezzi interessanti, Rapporto affittuario garantito. Appuntamento telfino. Tel. 0033.493.353.678.

NIZZA palazzo risanato bell' appartamento, terrazza vista piacevole, cantina. FF 350.000. Giovanni 0033.612.100.386.

NIZZA Promenade Des Anglais appartamento 4 vani ristrutturato, 72 mq FF 196.000. Marcia Fnaim. Fax 0033.493.864.942 doo.fr

Promenade Des Anglais: spazioso 5 vani più 3 bagni, ogni comfort, 125 mq, FF 350.000. Fnaim. Fax 0033.493.864.942 ullmann.marcia@wanadoo.fr

SAINT TROPEZ

centro città, acquistate a partire FF 530.000 uso studio o bilocale ammobiliato, in residence con parco ecosaniarie, grande piscine. Eden Park 0033.494. vendite aperte tutti giorni.

CORSICA PORTO VECCHIO.

centro città vendesi appartamento di mq, giardino 300 mq. Prezzo FF. Privato: telefono 0033.494.338.708.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFI commerciale contro Via Guastalla. Tel. 011.436.8710.

BIASON SRL corso Unione Sovietica adiacente tangenziale uffici alta rappresentanza mq 100 - 300. Tel. 011.610.173.

BIASON SRL ufficio mq 70 piazza Statuto via Nota 8 stabile con portineria. Tel. 011.510.173.

PIAZZA pr uso fabbricati mq 300, cortile, palazzina uffici mq 985. Tel. 348.715.1194.

UFFICI affittasi, in centro storico cintura. Da 370 a 1250 mq . Tel. 011.070.308

6

TORINO CITTA'

SIGNORA coppia per vendita appartamento ricerca urgentemente 2 - 3 camere cucina servizi in Torino a primissima cintura. Esimi 011.480.135.

ricerca urgentemente appartamento salone 2 camere cucina servizi zona Parella Pozzo strada. Tel. 011.43.681.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ad Altì Valle messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, monolocali e bilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op. Imm. Bardonecchia 0122.901.965.

TERRENI

IMPRESA edile cerca terreno industriale in Torino zona nord o sua prima cintura di mq 10.000 con possibilità di fabbricare mq 1000. Tel. ora ufficio 335.740.2678

7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni! 1 - 2 - 3 camere case comode Centro ottima Rubino immobili 011.751.826.

PO 12 (Ponte Isabella) ultimo piano splendida vista Po colline possibilità due abitazioni a abitazione - studio. Mongiovì 011.433.6751.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI commerciale contro Via Guastalla. Tel. 011.436.8710.

BIASON SRL corso Unione Sovietica adiacente tangenziale uffici alta rappresentanza mq 100 - 300. Tel. 011.610.173.

BIASON SRL ufficio mq 70 piazza Statuto via Nota 8 stabile con portineria. Tel. 011.510.173.

PIAZZA pr uso fabbricati mq 300, cortile, palazzina uffici mq 985. Tel. 348.715.1194.

UFFICI affittasi, in centro storico cintura. Da 370 a 1250 mq . Tel. 011.070.308

9

valutazione contanti con vettura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molè). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgente sito, ristrutturato, turgenti, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.681.1370 - 335.619.2718.

di ogni tipo con istituto massima corso Orbassano 241. Tel. 011.261.328.

ACQUISTA automobile usata massima valutazione pagamento pontanti. Corso Monigrappa 24 b. Tel. 011.776.1888 Torino.

ACQUISTIAMO appartamenti, locali, negozi, uffici, capannoni, terreni, ville, palazzine, anche da ristrutturare, in Torino e provincia. Tel. 011.562.2222 - 011.562.2223.

AFFITTIAMO Moncalieri magnifica posizione vicina disponibile uso commerciale/artigianale/ristorazione/hotel. Tel. 011.676.336

NIZZA centro, quartiere Musiciens, muri liberi, locale mq 2000 mq, ogni commercio, incremento possibile, accesso per piccolo veicolo, trasporto FF. 7.300.000. Privato tel. 0033.667.733.927.

VILLANOVA D'ASTI fronte autostrada, adiacente casello, capannone mq 6000 vendesi / affittasi, straordinaria visibilità. Tel. 011 676 338.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Finale Ligure Hotel Bardamaria ambienti condizionati menù a scelta camere con servizi panoramico. Ottobre € 55.000. Tel. 019.692.880

CASA di riposo in Torino, capita comfort, assistenza continua. Tel. 011.437.4729 - 011.487.065.

11

A.A., ANNALISA 28enne nubile e simpatica cerca compagno serio, scopo Top Service 011.530.948

A.A.

ASSOCIATE AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del vostro incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1050.

A.A. CRISTINA, 41enne piacevole cerca compagno, scopo matrimonio. Top Service 011 532.564.

A.A. SONIA capelli lunghi scuri occhi nocciola-verdi molto solari, conoscerebbe gentiluomo, scopo matrimonio. Eurodueto 011.440.7512.

A. AGNESE, 33enne, nubile, bionda, ma cuoca, dolcissima, amante passeggiate campagna, montagna max 50enne, lavoratore, scopo Questioni di Cuore 011.506.9617.

A. ANTONIETTA 29enne capelli castani lunghi, laureata lingue, impegnata nel volontariato amante valori cerca ragazzo dinamico e serio scopo matrimonio. Elementi Questioni di Cuore 011.506.9617.

A. 64enne vedovo proprietario negozio mobili cerca signora distinta di buon gusto e raffinatezza scopo matrimonio. Elementi Questioni di Cuore

distinto, imprenditore moda impegnato nel sociale alla ricerca di persona con valori in signora anche coniugata scopo matrimonio. Elementi di Cuore 011.506.9617.

ALBA 32enne graziosissima accondiscendente incontrerebbe uomo libero non bugiardo desiderosa relazione, scopo matrimonio, Eurostudio 011.563.1240.

CORRADO campione sportivo 36enne alto e di bella presenza, dinamico, aperto e cordiale, cerca compagna femminile, solare ed estroversa, scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914.

32ENNE bellezza mediterranea occhi e sorriso luminosi sposerebbe uomo sensibile e comprensivo, scopo Affinityagency 011.561.7601.

40ENNE romantico adora viaggiare divertirsi e sognare cieli stellati accanto futura moglie, scopo matrimonio. Affinityagency 011.561.7601.

13

A.A. 011.334.532 acquista oro, argenterie, monete, gioielli in contanti. Corso Vecchiano 183 Torino.

A. GIOIELLI 011.223.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 95.

A. OREFICERIA GEMA 011.650.2212 acquista: oro, argenterie, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti ore pasti. Via Bertola 32/5 - Torino. Tel. 011.561.3886.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti valuta immediata. Corso Duca 48/a 011.566.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Torino 9 Tel 011.817.1043 - 011.566.654.

UN 2000 DA COLLEZIONE.

Tutto La Stampa Compact 2000: tutti gli articoli di un anno in CD.

La Stampa è lieta di presentare un CD prezioso: Tutto La Stampa Compact 2000. Un anno di fatti e opinioni, politica estera e italiana, attualità, cronaca, cultura, economia, sport e spettacolo. Ma anche un di supplementi: tuttoscienze, tuttosoldi, tdl tuttolibritempolibero. È facilissimo da consultare: Basta cercare l'articolo che interessa per parole chiave, di persone, società, argomenti, luoghi, data e autori. Un anno così ricco in CD è un peccato collezionarlo.

www.lastampa.it

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 2000 ..... L. 250.000

❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 180.000

❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, ... Caduna L. 120.000

❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'00 ..... L. 800.000

Pagamento: a contrassegno o assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Per gli abbonati e per ulteriori informazioni: telefonare al Numero Verde 800.011.939. E-mail: servizidimarketing@lastampa.it

Nome .....
Cognome .....
Società/Ente .....
P.IVA o cod. fisc. .....
Via ..... N. .....
Città .....
Prov. ... C.A.P. ....
Firma .....

LA STAMPA

AZIENDALI
DA L. 65.900.000

oppure L. 490.000 al mese*

Oggi più che mai Jeep Grand Cherokee accompagna la tua vita in ogni momento. Scegliilo nelle nuove versioni LX: Laredo, con un nuovo frontale e sofisticati interni in pelle o Limited con navigatore DVD Rom capace di guidarti attraverso ben dieci paesi europei.
Jeep Grand Cherokee a partire da 65.900.000 Lire.

Guidare la tua libertà non è mai stato così semplice.

Jeep Grand Cherokee. Qualunque sia la tua strada.
parti da 65.900.000 Lire

**esempio: anticipo L. 23.427.000; [illegible] L. 33.255.000; durata 38 mesi; TAN 0,65%; TAEG [illegible]*

Car Service S.R.L.
Concessionaria [illegible] Jeep per le province di Alessandria, Vercelli e Biella
s.s. 10 [illegible]
Tel. 0131 [illegible] - Fax 0131 [illegible]

[illegible] (BI)
Tel. 015 [illegible] - Fax 015 [illegible]

Jeep
THERE'S ONLY

COMETA
MUSIC HALL
211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 12 OTTOBRE LUCA
SABATO 13 OTTOBRE GIAN PAOLO DORIA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131.445653, FAX REDAZIONE 0131.232508 E-MAIL [illegible]@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131.445522, FAX 0131 [illegible]

COMETA
MUSIC HALL
211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 14 OTTOBRE Pomeriggio e [illegible]
LUNEDÌ 15 OTTOBRE HARMONY SHOW

A UN ANNO DALL'ALLUVIONE

RESTA MOLTO DA FARE OGGI DIBATTITO A CASALE

Si chiede che nella Finanziaria siano inserite più risorse per garantire la ricostruzione e per il rimborso dei danni nelle zone colpite

A PAGINA 52

SARA' CREATO UN CONSORZIO CHE SI OCCUPERA' ANCHE DI TELEASSISTENZA SANITARIA E SOCIALE. CRIMINALITA': I DATI PROVINCIALI

Una rete di 72 telecamere per sorvegliare Acqui

Dopo l'allarme terrorismo il Comune vara un progetto di sicurezza globale

Gian Luca Ferrise
Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

[illegible] progetto «per garantire la [illegible]rezza globale ai cittadini», anche alla luce del [illegible] terrorismo. L'iniziativa è del Comune. Tra l'altro si intende installare 72 tele- [illegible] (38 quest'anno [illegible] prossimo) per la videosorveglianza dei punti nevralgici della città.

Il piano, come precisa il sindaco leghista B[illegible] B[illegible] «anche alla luce del grave attentato alle torri gemelle di New York e all'escalation a livello mondiale del terrorismo a causa dello stato di guerra in corso», prevede pure [illegible] serie [illegible] atti di prevenzione per evitare possibili azioni di emulazione terroristica, mascherate [illegible] l'integralismo religioso, possibili anche in Italia». Inoltre, saranno presi in considerazione i fenomeni di microcriminalità. Il Comune di Acqui si farà poi p[illegible] di un «Consorzio acquese per la sicurezza attiva» (Casa Serena), per effet- [illegible] attività di controllo territoriale [illegible]verà non meno di 30 addetti e una centrale operativa «dotata dei migliori strumenti di controllo». In quest'ambito verrà istituito ad Acqui un call [illegible], attivo 24 ore su 24 in grado di fornire indicazioni e consigli utili per salvaguardare la serenità e tranquillità dei cittadini e fornire allo stesso tempo i servizi [illegible] telesor-

> Nel 2000 meno furti negli appartamenti e sono diminuiti i raggiri
> Più violenze sessuali

veglianza e di teleassistenza sanitaria e sociale.

Intanto,ad Alessandria durante la tavola rotonda su «Sicurezza in città: il ruolo del Comune e delle istituzioni», il presidente del Consiglio comunale Fabbio ha presentato i dati sui reati in provincia, con le variazioni tra il '99 e il [illegible]. Si registra un calo di omicidi, da 4 a 1, di truffe, da 337 a 188, e reati legati alla droga e alla prostituzione, da 258 a 134. Netto, inoltre, il calo di furti in appartamenti, dai 2780 [illegible] '99 a 1795, una - nota Fabbio - il '99 era stato un anno drammatico, con Alessandria in testa alla classifica nazionale per questo tipo [illegible]. Sono invece [illegible] le rapine, da 129 a 142, così come è cresciuto il numero delle violenze sessuali: 6 nel 1999, [illegible] lo scorso anno, dato considerato come preoccupante segnale sociale.

Durante la tavola rotonda sono intervenuti, oltre a Fabbio, il commissario Tortorici della Circoscrizione Sud, Piras e Ricci, segretario Siulp e vice segretario Coisp, sindacati della polizia, e Gravante della polizia municipale. E' stata sottolineata la necessità di avere maggior presenza di agenti sulle strade (importante l'agente di prossimità), più coordinamento [illegible] le forze dell'ordine «perché c'è [illegible]ora una cultura della concorrenza che danneggia i cittadini», più prevenzione e l'invito ai cittadini «a segnalare, denunciare». Al termine il consigliere comunale ds Bellotti ha chie- [illegible] a Fabbio si sancire davanti ai presenti un contratto tra Polo e Ulivo: «Chiunque vincerà le amministrative 2002 si impegni a istituire l'assessorato alla Sicurezza». D'accordo Fabbio «se sarà anche alla qualità della vita».

L'UOMO AVEVA CHIESTO IN PRESTITO 100 MILIONI, I «CREDITORI» NE VOLEVANO 350. QUATTRO PERSONE IN MANETTE

Sfugge ai sequestratori-usurai

Titolare di un'impresa edile

Selma Chiosso
ALESSANDRIA

Enrico F., 31 anni, imprenditore edile alessandrino, è stato sequestrato da quattro presunti usurai arrestati dalla polizia di Milano. Una vicenda [illegible] conclusa l'altra sera.

Enrico F. aveva conosciuto in carcere il concittadino Gaetano Vancheri, 47 anni. I due erano diventati amici promettendosi aiuto reciproco. All'inizio di quest'anno, l'imprenditore, a causa di un mancato pagamento, aveva chiesto un prestito di 100 milioni a Vancheri. A settembre ne aveva già restituiti 150, ma Vancheri, insieme al figlio Liborio, 25 anni, a Vincenzo Passantino, di 23, anche loro alessandrini, e a Rocco Mandolla, di 43, torinese, ne pretendeva altri 200. Al rifiuto dell'imprenditore, secondo la polizia, Gaetano Vancheri e il figlio hanno chiesto ospitalità a Enrico F. costringendolo a lasciargli un alloggio che l'uomo aveva in affitto. Non solo ma si sono anche appropriati di una «Volvo 850 station wagon».

Le richieste di denaro sono diventate sempre più pressanti e l'imprenditore l'altro giorno ha fissato un incontro con i «creditori» in un bar di Binasco, nel Milanese. Qui si sono presentati i quattro: Enrico F. ha fatto presente di aver già restituito oltre ai 100 milioni, altri 50, di non poter più tornare nel suo alloggio (di cui peraltro continuava a pagare l'affitto) e di essere stato privato dell'auto. Dopo un'accesa e violenta discussione, all'imprenditore è stato imposto di versare subito un acconto di 30 milioni. Enrico F. ha detto che poche ore dopo un cliente avrebbe d[illegible]ato, ma che arrivava dall'estero e bisognava andare a Milano. Il quartetto ha così costretto Ricomp a salire con loro su una [illegible] e a dirigersi sulla tangenziale milanese. In via Washington, dove la vittima avrebbe dovuto incontrare il cliente straniero, Qui i quattro non l'hanno abbandonato un momento. Enrico F. con una scusa è andato in bagno ed è riuscito a chiamare il 113. E' intervenuta una volante [illegible] ha bloccato gli uomini, che insospettiti stavano uscendo dall'albergo. Nei loro confronti sono scattate le manette e la accusa di sequestro di persona a scopo di estorsione [illegible]. Le indagini sono condotte [illegible] della questura milanese Andrea Valentino e Ivo Morelli. Oggi alle 10,30 è fissata la convalida degli arresti: gli alessandrini sono assistiti dall'avvocato Aldo Rovito.

La questura di Milano dove sono stati arrestati gli uomini e dove vengono condotte le indagini sul sequestro

Finisce in cella per estorsione

Un giovane idraulico di Rivanazzano arrestato per aver ricattato un salese

SALE

I carabinieri della stazione [illegible] Sale hanno arrestato Diego Concatti, 30 anni, di Rivanazzano, idraulico, ritenuto responsabile [illegible] ai danni di un anziano abitante a Sale.

Diego Concatti aveva saputo che una sua amica (una ragazza che abita a Sale) [illegible] l'anziano e che entrambi frequentavano un bar del paese. Pensando che fra i due vi fosse una relazione, secondo l'accusa l'idraulico ha cominciato a fare telefonate all'anziano, minacciandolo che se non gli avesse dato del denaro, avrebbe spiffe- [illegible] tutto. In realtà, a quanto pare, c'era ben poco da spifferare, perché l'anziano salese e la ragazza si [illegible], ma non hanno niente da nascondere.

Così il pensionato, spaventa- [illegible] dai [illegible] di fare [illegible] Concatti e temendo che questi gli facesse del male, ha denunciato l'accaduto ai carabinieri, che gli hanno consigliato di stare al gioco e [illegible] fingere di cedere alle richieste.

Secondo la ricostruzione fatta poi dai militari, Concatti gli [illegible] chiesto 300 mila lire una prima volta e 700 mila lire successivamente. [illegible]ando si è fatto vivo ancora una volta minacciandolo, l'anziano gli ha fatto credere che avrebbe ceduto e che gli avrebbe consegnato il denaro. Così hanno concordato il giorno, l'ora e il luogo in cui sarebbe avvenuta la consegna. Quel giorno, alle 13, nella p[illegible]za di Sale, però, insi[illegible] l'anziano sono arrivati anche i carabinieri che, atteso il momento opportuno per entrare in azione, hanno colto l'idraulico rivanazzanese in flagranza di reato e lo hanno arrestato con l'accusa di [illegible]. L'arresto è stato convalidato e Diego Concatti è stato rinchiuso nel [illegible] di Alessandria dove si trova tuttl'ora a disposizione dell'autorità giudiziaria. [m. t. m.]

A Valenza

La prima truffa [illegible]ata sull'euro

VALENZA. Prima truffa con l'euro in città. Facendole credere che le lire italiane stavano per scadere, un finto funzionario delle Poste ha sottratto più di 10 milioni a un'anziana. L'allarme è stato immediato, ma il malvivente è riuscito a far pe[illegible] le tracce. E' accaduto l'altro pomeriggio in via del Castagnone, dove risiede P. R., di 81 anni. Alla donna si è presentato un individuo, che si è spacciato per funzionario delle Poste: «Signora, debbo informarla che le lire italiane scadono domani. I soldi che ha in casa deve convertirli in [illegible]». L'anziana ha tirato fuori i risparmi, più di 10 milioni, che l'individuo ha inserito in una busta: «Ora metto la mia firma e [illegible] domani si reca in [illegible] dove le fanno il cambio», ha concluso il malvivente, prima di uscire precipitosamente. Insospettita da tanta fretta, P. R. ha controllato la busta, scoprendo che conteneva solo ritagli di giornale. Le ricerche congiunte di carabinieri, vigili urbani e polizia stradale non hanno dato esito. [r. c.]

ERIKA E OMAR RESTANO IN CARCERE

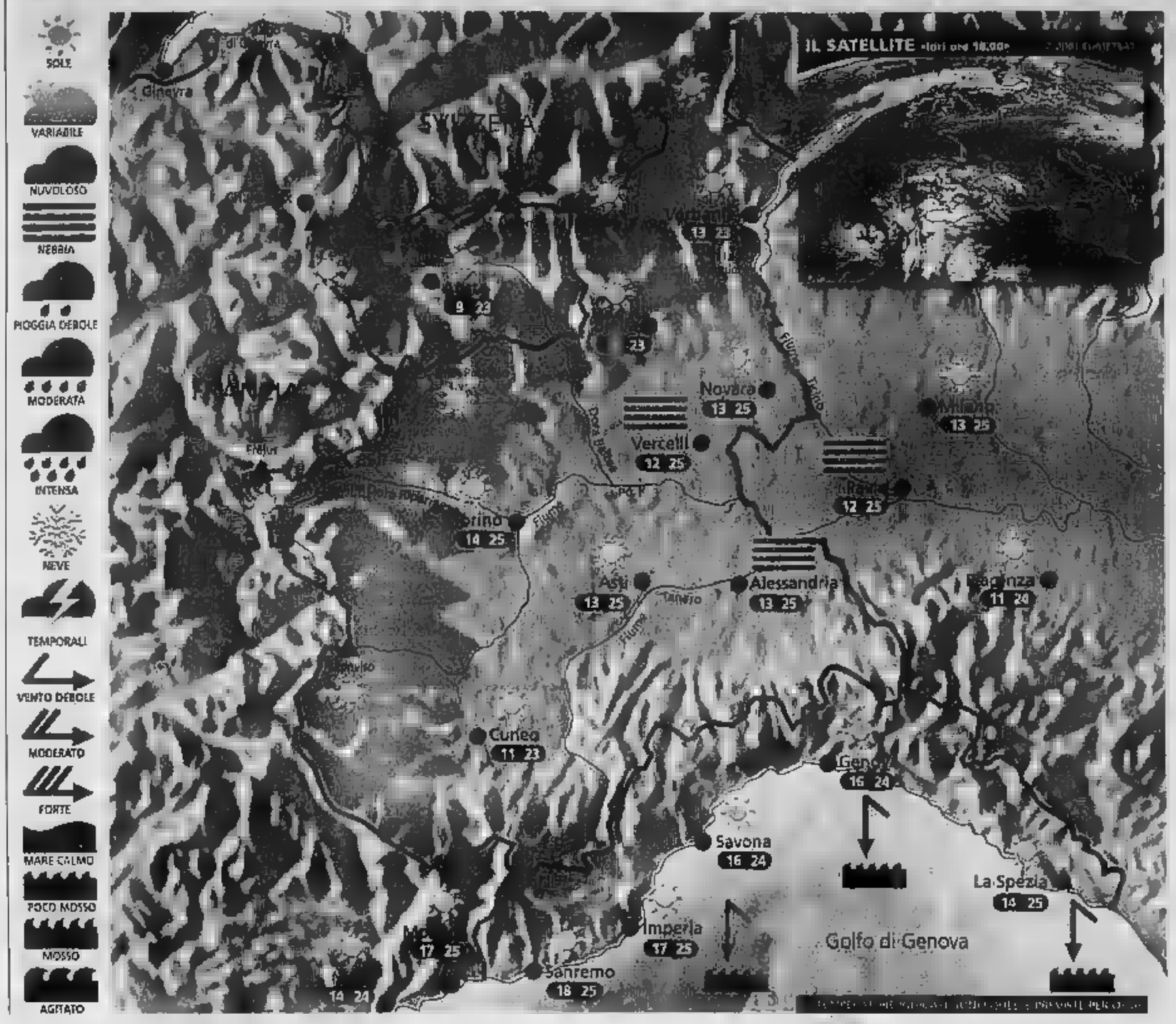
«Omicidio premeditato» Erika [illegible] Omar (nella foto) [illegible] nel carcere minorile. Il gip non ha accolto la richiesta dei difensori [illegible] concedere ai due ragazzi l'alternativa degli arresti in un[illegible]unità. Inoltre, la procura torinese ha chiuso le indagini e fra una ventina di giorni il pm potrebbe formulare la richiesta di rinvio a giudizio. L'accusa: concorso in duplice omicidio con l'aggravante della premeditazione. Se l'udienza preliminare (e il processo) sarà fissata entro il 22 novembre scatteranno nuovi termini di carcerazione. Nelle motivazioni dell'ordinanza del gip che nega la libertà ai due ragazzi, anche il fatto che [illegible] mancato il tempo per predisporre l'indispensabile progetto alternativo [illegible] carcere, che prevede un percorso rieducativo, il pericolo di inquinamento delle prove, e, per Erika, il pericolo di reiterazione del reato. Ieri si è inoltre appreso che agli atti [illegible]l'inchiesta vi sono anche 1100 pagine di intercettazioni ambientali in carcere dei colloqui tra la giovane novese e il padre. Secondo i legali di Omar, proprio queste trascrizioni potrebbero gettare una nuova luce sull'intera vicenda.

SERVIZIO IN PAGINA NAZIONALE

CINEMA ALESSANDRINO

C.P.S. ELABORAZIONI
LA RISPOSTA AI TUOI PROBLEMI CONTABILI
Se oggi la contabilità è [illegible] adempimento gravoso, come sarà domani con l'avvento dell'€uro?
Rivolgetevi con fiducia alla C.P.S. ELABORAZIONI
.....IL DI ARCHIVIAZIONE
La vostra impiegata si è persa in un mare di faldoni, raccoglitori e scaffali...alla disperata ricerca di una vecchia fattura?
Ve la ritroviamo noi....la fattura....con il nostro sistema di Archiviazione Digitale.
C.P.S. ELABORAZIONI, LA SCELTA GIUSTA A PORTATA DI CLICK
C.P.S. ELABORAZIONI [illegible] Alessandria
[illegible] 1.22535 [illegible] 07[illegible]
[illegible] @libero.it

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri un'area di alta pressione ha interessato le nostre [illegible] regalandoci una splendida giornata di sole, mite non solo in pianura e lungo la costa, ma persino in montagna. Oggi l'alta pressione permarrà [illegible] sull'Italia e il tempo [illegible] buono, ma con formazione di banchi di nebbia e foschie dense in pianura nelle ore più fredde.

Previsioni

[illegible] mattino banchi di nebbia sparsi in pianura, più probabili su Vercellese e in generale nelle zone a Sud del fiume Po, ma in graduale dissolvimento. Cielo sereno su tutte le altre zone.
Nel pomeriggio tempo bello e soleggiato ovunque, specie in montagna e lungo le coste liguri, foschia in pianura. Temperature in lieve aumento nei valori massimi in montagna e in Liguria: valori miti e gradevoli! Piuttosto fresco nella prima mattinata. Venti deboli o assenti. Domani e domenica condizioni pressoché stazionarie.

IL WEEKEND

Week-end splendido specie in montagna

L'alta pressione ha finalmente deciso di soggiornare per diversi giorni sul nostro paese e avrà il merito di respingere con facilità le eventuali perturbazioni atlantiche che tenteranno di avvicinarsi alle nostre regioni.
Avremo quindi un week-end splendido, probabilmente il migliore dell'autunno, soprattutto in montagna e lungo le coste.
Sia sabato che domenica il sole [illegible] infatti molto generoso, anche se in pianura, nella seconda parte della notte e nelle prime ore della mattinata, [illegible] formeranno banchi di nebbia anche densi e insidiosi su alcune zone, sebbene in graduale dissolvimento e successiva trasformazione in foschia: prudenza sulle strade, la visibilità potrebbe calare improvvisamente a meno di 30 metri.
Le temperature durante [illegible] giorno saranno gradevolmente miti ovunque, persino in alta montagna, dove i valori non saranno molto lontani da quelli estivi, anche grazie ad una ventilazione quasi assente. Il bel tempo dovrebbe poi protrarsi anche nei primi giorni della prossima settimana, probabilmente fino a martedì, nonostante qualche modesta velatura sulle Alpi.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	14 23	REGGIO CALABRIA	21 25
BARI	20 24	ROMA	17 26
BOLOGNA	12 23	VENEZIA	14 23
CAGLIARI	16 29	BARCELLONA	17 26
CATANIA	19 27	BRUXELLES	13 21
CATANZARO	16 25	FRANCOFORTE	10 20
FIRENZE	14 24	GINEVRA	13 22
OLBIA	17 26	LONDRA	16 21
PALERMO	22 26	MONACO DI BAVIERA	10 18
PERUGIA	12 24	PARIGI	15 24
[illegible]	14 25	ZURIGO	5 20

OGGI

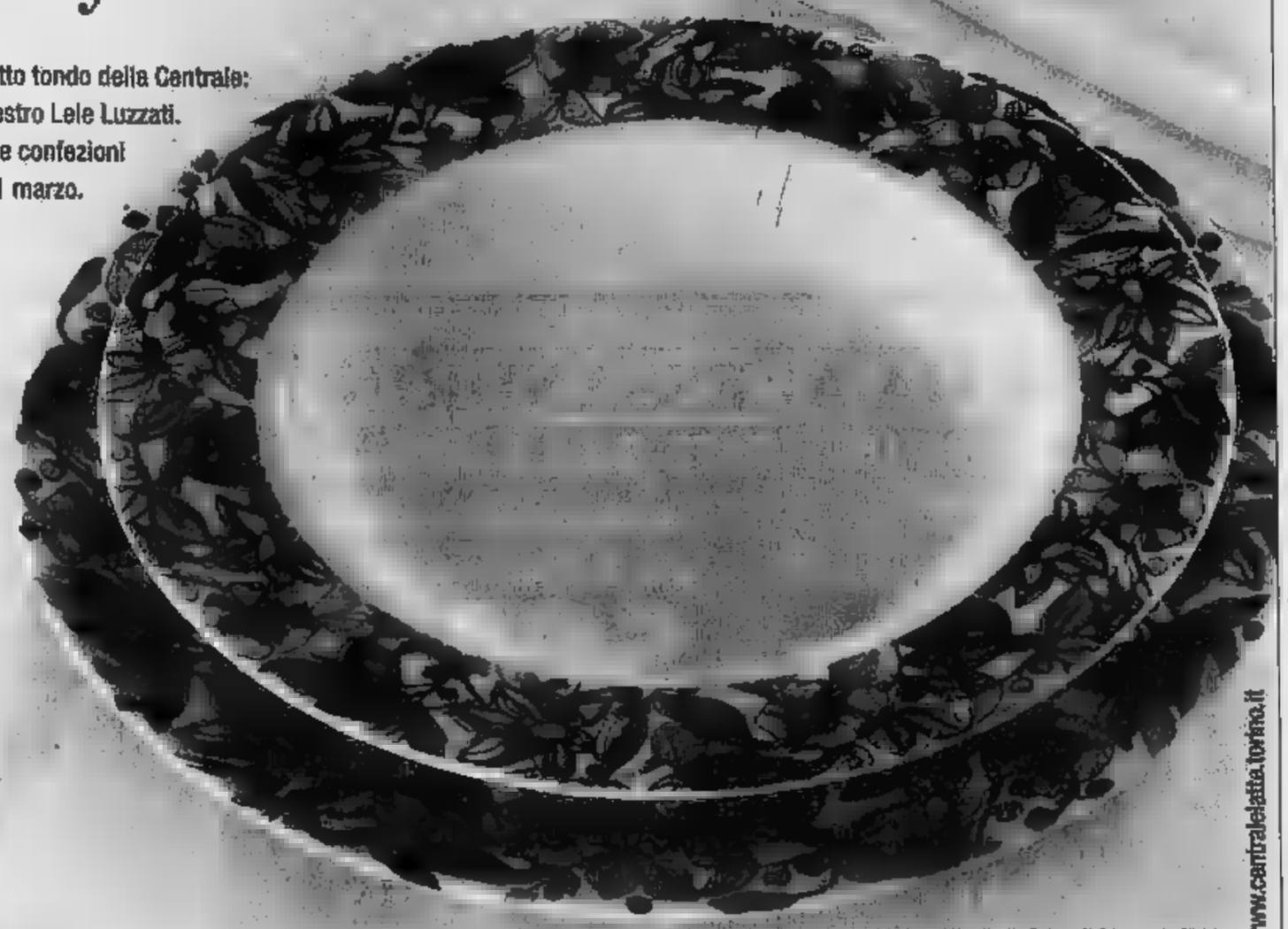
IL SOLE: sorge alle ore 7 e 41 minuti; culmina alle ore 13 e 15 minuti, [illegible] alle ore 18 e 50 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 43 minuti, cala [illegible] 17 e 0 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

La Centrale ti regala [illegible] bel regalo a tutto tondo: [illegible] piatto piano e uno fondo. Solo con latte Piemonte.

Finissima porcellana per il nuovo regalo [illegible] tutto tondo della Centrale: un piatto piano e un piatto fondo [illegible] decoro in esclusiva del Maestro Lele Luzzati. Per averli basta raccogliere **50 punti** [illegible] tutte le confezioni di Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione entro il 31 marzo.



PIEMONTE
Centrale del Latte di Torino
Per noi [illegible] qualità [illegible] centrale.

Aut. Min. Rich. Scade il 31 marzo 2002.
www.centralelatte.torino.it

FIACCOLATA PER LA PACE

In silenzio per ricordare le vittime

A un mese dal raid terroristico gli Usa, ieri sera ad Alessandria si è svolta una «Fiaccolata per la pace» organizzata dall'assessorato Pari opportunità guidato da Manuela Ulandi e dallo Zonta club di cui è presidente Antonella Motta. «Una fiaccolata - è stato detto - slogan, senza grida, di buon auspicio per la pace che deve tornare a governare il mondo». E per ricordare le vittime e le donne afgane «senza volto e voce che per prime patiscono le sofferenze di questa guerra». Alle 21 numerosi alessandrini, in maggioranza donne, si sono ritrovati sotto il Palazzo Comunale dove è iniziata la fiaccolata che ha percorso le vie della città, arrivando in Duomo dove attendeva il vescovo Fernando Charrier che ha impartito la benedizione. Al termine a tutte le donne è stata offerta una rosa gialla. [f. m.]

LETTERA DEL DIRETTORE GENERALE AI SINDACI: C'E' STATA RIDUZIONE DELLE PRESTAZIONI EROGATE

Divisi sull'assistenza a domicilio

L'Asl 20 nega i «tagli», la Cisl invece accusa

Facciolo

ALESSANDRIA

Dopo le recenti polemiche sui «tagli» all'assistenza domiciliare integrata, l'Asl rassicura sulla prosecuzione servizio. Lo fa con una lettera inviata dal direttore generale Bruno Vogliolo ai sindaci, ai presidenti dei Consorzi socioassistenziali dell'Alessandrino, di Tortona e di Valenza e, per conoscenza, agli assessori regionali. Contestualmente, però, la Cisl-Federazione lavoratori pubblici e dei servizi denuncia un preoccupante calo, del 41%, delle prestazioni Adi in provincia: le tre aziende sanitarie hanno tolto l'assistenza integrata a oltre 2 mila persone».

Il direttore Vogliolo puntualizza che «non c'è stata alcuna riduzione delle prestazioni erogate, comprese le consulenze specialistiche. I dati relativi al 2000 e le previsioni per il 2001 evidenziano una razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse, visto che se nel 2000 i casi trattati sono stati 1256, con un costo di 8 miliardi e 800 milioni, la prospettiva per il 2001 è di raggiungere i 1500 casi con una spesa di circa 4 miliardi e mezzo. Si sono limitati invece, per un periodo molto circoscritto (un mese, circa, a settembre), i trasporti destinati ad accompagnare i pazienti presso i Centri per l'effettuazione di accertamenti diagnostici o di interventi terapeutici. Questo è accaduto nel tentativo di perseguire un maggior contenimento dei costi senza peraltro minimamente intaccare il livello di tutte quelle prestazioni a carattere squisitamente sanitario, tant'è che sono rimaste invariate le ore di attività infermieristica, nonché gli accessi degli specialisti e dei medici di famiglia». Vogliolo aggiunge che, grazie anche alle associazioni interessate, è stato trovato un accordo per i trasporti in ambulanza.

Dell'intera vicenda si parlerà il 16 ottobre, alle 17 al Teatro Parvum, con gli assessori regionali Antonio D'Ambrosio e Mariangela Cotto.

La Cisl-Fps sostiene che nel 2000 le tre Asl «avevano effettuato su tutto il territorio provinciale 5673 interventi a domicilio, mentre nell'anno in corso sono programmati 9600. Al 30 giugno ne sono stati effettuati 1649, meno della metà di quelli previsti, quindi alla fine del 2001 nella migliore delle ipotesi ne verranno effettuati complessivamente 3298, con una diminuzione del 41% rispetto all'anno precedente».

Mauro Nespolo, della Cisl, puntualizza che nell'Asl 20 «al 30 giugno, risultano solo 479 prestazioni Adi contro le 1478 previste nell'anno e per l'Asl 21 sono 471 gli interventi in sei mesi sui 1022 previsti».

Il segretario provinciale dei pensionati Cisl, Aldo D'Emiliano, nel difendere il ricorso all'Adi, commenta: «L'assistenza domiciliare in certi casi risulta determinante e con evidenti risparmi per la spesa pubblica».

Sull'assistenza domiciliare integrata è divampata la polemica nelle scorse settimane Ora i vertici dell'Asl 20 puntualizzano che non ci sono stati «tagli» Dalla Cisl però arrivano nuove accuse sulla riduzione del servizio

PNEUMOLOGIA ALL'AVANGUARDIA

ALESSANDRIA. L'Unità di terapia respiratoria di Pneumologia, dell'azienda ospedaliera di Alessandria, è l'unica struttura in Piemonte a essere dotata d'attrezzature di ultima generazione che consentono di studiare, ad alto livello, la meccanica respiratoria e altri parametri utili a valutare la situazione respiratoria del paziente e per supportarne al meglio la funzione polmonare, anche quando la respirazione naturale non sia più possibile. E' quanto è emerso dal corso di terapia intensiva respiratoria, svoltosi in ospedale per iniziativa dell'Uoa di Pneumologia diretta dal dottor Gabriele Ferretti. Al corso hanno partecipato specialisti pneumologi, infermieri professionali provenienti da varie parti d'Italia, interessati all'apprendimento delle nuove tecniche utilizzate in città. Quando la respirazione naturale non è più possibile, vengono anche forniti al domicilio del paziente piccoli respiratori meccanici unitamente all'ossigenoterapia, che aiutano il paziente a respirare con minor fatica. [r. al.]

LO CHIEDE CARROSIO

«Riconvertite la Cementir di Arquata»

CARROSIO. «A questo punto riconvertite l'azienda»: nell'incontro avuto l'altro giorno con il presidente della Regione Enzo Ghigo, i componenti del Comitato spontaneo della Val Lemme che si oppongono alla nuova centrale all'acquedotto della Cementir, hanno avanzato l'ipotesi di trasformare in un'attività meno impattante dal punto di vista ambientale il cementificio arquatese.

Hanno chiesto al presidente Ghigo di valutare la fattibilità di questa soluzione: «Tutta la vicenda – hanno spiegato - risale ormai a più di dieci anni fa e non riveste più quella esigenza di carattere socio occupazionale che aveva all'inizio». Alla riunione era presente anche il consigliere regionale ed ex sindaco di Gavi Nicoletta Albano.

Il Comitato spontaneo, nel ribadire le ragioni della propria posizione contraria ad entrambe le opere, ha evidenziato in particolare «La mancanza assoluta di rispetto delle procedure di legge da parte della Cementir che a settembre ha tentato di iniziare la costruzione del nuovo acquedotto ignorando le prescrizione del decreto D'Alema». Il presidente della Regione ha preso atto delle valutazioni del Comitato e si è impegnato a convocare al più presto un nuovo incontro con la delegazione di Carrosio. Intanto il Comitato spontaneo della Val Lemme ha avviato una serie di contatti con le segreterie regionali di tutti i partiti politici; il primo ad essere incontrato è stato Rifondazione comunista. [m. pu.]

«COMPLEANNO D'INGIUSTIZIA»

In udienza dal giudice una torta

ALESSANDRIA. Dal giudice con una torta. Giampiero Buscaglia, 46 anni, impiegato civile della Polstrada che si definisce vittima di soprusi e discriminazioni sul posto di lavoro, ieri mattina («per festeggiare il mio compleanno d'ingiustizia») si è presentato con il grosso dolce, depositato in cancelleria, e Roberto Amerio, chiamato a pronunciarsi su due vertenze che lo riguardano.

In una Buscaglia è parte lesa: ha denunciato funzionari della questura per averlo malmenato e percosso. Il pm ha chiesto l'archiviazione degli atti, Buscaglia si è opposto, il giudice ha aggiornato l'udienza al 2002. Nell'altra è imputato: doveva riprendere il processo a suo carico per rifiuto d'atti d'ufficio (mancata consegna, per protesta, di 270 notifiche di verbali di contravvenzione). E' stato rinviato perché il giudice vuole accertare, con un nuovo esame, gli esiti di una perizia d'ufficio sfavorevole all'imputato e che potrebbe essere totalmente smontata. [e. c.]

LO PSICHIATRA CONSULENTE DEL DIFENSORE DELINEA LA PERSONALITA' DELL'ACCUSATO

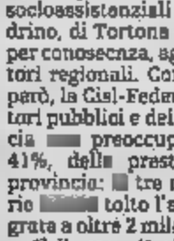
«Uccise, si sentiva minacciato»

Presto a giudizio l'omicida dell'albanese

Emma Camagna

La notte del 20 marzo il tortonese Gianluca Goglino agì in condizioni di ridotta capacità di intendere e volere: lo sostiene Carlo Rugo che, come consulente del difensore, l'avvocato Riccardo Vaccaro, lo ha visitato in carcere per definirne le condizioni di mente. Goglino, 26 anni, già contitolare del bar-osteria «Il Giglio» di San Giuliano Vecchio, in carcere da circa sei mesi per l'accusa di aver ucciso il muratore albanese Luan Karepi, 31 anni, secondo il consulente di parte è, però, socialmente pericoloso perché non lo si può definire abitualmente infermo. Quanto è accaduto quella drammatica sera è da considerarsi eccezionale.

Per quali motivi lo psichiatra è giunto a queste conclusioni dopo avere visitato il giovane, detenuto a Saluzzo per omicidio volontario e detenzione di droga a scopo di spaccio (mezzo chilo di eroina)? L'episodio venne alla luce a maggio?



Gianluca Goglino, 26 anni, già contitolare del bar-osteria «Il Giglio» di San Giuliano Vecchio, in cui è avvenuto l'omicidio

Gianluca Goglino, sofferente di ansia e depressione da lungo tempo, come appurato dallo psichiatra Silvano Ollino, consulente del ministero di Grazia e Giustizia, e che era in trattamento presso il Sert per consumo di stupefacenti, ha confidato al medico di essere dominato dalla paura e di ingigantire spesso la realtà. Ha detto anche di avere paura del sangue e dei coltelli. E proprio un coltello, di quelli usati per tagliare i limoni, che ha ucciso Karepi, entrato nel locale con un connazionale per chiedere di essere accompagnato a un distributore, essendo rimasto senza benzina. Il comportamento dell'albanese (aveva bevuto e importunava i clienti) aveva dato origine a una rissa.

Secondo il consulente di parte, Goglino quella notte si è trovato di fronte a una minaccia, reale e immaginaria che fosse (per lui non c'è differenza), che ha ingigantito la paura creandogli uno stato di agitazione. Depprime la circostanza ha inibito, successivamente ha alterato le sue capacità critiche spingendolo ad agire con una precisa finalizzazione se non quella di sventare una minaccia incombente dovuta alla confusione della rissa generalizzata. Allo psichiatra ha detto che era in trance, quindi poteva trattarsi di uno stato di depersonalizzazione. «Ho visto uno degli albanesi portarsi la mano al petto come un tentativo di estrarre un'arma e a questo punto la paura mi ha spinto ad agire» è la tesi di Goglino.

L'inchiesta a suo carico è pressochè conclusa e presto il pm Marcello Maresca farà richiesta di rinvio a giudizio.

IN BREVE

Trovata donna di anni morta nella sua abitazione

Una donna di 48 anni è stata trovata morta in casa ieri pomeriggio alle 21. Abitava in via Milazzo 38. Sulle cause della morte dovrà pronunciarsi il medico legale, pare tuttavia trattarsi di un malore. E' intervenuta la polizia. [r. al.]

VOGHERA

Boato e allarme per aereo a bassa quota

E' stato probabilmente un aereo militare che ha superato il muro del suono, volando a bassa quota tra Rivanazzano e Voghera, a cagionare ieri alle 17 un boato che è stato udito in un'area ampia diverse decine di chilometri. Forte è stato udito in molti paesi dove è scattato l'allarme, poi subito rientrato. [s a.]

VILLAROMAGNANO

Oggi si celebrano i funerali del sacrestano suicida

Sono fissati per questo pomeriggio alle 15,30, in parrocchia, i funerali di Sergio Dessimoni, 63 anni, via Pernigotti 16, il sacrestano della chiesa del paese che si è tolto la vita martedì sera, impiccandosi ad un albero nel giardino della canonica. Ad officiare il rito funebre il parroco, don Costantino Marostegan. La salma sarà quindi tumulata nel cimitero di Villaromagnano. [m. t. m.]

TORTONA

«Scripta Manent» i visitatori erano 8000 non 3000

Sono stati quasi 8000 e non 3000, come erroneamente riportato nell'articolo pubblicato ieri) i visitatori della mostra di libri e documenti antichi «Scripta Manent». Le pagine della memoria» che si è svolta da marzo alla fine di settembre nell'abbazia di Rivalta Scrivia. «Scripta Manent» è considerata l'evento culturale più importante dell'anno per Tortona ed ha avuto uno straordinario successo di pubblico. [m. t. m.]

CASALE

Anche il sindaco tra gli sposi che festeggiano i 25 anni

Sei coppie arquatesi hanno festeggiato il traguardo dei 25 anni di matrimonio. Fra coloro che hanno tagliato il traguardo delle nozze d'argento c'era il sindaco di Arquata Grazia Morando. Queste le coppie: Renato Cavo e Maria Angela Traverso; Renzo Succo e Maurizia Cornero; Paolo Ponta e Maria Ausilia Picollo; Ferdinando Rega e Maria Grazia Gastaldo; Gaetano Lombardo e Maria Grazia Morando; Fiorenzo Loveso e Silvana Mazzarello. [m. pu.]

RODEO & WILD WEST SHOW
FINALE
SABATO 13 OTTOBRE ORE 21
DOMENICA 14 OTTOBRE ORE 16
PALATEXAS ARENA COPERTA
ENTUSIASMANTE SPETTACOLO
CAVALLI SELVAGGI, TORI, COWBOYS, INDIANI, MUSICHE DEL VECCHIO E DEL NUOVO WEST
c/o COMPLESSO OLIMPICO - VOGHERA (PV)

YUDANSHAKAI CASALE
VIA ROSSELLI, 17 - CASALE MONFERRATO
Karate - Arti Marziali
Ginnastica
Il tuo benessere... fisico e mentale
Via Rosselli, 17 - Casale Monferrato
Tel. 0142.453834
www.yudanshakai-casale.it

WÜRTH PRODOTTI E SISTEMI PROFESSIONALI PER IL FISSAGGIO
La Würth Multinazionale Tedesca, ricerca
APERTI VENDITORI
per Alessandria e Provincia
Offresi: un intenso percorso formativo tecnico/commerciale, costante crescita professionale, sistema provvigionale molto interessante, rimborso spese, una formazione sui prodotti supportata da... Management, una zona di lavoro con ampi spazi di crescita e concrete opportunità di carriera.
Ci rivolgiamo: A giovani brillanti, con valida ma significativa esperienza in vendita, residenti in zona.
Inviare curriculum - vitae a: MARBET ITALIA S.r.l. - Consulenza e Formazione n. fax 0471 - 92.31.05 - oppure tramite e-mail: a barbara.veronesi@wuerth.it, allegando l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi della legge 675/96

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 56 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

FORSE DOMANI I FUNERALI

Riconosciuti i resti di monferrino morto a Linate

E' avvenuto ieri il riconoscimento della salma di Giancarlo Savio, il consulente della Framec di Giorgio, morto lunedì a Linate.

Il riconoscimento è stato reso possibile alla moglie e a un perno di un dente, come risultava da alcune lastre dentarie che aveva portato a Milano il cognato Claudio Massa. Il funerale dovrebbero essere celebrato domani pomeriggio a Rosignano. «Da Milano però sono stati chiesti alcuni documenti e pertanto c'è il rischio che il funzionamento possa slittare» dicono i familiari del consulente Ugo Ristori di Milano, segno di partecipazione al dolore della famiglia, si occuperà del trasporto delle salme di tutte le vittime del disastro aereo, accompagnandole dal capoluogo lombardo fino alla chiesa dei Comuni di residenza. Giancarlo Savio lascia la moglie Silvana Massa, e le figlie Erika e Mariangela, rispettivamente di 30 e 28 anni. [r. sa.]

DENUNCIA A CASALE

Minacce telefoniche a un'associazione di carattere pacifista

CASALE. Minacce telefoniche all'associazione EquAzione, pacifista e che si occupa di commercio «equo e solidale» di prodotti extracomunitari: ieri è stata presentata denuncia. «Terroristi di m..., vi aspettiamo a Perugia per rompervi le corna» è la frase minacciosa, pronunciata forse da un giovane. L'episodio segue una contestazione che ha accompagnato un volantinaggio martedì in via Roma da esponenti Casale Social Forum. Sullo striscione esposto, che esprimeva il dissenso del CSF alla guerra e la condanna al terrorismo alcuni ragazzi, subito fuggiti, hanno lasciato delle scritte. Decisa la reazione di EquAzione: «Il fascismo nasce proprio quando si perdono di vista e si negano i valori fondamentali della democrazia, a cominciare dal diritto del dissenso e a poterlo manifestare». Intanto l'associazione continua a raccogliere le adesioni per la Marcia della pace di domenica Perugia/Assisi. [f. n.]

IERI NEL CENTRO DI NOVI

Uomo con coltello rapina negozio di video cassette

NOVI C'è paura tra i commercianti dopo la rapina ai danni di un negozio di video cassette in pieno centro cittadino. Il colpo è stato messo a segno ieri pomeriggio alle 12, vicino all'orario di chiusura. Un uomo di circa trent' anni, il volto scoperto e armato di un coltello, è entrato nel negozio di vendita e noleggio di video cassette Video Movie in via Piave 82, poco distante da piazza Sant'Andrea, ed ha minacciato la commessa: le ha puntato un coltello intimandole di aprire la cassa e di consegnare tutto il denaro. La ragazza, 19 anni, ha obbedito ed il rapinatore è fuggito con il bottino: 500 mila lire. La commessa ha dato l'allarme e sul posto sono intervenuti i carabinieri della compagnia di Novi che hanno avviato le indagini. L'ipotesi più probabile è che il rapinatore possa essere stato un tossicodipendente. [m. pu.]

INFORTUNIO A TORTONA

Autotrasportatore ferito da portellone del suo camion

TORTONA. Un autotrasportatore dell'«Autospedi» di Castelnuovo Scrivia, Carmelo Lo Giudice, 59 anni, abitante ad Alessandria, è ricoverato in osservazione all'ospedale di Tortona, per un trauma cranico riportato in un infortunio sul lavoro avvenuto ieri mattina, nel Deposito Tabacchi Greggi, in via Emilia dove si trovano i capannoni del sale. I dipendenti della «Scat» di Tortona (la cooperativa di servizi che gestisce i capannoni del sale) stavano scaricando il sale da un container montato su un rimorchio dell'«Autospedi»; quando hanno notato l'autotrasportatore a terra, svenuto. Lo hanno soccorso e hanno chiamato il 118. Pare che l'uomo sia stato colpito alla testa e alla schiena dal portellone del container, che si è abbattuto a terra. Sono intervenuti i carabinieri di Tortona e il personale tecnico del servizio prevenzione infortuni dell'Asl 20. [m. t. m.]

www.volkswagen-italia.com - Fingerma finanzia la vostra Volkswagen.

Sorpresa!

Da oggi la vostra auto vale 5.000.000 in più se passate a Bora o a Passat.

Da oggi, diventare il felice possessore di una Bora, di Bora Variant o di una Passat berlina è ancora più facile. Infatti, decidete di acquistare una queste auto, i Concessionari Volkswagen valutano la vostra cinque milioni in più. Di qualunque usato si tratti, anche da rottamare. Rimane problema: Bora o Passat?

È un'iniziativa dei concessionari Volkswagen della Provincia di Alessandria:

Mercandelli
Via A. Grandi 24 (zona industriale)
CASALE MONFERRATO - Tel. 0142 781.633

Autobocca
Concessionaria per
NOVI LIGURE – TORTONA – OVADA
Viale Regione Piemonte, 15 – NOVI LIGURE
Tel. 0143 329.700 – 329.741

Negro S.p.A.
Concessionaria per ALESSANDRIA E VALENZA
Viale dell'Artigianato, 38 - Zona D3
Tel. 0131.244600 - Alessandria

GARAGE 61 srl
Concessionaria Acqui Terme
VIA ALBERTO DA GIUSSANO n.50
(Zona Commerciale Torre)
Acqui Terme - Tel. 0144.323735
Dindo Capello

PER LA MAGGIORANZA RISTRUTTURARE IL CITTADELLA NON SAREBBE «LEGALE». OGGI IL COLLAUDO DEFINITIVO DEL TIZIANO

Calvo e leghisti: «Sì al ponte Meier»

In risposta all'intervento di Fabbio

Forza Italia chiede il sindaco

Una pronta replica di Cortesi Tino Rossi Faccaro: «Il Carroccio non accetta lezioni»

ALESSANDRIA

In un intervento, l'onorevole Tino ha rivendicato il diritto della Lega nord esprimere il candidato sindaco Alessandria per la Casa delle libertà.

Pierpaolo Cortesi, coordinatore provinciale di Forza Italia, si chiede se Rossi «autorevole esponente della Lega locale, ma non il segretario» ha espresso un'opinione personale oppure «saltare i livelli gerarchici del suo partito: in questo caso assisteremmo ad una divisione interna alla Lega estremamente pericolosa per il dibattito sull'unità della Cdl».

Cortesi, mezzi termini, dice che Fi rappresentando un elettore su tre ad Alessandria «si sente impegnata responsabilmente a indicare un suo candidato a sindaco, soffrire di complessi, di incertezze e indecisioni». Rossi, rivendicando alla Lega il candidato sindaco, parlava di continuità; per Cortesi la democrazia è alternanza, rinnovamento, cambiamento» ed «è nostalgia pensare a un forte riabbraccio tra Lega e Calvo».

Immediata la risposta di Fabio Faccaro, segretario provinciale del Carroccio: «Rossi è più che titolato a rappresentare le posizioni della Lega, della quale è la bandiera, il più autorevole esponente in Alessandria».

Per Faccaro, vista l'importanza politica delle amministrative alessandrine, dove ricercare massimo la all'interno della Cdl e scelta del candidato sindaco dovrà essere fatta al tavolo delle segreterie regionali dei partiti, tenendo conto ovviamente della indicazioni che arrivano dal territorio, come quelle di Rossi».

In quanto a continuità e scenari, il coordinatore del Carroccio richiama il collega azzurro «alle esigenze della Cdl di proporre un modello di società e guente azione di governo alternativa a quella della sinistra».

Infine battuta: «Non lezioni sulla capacità di aggregare le forze della Cdl da chi, proprio nella sua azione amministrativa al Comune di Tortona, ha lavorato per far saltare l'unico governo della Cdl in provincia». [f. m.]

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Negli scorsi giorni il presidente del Consiglio comunale Piercarlo Fabbio, l'esponente di Forza Italia che potrebbe divenire alle elezioni amministrative di primavera 2002 sindaco per il centro-destra, ha preso posizione sulla questione del ponte Meier che dovrebbe sostituire il Cittadella, se st'ultimo verrà abbattuto. Individuando principale elemento di dubbio l'elevato costo dell'opera, Fabbio ha proposto di soprassedere, lasciando decisione alla prossima amministrazione, provvedendo invece consolidare «Cittadella».

Al presidente Fabbio rispondono con un intervento firmato dal sindaco Francesco Calvo e dal capogruppo del Carroccio, Maurizio Grassano, i gruppi consiliari di Lega Nord e della Lista Calvo-Piemont, che costituiscono la maggioranza in Consiglio.

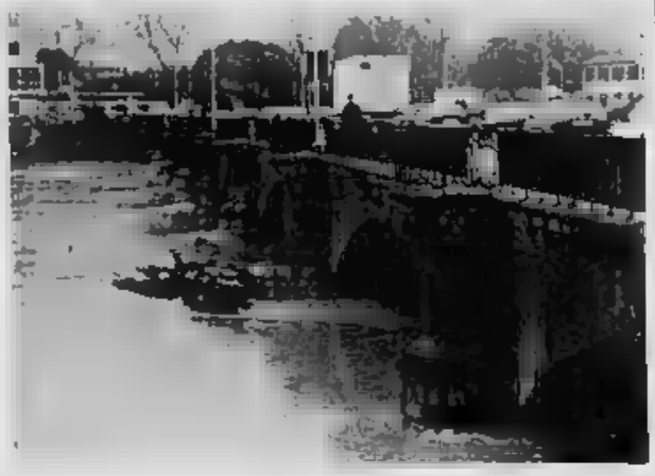
«I nostri gruppi - si legge nel comunicato - ribadiscono il loro totale accordo circa il progetto relativo al nuovo ponte Cittadella, peraltro già in linea massima nel programma elettorale del 1997. Ridurre problema ad un mero fatto economico d'altra parte indice di forte miopia politica in quanto dall'immediato post-alluvione si era voluta dare alla costruzio- questo ponte una valenza che fosse di gran rilevanza anche per il rilancio città e per questo si erano interpellati i più grandi architetti mondiali, arrivando poi alla scelta dell'americano Richard Meier».

Prosegue documento: «Va inoltre puntualizzato per dovere di cronaca che la ristrutturazione del ponte Cittadella attuale il Piano stralcio dell'Autorità di Bacino, che ha valore di legge e che quindi prima di contemplare anche come possibilità, occorre porsi problema del rifacimento del piano relativo abbattimento delle opere sin qui eseguite: arginature altri lavori sul fiume».

Francesca Calvo e Maurizio Grassano si chiedono, inoltre, «su quale principi si basi teoria più volte espressa di attendere le elezioni amministrative della prossima primavera per proseguire l'iter relativo alla costruzione del nuovo ponte, teoria che di fatto abbrevierebbe di un anno il mandato dei sindaci in carica».

Ponte Tiziano. Nella mattinata di oggi una serie di camion a pieno carico percorreranno, e sosteranno, sul ponte Tiziano che è stato costruito sul Tanaro tra via Giordano Bruno e viale Tiziano.

Si tratta del collaudo definitivo, l'opera è praticamente ultimata e dovrebbe aperta traffico all'inizio del mese di novembre.



Non si arresta il dibattito futuro ponte Cittadella. La maggioranza ribadisce che il consolidamento non è previsto dal piano dell'Autorità di Bacino

CLASSICA: AD ACQUI IL QUARTETTO RACHMANINOV

Funky a Spinetta col Bernini group

Suona il Bernini funky group al St. Jacques di ta: Gianni Bernini batteria sono Pesce, piano tastiere; Mirko Bertin, sax e Fabio Marengo, basso elettrico.

Al Chi Trova, musica dal vivo la cover band Slam.

CASALE. All'Azzurro, serata pianobar con Francesco Cabiati. Tom Boy, Industriale, musica commerciale house. Ospite d'eccezione il dj Francesco del Garda dal Pascià di Riccione e The di Milano. Ai Magazzini Mondani, in strada vecchia Vercelli, serata-tributo ai Led Zeppelin con la cover band By the rovere salone Eternit, in via Visconti, serata latino americana e ballo liscio.

CASTELNUOVO BORMIDA. Revival anni '60-'70-'80 alla Pinetina.

Al discobar Le Kok, sulla Casale-Asti, musica commerciale, house e revival.

Hard rock con i Wi Thunder Road.

Al Mephisto Café, musica dal vivo i Liquid Love, una migliori cover band della provincia.

MONTICELLO. Al Peter Pan si balla il liscio con i Liscio Simpatia.

Parte la stagione al DNE club dell'hotel Quid: funky '70-'80 e dintorni; in saletta «chill out».

SALE. Danze stasera alla Cometa con Luca Bergamini e la sua orchestra.

Si esibiscono i Divina Planet.

Serata «piano-cabaret» al Docks in la coppia comica milanese Gagio & Gianfri, poi la selezione musicale Musica da vedere e da ballare dalle 23 di stasera al Covhause Guinnes pub strada Pavia : sul palco la Bag Band.

, country con la band milanese Redwwods al Cowboys Guest Ranch.

MUSICA

Ad Acqui Terme, nell'aula magna dell'Università, si esibisce alle 21,15 il Quartetto Rachmaninov, su iniziativa assessorato comunale alla Cultura e Ondasonora. L'ingresso è libero. Nei suoi 21 anni d'attività l'importante quartetto d'archi ha tenuto più di 2500 concerti nelle sale più prestigiose. Con l'inserimento della musica da camera di Rachmaninov nei loro programmi, i quattro musicisti linearono la loro appartenenza alla grande tradizione musicale stasera eseguiranno anche brani di Metzler e Beethoven.

Ad **Alessandria**, nel chiostro di Santa Maria di Castello, concerto del duo Erika Petruc, violoncello e Oscar Casares, chitarra, su iniziativa della circoscrizione Centro. Il programma contempla brani di Sanz, Weiss, Casares e Piazzolla.

di BRUNELLO VESCOVI

OGGI IN SEMINARIO

Casale, un libro sulla croce del 3° millennio

CASALE. Una croce per il terzo millennio è quella che fu realizzata dallo scultore Silla Ferradini, che opera tra Milano, Carrara e Casale, su committenza del vescovo di Casale Germano Zaccheo. La scultura in marmo bianco, installata su una croce in acciaio alta cinque metri, è stata collocata al Sacro Monte di Crea nella Pasqua 2000, nell'ambito delle celebrazioni Giubileo.

Oggi 18, nalla Biblioteca del Seminario, in piazza Nazari Calabiana, sarà presentato il volume dal titolo «Una per il Terzo Millennio. Un lungo viaggio dalle Alpi Apuane ai colli del Monferrato», che «racconta» le fasi salienti del percorso di un blocco di marmo inizia a Carrara per giun forgiato dalle mani e dalla spiritualità dello scultore, fino al colle di Crea. Il volume si snoda attraverso immagini significative, che ripercorrono l'escursus dell'opera, e scritti firmati dallo stesso Silla Ferradini, da monsignor Zaccheo, Domenico Montalto e Luigi Angelino. [e. m.]

IN DIRETTA SU RETE 4

«La Domenica del villaggio» Acqui va in tv

ACQUI. Fervono nella città termale i preparativi per «La Domenica del Villaggio». La popolare trasmissione di Rete , condotta da Davide Mengacci e Mara Garfagna, varrà trasmessa in diretta a partire dalle 9,30 da piazza della Bollente. Ieri mattina nella piazza dove trova l'edicola Cerruti, gli operai dell'ufficio tecnico e dell'economato hanno allestito le scenografie.

Per l'occasione verrà «costruito» bosco per simulare la ricerca dei tartufi, mentre verrà portato in trasmissione anche un filare di vigneto. Ha detto Daniele Ristorto, assessore alla Concertazione: «La trasmissione rappresenta molto importante per la promozione della nostra città e tutto l'Acquese». Durante la mattinata, verrà anche trasmessa dalla Cattedrale la messa, officiata da monsignor Giovanni Galliano. Quindi, la puntata, si concluderà con pranzo finale a base di polenta che verrà offerta gratuitamente al pubblico. [g. l. f.]

TAPPE A CASALE, ODALENGO PICCOLO E BERGAMASCO

Weekend con gusto tra i libri e i tartufi

ALESSANDRIA

Il «weekend con gusto», coordinato da Alexalo, - ovvero le proposte dei fine settimana che costituiscono occasione e attrattivi per fermarsi in qualche località del territrio alessandrino -, fa tappa, domani e domenica, principalmente nel Monferrato casalese, dove si respira aria antico e profumo di tartufi (questi richiamano anche a Bergamasco).

A Casale, Pavia in piazza Castello, c'è il dell'antiquariato, che ha una tradizione quasi trentenale ed è uno dei maggiori nel Nord Italia. Il tema conduttore di questo mese è la carta e quindi libri, stampe, riviste, cartoline e quant'altro la fanno da padrone, senza naturalmente trascurare tutti gli altri generi. Tra curiosità, c'è bancarella allestita dalla cartolibreria Coppo, in cui sono esposti esclusivamente libri scritti da autori casalesi e monferrini. Anzi, alle 10, alcuni degli autori saranno al «banchetto» del mercatino per incontrare il pubblico. In concomitanza al mercatino, c'è «Casale città aperta», ovvero porte spalancate a chiese, palazzi e monumenti storici (domenica pomeriggio anche la visita guidata partendo dal chiosco informazioni in piazza Castello).

Un'altra tappa di «Weekend con gusto» è a Odalengo Piccolo per la «Tufo tartufo 2001, fiera del tartufo di quercia». Domani pomeriggio, ci sono la mostra tartufi premiazione finale, la rassegna e altri frutti varietà antiche, la mostra paleontologica dal titolo «I fossili del nostro territorio», le esposizioni di carri agricoli, di corredi antichi e di artigianato tipi- Domenica il tartufo bianco sarà protagonista; prevista anche una ricerca simulata competitiva, mentre, ogni ora e mezza, nella chiesetta di Pietro, si potrà ascoltare storia raccontata in dialetto monferrino.

Il profumo di tartufo anche a Bergamasco per la edizione della Fiera che si svolge domenica (premi per la miglior trifola, il piatto più bello, il più grande, la confezione più curata). Sarà anche presentato un cd che racconta le tradizioni e i lavori antichi della terra. Nel pomeriggio, gare tra cani da tartufo. [a. m.]

Assefa

Serata e diapositive

Il Gruppo Assefa di Alessandria, che adotta a distanza bimbi indiani, organizza oggi 21 (alla Camera del lavoro, in via Cavour, primo piano) una serata, aperta a tutti, proiezione di diapositive e racconti su un'esperienza vissuta in estate da sedici soci nei villaggi dell'India dove il gruppo presta la sua opera. [e. c.]

Camera del Lavoro

Le donne contro il G8

Alle 21 vengono presentati alla Camera del Lavoro di Alessandria la rivista «Marea» e video girato sulle donne presenti alle manifestazioni contro G8, relatrici sono le giornaliste Monica Lanfranco e Laura Guidetti. [e. c.]

Istituto Don Orione

Convegno ex allievi

Domenica, ad Alessandria, c'è il convegno di ex allievi e amici dell'istituto «Beato don Luigi Orione»: per chi interessato, le adesioni si ricevono allo 0131-251127. [r. al.]

Scuola

Casale, si discute di

Questa sera, alle 18, nel salone Bartolomeo della Baronino Casale i presidi superiori ascolteranno l'opinione dei genitori degli allievi sui nuovi orari scolastici e sui problemi legati ai mezzi di trasporto. L'incontro è aperto ad insegnanti e studenti. [f. n.]

Dibattito

Vangelo e comunicazione

Alle 21,15 nella sala del teatro di via Vescovado direttore di «Avvenire» Dino parla sul tema «Il vangelo nell'era comunicazione globale». [r. al.]

Le mostre in provincia

«L'epoca, gli artisti la gente», a cent'anni dal Quarto Stato Pelizza ed il suo tempo nelle collezioni d'arte, è la mostra aperta a Palazzo Guasco, in via Guasco 49, ad **Alessandria**. Alla sala «Arte cultura» della Camera del lavoro in via Cavour 27 sino al 21 espone il pittore Roberto Bonafè: 16-19, festivi 10-12 16-19. Sino al 14 ottobre alla Soms di Alluvioni Cambiò è aperta la personale dello scultore Giovanni Taverna. Le opere di Paolo Baratella che illustrano il volume «La spina velenosa» di Luigi Villa Freddi esposte domenica (17,30-19,30) nell'ex chiesa della Misericordia a Casale dove alla galleria Rino Costa di viale Bistolfi 10 espone Joel Stein: 10-12 e 16,30-19,30. [f. m.]

In memoria di Adriano Marchegiani

Da oggi il mondo della scuola è un po' più solo. Adriano Marchegiani non c'è più e il ricordo di tanti condivisi, da lo, non stemperare la tristezza. E allora, mi pi pensare che suo modo lavorare con la scuola per la scuola rimarrà patrimonio di quanti l'hanno conosciuto.

Così come lo per me che, in questa avventura Amministratore pubblico, ho appreso da Adriano cosa vuol dire occuparsi di scuola per chi responsabile di gestione può delegare mai.

L'esperienza condivisa negli organi collegiali, nell'avvio dell'autonomia scolastica, nella ricerca di soluzione ai tanti problemi che si p ogni giorno, mi ha f apprezzare quell'intelligenza generosa che non smetteva mai andare al problema è quella convinzione profonda, da vero Sindacalista, che le soluzioni nel confronto, nel tener conto delle mille esigenze determinano anche più piccolo dei problemi della scuola.

Il impegno appassionato per affermare i diritti dei lavoratori della scuola non rubava mai attenzione cura alle esig degli studenti, solidarietà chi, me, nel proprio ruolo istituzionale, la Scuola, con senza riforme, con più risorse, la deve gestire.

Penso che una fonte impor per lui il vecchio di insegnante; quando nel corso di riunioni interminabili e infuocate sembrava ormai che posizioni trapposte non potessero più ricomporsi, con metodica pazienza recuperava la fila del ragionare, sa fare solo chi crede negoziare voglia prendere ragioni di ognuno alla fine, costruire soluzioni in cui ognuno riconoscersi. Come in classe, quando ci sono dei buoni insegnanti:

Mancherà a tutti quel apporto prezioso di conoscenze, quella ragionevolezza nel ricomporre i conflitti, qu tenacia nel perseguire gli obiettivi.

Se la CGIL ne rivendica, orgoglioso, la appartenenza, alla Scuola tutta: beneficio dalla sua e il compito, non facile, di proseguirla in un futuro possibile.

Mara Scagni
Assessore P.I. e Università
Provincia di Alessandria

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.

Cri 0131 252.242; Cr. 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 Cr. Bianca 0144 323.333; dia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. Misericordia: C.S. 0131 . **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. ine: Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo Sc** Cri Carrina: Cri 0142 . Verde 0131 781.616/7. **Gavi:** Cri 0143 . **Murisengo:** Cr. Verde 0141 . **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontec** Cri ,666. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 . **S.** C.: Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri . **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Osino: corso (0131 251.207). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21, alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le . Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Bollente*: corso Italia 36 (0144 .747). *Manassero*: via Roma (0142 452.385). **Novi:** *Moderna*: Giovanni XXIII (0143 2186). **Ovada:** *Gardelli*: corso S 303 (0143 80.324). **Tortona:** *Zerba*: via Emilia 220 (0131 861.936). **Valenza:** *Bellingeri*: corso Garibaldi 86 (0131 943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infanzia, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.81; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 295.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **S.:** 0131 0142 943.423; F 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S.** C.: 0131 788.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 **Valenza:** 0131 959.111.

Gruppo agenzie matrimoniali "Diana Maria" assume per sede Alessandria
COLLABORATRICE/ORE
28-40enne
Richiesti diploma media superiore, spiccate attitudini commerciali, predisposizione contatti umani. La selezione verrà effettuata ad Alessandria.
Inviare dettagliato curriculum da inviare al fax n. 011 /611801 o e-mail - info@dianamaria.it

CERCASI
ESTETISTA DIPLOMATA
PER APERTURA NUOVO
CENTRO ESTETICO
AD ACQUI TERME
Tel. 0144.899309

Casale, soddisfatti gli espositori. Per il futuro «più iniziative collaterali»

Ultimi giorni per Motorinfiera

Domenica la chiusura

CASALE

«Motorinfiera», la prima rassegna dedicata alle auto, moto, camion, caravan e accessori, che si trova negli ex Magazzini Eternit, in piazza d'Armi, si appresta a vivere gli ultimi tre giorni di fiera.

L'obiettivo è quello di superare le 12 mila presenze. Nello scorso week-end sono infatti stati oltre 5 mila i visitatori, mentre nei primi giorni della settimana le presenze hanno raggiunto quota 7 mila.

«In effetti durante la settimana si è registrato un passaggio minore di visitatori - dicono Anna Patrucco e Lorena Monzeglio, della segreteria dell'Ente Manifestazioni, - una situazione che nelle prossime edizioni si potrebbe evitare con l'organizzazione di manifestazioni collaterali. Noi quest'anno avevamo pensato di proporre una dimostrazione di Quadd (moto a quattro ruote ndr) e ad una prova di fuoristrada, ma all'ultimo le due iniziative sono saltate, come anche l'idea di un raduno di Maggioloni. C'è anche chi ha proposto di organizzare un maxi motoraduno, ma sarebbero serviti tempi più lunghi. Tutte proposte molto interessanti che potrebbero concretizzarsi nell'edizione 2002. Sarà solo necessario muoversi in anticipo».

«A parte il week-end di lunedì, che fra l'altro era previsto, c'è stato un buon passaggio di visitatori - dicono da Romano Bruno, concessionaria Mini e Bmw, via Brodolini 7, in zona Industriale - mentre nel weekend la presenze sono state consistenti. Noi abbiamo puntato sul nuovo modello della Mini, con risultati di consensi ed ordini. Anche con l'usato dobbiamo registrare buoni contatti, alcuni si sono anche concretizzati in vendite. Nel complesso dobbiamo ritenerci soddisfatti. L'unico neo è il pagamento del biglietto per i visitatori, l'ingresso dovrebbe essere libero e poi sarebbe opportuna una maggior cura della struttura».

«Una lodevole iniziativa - si definisce il titolare di Specialbike, concessionaria moto Suzuki e Honda, in strada Asti 1, a Casale - che ripeteremo sicuramente. Fra i consigli per una rassegna di maggior qualità c'è un miglioramento della struttura e iniziative che la ravvivino».

C'è anche chi chiede che la rassegna venga anticipata almeno di una ventina di giorni: «Questo non è il periodo migliore, in serata fa freddo e dobbiamo ringraziare che il tempo ha tenuto, altrimenti se fosse piovuto o si fossero presentate le prime nebbie la presenza di pubblico sarebbe stata sicuramente inferiore - dicono da Resicars Motors, concessionaria Nissan - l'ideale sarebbe spostare la manifestazione a settembre, appena dopo le ferie, il periodo migliore per chi vuole scegliere l'auto nuova. La rassegna ha comunque avuto un buon successo, ottimo il passaggio nel primo settimana, come sicuramente si ripeterà anche in questo, meno visitatori in settimana, con prevalenza di casalesi. Per la prossima edizione l'invito agli organizzatori è quello di affiancare una serie di iniziative collaterali alla rassegna espositiva».

La mostra stasera si può visitare dalle 20,30 alle 23,30.

Domani invece il salone è aperto al pubblico dalle 17 alle 23,30, mentre domenica, ultimo giorno d'esposizione, si potrà entrare a Motorinfiera dalla 10,30 alle 23,30.

Il costo del biglietto, per tutti i giorni della rassegna, è di 6 mila lire. Sono disponibili per i visitatori comodi parcheggi in corso Indipendenza e in piazza d'Armi, a meno di cinque minuti dall'ingresso che è lo stesso della Mostra di San Giuseppe. Info: 0142-454757.

Molte le novità esposte al salone «Motorinfiera» al Polo Cittadella

Grande attenzione del pubblico sia per il nuovo che per l'usato all'ingottino» in piazza d'Armi. L'esposizione di auto, moto, caravan, e accessori è aperta fino a domenica. Molti i visitatori interessati alla prima rassegna di questo settore

NUOVA APERTURA
VENERDÌ 12 OTTOBRE
ore 17.30
CLUB ITALIA SPORT
SIETE TUTTI INVITATI
PIAZZA XXV APRILE, 11
CASALE M.TO - TEL. 0142.455151

AUTORIZZATO CITROËN
MILANI DISMO
• Autoriparazioni
• Convergenza
• Equilibratura
Registrazioni C.O. - Carica condizionatori
VILLANOVA MONFERRATO
VIA ROMA 25 - TEL. 0142.483361

CANTINA SOCIALE DEL MONFERRATO
Dal 1950 l'Arte del Vino
Vini DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Freisa
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Bonarda
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato (dolce)
Piemonte DOC Brachetto Spumante (dolce)
Monferrato DOC Dolcetto in vendita da dicembre
Vini DOC Selezionati
Inferno Barbera Monferrato DOC Selezionato
Ansanì Grignolino Monferrato Casalese DOC Selezionato
Arbi Monferrato DOC Freisa Selezionato
Bric Piemonte DOC Cortese Selezionato
Vino barricato
Vejo Barbera Monferrato DOC affinato in barriques
Piemonte DOC Chardonnay affinato in barriques
Vini del 2000
Inferno Riserva 2000
Ansanì Riserva 2000
Piccolo Mistero
VENDITA DIRETTA VINO: sfuso imbottigliato
Vini da tavola
Barbesino (rosso)
Rubin Vino Rosso
Bigin Vino Bianco
Vini Dolci
Moscato Rouge (rosso)
Spumante Brut
Grappa Classica
Confezioni regalo
Olio Extra Vergine, Aceto balsamico di Modena,
di vino rosso e bianco, Riso, Frutta di bosco sciroppata
Venite a trovarci degustazione e aperitivo gratis
Orario: da lunedì a sabato 08.00/12.00 - 14.00/18.00 - domenica 09.00/12.30
Tel. 0142-488138 - Fax 0142.488887 Via Regione Tinda, 7/A 15030 Rosignano Monf.to (AL)

INAUGURAZIONE SABATO 13 OTTOBRE DUEMILAUNO
...Sorge una nuova stagione
Back to Love
Autunno Inverno 01-02
OMNIA CLUB Disco e Art Music - Gamalla M.to (AL) - www.artmusicomnia.it - Info Line: 339 65[illegible]72

MOTORINFIERA
NUOVO E USATO
DAL 5 OTTOBRE
AL 14 OTTOBRE
QUARTIERE FIERISTICO
CASALE MONFERRATO
FERIALI 30/23:30

SI CHIAMERA' «CASA DI STEFANO» IN MEMORIA DEL FIGLIO DELLA PRESIDENTE. APERTA LA SOTTOSCRIZIONE

Un nuovo centro dell'Anffas

Sorgerà a Frassineto e costerà circa 2 miliardi

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

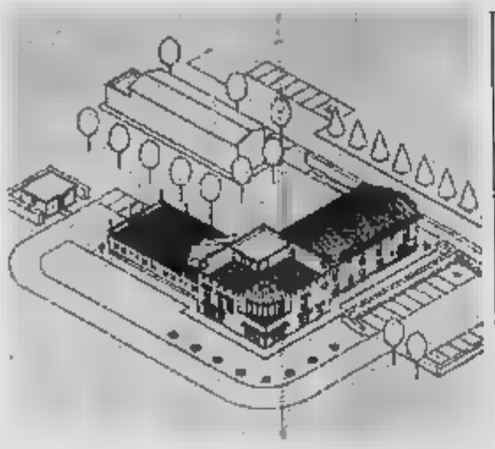
Partirà a metà novembre la costruzione della «Casa di Stefano», la nuova struttura che l'Anffas ha deciso di erigere alla memoria del figlio della presidente Giovanna Bevilacqua Scagliotti, morto recentemente in circostanze tragiche.

La struttura, che occuperà un migliaio di metri accanto alla struttura già di proprietà dell'Anffas, in strada Frassineto, realizzata dagli alpini che, nell'88, raccolsero fondi e prestarono la loro opera nella costruzione vera e propria, sorgerà su terreno comunale, che, con una delibera del Consiglio comunale di quest'anno, ha riconosciuto all'Anffas una proroga del comodato d'uso per altri venticinque anni, oltre a quelli già goduti in passato. Grazie a questa decisione l'Associazione non dovrà pagare oneri di urbanizzazione e potrà accedere a finanziamenti statali.

La «Casa di Stefano» sarà un edificio moderno che si snoda su due lati, come ha illustrato l'architetto Emanuele Beccuti. Sarà dotato di solarium e ospiterà una ventina di persone con servizio diurno (dalle 8,30 alle 17) più una decina di ospiti provenienti dalla struttura già esistente in via Leardi, mentre 4 posti saranno calcolati per eventuali emergenze. Saliranno così di 10 le persone disabili seguite dall'Anffas, che dal '68 è impegnata in città in favore dei fanciulli subnormali, senza dimenticare il lavoro di riabilitazione che riguarda bambini attualmente in terapia e l'assistenza scolastica che regolarmente viene effettuata.

La Casa di Stefano costerà circa 2 miliardi, cospicua fetta dei quali deriverà da donazione della famiglia Stefano, ma l'aiuto di tutti viene caldeggiato dalla presidente, che dà il via alla raccolta di fondi.

Anche piccoli aiuti, saranno ben accetti. I conti correnti si possono fare versamenti sono all'istituto bancario San Paolo n. 101075 e alla Cassa di Risparmio di Torino n.391993, oltre che direttamente alla sede dell'Anffas, in via Leardi, 8.



Il progetto del nuovo centro Affas, chiamato «Casa di Stefano», redatto dall'architetto Emanuele Beccuti. Sorgerà a Frassineto accanto alla struttura che fu realizzata dagli alpini. I lavori prenderanno il via a novembre

Ottone incompatibile?

E' consigliere comunale e presidente del Consorzio

CASALE. Una lettera è stata inviata al sindaco e al segretario comunale da Città Insieme sul problema della incompatibilità tra la carica di amministratori di enti in cui il Comune abbia parte di proprietà e la carica di consiglieri o amministratori pubblici. Nella lettera si fa riferimento a una recente sentenza riportata anche sul Notiziario dell'Anci (pubblicata sul Sole 24ore) che ribadirebbe questa incompatibilità.

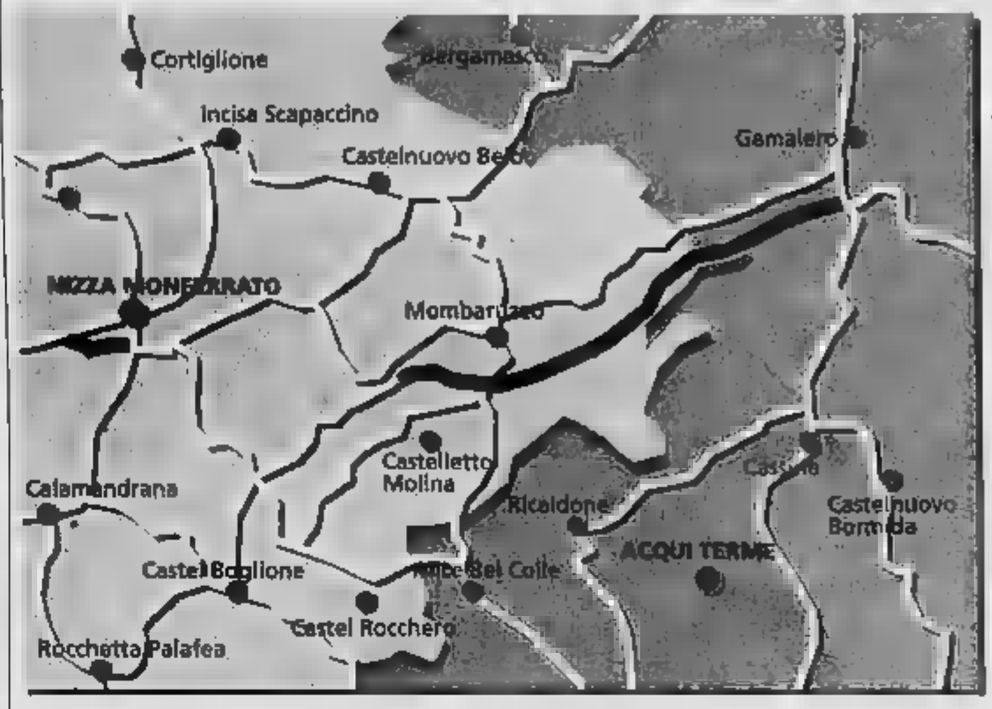
La questione non è nuova e già più volte dibattuta, fin da quando all'inizio della legislatura la minoranza richiese un parere legale sulla questione, al momento in cui il diessino Vincenzo Ottone assunse la carica di presidente del Consorzio Rifiuti, di cui il Comune ha quote di partecipazione. Di fatto però la questione era stata accantonata, perché la legge non ha stabilito quale deve essere la quota di partecipazione dell'ente pubblico all'organismo privato. Se però, come sembra, giungeranno chiarificazioni in proposito, la patata bollente dovrebbe finire in Consiglio comunale. Il fatto è che da molti viene criticato che il «controllato» (in quanto presidente del Consorzio), come dice Mario Oddone di Uniti per Casale, finisce di essere anche il «controllore» (in qualità di consigliere comunale).

E' una questione che sarà attentamente vagliata dal segretario generale, Vincenzina Giaretti.

Vincenzo Ottone, dal canto suo, si limita a commentare che il problema non riguarda soltanto la sua figura, «ma quella di molti amministratori di paesi che fanno parte del Consorzio e che quindi si trovano nella sua esatta posizione». [f. n.]

COLLEGAMENTI PIU' AGEVOLI SULL'ASSE NIZZA-CASTELBOGLIONE-ALESSANDRIA

Si allargherà la strada lungo la «Val Cervino»



MOMBARUZZO

Due novità per la viabilità ed il transito nel Sud astigiano: dalla Provincia arriva la notizia che sarà ampliata la strada Val Cervino, mentre Trenitalia ha ripristinato la fermata di Bazzana, soppressa dal giugno scorso, sulla Nizza-Acqui.

Per la strada, sette miliardi stanziati dalla Provincia di Asti e quattro da quella di Alessandria, consentiranno ampliamenti e modifiche. L'arteria parte da località Gianola di Castel Boglione (all'incrocio con la statale Nizza-Acqui) e prosegue fino a Gamalero per poi scendere verso Alessandria ed i suoi sbocchi autostradali.

Passando sul fondovalle dei Comuni astigiani di Fontanile, Castelletto Molina, Quaranti, Mombaruzzo e Maranzana, La Val Cervino, utilizzata da molte case vinicole e attività industriali ed artigianali della zona, è stata al centro di una serie di incontri congiunti tra le due amministrazioni.

«A rendere difficile l'individuazione di un buon progetto e di un buon percorso - ricorda l'assessore Claudio Musso - pesa il fatto che il tracciato naturale di fondo valle proseguiva in un tratto dell'Alessandrino dove non esistono strade importanti. Insieme ai Comuni alla Provincia confinante abbiamo deciso uno studio di fattibilità». Aggiunge il presidente della provincia di Asti Roberto Marmo: «Era necessario un impegno formale, assunto dall'entrambe le amministrazioni con l'inserimento nel piano triennale per il 2004». Quest'opera, negli intenti della Provincia di Asti insieme alle altre previste (terzo lotto della variante di Nizza, strada Nizza-Canelli, collegamento con Cassinasco, viabilità della Valle Bormida) dovrebbe costituire l'ossatura portante della viabilità dell'area mediana del Sud astigiano che guarda all'Alessandrino.

Quanto al ripristino della fermata del treno di Bazzana invece, spiega il vicepresidente della Provincia Sergio Ebarnabo: «Ci siamo fatti portavoce con le ferrovie delle esigenze degli utenti della linea Asti-Acqui, in particolare studenti e lavoratori. La mia richiesta, peraltro accolta dalla Divisione Trasporto Regionale di Trenitalia, si inquadra nel impegno a ripristinare il collegamento con tutte le realtà locali ove non sia possibile farlo con la ferrovia con un servizio sostitutivo di corriere». [e. ce.]

Incisa Scapaccino

Rifatto il ponte sul rio Marzano

INCISA SCAPACCINO. Sarà rifatto il ponte di mattoni sul rio Marzano. Il progetto, della Provincia è in fase di appalto: la struttura, all'ingresso del paese era compromessa dall'alluvione del '94 e considerata dai tecnici "a rischio", in caso di piene. La Provincia ha previsto un progetto di adeguamento idraulico che prevede l'abbattimento dell'attuale opera e la costruzione di un nuovo ponte. Ricorda l'assessore Musso: «L'adeguamento dei ponti è un importante elemento di messa in sicurezza dell'assetto idrogeologico del territorio». Il nuovo manufatto sarà lungo 10 metri ed avrà due corsie di larghezza 3,80. A fianco, in entrambe i sensi, è previsto il marciapiede e guard-rail, rialzato rispetto il piano stradale. Costo previsto, 400 milioni. Durante i lavori il disagio alla popolazione sarà limitato con la presenza di strade alternative e dalla costruzione di una passerella pedonale in legno. [e. ce.]

FESTA DEL BICENTENARIO

Ovada, stasera la fiaccolata con le pietre

OVADA. Nel quadro delle celebrazioni per il 2° centenario della Dedicazione della Parrocchiale all'Assunta, stasera, è in programma una grandiosa fiaccolata.

Partendo da cinque diversi punti della città, tutti i partecipanti, alle 21, si ritroveranno sul sagrato della Chiesa.

Ognuno porterà un sasso da depositare all'interno del tempio, a simbolico ricordo della mobilitazione degli ovadesi quando venne costruita la Parrocchiale. Ogni domenica, dopo la messa, si recavano in processione sul greto dei torrenti Orba e Stura, che fanno cornice alla città, a fare provvista di materiale da mettere a disposizione del cantiere.

Gli appuntamenti per i vari gruppi sono stabiliti nell'arco di tempo compreso tra le 20,15 e le 20,30, ed i punti d'incontro sono piazzale Gulliver, via Molare; piazzale del Santuario, San Paolo, corso Italia; piazza Castello; piazzale Centro Sportivo Geirino, via Grillano; piazzale Istituto Ragioneria, via Voltri. [r. bo.]

OVADA, REALIZZATI NELL'EX PROPRIETA' OBERTI

Sono quasi pronti 20 alloggi popolari

OVADA

E' stata sistemata in questi giorni la pavimentazione dell'ingresso dal comparto di via Bisagno, 27, dove, con la ristrutturazione dell'ex proprietà Oberti, sono stati realizzati 20 alloggi, uno di quelli annunciati dal bando pubblicato a settembre 2000 dall'Atc di Alessandria.

Gli appartamenti vanno a richiedenti con più di 60 anni di età, che non svolgono attività lavorativa, vivono soli o in coppia, anche con un minore o maggiorenne a carico, mentre 4 vanno a richiedenti nel cui nucleo familiare si siano presenti disabili, o invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio.

I lavori della pavimentazione dell'ingresso, anche se si sono protratti nel tempo, non costituiscono la causa determinante che ha ritardato la consegna degli alloggi, perché la ristrutturazione dei fabbricati era stata ultimata fin da febbraio.

Quindi, anche in questo caso, il peso lo ha avuto la burocrazia, per stabilire la priorità tra i richiedenti, in base a precise condizioni.

La graduatoria provvisoria era stata pubblicata il 5 marzo, ha fatto poi seguito il pubblico sorteggio per la domanda con pari punteggio e infine la graduatoria definitiva.

Comunque, ora gli alloggi sono stati assegnati e gli interessati, in questi giorni, stanno presentando la documentazione per averli in locazione.

Siamo alla vigilia dell'inverno e c'è da augurare che possano quanto prima entrarvi.

In diverse occasioni è stata sottolineata la validità di questo intervento che, oltre a rappresentare un concreto risanamento del centro storico, permette a venti famiglie di anziani o disabili di vivere inserite in piano città, in una zona che sarà anche completata da una ampia area verde, per la quale il Comune ha già programmato i lavori nel 2002 con un intervento dell'importo di 200 milioni. [r. bo.]

IN BREVE

CASALE

Oggi a Porta Milano i funerali del poliziotto

Si celebrano oggi alle 14,45 nella chiesa dei Frati a Porta Milano i funerali di Gianni Re, 49 anni, poliziotto alla Digos di Vercelli, stroncato da emorragia celebrale. Lascia la moglie Antonella e i figli Ivan e Manuel. La salma verrà tumulata a Casale Popolo. [r. sa.]

Ilitta a gennaio il processo al sindaco di Villanova

E' stato rinviato al 21 gennaio il processo contro il sindaco di Villanova Mauro Cabiati, 64 anni, Giovanni Albertone, 61 anni, di Trino, frazione Robella, Luciano Grotto, 41 anni, di Casale, via Montessori. Devono rispondere di aver effettuato trasporto di rifiuti speciali pericolosi e no, depositandoli in una discarica non autorizzata a Villanova. [r. sa.]

CASALE

Litigio con la vicina di casa donna patteggia una multa

Monica Cappellini, 32 anni, di Villanova, via Molino Costa, accusata di aver offeso l'onore della vicina di casa e di averle danneggiato due vasi, ha patteggiato 200 mila di multa. [r. sa.]

CASALE

Quattro mesi a un camionista per omicidio colposo

Quattro mesi di reclusione, con la sospensione condizionale, ha patteggiato l'astigiano Luigi Alessandro Poglio, 42 anni, di Montegrosso d'Asti, via XX Settembre 23/A, che nell'ottobre dello scorso anno a bordo di un autoarticolato aveva tamponato all'altezza del cimitero di Popolo un'ambulanza della Pat di Trino con a bordo un'anziana pensionata di 68 anni che, in seguito allo scontro, aveva perso la vita. [r. sa.]

MONTAFIA

Ubriaco al volante esce di strada: denunciato

Un uomo di 40 anni, L. -O., alla guida di un fuoristrada, ha perso il controllo finendo in un campo vicino a Montafia, nell'Astigiano. È rimasto illeso, ma la polizia stradale di Asti lo ha sottoposto al test dell'etilometro e lo ha trovato sotto l'effetto dell'alcol. Per questo è stato denunciato e gli è stata ritirata la patente.

ACQUI

Per Icardi e Garrone il processo a novembre

E' stata fissata per il 23 febbraio la nuova udienza del processo che vede contrapposti l'assessore provinciale Adriano Icardi e il presidente dell'Enoteca regionale Pier Domenico Garrone. Il primo è stato denunciato dal secondo per diffamazione. [r. al.]

IL PROCESSO A CASALE IL 7 FEBBRAIO

Rubavano camion e caterpillar nei cantieri edili: va a giudizio banda con a capo un monferrino

CASALE. Associazione a delinquere, furto di mezzi pesanti del valore di alcuni miliardi e ricettazione: sono le pesanti accuse per cui due lombardi, un vercellese, un astigiano e un monferrino, considerato dalla magistratura il capo della banda, dovranno rispondere davanti al tribunale di Casale il prossimo 7 febbraio. Si tratta di Damiano Viola, 47 anni, di Concorezzo (Milano), Gaetano Frascolla, 35 anni, di Monza, piazza Indipendenza 4, Giovanni Morriello, 42 anni, di Vercelli, via XXV Aprile 22, attualmente in carcere, Vittorino Masiero, 48 anni, di Asti, corso Alessandria 501 e Carmelino Schiavone, 42 anni, di Ponzano, case Sparse 14, attualmente detenuto. Secondo l'accusa tutti e cinque devono rispondere di associazione a delinquere in quantoViola avrebbe promosso ed organizzato l'associazione, di cui Schiavone avrebbe poi assunto il comando, con la partecipazione degli altri nel periodo compreso fra fine 98 e inizio 99. Viola e Frascolla si sarebbero occupati del furto di una quindicina di macchine operatrici, trattori stradali, un caterpillar, autocarri, semirimorchi, un rimorchio per il trasporto di macchine operatrici, colpi messi a segno in Liguria, Lombardia, Emilia Romagna e altre regioni. Gli altri tre si sarebbero occupati della ricettazione: erano state smontate parti meccaniche, alterati dei e carte di circolazione. Solo Schiavone dovrà anche rispondere di detenzione abusiva di diverse scatole di proiettili. [r. sa.]

ALBANESE PROCESSATO A CASALE

Voleva uno stipendio più alto Condannato a 1 anno e 9 mesi per estorsione imprenditore

Aveva cercato in ogni modo, secondo l'accusa anche illecitamente, di dare un'integrazione allo stipendio: si è ritrovato con una condanna di un anno e 9 mesi con l'accusa prima di esercizio arbitrario delle proprie ragioni, poi tramutato dal giudice in estorsione.

Si tratta del cittadino di nazionalità albanese Ferdinant Oxa, 37 anni, residente in città, in strada Torino 5/B.

Nel capo d'imputazione l'extracomunitario è accusato di essersi rivolto, il 20, 21 e 22 dicembre dello scorso anno, a Nunzia Loria, azionista di maggioranza della società Recuperi Generali, ex datrice di lavoro dell'indagato, minacciandolo di rilasciare dichiarazioni sfavorevoli alla ditta in quanto chiamato a testimoniare in un procedimento penale che vedeva coinvolto l'amministratore delegato della società per reati ambientali.

Scopo del suo atteggiamento intimidatorio sarebbe stato quello di ottenere uno stipendio più elevato per il lavoro che aveva precedentemente svolto. Avrebbe richiesto in una prima occasione 100 milioni, altrimenti metà della somma e la creazione di una propria ditta. Infine la richiesta sarebbe scesa a 30 milioni.

Ma Loria si era rivolto alle forze dell'ordine raccontando l'accaduto. L'inchiesta aveva condotto al rinvio a giudizio dell'albanese e alla condanna inflitta ieri. [r. sa.]

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
WEEK-END CON GUSTO
enogastronomia e cultura in provincia di Alessandria
gli eventi
■ PROVINCIA DI ALESSANDRIA
TUTTE LE DOMENICHE
FINO AD OTTOBRE
CASTELLI APERTI
■ PROVINCIA DI ALESSANDRIA
TUTTE LE
FINO AD OTTOBRE
ANDAR PER
21 SETTEMBRE - 21 OTTOBRE
IL FESTIVAL PEROSIANO DI TORTONA
UN'APPASSIONATA RISCOPERTA DELLA GRANDE MUSICA
■ ALESSANDRIA
29 SETTEMBRE - 25 NOVEMBRE
GALLERIA D'ARTE MODERNA
PALAZZO GUASCO
PELLIZZA E IL SUO TEMPO NELLE COLLEZIONI D'ARTE DEL MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA DI MILANO
■ OVADA
11 OTTOBRE
«CANTAR DI VINO E...»
STAGIONE TEATRALE MUSICALE
■ CASALE MONFERRATO
13-14 OTTOBRE
CASALE CITTÀ APERTA E ANTIQUARIATO
■ ODALENGO PICCOLO
13 - 14 OTTOBRE
FIERA "TUFO E TARTUFO"
■ BERGAMASCO
14 OTTOBRE
3ª EDIZIONE "FIERA DEL TARTUFO"
■ ACQUI TERME
20 OTTOBRE
PREMIO ACQUI STORIA
■ SAN SEBASTIANO CURONE
22 OTTOBRE
-LABORATORIO
IL GUSTO DEL
TURISTICO.
■ OVADA
25 OTTOBRE
DI VINO E...»
TEATRALE MUSICALE
Alexala
AGENZIA TURISTICA LOCALE della provincia di Alessandria
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
ASPERIA
REGIONE PIEMONTE
PER INFORMAZIONI
ALEXALA
P.zza S. Maria di Castello, 14 ,
15100 Alessandria
Tel. 0131/288095
Fax 0131/220546
info@alexala.it
www.alexala.it

Nuova Rover 75 Tourer.
Perfetto equilibrio di stile e funzionalità.

A CLASS OF ITS OWN

Nuova Rover 75 Tourer. 2.0 CDT Common rail 116 CV ▪ 2.0 V6 150 CV • 2.5 V6 177 CV

Concessionaria per la provincia di Alessandria

AutoEuropa 93
Str. Prov. Pavia 14
Tel. 0131 22 68 90
ALESSANDRIA

AutoEuropa 93
S. St. per Voghera 54
Tel. 0131 867146
TORTONA

AutoEuropa 93
Via Mazzini 157
Tel. 0143 32 39 31
NOVI LIGURE

VENDITE ASSISTENZA E RICAMBI

Sabato dedicato ai cercatori del posto, domenica trifulau da tutto il Piemonte

«Tufo e tartufo», la fiera è doppia

Appuntamento nel weekend a Odalengo Piccolo

ODALENGO PICCOLO

Anche per quest'ottava edizione della Fiera del Tartufo di quercia, battezzata «Tufo e tartufo», gli appuntamenti sono due: l'uno domani (dalle 14,30), l'altro domenica (dalle 9,30). Già dal primo, dedicato in esclusiva ai cercatori locali, si capirà se le trifole bianche pregiate della qualità Magnatum Pico quest'anno ci sono oppure no.

A giudicare dai prezzi per pezzature medie, intorno alle 500 mila all'etto - il doppio delle altre annate - si può dedurre che scarseggia. «Il tufo, terra ideale, è sempre lì e querce ce ne sono ancora» osservano i buongustai.

«Siamo di luna, l'attuale è quella di settembre. Ci auguriamo attendere una nella settimana prossima, quando entriamo nella luna nuova di ottobre, dicono i trifolau più esperti. Ritrovamenti più soddisfacenti si hanno per i neri della varietà Macrosporum, discretamente profumate. Vengono pagati 50 mila lire all'etto.

«Le trifole nere sono destinate a sostituire le bianche in le ricette di cucina» assicurano i cercatori, vedono dopo anno diminuire irrimediabilmente i ritrovamenti del Magnatum. E si teme che si arriverà alla loro totale scomparsa, come è capitato in Francia.

D'altra parte, le ricerche di laboratorio hanno confermato che le micorizzazioni ed ogni altro tentativo di sviluppare la produzione dei bianchi è praticamente inutile, per i neri qualche buon risultato si può ottere.

Alla mostra di domani a Odalengo Piccolo, dove per tradizione in rassegna solo gli ritrovamenti locali, ci si aspetta qualche piccolo profumatissimo esemplare. Al migliore sarà consegnata una medaglia d'oro. Altrettanto per il miglior Tuber macrosporum nero.

Domenica, la mostra sarà solo per «tuber» bianchi, con tre premi in oro: potranno parteciparvi cercatori da tutto il Piemonte, cui è atteso qualche piatto consistente. Inoltre sarà conferito il premio memorial Celestino Galardo, grande cercatore di trifole nostrano della varietà pregiata.

Un cesto di tartufi: il «tuber magnatum pico», la qualità più pregiata, sta divenendo sempre più raro e i prezzi salgono

Tra foto e antichi corredi

Tutte le manifestazioni collaterali

PICCOLO

Stasera parte la prima delle manifestazioni collaterali alla fiera, a della Pro loco: alle 21, nel salone delle Ginestre, i poeti locali Lorenzo Magrassi e Nina Prati presenteranno liriche dialettali, con intermezzi musicali.

Sabato pomeriggio in via Roma ci saranno la mostra fotografica di Odalengo nel tempo, nidi e curiosità territoriali, l'esposizione di funghi, carri agricoli in uso nel passato e addobbati con fiori e strumenti, corredi antichi, scoperti e scelti con cura da Paola Triveri. E la galleria dell'artigianato artistico, i fossili del territorio in un'interessante mostra paleontologica.

Attenzione particolare merita l'esposizione di mele e altri frutti di varietà presentata da Claudio Caramellino, esperto vivaista locale.

Domenica, alle 9,30, riaperte tutte le mostre, con intrattenimenti musicali di G. Tessari e del gruppo folk Antiche Melodie di Piancerrato. Inoltre, sarà riproposto «Al banc dal paroli», strano banchetto di vocaboli dialettali e, nella chiesetta di S. Pietro, dalle 15 Pier Giuseppe Bosco racconterà favole. Alle 15, in un prato attiguo a via Roma, la dimostrazione della ricerca simulata del tartufo. La premiazione avverrà alle 17,30. Gli organizzatori hanno pensato anche ai bambini: alle 16 in piazza burattini e maghi.

Un aspetto importante della manifestazione riguarderà come sempre la gastronomia. La Pro loco allestirà un banco con servizio di ristorazione di panini e bibite, mentre nei locali si potrà pranzare con menù tipici per tutte le borse eventualmente arricchiti con tartufi.

Ampi parcheggi sono dislocati intorno alla fiera, che è raggiungibile da Moncalvo e dalla statale della Val Cerrina. Informazioni allo 0141-919.126.

tufo & tartufo

Odalengo Piccolo(AL)

Info & Turismo 2001

8ª Fiera del Tartufo di Quercia di Odalengo Piccolo

Sabato 13 Ottobre ore 14.30
Domenica 14 Ottobre ore 9.30

Parcheggi indicati in zona con operatori

Programma del Sabato
dalle ore 14.30

• Mostra dei Tartufi •
Inizio esposizione ore 14.30
Premiazione 16.30

• Mele e frutti di antica •
Rassegna a cura di C. Caramellino

• I fossili del nostro territorio •
Mostra paleontologica a cura di G.B. Bardazza

• Vecchia Odalengo Viva •
Esposizione di agricoli addobbati

• Architetture in gioco •
Mostra fotografica Odalengo a cura di M. Ottone e G. Triveri

• e varie curiosità locali •
A Francarlo Triveri

• Mostra Micologica •
Con la consulenza del micologo prof. G. Baiano

• Mostra corredi antichi •
A cura di Paola Triveri

• Galleria Artigianato Artistico •
A cura di vari artisti

• Banco Beneficienza •
A cura dei giovani locali

Programma della Domenica
dalle ore 9.30

• Proseguono le •
Dalle 9,30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18
intrattenimento musicale G. Tessari
Speaker G. Spiotta

• Mostra del Tartufo
Varietà Tuber magnatum pico •
Inizio esposizione 10.30
Premiazione 12

• Al banc dai Paroli d'Aodalengh Cit •
Banchetto dei vocaboli

• "Quintà Linteurije" •
Si racconta, in dialetto, una storia ogni ora e mezza dalle 14,30 nella Chiesetta S. Pietro

• Ricerca simulata del tartufo non competitiva •
Inizio ore 14.30 - Premiazione 17.30

• Arrivano i i maghi •
alle 16,00 nella piazza

• Gara di taglio con motosega •
Sponsorizzata dalla Giorgio Triveri
Premiazione ore 18.00

Durante la manifestazione funzionerà un con panini e bibite

CONFRATERNITA
SAN MICHELE ARCANGELO
PENSIONATO "G. AMIONE"

Via S. Secondo 2 - Fraz. Cicengo
15020 - Odalengo Grande (AL)
Tel. Fax 0142.949015 - Onlus

LA VINERIA DEL MUNFRÀ

via Lanza 10 - 15033 Casale M.to - Al - Tel. 0142.461416

Chiuso il lunedì

Le Chicche

ABBIGLIAMENTO BAMBINO

Via Caduti nei Lager, 38
ang. Strada Cavalcavia
15033 Casale M.to (AL)
Tel. e Fax 0142.55183

CENTRO ACUSTICO OTOMEDICAL

UN MONDO NUOVO PER CHI SENTE POCO.

SINCERT

ALESSANDRIA
Via Trotti,
Tel. 0131268066

CASALE M.TO
Via Lanza,
Tel. 0142.454011

NOVI LIGURE
Via Cavallotti, 114
Tel. 0143.322073

TORINO
C.so Monte Cucco 21
Tel. 011.7493993

Digital PHILIPS

- riduce il rumore di fondo
- migliora la comprensione delle parole
- è un prodigio della tecnologia che va oltre gli apparecchi tradizionali
- regala la felicità di udire finalmente meglio

La scienza e la tecnologia informatica al servizio del Tuo udito!!!

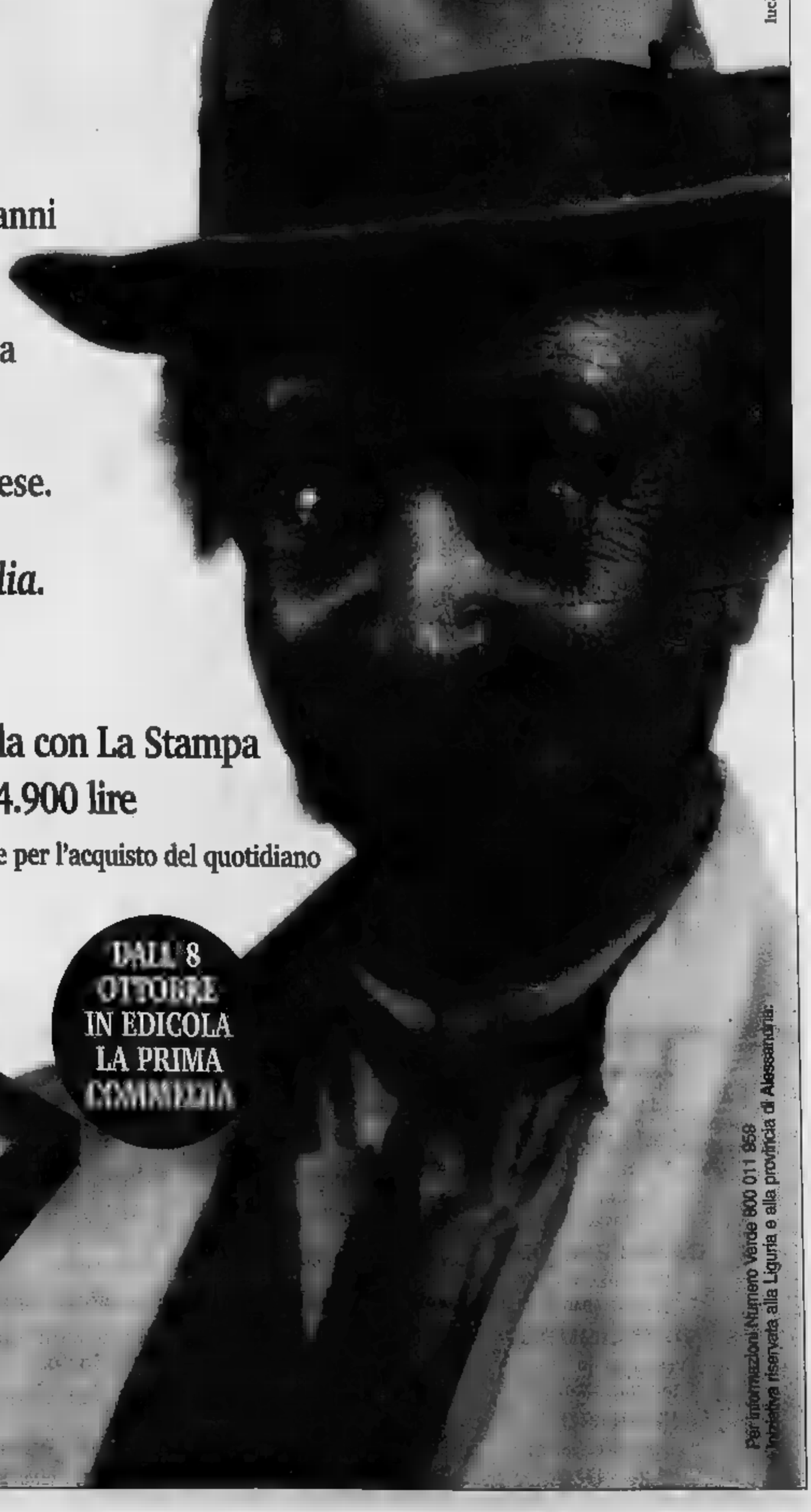
SERVIZI E PROFESSIONALITA'
TUTTA LA SETTIMANA
potrete ottenere informazioni
o richiedere la
PROVA GRATUITA
comodamente a casa vostra di questi
PICCOLISSIMI
e fantastici apparecchi, in grado
di correggere senza fastidio,
le perdite uditive più difficili.
TELEFONI VERDI
PER FISSARE
(anche a casa sua)

e-mail:otoales@tin.it

Maneggi per maritare una figlia

Una perfetta macchina di comicità.
Per cinquant'anni sulle scene di tutto
il mondo, Gilberto Govi ha vestito i panni
del povero Steva baruffando
con la perfida e maligna moglie Giggia
in dialoghi assolutamente esilaranti.
Un vero monumento del teatro genovese.

Ogni 15 giorni [redacted] *nuova commedia.*



lucazanini.it

In edicola con La Stampa
a sole 14.900 lire
+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano

DALL'8 OTTOBRE IN EDICOLA LA PRIMA COMMEDIA

Per informazioni Numero Verde 800 011 858
L'iniziativa riservata alla Liguria e alla provincia di Alessandria.

LA STAMPA

STUDIambientali
LAVORI EDILI
RISTRUTTURAZIONE
TINTEGGIATURE
INTERNE/ESTERNE
ALESSANDRIA 0131 263802

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

STUDIambientali
OPERE IN VERDE
REALIZZAZIONE
GIARDINI PUBBLICI E PRIVATI
ALESSANDRIA 0131 263802

IL 15 E 16 OTTOBRE 2000 IL DISASTRO CHE SCONVOLSE PIEMONTE E VAL D'AOSTA, PER IL RITORNO ALLA NORMALITA' SI SPERA NELLA FINANZIARIA

Un anno fa l'alluvione, resta il pericolo

Si attendono ancora i soldi per i lavori e gli indennizzi

L'ALLUVIONE del 15 e 16 ottobre fece capitolare città e paesi di Piemonte e Valle d'Aosta. Ognuno a contare i propri morti, quelli uccisi dalla piena e quelli stroncati dai malori per spavento e stress. Ognuno oppresso dalla desolazione di una tragedia che, in parte, poteva essere evitata. Ognuno ad asciugare acqua, rimuovere macerie, ricostruire strade e ponti, ripristinare linee elettriche e acquedotti. Ognuno, città e paesi, deciso a lottare per ottenere dal governo i soldi necessari per ricostruire ciò che è stato spazzato via denudando un territorio vitale. A un anno da quella tragica data nessuno è disposto ad accettare blande promesse: nella Finanziaria contano le cifre per l'alluvione 2000. [a. m.]

Un'immagine dell'alluvione che ha colpito la Valle d'Aosta un anno fa. Sotto, una delle prime foto scattate dall'elicottero sul Casalese

Commemorazione nella Vallée

Una cerimonia in cattedrale ad Aosta Il traffico ferroviario sempre bloccato

Diciassette morti, mille miliardi di danni, settemila sfollati. E ancora, un migliaio di frane e altrettante case lesionate. Sono le cifre del disastro che ha choccato la Valle d'Aosta un anno fa. Era il 15 ottobre, una domenica, quando acqua e fango travolsero tutto. Domani è in programma una manifestazione, organizzata dalla presidenza della giunta regionale, per commemorare la tragedia. Alle 17,30 nella cattedrale di Aosta, il vescovo Giuseppe Anfossi celebrerà una messa; alle 18 nel Palacova di Saint-Christophe ci saranno i discorsi ufficiali, la presentazione di un filmato realizzato dalla sede regionale della Rai e di un Cd-Rom fatto dall'assessorato del Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche; seguirà la consegna di attestati a chi si distinse nei giorni dell'emergenza.

A causa dell'alluvione, la Valle d'Aosta restò isolata per giorni, così come molte località e vallate laterali: in varie zone non esistevano più strade e ferrovia. Il grande impegno della popolazione e i notevoli aiuti arrivati da altre regioni consentirono di risolvere molto in breve tempo. Tranne la ferrovia, ancora oggi chiusa. In totale, i danni ammontano a mille miliardi. Di questi, 357 sono stati subiti da imprese e privati. La somma verrà coperta da fondi statali (tramite la legge Soverato) e regionali. [gio. mac.]

Appello casalese

Il sindaco ha scritto alla Protezione civile

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

La distesa color caffellatte, oppressa da un sinistro cielo grigio, apparve muta, silenziosa, dall'elicottero, la mattina del 16 ottobre 2000. La sera prima, insieme al buio, l'acqua si era insinuata tra case e campi, coprendo strade e finendo ponti a Morano, Balzola, estendendosi poi anche a Casale Popolo e Terranova, invadendo stabilimenti a Coniolo e Villanova. L'elicottero atterrò. C'era silenzio e continuava a piovere. E neppure la pioggia faceva rumore. E pure la ruspa, comparsa in lontananza, sembrava scivolare via silente. L'atmosfera dopo fu rotta dai gesti concitati e dai richiami: dopo ore di isolamento, si ristabiliva un primo collegamento.

E quell'attimo a risvegliare dal torpore, a dare il via a un'attività frenetica che non è più interrotta, cadenzata da fasi diverse: soccorso e assistenza, lacrime e rabbia, protesta e volontà costruttiva.

Costruire, ri-costruire in modo più sicuro, è diventata la parola d'ordine sostenuta da sindaci e comitati alluvionati che, stasera, alle 21, hanno convocato politici e tecnici ad ogni livello nell'auditorium S. Filippo per fare un bilancio: quel che s'è fatto, quel che resta da fare, con quali e quanti soldi.

Sia per la ricostruzione che per il saldo dei rimborsi il governo deve assegnare fondi. Il senatore Angelo Muzio sostiene che nella Finanziaria 2002 gli stanziamenti sono insufficienti. Sul decreto Soverato sono stati destinati due limiti di impegno quindicennali per il 2002 e il 2003, pari a 50 miliardi, che fanno in tutto 1500 miliardi per sette regioni. «Totalmente inadeguati al fabbisogno di 5 mila miliardi dichiarato dalla sola Regione Piemonte». Altri denari, viene obiettato, sono stati imputati sul fondo della Protezione civile per un totale di mille miliardi circa annui dal 2002 al 2004, «ma - replica Muzio - non sono vincolati all'alluvione 2000, bensì destinati a qualsiasi calamità nazionale possa avvenire». Il sindaco di Casale Paolo Mascarino ha scritto al nuovo capo dipartimento della Protezione civile, Guido Bertolaso, chiedendo un incontro. Obbiettivo: ottenere i soldi necessari a chiudere una brutta pagina che, tra l'altro, almeno in gran parte l'uomo poteva evitare.

LA COMUNICAZIONE

Servizi sociali da spiegare con semplicità

TORINO

«Le politiche sociali meritano dignità di stampa». Il pensiero conclusivo espresso dall'assessore regionale Mariangela Cotto, al convegno che si è svolto ieri al Jolly Hotel Ambasciatori, l'obbiettivo su cui sono stati chiamati a produrre un contributo i relatori invitati: individuare un metodo chiaro, sintetico, facilmente accessibile per mettere in contatto i cittadini, fruitori dei servizi sociali, e le istituzioni, che questi servizi promuovono.

La ha ripetutamente il direttore regionale dell'Inps, Rosario Bontempi: spesso gli enti pubblici «non sanno comunicare con efficacia l'effettiva bontà dei servizi che promuovono». Mancando a monte un linguaggio chiaro e comprensibile, spesso si spegne o è labile il collegamento tra il fornitore e il potenziale fruitore.

Di questa esigenza è ben consapevole l'assessore Cotto, convinta che del collegamento tra «qualità dei servizi e qualità della comunicazione». Ma comunicazione per essere efficace, dice l'assessore, deve esser gestita dagli esperti. Ecco perché al tavolo dei relatori ha voluto i giornalisti: Alberto Chiara di Famiglia Cristiana, Bruno Geraci della Rai e Giuseppe Grosso de «La Stampa». «È fondamentale puntare su un tipo di "comunicazione esperta" - ha detto Geraci - perché questa individuare spunti di curiosità tali da trovare spazio nei media».

M. Cotto

Quindi, secondo Grosso, è fondamentale trovare formule di integrazione tra informazioni fornite dalle pubblica amministrazione e le agenzie di informazione preposte ad amplificarle. Ha citato gli esempi delle iniziative regionali «Storie di migrazioni» e «Volontariato in piazza» che, attraverso «La Stampa», hanno raggiunto un pubblico molto vasto.

Il convegno di ieri, come ha sottolineato Roberto Salvio, direttore della comunicazione per la giunta regionale, può essere dunque il «passo zero» di un percorso che deve continuare, non soltanto a livello regionale, ma anche decentrando e ramificando a livello provinciale, per individuare una metodica, ha detto Cotto, che consenta di attuare la comunicazione bi-direzionale (capacità di dare informazioni, ma anche di ascoltare), la comunicazione interna (tra istituzioni, pubbliche e private), la comunicazione verso l'esterno (tramite i mass media). [s. m.]

Macugnaga isolata per mesi

Domani in Provincia il punto sulle opere di ricostruzione

DOMODOSSOLA

Carlo Nanzer, 56 appena salutato dalla finestra quando la frana che si staccò all'improvviso dalla montagna li spazzò via assieme alla sua casa, in frazione Schiaffo di Trasquera. Fu l'unica vittima dell'alluvione dell'ottobre nel Verbano Cusio Ossola, a pochi chilometri, a Gondo, il centro vallesano appena oltre confine. Si contarono dodici morti. Tragedia che è ancora nella memoria di tutti. Le vittime potevano essere molte di più se non fosse scattata una straordinaria mobilitazione di volontari. Macugnaga rimase a lungo isolata per l'interruzione della statale a Ceppo Morelli, risolta con una variante costruita in tempi record. Di quei drammatici giorni che hanno inferto durissimi colpi all'economia e al territorio, numerose località, da Trasquera a Bognanco, dai centri rivieraschi del lago Maggiore alla valle Anzasca, portano tuttora i segni. I danni alle sole infrastrutture viarie sfiorano i 103 miliardi. La Provincia, d'intesa con la Regione Piemonte, ha già presentato all'inizio di quest'anno il piano

d'interventi. I cantieri di urgenza, che ammontano a 4 miliardi, si sono già avviati nei mesi scorsi. Opere per altri 4 miliardi, inserite in lotti funzionali, affidate in questi giorni. Fiumi e torrenti, alcuni versanti montani, fanno ancora paura e molti sindaci chiedono azioni più decise nei disalvei. Domattina la Provincia farà il punto sulla ricostruzione in un incontro in programma dalle [p. bon.]

Trino colpita due volte dalla piena

Già completati i nuovi argini del Po ma per le aziende si rischia la paralisi

Molte più ombre che luci sulla ricostruzione del dopo alluvione. Per quanto riguarda il problema degli argini, Trino ormai ha archiviato le pratiche più importanti mentre invece a Crescentino non mancano ritardi e polemiche.

«Sono soddisfatto - commenta il sindaco trinese Alessandro Serra -. I progetti sono stati rispettati anche per quanto riguarda i tempi». Il collega crescentinese Fabrizio Greppi minaccia ricorsi se non completato l'argine a Santa Maria, frazione già duramente colpita nel '94, per i quali i lavori oggi sospesi: «Avevo già esposto le mie preoccupazioni prima dell'alluvione dell'anno scorso, ma a tutt'oggi, a quasi quattro anni di distanza, non ho avuto risposte esaurienti».

L'enorme problema, riguarda soprattutto Trino, è la lentezza nell'erogazione dei contributi. E' pur vero che bi-alluvionati è stato riconosciuto il 100 per cento dei danni subiti, i risarcimenti non privati e aziende hanno finora ricevuto il 40/45 per cento e ora aspettano un ulteriore acconto per poter proseguire nei lavori. «Chi denaro proprio - conclude Serra - va avanti con le ristrutturazioni, gli altri, e sono la maggioranza, come potranno mai fare? Se non si trovano nuove risorse, Trino rischia la paralisi». [r. v.]

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI "OVADESE-VALLE SCRIVIA"
Strada Vecchia per Boscomarengo 15067 NOVI LIGURE (AL)
Estratto del bando di gara per la fornitura di attrezzature e mezzi
Si rende noto che è stato indetto un pubblico incanto per la fornitura di attrezzature e mezzi per il trattamento dei rifiuti (n. 2 pale gommate, n. 2 caricatori idraulici e n. 1 autocarro), suddiviso in tre lotti autonomi, per un importo complessivo a base d'asta di L. 910.000.000, con il sistema di cui all'art. 18, lett. b) del D.Lgs. n. 358/92. L'estratto del bando di gara è stato inviato in data 15 alla G.U.R.I. e alla G.U.C.E.
Le offerte dovranno essere presentate entro le ore
Il bando integrale ed i relativi allegati possono essere richiesti agli uffici del Consorzio (Tel. 0143 744516) o reperiti sul sito: www.retecivica.novi-ligure.al.it
IL DIRETTORE

RIFIUTI
"OVADESE - VALLE SCRIVIA"
Strada Vecchia per Boscomarengo
NOVI LIGURE
(Costituito ai sensi dell'art. 25 della L. 8/6/90, n. 142 e far data dal 15/7/96)
Avviso di selezioni pubbliche per titoli ed esami relative alla copertura di
- n. 2 posti di "Operaio specializzato addetto alla conduzione, manutenzione degli impianti consortili di trattamento, lavorazione e recupero dei rifiuti e dei mezzi aziendali di movimentazione dei rifiuti" - 4° livello del C.C.N.L. A.M.I.U. 31/10/95. Titolo di studio: licenza di scuola media e possesso della patente di guida di grado "B" o superiore.
- n. 3 posti di "Operaio qualificato addetto alla conduzione operatrici, operazioni di manutenzione e lavaggio mezzi e attrezzature, pulizia manuale aree ed impianti" - 3° livello del C.C.N.L. A.M.I.U. 31/10/95. Titolo di studio: licenza di scuola media inferiore e possesso della patente di guida di grado "B" o superiore.
La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e corredata dai documenti richiesti, dovrà pervenire al Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi "Ovadese - Valle Scrivia" - Strada Vecchia per Boscomarengo - 15067 Novi Ligure (AL) entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12,00 del 15 Novembre 2001. Copie integrali degli avvisi di selezione potranno essere richieste agli Uffici del Consorzio, Strada Vecchia per Boscomarengo, Novi Ligure (AL), dalle 8,30 alle ore 12 e dalle 14,30 alle ore 17,30, nei giorni dal lunedì al venerdì (Tel. 0143 744516 - Fax 0143 321558 - E-mail:consorzio.rifiuti@retecivica.novi-ligure.al.it).
Il Presidente
Ing. Anselmo Rinaldi

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.822 - Fax 0131.300.928

DA 30 ANNI PRODUCIAMO
UOVA FRESCHE PER VOI

DALLA CAMPAGNA ... ALLA CITTÀ
per laboratori, prodotti d'uovo pastorizzati: tuorlo zuccherato, misto d'uovo, albume
Azienda Agricola Avicola
La Fattoria s.r.l.
GIAROLE (AL) - Tel. 68127

Venerdì 12 Ottobre
LISCIOTECA
RENZO IL ROSSO
E ORIETTA DELLI
Domenica 14 ottobre
LUCA CANALI
MUSIC MASTER MUSIC
Novi Ligure Tel. 0 8246

STASERA AL CINEMA

TORINO E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Scary movie 2.
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16-17,30-19-20,30-22,30
L. 12.000 - lun. L.

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Blow
ore 20-22,30
Fest.: ore 15-18-20-22,20
L. 10.000/7000 - lun L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
La maledizione dello scorpione di giada
Feriali: ore 20,15-22,20
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun L. 7000

Sala Piccola. Tel. 0131-234.240
Codice Swordfish
Feriali: ore 20,15-22,20
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun L. 7000

CORSO. Tel. 0131-252.080
Belfagor - Il fantasma del Louvre
Feriali: ore 20-22,15
Sab.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Ravenello pallido
Feriali: ore 20,15-22,15
Sab.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 12.000 - lun L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Harrison's flowers
Feriali: ore 20-22,25
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
A.I. Intelligenza artificiale
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e fest.: ore 17-19,40-22,30
L. 7000

KRISTALLI - Sala Europacinema. Tel. 0131 - 349.321
Moulin Rouge
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Bounce
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0142-567.516
Chiuso
L.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Ravenello pallido
Feriali: ore 20,20-22,25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,30-18,30-20,30-22,25
L. 12.000/9000 - lun L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.061
Moulin Rouge
Feriali: ore 19,50-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,40-19,50-22,20
L. 10.000 - lun. L.

MASSIMO. Tel.
CHIUSO

ARLECCHINO. Tel.
CHIUSO

MODERNO RAI TAL. Tel. 0143-78.290
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. . ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mar. 10.000/7000

COMUNALE. Tel. 0143-81.411
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,15
Festivi: ore 15,30-18,30-20,30-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer. 10.000/7000

CINEMA TEATRO EXCELSIOR. Tel. 81.411
Bounce
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 10,15-18,15-20,15-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

ITALIA. Tel. 0143-62.895
Ravenello pallido
ore 20,30-22,30 Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30. L.

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Scary movie 2
ore 20,30-22,30
Sab. : ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
A.I. Intelligenza artificiale
Feriali: ore 20-22,30
Sab. . ore 16-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio.

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Il pianeta delle scimmie
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0393-648.124
A.I. Intelligenza artificiale
Feriali: ore 19,45-22,10
Festivi: ore 13,45-15,10-19,45-22,10
L. 10.000/7000 - lun L. 7000

POLITEAMA. Tel. 0141-530.055.
A. I. Intelligenza artificiale.
Orario: 19,30; 22,30.
sab-dom. 16,45; 19,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.
Scary movie 2.
fer. 20,30; 22,30
sab.-dom. 17; 18,45; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

NUOVO EXCELSIOR. .040.
Orario: 20.30, 22.30
festivi: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000).
Lunedì 8000

LUMIERE. Tel. 0141-413.830
Il pianeta delle scimmie.
22.30
Dom. 17,50; 20,10; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000); lunedì 8000.

BAROLO. Tel. 0141-824.889.
Scary movie 2.
Orario: 20,30; 22,30.
dom. 16,15; 20,30; 22.
10.000 (8000).
fest.e pref. 12.000 (8000).

COMUNALE. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO

LUX. Tel. 0141-702.788.
Mari del Sud.
Orario: 20,30; 22,30.
dom. 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
Scary movie 2.
Orario: 20,30; 22,30.
dom. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
A. I. Intelligenza artificiale
Orario: 20; 22,30
dom. 15; 17,30; 20; 22,30
Biglietto: 10.000 (8000)lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Arena.
Ravenello pallido.
Orario: 20,15; 22,30.
dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000)lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Regina.
Codice Swordfish.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000)lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.22.
Luce dei miei
21
Biglietto:

LUX. Tel. 0141-975.015.
RIPOSO

SPLENDOR.
RIPOSO.

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su racconto Brian Aldiss e nato un progetto di Stanley Kubrick. Il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna e di un androide bambino della sua umanità. ●●●●

ALLA RIVOLUZIONE SULLA DUE CAVALLI. Commedia drammatica. Vincitore del festival Locarno, il film di Sciarra narra la storia due giovani e una ragazza che, agli inizi degli anni '70, si mettono in viaggio con la loro Due Cavalli per andare a vivere la «rivoluzione dei garofani» di Lisbona. ●●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celebrerrimo fantasma del Louvre. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. ●●

BOUNCE. Commedia. La storia d'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale. ●

CIOCCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio tran degli Anni 50. ●●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

FAST AND FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, racconta di un poliziotto che riesce ad infiltrarsi in una delle bande che si contendono le strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne. ●●

HARRISON'S FLOWERS. Drammatico. Un fotoreporter grossimo ed abbandonare il suo lavoro viene mandato in Jugoslavia a seguire un conflitto: egli scompare, la moglie decide di andarlo a cercare. ●●

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LAST ESPRESS. Drammatico. Nell'Irlanda del 1920 una potente famiglia aristocratica ospita una guarnigione gl: la giovane Myra s'invaghisce di un ufficiale inglese ma non vuole tradire i suoi amici che lottano per la libertà. ●●

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un artista di che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ●●

LA MALEDIZIONE DELLO DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo egocentrico investigatore dalle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

SUD. Commedia. Marcello Cesena, ex componente dei Broncoviz, torna alla regia la storia di un manager che, prossimo a partire per le ferie, scopre essere sull'orlo fallimento finanziario. Egli partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in . Lui Diego Abatantuono. ●●

MODERN Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima (Nicole Kidman) per il film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes: ●●●

LA Drammatico. Premiato la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante rivoluzione francese. ●●●

PAUL, MICK E ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglesi e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top ed ha ridanzato soprannominato Mummia. ●●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica.

SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della parodia dei film horror. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvvi, fatti inspiegabili. ●●●

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

LA VERITA' VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie.

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO T. 0171-631.77 0444.285.
La maledizione dello Scorpione di Giada Ore 21
Tel 0171-692.516 OGGI RIPOSO

EDEN Tel 0173-363
A.I. Intelligenza
Ore 19,30; 22

MORETTA Tel 0173-364.936 CHIUSO.

BRET Tel. 0173-283.325 OGGI RIPOSO

COMUNALE. Tel 0175-340.901.

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO Tel 0171/262.211

CINELANDIA Tel. 0171-265.213
Sala 1: La maledizione dello scorpione di Giada. Ore 20,10; 22,35.
Sala 2: Bounce Ore 20,10; 22,30
Sala 3: Moulin rouge Ore 20; 22,35
Sala 4: Blow Ore 20,05; 22,40
Sala 5: Belfagor - Il fantasma del Louvre 22,45.
Sala 6: A.I. Intelligenza Ore 19,50; 22,45
Sala 7: Save the last dance. Ore 20,10. **Fast and furious.** Ore 22,40
Sala 8: Ravanello pallido. Ore 20; 22,30
Sala 9: Scary Movie 2. Ore 20,30; 22,35
Sala 10: S h. Ore 20,20; 22,35

BRA

MULTISALA IMPERO Tel. 412.317.
Lunedì ingresso 8 mila.
Sala Grande: Ravanello pallido Ore 20; 22,20
Scary Movie 2. Ore 20; 22,20
Sala Bigiemi: A.I. Intelligenza artificiale Ore 19,50; 22,20

MULTISALA VITTORIA T. 0172-412.777 L. 8 mila
Mari del Sud. Ore 20; 22,20;
Sala Metropolis: Moulin rouge Ore 20; 22,20

BUSCA

LUX Tel 0171-945.069
Ravenello pallido. Ore 21,15

CARAGLIO

FEMMINA Tel. 0171-819.131 OGGI RIPOSO

CENTALLO

Tel. 0171-750.277 RIPOSO

CENTALLO

LUX Tel. 0171-211.726. Ingresso 10 mila; ridotto 7 mila. **Save the last dance** Ore 21

CEVA

SALA BORRI T. 0174-701.552.

CHIUSANO

GALATERI Tel. 0173-488.324 OGGI RIPOSO

CHIUSANO

Tel. 0173-742.324
Sala Blu: Ravenello pallido. Ore 20,30; 22,30.
Sala Verde: Sud Ore 20; 20; 22,30
Sala Rossa: Belfagor - Il fantasma del Louvre Ore 20,25; 22,30

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407.
Blow.
Ore 21.

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

LUX Tel 0171-627.534.
CHIUSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
Fast and furious
Ore 20; 22.

BERTOLA SALA 2.
Sotto la sabbia.
Ore 21,15.

SANETTI Tel. 0174/45.660
Scary Movie 2
Ore 21,15

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43.756
The Others

ITALIA. Tel 0175-42.606.
Ravanello pallido.
Ore 20; 22

SAN GIACOMO DI

MODURENT. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA. Tel. 0172/712.957.
Luce di
Ore 20; 22,15.

RITZ.
Blow. Ore 20; 22.

IL TOTOCALCIO

RITARDI

BARI	35	75	90		
	85	75	67	63	62
CAGLIARI	44	36	76	50	
		56	51		45
	22	38	39		
	92	68	65	55	53
	14	17	47		
	111	110	70	60	53
MILANO	64	65	75	62	29
	93	68	65	57	54
NAPOLI	58	42	44	38	4
	57	52	51	49	48
PALERMO	33	35	60	79	89
	81	70	54	49	45
				85	12
	104	60	56	55	49
	18		71	22	58
			72		57
	43	70	71	63	6
	108	56		49	48

IL CI

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 83 sulla ruota di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

83-1	83-24	83-48	83-64	
83-10	83-30	83-51	83-70	
83-15	83-36		83-75	83-2
83-19	83-39	83-59		83-4
83-20	83-41	83-60	83-84	83-18

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 63 (2); Cagliari 88 (2); Firenze 11 (2); Genova 44 (2); Milano 18 (5); Napoli (4); Palermo 44 (0); Roma 54 (3); Torino 13 (0); Venezia 32 (2).

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

90-1	90-30	90-68	17-14	17-48
90-3	90-36	90-70	17-20	17-50
90-4	90-39		17-21	17-61
90-10	90-40		17-29	17-68
90-18	90-48	17-1	17-30	17-70
90-20		17-4	17-36	17-78
90-24		17-8	17-39	17-80
90-28	90-64	17-10	17-40	17-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-31	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

: --

Statistiche a cura della Ricevitoria 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

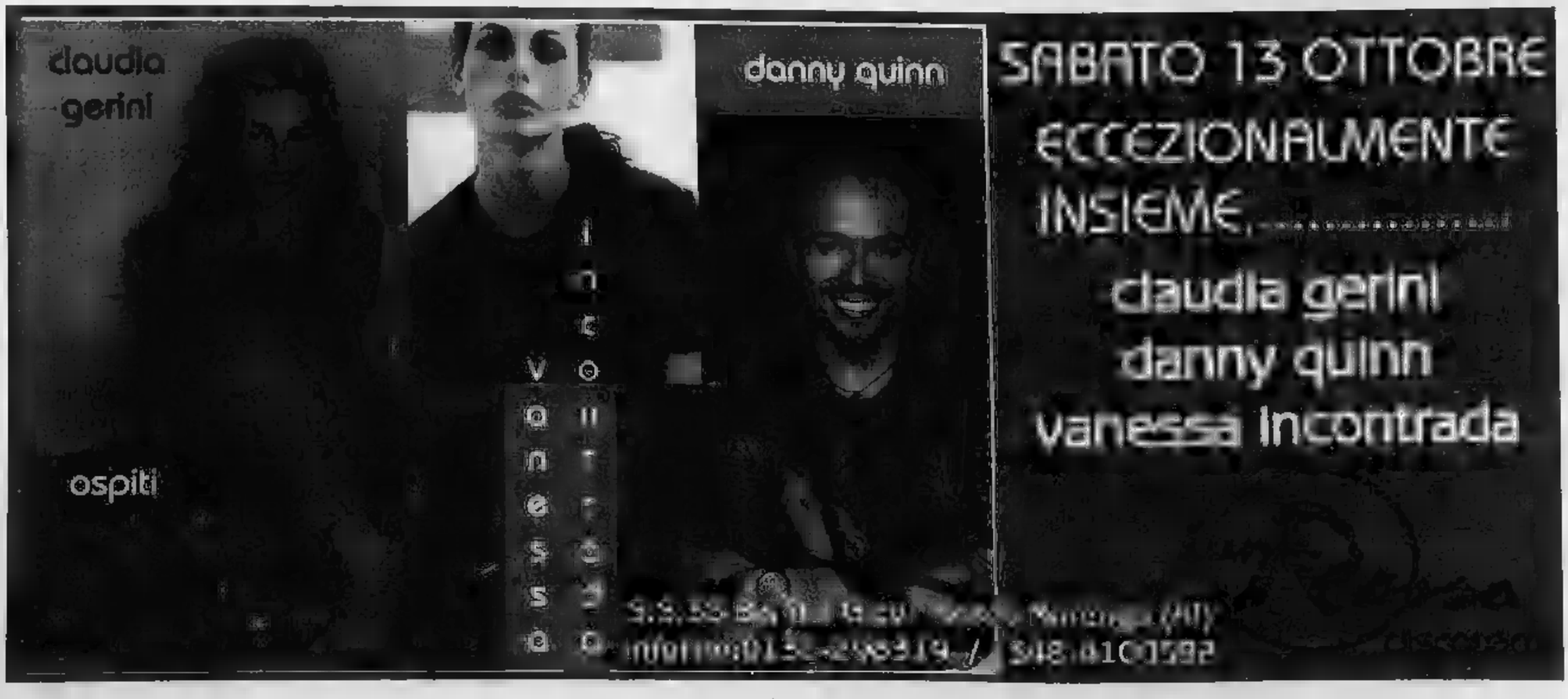
SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni: 3 - 11 - 48 - 53 - 69 - 70. 19 - 21 - 29 - 36 - 41 - 68

L. 6650 7 combinazioni: 10 - 88 - 90 - 75 - 86 - 45 - 78

L. 218.200 224 combinazioni:
Giocate sistematiche con basi
- basi fisse prese 1 a 1 = 30 - 39 - 41 - 59
- varianti = 1 - 8 - 18 - 36 - 72 - 85 - 87 - 90



A RADUNO, AL TEATRO CIVICO, GLI ASTRI NASCENTI DELLA MUSICA PER ASSEGNARE IL PREMIO PIU' RICCO TRA I CONCORSI ITALIANI

Giovani pianisti dal mondo a Vercelli nel nome di Viotti

Oggi il Teatro Civico ospita le semifinali del Concorso Domenica l'ultima prova

Giovanni Barberis

VERCELLI

Si ispira a Wolfgang Amadeus Mozart la sezione pianistica del Concorso internazionale di musica «Giovan Battista Viotti» che oggi apre al pubblico i battenti del Teatro Civico di via Monte di Pietà, per le semifinali, dopo le selezioni che hanno sfoltito i ranghi dei concorrenti - quarantina in tutto - provenienti da tutta Europa, dal Giappone, dalla Russia, da Hong Kong, da Taiwan e dall'America. Solo nella tarda serata di ieri la giuria, presieduta dal direttore artistico del viottiano Giuseppe Pugliese, e composta da concertisti e docenti a livello internazionale, ha scelto otto candidati che affronteranno le prove, nel pomeriggio alle 15,30 e stasera inizio alle 20,30.

Il loro recital comprende una composizione tra sonate, fantasie e variazioni Mozart cui aggiungeranno brano dal repertorio di Schubert, di Schumann, Bartholdy o di Brahms. L'entrata al teatro è libera. Come da consolidato copione Società del Quartetto, che organizza la manifestazione musicale da cinquantadue anni e questa parte, la sezione pianistica si concluderà al teatro municipale un concerto pomeridiano: la finalissima sarà in cartellone domenica, dalle 17.

I pianisti designati dalla giuria per la «prova del fuoco» si contenderanno - oltre ad altri premi - i 25 milioni messi a disposizione dal primo classificato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli. E' il premio intitolato a Joseph Robbone, creatore del concorso Viotti: il riconoscimento è denaro più elevato tra tutti quelli assegnati in Concorsi musicali italiani. Accompagnati dalla Filarmonica Giovanile Genova diretta Pietro Borgonovo, i finalisti si esibiranno nella performance «d'obbligo»: un concerto piano ed orchestra repertorio di Mozart. La sezione viottiana di canto lirico, intitolata quest'anno a Verdi, s'inizierà invece Teatro Civico, il 25 ottobre. Concerto conclusivo alle 20,30 sabato 3 novembre i accompagnati dall'Orchestra del Teatro Regio di Torino.

A ROCCA DE' BALDI

Etnografia un convegno per i musei

ROCCA

«Passato e presente nella logia etnografica contemporanea» il titolo del convegno organizzato dal museo storico-etnografico della Provincia, in programma nel castello di Rocca de'Baldi oggi, domani e domenica, con il sostegno Fondazione Cassa di Risparmio Cuneo, Fondazione Crt, Cassa di Risparmio di Torino e patrocinio de «La Stampa».

Sul piatto i musei etnografici italiani ed europei, dei quali discuterà trentina di studiosi e responsabili, per mettere in evidenza i nuovi orientamenti, le esperienze di allestimento e di comunicazione museale, sullo sfondo del dibattito mondiale legato alla «New museology». In particolare, il convegno vuole portare un contributo al complesso programma di ristrutturazione degli oltre 200 musei etnografici del Piemonte e a quello della Provincia. Gli esperti cercheranno di trovare risposte ad alcune domande basilari: «Quali sono oggi funzioni e gli obiettivi un'esposizione etnografica?», «Come rendere conto, in un etnografico, della varie- della esperienze, degli bi, della storia che hanno determinato quello che spesso appare il "mondo immobile" o il "paradiso perduto" della tradizione?».

I lavori aperti oggi pomeriggio, alle 15, dalla relazione di Franco Remotti, dell'Università di Torino, dopo la presentazione (ore 14,30) del volume «Un giardino di Folk-lore: tradizioni, leggende e canti popolari della provincia di Cuneo», che raccoglie gli scritti etnografici Euclide Milano. Parallelamente si svolgerà la Festa del Bergé. [v. p.]

CASTELLO DI RACCONIGI

Tra frutti ortaggi di ieri e oggi

RACCONIGI

Tornano a fiorire le serre reali nel parco ex Savoia Racconigi. Oggi, domani domenica lo splendido castello gotico delle Margarie ospita il Potager Royal, mostra-mercato autunnale per l'orto e il frutteto, con più di cinquanta espositori provenienti tutta Italia.

Il capolavoro del Palagi, torna a vivere per riempirsi dei colori degli ortaggi di ieri e dei profumi dei legumi di oggi. Nel cortile della Margaria verranno ricostruiti un orto ed un frutteto espositivi, tipici nostre zona, mentre all'interno delle troveranno sede i prodotti caratteristici della provincia. Ci saranno inoltre piante aromatiche, officinali sanziere, sementi elette, piccoli frutti delle valli cuneesi, utensili ed accessori per la coltivazione dell'orto e del frutteto, prodotti per la cura delle piante, accanto antiche stampe di botanica e manuali di giardinaggio di cura dell'orto.

La mostra mercato d'autun- ha il patrocinio del Ministe- per i e le Attività Culturali, della Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio e della Regione. E' realizzata grazie alla collaborazione degli Amici del Real Castello di Racconigi, della Delfa Cultura Turismo, della Federazione Provinciale Coldiretti di Cuneo. L'inaugurazione ufficiale questa mattina alle 11, con apertura al pubblico dalle 14 alle 19.

Domani domenica la mostra sarà visitabile orario continuato dalle 9 alle 19. L'in- alla è di seimila e si potrà accedere alla rgaria dal cancello situato a Nord del parco. [a. m.]

SAGRA DELLA NOCCIOLA

A Castellero d'Asti la «tonda gentile» si fa protagonista

CASTELLERO D'ASTI

Prosegue la Sagra della nocciola tre giorni appuntamenti dedicati alla «tonda gentile», produzione tipica della zona. Stasera, dalle 19, in piazza dedicata alla pizza o ai dolci a base di nocciola; piano bar con «Epico».

Domani 9,30 mercatino di prodotti locali, fiera agricola e «resa della nocciola». Alle 10,30 convegno su «Rilancio della licoltura nella Valtriversa». Alle 12,30 buffet. Alle del gruppo «Tre Lilu» e degustazioni di dolci alla nocciola. Domenica mattina c'è il raduno delle Fiat 500; alle 12,30 pranzo (menù a 25 mila lire, prenotazioni: 0141-942401 669192). Alle 15 ginkana e gare riservate alle [r. s. a.]

DOLCE & SALATO di

Cascina del Cornale una «scuola» di salute

LA massaia, dov'è la massaia? E' sparita, risucchiata dalla rincorsa al benessere che è un valore più economico che alimentare. Le statistiche dicono che un tempo la donna passava quattro ore del suo tempo settimanale a cucinare; oggi passa quaranta minuti, ma a scongelare. Gli esiti di tutto questo si cominciano a vedere con l'incalzante problema del sovrappeso di cui soffre un italiano su tre, ma soprattutto colpisce i bambini, affetti addirittura da obesità. Per questo diventano sempre più importanti i parametri, ossia quei luoghi che fanno toccare con l'alimentazione possibile, quella a naturale. Sulla strada che da Asti conduce Alba, all'altezza di Magliano Alfieri, non passa inosservata una cascina d'antan ristrutturata. E' la Cascina del Cornale, nata solo qualche anno fa l'intento di vendere frutta e verdure, vini prodotti conservati, formaggi salumi provenienti cultura alimentare: quella rispettosa della salute consumatore. Quando aprì era una bottega dispensa aperta al pubblico e un tavolino dove fermarsi a degustare. Oggi c'è anche sala agrituristica dove i prodotti vengono cucinati. Aderiscono a questa cascina una trentina produttori, coordinati dalla tenace Elena Rovera che, mentre serve al banco, dispensa consigli su come certi prodotti contribuire migliorare davvero la qualità della vita. Quando la recensii sul Papillon diedi il massimo dei voti, unico caso del genere in dieci anni di recensioni. Oggi la riconfermo a pieno a titolo, dopo aver assaggiato quelle cipolle Zerli, la patata Quarantina, i succhi di mele della Val d'Aosta, e le sue scoperte di formaggi e salumi impareggiabili. Qui, è andare a scuola facendo la spesa (o cenando nell'agriturismo). E alla fine ci si riappropria di una qualifica che stava andando in disuso: quella di

Cascina del Cornale - Magliano Alfieri - Marconi, 64 - tel. 0173/66869. Chiuso: mercoledì

I dolci con desinenza in «asi» sono le specialità locali addizionate a un liquore particolare, solitamente rhum. Quando viene invitati nelle case qualche famiglia spicca sempre pacchetto di droneresi, e sandiamanesi. Questi ultimi - buoni - ce li hanno fatti scoprire Silvana e Piero Torchio di San Damiano d'Asti e prodotti pasticceria Scaglino di via Garibaldi. Quando sono freschi risultano di una fragranza unica; sono pieni, morbidi, equilibrati. Li producono zucchero, nocciole Piemonte, albume, cacao, rhum ed una copertura di cioccolato che contiene anche crema pasticciera, miele e vaniglia. Un boccone di fragranza da accostare a un liquore leggero o un Barolo chinato.

Pasticceria Scaglino - San Damiano d'Asti - via Garibaldi, 4/6 - tel. 0141/882004. Chiuso: martedì. Sandamianesi al kg. 32 mila lire

Nuovo Renault
MAGNUM

EXCELLENCE
ITALIAN EDITION

Sabato 13 - Domenica 14 Ottobre 2001

RENAULT V.I.. Nuova concessionaria per le province di Alessandria e Genova

VAMA S.r.l.

Inaugura la nuova sede polifunzionale per la vendita e l'assistenza dei Camion Renault.

VAMA S.r.l. - Z.I. San Guglielmo (SS 211-Tortona / Ligure) - TORTONA (AL)

RENAULT

MISTER PIANTONI SCHIERERA' TROIANI DAL PRIMO MINUTO, BALLOTTAGGIO A TRE PER L'ALTRA MAGLIA

Grigi, centrocampo da inventare

In partenza per Prato senza Modesti e Serra

Valenzana, troppo nervosismo

Delladonna: «Basta con le espulsioni» oppure si compromette una stagione»

Settimana di passione per la Valenzana, che sta cercando di ritrovare serenità e slancio in vista della casalinga di domenica a Pavia. La sconfitta di San Giovanni Valdarno ha lasciato il segno, soprattutto per come è maturata. «Vorrei perdere in undici - puntualizza mister Franco Delladonna - in tal modo avrei una visione chiara del valore della squadra. Sinora, invece, le sconfitte sono maturate sempre quando eravamo in inferiorità numerica. Ovvio che la circostanza mi lasci amareggiato e m'induca a lanciare l'ultimatum ai ragazzi, affinché si comportino come si deve. Lasciarsi prendere dai nervi danneggia i compagni e la società che ha fatto sacrifici per mettere assieme un organico capace di affrontare l'avventura in C2».

Anche il presidente ha parlato ai giocatori. «E' triste che si venga accolti dalla contestazione dei tifosi che dimenticano quanto la società fa da anni - sbotta Alberto Omodeo -. E che si offra un gran calcio, lo si può capire dall'avvenuto balzo tra i professionisti. D'altra parte, se attiriamo anche i tifosi da balcone, cosa si contesta?».

Il massimo responsabile rossoblù si riferisce a quel nutrito gruppo di persone, che approfittando dell'ubicazione dei palazzi adiacenti lo stadio, la domenica si gode la partita gratuitamente, dai balconi.

Ha parlato anch'io ai giocatori e ci sono state precise promesse, che attendiamo di veder tradotte in pratica - commenta il direttore generale, Luigi Abbate -, non possiamo restare nel dubbio attuale, causato dalle espulsioni che ci impediscono di valutare l'effettiva consistenza dell'organico. Contro Alzano, Pro Patria e Alessandria, che abbiamo affrontato in parità numerica, la squadra si è comportata bene e noi crediamo ancora che meriti fiducia».

Per quanto riguarda il fronte infermeria, Menegatti è ancora indisponibile, mentre Delladonna sembra aver scelto Bissotti per sostituire lo squalificato Furlanetto. [r. c.]

Roberto Gelato

Centrocampo dimezzato per i grigi nella trasferta di Prato, la prima delle gare esterne consecutive: la seconda sarà il 20 a Sesto San Giovanni. La squalifica di Modesti e l'indisponibilità di Serra, infortunato, obbligano mister Piantoni a trovare risposte alternative efficaci.

Ieri, nell'amichevole disputata a Cascinagrossa, il tecnico ha sperimentato alcune soluzioni mischiando, però, le carte. I grigi hanno vinto per 16-0 (due poker di reti ciascuno per Zirafa e Murgita, doppietta di Ciaramitaro e gol di Modesti, Franchini, Giannoni, Signorelli, Spader e Porrini). Oltre a Serra non ha giocato, per motivi precauzionali, Bresciani.

La doppia assenza di giocatori in un settore delicato quale è il centrocampo dovrebbe concedere via libera al giovane Troiano, prelevato a luglio dal Genoa. Troiano è il candidato certo per il ruolo di mediano. Per l'altra maglia di interno da assegnare sono in corsa capitan Moro, Gadau e l'ex torinista Bresciani.

Moro, tuttavia, già schierato contro il Castelnuovo Garfagnana come tornante di destra, potrebbe rilevare Franchini (ieri provato centrocampista esterno) in terzino destro, con la coppia centrale di retroguardia composta da Fasce e Porrini.

Piantoni deciderà domenica, anche tenuto conto che l'esterno difensivo sinistro Mario Giannoni è pronto per disputare un intero incontro, dopo essere stato utilizzato nel recente turno di campionato nell'ultima mezz'ora.

Per schierare formazione omogenea contro il Prato (che, mercoledì sera, in Coppa Italia di C, ha sconfitto nettamente la Lucchese, squadra di C1, per 3-1) nelle cui file saranno in campo due ex, il portiere Toccafondi ed il centrocampista Mauro (l'altro ex, il difensore Gutili, è squalificato). Continua, intanto, nella sede dei Supporters '99 di via Cavour 75, (dalle alle 24), la raccolta delle iscrizioni per il pullman con destinazione Prato.

Gianluca Franchini, difensore

PROMOSSA DA COMUNE PROVINCIA, REGIONE, CONI, FIDAL TROFEO 3P PROMOTION

Marengo Marathon 2001 sono più di 500 gli iscritti

ALESSANDRIA

Comune e Provincia, con Regione, Coni, Fidal e la collaborazione del Trofeo Promotion, organizzano «Marengo Marathon 2001» di 42 chilometri in programma il 21 ottobre. Si snoderà attraverso la zona della Fraschetta dove si svolse la famosa Battaglia di Marengo. Partenza ed arrivo saranno nel Parco di Marengo. La maratona è stata presentata dal sindaco Francesca Calvo («Un segnale forte in questo momento, nel luogo della battaglia nasce che è celebrazione della vita») e dagli assessori provinciale e comunale allo Sport Mara Scagni e Luigi Brisone, con Gianni Lonardo del «3P». «Vogliamo arrivare - ha detto Brisone - ad un avvenimento a respiro internazionale che sappia imporsi tra le principali maratone italiane» e per Mara Scagni sarà «un'occasione per promuovere il territorio anche punto di vista turistico oltre che sportivo».

Dice Lonardo: «Alla prima edizione Marengo Marathon ha già trovato tanto entusiasmo, vogliamo che ogni concorrente di quest'anno torni nel portando un amico per l'accoglienza ricevuta». E, segnale di indubbio successo, i partecipanti alla maratona sono già oltre 500 (molte le donne), provenienti da varie parti d'Italia e dall'estero, ci saranno tra l'altro alcuni kenioti. E ci sarà al gran completo la nazionale italiana della 100 chilometri: Sartori, Cuniasco, Vedilei, Casiraghi, Costetti e Deviti. Oltre 400, con una ottantina di donne, i partecipanti che hanno già assicurato la presenza alla mezza maratona, con percorso dimezzato. Un 20% di quanti hanno annunciato la loro partecipazione - gli organizzatori pensano di arrivare almeno a quota mille - sono appassionati che non puntano classifica. Vi è anche una mini «Marengo Marathon» di 5.210 metri, con iscrizione gratuita per gli studenti, dalle elementari all'Università. [f. m.]

Tante adesioni alla Marengo Marathon

Gaiero al via

Volley, a Piacenza l'esordio nella B1

CASALE. La Gaiero Spendibene guarda con fiducia al futuro, forse anche oltre la B1 che parte domani sera con le gialloblù di Roberto Cerioli impegnate a Piacenza con il Viaggi dello Zodiaco. Alla Tenuta La Tenaglia, la società presieduta da Carlo Furione è stata presentata ad autorità politiche, sportive e sponsor: Gaiero, Spendibene, Diffusioni Grafiche, Prete Auto, Donaldi Legnami, Buzzi Unicem, Rotary, Cassa di Risparmio di Alessandria, Banca Popolare Commercio e Industria, Coppa Serramenti, GMD Gioielli, Detercart, B'T Brunelli.

Il vicepresidente Gabriele Vizio ha presentato agli intervenuti le ragazze impegnate nei campionati di B1 e C, e ha fatto conoscere il nuovo sito ufficiale, spendibene.it. E' stato inoltre ufficializzato l'abbinamento pubblicitario della Spendibene a fianco della Pallavolo Valenza di serie D.

Intanto dal 21 ripartono i campionati provinciali di volley, che quest'anno fanno registrare un record di partecipanti: già 40 le società iscritte. [r. sa.]

SPORT FLASH

CALCIO JUNIORES

Casale e Derthona impegni in trasferta

Nel campionato nazionale Juniores, il Casale prova a ripetere domani a Borgo la bella prova di sabato scorso, che l'ha portato al successo sulla Sestrese con un gol di Binelli. Il Derthona, invece, dopo lo scivolone di Castelletto Ticino, cerca riscatto nella trasferta di Guanzate. [r. c.]

RALLY

Si stila il calendario di Coppa Italia 1ª mann

Domani, alle 14,30, all'Hotel residence San Michele si terrà, sotto l'egida della Csai, una riunione di tutti gli organizzatori piemontesi per stilare il calendario della Coppa Italia rally prima zona. Il comitato organizzatore della Coppa d'Oro s'impegnerà per fare in modo che la gara alessandrina torni alla classica collocazione di fine maggio. [f. g.]

BASKET

In Coppa Piemonte Casale sfida l'Alpignano

Stasera, con inizio alle 21, il Casale Basket di coach Wannes Pomelari gioca a Collegno contro l'Alpignano, squadra di categoria inferiore (milita in serie D). La gara è valida per i quarti di finale della Coppa Piemonte. Il ritorno è in programma giovedì 18. [r. sa.]

CALCETTO

Aics, il torneo provinciale comincia il 29 ottobre

L'Aics indice il quinto campionato provinciale di calcio a 5, che avrà inizio il 29 ottobre. Si giocherà in notturna sui campi in erba sintetica del Cs comunale Barberis di Alessandria, il martedì e mercoledì. Le iscrizioni debbono pervenire in via Isonzo 22, Alessandria, telefono 0131/236756, entro il ottobre. [r. c.]

GOLF

La Serra: Manzato e Rossi prime nella Combinata

Nella prima Combinata, svoltasi al Golf Club La Serra di Valenza, hanno prevalso Marisa Manzato e Marinella Rossi, davanti a Alessandro Balduzzi e Mirna Garlando, Paolo Reposi e Bruno Campara. Nel Burraco, affermazione di Ambra Patrucco e Jole Mandrini, che hanno regolato Franca de Grau e Buscaini, Daniela Mandrini e Alessandra Lenti. Nel Golf, infine, il successo è andato ad Edoardo Cabrino e Piero Carpani, che hanno lasciato indietro nella classifica finale Enzo Massa e Gianni Spandonari, Patrizia Alessandria e Marco Porta. [r. c.]

MOTONAUTICA

IL MONFERRINO CORRE OGGI A SHARJAH

Bocca negli Emirati è la penultima prova del mondiale di F1

CASALE. A soli 700 chilometri dalle zone di guerra, oggi pomeriggio alle 16 (le 14 in Italia) si corre il gran premio di Sharjah, negli Emirati Arabi, penultima prova del mondiale di Formula 1 Inshore di motonautica.

In gara anche il casalese Fabrizio Bocca, portacolori della Rainbow Racing team che dal campo di gara lancia un messaggio tranquillizzante: «Almeno qui non c'è alcun tipo di problema: anzi, a dire il vero, ho trovato un clima più sereno negli Emirati Arabi che non in Italia. Credo che lo sport, quando è possibile, debba proseguire in quanto ambasciatore di unione e capace di lanciare messaggi positivi».

La prima prova negli Emirati (il 19 è poi prevista il gran premio di Abu Dhabi) è decisiva per l'assegnazione del mondiale. In testa alla classifica iridata si trova Francesco Cantando con 96 punti, seguito da Guido Cappellini a 84 e poi Philippe Dessertenne a 77. Fabrizio Bocca si trova in 12ª posizione a 18 punti, seguito dal sartiranese Ivan Torta a 12.

«Voglio migliorare il quarto posto di Vienna, ottenuto con il nuovo scafo che si è dimostrato molto competitivo - afferma Bocca -. In queste settimane abbiamo solo fatto alcune migliorie, in quanto il grande sforzo si è concentrato sulla seconda barca che sarà guidata dal milanese Vincenzo Polli, 36 anni, al suo debutto in F1. Ha già corso in F2, ed è stato uno dei migliori piloti della Classe 1 Offshore». Potrebbe essere proprio il lombardo il nuovo compagno di scuderia dell'ex iridato '92. [r. sa.]

TENNIS TAVOLO

ANTONI-BERGAMINI VINCONO A VERZUOLO

Il Gs Regaldi Novara sulla strada dei casalesi Don Stornini a Torino

ALESSANDRIA. I pongisti cittadini sono pronti, in questo fine settimana, a riprendere l'attività nei vari campionati. Molti sono stati i tornei grazie ai quali gli atleti hanno mantenuto il ritmo gara: nella prova di qualificazione agli Italiani svoltasi a Verzuolo si è imposta, nel doppio 4ª categoria, la coppia formata da Luciano Antoni (Don Stornini) e Stefano Bergamini (Derthona): gli alessandrini hanno sconfitto in finale Grano-Margaria (Cus Torino) per 3-0 (11/9 11/6 11/7).

La prossima giornata vede, in B2, la Nuova Casale opposta al Gs Regaldi di Novara, che impegnerà non poco Puccini, Zizzadoro e Mussi. Passando alla C1, il Don Stornini sarà di scena a Torino con il Crdc, sempre temibile quando gioca in casa. In C2 girone A, la Resicar Nissan è attesa da una difficile trasferta a Biella; nel girone B incontri sulla carta altrettanto impegnativi per Nuova Casale e Derthona, attesi rispettivamente dal Vercelli e dal Gs Regaldi Novara.

Infine, nel girone C, il Costa d'Ovada giocherà in trasferta a Poirino: il dt della squadra Dinaro è fiducioso in una vittoria, mentre vita più facile dovrebbe avere il Derthona contro la Polisportiva Refrancorese. In D1 incontri facili per la Resicar Nissan e per il San Salvatore, mentre il Frassinello giocherà il derby casalingo contro il Saoms Costa d'Ovada, in una partita che si preannuncia combattuta e ricca di interessati spunti tecnici. [f. g.]

IL TUFO, IL GUFO, IL TARTUFO
Ristorante monferrino in Frassinello
via xx settembre, 7
Frassinello Monferrato - AL
0142 - 928207
chiuso il lunedì e il martedì

cesi
Azienda Metalmeccanica in costante sviluppo ubicata nella zona di Novi Ligure, ricerca:
ASSISTENTE STABILIMENTO
(rif. 500)
Si richiede:
- età massima 30 anni
- preferibile laurea in Ingegneria Meccanica o diploma Perito Meccanico
- conoscenza di lingua straniera (preferibilmente inglese)
Costituirà titolo preferenziale la residenza in zona.
Inquadramento e retribuzione saranno valutati in base alla effettiva esperienza maturata.
Gli interessati inviare dettagliato C.V. con il riferimento di interesse e autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96), a:
CESI S.r.l. - Via Legnano 33, 15100 Alessandria

Primaria Concessionaria Automobili in Alessandria ricerca
DIRETTORE
Il candidato ideale è un Manager, preferibilmente con conoscenza della lingua tedesca, con esperienza nel settore e nel ruolo. Elevate doti organizzative, positivo, in grado di gestire l'azienda già posizionata nella fascia alta di mercato con marchi di spicco nel settore.
La posizione riporta al Consiglio di Amministrazione. Si prevede un adeguato trattamento economico e sicuro interesse.
RESPONSABILE DI VENDITA
Il candidato ideale è un funzionario di massimo 50 anni attitudine alla gestione delle risorse umane e a lavorare per obiettivi, esperienza nel ruolo, autonomia gestionale, a cui affidare tutte le problematiche dell'area. Prevede un trattamento economico massimi livelli.
Inviare curriculum fax 011.5180742 - E-mail: gion.2001@libero.it

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
di Mar
Cavour, 58 - 15100
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

Regione Piemonte · Provincia di Cuneo · Comune di Rocca de' Baldi
MUSEO STORICO-ETNOGRAFICO DELLA PROVINCIA DI CUNEO "A. DORO"
IN COLLABORAZIONE CON
SOCIETÀ PER GLI STUDI STORICI, ARCHEOLOGICI ED ARTISTICI DELLA PROVINCIA DI CUNEO
Per un museo storico-etnografico
PASSATO E PRESENTE
nella museologia etnografica contemporanea

CONVEGNO
SALONE D'ONORE
CASTELLO DI ROCCA DE' BALDI
VENERDÌ 12 - SABATO 13 - DOMENICA 14 OTTOBRE 2001
MOSTRA
I MESTIERI DELLA TRADIZIONE
Storie di musei etnografici raccontate da poster
NEI LOCALI DEL CASTELLO

GRANDE CONCORSO

GRANDE FESTA

FINO AL 13 OTTOBRE

Olio auto Total Motor Oil
4 litri - benzina/diesel
£ 16.900
€ 8,73

Monopattino
in alluminio
cuscinetti ABEC 5
£ 29.900
€ 15,44

Servizio 18 calici
Bohemia

£ 39.900
€ 20,61

£ 49.900
€ 25,77

Mobiletto
porta TV Stackers EV 502
Colore nero
£ 49.900
€ 25,77

Asse da stiro
ergonomico Onda
5 anni di garanzia
Piano cm. 140x40
Altezza regolabile
55-95 cm.

TV color [illegible]
Schermo 21" - Autoprogrammazione
Televideo - Presa cuffia - Presa Scart
Sleep timer - Telecomando

£ 399.000
€ 206,07

Impianto hi-fi Aiwa NSX-Z5
Triplo CD - Doppia cassetta - Telecomando
Radio digitale con memorie

£ 269.000
€ 138,93

TV color Panasonic TX 25LK1
Schermo 25" quintrix - Qlink - Audio stereo
Ingressi frontali audio/video - Menù grafico
Televideo - Telecomando - Regolazione automatica
del contrasto in relazione alla luce ambientale

£ 549.000
€ 283,53

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

GALASSIA
IPERMERCATO

PARCO COMMERCIALE Le Cascine
Strada tra Voghera e Casei Gerola

LA SCARPERIA · Bottega Verde · Agip · POIS · PORTA · ELY LINE Parrucchieri · GIACOMELLI SPORT · PLANET SERVICE · PESCA ROMANI

I CASI DEL PASSATO

CAMIONISTA, UCCISE [illegible] PROSTITUTE

Giancarlo Giudice, camionista, 49 anni, seguiva sempre lo stesso rituale: legava le [illegible] vittime [illegible] le accoltellava, ma in alcuni casi, quando le ragazze si ribellavano troppo, [illegible] uccideva a colpi di pistola. Poi gettava i corpi [illegible] i canali. Giudice è stato arrestato nel giugno '86 per l'omicidio ad Asti [illegible] [illegible] prostituta. In carcere ha poi confessato altri otto delitti di «uccisole». Nell'89 [illegible] condannato all'ergastolo

[illegible] NUDE, POI LE AMMAZZAVA

Gianfranco Stevanin oggi ha 41 anni ed [illegible] rinchiuso in un ospedale psichiatrico giudiziario. Ha ucciso sei donne, ma è stato giudicato incapace di intendere e [illegible] volere. Agricoltore veronese, seppelliva i cadaveri nelle [illegible] terre a Terrazzo. Spesso, prima di ammazzare le giovani - armato di coltello o pistola - le costringeva a posare nude per lui: le fotografa o le filmava, inoltre custodiva gelosamente [illegible] loro biancheria intima e peli pubici

Gli omicidi in serie dell'ex ergastolano Maurizio Minghella

In un voluminoso dossier tutte le prove della Squadra mobile contro l'uomo che è accusato di essere il killer delle prostitute Il pm sicuro di riuscire a inchiodarlo ma lui continua [illegible] negare

la storia

Massimo Numa

ADESSO è ufficiale: Maurizio Minghella, l'ex ergastolano [illegible] Genova, il falegname arrivato a Torino nel '[illegible]6 con la patente di semilibero, è accusato di essere l'autore dell'omicidio di Tina Motoc. Il pubblico ministero Roberto Sparagna gli ha notificato in carcere un'ordinanza di custodia cautelare, [illegible] seconda da quando l'uomo è sospettato di una lunga e agghiacciante serie di delitti seriali. Non solo la Motoc, [illegible] solo Fatima H'Didou. C'è q[illegible] impressionante [illegible] di omicidi avvenuti a Torino e provincia dal 1996 che sarebbero riconducibili a Minghella. Ieri, a sette mesi dall'arresto, polizia e magistratura hanno formalmente concluso il grosso degli accertamenti. A questo punto, [illegible] resta che aspettare [illegible] sviluppi. Facile prevedere che presto arriveranno nuove misure. Minghella, già condannato a Genova per l'omicidio di sei donne, si avvia a diventare il serial killer italiano che ha ucciso il maggior numero [illegible] persone. Più di Giudice, più di Stevanin.

Polizia e magistratura non hanno dubbi. Eppure, nonostante le prove, Minghella continua [illegible] negare. Lo fa con la sua voce monotona, un po' roca, con quel[illegible] sguardo tranquillo, a volte spavaldo. Un atteggiamento che mantiene da quel [illegible] marzo 2001 quando, nel piazzale delle Vallette, è fermato dai poliziotti che lo pregano di seguirlo in Questura. Alle [illegible] spalle 15 anni di galera e 6 da semilibero, dal dicembre 1995. Di giorno fuori, di notte in cella. Orario, dalle 7 alle 20; negli ultimi tempi sino alle 22.

Allora Minghella, quante donne hai aggredito e rapinato? «Io non vedo con le prostitute. [illegible] accusate [illegible] per il mio passa[illegible]. Minghella non parla, [illegible] parlerà mai. Abitava prima in via Saluzzo, poi a San Donato. «Mi avvalgo della facoltà di [illegible] rispondere», dice, monotono, per mesi.

Capita che gli assassini facciano «amicizia» [illegible] chi li ha fermati. Uno di loro, [illegible] l'ispettore [illegible] Montante, che è risalito a lui grazie a una lettera, due numeri e [illegible] lettera sbagliata (una [illegible] al posto di uno Di della targa dello scooter, memorizza[illegible] da una delle albanesi a[illegible]redite. Minghella, perché avevi il cellulare di una delle ragazze uccise? Ma lui niente, silenzio. E' impassibile anche quando vie[illegible] riconosciuto per undici volte [illegible] donna che ha violentato e rapinato. Qualche volta sorride sarcastico. Come quando [illegible] delle prostitute non l[illegible]

Una foto [illegible] di Maurizio Minghella

nel corso del confronto all'americana. Però, in quell'unico caso, Minghella è incastrato dal Dna, tratto dallo sperma trovato sulla [illegible]

Sino all'ultimo massacro, [illegible] febbraio 2001. La scheda di questo delitto è un modulo da riempire, con altri nomi e altre date, in un'orribile sequenza [illegible] delitti fotocopia. E' la scheda di Florentina «Tina» Motoc, Romena, nata il [illegible] febbraio 1980 a Dorohoi, nel Nord del paese. Una figlia di due anni, Darja. [illegible] Torino, abita in [illegible] mansarda di via Belfiore 5. In Italia [illegible] [illegible] paio di mesi, sfruttata dai soliti albanesi. Alle 16,11 del 9 febbraio 2001, «Tina», dal [illegible] cellulare Siemens, chiama per l'ultima volta i suoi, in Romania. Sta per raggiungere [illegible] strada di Pianezza, dove [illegible] prostituisce. Ogni settimana invia regolare i soldi per la piccola e per i genitori. In quell'istante, Maurizio Minghella è ancora nella falegnameria «Piero & Gianni», corso Taranto. Ai responsabili [illegible] conta di «a[illegible] un malore», viene creduto ed eccolo in strada, libero di uccidere. Parte il conto alla rovescia. [illegible] tempo sino alle 22, poi deve tornare [illegible] Vallette. Invece, sale sul suo scooter, [illegible] Phantom Malaguti F12, nero, rubato, [illegible] a Pianezza. Tina la incontra proprio davanti al distributore, la fa salire sullo scooter e, attraverso un viottolo, raggiunge un fossato, vicino alla tangenziale.

La vita e la morte di Tina si chiudono [illegible] una manciata di minuti: i pugni, la violenza carnale, le sevizie e lo strangolamento. Alle 21,09 del 9 febbraio, nel telefono di Tina è [illegible] inserita un'altra scheda telefonica. E' di Minghella che lo utilizza per un po', prima di affidarlo alla sua convivente. Gli ha strappato solo l'etichetta. Non si sa mai. [illegible] cadavere di Tina verrà scoperto solo cinque giorni dopo. C'è voluto tempo, per gli investigatori della squadra mobi[illegible] [illegible] dottor Claudio Cracovia, del [illegible] [illegible] Sergio Molino e del capo [illegible] Omicidi, il commissario Marco Basile, per incastrare Minghella. Il terriccio e le foglioline trovati nei [illegible] anfibi, provengono [illegible] bialera insanguinata di Pianezza.

Sulla [illegible] [illegible] Fatima H'Didou, Minghella ha lasciato un profilattico [illegible] il [illegible] sperma. [illegible]aggio '97, Caselette. Botte, sevizie, strangolamento. Nel '97, lavorava [illegible] una falegnameria di via Bologna. E Nadia Shehu, albanese e prostituta, trova la morte in via Botticelli, p[illegible] distante. Stessi riti, stessi furti. C'è qualcosa di ritmico, di geometrico. Quanto volte ha ucciso? Dieci, quindici, forse di più. «Le indagini sono in corso». Basta aspettare.

LE DONNE CHE [illegible] A

Fatima 'H Didou, marocchina, 23 anni, uccisa a Caselette il 19 maggio del 1997. Il serial killer la [illegible] di botte, la violenta e la strangola con il cordoncino della tuta [illegible] ginnastica. Su una gamba, l'assassino lascia un profilattico, il dna dello sperma corrisponde al profilo genetico di Maurizio Minghella

Nadia Shehu, 22 anni, albanese. «Lavora» all'ex Alfa Romeo di via [illegible], il 1 agosto viene seviziata, violentata e strangolata con la cinghia della borsetta. In quel periodo Minghella faceva il falegname in un laboratorio di via Bologna, poco distante dal luogo del delitto, prima di trasferirsi nella coop di corso Taranto

Tina Motoc, 21 anni compiuti il 5 febbraio, viene selvaggiamente uccisa la sera del 9 febbraio 2001 a Pianezza. Minghella [illegible] colpisce con una serie di [illegible], la violenta, la sevizia e la strangola. Poi incendia il cadavere. Ruba il cellulare della ragazza, cambia la scheda, lo usa per qualche giorno e poi lo affida alla convivente

[illegible] DELITTI SU CUI SI INDAGA

Her[illegible] agosto 1996,
Donna sconosciuta, agosto 1996, Carmagnola
[illegible] 997, Torino
Loreda[illegible], marzo 1997, Torino
Carolina Gall[illegible]iugno 1997, Torino
Giuliana Vila[illegible]raio 1998, Rivoli
Cosima Guido, maggio [illegible], Torino

LE [illegible] ACCERTATE
Anna Maria C., luglio 1998, Rivoli
Silvia S., agosto 1998, Torino
Jessica F., agosto 1998, Torino
Donika P., marzo 1998, Pianezza
Serena A., settembre 1998, Pianezza
Carol A., ottobre 1998, Torino
Kristiane K., novembre 1999, Rivoli
Francesca S., luglio 1999, Rivoli
Kim A., settembre 2000, Pianezza
Daniela [illegible]., febbraio 2000, Rivoli
[illegible] L., luglio 2000, Torino

L'ANALISI DELL'ESPERTO DI PSICOPATOLOGIA FORENSE: IN ITALIA MAI NESSUNO COME LUI

«Prigioniero per sempre dei suoi impulsi»

Il criminologo: un caso da manuale di personalità multipla

intervista

Il professor Francesco Bruno: «Un introverso che rifiuta di riconoscersi nelle sue ossessioni»

IL professor Francesco Bruno, professore di psicopatologia forense alla Sapienza di Roma, è considerato uno [illegible] massimi esperti di serial killer. Maurizio Minghella è destinato a diventare uno dei soggetti più studiati e analizzati dagli esperti.

Professore, Minghella si avvia a diventare, in Italia, il serial killer con il maggiore numero di omicidi alle spalle...

Direi di sì, anche se bisogna aspettare la fine delle indagini e [illegible] giudizio penale, in tutti i suoi gradi. Certamente, ci troviamo di fronte a un soggetto molto complesso...

Cioè?

Voglio dire che il sistema giudiziario, in generale, non considera il serial killer [illegible] per quello che in realtà è: un malato, e non un criminale. [illegible] davvero il carcere non esercita mai una funzione rieducativa, nel caso degli uccisori seriali, costituisce solo un sistema per eliminare un pericolo. [illegible] un recupero diventa impossibile...

[illegible]lla uccide a 20 anni, poi c'è interruzione del carcere, [illegible]rna libera e ricomincia. E' un percorso atipico?

Direi di no. [illegible] molla seriale, per le ragioni più diverse, scatta quasi sempre dopo i 18 anni, dopo la maturazione sessuale. Ma l'impulso di uccidere non si spegne mai. Ci possono essere anche lunghe pause. Nel caso di Minghella, [illegible] periodo di detenzione può [illegible] considerata solo una pausa, diciamo così, tecnica... Tant'è vero che, [illegible] volta fuori, ha ripreso il discorso laddove lo aveva lasciato. I lunghi periodi di silenzio alternarsi a una catena [illegible] delitti, concentrati [illegible] un arco di tempo relativamente breve.

Abile a mimetizzarsi...

Abilissimo, non si discute. Questi soggetti hanno [illegible] straordinaria capacità a nascondere i propri impulsi, i più sordidi, dietro un'apparente normalità. Minghella è un caso tipico di personalità multipla.

Se il carcere non serve, si possono c[illegible] individuare cure o terapie?

Molto lunghe, [illegible] e [illegible] sempre coronate dal successo. Terapie farmacologiche e l'analisi. Ma l'unica alternativa [illegible] carcere [illegible] proprio questa, per non lasciare che [illegible] desiderio di uccidere torni di nuovo. Ogni storia è un caso unico. Non possiamo comunque nascondere[illegible] [illegible] difficoltà di iniziare [illegible] percorso di recupero, pieno [illegible] parziale.

Professore, alcuni serial killer hanno provato [illegible] senso [illegible] liberazione, nell'attimo in [illegible] [illegible] stati arrestati. Per esempio Donato Bilancia che, dopo una catena di 17 omicidi, ha confessato [illegible]. Minghella, al contrario, né a Genova, nel '78, né ora, non hai ammesso alcuna responsabilità...

Minghella è molto più pericoloso di Donato Bilancia. E' un introverso, chiuso in un'ossessione, quella di uccidere, [illegible] cui, forse, rifiuta [illegible] riconoscersi. Per Bilancia il [illegible] scatta al contrario. Lui ammette [illegible] i suoi delitti, [illegible] dice di [illegible] [illegible] in preda [illegible] un forte sconvolgimento». Agli inquirenti dice esplicito: «Sono un malato, voglio essere aiutato». Minghella no. Attiva rigidi meccanismi di autodifesa, in cui non c'è spazio per una presa di coscienza del male. [illegible] serial killer, ripeto, è un malato.

[m. nu.]

L'ex pugile della Liguria diventa superstar su Internet

Decine di siti con analisi e relazioni sul suo caso: è il simbolo degli assassini che non cambiano mai

[illegible] Accossato

Superstar su Internet. Maurizio Minghella, [illegible] serial killer genovese accusato di una lunga serie [illegible] omicidi, [illegible] già nella storia della nostra giurisprudenza. «Diritto & Diritti», por[illegible] giuridico, ne parla come dell'emblema dei serial killer: «Il "Mostro della Valpolcevera" che di giorno faceva il piastrellista - si legge all'indirizzo www.diritto.it - di notte, pur essendo sposato, andava [illegible] ballare nelle discoteche di Genova dove abbordava ragaz[illegible] che [illegible] violentava e strangolava». Minghella [illegible] Domenico Cavasso, la guardia carceraria nel Casertano: «Convinto che i familiari, [illegible] l'appoggio degli impiegati del catasto, [illegible] architettan[illegible] un complotto per tagliarlo fuori dall'asse ereditario, una mattina uccise con [illegible] propria pistola d'ordinanza quattro dei suoi familiari e tre impiegati dell'ufficio [illegible] catasto, ferendone altri due, che fortunatamente si salvarono».

Una vita [illegible] la morte. In «rete» si può ricostruire [illegible] la vicenda [illegible] quest'uomo ora raggiunto da due ordini di cattura. Minghella sospettato, Minghella indiziato, Minghella intervistato [illegible] Canale 5. E Minghella protagonista [illegible] «Mostri Italiani», la prima (discussa) raccolta di figurine degli assassini in serie pubblicata in Italia dalla Thalidografix, «che - si legge sempre [illegible] Internet - non [illegible] rivolge a un pubblico morboso in [illegible] dell'ultima trovata estrema, ma [illegible] lettori adulti e maturi per [illegible] le storie di [illegible] [illegible] i principali assassini seriali che in quasi cent'anni hanno insanguinato il nostro stivale». Storie, insomma.

Anche www.criminal.it, [illegible] rivista criminale aperiodica sul crimine e sulla sicurezza, cita l'ex pugile in uno «Specia[illegible] dove compare l'elenco dei killer seriali elaborato dall'Os[illegible] di psicopatologia forense dell'Università [illegible] Sapienza di Roma.

Tutti i giornali italiani - e qualcuno straniero - hanno parlato del [illegible] Minghella. Quotidiani [illegible] periodici e diffusione più o meno ampia. Sulla [illegible] [illegible] on-line: «Diceva di [illegible] avuto [illegible] donne e di volere arrivare a mille, proposito inquietante ma non perseguibile penalmente - racconta di lui il Giornale di Vicenza, alias www.ilgiornaledivicenza.it, in un'analisi quasi psicologica -. Lo diceva vent'anni fa, quando andava di moda [illegible] charme di John Travolta [illegible] cercava di emularlo nelle discoteche di Genova: simpatico, atletico, una faccia un po' così con il naso schiacciato [illegible] pugni presi nella palestra [illegible] Bolzaneto». Un profilo [illegible] noir di quello tracciato su www.ilgiorno.it: «"Il mostro di Genova" non andava di fretta - si legge -. Le sue vittime le seviziava per ore, poi le strozzava [illegible] [illegible] [illegible] collant. [illegible] ragazze morirono in modo [illegible] sotto le sue mani alla fine degli anni '70. E il mostro aveva la faccia [illegible] Maurizio Minghella, che oggi si pensava redento fra le pialle e il mastice, come Geppetto».

Maurizio Minghella durante il processo in Liguria agli inizi degli Anni 80

Ergastolano «pentito» [illegible] killer recidivo? L'identikit [illegible] www.diritti.it è quello di uomo che, come tutti gli inarrestabili killer, mass-murder, «soffre di schizofrenia paranoide, allucinazioni, deliri di onnipotenza [illegible] di persecuzio[illegible]

CONCESSIONARIA [illegible]
AUTOFRANCIA
LA CONCESSIONARIA DAL VOLTO UMANO
VI ASPETTA
per auto nuove e usate:
C.so Francia 341 - Torino - Tel. 011.403.03.61
e solo per auto nuove:
C.so Trapani 116 - Torino - Tel. 011.335.20.18
AL SABATO NOI SIAMO APERTI VOI SIETE INVITATI

ALL'ESAME DELLA COMUNITÀ

VISITATRICE [illegible] MILA

Il Museo del Cinema ha raggiunto il mezzo milione di visitatori, da quando è stato aperto al pubblico. Il biglietto [illegible]mero 500 mila è stato consegnato ieri dal presidente del Museo Mario Ricciardi a Viviane Reding, commissario europeo alla Cultura. Lei si è divertita a giocare con il «Teatro delle ombre cinesi» e ha ammiccato con un sorriso ai primi spettacolini osé della cinematografia. Poi Ricciardi ha voluto stupire la visitatrice dinanzi ai film di Lumière, compreso il famoso «arrivo del treno» che, con un «colpo di scena» a sorpresa, ha fatto sobbalzare anche la compiaciuta Reding, sorpresa di scoprire nella Mole l'ardito edificio che nell'Ottocento fu il più alto del mondo.

«L'Europa è fiera di Torino olimpica»

Il commissario Ue, Viviane Reding, ha lodato «la concretezza dei progetti» in vista del 2006. Dopo il Lingotto ha visitato la Reggia di Venaria: può entrare, a ben diritto, nel circuito delle dimore reali

[illegible] Lupo

L'Europa è fiera dei valori umani e della competenza che Torino dimostra d'avere nell'organizzare i futuri giochi olimpici invernali del 2006». E applaude «al coraggio e all'impegno con il quale il Piemonte opera per recuperare il suo patrimonio storico e in particolare la stupefacente Reggia di Venaria, finanziata dai contributi degli europei».

Viviane [illegible]ding, commissario all'Istruzione e alla Cultura dell'Unione Europea, l'ha ripetuto più volte ieri nel corso della visita ufficiale che ha compiuto in città con grande attenzione ed entusiasmo, ospite del Toroc, della Regione e del Comune.

Ha incominciato la giornata al Lingotto, accolta da tutta la dirig[illegible] del Toroc: dal presidente Valentino Castellani, dai vicepresidenti Evelina Christillin, Rinaldo Bontempi, Bruno Rambaudi e dal direttore generale Paolo Rota. «So[illegible] letteralmente rapita - ha detto Reding - dalla concretezza di progetti olimpici così bene avviati, poggianti su grandi valori umani, capaci di far lavorare insieme differenti culture. Ecco credo che lo slogan di questa olimpiade di Torino [illegible] veramente azzeccato: "L'unità della diversità". «Si è parlato di sport - spiega Bontempi - inteso come mezzo non solo di leale competizione fra i popoli, ma anche come strumento di recupero sociale, capace di comunicare sentimenti di cittadinanza europea e mondiale, con particolare attenzione ai diritti dei minori». Reding ha insistito sulla necessità che l'appuntamento olimpico enfatizzi il «messaggio che viene [illegible] disabili attivi nello sport», perché il loro sforzo è «un trionfo sulla difficoltà».

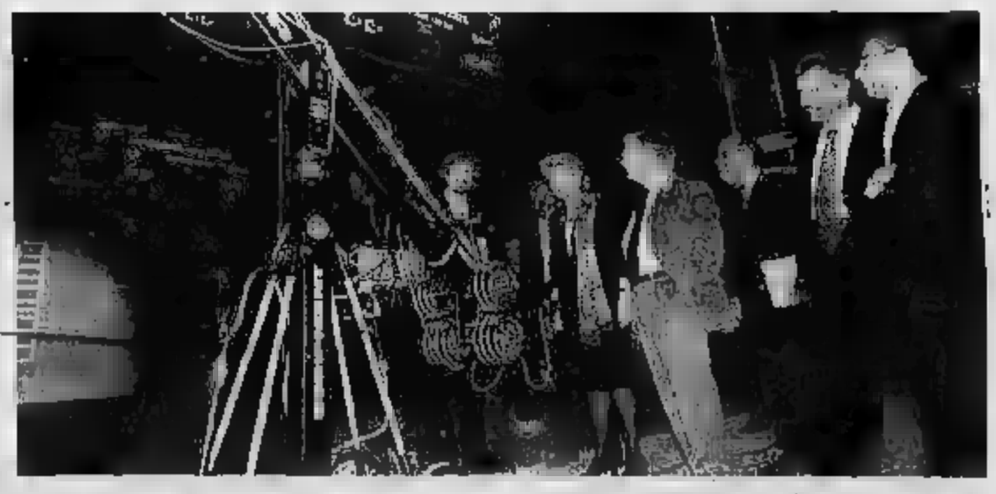
«Il 2003 - ha detto Reding - sarà l'anno dei portatori di handicap. E' [illegible] ragione in più affinché sia garantita un'adeguata copertura televisiva alle gare dei giochi paraolimpici di Atene 2004 e poi di quelli di Torino 2006. Abbiamo in corso un programma che coinvolgerà centinaia di giovani, che verranno formati [illegible] operare [illegible] volontari nei giochi paraolimpici e [illegible] a disposizione dei comitati organizzatori».

Reding ha poi reso noto che nel [illegible] in occasione [illegible] Olimpiadi di Atene, [illegible] della «Torcia Olimpica» toccherà tutti i paesi d'Europa. Passerà anche dal Piemonte, noi di Torino, capitale delle Alpi - interviene Evelina Christillin - proporremo che il tedoforo olimpico compia tutto il percorso delle residenze sabaude, dichiarate dall'Unesco patrimonio dell'umanità».

Non a caso Reding ha voluto scoprire la Reggia di Venaria e le opere che la [illegible] trasfigurando con il suo paesaggio, grazie ai fondi europei. E' giunta alle 11 alla dimora sabauda, accolta dal soprintendente regionale Lino Malara e dal direttore ai beni culturali della Regione Alberto Vanelli. «Complimenti» ha detto loro Reding. «Sono fiera di vedere come avete speso il patrimonio che l'Europa vi ha affidato per Venaria. Avete avuto grande coraggio a mettere mano a un progetto di tanta complessità. Stupisce la sua grandiosità. E impressionante, lo sono pure i cantieri che avete promosso, perfetti». Gli apprezzamenti sono stati seguiti da nuove proposte: «Nel 2004 l'Europa avrà la possibilità di investire in nuovi progetti. Venaria si faccia avanti, per entrare di buon diritto nel grandioso circuito delle residenze reali europee che indicheremo al turismo mondiale».

Particolare attenzione Viviana Reding l'ha dedicata al «centro nazionale di restauro» allestito nella Reggia. «E' in sintonia con quanto desideriamo promuovere per la formazione professionale. Credo che abbia le caratteristiche ideali per partecipare al progetto europeo Leonardo». Un'ultima occhiata l'ha dedicata al recupero della chies[illegible] di San Uberto. «E' un gioiello dai volumi straordinari, magnifique!». Venaria può dunque competere con la Reggia [illegible] Versailles? «Non sono comparabili, entrambe hanno grande charme. Venaria è senza eguali, ricca di una propria indimenticabile identità». I suoi 80 ettari di parco, che ormai si fondono con gli altri 220 ettari della tenuta delle Mandria, lasciano un se[illegible] indelebile. «Si giunge a Tori[illegible] - dice Reding - con l'idea di visitare una città dell'industria e si scopre una splendida capitale, immersa nel verde, fra laghi e montagne».

Viviane Reding davanti alla Reggia di Venaria. Il commissario Ue è rimasta molto impressionata dalla bellezza della residenza sabauda e dalla grandiosità dei lavori in corso. Tanto che ha detto: «Nel 2004 l'Europa avrà la possibilità di investire in nuovi progetti. Venaria si faccia avanti, per entrare di buon diritto nel grandioso circuito [illegible] residenze reali europee che [illegible] turismo mondiale».



«Che incredibile collezione»

Affascinata dal Museo del Cinema «Ottima idea tutelare la sua storia»

L'assessore Alfieri propone la città come sede della fondazione per il restauro delle pellicole Il commissario: il luogo sembra giusto. Qui ci sono le apparecchiature più aggiornate del mondo

Viviane Reding osserva incuriosita un'apparecchiatura per il restauro delle pellicole al Multimedia Park in corso Lombardia

Torino [illegible] le carte in regola per ospitare la sede della Fapac, la Fondazione europea per il patrimonio audiovisivo e cinematografico. Ieri l'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri, a nome del Sinda[illegible] Sergio Chiamparino, ha riproposto al commissario europeo Viviane Reding la disponibilità della città ad accogliere la fondazione, che dovrebbe curare il restauro del patrimonio cinematografico prodotto in più di un secolo.

«Siamo pronti - ha detto Alfieri - ad accogliere [illegible] legale della Fondazione nel palazzo di via Verdi 31, mentre le strutture operative potrebbero essere ospitate al Multimedia Park di corso Lombardia 184, l'antico stabilimento della casa cinematografica Fert» trasformato in un avveniristico centro creativo, specializzato in cinema virtuale.

Viviane Reding ieri pomeriggio [illegible] ha voluto visitarlo, accolta dal presidente Gianfranco Balbo. Ne è uscita entusiasta: «Torino dimostra di [illegible] le più aggiornate apparecchiature al mondo per il restauro e per il cinema virtuale». L'interesse per la vocazione cinematografi[illegible] di Torino si è acuito in Viviane Reding quando più tardi ha visitato la Mole e il [illegible] Cinema. A guidarla nelle sale sono stati il presidente del museo Mario Ricciardi e François Confino, che [illegible] ha [illegible] l'allestimento. «Passo [illegible] stupore in stupore» ha esclamato Reding. «Ma come ha fatto Torino ad accumulare una così impressionante collezione?». Poi quando si è affacciata allo spettacolo [illegible] «Tempio» dalla Mole è rimasta attonita. Ha voluto salire fino alla terrazza panoramica: «Non ho mai visto un ascensore che [illegible] tutto [illegible] m[illegible] E' p[illegible] nata e infine ha dichiarato: [illegible] l'idea [illegible] una fondazione per tutelare la storia [illegible] cinema è positiva. Ora bisogna lavorare insieme per comporre un progetto che la renda reale». [m. lup.]

Specchio dei tempi

«Aumentate le [illegible] pedonali per rendere Torino ancora più bella» «Un miniquartiere costretto a vivere in [illegible] d'assedio» - «Mettere i dossi anche sulle piste ciclabili?» - «Da 15 [illegible] [illegible] curarmi»

Una lettrice ci scrive:

«Sono solita [illegible] Alessandria recarmi a fare spese a Milano. Questa volta ho voluto provare dopo [illegible] anni a Torino. Che sorpresa! Non ricordavo [illegible] città così bella: che architettura particolare, palazzi così regali ed eleganti, portici ovunque.

«Con il mio bimbo di [illegible] anni per mano [illegible] girato tutto il centro ma, credetemi, dopo alcune ore non respiravamo più e ho sentito uno strano cerchio alla testa; auto dappertutto guidate da persone esasperate, mentre passeggi, respiri solo gas e rumori. Via Lagrange, via C. Alberto, via Roma, via Po, [illegible] P. Micca [illegible] assillo continuo, finalmente solo via Garibaldi un po' di pace. C[illegible] è possibile che ovunque, Alessandria compresa, il pedone ha a disposizione il centro e Torino che ha tante cose belle da offrire abbia a disposizione così poche isole pedonali?».

Marisa Gamalero

Un lettore ci scrive:

«E' [illegible] [illegible] tempo che il quadrilatero cittadino compre[illegible] tra via Carlo Alberto - via Cavour - via Accademia Albertina - via Giolitti è in stato d'assedio a causa dei numerosi cantieri di lavoro (piazza Valdo Fusi, Edificio ex Camera di Commercio, Hotel Victoria [illegible] via Nino Costa, ecc.) che [illegible] brano non avere mai fine. Le loro gru, gli escavatori, i martelli pneumatici e quant'altro ancora imperversano dalle 7 alle 17,30 di tutti i giorni, compreso, frequentemente, il sabato e mattono a dura prova il sistema nervoso di quanti qui risiedono, lavorano o studiano. Si è, ormai, all'esasperazione!

«Come se tanto non bastasse, agli assedianti si è aggregato anche il Comune di Torino che, da più [illegible] un anno, continua a sventrare e ricoprire le strade adiacenti, accanendosi, in particolare, [illegible] la via Pomba divenuta invivibile. Ha subito, infatti, in [illegible] meno di [illegible] anno, una quindicina di interventi, con inspiegabili scavi e ricoperture di cui non si intravede la fine. Evidentemente ai nostri Amministratori non pesano i disagi sopportati dai cittadini in [illegible] di inquinamento, circolazione, parcheggio, rumori assordanti, ecc.

«E' così difficile programmare, per quanto possibile, un aggruppamento degli interventi?»

Francesco Sottile

Un lettore ci scrive:

«Non è passato molto tempo dal giorno in cui una giovane donna è morta a [illegible] di un ciclista che l'ha investita causandole un trauma cranico che le è stato fatale.

«Sono un appassionato ciclista e mi reco sovente a fare passeggiate sul lungo Po passando proprio nel luogo in cui è successa la disgrazia. Purtroppo devo constatare che non b[illegible] [illegible] in atto a tutt'oggi nessuna opera atta ad evitare il ripetersi di simili disgrazie.

«La mia [illegible] è la preoccupazione [illegible] anziano brontolone ma [illegible] constatazione [illegible] ciclista che vede sfrecciare [illegible] suo fianco ciclisti pazzoidi che si divertono a fare gincane a velocità sostenuta fra genitori con pargoletti in libertà che guizzano a destra e sinistra e altrettanti sconsiderati padroni [illegible] cani anch'essi liberi di scorrazzare in questo bailamme.

[illegible] soluzione molto semplic[illegible] e poco [illegible] che vorrei suggerire è la seguente: la pista misto-ciclabile-pedonale che costeggia il Po è intersecata [illegible] piccole stradine in discesa che [illegible] ai ciclisti pazzoidi per prendere velocità e immettersi nella pista senza considerare chi [illegible] la ragazza deceduta [illegible] passeggiando. Ad evitare ciò basterebbe installare in queste stradine delle sbarre sistemate asimmetricamente in modo da costringere il ciclista a diventare pedo[illegible] Infine, per fare sì che questa pista diventi un luogo dove passeggiare senza pericolo suggerirei di installare dei dossi a distanza ravvicinata sulla pista centrale in modo da costringere i ciclisti più folli a rallentare forzatamente. E' morta una ragazza! Ce ne siamo già dimenticati?!».

Mario Cotti

Una lettrice ci scrive:

«Dal 1976 ho l'elefantiasi all'arto inferiore sinistro, quasi [illegible] riesco più a camminare, la gamba ha 70 cm di diametro al polpaccio e ho frequenti infezioni (con febbre alta e dolore tremendo). Ho solo 45 anni e vorrei risolvere almeno in parte il mio problema trovando qualche medico che mi prenda in cura. Cerco anche [illegible] centro dove si faccia [illegible] termoterapia e vorrei [illegible] persone con il mio problema. Ho pro[illegible] con la pressoterapia, il linfodrenaggio manuale e vari bendaggi con risultati blandi e temporanei. C'è una soluzione [illegible] stare un po' meglio?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

VENERDÌ 12 OTTOBRE 2001 ALLE ORE 15
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI GALOPPO
PREMIO ASCOM DI TORINO-TRIS
[illegible] 18,00 - m. 1.400 - 7ª Corsa - L. [illegible]
Stranger saprà dimostrare la sua forza?

1	QUIMPER	62	G. Bietolini	11	[illegible] 54½ A. Ferreironi
2	TERMURIATO	61	W. Gianbrocato	12	DEVERO 54 M. Laterza
3	SOLER TROMPEUR	59½	M. Monteriso	13	QUASEGNI 58 S. Urru
4	SOPRAN VERCAL	58½	Fern. Jovine	14	[illegible] 54½ M. Talloni
[illegible]		57½	A. Muzzi	15	[illegible] P. Agus
6	DOUBLE CHOICE	55	D. Porpu	16	GLEN NOIR 51½ A. Carboni
[illegible]		[illegible]	D. Vargiu	17	NORWEL 51½ I. Rossi
8	RICKY'S BANK	55	[illegible]	18	[illegible] 50½ L. Ponici
[illegible]		54½	M. Pisanu	19	[illegible] 50½ V. Vandusio
10	[illegible]	54½	Andr. Marcelli	20	MY TINYS VIVA 49 G. Forte

Il nostro tecnico consiglia: 11 - 4 - 2
RISTORANTE [illegible] DEL TROTTO
Nuova Gestione Ronchi/Verdi - Aperto a pranzo [illegible] i giorni - Chiusura il lunedì
Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.965.18.24
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMO DI TORINO - TANGENZIALE SUD USCITA DRONERO

Dal diario di [illegible] di Giovanni [illegible]
Paprika, lime e una piuma di gabbiano.
Prossimamente su "La Stampa"

NOTIZIE dalle AZIENDE

L'originale design della Zona Engineering

Su La Stampa di lunedì, 24 settembre 2001, a pagina 54 della Edizione Torino, Sezione PAGINA SPECIALE è stato pubblicato l'articolo "Caffè, tè, cappuccino, dove vuoi".

L'articolo in questione evidenziava le peculiari caratteristiche della "[illegible] Espresso Point Evoluzione" raffigurata nella fotografia pubblicata in epigrafe al presente articolo.

In particolare, veniva [illegible] il [illegible]-ticolare design [illegible] da "forme che rendono il distributore adatto a qualsiasi ambiente e semplicissimo da utilizzare". Ciò in quanto "l'ingombro [illegible] macchinari è minimo", essendo le sue dimensioni pari a 22 cm di larghezza, 26,5 cm di profondità, 35,5 cm di altezza e 6,6 kg di peso.

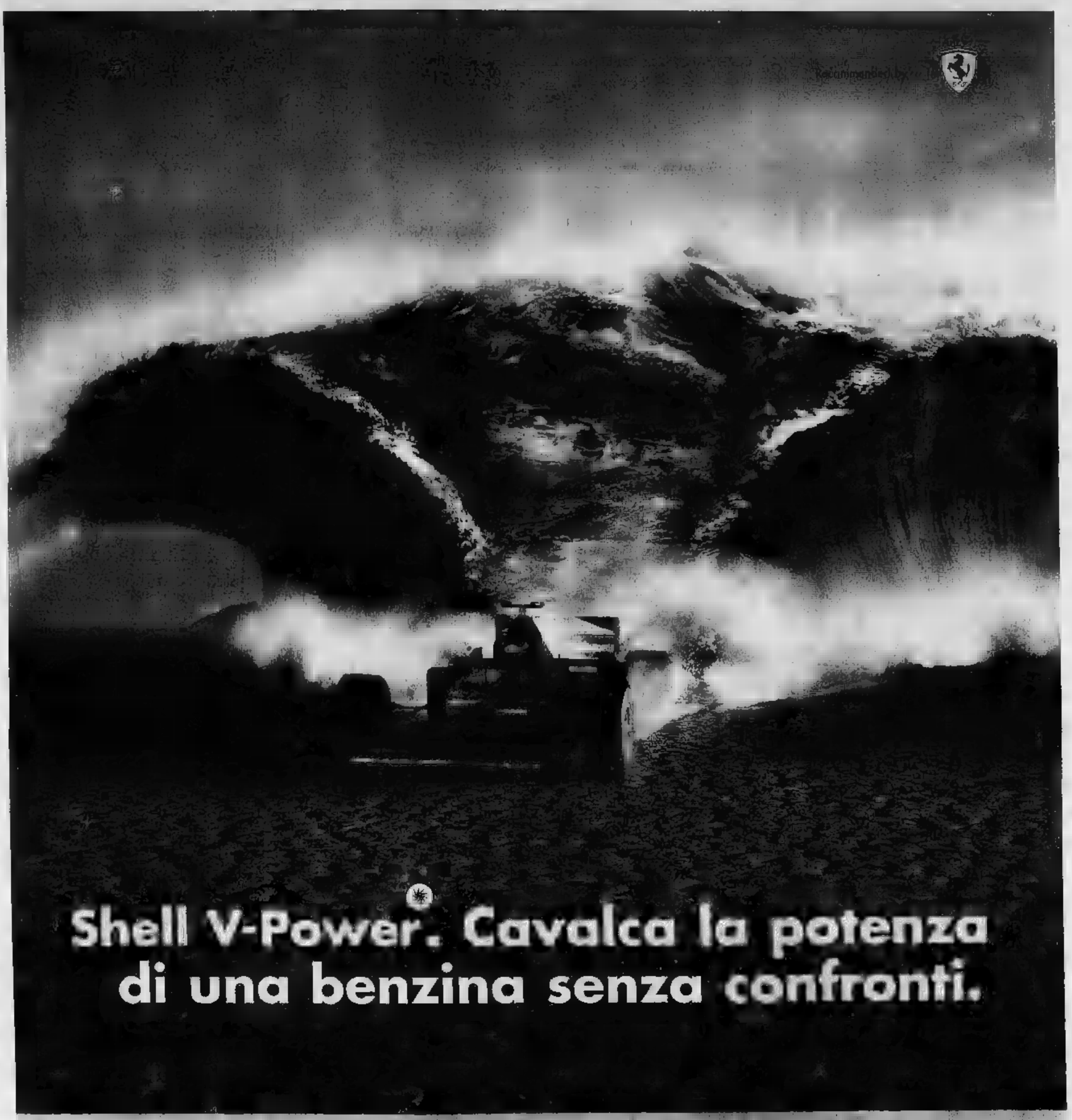
Il design risulta, inoltre, [illegible]mente originale in quanto la sua particolare forma richiama la "L" del marchio LAVAZZA.

Si evidenzia al pubblico dei lettori come per [illegible] mero [illegible] redazionale si è attribuito il relativo design [illegible] Pininfarina, anziché alla Zona Engineering & Design s.a.s., società con sede [illegible] Torino, C.so [illegible]ieri, n. 89, che dal 1988 opera nel campo del design di beni strumentali, realizzando, altresì, progetti [illegible] per robots e apparecchiature per l'industria manifatturiera.

I meritati riconoscimenti per la realizzazione dell'originale design della Lavazza Espresso Point Evoluzione devono, dunque, essere attribuiti alla Zona Engineering [illegible] Design e non alla Pininfarina.

Mecenate [illegible] | Beni e le Attività Culturali-Regione Piemonte-[illegible] Inoltre Città di Torino
Teatro Sperimentale Teatro Stabile Privato
TEATRO NUOVO
Informazioni: TEATRO NUOVO, C.so Massimo d'Azeglio 17, tel. 011.6500241
TEATRO ALFIERI, Pza Solferino 4, tel. 011.5623800

Se negli Ospedali o Case di cura Vi contatta qualche impresa funebre o se il personale [illegible] Vi [illegible] nome di [illegible]
NON BISOGNA ASSOLUTAMENTE [illegible]
SONO COMPLETAMENTE ILLEGALI: DENUNCIATELI ALLE FORZE DELL'ORDINE (FINANZA, ECC.)
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
011.66.33.005 ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO

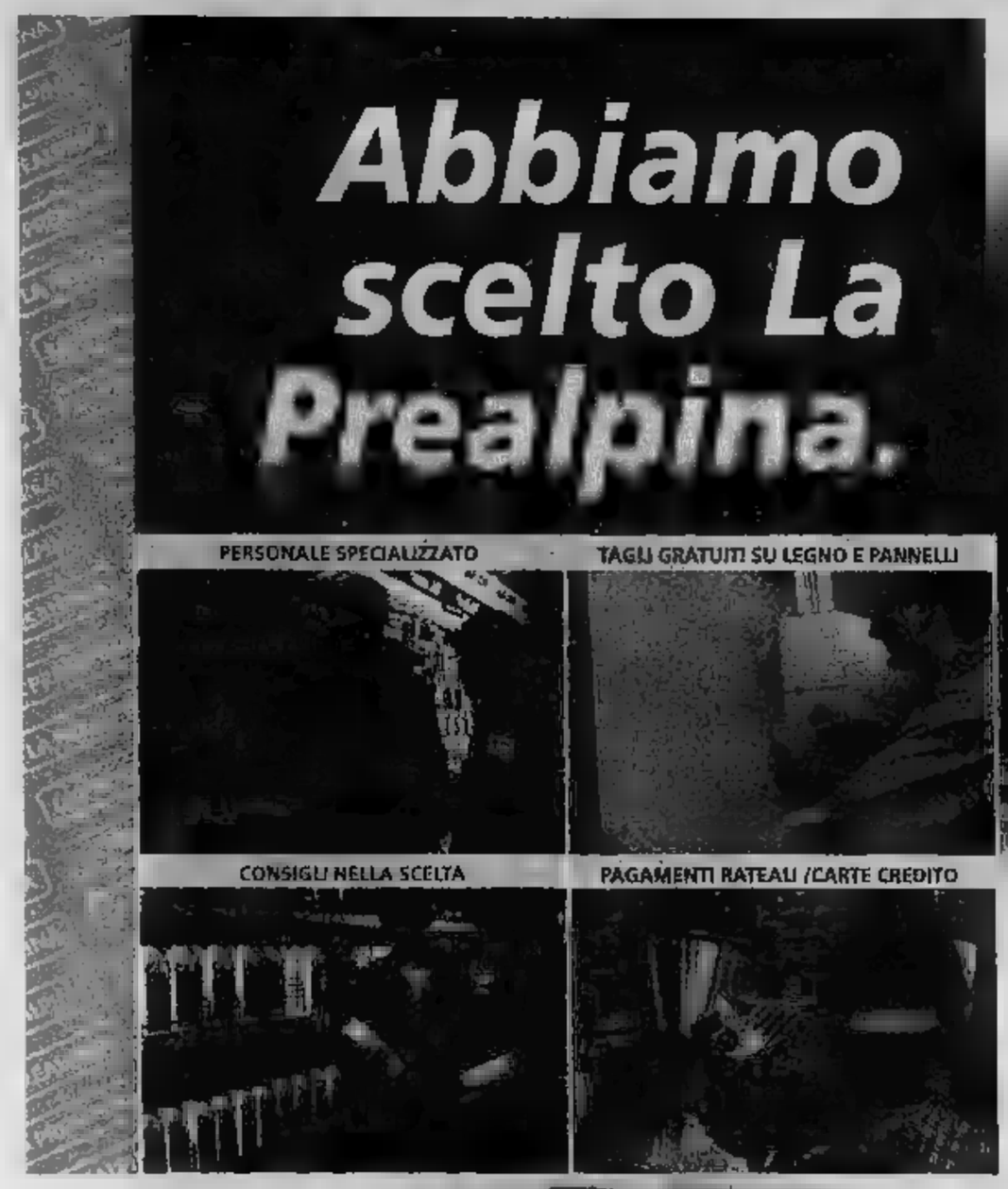


Prova **Shell V-Power®**, la nuova benzina senza piombo, tecnologicamente avanzata e con un elevato numero di ottani. **Shell V-Power®** ha una formulazione innovativa, frutto della stretta collaborazione con il Team Ferrari in Formula 1, in grado di garantirti risposta immediata e massime prestazioni per un piacere di guida unico. Il suo esclusivo additivo, inoltre, rimuove i depositi di carbonio che si formano all'interno del motore, restituendogli efficienza e garantendo una protezione assoluta. **Shell V-Power®**, un'ondata di potenza. Un'esclusiva Shell.

www.shellitalia.it

Un mare di idee.

Abbiamo scelto La Prealpina.



Perché LA PREALPINA Vi offre la sua esperienza, di oltre 10 anni nel mondo del bricolage, e vi accompagna nell'acquisto risolvendo ogni vostro quesito.

I settori e gli articoli esposti sono infiniti:
legno, rivestimenti e pavimenti, ferramenta, utensili elettrici, vernici, colle e sigillanti, elettricità, idraulica, giardinaggio, arredo bagno, arredo kit, mobili rustici, cornici, accessori auto e tempo libero.

Il Castoro ha sempre un buon consiglio da darvi.

LA PREALPINA

LEGNO • KIT • FAI DA TE

ROLETTO / TO
S.S. Pinerolo/Orbassano
Tel. 01[illegible] 121
[illegible] LA PREALPINA

[illegible] St. CHRI[illegible]
[illegible]

ALBA / CN
MONTICELLO d'ALBA
S.S. Alba/Bra
Tel. 0173.361.472

GENOLA / CN
S.S. Savigliano/Fossano
Tel. 0172.648.024

ACQUI TERME / AL
Strada Savona, 44
(Piazzale PETIT MARKET)
Tel. 0144.313.340

ORARIO: [illegible] 15.00/19.30 dal Martedì [illegible] Sabato 9.[illegible]

APERTO LA DOMENICA

[illegible] - Punti vendita di Alba e Genola dalle 1[illegible] 15.00/19.30

info@la-prealpina.com - www.la-prealpina.com

IMPRESA DI COSTRUZIONE
SOC. [redacted] S.A.S.
SOC. PVT [redacted]
DI PIVOT MARCO E C.
UFFICIO: C.so Lancieri 2/H
Tel. 0165.238855 - Fax 0165.369466

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 2B, TELEFONO 0165 231181 FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 2B/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

REGIONE

NUOVE REALIZZAZIONI A JOVENCAN - [redacted]
Per informazioni Geom. Pivot

A UN ANNO DALL'ALLUVIONE IN CUI MO[redacted]RSONE

Ieri e oggi a confronto Due immagini di Fénis scattate dal fotografo Stefano Sarti nello stesso punto A sinistra quella di un anno fa con alcuni residenti in mezzo ai detriti e alle [redacted] A destra una fotografia fatta ieri nelle prime ore del pomeriggio sulla [redacted] strada con altri residenti Immagini emblematiche di come l'alluvione avesse stravolto luoghi [redacted] Oggi quel cartello che si vede a sinistra non c'è più

Il ricordo di una regione devastata

Domani la messa in Cattedrale, poi l'incontro al Palaceva

Enrico Martinet

Ricordo [redacted] un orrore, [redacted] una massa di fango e d'acqua, degli schianti d'alberi, di zolle grandi come pianzali divenute zattere, di auto scaraventate contro le case, [redacted] palazzi trafitti, squarciati, abbattuti. [redacted] morte. Diciassette vittime: uomini, donne e un bimbo, gharmiti nelle loro case da frustate d'un gigante d'acqua. L'alluvione annunciata da un mare di pioggia temporalesca durata quattro giorni e risalita fino a [redacted] metri, ha straziato cuori, ferito paesi, stravolto paesaggi. Tutto questo [redacted] ricordo di paura. Memorie che torneranno con commozione domani. Riemergeranno le immagini, tornerà il dolore. [redacted] ci sarà un prete alle 17,30, [redacted] di Aosta Giuseppe Anfossi, che in Cattedrale, pregherà [redacted] i fedeli in una messa [redacted] a quel rovescio del destino di un anno fa.

Un'ora e mezza più tardi, al Palaceva [redacted] Saint-Christophe, gli amministratori regionali, i sindaci, la Valle d'Aosta, faranno e ascolteranno i discorsi. Poi [redacted] saranno le immagini della televisione, quelle girate dai cineoperatori [redacted] sede Rai di Aosta. Sequenze choccanti [redacted] una Valle irriconoscibile. Fiumi d'acqua sulle strade, voragini [redacted] fianchi delle montagne, alberi sradicati, autostrada «mangiata», prati sepolti da cumuli di ghiaie e le case sventrate, tetti divelti. Il dolore [redacted] anche [redacted] quel [redacted] che [redacted] ha bisogno di alcun commento. Dopo il documentario [redacted] sarà anche presentato il [redacted] dell'assessorato regionale al Territorio.

Le sequenze Rai hanno un titolo forse retorico, ma utile: «Per non dimenticare». Utile a [redacted] ricordare quanto [redacted] impossibile imbrigliare la forza dell'acqua. Utile a seguire [redacted] via [redacted] saggia ricostruzione. Utile per continuare a rendere omaggio a chi non c'è più. I segni della devastazione sono cicatrici ancora aperte [redacted] molti Comuni. Graffi incidono il ripido versante verde [redacted] sale [redacted] spalle di Fénis. E a Lillaz di Cogne, c'è ancora il pezzo di paesaggio strappato come fosse stato carta e non pascolo e bosco di un [redacted] C'è quel canalone [redacted] alle spalle di Gressoney-Saint-Jean, imbuto da frane [redacted] ha ferito il paese come mai [redacted] accaduto negli ultimi cent'anni. E [redacted] Pollein linde splanate hanno preso il posto delle case travolte dall'insudita forza del Comboè. Lassù, sopra Chenaux, la frazione della paura e della morte di qu[redacted] 14 ottobre 2000, si perde nella verticalità il «plaid» della Becca [redacted]

I segni delle forza di tanta distruzione sono ancora rimasti sui fianchi dei monti [redacted] Fénis, Gressoney e a Pollein c'è paura per la frana appesa alla parete Nord della Becca di Nona Il ringraziamento alle migliaia di volontari giunti in Valle

Nona, lascia i boschi [redacted] inglialliti per aprirsi in un «ventaglio» morenico che ancora incuta timori. Quella crepa, adesso molto evidente, chiara, quasi fulva rispetto [redacted] scuro che la circonda, [redacted] segno della frana «guardata» da strumenti sofisticati che quella notte non seppero vedere [redacted] sciagura. La gente ha ancora paura, chiede [redacted] quelle migliaia [redacted] metri cubi di sabbia e sassi vengano fatti scivolare in basso. Vogliono che qualcuno tolga loro di torno il timore, l'insicurezza. Ogni pioggia è vissuta come [redacted] possibile maledizione.

Nella valle [redacted] Saint-Barthélemy, [redacted] lungo isolata per le frane che s'erano portate [redacted] pezzi delle strade sui due versanti, ci sono ancora pascoli con macchie nere affioranti, buche gran[redacted] come piazze, segni [redacted] smottamenti improvvisi. E poi case divise in due dal torrente che di solito [redacted] lascia domare dagli argini. Più in basso, [redacted] Nus, il torrente s'infilò [redacted] un [redacted] nella forra [redacted] piedi del castello, ne [redacted] c[redacted] un Niagara, spazzò case, si divise, entrò nel paese e fuggì per i prati in discesa verso la statale, in riva alla Dora. Quanto accadde è ancora lì: Nus rivive, [redacted] le sue [redacted] e le sue strade, ma quei prati [redacted] sepolti da montagne di ciottoli, dalla ghiaia [redacted] torrente impazzito per [redacted] pioggia. Nus ha [redacted] territorio ancora dolente, così [redacted] Nus e come quei versanti della vallata di Cogne, diventati scivoli di acque e fango. Gli squarci di Epinel, i solchi [redacted] Gimillan, i canaloni delle valanghe ripuliti come fossero passate mille ruspe per un lavoro insensato.

Segni di quelle ore di orrore. Ma da ricordare ci [redacted] anche la solidarietà. [redacted] lavoro di centinaia di persone, delle squadre [redacted] soccorso di professionisti e volontari. Di quelle colonne venute da lontano, di quell'elicotterone dell'esercito che ha portato a Cogne i mezzi per la ricostruzione. E le migliaia [redacted] persone che da tutta Italia e dall'estero hanno saputo aiutare la Valle d'Aosta, hanno saputo piangere per [redacted] vittime, hanno [redacted] denaro alla Fondazione «Specchio dei Tempi» della Stampa e al TGS. E poi le iniziative delle banche, [redacted] ufficio degli enti locali, [redacted] forza delle varie associazioni di volontariato, il lavoro senza tregua delle forze dell'ordine. L'impegno del mondo degli industriali e di tutte [redacted] aziende, grandi e piccole. La solidarietà che [redacted] sarà mai dimenticata perché ha la stessa forza di quei gerani rossi rimasti appesi, intatti, alle c[redacted] sventrate di Gressoney.

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 51.

ALL'IMBOCCO DEL TUNNEL

Allarme al Traforo [redacted] del fumo in un serbatoio

COURMAYEUR. Nella tarda mattinata di ieri nel [redacted] sul versante italiano del Traforo del Monte Bianco alcuni frammenti di ferro incandescente [redacted] caduti in [redacted] serbatoio [redacted]. Dalla guaina impermeabilizzante del contenitore, in materiale autoestinguen[redacted] si è sviluppato un denso fumo che ha allarmato chi si trovava sulla piattaforma. Proprio per il tipo di materiale usato non ci [redacted] state fiamme; i vigili del fuoco di servizio all'imbocco del Traforo sono subito intervenuti con due estintori. Il serbatoio si trova sotto la centrale di ventilazione del tunnel. E' [redacted] vuoto, perché la costruzione [redacted] è uno dei quattro previsti proprio per rifornire di acqua la condotta antincendio del Traforo. Ieri mattina erano stati tagliati ferri di armatura con una fiamma ossidrica e accidentalmen[redacted] alcuni pezzi [redacted] caduti [redacted] serbatoio. [redacted] si [redacted] alzato il fumo, comunque, era l'ora [redacted] pranzo e nella vicinanze non c'erano operai. [gio. mac.]

ANNULLATA LA PARTITA [redacted] COPPA CAMPIONI A ST-VINCENT

Tennis tavolo, per la Pink salta il debutto in Europa

SAINT-VINCENT

Niente Coppa [redacted] Campioni per la formazione detentrice dello scudetto femminile di tennis tavolo dell'Opel Gamma Pink Valle d'Aosta. L'esordio delle valligiane nel [redacted] torneo continentale avrebbe dovuto avvenire domani pomeriggio al palazzetto dello sport di Saint-Vincent [redacted] le campionesse del Constructorul Volnte Galati, ma le rimene han[redacted] [redacted] problemi con il visto [redacted] ingresso in Italia e non saranno in Valle per l'appuntamento agonistico. Le campionesse di Romania hanno chiesto di poter giocare [redacted] partita il 27 ottobre, ma difficilmente la loro richiesta potrà esso[redacted] accolta, [redacted] perché per il 3 no[redacted]re è già [redacted] il [redacted] do turno del torneo.

La dirigenza della squadra valdostana [redacted] espresso grande delusione: «Aspettavamo con ansia [redacted] poter fare l'esordio in una delle grandi competizioni di tennis tavolo mondiale e questo contrattempo, che crediamo dipenda esclusivamente [redacted] [redacted] organizzazione [redacted] rimane, non ci [redacted] piacere». Alla Pink [redacted] quasi convinti che lo spostamento della p[redacted] al 27 ottobre non si potrà fare. «Passeremo quindi il primo turno a tavolino - dice il direttore sportivo Gianfranco Nogara - e ci troveremo davanti per la seconda fase la testa di serie numero 2 della Coppa, la formazione tede[redacted] [redacted] Lanwgwoid che ha nelle sue fila, con le fuoriclasse Galia Baturfi e Yunli Schreiner, la cine[redacted] Shen Yanfei che un paio d'anni addietro gioc[redacted] nella Pink. E il 3 novembre in Germania, contro il Langwoid finirà probabilmente la [redacted] avventura in Coppa Campioni».

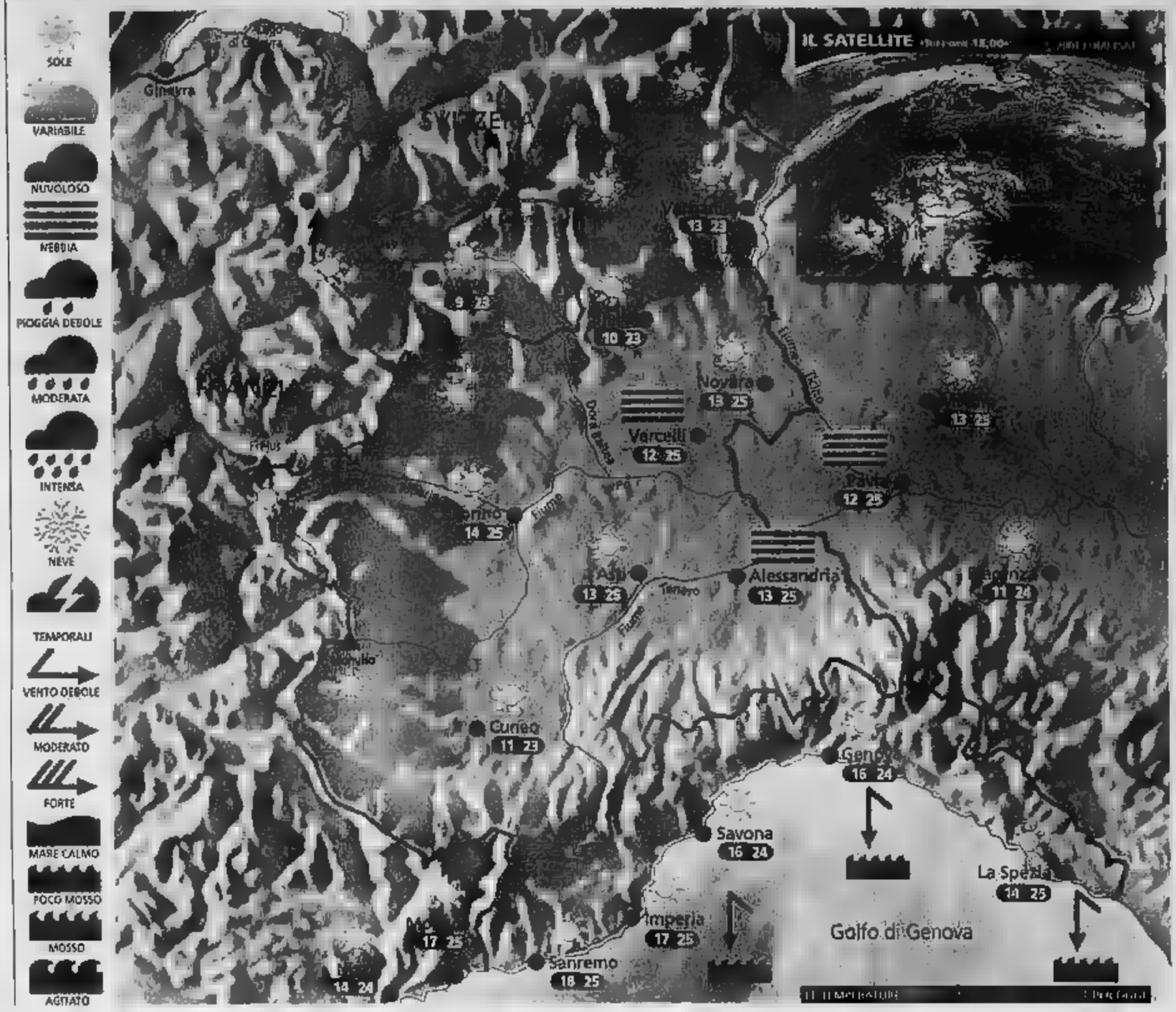
La Pink giocherà di sicuro domenica [redacted]ina al palazzetto dello [redacted] sport [redacted] Saint-Vincent la [redacted] da partita [redacted] massimo campionato italiano. Avversarie di turno [redacted] cagliaritan[redacted] Muravera. [a. c.]

A COURMAYEUR

UNA [redacted]
PER I [redacted]
Il prossimo inverno per le auto degli sciatori saranno a disposizione 7000 metri quadrati dentro un cantiere

Gianluigi Milletto A PAGINA 45

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri un'area di alta pressione ha interessato le nostre zone, regalandoci una splendida giornata di sole, mite non solo in pianura e lungo la costa, ma persino in montagna. Oggi l'alta pressione permarrà sull'Italia e il tempo rimarrà buono, ma con formazione di banchi di nebbia e foschie dense in pianura nelle più fredde.

Previsioni Al mattino banchi di nebbia sparsi in pianura, più probabili sul Vercellese e in generale nelle zone a Sud del fiume Po, ma in graduale dissolvimento. Cielo sereno su tutte le altre zone.
Nel pomeriggio tempo bello e soleggiato ovunque, specie in montagna e lungo le coste liguri, foschia in pianura. Temperature in lieve aumento nei valori massimi in montagna e in Liguria valori miti e gradevoli. Piuttosto fresco nella prima mattinata. Venti deboli o assenti. Domani e domenica condizioni pressoché stazionarie.

Week-end splendido specie in montagna

L'alta pressione ha finalmente deciso di soggiornare per diversi giorni sul nostro paese e avrà il merito di respingere con facilità le eventuali perturbazioni atlantiche che tenteranno di avvicinarsi alle nostre regioni.
Avremo quindi un week-end splendido, probabilmente il migliore dell'autunno, soprattutto in montagna e lungo le coste.
Sia sabato che domenica il sole sarà infatti molto generoso, anche se in pianura, nella seconda parte della notte e nelle prime ore della mattinata, si formeranno banchi di nebbia anche densi e insidiosi su alcune zone, sebbene graduale dissolvimento e successiva trasformazione in foschia: prudenza sulle strade, la visibilità potrebbe calare improvvisamente a metri.
Le temperature durante il giorno saranno gradevolmente miti ovunque, persino in alta montagna, dove i valori saranno molto lontani da quelli estivi, anche grazie ad una ventilazione quasi . Il tempo dovrebbe poi protrarsi anche nei primi giorni della prossima settimana, probabilmente fino a martedì, nonostante qualche modesta velatura sulle Alpi.

www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	14 23	REGGIO CALABRIA	21 25
BARI	20 24	ROMA	17 26
BOLOGNA	12 23	VENEZIA	14 23
CAGLIARI	16 29	BARCELLONA	17 26
CATANIA	19 27	BRUXELLES	13 21
CATANZARO	16 25	FRANCOFORTE	10 20
FIRENZE	14 24	GINEVRA	13 22
OLBIA	17 26	LONDRA	16 21
PALERMO	22 26	MONACO DI BAVIERA	10 18
PERUGIA	12 24	PARIGI	15 24
POTENZA	14 25	ZURIGO	5 20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 41 minuti; culmina alle ore 13 e 16 minuti, tramonta alle ore 18 e 50 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 43 minuti, cala alle ore 17 e 0 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Concorso di L. 40.000.000 (euro 20.658,3) Aut.Min.Ric.

SORRIDI. APRI PAGINE GIALLE CASA
E VINCI CINQUE ANNI DI VACANZE.

È proprio vero: PAGINE GIALLE Casa trovi tutto quello che cerchi. A volte anche più. Ad esempio, da oggi c'è il grande concorso Trova&Vinci.

In palio, uno zainetto Delsey al giorno, un lettore DVD Samsung alla settimana e un superpremio per il più fortunato: 5 anni di vacanze firmate Alpitour*. Sorridi:

PAGINE GIALLE Casa arriva e tu parti. Per informazioni dettagliate leggi sul nuovo volume della tua città il regolamento e la data di scadenza del concorso.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI COURMAYEUR HA AFFRONTATO LA QUESTIONE DEI POSTI AUTO PER GLI SCIATORI

Parcheggi dentro il cantiere

Sarà usata un'area di 7000 metri quadrati

COURMAYEUR

Il Consiglio comunale di Courmayeur nella sua ultima riunione ha affrontato il problema dei parcheggi per la prossima stagione invernale. L'assessore Antonio Grosso ha risposto a un'interrogazione presentata da [illegible] consiglieri. Sul piazzale Monte Bianco i lavori per il parcheggio sotterraneo cominceranno a giorni e per il mo[illegible] riguarderanno soltanto la palificazione perimetrale, che non sottrae posti; ne mancheranno circa 50 nel periodo da aprile a dicembre 2002. Per quanto riguarda il parcheggio delle Volpi che serve la funivia di Courmayeur, la nuova rotonda in costruzione per lo svincolo autostradale dovrebbe far perdere 30 posti. Per il piazzale Val Veny si è raggiunto un accordo con una delle imprese che lavorano al traforo. [illegible] cantiere, circa 7000 metri quadrati, [illegible] disponibile per parcheggi da novembre ad aprile. La minoranza si è dichiara[illegible] insoddisfatta: [illegible] posti in [illegible] andranno ad aggravare la situazione dei parcheggi selvaggi sulla Statale».

[illegible] Consiglio ha anche riparlato della nuova funivia [illegible] Monte Bianco. [illegible] minoranza ha presentato un'interrogazione sul «progetto Glassey». Il Comune aveva chiesto al tecnico svizzero [illegible] verificare se era possibile mantenere la partenza attuale a La Palud, ottenendo un parere favorevole. Il rapporto Glassey era stato contestato dalla Società Funivie del Bianco, che denun[illegible] anche un livello insufficiente di approfondimento. Il tecnico svizzero ha risposto che si è attenuto [illegible]e richieste del Comune, [illegible] che è disposto ad elaborare un progetto completo. Per la minoranza il progetto «gigante», anche alla luce dell'esperienza dell'ovovia di Dolonne, rischia di non essere approvato anche perché, trattandosi [illegible] Monte Bianco, supera le competenze di Courmayeur e [illegible] Regione. «La via più ragionevole - è stato detto - è quella di chiedere [illegible] Società [illegible] presentare due progetti alla Valutazione d'impatto ambientale per [illegible] pre-esame, per poi affrontare, [illegible] seria quello giudicato fattibile. Soprattutto, dobbiamo presentarci con un parere unanime all'incontro con la Società, fissato per mercoledì».

Il Consiglio [illegible] anche discusso di una[illegible] al bilancio preventivo. In particolare [illegible] stata contestata [illegible]liquota [illegible] per gli anni 2002 e 2003 che è stata fissata al 5 per mille, mentre la previsione [illegible] sul 4,5. La delibera è passata con 8 voti favorevoli, 6 [illegible] e 3 astenuti. Divergenti [illegible] interpretazioni. Per sindaco e giunta l'aumento [illegible] per ora teorico perché il bilancio [illegible] potrà modif[illegible] trovando altre forme [illegible] finanziamento, visto che in Regione sembra prevalere [illegible] indirizzo nuovo nei confronti della legge 48 sui finanziamenti erogati ai Comuni. Per la minoranza, vista che la delibera è autorizzativa, è teorico ritornare al 4,5 per mille o addirittura [illegible] 4 per mille, l'aliquota iniziale. [g. l. m.]

[illegible]

COURMAYEUR

Anche il sito archeologico venuto alla luce con i lavori di consolidamento della parrocchia [illegible] stato oggetto di un'interrogazione in Consiglio comunale. Il sindaco Romano Blua ha letto una lettera della Sovrintendenza che puntualizza l'attenzione che si [illegible] ponendo [illegible] recupero dell'edificio. I lavori di recupero sull'edificio cominceranno appena terminati quelli [illegible] per consolidare [illegible] strutture e il [illegible] sul quale grava l'edificio. Per quanto riguarda il sito archeologico (gli scavi hanno riportato alla luce tre cappelle funerarie di particolare [illegible] in [illegible] delle quali è stato ritrovato lo stemma originale della famiglia De la Tour), il [illegible] tendente Renato Perinetti si dice contrario all'accesso esterno (ingresso dalla piazza). Il consigliere Henry Truchet, autore dell'interrogazione, ha detto che la responsabile degli scavi, l'archeologa Cristina Ronc, [illegible] favorevole all'accesso dalla piazza e sullo [illegible] indirizzo dovrebbero [illegible] anche [illegible] parroco, [illegible] Curia e [illegible] Consiglio degli affari economici. Un accesso [illegible] e quindi visibile a tutti, posto sulla facciata della chiesa, al posto della nicchia che oggi ospita la statua dell'Abbé Henry, attirerebbe un maggior numero di visitatori. Sulla base delle informazioni fornite, il Consiglio ha deliberato all'unanimità [illegible] costituire un gruppo di lavoro formato dagli assessori Olivier Ottoz e Giancarlo Telloli e dal consigliere di minoranza Giovanni Noris che, assieme al parroco don Giuseppe Gerbaz, dovrà prendere contatto con il sovrintendente Perinetti per chiedergli di rivedere la sua decisione. [g. l. m.]

IL COMMENTO DEL PARTITO POPOLARE [illegible] VALLE SULLA TORNATA ELETTORALE PER LA RIFORMA

«Con il referendum Regioni valorizzate»

I Verdi alternativi: il fronte del No ha preso solo 17 mila voti su 60 mila

AOSTA

Il Partito popolare italiano ritie[illegible] «l'esito del referendum più che soddisfacente». Il coordinatore regionale Valerio Benaforti dice: «In Valle d'Aosta vista l'entità delle forze dell'Ulivo che sos[illegible] Il Sì l'esito è stato un successo più che lusinghiero, in particolare a Aosta, come in [illegible] Comuni, dove il [illegible] è [illegible] battuto. Gli italiani hanno confermato che il Ppi agiva nell'interesse del paese difendendo con determinazione la riforma federale della Repubblica. Da oggi, grazie al centro sinistra, l'Italia sarà più moderna e la sua amministrazione più snella e vicina ai cittadini [illegible] non per questo meno [illegible] solidale».

Per Benaforti «questa è [illegible] riforma che dà corpo ai principi di sussidiarietà verticale e orizzontale, valorizzando le regioni, comprese quelle [illegible] Statuto speciale, i comuni, le comunità montane e le provincie. Ora [illegible] resta che mettere in atto la riforma e lavorare per completare il disegno riformatore sia con la Camera delle autonomie sia con la presenza delle Regioni nella Corte Costituzionale».

«Soddisfazione» per l'esito del referendum è stata espressa dall'esecutivo del movimento Verde alternativo della Valle d'Aosta.

«Soddisfacente anche il risultato a livello regionale dove la differenza tra il Sì e il No è stata minima. Il fronte del No che poteva contare su almeno 60 mila voti ha subito un tracollo ottenendone 17 mila. Al contrario le forze politiche valdostane [illegible] che avevano sulla carta solo 12 [illegible]mila voti hanno sfiorato i 15 mila. L'invito di Uv e Stella alpina a votare No ha avuto scarso seguito». [a. c.]

Un'immagine di un seggio per il voto referendario della scorsa domenica

NEI COMUNI

Una panoramica di Gressan vista dall'alto con al centro la strada per Pila

Gressan «delle mele» scopre il benessere

Sandra Lucchini

GRESSAN

Paese e città «convivono» [illegible] Gressan: il «vecchio» e il «nuovo» si sono integrati al punto [illegible] offrire [illegible] residenti [illegible] qualità di vita medio-alta. Il passato ha prepara[illegible] la strada al progresso turistico, commerciale, agricolo, artigianale [illegible] ad una evoluzione sociale caratterizzata da gio[illegible] soddisfatti di vivere «in questa cittadina», da persone native del luogo che «mai [illegible] ad abitare altrove» [illegible] da gente arrivata a Gressan per motivi famigliari affezionati ad [illegible] località dove la completezza di servizi e negozi risponde alle aspettative».

«Fotografare» Gressan [illegible] gli occhi [illegible] residenti equivale a descrivere un luogo [illegible] a rispettato da orlandi e immigrati. Perché anche lo straniero ha modo di apprezzare il quotidiano del Comune «El Dorado» delle mele. L'integrazione sociale e lavorativa [illegible] consentito [illegible] «forestieri» [illegible] approdare, senza eccessiva difficoltà, nel mondo del lavoro; la Caritas [illegible] contribuito a facilitare il difficile cammino dell'inserimento.

Ed è questo ambito a rivelare l'essenza di una popolazione impegnata, nella stragrande maggioranza, in una doppia attività, con l'agricoltura come «colonna portante», tradizione e tramite ideale per rimpinguare l'introito mensile fisso. Alle ortiche i tempi degli «zoccoli ai piedi». La laboriosità e la tipica parsimonia dei valdostani hanno trasformato il paese [illegible] una piccola «fabbrica» del benessere dove nessuno conosce la disoccupazione dura.

Si sfata, a Gressan, [illegible] abitanti, triplicati [illegible] inverno con lo [illegible] a Pila, la nomea di «paese dormitorio» passeggiando nel capoluogo e si capisce il desiderio di molti di [illegible] lasciare questa «cittadina appartata dal caos e completa di servizi». Il «panorama» commerciale è eterogeneo e in espansione. A Pila, località turistica vanto dell'amministrazione, è aperta la farmacia. Ampia la scelta anche per gli sportivi. L'artigianato, poi, si «esprime» al meglio nel settore del legno. «Vicini alla città e dotati di tutti i servizi, commentano Giocondo Festaz e Paolina Lucianaz. «I mezzi di trasporto pubblici funzionano alla perfezione», fa notare Emilio Venesio. Per i coniugi Luisa Cunéaz e Vittorio Lupi, esercenti, [illegible] vita a Gressan è l'ideale e, nonostante l'apertura di [illegible] supermercati, qui nessun negozio ha chiuso».

[illegible] risvolto della medaglia [illegible] identifica con l'assenza di [illegible] piazza, che favorirebbe la socializzazione, l'incontro delle generazioni. E in questa pesante lacuna i residenti vedrebbero uno sbocco se l'amministrazione «rubasse» dello spazio alla strada regionale per Pila. [illegible] sindaco Ivo Guerraz concorda con l'osservazione [illegible] residenti. «Sono scelte urbanistiche passate e cui è difficil[illegible] rimediare - dice -. Per contro, [illegible] risistemare, in questa strada, i marciapiedi, nel tratto municipio-castello [illegible] creare, [illegible] un lato, un percorso verde arredato. Non solo. [illegible] progetto [illegible] riordino della casa e della torre di Sant'Anselmo "aprirà" un punto di incontro e di cultura. Poi l'idea di percorso culturale tra Moline e La Bagna».

DALLA VALLE

AOSTA

Oggi il Congresso della Sinistra giovanile

Si svolgerà oggi alle 17,30 nella sede dei Democratici di sinistra in [illegible] Battaglione Aosta 13 il 3° Congresso regionale della Sinistra giovanile. Ai lavori, che prevedono la nomina del nuovo segretario regionale e il rinnovo degli organismi dirigenti, parteciperà un rappresentante dell'esecutivo nazionale della Sinistra giovanile.

AOSTA

Contributi per i residenti a Fontainemore e Gaby

I residenti nei Comuni di Fontainemore e Gaby che hanno subito danni a causa degli eventi naturali che si sono verificati [illegible] Fontainemore [illegible] Gaby il 15 luglio scorso, potranno accedere ai contributi previsti dalla legge regionale numero [illegible] del 2001. Le domande dovranno pervenire alla Direzione gestione eventi calamitosi della presidenza della giunta regionale, [illegible] [illegible] Promis [illegible] ad Aosta entro lunedì.

DOUES

Quarta edizione della rassegna bovina

Domani [illegible] [illegible] programma a Doues la quarta edizione della rassegna delle bovine della Comunità montana Grand Combin. Dalle 9 alle 13 nel prato della fiera saranno presentati più [illegible] [illegible] capi di un centinaio di allevatori di Allein, Etroubles, Gignod, Saint-Oyen, Saint-Rhémy-en-Bosses e, per la pri[illegible] volta, anche della collina di Aosta.

STASERA ALLE [illegible] L'ANTEPRIMA GIRATA A MILANO DI «CACCIATORI DI STORIE.IT»

Il primo serial tv della Rai di Aosta

Sei episodi in nove puntate firmate dal regista Ettore Pasculli

AOSTA

[illegible] chiama «Cacciatori di storie.it» il primo serial [illegible] (nove puntate) prodotto dalla sede Rai della Valle d'Aosta. Ed è anche il primo esempio di fiction interamente girato [illegible] digitale, lo standard di ripresa più [illegible]. Questa [illegible] andrà in onda alle 20 [illegible] Raitre l'«Anteprima-evento» che è stata girata nello studio TV3 del centro produzione Rai [illegible] Milano martedì scorso. Erano presenti il presidente della Rai Roberto Zaccaria e quello della Regione Valle d'Aosta Dino Viérin, oltre a personaggi del mondo [illegible] cultura e dello spettacolo.

Per la Rai l'«esperimento» valdostano costituisce un evento, in quanto [illegible] un prodotto [illegible] costi contenuti e ad [illegible] livello [illegible] qualità. Sei episodi in nove puntate del regista Ettore Pasculli, ch[illegible] ha alle spalle anni di esperienza nel mondo del cinema. I temi [illegible] (ideati in collaborazione con Enrico Martinet de «La Stampa») [illegible] accostati alla finzione. Il «fil rouge» sono due personaggi che indagano nel mondo [illegible] misteri, Ian (interpretato da Paolo Scheriani) e Alba (l'attrice Nicoletta Mandelli). Ian, scrittore irrealizzato, sceglie la Valle d'Aosta per una vacanza ma finisce per verificare alcune storie misteriose [illegible] gnalate [illegible] [illegible] portale internet «Cacciatori di storie.it». Tramite il web si mette in contatto con lui la valdostana Alba che ha uno zio (interpretato da Jean-Pierre Jouglet) profondo conoscitore delle vicende valdostane, oltre che custode del castello [illegible] Sarre. I due giovani inseguono così il mistero. I primi due episodi, in onda mercoledì e giovedì prossimi alle 20 [illegible] Raitre, s'intitolano «L'orrido d'Introd», «muto com[illegible] l'ingresso degli inferi». I titoli degli altri episodi: «Le streghe di Cly»; «La miniera del dottor Grappein»; [illegible] monastero senza luogo»; «Il segreto di Sant'Orso» e «La valle perdute». [illegible] regista Pasculli è riuscito a dare ritmo e suspence a ogni episodio. Colpiscono sia la qualità delle immagini, sia quella dell'audio. «Rapporto con il territorio, economicità, fantasia, [illegible] e un po' di coraggio [illegible] gli ingredienti di una scommessa che ha pe[illegible] ad una piccola sede Rai di avvicinarsi all'avventura di una produzione indipendente», scrive il direttore della sede Rai valdostana Renzo Canciani.

Il mosaico rinvenuto nella chiesa di Sant'Orso è al centro di uno degli episodi tv

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
WEEK-END CON GUSTO
enogastronomia [illegible] in provincia
alexala
AGENZIA TURISTICA LOCALE della provincia di Alessandria
PROVINCIA [illegible]
ASPERIA
REGIONE PIEMONTE
ALEXALA
P.zza S. [illegible] Castello, 14
15100 Alessandria
Tel. 0131/288095
[illegible] 0131/220546
info@alexala.it
www.alexala.it
[illegible] PROVINCIA DI ALESSANDRIA
[illegible] LE DOMENICHE
FINO [illegible] OTTOBRE
CASTELLI [illegible]
[illegible] DI ALESSANDRIA
[illegible] LE [illegible]
FINO AD [illegible]
[illegible] PER CANTINE
TORTONA
21 SETTEMBRE - 21 OTTOBRE
IL [illegible] PEROSIANO DI [illegible]
UN'APPASSIONATA RISCOPERTA DELLA GRANDE [illegible]
ALESSANDRIA
20 SETTEMBRE - [illegible] NOVEMBRE
GALLERIA D'ARTE MODERNA
[illegible] PALAZZO GUASCO
PELLIZZA E IL SUO TEMPO NELLE [illegible] D'ARTE DEL [illegible] [illegible] E DELLA TECNOLOGIA [illegible] MILANO
[illegible]
11 OTTOBRE
«CANTAR DI VINO E...»
S[illegible] TEATRALE MUSICALE
[illegible] CASALE MONFERRATO
13-14 OTTOBRE
[illegible] CITTÀ APERTA E [illegible]
[illegible] CODALENGO PICCOLO
13 - 14 [illegible]
FIERA "TUFO E TARTUFO"
[illegible] BERGAMASCO
14 OTTOBRE
3ª EDIZIONE "FIERA DEL TARTUFO"
[illegible] ACQUI TERME
[illegible]
PREMIO ACQUI STORIA
[illegible] SEBASTIANO CURONE
22 OTTOBRE
[illegible]
IL CUORE DEL MARKETING [illegible]
[illegible] OVADA
25 OTTOBRE
«CANTAR DI VINO E...»
STAGIONE TEATRALE MUSICALE
[illegible] [illegible]
27 OTTOBRE-4 NOVEMBRE
«AI[illegible] & ESPOSIZIONE 2001»
[illegible] ALESSANDRIA
27 OTTOBRE - 10 FEBBRAIO 2002
CINO [illegible] (1876-1959)
[illegible] TORTONA
13 - 11 NOVEMBRE
[illegible]
[illegible] CELLAMONTE
3-4 NOVEMBRE
SAGRA [illegible] DEL TARTUFO BIANCO
[illegible] BORGHETTO BORBERA
3-4 [illegible]
LA [illegible] D'AUTUNNO
[illegible] SERRALUNGA DI [illegible]
4 NOVEMBRE
MOSTRA [illegible]
[illegible] DEL MONFERRATO
[illegible] ALESSANDRIA
7-11 [illegible]
FIERA [illegible] [illegible]
[illegible] OVADA
8 NOVEMBRE
«CANTAR DI VINO E...»
STAGIONE TEATRALE MUSICALE
[illegible] MONFERRATO
10 - 11 [illegible]
[illegible] CITTÀ [illegible] E [illegible] A CASALE
[illegible]
11-18 [illegible]
LA [illegible] DEL TARTUFO "TRIFOLA D'OR"

Dollaro Pub
[illegible] - [illegible] - [illegible] TUTTI I SABATI GRANDE KARAOKE
[illegible] la Gare 8 [illegible] Chatillon [illegible]

Non è solo questione di pelle.

Mercedes-Benz Classe E.

▶ Classe E Berlina SELECTION con pelle Twin e cerchi in lega esclusivi (da L. 66.007.444*).
▶ Classe E Berlina COMAND con sistema di navigazione ■ comunicazione integrato ■ cerchi in lega esclusivi da 17", da L. 71.332.187*.
▶ Formula LIGHT-LEASE con esclusivo canone mensile da L. 435.000**, se volete una delle altre versioni della Classe E Berlina (Elegance ■ Avantgarde). Oggi scegliere Classe E non è solo questione di pelle.

*Prezzo chiavi in mano (IPT esclusa).**L'esempio è riferito al modello E 220 CDI Elegance Berlina, prezzo di listino L. 75.300.000 chiavi in mano (IPT esclusa); anticipo L. 26.355.000 o eventuale permuta, 23 rate da L. 435.000 e possibilità ■ riscatto di L. 45.933.000. Spese di istruttoria L. 420.000. T.A.N. 7,39% e T.A.E.G. 8,16%. Offerta valida fino al 31 ottobre 2001. Salvo approvazione della DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A.

autocentauro
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

Mercedes-Benz

FIRMATO IL PROTOCOLLO D'INTESA CHE ENTRO UN ANNO E MEZZO PORTERA' A PONT-ST-MARTIN UN'AZIENDA DI IVREA

Nuovo partner per la Regione

Al posto della «Akerlund» arriverà la «Pluritec»

Beatrice Mosca

T-MARTIN

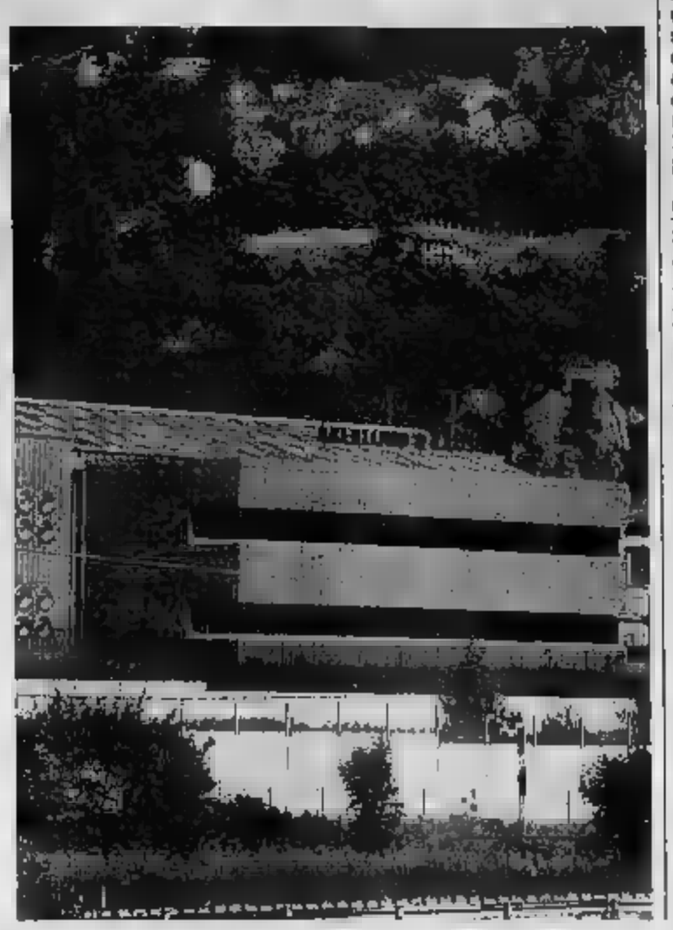
Il risultato dell'impegno profuso da amministrazione regionale e Finaosta nella ricerca di un partner industriale interessato ad insediarsi nell'area ex Ilssa Viola a Pont-Saint-Martin, si è concretizzato martedì con la firma, a palazzo regionale, del protocollo d'intesa tra la Regione e la società «Pluritec» di Ivrea. A sottoscrivere l'accordo il presidente della giunta, Dino Viérin, e il presidente del Consiglio di amministrazione della società eporediese Andrea Doria. Presenti l'assessore dell'Industria e Artigianato Piero Ferraris, il direttore generale della «Pluritec» Donato Palermo e il presidente della Finaosta Francesco Guerrieri.

L'attività della «Pluritec» che dal [illegible] produce macchine per circuiti stampati, andrà a sostituire quella, conclusasi dopo l'incendio che provocò la morte di un dipendente, della «Akerlund & Rausing». L'avvicendamento è previsto entro un anno e mezzo, tempo subordinato alla consegna dello stabilimento da parte della Regione, che ne è proprietaria, e [illegible] bonifica [illegible] cui si occuperà l'azienda che per questo non pagherà l'affitto (500 milioni l'anno) per quasi cinque anni, cioè l'equivalente di 2 miliardi e 400 milioni, quale contributo in conto capitale. L'azienda si è impegnata a trasferire la sede legale e fiscale a Pont-Saint-Martin, nonché parte delle sue attività produttive che interessano un mercato, quello dell'elettronica, destinato a crescere.

Tra gli impegni assunti dalla «Pluritec» che da Ivrea trasferirà i suoi 160 dipendenti anche quello di dare priorità nelle nuove assunzioni agli ex lavoratori Akerlund e ai residenti in Valle «a condizione - a evidenziato il presidente Andrea Doria - che in loco siano disponibili le professionalità di cui abbiamo bisogno essendo la nostra un'azienda di livellità in atto sul mercato mondiale».

Su questo fronte l'impegno dell'assessore Ferraris [illegible] attraverso il ricorso ai fondi europei la formazione di personale qualificato. Le eventuali future assunzioni non sono che una delle possibili ricadute positive dell'accordo siglato martedì. La prima e più evidente il nuovo insediamento di un'attività industriale in uno stabilimento dismesso; ma altrettanto se non più importanti sono, l'indotto e, in virtù del riparto fiscale, il ritorno economico per la Regione dovuto alla presenza in Valle di un'azienda che da sola fattura [illegible] miliardi [illegible] e che da gennaio, avendo assorbito l'International Supplies di Parma e la Cedal di Varese, farà parte del neo costituito gruppo «ACD» [illegible] cognomi dei titolari: Aiassa, Ceraso e Dorial forte di [illegible] fatturato annuo di 300 miliardi. Considerata l'attuale situazione internazionale i rappresentanti della «Pluri[illegible] si [illegible] detti «meno entusiasti, [illegible] ottimisti» al punto da prevedere, alla ripresa dei mercati una crescita del 5-10 per cento e il raddoppio del giro d'affari in un quinquennio.

Il trasferimento della sede legale e fiscale oltre che di parte della produzione della società eporediese porterà alla Valle gli introiti dovuti al riparto fiscale prospettive occupazionali e d'indotto



Da sinistra, il presidente del Consiglio di amministrazione della «Pluritec» Andrea Doria, il presidente della giunta regionale Dino Viérin e l'assessore dell'Industria Piero Ferraris al momento della firma del protocollo d'intesa A destra, lo stabilimento della «Aderlund & Rausing» a Pont-Saint-Martin

V[illegible]LE

PONT-SAINT-MARTIN

Rinviato l'incontro con Mimmo Càndito

Mimmo Càndito, inviato speciale e commentatore de La Stampa, non potrà presentare, stasera, [illegible] previsto dalla programmazione della biblioteca di Pont-St-Martin, il libro «Professione: reporter di guerra» edito da Baldini e Castoldi. La sua permanenza in Pakistan, che avrebbe dovuto concludersi la settimana scorso, si è protratta a causa degli eventi che hanno portato al conflitto in corso. Càndito si è comunque impegnato a garantire la [illegible] presenza a Pont-St-Martin non appena [illegible] eventi lo permetteranno.

CHAMPDEPRAZ

Serata dedicata a vini e formaggi

Questa sera, alle 21, nel salone polivalente in frazione Fabbrica la biblioteca di Champdepraz organizza una serata di degustazione e assaggio di vini e formaggi dal titolo «Un saltello tra un formaggio e un vinello». Durante la serata Riccardo Santin illustrerà le caratteristiche di alcuni vini e formaggi. Per informazioni e prenotazioni telefonare ai numeri 347.2717488 o 338.5883727.

QUART

Dimostrazione di Aikido questa sera in palestra

La palestra dell'Aikikai del condominio Les [illegible] in regione Amerique (sopra le Industrie grafiche Musumeci) ospita questa sera, dalle 21 una dimostrazione di Aikido, organizzata dal direttore della scuola Giovanni Costabloz (cintura nera IV dan). L'ingresso è libero. La scuola di Costabloz è l'unica in Valle affiliata all'Aikikai, associazione di cultura giapponese in Italia.

CONVEGNO OGGI E DOMANI

A confronto sui problemi dei ragazzi

AOSTA. Gli adolescenti, [illegible] la fase del loro disagio evolutivo e della maturità, sono al centro del dibattito nel convegno in programma dalle 9 alle 18,30 di [illegible] e domani, dalle 9,15 alle 12,30, nel salone [illegible] palazzo regionale. L'organizzazione [illegible] l'ufficio Formazione e Risorse Umane dell'Usl, in collaborazione [illegible] [illegible] la Società Italiana di Micropsicoanalisi e con il patrocinio degli assessorati regionale alla Sanità e alla Cultura. La presenza di relatori di fama internazionale amplifica l'efficacia [illegible] un incontro in cui verranno messi in evidenza l'impegno e la volontà dell'amministrazione regionale di essere vicina ai ragazzi con le numerose iniziative organizzate per questa fascia di età. L'assessorato alla Sanità, in collaborazione [illegible] l'Usl, ha istituito [illegible] indirizzati ai giovani, con il coinvolgimento dei genitori.

Apriranno i lavori del convegno l'assessore alla Sanità Roberto Vicquéry, il direttore sanitario dell'Usl Massimo Pesenti e il professor Pierluigi Bormida della Società Italiana di Micropsicoanalisi. Molto attesi l'intervento del vescovo Giuseppe Anfossi («Adolescenti: quali appelli per la generazione degli adulti») e la relazione di Maria Teresa Gran[illegible] «Adolescenti a scuola: la relazione educativa in questione». Il convegno si avvale del contributo dell'Università della Valle presente [illegible] il [illegible] Maria Emanuele Carluccio. [s. l.]

OGGI SI APRE LA 29ª SAGRA DEDICATA AL TIPICO FRUTTO DELL'AUTUNNO

Donnas celebra la castagna

Caldarroste in gara, domenica il conferimento

Daniela Giachino

DONNAS

La 29ª Sagra della castagna inizierà oggi a Donnas. Dopo le pausa forzata dello [illegible] dovuta all'alluvione che aveva completamente sommerso l'area della festa, la Pro Loco ha deciso di riproporla con un programma che valorizzi il frutto tipico della Bassa Valle. L'azione di promozione [illegible] castanicoltura, nella zo[illegible] che da Pont-Saint-Martin arriva a Châtillon, dove si concentra l'80 per cento dei castagneti della regione, rende la sagra un appuntamento culturale importante per la valorizzazione di un prodotto tipico della tradizione locale. La presenza sul territorio della cooperativa «Il Riccio» (nel Comune di Lillianes) nata per [illegible] la coltura della castagna trasformandola in un prodotto fonte di reddito integrativo, è indispensabile per commercializzare le castagne nelle sue varie forme: fresche, secche, in farina.

Castagne in «mostra»

La manifestazione, che si svolgerà nell'area del Crestella, inizia [illegible] con una serata di musica da discoteca proposta da Planet Music. Sabato alle 21,30 l'orchestra Piva animerà la serata con musiche da ballo liscio. La castagna sarà però celebrata domenica, già dal mattino, con il conferimento, dalle 8,30 alle 12, delle caldar[illegible] che parteciperanno al concorso per la Castagna d'oro. Alle [illegible] si aprirà la mostra del 28° Concorso di pittura organizzato dalla biblioteca di Donnas nel salone polivalente di via Binel. In mattinata saranno premiate le migliori opere esposte. Dalle 14 il pomeriggio sarà allietato da musiche, giochi e gara di torte. Grandi e piccoli potranno poi gustare le caldarroste cotte sul posto, in grandi padelle, dai volontari della Pro Loco. La giornata del boscaiolo, gara da taglio con motosega, inizierà alle 15. Alle 17,30 sarà assegnata la Castagna d'oro per le migliori caldarroste pre[illegible]. La manifestazione si concluderà con le musiche dell'orchestra Flavio Boverod.

Dalle 14 alle 17.30 funzione[illegible] un servizio navetta dal piazzale della stazione, soluzione voluta dagli organizzatori per ovviare al problema dei parcheggi.

AMEDEO CASA
FINANZIAMENTI A [illegible]
• GRANDE VARIETÀ [illegible] PREZZI
• RITIRO MOBILI USATI
• ASSISTENZA POST-VENDITA
Regione America, 35. Quart. 11020 (AO) - Tel. 0165.765923

PK
publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 29/A - 11100 AOSTA
[illegible] 0165.231424 - Fax 0165.365309

Alcune precisazioni sull'apparecchio anti-ferite

Corre l'obbligo, al fine di [illegible] ingenerare false aspettative nell'opinione pubblica (nonostante la correttezza dell'esposizione nell'articolo «Un apparecchio anti-ferite») aggiungere alcune precisazioni e considerazioni.

1. La percentuale di utenti anziani affetti da lesioni da decubito in carico ai servizi [illegible] sanitari è dell'8% pari a 56 utenti dei 710 considerati (nell'articolo è stato riportato il 65%).

2. A livello regionale e di azienda Usl è [illegible] predisposto un progetto mirato alla prevenzione delle lesioni da decubito e alle concause.

3. L'Azienda ha già da molti anni attivato la prevenzione per le patologie che possono favorire l'insorgenza delle LdD, diabete, obesità, malnutrizione, ipertensione, ecc.

4. L'applicazione del metodo, citato su un unico caso in Valle d'Aosta non può considerarsi risolutivo di un problema che affligge parecchie persone in assenza [illegible] dalla [illegible] evidenza scientifica.

5. L'apparecchio è in prova gratuita per 10 giorni.

6. L'azienda Usl pertanto non può assumersi l'onere di eventuali acquisti o contratti di affitto in [illegible] delle citate evidenze scientifiche, tant'è che è [illegible] costituito un gruppo tecnico di lavoro per valutare nel tempo quali possono essere gli strumenti terapeutici e preventivi più [illegible] per questa patologia (l'espressione della scrivente nel segnalare la possibilità di un eventuale acquisto e affitto, citata nell'articolo [illegible] esplicitata come auspicio).

Prego cortesemente di dare diffusione a quanto sopra citato affinché non si crei un clima di [illegible] al prodotto miracoloso».

Rita Grimod, responsabile servizio infermieristico area territoriale

Quel [illegible] di sosta [illegible] caserme

Per proteggere la caserma degli alpini e qu[illegible] dei carabinieri è stato istituito un divieto di sosta alle automobili nella parte finale di via Monte Vodice. E' stata cosa giusta. Ma le altre e cioè la Ramires e la [illegible] Battisti? Come [illegible] anche lì non si è provveduto a «proteggerle» impedendo a chiunque di sostarvici davanti?

Lettera firmata, [illegible]

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Morgex* (t. 0165 801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Villeneuve* (t. 0165 95039, p. Chanoux, 12); *Cogne* (tel. 0165 . 74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. *Aosta*, con or. 9-22 (a porte ap.), la farmacia *Chenal* (t. 0165 262133, via Croce di Città, 1); *Etroubles* (t. 0165 78488, *p. Emile Chanoux, 1); Nus* t. 0165 767906, *v. Saint-Barthélemy, 2).*

DISTRETTO 3. *Breuil-Cervinia* (t. [illegible] 948059, *via Antonio Carrel); Chambave* (t. 0166 48125, via Chanoux, 25).

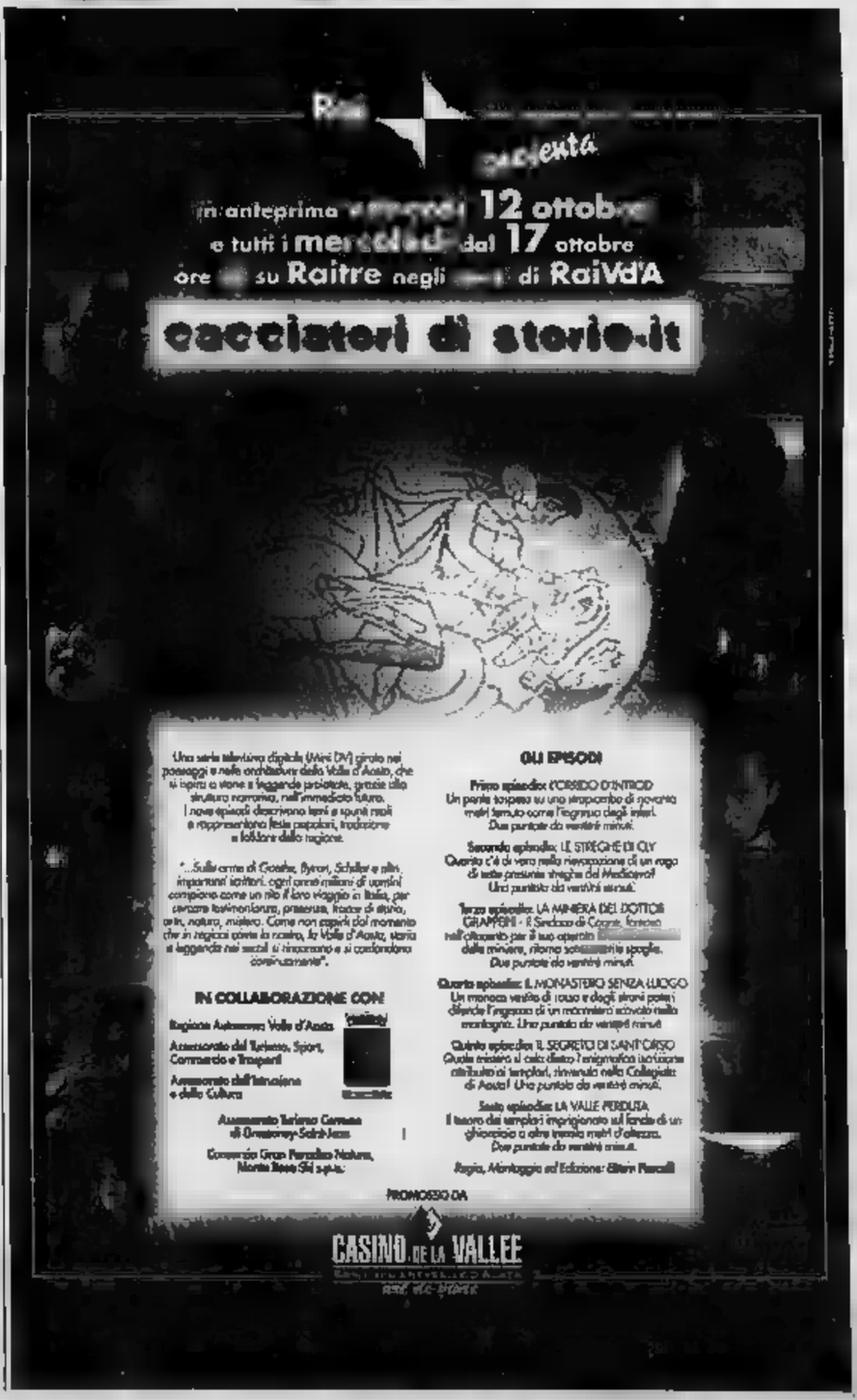
DISTRETTO 4. *Brusson* (t. 0125 300125, via Trois Villages, 23); *Hône* (t. 0125 803375, piazza Municipio, 1); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obre, 34).

RaiTre - [illegible]
14; 18,35; 22,45 [illegible] la Valle d'Aosta
20,00 **Anteprima cacciatori di storie.it**

France 2
13,00 Journal
13,45 Inspecteur Derrick, série
15,55 Mort suspecte, série
16,50 Des chiffres et des lettres, jeu
17,25 Qui est qui?, jeu
18,00 Le Groupe, série
18,30 Friends, série
19,00 On a tout essayé
19,50 Un gars, une fille
20,00 Le journal
20,50 Le crim', série
21,50 Contrôle total, série
22,55 New York 911, série

[illegible] Suisse Romande
12,45 Le 12:45
13,10 Zig zag café
14,00 Diagnosis murder, série
14,50 Walker Texas Ranger, série
15,40 Une famille à toute épreuve
16,20 C'est mon choix
17,25 L'homme invisible
18,15 Top Models
18,40 Météo régionale
19,00 Tout en région
19,30 Le 19:30
20,05 La chronique
20,40 [illegible]
22,15 Family Law
23,40 Babylon 5, film

● Eventuali [illegible] nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.



AO 3

STELLA cortesia

LA STAMPA

CERVINIA

★★★ **Hotel Excelsior Planet**

tel. 0166.949426 - fax 0166.948827
info@excelsiorplanet.com
www.excelsiorplanet.com

Ristorante, bar, TV, telefono, piscina, sauna, sala giochi, bagno turco, lampada UVA, parcheggio coperto, cassaforte in camera.

L'albergo, di recente ristrutturazione, è situato ai piedi del Cervino in posizione centrale. Gestito con cura direttamente dalla famiglia Zanetti, con cucina tipica, nazionale ed internazionale.

CERVINIA

★★★ **Sertorelli Sport Hotel**

Via Rey, 28
tel. 0166.949797 - fax 0166.918155

Ristorante e bar.
TV, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza.
Palestra, sauna. Noleggio sci.
Parcheggio coperto.

Arriverete ospiti ...
... partirete amici.

VALTOURNANCHE

★★ **Hotel Ideal**

Frazione Evette, 43
tel. 0166.92062 - fax 0166.932977

Ristorante, bar con TV, camere con balcone, dehor, giardino, servizio fax, parcheggio.

A pochi metri dalla funivia. Ambiente familiare ed accogliente. Cucina casalinga particolarmente curata. Prezzi molto interessanti in bassa stagione.
Aperto tutto l'anno.

BREUIL-CERVINIA VALTOURNANCHE

★★★ **Hotel Lac Bleu**

Local. Campeggio - tel. 0166.949103

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza. Idromassaggio. Servizio minibus. Servizio fax. Parcheggio.

Situato in una bella posizione tranquilla e soleggiata, ideale per il vostro relax. Convenzioni con rafting e parapendio.

CERVINIA

★★ **Hotel Meublé Meynet**

Via Carrel, 4
tel. 0166.948696 - fax 0166.948696
hotelmeynet@libero.it

Ristorante, TV, telefono, bar.

L'hotel è situato nel centro di Cervinia a pochi passi dagli impianti di risalita, offre una magnifica vista sul Cervino. Annesso all'albergo, oltre al tipico e ospitale bar, il Ristorante La Nicchia dove potrete gustare cucina internazionale e tutte le varie specialità valdostane.

VALTOURNANCHE

★★★ **Hotel Rascard**

Frazione Singlin Sup.
tel. 0166.92164 - fax 0166.92204

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino privato, servizio minibus, parcheggio.

A soli 5 km da Cervinia in bella posizione tranquilla e soleggiata. Camere con vista panoramica. Cucina tipica valdostana.

VALTOURNANCHE

★★ **Hotel Montana**

Via Roma, 37
tel. 0166.92023 - fax 0166.93131

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza.

In posizione centrale. Gentile e cordiale ambiente familiare con cucina particolarmente curata.

CERVINIA

★★★★ **Hotel Europa**

Via C. Pellissier, 2
tel. 0166.948660 - fax 0166.949650
hotel.Europa@galactica.it
www.breuil-cervinia.com/europa

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, parcheggio coperto, servizio minibus.

A pochi metri dal centro e campo di golf, navetta per impianti di risalita. Albergo con suite, camere con balcone, servizi, telefono e TV. Bar, piscina, vasca idro, sauna, fitness e sala giochi. Green fee scontato del 50%.

CERVINIA

★★ **Hotel Grivola**

Via Carrel
tel. 0166.949145 - fax 0166.948287

Ristorante, bar, pub irlandese, pizzeria, parcheggio scoperto.

In posizione centralissima vicino agli impianti di risalita. Agevolazioni per studenti e gruppi.

VALTOURNANCHE

★★ **Hotel Tersiva**

Frazione Brengaz
tel. 0166.92176 - fax 0166.92586

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, servizio minibus.

L'albergo è situato in luogo privilegiato per il singolare panorama, la tranquillità e le ricche ore di sole che lo caratterizzano. È punto di partenza per numerose escursioni estive ed a breve distanza dagli impianti di risalita e dalle piste di fondo di Valtournanche.

VALTOURNANCHE

★★ **Hotel Etoile de Neige**

Frazione Evette
tel. 0166.92595 - fax 0166.92529

Ristorante, bar, TV, telefono, phon, servizio fax, terrazza, parco, sauna, palestra, biliardo, parcheggio.

A gestione familiare, a 300 mt dalla cabinovia che collega il comprensorio sciistico della valle con quelli di Cervinia e Zermatt.

CERVINIA - VALTOURNANCHE

★★★★ **Hotel Chalet Valdôtain**

Località Lago Blu, 2
tel. 0166.949428 - fax 0166.948874
jviserna@tin.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, palestra, sauna, sala giochi, servizio fax, servizio minibus, parcheggio, box.

Situato in posizione di particolare pregio panoramico, fra antichi larici nel pittoresco paesaggio del Lago Blu. Ovunque troverete "charme e relax".

VALTOURNANCHE

★★★ **Hotel Bijou**

Piazza Carrel, 4
tel. 0166.92109 - fax 0166.92264

Ristorante e bar.
TV, telefono, terrazza.
Servizio fax. Servizio minibus.
Parcheggio privato.

Albergo situato in zona tranquilla e soleggiata.
Ottima cucina familiare con piatti tipici valdostani curata direttamente dai proprietari.

VALTOURNANCHE

★★★ **Hotel Punta Margherita**

Via Roma,
tel. 0166.92087 - fax 0166.92858

Ristorante e bar.
TV, telefono, asciugacapelli, terrazza, servizio fax, ascensore, parcheggio.

In posizione panoramica a 9 km da Cervinia, a 18 km dall'autostrada. Recentemente ristrutturato e modernamente arredato.
Gestione familiare con cucina casalinga.

★★★

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

E CARENZE NEL TRIBUNALE

CANCELLERIA IN TILT

Da mesi il presidente del tribunale di Ivrea sollecitava la sostituzione delle fotocopiatrici degli uffici giudiziari, tutte fuori uso, [illegible] però ottenere risposta. Soltanto quando il [illegible] è arrivato sulle pagine dei giornali, la risposta del Governo è stata pronta. Dal Ministero di Grazia [illegible] Giustizia, infatti, [illegible] giunte garanzie che l'intoppo è stato sbloccato, ed entro 30 giorni arriveranno a Palazzo Giusiana cinque nuove fotocopiatrici. Ma i problemi [illegible] tribunale eporediese non sono risolti. Rimane da affrontare la [illegible] di organico. [illegible] di personale di cancelleria ha costretto [illegible] presidente Luigi Grimaldi ad attuare un provvedimento drastico: dal 10 ottobre, e a tempo indeterminato, sono sospese le vendite [illegible] le udienze [illegible] ora fissate delle esecuzioni immobiliari. «La pianta organica - dicono i responsabili degli uffici - dovrebbe essere di 37 addetti, numero che è in ogni caso sottodimensionato. In realtà, al lavoro ci sono a malapena 24 persone, con pesanti disagi».

Arrivano nuovi fondi dai Patti Territoriali

Sei miliardi che portano ossigeno all'economia canavesana in crisi
In parte sono soldi non utilizzati da imprese ammesse al contributo

L'allevamento dei bovini rappresenta ancora una ricca risorsa per l'economia del Canavese

Fondi in arrivo anche per il [illegible] agricolo dai Patti Territoriali del Canavese: in parte si tratta di soldi già destinati ad aziende che avevano presentato il loro progetto e che poi hanno rinunciato. [illegible] sinistra il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela

Mauro Revello
IVREA

Se la crisi minaccia il settore dello stampaggio a caldo, arrivano anche buone notizie per l'economia canavesana. [illegible] che, tradotte in cifre, corrispondono a poco più [illegible] 6 miliardi [illegible]i a disposizione dal Patto Territoriale. «Sono soldi - spiega Fiorenzo Grijuela, sindaco di Ivrea (soggetto pi[illegible] del Patto) - ricavati dalle rinunce di alcune delle imprese che avevano già ottenuto i contributi pubblici del primo bando, oppure frutto di nuovi calcoli per iniziative già finanziate e poi modificate».

Inizialmente, infatti, erano state 119 le imprese canavesane ad aver ottenuto le agevolazioni per progetti di vario genere, dagli ampliamenti alle ristrutturazioni e fino all'avvio di nuove attività. A fronte dei 400 miliardi previsti di investimenti complessivi, lo Stato - attraverso, appunto, lo strumento del Patto Territoriale del Canavese - aveva stanziato contributi a fondo perduto per poco più di [illegible] miliardi. Rinunce e ricalcoli (fra questi ultimi, per [illegible] pio, figura il parco tematico Millennium Canavese) fanno ora tornare a disposizione degli imprenditori [illegible] miliardi e 131 milioni.

Per l'economia locale si tratta di una provvidenziale boccata d'ossigeno, soprattutto in momento tutt'altro che sereno come quello attuale. Le aziende impegnate in [illegible] settori (attività estrattive e manifatturiere, servizi e turismo) potranno ottenere importanti contributi statali, sempre che i loro progetti superino il vaglio dell'istruttoria. L'unico rimpianto riguarda il divieto di attivare un nuovo bando in forma «aperta», cioè [illegible] la possibilità di utilizzare altri fondi eventualmente avanzati. «Il Ministero ci ha imposto un bando vincolato - continua Grijuela -, quindi limitato a questa cifra».

Le domande potranno essere presentate a partire dal 15 ottobre, e fino al 16 novembre, presso la segreteria del sindaco del Comune [illegible] Ivrea (nei giorni feriali, [illegible] 9 [illegible] 12 e dalle 14 [illegible] 16). Il testo [illegible] [illegible] la modulistica si trovano [illegible] siti internet della Provincia [illegible] del Comune. Informazioni più dettagliate si possono ottenere telefonando al Consorzio per il Distretto tecnologico [illegible] Canavese (0125.2331204) oppure [illegible] segretariato tecnico del Patto (011.8126730).

Intanto prosegue l'erogazione dei contributi previsti dal primo bando del Patto Territoriale del Canavese. «Ad oggi - dicono al Distretto Tecnologico, ente che si occupa dell'assistenza tecnica nelle varie operazioni - sono oltre [illegible] le aziende che hanno ottenuto una parte dei fondi». C'è comunque tempo fino al [illegible] novembre [illegible] (con possibilità di proroga di un anno) per concludere i programmi di investimenti.

E i contributi statali sono in arrivo in Canavese anche nel settore dell'agricoltura, sempre grazie al Patto Territoriale. Sono 34 le aziende [illegible] alle agevolazioni dello Stati (erano [illegible]8, invece, le aziende [illegible] all'istruttoria). Riceveranno contributi a fondo perduto per 5 miliardi [illegible] 240 milioni, a fronte di programmi [illegible] investimenti per oltre 13 miliardi.

IN PIENO CENTRO, BOTTINO DI CINQUANTA MILIONI

Rivarolo, rapinato un rappresentante

RIVAROLO

Attimi di panico, ieri mattina, per un rappresentante di gioielli rapinato in pieno centro a Rivarolo. La vittima Daniele G., 50 anni, di Cuorgnè, è stato fermato [illegible]re ere alla guida della sua auto in [illegible] re Arduino, in direzione Torino. I banditi, uno dei quali armato [illegible] pistola, erano a bordo di una Volkswagen Golf che si [illegible] affiancata a quella del gioielliere costringendolo a fermarsi. E' stata un'azione fulminea. Il fatto è accaduto pochi minuti dopo le 9, nella zona sono scattati i posti di blocco ma è stato tutto inutile: i malviventi, dopo essersi impossessati di [illegible] valigetta piena di preziosi, fuggiti verso il capoluogo piemontese, sono riusciti a far perdere le loro tracce. Il bottino ammonta ad [illegible] cinquantina di milioni.

Secondo la testimonianza rilasciata dal rappresentante di gioielli ai carabinieri della stazione di Rivarolo, i banditi sarebbero due slavi.

E' probabile che i rapinatori seguissero Daniele G. da molti minuti prima di entrare in azione. La [illegible] dell'assalto è [illegible] perfetta. In un tratto di strada rettilineo la Golf si è avvicinata alla Fiat Brava Jtd del gioielliere, [illegible] l'ha superata e costretta a fermarsi. Dall'auto sono scesi in due. [illegible] aveva in mano una pistola e teneva sotto controllo il rappresentante: "Non fare scherzi e non ti succederà nulla, vogliamo solo i tuoi gioielli", gli ha urlato. L'altro, nel frattempo, si è diretto verso la parte posteriore dell'auto dove sapeva che si trovava [illegible] valigetta con i preziosi (per la maggior parte si tratta di orol. Utilizzando una chiave inglese ha mandato in frantumi il vetro posteriore, poi ha afferrato la valigetta e ha raggiunto il complice. I due banditi sono poi fuggiti in direzione Torino.

A Daniele G. non è rimasto altro [illegible] fare che avvertire i carabinieri. L'allarme è scattato immediatamente: numerose auto [illegible] state inviate lungo le strade del circondario per organizzare posti di blocco, [illegible] è stato tutto inutile. L'azione [illegible] durata un minuto al massimo - ha poi raccontato Daniele G. al comandante della stazione carabinieri di Rivarolo, Ignazio Mammino -, stavo guidando poi mi sono fermato all'altezza del concessionario Alfa Romeo. Quei due mi sono piombati addosso all'improvviso...". Il rappresentante [illegible] di gioielli ere visibilmente [illegible] choc: era già st[illegible] vittima, in passato, di episodi simili. [gp. mag.]

L'INIZIATIVA A IVREA

Uno spazio per l'arte dei giovani

IVREA. Si chiama «Spazio arte giovani» ed è la nuova struttura per i giovani realizzata dall'amministrazione comunale di Ivrea, nello stabile [illegible] via Dora Baltea 1 (ex Valcalcino).

«Abbiamo voluto [illegible] un luogo - spiega l'assessore Salvatore Reo - in cui i giovani possano apprendere, coltivare e accrescere interessi nel campo teatrale, musicale e della pittura. Una sorta di "officina dell'immaginazione" dei giovani e della loro produzione culturale».

L'iniziativa è realizzata in collaborazione con tre associazioni eporediesi, ciascuna delle quali specializzata in un settore artistico: Yutah per il teatro, La Bottega de l'Incontro per la pittura e la scultura, Music Studio per la musica.

L'inaugurazione dello «Spazio arte giovani» è in programma per oggi, alle 11, con la presentazione delle attività da parte delle associazioni e con un'esibizione [illegible] gruppo musicale Baobabs. Informazioni allo 0125.410428, presso l'Informagiovani.

BIRRA E MUSICA. L'Irish Beer Festival di Strambino, [illegible] salone polifunzionale dell'ex Cotonificio, prevede, per questa sera, salmone, cozze, ostriche e birra scura, oltre alla divertente musica dei Mexico & Nuvole. Domani sera, invece, cambiamento [illegible] programma: invece degli Spiritiliberi si esibiranno gli Only Stones.

[illegible] Alle 21, nel [illegible] dell'oratorio Sant'Andrea di Caluso, viene presentato il volume "Il Castellazzo di Caluso, idee per il recupero della fortezza", che raccoglie gli atti [illegible] convegno di due anni fa, [illegible] dallo storico Aldo Actis Caporale. La serata, organizzata da Le Furtasse, prevede gli interventi del sindaco Mauro Chianale, dello storico Elio Magaton, [illegible] Maurizio Cassetti, direttore dell'archivio storico di Asti, del professor Giorgio Dondi dell'Accademia di San Marciano e [illegible] Fabrizio Dassano, presidente dell'associazione "I luoghi e la storia".

[illegible] All'anfiteatro "Angelo Burbatti" di Montalto Dora viene presentato, alle 21, il film documentario "Il percorso della Memoria. Olivetti: storia di una città laboratorio". Il lavoro, promosso dai sindacati Spi-Cgil e Uilp-Uil di Ivrea, è stato curato, per il soggetto, da Matteo Olivetti, per la regia da Paolo Sibillo, per l'organizzazione da Maura Redolfi.

[illegible]. La biblioteca comunale di Quincinetto e la Società Scacchistica Eporediese organizzano un corso di scacchi tenuto maestro Alessandro Caresana. Le lezioni si terranno, a partire [illegible] martedì 16 alle 20.30, per 10 settimane. [illegible] costo del [illegible] è di 25 mila lire. Prenotazioni [illegible] biblioteca entro domani.

[illegible] La chiesa [illegible] San Salvatore in via Palestro [illegible] Ivrea ospita alle 21 un concerto, dedicato alla polifonia negli ultimi sei [illegible] sette secoli, della Corale Polifonica Valchiusella diretta da Bernardino Streito. La serata viene organizzata dall'Avulss eporediese per festeggiare i vent'anni di attività nel volontariato socio-sanitario.

[illegible] **CIVILI.** All'oratorio San Giuseppe [illegible] Ivrea, organizzato dal Comitato promotore di Ivrea Social Forum, si svolge alle 21 un incontro con Anselmo Schwertner, dirigente del movimento brasiliano di lotta per la casa. Il titolo della serata [illegible] "Diritti... per [illegible] mondo più giusto: da Porto Alegre verso Assisi".

[illegible] Oggi alle 16, presso [illegible] sede dell'Unitre di Caluso nel chiostro dell'ex convento francescano, lezione di oculistica tenuta dalla dottoressa Guglielmi.

[illegible] **CAODA.** Il tipico piatto piemontese sarà servito, questa sera, al padiglione dei festeggiamenti di Pertusio: bisogna prenotare [illegible] 0124.617563; si replicherà, la sera di sabato [illegible] ottobre, nell'ambito della Festa delle Mele di San Colombano Belmonte: in questo caso le prenotazioni si ricevono allo 0124.566880 o al 339.5774589.

LETTERATURA. Alle 21, nella sede del Centro Gandhi in via Arduino [illegible] a Ivrea, inizia [illegible] quinto ciclo di incontri letterari dell'associazione culturale [illegible] Salice. La prima serata è condotta [illegible] Vittoria Palazzo che parla del poeta boemo di lingua tedesca Reiner Maria Rilke.

[illegible]. L'Ascom di Rivarolo e Cuorgnè organizzano a partire da lunedì 15 ottobre, nelle rispettive [illegible] sedi, tre corsi per spiegare l'avvento dell'Euro: uno di carattere generale, uno per persone addette ai rapporti con [illegible] pubblico e l'ultimo per il personale che [illegible] gli aspetti amministrativi. Per informazioni: 0124.29412 o 0124.686697.

[illegible] Al Centro danza Arabesque di piazza del Teatro inizia, oggi alle 19, un corso di teatro tenuto [illegible] Paola Stella e rivolto [illegible] ragazzi con almeno 12 anni. La lezione odierna è gratuita. Si lavorerà sul testo "Il marziano innamorato" di Stefano Benni. Informazioni: 0125.43635.

[illegible] La Vineria Mamahì di Pont Canavese organizza per il [illegible] di novembre quattro serate di degustazione dei vini guidate dal sommelier professionista Roberto Ramondetti. Per informazioni e prenotazioni telefonare, entro il [illegible] ottobre, al numero 0124/860.544.

A CURA DI Mauro Sereglia

IN BREVE

STRAMBINO, FURTO. Ha sentito dei rumori nel garage di casa, ieri poco dopo e 6, ed è subito andato a controllare. L'intervento di P.C., [illegible] anni, di Strambino, non è però bastato ad evitare il furto della sua Mercedes: nel garage, infatti, c'erano tre malviventi, che sono fuggiti a bordo dell'auto non app[illegible] hanno visto il padrone di casa. Sull'episodio indagano i carabinieri.

BORGOFRANCO, ASSOLTO. Nel maggio s[illegible] era stato arrestato dopo che, armato di coltello, aveva aggredito due poliziotti che lo avevano a lungo inseguito. Osvaldo Andriollo, 52 anni, carrozziere [illegible] Borgofranco (difeso dall'avvocato Ecclesia), è stato ora assolto dal gip di Ivrea, essendo stato dichiarato incapace di intendere e di volere.

[illegible] [illegible] E' stata inaugurata [illegible] Samone [illegible] [illegible] scuola materna, nell'edificio [illegible] Ipab. Il costo della ristrutturazione ammonta a 486 mil[illegible].

BOLLENGO, CONCORSO. Gli architetti eporediesi Luca Gera e Sara Lyla Mantica hanno vinto il concorso di idee lanciato dal Comune di Bollengo per la realizzazione di una nuova piazza, nell'area della chiesa di San Rocco. [illegible] loro progetto, dal titolo «Il tango degli angeli», si è aggiudicato [illegible] somma [illegible] due milioni stanziata [illegible] primo premio. Al secondo posto si è classificato [illegible] progetto «Terzo Millennio» degli architetti Cattaneo, Grosso e Fenoglio (di Cuorgnè [illegible] Forno), terzi classificati gli strambinesi Benedetto e Massè con «Spazio e tempo».

IN SICILIA. Si chiuderanno lunedì 15 ottobre le iscrizioni al soggiorno a Sciacca organizzato dalla Uil Pensionati del Canavese per il periodo compreso tra il 22 febbraio [illegible] 1° marzo 2002. Telefonare alla segreteria, allo 0125.44965.

AL [illegible] [illegible] concluso in questo [illegible] [illegible] [illegible] stagione delle visite guidate al castello delle "rosse torri" di Ivrea, visite organizzate dai volontari dell'Associazione Castello presieduta da Pietro Ramella. Il servizio [illegible] proposto domani, sabato, dalle 15 alle 18.30, domenica dalle 10 alle [illegible] e dalle 15 alle 18.30. Il biglietto [illegible] 3 mila lire, ma [illegible] gratuito per i bambini e per i soci.

[illegible] Alle 20.30 nel [illegible] scuola elementare di San Giorgio, è in programma una conferenza sul tema "La complessità dell'adolescenza". Relatore [illegible] dottor Domenico Cravero. L'iniziativa è organizzata dalla direzione didattica di San Giorgio e dalle scuole medie di San Giusto e di San Giorgio, insieme al comune di San Giorgio.

LOCANA, [illegible] I consiglieri comunali che hanno lasciato la maggioranza che sostiene il sindaco, Albino Bellino, chiedono la convocazione di un consiglio comunale aperto per affrontare la questione dell'ospedale "Vernetti". La nomina del commissario [illegible] stata all'origine della frattura in seno alla giunta. Ne era nata una violenta polemica che portò il primo cittadino a chiedere le dimissioni dell'assessore, Claudio Conti.

RIVAROLO, FILM. Tre cortometraggi realizzati dai ragazzi delle classi Terza A, D ed F della scuola media Gozzanchiamo passato [illegible] selezione nazionale "Sottodiciotto Film Festival". Rientrano fra i 125 lavori scelti dalla commissione. I cortometraggi erano stati realizzati nell'ambito del progetto "Cammino affettivo e scoperta sessuale".

SCEGLI TOYOTA COROLLA, L'UNICA CON 5 ANNI DI GARANZIA

LA NOSTRA OFFERTA:
Prezzo di listino a partire da £ [illegible]
Sconto rottamazione [illegible] 3.500.000 + [illegible] LEGA O FINANZIAMENTI [illegible]
ZERO FINO A £ 30.000.000*

VALORE TOYOTA

TOYOTA COROLLA. L'AUTO DELLE MERAVIGLIE.
Motori benzina 16 valvole a fasatura variabile 1.4 (97 CV) e 1.6 (110 CV).
Da oggi anche Turbodiesel a iniezione diretta Common Rail da 90 CV.
Di serie: Doppio airbag [illegible] EBD • Computer di bordo • Servosterzo ad effetto progressivo • Chiusura centralizzata con telecomando • Impianto Hi-Fi con RDS e 4 altoparlanti.
Toyota Corolla, unica nella categoria, ha una esclusiva garanzia di [illegible] anni [illegible] fino [illegible] 160.000 km.

* Esempio di finanziamento: £ 20.000.000 in 42 rate da £ 476.190 TAN 0 TAEG 1.01
Spese di gestione pratica [illegible] 250.000 Salvo approvazione TOYOTA FINANCIAL SERVICE

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

Vi [illegible] Sabato 13 e Domenica 14 per provare la nuova Toyota RAV4 Diesel Common Rail 3 e 5 porte

VOLANDO G. & C.
IVREA - Via Torino, 499 - tel. 0125.239497

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo da 12 anni.

Si ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati e che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

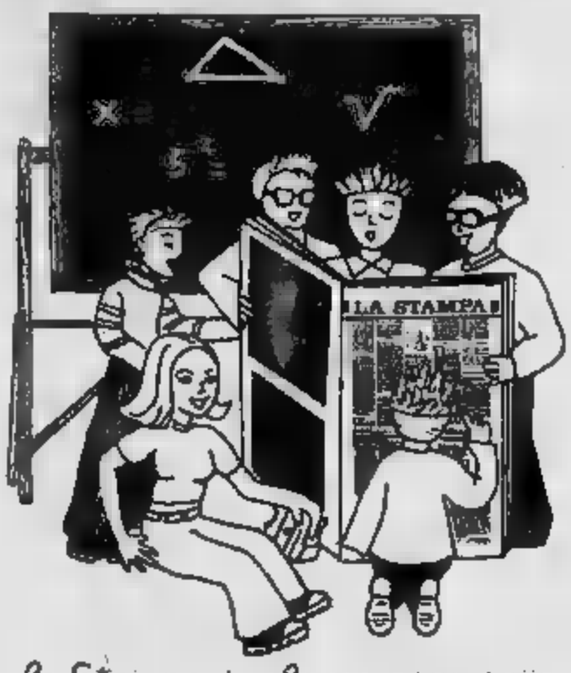
Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 25 novembre al n° di fax 011/773.27.10**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti,.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 4 al 9 febbraio compresi***.



La Stampa in classe 2001-2002

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)* _____

_____ Classe e sez. _____

Via _____ N° _____

Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____

Tel. / _____ Preside _____
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante _____

N° allievi partecipanti _____ N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica) _____

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO _____

Via _____ N° _____ C.A.P. _____

Città _____ Prov. _____ Tel. / _____ Cellulare / _____
(pref. numero) *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA _____

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, in particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.
Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614

publikompass
Filiale di AOSTA
Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

LA STAMPA
PAGINA 51 VENERDÌ 12 OTTOBRE 2001

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

IL 15 E 16 OTTOBRE 2000 IL DISASTRO CHE SCONVOLSE PIEMONTE E VAL D'AOSTA, PER IL RITORNO ALLA NORMALITA' SI SPERA NELLA FINANZIARIA

Un anno fa l'alluvione, resta il pericolo

Si attendono ancora i soldi per i lavori e gli indennizzi

L'ALLUVIONE 15 e 16 ottobre fece capitolare città e paesi di Piemonte e Valle d'Aosta. Ognuno i propri morti, quelli uccisi piena e quelli stroncati dai malori per spavento e Ognuno so dalla desolazione una tragedia che, in parte, poteva essere evitata. Ognuno ad asciugare acqua, rimuovere macerie, ricostruire strade e ponti, ripristinare linee elettriche e acquedotti. Ognuno, città e paesi, deciso a lottare per ottenere dal governo i necessari per ricostruire ciò che è spazzato via denudando vitale. A un anno da quella tragica data nessuno è disposto ad accettare blande promesse: nella Finanziaria contano le cifre per l'alluvione 2000. [s. m.]

Un'immagine dell'alluvione che ha colpito la Valle d'Aosta un anno fa. Sotto, una delle prime foto scattate dall'elicottero sul Casalese

Commemorazione nella Vallée

Una cerimonia in cattedrale ad Aosta Il traffico ferroviario sempre bloccato

AOSTA

Diciassette morti, mille miliardi danni, settemila sfollati. E ancora, un migliaio di frane e altrettante case lesionate. Sono le cifre del disastro che ha chocca la Valle d'Aosta un anno fa. Era il 15 ottobre, una domenica, quando acqua e fango travolsero tutto. Domani è in programma manifestazione, organizza dalla presidenza giunta regionale, per commemorare la tragedia. Alle 17,30 nella cattedrale di Aosta, il vescovo Giuseppe Anfossi celebrerà una messa; alle nel Palaeve di Saint-Christophe ci saranno i discorsi ufficiali, la presentazione di un filmato realizzato dalla sede regionale della Rai e di un Cd-Rom fatto dall'assessorato del Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche; seguirà la consegna di attestati a chi si nei giorni dell'emergenza.

A causa dall'alluvione, la Valle d'Aosta restò isolata giorni, molte località e vallate laterali: in varie zone non esistevano più strade e ferrovia. Il grande impegno della popolazione e i notevoli aiuti arrivati da altre regioni consentirono risolvere molto in breve tempo. Tranne la ferrovia, ancora oggi chiusa. In totale, i danni ammontano a mille miliardi. Di questi, 357 stati subiti da imprese e privati. La somma verrà coperta da fondi statali (tramite la legge Soverato) e regionali. [gio. mas.]

Appello casalese

Il sindaco ha scritto alla Protezione civile

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

La distesa color caffelatte, oppressa da un sinistro cielo grigio, apparve muta, silenziosa, morta dall'elicottero, la mattina del 16 ottobre 2000. La prima, insieme al buio, l'acqua si era insinuata tra case e campi, coprendo strade e fiancando ponti a Morano, Balzola, ostendandosi poi anche a Casale Popolo e Terranova, invadendo stabilimenti a Conioio e Villanova. L'elicottero atterrò. C'era silenzio e continuava a piovere. neppure le pioggia faceva rumore. E pure la ruspa, comparsa in lontananza, sembrava scivolare via silenta. L'atmosfera cupa rotta dai gesti concitati e dai richiami: dopo ore di isolamento, si ristabiliva un primo collegamento.

Fu quell'attimo a risvegliare torpore, a dare il via a un'attività frenetica che non si più interrotta, cadenzata da fasi diverse: soccorso e assistenza, lacrime e rabbia, protesta e volontà costruttiva.

Costruire, anzi ri-costruire in modo più sicuro, è diventata la parola d'ordine sostenuta da sindaci e comitati alluvionati che, stasera, alle 21, hanno convocato politici e tecnici ad ogni livello nell'auditorium S. Filippo per fare un bilancio: quel che s'è fatto, quel che resta da fare, con quali e quanti soldi.

Sia per la ricostruzione che per il saldo dei rimborsi il governo deve assegnare fondi. Il senatore Angelo Muzio sostiene che nella Finanziaria 2002 gli stanziamenti sono insufficienti. Sul decreto Soverato sono stati destinati due limiti di impegno quindicennali per il 2002 e il 2003, pari a 75 miliardi, che fanno in tutto miliardi per regioni. «Totalmente inadeguati al fabbisogno di 5 mila miliardi dichiarato dalla sola Regione Piemonte». Altri denari, viene obiettato, sono stati imputati sul fondo della Protezione civile per un totale di mille miliardi circa annui dal 2002 al 2004, ma - replica Muzio - non vincolati all'alluvione 2000, bensì destinati a qualsiasi calamità nazionale possa avvenire». Il sindaco di Casale Paolo Mascarino ha scritto al nuovo capo dipartimento della Protezione civile, Guido Bertolaso, chiedendo un incontro. Obbiettivo: ottenere i soldi necessari a chiudere una brutta pagina che, tra l'altro, almeno in gran parte l'uomo poteva evitare.

LA COMUNICAZIONE

Servizi sociali da spiegare con semplicità

TORINO

«Le politiche sociali meritano dignità stampa». Il pensiero conclusivo espresso dall'assessore regionale Mariangela Cotto, al convegno che si è svolto Jolly Hotel Ambasciatori, sintetizza l'obbiettivo su cui sono stati chiamati a produrre un contributo i relatori invitati: individuare un metodo chiaro, sintetico, facilmente accessibile per mettere in contatto i cittadini, fruitori dei servizi sociali, e le istituzioni, che questi servizi promuovono.

Lo ha ammesso ente il direttore regionale dell'Inps, Rosario Bontempi: spesso gli enti pubblici «non sanno comunicare con efficacia l'effettiva bontà dei servizi che promuovono». Mancando a monte un linguaggio chiaro e comprensibile, spesso si spegne o labile il collegamento tra il fornitore e il potenziale fruitore.

Di questa esigenza è ben consapevole l'assessore Cotto, convinta assertrice del collegamento tra «qualità dei e qualità della comunicazione». Ma la comunicazione per essere efficace, dice l'assessore, deve esser ge dagli esperti. perché tavolo dei relatori ha voluto i giornalisti: Alberto Chiara di Famiglia Cristiana, Bruno Geraci Rai e Giuseppe Grosso de «La Stampa». «È fondamentale puntare su tipo di "comunicazione esperta" - ha detto Geraci - perché questa riesce a individuare e a suscitare spunti di tali da trovare spazio nei media».

M. Cotto

Quindi, secondo Grosso, è fondamentale trovare formule di interazione tra le informazioni fornite dalla pubblica amministrazione e agenzie di informazione preposte ad amplificarle. citato gli esempi delle iniziative regionali «Storie di migrazioni» e «Volontariato in piazza» che, attraverso «La Stampa», hanno raggiunto pubblico molto vasto.

Il convegno di ieri, sottolineato Roberto Salvio, direttore della comunicazione per la giunta regionale, può essere considerato il «passo zero» di un percorso che deve continuare, non soltanto a livello regionale, ma anche decentrandolo e ramificandolo a livello provinciale, per individuare una metodica, ha detto Cotto, che consenta di attuare la comunicazione bi-direzionale (capacità dare informazioni, ma anche di ascoltare), la comunicazione (tra istituzioni, pubbliche e private), la comunicazione verso l'esterno (tramite i mass media). [s. m.]

isolata per mesi

Domani in Provincia il punto sulle opere di ricostruzione

DOMODOSSOLA

Carlo Nanzer, cavatore di anni,aveva appena salutato una vicina dalla finestra quando la frana che si staccò all'improvviso dalla montagna lo spazzò via assieme alla sua casa, in frazione Schiaffo di Trasquera. Fu l'unica vittima dell'alluvione dell'ottobre nel Verbano Cusio Ossola, a pochi chilometri, a Gondo, il centro vallesano appena oltre confine si contarono dodici morti. Tragedie che sono ancora nella memoria di tutti. Le vittime potevano essere molte di più se non fosse scattata una straordinaria mobilitazione di volontari. Macugnaga rimase a lungo isolata per l'interruzione della statale a Ceppo Morelli, risolta con variante costruita in tempi record. Di quei drammatici giorni che hanno inferto durissimi colpi all'economia al territorio, numerose località, da Trasquera a Bognanco, dai centri rivieraschi del lago Maggiore alla valle Anzasca, portano tuttora i segni. I danni alle sole infrastrutture viarie sfiorano i 103 miliardi. La Provincia, d'intesa con la Regione Piemonte, ha già presentato all'inizio di quest'anno il piano

d'interventi. I cantieri di somma urgenza, che ammontano a 4 miliardi, si sono già avviati nei mesi scorsi. Opere per altri 4 miliardi, inserite in lotti funzionali, affidate in questi giorni. Fiumi e torrenti, come montani, fanno ancora paura e molti sindaci chiedono azioni più decise al disalvei. Domattina la Provincia farà il punto sulla ricostruzione in un incontro in programma dalle 10. [p. ben.]

Trino colpita due volte dalla piena

Già completati i nuovi argini del Po ma per le aziende si rischia la paralisi

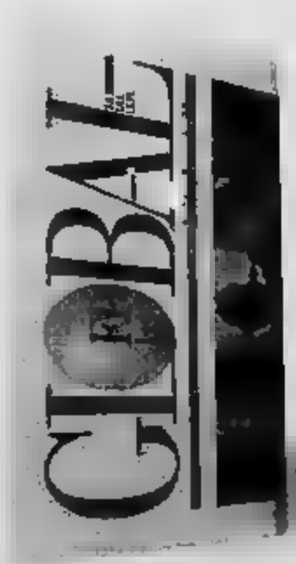
TRINO

Molte più ombre che luci sulla ricostruzione del dopo alluvione. Per quanto riguarda il problema degli argini, Trino ormai ha archiviato le pratiche più importanti mentre invece a Crescentino non mancano ritardi e polemiche.

«Sono soddisfatto - commenta il sindaco trinese Alessandro Serra -. I progetti stati rispettati anche p quanto riguarda i tempi». Il collega crescentinese Fabrizio Greppi minaccia ricorsi se non sarà completato l'argine di Santa Maria, frazione già duramente colpita nel '94, per i quali i lavori sono oggi sospesi: «Avevo già esposto la mia preoccupazioni prima dell'alluvione dell'anno scorso, ma a tutt'oggi, a anni distanza, non ho avuto risposte esaurienti».

L'enorme problema, riguarda soprattutto Trino, è nell'erogazione contributi. E' pur vero che bi-alluvionati è stato riconosciuto il 100 per cento dei danni subiti, ma i risarcimenti non arrivano: privati aziende hanno finora ricevuto il 40/45 per cento e ora aspettano un ulteriore acconto per poter proseguire nei lavori. «Chi denaro proprio - conclude Serra - va avanti con le ristrutturazioni, gli altri, e sono la maggioranza, come potranno mai fare? Se non trovano nuove risorse, Trino rischia la paralisi». [r. v.]

LA PRIMA GUERRA GLOBALE



In questo numero:

Perché l'America non ha perso la testa
di Steven Kull e Boris Bianchieri

La sorpresa delle nuove alleanze
di Stefano Silvestri

L'economia impara il prezzo dell'odio
di Mario Deaglio

Le scemenze che abbiamo detto fino a ieri
di John Micklethwait e Adrian Wooldridge

C'era volta il libero commercio?
di Paolo Guerrieri

Che fare del G8
di Lorenzo Bini Smaghi

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione IAI, ISPI, La Stampa Foreign Policy. Nelle principali edicole nelle migliori librerie.

GLOBAL

STASERA AL CINEMA

TORINO E PROVINCIA

Tel. Tel. (0165) 262.220
Ravanello pallido (ore 20; 22.30)

TREATRE DE LA VILLE: Pinin. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.lavilleit)
A. I. Intelligenza artificiale (ore 15.30; 22.30)

DES GUIDES: Tel. (0166) 949 473
NON PERVENUTO

SANT'ANNA: tel. (0125) 307453
CHIUSO

MANO P (0165) 749 371
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510 080 (
mostra #) CHIUSO

CENTRO CONGRESSI CHI: Tel 510 050
(www.voglialcinema.it)
Scary Movie 2 (ore 20.30)
Moulin Rouge (ore 22.30)

Tel (0166) (www.voglialcinema.it)
A. I. Intelligenza Artificiale (ore 22.10)
Il pianeta delle scimmie (ore 20)

ARCINEMA Tel (0125) 425064.
A. I. Intelligenza artificiale 19.30 22)

SCARO: Tel. (0125) 641480
Moulin Rouge (ore 20. 22.15)

POLITEAMA: Tel (0125) 641 571
Ravanello pallido (ore 20.30. 22.30)

IMPERO.
Tel. Tel. 015-22.736 - 31.312
Bellegor - Il fantasma del Louvre.
Orario: spettacolo unico ore 22.30
Lire 12.000/10.000

Tel. 015-22.772 - 31.312
SALA 1: **A. I. - Artificial Intelligence.**
Orario: spettacolo unico ore 22.
Lire 12.000, 10.000 Al martedì Lire 8.000.
SALA 2: **Ravanello pal**
Orario: 20.15; 22.30
Lire 8.000.
SALA 3: **Blow.**
Orario: 19,45;
Lire 12.000, 10.000. Al mercoledì Lire 8

OSCEOL Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Scary movie 2
2,30
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO.

Inf. Tel. 015-253.89.27.
L'amore probabilmente
Orario: spettacolo unico ore 22,15.

ERBA Inf. Tel. 01 510.568.
NON PERVENUTO

NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf. Tel. 015-83.899.
Jurassic park 3
Orario: 20,30; 22,15 Lire 12.000/8000

COMUNALE. Inf. Tel. 015-83.899.
CHIUSO PER FERIE.

ANGELUS CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel.
Tre
Orario: 21; 23

Cinema Estate 2001 nel cortile interno della scuola materna.
CHIUSO

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18
CHIUSO.

Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
A.I. Intelligenza Artificiale. di Steven Spielberg. Orario apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Ravanello pallido, con Luciana Littizzetto e Neri Marcorè. Orario apertura 21,45 con spettacolo 10 Lire 12.000,10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259 047.
La maledizione dello scorpione di giada, di e con Woody Allen. Orario apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.

VITTI. Inf. Or. Tel.
CHIUSO.

Inf. Or. Tel. 0161-215.015.
Moulin Rouge, con Nicole Kidman. 22.10 spettacolo unico. In notturna alle ore 0,30 con spettacolo unico **Ravanello pallido**, con Luciana Littizzetto e Neri Marcorè. Lire 12.000,10.000

LUX Inf. Tel. Tel. 0161-213.375.
OGGI RIPOSO

Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.

SALA DOGHERESCA. Inf. 0161-262.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
Moulin Rouge, con Orario: 21 unico. Lire 12.000,8000.

MARZETTI. Inf. Tel. 0161-455.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
Save the last dance. Orario: 21 spettacolo

GIOIA Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54.205
CHIUSO

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fan Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●
ALLA RIVOLUZIONE SULLA DUE CAVALLI. Commedia drammatica. Vincitore del festival di Locarno, il film Sciarra narra due giovani una ragazza che, agli inizi degli anni '70, si mettono in viaggio con la loro Due Cavalli per andare a vivere «rivoluzione dei garofani» di Lisbona. ●●
BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo del Louvre. ●●
BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. ●●
BOUNCE. Commedia. La storia d'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.
Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. ●●●
CODICE SWOR Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●
FAST AND FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, racconta di un poliziotto che riesce ad infiltrarsi in una delle bande che si contendono le strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne. ●●
HARRISON'S FLOWERS. Drammatico, fotoreporter prossimo ad abbandonare il suo lavoro viene mandato in Jugoslavia a seguire un conflitto: egli scompare, moglie decide di andarlo a cercare. ●●
JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.
LAST SEPTEMBER. Drammatico. Nell'Irlanda del 1920 una potente famiglia aristocratica ospita una guarnigione inglese: la giovane Myra s'invaghisce un ufficiale inglese ma non vuole tradire i suoi amici che lottano per la libertà. ●●
LUCE DEI GLI OCCHI. Drammatico. Il film di Giuseppe Piccioni racconta autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ●●
LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE GIADA. Commedia. Woody Allen uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●
MARI DEL SUD. Commedia. Marcello Cesena, ex-componente dei Broncovizi, torna alla regia con la storia di un manager che, prossimo a partire per le ferie, scopre di essere sull'orlo del finanziario. Egli di partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, in cantina. Lui Diego Abatantuono. ●●
MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo maggio al festival di Cannes. ●●●
NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic ambientato nel durante la guerra di Bosnia e narra di due nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●
LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●
PAUL, E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglesi e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●
IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui la scimmia regna sovrana e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●
RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentadue che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●
SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. ●●
SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata parodia dei film horror. ●●
THE OTHERS. Thriller. Al termine seconda guerra mondiale donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili.
UNSAID. Thriller. orfano in tragiche circostanze, giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.
LA VERITA' VI SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, le vicissitudini sentimentali una serie di coppie.
VIAGGIO A KAN Drammatico. L'iraniano Mohsen dal porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
ODEON. Tel 0321-625.688
A.I. - Intelligenza artificiale
Or. 19.30- Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni L. 11.000 ent. sab. dopo le 21)

ARALEGO. Tel 0321-474 826
Moulin Rouge Or. 19.50; 22.30. Fer. fest. e prefest. L. 12.000, 6000. Lun. fer. L. 8.000.

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158
Blow Or. 20. 22.30 Fer. fest. e prefest. L. 13.000, 9000, mar. fer. 9000 (fino a 17 anni L. 11.000, ent. sab. dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 84
Concorrenza sleale
Cinelandia Or. 17,30; 21

GARBAGNATE
SANT'ANDREA. 0321 - 83.71.83 OGGI RIPOSO

ARONA
MARCELLO Inform su negli tel. 0322 - 240.546
Luce dei miei occhi
Ore 21 L. 8000 e non tesserati

BELLINZAGO
VANDORE. CHIUSO

BORGOMANERO
MODERNO. Tel 0322 - 82.151
Bellegor - Il fantasma del Louvre
20.15; 22.15

NUOVO SALA 1. Tel 0322 - 81.741
Scary Movie 2. Or. 20.15 22.10 L. 12.000 (ad 8000) (lun. fer. 6000)

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81.741
A.I. - Intelligenza artificiale Or.: 19.45; 22.15 L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

. Tel 0322 - 81.741
Ravanello pallido Or.: 20.15; 22.15 L. 12.000, 8000 (lun. fer. 8000).

CAMERI
GALLERIDI. Tel 0321 - 51.95.23
Fantasmi da Marte
Ore 21 L. 8.000, rid. 6.000.

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS
Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
The others (vietato min. 14 anni). Or. 22.50. L. 13.000, rid. e giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Bellegor. Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000, rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000
Scary Movie 2 Or. 20,10; 22,30 L. 13.000, rid. 9000 Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000
pallido Or.: 17,50; 20,20; 22,40 L. 13.000; rid. 9000 Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000
Codice: Swordfish Or.: 20,20. L. 13.000; rid. 9000 Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Blow Or. 22,40 L. 13.000; Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 8000
Moulin Rouge. Or.: 20,10; 22,40 L. 13.000; rid. 9000 Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000.
A.I. - Intelligenza artificiale Or.: 19,40; 22,30 L. 13.000; rid. 9000, Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000.

CASALBELTRAME
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183
The Gift
Orario 15 L. 11.000/8000; fest. fer.

S. PELLICO. Tel. 0321 - 777.122
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica
OGGI RIPOSO
Feriali e festivi L. ; fest. fer. L. 8000/5000

VIGEVANO
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Bellegor
Or. fer.: 20,15; 22,30
Festivo: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Fast and Furious
Or. fer.: 20.15; 22,30
Festivo: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
Scary Movie 2
Or. 21

GRATORO
OGGI RIPOSO

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940
Moulin Rouge
Or. fer.: 20,15; 22,30.
14,15; 16,30; 20,15; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
The Others
Or. fer.: 20,30; 22,30
Festivo: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.864.
A.I. - Intelligenza artificiale
Informazioni orari su segr. telefonica.

E (PALLANZA) SALA 2
Info. su telefonica 0323 - 501.864.
Scary Movie 2
Informazioni orari su segr.

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

...SSIMI RITARDI

BARI	35			68	88
	85	75	67	63	62
CAGLIARI	44	36	76	50	10
	88	56		46	45
FIRENZE	22	38	39	46	34
	92	68	65	55	53
	14		47	42	59
	111	110	70	60	53
	64	65	75	62	29
	93	68	65	57	54
NAPOLI	58	42	44	38	4
	57	52	51	49	48
PALERMO	33	35	60	79	89
	81	70	54	45	45
ROMA	54	87	39	85	12
	104	60		55	49
	18	8	71	22	58
	91	81	72	61	57
		70	71	63	
	108	56	55	49	48

centrati: Ambi centrati sul sulla ruota di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

83-1		83-48		83-88
83-8	83-28	83-49	83-58	83-89
83-10	83-30		83-70	83-90
83-15	83-35	83-56	83-75	
	83-39		83-81	83-4
83-20	83-41	83-60	83-84	83-18

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 63 (2); Cagliari 88 (2); Firenze 11 (2); Genova 44 (2); Milano 18 (5); Napoli 22 (4); Palermo 44 (0); Roma 54 (3); Torino 13 (0); Venezia 32 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

90-1	90-30	90-68	17-14	17-48
90-3	90-36	90-70	17-20	17-50
90-4	90-39	90-78	17-21	17-61
90-10	90-40		17-29	17-68
90-18	90-48	17-1	17-30	17-70
90-20		17-4	17-36	17-78
90-24	90-61	17-8	17-39	17-80
90-28	64	17-10	17-40	17-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-51-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-31	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Vincite: –

Statistiche a cura di Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana via Viana 27, Candelo

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	3 - 11 - 48 - 53 - 69 - 70 19 - 21 - 29 - 36 - 41 - 68
L. 6650 7 combinazioni	18 - 88 - 90 - 75 - 86 - 45 - 78
	Giocate sistematiche con basi
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 30 - 39 - 41 - 59 - varianti = 1 - 8 - 18 - 36 - 72 - 85 - 87 - 90

A RADUNO, AL TEATRO CIVICO, GLI ASTRI NASCENTI DELLA MUSICA PER ASSEGNARE IL PREMIO PIU' RICCO TRA I CONCORSI ITALIANI

Giovani pianisti dal mondo a Vercelli nel nome di Viotti

Oggi il Teatro Civico ospita le semifinali del Concorso Domenica l'ultima prova

Giovanni Barbera

VERCELLI

Si ispira a Wolfgang Amadeus Mozart la sezione pianistica del Concorso internazionale di musica «Giovan Battista Viotti» che oggi apre al pubblico i battenti del Teatro Civico di via Monte di Pietà, per le semifinali, dopo le selezioni che hanno sfoltito i ranghi dei concorrenti - una quarantina in tutto - provenienti da tutta Europa, dal Giappone, dalla Russia, da Hong Kong, da Taiwan e dall' America. Solo nella tarda serata di ieri la giuria, presieduta dal direttore artistico del concorso viottiano Giuseppe Pugliese, e composta da concertisti e docenti a livello internazionale, ha scelto otto candidati che affronteranno le prove, nel pomeriggio alle 15,30 e stasera con inizio alle 20,30.

Il loro recital comprende una composizione tra sonate, fantasie e variazioni di Mozart cui aggiungeranno un brano dal repertorio di Schubert, di Schumann, di Mendelssohn Bartholdy o di Brahms. L'entrata al teatro è libera. Come da consolidato copione della Società del Quartetto, che organizza la manifestazione musicale da cinquantadue anni a questa parte, la sezione pianistica si conclude al teatro municipale con un concerto pomeridiano: la finalissima sarà in cartellone domenica, dalle 17.

I pianisti designati dalla giuria per la «prova del fuoco», si contenderanno - oltre ad altri premi - i 25 milioni messi a disposizione del primo classificato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli. E' il premio intitolato a Joseph Robbone, creatore del concorso Viotti: il riconoscimento in denaro più elevato tra tutti quelli assegnati in Concorsi musicali italiani. Accompagnati dalla Filarmonica Giovanile di Genova diretta da Pietro Borgonovo, i finalisti si esibiranno nella performance «d'obbligo»: un concerto per piano ed orchestra dal repertorio di Mozart. La sezione viottiana di canto lirico, intitolata quest'anno a Verdi, s'inizierà invece il Teatro Civico, il 25 ottobre. Concerto conclusivo alle 20,30 di sabato 3 novembre i finalisti accompagnati dall'Orchestra Teatro Regio di Torino.

A ROCCA DE' BALDI

Etnografia un convegno per i musei

«Passato e presente nella ologia etnografica contemporanea» è il titolo del convegno organizzato dal museo storico-etnografico della Provincia, in programma nel castello di Rocca de'Baldi oggi, domani e domenica, con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Fondazione Crt, Cassa Risparmio di Torino e il patrocinio de «La Stampa».

piatto ci saranno i musei etnografici italiani ed europei, dai quali discuterà una trentina di studiosi e responsabili, per mettere in evidenza i orientamenti, le esperienze di allestimento e di comunicazione museale, sullo sfondo del dibattito mondiale legato alla «New museology». In particolare, il convegno vuole portare contributo al complesso programma di ristrutturazione degli oltre 200 musei etnografici del Piemonte e a quello della Provincia. Gli esperti cercheranno di trovare risposte ad alcune domande basilari: «Quali sono oggi le funzioni e gli obiettivi un'esposizione etnografica?», «Come rendere conto, in un etnografico, della varietà delle esperienze, degli scambi, delle storie che hanno determinato quello che spesso appare il "mondo immobile" o il "paradiso perduto" della tradizione?».

I lavori saranno aperti oggi pomeriggio, 15, dalla relazione di Franco Remotti, dell'Università di Torino, dopo la presentazione (ore 14,30) del volume «Un giardino di Folk-lo: tradizioni, leggende canti popolari della provincia Cuneo», che raccoglie gli scritti etnografici Eusebio Milano. Parallelamente si svolgerà la Festa del Borgé. [v. p.]

CASTELLO DI RACCONIGI

Tra frutti e ortaggi di ieri e oggi

RACCONIGI

Tornano a fiorire le serre reali nel parco Savoia di Racconigi. Oggi, domani e domenica lo splendido castello gotico delle Margarie ospita il Potager Royal, mostra-mercato autunnale per l'orto e il frutteto, più di cinquanta espositori provenienti da tutta Italia.

Il capolavoro del Palagi, torna a per riempirsi dei colori degli ortaggi di ieri e dei profumi dei legumi di oggi. Nel cortile della Margaria verranno ricostruiti un orto ed un frutteto espositivi, tipici delle nostre zone, mentre all'interno delle serre troveranno sede i prodotti caratteristici della provincia. Ci saranno inoltre piante aromatiche, officinali ed essenziere, sementi elette, piccoli frutti delle valli cuneesi, utensili ed ri per la coltivazione dell'orto e del frutteto, prodotti per la cura delle piante, accanto ad antiche stampe di botanica e manuali di giardinaggio e di dell'or-.

mostra mercato d'autun- ha il patrocinio del Ministe- per i Beni e le Attività Culturali, della Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio e della Regione. E' realizzata grazie alla collaborazione degli Amici del Real Castello di Racconigi, della Delk Cultura e Turismo, della Federazione Provinciale Coldiretti di Cuneo. L'inaugurazione ufficiale è questa mattina alle 11, con apertura al pubblico dalle 14 alle 18.

Domani e domenica la mo- sarà visitabile con orario continuato dalle 9 alle 19. L'ingresso alla mostra è di seimila lire e si potrà accedere alla Margaria dal cancello situato a Nord del parco. [a. m.]

SAGRA DELLA NOCCIOLA

A Castellero d'Asti la «tonda gentile» si fa protagonista

CASTELLERO D'ASTI

Prosegue la Sagra della noccio- con tre giorni di appuntamenti dedicati alla «tonda gentile», produzione tipica della zona. Stasera, dalle 19, in piazza serata dedicata alla pizza e ai dolci a base nocciola; piano bar con «Epico».

Domani dalle 9,30 mercatino di prodotti locali, fiera agricola e della nocciola». Alle 10,30 convegno «Rilancio della corilicoltura nella Valtriversa». Alle 12,30 buffet. Alle concerto del gruppo «Tre Illu» e degustazioni di dolci alla nocciola. Domenica mattina c'è il raduno delle Mini 500; alle 12,30 pranzo (menù a 25 mila lire, prenotazioni: 0141-942401 e 869192). Alle 15 ginkana e gare riservate alle 500. [r. s. a.]

DOLCE & SALATO

Cascina del Cornale una «scuola» di salute

LA massaia, dov'è la massaia? E' sparita, risucchiata dalla rincorsa al benessere che è un valore più economico che alimentare. Le statistiche dicono che un tempo la donna di casa passava quattro ore del suo tempo settimanale a cucinare; oggi passa quaranta minuti, ma a scongelare. Gli esiti di tutto questo si cominciano a vedere con l'incalzante problema del sovrappeso di cui soffre un italiano su tre, ma soprattutto colpisce i bambini, affetti addirittura da obesità. Per questo diventano sempre più importanti i parametri, ossia quei luoghi che ci fanno toccare con mano l'alimentazione possibile, quella e naturale. Sulla strada che da conduce ad Alba, all'altezza di Magliano Alfieri, non passa inosservata una cascina d'antan ristrutturata. E' la Cascina del Cornale, nata solo qualche anno fa con l'intento di vendere frutta e verdure, vini e prodotti conservati, formaggi e salumi provenienti da una certa cultura alimentare: quella rispettosa della salute del consumatore. Quando apri era una bottega con dispensa aperta al pubblico e un tavolino dove fermarsi a degustare. Oggi c'è anche una sala agrituristica dove i prodotti vengono cucinati. Aderiscono a questa cascina una trentina di produttori, coordinati tenace Elena Rovera che, mentre e banco, dispensa consigli su come certi prodotti possano contribuire a migliorare davvero la qualità della vita. Quando la recensii sul mio Papillon e dei voti, unico caso del genere in dieci anni di recensioni. Oggi la riconfermo a pieno a titolo, dopo aver assaggiato quelle cipolle di Zerli, la patata Quarantina, i succhi di mele della Val d'Aosta, e le sue scoperte di formaggi e salumi imperdibili. Qui, è andare a scuola facendo la spesa (o cenando nell'agriturismo). E alla fine ci si riappropria di una qualifica che stava andando in disuso: quella di massaia.

Cascina del Cornale - Magliano Alfieri - corso Marconi, 64 - tel. 0173/66663. Chiuso: mercoledì

I dolci con la desinenza in «esi» sono la specialità locali addizionate a un liquore particolare, solitamente rhum. Quando si viene invitati nelle case di qualche famiglia spicca sempre pacchetto di droneresi, cuneesi e sandiamanesi. Questi ultimi - buoni - ce li hanno fatti scoprire Silvana e Piero Torchio di San Damiano d'Asti e prodotti dalla pasticceria Scagline di via Garibaldi. Quando sono freschi risultano di una fragranza unica; sono pieni, morbidi, equilibrati. Li producono con zucchero, nocciole Piemonte, albume, cacao, rhum ed una copertura di cioccolato che contiene anche crema pasticciera, miele e vaniglia. Un boccone di fragranza da a un liquore leggero o un Barolo chinato.

Pasticceria Scaglino - San Damiano d'Asti - via Garibaldi, 4/6 - tel. 0141/982004. Chiuso: martedì. Sandamianesi al kg. 32 mila lire

MIGLIORARLI [illegible] LI ABBIAMO RESI PIU' CONVENIENTI.

Potete scegliere fra una gamma con 61 versioni, volumi di carico da 1 a 14 m³, portate da 415 Kg a 15 q, motori benzina e HDI Turbo Diesel Common Rail. In più supervalutazione dell'usato di 8 milioni per XAD, 3 milioni per Ranch, 4 milioni per Expert, 5 milioni per Boxer*. www.peugeot.it

206 XAD	RANCH	EXPERT	BOXER
Capitale finanziato:	Capitale finanziato: 32.020.000	Capitale finanziato: 33.020.000	Capitale finanziato: 35
60 rate da Lire: 298.300	60 rate da Lire:	60 rate da: 516.950	60 rate da Lire:
T.A.N.-T.A.E.G.: 4,50% - 5,37%	T.A.N.-T.A.E.G.: 4,50% - 5	T.A.N.-T.A.E.G.: 4,50% - 4,93%	T.A.N.-T.A.E.G.: 4,50% - 4,90%
Spese pratica e bollo: 270.000	Spese pratica e bollo:	Spese pratica e bollo: 270.000	Spese pratica e bollo:

DELL'USATO FINO A 8 MILIONI O FINANZIAMENTI FINO A 35 MILIONI*. VEICOLI COMMERCIALI PEUGEOT. LAVORO E PER

PEUGEOT

IDEALCAR S.r.l.

Fraz. Lillaz 6 - Quart (AO) - Tel. 0165/765991 - Fax 0165/765881

BOCCE, E' IN PROGRAMMA DOMANI LA GIORNATA D'APERTURA DEL MASSIMO TORNEO RISERVATO ALLE SOCIETA'

La Nitri pronta all'esordio in A

Il primo incontro sarà sui campi del Carcare

Sigfrido Beneyton
AOSTA

Prenderà il via domani il campionato della massima serie nazionale per società di bocce. Tra le trentatré squadre che lotteranno per conquistare lo scudetto ci sarà anche la Nitri. Gli aostani sono stati inseriti nel girone B, che comprende anche la Fissa Torino, il Roverino, l'Auxilium, la Perosina, il Carcare e il Ferrero.

Il raggruppamento A è formato dalla Voltrese, dalla Cumianese, dalla Valmerula, dalla Tubosider, dalla Chierese, dagli Autonomi Fossano e dal Pianezzo, mentre nel girone C ci sono la Balangerese, la Sommarivese, il Brb Ivrea, l'Albisola, il Litorale, il Dopolavoro Ferroviario Asti e il Sassi Torino. A completare il quadro della serie A, sono stati formati due raggruppamenti da sei squadre ciascuno del Veneto. La Nitri esordirà domani in trasferta, [illegible] campi del Carcare, per debuttare [illegible] casa tre otto giorni contro la Perosina.

«L'obiettivo primario è quello di chiudere la fase [illegible] qualificazione nelle primo quattro posizioni e partecipare così ai play off - sottolinea il responsabile tecnico, Paolo Contox -. Sappiamo benissimo che non sarà agevole strappare il biglietto per gli spareggi che assegneranno il titolo tricolore, ma abbiamo la possibilità [illegible] lasciarci alle spalle almeno tre società. A parte [illegible] Ferrero, provedo un grande equilibrio. Sarà fondamentale riuscire a giocare [illegible] continuità, perché alla fine saranno le compagini più regolari ad accedere [illegible] play off».

La Nitri è stata presentata martedì sera [illegible] Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent, [illegible] il Casinò de la Vallée ancora [illegible] veste di sponsor. Sono quattro i volti nuovi in casa biancoverde: Dario Giunipero (sei anni in categoria B ed altrettanti in A, giunto dalla Fissa Torino), Fabio Pasculli (proveniente dalla Balangerese con un palmarès di tutto rispetto: un titolo mondiale allievi e tre maglie tricolori nell'Under 23), Bruno Idrame e Luigi Riscaldino (entrambi nella passata stagione alla Chierese; il primo vincitore [illegible] due titoli italiani a coppie, uno in categoria [illegible] e uno in C) - il secondo per quattro volte campione nazionale, due [illegible] coppie [illegible] altrettante [illegible] quadrette). Sono stati confermati: Sergio Balma, Walter Bieva, Guido Ducourtil, Mauro Fassone, Gino Gregorio, Gianni Grimaldi, Andrea Pésquin e Gianni Stocco.

Sono dieci le prove previste per ciascuna partita: due coppie, due terne, due individuali, la staffetta, il tiro tecnico, il tiro progressivo e il punto tiro alternato, con due punti in palio per ogni singola specialità. Il girone di andata si concluderà il 24 novembre e quello di ritorno il 12 gennaio. Dopo [illegible] [illegible] le sfide più attese: quelle che assegneranno lo scudetto.

Walter Bieva e Fabio Pasculli, che vanta un titolo mondiale allievi e tre maglie tricolori nell'Under [illegible]. Più in alto, [illegible] Pésquin e Guido Ducourtil

CALCIO GIOVANILE, I RISULTATI E I PROSSIMI IMPEGNI

Buoni risultati per le squadre valdostane impegnate nei campionati giovanili che includono anche formazioni del Piemonte

Lo Charvensod va a pieni giri

AOSTA

Si sono ben comportate le due squadre di calcio valdostane impegnate nei campionati allievi e giovanissimi regionali. Nella 3ª giornata, tra gli allievi, [illegible] Valle d'Aosta di mister Danieli [illegible] retto il confronto con la capolista Ivrea, chiudendo l'incontro sull'1-1. La rete dei locali porta la firma di Guaragna e permette [illegible] Valle d'Aosta di rimanere in buona posizione di classifica [illegible] 4 punti dopo tre gare. Nel prossimo turno i valdostani saranno impegnati in trasferta contro la Crescentinese, fanalino di coda e reduce dalla sconfitta di Casale.

Nei giovanissimi, invece, lo Charvensod Sant'Orso non conosce ostacoli e con la vittoria per 2-0 sull'Atletico Canavese si mantiene al comando della classifica [illegible] compagnia dell'Alpignano e del Chieri. Nell'ultima partita i ragazzi di Anania hanno disputato un buon primo tempo, concluso in vantaggio grazie a un rigore trasformato da Paonessa, gestendo poi il ritorno degli avversari e chiudendo la pratica ancora con Paonessa sul finire di gara. Nella quarta giornata lo Charvensod Sant'Orso sarà impegnato in [illegible] sferta contro il Pozzomaina, che si trova quart'ultimo con 3 punti ed è stato superato dal Chieri 2-1 nell'ultimo turno.

Nel campionato allievi di fascia B, non è stato felice l'esordio per la squadra dell'Aymavilles/Gressan allenata da Livio [illegible] I giovani sono stati superati di [illegible] in [illegible] Don Bosco Nichelino per 2-1 (rete per i valdostani di Tacchella). Domani i giovani scenderanno di nuovo sul campo di Gressan contro il Rivoli, che ha esordito con una vittoria (3-1 al Cbs).

Nello scorso fine settimana ha preso il via anche il campionato allievi locale. L'unica vittoria [illegible] arrivata dal Giorgio Elter che si è aggiudicato il primo derby stagionale contro il Saint-Christophe. Il 2-0 finale è stato siglato da Di Tacchio e Proment. L'Aosta/Sarre invece ha pareggiato 1-1 contro il Castellamonte A (rete di Gjini [illegible] 1° tempo), mentre il Valle d'Aosta [illegible] uscito sconfitto 4-1 (rete della bandiera di Santangelo) dal confronto [illegible] in Montaltese. Non è stata disputata Quincinetto/Tavagnasco-Charvensod Sant'Orso.

Questi gli incontri della 2ª giornata: Castellamonte A-Saint-Christophe, Giorgio Elter-Montaltese, Quincinetto Tavagnasco-Aosta/Sarre e Charvensod Sant'Orso-Valle d'Aosta. (r. s.)

HOCKEY

CONVINCENTE DEBUTTO NEL CAMPIONATO NAZIONALE PER LA SQUADRA ALLENATA DA SCAPINELLO

Il VdA Under 19 vince nella nebbia

L'incontro con l'Egna si è disputato in condizioni proibitive

Claudio Dezoppis ha segnato una rete nella partita giocata sulla pista dell'Egna

Giorgio Macchiavello
AOSTA

Comincia nel migliore dei mo[illegible] la stagione per l'Under 19 dall'Hil Valle d'Aosta. La formazione allenata da Marco Scapinello si [illegible] imposta [illegible] 1-3 sulla pista dell'Hc Egna nel primo turno del campiona[illegible] nazionale di categoria di hockey su ghiaccio.

Non è stata una trasferta facile. «Innanzitutto i ragazzi hanno patito l'emozione del debutto - spiega il coach Scapinello -. Poi sull'incontro hanno influito anche le difficili condizioni in cui abbiamo dovuto giocare. La pista dell'Egna [illegible] all'aperto e la partita è stata gi[illegible] subito dopo una pioggia. Così il ghiaccio, ricoperto d'acqua, ha prodotto sul campo una fitta nebbia. Gli arbitri hanno dovuto interrompere l'incontro più volte e si è rischiato [illegible] la sospensione definitiva. Sicco[illegible] la nostra squadra è più tecnica rispetto all'Egna, i più penalizzati da queste condizioni siamo stati noi».

[illegible] primo periodo è finito sull'1-0 per i padroni di casa; nel secondo l'Hil Valle d'Aosta ha realizzato una doppietta con Diego Giacchè e Claudio Dezoppis; nel terzo tempo la rete [illegible] della tranquillità messa a segno da Simone Ottino.

L'Hil Valle d'Aosta Under 19 si era presentato alla prima giornata di campionato con alle spalle una sola amichevole. I giovani rossoneri avevano battuto gli All Stars Piemontevinto per 10-1 (4 reti Ottino, 2 Malacarne, una a testa Figerod, Giacchè e [illegible] Canali).

«Resta [illegible] molto da fare per avere [illegible] squadra competitiva - aggiunge Marco Scapinello -, ma c'è comunque la consapevolezza di aver ampi margini di miglioramento». I giocatori a disposizione del coach in questa stagione sono i portieri Favre e Bodro, i difensori Torello, Baraldi, Cortenova e Dezoppis, gli attaccanti Ottino, Figerod, Teruggia, Malacarne, Giacchè, Serini, Pirro, Arlu e Lombardo.

Domenica i rossoneri debutteranno ad Aosta alle 18 contro il Fassa, campione in carica. Gli altri avversari dell'Hil Valle d'Aosta sono l'Alleghe, il Bolzano 2000, il Merano, il Valpellice e il Vipiteno.

CALCIO A CINQUE [illegible]

ENNESIMO PAREGGIO (2-2 CON L'USQUE TANDEM) PER IL TEAM CHE GIOCA IN C1

Un Coumba Freide senza carattere

Nella serie C2 la Futsal Aosta è in testa a punteggio pieno

AOSTA

Il Coumba Freide ha ottenuto il terzo pareggio consecutivo nel campionato di serie C1 di calcio a 5. La squadra, seguita [illegible] punto [illegible] vista tecnico dal capitano Chiucchiurlotto dopo l'abbandono di Luca Mercanti, non [illegible] andata al di [illegible] di [illegible] 2-2 contro l'Usque Tandem. Contro una delle compagini non [illegible] [illegible] maggior spessore del torneo, i ragazzi quest'anno targati Confartigianato Valle d'Aosta, hanno disputato una partita [illegible] di sotto delle [illegible] possibilità evidenziando ancora diversi problemi di manovra. Persi per strada per diversi motivi Salmin e Cadin, due giocatori che hanno dato molto negli anni passati, è arrivato il solo Tacchella e il Coumba Freide pare risentire di questi cambiamenti.

I padroni di casa sono rimasti a lungo in vantaggio contro la formazione piemontese. Avanti per 2-0 grazie alla doppietta proprio di Tacchella, gli aostani hanno pagato nel finale alcune disattenzioni e con un tiro libero e un contropiede si sono fatti raggiungere ed imporre il [illegible]io. E' mancata in generale la giusta determinazione che finora non ha permesso di conquistare una vittoria, se si [illegible] che le squadre affrontate non [illegible] tra quelle più temibili. Lunedì Pellegrino e compagni dovranno cercare di spezzare la serie di pareggi per ritrovare anche una maggiore convinzione nelle proprie capacità.

Per quanto riguarda invece il campionato di C2, non è stata una giornata troppo favorevole alle formazioni valdostane. Soltanto la Futsal Aosta ha conquistato l'intera posta in palio, mentre sono stati sconfitti il Courmayeur e il Valtournenche. La Futsal è riuscita a centrare il terzo successo su tre incontri, grazie al 7-6 maturato contro i [illegible] del Fultos, rimanendo [illegible] a punteggio pieno in compagnia del Biella che ha espugnato il campo del Courmayeur per 4-1. Non è andata meglio al Valtournenche [illegible] continua a rimanere a zero punti, sconfitto in casa dal Falchera per 5-3. (r. s.)

I CASI DEL PASSATO

CAMIONISTA, UCCISE NOVE PROSTITUTE

Giancarlo Giudice, camionista, 49 anni, seguiva sempre lo stesso rituale: legava le vittime e le accoltellava, ma in alcuni casi, quando le ragazze si ribellavano troppo, le uccideva a colpi di pistola. Poi gettava i corpi nei canali. Giudice è stato arrestato nel giugno '86 per l'omicidio ad Asti di una prostituta. In carcere ha poi confessato altri delitti e «ucciole». Nell'89 è stato condannato all'ergastolo

LE NUDE, POI LE

Gianfranco Stevanin oggi ha 41 anni ed è rinchiuso in ospedale psichiatrico giudiziario. Ha ucciso sei donne, ma è stato giudicato incapace di intendere e di volere. Agricoltore, seppelliva i cadaveri nelle sue terre a Terrazzo. Spesso, prima di ammazzare le giovani - armato di coltello o pistola - le costringeva a posare nude per lui; le fotografa e le filmava, inoltre custodiva gelosamente la loro biancheria intima e peli pubici

Gli omicidi in serie dell'ex ergastolano Maurizio Minghella

In un voluminoso dossier tutte le prove della Squadra mobile contro l'uomo che è accusato di essere il killer delle prostitute Il pm sicuro di riuscire a inchiodarlo lui continua a negare

la storia

Massimo Numa

ADESSO è ufficiale: Maurizio Minghella, l'ex ergastolano di Genova, il falegname arrivato a Torino nel '95 con la patente di semilibero, è accusato di l'autore dell'omicidio di Tina Motoc. Il pubblico ministero Roberto Sparagna gli ha notificato in carcere un'ordinanza di custodia cautelare, la seconda da quando l'uomo è sospettato di una lunga e agghiacciante serie di delitti seriali. solo Motoc, solo Fatima H'Didou. C'è qu impressionante catena di omicidi a Torino e provincia dal 1996 che sarebbero riconducibili a Minghella. Ieri, a sette mesi dall'arresto, polizia e magistratura hanno formalmente concluso il grosso degli accertamenti. A questo punto, resta che aspettare gli sviluppi. Facile prevedere presto arriveranno nuove misure. Minghella, già condannato a Genova per l'omicidio di donne, si avvia a diventare il serial killer italiano che ha ucciso il maggior numero di persone. Più di Giudice, più di Stevanin.

Polizia e magistratura hanno dubbi. Eppure, nonostante prove, Minghella continua a negare. Lo fa con la sua voce monotona, un po' roca, con quello sguardo tranquillo, a volte spavaldo. Un atteggiamento che mantiene da quel 5 marzo 2001 quando, nel piazzale della Vallette, è fermato dai poliziotti che lo pregano di seguirlo in Questura. Alle spalle 15 anni di galera e 6 semilibero, dicembre 1995. Di giorno fuori, di notte in cella. Orario, dalle 7 alle 20; negli ultimi tempi sino alle 22.

Allora Minghella, quante donne hai aggredito e rapinato? «Io vado con le prostitute. Mi accusate solo per il mio passato». Minghella non parla, non parlerà mai. Abitava prima in via Saluzzo, poi a Donato. «Mi avvalgo della facoltà di non rispondere», dice, monotono, per mesi.

Capita che gli assassini facciano «amicizia» con chi li ha fermati. Uno loro, è l'ispettore Mimmo Montante, che è risalito a lui grazie a una lettera, due una lettera sbagliata (una O al posto D) della targa dello scooter, memorizzata da una delle albanesi aggredite. Minghella, perché avevi il cellulare una delle ragazze uccise? Ma lui niente, silenzio. E' impassibile anche quando viene riconosciuto per undici volte dalle donne che violentato e rapinato. Qualche volta sorride sarcastico, quando una delle prostitute non lo riconosce

Una foto recente di Maurizio Minghella

nel corso del confronto all'americana. Però, in quell'unico caso, Minghella è incastrato Dna, tratto dallo sperma trovato sulla gonna.

Sino all'ultimo febbraio 2001. La scheda di questo delitto è un modulo da riempire, con altri nomi e altre date, in un'orribile sequenza di delitti fotocopia. E' la scheda di Florentina «Tina» Motoc. Romena, nata il 5 febbraio 1980 a Dorohoi, nel Nord del paese. Una figlia di due anni, Darja. A Torino, abita in mansarda via Belfiore 5. In Italia un paio di mesi, sfruttata soliti albanesi. Alle 16,11 del febbraio 2001, «Tinar», il suo cellulare Siemens, chiama per l'ultima volta i in Romania. Sta per raggiungere la strada Pianezza, dove si prostituisce. Ogni settimana invia regolare i soldi per la piccola a per i genitori. quell'istante, Maurizio Minghella è ancora nella falegnameria «Piero & Gianni», Taranto. Ai responsabili fa di «avere un malore», viene creduto ed eccolo in strada, libero di uccidere. Parte il conto alla rovescia. Ha tempo sino alle 22, poi deve tornare alle Vallette. Invece, sale sul suo scooter, un Phantom Malaguti F12, nero, rubato, e va a Pianezza. Tina la incontra proprio davanti al distributore, la fa salire sullo scooter e, attraverso un viottolo, raggiunge un fossato, vicino alla tangenziale.

La vita e la morte di Tina si chiudono in una lista di minuti: i pugni, la violenza carnale, le sevizie, e lo strangolamento. Alle 21,09 febbraio, nel telefono di Tina è stata inserita un'altra scheda telefonica. E' di Minghella che lo utilizza per un po', prima di alla convivente. Gli ha strappato solo l'etichetta. Non si sa mai. Il cadavere di Tina verrà scoperto solo cinque giorni dopo. C'è voluto tempo, per gli investigatori della squadra mobile del dottor Claudio Cracovia, del suo Sergio Molino e del capo della Omicidi, il commissario Marco Basile, per incastrare Minghella. Il tarlo e le foglie trovati nei suoi anfibi, provengono dalla bialera insanguinata di Pianezza.

Sulla coscia di Fatima H' Didou, Minghella ha lasciato un profilattico con il suo sperma. Maggio '97, Caselette. sevizie, strangolamento. Nel '97, lavorava in una falegnameria di via Bologna. E Nadia Shehu, albanese prostituta, trova la in via Botticelli, poco distante. Stessi riti, furti. C'è qualcosa di ritmico, geometrico. Quante volte ha ucciso? Dieci, quindici, forse di più. «Le indagini in . Basta aspettare.

nel corso del confronto all'americana. Però, in quell'unico caso, Minghella è incastrato Dna, tratto dallo sperma trovato sulla gonna.

Sino all'ultimo febbraio 2001. La scheda di questo delitto è un modulo da riempire, con altri nomi e altre date, in un'orribile sequenza di delitti fotocopia. E' la scheda di Florentina «Tina» Motoc. Romena, nata il 5 febbraio 1980 a Dorohoi, nel Nord del paese. Una figlia di due anni, Darja. A Torino, abita in mansarda via Belfiore 5. In Italia un paio di mesi, sfruttata soliti albanesi. Alle 16,11 del febbraio 2001, «Tinar», il suo cellulare Siemens, chiama per l'ultima volta i in Romania. Sta per raggiungere la strada Pianezza, dove si prostituisce. Ogni settimana invia regolare i soldi per la piccola a per i genitori. quell'istante, Maurizio Minghella è ancora nella falegnameria «Piero & Gianni», Taranto. Ai responsabili fa di «avere un malore», viene creduto ed eccolo in strada, libero di uccidere. Parte il conto alla rovescia. Ha tempo sino alle 22, poi deve tornare alle Vallette. Invece, sale sul suo scooter, un Phantom Malaguti F12, nero, rubato, e va a Pianezza. Tina la incontra proprio davanti al distributore, la fa salire sullo scooter e, attraverso un viottolo, raggiunge un fossato, vicino alla tangenziale.

La vita e la morte di Tina si chiudono in una lista di minuti: i pugni, la violenza carnale, le sevizie, e lo strangolamento. Alle 21,09 febbraio, nel telefono di Tina è stata inserita un'altra scheda telefonica. E' di Minghella che lo utilizza per un po', prima di alla convivente. Gli ha strappato solo l'etichetta. Non si sa mai. Il cadavere di Tina verrà scoperto solo cinque giorni dopo. C'è voluto tempo, per gli investigatori della squadra mobile del dottor Claudio Cracovia, del suo Sergio Molino e del capo della Omicidi, il commissario Marco Basile, per incastrare Minghella. Il tarlo e le foglie trovati nei suoi anfibi, provengono dalla bialera insanguinata di Pianezza.

Sulla coscia di Fatima H' Didou, Minghella ha lasciato un profilattico con il suo sperma. Maggio '97, Caselette. sevizie, strangolamento. Nel '97, lavorava in una falegnameria di via Bologna. E Nadia Shehu, albanese prostituta, trova la in via Botticelli, poco distante. Stessi riti, furti. C'è qualcosa di ritmico, geometrico. Quante volte ha ucciso? Dieci, quindici, forse di più. «Le indagini in . Basta aspettare.

LE DONNE CHE HA UCCISO A TORINO

Fatima 'H Didou, marocchina, 23 anni, uccisa a Caselette il maggio del 1997. Il serial killer la massacra di botte, la violenta e la strangola con il cordoncino della tuta da ginnastica. Una gamba, l'assassino lascia un profilattico. Il dna dello sperma corrisponde al profilo genetico di Maurizio Minghella

Nadia Shehu, 22 anni, albanese. «Lavora» all'ex Alfa Romeo di via Botticelli. Il 1 agosto viene sevizieta, violentata e strangolata con la cinghia della borsetta. In quel periodo Minghella faceva il falegname in un laboratorio di Bologna, poco distante dal luogo del delitto, prima di trasferirsi nella coop di corso Taranto

Tina Motoc, anni compiuti il 5 febbraio, viene selvaggiamente uccisa la sera febbraio 2001 a Pianezza. Minghella la colpisce con una serie di pugni, la violenta, la sevizia e la strangola. Poi incendia il cadavere. Ruba il cellulare della ragazza, cambia la scheda, lo per qualche giorno e poi lo affida alla convivente

GLI ALTRI DELITTI SU CUI SI INDAGA

Donna sconosciuta, agosto 1996, Carmagnola
Elly Isaku, 1997, Torino
1997
allone, giugno 1997, Torino
Giuliana Vilali, 1998, T
Cosima 1999, Torino

LE RAPINE ACCERTATE
Anna Maria C., luglio 1998, Rivoli
Silvia S., agosto 1998, Torino
Jessica F., agosto 1998, Torino
Donika P., marzo 1998, Pianezza
Serena A., settembre 1998, Pianezza
Carol A., ottobre 1998, Torino
Kristiane K., novembre 1999, Rivoli
Francesca S., luglio 1999, Rivoli
Kim A., settembre 2000, Pianezza
Daniela M., febbraio 2000, Rivoli
Enrica L., luglio 2000, Torino

L'ANALISI DELL'ESPERTO DI PSICOPATOLOGIA FORENSE: IN ITALIA MAI NESSUNO COME LUI

«Prigioniero per sempre dei suoi impulsi»

Il criminologo: un caso da manuale di personalità multipla

intervista

Il professor Francesco Bruno: «Un introverso che rifiuta di riconoscersi nelle sue ossessioni»

IL professor Francesco Bruno, professore di psicopatologia forense alla Sapienza di Roma, è considerato dei massimi esperti di serial killer. Maurizio Minghella è destinato a diventare uno soggetti più analizzati dagli esperti.

Professore, Minghella si avvia a diventare, in Italia, il serial killer maggiore numero di alle spalle...

Direi di sì, anche se bisogna aspettare la fine delle indagini e il giudizio penale, in tutti i suoi gradi. Certamente, ci di fronte a soggetto molto complesso...

Cioè?

Voglio dire che il sistema giudiziario, in generale, non considera il serial killer per quello che in realtà è: un malato, e non un criminale. Se davvero il carcere non esercita una funzione rieducativa, nel caso degli uccisori seriali, costituisce solo un sistema per eliminare un pericolo. un recupero diventa impossibile...

Minghella uccide a 20 anni, poi c'è interruzione del carcere, torna libera e ricomincia. E' un percorso atipico?

Direi di no. La molla seriale, per le ragioni più diverse, scatta quasi sempre dopo i 18 anni, dopo la maturazione sessuale. Ma l'impulso di uccidere non si spegne mai. Ci possono essere anche lunghe pause. Nel caso di Minghella, il periodo di detenzione può considerata solo una pausa, diciamo così, tecnica... Tant'è vero che, volta fuori, ha ripreso il discorso laddove lo aveva lasciato. I lunghi periodi di silenzio alternarsi a una catena delitti, concentrati in un di tempo relativamente breve.

Abile a mimetizzarsi...

Abilissimo, non si discute. Questi soggetti hanno straordinaria capacità a nascondere i propri impulsi, i più sordidi, dietro un'apparente normalità. Minghella è un tipico personalità multipla.

Se il carcere non serve, si possono comunque individuare o terapie?

Molto lunghe, difficili e sempre coronate dal successo. Terapie farmacologiche e l'analisi. Ma l'unica alternativa al carcere è proprio questa, per non lasciare che il desiderio di uccidere torni di nuovo. Ogni storia è un caso unico. Non possiamo comunque nasconderci le difficoltà di iniziare un percorso di recupero, pieno o parziale.

Professore, alcuni serial killer hanno provato un senso di liberazione, nell'attimo in cui stati arrestati. Per esempio Donato Bilancia che, dopo catena di 17 omicidi, ha confessato tutto. Minghella, al contrario, né a Genova, nel '78, né ora, hai ammesso alcuna responsabilità...

Minghella è molto più pericoloso di Donato Bilancia. E' un introverso, chiuso in un'ossessione, quella di uccidere, in cui, forse, rifiuta di riconoscersi. Per Bilancia il meccanismo scatta al contrario. Lui ammette sì i suoi delitti, ma dice di stato in preda a forte sconvolgimento». Agli inquirenti dice esplicito: «Sono un malato, voglio essere aiutato». Minghella no. Attiva rigidi meccanismi di autodifesa, in non c'è spazio per una presa coscienza del male. Il serial killer, ripeto, è un malato. [m. nu.]

L'ex pugile della Liguria diventa superstar su Internet

Decine di siti con analisi e relazioni sul suo caso: è il simbolo degli assassini che non cambiano mai

Marco Accossato

Superstar su Internet, Maurizio Minghella, il serial killer genovese accusato di una lunga serie di omicidi, già nella della nostra giurisprudenza. «Diritto & Diritti», portale giuridico, ne parla come dell'emblema dei serial killer: «Il "Mostro della Valpolcevera" che giorno faceva il piastrellista - si legge all'indirizzo www.diritto.it - notte, pur essendo sposato, andava a ballare nelle discoteche di Genova dove abbordava ragazze che poi violentava e strangolava». Minghella come Domenico Cavasso, guardia carceraria nel Casertano: «Convinto che i familiari, con l'appoggio degli impiegati del catasto, stessero architettando un complotto per tagliarlo fuori dall'asse ereditario, una mattina uccise la propria pistola d'ordinanza quattro dei suoi familiari e tre impiegati dall'ufficio del catasto, ferendone altri due, che fortunatamente si salvarono».

Una vita per la morte. In «rete» si può ricostruire tutta la vicenda di quest'uomo raggiunto da due ordini di cattura. Minghella sospettato, Minghella indiziato, Minghella intervistato da Canale 5. Minghella protagonista di «Mostri Italiani», la prima (discussa) raccolta figurine degli assassini in serie pubblicata in Italia dalla Thalidografix, «che - si legge sempre su Internet - si rivolge a un pubblico morboso in cerca dell'ultima trovata estrema, a lettori adulti e uri per raccontare le nove tra i principali assassini seriali che in quasi cent'anni hanno insanguinato nostro stivale». Storia, insomma.

Anche www.criminal.it, la rivista criminale aperiodica sul crimine e sulla sicurezza, cita l'ex pugile in uno «Speciale» dove compare l'elenco dei killer seriali elaborato dall'Osservatorio di psicopatologia forense dell'Università La Sapienza Roma.

Tutti i giornali italiani - e qualcuno straniero - hanno parlato del caso Minghella. Quotidiani e periodici a diffusione più ampia, carta e on-line: «Diceva di avere avuto cento donne volere arrivare mille, proposito inquietante non persabile penalmente - racconta lui il Giornale di Vicenza, alias www.ilgiornaledivicenza.it, in un'analisi quasi psicologica -. Lo diceva vent'anni fa, quando andava moda lo charme di John Travolta e emularlo nelle discoteche di Genova: simpatico, atletico, una faccia un po' così il schiacciato dai pugni presi nella palestra Bolzaneto». Un profilo noir di quello tracciato www.ilgiorno.it: «"Il mostro di Genova" non andava di fretta - si legge -. Le sue vittime sevizlava per ore, poi la strozzava con un paio di collant. Quattro ragazze rono in modo atroce sotto le sue mani alla fine degli anni '70. E il mostro la faccia di Maurizio Minghella, che oggi si pensava redento fra la pialle e il mastice, come Geppetto».

Maurizio Minghella durante il processo in Liguria agli inizi degli Anni 80

Ergastolano «pentito» e killer recidivo? L'identikit di www.diritti.it è quello di uomo che, come tutti gli inarrestabili killer, mass-murder, «soffre di schizofrenia paranoide, allucinazioni, deliri di onnipotenza e persecuzione».

LAVORI | ALL'ESAME DELLA COMUNITA'

VISITATRICE [redacted] 500 MILA

Il Museo del Cinema ha raggiunto il mezzo milione di visitatori, da quando è stato aperto al pubblico. Il biglietto numero 500 mila è stato consegnato ieri dal presidente del Museo Mario Ricciardi a Viviane Reding, commissario europeo alla Cultura. [redacted] si [redacted] divertita [redacted] giocare con il «Teatro delle ombre cinesi» [redacted] ha ammiccato con un sorris[redacted] ai primi spettacolini osé della cinematografia. Poi Ricciardi ha voluto stupire la visitatrice dinanzi ai film di Lumière, compreso il famoso [redacted] del treno» che, con [redacted] «colpo [redacted] scena» a sorpresa, ha fatto sobbalzare anche la compiaciuta Reding, [redacted] di scoprire nella Mole l'ardito edificio che nell'Ottocento fu il più alto del mondo.

«L'Europa è fiera di Torino olimpica»

Il commissario Ue, Viviane Reding, ha lodato «la concretezza dei progetti» in vista del 2006. Dopo il Lingotto ha visitato la Reggia di Venaria: può entrare, a ben diritto, nel circuito delle dimore reali

Maurizio Lupo

L'Europa «è fiera dei valori umani e della competenza che Torino dimostra d'avere nell'organizzare i futuri giochi olimpici invernali del 2006». E applaude «al coraggio [redacted] all'impegno con [redacted] quale il Piemonte opera per recuperare il suo patrimonio storico e in particolare la stupefacente Reggia di Venaria, finanziata dai contributi degli europei».

Viviane Reding, commissario all'Istruzione e alla Cultura dell'Unione Europea, l'ha ripetuto più volte ieri nel corso della visita ufficiale che ha compiuto in città c[redacted] grande attenzione ed entusiasmo, ospite del Toroc, della Regione e del Comune.

[redacted] incominciato la giornata al Lingotto, accolta da tutta la dirigenza del Toroc: [redacted] presidente Valentino Castellani, dai vicepresidenti Evelina Christillin, Rinaldo Bontempi, Bruno Rambaudi e dal direttore generale Paolo Rota. «Sono stata letteralmente rapita - ha detto Reding - dalla concretezza di progetti olimpici così bene avviati, poggiati su grandi valori [redacted], orientati a far lavorare insieme differenti culture. Ecco credo che lo slogan di questa olimpiade di Torino possa veramente essere: "L'unità della diversità"». «Si [redacted] parlato di sport - spiega Bontempi - inteso come [redacted]zzo non solo di leale competizione fra i popoli, ma anche come strumento di recupero sociale, capace di comunicare sentimenti di cittadinanza europea e mondiale, con particolare attenzione ai diritti dei minori». Reding ha insistito sulla necessità che l'appuntamento olimpico enfatizzi il «messaggio che viene dai disabili attivi nello sport», perché il loro sforzo è «un trionfo sulla difficoltà».

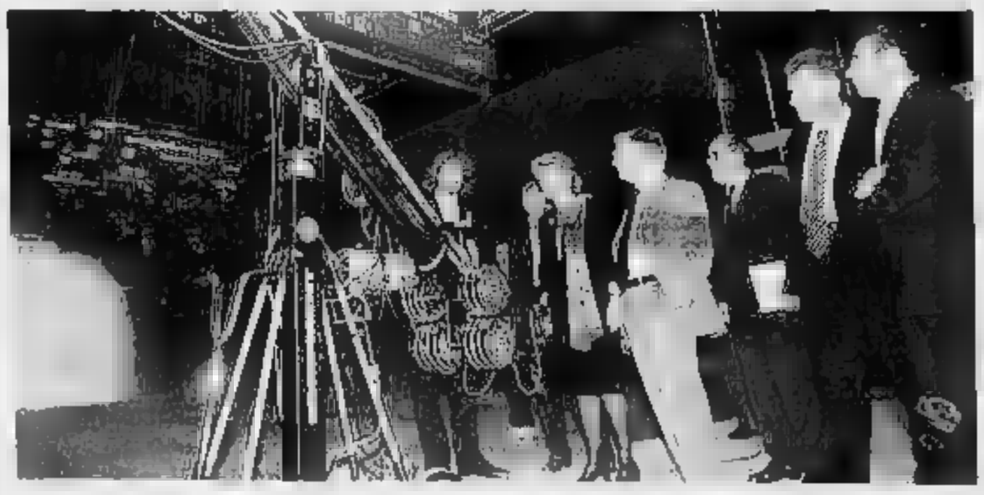
«Il 2003 - ha detto Reding - sarà l'anno dei portatori di handicap. E' una ragione in più affinché sia garantita [redacted]'adeguata copertura televisiva alle gare dei giochi parolimpici di Atene 2004 e poi di quelli di Torino [redacted]06. Abbiamo in corso un programma che coinvolgerà centinaio di giovani, che verranno formati per operare [redacted] volontari [redacted] giochi paroolimpici [redacted] messi a disposizione dei comitati organizzatori».

Reding ha poi reso noto che nel 2004, in occasione delle Olimpiadi di Atene, la corsa della «Torcia Olimpica» toccherà tutti i paesi d'Europa. Passerà anche dal Piemonte. «E noi di Torino, capitale delle Alpi - interviene Evelina Christillin - proporremo che il tedoforo olimpico compia tutto il percorso dell[redacted] residenze sabaude, dichiarate dall'Unesco patrimonio dell'umanità».

Non a caso Reding [redacted] voluto scoprire la Reggia di Venaria [redacted] le opere che la stanno trasfigurando con il suo paesaggio, grazie ai fondi europei. E' giunta alle 11 alla dimora sabauda, accolta dal soprintendente regionale Lino Malara e dal direttore ai beni culturali della Regione Alberto Vanelli. «Complimenti» ha detto loro Reding. «Sono fiera di vedere come avete speso il patrimonio che l'Europa vi ha affidato per Venaria. Avete avuto [redacted] grande coraggio a mettere mano a [redacted] progetto di tanta complessità. Stupisce la sua grandiosità. E impressionante, ma lo sono pure i cantieri che avete promosso, perfetti». Gli apprezzamenti sono stati seguiti da nuove prop[redacted] «Nel 2004 l'Europa avrà la possibilità di investire in nuovi progetti. Venaria si faccia avanti, per entrare di buon diritto [redacted] grandioso circuito delle residenze reali europee che indicheremo al turismo mondiale».

Particolare attenzione Viviane Reding l'ha dedicata al «centro nazionale di restauro» allestito nella Reggia. «E' in sintonia con quanto desideriamo promuovere per la formazione professionale. Credo che abbia le caratteristiche ideali per partecipare al progetto europeo Leonardo». Un'ultima occhiata l'ha dedicata al recupero della chiesa di San Uberto. «E' un gioiello dai volumi straordinari, magnifique!». Venaria può dunque competere con la Reggia di Versailles? «Non sono comparabili, entrambe hanno grande charmè. Venaria è senza eguali, ricca di una propria indimenticabile identità». I suoi 80 ettari di parco, che ormai si fondono con gli altri 220 ettari della tenuta della Mandria, lasciano un segno indelebile. «Si giunge a Torino - dice Reding - [redacted] l'idea di visitare [redacted] città dell'industria e si scopre una splendida capitale, immersa nel verde, fra laghi e montagne».

Viviane Reding davanti alla Reggia di Venaria. Il commissario Ue è rimasta molto impressionata dalla bellezza della residenza sabauda e dalla grandiosità dei lavori in corso. Tanto che ha detto: «Nel 2004 l'Europa avrà la possibilità di investire in nuovi progetti, Venaria si faccia avanti, per entrare di buon diritto nel grandioso circuito delle residenze reali europee che indicheremo al turismo mondiale».



L'assessore Alfieri propone la città come sede della fondazione per il restauro delle pellicole Il commissario: il luogo sembra giusto. Qui ci sono le apparecchiature più aggiornate del mondo

Viviane Reding osserva incuriosita un'apparecchiatura per il restauro delle pellicole al Multimedia Park in corso Lombardia

«Che incredibile collezione»

Affascinata dal Museo del Cinema «Ottima idea tutelare la sua storia»

Torino ha le carte in regola per ospitare la sede della Fepac, la Fondazione europea per il patrimonio audiovisivo e cinematografico. Ieri l'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri, a nome del Sindaco Sergio Chiamparino, ha riproposto al commissario europeo Viviane Reding [redacted] disponibilità della città ad accogliere la fondazione, che dovrebbe curare il restauro del patrimonio cinematografico prodotto in più di un secolo.

«Siamo pronti - ha detto Alfieri - ad accogliere la sede legale della Fondazione nel palazzo di via Verdi 31, mentre le strutture operative potrebbero essere ospitate al Multimedia Park di corso Lombardia 194, l'antico stabilimento della casa cinematografica Fert» trasformato in un avveniristico centro creativo, specializzato in cinema virtuale.

Viviane Reding ieri pomeriggio ha voluto visitarlo, accolta dal presidente Gianfranco Balbo. Ne è uscita entusiasta: «Torino dimostra [redacted] avere le più aggiornate apparecchiature al mondo per il restauro e per il cinema virtuale». L'interesse per la vocazione cinematografica di Torino si è acuito in Viviane Reding quando più tardi ha visitato la Mole e il [redacted] Museo del Cinema. [redacted] guidarla nelle sale sono stati [redacted] presidente del museo Mario Ricciardi e François Confino, che ne ha curato l'allestimento. «Passo di stupore in stupore» ha esclamato Reding. «Ma come ha fatto Torino ad accumulare una così impressionante collezione?». Poi quando si è affacciata allo spettacolo del «Tempio» della Mole è rimasta attonita. Ha voluto salire fino alla terrazza panoramica: «Non ho mai visto un ascensore che attraversa tutto un museo». E' parsa emozionata e infine ha dichiarato: «Sì l'idea di creare una fondazione per tutelare la storia del cinema è positiva. Ora bisogna lavorare insieme per comporre un progetto che la renda reale». **[m. lup.]**

Specchio dei tempi

«Aumentate le isole pedonali per rendere Torino ancora più bella» «Un miniquartiere costretto [redacted] vivere in [redacted] d'assedio» - «Mettere i dossi anche sulle piste ciclabili?» - «Da 15 anni cerco come curarmi»

Una lettrice ci scrive:

«Sono solita da Alessandria recarmi a fare spese a Milano. Questa volta ho voluto provare dopo 10 anni a Torino. Che sorpresa! Non ricordavo una città così bella; che architettura particolare, palazzi così regali ed eleganti, portici ovunque.

«Con il mio bimbo [redacted] 5 anni per mano abbiamo girato tutto il centro ma, credetemi, d[redacted] alcune ore non respiravamo più e ho sentito [redacted] strano cerchio alla testa; auto dappertutto guidate da persone esasperate, mentre passeggi, respiri solo gas e [redacted]. Via Lagrange, via C. Alberto, via Roma, via Po, via P. Micca [redacted] assillo continuo, finalmente [redacted] via Garibaldi un po' di pace. Come è possibile che ovunque, Alessandria [redacted] presa, il pedone [redacted] disposizione il centro e Torino che ha tante cose belle da offrire abbia a disposizione così poche isole pedonali?».

Marisa Gamalero

Un lettore ci scrive:

«E' noto da tempo che il quadrilatero cittadino compres[redacted] tra via Carlo Alberto - via Cavour - via Accademia Albertina - [redacted] Giolitti è in stato d'assedio a causa dei numerosi cantieri di lavoro (piazza Valdo Fusi, Edificio ex Camera di Commercio, Hotel Victoria di via Nino Costa, ecc.) che sembrano non avere mai fine. Le loro gru, gli escavatori, i martelli pneumatici e quant'altro ancora imperversano dalle 7 alle 17,30 di tutti i giorni, compreso, frequentemente, il sabato e mettono a dura prova il sistema nervoso di quanti qui risiedono, lavorano o studiano. Si è, ormai, all'esasperazione!

«Come se tanto non bastasse, agli assedianti si è aggregato anche il Comune di Torino che, da più [redacted] un anno, continua a sventrare e ricoprire [redacted] strade adiacenti, accanendosi, in particolare, contro la via Pomba divenuta invivibile. Ha subito, infatti, in poco meno di [redacted] anno, una quindicina di interventi, con inspiegabili scavi e ricoperture di cui non si intravede la fine. Evidentemente ai nostri Amministratori non pesano i disagi sopportati dai cittadini [redacted] termini di inquinamento, circolazione, parcheggio, rumori assordanti, ecc.

«E' così difficile programmare, per quanto possibile, un aggruppamento degli interventi?»

Francesco Sottile

Un lettore ci scrive:

«Non [redacted] passato molto tempo dal giorno in cui una giovane donna è morta a causa [redacted] un ciclista che l'ha investita [redacted] sandole un trauma cranico che le è stato fatale.

«Sono un appassionato ciclis[redacted] e mi reco sovente a fare passeggiate sul lungo Po passando proprio nel luogo in cui [redacted] successa la disgrazia. Purtroppo devo constatare [redacted] [redacted] hanno [redacted] in atto a tutt'oggi nessuna opera atta ad evitare [redacted] ripetersi di simili disgrazie.

«La mia non è [redacted] preoccupazione [redacted] un anziano brontolone [redacted] è la constatazione di un ciclista che vede sfrecciare [redacted] suo fianco ciclisti pazzoidi che si divertono a fare gimcane a velocità sostenuta fra genitori con pargoletti [redacted] libertà [redacted] guizzano a destra e sinistra e altrettanti sconsiderati padroni di cani anch'essi liberi di scorrazzare in questo bailamme.

«Una soluzione molto semplice e poco costosa che vorrei suggerire è la seguente: la pista misto-ciclabile-pedonale che costeggia [redacted] Po è intersecata da piccole stradine in discesa che servono ai ciclisti pazzoidi per prendere velocità [redacted] immettersi nella pista senza considerare chi come la ragazza deceduta sta tranquillamente passeggiando. Ad evitare ciò basterebbe installare in questa stradine delle sbarre sistemate asimmetricamente in modo da costringere il ciclista a diventare pedone. Infine, per fare sì che questa pista diventi un luogo dove passeggiare senza pericolo suggerirei di installare dei dossi a distanza ravvicinata sulla pista centrale in modo da costringere i ciclisti più folli a rallentare forzatamente. E' morta una [redacted] gazza! Ce ne siamo già dimenticati?».

Mario Gotti

Una lettrice ci scrive:

«Dal 1975 ho l'elefantiasi all'arto inferiore sinistro, quasi non riesco più a camminare, la gamba ha 70 cm di diametro [redacted] polpaccio e ho frequenti infezioni (con febbre alta e dolore tremendo). Ho solo 45 anni e vorrei risolvere almeno in parte il mio problema trovando qualche medico che mi prenda in cura. Cerco anche un centro dove si faccia la termoterapia e vorrei conoscere persone con il mio problema. Ho provato con la pressoterapia, il linfodrenaggio manuale [redacted] vari bendaggi [redacted] risultati blandi e temporanei. C'è una soluzione per stare un po' meglio?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

VENERDÌ 12 OTTOBRE 2001 DALLE ORE 15,00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI GALOPPO
PREMIO ASCOM Di TORINO-TRIS
ore 16,00 - m. 1.400 - 7ª Corsa - L. 44.000.000
Strongal saprà dimostrare la sua forza?

1	QUAMPER	62	G. Botalico	11 STRONGAL	54½ A. Parravani
2	TERMINATO	61	W. Contarato	12 DEVERO	M. Latorre
3	SOLEIL TROMPEUR	59½	M. Monterisi	13 CHARLEMI	54 S. Urru
	[redacted] VI	59½	Fant. Irvine	14 CHICAMBA	54½ M. Tellini
	[redacted]	57½	A. Mazzi	15 NEWMAREZ	P. Agus
6	DOUBLE CHOICE	55	D. Porcu	16 [redacted]	51½ A. Carboni
7	LUCY TOTO	55	D. Vargiu	17 NORWEL	51½ I. Rossi
8	RICKY'S BANK	[redacted]	[redacted]	18 TARASOVA	50½ L. Parisi
9	GUNTHER	54½	M. Monard	19 [redacted]	50½ V. Verchetta
10	KATOBLEPA	54½	Andr. Marcialis	20 MY TRY'S VEVA	G. Forte

Il nostro tecnico consiglia: 11 - 4 - 2

RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO
Nuova Gestione Ranchi/Verdi - Aperto a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì
Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.965.18.24

INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHÉ

Giovanni [redacted]
Paprika, lime e una piuma di gabbiano.
Prossimamente su "La Stampa"
INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

NOTIZIE dalle AZIENDE

L'originale design della Zona Engineering

Su La Stampa di lunedì, 24 settembre 2001, a pagina 54 della Edizione Torino, Sezione PAGINA SPECIALE è stato pubblicato l'articolo "Caffè, tè, cappuccino: dove vuoi"

L'articolo in questione [redacted] le peculiari caratteristiche della "Lavazza Espresso Point Evoluzione" raffigurata nella fotografia pubblicata in epigrafe al presente articolo.

In particolare, veniva esaltato l'particolare design caratterizzato da "forme che rendono il distributore adatto a qualsiasi ambiente e semplicissimo da utilizzare". Ciò in quanto "l'ingombro dei macchinari è minimo", essendo le sue dimensioni pari a 22 cm di larghezza, 28,5 cm di profondità, 35,5 cm di altezza e 5,6 kg di peso.

Il design risulta, inoltre, marcatamente originale in quanto la sua particolare forma richiama la "L" del marchio LAVAZZA.

Si evidenzia [redacted] pubblico dei lettori come per un mero [redacted] redazionale o [redacted] [redacted] relativo design [redacted] Pininfarina, anziché [redacted] Zona Engineering [redacted] Design s.a.s., società con sede in Torino, C.so Moncalieri, n. 88, che dal 1988 opera nel campo del design di beni strumentali, realizzando, altresì, progetti meccanici per robots e apparecchiature per l'industria manifatturiera.

I meritati riconoscimenti per la [redacted] dell'originale design della Lavazza Espresso Point Evoluzione devono, dunque, essere attribuiti alla Zona Engineering & Design e non alla Pininfarina.

Ministero per [redacted] e le Attività Culturali-Regione Piemonte-Provincia di Torino-Città di Torino
Torino Spettacoli Teatro Stabile Privato
DAL 30 OTTOBRE
TEATRO NUOVO
4 NOVEMBRE
Informazioni: TEATRO NUOVO C.so Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 6500211
[redacted]RO ALFIERI, Pia[redacted]nni 4, tel. 011.5623800

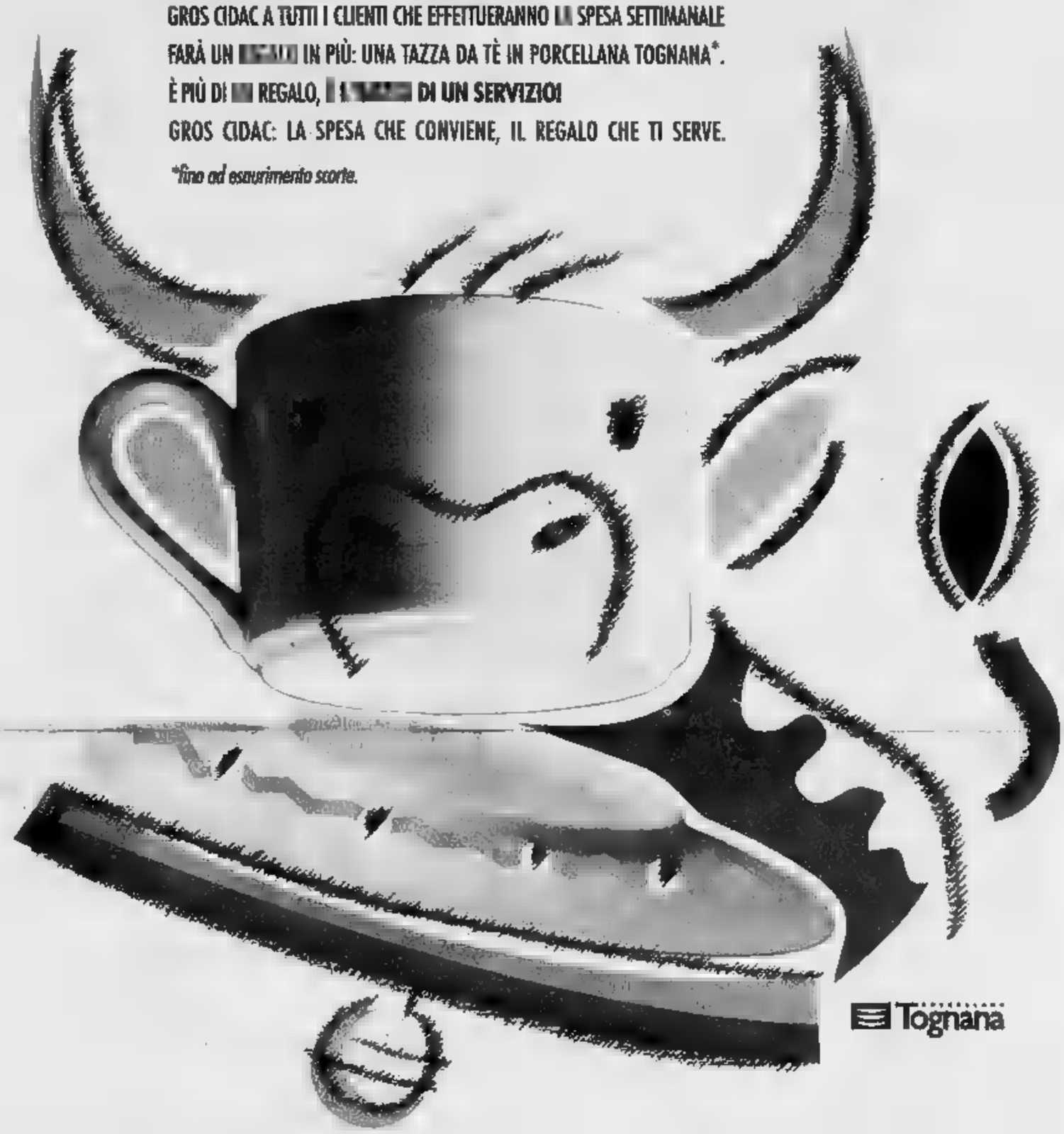
Se negli Ospedali o Case di riposo Vi contatta qualche
o sul pianerottolo (finte
NON BISOGNA ASSO
SONO COMPORTAMENTI ILLEGALI: DENUNCIATELI ALLE FORZE DELL'ORDINE (FINANZA, ECC.)
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali [redacted] convenzionati
011.66.33.005
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
LA COMPAGNIA DI UNA GRANDE FAMIGLIA

Gros Cidac regala

SABATO 13 E DOMENICA 14 OTTOBRE

GROS CIDAC A TUTTI I CLIENTI CHE EFFETTUERANNO LA SPESA SETTIMANALE
FARÀ UN REGALO IN PIÙ: UNA TAZZA DA TÈ IN PORCELLANA TOGNANA*.
È PIÙ DI UN REGALO, È UN SERVIZIO!
GROS CIDAC: LA SPESA CHE CONVIENE, IL REGALO CHE TI SERVE.

**fino ad esaurimento scorte.*



la tazza da tè...

ipermercato
GROS CIDAC

SABATO ORARIO CONTINUATO - DOMENICA 9,00/12,30 - 15,00/19,30

DENUNCIATO DA UNA ISPETTRICE DI POLIZIA CHE HA RACCONTATO: ERO SOLA NELL'UFFICIO QUANDO LUI E' ENTRATO E MI HA AGGREDITA

«Soltanto gesti di amicizia»

L'ufficiale Polstrada accusato di molestie

«Ma quali molestie sessuali. Quella donna racconta solo frottole. C'è un motivo ben preciso per cui mi vuole incastrare. Io un tipo molto espansivo con tutti. Scherzo con i colleghi, pacche amichevoli sulle spalle, battute, guardare se sono uomini o donne. Forse lei ha ingigantito certi gesti, ha frainteso certe battute che non volevano offensive». Salvatore Pinzone, 57 anni, sposato con un magistrato della Corte d'appello di Milano, dirigente del compartimento polizia stradale Piemonte e Valle d'Aosta, non ci sta a passare per molestatore, per uno che sfrutta i gradi per fare avances con le colleghe.

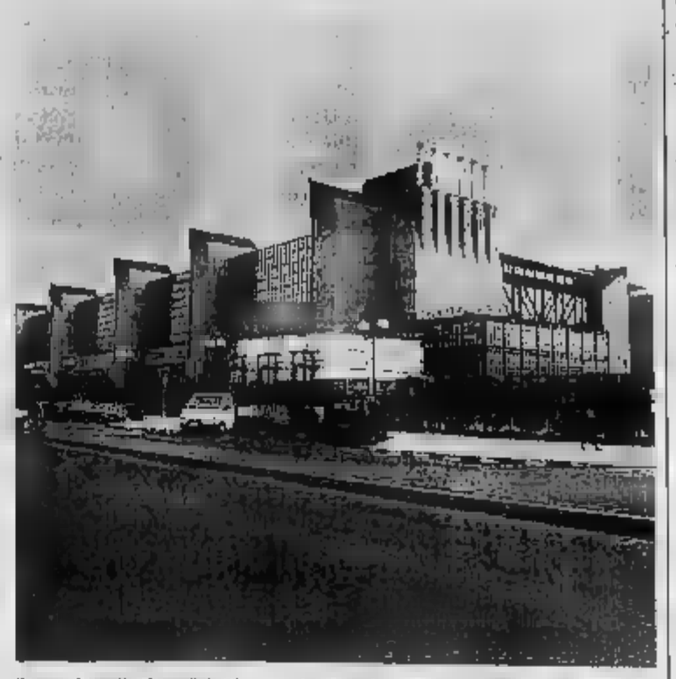
Ieri, accompagnato da uno dei suoi legali, Marina Notaristefano (gli altri sono Armando Cillario e Fabrizio Miolettil) è stato interrogato dal pm Enrico Arnaldi di Balme, il magistrato che ha raccolto la denuncia della poliziotta che accusa Pinzone di molestie sessuali. E' arrivato al piano della Procura a mezzogiorno in punto. Un po' teso, preoccupato per questa bufera che si è abbattuta su di lui, ma molto deciso a fare chiarezza. Con l'espressione di uno che sembra dire: «Finalmente posso raccontare la mia verità, posso chiarire stanno veramente cose». «E' preoccupato soprattutto di difendere la reputazione del suo ufficio - ha spiegato il difensore Notaristefano -. E' la gli più a cuore in questo momento, prima ancora della difesa della sua persona».

Ma per quale motivo la poliziotta avrebbe accusato il suo superiore? Perché presentare una denuncia era poi in grado di dimostrare che quel racconto base sarà?

La donna, assistita dall'avvocato Loredana Gemelli, ha attaccato senza mezzi termini il dirigente. Ha spiegato con dovizia di particolari l'aggressione del 12 agosto scorso, quella che l'ha convinta a presentare denuncia: «Ero in servizio al terzo piano via Avogadro, da sola. Lui è sceso ufficio, mi ha messo addosso, tentando di indurmi ad avere un rapporto sessuale». E prima di allora per un anno, sarebbero stati toccamenti, allusioni, carezze, palpeggiamenti. La donna, un'ispettrice, avrebbe informato della vicenda quattro superiori gerarchici che non avrebbero trasmesso, come era loro dovere, alcuna denuncia alla magistratura (anche questo aspetto vuole chiarire il pm). Al contrario si sarebbero adoperati per indurre la donna a lasciar perdere.

Ieri l'ufficiale ha offerto al magistrato una diversa «lettura» della vicenda. Ha spiegato, tutta serie circostanze, perché l'ispettrice ha del risentimento nei suoi confronti, e perché si sarebbe decisa a presentare quella denuncia. Ora tocca al magistrato fare le verifiche necessarie, soprattutto sulla storia del «risentimento», per chiarire chi dice la verità in questa vicenda che ha scatenato una bufera al compartimento della polizia stradale di via Avogadro.

Intanto i due protagonisti sono stati allontanati, o stanno per essarlo. La donna, che ha 36 anni ed è da 15 in polizia, è stata trasferita in un altro ufficio, subito dopo la presentazione della denuncia ai primi settembre. Il dirigente è distaccato per una missione a Roma. Nei giorni scorsi il pm ha sentito l'ispettrice, il marito che è anche poliziotto, altri colleghi. Nulla è trapelato sulle loro deposizioni. Il magistrato vuole avere qualche riscontro preciso a quello che ha raccolto in questi primi interrogatori e poi sentirà di nuovo i protagonisti della vicenda. [n. pie.]



Il caso dei colleghi poliziotti approdato ieri davanti al pm al Palagiustizia

INCHIESTA DOPO IL ROGO: LE VIE DI FUGA ERANO TORTUOSE E MAL SEGNALATE

«L'American Club era senza sicurezza»

I vigili del fuoco: manca il certificato di prevenzione degli incendi

Il centro fitness «American Club» privo del certificato di prevenzione incendi e non possedeva le necessarie misure di sicurezza. Sono questi i passaggi più importanti della relazione dei vigili del fuoco sull'incendio scoppiato mercoledì mattina nella nota palestra di via Assarotti, un rapporto che ieri è finito sulla scrivania del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello.

Il magistrato ha aperto un'inchiesta penale non per accertare le cause del sinistro - è appurato che le fiamme si sono sviluppate in modo doloso - ma per verificare se state rispettate le norme antincendio varate una ventina d'anni fa dopo la tragedia del cinema Statuto.

Per il momento Guariniello non ha ancora disposto né perizie né interrogatori, dal rapporto dei pompieri emerge un quadro preoccupante: nel corso dell'ispezione all'interno dell'«American» è stato rilevato che l'uscita di sicurezza sul cortile interno dall'edificio ingombra scatoloni e in ogni caso la maggior parte delle attività sportive si svolgeva nel piano interrato.

I vigili del fuoco hanno anche scoperto che il percorso di fuga in caso di emergenza era tortuoso e mal segnalato, mentre i locali non disponevano di un'adeguata aerazione per evacuare il fumo. Infine nel piano sopra della piscina è stato trovato materiale infiammabile. L'intera è stata chiusa e dichiarata inagibile.

Alla luce dell'incidente avvenuto mercoledì, il pm Guariniello ha aperto un fascicolo sui mancati controlli delle norme antincendio e ha deciso estendere le indagini anche alle altre palestre cittadine.

DOVEVANO INVECE ESSERE A CARICO DEL PAZIENTE

Nei guai per i farmaci gratis

Processo al dirigente Asl preposto ai controlli

Farmaci per oltre 4 miliardi di lire, prescritti carico servizio sanitario nazionale a pazienti che ne avevano diritto. E chi doveva controllare, non fatto nulla: è l'accusa in tribunale a Bernardino Tartaglia, anni, dirigente del servizio assistenza sanitaria territoriale. «Turbativa alla regolarità del servizio pubblico», recita il capo di imputazione. Ieri al processo è arrivato l'assessore regionale alla Antonio D'Ambrosio, convocato teste dai giudici. Non ha potuto fornire un grande aiuto al dibattimento. Rispondendo alle domande del Sara Panelli, ha spiegato che c'erano delle difficoltà di attuazione concreta, obiettiva della legge che ha messo nei guai il dirigente Tartaglia. Niente di più. Dopo l'assessore è stato sentito un funzionario della Regione, ma anche il suo apporto è stato piuttosto limitato perché non aveva con sè alcuni documenti utili alla deposizione. Tartaglia che è difeso dagli avvocati Giuseppe Volante e Gino Obert: «Ha fatto quello che potevo. Ma il servizio farmaceutico mandava le ricette». La prossima udienza è fissata per il 13 dicembre.

BIANCA & NERA

MARCIA PER LA PACE. La Regione Piemonte parteciperà marcia per la pace di Assisi del 14 ottobre. In delegazione, i consiglieri Di Benedetto, Chiezzi, Moriconi e Riggio. L'adesione è stata decisa nelle scorse settimane da ordine del giorno approvato all'unanimità Consiglio. Ci sarà anche la presidente della Provincia Mercedes Bresso, secondo la quale «ognuno ci potrà andare con le proprie parole d'ordine: i pericoli per la pace sono sotto gli occhi di tutti, ma non tutti hanno in mente gli stessi rimedi per ridurre l'incidenza dei conflitti».

LOTTA AL DIABETE. In occasione della giornata nazionale sul diabete l'Associazione Diabetici Torino 200 organizza domani, 9-12, nella di via San Domenico 28, una mattinata di prevenzione con misurazione gratuita della glicemia capillare.

E L'Ufficio diocesano Sanità organizza domani (ore 9, Torino Incontra, via Nino Costa 8) il convegno «L'uomo, la salute, malattia e la morte». Vi partecipano medici, ati e amministratori pubblici, fra i quali l'assessore regionale D'Ambrosio.

TRANSESSUALI E Domani, 9-19, Turin Palace Hotel, Sacchi 8, convegno nazionale «Aspetti legali nei percorsi di adeguamento dell'identità di genere». Si confronteranno giuristi, medici, psicologi. L'iniziativa, promossa dall'Osservatorio Nazionale sull'Identità di Genere, si tiene a Torino perché qui nato il primo servizio psico-medico-chirurgico per transessuali.

I ADOLESCENTI. Riprende oggi l'iniziativa «Incontra te» dello spazio «Aria» (Settore Gioventù del Comune) per lo scambio esperienze fra genitori figli adolescenti. Incontri ogni due venerdì in via Giolitti 40/b, ore 17-19.

CONFAPI. Giorgio Mariella, attuale presidente Federapi Piemonte, è stato nominato vicepresidente della Confapi con delega all'internazionalizzazione. L'incarico prevede gestione dei contatti con istituzioni politiche ed economiche dei esteri per consolidare la presenza delle piccole e medie imprese italiane su tali mercati.

Autoexpert

ALFA ROMEO

LONGO CONCESSIONARIA

VENARIA
Sede :Via Druento, 90
011 45 50 121

CIRIE'
Filiale :Via Provana, 4
011 92 10 107

RIVOLI
Filiale :C.so Susa, 272
011 95 32 843

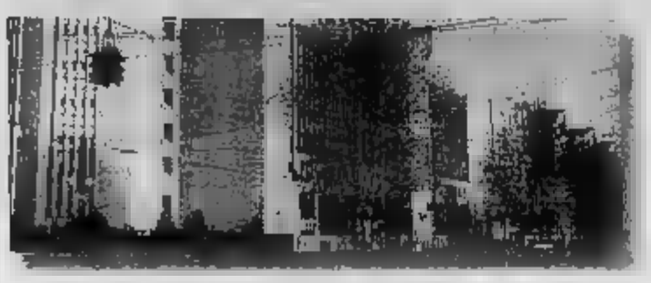
PROMOZIONI DI OTTOBRE

OLTRE 150 VETTURE D'OCCASIONE E AZIENDALI - OFFERTE STREPITOSE

ALFA 1.8 TS 16V 11/97 Quattroruote L. 22.700.000 Longo L. 20.900.000	156 2.5 V6 24V 5/98 Quattroruote L. 66.400.000 Longo L.	AVANT 1.8 T 6/99 Quattroruote L. 67.900.000 Longo L. 37.500.000	2.4 JTD 1/00 Quattroruote L. 64.900.000 Longo L. 28.500.000	CITROEN XSARA VTS TD 3P Quattroruote L. 16.700.000 Longo L. 13.500.000
ALFA ROMEO 156 2.0 TS 16V 12/97 Quattroruote L. 64.300 Longo L. 21.500.000	ALFA ROMEO 166 2.0 TS PROGR 10/00 Quattroruote L. 42.000.000 Longo L. 38.500.000	VOLVO S40 BERL 5/98 Quattroruote L. 46.100.000 Longo L. 16.900.000	ALFA 166 2.4 JTD 1/99 Quattroruote L. 42.000.000 Longo L. 35.900.000	MAREA TD100 WE ELX 9/97 Quattroruote L. 40.100.000 Longo L. 16.900.000
ALFA ROMEO 156 2.0 TS Quattroruote L. 65.800.000 Longo L. 21.800.000	166 2.0 TB-V6 SUPER 6/98 Quattroruote L. 66.200.000 Longo L. 31.500.000	ALFA ROMEO 156 2.4 JTD 11/97 Quattroruote L. 69.900.000 Longo L. 25.500.000	ROMEO 2.4 JTD 6/99 Quattroruote L. 42.000.000 Longo L. 37.500.000	FIAT MAREA WE TD 125 HL 11/97 Quattroruote L. 69.400.000 Longo L. 18.900.000
ALFA 2.0 TS 16V 11/99 Quattroruote L. 67.900.000 Longo L. 25.900.000	ALFA 166 2.0 TB 3/99 Quattroruote L. 40.000.000 Longo L. 37.500.000	ALFA ROMEO 156 JTD 3/98 Quattroruote L. 61.500.000 Longo L. 25.500.000	LANCIA K 2.4 JTD SW 10/98 Quattroruote L. 63.500.000 Longo L. 27.500.000	LANCIA DEDRA 1.9 TD SW 4/98 Quattroruote L. 20.500.000 Longo L. 17.500.000

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI - APERTO DOMENICA

COME CAMBIA LA CITTÀ



INDAGINE DELLA PROCURA

La Procura ha aperto un'indagine per verificare se siano presenti a Torino e dintorni, cellule di terroristi legati all'organizzazione che fa capo a Osama bin Laden. Gli accertamenti, affidati alla Digos, sono coperti dal massimo riserbo. Non risultano iscrizioni nel registro degli indagati. L'obiettivo degli inquirenti è verificare se, all'interno della comunità islamica, si nascondano attivisti della Jihad o di qualche altro gruppo legato ad «Al Qaida», a rete internazionale gestita dal miliardario saudita. Il pool di magistrati (nella foto il Palagiustizia), che si occupa di terrorismo è coordinato dal procuratore aggiunto Maurizio Laudi. Ne fanno parte i pm Dodero, Ausiello e Tatangelo. Nel a Torino è stato arrestato un sedicente yemenita, in realtà di nazionalità egiziana, che i servizi segreti anglosassoni ritenevano collegato a un gruppo fuoco che stava per compiere un all'ambasciata statunitense di Tirana. Il suo soprannome era «Saif» (la spada): fu però condannato solo per possesso documenti falsi ed ora è a piede libero (non più a Torino). Due anni prima furono condannati algerini che ruotavano attorno a una delle moschee cittadine: fornivano documenti falsi militanti del Gia algerino

Task-force sanitaria contro il bioterrorismo

Cinque strutture per l'emergenza batteriologica

io Tropeano

Da ieri è operativa in Piemonte una task-force sanitaria contro eventuali rischi derivanti da un attacco chimico o batteriologico. La struttura - voluta dall'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, - è stata creata ieri nel corso di riunione l'Agenzia regionale Ambientale, l'Istituto Zooprofilattico e il direttore del settore sanità pubblica dell'assessorato, Mario Valpreda. Nel corso della riunione è stato elaborato un vero e proprio piano di sicurezza contro il bio-terrorismo che sarà completato oggi da una riunione della Protezione Civile, coordinata dall'assessore Caterina Ferrero, a cui parteciperà anche la Prefettura di Torino.

«Il nostro obiettivo - spiega Valpreda - è quello di essere preparati ad affrontare un'eventuale emergenza che rischia di durare però creare allarmismi e panico tra i cittadini. Ieri è stata fatta una prima azione di monitoraggio sulle potenzialità delle strutture regionali. Il risultato? Positivo: «Laboratori e centri prevenzione - spiega il direttore sanitario - sono in grado di affrontare i tre livelli di rischio chimico e batteriologico definiti dagli esperti americani».

E ieri è stato individuata anche una struttura gerarchica dell'emergenza. Il primo livello di comando è, appunto, la task-force. Poi sono state scelte cinque strutture primarie: gli ospedali di Novara e l'Amedeo di Savoia e le Molinette di Torino, i laboratori dell'Arpa di Grugliasco e la Loggia e quelli dell'Istituto Zooprofilattico di via Bologna a Torino e le sezioni distaccate. Toccherà loro coordinare e organizzare «un'azione sorveglianza epidemiologica permanente». Ogni ospedale della Regione, poi, dovrà riservare alcuni posti letto per eventuali ricoveri d'emergenza e assicurare che i locali isolabili.

La seconda parte del piano prevenzione è incentrata sulla formazione del personale «perché l'azione di sorveglianza è valida accompagnata da rapida diagnosi sui sintomi un'eventuale intossicazione, necessaria, ed esempio nel caso del carbonchio». Valpreda ricorda gli ultimi casi di questa forma di contagio si sono verificati in Piemonte una dozzina anni fa tra gli addetti al lavoro del settore tessile. Un mortale ci fu nel 1997. Poi altri due episodi uno dal 1986 e l'altro nel 1990». La direzione Sanità Pubblica preparerà dossier aggiornamento per i tecnici lab che dovrebbe pronto a metà della prossima settimana quando il gruppo di genza tornerà a riunirsi.

Nel progetto formazione che l'assessorato predisponendo saranno coinvolti anche i medici di base. Spiega Valpreda: «Tocca a loro, infatti, cercare di riconoscere eventuali forme contaminazione chimica o batteriologica». I dottori di famiglia riceveranno una copia del dossier. E' probabile che l'amministrazione regionale avvii una campagna di informazione rivolta ai cittadini. L'assessore D'Ambrosio è convinto della sua opportunità anche se le modalità e i da comunicare alla popolazione devono ancora decisi.

In alto, l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio Accanto, l'ospedale Amedeo di Savoia di corso Svizzera

I SINDACATI CHIEDONO L'INTERVENTO POLITICI

Assetto Unicredito Si teme la fusione

del gruppo Unicredito preoccupa il sindacato. Maiolino della Cgil: è netto «Il sindacato non si mette di traverso a operazioni che possono produrre utili, pone un problema futuro dell'occupazione a Torino non solo da un punto di vista numerico, ma anche qualitativo». Aggiunge: «Così come abbiamo detto sì alla Cassa di Risparmio in Unicredito - e la Crt non ha perso un solo dipendente - siamo oggi coerenti: vogliamo il piano industriale per capire quale sarà il futuro industriale Torino e quale radicamento si intende mantenere in città». E conclude: «Gli enti locali e le forze politiche possono essere indifferenti a che diventerà questa banca».

Mosca dell'Abi e: «Temiamo che questa operazione altro non significhi se non il primo atto verso una successiva aggregazione con altre aziende bancarie al fine di dare vita, al termine dell'operazione, al più grande gruppo bancario italiano. In altre parole pensiamo che Unicredito Italiano fonderà Banca Intesa BCI». Patti chiede un incontro con l'amministratore delegato.

Il consigliere dell'Ulivo Giancarlo Tapparo teme per l'occupazione e dice: «Già in occasione dell'accordo tra Cassa Risparmio di Verona, Crt, Cassa Marca di Treviso e la Banca Rolo di Bologna si rilevava la posizione di relativa marginalità per il ruolo di Torino, in particolare nelle funzioni direzionali».

OGGI IL VIA ALLA SECONDA EDIZIONE DI WEBDAYS

Tre giorni nel futuro con Euro e Internet

Tre giorni nelle rete. S'inaugura oggi, in piazza Palazzo di Città, la seconda edizione di Web Days, le giornate di Internet. Quest'anno, l'iniziativa è dedicata all'Euro, ma già Duemila gli organizzatori insegneranno gi al pubblico (per un'ora al giorno) i segreti della navigazione.

L'inaugurazione alle 15. Alle 16 prima «pillola quotidiana» per conoscere Internet. Un'ora dopo si parte alla scoperta della nuova moneta.

Anche domani il laboratorio multimediale di fronte al Municipio aprirà alle 15,30. Alle 16,30 parlerà di musica web: «La rivoluzione dall'MP3 al DiVX, l'innovazione la ricerca». Alle 18,30 tavola rotonda coi redattori de La Stampa Web di Kataweb: «Editoria on line, come si evolvono i linguaggi e i tempi della comunicazione dell'informazione?». Alle 19: «Arte in ».

Domenica sarà l'ultima giornata di questa tre giorni tecnologica. I laboratori apriranno alle 10. Alle 11 si viaggia nei siti web dedicati allo sport. Saranno presenti giornalisti sportivi. Alle 15 l'ora di Internet per profani, alle 16 lezione di Euro. Dalle 16,30 alle 20 gli ultimi due appuntamenti: «Un uso efficace e veloce dei motori di ricerca» (a cura di Altavista) «Sempre più veloce: dalla rete telefonica al satellite passando per la portatile», di Telecom Italia.

ELEZIONI DEI SINDACATI

Pininfarina La Fiom resta la più votata

Alle elezioni per i delegati alla Pininfarina di Grugliasco (1.061 addetti) la Fiom si è confermata il primo sindacato con il 52 per cento dei voti tra gli operai, il 21 tra gli impiegati e con 9 eletti (di un impiegato per la prima volta) su 20: 7 ha la Uilm e 4 la Fim.

Molto soddisfatta la Uilm, che passa dai 289 voti del 1998 (quando gli addetti erano 1297) ai 301 di quest'anno (1061 dipendenti): «Abbiamo guadagnato l'8 per cento, mentre tutte le altre organizzazioni sensibilmente. Tra gli impiegati siamo i primi con il per La Fiom, in un comunicato, «riconferma il impegno affinché la crisi trovi presto una soluzione».

UN'INDAGINE DELL'API

Le aziende ricominciano dall'alluvione

Secondo l'Api (Associazione piccole industrie) a un anno dall'alluvione l'81 per cento delle aziende associate che subito danni ha ripreso l'attività pieno regime; il 71 per cento ritiene che l'Ente pubblico sia disponibile la metà giudica positivo il rapporto con le banche. Mà non sono mancati i problemi: il 35 per cento ha dovuto ricorrere alla cassa integrazione, il ha subito sensibile perdita di fatturato e il 26 per cento ha ancora problemi di infrastrutture.

L'indagine dell'Api è stata condotta in le aziende che segnalato di aver subito danni diretti o indiretti.

BIANCA&NERA

FARMACIE DI TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Reiss Romoli 51; piazza Campanella 9; piazza Freguglia 6; via Bologna 250/A; Traiano 86; corso Peschiera 296; Po 4; piazza L. Bianco 10; via Secondo 9; via Lancia 11/8, via Borgaro 56; via Nicola Fabrizi 11, piazza Borromini 76; Cigna 53, notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Mas- 1; via Nizza 65; Vittorio Emanuele 66. **Di sera** (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; Francia 1 bis. **Aperta ore:** Venaria, via L. da Vinci . Informazione: 011-65.90.100; www.farmapiemonte.org.

SOGGETTI DEBOLI. La Regione ha assegnato 41 miliardi di lire per 22 progetti dell'Iniziativa Equal, che punta a rimuovere le discriminazioni e le diseguagl che ostacolano l'accesso al mercato del lavoro. Gli stanziamenti sono indirizzati a disabili a soggetti della fascia debole; sostegno dell'impresa sociale; formazio professionale permanente e l'integrazione e pari opportunità.

CASE STUDENTI. In un'interpellanza al sindaco, il gruppo di An in Consiglio Comunale chiede al Comune di intervenire per risolvere l'emergenza casa per gli studenti fuori sede.

DI SOCIO-POLITICA. apre a formazione socio-politica «Alcide De Gasperi», organizzato dal Collegio San Giuseppe. Le lezioni si svolgeranno tutti i venerdì sera in San Francesco de Paola 23. Per informazioni rivolgersi al Collegio o telefonare al numero 011-812.32.50.

MUSEO AUTOMOBILE. Per festeggiare la conclusione del Campionato mondiale Formula 1 e il titolo della Ferrari, il Museo dell'Automobile ha deciso che domenica prossima il biglietto d'ingresso verrà venduto a tariffe ridotte (7 mila lire). I visitatori potranno ammirare una rinnovata sezione sportiva con più di 20 vetture da corsa, fra le quali monoposto usata da Schumacher nel 1996.

E PACE. I consiglieri regionali della Lista Bonino, Palma e Mellano, hanno votato a favore anche dalla mozione Ds a sostegno dell'intervento militare in Afghanistan.

informatevi

LO.C.A.Re.

Locazioni Convenzionate Assistite Residenziali

CITTA' DI TORINO

I cittadini che hanno reddito modesto, alla ricerca di un alloggio in affitto,
- *possono richiedere l'attestato in cui sono elencati tutti gli incentivi a favore dei proprietari che stipulano regolari contratti di affitto*
- *possono consultare gratuitamente l'apposita banca dati del Comune di Torino.*

A contratto firmato:
- *possono ottenere, se ne hanno diritto, un contributo di 2 di lire (pari a euro 1032,91)*
- *possono beneficiare dello specifico fondo sostegno della locazione*

I proprietari di alloggi da affittare
- *possono scegliere l'inquilino nell'apposita banca dati del Comune Torino.*

Conviene, perchè:
- *potranno ottenere un incentivo da 1 a 4 milioni (pari a euro da 516,46 a 2065,83)*
- *potranno beneficiare di un Fondo di Garanzia che assicurerà la copertura per eventuali morosità, sino ad un massimo di 12 mensilità, per l'intera durata contrattuale*
- *avranno assistenza e consulenza gratuite per la stipula dei contratti di locazione*

la
sione Edilizi
ristica
ore 8.30
Venerdì ore 8.30
via Palazzo

PREZZI E TARIFFE - L. LAGO CON IL QUOTIDIANO DELLA VALLE D'AOSTA - OGGI NEI GIORNALI - CORRIERE DI CASERTA - CRONACHE DI NAPOLI - IL CORRIERE MERCANTILE - LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ - LA TRIBUNA DI TREVISO - LA VOCE DI MANTOVA - LA PROVINCIA - IL CORRIERE DI NOVARA - L'UNIONE SARDA - L'UNIONE SARDA - LA VOCE DELLA LUNIGIANA DIFFUSIONE CONTROLLATA DA PRIMA EDIZIONE LOCALE L. 1.700 CON IL DERBY DI BOLOGNA L. 1.800 CON IL CORRIERE DI ROMAGNA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE L. 2.000 A RICHIESTA CON L'AUTOSPORTIVO - IN REGALO CE LA VALLE D'AOSTA L. 2.000 A RICHIESTA CON "ZAINE" - IN PIEMONTE LA GUIDA E VALLE D'AOSTA, ABBONAMENTO ANNUALI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA PREZZI ESTERI: AUSTRIA ATS 26.00 FRS. BELGIO FR 78.00 LIRE CANNARIA KR 15, FRANCIA FR 12.00 LIRE GERMANIA DM 3.50 LIRE GRECIA DR 500 LIRE INGHILTERRA P 1.35 LUSSEMBURGO FL. 2.00 LIRE MALTA Cent 30 NORVEGIA KR 15 OLANDA FL. 4.00 LIRE PORTOGALLO Cent Esc 300 LIRE 1.700 SPAGNA Pts 350 LIRE 1.500 SVIZZERA SVIZZERA SVIZZERA SVIZZERA FRS. 2.00 C. TICINO 2.50 USA $ 2.00

Prova **Shell V-Power**, la nuova benzina senza piombo, tecnologicamente avanzata e con un elevato numero di ottani. **Shell V-Power** ha una formulazione innovativa, frutto della stretta collaborazione con il Team Ferrari in Formula 1, in grado di garantirti risposta immediata ■ massime prestazioni per un piacere di guida unico. Il suo esclusivo additivo, inoltre, rimuove i depositi di carbonio che si formano all'interno del motore, restituendogli efficienza e garantendo una protezione assoluta. **Shell V-Power**, un'ondata di potenza. Un'esclusiva Shell.

www.shellitalia.it

Un mare di idee.

Toyota Avensis.
Venite a guidare il futuro.

Avensis berlina e station wagon

Motorizzazioni:

Benzina a fasatura variabile VVT-i 16V, 1.6 (110 CV, 17,5 km/l*), 1.8 (130 CV, 16,6 km/l*). Turbodiesel Common Rail D-4D 2.0 (110 CV, 20,8 km/l*).

*versione berlina-ciclo extraurbano

Di serie:

• 4 Airbag • ABS con ripartitore elettronico della forza frenante (EBD) • 4 freni a disco (anteriori autoventilati) • Climatizzatore automatico • Computer di bordo • Impianto stereo a 6 altoparlanti con comandi al volante.

Da lire 35.900.000 chiavi in mano

Avensis Verso

La guida dinamica di una wagon con lo spazio e la versatilità di un monovolume da 7 posti.

Motorizzazioni:

Benzina a fasatura variabile VVT-i 16V 2.0 (150 CV, 14,7 km/l*).
Turbodiesel Common Rail D-4D 2.0 (116 CV, 17,9 km/l*).

*ciclo extraurbano

Di serie:

• 6 Airbag • ABS con ripartitore elettronico della forza frenante (EBD) e dispositivo di assistenza alla frenata (BA) sui 4 freni a disco • Climatizzatore • Computer di bordo • Sintolettore CD e 6 altoparlanti.

Da lire 45.600.000 chiavi in mano

Garanzia di 5 anni o fino a 160.000 km su tutta la gamma.

Provatele sabato 13 e domenica 14.

TI ASPETTIAMO PER UNA PROVA TUTTI I GIORNI DAL LUNEDI' AL SABATO:

M. Testa

ASTI - VIA S.EVASIO 16/A
Tel. 0141 436.436 - Fax 0141 353.177
www.testamario.com E-mail:testasas@tin.it

TOYOTA
RISPETTE LA DIFFERENZA.

TRUSSARDI
JEANS
mia
mascherino
Piazza Astesana, ondici
Asti

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

Il Reale
Il Flauto magico
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141 351169 - 0141 532279
Corso Alfieri,

Silvio Veronese, guardia volontaria Enpa, con i cuccioli trovati in un

Quattro cuccioli nel cassonetto

ASTI. Li hanno trovati infreddoliti e bagnati, in un cassonetto, dopo che un abitante della zona, Agostino Scaglione, 60 anni, Recinto Santo Spirito li ha sentiti guaire. Ha chiamato prima i vigili urbani, poi sono arrivate due guardie volontarie dell'Enpa (Ente nazionale protezione animali): Silvio Veronese, 58 anni, ex dipendente della Morando e il fabbro Walter Mighetto. «Erano allo stremo, pochi minuti e sarebbero morti» ha raccontato Veronese mostrando i «sopravvissuti», quattro cuccioli pastore tedesco partoriti qualche ore prima, nella notte.

Gli agenti dell' Enpa (ha sede in via Varrone: telefono 0141/531.593) li hanno rifocillati, scaldati e poi sottoposti alle cure del veterinario Alessandro Viale. Ora i cuccioli bene e attendono di adottati. Una storia a lieto fine, in una vicenda ha mostrato ancora quanto crudele sia l'atteggiamento abbandona gli animali ad un atroce destino. (r. s.)

Da 13 nazioni in gara ad Asti

ASTI. Sono pastori tedeschi, belga, cani lupo: il campo scuola di via Gerbi è occupato in questi giorni dai migliori amici dell'uomo, danno «Mondo ring», l'olimpiade dei cani di utilità e da difesa. Provengono da 13 nazioni: Norvegia, Francia, Belgio, Portogallo, Principato di Monaco, Rep. Ceca, Svizzera, Usa, Messico, Germania, Spagna, Inghilterra e Italia. La manifestazione ha preso il via ieri, organizzata da Ornella Giordano, che addestra pastori belga a Refrancore. Gli animali sono impegnati in prove di abilità con tecniche particolari, che comprendono salto in alto, in lungo e dalla palizzata; oltre agli esercizi di obbedienza e di difesa. La competizione si concluderà domenica. Oggi è programma il «Gran Premio Internazionale»: gara tra gli altri la Giordano e il veronese Paolo Esposito, campioni italiani carica. L'ambientazione delle gare è di tipo medioevale, in omaggio al Palio, curata dal laboratorio Principessa Valentina. (e. a.)

Un'esercitazione di difesa e attacco con uno dei cani che partecipa alle gare di Asti

SEMPLICI CERIMONIE IERI MATTINA IN ALCUNE SCUOLE DI ASTI: I MESSAGGI DI PACE DEI BAMBINI. STASERA PRESIDIO IN PIAZZA SAN SECONDO

Palloncini bianchi a un mese dagli attentati

Molti in allarme: «Che cosa c'è nel cielo?»

Sergio Miravalle
Laura Nosenzo

ASTI

Centinaia di palloncini bianchi, sono saliti ieri mattina nel terso cielo di Asti, a un mese esatto dall'attacco terroristico agli Usa. Un momento per ricordare le vittime e dire a tutti della voglia pace, la nostra vita cambiata, le paure del terrorismo, il dramma delle bombe della guerra. E quanto la gente senta la tensione lo dimostrano anche le numerose telefonate allarmate di astigiani al centralino dell'Urp in municipio e alla redazione della «Stampa» per chiedere spiegazioni di quegli «strani oggetti che si muovono in cielo».

Erano palloncini, semplici palloncini, liberati nei cortili di alcune scuole, che si sono portati via i pensieri dei bambini, scritti su foglietti legati al filo: «La guerra rompe la ca», «Pace a tutti», «Non si fa la guerra perchè è una cosa brutta». I bimbi dell'asilo nido «Lo scoiattolo», della materna «Miroglio», elementari «D'Acquisto» e «Rio Crosio», materna elementare di Sorravalle avevano una che le maestre non hanno contraddetto: «I nostri palloncini arriveranno in America e in Afghanistan». Più di un bimbo ha proposto di scrivere a Bush: l'immagine delle Torri Gemelle di New York che bruciano («Sembra un film») li ha profondamente impressionati.

Due momenti del lancio di palloncini bianchi ieri mattina da parte dei bambini dell'asilo nido «Lo scoiattolo» alla materna Miroglio (a sinistra) e alla scuola elementare di Rio Crosio. Ogni palloncino aveva un biglietto con un messaggio di pace

«Asti Social Forum», il presidio che organizzerà stasera, 20,30 alle 24, in piazza San Secondo, ha messaggio da diffondere: «Nessuna pace, nessuna sicurezza sono possibili senza giustizia sociale». La mobilitazione si tiene a una settimana esatta dal corteo contro guerra e il terrorismo che ha attraversato il centro.

In un volantino in cui ribadisce, tra l'altro, la contrarietà all'entrata in guerra dell'Italia («la fedeltà al superiore valore della pace, come recita la Costituzione, impone il rifiuto degli obblighi militari»), Asti Social Forum invita a partecipare alla dalla Perugia-Assisi fissata per domenica. Un pullman a due piani (60 persone) dall'Agesci è già stato prenotato; un altro è organizzato direttamente da Asti Social Forum. La Provincia presente alla con l'assessore Marco Maccagno.

Domani, alle 21, si terrà invece fiaccolata silenziosa voluta dal vescovo Francesco Ravinale per ricordare le vittime del terrorismo. Da piazza Secondo, dove interverranno brevemente sindaco Florio e il presidente della Provincia Marmo, si raggiungerà la Cattedrale, dove terrà la messa di suffragio, e l'omelia del vescovo che ha presentato mercoledì la sua seconda lettera pastorale: «Beati quelli che ascoltano...».

TRA SCHERZI E PSICOSI

Ancora segnalazioni di bombe

ASTI. E' bastato il ritrovamento di uno zaino (poi risultato contenere solo libri e quaderni) lasciato davanti alla porta della Chiesa evangelica di via Mameli (una traversa di corso Alfieri) per scatenare l'allarme bomba. Poi l'arrivo degli agenti di una Volante e il «cessato pericolo». Una psicosi, quella dell'attentato, che aleggia anche tra astigiani, accompagnata al moltiplicarsi di incivili episodi di segnalazioni ordigni (inesistenti). L'ultima chiamata arrivata ieri sera, verso le 19,30, alla redazione di un giornale. L'ignoto telefonista avvisava che cominciata la guerra santa» annunciando la presenza di due ordigni in ospedale e sotto un ponte cittadino non meglio identificato. L'episodio, subito segnalato ha trovato riscontri.

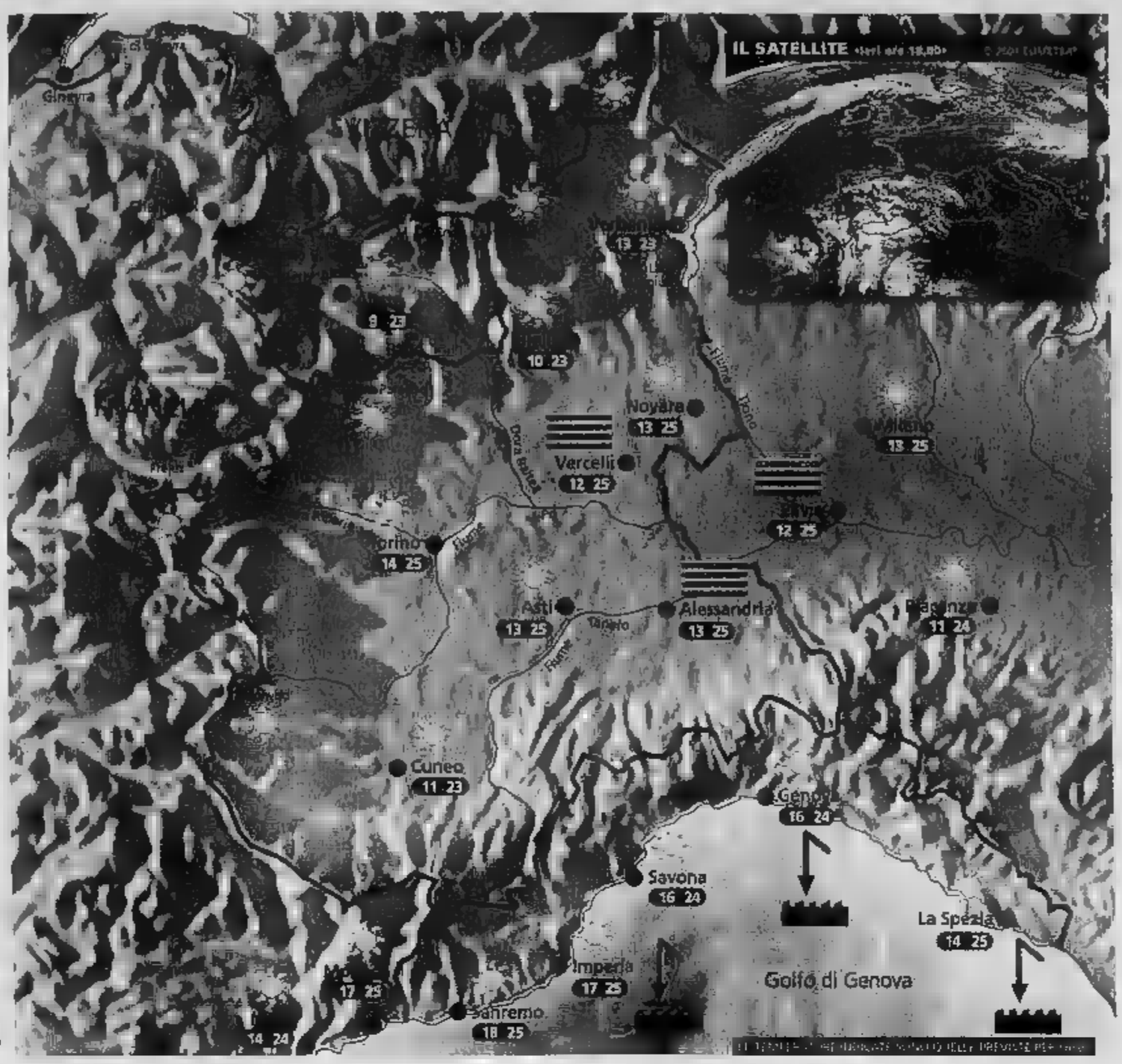
analogamente era avvenuto per un'altra segnalazione alla segreteria dell'Istituto professionale «Castigliano», in via Hope. L'impiegata avvisato la polizia: ma gli agenti non hanno neppure fatto sgombrare le aule e praticamente nessuno tra gli studenti si è accorto dell'allarme».

Proprio per evitare il ripetersi di episodi analoghi è stata disposta anche una sorveglianza discreta vicino ai telefoni pubblici: le chiamate vengono subito individuate ed è possibile intervenire nel giro di pochissimi minuti. Un deterrente in più per i mitomani o per chi è in vena scherzi: il rischio è quello di una denuncia per procurato allarme.

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO
ELSY
APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA
DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19. CHIUSO LUNEDI MATTINA
TRUSSARDI JEANS
MASH
VALENTINO SPORT
GEOX
PRISMA
DONNA ENRICA
ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri un'area di alta pressione ha interessato le nostre zone, regalandoci una splendida giornata di sole, mite non solo in pianura e lungo la costa, ma persino in montagna. Oggi l'alta pressione permarrà ancora sull'Italia e il tempo rimarrà buono, ma con formazione di banchi di nebbia e foschie dense in pianura nelle ore più fredde.

Previsioni Al mattino banchi di nebbia sparsi in pianura, più probabili sul Vercellese e in generale nelle zone a Sud del fiume Po, ma in graduale dissolvimento. Cielo sereno su tutte le altre zone.
Nel pomeriggio tempo bello e soleggiato ovunque, specie in montagna e lungo le coste liguri, foschia in pianura. Temperature in lieve aumento nei valori massimi in montagna e in Liguria: valori miti e gradevoli! Piuttosto fresco nella prima mattinata. Venti deboli o assenti. Domani e domenica condizioni pressoché stazionarie.

IL WEEKEND

Week-end splendido specie in montagna

L'alta pressione ha finalmente deciso di soggiornare per diversi giorni sul nostro paese e avrà il merito di respingere con facilità le e[illegible] perturbazioni [illegible] che tenteranno di avvicinarsi alle nostre regioni.
Avremo quindi un week-end splendido, probabilmente il migliore dell'autunno, soprattutto in montagna e lungo le coste.
Sia sabato che domenica il sole sarà infatti molto generoso, anche se in pianura, nella seconda parte della notte e nelle prime ore della mattinata, si formeranno banchi di nebbia anche densi e insidiosi su alcune zone, sebbene in graduale dissolvimento e successiva trasformazione in foschia: prudenza sulle strade, la visibilità potrebbe calare improvvisamente a meno di 30 m[illegible]. Le temperature durante il giorno saranno gradevolmente miti ovunque, persino in alta montagna, dove i valori non saranno molto lontani da quelli estivi, anche grazie ad una ventilazione quasi assente. Il [illegible] tempo dovrebbe poi protrarsi anche nei primi giorni della prossima settimana, probabilmente fino a martedì, nonostante qualche modesta velatura sulle Alpi.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	14 23	REGGIO CALABRIA	21 25
BARI	20 24	ROMA	17 26
CAGLIARI	12 23	VENEZIA	14 23
FIRENZE	19 27	BARCELLONA	17 26
PALERMO	16 25	BRUXELLES	13 21
PERUGIA	14 24	FRANCOFORTE	[illegible]
PARIGI	12 24	GINEVRA	13 22
ZURIGO	14 25	MONACO	16 21
		NIZZA	22 26
		PRAGA	10 18
		VIENNA	[illegible]

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 41 minuti, culmina alle ore 13 e 16 minuti, tramonta alle ore 18 e 50 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 43 minuti, cala alle ore 17 e [illegible] minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Semplicemente... come tu ti vuoi!

SNELLING-LINE®
DA 15 ANNI LEADER
DEL DIMAGRIMENTO
PER LEI E LUI
TI INVITA A SCOPRIRE
I RINNOVATI LOCALI
E LE TANTE NOVITA'!

SNELLING PLUS PER ELIMINARE
I CENTIMETRI IN ECCESSO

MAGIC LINE
PER DIMAGRIRE
DA 500 GR.
A 1 KG.
PER SEDUTA

LE PRIME DUE SEDUTE
SONO IN OMAGGIO
Sul tuo programma dimagrante

PER LEI PER LUI
CENTRI DI DIMAGRIMENTO EXPRESS
Visto sulle più importanti riviste nazionali!

NUOVA SEDE
ASTI
Via San Martino [illegible] - Tel. 0141 345[illegible]
mt. [illegible] da Corso [illegible] - [illegible] da Corso [illegible]

CORSO ALFIERI
VIA SELLA
VIA XX SETTEMBRE
VIA BROFFERIO
P a 50 mt. 3 parcheggi GRATUITI

APRIRA' IL 19 OTTOBRE CON UN CONVEGNO NELLA PALESTRA DELLA MEDIA DA VINCI CHIUSA ALCUNI ANNI FA

Sala congressi nell'ex scuola

Avviati i lavori del museo della città di Asti

Franco Cavagnino
ASTI

L'occasione per aprirla al pubblico sarà la giornata di studio del 19 ottobre sulle opere pubbliche a cui ne seguirà una seconda a novembre promossa dall'Ordine degli avvocati. E' la sala convegni realizzata in quella che era la palestra della media Leonardo Da Vinci in piazza Catena. Prima ancora, quando l'antico edificio ospitava il tribunale, qui vi era l'aula di corte d'assise. La sala congressi consentirà di ovviare alla chiusura temporanea di palazzo Ottolenghi dove si stanno mettendo a norma gli impianti elettrici e, da fine anno, lo stesso spazio potrebbe offrire un'alternativa alla sala d'arte di palazzo Mazzetti, in corso Alfieri, che verrà chiusa al pubblico per gli interventi di restauro.

Ma la nuova sala avrà solo la funzione di ovviare alle emergenze di locali per la cultura. Rientra infatti tra quei servizi di supporto al «Museo della città di Asti» che verrà realizzato nell'ex scuola Da Vinci. Il primo lotto ricorda l'assessore per la Cultura Adriana Marchia, è già stato avviato (lo testimoniano i ponteggi) con la ristrutturazione del tetto che si trova in condizioni particolarmente precarie. «A piano terra - commenta l'assessore - sono previsti infatti spazio per mostre, uno per conferenze, bookshop e bar. In occasione del convegno, una piccola palestra adiacente a quella che ospiterà i lavori, verrà adibita a spazio per il coffee break. Pensiamo anche, per il futuro, di installare in questo locale pannelli che illustrano i nostri monumenti. L'apertura di questa sala per i convegni - ha concluso Adriana Marchia - è importante perchè ai cittadini di cominciare a riappropriarsi di uno spazio che in futuro acquisirà, grazie al museo, rilevante importanza culturale».

Il porticato della ex scuola da Vinci che porta alla palestra trasformata in sala convegni

Si apre il ventesimo anno dell'Università Terza età

ASTI. Oggi alle 16, in Provincia, s'inaugura l'anno accademico dell'Università della Terza età di Asti che entra nel ventesimo anno di attività. Accanto al presidente Sergio Cavagnero e al direttore Carlo Berruti, interverrà monsignor Giuseppe Dal Ferro, presidente nazionale Federuni (Federazione nazionale università italiane): domani inoltre celebrerà una messa per i corsisti alle 11 a San Secondo. Durante l'inaugurazione saranno consegnati riconoscimenti ai presidenti e direttori di questi vent'anni. Riconoscimenti anche al presidente della Provincia Roberto Marmo e alla memoria di Guglielmo Tovo, presidente della Provincia alla fondazione dell'Utea e tra i suoi più . Altre manifestazioni per il ventennale si terranno durante l'anno; tra queste il convegno nazionale Federuni che si svolgerà ad Asti in primavera.

Oggi convegno della Cgil sulla cultura e le imprese

ASTI. Oggi dalle 9 al circolo Diavolo Rosso, piazza San Martino, si svolgerà il convegno «Cultura, una bella impresa», organizzato dalla Cgil Funzione pubblica. Previsti numerosi interventi di operatori del settore culturale e amministratori pubblici. Dopo l'introduzione di Luca Quagliotti e i saluti del sindaco Florio e del presidente della Provincia Marmo, parleranno Michele Maggiora, Aldo Pia, Gianpiero Vigna, Laurana Lajolo, Alberto Lino, Dario Rei, Luciano Nattino, Roberto Nivolo, Emiliano Serra, Marta Franzoso, Giuseppe Ferrero, Gianluigi Porro, Piera Bruno, Mario Nosengo, Adriana Rissone, Mario Renosio, Fabio Luca De Lucia, Franco Rabino, Pier Luigi Graziano, Giovanni Saracco, Vittorio Voglino, Ottavio Coffano, don Quaglia. Invitato anche l' regionale Gianpiero Leo. Concluderanno Tonino Serritella e Lorenzo Mazzoli della Cgil. Info: 0141/532.067.

A TORINO IN ELISOCCORSO

A San Damiano scontro in centro studente ferito

SAN DAMIANO. Scontro in centro mercoledì pomeriggio. L'incidente poco prima delle 16 in via Roma, all'altezza di piazza Camisola. Gianluca Di Bella, 16 anni, proveniente da piazza IV Novembre, percorreva la strada alla guida del suo ciclomotore quando ha deciso di svoltare. In quel momento arrivava dalla parte opposta della via una Nissan Serena.

I due veicoli sono entrati in collisione con violenza. Il ragazzo è rimbalzato sull'asfalto. Alcuni passanti si sono avvicinati per prestare i primi soccorsi. Il giovane sembrava essersi subito ripreso, si è rialzato, ma dopo pochi istanti è svenuto. «Perdeva sangue - dicono alcuni - dalla bocca e dalla testa, e non riprendeva

Sul posto sono giunti una pattuglia dei carabinieri di Villanova, i vigili urbani e un'ambulanza del 118. Dai primi accertamenti le condizioni del ragazzo sono apparse piuttosto gravi. È chiesto l'immediato intervento dell'elisoccorso che ha trasportato Gianluca Di Bella al Cto di Torino. Dopo i primi interventi, i medici lo hanno dichiarato guaribile in 30 giorni. Il giovane in frazione Ripalda con i genitori e frequenta il centro di formazione professionale Ial ad Asti. Illeso il conducente dell'altro automezzo. [cl. o.]

IERI COLLEGAMENTO DIRETTO DA PIAZZA S. SECONDO

Asti si racconta alle telecamere

Le telecamere della sono entrate in funzione ieri in piazza San Secondo

ASTI. Quasi un'intera mattinata è stata dedicata da Rai 3 ad Asti. Le telecamere sono entrate in funzione in piazza San Secondo, da dove sono andati in onda gli «esterni» di «Cominciamo bene» e «Italia». Conduttore del collegamento esterno di «Cominciamo bene» è stato Furio Bongiovanni che ha incontrato gli studenti delle classi 2 e 3A, 3B e 4C del liceo classico «Alfieri» di Asti. Tema della discussione: «Le mamme son la rovina dei figli?» Dai ragazzi, in sostanza, risposte negative. È intervenuto anche il pittore Carlo Nosenzo.

Dopo è andata in onda «Italia» la trasmissione del Tg3, condotta da Milena Boccadoro. In il teatro Alfieri, Paolo e Giorgio Conte, l'associazione culturale «Diavolo rosso», Emergency e il Palio di Asti. Sul teatro Alfieri la Boccadoro ha intervistato il sindaco Luigi Florio, che ha annunciato la prossima riapertura, dopo restauro durato 23 anni. Giorgio Conte ha parlato della musica espressione delle proprie origini: ha accennato anche alla canzone dedicata alla giostra di «Bastian», gioia di generazioni di bambini astigiani. Gian Luigi Porro ha illustrato gli scopi dell'associazione «Diavolo rosso». Tra le attività del sodalizio Emergency, organizzazione di cui fa parte l'infermiera astigiana Stefania Caratti, che ha portato la sua testimonianza in tv. Ha concluso il servizio Maria Teresa Perosino, rettrice di San Silvestro, che ha parlato del Palio. [a. b.]

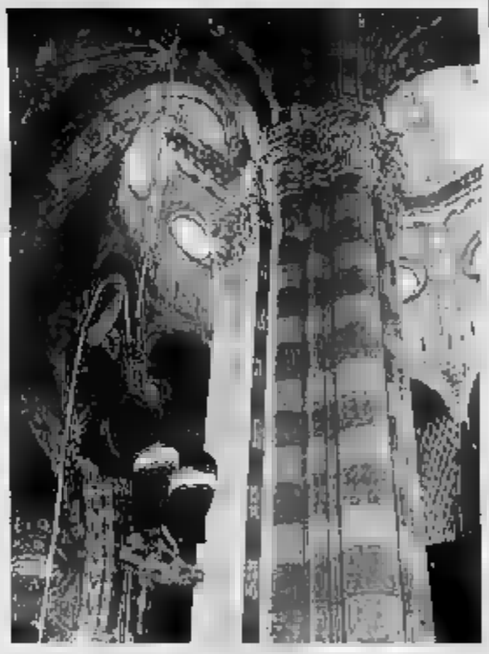
OGGI E DOMANI AD ASTI IL CONVEGNO PROMOSSO DALL'ISTUTO GIOBERT

Come ricostruire dopo il sisma

Le tecnologie per recuperare edifici storici

TI

Si apre questa mattina alle 9 al centro culturale Secondo il convegno «Tecnologie per il recupero strutturale di edifici storici in seguito agli eventi sismici». L'iniziativa organizzata dall'istituto «Gioberti» è stata coordinata dagli insegnanti Pierleandro Ciuccetti, Nicola Di Sabato, Giuliano Moscone, Carlo Roggero, Rossella Rogina. Il preside Alfio Pellegrini e il docente Piero Bongiovanni introdurranno i lavori. «L'obiettivo - spiega il preside - è quello di proporre un confronto tra esperti e tecnici sulle migliori tecniche di recupero e offrire alla scuola e al mondo professionale aggiornamenti e approfondimenti per la qualità degli interventi». Interverranno al dibattito Marco Giardino, Dipartimento Scienza della Terra (Torino); Vittorio Giraud, geologo, funzionario regionale del Servizio Alessandro De Stefano, ordinario di Scienza delle costruzioni sismiche (Politecnico di Torino), Mauro Picotto, istituto di Geofisica di Pinerolo. Seguiranno interventi di amministratori e rappresentanti della Fondazione e della Cassa di Risparmio di Asti. Domani alle 9 la seconda parte dei lavori. Relatori: Roberto Rossetti, Politecnico di Torino, Mario Bassignana, ingegnere Vittorio Fiore, architetto, Ivano Rossi, specialista in Ingegneria delle strutture della Regione, Marco Arduini, Progettazione e consulenze per l'impiego di materiali compositi, Angelo Calasuonno, ingegnere della Regione. [cl. o.]


Sopralluogo sotto la cupola della chiesa di Fontanile lesionata

STUDIO SU COME POTREBBE CAMBIARE VILLA S. SECONDO

Un paese ripensato dai futuri ingegneri

VILLA

riprogettare il paese? Sì, guardando al futuro: un obiettivo che gli studenti del Politecnico di Torino hanno preso sul serio. I loro lavori, cioè che cosa potrebbe diventare Villa, saranno presentati nella mostra che verrà inaugurata, alle 17, nei locali della Pro loco. Dalle loro idee, il Comune sceglierà quelle su cui puntare per dare un nuovo impulso al paese (397 abitanti). Quest'ultimo, negli ultimi mesi, si è trasformato in un laboratorio di studio: i sessanta ragazzi, iscritti alla 2ª facoltà di Architettura, hanno studiato vicino il territorio attraverso sopralluoghi mirati, approfondito mappe, documenti, progetti. «La filosofia di fondo che ha guidato questa prima ricognizione - spiega il docente Giuseppe Giordanino, che insieme ai colleghi Luca Dal Pozzolo e Anna Marotta ha condotto la ricerca - ha messo al centro dell'attenzione il patrimonio paesaggistico (comprendendo sia il territorio agricolo che il tessuto edilizio storico) come risorsa di pregio, la valorizzazione rappresenta una possibile direzione di sviluppo economico per l'intera comunità locale».

Le idee, alcune anche originali, non hanno tardato a venire. Nella parte di Villa che guarda verso Montechiaro, per esempio, i ragazzi hanno adocchiato un vecchio casinale dove suggeriscono di aprire un centro-laboratorio sui lavori artigiani che rischiano di scomparire e che invece potrebbero costituire una valida occupazione per i giovani. Oppure, approfondendo le carte meteo e la direzione dei venti, hanno individuato l'area più adatta per il campo di atterraggio delle mongolfiere. Ma ci sono anche proposte per far un'enoteca. Idee che sono piaciute al sindaco Luca Marchetti, che attraverso il «Progetto paese» punta a far aziende agricole eco-compatibili e potenziare l'anima commerciale di Villa. Qualcosa di concreto c'è già: «Nel 1999 - dice Marchetti - a Villa c'era una vineria: a metà 2004, quando arriveremo alla fine della legislatura, il paese avrà 4 ristoranti e due bar». [l. n.]

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

ROMA

Florio parla dei disagi delle aziende alluvionate

Il sindaco Luigi Florio è incontrato mercoledì a Roma il capo della segreteria del ministro dell'Interno, Giuseppe Guerrera, al quale ha illustrato la situazione grave disagio in cui si trovano le aziende piemontesi colpite dall'alluvione del 1994 a causa dell'inadeguatezza degli aiuti previsti dalla legge 35/95 e dell'atteggiamento di alcuni istituti di credito. Sull'argomento nello scorso agosto Florio aveva inviato una lettera al Presidente della Repubblica, al Presidente del Consiglio e ai ministri competenti, alla quale il Presidente del Consiglio ha risposto nelle settimane assicurando il proprio interessamento. Le imprese chiedono di poter beneficiare degli stessi aiuti accordati dal «decreto Soverato» (alluvione 2000).

COSTIGLIOLE

Domani i funerali del pilota Giuliano Lastone

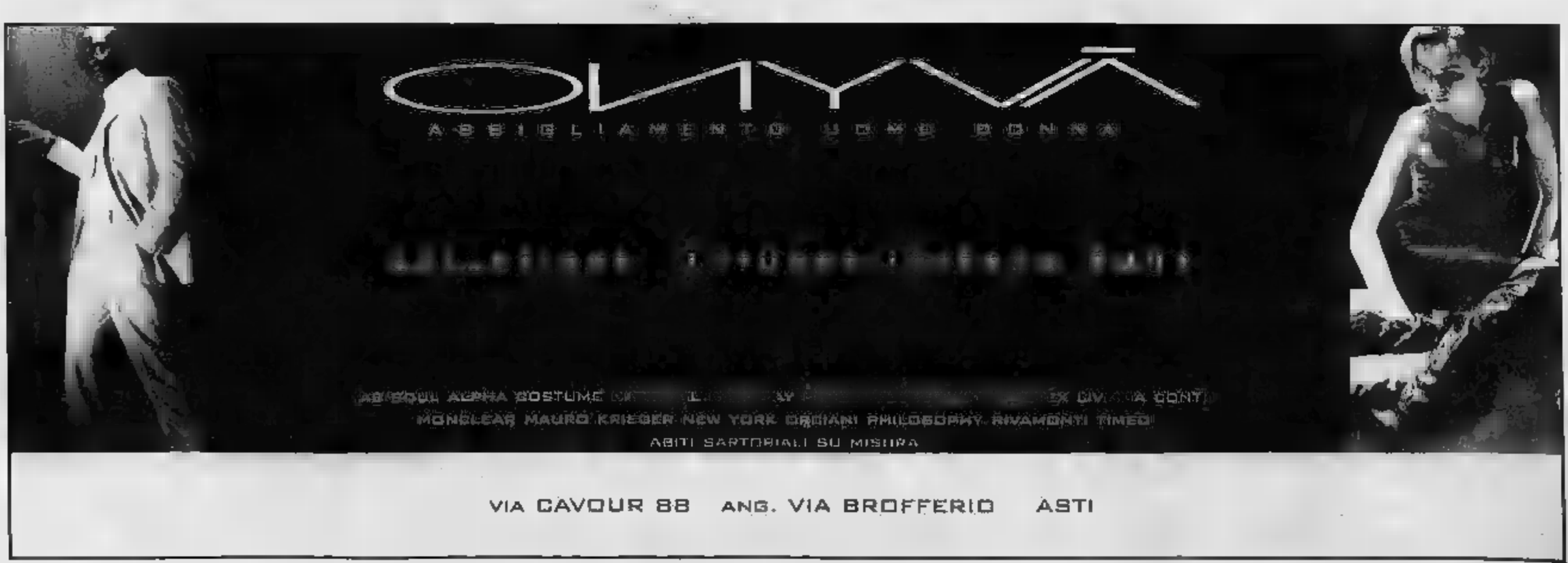
Si terranno domani i funerali di Giuliano Lastone, 48 anni, il pilota della «Heliwest» precipitato martedì sulle montagne di Vinadio. Le esequie alle 10 nella chiesa di Motta. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Isola. [l. n.]

Furto di attrezzi agricoli, altri colpi sventati

Utensili e attrezzi vari per ammontare di una ventina di milioni nei magazzini dell'impresa edile «Tasto costruzioni» in via Nazionale. I vigilantes della «Vedetta» hanno invece sventato un altro colpo, in paese, ai danni di «Pelissero carni». I ladri, pare tre giovani, sono riusciti a fuggire. Anche di Asti le guardie della «Vedetta» hanno messo in fuga una paio di banditi che erano appena entrati di notte in un negozio di abbigliamento di corso Einaudi.

Le indagini dei carabinieri sullo spaccio in roulotte

Si allarga l'inchiesta dei carabinieri di Asti dopo la scoperta di una roulotte in via Ceca (zona industriale di corso Alessandria), nella quale sono stati sorpresi cinque giovani magrebini (uno è stato arrestato) intenti a confezionare dosi di eroina. Si sospetta che la banda utilizzasse la roulotte come base logistica di spaccio.



COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell' informatica

SOLUZIONI COMPLETE SUBITO TUE!
DA COMPUTER DISCOUNT
Asti - Corso F. Cavallotti, 126 - Tel. 0141.351761
Orario: 10/13 e 15/19,30 - Chiuso il lunedì mattina

Perfetto subito, ideale in futuro.
Il PC DEX Web 9068 è completo di monitor 17", stampante a colori Dex 2200 e Kit Audio subwoofer. In più è espandibile, per crescere insieme ai tuoi progetti. E' tuo a solo [illegible] lire.

PC Dex Web 9068 ATX
Processore AMD Duron 1000 MHz

- Main Board ATX originale VIA KT133
- RAM 128 MB Sincrona
- Hard Disk 20 GB - Ultra ATA 100
- Lettore CD Rom 52x - EIDE
- Scheda Video AGP 8Bit - 32 MB SDRAM
- Monitor a colori 17" - 3 anni di garanzia
- Scheda Audio PCI Stereo 3D
- Modem Fax 56K V90
- Tastiera estesa multifunzione con tasti internet e controllo audio, Mouse
- Abbonamento internet gratis con Interbel
- Abbonamento trimestrale a scelta tra PC Prebco a Internet Prebco (Vedi a pag. 2)

Questo PC utilizza il Sistema Operativo Microsoft Windows originale. http://www.microsoft.com/piracy/howtotell

Tutto compreso
Solo £. 2.099.000
€ 1084,04

Oppure
98.000 lire [illegible]
Accanto 10.900 lire + 24 rate da 98.000 lire, la prima a Gennaio (TAN 10,05% - TAEG 10,51%)

Inclusi nel prezzo

Kit Audio Box Subwoofer (2+1)
Per chi presenta potenza, ma anche qualità. Potenza satelliti Interni 18/8W RMS/PMPO - 2W RMS. Potenza subwoofer 400 Watt PMPO - 8W RMS

Stampante a colori Dex 2200
Risoluzione 1200x1200 dpi sia in nero che a colori, Velocità in nero 7 ppm, a colori 3 ppm, Garanzia 2 anni a domicilio

50.000 lire di credito [illegible]
1065 Interspeed. Un solo abbonamento per telefonare e navigare ad alta velocità con 50.000 lire di credito telefonico! (vedi a pag.2)

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell' informatica

Architettura ATX espandibile
Memoria 256 MB RAM
Hard Disk 20 GB
[illegible]
Schermo LCD Samsung 15"

PC Dex 6548
[illegible] Intel® Pentium® 4 a 1500 MHz

Schermo LCD 15" Samsung 1515 (mod. 1024x768, 3 anni di garanzia a domicilio) cod. 72.51, Chipset Intel 845, Hard Disk 20GB Ultra ATA 100, Audio Stereo 3D, Tastiera italiana multifunzione, Mouse. Questo PC utilizza il Sistema Operativo Microsoft Windows originale. http://www.microsoft.com/piracy/howtotell

Gli inclusi
- 1065 Interspeed. Un solo abbonamento per telefonare e navigare ad alta velocità con 50.000 lire di credito telefonico!
- Abbonamento trimestrale a scelta tra PC Prebco a Internet Prebco (Vedi a pag. 2)

Incluso Schermo LCD 15"
Solo £. 2.899.000
€ 1497,21

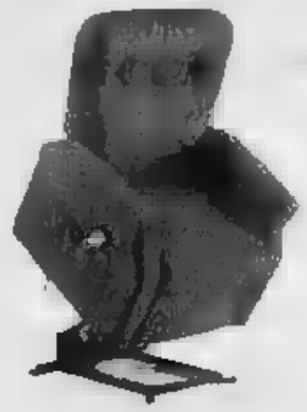
intel inside pentium 4

TASSO ZERO
(TAN 0% - TAEG 0%) 206.325 lire per 12 mesi, con acconto di 399.000 lire

Offerte valide dal 08-10-01. Salvo esaurimento scorte. Prezzi [illegible] Iva. Foto a titolo esemplificativo, alcune possono differire dal modello esposto. Intel Inside, Intel Pentium 4 sono marchi registrati di Intel Corporation e di società controllate da Intel negli Stati Uniti e in altri Paesi.

Perchè accontentarti se puoi avere il meglio?

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti



Poltrone motorizzate per sollevarvi da ogni fatica

NOLEGGIO & VENDITA

Elettrostimolatori per una grande efficacia e facilità d'uso

NOVITA'
Calzature, anche da uomo
eleganti o sportive
ma soprattutto SALUTARI

Abbiamo **rinnovato completamente i locali**
con parcheggio interno riservato ai clienti.
Siamo all'avanguardia per
scarpe, plantari, tutori e busti su misura
Cuscini ortopedici per cervicale, elettrostimolatori, carrozzelle, girelli, stampelle, letti ortopedici, sollevatori.
Per il decubito **materassi** e **cuscini.**

Corso Alfieri, 187 - ASTI Tel. 0141.593370 - Fax 0141.593370

MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI DI FESTA E SPETTACOLO NELL'ASTIGIANO. A INCISA FESTA DEL CARDO STORTO E DEL BARBERA

Week end tra le nocciole e i tartufi

Sagre a Montiglio Monferrato, Castellero e Montafia

Ecco una panoramica degli appuntamenti di festa e spettacolo nel week end nell'Astigiano.

, Dalle 21,30 al Diavolo , piazza San Martino, «Miles Trane», serata dedicata alla musica di Miles Davis e John Coltrane condotta da Beppe Di Filippo e Flavio Tosetti. Ingresso libero.

KARAOKE. Dalle 22 al in corso Galileo Ferraris, si canta con Natalino; premio al miglior cantante. Domani torna gli «Acro blue».

ROCK. Alle 23,30 concerto complesso «Ritmi urbani» alla discoteca Centotredici (ex Sporting CD, davanti al casello Asti Ovest). Dopo si balla con Andy dj; ingresso libero. Info: 0141/210.900.

COMMEDIA. Stasera alle 21,15 al Dopolavoro ferroviario, via al Mulino, fa compagnia della Baudetta porta in scena la commedia in dialetto «Filfera» di Elio Leotardi e Giulio Berruquier; ingressi: 5 mila lire.

CASTI Sagra della ciola: stasera dalle 19 serata dedicata alla pizza e ai dolci a base di nocciola; piano bar con «Epico». Domani dalle 9,30 mercatino di prodotti locali, fiera agricola e «resa della nocciola». Alle 10,30 convegno «Rilancio della corilicoltura nella Valtriversa». Alle 12,30 buffet. Alle 21 concerto dei «Tre lilu» e degustazioni. Domenica raduno delle Fiat 500; alle 12,30 pranzo (menù 25 mila lire, prenotazioni: 0141/942.401 e 669.192). Alle gimkana delle 500.

INCISA. Domenica si svolge Sagra del Barbera e del cardo storto: 10 mercatino, antichi mestieri, gruppi folcloristici, pranzo (prenotazioni 0141/740.40). Dalle 15 bagna cauda e cardi. Dalle 21 danze.

MONTAFIA. Si apre stasera con la finale di Capoli la festa patronale. Domani alle 14 si svolgerà la «Camminata dei borghi», percorso turistico-gastronomico di 6 chilometri merenda sinoira finale. Alle 19,30 apre lo stand gastronomico e alle 21 danze con la discoteca «Music service». Domenica alle 15 si svolgerà I° di scacchi, alle 19,30 cena e alle 21 liscio con «L'orchestra portafortuna». Lunedì gran finale con il pranzo a base di bollito (prenotazioni: 0141/997.434); nel pomeriggio gare di bocce e in serata danze con Luigi Gallia.

MONTALDO SCARAMPI. Dalle 21,30 Troll's pub serata di rock estremo con «Fuckin' drill» e «Defecation». Domani suoneranno i «Mind the cat» e «Compagni di merende»; ingresso libero.

MONTIGLIO MONF. Domenica secondo appuntamento con la Fiera comunale del tartufo: dalle 9,30 mercatino di prodotti tipici, antiquariato e artigianato e concorso di pittura (info: 347/793.34.27 o 0141/211.770), alle 12,30 pranzo, dalle 15 spettacoli piazza; alle 15,30 concerto gospel «The white soul choir».

Domenica a Montiglio si svolgerà la seconda puntata della Fiera del tartufo

IN BREVE

ASTI

Il gemellaggio con Miami si ravviva scultura

Il gemellaggio tra la Provincia Asti e la Contea di Dade-Miami si rianima: ultimamente intensificati i contatti per consolidare il legame. Oggi, in dell'anniversario della scoperta dell'America, scultore astigiano Paolo Lizzi inaugurerà Miami nuova opera (ispirata al mare e con le bandiere stilizzate degli enti gemellati) collocata dinanzi al palazzo governativo della Contea di Dade. [l. n.]

Volontari protezione civile in esercitazione a Siena

Dopo aver rappresentato l'Astigiano, scorsa settimana, ad esercitazione a Vigonza (Padova), i volontari della Protezione civile canellese (presidente Franco Bianco), parteciperanno un'analoga iniziativa che si terrà domani e domenica nel Senese, curata dall'associazione pronto intervento «La Misericordia».

CASTAGNOLE

Presentato il progetto per un asilo nido

Il Comune ha inviato in Regione progetto, redatto dall'architetto Silvia Fogliati, per l'apertura di un asilo nido in un'ala (da costruire) della materna statale Ruscone Valle. Si punta ad accogliere, nell'anno scolastico 2002/2003, ventina di bambini. Se il finanziamento regionale coprirà fino al 75% della spesa. [l. n.]

ASTI

Corsi di shiatsu, aikido e yoga al «Mi Zai dojo»

Il «Mi Zai dojo», via Ismardi 9, riapre i dopo aver rinnovato i locali. potranno frequentare attività aikido, yoga, tai ci, judo, ginnastica dolce, danza del ventre, pre-danza (per bambini dai 4 ai 6 anni) e programmi come «Fitness salute» e «Benessere in musica». Ci saranno inoltre seminari «Mi Zai shiatsu», danzaterapia, Osho dynamic meditation, bioenergetica, reiki, aura soma e . La segreteria aperta dalle 17 alle 19. Info: 0141/595.560 211.374.

DAMIANO

Aperte le iscrizioni alla scuola musica

Sono aperte alla biblioteca «Gesualdo Nosengo» iscrizioni al corso di orientamento musicale organizzato dalla Civica scuola di musica. Si terranno lezioni tipo strumentale, bandistico, moderno. Il corso è gratuito. Info: 0141/971.161. [cl. o.]

Il cineforum S. Damiano

SAN DAMIANO. S'inizia stasera al cinema Cristallo il classico appuntamento autunnale con i film d'autore, quest'anno nell'ambito della rassegna «Il cinema diffuso» promossa dall'Aiace e patrocinata dalla Regione.

Le proiezioni terranno alle 21,30 ogni venerdì sera. Il biglietto ingresso costa 10 mila lire; sono previste anche tessere per i 9 film a mila lire.

Ecco programma:

OGGI. «Luce dei miei occhi» di Giuseppe Piccioni;

19 OTTOBRE. «Placido Rizzotto» di Pasquale Scimeca;

OTTOBRE. «Una lunga lunga lunga notte d'amore» di Luciano Emmer;

2 NOVEMBRE. «In the mood for love» di Wong Kar-Wai;

9 NOVEMBRE. «Fratello dove sei?» Joel Cohen;

NOVEMBRE. «La comunidad» di Alex de la Iglesia;

23 NOVEMBRE. «Sotto la sabbia» François Ozon;

30 «L'educazione di Giulio» di Claudio Bondi;

7 «Concorrenza sleale» di Ettore Scola.

SETTIMANA

OGGI

ASTI. Alle Biblioteca Astense Carlo Forno e Serafino Ferraris presentano il libro «Carnevale. Diario di un dolore» di Paola Boano.

Alle 18 in San Secondo il vescovo Francesco Ravinale celebrerà una messa per gli studenti e gli insegnanti delle scuole superiori; alle 19 all'Oasi dell'Immacolata presiederà l'assemblea sinodale.

. Alle alla scuola alberghiera «Colline astigiane» consegna delle borse di studio ai ragazzi che hanno frequentato il corso di marketing enoturistico.

Alle 21 nel teatro comunale incontro sull'euro a cura della Fnp Cisl Pensionati.

NASTERO BORMIDA. Prosegue la rassegna «Pranzo in Langa» alle al ristorante «Cacciatori»; menù a 50 mila lire. Info: 0144/88.281.

Alle 21 al ristorante «Il mulino», cena dell'associazione «Single single»; info: 0141/31.383.

SABATO 13

Punto informazioni, in piazza Alfieri, del «Gruppo collaboratori laici per le missioni» sulle adozioni a distanza. Sotto i portici Anfossi dalle alle 18. Info: 333/673.65.34.

ASTI. Alle 18 nella galleria Platano, corso Alfieri 253, s'inaugura la mostra di Armando Brignolo «A lezione dagli Impressionisti»; aperta fino al 4 novembre.

ARAMENGO. Una delegazione del Fai (Fondo per l'ambiente italiano) visita il Laboratorio di restauro Nicola.

CASTELLERO. Sagra della ciola: dalle 9 mercatino, alle 10,30 convegno: «Rilancio della corilicoltura nella Valtriversa», alle 12,30 pranzo.

CERRO TANARO. Mostra ornitologica organizzata dall'Apaco nell'Aula comunale polivalente corso Vittorio Emanuele. La rassegna, alla 49ª edizione, sarà inaugurata alle 14.

INCISA. Alle 19 nella palestra comunale s'inaugura la mostra «Le chiese romaniche dell'Astigiano» della pittrice Anna Volpe Peretta. Orari: 19-22, domenica 9-20.

Alle 11,30 all'Auditorium della Trinità presentazione della cartellone della stagione 2001-2002 dell'associazione «Concerti e colline», presieduta da Fausto Sollito.

Alle 15 a Casa Berzano inaugurazione dei corsi dell'Unitre. In programma conferenza di Marcello Dolci, docente della facoltà di Agraria di Torino, su «Nuovi insetticidi per un'agricoltura più pulita».

SAN DAMIANO. Alle 9 in municipio presentazione del libro «Scambiando s'impara» sulla Banca del Tempo. Info: 0141/975.153.

VALFENERA. Alle 18 alle elementari s'inaugura la sede dell'associazione Italia-Romania.

DOMENICA 14

ASTI. Fiera d'autunno, dall'alba al tramonto; bancarelle in piazza Alfieri e nel centro storico.

ASTI. Festa della «Legio Mariae» nella chiesa di San Martino per celebrare gli 80 anni dell'organizzazione. Alle 10,30 messa presieduta dal vescovo Francesco Ravinale, con la partecipazione dei sette presidi operanti nella diocesi.

SAN GIORGIO SCARAMPI. Rassegna «Pranzo in Langa»: alle 13 al ristorante «A testa in giù» menù a 50 mila lire. Info: 0144/89.367.

LUNEDÌ

ASTI. Alle 20,45, all'Oasi dell'Immacolata incontro su «In ascolto dei ragazzi: criteri e metodi»; saranno anche fornite informazioni sul Sinodo Diocesano. Info: 348/56.73.44 o tel. 0141/59.38.89.

Alle 21 al centro yoga di piazza Cattedrale, conferenza sulla bioenergetica promossa dall'associazione «Alfa e Omega» di Caprigli; info: 338/221.52.34.

VILLAFRANCA. Alle 21 in municipio incontro sull'euro organizzato da Ascom Confcommercio e CR Asti.

DODICI STUDENTI ASTIGIANI TRASCORRERANNO DUE SETTIMANE A MADRID CON BORSE «DI VIAGGIO»

In Spagna seguendo le tracce di Alfieri

Incontri di studio e visite alle località descritte dal trageda

Sono 12 gli studenti astigiani che andranno in Spagna, a visitare i luoghi del soggiorno di Vittorio Alfieri descritti nella autobiografia. Hanno vinto la borsa «di viaggio» bandita dal Comune in occasione delle Celebrazioni alfieriane (1999-2003), organizzata in collaborazione con il Centro nazionale di studi allieriani, Experiment Italia ed Experiment Spagna. I ragazzi partiranno domani e resteranno in Spagna fino al 26 ottobre.

Durante la cerimonia di consegna delle borse di studio, svoltasi nella sala del Consiglio comunale, l'assessore alla Cultura Adriana Marchia ha definito i giovani come «ambasciatori della terra astigiana in Spagna». Oltre alla visita dei luoghi e delle testimonianze che parlano di Alfieri e dei più importanti monumenti di Madrid e a Villarrobledo nella Mancha, i ragazzi (che saranno ospiti di famiglie spagnole) parteciperanno a convegni e a incontri studio.

A Villarrobledo trascorreranno giorni e durante le attività colturali, seguiranno un breve percorso dell'itinerario di Don Chisciotte.

Il programma è stato realizzato grazie ai contributi di imprese come Cirio e Conbipel, Reale Mutua Assicurazioni, e club di servizio come Soroptimist Club, Rotary e Lions di Asti, Associazione Alfieri, Comuni di Canelli e Nizza, Atl Asti Turismo.

Questi gli studenti vincitori delle borse di «viaggio»: Federico Accornero, Luisa Avidano, Ilaria Franco, Romina Rosso, Roberta Menin, Donata Miglietta, Elisa Sabbione, Sandra Chirico, Enrica Zandrino, Elisa Porrino, del liceo classico «Alfieri»; Nadia Baiardi dell'istituto «Nostra Signora delle Grazie» di Nizza; Ida Scarrone dell'Istituto «Pellati» di Nizza. [a. b.]

Gli studenti astigiani che domani partiranno per la Spagna con le «borse di viaggio» nell'ambito delle celebrazioni alfieriane

CERCASI ESTETISTA DIPLOMATA PER APERTURA NUOVO CENTRO ESTETICO ACQUI TERME Tel. 0144.899309

PERSONA laureata o diplomata o con ottima preparazione psicologica cerca: il grado esperienza nel settore amministrativo, finanziario o bancario. Guadagno immediato
AVVOCATO a cui affidare la parte di contenzioso presso clienti. Per informazioni telefonare allo 0141 590438 (dalle ore 9 alle 12)

Vedior È segno che hai trovato lavoro.
Vedior L.T. Spa cerca per multinazionale operante nel settore metalmeccanico:
20 OPERAI GENERICI
disponibilità tre turni automunniti, diplomi/esperienza.
Rimborso chilometrico
OPERAI SPECIALIZZATI
saldatori, manutentori, tornitori
ADDETTE E CONTRIBUTI
1 PERITO MECCANICO
con ottima conoscenza del disegno tecnico
Vedior L.T. Torino Centro
Via Andrea Doria 15 Torino
Tel. 011/5170951 Fax 011/8154147
tempo.lavoro@vedior.it
www.vedior.it

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 12 OTTOBRE LUCA
SABATO 13 OTTOBRE GIAN PAOLO DORIA
DOMENICA 14 OTTOBRE POMERIGGIO E LAURA E I CALIFORNIA
LUNEDÌ 15 OTTOBRE HARMONY SHOW

PK publikompass
Filiale di Asti
Dante, 80 -14100 ASTI
tel. 0141 3510.11 - Fax 0141.3560.14

AGENZIA IMMOBILIARE GRUPPO UNICA
per ampliamento proprio organico
RICERCA N. 1/2 AMBOSESSI
PREFERIBILMENTE DIPLOMATI,
AMBIZIOSI.
FISSO MENSILE, ELEVATE PROVVIGIONI.
Tel. 0141.595675

«Farò film sul malavitoso Praia»

Sabato 29 settembre leggo «La Stampa» un titolo in prima pagina (edizione Asti) che sintetizza l'episodio accaduto in Consiglio comunale: il consigliere Enrico Bestente (Comunisti italiani) interrotto a più riprese consigliere Nicola Varlotta (Forza Italia) lo rimbrotta e lo accusa di un «malavitoso». Ovvero, cito dal dizionario Garzanti: «colui che ha una vita turba e disonesta». Vado avanti nella lettura. Mi interesso di cinema e "immagino" subito una sceneggiatura «alla Monicelli» su questo uomo. Il malavitoso di Praia»!

Il "Varlotta", uomo trapiantato dal Sud a otto anni, si è trovato a gettare radici in una società che con fatica ha dovuto appartenergli; fa l'imbianchino e lavora per sé, la sua famiglia, fratelli, e la famiglia attuale. Passano gli anni delle economiche, quelli di piombo e degli yuppies. Lui vive in una casa popolare. Il suo podere non mai allargato neanche di un mq proprietà: si sa bisogna avere le giuste, bisogna arrivare a determinati compromessi "sociali"; lui caparbiamente dice «il mio sogno di vivere felice con dignità e spirito giustizia., posso vivere anche si viveva una volta po' di acqua una "tozza" di pane»...crede nella gente del quartiere Praia.

Ritiene che la gente non deve essere emarginata. Vive nella utopia, nei sogni dove alcune volte con passionalità sono cruenti se non si riesce carpire...

Rileggo il tutto e vedo che non può interessare a nessuno una sceneggiatura di questo tipo; anche se mi sembra di averla vissuta in prima persona, mi sembra riconoscermi in quello che ho scritto...la gente vuole il malavitoso, vuole il narcotraffico, riciclaggio di danaro sporco, prostituzione, loschi affari politici. Ma faccio a far capire al pubblico che questo uomo l'unica che può interessare è lavoro, la famiglia e il suo «dannato» quartiere; mi viene in mente che ad un certo punto lui è un politico e cerca nei suoi limiti mantenere le promesse che ha fatto agli elettori.

Questa sceneggiatura troppo "brutta" per film...Non può reggere! Nessuno creda che tu possa mantenere quello che hai detto, non in questa società, puoi essere onesto, vogliono che tu sia onesto. Ma non hai "sistemato" la tua famiglia? Un lavoro sicuro per tutti i tuoi figli? Hai mica pensato prima agli altri?!.. ma allora sei fesso? Prima casa, seconda ...? E i vinggi?..e le macchine lussuose?..continui a lavorare ancora nei cantieri?

Troppo "ir-reale" questa sceneggiatura mi deve venire in mente il colpo scena che al pubblico piace tanto...fatemi pensare..ah sì, eccol!... se volete conoscere «Il malavitoso di Praia» è vivo, è reale in via Pavese 33 lotto 11, vi suggerisco di andarlo a trovare. Vive in 70 mq vive con la moglie Tina con la figlia, Mariagrazia, il cane, Charlie e il gatto Pink. Portatevi con una bottiglia amaro Lucano (la Lucania è il suo paese natio e luogo in cui vorrebbe ritornare), e raccontategli le vostre storie. Vi ascolterà e vi dirà come la pensa, giusto o sbagliato che sia.

Vorrei finire con un «ringraziamento» al consigliere Bestente di avermi illuminato e fatto raccontare la storia del «Malavitoso di Praia». Mio padre.

Beppe Varlotta

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.555; **magno:** 0 63.666.

CROCE 417.741; Calliano: 0141 Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9827.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 959.666; **Monale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.280; **Moncalvo:** 0141 921 31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione le farmacia *Modarne*, Cavour 90, tel. 0141/594.744. Con orario dalle 8.30 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Corso Savona, corso Savona 161, tel. 0141/530.263.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani.
Moncalvo: *Ambrosone*, via XX Settembre.
Nizza: via Pertini.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 928.444; **Canelli** 0141 832.525; **Castelnuovo D.B.** 011 987.8468; **Cocconato** 0141 907.503; **Costigliole** 0141 961.414; **Monastero B.** 0141 88.045; **Moncalvo** 0141 917.444; **Montechiaro** 0141 998.788; **Nizza** 0141 78.21; **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.160; **San Damiano** 0141 975.910; **Villafranca** 0141 943.644; **Villanova** 0141 948.555.

pronto intervento 112

Asti: 0141 ; **Bubbio:** 0144 81 ; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 ; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.098; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.180; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 054; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti e **Prefettura:** 0141 415.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; 0141 720.711; **Autostrada :** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Da piazza Alfieri ■ via Cavour arriveranno venditori da tutta Italia

Irrompe la «Fiera d'autunno»

Attese per domenica oltre 600 bancarelle

Grande attesa in città per la Fiera d'autunno che si svolgerà domenica

La Fiera d'autunno chiama gli astigiani agli acquisti e al divertimento: si attendono più di 600 bancarelle. L'appuntamento (il settimo consecutivo) è per domenica, ■ una novità rispetto alle edizioni precedenti: sarà più grande l'area espositiva.

Alla sede tradizionale ■ piazza Alfieri, che conta da sempre propaggini in piazza Libertà, corso Einaudi (da piazza Marconi all'angolo con la Croce Verde), corso Alla Vittoria (da piazza Alfieri a via Battalla) ■ via Garibaldi, è stata infatti affiancata via Cavour: qui i negozi resteranno aperti tutto il giorno. Merito della collaborazione tra i commercianti dell'associazione «Vie del porfido» e gli organizzatori della manifestazione: Confesercenti, Consorzio mercati astigiani, Anva.

Versione della Carolingia di maggio, la fiera durerà dall'alba al tramonto: sulle bancarelle dei venditori provenienti da tutt'Italia (60 quelli lista d'attesa) ci saranno generi tradizionali affiancati dai prodotti tipici agro-alimentari autunnali (anche biologici locali) come funghi, castagne, frutta e ortaggi. Non mancheranno miele, pane, salumi, dolci. L'artigianato offrirà produzioni italiane, ma anche di varie parti del mondo. Varie iniziative saranno ospitate nell'anello intorno di piazza Alfieri: il borgo Torretta cucinerà dalle 12, i «Marzia doc» suoneranno canzoni anni '60 e per i bambini ci ■ il «parco giochi». Alcune concessionarie di auto presenteranno le ultime novità.

Tra tartufi, nuove auto e derby in tv

Un fine settimana con proposte da non perdere

Autunno uguale tartufi: per i buongustai è arrivato il momento di sedersi a tavola. La varie fiere dedicate al prezioso tubero costituiscono ■ appuntamento ghiotto, ma certamente non l'unica ■.

Sono molti, per esempio, i ristoranti che hanno da poco iniziato a servire piatti impreziositi dall'inconfondibile presenza del tartufo bianco. Tra questi, a Scandeluzza, c'è la «Locanda dell'Angelo» che, su prenotazione, ogni sera fino al ■ novembre, serve ■ «signor menù» (prezzo, vini compresi, 85 mila lire). Sono un gruppo di trifolao della zona e rifornire il locale: il tubero arriva dal Monferrato e dalle Langhe. In tavola compare accompagnato ■ le robiole di Roccaverano o i tajarin all'uovo, servito con i funghi (ovuli) su fettine ■ carne cruda ■ ■ le patate a fare da contorno alla sella ■ vitello. Ma questi sono solo alcuni piatti che escono dalle cucine dirette dallo chef Marco Ruggieri.

La locanda, situata in un castello del 1700 e da poco arricchita dalla vineria, funziona nel seguente orario: lunedì-venerdì servizio serale (pranzo su prenotazione); sabato, domenica e festivi: pranzo e cena; chiuso il martedì. Prenotazioni e informazioni allo 0141-906:384.

L'autunno astigiano registra intanto l'inaugurazione del nuovo bar «Scacco M■■■»; ad Asti città, che ha cambiato gestione. Il taglio del nastro si avrà oggi alle 18: a fare gli onori di casa, nel locale di via Cavour 103, i nuovi gestori Tiziana Marchisio e Angelo Montrucchio. «Scacco Matto» si rivolge soprattutto a una clientela giovanile: «Durante il giorno - conferma Angelo Montrucchio - funziona come caffetteria, dalle 20 in poi come vineria e birreria. Non ci sono giorni di riposo: Scacco Matto, che conta ■ posti a sedere, resto aperto tutta la settimana». Domenica, per esempio, attenderà i visitatori e gli espositori della Fiera d'autunno, che porterà le proprie bancarelle anche ■ ■■ Cavour.

Sempre domenica il cinema Lux di San Damiano proporrà la sfida, su schermo gigante in dolby-stereo, della sfida Juventus-Torino. L'appuntamento è per le 15 con ingresso al prezzo promozionale di 6 mila lire. Le sfide■■ impegneranno la Juve, nelle partite casalinghe, si susseguiranno sullo schermo del Lux fino alla fine del campionato. Sarà possibile assistere anche alle gare esterne della formazione di Lippi, ma con le squadre legate a Tele+ (Milan, Inter, Chivo, Verona, Torino, Piacenza, Atalanta, Brescia, Verona). Il biglietto d'ingresso costerà 8 mila; chi vorrà combinare ■ partita, trasmessa in orario serale, con il film in programmazione nel pomeriggio pagherà 12 mila lire. Info: 0141-975.016.

Infine chi, nell'autunno astigiano, si prefigge di fare acquisti e di portarsi a casa una macchina nuova, potrà trovare le ultime novità alla «Ellegi Auto» di Castello d'Annone. La «Stilo» è già arrivata ■ come ■■ prevedibile, sta suscitando curiosità. «A fine ottobre - indicano nel punto vendita di via Roma - arriverà invece la versione «station wagon week end» della Peugeot 307, che sostituisce la 306. Per metà novembre attendiamo la nuova versione della Citroen C3». Ric■■ anche la gamme dell'usato: si va dai mezzi aziendali ai mezzi Fiat con garanzia un ■■■ nell'ambito della formula «Usato sicuro». «Ellegi Auto» resta aperta tutti i giorni (esclu■■ la domenica) nel seguente orario: 8-12,30/14-20. Info■ 0141-401.749.

Sopra la nuova «Stilo», ultima nata di casa Fiat in esposizione e vendita nei saloni di «Ellegi auto» di Castello d'Annone. Accanto e sotto due scorci della «locanda dell'Angelo» di Scandeluzza che propone un menu a base di tartufi al prezzo (tutto com■■■■ 85 mila lire

Bar Scacco Matto

CAFFETTERIA

BIRRERIA VINERIA

La nuova Gestione
Vi invita questa sera,
venerdì 12 ottobre 2001
a partire dalle ore 18
all' inaugurazione

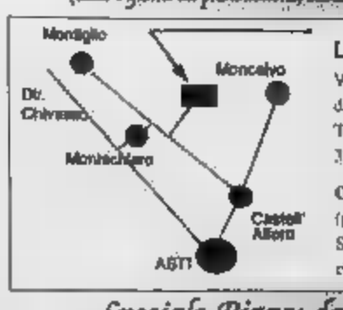
con birra a volontà
& caffè per tutti...

Via Cavour, 103 - Asti - Tel. 0141.352151

LUX
S. Damiano
CINEMA .TEATRO e... CALCIO
Su schermo gigante
in dolby - stereo
con VIDEO PROIEZIONE 16/9
ad alta definizione e luminosità
DOMENICA 14 ottobre Ore 15
JUVENTUS - TORINO
Giornata dimostrativa promozionale
■ £ 6000 di ingresso
Possibilità di combinazioni
PARTITA + FILM
Info. : 0141 / 97 50 16 0141 / 97 58 40

E■■■■ partita
e il film
ci gustiamo
le specialità
della
PIZZERIA
La Mezza Luna
San ■■■■■
■■■■■ fronte ■■■■
284
7 alle 02
chiuso ■■ di

LOCANDA dell'ANGELO
Ristorante Pizzeria
In occasione della FESTA DEL TARTUFO
di Montiglio ti propone il suo fantastico ■■■■ con tartufo
...E inoltre menu degli Angeli o menu del Pescatore
a L. 55.000
(tutti i giorni su prenotazione, sabato e domenica anche a pranzo)
Aperitivo americano
Alfiese con ovuli e tartufo
Robiolina di Roccaverano al tartufo
Gobbi con fonduta al raschera con tartufo
Cartoccio di patate e funghi tartufati
Zuppa di funghi e tartufo
Tajarin ■■ tartufo bianco
Sella di vitello con patate in crema di tartufo
Capriolo con polenta
Soufflè di cioccolato allo zabaione
Nebbiolo d.o.c. e Grignolino d.o.c.
Caffè - Amaro
DA NOI SOLO TARTUFO BIANCO
L. 85.000 (su prenotazione)



LOCANDA DELL'ANGELO
Via Piave, 22 Scandeluzza
di Montiglio M.to – AT
Tel. 0141.906384
333/4343790
Orario: da lunedì a venerdì servizio serale (pranzo su prenotazione)
Sabato, domenica e festivi pranzo e cena – chiuso il martedì

Speciale Pizza: da lunedì a venerdì
pizza + bibita a scelta
L. 12.500 (coperto compreso)

ellegi Auto di Brusasco G.
Via Roma, 73
CASTELLO D'ANNONE (AT)
Tel. 0141.40.17.48
■■■■■ MULTIMARCHE USATO FINANZIAMENTI IN SEDE
ELENCO AUTOVETTURE ■■■■■
Nostro usato selezionato, revisionato e garantito

MERCEDES CLASSE A 170 CDI turbo diesel clima uni. prop.	1999	FIAT TEMPRA SW 1600 abs clima imp. gpl	1995
FIAT PUNTO 1.9 JTD 3p ele clima	2000	OPEL ASTRA SW 1800 clima abs c. lega	1994
FIAT PUNTO 1.2 SX 3p grigio chiaro aziend.	2001	SEAT MARBELLA 900 cat. iniziesse km 28.000	1995
FIAT PUNTO 1.2 16 V HLX 3p f.o. garanzia aziend.	■■■	FORD ESCORT SW 1.600 gbio clima	1994
LANCIA DEDRA 1.9 TD abs clima int. pelle	1999	VW GOLF S.W. 1.9 TD 110 CV clima abs	1998
CITROEN SAXO 1.3 3p vri blu met.	1996	■■■■ ■■■ 1.3 3p. clima varie met.	1995
■■■■ 1.6 SX 5p clima	1996	FIAT CINQUECENTO S 3p. bianco	1997

ANCHE DA NOI
LA NUOVISSIMA
FIAT STILO!

■ TAN■■■■ ALTRE OCCASIONI CATALITICHE, GARANTITE
■■■■ LA ■■■■ ORGANIZZAZIONE DI VENDITA E ASSISTENZA

SI CHIAMERA' «CASA DI STEFANO» IN MEMORIA DEL FIGLIO DELLA PRESIDENTE. APERTA LA SOTTOSCRIZIONE

Un nuovo centro dell'Anffas

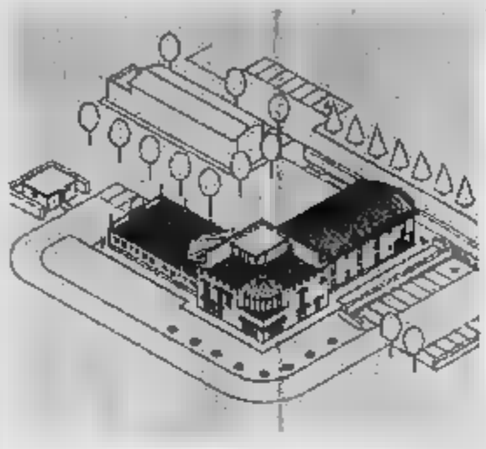
Sorgerà a Frassineto e costerà circa 2 miliardi

Franca Nebbia
CASALE MONFERRATO

Partirà a metà novembre la costruzione della «Casa di Stefano», la nuova struttura che l'Anffas ha deciso di erigere alla memoria del figlio della presidente Giovanna Bevilacqua Scagliotti, morto recentemente in circostanze tragiche.

La struttura, che occuperà migliaio metri accanto struttura già di proprietà dell'Anffas, in strada Frassineto, (realizzata dagli alpini che, nell'88, raccolsero fondi e prestarono la loro opera nella costruzione vera e propria) sorgerà su terreno che, con delibera del Consiglio comunale di quest'anno, ha riconosciuto all'Anffas una proroga del comodato d'uso per altri venticinque anni, oltre a quelli già goduti in passato. Grazie a questa decisione l'Associazione non dovrà pagare oneri di urbanizzazione e potrà accedere a finanziamenti statali.

La «Casa di Stefano» sarà un edificio moderno che si snoda due lati, ha illustrato l'architetto Emanuele Beccuti. Sarà dotato di solarium e ospiterà una ventina di persone con servizio diurno (dalle 8,30 alle 17) più una decina ospiti che provengono dalla struttura già esistente in via Leardi, mentre 4 posti saranno calcolati per eventuali emergenze. Saliranno così di numero le persone disabili seguite dall'Anffas, che dal '68 è impegnata in città in favore dei fanciulli subnormali, dimenticare il grosso lavoro di riabilitazione che riguarda 38 bambini attualmente in terapia e l'assistenza scolastica che regolarmente viene effettuata.



Il progetto del nuovo centro Affas, chiamato «Casa di Stefano», redatto dall'architetto Emanuele Beccuti. Sorgerà a Frassineto accanto alla struttura che fu realizzata dagli alpini. I lavori prenderanno il via a novembre

La Casa di Stefano costerà circa miliardi, una cospicua fetta dei quali deriverà da una donazione della famiglia di Stefano, ma l'aiuto di tutti viene caldeggiato dalla presidente, che dà il via alla raccolta fondi.

Anche piccoli aiuti, saranno ben accetti. I conti correnti su cui si possono fare versamenti sono all'istituto bancario San Paolo n. 101075 e alla Cassa di Risparmio di Torino n.391983, oltre che direttamente alla sede dell'Anffas, in via Leardi.

Ottone incompatibile?

E' consigliere comunale e presidente del Consorzio

CASALE. Una lettera è stata inviata al sindaco e al segretario comunale da Città Insieme sul problema della incompatibilità tra la carica di amministratori di enti in cui il Comune abbia parte di proprietà e la carica di consiglieri e amministratori pubblici. Nella lettera si fa riferimento a una sentenza riportata anche sul Notiziario dell'Anci (pubblicata sul Sole 24ore) che ribadirebbe questa incompatibilità.

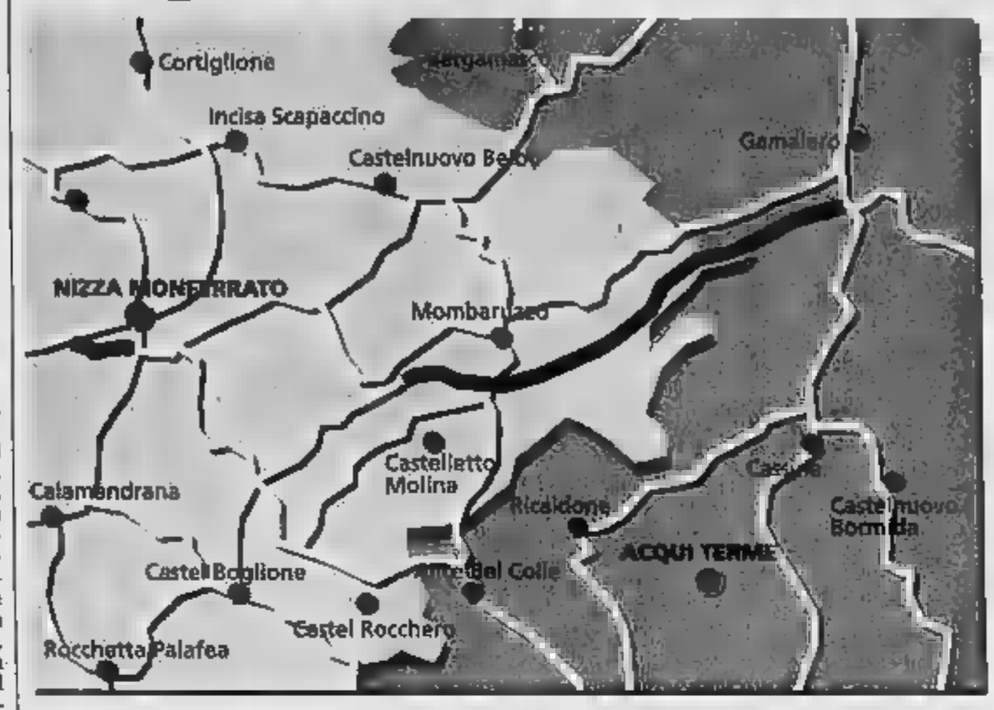
La questione è nuova e già più dibattuta, fin quando all'inizio della legislatura la minoranza richiese un parere legale sulla questione, al momento in cui il diessino Vincenzo Ottone ricoprì la carica di presidente del Consorzio Rifiuti, di cui il Comune ha quote di partecipazione. Di fatto però la questione era stata accantonata, perché la legge non ha stabilito quale deve essere la quota di partecipazione dell'ente pubblico all'organismo privato. Se però, come sembra, giungeranno chiarificazioni in proposito, la patata bollente dovrebbe finire in Consiglio comunale. Il fatto è che da molti viene criticato che il «controllato» (in quanto presidente del Consorzio), come dice Mario Oddone di Uniti per Casale, finisce di essere anche il «controllore» (in qualità di consigliere comunale).

E' una questione che sarà attentamente vagliata dal segretario generale, Vincenzina Gianetti.

Vincenzo Ottone, dal canto suo, si limita a commentare che il problema riguarda soltanto la sua figura, «ma quella di molti amministratori di paesi che fanno parte del Consorzio e che quindi si nella sua posizione». [f. n.]

COLLEGAMENTI PIU' AGEVOLI SULL'ASSE NIZZA-CASTELBOGLIONE-ALESSANDRIA

Si allargherà la strada lungo la «Val Cervino»



MOMBARUZZO

Due novità per la viabilità ed il transito nel Sud astigiano: dalla Provincia arriva la notizia che sarà ampliata la strada Val Cervino, mentre Trenitalia ha ripristinato la fermata di Bazzana, soppressa dal giugno scorso, sulla linea Nizza-Acqui.

Per la strada, sette miliardi stanziati dalla Provincia di Asti e quattro da quella di Alessandria, consentiranno ampliamenti e modifiche. L'arteria parte da località Gianola di Castel Boglione (all'incrocio con la statale Nizza-Acqui) e prosegue fino a Gamalero per poi scendere verso Alessandria ed i suoi sbocchi autostradali.

Passando sul fondovalle dei Comuni astigiani di Fontanile, Castelletto Molina, Quaranti, Mombaruzzo e Maranzana. La Val Cervino, utilizzata da molte case vinicole ed attività industriali artigianali della zona, è stata al centro di una serie di incontri congiunti tra le due ni.

«A difficile l'individuazione di un buon progetto e di un buon percorso - ricorda l'assessore Claudio Musso - pesava il fatto che il tracciato naturale di fondo valle proseguiva in un tratto dell'Alessandrino dove non esistono strade importanti. Insieme ai Comuni alla Provincia confinante abbiamo preparato uno studio di fattibilità». Aggiunge il presidente della provincia di Asti Roberto Marmo: «Era necessario un impegno formale, entrambe amministrazioni con l'inserimento nel piano triennale per il 2004». Quest'opera, negli intenti della Provincia di Asti insieme alle altre previste (terzo lotto della variante di Nizza, strada Nizza-Canelli, collegamento con Cassinasco, viabilità della Valle Bormida) dovrebbe costituire l'ossatura portante della viabilità dell'area mediana del Sud astigiano che guarda all'Alessandrino.

Quanto al ripristino della fermata del treno di Bazzana invece, spiega il vicepresidente della Provincia Sergio Ebarnabo: «Ci siamo fatti portavoce con le ferrovie delle esigenze degli utenti della linea Asti-Acqui, in particolare studenti e lavoratori. La mia richiesta, peraltro accolta dalla Divisione Trasporto Regionale di Trenitalia, si inquadra nel nostro impegno a mantenere il collegamento tutte le realtà locali e ove non sia possibile farlo con la ferrovia con un servizio sostitutivo di corriere». [e. ce.]

Incisa Scapaccino

Rifatto il ponte sul rio Marzano

INCISA SCAPACCINO. Sarà rifatto il ponte in mattoni sul rio Marzano. Il progetto, della Provincia è fase di appalto: la struttura, all'ingresso del paese era stata compromessa dall'alluvione del '94 e considerata dai tecnici "a rischio", in caso di piene. La Provincia ha previsto un progetto di adeguamento idraulico che prevede l'abbattimento dell'attuale opera e la costruzione di nuovo ponte. Ricorda l'assessore Musso: «L'adeguamento dei ponti è un importante elemento di messa in sicurezza dell'assetto idrogeologico del territorio». Il nuovo manufatto sarà lungo 10 metri ed avrà due corsie di larghezza 3,80. A fianco, in entrambe i sensi, è previsto il marciapiede con guard-rail, rialzato rispetto il piano stradale. Costo previsto, milioni. Durante i lavori il disagio alla popolazione sarà limitato con presenza di strade alternative e dalla costruzione di una passerelle pedonale in legno. [e. ce.]

FESTA DEL BICENTENARIO

Ovada, stasera la fiaccolata e le pietre

OVADA. Nel quadro delle celebrazioni per il 2° centenario Dedicazione della Parrocchiale all'Assunta, stasera, è in programma grandiosa fiaccolata.

Partendo da cinque diversi punti della città, tutti i partecipanti, alle 21, si ritroveranno sul sagrato della Chiesa.

Ognuno porterà sasso depositare all'interno del tempio, a simbolico ricordo della mobilitazione degli ovadesi quando costruita la Parrocchiale. Ogni domenica, dopo la messa, si recavano in processione sul greto dei torrenti Orba e Stura, che fanno cornice alla città, a fare provvista di materiale da mettere a disposizione del cantiere.

Gli appuntamenti per i vari gruppi sono stabiliti nell'arco di tempo compreso tra le 20,15 e le 20,30, i punti d'incontro so-: piazzale Gulliver, via Molare; piazzale del Santuario, San Paolo, corso Italia; piazza Castello; piazzale Centro Sportivo Geirino, via Grillano; piazzale Istituto Ragioneria, via Voltri. [r. bo.]

OVADA, REALIZZATI NELL'EX PROPRIETA' OBERTI

Sono quasi pronti 20 alloggi popolari

OVADA

È stata sistemata in questi giorni pavimentazione dell'ingresso del comparto di via Bisagno, 27, dove, con la ristrutturazione della ex proprietà Oberti, sono stati realizzati alloggi, uno meno di quelli annunciati dal bando pubblicato a settembre 2000 dall'Atc di Alessandria.

Sedici appartamenti vanno a richiedenti con più di 60 anni di età, che non svolgono attività lavorativa, vivono soli o in coppia, anche con minore maggiorenne a carico, mentre 4 vanno a richiedenti nel cui nucleo familiare siano presenti disabili, o invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio.

I lavori della pavimentazione dell'ingresso, anche se si protratti nel tempo, non costituiscono la causa determinante che ha ritardato la consegna degli alloggi, perché la ristrutturazione dei fabbricati era stata ultimata fin da febbraio.

Quindi, anche in questo caso, il peso lo ha avuto la burocrazia, per stabilire le priorità tra i richiedenti, in base a precise condizioni.

La graduatoria provvisoria stata pubblicata il 5 marzo, ha fatto poi seguito pubblico sorteggio per le domande con pari punteggio e infine la graduatoria definitiva.

Comunque, ora gli alloggi sono stati assegnati e gli interessati, in questi giorni, stanno presentando la documentazione per averli in locazione.

Siamo alla vigilia dell'inverno e c'è da augurare che possano quanto prima entrarvi.

In diverse occasioni è stata sottolineata la validità di questo intervento che, oltre a rappresentare un concreto risanamento del centro storico, permette a venti famiglie di anziani o disabili di vivere inserite in pieno centro città, in una che sarà anche completata da una ampia verde, per la quale il Comune ha già programmato i lavori nel 2002 con un intervento dell'importo di 200 milioni. [r. bo.]

IN BREVE

CASALE

Oggi a Porta Milano i funerali del poliziotto

Si celebrano oggi 14,45 nella chiesa dei Frati a Porta Milano i funerali di Gianni Re, anni, poliziotto alla Digos Vercelli, stroncato da emorragia celebrale. Lascia la moglie Antonella e i figli Ivan e Manuel. La salma verrà tumulata a Casale Popolo. [r. sa.]

a gennaio il processo sindaco di Villanova

S' stato rinviato al 21 gennaio il processo contro il sindaco di Villa- Mauro Cabiati, 54 anni, Giovanni Albertone, 61 anni, di Trino, frazione Robella, Luciano Grotto, 41 anni, di Casale, via Montessori. Devono rispondere aver effettuato trasporto di rifiuti speciali pericolosi e no, depositandoli in una discarica non autorizzata a Villanova. [r. sa.]

CASALE

Litigio con la vicina di casa donna patteggia una multa

Monica Coppellini, 32 anni, di Villanova, via Molino Costa, accusata di aver offeso l'onore della vicina casa e di averle danneggiato due vasi, ha patteggiato 200 mila di multa. [r. sa.]

Quattro mesi a un camionista per omicidio colposo

Quattro mesi di reclusione, la sospensione condizionale, ha patteggiato l'astigiano Luigi Alessandro Poglio, 42 anni, di Montegrosso d'Asti, via Settembre 23/A, che nell'ottobre dello anno a bordo di un autoarticolato aveva tamponato all'altezza cimitero di Popolo un'ambulanza della Pat di Trino con a bordo un'anziana pensionata di 88 anni che, in seguito allo scontro, aveva perso la vita. [r. sa.]

Ubriaco al volante esce di strada: denunciato

Un uomo di anni, L. O., alla guida di un fuoristrada, ha perso il controllo finendo in un campo vicino a Montafia, nell'Astigiano. È rimasto illeso, la polizia stradale di Asti lo ha sottoposto al test dell'etilometro e lo ha trovato sotto l'effetto dell'alcol. Per questo è stato denunciato e gli è stata ritirata la patente.

ACQUI

Per Icardi e Garrone il processo a novembre

E' stata fissata per il 23 febbraio la nuova udienza del processo che vede contrapposti l'assessore provinciale Adriano Icardi e il presidente dell'Enoteca regionale Pier Domenico Garrone. primo stato denunciato dal secondo per diffamazione. [r. al.]

IL PROCESSO A CASALE IL 7 FEBBRAIO

Rubavano caterpillar nei edili: va giudizio gang a capo un monferrino

CASALE. Associazione delinquere, furto di mezzi pesanti del valore di alcuni miliardi e ricettazione: sono le pesanti accuse per cui due lombardi, un vercellese, un astigiano e un monferrino, considerato dalla magistratura il capo della banda, dovranno rispondere davanti al tribunale di Casale il prossimo 7 febbraio. tratta di Damiano Viola, 47 anni, di Concorezzo (Milano), Gaetano Frascolla, 35 anni, di Monza, piazza Indipendenza 4, Giovanni Morriello, 42 anni, di Vercelli, via XXV Aprile, attualmente in carcere, Vittorino Masioro, anni, di Asti, corso Alessandria 501 e Carmelino Schiavone, 42 anni, di Ponzano, case Sparse 14, attualmente detenuto. Secondo l'accusa tutti e cinque devono rispondere di associazione a delinquere quanto Viola avrebbe promosso ed organizzato l'associazione, di cui lo Schiavone avrebbe poi assunto il comando, con la partecipazione degli altri nel periodo compreso fra fine 98 e inizio 99. Viola e Frascolla si sarebbero occupati del furto di una quindicina di macchine operatrici, trattori stradali, un caterpillar, autocarri, semirimorchi, un rimorchio per il trasporto di macchine operatrici, colpi messi a segno in Liguria, Lombardia, Emilia Romagna e in altre regioni. Gli altri si sarebbero occupati della ricettazione: erano state smontate parti meccaniche, alterati dei telai e carte di circolazione. Solo Schiavone dovrà anche rispondere di detenzione abusiva di diverse scatole di proiettili. [r. sa.]

ALBANESE PROCESSATO A CASALE

Voleva uno stipendio più alto Condannato 1 anno 9 per estorsione a imprenditore

C. Aveva in ogni modo, secondo l'accusa anche illecitamente, di farsi dare un'integrazione allo stipendio: si è ritrovato con condanna di un anno e 9 mesi con l'accusa prima esercizio arbitrario delle proprie ragioni, poi tramutato dal giudice in estorsione.

tratta del cittadino di nazionalità albanese Ferdinani Oxa, 37 anni, residente città, in strada Torino 5/B.

Nel capo d'imputazione l'extracomunitario è accusato di essersi rivolto, il 20, 21 e 22 dicembre dello scorso anno, a Nunzio Loria, gazzettista di maggioranza società Recuperi Generali, datrice di lavoro dell'indagato, minacciandolo di rilasciare dichiarazioni sfavorevoli alla ditta quanto chiamato a testimoniare in un procedimento penale che vedeva coinvolto l'amministratore delegato della società per reati ambientali.

Scopo del suo atteggiamento intimidatorio sarebbe stato quello di ottenere uno stipendio più elevato per il lavoro che aveva precedentemente svolto. Avrebbe richiesto in una prima occasione 100 milioni, altrimenti metà della somma e creazione di una propria ditta. Infine la richiesta sarebbe scesa a 30 milioni.

Ma Loria si era rivolto alle forze dell'ordine raccontando l'accaduto. L'inchiesta aveva condotto al rinvio a giudizio dell'albanese e alla condanna inflitta ieri. [r. sa.]

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
WEEK-END CON GUSTO

enogastronomia e cultura in provincia di

gli eventi

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
TUTTE LE DOMENICHE FINO AD OTTOBRE
CASTELLI APERTI
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
TUTTE LE DOMENICHE FINO AD OTTOBRE
ANDAR PER
TORTONA
21 SETTEMBRE - 21 OTTOBRE
LL FESTIVAL PER O DI TORTONA
SCOPERTA DELLA GRANDE MUSICA
ALESSANDRIA
29 SETTEMBRE - 25 NOVEMBRE
GALLERIA D'ARTE MODERNA DI PALAZZO GUASCO
PELLIZZA E IL SUO TEMPO NELLE COLLEZIONI D'ARTE DEL MUSEO RAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA DI MILANO
OVADA
11
«CANTAR DI VINO E...»
STAGIONE TEATRALE MUSICALE
CASALE MONFERRATO
13-14 OTTOBRE
CASALE CITTÀ APERTA E ANTIQUARIATO A CASALE
BORGO VECCHIO PICCOLO
13 - 14 OTTOBRE
FIERA "TUFO E TARTUFO"
BERGAMASCO
14 OTTOBRE
3ª EDIZIONE "FIERA DEL TARTUFO"
ACQUI TERME
20 OTTOBRE
PREMIO ACQUI STORIA
CRISTIANO
22 OTTOBRE
CONVEGNO - LABORATORIO
DEL TURISTICO
OVADA
25 OTTOBRE
«CANTAR E...»
STAGIONE TEATRALE MUSICALE
ACQUI TERME
27 OTTOBRE - 4 NOVEMBRE
«ACQUI & ESPOSIZIONE 2001»
ALESSANDRIA
7 OTTOBRE - 10 FEBBRAIO 2002
ENO BOZZETTI (1876-1959)
TORTONA
13 - 11 NOVEMBRE
«NONSOLOVINO»
CELLAMONTE
3-4
SAGRA DEL TARTUFO
BORGHETTO BORBERA
3-4
LA FESTA D'AUTUNNO
SERRALUNGA DI CREA
4 NOVEMBRE
MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO DEL
ALESSANDRIA
7-11 NOVEMBRE
FIERA DI SAN
«CANTAR DI VINO E...»
STAGIONE TEATRALE MUSICALE
CASALE MONFERRATO
10 - 11 NOVEMBRE
CASALE CITTÀ APERTA E A CASALE
MURISENGO
11-1
LA FIERA DEL TARTUFO "TRIFOLA D'OR"

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
ASPERIA
REGIONE PIEMONTE
ALEXALA
P.zza S. Maria Castello, 14 .
1 Alessandria
Tel. 0131/266095
Fax 0131/220546
.it
www.alexala.it

MOTOROLA
On the road 2001

Vieni a trovarci durante il tour: acquistando un cellulare della serie V. riceverai

un esclusivo accessorio MOTOROLA

VI ASPETTIAMO SABATO 13 OTTOBRE PRESSO:

CAIULO

CAIULO point
ASTI - Corso Alessandria, 167
Tel. 0141 273747

DIALOGO
idee e prodotti per il servizio telefonico
ASTI - Corso Dante, 13
Tel. 0141 557557

puntocom open space
ASTI - Corso Dante, 67
Tel. 0141 351238

CENTRO TIM

LA CERIMONIA DELLA TRIFOLA DELL'ANNO IERI AD ALBA DAVANTI AI VERTICI DELLE UNIVERSITA' ITALIANE

Un tartufo da «accademici»

Consegnato al Rettore dell'Università di Pisa

Giuseppina Fiori
ALBA

E' stato consegnato ieri mattina nell'aula consiliare del mu- il «tartufo dell'anno» al professor Luciano Modica, rettore dell'università di Pisa e presidente della Conferenza dei rettori delle università italiane. Continuando una tradizione iniziata tanti anni fa, la città di Alba attribuisce ogni anno durante la fiera nazionale di ottobre, un profumatissimo esemplare di tartufo bianco d'Alba ad - personaggio di spicco del mondo economico, culturale, politico o dello spettacolo. Alla cerimonia di ieri erano presenti rettori - Atenei di diverse città italiane, tra cui il professor Rinaldo Bertolino dell'università di Torino e il Pro rettore Angelo Garibaldi. La cultura intellettuale e quella materia- - state protagoniste dell'incontro, che ha fornito l'opportunità per un confronto con il mondo accademico.

Il sindaco di Alba, Giuseppe Rossetto, nel ricordare personaggi illustri - hanno ricevuto - dono il tartufo in passato, a partire dai presidenti americani Truman e Reagan, ha sottolineato il desiderio della città di rafforzare il legame con il mondo universitario. «E' stato scelto Luciano Modica in quanto rappresentante dei rettori delle Università italiane» ha detto il primo cittadino. La scelta è in qual- modo anche legata al centenario della morte di Michele Coppino, il ministro albese della Pubblica Istruzione che nel 1877 rese obbligatoria la scuola elementare gratuita - fu Rettore Magnifico dell'Università - Torino: il 16 e 17 novembre sarà ricordato con un convegno nazionale.

Da sinistra, - udio Alberto, Alberto Cirio, Luciano Modica, Beppe Rossetto e Rinaldo Bertolino

Il sindaco e il vice Alberto Cirio hanno chiesto che all'attuale laurea breve in viticultu- ed enologia, l'università - Torino -glia aggiungere un biennio di specializzazione. Il Rettore Bertolino ha risposto: «Intendiamo potenziare la presenza dell'università ad Alba. Verificheremo le risorse e le esigenze». Sul legame tra università - territorio si è soffermato il professor Luciano Modica dopo - espresso, - nome degli Atenei italiani, la soddisfazione per il riconoscimento avuto dalla città di Alba. Ha detto il professor Modica: «Le università in quanto responsabili - crescita civile, sociale e culturale hanno bisogno di confrontarsi con il territorio e di investimenti per la formazione dei giovani e per la ricerca». Ha aggiunto il rettore Rinaldo Bertolino: «Il territorio e il - formativo possono crescere insieme. Alba e la - gente - distinguono per la serietà.

L'università di Torino, che - già presente, -lle ulteriori stimoli alla collaborazione». Il - sindaco, Alberto Cirio, ha poi accompagnato gli ospiti in visita al centro storico di Alba e a un tour nelle Langhe. Ai Rettori sono stati consegnati alcuni omaggi tra cui il libro «Macrino d'Alba» della Fondazione Ferrero. Oltre ai professori Modica, Bertolino e Garibaldi, sono intervenuti i rettori Giovanni Marchesini (università di Padova), Oronzo Pecere (Cassino), Sandro Pontremoli (Genova), Roberto Schmid (Pavia), Piero Tosi (Siena) e alcuni dirigenti universitari.

Alla Fiera

Seminari dedicati l'enogastronomia

ALBA. Secondo week-end della Fiera nazionale del tartufo, da oggi a domenica. Il palazzo di piazza Medford e i padiglioni della ra- agroalimentare «Alba Qualità» si potranno visitare dalle 18,30 alle 23. Domani e domenica, dalle 10 alle -.

Il palazzo fieristico sarà dedicato in questo fine settimana al Roero e ai visitatori saranno offerti assaggi - arneis - favorita. La rassegna agroalimentare propone in duecento stand l'enogastronomia d'autore: tartufi, vini, formaggi, dolci, salumi, a disposizione per assaggi - acquisti. Domani (piazza Duomo, alle 21) gioco di pallone elastico alla pantalera in costume storico.

I seminari «Alba Qualità», tra gli eventi più attesi della Fiera, offrono degustazioni guidate e - viaggio nella, riguarderanno domani il moscato d'Asti (ore 10,30), il Brachetto d'Acqui (alle 17); domenica il tartufo (ore 10,30), la - «Coalvi» (ore 17) dove sarà offerta in degustazione una novità, il «Roastbeef lardellato», un nuovo gioiello della gastronomia piemontese presentato dal dottor Giorgio Marega, direttore del «Coalvi».

Domani e domenica sarà aperto il mercato del tartufo dalle 8 alle - nel cortile della Maddalena. [g. f.]

MODIFICHE - CONFERME PER L'AUTOSTRADA CHE ASPETTA 1200 MILIARDI

Cn-At: sì ai nuovi svincoli e al tunnel sotto il Tanaro

ALBA

Si è svolto in Regione un incontro sul lotto di Alba (2.5) dell'autostrada Asti-Cuneo, chiesto dal Comune ed al quale hanno anche partecipato rappresentanti della Provincia e dell'Anas: è stata presentata ed accolta la richiesta albese spostare lo svincolo dall'area previsto vicino alle carceri - località Cantina Roddi, a circa un chilometro di distanza verso l'esterno della città.

L'assessore ai Lavori Pubblici, Alessandro Pelissari, che ha partecipato - riunione, dice: «Due sono i motivi che ci hanno indotti a chiedere la modifica. Uno è legato alla nuova tangenziale Ovest della città, variante alla ex statale 29 Torino-Alba-Savona, di cui la Provincia sta per approvare il progetto preliminare. Tale tangenziale partendo da corso Cortemilia, dopo un tratto in galleria, sbucherà in località Cantina Roddi collegandosi all'attuale tangenziale di Alba e al futuro svincolo dell'autostrada. In questo modo si razionalizza l'opera, evitando di costruire due svincoli nell'arco di pochi chilometri (vicino al carcere e a Cantina Roddi) con successivo utilizzo di territorio». Il secondo motivo a cui fa riferimento l'assessore è la richiesta degli abitanti del quartiere Vivaro che avevano sollevato perplessità in merito all'impatto ambientale che avrebbe avuto il casello autostradale.

Nella riunione in Regione è stato confermato che sarà costruito il tunnel sotto il Tanaro, prima opera del genere in Italia. Con le modifiche apportate si prevede un allungamento di 800 metri (la galleria sotto il fiume dovrebbe raggiungere i tre chilometri circa). Soddisfatto l'assessore Pelissari: «Il tunnel e lo spostamento dello svincolo sono una conquista per il nostro territorio, nel senso che si evita al massimo l'impatto ambientale che queste strutture producono quando attraversano le città».

Per quanto riguarda l'autostrada, secondo le ultime notizie fornite dall'Anas, la realizzazio- procede nei tempi stabiliti e, secondo le previsioni, potrebbe essere aperta al transito tra quaranta mesi. L'Anas intende operare simultaneamente su entrambi i tronchi che compongono l'opera, l'Asti-Marene e la Massimini-Cuneo. Con i 700 miliardi di appalti effettuati sono stati esauriti i fondi a disposizione (sette lotti finanziati che coprono circa il 40% dell'intero importo). Per completare l'opera occorrono altri 1.200 miliardi. [g. f.]

BRUNO CERETTO CAVALIERE DEL LAVORO

Ieri al Quirinale la cerimonia con Ciampi

ROMA. Accompagnato dal senatore Tomaso Zanoletti ieri il produttore di vini, Bruno Ceretto, è salito al Quirinale per ricevere le insegne di «cavaliere del lavoro». Sono state venticinque le onorificenze consegnate alla presenza di Carlo Azeglio Ciampi. «E' stata una grande emozione - ha detto il barolista che ha partecipato anche alla cerimonia al quartier generale della Confindu- all'Eur - le parole del Presidente mi hanno toccato molto». [r. s.]

GRINZANE, AVEVA 17 ANNI

Domani i funerali della studendessa uccisa da un'auto

GRINZANE CAVOUR. Si svolgeran- domani - parrocchiale di Gallo (ore 15,30) i funerali di Erica Bosio, la studentessa di 17 anni morta mercoledì in un incidente stradale. La ragazza, che abitava -n i genitori - una sorella in via Glicini 3, stava andando a scuola con la sua motocicletta quando in località Piana Gallo, è caduta ed è stata investita da un fuoristrada. Sono in corso indagini per accertare le cause dell'incidente: la caduta potrebbe essere stata provocata dalla strada viscida per la pioggia. Erica è morta sul colpo e la salma è stata composta nella camera mortuaria del cimitero di Alba dove sarà tumulata. La disgrazia ha suscitato cordoglio, soprattutto tra insegnanti e compagni di scuola dell'Istituto magistrale di Alba dove frequentava il quarto anno dell'indirizzo linguistico. [g. f.]

ALLE 15 A RACCONIGI

L'addio ai tre morti - uno scontro sulla circonvallazione

RACCONIGI. Si svolgono oggi alle 15 nella parrocchiale di San Giovanni Battista, i funerali - Giuseppe Gilardi, della sorella Cecilia e d- moglie Carmelina Bernardi, i tre anziani, 75 anni i due coniugi, 64 la sorella, morti lunedì in seguito a un incidente avvenuto lungo la circonvallazione di Cavallermaggiore, mentre andavano all'ospedale - Savigliano a far visita a un altro fratello, Giovanni Gilardi, morto nella notte. La «Panda» sulla quale i tre viaggiavano, si è scontrata con la «Peugeot 405» condotta da Ghazal El Mostafa, 40 anni, originario - Marocco residente a Cavallermaggiore. Le d- sono morte sul colpo, l'uomo durante il trasporto in ospedale. Feriti gravi anche il conducente e i - della «Peugeot», Handiz Mostafa, 32 anni, di Savigliano, e Atiallah Tahar, 29, di Cavallerleone. [a. m.]

IN BREVE

SOMMARIVA BOSCO

Si parla di interventi socio assistenziali con la Turco

Stasera, con inizio alle 20,30, nella sala conferenze in viale Scuole si terrà il convegno «Gli interventi socio-assistenziali in provincia di Cuneo: situazione e proposte». Parteciperanno al dibattito: Livia Turco, parlamentare Ds; Mario Riu, assessore provinciale; Giuseppe Viada, dirigente area Servizi alla Persona della Provincia. Moderatore del convegno Giorgio Groppo, vice presidente della consulta provinciale del Volontariato. [c. g.]

ALBA

Medaglia d'oro per un libro sul vino -olo

L'albese Maurizio Rosso è stato premiato con - medaglia d'oro durante la Buchmesse (Fiera del libro) di Francoforte per l'edizione tedesca del suo libro «Mythos Barolo» dedicato al vino barolo. Il premio è stato attribuito dalla Gastronomischen Akademia della Germania. [g. f.]

RODELLO

Un convegno sulla protesi d'anca

Si svolgerà oggi alla casa di cura «La Residenza» un convegno sul tema: «La protesi d'anca, oggi» (ore 9). Per informazioni 0173617175. [g. f.]

BAROLO

Dipinti e disegni di Ferruccio Silvio Rosso

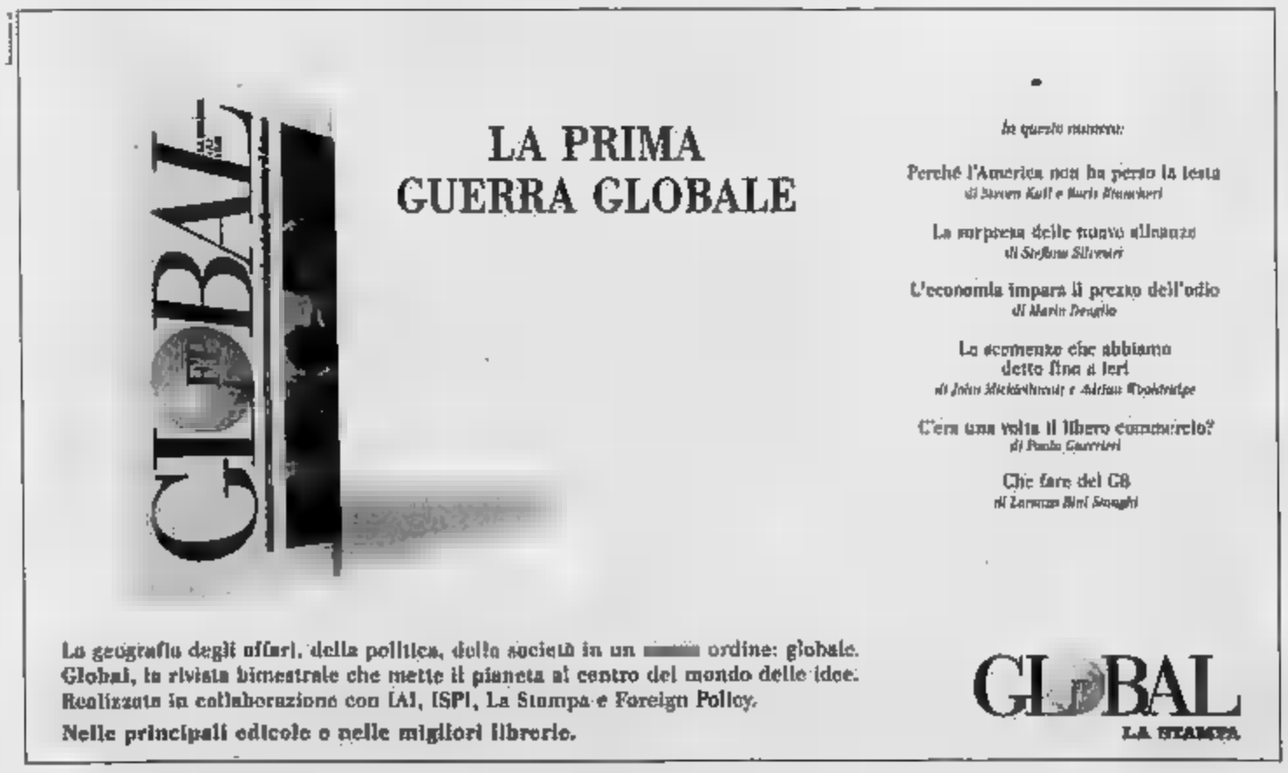
Nel Castello comunale «Falletti» stasera (ore 21) s'inaugura «Policromo», mostra antologica dell'artista cuneese Ferruccio Silvio Rosso. La rassegna presenta una cinquantina di dipinti e disegni. Il pittore intervarrà al vernissage. La rassegna proseguirà fino al 15 dicembre, con orario 10-12, 15-17.30. Chiuso il giovedì. [v. p.]

Regione Piemonte · Provincia di Cuneo · Comune di Rocca de' Baldi

MUSEO STORICO-ETNOGRAFICO DELLA PROVINCIA DI CUNEO "A. DORO"
IN COLLABORAZIONE CON
SOCIETÀ PER GLI STUDI STORICI, ARCHEOLOGICI ED ARTISTICI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Per un museo storico-etnografico
PASSATO E PRESENTE
nella museologia etnografica contemporanea

CONVEGNO
SALONE D'ONORE
CASTELLO DI ROCCA DE' BALDI
VENERDÌ 12 - SABATO 13 - DOMENICA 14 OTTOBRE 2001
MOSTRA
I MUSEI RACCONTATI DALLA TRADIZIONE
Storie di musei etnografici raccontate da poster
NEI LOCALI DEL CASTELLO



Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141-

LO SPACCIO

John Peter

ABBIGLIAMENTO IN PELLE

DI ALTA QUALITA'

a prezzi da SPACCIO

Campionari
fino a
metà prezzo

JOHN PETER s.a.s. di Francesco Lucchese & C.
ASTI - Via Caboto, 5 ang. Via Maggiora Zona Industriale D1
Tel. 0141 440455/476080 Email: spaccio@jpeter.it www.jpeter.it
ORARIO: 9,30-12,30 / 15,00-19,30 dal Lunedì al Sabato compreso

APERTO ANCHE DOMENICA 14 E DOMENICA 28 OTTOBRE

publikompass
Filiale di
Corso Dante, 80 -14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

LA STAMPA
PAGINA 53 VENERDÌ 12 OTTOBRE
NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 -14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

IL 15 E 16 OTTOBRE 2000 IL DISASTRO CHE SCONVOLSE PIEMONTE E VAL D'AOSTA, PER IL RITORNO ALLA NORMALITA' SI SPERA NELLA FINANZIARIA

Un anno fa l'alluvione, resta il pericolo

Si attendono ancora i soldi per i lavori e gli indennizzi

L'ALLUVIONE 15 e ottobre fece capitolare città e paesi di Piemonte e Valle d'Aosta. Ognuno a contare i morti, quelli uccisi dalla piena e quelli stroncati dai malori per spavento e . Ognuno oppresso dalla desolazione di una tragedia che, in parte, poteva essere evitata. Ognuno asciugare acqua, rimuovere macerie, ricostruire strade e ponti, ripristinare linee elettriche e acquedotti. Ognuno, città e paesi, deciso a lottare per ottenere dal governo i soldi necessari per ricostruire ciò che è stato spazzato via denudando un torio vitale. A un anno da quella tragica data nessuno a disposto ad blande promesse: nella Finanziaria contano le cifre per l'alluvione 2000. [s. m.]

Un'immagine dell'alluvione che ha colpito la Valle d'Aosta un anno fa. Sotto, una delle prime foto scattate dall'elicottero sul Casalese

Commemorazione nella Vallée

Una cerimonia in cattedrale ad Aosta Il traffico ferroviario sempre bloccato

AOSTA

Diciassette morti, mille miliardi di danni, settemila sfollati. migliaio di frane altrettante lesionate. Sono le cifre del disastro che ha choccato la Valle d'Aosta un anno fa. Era il 15 ottobre, una domenica, quando acqua e fango travolsero tutto. Domani è in programma una manifestazione, organizzata dalla presidenza della giunta regionale, per commemorare la tragedia. Alle 17,30 nella cattedrale di Aosta, il vescovo Giuseppe Anfossi celebrerà una messa; alle 19 nel Palaeve di Saint-Christophe ci i discorsi ufficiali, la presentazione di un filmato realizzato dalla sede regionale della Rai e di un Cd-Rom fatto dall'assessorato del Territorio, Ambiente Opere Pubbliche; seguirà la consegna di attestati a chi si distinse nei giorni dell'emergenza.

A causa dell'alluvione, Valle d'Aosta isolata per giorni, molte località e vallate laterali: in varie zone non esistevano più strade e ferrovie. Il grande impegno della popolazione e i notevoli aiuti arrivati da altre regioni consentirono di risolvere molto in breve tempo. Tranne la ferrovia, ancora oggi chiusa. In totale, i danni ammontano a mille miliardi. Di questi, 357 stati subiti da imprese e privati. La so verrà coperta da fondi statali (tramite la legge Soverato) e regionali. [gio. mac.]

Appello casalese

Il sindaco ha scritto alla Protezione civile

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

La distesa color caffelatte, oppressa da un sinistro cielo grigio, apparve muta, silenziosa, morta dall'elicottero, la mattina del 16 ottobre 2000. La prima, insieme al buio, l'acqua si insinuata tra e campi, coprendo strade e fiaccando ponti a Morano, Balzola, estendendosi poi anche a Casale Popolo e Terranova, invadendo stabilimenti a Coniolo e Villanova. L'elicottero attarrò. C'era silenzio e continuava a piovere. E neppure la pioggia faceva . E pure la ruspa, comparsa in lontananza, sembrava scivolare via silente. L'atmosfera cupa fu dai gesti concitati e dai richiami: dopo ore di isolamento, si ristabiliva un primo collegamento.

Fu quell'attimo a risvegliare dal torpore, a dare il via a un'attività frenetica che si è più interrotta, cadenzata da fasi diverse: corso e assistenza, lacrime e rabbia, protesta e volontà costruttiva.

Costruire, ri-costruire in modo più sicuro, è diventata la parola d'ordine sostenuta da sindaci e comitati alluvionati che, stasera, alle 21, hanno convocato politici e tecnici ad ogni livello nell'auditorium S. Filippo per fare un bilancio: quel che s'è fatto, quel resta da fare, quali e quanti soldi.

Sia per la ricostruzione che per il saldo dei rimborsi il governo deve assegnare fondi. Il senatore Angelo Muzio sostiene che nella Finanziaria 2002 gli stanziamenti sono insufficienti. decreto Soverato sono stati destinati due limiti di impegno quindicennali per il 2002 e il 2003, pari a 75 miliardi, che fanno in tutto circa 1200 miliardi per sette regioni. «Totalmente inadeguati al bisogno di 5 mila miliardi dichiarato dalla sola Regione Piemonte». Altri denari, viene obiettato, sono stati imputati sul fondo della Protezione civile per un totale di mille miliardi annui 2002 al 2004; - replica Muzio - non sono vincolati all'alluvione beni destinati a qualsiasi calamità nazionale possa avvenire». Il sindaco di Casale Paolo Mascarino ha scritto al nuovo capo dipartimento della Protezione civile, Guido Bertolaso, chiedendo un incontro. Obbiettivo: ottenere i soldi necessari a chiudere una brutta pagina che, tra l'altro, almeno in gran parte l'uomo poteva evitare.

LA COMUNICAZIONE

Servizi sociali da spiegare con semplicità

TORINO

«Le politiche sociali meritano dignità di stampa». Il pensiero conclusivo espresso dall'assessore regionale Mariangela Cotto, al convegno che si è svolto ieri al Jolly Hotel Ambasciatori, sintetizza l'obbiettivo su cui sono stati chiamati a produrre un contributo i relatori invitati: individuare un metodo chiaro, sintatico, facilmente accessibile per mettere in contatto i cittadini, fruitori dei servizi sociali, e le istituzioni, che questi servizi promuovono.

Lo ha ammesso onestamente direttore regionale dell'Inps, Rosa- Bontempi: spesso gli enti pubblici «non sanno comunicare con efficacia l'effettiva bontà dei servizi che promuovono». Mancando a monte un linguaggio chiaro e comprensibile, spesso spogne o è labile il collegamento tra il fornitore e il potenziale fruitore.

questa esigenza è ben pevole l'assessore Cotto, convinta assertrice del collegamento tra «qualità servizi e qualità della comunicazione». Ma la comunicazione per essere efficace, dice l'assessore, deve esser gestita dagli esperti. Ecco perché tavolo dei relatori ha voluto i giornalisti: Alberto Chiara di Famiglia Cristiana, Bruno Gerosi della Rai e Giuseppe Grosso de «La Stampa». «È fondamentale puntare su un tipo di "comunicazione esperta" - ha detto Gerosi - perché questa riesca a individuare e a suscitare spunti di curiosità tali da trovare spazio media».

M. Cotto

Quindi, secondo Grosso, è fondamentale trovare formule di interazione tra la informazioni fornite pubblica amministrazione e le agenzie di informa preposte ad amplificarle. Ha citato gli esempi delle iniziative regionali «Storie di migrazioni» e «Volontariato in piazza» che, attraverso «La Stampa», hanno raggiunto un pubblico molto vasto.

Il convegno ieri, ha sottolineato Roberto Salvio, direttore della comunicazione per la giunta regionale, può essere considerato il «passo zero» un percorso che deve continuare, soltanto livello regionale, anche decentrandolo ramificandolo a livello provinciale, per individuare metodica, ha detto Cotto, che consenta di attuare la comunicazione bi-direzionale (capacità di dare informazioni, ma anche di ascoltare), la comunicazione interna (tra istituzioni, pubbliche e private), la comunicazione verso l'esterno (tramite i mass media). [s. m.]

Macugnaga isolata per mesi

Domani in Provincia il punto sulle opere di ricostruzione

DOMODOSSOLA

Carlo Nanzer, cavatore di anni,aveva appena salutato una vicina dalla finestra quando la frana che si staccò all'improvviso dalla tagna lo spazzò via assieme alla sua casa, in frazione Schiaffo di Trasquera. Fu l'unica vittima dell'alluvione dell'ottobre 2000 Verbano Cusio Ossola, ma pochi chilometri, a Gondo, il centro vallesano appena oltre confine contarono dodici morti. Tragedie che sono ancor memoria di tutti. Le vittime potevano essere molte di più se non fosse scattata una straordinaria mobilitazione di volontari. Macugnaga rimase a lungo isolata per l'interruzione della statale a Ceppo Morelli, risolta con una variante costruita in tempi record. Di quei drammatici giorni che hanno inferto durissimi colpi all'economia e al territorio, numerose località, da Trasquera a Bognanco, dai centri del lago Maggiore alla valle Anzasca, portano tuttora i segni. I anni alle sole infrastrutture vi sfiorano i 103 miliardi. La Provincia, d'intesa con la Regione Piemon. ha già presentato all'inizio di quest'anno il piano d'interventi. I cantieri di somma urgenza, che ammontano a 4 miliardi, si sono già avviati nei mesi scorsi. Opere per altri 4 miliardi, inserite in lotti funzionali, verranno affidate in questi giorni. Fiumi e torrenti, come alcuni versanti , fanno paura e molti sindaci chiedono azioni più decise mi disalvei. Domattina la Provincia farà il punto sulla ricostruzione in un incontro in programma dalle . [p. ban.]

Trino colpita due volte dalla piena

Già completati i nuovi argini del Po ma per le aziende si rischia la paralisi

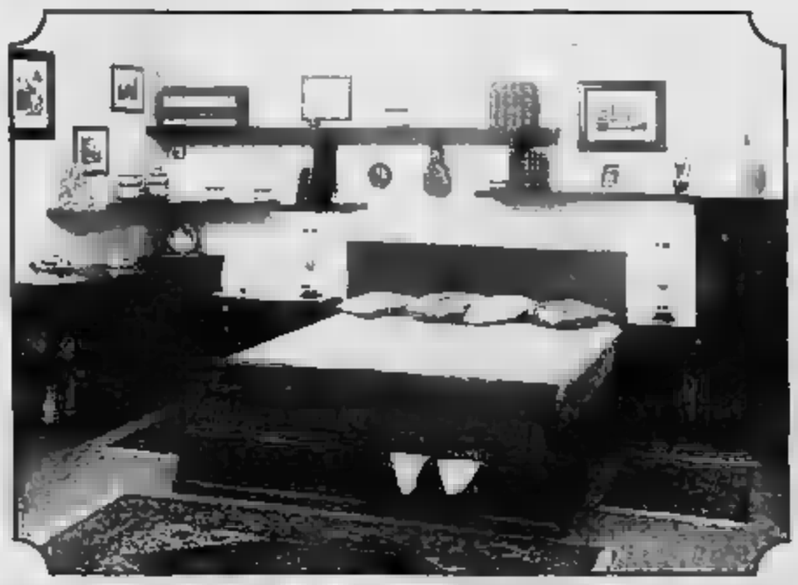
Molte più ombre che luci sulla ricostruzione del dopo alluvione. Per quanto riguarda il problema degli argini, Trino ormai ha archiviato le pratiche più importanti mentre invece a Crescentino non mancano ritardi e polemiche.

«Sono soddisfatto - commenta il sindaco trinese Alessandro Serra -. I progetti sono stati rispettati anche per qu riguarda i tempi». Il collega crescentinese Fabrizio Greppi minaccia ricorsi se non sarà completato l'argine di Santa Maria, frazione già duramente colpita nel '94, per i quali i lavori sono oggi sospesi: «Avevo già esposto le mie preoccupazioni prima dell'alluvione dell'anno scorso, ma a tutt'oggi, a sette di distanza, ho avuto risposte esaurienti».

L'enorme problema, che riguarda soprattutto Trino, è lentezza nell'erogazione dei contributi. E' pur vero che ai bi-alluvionati stato riconosciuto il 100 per cento dei danni subiti, ma i risarcimenti non arrivano; privati ed aziende hanno finora ricevuto il 40/45 per cento e ora aspettano un ulteriore acconto per poter proseguire nei lavori. «Chi ha denaro proprio - conclude Serra - va avanti con le ristrutturazioni, gli altri, e sono la maggioranza, come potranno mai fare? Se non si trovano nuove risorse, Trino rischia la paralisi». [r. v.]

PRESENTI A TORINO – LINGOTTO FIERE
EXPO CASA DUE
Padiglione - Stand 147
dal 12 al 21 ottobre

Arredamenti
Arte in legno
Aghemo
Stefano
Laboratorio ed esposizione:
Circ. Giolitti,
TORRE S. GIORGIO DI SALUZZO (CN)
Tel. 0172 96.164
APERTO LA DOMENICA

ARMADIONI SU MISURA
AMBIENTAZIONI COMPLETE


STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16-17,30-19-20,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

MIRABELLO
Blow
Feriali: ore 20-22,20
Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 240
La maledizione dello scorpione di giada
Feriali: ore 20,15-22,20
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Fellini. Tel 0131-23
Codice: Swordfish
Feriali: ore 20,15-22,20
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-258.090
Belfagor - Il fantasma del Louvre
Feriali: ore 20-22,15
e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Ravanello pallido
Feriali: ore 20,15-22,15
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 12.000 - lun. L.

. Tel. 0131-252.707
Harrison's flowers
Feriali: ore 20-22,25
Sab. e fest.: ore 15-18-20-22,25
L. 12.000 - lun.

Sala Fabrizi Tel 0131-349.321
A.I. Intelligenza artificiale
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e fest.: ore 17-19,40-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALL - Sala Xanadu. Tel. 0131 - 349.321
Moulin Rouge
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Bounce
Feriali: ore 20,15-22,30
Festive: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-567.518
Chiuso
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

0142-452.291
Ravanello pallido
Feriali: ore 20,20-22,25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25
L. - lun. L. 7000

. Tel. 42-452.081
Moulin Rouge
Feriali: ore 19,50-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,40-19,50-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel 0131-585 001
Chiuso
L. 10.000

IRIS. Tel. 0143-321 472
Belfagor - Il fantasma del Louvre
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000 - mer. L.

MODERNO DIGITAL Tel 0143-78 250
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-18,20-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer. 10.000/7000

COMUNALE DTS Tel. 0143-51 411
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,15
Festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411.
Bounce
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 15,15-18,15-20,15-22,15

LAVA. Tel. 0143-62 895
Ravanello pallido
Feriali: ore 20,30-22,30 Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30, L.

MULTISALA SOCIALE - Sala 7. Tel. 0131-851.326
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e fest.: ore 15,30-18,30-20,30-22,30.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-851.326
A.I. Intelligenza artificiale
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio

CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942.278
Il pianeta delle scimmie
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARLECCHINO. Tel 548,124
A.I. Intelligenza artificiale
Feriali: ore 19,45-22,10
Festive ore 13,45-16,10-19,45-22,10
L. 10.000/7000 - lun.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO. T. 0171-631.771/444 285
La maledizione dello Scorpione di Giada. Ore 21.

Tel 0171-692.515 OG SO.

ARENA
EDEN. Tel. 0173-363.021.
A.I. Intelligenza artificiale
Ore 19,30; 22.

MORETTA 0173-364.938. CHIUSO.

Tel. 0173-263.325. OGGI RIPOSO

BANCHETTE
COMUNALE Tel 0175-349.991. CHIUSO

Tel 0171/262.211.

CINELANDIA Tel. 0171-265 213.
Sala 1: La maledizione dello scorpione di Giada. Ore 20,10; 22,35.
Sala 2: Bounce Ore 20,10; 22,30
Sala 3: Moulin rouge. Ore 20; 22,35
Sala 4: Blow Ore 20,05; 22,40
Sala 5: Belfagor il fantasma del Louvre Ore 20,30; 22,45
Sala 6: A.I. Intelligenza artificiale Ore 19,50; 22,45.
Sala 7: Save the last dance. Ore 20,10. **Fast and furious.** Ore 22,40.
Sala 8: Ravanello pallido. Ore 20-20, 22,30.
Sala 9: Scary Movie 2. Ore 20,30; 22,35
Sala 10: Codice: Swordfish Ore 20,20; 22,35.

BRA
. 0172-412.317.
Quando ingresso 6 mila
Sala Grande: Ravanello pallido. Ore 20; 22,20
Scary Movie 2. Ore 20; 22,20.
Sala Mignon: A.I. Intelligenza artificiale. Ore 19,50; 22,20

MULTISALA VITTORIA. T. 0172-412.771. L. 6 mila.
Sala Millenium: Mari del Sud. Or. 20; 22,20.
Sala Metropolis: Moulin rouge.

LUX. Tel. 0171-946,069
Ribelle. Ore 21.15

FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO

FASSVACCHETTI. Tel. 0173-760.277. RIPOSO

CENTALLO
NUOVO LUX Tel. 0171-211 726. Ingresso 10 mila ridotto 7 mila. **Save the last dance** Ore 21

SALA BORSA. T. 0174-701.552. OGGI RIPOSO.

GALATEO Tel. 0174-483 324 OGGI RIPOSO.

MULTILANGHE Tel 0173-742 321.
Sala Blu: Ravanello pallido. Ore 20,30; 22.30
Sala Grande: Mari del Sud Or. 20,20; 22,30
Sala Rossa: Belfagor - Il fantasma del Louvre. Ore 20,25; 22,30.

SCARNAFIGI
CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
Blow.
Ore 21.

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 0171-927.534
CHIUSO.

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.896.
Fast and furious
Ore 20-22

BERTOLA SALA 2.
Sotto la sabbia
Ore 21.15

BARETTI. Tel. 0174/45.660
Scary Movie 2
Ore 21.15

CHICO. Tel 0175-43 755
The Others
Ore 20; 22.

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
Ravanello pallido
Ore 20; 22

AURORA. Tel. 0172/712.557.
Luce dei miei occhi.
Ore 20; 22.15

RITZ.
Blow. Ore 20, 22.

TORINO E PROVINCIA

POLITEAMA Tel. 0141-530.085.
A. I. Intelligenza artificiale.
Orario: 19,30; 22,30.
sab-dom. 18,45; 19,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.085.
Scary movie 2.
Orario: fer. 20,30; 22,30.
sab.-dom 17, 18,45; 20,30; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Ravanello pallido.
Orario: 20,30; 22,30.
festivi: 15,15; 17, 18,45; 20,30; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000).
Lunedì 8000.

LUMIERE. Tel. 0141-413,690.
Il pianeta delle scimmie.
Orario: 20; 10, 22,30.
Dom 17,50; 20,10; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

GALLO. Tel. 0141-524.889
Sc 2.
Orario: 20,30; 22,30
dom. 16; 18; 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000).
fest. e pref. 12.000 (9000)

0141-702.780.
Chiuso.

LUX. Tel 0141-702.788.
Mari del Sud.
Orario: 20,00; 22,30,
dom. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
Scary movie 2.
Orario: 20,30; 22,30.
dom 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA Sala Verdi Tel. 0141-701.452.
A. I. Intelligenza artificiale
Orario: 20; 22,30.
dom 15; 17,30; 20; 22,30.
10.000 (8000) lunedì compreso.
12.000 (8000) a pref.

MULTISALA Sala Aurora.
Ravanello pallido.
Orario: 20; 15; 22,30.
dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA Sala Regina.
Codice Swordfish
: 20,15; 22,30
Biglietto: (8000) lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

CASTELLO. Tel. 0141-975.124 22.
Luce dei miei occhi
Orario: 21
Biglietto: 10.000 (9000).

LUX. Tel 0141-975.015.
RIPOSO.

. Tel 288.

ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato un racconto Brian Aldiss e nato da un progetto Stanley Kubrick, il nuovo film Steven Spielberg è ambientato in cui la tecnologia regna sovrana narra un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

RIVOLUZIONE SUL CAVALLI. Commedia drammatica. Vincitore del festival Locarno, il film Sciarra narra storia. due giovani e ragazza che, agli inizi degli anni '70, si mettono in viaggio la loro Due per vivere la «rivoluzione» del garofano Lisbona. ●●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta California. ●●

BOUNCE. Commedia. La storia d' fra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del pittoresco negozio cioccolata parte di una signora in un villaggio degli Anni 50. ●●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo banca. ●●

FAST AND FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, racconta di un poliziotto riesce ad infiltrarsi una delle che contendono le strade Los Angeles gare automobilistiche clandestine notturne. ●●

FLOWERS. Drammatico. Un fotoreporter prossimo abbandonare il lavoro viene mandato in Jugoslavia a seguire un conflitto: scompare, la moglie decide di andarlo a cercare. ●●

III. Avventura. Ritornano sullo schermo i dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LAST SEPTEMBER. Drammatico. Nell'Irlanda 1920 potente famiglia aristocratica ospita una guarnigione inglese: giovane Myra s'invaghisce di un ufficiale inglese ma non vuole tradire i suoi amici che lottano per la libertà. ●●

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora una donna in economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ●●

LA DELLO DI GIADA. Commedia. Woody Allen spavaldo egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta.

DEL SUD. Commedia. Marcello Caserta, componente dei Broncoviz, torna alla regia storia un manager che, prossimo a partire per le ferie, scopre essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono. ●●

ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore un giovane poeta (Ewan McGregor) una celebre corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il film dell'australiano Baz Luhrmann presentato, lo maggio al festival di Cannes. ●●●

S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura Cannes, lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato T durante la guerra di Bosnia narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra linee nemiche. ●●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro Eric Rohmer, Leone d'Oro alla a Venezia, tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

PAUL, MICK GLI ALTRI. Drammatico, L'ultimo lavoro Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel e racconta di un astronauta costretto un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto Gemma, depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia top model ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano,narra il rapporto tra un ragazzo di colore ragazza ballerina classica. ●●

SCA MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della parodia del film horror. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano tragiche circostanze, un giovane si trasforma vittima in camaleonte coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

LA VERITA' VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, le vicissitudini sentimentali di una serie di cop ●●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condi femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

RITARDI

	35	75	90	60	
	85	75	67		62
	44	36	76	50	
	88	56	51	46	45
FIRENZE	22	38	39	46	34
	92	68	65		53
GENOVA	14	17	47	42	59
	111	110	70	60	53
	64	65	75	62	
	93	68	65	57	
NAPOLI	58		44	38	
	57	52	51		48
	33	35	60	79	89
	81	70	54	48	45
ROMA	54		39	85	12
	104	60	56	55	49
TORINO	18		71		
			72	61	57
VENEZIA	43	70	71	63	6
	108		55		48

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 83 sulla ruota di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

83-1	83-24	83-48	83-64	83-89
83-8	83-28	83-49		
83-10	83-30	83-51	83-70	83-90
83-15	83-36	83-56	83-75	
83-19	83-39	83-59	83-81	83-4
83-20	83-41	83-60	83-84	83-18

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 63 (2); Cagliari 88 (2); Firenze 11 (2); Genova 44 (2); 18 (5); Napoli 22 (4); Palermo 44 (0); Roma 54 (3); Torino 13 (0); Venezia 32 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

90-1	90-30		17-14	17-48
90-3	90-36	90-70	17-20	17-50
90-4	90-39	90-78	17-21	17-61
90-10	90-40		17-29	17-68
90-18	90-48	17-1	17-30	17-70
90-20	90-56	17-4	17-36	17-78
90-24	90-61	17-8	17-39	17-80
90-28	90-64	17-10	17-40	17-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-31	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Vincite: –

Statistiche a di Ricevitoria n. e Liliana Miola, via Viana 27,

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL

normali e sistemi integrali

L. 1900 2 combinazioni — 3 - 11 - 48 - 53 - 69 - 70 / 19 - 21 - 29 - 36 - 41 - 68
L. 6650 7 combinazioni — 10 - 88 - 90 - 75 - 86 - 45 - 78
L. 218.200 224 combinazioni — Giocate sistematiche con basi: - basi fisse prese 1 a 1 = 30 - 39 - 41 - 59 - varianti = 1 - 8 - 18 - 36 - 72 - 85 - 87 - 90

A RADUNO, AL TEATRO CIVICO, GLI ASTRI NASCENTI DELLA MUSICA PER ASSEGNARE IL PREMIO PIU' RICCO TRA I CONCORSI ITALIANI

Giovani pianisti dal mondo a Vercelli nel nome di Viotti

Giovanni [redacted]

VERCELLI

Si ispira a Wolfgang Amadeus Mozart la sezione pianistica del Concorso internazionale di musica «Giovan Battista Viotti» che oggi apre al pubblico i battenti del Teatro Civico di via Monte di Pietà, per le semifinali, dopo le selezioni che hanno sfoltito i ranghi [redacted] concorrenti - una quarantina in [redacted] - provenienti da tutta Europa, dal Giappone, dalla Russia, da Hong Kong, [redacted] Taiwan e dall'America. Solo nella tarda serata di ieri la giuria, presieduta dal direttore artistico del concorso viottiano Giuseppe Pugliese, e composta da concertisti e docenti a livello internazionale, ha scelto otto candidati che affronteranno le prove, nel pomeriggio alle 15,30 e stasera con inizio alle 20,30.

Il loro recital comprende una composizione tra sonate, fantasie e variazioni di Mozart [redacted] aggiungeranno un brano dal repertorio di Schubert, di Schumann, di Mendelssohn Bartholdy o di Brahms. L'entrata al teatro è libera. Come [redacted] consolidato copione della Società [redacted] Quartetto, che organizza la manifestazione musicale [redacted] cinquantadue anni a questa parte, la [redacted] pianistica si concluderà [redacted] teatro municipale con un concerto pomeridiano: la finalissima sarà in cartellone domenica, dalle 17.

I pianisti designati dalla giu[redacted] per la «prova del fuoco», si contenderanno - oltre ad altri premi - i 25 milioni messi a disposizione del primo classificato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli. E' il premio intitolato a Joseph Robbone, creatore del concorso Viotti: il riconoscimento in danaro più elevato tra tutti quelli assegnati in Concorsi musicali italiani. Accompagnati dalla Filarmonica Giovanile di Genova diretta da Pietro Borgonovo, i finalisti si esibiranno nella performance «d'obbligo»: un concerto per piano ed orchestra dal repertorio di Mozart. La sezione viottiana [redacted] lirico, intitolata quest'anno a Verdi, s'inizierà invece al Teatro Civico, il [redacted] ottobre. Concerto conclusivo alle 20,30 [redacted] sabato 3 novembre con i finalisti accompagnati dall'Orchestra del Teatro Regio di Torino.

Oggi il Teatro Civico ospita le semifinali del Concorso Domenica l'ultima prova

A ROCCA DE' BALDI

Etnografia un convegno per i musei

ROCCA DE' BALDI

«Passato e presente nella [redacted] ologia etnografica contemporanea» è il titolo del convegno organizzato dal museo storico-etnografico della Provincia, in programma nel castello di Rocca de' Baldi oggi, domani e domenica, con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Fondazione Crt, [redacted] Risparmio di Torino e il patrocinio de «La Stampa».

Sul piatto ci [redacted] i musei etnografici italiani ed europei, dei quali discuterà una trentina di studiosi e responsabili, per mettere in evidenza i nuovi orientamenti, le esperienze di allestimento e di comunicazione museale, sullo sfondo del dibattito mondiale legato alla [redacted] museology». In particolare, il convegno vuole portare un contributo al complesso programma di ristrutturazione degli oltre 200 [redacted] etnografici del Piemonte e a quello della Provincia. Gli esperti cercheranno di trovare risposte [redacted] alcune domande basilari: «Quali sono oggi le funzioni e gli obiettivi di un'esposizione etnografica?», «Come rendere conto, in [redacted] etnografico, della varietà delle esperienze, degli scambi, delle storie che hanno determinato quello che spesso appare il "mondo immobile" e il "paradiso perduto" della tradizione?».

I lavori saranno aperti oggi pomeriggio, alle 15, dalla relazione di Franco Remotti, dell'Università di Torino, dopo la presentazione (ore 14,30) del volume «Un giardino di Folk-lore: tradizioni, leggende e canti popolari della provincia di Cuneo», che raccoglie gli scritti etnografici di Euclide Milano. Parallelamente si svolgerà la Festa del Bergé. [v. p.]

CASTELLO DI RACCONIGI

Tra frutti e ortaggi di ieri e oggi

RACCONIGI

Tornano a fiorire le serre reali nel parco Savoia di Racconigi. Oggi, domani e domenica lo splendido castello gotico della Margarita ospita il Potager Royal, mostra-mercato autunnale per l'orto e il frutteto, con più di cinquanta espositori provenienti da tutta Italia.

Il capolavoro del Palagi, torna a vivere per riempirsi dei colori degli ortaggi di ieri e dei profumi dei legumi di oggi. Nel cortile della Margarita verranno ricostruiti un [redacted] ed un frutteto espositivi, tipici delle [redacted] mentre all'interno delle serre troveranno sede i prodotti caratteristici della provincia. Ci saranno inoltre piante aromatiche, officinali ed essenziere, sementi elette, piccoli frutti della valli cuneesi, utensili ed [redacted] per la coltivazione dell'orto e del frutteto, prodotti per la cura delle piante, accanto ad antiche stampe di botanica e manuali di giardinaggio e di [redacted] dell'orto.

La mostra mercato d'autunno ha il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, della Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio e [redacted] Regione. E' realizzata grazie alla collabora[redacted] degli Amici del [redacted] Castello di Racconigi, della Deik Cultura e Turismo, della Federazione Provinciale Coldiretti di Cuneo. L'inaugurazione ufficiale è questa mattina alle 11, [redacted] apertura al pubblico dalle 14 alle 19.

Domani e domenica la mostra sarà visitabile con orario continuato [redacted] 9 alle 19. L'ingresso alla mostra è di seimila lire e si potrà accedere alla Margarita dal cancello situato a Nord del parco. [a. m.]

SAGRA DELLA NOCCIOLA

Castellero d'Asti la «tonda gentile» si fa protagonista

CASTELLERO D'ASTI.

Prosegue la Sagra della nocciola con tre giorni di appuntamenti dedicati alla «tonda gentile», produzione tipica della zona. Stasera, dalle 19, in piazza serata dedicata alla pizza e ai dolci a base di nocciola; piano bar con «Epico».

Domani dalle 9,30 mercatino di prodotti locali, fiera agricola e «resa della nocciola». Alle 10,30 convegno su «Rilancio della corilicoltura nella Valtriversa». Alle 12,30 buffet. Alle 21 concerto del gruppo «Tre lilu» e degustazioni di dolci alla nocciola. Domenica mat[redacted] c'è il raduno delle Fiat 500; alle 12,30 pranzo (menù a [redacted] mila lire, prenotazioni: 0141-942401 e 669192). Alle 15 gimkana e gare riservate alle 500. [r. s. a.]

DOLCE & SALATO

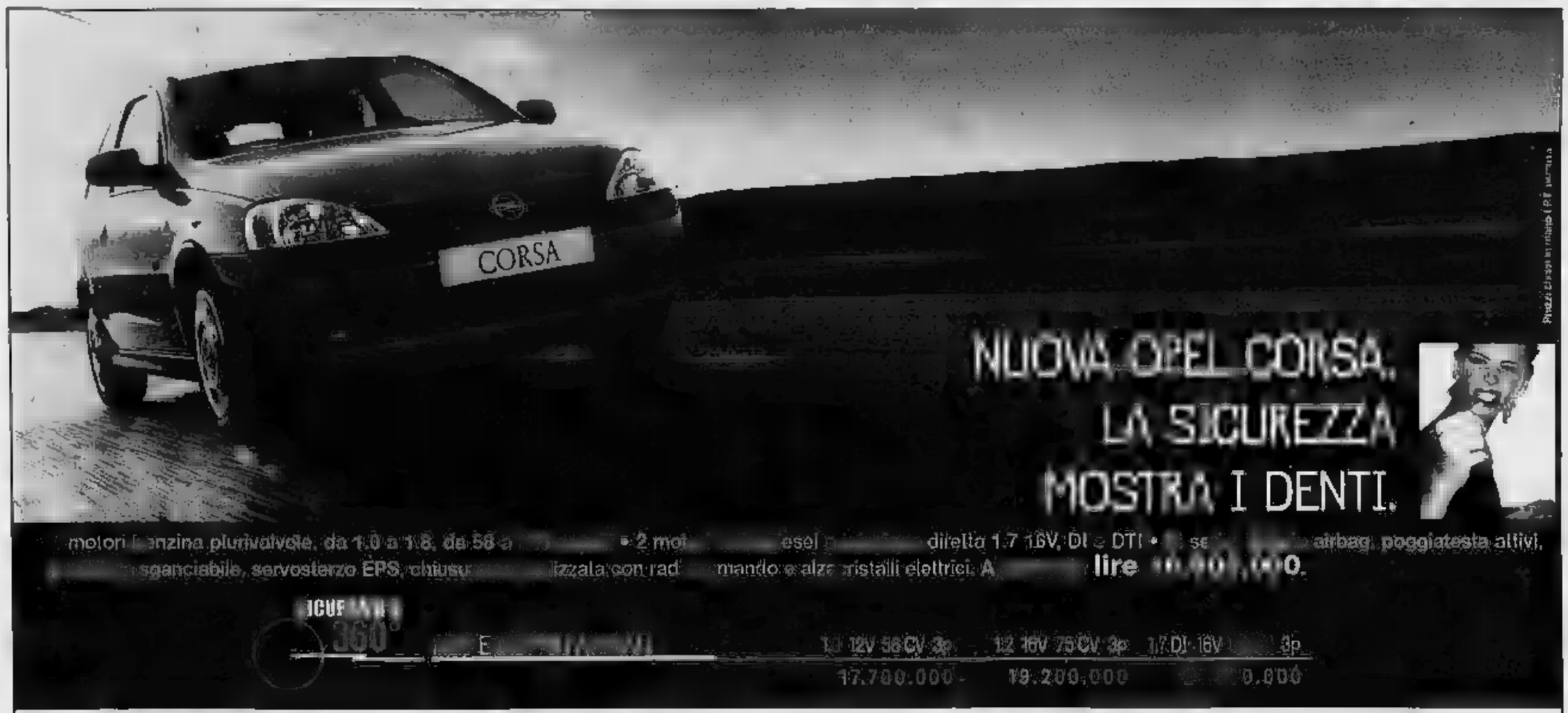
Cascina del Cornale una «scuola» di salute

LA [redacted] dov'è la massaia? E' sparita, risucchiata [redacted] rincorre al benessere che è [redacted] valore più economico che alimentare. La statistiche dicono che un tempo la donna di casa passava quattro ore del suo tempo settimanale a cucinare; oggi passa quaranta minuti, ma a scongelare. Gli esiti di tutto questo si cominciano a vedere con l'incalzante problema del sovrappeso di cui soffre un italiano su tre, ma soprattutto colpisce i bambini, affetti addirittura da obesità. Per questo diventano sempre più importanti i parametri, ossia quei luoghi che ci fanno toccare [redacted] l'alimentazione possibile, quella [redacted] e naturale. Sulla strada che da [redacted] conduce ad Alba, all'altezza di Magliano Alfieri, non passa inosservata una [redacted] d'antan ristrutturata. E' la Cascina [redacted] Cornale, nata solo qualche anno fa [redacted] l'intento di vendere frutta e verdure, vini e prodotti conservati, formaggi e salumi provenienti [redacted] una [redacted] cultura alimentare: quella rispettosa [redacted] salute del consumatore. Quando aprì era una bottega con dispensa [redacted] al pubblico e un tavolino dove fermarsi a degustare. Oggi c'è anche [redacted] sala agrituristica [redacted] i prodotti vengono cucinati. Aderiscono a questa cascina una trentina di produttori, coordinati dalla tenace Elena Rovera che, mentre serve al banco, dispensa consigli su [redacted] certi prodotti possano contribuire a migliorare davvero [redacted] qualità della vita. Quando la recensii sul mio Papillon le diedi il massimo dei voti, unico [redacted] genere in dieci anni di recensioni. Oggi la ricotterma o piena a titolo, dopo aver assaggiato quelle cipolle di Zerli, la patata Quarantina, i succhi di mele della Val d'Aosta, e le sue scoperte di formaggi e salumi impareggiabili. Qui, è come andare a scuola facendo la spesa (o cenando nell'agriturismo). E alla fine ci si [redacted] una qualifica che stava andando in disuso: quella di massaia.

Cascina del Cornale - Magliano Alfieri - corso Marconi, 64 - tel. 0173/66669. Chiuso: mercoledì

I dolci con la desinenza in «esi» sono le specialità locali addizionate a [redacted] liquore particolare, solitamente rhum. Quando si viene invitati nelle case di qualche famiglia spicca sempre il pacchetto di droneresi, cuneesi e sandinmanesi. Questi ultimi - buoni - ce li hanno fatti scoprire Silvana e Piero Torchio di San Damiano d'Asti e [redacted] prodotti dalla pasticceria Scagline di via Garibaldi. Quando sono freschi risultano di una fragranza unica; sono pieni, morbidi, equilibrati. Li producono con zucchero, nocciole Piemonte, albume, cacao, rhum ed una copertura di cioccolato che contiene anche crema pasticciera, miele e vaniglia. Un boccone di fragranza da accostare a un liquore leggero o un Barolo chinato.

Pasticceria Scagline - San Damiano d'Asti - via Garibaldi, 4/6 - tel. 0141/982004. Chiuso: martedì. Sandamianesi al kg. 32 mila lire



CONCESSIONARIA OPEL interauto OPEL

ASTI - C.so Alessandria, 264 (Vicino MINI MOTEL) - Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157 - Magazzino [redacted] tel. 0141/470922 - Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

INTERVISTA AL SUPERCONSULENTE CUNEESE DELLA SOCIETA' ASTIGIANA ■ VOLLEY A2 DOPO L'ESALTANTE AVVIO DI CAMPIONATO

«Deutsche, la forza del gruppo»

Prandi: possiamo andare lontano, ma solo se restiamo umili

Franco Binello
ASTI

Non è uno che cerca di apparire a tutti i costi, anzi. Ma Enzo Prandi, 48 anni, da [illegible] vita nella pallavolo «che conta» (è stato da dirigente uno degli artefici del «miracolo Alpitour» nella sua Cuneo) e da quest'anno superconsulente della Deutsche-Grande Volley Asti nel torneo di A2, [illegible] che questo è anche il momento giusto per parlare. Spiegare, anzi, come una squadra costruita quasi [illegible] silenzio, in un'estate [illegible] lavoro oscuro, sia stata protagonista [illegible] un avvio travolgente in campionato, espugnando [illegible] parquet [illegible] Loreto e battendo (al Palacierrei in [illegible] esaltante tie-break il temibile Cagliari. Due formazioni [illegible] le favorite, per la vittoria finale, non avversarie qualsiasi.

Meglio di così non si poteva, Prandi. Se [illegible] buongiorno si vede dal mattino...

Vorrei poter dare una risposta non banale, basata [illegible] doppia considerazione. La prima è che il merito principale di tutto questo è dei ragazzi, dall'allenatore Gulinelli, dello staff tecnico.

La seconda?

E' quasi ovvia, per chi come me ormai da tanti anni frequenta il mondo dello sport. Dico: [illegible] facciamoci troppe illusioni, [illegible] campionato è lungo e duro.

Però c'era già chi soffiava sul fuoco delle polemiche sotterranee. Si diceva squadra fatta in economia, chissà che succederà.

Credo che quello messo insieme sia un bel gruppo. Sul piano della coesione morale prima ancora che tecnica. Questa squadra credo abbia una grande virtù: la grinta. Potrebbe essere l'arma vincente, se sfruttata a dovere.

Che società ha trovato ad Asti?

Dirigenti molto motivati (con qualcuno come «Billo» Filippi ci conosciamo dai tempi delle sfide vissute su campi opposti, da giocatori), [illegible] grande serietà e competenza. Gente che si è prefissa obiettivi precisi, che sa guardare lontano, nonostante tante difficoltà, a cominciare dal problema dell'impianto. Mi sembra di essere tornato un po' indietro nel tempo (e non [illegible] dico per piaggeria) agli inizi della mia avventura [illegible] l'Alpitour. [illegible] per un club che ha un allenatore come Gulinelli e ragazzi così è una bella fortuna.

Lei ha parlato dell'impianto.

E' incredibile come enti e pubbliche amministrazioni non abbiano ancora risolto questo nodo. Adesso qualcosa pare si stia muovendo, speriamo facciano in fretta.

Dove arriverà questa squadra?

Dove di preciso non lo so. [illegible] posso dire che [illegible] resteremo umili, con i piedi ben piantati per terra, potremo toglierci delle belle soddisfazioni.

Il consulente Deutsche Enzo Prandi (a sin.) e il general manager Giovanni Filippi

La nuova sfida

Domenica nelle Marche [illegible] caccia del tris di successi

Carlo [illegible]
ASTI

La Deutsche Bank-CrAt è al lavoro per preparare l'insidiosa trasferta a Grottazzolina, piccolo [illegible] tro in provincia di Ascoli Piceno, dove domenica [illegible] 17,30), gioca, per [illegible] terza di Campionato, contro la Videx-Da.Mi. Per affinare schemi e condizione mercoledì sera ha disputato un'amichevole a Crema (Cr), contro la squadra di B1 alla quale [illegible] ceduto in prestito il centrale Aiello. Gli astigiani, deconcentrati e affaticati dagli intensi allenamenti, [illegible] usciti battuti 1-4 (23-25; 17-25; 23-25; 25-17; 21-25). La partita [illegible] però servita al tecnico Gulinelli per provare [illegible] attacco. Il brasiliano Barbosa (alternato con Shittu) e, al centro (in rotazione [illegible] Cussotto [illegible] Parma), Leonelli (ex Gioia del Colle), ultimo arrivato in casa Deutsche. Con il loro tesseramento i dirigenti del Grande Volley hanno completato l'organico e da domenica Gulinelli avrà a disposizione 12 giocatori. A Grottazzolina i biancorossoblu troveranno [illegible] attenderli una squadra in cerca di riscatto, dopo la brutta sconfitta subita a Lamezia che ha suscitato la reazione del tecnico argentino Carlos Cardona, il quale [illegible] dichiarato: «Una Videx al 70% avrebbe battuto Lamezia per 3-0, invece abbiamo subito una sconfitta altrettanto pesante. Ciò significa che abbiamo sbagliato tutto e di più, facendo fatica ad eseguire gli schemi più semplici. Simili prestazioni vanno cancellate [illegible] fretta e mai più ripetute. Contro Asti voglio la vittoria». La Deutsche è avvertita.

PRESENTATA ALLA REAL CAR LA SQUADRA FEMMINILE ■ VOLLEY D

L'Azzurra Moncalvo è pronta al debutto

Le ragazze dell'«Azzurra Moncalvo» con l'allenatore Emanuele Bonanomi durante la presentazione

MONCALVO

Presentazione ufficiale per l'Azzurra Moncalvo Csi, squadra femminile che parteciperà [illegible] campionato di serie D regionale di volley.

La cerimonia si [illegible] svolta nella concessionaria Alfa Romeo «Real Car» di corso Casale 130, ad Asti. [illegible] società presieduta da Sergio Molino debutterà domani, in trasferta, contro il Valenza.

L'esordio casalingo [illegible] Moncalvo sabato prossimo contro l'Oleggio.

La principale novità della squadra riguarda l'allenatore. Alla guida del sestetto [illegible] stato promosso Emanuele Bonanomi, che lo scorso [illegible] [illegible] il secondo di Mauro Zigarini, passato al Canelli.

La squadra è composta da Cristina Bombini, libero; Sara Bianco, palleggiatrice; Giuliana Masenga, il capitano, opposto; Valentina Celoria, ala; Silvia Bologna, centrale; Barbara Poletti, ala; Silvia Torchio, ala-opposto; Micaela Scaglia, ala; Lucia Baionova, [illegible] origine bulgara, centro; Daria Margarino, ala; Mara Cantamessa, ala; Pamela Celoria, centro; Barbara Vignale, centro; Serena Bestente, ala. La dirigenza [illegible] anche sulle piste di un'atleta rumena, Andreya Pletosu, e [illegible] cercando di ottenere il visto perché possa giocare in Italia. **(e. a.)**

DOPO 20 ANNI UNA FORMAZIONE LOCALE TORNA A MILITARE NEL PRESTIGIOSO TORNEO TRICOLORE

Il «quindici» astigiano ripescato in C1

Domenica l'esordio a Lungotanaro contro i sardi del Capoterra

Enzo Armando
ASTI

Esattamente dopo vent'anni una squadra astigiana tornerà a calcare i campi della C1 di rugby. Ad appena tre giorni dal via del campionato, la Federazione italiana ha comunicato all'Asti Rugby il ripescaggio in C1. Quella che durante l'estate era solo un'ipotesi, è diventata realtà giovedì: il quindici guidato da Vincenzo Rossini comincerà la sua avventura nella nuova categoria domenica alle 13, nell'impianto del Lungotanaro, contro la squadra sarda del Capoterra.

Dieci sono le formazioni che compongono il girone: oltre ad Asti Rugby e ai cagliaritani del Capoterra le altre sono Cologno Monzese, Chieri, Copolato, Cus Pavia, Lainate, Rho, Torino e Parabiago. La prima salirà in B, le ultime due retrocederanno in C2.

L'ultima volta di una compagine locale in C1 risale al 1981: ora come allora c'è lo stesso allenatore: il torinese Rossini, che avrà il difficile compito di conquistare la salvezza. L'ammissione d'ufficio è comunque il risultato di tre stagioni condotte [illegible] alto livello in C2. [illegible] scorso anno l'Asti Rugby, dopo [illegible]rsi classificata seconda alle spalle del Chieri nella stagione regolare, aveva perso nei playoff contro il Lainate per 21-16. Premiato anche l'impegno della società presieduta da Marco Marcandetti nel settore giovanile. Attualmente l'Asti Rugby ha tre squadre: un'under 14, un'under 16 e un'under 18, quest'ultima condivisa con [illegible] Chieri. Molti giovani giocatori biancorossi sono già stati selezionati per le rappresentative regionali e nazionali. La prima squadra è da un mese che si allena. La scorso settimana è stata in ritiro a Bordonecchia.

Una spettacolare azione in mischia dei galletti del rugby a Lungotanaro. Una scena che si ripetirà nuovamente a partire da domenica con l'esordio del «15» astigiano nel torneo di serie C1. Nella prima giornata gli uomini allenati da Vincenzo Rossini ospiteranno i tardi del Capoterra

RT FLASH

NUOTO. Oggi alle 17, alla piscina comunale di via Gerbi, lo Junior Pentathlon Asti presenta le novità per l'annata agonistica per [illegible] 2001-2002. A illustrare il programma sarà il presidente della società Fabri[illegible] Bittner. [e. a.]

CALCETTO CSI. Proseguono le sfide del torneo provinciale di calcio a 5. Questi i risultati delle ultime gare giocate: Pizzeria Capri-Dinamo Ops 6-5; Odalengo Piccolo-Circolo Quartiere Torretta 4-8; N.Verniciature-Amici del Vesuvio 9-4; Dinamo Porcelli-Caffè Stazione Portacomaro 4-5. [g. fo.]

BOWLING. La Federazione Italiana Sport Bowling, settore scuola, coadiuvata da «Albatros Comunicazione» organizza il terzo Trofeo per Istituti Superiori di Asti che si svolgerà a Vaglierano dal 19 al 22 novembre. Le iscrizioni sono possibili fino al 7 novembre all'Ufficio Educazione Fisica del Provveditorato di Asti, in via Gerbi (fax 0141/411150, e-mail ed.fisica@provincia.asti.it). [g. fo.]

PATTINAGGIO. Sono aperti i corsi di pattinaggio artistico della Blue Roller. Le lezioni si svolgono il martedì e giovedì alle 17 nella palestra della scuola «Jona».
Attrezzature e tecnici saranno a disposizione per tre lezioni gratuite e senza impegno. Per informazioni telefonare allo 0141/411.044 o telefonando allo 0141/338.39. [e. a.]

Per il Giraudi di «Perri» Bellacomo è il momento di cambiare pagina

PROMOZIONE

Asti. Per il derby di domenica con il Nova Asti è incerta la presenza di Brudo. Il fantasista biancorosso non è ancora a posto fisicamente: si porta infatti dietro dalla partita contro il Sandamianferrere un piccolo stiramento alla coscia. Intanto la Federazione ha comunicato che il 17 settembre in Coppa Piemonte l'Asti giocherà con l'Albese. [e. a.]

Canelli. La formazione spumantiera ha pagato un pesante pedaggio per la partita vinta domenica contro il Sala. Il giudice sportivo ha squalificato per una giornata i giocatori Ivaldi, Quarello e Stabile.

Il mister Angelo Bollo non potrà sedersi in panchina fino al 23 ottobre. In Coppa il Canelli affronterà il 17 ottobre l'Acqui. [e. a.]

Junior Giraudi. Riunione a porte chiuse martedì sera tra l'allenatore Perri Bellacomo e i giocatori, dopo gli screzi sorti per la partita persa con l'Asti per 6-1. Bellacomo ha richiamato i calciatori a [illegible] maggiore professionalità.

Gianfranco Bellacomo

I chiarimenti dovrebbero servire a portare [illegible] maggiore tranquillità in vista della gara casalinga di sabato con il La Chivasso, in cui rientrerà Camera. [e. a.]

Moncalvese. Gli aleramici parderanno per le prossime partite due importanti pedine. Davide Torretta, che si è procurato uno stiramento domenica contro il Cavaglià, dovrà stare fermo per una ventina di giorni. Valpreda effettuerà [illegible] una risonanza magnetica alla caviglie.

Per la trasferta [illegible] il Santhià rientreranno capitan Incardona e Nosengo. Michele Torretta è rientrato ieri [illegible] viaggio di nozze e andrà in panchina. [e. a.]

[illegible] **Asti.** Stoppato per una domenica Berruto dal giudice sportivo, il tecnico Gerardo Bochicchio riavrà per il derby con l'Asti il centravanti Dragone. Ancora infortunati Martinengo e Carrai. [e. a.]

Sandamianferrere. La squadra rossoblù è al completo. E' rientrato dal viaggio di nozze anche l'attaccante Franco, che però non si è ancora allenato. Domenica sfida interna [illegible] il Sale [e. a.]

PRIMA CATEGORIA

Nicese. I giallorossi h[illegible] [illegible] importante test sul campo del Sarezzano, una trasferta che potrebbe rilanciarne definitivamente le ambizioni; tra gli astigiani [illegible] ci [illegible] qualificati, tutti paiono in buone condizioni. [g. fo.]

Milan Club. Per i Tossoneri c'è l'atteso derby con il Rocchettaisola. Per una volta mister Rossi [illegible] ha grossi problemi di formazione: gli unici dubbi sono legati alle condizioni di Rosmino e Trinca. Intanto in settimana i dirigenti hanno tenuto lunghi colloqui singoli e di gruppo con i giocatori dopo la pesante sconfitta contro il Felizzano: [illegible] coesione del gruppo è massima. [g. fo.]

Castelnuovese. Gli «Amatori» attendono la visita del Carrosio: l'obiettivo è dare il massimo per fare esperienza. [g. fo.]

SECONDA CATEGORIA

Girone [illegible]. Previtera del Real Betis è stato squalificato per due giornate; Zarantonello [illegible] Ribera del Napoli Club, Domenico Aloi del Real Betis a Ravera del Celle per una. **Girone O.** [illegible] ci sono squalificati nelle due [illegible]igiane: il Castagnole Lanze [illegible] ad Alba [illegible] il Koala, il Bubbio ospita [illegible] Rocca 97. [g. fo.]

TERZA CATEGORIA

Il Giudice sportivo ha [illegible]gnato le vittorie a tavolino 2-0 a Mazzola e Buttiglierese rispettivamente contro Montemagno e Praia che avevano fatto giocare calciatori squalificati: Capellino nel Montemagno, Vinotti e Perinel nel Praia. Squalificati inoltre Pertusio [illegible] Ruta della Buttiglierese, Bianco [illegible] Montechiaro e Danzi del Montegrosso, tutti per un turno. [e. a.]

DONNE

Serie C. La Sanmarzanese cerca i primi punti della stagione: le astigiane ospiteranno il Cuart. [g. fo.]

Serie D. Dopo la bella vittoria esterna con la Rivese per 2-1, lo Junior Giraudi cerca di proseguire la propria [illegible] nella partita casalinga [illegible] [illegible] Sangano. [g. fo.]

GIOVANILI REGIONALI.

Terzo turno sabato per il torneo Juniores [illegible] secondo per gli Allievi '86. Domenica quarta giornata per Allievi '85 e Giovanissimi '87 e seconda per Giovanissimi '88. [g. fo.]

BOCCE

E' L'UNICO LAUREATO NEL «CIRCO» DEL MASSIMO CAMPIONATO NAZIONALE

Un medico alla corte della Tubosider

Il plurititolato Borca: «Un'occasione importante per la mia carriera»

Giovanni Cappone
ASTI

Tra pochi giorni farà la sua comparsa nell'ambiente bocciistico astigiano un personaggio singolare, unico nel suo genere: Massimo Borca, il giocatore che la Tubosider [illegible] è accaparrata per il pro[illegible] ed i futuri campionati di società, pensando [illegible] squadra campione d'Italia e d'Europa, il Ferrero Caudera Ciriacese, nelle [illegible] fila il 35enne torinese ha militato per 4 stagioni, accumulando un sacco di titoli nazionali ed internazionali.

Borca è davvero un bocciista fuori del normale. Laureato in medicina (è internista all'Istituto [illegible] riabilitazione fisiatrica Don Gnocchi sulla collina torinese), [illegible] perseguendo una seconda laurea in odontostomatologia che conta di conseguire entro novembre. Sarà dunque il solo bocciista plurilaureato [illegible] circolazione. E [illegible] ripromette di esercitare come dentista nello studio che il fratello ha già avviato da tempo a Torino.

Massimo è fidanzato da [illegible] anni, ma non pensa ancora alle nozze. «Come farei a fare tutte queste cose - spiega - se avessi anche da occuparmi di una famiglia?».

Borca ha un temperamento esuberante, nello staffetta - [illegible] delle gare che affronterà con la nuova maglia della Tubosider - si esalta ed è molto valido agonisticamente. Anche nel gioco tradizionale è positivo: è stato campione italiano individuale e poi [illegible] quadrette insieme [illegible] Piero Amerio, Priotto e Momotto. [illegible] indossato 9 volte la maglia azzurra ed ha vinto un altro titolo nazionale nel '97 nella specialità del combinato battendo nientemeno che Nicola Sturla ed ha perso poi l'anno successivo [illegible] finale contro Caviglio. «Ero [illegible] ricerca - spiega Borca - di nuovi stimoli. Nel gioco tradizionale mi sentivo un po' chiuso dagli intramontabili campioni che giocano nel Ferrero Caudera. Spero quindi nella Tubosider [illegible] potermi esprimere al meglio, oltrechè nella staffetta, anche nell'individuale e nella gara del cerchio. Reputo che la mia nuova squadra sia molto competitiva, [illegible] grado di battersi alla pari [illegible] il Ferrero Caudera, che rimane [illegible] pro l'avversario più temibile per primeggiare [illegible] campionato. In conosco, oltre ad Amerio con il quale sono legato da vincoli di amicizia, tutti i componenti della squadra e non mi sarà difficile affiatarmi. Mi auguro che si crei un gruppo compatto con Mandola, Scassa, capitan Losano, Gamba, Paletto e [illegible] d.s. Novara, sarà la nostra forza. Infine non avrò neppure difficoltà a recarmi a S. Damiano per le partite casalinghe del sabato, abito infatti a Moncalieri e grazie all'autostrada potrò raggiungere in fretta la squadra anche per gli allenamenti. Con [illegible] mio lavoro e lo studio [illegible] poche occasioni di giocare negli altri giorni della settimana, ma lo considero un fatto positivo, in quanto scarico tutta la mia voglia nelle partite che contano».

CALCIO

RAGGIUNTO SULL'1-1 AL 90° CON UN'AUTORETE

Rocchetta, pari-beffa nei quarti della Coppa

ROCCHETTA TANARO

Pareggio molto «stretto» per il Rocchettaisola nella partita di andata dei quarti di finale di Coppa Piemonte e Valle d'Aosta riservata alle squadre di Prima categoria.

Gli astigiani sono stati bloccati in casa sull'1-1 dal Cavour a raggiunti oltre il 90' a causa [illegible] una sfortunata autorete.

Mister Baccichetto ha tenuto [illegible] riposo alcuni titolari come il portiere Mansueto, Di Leo, Lu[illegible] e Modesto Dellagaren in vista del derby [illegible] domenica prossima contro [illegible] Milan Club; anche Andrea Furlanetto è partito dalla panchina.

Il primo tempo è stato piuttosto equilibrato, con i torinesi che hanno imposto un match molto «fisico», [illegible] entrare rudi al limite del regolamento. Con questa tattica ostruzionistica gli ospiti sono riusciti a bloccare le fonti di gioco dei tanarini e non hanno [illegible] grossi rischi.

[illegible] ripresa, però, il Rocchettaisola ha alzato il ritmo e l'ingresso [illegible] Furlanetto in zona offensiva ha subito creato dei grattacapi al pacchetto arretrato torinese.

Furlanetto prima ha colpito un palo, poi, dopo un salvataggio sulla lin[illegible] di un difensore del Cavour su tiro di Soardo, ha segnato l'1-0 con una gran girata di sinistro dal limite dell'area.

I ragazzi di Baccichetto hanno poi controllato il tentativo di reazione ospite, ma al 91' una sfortunata deviazione [illegible] Frassetto su una punizione dal limite, ha spiazzato Fortunato.

La gara di ritorno è in programma mercoledì 24 ottobre.

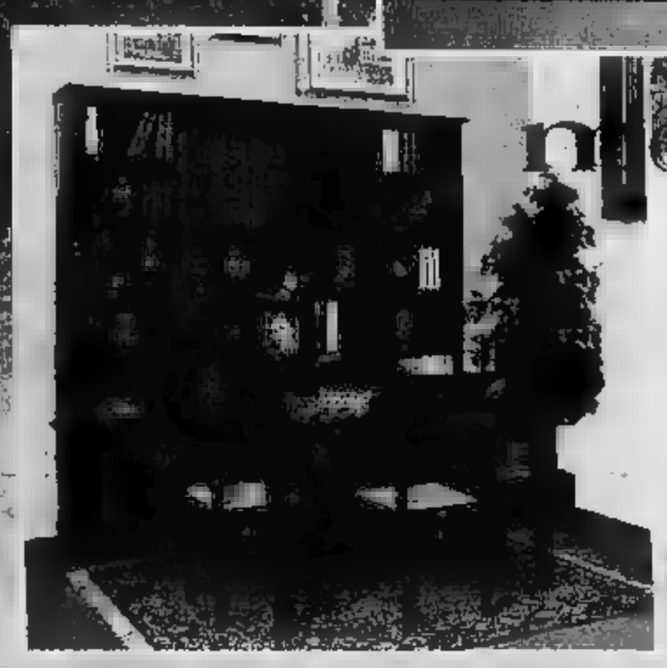
Rocchettaisola: Fortunato, Barbero, Frassetto, Marullo (sostituito da Romanoi, Tosetti, Garbin, Serra, Cicigoi, Pellitteri, Soardo (Di Lena), Bergamo (A. Furlanetto). [g. fo.]

GRANDI MOBILI A PREZZI ...DA FAVOLA!

SELEZIONIAMO I LEGNI MIGLIORI
PER COSTRUIRVI DEI MOBILI ARTIGIANALI
AD UN PREZZO ASSOLUTAMENTE
...IMBATTIBILE!

Cucina con anta in legno, cappa a camino e lavastoviglie, come foto.
3.680.000
(€ 1.900,56)

noemi



monica

Parete artigianale in legno antichizzato con finitura a cera, come foto.
1.980.000 (€ 1.022,58)

Tavolo in legno antichizzato con finitura a cera, cm. 140x80 allungabile, anche [redacted] come foto.
580.000 (€ 299,55)

Sedie "Lira" seduta paglia, come foto.
138.000 cadauna (€ 71,27)

Scrittoio
con alzatina in legno massiccio, finitura a cera, come foto
580.000
(€ 299,55)

VIENI A RITIRARE
IL NOSTRO NUOVO
CATALOGO,
CON TANTISSIME
GRANDI PROPOSTE
A PREZZI
...DA
FAVOLA!

stella
Camera "Arte Povera", letto con inserto [redacted] ferro battuto, come foto
1.480.000
(€ 764,36)

Base porta TV
in legno massiccio, con cassetti, finitura a cera, come foto
980.000 (€ 506,13)

IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO
[redacted] DUE ANNI DI ASSISTENZA
[redacted] NEL PREZZO!

ASTA del MOBILE

il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

IMMAGINE

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDÌ AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

I CASI DEL PASSATO

CAMIONISTA, UCCISE NOVE PROSTITUTE

Giancarlo Giudice, camionista, anni, seguiva sempre lo stesso rituale: legava le sue vittime e le accoltellava, ma in alcuni casi, quando ragazze si ribellavano troppo, le uccideva a colpi di pistola. Poi gettava i corpi nei canali. Giudice stato arrestato nel giugno'86 per l'omicidio ad Asti di una prostituta. In carcere ha poi confessato altri otto delitti di «ucciole». Nell'89 è stato condannato all'ergastolo

LE NUDE, POI

Gianfranco Stevanin oggi ha 41 anni ed rinchiuso in un ospedale psichiatrico giudiziario. Ha ucciso sei donne, è stato giudicato incapace di intendere e di volere. Agricoltore veronese, seppelliva i cadaveri nelle sue terre Terrazzo. Spesso, prima di le giovani - armato di coltello o pistola - costringeva posare nude per lui: le fotografa le filmava, inoltre custodiva gelosamente la loro biancheria intima peli pubici

Gli omicidi in serie dell'ex ergastolano Maurizio Minghella

In un voluminoso dossier tutte le prove della Squadra mobile contro l'uomo che è accusato di essere il killer delle prostitute il pm sicuro di riuscire a inchiodarlo ma lui continua a negare

la storia

Massimo Numa

ADESSO è ufficiale: Maurizio Minghella, l'ex ergastolano di Genova, il falegname arrivato Torino nel '95 con la patente di semilibero, è accusato di l'autore dell'omicidio di Tina Motoc. Il pubblico ministero Roberto Sparagna gli ha notificato in carcere un'ordinanza di custodia cautelare, la seconda da quando l'uomo è sospettato di una lunga agghiacciante serie di delitti seriali. Non solo la Motoc, solo Fatima H'Didou. C'è questa impressionante catena di omicidi avvenuti a Torino e provincia dal che sarebbero riconducibili a Minghella. Ieri, a sette mesi dall'arresto, polizia e magistratura hanno formalmente concluso il grosso degli accertamenti. A questo punto, non che aspettare gli sviluppi. Facile prevedere che presto arriveranno nuove misure. Minghella, già condannato a Genova per l'omicidio di donne, si avvia a diventare il serial killer italiano che ha ucciso il maggior di persone. Più di Giudice, più di Stevanin.

Polizia e magistratura non hanno dubbi. Eppure, nonostante le prove, Minghella continua a negare. Lo fa con la sua voce monotone, un po' roca, con quello sguardo tranquillo, a volte spavaldo. Un atteggiamento che mantiene da quel 5 marzo 2001 quando, nel piazzale della Vallette, è fermato dai poliziotti che lo pregano di seguirlo in Questura. Alle sue spalle 15 anni di galera e 6 da semilibero, dal dicembre 1995. Di giorno fuori, di notte in cella. Orario, dalle 7 alle 20; negli ultimi tempi sino alle 22.

Allora Minghella, quante donne hai aggredito o rapinato? «Io vado le prostitute. accusate solo per mio passato». Minghella parla, non parlerà mai. Abitava prima via Saluzzo, poi a San Donato. «Mi avvalgo della facoltà di rispondere», dice, monotono, per mesi.

Capita che gli assassini facciano «amicizia» con chi li ha fermati. Uno di loro, è l'ispettore Montante, che è risalito a lui grazie a una lettera, due numeri e una lettera sbagliata (una al posto di una della targa dello scooter, memorizzata da una delle albanesi aggredite. Minghella, perché avevi il cellulare di delle ragazze uccise? Ma lui niente, silenzio. E' impassibile anche quando viene riconosciuto per undici volte dalle donne che ha violentato e rapinato. Qualche volta sorride sarcastico. Come quando una delle prostitute non lo riconosce nel corso del confronto all'americana. Però, in quell'unico caso, Minghella è incastrato dal Dna, tratto dallo sperma trovato sulla gonna.

Una foto recente di Maurizio Minghella

Sino all'ultimo massacro, 9 febbraio 2001. La scheda di questo delitto è un modulo da riempire, con altri nomi e altre date, in un'orribile sequenza delitti fotocopia. E' la scheda di Florentina «Tina» Motoc, Romena, nata il 5 febbraio 1980 a Dorohoi, nel Nord del paese. Una figlia due anni, Darja. Torino, abita in una mansarda di via Belfiore 6. Italia da un paio mesi, sfruttata dai soliti albanesi. Alle 16,11 del 9 febbraio 2001, «Tina», dal suo cellulare Siemens, chiama per l'ultima volta i suoi, in Romania. Sta per raggiungere la strada di Pianezza, dove si prostituisce. Ogni settimana invia regolare i soldi per la piccola e per i genitori. In quell'istante, Maurizio Minghella è ancora nella falegnameria «Piero Gianni», corso Taranto. Ai responsabili racconta di «avere un malore», viene creduto ed eccolo in strada, libero di uccidere. Parte il conto alla rovescia. Ha tempo sino alle 22, poi deve tornare alle Vallette. Invece, sale sul suo scooter, un Phantom Malaguti F12, nero, rubato, e va a Pianezza. Tina la incontra proprio davanti al distributore, la fa salire sullo e, attraverso un viottolo, raggiunge un fossato, vicino alla tangenziale.

La vita e la morte di Tina si chiudono in una manciata di minuti: i pugni, la violenza carnale, le sevizie e lo strangolamento. Alle 21,09 del 9 febbraio, nel telefono di Tina è stata inserita un'altra scheda telefonica. E' di Minghella che lo utilizza per un po', prima di affidarlo alla sua convivente. Gli ha strappato solo l'etichetta. Non si sa. Il cadavere di Tina verrà scoperto solo cinque giorni dopo. C'è voluto tempo, per gli investigatori della squadra mobile del dottor Claudio Cracovia, suo vice Sergio Molino e del capo della Omicidi, commissario Marco Basile, per incastrare Minghella. Il terriccio e le foglioline trovati nei suoi anfibi, provengono dalla bialera insanguinata di Pianezza.

Sulla coscia di Fatima H'Didou, Minghella ha lasciato un profilattico con il suo sperma. Maggio '97, Casellette. Botte, sevizie, strangolamento. '97, lavorava in una falegnameria di via Bologna. E Nadia Shahu, albanese e prostituta, trova la morte in via Botticelli, poco distante. Stessi riti, stessi furti. C'è qualcosa di ritmico, di geometrico. Quante volte ha ucciso? Dieci, quindici, forse di più. «Le indagini sono in corso». Basta aspettare.

LE DONNE HA UCCISO A TORINO

Fatima 'H Didou, marocchina, 23 anni, uccisa a Casellette il maggio del 1997. Il serial killer la massacra di botte, la violenta e la strangola con il cordoncino della tuta da ginnastica. Su una gamba, l'assassino lascia un profilattico. Il dna dello sperma corrisponde al profilo genetico di Maurizio Minghella

Nadia Shehu, 22 anni, albanese: «Lavorava» all'ex Alfa Romeo di via Botticelli. Il 1 agosto viene sevizia, violentata e strangolata con la cinghia della borsetta. In quel periodo Minghella faceva il falegname in un laboratorio di Bologna, poco distante dal luogo del delitto, prima di trasferirsi nella coop di corso Taranto

Tina Motoc, 21 compiuti il 5 febbraio, viene selvaggiamente uccisa la sera del 9 febbraio 2001 a Pianezza. Minghella la colpisce con una serie di pugni, la violenta, la sevizia e la strangola. Poi incendia il cadavere. Ruba il cellulare della ragazza, cambia la scheda, lo usa per qualche giorno e poi lo affida alla convivente

GLI SU SI
Herjiona Sulemani, agosto 1996, Rosano
Donna sconosciuta, agosto 1996, Carmagnola
alo 1 , Torino
ario, zo 1997, Torino
Carolina Gallone, giugno 1997, Torino
ilali, 1998, Rivoli
1999, Torino

ACCERTATE
Anna Maria C., luglio 1998, Rivoli
Silvia S., agosto 1998, Torino
Jessica F., agosto 1998, Torino
Donika P., marzo 1998, Pianezza
Serena A., settembre 1998, Pianezza
Carol A., ottobre 1998, Torino
Kristiane K., novembre 1999, Rivoli
Francesca S., luglio 1999, Rivoli
Kim A., settembre 2000, Pianezza
Daniela M., febbraio 2000, Rivoli
Enrica L., luglio 2000, Torino.

L'ANALISI DELL'ESPERTO DI PSICOPATOLOGIA FORENSE: IN ITALIA MAI NESSUNO COME

«Prigioniero per sempre dei suoi impulsi»

Il criminologo: un caso da manuale di personalità multipla

intervista

Il professor Francesco Bruno: «Un introverso che rifiuta di riconoscersi nelle sue ossessioni»

IL professor Francesco Bruno, professore di psicopatologia forense alla Sapienza di Roma, è considerato uno dei massimi esperti di serial killer. Maurizio Minghella è destinato a diventare uno dei più studiati e analizzati dagli esperti.

Professore, Minghella si avvia a diventare, in Italia, il serial killer Il maggiore numero di omicidi alle spalle...

Direi di sì, anche se bisogna aspettare la fine delle indagini e il giudizio penale, in tutti i suoi gradi. Certamente, ci troviamo di fronte a un soggetto molto complesso...

Cioè?

Voglio dire che il sistema giudiziario, in generale, non considera il serial killer per quello che in realtà è: un malato, e non un criminale. Se davvero il carcere non esercita mai una funzione rieducativa, nel caso degli uccisori seriali, costituisce solo un sistema per eliminare un pericolo. Ma un recupero diventa impossibile...

Minghella uccide 20 anni, poi c'è interruzione del carcere, torna libera e ricomincia. E' un percorso atipico?

Direi no. La molla seriale, per le ragioni più diverse, scatta quasi sempre dopo i 18 anni, dopo la maturazione sessuale l'impulso di uccidere non si spegne mai. Ci possono essere anche lunghe pause. Nel caso di Minghella, il periodo di detenzione può considerata solo una pausa, diciamo così, tecnica... Tant'è vero che, volta fuori, ha ripreso il discorso laddove lo aveva lasciato. I lunghi periodi di silenzio alternarsi a una catena di delitti, concentrati in un arco di tempo relativamente breve.

Abile a mimetizzarsi...

Abilissimo, si discute. Questi soggetti hanno una straordinaria capacità nascondere i propri impulsi, i più sordidi, dietro un'apparente normalità. Minghella è un caso tipico di personalità multipla.

Se il carcere non serve, possono comunque individuare cure o terapie?

Molto lunghe, difficili e sempre coronate dal successo. Terapie farmacologiche e l'analisi. l'unica alternativa al carcere è proprio questa, per non lasciare che il desiderio di uccidere torni di . Ogni storia è un caso unico. Non possiamo comunque nasconderci difficoltà di iniziare percorso di recupero, pieno parziale.

Professore, alcuni serial killer hanno provato un senso di liberazione, nell'attimo in cui sono stati arrestati. Per esempio Donato Bilancia che, dopo una catena di 17 omicidi, ha confessato tutto. Minghella, al contrario, a Genova, nel '78, ora, non hai ammesso alcuna responsabilità...

Minghella è molto più pericoloso di Donato Bilancia. E' un introverso, chiuso un'ossessione, quella di uccidere, in cui, forse, rifiuta di riconoscersi. Per Bilancia meccanismo scatta al contrario. Lui ammette sì i suoi delitti, ma dice di essere stato in preda a un forte sconvolgimento». Agli inquirenti dice esplicito: «Sono un malato, voglio essere aiutato». Minghella no. Attiva rigidi meccanismi di autodifesa, in cui non c'è spazio per una presa di coscienza del male. Il serial killer, ripeto, è un malato.

[m. nu.]

L'ex pugile della Liguria diventa superstar su Internet

Decine di siti con analisi e relazioni sul suo caso: è il simbolo degli assassini che non cambiano mai

Marco Accossato

Superstar su Internet. Maurizio Minghella, il serial killer genovese accusato di una lunga omicidi, è già nella storia della nostra giurisprudenza. «Diritto & Diritti», portale giuridico, ne parla come dell'emblema dei serial killer: «Il "Mostro della Valpolcevera" che di giorno faceva il piastrellista - si legge all'indirizzo www.diritto.it - di notte, pur essendo sposato, andava a ballare nelle discoteche di Genova dove abbordava ragazze che poi violentava e strangolava». Minghella Domenico Cavasso, la guardia carceraria nel Casertano: «Convinto che i familiari, l'appoggio degli impiegati del catasto, stessero architettando un complotto per tagliarlo fuori dall'asse ereditario, una mattina uccise con la propria pistola d'ordinanza quattro dei suoi familiari e tre impiegati dell'ufficio del catasto, ferendone altri due, che fortunatamente si salvarono».

Una vita per la morte. In «rete» si può ricostruire tutta la vicenda di quest'uomo ora raggiunto due ordini di cattura. Minghella sospettato, Minghella indiziato, Minghella intervistato da Canale 5. E Minghella protagonista di «Mostri Italiani», la prima (discussa) raccolta di figurine degli assassini in serie pubblicata in Italia dalla Thalidografix, «che - si legge sempre su Internet - non si rivolge a un pubblico morboso in dell'ultima trovata estrema, ma a lettori adulti e maturi per raccontare la storia di nove tra i principali assassini seriali che in quasi cent'anni hanno insanguinato il nostro stivale». Storia, insomma.

Anche www.criminal.it, la rivista criminale aperiodica sul crimine e sulla sicurezza, cita l'ex pugile in uno «Speciale» dove compare l'elenco dei killer seriali elaborato dall'Osservatorio di psicopatologia forense dell'Università La Sapienza di Roma.

Tutti i giornali italiani - e qualcuno straniero - hanno parlato del caso Minghella. Quotidiani e periodici a diffusione più meno ampia. Sulla e on-line: di avuto canto donne di volere arrivare a mille, proposito inquietante ma non perseguibile penalmente - racconta di lui il Giornale di Vicenza, alias www.ilgiornaledivicenza.it, in un'analisi quasi psicologica -. Lo diceva vent'anni fa, quando andava di moda lo charme di John Travolta, e cercava di emularlo nelle discoteche di Genova: simpatico, atletico, una faccia un po' così con il naso schiacciato dai pugni presi nella palestra di Bolzaneto». Un profilo meno noir di quello tracciato su www.ilgiorno.it: «"Il mostro di Genova" andava fretta - si legge -. Le sue vittime le seviziava per ore, poi le strozzava con un paio di collant. Quattro ragazze morirono in modo atroce sotto le sue mani alla fine degli anni '70. Il mostro aveva la faccia di Maurizio Minghella, che oggi si pensava redento fra la pialle e il mastice, come Geppetto».

Maurizio Minghella durante il processo in Liguria agli inizi degli Anni 80

Ergastolano «pentito» o killer recidivo? L'identikit di www.diritti.it è quello di uomo che, tutti gli inarrestabili killer, mass-murder, «soffre di schizofrenia paranoide, allucinazioni, deliri di onnipotenza persecuzione».

ALL'ESAME DELLA COMUNITA'

VISITATRICE NUMERO 500

Il Museo del Cinema ha raggiunto mezzo milione visitatori, da quando stato aperto al pubblico. Il biglietto numero 500 mila stato consegnato ieri dal presidente del Museo Mario Ricciardi a Viviane Reding, europeo alla Cultura. Lei si è divertita a giocare con il «Teatro delle ombre cinesi» e ha ammiccato con un sorriso ai primi spettacolini osé della cinematografia. Poi Ricciardi ha voluto stupire la visitatrice dinanzi al film di Lumière, compreso il famoso «arrivo del treno» che, con un «colpo di scena» sorpresa, ha fatto sobbalzare anche la compiaciuta Reding, sorpresa di scoprire nella Mole l'ardito edificio che nell'Ottocento fu il più alto del mondo.

«L'Europa è fiera di Torino olimpica»

Il commissario Ue, Viviane Reding, ha lodato «la concretezza dei progetti» in vista del 2006. Dopo il Lingotto ha visitato la Reggia di Venaria: può entrare, a ben diritto, nel circuito delle dimore reali

Maurizio Lupo

L'Europa fiera dei valori umani della competenza che Torino dimostra d'avere nell'organizzare i futuri giochi olimpici invernali del 2006». E applaude «al coraggio e all'impegno il quale il Piemonte opera per recuperare il suo patrimonio storico e in particolare la stupefacente Reggia di Venaria, finanziata dai contributi degli europei».

Viviane Reding, commissario all'Istruzione e alla Cultura dell'Unione Europea, l'ha ripetuto più volte ieri nel corso della visita ufficiale che ha compiuto con grande atto ed entusiasmo, ospite del Toroc, della Regione e del Comune.

Ha incominciato la giornata al Lingotto, accolta da tutta la dirigenza del Toroc: il presidente Valentino Castellani, dai vicepresidenti Evelina Christillin, Rinaldo Bontempi, Bruno Rambaudi e dal direttore generale Paolo Rota. «Sono letteralmente rapita - ha detto Reding - dalla concretezza dei progetti olimpici così bene avviati, poggiati su grandi valori umani, orientati a far lavorare insieme differenti culture. Ecco credo che lo slogan di questa olimpiade di Torino possa veramente essere: "L'unità della diversità"». «E' parlato di sport - spiega Bontempi - inteso come mezzo non solo di leale competizione fra i popoli, anche come strumento di recupero sociale, capace di comunicare sentimenti di cittadinanza europea e mondiale, con particolare attenzione ai diritti dei minori». Reding ha insistito sulla necessità che l'appuntamento olimpico enfatizzi il «messaggio che viene dai disabili attivi nello sport», perché il loro sforzo è «un trionfo sulla difficoltà».

«Il 2003 - ha detto Reding - sarà l'anno dei portatori di handicap. E' una ragione in più affinché sia garantita un'adeguata copertura televisiva alle gare dei giochi paraolimpici di Atene 2004 e poi di quelli di Torino 2006. Abbiamo in corso un programma che coinvolgerà centinaia di giovani, che verranno formati per operare come volontari nei giochi paraolimpici e messi a disposizione dei comitati organizzatori».

Reding ha poi che nel 2004, in occasione delle Olimpiadi di Atene, la corsa della «Torcia Olimpica» toccherà tutti i paesi d'Europa. Passerà anche dal Piemonte. «E noi di Torino, capitale delle Alpi - interviene Evelina Christillin - proporremo che il tedoforo olimpico compia tutto il percorso delle residenze sabaude, dichiarate dall'Unesco patrimonio dell'umanità».

Non a caso Reding ha voluto scoprire la Reggia di Venaria e le opere che la stanno trasfigurando con il suo paesaggio, grazie ai fondi europei. E' giunta alle 11 alla dimora sabauda, accolta dal soprintendente regionale Lino Malara e dal direttore ai beni culturali della Regione, Alberto Vanelli. «Complimenti» ha detto loro Reding. «Sono fiera di vedere come speso il patrimonio che l'Europa vi ha affidato per Venaria. Avete avuto un grande coraggio a mettere a progetto tanta complessità. Stupisce grandiosità. E' impressionante, ma lo sono pure i cantieri che avete promosso, perfetti». Gli apprezzamenti sono stati seguiti da nuove proposte: «Nel 2004 l'Europa avrà la possibilità di investire in nuovi progetti. Venaria si faccia avanti, per entrare di buon diritto nel grandioso circuito residenze reali europee che indicheremo al turismo mondiale».

Particolare Viviane Reding l'ha dedicata al «centro nazionale di allestito nella Reggia. «E' in sintonia con quanto desideriamo promuovere per la formazione professionale. Credo che abbia caratteristiche ideali per partecipare progetto europeo Leonardo». Un'ultima occhiata l'ha dedicata al recupero della chiesa di San Uberto. «E' un gioiello dai volumi straordinari, magnifiquel». Venaria può dunque competere con la Reggia di Versailles? «Non sono comparabili, entrambe hanno grande charme. Venaria è senza eguali, ricca di una propria indimenticabile identità». I suoi 80 ettari parco, che ormai si fondono con gli altri 220 ettari della tenuta delle Mandria, lasciano un segno indelebile. «Si giunge a Torino - dice Reding - con l'idea visitare una città dell'industria e si scopre una splendida capitale, nel verde, fra laghi e montagne».

Viviane Reding davanti alla Reggia di Venaria. Il commissario Ue è rimasta molto impressionata dalla bellezza della residenza sabauda e dalla grandiosità dei lavori in corso. Tanto che ha detto: «Nel 2004 l'Europa avrà la possibilità di investire in nuovi progetti. Venaria si faccia avanti, per entrare di buon diritto nel grandioso circuito delle residenze reali europee che indicheremo al turismo mondiale».

L'assessore Alfieri propone la città come sede della fondazione per il restauro delle pellicole Il commissario: il luogo sembra giusto. Qui ci sono le apparecchiature più aggiornate del mondo

Viviane Reding osserva incuriosita un'apparecchiatura per il restauro delle pellicole al Multimedia Park in corso Lombardia

«Che incredibile collezione»

Affascinata dal Museo del Cinema «Ottima idea tutelare la sua storia»

Torino ha le carte in regola per ospitare la sede della Fepac, la Fondazione europea per il patrimonio audiovisivo e cinematografico. Ieri l'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri, a nome del Sindaco Sergio Chiamparino, ha riproposto al rio europeo Viviane Reding la disponibilità della città ad accogliere la fondazione, che dovrebbe curare il restauro patrimonio cinematografico prodotto in più di un secolo.

«Siamo pronti - ha detto Alfieri - ad accogliere la sede legale della Fondazione nel palazzo di via Verdi 31, mentre le strutture operative potrebbero essere ospitate al Multimedia Park di corso Lombardia 194, l'antico stabilimento della casa cinematografica Fert trasformato un avveniristico centro creativo, specializzato in cinema virtuale.

Viviane Reding ieri pomeriggio ha voluto visitarlo, accolta dal presidente Gianfranco Balbo. Ne è uscita entusiasta: «Torino dimostra di avere le più aggiornate apparecchiature al mondo per il restauro e per il cinema virtuale». L'interesse per la vocazione cinematografica di Torino si è acuito in Viviane Reding quando più tardi ha visitato la Mole il suo Museo del Cinema. A guidarla nelle sale stati il presidente del museo Mario Ricciardi e François Confino, hanno curato l'allestimento. «Passo di stupore in stupore» ha esclamato Reding. «Ma come ha fatto Torino ad accumulare una così impressionante collezione?». Poi quando si è affacciata allo spettacolo del «Tempio» della Mole è rimasta attonita. Ha voluto salire fino alla terrazza panoramica: «Non ho mai visto un ascensore che attraversa tutto un E' p emozionata e infine ha dichiarato: «Sì l'idea di creare una fondazione per tutelare la storia del cinema è positiva. Ora bisogna lavorare insieme per comporre un progetto che la renda reale». [m. lup.]

Specchio dei tempi

«Aumentate le isole pedonali per rendere Torino più bella» «Un miniquartiere a vivere in d'assedio» - «Mettere i dossi anche piste ciclabili?» - «Da 15 anni cerco

Una lettrice mi scrive:

«Sono solita da Alessandria recarmi a fare spesa a Milano. Questa volta ho voluto provare dopo 10 anni Torino. Che sorpresa! Non ricordavo una città così bella; che architettura particolare, palazzi così regali ed eleganti, portici ovunque.

«Con il mio bimbo di 5 anni per mano abbiamo girato tutto il centro ma, credetemi, dopo alcune ore non respiravamo più e ho sentito uno strano cerchio alla testa; tutto dappertutto guidate da persone esasperate, mentre passeggi, respiri solo gas e rumori. Via Lagrange, via C. Alberto, via Roma, via Po, via P. Micca assillo continuo, finalmente solo via Garibaldi un po' di pace. Come è po e che ovunque. Alessandria compresa, il pedone ha a disposizione il centro e Torino che ha tante cose belle da offrire abbia a disposizione così poche isole pedonali?».

Marisa Gamalero

Un lettore ci scrive:

«E' da tempo che il quadrilatero cittadino compreso tra via Carlo Alberto - via Cavour - via Accademia Albertina - Giolitti è in stato d'assedio a causa dei numerosi cantieri di lavoro (piazza Valdo Fusi, Edificio ex Camera di Commercio, Hotel Victoria di via Nino Costa, ecc.) che sembrano non avere mai fine. Le loro gru, gli escavatori, i martelli pneumatici e quant'altro anno imperversano dalle 7 alle 17,30 di tutti i giorni, compreso, frequentemente, il sabato e mettono a dura prova il sistema nervoso di quanti qui risiedono, lavorano o studiano. è, ormai, all'esasperazione!

«Come se tanto non bastasse, agli assedianti si è aggregato anche il Comune di Torino che, da più di un anno, continua sventrare e ricoprire le strade adiacenti, accanendosi, in particolare, la via Pomba divenuta invivibile. Ha subito, infatti, poco meno anno, quindicina di venti, inspiegabili scavi e ricoperture di cui non si intravede la fine. Evidentemente ai nostri Amministratori non pesano i disagi sopportati dai cittadini in termini di inquinamento, circolazione, parcheggio, rumori assordanti, ecc.

«E' così difficile re, per quanto possibile, un aggruppamento degli interventi?»

Francesco Sottile

Un lettore ci scrive:

«Non passato molto tempo dal giorno in cui giovane donna a causa un ciclista l'ha investita causandole un trauma cranico che le è stato fatale.

«Sono un appassionato ciclista e mi reco sovente a fare passeggiate sul lungo Po passando proprio nel luogo in cui è successa la disgrazia. Purtroppo devo constatare hanno messo in atto a tutt'oggi nessuna opera atta ad evitare il ripetersi di simili disgrazie.

«La mia non è la preoccupazione di anziano brontolone ma la constatazione un ciclista che vede sfrecciare suo fianco ciclisti pazzoidi che si divertono a fare gimcane a velocità sostenuta genitori con pargoletti libertà che guizzano a destra e sinistra e altrettanti sconsiderati padroni di cani anch'essi scorrazzare in questo bailamme.

«Una soluzione molto semplice e poco costosa che suggerire è la seguente: la pista misto-ciclabile-pedonale che costeggia il Po è intersecata da piccole stradine in discesa che servono ai ciclisti pazzoidi per prendere velocità immettersi nella pista senza considerare chi come la ragazza deceduta sta tranquillamente passeggiando. Ad evitare ciò basterebbe installare in queste stradine delle sbarre sistemate asimmetricamente in modo da costringere il ciclista a diventare pedone. Infine, per fare sì che questa pista diventi un luogo dove passeggiare senza pericolo suggerirei di installare dei dossi a distanza ravvicinata sulla pista centrale in modo da costringere i ciclisti più folli a rallentare forzatamente. E' morta ragaz Ce ne siamo già dimenticati?».

Mario Cotti

Una lettrice ci scrive:

«Dal 1975 ho l'elefantiasi all'arto inferiore sinistro, non riesco più a camminare, gamba 70 cm di diametro al polpaccio e ho frequenti infezioni (con febbre alta e dolore tremendo). Ho 45 anni e vorrei risolvere almeno in parte il mio problema trovando qualche medico che mi prenda in . Cerco anche centro dove si faccia la termoterapia e vorrei conoscere persone con il mio problema. provato con la pressoterapia, il linfodrenaggio manuale vari bendaggi con risultati blandi e temporanei. C'è una soluzione per stare un po' meglio?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

VENERDÌ 12 OTTOBRE 2001 DALLE ORE 15,00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
DI GALOPPO
PREMIO ASCOM DI TORINO-TRIS
ore 16,00 - m. 1.400 - 7ª Corsa - L. 44.000.000
Stregal saprà dimostrare la sua forza?

1	GRUMPER	62	G. Betolini	11	54½ A. Ravasoni
2	TEENAGOUTO	61	W. Gambarato	12 DEVERO	54 M. Lidumo
3	SOLEIL TROMPEUR	59½	M. Monteiro	13 GIARGOHI	54 S. Urru
4	SOPRANY VINCAL	59½	Fern. Jovine	14	54½ M. Tellini
5	PICCOLO CRETI	57½	A. Mazzi	15	53 P. Agus
6	DOUBLE CHOICE	55	D. Porru	16 GLEN NOIR	51½ A. Corbani
7	LUCY TOTO	55	D. Vargiu	17 NORWEL	51½ I. Rossi
8	BICKY'S BANK		S. Dettori	18 TARASOVA	50½ L. Panici
9	GUNTHER	54½	M. Pinzauti	19 DARIO DARA	50½ V. Vecchietti
		54½	Andr. Meridda	20 MY TINYS VIVA	G. Forte

Il nostro tecnico consiglia: 11 - 4 - 2
RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO
Nuova Gestione RanchiVerdi - Aperto a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì
Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo; tel. 011.965.18.24
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.37.05
IPPODROMI DI TORINO - UNICO SUD USCITA DEBOUCHE'

Dal diario di bordo di Giovanni Soldini
Paprika, lime e una piuma di gabbiano.
Prossimamente su "La Stampa"
INSERZIONE

NOTIZIE dalle AZIENDE

L'originale design della Zona Engineering

Su La Stampa di , 24 settembre 2001, a pagina 54 della Edizione Torino, Sezione SPECIALE è stato pubblicato l'articolo "Caffè, tè, cappuccino: dove vuoi".

L'articolo in questione evidenziava le peculiari caratteristiche della "Lavazza Espresso Point Evoluzione" raffigurata nella fotografia pubblicata in epigrafe al presente articolo.

In particolare, veniva esaltato il particolare design caratterizzato da "forme che rendono il distributore adatto a qualsiasi ambiente e semplicissimo da utilizzare". Ciò in quanto "l'ingombro dei macchinari è minimo", essendo le sue dimensioni pari a 22 cm di larghezza, 28,5 cm di profondità, 35,5 di altezza e 6,6 kg .

Il design risulta, inoltre, marcatamente originale in quanto le sue particolare forma richiama la "L" del marchio LAVAZZA

Si evidenzia pubblico lettori come per un articolo redazionale si è attribuito il relativo design alla Pininfarina, anziché alla Zona Engineering & Design s.a.s., società con sede in Torino, C.so , n. 89, che dal 1988 opera nel campo del design di beni strumentali, realizzando, altresì, progetti meccanici per robots e apparecchiature per l'industria manifatturiera.

I meritati riconoscimenti la realizzazione dell'originale design della Lavazza Espresso Point Evoluzione devono, dunque, essere attribuiti Zona Engineering & Design e non alla Pininfarina.

Materiale per i Beni e le Attività Culturali-Regione Piemonte-Provincia di Torino-Città di Torino
Teatro Spettacolo Stabile Privato
DAL 30 OTTOBRE
TEATRO NUOVO
Indirizzo: TEATRO NUOVO C.so Massimo d'Azeglio 17, tel
011 5623800
SINO AL 4 NOVEMBRE

PREZZI E TARIFFE: € 1,00 CON «LA STAMPA DEL TUO CUORE», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CAMPANIA», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE MERIDIONALE», «LA GAZZETTA DELL'EMILIA», «L'UNIONE SARDA», «LA NUOVA DI BARLETTA», «LA PROVINCIA», «IL CORRIERE DI PROVINCIA», «L'UNIONE SARDA» + «L'UNIONE SARDA - TUTTE LE ANIME DELL'EDIZIONE INDICATE DAL GIORNALE E COSTANO € 1,00 CON «IL DOMANI DELLA CALABRIA», € 1,00 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «LA NUOVA DI ROMAGNA», «LA NUOVA ECOLOGIA» CON «NOI» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, € 1,00 CON «LA RICHIESTA» CON «NOI» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBONAMENTI-SPECIALI: CON DIFFUSIONE AL SABATO CON LA STAMPA IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA (C. 36 nl) 13,00; BELGIO FR. 75 nl 1,00; DANIMARCA KR. 15 nl 2,00; FRANCIA FR. 12 nl 1,80; GERMANIA (Cont. 3,60 nl) 1,70; GRECIA DR. 600 nl 2,00; LUSSEMBURGO FR. 75 nl 1,00; MALTA Cents 90; NORVEGIA KR. 15 nl 2,00; OLANDA FL. 2 nl 1,00; PORTOGALLO Cont. Esc. 350 nl 1,70; SPAGNA Pts. 250 nl 1,50; SVIZZERA Fr. 2,00; SLOVENIA SIT 200; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA (Ptc) 2,00; C. TICINO 2,50; USA $ 2,00

Senza Pb
Shell V-Power

Prova **Shell V-Power**, la nuova benzina senza piombo, tecnologicamente avanzata e con un elevato numero di ottani. **Shell V-Power** ha una formulazione innovativa, frutto della stretta collaborazione con il Team Ferrari in Formula 1, in grado di garantirti risposta immediata e massime prestazioni per un piacere di guida unico. Il suo esclusivo additivo, inoltre, rimuove i depositi di carbonio che si formano all'interno del motore, restituendogli efficienza ■ garantendo una protezione assoluta. **Shell V-Power**, un'ondata di potenza. Un'esclusiva Shell.

www.shellitalia.it

Un mare di idee.

BERNARDI®

TENDE E CONFEZIONI

INCREDIBILE

GIACCONE IN ECOPELLE
da L. 29.900

SPECIAL JEANS
ELASTICIZZATO
L. 29.900

MAGLIA FANTASIA
L. 29.900

MAGLIA ELASTICIZZATA
TINTA UNITA
L. 19.900

JEANS ELASTICIZZATO
L. 19.900

MAGLIA IN PIZZO
L. 29.900

DONNA IN PELLE
CON RIFINITURE
IN PIZZO

DONNA IN PELLE
E PIZZO
49.900

MAGLIA
FANTASIA
MANICA LUNGA
L. 29.900

MAGLIA SMANICATA
FANTASIA E PIZZO
29.900

GONNA
IN RASATO
A TRE PUNTE
L. 39.900

JEANS ELASTICIZZATO
CON PIZZO
49.900

BERNARDI

Via Amendola, 304 COSSATO
ZONA PRATO BELLO - Uscita superstrada Cossato-Biella

LUNEDÌ chiuso
da MARTEDÌ a VENERDÌ 9.00 - 12.30 • 15.30 - 19.00
SABATO 9.00 orario continuato

mysun
CENTRO SOLE & DOPO SOLE
mysun centro sole & dopo sole
nel Centro Commerciale "Vigliano"
Via Tollegno - Vigliano - Tel. 015.8285069

BIELLA
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALOMONI SRL, AGENTE PUBIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

mysun
CENTRO SOLE [illegible] DOPO [illegible]
mysun [illegible] sole [illegible] dopo sole
nel Centro Commerciale "Vigliano"
Via Tollegno - Vigliano - Tel. 015.8285069

ACCOLTA L'ECCEZIONE DELLA DIFESA. SI ALLUNGANO I TEMPI DELLA PRESCRIZIONE

Caso Salvan, accuse più gravi

Processo rinviato: non basta un solo giudice

BIELLA

Sarà un collegio e non un giudice unico ad occuparsi del processo per la morte di Valerino Salvan, il pensionato di [illegible] anni che il 23 dicembre del '95 perse la vita nell'esplosione della sua casa di M[illegible]: [illegible] scoppio in cui rimasero ustionate anche [illegible] moglie, Maria Pia Lovison, e l'anziana madre, Vittoria Polato e che, secondo il [illegible] Nicola Serianni, fu provocato [illegible] una fuoriuscita di biogas [illegible] vicina discarica.

I responsabili di quella tragedia, secondo la procura di Biella, sono da cercare fra le 14 persone rinviate a giudizio, dopo [illegible] complessa indagine e [illegible] consulenze [illegible] perizie. Gravi le ipotesi di accusa: omicidio colposo, lesioni personali e disastro colposo. Ma ieri il giudice Tutto ha accolto l'eccezione sollevata da un avvocato difensore: la presenza di altri feriti, oltre alla persona deceduta, aggrava il campo d'imputazione e trasferisce così la competenza del giudizio a più magistrati e non ad uno solo.

Nel '95 il pensionato perse la vita in uno scoppio provocato dalla fuga di biogas

L'udienza è stata quindi aggiornata e se ne riparlerà al 31 gennaio 2002. [illegible] per la [illegible] potrebbe trattarsi di una vittoria di Pirro: la nuova situazione processuale rischia infatti di prolungare la prescrizione del reato, [illegible] invece con la condizione attuale era ormai ad un passo (poco più di un anno).

A sei anni dalla tragedia, la verità [illegible] lontana. La [illegible]glia Salvan, che [illegible] [illegible]ta risarcita, non si è costituita parte civile. [d. p.]

ATLE[illegible]

YEGOROVA, UNA STELLA AL GIRO DI PETTINENGO

Domenica in 500 al via insieme all'atleta russa

[illegible]

SI SONO UNITI A CONTINGENTI ITALIANI, FORSE PER MANOVRE IN BARAGGIA

Soldati americani a Cerrione

Portati in aeroporto da un elicottero militare

CERRIONE

Brividi di guerra ieri nel tardo pomeriggio anche nel Biellese per l'[illegible] di un grosso elicottero Usa [illegible] trasporto truppe. Il velivolo, uno Stallion, è atterrato verso le 17,30 all'aeroporto di Cerrione e ha scaricato una quindicina di soldati americani che si sono imbarcati immediatamente sui dei camion in attesa sulla pista. I veicoli co[illegible] sono quindi andati con il loro carico per una destinazione che non è stata resa [illegible].

In passato il poligono di Massazza ha ospitato manovre Nato con forze della Guardia nazionale

Si è saputo invece che l'elicottero proveniva dalla base di Avia[illegible] i piloti dopo una veloce doccia nei locali dell'aeroporto [illegible] ripartiti alla volta della base americana.

L'arrivo dei soldati degli Stati Uniti apre l'ipotesi [illegible] possa trattarsi di un gruppo in addestra[illegible] nel Biellese. Un fatto già accaduto in passato: per diversi anni il poligono di Massazza in Ba[illegible]raggia ha ospitato esercitazioni di forze Nato con la presenza [illegible] gli altri di so[illegible] della Guardia nazionale Usa [illegible] paracadutisti portoghe[illegible].

I temi tattici di allora simula[illegible] spesso l'improvviso attacco di parà che cercavano di prende[illegible] il controllo dell'aeroporto. Attacco che veniva respinto [illegible] l'impiego di mezzi [illegible] e l'appoggio [illegible] di velivoli speciali come aerei AID o anche di elicotteri.

Progressivamente poi l'attività del poligono è stata ridotta [illegible] è possibile che sia ancora negli elenchi Nato e sia stato ora rispolverato perchè risponde a qualche esigenza addestrativa. [m.al.]

GRANDE VIABILITA': IERI L'INCONTRO CON MARIO BATTAGLIA, AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA TORINO-SAVONA

Autostrade: la Provincia rilancia

Dopo Carisio anche il progetto per Ghemme

BIELLA

I raccordi - autostradali s'intende - sono ad una svolta. Dopo anni di incertezza e di studi di fattibilità, i due progetti - «Carisio» e «Ghemme» - hanno un seguito: l'amministrazione provinciale è intenzionata a condurli in porto.

Ieri si è tenuto [illegible] incontro [illegible] Provincia (presidente Orazio Scanzio e l'assessore ai Lavori Pubblici Paolo Monfermoso) e Società autostrade (Mario Battaglia, anche amministratore delegato dell'autostrada Torino-Savona), per esaminare il progetto relativo al completamento del tratto pedemontano Biella-A26 Voltri-Sempione, progetto preliminare che è stato portato a termine dalla Provincia di Biella nel giugno scorso.

Il manager della società autostrade ha ribadito l'interesse del gruppo per la [illegible] dell'opera che, insieme al previ[illegible] collegamento tra Biella e l'autostrada Torino-Milano, consentirebbe di spezzare in [illegible] definitiva l'isolamento del territorio. Preso atto dell'impegno dell'amministrazione provinciale nel voler procedere al[illegible] [illegible] del progetto [illegible] ribadita l'importanza che esso riveste per lo sviluppo di tutte le province coinvolte (Biella, Novara, Vercelli), la Società autostrade ha fornito la più ampia disponibilità ad un nuovo incontro per tutti i necessari approfondimenti di carattere tecnico ed economico.

Il cantiere, in frazione Rolino di Cossato, per i lavori sulla superstrada

«La riunione - afferma il presidente Orazio Scanzio - è stata proficua. Nelle parole [illegible] Mario Battaglia ci sono segnali di concretezza e grande interesse. Chiaramente [illegible] difficoltà sono soprattutto economiche [illegible] non sono indifferenti. Comunque da dell'amministrazione provinciale abbiamo ribadito l'assoluta esigenza di procedere con i lavori, esigenza che non è solo della Provincia ma di tutte le istituzioni pubbliche e private del territorio che vedono nel completamento del tratto pedemontano una grandissima occasione di sviluppo».

Intanto per oggi, il presiden[illegible] del Consiglio Roberto Pella ha convocato [illegible] via Sella tutti i capigruppo per affrontare l'argomento Vigliano-Carisio, eventuale tratto che [illegible] piace ai Verdi: Alberto Prospero, infatti, ha scritto [illegible] sindaco [illegible] Candelo per ricordargli [illegible] quella zona è preziosissima per l'agricoltura. [r. b.]

Da lunedì «bretella» chiusa

Si riasfaltano le vie Piacenza e Pollone A gennaio in servizio 2 bus più piccoli

BIELLA

Chiude per tre giorni la «bretella» tra via Rosselli e via Ivrea. Il Comune ha annunciato ieri che da lunedì 15 fino a mercoledì 17 ottobre non si potrà transitare nelle vie [illegible]cenza e Pollone [illegible] lavori di asfaltature o di posa della segnaletica orizzontale.

[illegible] provvedimento si [illegible] reso necessario perchè il fondo stradale, a pochi mesi dalla posa, presentava [illegible] vistose [illegible]per. E anche la rotonda di via Pollone mostrava segni di cedimento lungo [illegible] bordo - spiega il vice sindaco Diego Presa -. Abbiamo immediatamente contestato l'irregolarità alla ditta che aveva eseguito i lavori. [illegible] è nato un contenzioso subito risolto [illegible] q[illegible] l'impresa [illegible] accettato di rifare il manto d'asfalto. E siccome le previsioni meteo sembrano favorevoli per questo inizio di settimana, abbiamo dato il via ai lavori. Per [illegible] giorni quindi si torna all'antico con tutto il traffico [illegible] pesarà sulla via Ivrea: i vigili sono stati già mobilitati per cercare di attenuare i possibili disagi e il formarsi di lunghe code ai semafori. In ogni caso meglio pensare già a qualche itinerario alternativo.

La settimana dal 21 ottobre è in programma l'asfaltatura dalla rotonda tra [illegible] Europa, la tangenziale e la strada Trossi. «Cercheremo di ridurre al minimo i disagi alla viabilità abbiamo chiesto all'impresa di lavorare su una corsia alla volta - aggiunge [illegible] vice sindaco -, e quindi l'incrocio non sarà chiuso completamente». La domenica successiva, cioè il 28 ottobre, toccherà invece alla rotonda di via Candelo.

L'assessore Canuto ha invece annunciato l'entrata in servizio a gennaio di 2 nuovi autobus di dimensioni ridotte, e a basso impatto ambientale. «I nuovi mezzi - dice - contribuiranno, almeno in parte, a risolvere i problemi sollevati più volte dal Consiglio di quartiere e dagli abitanti per la strettoia di via Marconi». [m.al.]

LA SAGRA DEI PRODOTTI TIPICI

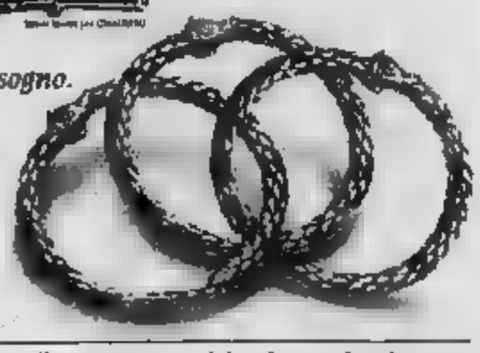
In mostra a Vallemosso

Attesa per la 1ª Sagra promozionale del maccagno, mele e miele, organizzata dalla locale Comunità montana. L'appuntamento è per domenica, alle 11, nella sede della Pro loco di Crocemosso. L'evento si articolerà in più momenti tutti ispirati [illegible] mondo rurale: laboratori del gusto, menù a tema, stand, illustrazione dei processi produttivi, esposizione [illegible] mele piemontesi e locali, piante di meli antiche e rare, mercatino dell'artigianato. Alle 17 si [illegible] l'assegnazione del premio "Maccagno 2001": giuria presieduta da Enzo Vizzari. Tassello importante per il rilancio della montagna - secondo gli organizzatori - è la formula qualità dei prodotti tipici e salvaguardia dell'ambiente. Un'accoppiata [illegible] suggerita anche da «Franciacorta in bianco», prestigiosa rassegna dedicata a latte e derivati che si aprirà oggi a Castegnato. Alla manifestazione, patrocinata dal Ministero [illegible]le politiche agricole, prenderà parte domenica anche una delegazione dell'associazione tutela maccagno alla quale sarà riservato uno spazio espositivo per la vendita e la degustazione dei prodotti locali

Michela Chiosso IL PAGINA 45

CHIMENTO

La vita è sogno.

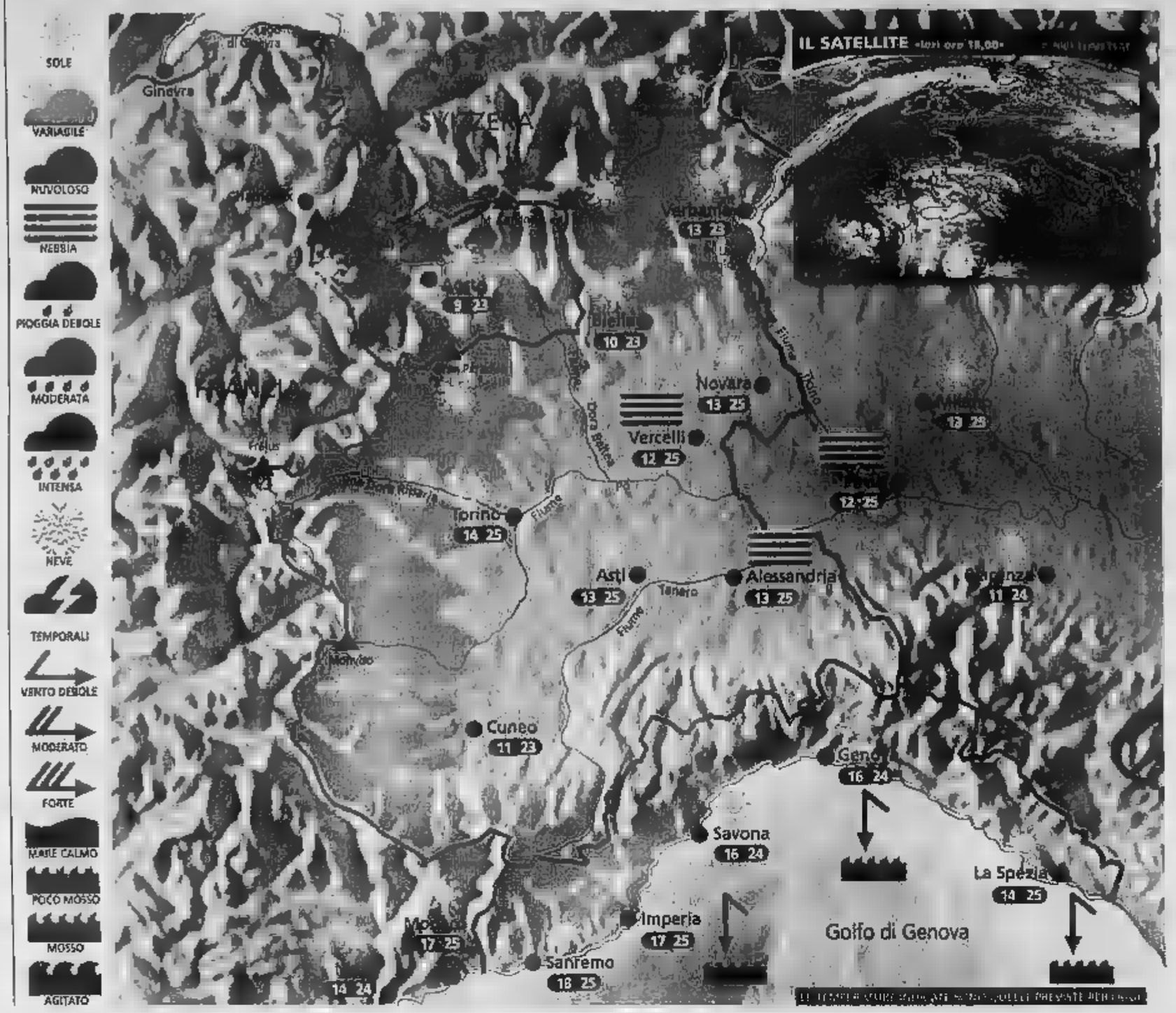


Tutte le collezioni in mostra dal 6 al [illegible] ottobre da
GIOIELLERIA
Stefano Pivano
[illegible] Biella dal 1910
Via Italia, 14 - ang. Via XX Settembre

BIELLA
Enaip
FORMAZIONE
CORSI GRATUITI
AGGIORNAMENTO INFORMATICO
Windows utente
Elaborazione [illegible]
[illegible] base
Durata 40 ore - Serale
TECNICO di PRODUZIONE GRAFICA per INTERNET
Durata 400 ore - Stage 300 ore - Diurno
SVILUPPO COMPETENZE IMPRENDITORIALI
Formazione a distanza
Durata 120 ore
SVILUPPO COMPETENZE AZIENDALI
Gestione Commerciale
Durata 160 ore - Serale
SICUREZZA e SALUTE [illegible] LAVORO D.L. 626/94
ENAIP presso Coop. ANTEO - Strada Cerreto, 71A (ex-sede Via Rigola)

BIELLA - CENTRO - BORSE
Borse - Borsette - Cinture - Portafogli - Cartelle - Zainetti - Valige
DELSEY
ZIPPO
SWISS JEANS
RONCATO VALIGERIA
LANCETTI
Lily Klein
OF BENETTON
Les Copains
CERRUTI 1881
LORELLA PAGANO
pierre cardin
Sullo svincolo della Tangenziale
Via Milano - Biella/Chiavazza - Tel. 015-2522734

BOLLETTINO METEO OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri un'area di alta pressione ha interessato le nostre zone, regalandoci una splendida giornata di sole, mite non solo in pianura e lungo la costa, ma persino in montagna. Oggi pressione permarrà ancora sull'Italia e il tempo rimarrà buono, ma con formazione di banchi nebbia e foschie dense in pianura nelle più fredde.

Previsioni

Al mattino banchi di nebbia sparsi in pianura, più probabili sul Vercellese e in generale nelle zone a Sud del fiume Po, ma in graduale dissolvimento. Cielo sereno sulle altre zone.
Nel pomeriggio tempo bello e soleggiato ovunque, specie in montagna e lungo le coste liguri, foschia in pianura. Temperature in lieve aumento nei valori massimi in montagna e in Liguria: valori miti e gradevoli! Piuttosto fresco nella prima mattinata. Venti deboli o assenti. Domani e domenica condizioni pressoché stazionarie.

IL WEEKEND

Week-end splendido specie in montagna

L'alta pressione ha finalmente deciso di soggiornare per diversi giorni sul nostro paese e avrà il merito di respingere facilità le eventuali perturbazioni atlantiche che tenteranno di avvicinarsi alle nostre regioni.
Avremo quindi un week-end splendido, probabilmente il migliore dell'autunno, soprattutto in montagna e lungo le coste.
Sia sabato che domenica il sole sarà infatti molto generoso, anche se in pianura, nella seconda parte della notte e nelle prime ore della mattinata, si formeranno banchi di nebbia anche densi e insidiosi su alcune zone, sebbene in graduale dissolvimento e successiva trasformazione in foschia: prudenza sulle strade, la visibilità potrebbe calare improvvisamente a meno di 30 metri.
Le temperature durante il giorno saranno gradevolmente miti o, persino in alta montagna, dove i valori molto lontani quelli estivi, anche grazie ad una ventilazione quasi assente. Il tempo dovrebbe poi protrarsi anche nei primi giorni della prossima settimana, probabilmente fino a martedì, nonostante qualche modesta velatura sulle Alpi.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER

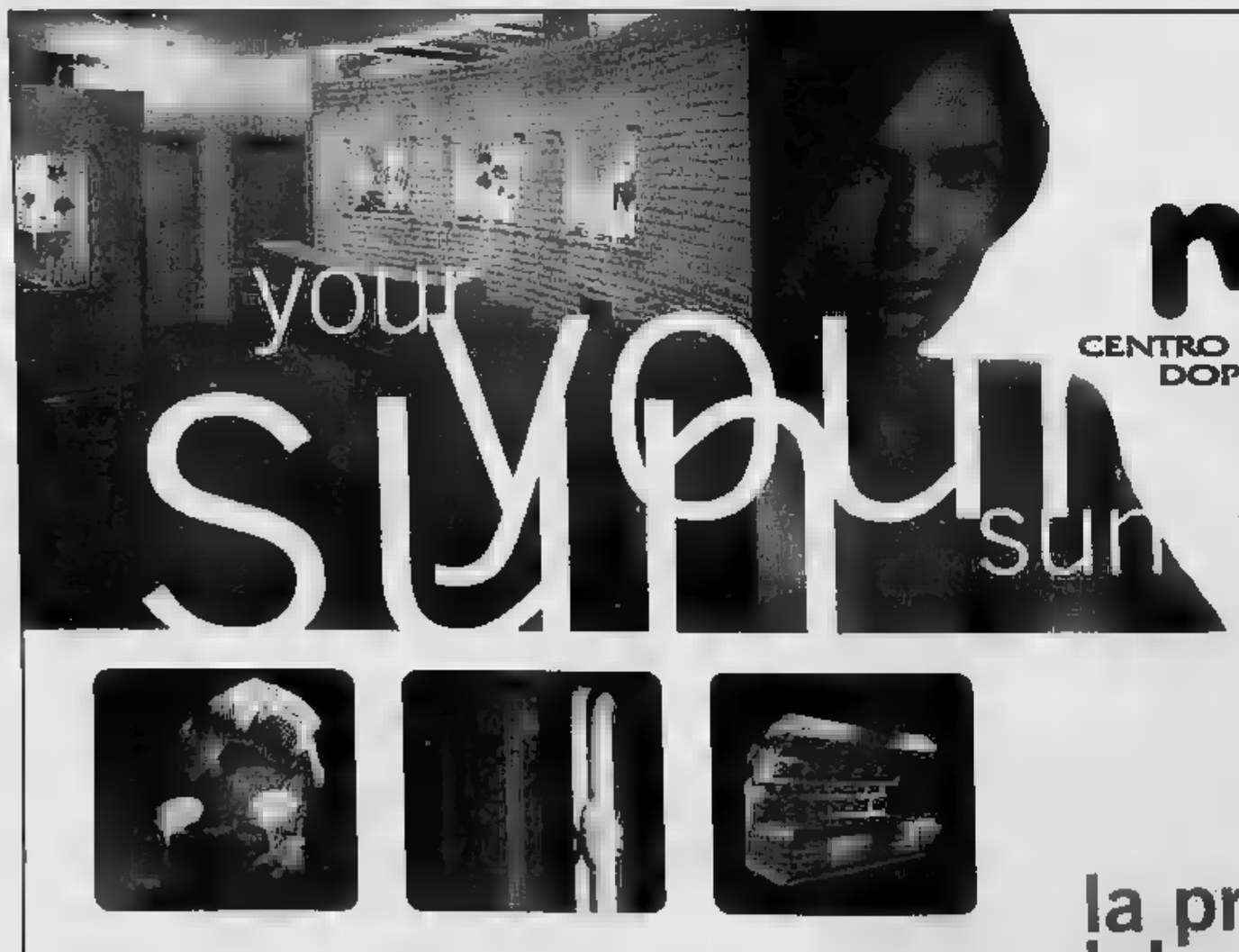
	14 23		21 25
BARI	20 24	REGGIO CALABRIA	17 26
BOLOGNA	12 23	VENEZIA	14 23
CAGLIARI	16 29		17 26
CATANIA	19 27	BRUXELLES	13 21
CATANZARO	16 25	FRANCOFORTE	10 20
	14 24		
CUNEO	17 26		16 21
PALERMO	22 28	MONACO DI	10 18
PERUGIA	12 24	PARIGI	24
POTENZA	14 25	ZURIGO	5 20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 41 minuti; culmina alle ore 13 e 16 minuti, tramonta alle ore 18 e 50 minuti

LA LUNA: si leva alle ore minuti, cala alle ore 17 e 0 minuti

WIND
IDROCENTRO
www.idrocentro.com



nel Centro Commerciale Vigliano

vieni e scopri
la promozione del momento

Consegna questo coupon entro il 30/10/01 Avrai diritto ad uno sconto del 30% su una seduta abbronzante a tua scelta.

C'è sempre un buon motivo per venire da Mysun .....

- Il centro è aperto dal martedì al sabato con orario continuato
- una vasta scelta di prodotti e apparecchiature abbronzanti, dall'alta alla bassa pressione, dai trifacciali ai lettini alle docce, tutte certificate ISO 9001
- la garanzia di sedute abbronzanti rilassanti e sicure grazie al comfort a tua disposizione: occhialini UV, lenzuolini, ciabattine, tappetini rigorosamente monouso, creme abbronzanti adatte ad ogni tipo di pelle
- personale altamente qualificato, in grado di rispondere ad ogni tua domanda sull'abbronzatura
- fino al 30/10/01 uno sconto del 30% su tutte le sedute abbronzanti effettuate: ti sarà sufficiente presentare questo coupon alla reception del nostro centro Mysun

Mysun centro sole & dopo sole
Vigliano Biellese nel Centro Commerciale "VIGLIANO"
Superstrada Biella - [illegible] (uscita Valdengo) T. 015 8285069

UNO SPAZIO SOTTERRANEO CON 166 POSTI AUTO. DAL 2002 NEL CENTRO CI SARA' ANCHE LA ZONA BLU

Nuovi parcheggi per Cossato

In piazza Mercato il progetto più importante

Cristiano Giacomini

COSSATO

Se i parcheggi sono i termometri per misurare la temperatura [illegible] viabilità di una città, Cossato tenterà nei prossimi mesi di guarire l'eccessivo volume di traffico.

Nello priorità dell'amministrazione Scaramal sono inseriti posteggi, in superficie [illegible] sotterranei, e zone blu a cominciare da frazione Ronco.

È stato infatti preparato nelle scorse settimane, ed è pronto [illegible] da pochi giorni, il bando di gara d'appalto relati[illegible] al posteggio inghiaiato attiguo alla chiesa perrocchiale di San Defendente. Un'opera, la cui spesa [illegible] base d'asta [illegible] di 50 milioni di lire, che prevede la ristrutturazione di un'area di mille e settecento metri quadrati. Nel dettaglio, gli interventi andranno dalla posa della ghiaia, alla sistemazione di una scarpata di raccordo tra la via Imar Zona e il parcheggio, per finire [illegible] la realizzazione di una palizzata protettiva in legno. L'attuale capienza permetterà ai parrocchiani di usufruire di 44 posti auto più due per i disabili.

I termini per la presentazione dei documenti d'iscrizione al bando da parte delle imprese interessate scadono il 12 novembre, per cui è ipotizzabile che i lavori prendano il via non prima dell'anno nuovo.

Nelle priorità dell' amministrazione ci sono posteggi, in superficie e sotterranei Cossato ha deciso di puntare sulla diminuzione del traffico cittadino attraverso anche l'individuazione di zone blu: dal 2002 nel centro [illegible] alcune aree in cui il pagamento del parcheggio entrerà in vigore

Inizierà qualche mese prima, invece, il cantiere più importante per la viabilità del centro urbano, quello del silos interrato di piazza del Mercato nell'ambito del progetto di riqualificazione dell'area di fronte alla scuola media «Leonardo da Vinci». Nel nuovo parcheggio sotterraneo ci saranno [illegible] posti auto, 10 destinati ai furgoni e 11 alle moto, mentre 16 saranno le autorimesse in vendita. Gli accessi saranno due: uno su via La Marmora e l'altro su via Trento, entrambi regolati da due rampe a doppio senso. La novità assoluta è costituita dai sistemi di automazione, e cioè la sbarra elettronica per il passaggio obbligato e la videosorveglianza dell'area sotterranea 24 ore al giorno. I tempi di consegna da parte della «Signal park» di Verbania (la ditta che si è aggiudicata l'appalto [illegible] la gestione del parcheggio) non dovranno superare i due anni ed è proprio in questo lasso di tempo che il Comune cercherà alcuni correttivi per limitare i disa[illegible] nella zona.

«Stiamo studiando insieme ai vigili urbani - spiega l'assessore alla viabilità, Gaspare La Barbera - alcune soluzioni che permettano [illegible] contenere gli inconvenienti causati dai lavori, che indubbiamente [illegible] mancheranno».

Intanto parallelamente ai nuovi parcheggi, Cossato ha deciso di puntare sulla diminuzione del traffico cittadino attraverso anche l'individuazione di zone blu: dal [illegible] nel centro ci saranno alcune aree in cui il pagamento del parcheggio entrerà [illegible] vigore.

NOTIZIE

INDAGINI

Dal magazzino del corriere spariscono [illegible] colli

Sono scomparsi nel nulla due [illegible] colli di maglieria dal magazzino di un corriere espresso biellese. [illegible] è trattato di furti commessi in periodi diversi [illegible] di cui il corriere si è accorto solo dopo che le aziende cui erano diretti ne [illegible] denunciato il mancato recapito. Spetterà ora alla polizia [illegible] di fare luce sui due episodi. [f. p.]

CRONACA

Scontro tra un'auto [illegible] un ciclomotore

Paura per uno scontro avvenuto a Biella in via La Marmora angolo via Fecia, tra il ciclomotore di un pensionato, Rodolfo C., 62 [illegible] (l'uomo ha riportato conseguenze di poco conto), e la Golf condotta da [illegible] C., 49 anni, residente a Occhieppo Inferiore. Sulle cause e le responsabilità indaga la polizia urbana. [f. p.]

GIUDIZIARIA

Due arresti [illegible] ordine [illegible] carcerazione

[illegible] ordine di carcerazione emesso dalla Procura, i carabinieri di Occhieppo Superiore hanno arrestato Massimo Vallese, 38 anni, residente in paese (deve scontare [illegible] condanna definitiva a 20 mesi di carcere per estorsione) [illegible] Paolo Bagatin, 33 anni, di Occhieppo Inferiore (residuo di pena per furto). [f. p.]

CLANDESTINI

Marocchino espulso: era senza documenti

Ancora un extracomunitario sorpreso dai carabinieri [illegible] documenti e il permesso di soggiorno. Si tratta [illegible] Karim M., 24 anni, marocchino senza fissa dimora, fermato per un controllo a Trivero: portato in Questura gli [illegible] stato notificato il decreto di espulsione. [f. p.]

MANIFESTAZIONI

A Pratovalle di Sordevolo la Fiera d'autunno

Domenica a Sordevolo, su iniziativa della Pro Loco, si svolgerà la «Fiera d'autunno». In regione Pratovalle troveranno spazio i bovini ed i caprini, ci saranno bancarelle di espositori e i campanacci di Gerard Devuassoud di Chamonix. Il «pranzo alla contadina» sarà servito nell'area attrezzata accanto all'anfiteatro. [illegible] pomeriggio, dopo la gara [illegible] parapendio, premiazione degli allevatori e del concorso «Balconi fioriti». [d. sa.]

[illegible]

Serata [illegible] musica, poesia e diapositive a Donato

«Tanto gentile.....», così s'intitola il percorso nell'animo femminile tra la musica e la poesia che si svolgerà domani alle 21 [illegible] iniziativa della Pro loco (Salone della Società). E' una sorta di «serata dei ricordi» che prevede anche una proiezione di diapositive sulla valle Elvo. [d. sa.]

ACCORDO CON VIVERONE

Arrivano i giovani di Povljana

VIVERONE. A poche settimane dalla formalizzazione e ufficializzazione del gemellaggio con la città croata di Povljana, l'amministrazione comunale di Viverone sta per installare la segnaletica che indicherà a tutti il legame di amicizia siglato dalle due comunità.

Intanto, l'importante [illegible] do ste per produrre anche [illegible] prima iniziativa di rilievo: l'arrivo di un gruppo di giovani croati a Città Studi.

«I ragazzi - spiega l'assessore viveronese, Antonino Rosa - saranno ospiti dell'istituto Texilia e frequenteranno una serie di stage mirati alla conoscenza e all'affinamento della lingua italiana, proprio per rendere ancora più operativo il gemellaggio. Non [illegible] poi escluso che i nostri ragazzi possano in futuro fare altrettanto in terra croata. Intanto stiamo studiando altre forme di scambi, sia a livello culturale che sportivo e commerciale».

La cerimonia ufficiale del gemellaggio, come è noto, si era svolta nel settembre scorso nella città croata, dove [illegible] delegazione biellese, formata dai rappresentanti del Comune di Viverone, dell'amministrazione provinciale, dell' Azienda turistica di Biella, era stata ricevuta dal sindaco di Povljana e dal presidente della contea di cui fa parte. [f. p.]

A RONCO DOMANI ALLA MANIFESTAZIONE PRESENTI CERAMISTI ALL'OPERA

Terracotta in vetrina al museo con la prima sagra del «Pailet»

RONCO

In occasione della prima edi[illegible] della sagra del «Pailet» sarà inaugurato domani l'ecomuseo della terracotta.

Un progetto integrato voluto dall'amministrazione [illegible] nale, che grazie [illegible] un percor[illegible] attrezzato all'interno degli antichi cantoni del paese si propone [illegible] di tutelare e valorizzare l'eredità storica dell'artigianato della terracotta. Un simbolo dell'operosità e dell'abilità degli stovigliai ronchesi, che testimonia lo stretto legame tra agricoltura e sfruttamento [illegible] risorse sul territorio. Un'attività che ebbe successo e si impose sul mercato grazie soprattutto [illegible] prezzi contenuti dei vari pezzi, che sbaragliarono la [illegible] renza. Tra i manufatti presentati segnaliamo una ricca collezione di giocattoli [illegible] stoviglie, [illegible] particolare le famose bielline presenti nelle modeste abitazioni dei [illegible] popolari del Piemonte, della Liguria, del Veneto e dei più vicini Cantoni Svizzeri. Il «pailet» simbolo dei vasellami di cucina [illegible] invece [illegible] tegame in terra cotta di forma rotondeggiante, con un manico corto principalmente usato per la cottura dell'uovo fritto con la polenta.

Questa nuova cellula che va ad aggiungersi all' [illegible]mus[illegible] del Biellese [illegible] costituita da 7 stanze sparse nel territorio di Ronco. In regione Prelle troviamo la cava di argilla stimata tra le migliori d'italia; in Frazione Cantone l'impianto produttivo; nel borgo Ceresa il laboratorio artigianale e la foggiatura; in frazione Riviera la Fornace; nel borgo Regis antichi laboratori; nel cantone Cavaletto il commercio e nella frazione Gagliazzo l'indotto: la macina da piombo e gli antichi carri da trasporto.

La manifestazione ha visto l'attivo contributo [illegible] Loco [illegible] del Comune di Ronco in collaborazione con la Provincia [illegible] l'Atl. Durante l'intera manifestazione saranno presenti ceramisti all'opera, banchetti di manufatti e di prodotti alimentari tipici. [illegible] programma della kermesse prevede dopo il saluto delle autorità alle 15 [illegible] discorso inaugurale del professore Luigi Spina tra i fondatori dell'Ecomuseo Biellese cui seguirà la visita guidata alle 7 stazioni. Alle 16,30 distribuzione della polenta nei pailet. [r.mo.]

La Pro loco in passato aveva chiesto la collaborazione di due esperti dell'argilla

TRA GLI OBIETTIVI DELL'INIZIATIVA DIFENDERE QUALITÀ, TIPICITÀ E CERTIFICAZIONE DEI PRODOTTI «DOC»

A Vallemosso maccagno, mele e miele

Domenica debutta la kermesse della Comunità montana

VALLEMOSSO

Qualità, tipicità, certificazione e un rapporto privilegiato [illegible] produttori e consumatori per rivalutare, attraverso i prodotti tipici, il ruolo della montagna. Questo l'obiettivo della 1ª Sagra promozionale del [illegible] mele [illegible] miele organizzata dalla [illegible] Comunità montana in collaborazione con gli enti [illegible]ntani del Biellese [illegible] della Valsesia, l'Associazione per la tutela [illegible] la valorizzazione del formaggio maccagno, [illegible] Pro loco di Crocemosso, Camandona e Veglio, l'associazione «Ai boschi», la sezione Cai di M[illegible] [illegible] il patrocinio [illegible] Regione e Provincia [illegible] la partecipazione della condotta biellese dello Slow Food.

L'appuntamento è per domenica, nella sede della Pro loco di Crocemosso. L'evento si articolerà in più momenti tutti ispirati al mondo rurale: laboratori del gusto, [illegible] a tema, stand, illustrazione dei processi produttivi, esposizione delle mele piemontesi [illegible] locali, piante di mali antiche e rare, mercatino dell'artigianato.

Alle 11, saranno serviti gli aperitivi con degustazione di maccagno, mele [illegible] miele sulle note della banda musicale di Crocemosso. Alle 12, pranzo a base di prodotti tipici: crostoni [illegible] pane nero con lardo e miele di castagno, cialde di mais salate con maccagno (miacce), quenelles [illegible] polenta integrale [illegible] mostarda di mele, zuppa [illegible] pane bianco con porri e maccagno (supa mitunà), crema [illegible] farina e mais [illegible] maccagno [illegible] burro di nocciola (polenta concia), minestra di riso [illegible] latte e «castagne d'la grà» (machtebbel), flan di verdure con vellutata di maccagno, timballo di merluzzo [illegible] cipolle fondenti [illegible] mele, [illegible] sformata al miele d'acacia (tatra), crostata di mele cotte, cialde [illegible] mais dolci con miele di rododendro (miacce). Nel pomeriggio, alle 15, il gruppo Meikenut proporrà musiche tradizionali franco-piemontesi mentre, alle 16, si potrà assistere alla dimostrazione di smielatura. Alle 17, assegnazione [illegible] premio «Maccagno 2001»: giuria presieduta da Enzo Vizzari. E per chi segue la filosofia dell'«imparare dal cibo» sarà possibile prendere parte [illegible] laboratori del gusto: vere e proprie lezioni, affidate a esperti del settore, affiancati da produttori [illegible] affinatori, programmate [illegible] Slow Food. Dalle 14 alle 16, degustazione di vecchie varietà di mele piemontesi; dalle 16 alle 18 assaggio di forme di maccagno, prodotte [illegible] vari alpeggi e con diversa stagionatura, in abbinamento a vini del territorio proposti dall'enoteca regionale della Serra. Alle 18,30 cena di chiusura [illegible] piatti tipici. [m. ch.]

La Comunità montana vuole valorizzare i prodotti genuini e «doc»

IN DISCUSSIONE, [illegible] PARTICOLARE LE MOZIONI FASSINO, BERLINGUER E MORANDO

Ds, i congressi delle unità di base

Il programma di riunioni delle federazioni biellese e valsesiana

BIELLA

Proseguono i congressi delle «Unità [illegible] base» del partito dei Democratici di sinistra, federazione biellese e valsesiana, per il mese di ottobre. Ecco il programma delle riunioni (il 26 [illegible] quello della sezione provinciale alla Cgil).

Questa sera alle 21, la riunione sezione di Cavaglià, Salussola e Viverone, nella sede Spi e Cgil a Cavaglià, in piazza Olivieri 4; ore 21, Sinistra giovanile di Cossato, sede Ds di Cossato.

Sabato 13, alle 21, sezione [illegible] [illegible]: Zubiena, Mongrando, Sala-Bornasco, nell'[illegible] cooperativa a Sala, in via Rivetti; alle 16, ritrovo delle sezioni di Ronco, Zumaglia, Valdengo e Vigliano nella se[illegible] Arci di Valdengo, in via G. Selle 31; alle 15, sezione di Ponderano e Sandigliano, saletta cooperativa di via Garibaldi, a Ponderano.

Martedì 16, alle 21, sezio[illegible] di Lessona, nella sede [illegible] dell'ex negozio Biasetti, di via Roma. Giovedì 18, alle 21, sezione [illegible] Valsessera, nella sede Ds [illegible] via Biella 45, a Pray; sezione di Cossila [illegible] Favaro, nella sede dei Ds di via Oropa 75, a Biella -Cossila.

Venerdì 19, alle 21, Sinistra giovanile di Biella, nella sede Ds [illegible] via Trieste 41; sezione di Cossato, Mottalciata, Masserano, Mezzana, Brusnengo e Valle S. Nicolao, nella sede Ds a Cossato; alle 20,30, sezione di Trivero [illegible] Soprana, nella sede Cdl di Ponzone, di via Provinciale 269/b; sezione di Candelo [illegible] Benna, al centro socio-culturale [illegible] Candelo, in via Matteotti. Sabato 20, alle 10, sezione di Biella Piano, sede Ds [illegible] via Trieste; alle 15, sezione [illegible] Valsesia, nella sede Ds di Borgosesia, in via Giordan[illegible] 35. Domenica 21, alle 9, sezione di Bioglio, Vallemosso, Pettinengo, Mosso, Stro[illegible] [illegible] Casapinta, nella sede Ds [illegible] via Roma a Vallemosso.

Lunedì 22, alle 21, sezione [illegible] Gaglianico, all'auditorium del paese, in via XX settembre.

In discussione, in particolare, le mozioni Fassino, Berlinguer e Morando, ma ampio spazio verrà dato al confronto tra le varie anime che in questi giorni alimentano [illegible] dibattito nella sinistra [illegible] nell'Ulivo. [r. s.]

Il meeting provinciale è in calendario il 26 [illegible] 27 ottobre alla Camera del lavoro

RISERVATO AGLI ADULTI

Informatica di base A Candelo un [illegible] scuola media

CANDELO. La scuola media statale «Cesare Pavese», con il patrocinio del Comune e in collaborazione con la Biblioteca civica, organizza [illegible] corso [illegible] informatica di base.

Il programma prevede: conoscenze di base sull'uso del personal computer [illegible] sue periferiche; conoscenza di base sul sistema operativo ms-dos, windows; gestione risorse; installazione [illegible] applicazioni; organizzazione dei files e creazione di cartelle; utilizzo di Microsoft Word per la produzione di testi; archiviazione e stampa file.

Il [illegible] è rivolto a tutti gli adulti che intendono avvicinarsi al mondo dell'informatica e si articolerà [illegible] 20 ore di lezione che [illegible] terranno ogni venerdì, a partire dal 9 novembre, nella Scuola Media in via Bianco. Per informazioni e/o iscrizioni contattare il Comune chiedendo di Guido Dorna (tel. 0152539569 oppure 0152537020). [m. ch.]

CENTINAIA DI CERCATORI NEI BOSCHI DEL BIELLESI

Funghi, via alla stagione dopo [illegible] lunga siccità

BIELLA

Cercatori nuovamente in attività per l'improvvisa, anche se molto tardiva, comparsa nei boschi dei funghi. Il settore era in crisi, tanto che aveva dovuto essere annullata la tradizionale «Sagra». Comunque il periodo felice sembra destinato a durare solo pochi giorni; le modeste precipitazioni e le alte temperature non sono certo condizioni ideali per sperare in una raccol[illegible] duratura e di qualità. Inoltre per i prossimi giorni i meteorologi annunciano ancora scarsa pioggia e improvvisi crolli delle temperature minime.

Appena si è diffusa la voce sui primi ritrovamenti, i boschi del Biellese sono stati letteralmente presi d'assalto. Dalla Serra a Oropa, da Piedicavallo al Bocchetto Sessera, da Curino a Sostegno e Lozzolo, [illegible] stati centinaia i cercatori [illegible] ricerca del gustoso porcino, si [illegible] anche con ottimi risultati.

[illegible] tanta presenza [illegible] [illegible] sfuggita neppure agli addetti alla sorveglianza e al controllo: uomini del Corpo forestale, agenti delle polizie municipali, guardie ecologiche, ma anche carabinieri e guardia di finanza, hanno elevato in questi giorni decine di contravvenzioni per [illegible] numero [illegible] di funghi (è consentita la raccolta di 15 esemplari di porcino, 20 di altre specie, oppure 1500 grammi in tutto) [illegible] perchè sprovvisti del previsto tesserino.

In molte zone, poi, sarebbe quasi impossibile sfuggire ai controlli, perchè caratterizzate da uno o al massimo due accessi praticabili. Meglio dunque munirsi di [illegible], con una spesa che va da [illegible] minimo [illegible] 20 a [illegible] massimo di 45 mila lire. Un costo che in questi giorni, dicono gli esperti, è ben ripagato. [f. p.]

CONTINUA IL DIBATTITO SULLA GUERRA ACCESO DALLA MANIFESTAZIONE DEGLI STUDENTI E DA UNA LETTERA «FUORI DAL CORO»

«E' impossibile perdonare i terroristi»

Luciano: il mondo intero punisca i responsabili della strage

Ancora interventi sul terrorismo e la guerra. Grazie ragazzi.

«E' passato un mese dall'11 settembre 2001, giorno destinato ad essere ricordato e rievocato in futuro per molto tempo. Una realtà, la nostra, scossa spaventosamente dalle immagini terrificanti riportate dai telegiornali tra le 15 e le 16. I due boeing che si schiantavano sulle Torri, le Torri stesse che ricadevano su loro stesse, le persone che si lanciavano nel vuoto dai piani più alti per sfuggire alle fiamme, i pompieri che lottavano per salvare vite umane sotto un cumulo di macerie, sono immagini che rimarranno impresse nelle nostre menti come flash impietosi di un'umanità ormai giunta ad un crocevia. Già, un crocevia.

Le strade che si possono intraprendere a questo punto sono essenzialmente due: una porterebbe ad uno spirale di violenza di portata terrificante, l'altra alla fine potrebbe gettare le basi per la «costruzione» di una società migliore. Questa seconda strada appare utopistica, soprattutto alla luce degli ultimi avvenimenti, ma il mondo ha il dovere, dopo questa tragedia, di intraprenderla. Alla vigilia di uno scontro destinato a durare a lungo e a lasciare sul campo centinaia, migliaia di morti, l'umanità ha dato un'impressionante prova di unione e di consapevolezza dei veri valori. Bianchi e neri, poveri e ricchi, repubblicani e democratici, cattolici ed islamici hanno pianto insieme per le vittime degli attentati terroristici, le loro menti unite in un unico grande cordoglio. I Paesi giudicati rivali o «maledetti» (come il Sudan) si sono alleati con l'«Occidente» contro il terrorismo: fra questi Tagikistan, Turkmenistan, Libia, Pakistan, Arabia Saudita solo per dire i più coinvolti. Ora però viene il peggio, una risposta armata che cerchi di depennare la parola terrorismo dai vocabolari. E questo è molto difficile. Il nemico è stato identificato in generale nelle organizzazioni terroristiche, ma in particolare nello sceicco saudita Osama Bin Laden, capo di molte di esse di matrice estremistico-islamica; le prove della sua implicazione sono nette ed inequivocabili, ma la difficoltà sta ora nel trovarlo. Bin Laden è uno solo, ed è per giunta gravemente ammalato, ma le persone che comanda sono molte: «Al-Qaeda» (la maggior organizzazione che fa capo a lui) non è solo in Afghanistan, è dappertutto e può colpire in ogni momento. Purtroppo, quello che tutti sanno, ma non vogliono dire è che catturando lo sceicco saudita si risolverà poco. Come ha detto lui stesso, proclamando la Guerra Santa, «Il conflitto continuerà anche senza di me». Protetto dal regime dei taliban, è pronto a rispondere, e l'America ha già intensificato i controlli sul proprio territorio.

Sarà una guerra dura e estenuante e durerà a lungo, ogni mossa va ponderata bene; anche il minimo errore potrebbe non solo causare degli incidenti diplomatici a catena, ma anche un contrattacco terribile (e qui in Italia il pericolo è sentito e concreto); «Al Qaeda», infatti, addestra guerriglieri nell'uso delle bombe al veleno ed è in grado, se volesse, di inquinare le acque con batteri e virus ancora letali (per esempio l'ebola). La controffensiva potrebbe avvenire a largo campo d'azione, con continua di migliaia di morti.Il fatto che le forze armate scelte, che i corpi più specializzati siano stati inviati in Afghanistan, in numero comunque esiguo, per scovare Osama bin Laden (mentre al contrario il maggior parte delle armate è stata posta nei Paesi limitrofi), sta proprio a dimostrare quanto studiata sia la situazione anche nei più minimi dettagli. Nessuna mossa avventata potrebbe essere di giovamento.

Sul fronte diplomatico si stanno facendo forti pressioni perché i taliban consegnino il super terrorista, ma la risposte di questi ultimi è sempre negativa, o meglio stanno «giocando» con la pazienza statunitense, dichiarando a volte che lo sceicco si troverebbe ancora nel loro territorio, ed a volte che si sarebbe allontanato dal Paese, a volte che gli avrebbero presentato un invito ad andarsene, ed a volte che sarebbero necessarie prove certe della sua colpevolezza per consegnarlo alla giustizia. Ma perché tutto questo, perché il rischio di un conflitto su scala mondiale e di una guerra batteriologica, perché la morte di circa 10 mila innocenti nel World Trade Center, al Pentagono e sugli aerei dirottati? E soprattutto, per chi? In nome di un'interpretazione deviata del Corano (e non accettata dall'Islam tradizionale) che invita il «muslim» ad usare anche la violenza per combattere gli infedeli. In nome dell'ideale di un mondo migliore e più giusto, ottenuto però eliminando fisicamente le cause dei suoi mali. Per gli estremisti terroristi di matrice islamica (ma non solo per loro), le Twin Towers rappresentavano il simbolo del potere militare della maggiore potenza imperialistica sulla Terra; scioccanti sono state le immagini dell'11 settembre relative alle manifestazioni di Palestina di giubilo e festa alla notizia della strage negli Stati Uniti. La perdita di migliaia di vite innocenti, qualla non può essere perdonata in nome di un ideale. Il mondo intero si è unito nel cordoglio per le vittime, il mondo intero si è unito per punire i responsabili: ora ci si attende che il mondo intero resti unito anche durante e dopo una guerra che si preannuncia lunga e difficilissima.

Luciano Mari
5ª Tecnologico, Itt, Vercelli

«La prima manifestazione in piazza è stata un urlo, utile per farci sentire. Quello che i ragazzi fuori dal coro hanno scritto è giusto, ma il vero motivo per cui ci siamo ritrovati in piazza è stato quello di mettere fine ad ogni atto terroristico. Chi ha partecipato al corteo sa che cosa è stato detto. Per cui lo ripeto: i ragazzi che si sono ritrovati in piazza Pajetta, venerdì 7 settembre, volevano dire no al terrorismo, così come a ogni forma di razzismo».

Stefano Bellardone
il Tinca

Mille gli studenti in piazza per dire «no» al terrorismo dopo l'assalto al cuore di New York. Ora però tra i ragazzi si accende un civilissimo dibattito per cercare la risposta più giusta alla folle violenza dei seguaci di Bin Laden. Venerdì prossimo il confronto prosegue

WWW.GIRIAMO [illegible]NDO IN PIGIAMA.IT

Troviamoci allo Smau per vivere nel paradiso della tecnologia

ESATTAMENTE fra sei giorni a Milano si terrà come ogni anno lo Smau. Per chi non dovesse sapere cos'è, potrei dirgli che è il paradiso della tecnologia, un luogo quasi afrodisiaco per gli amanti di computer, musica, cellulari, televisioni, insomma tutte le nuove tecnologie e permette anche di rendersi conto di cosa sia realmente questa globalizzazione di cui sentiamo tanto parlare. Mi ricordo che quando andai per la prima volta qualche anno fa, rimasi sconvolto dalla moltitudine di persone di qualsiasi genere, dal manager allo studente, dal gruppo di giapponesi al gruppo scalmanato di una gita scolastica delle elementari, insomma un po' di tutto, ma ognuno con la stessa passione. Ora per scrivere qualcosa di "pochino" più professionale, direi comunque che è un appuntamento imperdibile. Smau avrà luogo da giovedì 18 ottobre a lunedì 22 ottobre nella fiera Milano (Largo Domodossola 1). Come sempre vi sono dei giorni dedicati agli operatori del settore: questi sono giovedì 18, venerdì 19 e lunedì 22 ottobre mentre i giorni aperti al pubblico sono sabato 20 e domenica 21 ottobre, dalle 10 alle 18 (sembrano poche ore ma vi assicuro che quando si arriva lì si è a pezzi!!!). La cosa bella e comoda che hanno studiato è che i biglietti di ingresso (per chi non avesse i biglietti omaggio che danno nei negozi di computer) si possono comprare non solo direttamente in fiera ma anche presso le edicole della metropolitana milanese (per intenderci i giornalai del metrò). Non solo questa fiera è divertente da vedere ma porta anche alcuni vantaggi per noi consumatori: allo Smau con la presentazione delle ultime novità, si ha un conseguente abbattimento dei prezzi delle "vecchie tecnologie". Ad esempio un componente come la ram sta toccando dei prezzi bassissimi! Due anni fa, ho pagato circa quattrocentomilalire 128 mb di ram, la settimana scorsa ho speso settantamila per acquistarne 256 mb! Ciò è dovuto al fatto che verrà presentato il "modello nuovo" e grazie alle nuove tecnologie i componenti elettronici costano sempre meno. Per chi non si intende molto di computer poi, è l'occasione giusta perché certe aziende tengono dei mini corsi per l'utilizzo di base del pc. Per la parte riguardante le nuove tecnologie direi che è imperdibile il lettore mp3 da polso in grado di farvi ascoltare 129 minuti di musica oppure i nuovi cellulari «gprs» con schermo a colori in grado di spedire non solo testi ma anche musica, filmati e fotografie con un'ottima risoluzione! Insomma per chi è appassionato come me è sempre un'emozione per chi non c'è mai andato è un mondo da scoprire!

Andrea Ottaviani

www.andreaottaviani.com
greenlotus@libero.it

POLLICE VERDE

L'INIZIATIVA E' DELL'ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Siepi di biancospino per la festa d'ottobre

Giovedì scorso le classi del corso B con indirizzo agro-ambientale hanno allestito, nell'azienda Le Boschine, podere sperimentale dell'Istituto tecnico agrario, una serie di siepi a finalità ambientale e forestale, nell'ambito della Festa degli alberi (che si ripeterà anche il primo giorno di primavera).

Le specie utilizzate sono il corniolo, il biancospino e l'euonimo.

Dopo il saluto del preside Luciano Bosso, hanno sottolineato l'importanza dell'iniziativa gli assessori provinciali Marco Fra ed Eugenio Bollini, il presidente dei laureati in Scienze agrarie Franco Ardizzone e la prof.ssa Luciana Vicentini, docente dell'Agrario da molti anni.

Le nuove specie messe a dimora sono state prodotte dal vivaio di Albano dell'Ente forestale regionale, e si aggiungono alle siepi già esistenti in piazza della Vittoria e nel bosco di farnie di 8 mila metri quadrati, ben visibile dalla tangenziale per Casale.

Red. Agrario, Vercelli

Festa degli alberi: il bis il 21 marzo

DIETRO LE QUINTE

I SOGNI NEL CASSETTO DEGLI ISCRITTI AL NUOVO LICEO OSPITATO AL MAGISTRALE ROSA STAMPA DI VERCELLI

Il nostro cuore nella matita colorata

I remigini dell'Artistico raccontano il primo giorno di scuola

Come sarà il primo giorno di scuola superiore? Sarà un'esperienza indimenticabile o una tragedia?

Questa, come tante altre, è stata la domanda che ci siamo posti noi studenti iscritti al primo anno del Liceo artistico «Rosa Stampa». Il suono della prima campanella era atteso con entusiasmo dalla maggior parte di noi, sia per la curiosità di conoscere i nuovi compagni e i nuovi insegnanti, sia per il desiderio di fare nuove esperienze, affrontando le materie che caratterizzano il nostro indirizzo. Grazie a questo nuovo corso, noi ragazzi della provincia di Vercelli abbiamo potuto scegliere di frequentare il Liceo artistico evitando il disagio di viaggi più lunghi (verso Novara o verso Torino).

Secondo noi l'«Artistico» è una scuola diversa dalle altre, perché valorizza maggiormente la nostra sensibilità e la nostra creatività. Qualche impressione a caldo.

Micol: «Mi piace dare vita ai miei disegni attraverso i colori». Giulia: «Grazie all'arte riesco ad esprimere con varie tecniche i miei sentimenti ed i miei stati d'animo». Alessandra: «L'arte per me è il miglior metodo di comunicazione, è bello esprimere tante emozioni attraverso i colori, anche se non è sempre facile capirne il linguaggio».

Anche se la scuola è cominciata da poco abbiamo al nostro attivo già due uscite.

Il 22 settembre, in occasione della giornata ecologica, abbiamo partecipato alle iniziative del «Comitato gemellaggi»: ci è stato donato un bel poster dell'Arena di Arles e abbiamo assistito alla proiezione di diapositive di quadri di Van Gogh ispirati ai paesaggi della Provenza. Il 7 settembre abbiamo visitato Torino: «Esperimenta 2003»: l'Odissea della comunicazione»: la mostra ci ha offerto una panoramica sugli strumenti sviluppati dall'uomo per la comunicazione e la trasmissione dell'informazione a distanza.

Tra le cose che più ci hanno colpito dobbiamo senza dubbio ricordare il museo dinamico, ricco di effetti «specialissimi». Anche queste occasioni ci hanno permesso di conoscerci meglio e di fare amicizia.

Ci attendono cinque anni di impegno e di studio, ma per il futuro abbiamo già dei sogni nel cassetto: Laura vuole diventare una restauratrice, Alessandra si iscriverà al Dams e all'Accademia di Belle Arti, Giulia si dedicherà al cinema, Micol alla grafica pubblicitaria...

I° Liceo Artistico A
Istituto Rosa Stampa
Vercelli

P.S. Rinviamo a venerdì prossimo (per ragioni di spazio) le prime impressioni sul passaggio dalle medie alle superiori di Valentina Albricci, Klizia Scandolara e Silvia Messina. **[d. b.]**

Le matricole raccontano alla Stampa l'ansia del primo giorno di scuola

MATTIOLO

▪ VENDITA • RIPARAZIONI
▪ CARROZZERIA ▪ RICAMBI

AUTOVETTURE GARANTITE 12 MESI

BORGOSESIA (VC)
Via Montrigone, 125 - Tel. 0163.24294

Mercedes	ML 270 CDi	Aziendale
Mercedes	CLK EVO 2.0 Kompr. Evo	Aziendale
Mercedes	S 320 CDi	Aziendale
Bmw	320 D Berlina	Aziendale
Bmw	530 D Touring	Aziendale
Bmw	320 D Touring	Aziendale
Audi	A3 TDi 130 hp	Aziendale
Audi	A4 Avant TDi 115 hp	Aziendale
Volkswagen	New Beetle TDi	Aziendale
Volkswagen	Polo 1.4	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 150 hp GTi	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 115 hp Edition	Aziendale
Volkswagen	Passat Variant TDi 130 hp	Aziendale
Opel	Corsa 1.0 5p	Aziendale
Opel	Astra S.W. DTi 101 hp	Aziendale
Opel	Zafira DTi 101 hp	Aziendale
Smart	CDi	Aziendale
Mercedes	Classe A 160 Avantgarde	Aziendale
Mercedes	Classe A 170 CDi Elegance	Aziendale
Mercedes	E 220 CDi S.W.	Aziendale
Audi	A3 TDi 110 hp Ambition	Aziendale

LE POTENZIALITÀ DEL SETTORE E LE NUOVE ESIGENZE DI PERFORMANCE AD ALTO VALORE AGGIUNTO

La tecnologia sfida il tessile

Ieri l'incontro organizzato dal Bitec a Città Studi

Paola Guabello

BIELLA

«Il tessile tecnico è "un prodotto strano", ha caratteristiche ben precise e performance eccellenti e soprattutto rappresenta il futuro per le aziende tradizionali, quelle biellesi. Giuseppemaria Davi, capogruppo delle aziende del tessile-tecnico che fanno capo all'Unione industriale ha aperto così l'incontro «Dalla tradizione all'innovazione - le potenzialità del tessile-abbigliamento di fronte a nuove esigenze di performance ad alto valore aggiunto» organizzato ieri da Uib e Camera di Commercio in collaborazione con il «Texclubtec» per approfondire il tema.

«Con la fine del secolo scorso si sono riscontrati profondi mutamenti nel modo di vivere generale - ha poi spiegato Aldo Tempesti, direttore di Texclubtec che promuove Bitec il salone dedicato al settore -. C'è una più diffuso e facile soddisfacimento dei bisogni primari, un incremento delle attività del tempo libero, una maggiore mobilità delle persone. Dal punto di vista scientifico ciò ha comportato uno straordinario sviluppo della produzione di nuovi materiali, con proprietà prima sconosciute o tali da sostituire vantaggiosamente, in molte applicazioni, quelli convenzionali. In tale scenario, caratterizzato da un'evoluzione sempre più accelerata, anche il tessile può evitare di confrontarsi».

Il tema del tessile tecnico è stato affrontato ieri in un incontro a Città Studi

Così durante l'incontro lo stesso Tempesti ha sfatato la convinzione, diffusa fino a tempi recenti «che il tessile fosse un settore ormai maturo e con scarse possibilità di evoluzione» «Un concetto che si può considerare ormai superato - ha detto - grazie allo sviluppo di nuovi bisogni e una sempre più interattiva collaborazione tra industria tessile, ricerca, informatica e settori produttivi, che hanno aperto nuovi orizzonti».

In quest'ottica tutti gli stadi dalla filiera tessile hanno possibilità di crescere e rinnovarsi: dalla produzione di fibre, alle tecnologie di filatura fino alla realizzazione di tessili interattivi o all'applicazione di membrane e finissaggi particolari finalizzati alle «funzionalizzazione» delle superfici. Anche per la tecnologia vi è un importante ruolo da giocare, basti ricordare i risultati che già cominciono a ottenersi con i trattamenti al plasma o le immense potenzialità dei processi a base di nanotecnologie.

IN BREVE

TRASPORTI

Lo sciopero Atap rimandato a sabato 20

Revocato lo sciopero dell'Azienda trasporti previsto per domani. L'astensione dal lavoro del personale dipendente è rimandata a sabato 20 ottobre, dalle 17 alle 21. [d. sa.]

UNIVERSITA'

Franco Ruffa entra nel consiglio della Fipec

Un'importante riconoscimento è toccato nei giorni scorsi all'Università Popolare Subalpina di Biella. Durante l'assemblea della Fipec (Federazione italiana per l'educazione continua), svoltasi a Roma alla presenza di quasi le Università popolari aderenti, Franco Ruffa e Giuseppe Caccamo sono stati eletti nel consiglio direttivo nazionale. Si tratta rispettivamente del presidente e del vicepresidente dell'Ups. [f. p.]

SCUOLA

Gli studenti organizzano una marcia della pace

Marcia della pace, domani, degli studenti: oggi alle 14 al Bona è in programma una riunione per definire documento da inviare al Presidente del Consiglio Berlusconi. [r. mo.]

IL SINDACO DI BIELLA REPLICA ALL'ATTACCO POLITICO DI ROBERTO PELLA

Susta: dalla Finanziaria problemi seri ai Comuni

BIELLA

L'attacco del sindaco di Valdengo Roberto Pella alle critiche dell'Anci sulla Finanziaria ha provocato l'immediata reazione del vice presidente dell'Associazione dei Comuni, nonché sindaco di Biella, Gianluca Susta.

«Stupisce che un dirigente dell'Anci e membro della Conferenza Unificata Stato-Regioni-Città- Autonomie Locali quale Roberto Pella rilasci dichiarazioni contrarie ai deliberati dell'Associazione sulla proposta di legge finanziaria presentata dal Governo, contrabbandando le legittime riserve dei Comuni italiani con la strumentalizzazione del centro sinistra. Pella dovrebbe leggersi a tal proposito le dichiarazioni rilasciate qualche giorno fa da sindaci Michela Sironi (FI), di Verona, o presidenti di Provincia come Silvano Moffa (An), di Roma, assai più dure di quelle del sottoscritto o altri membri centro sinistra del vertice dell'Anci».

E Susta spiega: «Questa finanziaria per i Comuni prevede una riduzione dei trasferimenti; la riduzione a un terzo della compartecipazione dell'Irpef limpedendo a 300 Comuni d'Italia come Biella di aver un saldo attivo compartecipazione ed eliminazione dei trasferimenti) che non era un "regalo" dei precedenti Governi una conquista del mondo delle autonomie; il blocco delle assunzioni; la riduzione degli incentivi alle unioni dei Comuni; la centralizzazione degli acquisti e altre amenità penalizzanti».

Il sindaco di Biella Susta (a sinistra) ha invitato il sindaco di Valdengo Pella a scegliere: con l'Anci o con Fi

Il sindaco di Biella aggiunge: «Pella - che non può dimenticare quando siamo andati a manifestare sotto Palazzo Chigi con le fasce tricolori al collo contro il Governo Dini e il Governo Prodi per il taglio dei trasferimenti agli enti locali in situazione finanziaria del Paese ben più grave di quell'attuale (con il rapporto deficit-Pil all'8,6%; altro che quello attuale!! – deve solo scegliere: è il portavoce di Forza Italia e del Polo o fa il Dirigente dell'ANCI; se fa il dirigente dell'Anci non può l'associazione di essere lo strumento del centro sinistra».

E per aggiungere ulteriori elementi di valutazione, Susta ha diffuso insieme alla sua risposta a Pella anche il comunicato emesso dalla Conferenza dei presidenti delle Anci regionali in cui si denuncia «la gravità dei contenuti Finanziaria nella parte che riguarda i Comuni». «Mentre i bilanci dei Comuni sono a livello di collasso - si legge - ora avviare concretamente il federalismo fiscale per garantire maggiori risorse ai Comuni a parità pressione fiscale». E più avanti si legge: «Paradossalmente mentre il governo parla di riduzione della pressione fiscale e di risorse per le famiglie, costringono i Comuni ad aumentare la pressione fiscale, togliendo ai cittadinin quanto lo Stato dice voler dare». [m.al.]

PATROCINIO DEL COMUNE

Pozzi in Africa Iniziativa del Kiwanis

BIELLA. L'amministrazione comunale ha concesso il patrocinio ad una nuova iniziativa umanitaria del Kiwanis international-Distretto Italia: è un progetto per ricavare fondi per finanziare la costruzione di pozzi d'acqua in Africa.

L'operazione è stata ribattezza «Sabbia per Acqua»: il governatore del Kiwanis, Claudio Zaninotto, guiderà da novembre una spedizione nei Paesi africani con un camion Fiat Iveco appositamente attrezzato, per documentare la condizione infantile. Dal viaggio sarà ricavato libro, interamente pagato da sponsor, ma dalla vendita ai mila dei club kiwaniani usciranno i primi fondi per finanziare la costruzione di pozzi e acquedotti.

Va ricordato che in Africa solitamente sono i bambini che hanno l'incarico rifornire d'acqua le famiglie facendo la spola tra le sorgenti e i villaggio e trasportando manualmente l'acqua in contenitori spesso di fortuna. [r. b.]

STASERA ALLE 21

«Photografica» Un incontro con Denis Curti

Mentre Photografica prosegue con le sue dieci mostre allestite fra Biella, Sordevolo e Pray, i work-shop e il concorso, stasera in programma il secondo dei cinque appuntamenti con gli esperti, allestiti nell'auditorium di Città Studi.

In cattedra alle 21, Denis Curti, direttore della Fondazione italiana per la fotografia di Torino, che presentando la rassegna, parlerà del rapporto tra fotografia ed arte e di la fotografia si possa a ben ragione considerare un'arte nel senso pieno della parola.

altri incontri in programma per venerdì prossimo con il biellese Gianfranco Bini (autore della mostra «Fu tempo nostro» al Chiostro di San Sebastiano), il 26 Mauro Raffini (presente «Lo spirito dei luoghi - Lavoro e lavoratori» a Villa Cernigliaro a Sordevolo), e il 2 novembre Franco Macchia e Luigi Spina, i due critici che hanno curato l'allestimento dell'intera manifestazione promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune. [r. mo.]

LA PRESENTAZIONE

Telefono amico Nuovo corso per volontari

BIELLA. Stasera alle 21, al Centro congressi città degli studi, l'Associazione Telefono amico Biella presenta un sulla comunicazione denominato «Ascoltiamoci» e organizzato in collaborazione con i Centri servizi del volontariato.

Gli incontri formativi sono rivolti a tutti e serviranno per trovare nuovi volontari.

Alla serata interverranno il presidente del Telefono amico Mauro Mazzia, la psicologa Roberta Rando e i formatori che terranno il corso.

Durante il corso si alterneranno momenti teorici e momenti esperienziali, nei quali sarà possibile da una parte mettere in atto le competenze acquisite e dall'altra provare le stesse in prima persona, verificandone così l'efficacia.

Per ulteriori informazioni e pre le iscrizioni rivolgersi a: 015-34741 dalle ore 20.30 alle 0.30 tutti i giorni. [r.mo.]

A PONDERANO INVECE SI ESIBISCE IL «GENZIANELLA» REDUCE DALLA FORTUNATA TOURNÉE IN UNGHERIA

Sui canti alpini tre corali a confronto

Domani alle 21 a Sandigliano un concerto con il «Sasslong»

BIELLA

Reduce dalle fatiche in Ungheria, dove ha raccolto i consensi del pubblico Vaszprem, il Genzianella torna in pedana per un nuovo concerto benefico. Domani a Ponderano le note dei canti di montagna e delle canzoni popolari, saranno protagoniste nel salone polivalente alle 21, un appuntamento organizzato dal Comune.

Intanto sempre domani, alle 21, è in calendario una nuova tappa della rassegna itinerante organizzata dalla Provincia e dedicata alle corali biellesi. A Sandigliano il coro Ana «La Ceseta» annuncia una sua esibizione affiancata dal «Sasslong» di Santa Cristina di Valgardena e dai Cantori di Camandona. L'obiettivo della serata, intitolata «Incontro tra culture alpine», è quello di raccogliere fondi per la chiesetta della madonnina che necessita di importanti lavori conservativi.

La rassegna si svolgerà nella chiesa parrocchiale dell'Assunta. Dopo il saluto dei padroni di casa diretti da Marco Capella (seguiranno quattro armonizzazioni classiche, Stelutis Alpinis, Montagne del me' Piemont, Addio mie montagne e La nossa tera), toccherà al secondo biellese che propone otto brani in buona parte armonizzati da Mauro Mino, direttore della formazione.

Il coro Ana «La Ceseta» si esibirà domani sera alle 21 a Sandigliano

Il gran finale sarà affidato al complesso gardenese, con altrettante canzoni tratte dalla tradizione popolare alpina. Una formazione nata nel '72, un'intensa attività e altrettanto successo, composta da voci. Domenica il «Sasslong» canterà nella messa delle 11,15 sempre a Sandigliano. [p. g.]

In Lavanderia

Maurizio Codini apre la stagione

BIELLA. Con un effervescente Maurizio Codini alla consolle (conduttore dei programmi di Radio Planet che in onda dalle 12 alle 14), questa riapre le «Lavanderia pubblica». Archiviate le fatiche estive (la rassegna cabaret organizzata per Biellaestate), il musicbar torna ad accendere i riflettori di via Cernaia per regalare ai nottambuli serate di musica e appuntamenti tutti da ridere.

Patron Giorgio Caniparo intanto è già al lavoro per mettere a punto il cartellone della nuova stagione invernale che sempre propone live con i gruppi locali e non, e serate dedicate alla comicità con i cabarettisti di Riditorino. [p. g.]

Lavori in ritardo Interviene Forza Italia

Caro sindaco Susta, durante l'ultima riunione del Consiglio comunale quando abbiamo evidenziato i ritardi sullo stato di attuazione dei programmi, con nostra grande sorpresa, ci siamo visti appioppare da Lei l'accusa di essere strumentali oltre ogni modo nonché in malafede. L'accusa da un lato ci lascia indifferenti, dall'altro è preste ad alcune doverose considerazioni sul modo «tutto personale» della Sua giunta di programmare le tempistiche per i vari interventi. «Non ci sono opere al palo dipendenti dalla nostra volontà» erano le Sue parole in Consiglio comunale. Ad un più approfondito dei documenti sull'iter delle opere in cantiere (e mi soffermo per ragioni di spazio solo su quelle direttamente dipendenti dal Comune), spiace constatare, ancora una volta, che alle parole non corrispondano fatti.

A suffragio della mia tesi, come sempre, porto alcuni esempi: per l'intervento allo stadio La Marmora, comprensivo tribune, i lavori avrebbero dovuto terminare nel 3° trimestre del 2001. Duole sottolineare come a tutt'oggi non siamo neppure alle determinazioni di impegno. Sempre in questo periodo avrebbero dovuto terminati i lavori alle scuole medie «Nino Costa» (Chiavazza) e «Marconi», ché alla scuola elementare «De Amicis».

Desolante anche in questo caso la 6: per la prima, l'anno scolastico è iniziato con l'appalto ancora in corso, per la «De Amicis», a settembre 2001, i lavori non erano che al per cento, per la «Marconi» è stato ancora stabilito l'impegno di spesa mentre avremmo dovuto essere già all'utilizzo effettivo dell'opera. Per non parlare poi degli interventi sulla mobilità ciclistica che avrebbero dovuto terminati entro agosto. Caro Sindaco che dire? devo continuare? Potrei farlo ma non voglio infierire oltremodo. I ritardi sopracitati si commentano da soli. In attesa di scoprire dove alberghi la malafede (credo che i cittadini un'idea la siano fatta), vorrei invece ricordarLe come la credibilità di un esecutivo si misuri anche dal rispetto dei tempi che ci si prefigge.

Invece, ancora volta, preferisce giocare a nascondino con numeri e date: nei documenti che ci vengono presentati non si parla delle del ritardi, non si individuano le cause delle mancate realizzazioni, ma si preferisce sparare a zero sull'opposizione rea, come sempre, di «lesa Maestà». Se lo lasci dire, a questo modus operandi siamo abituati, un po' alla politica del tirare a campare tanto cara al Suo esecutivo.

Mario Porta
capogruppo di

Nelle nuove rotonde l'acqua non defluisce

Domenica scorsa transitavo in auto nella zona di corso Maurizio-corso Europa-via Candelo durante il temporale. Premetto che ha piovuto molto per due ore circa, è bastato a creare molte pozze d'acqua sull'asfalto appena steso, in particolare attorno alle nuove rotonde. Un'auto addirittura si è bloccata proprio nel bel del laghetto. Il problema è che, probabilmente, l'accortezza di adottare per il deflusso dell'acqua c'è stata. Che succederà quando pioverà per giorni?

Lettera firmata, Biella

IN CITTA' E FUORI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; **Cavaglià:** telefono 0161/966.066; **Cossato:** telefono 015/922 123.

PRONTO SOCCORSO

Ne: tel. n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel 0161/96.470; **Cossato:** 015/922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.386.

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

(ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: Macallè 40, telefono 015/84.86.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Masarone* (ex Vigliani), Lanificio 7 (zona Bennet), 015/40.16.17 o 015/40.20.51.

Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, la farmacia di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sagliano Micca: *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 39, tel. 015/47.24.60.

Benna: *Dr. Spagnolo*, via IV Novembre 7, tel. 015/68.22.003.

Mongrando: *Dr. Baraglotta*, via Roma 38, tel. 015/66.62.50.

Mottalciata: *Dr. Piero Fulchieri*, via degli Alciati 19, tel. 0161/85.71.14.

Biella

Conferenza del Cai

La commissione culturale del Club Alpino Italiano organizza stasera nell'aula magna dell'Itis Sella una conferenza con proiezione di diapositive dal titolo «La montagna per me», interverrà Spiro Dalla Porta Xydias, presidente del Gruppo italiano scrittori di montagna e accademico del Club Alpino Italiano.

Sandigliano

Discomusic al Klaxon

Week-end con la discomusic al disco-bar Klaxon. Stasera e domani sono in azione dj Max per la parte house e dj Richi per quella commerciale e revival. Oltre ai due professionisti di Radio Company saranno in azione anche i barman acrobatici.

Biella

Il via al «Lodovico Lessona»

Lunedì sera, alle 21, nella sala convegni di Biverbanca, prende il via la nuova stagione del «Lodovico Lessona». Primo appuntamento, ormai una tradizione, recital dei vincitori del concorso internazionale pianistico «Viotti» Vercelli 2001.

Valdengo

Si balla in Peschiera

Domani sera appuntamento «doc» al dancing la Peschiera: torna il grande liscio con Raoul Casadei. Il leone della riviera romagnola sarà accompagnato in pedana dalla Grande Orchestra Italiana.

Ponderano

Live al Babylonia

Babylonia stasera tributo ai Beatles con i Revolver, band novarese che salirà in pedana alle 23,30. Domani tocca al Duboom per un reggae-dub party. Il gruppo veneziano ha vinto Arezzo Wave 2001.

Musica e dance al Cancello

Tra le sorprese che la notte offre alla discoteca Cancello, domani l'esibizione live del sassofonista Stefano Melis.

All'Orto degli Angeli

Si conclude domani al circolo culturale «Orto degli Angeli» di Via Orfanotrofio la mostra della pittrice Patrizia di Ruscio. Orari: 16 - 20.

CONTINUA IL DIBATTITO SULLA GUERRA ACCESO DALLA MANIFESTAZIONE DEGLI STUDENTI ▪ DA UNA LETTERA «FUORI DAL CORO»

«E' impossibile perdonare i terroristi»

Luciano: il mondo intero punisca i responsabili della strage

Ancora interventi sul terrorismo e la guerra. Grazie ragazzi.

«E' passato un mese dall'11 settembre 2001, giorno destinato ad [illegible] ricordato e rievocato in futuro per molto tempo. Una realtà, la nostra, scossa spaventosamente dalle immagini terrificanti riportate dai telegiornali tra le 15 e le [illegible]. I due boeing che si schiantavano sulle Torri, le Torri stesso che ricadevano su loro stesse, le persone che si lanciavano nel vuoto dai piani più alti per sfuggire alle fiamme, i pompieri che lottavano per salvare vite umane sotto [illegible] cumulo di macerie, sono immagini che rimarranno impresse nelle nostre menti come flash impietosi di un'umanità [illegible] giunta ad un crocevia. Già, un crocevia.

Le strade che si possono intraprendere a questo punto sono essenzialmente due: una porterebbe ad una spirale di violenza di portata terrificante, l'altra alla fine potrebbe gettare le basi per la «costruzione» di una società migliore. Questa seconda strada appare utopistica, soprattutto alla luce degli ultimi avvenimenti, ma il mondo ha il dovere, dopo questa tragedia, di intraprenderla. Alla vigilia di uno scontro destinato a durare a lungo e a lasciare sul campo centinaia, migliaia di morti, l'umanità ha dato un'impressionante prova di unione e di consapevolezza dei veri valori. Bianchi e neri, poveri e ricchi, repubblicani e democratici, cattolici [illegible] islamici hanno pianto insieme per le vittime degli attentati terroristici, le loro voci erano unite in un unico grande cordoglio. I Paesi giudicati rivali e «maledetti» (come il Sudan) si sono alleati con l'«Occidente» contro il [illegible]: fra questi Tagikistan, Turkmenistan, Libia, Pakistan, Arabia Saudita solo per dire i più [illegible]. Ora però viene il peggio, una risposta armata che cerchi di depennare la parola terrorismo dai vocabolari. E questo è molto difficile. Il nemico è stato identificato in generale nelle organizzazioni terroristiche, ma in particolare nello [illegible] saudita Osama Bin Laden, capo di molte di esse di matrice estremistico-islamica; le prove della sua implicazione sono [illegible] nette ed inequivocabili, ma la difficoltà sta ora nel trovarlo. Bin Laden è uno solo, ed è per giunta gravemente [illegible] malato, [illegible] le persone che comanda sono molte: «Al-Qaeda» (la maggior organizzazione che fa capo a lui) [illegible] è solo in Afghanistan, è dappertutto e può colpire in ogni [illegible]. Purtroppo, quello che tutti [illegible] no, ma [illegible] vogliono dire è che catturando lo sceicco saudita si risolverà poco. Come ha detto lui stesso, proclamando la Guerra Santa, «Il conflitto continuerà anche [illegible] di me». Protetto dal regime [illegible] talibani, è pronto a rispondere, e l'America ha già intensificato i controlli sul proprio territorio.

Sarà [illegible] guerra dura e destinata a durare a lungo,e qualsiasi mossa va ponderata bene; ogni minimo errore potrebbe non solo causare degli incidenti diplomatici a catena, ma anche un contrattacco terribile (e qui in Italia il pericolo è sentito e concreto): «Al Qaeda», infatti, addestra guerriglieri nell'uso delle bombe al veleno ed è in grado, se volesse, di inquinare acque con batteri e virus ancora letali (per esempio l'ebola). La controffensiva potrebbe avvenire a largo campo d'azione, [illegible] continuia di migliaia [illegible] morti.Il fatto che le forze armate scelte, che i corpi più specializzati siano [illegible] stati inviati in Afghanistan, in numero comunque esiguo, per scovare Osama bin Laden (mentre al contrario il maggior parte dello armato è stata posta nei Paesi limitrofi), sia proprio a dimostrare quanto studiata [illegible] la situazione anche nei più minimi dettagli. Nessuna mossa avventata potrebbe essere di giovamento.

Sul fronte diplomatico si stanno facendo forti pressioni perché i talibani consegnino il super terrorista, [illegible] la risposta di questi ultimi è sempre negativa, o meglio essi stanno «giocando» [illegible] la pazienza statunitense, dichiarando a volte che lo sceicco si troverebbe ancora nel loro territorio, ed a volte che si sarebbe allontanato dal Paese, a volte che gli avrebbero presentato un invito ad andarsene, ed a volte che sarebbero necessarie prove certe della sua colpevolezza per consegnarlo alla giustizia. Ma perché tutto questo, perché il rischio di [illegible] conflitto su scala mondiale e di una guerra batteriologica, perché la morte di circa 10 mila innocenti nel World Trade Center, al Pentagono e sugli aerei dirottati? E soprattutto, per chi? In nome di un'interpretazione deviata del Corano (o [illegible] accettata dall'Islam tradizionale) che invita il «muslim» [illegible] usare anche la violenza per combattere gli infedeli. In [illegible] dell'ideale di un mondo migliore e più giusto, ottenuto però eliminando fisicamente le cause dei suoi mali. Per gli estremisti terroristi [illegible] matrice islamica (ma non solo per loro), le Twin Towers rappresentavano il simbolo [illegible] potere militare della [illegible]ggiore potenza imperialistica sulla Terra; scioccanti [illegible] stato [illegible] immagini dell'11 settembre relative alle manifestazioni in Palestina [illegible] giubilo e festa alla notizia della strage negli Stati Uniti. La perdita di migliaia [illegible] [illegible] innocenti, no, quella [illegible] può essere perdonata [illegible] nome di un ideale. Il mondo intero si è unito nel cordoglio per le vittime, il mondo intero si è unito per punire i responsabili: ora si attende che il mondo intero resti unito anche durante e dopo una guerra che si preannuncia lunga e difficilissima.

Luciano Mari
5ª Tecnologico, Iti, Vercelli

«La nostra manifestazione in piazza è stata un solo e unico urlo, utile per farci sentire. Quello che i «ragazzi fuori dal [illegible] hanno scritto è giusto, ma il vero motivo per cui ci siamo ritrovati in piazza è stato quello di mettere fine ad ogni atto terroristico. Chi ha partecipato al corteo [illegible] che cosa è stato detto: Per cui io ripeto: i ragazzi che [illegible] sono ritrovati in piazza Pajetta, venerdì 21 settembre, volevano dire no al terrorismo, così come a ogni forma di razzismo».

Stefano Ballardone
il Tinca

Mille gli studenti in piazza per dire «no» al terrorismo dopo l'assalto al cuore di New York. Ora però tra i ragazzi si accende un civilissimo dibattito per cercare la risposta giusta alla folle violenza dei seguaci di Bin Laden. Venerdì prossimo il confronto prosegue

WWW.GIR[illegible]IDO IN PIGIAMA.IT

Troviamoci allo Smau per vivere nel paradiso della tecnologia

ESATTAMENTE fra sei giorni a Milano si terrà come ogni anno lo Smau. Per chi non dovesse sapere cos'è, potrei dirgli che è il paradiso della tecnologia, un luogo quasi afrodisiaco per gli amanti di computer, musica, cellulari, televisioni, insomma tutte le nuove tecnologie e permette anche di rendersi conto di cosa sia realmente questa globalizzazione di cui sentiamo tanto parlare. Mi ricordo che quando andai per la prima volta qualche anno fa, rimasi sconvolto dalla moltitudine di persone di qualsiasi genere, dal manager allo studente, dal gruppo di giapponesi al gruppo scalmanato di una gita scolastica delle elementari, insomma un po' di tutto, ma ognuno con la stessa passione. Ora per scrivere qualcosa un "pochino" più professionale, direi comunque che è un appuntamento imperdibile. Smau avrà luogo da giovedì 18 ottobre a lunedì [illegible] ottobre nella fiera Milano (Largo Domodossola 1). Come sempre vi sono dei giorni dedicati agli operatori del settore questi sono giovedì 18, venerdì 19 e lunedì 22 ottobre mentre i giorni aperti al pubblico [illegible] sabato 20 e domenica 21 ottobre, dalle 10 alle 19 (sembrano poche [illegible] vi assicuro che quando si arriva [illegible] si è a pezzi!!!). La cosa bella e comoda che hanno studiato è che i biglietti di ingresso (per chi [illegible] avesse i biglietti omaggio che danno [illegible] negozi di computer) si possono comprare non solo direttamente in fiera ma anche presso le edicole della metropoli[illegible] milanese (per intenderci i giornalai del metrò). Non solo questa fiera è divertente [illegible] vedere [illegible] porta anche alcuni vantaggi per noi consumatori; allo Smau con la presentazione delle ultime novità, [illegible] ha un conseguente abbattimento dei prezzi delle "vecchie tecnologie". Ad esempio un componente come la [illegible] sta toccando dei prezzi bassissimi! Due anni fa, ho pagato circa quattrocentomilalire i 128 mb [illegible] ram, la settimana scorsa ho speso settantamila per acquistarne [illegible] mb! Ciò è dovuto al fatto che verrà presentato [illegible] "modello nuovo" e grazie alle nuove tecnologie i componenti elettronici costano sempre meno. Per chi non si intende molto di computer poi, è l'occasione giusta perché certe aziende tengono dei mini corsi per l'utilizzo di base del pc. Per la parte riguardante [illegible] nuove tecnologie direi che è imperdibile il lettore mp3 da polso in grado di farci ascoltare 120 minuti di musica oppure i [illegible] cellulari «gprs» con schermo a colori in grado di spedire non solo testi [illegible] anche musica, filmati e fotografie con un'ottima risoluzione! Insomma per chi è appassionato [illegible] è sempre un'emozione per chi non ci è mai andato è [illegible] mondo da scoprire!

Andrea Ottaviani

www.andreaottaviani.com
greenlotus@libero.it

POLLICE VERDE

L'INIZIATIVA E' DELL'ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Siepi di biancospino per la festa d'ottobre

Giovedì [illegible] le classi del corso B con indirizzo agro-ambientale hanno allestito, nell'azienda La Boschina, podere sperimentale dell'Istituto tecnico agrario, [illegible] serie di siepi a finalità ambientale e forestale, nell'ambito della Festa degli alberi (che si ripeterà anche il primo giorno di primavera).

Le specie utilizzate [illegible] il corniolo, il biancospino e l'euonimo.

Dopo il saluto del preside Luciano Bosso, hanno sottolineato l'importanza dell'iniziativa gli assessori provinciali Marco Fra [illegible] Eugenio Bollini, il presidente dei laureati in Scienze agrarie Franco Ardizzone e la prof Luciana Vicentini, docente dell'Agrario da molti anni.

Le nuove specie messe a dimora sono state prodotte dal vivaio [illegible] Albano dell'Ente forestale regionale, e si aggiungono alle siepi già esistenti in piazza Della Vittoria e nel bosco di farnie di 8 mila metri quadrati, ben visibile dalla tangenziale per Casale.

Red. Agrario, Vercelli

Festa degli alberi: il bis il 21 marzo

DIETRO LE QUINTE

I SOGNI NEL CASSETTO DEGLI ISCRITTI AL NUOVO LICEO OSPITATO AL MAGISTRALE ROSA STAMPA DI VERCELLI

Il nostro cuore nella matita colorata

I remigini dell'Artistico raccontano il primo giorno di scuola

Come sarà il primo giorno [illegible] scuola superiore? Sarà un'esperienza indimenticabile o una tragedia?

Questa, come tante altre, è stata la domanda che ci siamo posti noi studenti [illegible] al primo anno del Liceo artistico «Rosa Stampa». Il suono della prima campanella era atteso con entusiasmo dalla maggior parte di noi, sia per la curiosità di conoscere i nuovi compagni e i nuovi insegnanti, sia per il desiderio di fare nuove esperienze, affrontando [illegible] materie che caratterizzano il nostro indirizzo. Grazie [illegible] questo [illegible] corso, noi ragazzi della provincia di Vercelli abbiamo potuto scegliere di frequentare il Liceo artistico evitando [illegible] disagio di viaggi più lunghi (verso Novara [illegible] verso Torino).

Secondo noi l'«Artistico» è [illegible] scuola diversa dalle altre, perché valorizza maggiormente [illegible] nostra sensibilità e la [illegible] creatività. Qualche impressione a caldo.

Micol: «Mi piace dare vita ai miei disegni attraverso i colori». Giulia: «Grazie all'arte riesco ad esprimere [illegible] varie tecniche i miei sentimenti ed i miei stati d'animo». Alessandra: «L'arte per me [illegible] il miglior metodo [illegible] comunicazione, [illegible] bello esprimere tante sensazioni attraverso i colori, anche se non è sempre facile capirne il linguaggio».

Le matricole raccontano alla Stampa l'ansia del primo giorno di scuola

Anche se la scuola è cominciata [illegible] poco abbiamo al nostro attivo già due uscite.

[illegible] 22 settembre, in occasione della giornata ecologica, abbiamo [illegible] partecipato alle iniziative del «Comitato gemellaggio»: ci è stato donato un bel poster dell'Arena di Arles e abbiamo [illegible]stito alla proiezione di diapositi[illegible] dei quadri di Van Gogh ispirati ai paesaggi della Proven[illegible]. Il [illegible] settembre abbiamo visitato Torino: «Esperimenta 2001: l'Odissea della comunicazione»: la mostra ci ha offerto una panoramica sugli strumenti sviluppati dall'uomo per la comunicazione [illegible] la trasmissione dell'informazione [illegible] distanza.

Tra le cose che più ci hanno colpito dobbiamo senza dubbio ricordare [illegible] cinema dinamico, ricco di effetti «specialissimi». Anche queste occasioni ci hanno permesso di conoscerci meglio e di fare amicizia.

Ci attendono cinque anni di impegno [illegible] di studio, ma per il futuro abbiamo già dei sogni nel cassetto: Laura vuole diventare una restauratrice, Alessandra si iscriverà al Dams o all'Accademia di Belle Arti, Giulia si dedicherà al [illegible]a, Micol alla grafica pubblicitaria...

I^a Liceo Artistico A
Istituto Rosa Stampa
Vercelli

P.S. Rinviamo a venerdì prossimo (per ragioni di spazio) le prime impressioni sul passaggio dalle medie alle superiori di Valentina Albrioci, Klizia Scandolara e Silvia Messina. **[d. b.]**

MATTIOLO

▪ VENDITA • RIPARAZIONI
▪ CARROZZERIA • RICAMBI
AUTOVETTURE GARANTITE 12 MESI

BORGOSESIA (VC)
Via Montrigone, 125 - Tel. 0163.24291

Mercedes	ML 270 CDi	Aziendale
Mercedes	CLK EVO 2.0 Kompr. Evo	Aziendale
Mercedes	S 320 CDi	Aziendale
Bmw	320 D Berlina	Aziendale
Bmw	530 D Touring	Aziendale
Bmw	320 D Touring	Aziendale
Audi	A3 TDi 130 hp	Aziendale
Audi	A4 Avant TDi 115 hp	Aziendale
Volkswagen	New Beetle TDi	Aziendale
Volkswagen	Polo 1.4	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 150 hp GTi	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 115 hp Edition	Aziendale
Volkswagen	Passat Variant TDi 130 hp	Aziendale
Opel	Corsa 1.0 5p	Aziendale
Opel	Astra S.W. DTi 101 hp	Aziendale
Opel	Zafira DTi 101 hp	Aziendale
Smart	CDi	Aziendale
Mercedes	Classe A 160 Avantgarde	Aziendale
Mercedes	Classe A 170 CDi Elegance	Aziendale
Mercedes	E 220 CDi S.W.	Aziendale
Audi	A3 TDi 110 hp Ambition	Aziendale

LE POTENZIALITÀ DEL SETTORE E LE NUOVE ESIGENZE DI PERFORMANCE AD ALTO VALORE AGGIUNTO

La tecnologia sfida il tessile

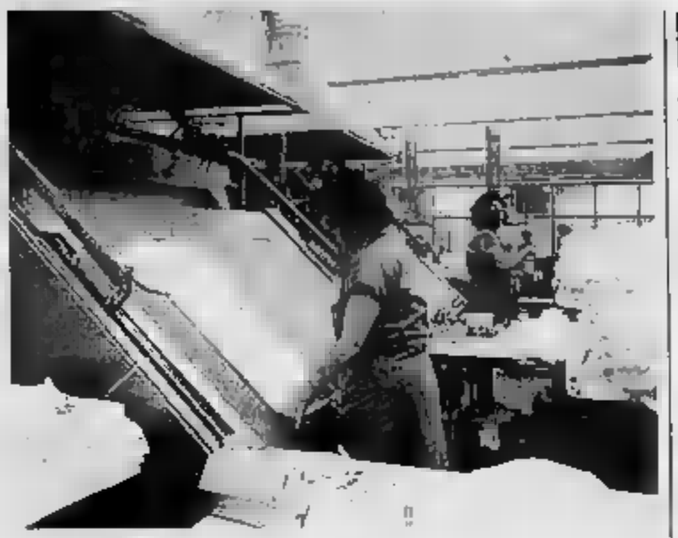
Ieri l'incontro organizzato dal Bitec a Città Studi

Paola Guabello

BIELLA

«Il tessile tecnico non è "un prodotto strano", ha caratteristiche ben precise e performance eccellenti e soprattutto rappresenta il futuro per le aziende tradizionali, come quelle biellesi»: Giuseppemaria Davi, capogruppo delle aziende del tessile-tecnico che fanno capo all'Unione industriale ha aperto così l'incontro «Dalla tradizione all'innovazione - Le potenzialità del tessile-abbigliamento di fronte a nuove esigenze di performance ad alto valore aggiunto» organizzato ieri dall'Uib e Camera di Commercio in collaborazione con il «Texclubtec» per approfondire il tema.

«Con la fine del secolo scorso si sono riscontrati profondi mutamenti nel modo di vivere generale - ha poi spiegato Aldo Tempesti, direttore di Texclubtec che promuove Bitec il salone dedicato al settore -. C'è un più diffuso e facile soddisfacimento di bisogni primari, un attività del tempo libero, una maggiore mobilità delle persone. Dal punto di vista scientifico ciò ha comportato uno straordinario sviluppo della produzione di nuovi materiali, con proprietà prima sconosciute o tali da sostituire vantaggiosamente, in molte applicazioni, quelli convenzionali. In tale scenario, caratterizzato da un'evoluzione sempre più accelerata, anche il tessile non può evitare di confrontarsi».



Il tema del tessile tecnico è stato affrontato ieri in un incontro a Città Studi

Così durante l'incontro lo stesso Tempesti ha sfatato la convinzione, diffusa fino a tempi recenti «che il tessile fosse un settore ormai maturo e con scarse possibilità di evoluzione» «Un concetto che si può considerare ormai superato - ha detto - grazie allo stimolo di nuovi bisogni e ad una sempre più interattiva collaborazione tra industria tessile, ricerca, informatica e settori produttivi, che hanno aperto nuovi orizzonti».

In quest'ottica tutti gli stadi della filiera tessile hanno possibilità di crescere e rinnovarsi: dalla produzione di fibre, alle tecnologie di filatura fino alla realizzazione di tessili interattivi o all'applicazione di membrane e finissaggi particolari finalizzati alla «funzionalizzazione» delle superfici. Anche per la tecnologia vi è un importante ruolo da giocare, basti ricordare i risultati che già cominciano a ottenersi con i trattamenti al plasma o la immense potenzialità dei processi a base di nanotecnologie.

IN BREVE

TRASPORTI

Lo sciopero Atap rimandato a sabato

Revocato lo sciopero dell'Azienda trasporti previsto per domani. L'astensione dal lavoro del personale dipendente è rimandata a sabato 20 ottobre, dalle 17 alle 21. [d. sa.]

UNIVERSITA'

Franco Ruffa entra nel consiglio della Fipec

Un'importante riconoscimento è toccato nai giorni scorsi all'Università Popolare Subalpina di Biella. Durante l'assemblea della Fipec (Federazione italiana per l'educazione continua), svoltasi a Roma alla presenza di quasi tutte le Università popolari aderenti, Franco Ruffa e Giuseppe Caccamo stati eletti nel consiglio direttivo nazionale. Si tratta rispettivamente del presidente e del vicepresidente dell'Ups. [f. p.]

Gli studenti organizzano una marcia della pace

Marcia della pace, domani, degli studenti: oggi alle 14 al Bona è in programma una riunione per un documento da inviare al Presidente del Consiglio Berlusconi. [r. mo.]

IL SINDACO DI BIELLA REPLICA ALL'ATTACCO POLITICO DI ROBERTO PELLA

Susta: dalla Finanziaria problemi seri ai Comuni

BIELLA

L'attacco del sindaco Valdengo Roberto Pella alle critiche dell'Anci sulla Finanziaria provocato l'immediata reazione del vice presidente dell'Associazione dei Comuni, nonché sindaco di Biella, Gianluca Susta.

«Stupisce che un dirigente dell'Anci e membro della Conferenza Unificata Stato-Regioni-Città- Autonomie Locali qual è Roberto Pella rilasci dichiarazioni contrarie ai deliberati dell'Associazione sulla proposta di legge finanziaria presentata dal Governo, contrabbandando le legittime riserve dei Comuni italiani con la strumentalizzazione del centro sinistra. Pella dovrebbe leggersi a tal proposito le dichiarazioni rilasciate qualche giorno fa da sindaci come Michela Sironi (FI), di Verona, presidenti di Provincia come Silvano Moffa (An), di Roma, assai più dure di quelle sottoscritto o di altri membri di centro sinistra del vertice dell'Anci».

E Susta spiega: «Questa finanziaria per i Comuni prevede una riduzione dei trasferimenti; la riduzione a terzo della compartecipazione dell'Irpef (impedendo a 300 Comuni d'Italia come Biella di aver saldo tra compartecipazione ed eliminazione dei trasferimenti) che non era un "regalo" dei precedenti Governi ma una conquista del mondo delle autonomie; il blocco delle assunzioni; la riduzione degli incentivi alle unioni dei Comuni; la centralizzazione degli acquisti e altre amenità penalizzanti».

Il sindaco di Susta (a sinistra) ha invitato il sindaco di Valdengo Pella a scegliere: con l'Anci o con Fi

Il sindaco Biella ha dubbi: «Sta avanzando un modello di Repubblica, per fortuno messo a dura prova dall'esito del referendum domenica (voluto anch'asso dall'Anci nel suo complesso), che privilegia il confronto tra Stato e Regioni: noi siamo contrari a questo modello che ripropone in piccolo neocentralismo regionalista che respingiamo». Quindi rivolgendosi ancora al sindaco di Candelo: «Pella - che non può dimenticare quando siamo andati a manifestare Palazzo Chigi le fasce tricolori al collo contro il Governo Dini e il Governo Prodi per il taglio dei trasferimenti agli enti locali in una situazione finanziaria del Paese ben più grave di quell'attuale (con rapporto deficit-Pil all'8,6%; altro che quello attuale!) - deve solo scegliere: o fa il portavoce di Forza Italia del Polo o fa il Dirigente dell'ANCI; se fa il dirigente dell'Anci non può l'associazione di essere lo sinistra».

E per aggiungere ulteriori elementi di valutazione, Susta ha diffuso insieme alla sua risposta a Pella anche il comunicato emesso dalla Conferenza dei presidenti delle Anci regionali in cui denuncia «la gravita dei contenuti della Finanziaria nella parte che riguarda i Comuni». «Mentre i bilanci dei Comuni sono a livello collasso - si legge - era necessario avviare concretamente il federalismo fiscale per garantire maggiori risorse ai Comuni a parità di pressione fiscale». E più avanti si legge: «Paradossalmente mentre il governo parla di riduzione della pressione fiscale e di risorse per le famiglie, si costringono i Comuni ad aumentare la pressione fiscale, togliendo ai cittadinin quanto lo Stato dice voler dare». [m.al.]

PATROCINIO DEL COMUNE

Pozzi in Africa Iniziativa del Kiwanis

BIELLA. L'amministrazione comunale ha il patrocinio ad una nuova iniziativa umanitaria del Kiwanis international-Distretto Italia: è un progetto per ricavare fondi per finanziare la costruzione di pozzi d'acqua in Africa.

L'operazione è stata ribattezza «Sabbia per Acqua»: il governatore del Kiwanis, Claudio Zaninotto, guiderà da novembre una spedizione nei Paesi africani con un camion Fiat Iveco 4x4 appositamente attrezzato, per documentare la condizione infantile. Dal viaggio sarà ricavato un libro, interamente pagato da sponsor, dalla cui vendita il 2 mila dei club kiwaniani usciranno i primi fondi per finanziare la costruzione di pozzi e acquedotti.

Va ricordato che in Africa solitamente i bambini che hanno l'incarico di rifornire d'acqua le famiglie facendo la spola tra le sorgenti e i villaggio e trasportando manualmente l'acqua in contenitori di fortuna. [r. b.]

STASERA ALLE 21

«Photografica» Un incontro con Denis Curti

BIELLA. Mentre Photografica prosegue con le sue dieci mostre allestite fra Biella, Sordevolo e Pray, i work-shop e il concorso, stasera è in programma il secondo dei cinque appuntamenti con gli esperti, allestiti nell'auditorium di Città Studi.

In cattedra alle 21, Denis Curti, direttore della Fondazione italiana per la fotografia di Torino, che presentando la rassegna, parlerà del rapporto tra fotografia ed arte e di come la fotografia possa a ben ragione un'arte nel senso pieno della parola.

Gli altri incontri in programma sono per venerdì prossimo con il biellese Gianfranco Bini (autore della mostra «Fu tempo nostro» al Chiostro di San Sebastiano), il Mauro Raffini (presenta «Lo spirito dei luoghi - Lavoro e lavoratori» a Villa Cernigliaro a Sordevolo), e il 2 novembre con Franco Macchieraldo e Luigi Spina, i due critici che hanno curato l'allestimento dell'intera manifestazione promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune. [r. mo.]

LA PRESENTAZIONE

Telefono amico Nuovo corso per volontari

BIELLA. Stasera alle 21, al Centro congressi città degli studi, l'Associazione Telefono amico Biella presenta un nuovo corso sulle comunicazione denominato «Ascoltiamoci» organizzato in collaborazione con i Centri servizi del volontariato.

Gli incontri formativi sono rivolti a tutti e serviranno per trovare nuovi volontari.

Alla serata interverranno il presidente del Telefono amico Mauro Mazzia, la psicologa Roberta Rando e i formatori che terranno il corso.

Durante il corso si alterneranno momenti teorici e momenti esperienziali, nei quali sarà possibile da una parte mettere in atto le competenze acquisite e dall'altra provare le in prima persona, verificandone così l'efficacia.

Per ulteriori informazioni e pre le iscrizioni rivolgersi a: 015-34741 dalle ore 20.30 alle 0.30 tutti i giorni. [r.mo.]

A PONDERANO INVECE SI ESIBISCE IL «GENZIANELLA» REDUCE DALLA FORTUNATA TOURNÉE IN UNGHERIA

Sui canti alpini tre corali a confronto

Domani alle 21 a Sandigliano un concerto con il «Sasslong»

BIELLA

Reduce dalle fatiche in Ungheria, dove ha raccolto i del pubblico di Veszprem, il coro Genzianella torna in pedana per un nuovo concerto benefico. Domani sera a Ponderano le note dei canti di montagna e delle canzoni popolari, protagoniste nel salone polivalente alle 21, un appuntamento organizzato dal Comune.

Intanto sempre domani, alle 21, è in calendario una nuova tappa della rassegna itinerante organizzata dalla Provincia e dedicata alle corali biellesi. A Sandigliano il coro Ana «La Ceseta» annuncia una sua esibizione affiancata dal «Sasslong» di Santa Cristina Valgardena e dai Cantori di Camandona. L'obiettivo della serata, intitolata «Incontro tra culture alpine», è quello di raccogliere fondi per la chiesetta della madonnina che necessita di importanti lavori conservativi.

La rassegna si svolgerà nella chiesa parrocchiale dell'Assunta. Dopo il saluto dei padroni di diretti da Marco Capella (eseguiranno quattro armonizzazioni classiche, Stelutis Alpinis, Montagne del me' Piemont, Addio mie montagne e La nossa tera), toccherà al secondo biellese che propone otto brani in buona parte armonizzati da Mauro Mino, direttore della formazione.

Il coro Ana «La Ceseta» si esibirà domani sera alle 21 a Sandigliano

Il gran finale sarà affidato al complesso gardenese, con altrettante canzoni tratte dalla tradizione popolare alpina. Una formazione nata nel '72, con un'intensa attività e altrettanto successo, composta da 36 voci. Domenica il «Sasslong» canterà nella messa delle 11,15 sempre a Sandigliano. [p. g.]

In Lavanderia

Maurizio Codini apre la stagione

BIELLA. Con un effervescente Maurizio Codini alla consolle conduttore dei programmi Radio Planet che vanno in onda dalle 12 alle 14), queste riapre la «Lavanderia pubblica». Archiviate le fatiche estive (la rassegna di cabaret organizzata per Biellaestate), il musicbar torna ad accendere i riflettori di Cernaia per regalare ai nottambuli serate di musica e appuntamenti tutti da ridere.

Patron Giorgio Caniparo intanto è già al lavoro per mettere a punto il cartellone della nuova stagione invernale che come sempre propone live con i gruppi locali e non, e serate dedicate alla comicità i cabarettisti di Riditorino. [p. g.]

INTERVENTI

Lavori in ritardo Interviene Forza

Caro sindaco Susta, durante l'ultima riunione del Consiglio comunale quando abbiamo evidenziato i ritardi sullo stato attuazione dei programmi, con nostra grande sorpresa, ci visti appioppare da Lei l'accusa di essere strumentali oltre ogni modo nonché in malafede. L'accusa se da un lato ci lascia indifferenti, dall'altro si presta ad alcune doverose considerazioni sul modo «t personale» della Sua giunta di programmare le tempistiche per i vari interventi. «Non ci sono opere al palo dipendenti dalla nostra volontà» erano state le Sue parole al Consiglio comunale. Ad un più approfondito dei documenti sull'iter delle opere in cantiere le mi soffermo per ragioni di spazio solo su quelle direttamente dipendenti dal Comune), spiace constatare, ancora una volta, che alle parole non corrispondano fatti.

A suffragio delle mie tesi, come sempre, porto alcuni esempi: per l'intervento stadio La Marmora, comprensivo delle tribune, i lavori avrebbero dovuto terminare nel 3° trimestre del 2001. Duole sottolineare come a tutt'oggi non siamo neppure alla determinazioni di impegno. Sempre in questo periodo avrebbero dovuto i lavori alle scuole medie «Nino Costa» (Chiavazza) e «Marconi», nonché alla scuola elementare «De Amicis».

Desolante anche in questo caso la situazione: per la prima, l'anno scolastico è iniziato con l'appalto ancora in per la «De Amicis», settembre 2001, i lavori non erano al per cento, per la «Marconi» non è stato ancora stabilito l'impegno di spesa mentre avremmo dovuto essere già all'utilizzo effettivo dell'opera. Per non parlare poi degli interventi sulla mobilità ciclistica che avrebbero dovuto essere terminati entro agosto. Caro Sindaco che dire? devo continuare? Potrei farlo ma non voglio infierire oltremodo, i ritardi sopracitati si commentano da soli. In attesa di scoprire dove alberghi la malafede (credo che i cittadini un'idea se la siano fatta), vorrei invece ricordarLe la credibilità di un esecutivo si misuri anche dal rispetto dai tempi che ci si prefigge.

Invece, una volta, Lei preferisce giocare a nascondino con numeri e date: nei documenti che ci vengono presentati non si parla delle motivazioni dei ritardi, non si individuano le cause delle mancate realizzazioni, si preferisce sparare a zero sull'opposizione rea, sempre della «lesa Maestà». Se lasci dire, a questo modus operandi siamo abituati, un po' invece alla politica del tirare a campare tanto cara al Suo esecutivo.

Mario Porta
capogruppo di Fi

Nelle nuove l'acqua

Domenica scorsa transitavo in auto nella zona di corso San Maurizio-corso Europa-via Candelo durante il temporale. Premetto che ha piovuto a dirotto per due ore circa, ma è bastato a creare pozze d'acqua sull'asfalto appena steso, in particolare attorno rotonda. Un'auto addirittura si è bloccata proprio nel del laghetto. Il problema che, probabilmente, l'accortezza adottare misure per il deflusso dell'acqua non c'è stata. Che succederà quando pioverà per giorni?

Lettera firmata, Biella

UTILITÀ

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.066; Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-8; Cavaglià: tel. 0161/96.470; 015/922.801.

DELLA

Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO

Biella: Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.36.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

ED

A Biella: *Farmacia Dr.* Masarone (ex Vigliani), via Lanificio 7 (zona Bernat), tel. 015/40.15.17 e 015/40.20.51.

Orario di apertura: 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sagliano Micca: *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 39, tel. 015/47.24.60.

Benna: *Dr. Spagnolo*, via IV Novembre 7, tel. 015/58.22.

Mongrando: *Dr. Baraglioto*, 38, tel. 015/68.62.50.

Mottalciata: *Dr. Piero Fulchieri*, via degli Alciati 19, tel. 0161/88.71.14.

IN CITTÀ E FUORI

Biella

Conferenza del Cai

La commissione culturale del Club Alpino Italiano organizza stasera nell'aula magna dell'Itis Sella una conferenza con proiezioni di diapositive dal titolo «La montagna per me», interverrà Spiro Dalla Porta Xydias, presidente del Gruppo italiano scrittori montagna e accademico del Club Alpino Italiano.

Sandigliano

Discomusic Klaxon

Week-end con discomusic al disco-bar Klaxon. Stasera e domani in azione dj Max per la parte house e Richi per quella commerciale e revival. Oltre ai due professionisti di Radio Company saranno in anche i barman acrobatici.

Il via al «Lodovico Lessona»

Lunedì sera, alle 21, nella sala convegni di Biverbanca, prende il via la nuova stagione del «Lodovico Lessona». Primo appuntamento, ormai tradizione, recital dei vincitori del concorso internazionale pianistico «Viotti Vercelli 2001.

Valdengo

Si balla in Peschiera

Domani sera appuntamento «doc» al dancing la Peschiera: torna il grande liscio con Raoul Casadei. Il della riviera romagnola sarà accompagnato in pedana dalla Grande Orchestra Italiana.

Ponderano

Live al Babylonia

Al Babylonia stasera tributo ai Beatles con i Revolver, band novarese che salirà in pedana alle 23,30. Domani tocca al Duboom per reggae-dub party. Il gruppo veneziano ha vinto Arezzo Wave 2001.

Biella

Musica e dance al Cancello

Tra le sorprese che la notte offre alla discoteca Cancello, domani sera l'esibizione live del sassofonista Stefano Melis.

Biella

All'Orto degli Angeli

Si conclude domani al circolo culturale «Orto degli Angeli» di Via Orfanotrofio la mostra della pittrice Patrizia di Ruscio. Orari: 18 - 20.

Il settore, in evoluzione, offre oggi soluzioni efficaci per ogni genere di problema

Una casa comoda e a prova di furto

Nuove tecnologie sui mercati: fotocellule e automatismi

Due ragioni spingono le persone a dotarsi di automatismi all'esterno e all'interno di una casa, in un ufficio o in un negozio: la comodità e la sicurezza.

È inutile negare l'evidenza: arrivare a tarda sera, dopo una giornata faticosa di lavoro, e rimanere comodamente seduti sul sedile della propria macchina azionando un semplice comando a distanza per entrare nel garage è un vantaggio di cui prima o poi tutti vogliono godere. Discorso diverso, più legato alla sicurezza delle cose che ci appartengono o di noi stessi, è quello relativo a un buon sistema d'antifurto che tenga lontano i ladri dai nostri affetti. Entrambi gli esempi hanno una ragione d'essere ricollegabili ai due valori menzionati all'inizio. E, da questo punto di vista, il mercato specializzato negli ultimi anni ha giocato su comodità e sicurezza, creando e affinando prodotti tecnologici alla portata di tutti anche dal punto di vista economico.

Gli automatismi oleodinamici ed elettromeccanici delle migliori marche di cancelli (civili ed industriali) si compongono di un kit che non necessariamente deve essere supportato da una nuova struttura metallica. Anzi, è possibile, oltre che conveniente, adattare il kit al cancello già in uso: basta comprare una pulsantiera o chiave, due paletti con le fotocellule, un lampeggiante, un comando a distanza e un apricancello oleodinamico per usufruire in poche ore di una comodità insperata.

Per la posa, però, è necessario l'intervento di un esperto, che in base alla tipologia del nostro cancello, ci aiuta a scegliere il kit migliore in rapporto alla funzionalità e ai costi.

Il cancello a battente è indubbiamente la soluzione più estetica per la nostra casa, soprattutto se l'automazione è interrata. Tuttavia si fanno valere nel mercato anche gli scorrevoli e gli automatici ad un'anta, belli ugualmente pratici.

Spostandoci dal privato al pubblico, l'automazione ha conquistato i maggiori consensi fra le catene della grande distribuzione. Se entriamo in un centro commerciale piuttosto che in un supermercato per fare shopping, notiamo porte d'ingresso automatiche, ascensori e scale mobili. Le ditte specializzate hanno concentrato le loro ricerche recenti nel settore delle porte: l'ultima nata è quella integrale antipanico, un'automatica con una o due ante scorrevoli, azionate da un operatore elettronico (Palma o Bravo). La zona laterale di scorrimento delle ante mobili è protetta da ante fisse (una o due a seconda dello spazio a disposizione).

Il brevetto ha caratteristiche tali che, in caso di emergenza, sia le ante fisse che quelle mobili, possono essere aperte a battente verso l'esterno con una semplice spinta, aumentando così i varchi locale e rendendo più rapida la sua evacuazione.

La sicurezza, dicevamo, è il secondo fattore: se in una casa gli automatismi si applicano al portoncino d'ingresso, alle serrande, ai videocitofoni, ai basculanti, niente ci garantisce la diminuzione del rischio di effrazione come un impianto antifurto. Il cuore del sistema antintrusione è costituito dalla centralina, in cui possiamo installare anche una scheda a combinazione telefonico: se scatta l'allarme, la centralina invia il segnale al numero telefonico selezionato, di modo che l'utente sia avvisato in tempo reale del tentativo di furto in atto.

All'interno della casa, poi, possono essere posizionati dei rilevatori volumetrici ad infrarossi passivi: quando il fascio di luce è interrotto da un oggetto, il segnale d'allarme si attiva automaticamente.

Infine, per «blindare» al meglio una casa è utile aggiungere ai rilevatori ad infrarossi i sensori a fili lungo le tapparelle e i sensori a «bottoni» nelle aperture delle finestre; senza dimenticare, naturalmente, che uscendo bisogna inserire l'antifurto mediante la chiave elettronica.

- Antifurto
- Antincendio
- Telecamere TVcc
- Automatismi per cancelli
- Aspirazione centralizzata
- Impianti elettrici civili ed industriali
- Studio tecnico di progettazione

RDM

R.D.M. snc di **De Marco P. & C.**

VIGLIANO BIELLESE (BI)
Via Cascine, 9
Telefono 015.512096
www. rdm97.com
E-mail: rdm@rdm 97.com

20 ANNI DI ESPERIENZA PER LA VOSTRA SICUREZZA

abs

automazioni biellesi Sicurezza
di **Roger Suardi**

Antifurto con e senza cavi
Videocitofoni - Telecamere
Automazioni - Impianti elettrici

Manutenzione e assistenza continua

VIGLIANO BIELLESE - Via Milano, 272
Tel. 015.811585 - Fax 015.512976

ELETTROTECNICA

R.B. ERREBI S.N.C.

- IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
- ANTIFURTI - TELEFONIA - RICERCA PERSONA
- AUTOMAZIONE CANCELLI E SERRANDE
- VIDEO CITOFONI - TV C.C.
- STUDIO E PROGETTAZIONE SISTEMI ELETTRONICI

Via Roma, 73 - **MASSERANO** (BI)
Tel. e Fax 015.96021 E-mail leczagab@tin.it

PROTESTANO I CITTADINI. IL SINDACO: TUTTA COLPA DELLA PRIVATIZZAZIONE

Caro-rifiuti, rivolta a Santhià

«In due anni le bollette sono raddoppiate»

SANTHIA'

Quant'è cara, la rifiuti. In due anni le bollette sono raddoppiate, e ora scatta la rivolta: nelle ultime settimane, decine di persone sono andate a protestare dal sindaco Gilberto Canova. Il quale, però, dice di poter fare poco: l'aumento è tutta colpa di un appalto del 2000, quello che affidò il servizio di raccolta alla Sangermano.

Prima, i rifiuti venivano portati in discarica dai netturbini del Comune. marzo 2000 la privatizzazione. Risultato: bollette alle stelle: «Un aumento - spiega Canova - ci sarebbe comunque, perché la discarica comunale ha chiuso, e ora i rifiuti ora vengono portati all'inceneritore. Ma così è davvero troppo».

Confrontate a quelle del '99, le bollette sono più che raddoppiate. Il sindaco, addirittura, vuole organizzare un incontro pubblico, per spiegare (se non altro) che la sua giunta ha colpe, e che l'appalto risale a quand'era sindaco Pier Giuseppe Barbonaglia. Responsabilità a parte, comunque, secondo Canova il danno è ormai fatto, perché il contratto può annullato a leggero. «Spiegherò tutto per bene alla popolazione, giura il sindaco.

E la Sangermano? Dalla sede di Torino, il dirigente Roberto Carena dice che i costi sono cresciuti per via dell'inceneritore: non solo: raccolta differenziata, che consentirebbe di risparmi a Santhià non è ancora un'abitudine per gli abitanti». Al Comune, servizio di raccolta costa 600 milioni l'anno, più le spese di smaltimento. [g. bu.]

SPECCHIO DEI TEMPI

Per Giulia superati i 15 milioni

VERCELLI. Ha superato i 15 milioni (15 milioni e 340 mila lire per l'esattezza) la sottoscrizione aperta dalla Fondazione La Stampa Specchio dei Tempi per aiutare Giulia, bimba vercellese di 17 mesi, e la sua giovane ma, entrambe ammalate. E' un fiume di offerte, piccole e grandi, ma tutte egualmente significative, quello che si riversa giorno nella nostra redazione via Duchessa Jolanda.

Come già era successo il piccolo Massimo Trivero, state Donne di Porta Torino a segnalarci la vicenda. Giulia è cardiopatica e dovrà essere operata presto, quasi sicuramente al «Gaslini» di Genova, mentre la mamma deve sottoporsi a molto costose, per problema alla tiroide. E se è pur che, fatto in Italia, l'operazione di Giulia è gratuita, altrettanto che la famiglia ha assolutamente bisogno di aiutata economicamente, anche perchè papà e mamma Giulia hanno altri due figli.

Ecco ultime offerte giunte alla nostra redazione: M. B, 50 mila; G. M, 100 mila; Isabella 5 mila; i coscritti della classe 1926 250.000; D.G. 100.000; altro Aiuto Vite di Vercelli 200 mila; gli amici del Brüt Fond 300.000; i colleghi figlio al Consorzio agrario in memoria di Laura Corradino Bariosco 150 mila; F. . da Santhià 100 mila; per Giulia, con tanti tanti auguri Albertina 300 mila; da Luca Sara mila. [d. b.]

E' PARTITA LA NUOVA INIZIATIVA DELLA LEGA LA LORRA CONTRO I TUMORI

Scintigrafia, in Valsesia i primi 3000 salvadanai

Il presidente della Lega italiana per la lotta contro i tumori con uno dei 10 mila salvadanai che, prossimi giorni, distribuiti in tutti i negozi della provincia per raccogliere fondi a favore dell'ospedale «Sant'Andrea» per l'acquisto di una apparecchiatura per la Scintigrafia

Il presidente della sezione vercellese della Lega Italiana per la lotta contro i tumori Eraldo Vanoli ha già distribuito i primi 3000 salvadanai nei negozi valsesiani; nei prossimi giorni, con collaborazione dell'Ascom, saranno distribuiti gli altri 7000 nel vercellese.

L'obiettivo del vulcanico presidente della Lega è quello di raccogliere una cifra consistente per finanziare l'acquisto, da parte dell'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli, di una Scintigrafia. Il costo di un'apparecchiatura dell'ultima generazione di circa 1 miliardo e 400 milioni. Partita a maggio, la sottoscrizione Vanoli è già a quota milioni e proprio ieri una donna che vuole mantenere l'anonimato ci ha portato in redazione 1 milione che consegneremo subito alla Lega anti-tumori. Adesso Vanoli fa questa proposta a tutti i vercellesi: «Con l'avvento dell'euro, dovrete sbarazzarvi tutti delle vecchie monete. Datele a noi, mettendole in questi 10 mila salvadanai, che troverete entro pochi giorni in tutti i negozi: così la vostra vecchia moneta varrà per sempre».

La proposta di Vanoli appoggiata dall'Ascom provinciale nel ricordo del presidente Baltaro, recentemente scomparso.

Intanto, per dotare il «Sant'Andrea» della Scintigrafia, si è mosso anche il presidente della commissione regionale alla Sanità Luca Pedrale, chiedendo alla Regione contribuire alla spesa integrando la somma che Vanoli riuscirà a recuperare. [d. b.]

BORGOSESIA, DA OGGI SI ASSEGNA L'11° GRAN PREMIO

Mostra ornitologica al Ridotto Pro Loco

Il Ridotto del Teatro Pro loco si trasforma per tre giorni in una grande «gabbia» con uccelli di ogni tipo. Debutta infatti oggi la 27ª edizione della mostra ornitologica organizzata dal club Valsesia-Valsessera. Non sarà soltanto un'esposizione anche una «sfida» tra appassionati e allevatori ai quali verrà assegnato l'11° Gran premio delle Associazioni.

L'ingabbio canarini, pappagalli e altri volatili è iniziato ieri, oggi sarà la volta dei giurati determinare la classifica del gran premio mentre domani e domenica il salone sarà aperto al pubblico che potrà così ammirare centinaia di uccelli di diversa specie e colori vivacissimi. I promotori hanno anche garantito un servizio veterinario in collaborazione l'Azienda sanitaria 11, e sarà lo stesso comitato organizzatore occuparsi dell'alimentazione degli esemplari e della cura delle gabbie.

Ecco uno sguardo al programma: questa mattina, a partire dalle 8, la giuria inizierà il suo lavoro analizzando tutti gli uccelli iscritti alla prova; la selezione si concluderà in serata quindi da domani l'ingresso al Ridotto del Teatro Pro loco libero a tutti. Il pubblico potrà ammirare gli esemplari in mostra a partire dalle e fino a sera. Domenica la rassegna aprirà ancora i battenti alle 9 per chiuderli alle 17,30, mentre alle 17 inizierà la cerimonia premiazione.

Gli organizzatori hanno costituito un apposito «Comitato mostra» che è presieduto da Silvio Accornero. Il direttore è Augusto Bottinelli e il segretario Antonio Errante. Sono poi stati nominati dai responsabili per le diverse sezioni: Giovanni Coda, Mario Zaniboni, Giovanni Borgato, Romualdo Bianchi, Adriano Botton, Enrico Paris, Luciano Trivellato e Gianpietro Ferrini. Ai proprietari dei volatili vincitori di ogni classe saranno assegnate medaglie d'oro e diplomi di partecipazione. [i. fo.]

LEZIONI GRATUITE PER FORMARE GLI OPERATORI

Turismo e montagna i corsi della Regione

VARALLO

Corsi specialistici gratuiti dedicati chi intende avviare attività in zone montane legate in particolare al turismo alla tutela del territorio. A proporli è la Regione in collaborazione con la Comunità montana nell'ambito progetto «La grande via alpina» che entrerà a pieno regime nel 2002, oletto internazionale della montagna».

Per le lezioni il Piemonte è stato diviso in tre la provincia di Vercelli con quello di Biella, Novara e Verbania è stata inserita nell'area Nord con sede dei corsi a Verbania. La prima iniziativa è intitolata «I sentieri alpini - La gestione dei posti tappa». La proposta è indirizzata a chi intende avviare attività legate all'accoglienza turistica, in particolare ristorazione, attività di promozione, gestione di rifugi, agriturismi o bed & breakfast. Sono previste 24 ore di lezione divise in tre giornate: nella prima occasione si parlerà del turismo escursionistico alpino, poi di promozione, zione e marketing e infine di come gestire un rifugio.

La seconda proposta si intitola invece «I sentieri alpini - Dalla progettazione alla manutenzione del tracciato». In questo caso gli organizzatori si rivolgono in particolare a operatori che svolgono attività di manutenzione e pianificazione del territorio dipendenti di Comuni, Comunità montane parchi, oppure soci di Cai e altre associazioni. In questo caso le ore di lezione saranno trenta divise in sei giornate (dalle 14,30 alle 19,30). Questi gli argomenti che saranno trattati: tracciato; segnaletica; lettura trasposizione cartografica del tracciato; pianificazione; manutenzione ordinaria; manutenzione straordinaria e opere di contenimento.

I corsi a fine ottobre per iscriversi occorre contattare gli uffici Varallo della Comunità montana (telefono 0163.51555). [i. fo.]

CHI VUOLE CRESCERE CON NOI

Con ipermercati in Lombardia, Piemonte ed Emilia e oltre 5.000 dipendenti, rappresenta un punto di riferimento in continua espansione. A chi lavora con noi diamo grandi spazi: una ragione più per condividere il nostro successo.

BENNET
CERCA GIOVANI

aventi età compresa tra i 18 e i 28 anni, cultura medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di:

Responsabile Punto Vendita

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Montano Lucino (CO). È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.
Sede di lavoro: Vigliano B.se, Villanova M.to.

Gli interessati possono inviare dettagliato c.v. (con rif. GPV) a: Bennet S.p.A., via E 2, Montano Lucino (CO) oppure personale@bennet.com

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agenzia Publikompass spa
Viale Roma, 5
13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12
Fax 015.849.33.25

ALLE 16 LA GIORNATA DI STUDI. E DA DOMANI RIPARTONO LE VISITE GUIDATE

Le corti del 400 rivivono a Moncrivello

Domenica al castello due importanti conferenze con gli storici

MONCRIVELLO

Giornata dedicata agli studi storici, quella di domenica con inizio alle 16, nel castello marchionale di Moncrivello: è organizzata dalla «Associazione culturale duchessa Jolanda» e dalla proprietaria del maniero, la dottoressa Elda Viletto.

Due le conferenze: la prima, con protagonista Carlo Fiore, docente liceo «Botta» di Ivrea, sarà incentrata sulla cultura del Quattrocento e sul pensiero filosofico nelle corti rinascimentali; mentre la seconda, con il presidente della «Spaba, società piemontese di architettura e belle arti» di Torino Bruno Signorelli come relatore, tratteggerà i personaggi di Amedeo VII e Carlo II di Savoia.

Come spiegherà prof. Fiore, nel Quattrocento i principi ed i ricchi mercanti facevano tra loro gara nel trasformarsi in mecenati sapere, concedendo protezione e stipendi a letterati, artisti, filosofi e scienziati: questa situazione ha trasformato in vivacissimi centri intellettuali, capaci di forgiare una nuova cultura, la Firenze dei Medici, la Napoli degli Aragonesi, la Roma dei Papi, l'Urbino dei Montefeltro, la Ferrara degli Este, la Rimini dei Malatesta e la Mantova dei Gonzaga.

presidente Signorelli parlerà invece della situazione degli antichi Stati di Savoia partendo dalla concessione nel 1416 del titolo di duca ad Amedeo VIII che, riunificati i territori sabaudi ed emanati gli «Statuta Sabaudia ducalia», abdicò nel 1434 per diventare antipapa con il nome di Felice V.

Partendo da questo personaggio, il presidente Signorelli passerà in rassegna i successori fino a Filiberto II ed a Carlo II «il Buono». Domani e domenica proseguiranno le visite guidate al castello. [w. ca.]

Elda Viletto

DOMENICA LA FIERA

Quarona, allevatori e prodotti tipici per «Valsesiana»

QUARONA. in programma domenica la fiera «Valsesiana» ottobre, ormai tradizionale appuntamento giunto alla settima edizione autunnale promosso dalla Comunità montana. La manifestazione durerà tutto il giorno ed è prevista la partecipazione di decine di allevatori e pastori che presenteranno i loro capi migliori. Rispetto al passato cambia però la sede della fiera: a causa dell'alluvione dell'anno scorso, è più agibile l'area Gabbio quindi gli espositori ospitati vicino alla chiesa di Doccio, lungo statale 289. Non soltanto rassegna di capi di bestiame: l'assessore all'Agricoltura della Comunità montana Pier Luigi Ferraris ricorda che saranno presenti stand dedicati ai prodotti tipici, al formaggio e al miele. Gli appassionati di equitazione loro angolo, intitolato «A cavallo insieme», dove potranno avere informazioni sull'organizzazione di escursioni o raduni. [i. fo.]

Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Calvino Calabrese
millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Lire 7.000

I libri de

CAR SYSTEM

di Maurizio Nucci

laboratorio specializzato
in riparazioni auto grandinate
e piccole ammaccature
senza verniciatura

Via Gramsci, 123 - GAGLIANICO (BI)
Tel. e Fax 015.542544 - Cell. 335.5483143

www.carsystemfastboll.com
E-mail: maurizio.nucci@tiscalinet.it

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo da 12 anni.

ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati e che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

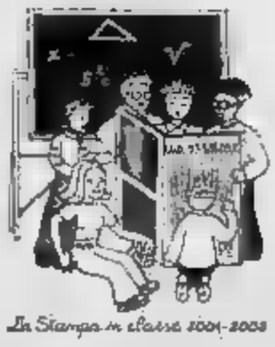
L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare in ogni parte il tagliando qui a fianco pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 25 novembre al n° di fax 011/773.27.10,**
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 4 al 9 febbraio compresi***.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614


La Stampa in classe 2001-2002

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scrivere per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.a.p.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.a.p.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref. numero) (pref. numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, in particolare riguardo il "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

La moda per i fiori d'arancio 2001 chiede sobrietà e pranzi veloci

Felici come sposi d'autunno

Ottobre il mese ideale per il matrimonio

Sposarsi d'autunno è meraviglioso: sole, ma non canicola, colori nei toni del rosso e del giallo rilassanti e belli, viaggio di nozze in un periodo dell'anno in cui non si registra mai il tutto esaurito negli alberghi.

Dunque per le coppie d'innamorati che hanno scelto di legarsi nella stagione più bella dell'anno, ecco la ultime tendenze della moda in fatto di cerimonia e pranzo nuziale.

Sobrietà è la parola magica per un bel matrimonio: il che non significa lesinare sul numero degli invitati o rinunciare all'abito lungo e bianco, ma trasformare lo sfarzo in eleganza: non il calesse per arrivare in chiesa, ma una berlina blu; fiori in chiesa, sì, ma di stagione e senza eccessi; pranzo seduti (comodo per nonni e zii) ma con un numero di portate limitato, così da non costringere gli sposi ad un tour di force gastronomico prima del taglio della [redacted]. Tavolata lunga solo per la coppia e i genitori; tavolini sparsi nella sala con particolare attenzione agli abbinamenti.

Quando è consentito ai ragazzi di lasciare gli invitati? Non prima del taglio della torta e della distribuzione dei confetti. Quindi, concluso il [redacted] con tanto di lancio del bouquet, gli sposi possono cambiarsi d'abito e dedicarsi finalmente a se stessi. Per questo è saggio chiedere al proprietario del ristorante l'uso di una stanza in cui rinfrescarsi, infilarsi i jeans e filare verso il treno o l'aereo.

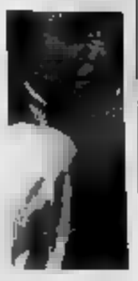
E chi proprio non vuole il pranzo? In effetti sono sempre di più le coppie giovani che, contro i desiderata dei parenti, tendono a «saltare» uno degli appuntamenti canonici del dopo-nozze. Per evitare musi troppo lunghi all'inizio della nuova vita, è indispensabile offrire agli invitati almeno un aperitivo «rinforzato», ovvero un pranzo in piedi fatto di stuzzichini e qualche piatto tipico caldo (panissa? funghi? non c'è che l'imbarazzo della scelta). La moda è milanese, ma sta spopolando anche in provincia. Per chi deve pagare il rinfresco non si tratta certo un risparmio, anzi, ma rende più dinamico il dopo cerimonia, e, tutto sommato, procurata qualche sedia in meno giovani, l'atmosfera generale risulta più distesa e conviviale.

VIVA LA LANA

Fa sempre trend il buon cashmere

Le giornate di questo autunno giovane forse non fanno ancora sognare la morbida e [redacted] lana, ma, e lo dicono i meteorologi, già dai prossimi giorni il sole lascerà il posto alle prime nebbie mattutine e al freddo intenso.

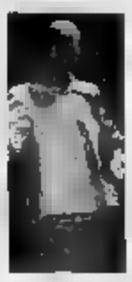
Morale: meglio non aspettare (i modelli nelle taglie e nei colori «giusti» se ne vanno subito) e cambiare il guardaroba. In questo caso un salto da «Solo Cashmere», la boutique che si affaccia sulla Strada Casale [redacted] angolo corso Bormida, è d'obbligo. Intanto c'è una comodità rara per lo shopping: [redacted] comodo e grande [redacted] ggio, e poi c'è ad attendervi nella boutique la proprietaria, Maria Rosa Mogni Rubini, ben disposta a dare qualche suggerimento alle signore indecise.



Un caldo golf

Dice: «Il cashmere è un capo che non può mancare nel guardaroba di una donna: è comodo ma elegante, caldo e sofisticato. Ora poi, accanto ai colori classici, questa lana speciale si presenta nei colori dell'ultima moda, nuvola [redacted] cio, rosso e bordeaux».

Da «Solo Cashmere» inoltre le signore possono scegliere un capo e poi farselo personalizzare o confezionare su misura. «Vestiamo tutte le taglie - conferma Maria Rosa Rubini - senza problemi. [redacted] lana, che sembra rispecchiare l'armonia dei pascoli vicini al cielo, è così morbida da risultare indicata per ogni figura».



Sfilata chic

Quando portare il cashmere? In pratica sempre: al mattino, accompagnando i figli a scuola, per difendersi dall'umidità, anche sopra una tuta da ginnastica; poi sul lavoro, dove è importante essere pratici è sempre posto, e ancora alla sera, per una cena importante, sia a lume di candela, sia con gli amici. Come abbinarlo? Con camicette di seta pura (in vendita anche da «Solo Cashmere», e [redacted] accessori moda, pochette, cinture, stole, etc. Anche questi si trovano nel negozio di Maria Rosa Mogni Rubini, insieme a coperte, cuscini, plaid e quant'altro si possa confezionare [redacted] la lana pura e con il migliore dei cashmere.

SoloCashmere

di Mogni Rubini Maria Rosa

CASHMERE - MISTO CASHMERE
PURA LANA - ACCESSORI MODA

NUOVE COLLEZIONI
UOMO - DONNA

Scelta sempre più ampia

BARONI - A.T. CASHMERE
CESARE GATTI Cashmere
Camiceria di seta MERCANTI VENETI

CERCATECI SUL SITO
www.solocashmere.it
... avrete una gradita sorpresa!

VERCELLI - Strada Casale, 2 - Angolo C.so Bormida
(Residenza "I Sauri") - Tel. 0161.502534 - COMODO PARCHEGGIO

SERENISSIMA S.R.L. VIAGGI

BIELLA
Viale Roma, 7 - Tel. 015.8494040 r.a.

[redacted]
Via Gramsci, 10 - Tel. 015.31674 - 015.2522010

VERCELLI
Via [redacted]oberti, 30 - Tel. 0161.210483

COGGIOLA
Piazza B. Sella, 10 - Tel. 015.78397

SPETTACOLO E CULTURA...

27 OTTOBRE: "La febbre del sabato sera"
Teatro Nazionale Milano
[redacted] NOVEMBRE "Grease"
Teatro Nuovo Milano
9 NOVEMBRE: "Stomp"
Teatro Smeraldo Milano
22 NOVEMBRE "Carmen"
Teatro Regio Torino
8 DICEMBRE:
Monet [redacted] mostra [redacted] Treviso
14 DICEMBRE "Il lago dei cigni"
Teatro Regio Torino
21 DICEMBRE "The Harlem Gospel Choir"
Teatro Ciak Milano
[redacted] DICEMBRE "La bella addormentata"
Teatro Regio Torino
29 [redacted] "Lo schiaccianoci"
Teatro Regio Torino
31 DICEMBRE SPECIALE ULTIMO DELL'ANNO
"The Harlem Gospel Choir" - Teatro Ciak Milano

31 dicembre: SPECIALE CAPODANNO [redacted]

28 OTTOBRE - 35° Convegno Incontro Serenissima Viaggi
Nella splendida cornice montana di DIEGOZ, vi aspettiamo numerosi alla nostra grande festa valdostana, con balli latino-americani, musica, premi e un menù assolutamente delizioso...

SPECIALE FESTIVITÀ NATALIZIE....

Natale [redacted] Firenze
dal [redacted] 26 dicembre

Capodanno [redacted] Parigi
dal 30 dicembre al 2 gennaio

Capodanno a Sorrento
dal 29 dicembre [redacted] 2 gennaio

I NOSTRI MERCATINI DI [redacted]NATALE:

Strasburgo e l'Alsazia dal 7 al 9 dicembre
Trento 8 dicembre • Montreux 8 dicembre
Mil[redacted] 9 d[redacted] • Bolzano 16 dicembre
Venezia 16 dicembre • Verona [redacted] dicembre

Cambiano le leggi aumentano gli incentivi

24 mesi di garanzia

Chilometraggio illimitato

Su tutta la gamma di veicoli commerciali

Legge Tremonti...
un vantaggio per le Aziende

consulenti a Vostra disposizione nelle nostre sedi

Domenica 14 Ottobre aperta la Sede di Biella

CONCESSIONARIA

LogicA

BIELLA
VIA DELLA REPUBBLICA, 60
Tel. 015.25.25.111
P AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

BORGOSESIA
VIA CESARE BATTISTI, 76
Tel. 0163.204.611
aperto anche il Lunedì mattino

WWW.LOGICAAUTO.IT

Sintesi 4 - Torino

www.idrocentro.com

LA STAMPA
53 VENERDÌ 12 OTTOBRE 2001

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

IL 15 E 16 OTTOBRE 2000 IL DISASTRO CHE SCONVOLSE PIEMONTE E VAL D'AOSTA, PER IL RITORNO ALLA NORMALITA' SI SPERA NELLA FINANZIARIA

Un anno fa l'alluvione, resta il pericolo

Si attendono ancora i soldi per i lavori e gli indennizzi

L'ALLUVIONE del e ottobre 2000 fece capitolare città e paesi di Piemonte e Valle d'Aosta. Ognuno a contare i propri morti, quelli uccisi dalla piena e quelli stroncati dai malori per spavento e stress. Ognuno oppresso dalla desolazione di una tragedia che, in parte, poteva essere evitata. Ognuno ad asciugare acqua, rimuovere macerie, ricostruire strade e ponti, ripristinare linee elettriche e acquedotti. Ognuno, città e paesi, a lottare per ottenere dal governo i soldi necessari per ciò che è stato spazzato denudando un territorio vitale. A un anno quella tragica data nessuno a disposto blande promesse: nella Finanziaria contano le cifre per l'alluvione 2000. [a. m.]

Un'immagine dell'alluvione che ha colpito la Valle d'Aosta un anno fa. Sotto, una delle prime foto scattate dall'elicottero sul Casalese

Commemorazione nella Vallée

Una cerimonia in cattedrale ad Aosta Il traffico ferroviario sempre bloccato

AOSTA

Diciassette morti, mille miliardi di danni, settemila sfollati. E ancora, un migliaio di frane e altrettante case lesionate. Sono le cifre del disastro che ha choccato Valle d'Aosta un anno fa. Era il ottobre, una domenica, quando acqua e fango travolsero tutto. Domani è in programma una manifestazione, organizzata dalla presidenza della giunta regionale, per commemorare la tragedia. Alle 17,30 nella cattedrale di Aosta, il vescovo Giuseppe Anfossi celebrerà una m alle nel Palaeva di Saint-Christophe ci saranno i discorsi ufficiali, la presentazione di un filmato realizzato dalla sede regionale della Rai e di Cd-Rom fatto dall'assessorato del Territorio, Ambiente e Opere liche; seguirà consegna attestati a chi distinse nei giorni dell'emergenza.

A causa dell'alluvione, Valle d'Aosta restò isolata per giorni, così molte località e vallate laterali: in varie zone non esistevano più strade e ferrovia. Il grande della popolazione e i notevoli aiuti arrivati da altre regioni consentirono risolvere molto breve tempo. Tranne la ferrovia, ancora oggi chiusa. In totale, i danni a mille miliardi. Di questi, 357 sono stati subiti da imprese e privati. La somma verrà coperta da fondi statali (tramite la legge Soverato) e regionali. [gio. mao.]

Appello casalese

Il sindaco ha scritto alla Protezione civile

 Mossano

CASALE MONFERRATO

La distesa color caffelatte, oppressa da un sinistro cielo grigio, apparì muta, silenziosa, morta dall'elicottero, la mattina del 16 ottobre 2000. La sera prima, insieme buio, l'acqua si era insinuata e campi, coprendo strade e flaccando ponti a Morano, Balzola, estendendosi poi anche a Casale Popolo e Terranova, invadendo stabilimenti a Coniolo e Villanova. L'elicottero atterrò. C'era silenzio e continuava a piovere. E neppure pioggia faceva rumore. pure la ruspa, comparsa in lontananza, sembrava scivolare via silente. L'atmosfera cupa fu rotta dai gesti concitati e dai richiami: dopo ore di isolamento, si ristabiliva un primo collegamento.

Fu quell'attimo a risvegliare dal torpore, dare il via a un'attività frenetica che non è più interrotta, cadenzata da fasi diverse: soc assistenza, lacrime e rabbia, protesta e volontà costruttiva.

Costruire, ri-costruire in modo più sicuro, diventata parola d'ordine sostenuta da sindaci e comitati alluvionati che, stasera, alle 21, hanno convocato politici ad ogni livello nell'auditorium S. Filippo per fare un bilancio: quel che s'è fatto, quel che resta da fare, con quali e quanti soldi.

Sia per la ricostruzione che per il rimborsi governo deve assegnare fondi. Il Angelo Muzio sostiene che nella Finanziaria 2002 gli stanziamenti sono insufficienti. Sul decreto Soverato destinati due limiti di impegno quindicennali per il e il 2003, pari a miliardi, che fanno tutto 1200 miliardi per sette regioni. «Totalmente inadeguati al fabbisogno di 5 mila miliardi dichiarato dalla sola Regione Piemonte». Altri denari, viene obiettato, sono stati imputati sul fondo della Protezione civile per un totale di miliardi al «ma - replica Muzio - non sono vincolati all'alluvione 2000, bensì destinati a qualsiasi calamità nazionale possa avvenire». Il sindaco di Casale Paolo Mascarino ha scritto al nuovo capo dipartimento della Protezione civile, Guido Bertolaso, chiedendo un incontro. Obbiettivo: i soldi necessari a chiudere una brutta pagina che, tra l'altro, almeno in gran parte l' poteva evitare.

LA COMUNICAZIONE

Servizi sociali da spiegare con semplicità

«Le politiche sociali meritano dignità di stampa». Il pensiero conclusivo espresso dall'assessore regionale Marisangela Cotto, al convegno che si è svolto ieri al Jolly Hotel Ambasciatori, sintetizza l'obbiettivo cui stati chiamati a produrre un contributo i relatori invitati: individuare metodo chiaro, sintetico, facilmente accessibile per mettere contatto i cittadini, fruitori dei servizi sociali, e le istituzioni, che questi servizi promuovono.

Lo ha constatato direttore regionale dell'Inps, Rosario Bontempi: «spesso gli enti pubblici non comunicare con efficacia l'effettiva bontà dei servizi che promuovono». Mancando a monte un linguaggio chiaro e comprensibile, spesso si spegne o è labile il collegamento tra il fornitore e il potenziale fruitore.

Di questo esigenza è ben consapevole l'assessore Cotto, convinta assertrice collegamento tra «qualità servizi e qualità della comunicazione». Ma la zione per essere efficace, dice l'assessore, deve esser gestita dagli esperti. Ecco perché al tavolo dei relatori ha voluto i giornalisti: Alberto Chiara di Famiglia Cristiana, Bruno Geraci della Rai e Giuseppe Grosso Stampa». «È fondamentale superare un tipo di "comunicazione esperta" - ha detto Geraci - perché questa riesce individuare e a suscitare spunti curiosità tali da trovare spazio nei media».

Quindi, secondo Grosso, è fondamentale trovare formule di interazione tra le informazioni fornite dalla pubblica amministrazione e le agenzie informazione preposte ad amplificarle. Ha citato gli esempi delle iniziative regionali «Storie di migrazioni» e «Volontariato in piazza» che, attraverso «La Stampa», hanno raggiunto un pubblico molto vasto.

Il convegno ieri, come ha sottolineato Roberto Salvio, dirett della comunicazione per giunta regionale, può essere considerato il «passo zero» di un percorso che deve continuare, non soltanto a livello regionale, ma anche decentrandolo e ramificandolo a livello provinciale, per individuare metodica, ha detto Cotto, che consenta di attuare la comunicazio bi-direzionale (capacità dare informazioni, ma anche di ascoltare), la comunicazione interna (tra istituzioni, pubbliche e private), verso l'esterno (tramite i mass media). [s. m.]

Macugnaga isolata per mesi

Domani in Provincia il punto sulle opere di ricostruzione

Carlo Nanzer, cavatore di 56 anni, aveva appena salutato dalla finestra quando la frana che si staccò all'improvviso dalla montagna lo spazzò via assieme casa, in frazione Schiaffo di Trasque. Fu l'unica vittima dell'alluvione dell'ottobre nel Verbano Cusio Ossola, a pochi chilometri, a Gondo, il centro vallesano appena oltre confine si contarono dodici morti. Tragedie che sono ancora nella memoria di tutti. Le vittime potevano essere molte di più se non fosse scattata una straordinaria mobilitazione di volontari. Macugnaga rimase a lungo isolata per l'interruzione della statale a Ceppo Morelli, risolta con variante in tempi record. Di quei drammatici giorni che hanno inferto durissimi colpi all'economia e territorio, numerose località, da Trasquera a Bognanco, dai centri rivieraschi lago Maggiore valle Anzasca, portano tuttora i segni. I danni alle sole infrastrutture viarie sfiorano i 103 miliardi. La Provincia, d'intesa con la Regione Piemonte, già presentato all'inizio quest'anno piano

d'interventi. I cantieri di urgenza, che ammontano a 4 miliardi, si sono già avviati nei scorsi. Opere per altri 4 miliardi, inserite in lotti funzionali, verranno affidate questi giorni. Fiumi e torrenti, come alcuni versanti montani, f ancora paura e molti sindaci chiedono azioni più decise nei disalvei. Domattina la Provincia farà il punto sulla ricostruzione in un incontro in programma dalle 10. [p. ben.]

Trino colpita due volte dalla piena

Già completati i nuovi argini del Po ma per le aziende si rischia la paralisi

TRINO

Molte più ombre che luci sulla ricostruzione del dopo alluvio. Per quanto riguarda il problema degli argini, Trino ormai ha archiviato le pratiche più importanti mentre invece a Crescentino non mancano ritardi e polemiche.

«Sono soddisfatto - commenta il sindaco trinese Alessandro Serra -. I progetti sono stati rispettati anche per quanto riguarda i tempi». Il collega cre Fabrizio Greppi minaccia ricorsi sarà completato l'argine di Santa Maria, frazione già duramente colpite nel '94, per i quali i lavori sono oggi sospesi: «Avevo già esposto le mie preoccupazioni prima dell'alluvione dell'anno scorso, a tutt'oggi, a sette anni di distanza, non ho avuto risposte esaurienti».

L'enorme problema, che riguarda soprattutto Trino, è la lentezza nell'erogazione dei contributi. E' pur vero che ai bi-alluvionati è stato riconosciuto il 100 per cento dei danni subiti, i risarcimenti non arrivano: privati ed aziende hanno finora ricevuto 40/45 per cento ora aspettano un ulteriore acconto per poter proseguire nei lavori. «Chi ha denaro proprio - conclude Serra - va avanti con le ristrutturazioni, gli altri, maggioranza, come potranno mai fare? Se si trovano nuove risorse, Trino rischia la paralisi». [r. v.]

IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimase sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in appassionante percorso.

Silvio Curto
realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole - Lire 35.000

I libri de LA STAMPA

La professionalità al tuo servizio

www.cido.it

Assistenza infermieristica

Telesoccorso e Assistenza

Scoprila su

LA STAMPA NORDOVEST

www.ciaonordovest.it

C.I.D.O. S.r.l. Via XX Settembre 3478 Genova, Tel. 010.55.55.70

STASERA AL CINEMA

TORINO

GIOLITTI: Tel. (0166) 262.220
Ravanello pallido (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 16-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it)
A. I. Intelligenza artificiale (ore 19,30; 22,30)

DEI GIOIOSI: Tel. (0125) 949.473
NON PERVENUTO

SANT'ANDREA: Tel. (0125) 307465.
CHIUSO

[illegible]: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 266
CHIUSO

[illegible]: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO.

CENTRO CONGRESSI GHE: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Scary Movie 2 (ore 20.30)
Moulin Rouge (ore 22.30)

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
A. I. Intelligenza Artificiale (ore 22.30)
Il pianeta delle scimmie (ore 20)

ARCINEMA Tel. (0125) 425084
A. I. Intelligenza artificiale (ore 19.30, 22)

BOARO: Tel. (0125) 641480
Moulin Rouge (ore 20, 22.15)

[illegible]: (0125) 641.571
Ravanello pallido (ore 20.30; 22.30)

TORINO

[illegible]
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Bellagor - Il fantasma del Louvre
Orario: spettacolo unico ore 22.30.

[illegible]
Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **A.I. - Artificial Intelligence**
Orario: spettacolo unico ore 22.
Lire 12.000, 10.000. Abbonati Lire 8.000.
SALA 2: **Ravanello pallido**.
Orario: [illegible].
Lire 12.000, [illegible]. Abbonati Lire 8.000.
SALA 3: **Blow**.
Orario: 19,45; 22.30
Lire 12.000, 10.000, [illegible] Lire 8.000.

DIEGO, Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Scary movie 2
Orario: 20,30; 22,30
Lire [illegible]

SOCIALE, Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
[illegible]

[illegible]
VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27.
L'amore probabilmente
Orario: spettacolo unico ore 22.15

[illegible]
Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
NON PERVENUTO

NUOVO CINEMA CENTRALE. Inf. Tel. 015-03[illegible]
Jurassic park 3
[illegible]no 20,30; 22.15. Lire 12.000/8000

[illegible]. Inf. Tel. 015-90.898.
CHIUSO PER FERIE.

ANGELUS CHIUSO

ECCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323
The others
Orario: 21; 23.

[illegible]
Cinema Erbaia [illegible] nel cortile interno della scuola materna.
CHIUSO

FELIX. Inf. Tel. 015/242.31.16.
CHIUSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. [illegible].
A.I. Intelligenza Artific[illegible], di Steven Spielberg. [illegible] spettacolo unico alle ore 22,10. Lire 12.000,10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel 0161-257.744
Ravanello pallido, con Luciana Littizzetto e Neri Marcorè. Orario spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000,10.000.

[illegible] Inf. Or. Tel 0161-259.047.
[illegible] **scorpione di g[illegible]**, [illegible] con Woody [illegible] 21,45 con spettacolo [illegible]. Lire 12.000;10.000

VOLTA. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

[illegible] Or. Tel. 0161-215.018.
Moulin Rouge, con [illegible]. Orario 22,10 spettacolo unico. In notturna alle ore 0,30 con spettacolo unico **Ravanello pallido**, con Luciana Littizzetto e Neri Marcorè. Lire 12.000;10.000

LUX. Inf. Or. Tel 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

[illegible] da Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379. [illegible].

SALA BORGHESCA. Inf. Or. [illegible] 0161-252.687.
CHIUSO.

TEATRO [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

[illegible]
LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
Moulin Rouge, con Nicole Kidman. Orario: 21 spettacolo unico Lire 12.000;8000.

[illegible]
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-466.714.
OGGI RIPOSO

[illegible]
IDEAL Inf. Tel. 0161 930.827-0133/4467486.
Save the last dance. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10.000;6000.

[illegible]
GIGLI Inf. Tel 0161-828 600
CHIUSO

[illegible]
SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54 265
CHIUSO

A.I. INTELLIGENZA [illegible] Fantascienza. Basato su [illegible] racconto [illegible] Brian Aldiss [illegible] nato da un progetto [illegible] Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

ALLA RIVOLUZIONE SULLA DUE CAVALLI. Commedia drammatica. Vincitore del festival di Locarno, il film di Sciarra narra [illegible] storia di due giovani [illegible] una ragazza che, agli inizi degli anni '70, si mettono in viaggio [illegible] la loro Due Cavalli per andare a vivere la «rivoluzion[illegible] garofano» di Lisbona. ●●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi [illegible] celebrerrimo fantasma del Lou[illegible]. ■■

BLOW. Drammatico. Johnny Depp im[illegible]na u[illegible] dei primi narcotrafficanti [illegible] storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. ●●

BOUNCE. Commedia. La storia d'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario (Ben Affleck) che nasce [illegible] maniera apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura [illegible] peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un v[illegible] francese degli Anni 50. ●●●

CODICE SWORDFISH Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale col[illegible] a una banca. ●●

FAST [illegible] FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, racconta [illegible] poliziotto che riesce ad infiltrarsi in una delle bande che si contendono le strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne. ■■

[illegible] FLOWERS. Drammatico. Un fotoreporter prossimo ad abbandonare il suo lavoro viene mandato in Jugoslavia a seguire un conflitto: egli scompare, la moglie decide di andarlo a cercare. ●●

JURASSIC [illegible] III. Avventura. Ritornano sullo schermo i dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LAST [illegible] Drammatico. Nell'Irlanda del [illegible] una potente famiglia aristocratica ospita una guarnigione inglese: la giovane Myra s'invaghisce di un ufficiale inglese ma non vuole tradire i suoi amici che lottano per la libertà. ●●

COCO [illegible] MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un artista di automobili [illegible] s'innamora di [illegible] donna [illegible] difficoltà economiche e, in segreto, [illegible] di aiutarla. ●●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE [illegible]: Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MARI DEL SUD. Commedia. Marcello Cesena, ex componente dei Broncoviz, torna alla regia [illegible] la storia di un manager che, prossimo a partire per le Isole, scopre [illegible] sull'orlo [illegible] fallimento finanziario. Egli decide di partire di partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono. ●●

MOULIN [illegible] Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con [illegible] miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante [illegible] guerra di Bosnia e narra [illegible] due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

[illegible] E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro [illegible] [illegible] Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il [illegible]na della privatizzaz[illegible] delle ferrovie inglesi e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie reg[illegible] sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. [illegible]

[illegible] THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra [illegible] rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. [illegible]

SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della parodia dei film horror. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è [illegible] affidato.

LA[illegible] VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, [illegible] vicissitudini sentimentali [illegible] una serie di coppie. ●●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attra[illegible] le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

ODEON. Tel. 0321-625 885
A.I. - Intelligenza artificiale
Or.: 19,30; 22,30. Per fest. e prefest.: lu. [illegible], [illegible] pom. e merc. sera fer. [illegible] (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.826
Moulin Rouge. Or.: 19,50; 22,30. Fes. fest. e [illegible]: L. [illegible] Lun. fer. L. [illegible]

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.156.
Blow. Or. 20, 22.30. Per fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mar. [illegible] [illegible] (8/17 anni, L. 11.000, eso. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
Concorrenza sleale.
[illegible]: 17.30, 21

GALLIATE
SANT'ANDREA. 0321 - 83.71.80. OGGI RIPOSO

[illegible]
DON CAMILLO. Inform. su segr. tel. [illegible] 555
Luce dei miei occhi.
[illegible] L. 8000 a con tessera

ROMAGNANO SESIA
VANDONI. CHIUSO

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
Bellagor - Il fantasma del Louvre.
Or. 20.15; 22.15

[illegible], Tel. 0322 - 81.741.
Scary Movie 2. Or. 20.15; 22.15. L. 12.000; rid. 8000 [illegible] fer.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
A.I. - Intelligenza artificiale [illegible] 19,45; 22.15 L. 12.000, [illegible] 8000 (lun. fer. 9000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Ravanello pallido Or.: 20.15; 22.15 L. 12.000; rid. [illegible] (lun. fer. 9000).

CANNOBIO
BALLARDINI. Tel. 0323 - 71.95.25
Fantasmi da Marte.
Ore 21 L. 8.000, rid. 6.000

DOMODOSSOLA
METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0331 - [illegible] 265 [illegible] Orari e [illegible] 8.30-[illegible]; sabato/domenica 14.30-21.30

[illegible] **others** (vist. min. 14 [illegible] Or.: 22.50 L. 13.000; ridu. [illegible], Merc. [illegible] sera e sab. pom. [illegible].

Bellagor Or.: 20.30, 22.50. L. 13.000; ed 9000 Merc. [illegible], pom L. 9000

Scary Movie 2. Or.: 20.10, 22.30. L. 13.000, [illegible] 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000

Ravanello pallido. Or.: 17.30, 20.20 22.40, L. 13.000, rid. [illegible], [illegible] e giov. [illegible] e sab. pom. L. 9000

Codice: Swordfish Or.: 20.20. L. 13.000; [illegible]. Merc. e giov. [illegible], pom. L. 9000.

Blow. [illegible]: 20.10; 22.40 L. [illegible]; rid. 9000 Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000

Moulin Rouge [illegible]: 20.10, 22.40. L. 13.000, rid. 9000, [illegible] e giov. sera e sab. pom. L. 9000.

A.I. - Intelligenza artificiale. Or. 19.40; 22.30. L. [illegible], rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000

DOMODOSSOLA
CINE TEATRO. Tel. 0324 - 91 183.
The Gift
Ore 21,15 Feriali e festivi L. 11.000/8000; lun. fer. L. 8000.

OMEGNA
3. PELLICO. Tel. 0323 - 777.122.
[illegible] orari e spettacoli su segreteria telefonica
OGGI RIPOSO.
Feriali e festivi L. [illegible]00; lun. fer. L. [illegible].

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240 853
Bellagor
Or. fer.: 20,15; 22,30.
Festivo: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.
[illegible] dettagliato su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info su segreteria telefonica 0324 - [illegible]
Fast [illegible] Furious
Or. fer.: 20,15; 22,30.
Festivo: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30
Info. dett[illegible] su segreteria telefonica

CRODO
SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
Scary [illegible]
Or.: 21

ORATORIO
OGGI RIPOSO

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940
Moulin Rouge
Or. fer.: 20,15; 22.30
Festivo: 14.15; 16,30; 20,15; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323-40 19 40.
The Others
Or. fer.: 20,30; 22.30
[illegible] 14,30; 16.30; 20.30, 22.30

SESTO CALENDE (PALLANZA) SALA 1
Info su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
A.I. - Intelligenza artificiale
Informazioni orari su segr. telefonica.

SESTO CALENDE (PALLANZA) SALA 2.
Info su segreteria telefonica 0323 - 501.964
Scary Movie 2
Informazioni orari su segr. [illegible]

[illegible] RITARDI

BARI	35	75	[illegible]	60	28
	[illegible]	75	67	63	62
[illegible]	44	36	76	[illegible]	10
	[illegible]	[illegible]	51	[illegible]	45
FIRENZE	22	38	[illegible]	46	34
	92	68	65	55	53
GENOVA	14	17	[illegible]	82	59
	111	110	70	60	53
MILANO	64	65	75	62	29
	93	68	65	57	54
NAPOLI	58	42	44	38	4
	57	52	51	49	48
PALERMO	33	35	60	[illegible]	89
	81	70	54	45	45
[illegible]	54	87	39	85	12
	104	60	56	55	[illegible]
[illegible]	[illegible]	8	71	22	58
	91	[illegible]	72	61	57
VENEZIA	43	70	71	63	6
	[illegible]	56	55	[illegible]	[illegible]

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 83 sulla ruota di Palermo. Ecco le 30 coppie su [illegible] puntate. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] me gli [illegible] sistemi:

83-1	83-24	83-48	[illegible]	83-88
83-8	83-28	[illegible]	83-68	[illegible]
83-10	83-30	83-51	83-70	83-90
83-15	83-36	83-56	83-75	83-2
83-19	83-39	83-59	83-81	83-4
83-20	83-41	83-60	83-84	83-18

Ambate mature: [illegible] ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazioni:
Bari 63 (2); Cagliari 88 (2); Firenze 11 (2); Genova 44 (2); Milano 18 (5); Napoli 22 (4); Palermo 44 (0); Roma 54 (3); Torino 13 (0); Venezia 32 (2).

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

90-1	90-30	90-68	17-14	17-48
90-3	90-36	90-70	17-20	17-50
90-4	[illegible]	90-78	17-21	17-61
90-10	90-40	90-88	17-29	17-68
90-18	[illegible]	17-1	17-30	17-70
90-20	90-56	17-4	17-36	17-78
90-24	90-61	17-8	17-39	17-80
90-28	90-64	17-10	17-40	17-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocate a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-31	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Vincite: –

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

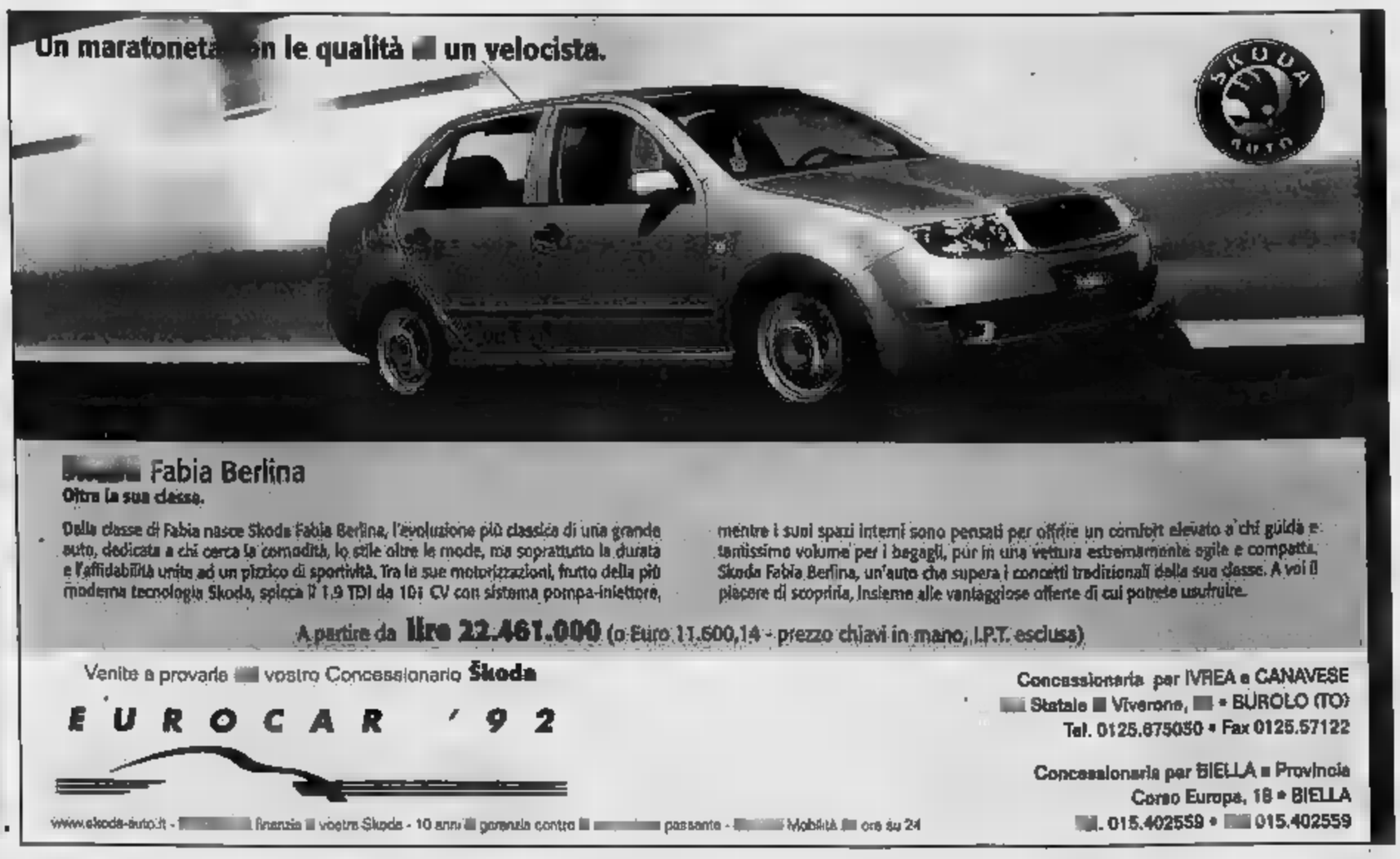
SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	3 - 11 - 48 - 53 - 69 - 70
2 combinazioni	19 - 21 - 29 - 36 - 41 - 68
L. 6650	10 - 88 - 90 - 75 - 86 - 45 - 78
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200	basi fisse prese 1 a 1 = 30 - 39 - 41 - [illegible]
224 combinazioni	- varianti = 1 - 8 - 18 - 36 - 72 - 85 - 87 - 90



A RADUNO, AL TEATRO CIVICO, GLI ASTRI NASCENTI DELLA MUSICA PER ASSEGNARE IL PREMIO PIU' RICCO TRA I CONCORSI ITALIANI

Giovani pianisti dal mondo a Vercelli nel nome di Viotti

Oggi il Teatro Civico ospita le semifinali del Concorso Domenica l'ultima prova

Giovanni Barberis

VERCELLI

Si ispira a Wolfgang Amadeus Mozart la sezione pianistica del Concorso internazionale di musica «Giovan Battista Viotti» che oggi apre al pubblico i battenti del Teatro Civico di via Monte di Pietà, per le semifinali, dopo le selezioni che hanno sfoltito i ranghi dei concorrenti - una quarantina in tutto - provenienti da tutta Europa, dal Giappone, dalla Russia, da Hong Kong, Taiwan e dall'America. Solo nella tarda serata di ieri la giuria, presieduta dal direttore artistico del viottiano Giuseppe Pugliese, e composta da concertisti e docenti a livello internazionale, ha scelto otto candidati che affronteranno le prove, nel pomeriggio alle 15,30 e stasera con inizio alle 20,30.

Il loro recital comprende una composizione tra sonate, fantasie o variazioni di Mozart cui aggiungeranno un brano dal repertorio di Schubert, di Schumann, di Mendelssohn Bartholdy o di Brahms. L'entrata al teatro è libera. Come da consolidato copione della Società del Quartetto, che organizza la manifestazione musicale da cinquantadue anni a questa parte, la sezione pianistica si concluderà al teatro municipale con un concerto pomeridiano: la finalissima sarà in cartellone domenica, dalle 17.

I pianisti designati dalla giuria per la «prova del fuoco», si contenderanno - oltre altri premi - i milioni a disposizione primo classificato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli. E' il premio intitolato a Joseph Robbone, creatore del concorso Viotti: il riconoscimento in denaro più elevato tutti quelli assegnati in Concorsi musicali italiani. Accompagnati dalla Filarmonica Giovanile di Genova diretta da Pietro Borgonovo, i finalisti si esibiranno nella performance «d'obbligo»: un concerto per piano ed orchestra dal repertorio di Mozart. La sezione viottiana di lirico, intitolata quest'anno a Verdi, s'inizierà invece al Teatro Civico, il 25 ottobre. Concerto conclusivo alle 20,30 sabato 3 novembre con i finalisti accompagnati dall'Orchestra del Teatro Regio di Torino.

A ROCCA DE' BALDI

Etnografia un convegno per i musei

ROCCA DE'

«Passato e presente nella museologia etnografica contemporanea» è il titolo del convegno organizzato dal museo storico-etnografico della Provincia, in programma nel castello di Rocca de'Baldi oggi, domani e domenica, con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Fondazione Crt, Cassa di Risparmio di Torino e il patrocinio de «La Stampa».

Sul piatto ci saranno i musei etnografici italiani ed europei, dei quali discuteranno una trentina di studiosi e responsabili, per mettere in evidenza i nuovi orientamenti, le esperienze di allestimento e di comunicazione museale, sullo sfondo del dibattito mondiale legato alla «New museology». In particolare, il convegno vuole portare un contributo al complesso programma di ristrutturazione degli oltre 200 musei etnografici del Piemonte e a quello della Provincia. Gli esperti cercheranno di trovare risposte ad alcune domande basilari: «Quali sono oggi le funzioni e gli obiettivi di un'esposizione etnografica?», «Come rendere conto, in un museo etnografico, della varietà delle esperienze, degli scambi, delle storie che hanno determinato quello che spesso appare il "mondo immobile" o il "paradiso perduto" della tradizione?».

I lavori saranno aperti oggi pomeriggio, alle 15, dalla relazione di Franco Remotti, dell'Università di Torino, dopo la presentazione (ore 14,30) del volume «Un giardino di Folk-lore: tradizioni, leggende e canti popolari della provincia di Cuneo», che raccoglie gli scritti etnografici di Euclide Milano. Parallelamente si svolgerà la Festa del Bergé. [v. p.]

CASTELLO DI RACCONIGI

Tra frutti e ortaggi di ieri e oggi

RACCONIGI

Tornano a fiorire le serre reali nel parco ex Savoia di Racconigi. Oggi, domani e domenica lo splendido castello gotico delle Margarie ospita il Potager Royal, mostra-mercato autunnale per l'orto e il frutteto, più di cinquanta espositori provenienti da tutta Italia.

Il capolavoro Palagi, torna a vivere per riempirsi dei colori degli ortaggi di ieri e dei profumi dei legumi di oggi. Nel cortile della Margaria verranno ricostruiti un orto ed un frutteto espositivi, tipici delle nostre zone, mentre all'interno delle serre troveranno sede i prodotti caratteristici della provincia. Ci saranno inoltre piante aromatiche, officinali ed essenziere, sementi elette, piccoli frutti delle valli cuneesi, utensili ed accessori per la coltivazione dell'orto e frutteto, prodotti per la cura delle piante, accanto antiche stampe di botanica e manuali di giardinaggio o di cura dell'orto.

La mostra mercato d'autunno ha il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, della Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio e della Regione. E' realizzata grazie alla collaborazione degli Amici del Real Castello di Racconigi, della Deik Cultura e Turismo, della Federazione Provinciale Coldiretti di Cuneo. L'inaugurazione ufficiale è questa mattina alle 11, con apertura al pubblico dalle 14 alle 19.

Domani e domenica la mostra sarà visitabile con orario continuato dalle 9 alle 19. L'ingresso alla mostra è di seimila lire e si potrà accedere alla Margaria dal cancello situato a Nord del parco. [a. m.]

SAGRA DELLA NOCCIOLA

A Castelliero d'Asti la «tonda gentile» fa protagonista

CASTELLERO D'ASTI.

Prosegue la Sagra della nocciola con tre giorni di appuntamenti dedicati alla «tonda gentile», produzione tipica della zona. Stasera, dalle 19, in piazza sarà dedicata la pizza e ai dolci a base di nocciola; piano bar con «Epico».

Domani dalle 9,30 mercatino di prodotti locali, fiera agricola e della nocciola». Alle 10,30 convegno su «Rilancio della corilicoltura nella Valtriversa». Alle 12,30 buffet. Alle del gruppo «Tre lilu» e degustazioni di dolci alla nocciola. Domenica mattina c'è il raduno delle Fiat 500; alle 12,30 pranzo (menù a 25 mila lire, prenotazioni: 0141-942401 e 669192). Alle 15 ginkana e gare riservate alle 500. [r. s. a.]

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Cascina del Cornale una «scuola» di salute

LA massaia, dov'è la massaia? E' sparita, risucchiata dalla rincorsa al benessere che è un valore più economico che alimentare. Le statistiche dicono che un tempo la donna di casa passava quattro ore del tempo settimanale a cucinare; oggi passa quaranta minuti, ma a scongelare. Gli esiti di tutto questo si cominciano a vedere con l'incalzante problema del sovrappeso di cui soffre un italiano tre, ma soprattutto colpisce i bambini, affatti addirittura da obesità. Per questo diventano sempre più importanti i parametri, ossia quei luoghi che ci fanno tocuare mano l'alimentazione possibile, quella e naturale. Sulla strada che da Asti conduce ad Alba, all'altezza di Magliano Alfieri, passa inosservata una cascina d'antan ristrutturata. E' la Cascina del Cornale, nata solo qualche anno fa con l'intento di vendere frutta e verdure, vini e prodotti conservati, formaggi e salumi provenienti da una certa cultura alimentare: quella rispettosa della salute del consumatore. Quando aprì era una bottega con dispensa aperta al pubblico e un tavolino dove fermarsi a degustare. Oggi c'è anche una sala agrituristica dove i prodotti vengono cucinati. Aderiscono a questa cascina una trentina di produttori, coordinati dalla tenace Elena Rovera che, mentre serve al banco, dispensa consigli su come certi prodotti possano contribuire a migliorare davvero la qualità della vita. Quando la recensii sul mio Papillon le diedi il massimo dei voti, unico caso in genere in dieci anni di recensioni. Oggi la riconfermo a pieno titolo, dopo aver assaggiato quelle cipolle di Zerli, la patate Quarantina, i succhi di mele della Val d'Aosta, e le sue scoperte di formaggi e salumi impareggiabili. Qui, è come andare a scuola facendo la spesa (o cenando nell'agriturismo). E alla fine ci si riappropria di una qualifica che stava andando in disuso: quella di massaia.

Cascina del Cornale - Magliano Alfieri - Marconi, 64 - tel. 0173/66669. Chiuso: mercoledì

I dolci con la desinenza in «esi» specialità locali addizionate a un liquore particolare, solitamente rhum. Quando si nelle case di qualche famiglia spicca sempre pacchetto di droneresi, cuneesi e sandiamanesi. Questi ultimi - buoni - ce li hanno fatti scoprire Silvana e Piero Torchio di San Damiano d'Asti e prodotti dalla pasticceria Scagline via Garibaldi. Quando sono freschi risultano di fragranza unica; sono pieni, morbidi, equilibrati. Li producono con zucchero, nocciole Piemonte, albume, cacao, rhum ed una copertura di cioccolato che contiene anche crema pasticciera, miele e vaniglia. Un boccone di fragranza da accostare a un liquore leggero o un Barolo chinato.

Pasticceria Scaglino - San Damiano d'Asti - via Garibaldi, 4/6 - tel. 0141/982004. Chiuso: martedì. Sandamianesi al kg. mila lire

LA PRIMA GUERRA GLOBALE

In questo numero:

Perché l'America non ha perso la testa
di Steven Kull e Boris Biancheri

La sorpresa delle nuove alleanze
di Stefano Silvestri

L'economia impara il prezzo dell'odio
di Mario Deaglio

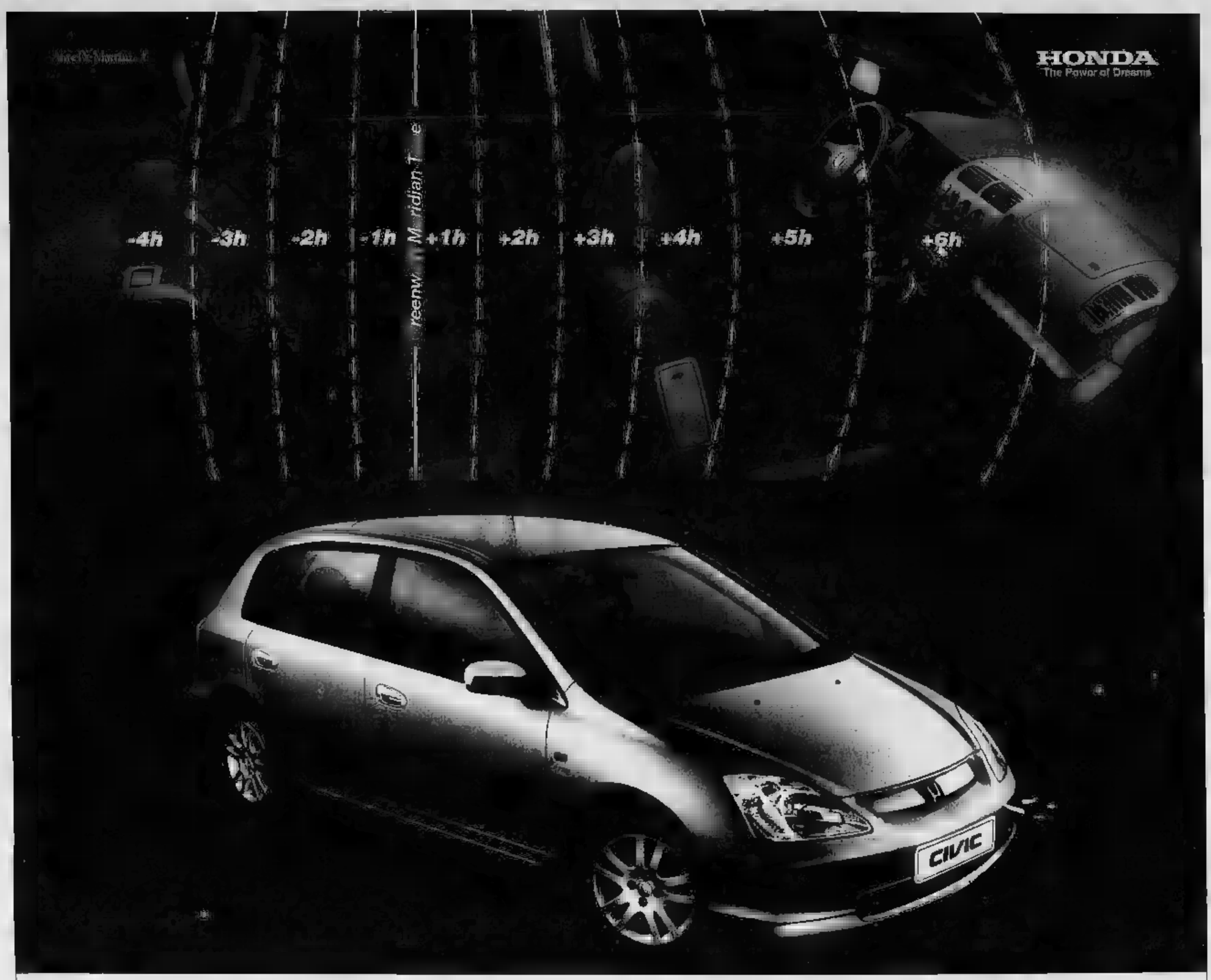
Le scemenze che abbiamo detto fino ieri
di John Micklethwait e Adrian Wooldridge

C'era una volta il libero commercio?
di Paolo Guerrieri

Che fare del G8
di Lorenza Bini Smaghi

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA



Nuova Honda Civic 5 porte. Un mondo di spazio, un mondo di possibilità.

- **Finanziamento fino a 20 milioni in 36 mesi a interessi zero***. O, in alternativa:
- **[illegible] No-stop: minirate da 249.000** lire al mese e, per i primi tre anni, [illegible] dell'auto in caso di furto o incendio*****.

In più, supervalutazione fino a 3 milioni dell'usato, [illegible] da [illegible].

*Esempio di finanziamento: Nuova Honda Civic 5 porte. Prezzo chiavi in [illegible] (IPT esclusa): L. 30.593.066 (€ 15.800,00). Anticipo (o valore dell'usato in permuta): L. 10.593.066 (€ 5.470,86). Finanziamento: L. 20.000.000 (€ 10.329,14) in 36 mesi. Rata da L. 555.600 (€ 286,94). Spese istruttoria: L. 300.000 (€ 154,94). T.A.N. 0,00% T.A.E.G. 0,98%. Salvo approvazione Honda Finsystem. **Esempio di finanziamento: Nuova Honda Civic 5 porte. Prezzo chiavi in mano (IPT esclusa): L. 30.593.066 (€ 15.800,00). Anticipo (o valore dell'usato in permuta): L. 8.593.066 (€ 4.437,95). Importo finanziato: L. 22.000.000 (€ 11.362,05). N° rate: 36. Importo [illegible]: L. 249.000 (€ 128,60). Maxi rata al 37° [illegible]: L. 16.000.000 (€ 8.263,31) rifinanziabile in ulteriori 24 mesi a L. 724.200 (€ 374,02) [illegible] mese. Spese istruttoria: L. 300.000 (€ 154,94). T.A.N. 5,05% T.A.E.G. medio 6,39%. Salvo approvazione Honda Finsystem. ***Consultate il prospetto informativo presso la nostra Concessionaria.

Offerta [illegible] Concessionarie Honda che aderiscono all'iniziative, valida fino al 31/10/01.

Concessionarie Ufficiali

V. AUTO

Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 016 156 980

Gaglianico (Bi) - Via Cavour, 61/B - Tel. 015 542 951

TRA GLI UOMINI IL FAVORITO E' L'UCRAINO SERGEY LEBID, CHE DOVRA' DIFENDERSI DALLA PATTUGLIA AFRICANA

Stelle dell'atletica a Pettinengo

Domenica in 500 al via con la russa Yegorova

BIELLA

Tutto è pronto per l'edizione numero 31 del Giro di Pettinengo, classica della corsa su strada in programma domenica: complessivamente saranno al via più di 500 atleti. Come annunciato sarà la russa Olga Yegorova (campionessa mondiale indoor sui 3000, 5000 a Edmonton e detentrice del record europeo sempre sui 5000) la protagonista numero uno. Con lei ci sarà la compagna di allenamenti Olga Rossayeva, 20 anni, campionessa di Russia 2001 nel 5 mila e 1500 metri; al debutto in Italia l'ucraina Natalya Berkut, vincitrice in Coppa Europa e secondo tempo dell'anno sui 10 mila mt (31'22"76). I favori del pronostico vanno anche all'etiope Merima Denboba, argento ai Mondiali di Belfast nel '99; poi tante keniane e le azzurre Gelpi, Di Santo, Baronchelli e Marconi, reduci dai mondiali di mezza maratona di domenica scorsa.

Tra gli uomini, sarà al via l'ucraino Sergey Lebid medaglia d'argento sulla lunga distanza nell'ultima edizione dei Mondiali di Edmonton e Ostenda.

Il mezzofondista dovrà difendersi dalla pattuglia africana con in testa il keniano Josephat Kiprono, specialista della maratona con un importante successo a quella di Rotterdam. E la maratona è la gara in cui l'etiope Testafaye Tola, altra presenza illustre al Giro, ha conquistato la medaglia d'argento alle Olimpiadi di Sydney. Tra i giovani da segnalare la presenza dell'etiope Abiyota Abata.

Come ogni anno, il Giro di Pettinengo sarà preceduto domani dalla decima edizione del circuito Città di Biella: una festa dell'atletica che vedrà protagonisti, accanto a grandi campioni, anche gli studenti delle scuole medie inferiori.

Domani l'anteprima del «Città di Biella» con le azzurre Perrone e Alfridi tra le protagoniste

A partire dalle 14,30, saranno proprio i ragazzi ad inaugurare le sfide lungo il percorso di 800 metri ricavato in quadrilatero compreso tra Duomo, via Carso, via Vescovado e via Seminari. Venti minuti dopo sarà la volta della prova sul miglio riservata alle atlete e, alle 15, la «race» con l'esibizione di tante «stelle» dello sport e non solo dell'atletica, tra cui la azzurra e padrone di casa Elisabetta Perrone. Alle 15,20 toccherà poi agli atleti disabili (la manifestazione è promossa dal Sport e barriere) e alle 15,30 il via del miglio maschile. Alle 16 la staffetta mista alternata, che vedrà misurarsi un amatore e un agonista. [d.p.]

Grande spettacolo domenica a Pettinengo con l'edizione numero 31 del Giro podistico; 500 gli atleti iscritti

PRO E BIELLESE RECUPERANO GLI INFORTUNATI

Al completo verso il derby

VERCELLI

Pro e Biellese proiettate verso il derby. La marcia d'avvicinamento dei bianchi alla sfida di domenica al Piola ha visto l'undici Braghin affrontare, ieri, la formazione «Berretti» nella tradizionale partitella del giovedì. Nessun giocatore è mancato all'appello, consentendo al tecnico di provare l'assetto tattico anti-Biellese.

Dopo alcuni turni in emergenza, Braghin dovrebbe a disposizione per il derby l'intero organico. Atteso il rientro in attacco di Comi che, a Sesto San Giovanni, ha scontato l'ultimo turno di squalifica.

Braghin, mister della Pro

Anche sul fronte laniero dovrebbero registrarsi defezioni. L'unico dubbio è legato alle condizioni di Ligori (il giovane bomber che, al suo arrivo biancoverde, aveva dichiarato di voler fare gol nel derby) uscito per problemi fisici nell'ultimo scorcio gara di Coppa Italia contro l'Albinoleffe. Si va dunque la riconferma della squadra che ha piegato la Rondinella.

Dalla C2 alla serie D con Borgosesia e Trino. Anche stavolta niente anticipo per i granata. Il Vado non ha accettato la richiesta del club valsesiano di giocare il sabato. Appuntamento dunque al Comunale domenica (fischio d'inizio alle 15). Vigarano dovrebbe contare su una rosa quasi al completo: unici forfait quelli di Panello e Soncini sempre sulla lista degli infortunati.

Il Trino, invece, dovrà affrontare l'esame il Derthona senza l'speranza a centrocampo di Coi e Melchiori. Entrambe guarderanno il match dalla tribuna in quanto squalificati.

Un flash sulla Coppa Italia regionale, riservato al team di Eccellenza e Promozione. Definito il cartellone del secondo turno (match a eliminazione diretta). L'andata si disputerà, in notturna, mercoledì 17 ottobre, ritorno giovedì 1° novembre. Questi gli accoppiamenti per le compagini delle due province in lizza: Dufour Varallo-Arona, Chieri-Crescentinese e Barengo-Vald Tol. [p. m. f.]

BIELLA SCARPE, SI ALZA IL SIPARIO

Anche una squadra Under 20 batte al torneo di volley

Davanti ad un buon pubblico, alle autorità cittadine ed agli sponsor patron Osvaldo Ansermino le squadre targate Biella Scarpe Volley (nella foto un momento dell'incontro).

Dall'Under 15 e 17 maschile affidate a Davide Giannitrapani, alla novità rappresentata dall'Under 20, per chiudere con la serie (guidata Monica Crestal e la prima squadra, iscritta al Campionato nazionale di B1 allenata da Emil Valtchev, tutte formazioni del sodalizio biellese state costruite per ben figurare nei rispettivi gironi. [m. pe.]

D'ITALIA

AL COMITATO REGIONALE

Ranghino è stato eletto vice presidente

VERCELLI. Ancora un prestigioso riconoscimento per Renato Ranghino. Nei giorni scorsi, l'ex patron della Libertas è stato nominato vice presidente regionale dell'Associazione Azzurri d'Italia.

«Un attestato di stima che mi ha fatto indubbiamente piacere» spiega Ranghino, rimasto a lungo per la presidenza: «Avrei dovuto lasciare però l'incarico che ricopro all'interno sezione vercellese Marino Frova, per questo ho optato per l'incarico, comunque impegnativo, di vice».

Ranghino lavorerà così in stretta collaborazione con il presidente, il novarese Italo Colombara e il segretario Mario Armano.

Anche a livello piemontese, dunque, la figura di Ranghino è conosciuta e apprezzata. D'altra parte Renato Ranghino è, da decenni, alla ribalta, prima giudice internazionale di atletica (famosa la sua presenza ai Giochi di Roma) quindi infaticabile dirigente. Ex presidente del Coni provinciale, Ranghino è il promotore per l'intitolazione del campo scuola di via Donizetti agli Azzurri d'Italia. [p. m. f.]

Regione Piemonte · Provincia di Cuneo · Comune di Rocca de' Baldi

MUSEO STORICO-ETNOGRAFICO DELLA PROVINCIA DI CUNEO "A. DORO"
IN COLLABORAZIONE CON
SOCIETÀ PER GLI STUDI STORICI, ARCHEOLOGICI ED ARTISTICI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Per un museo storico-etnografico
PASSATO E PRESENTE
nella museologia etnografica contemporanea

CONVEGNO
SALONE D'ONORE
CASTELLO DI ROCCA DE' BALDI
VENERDÌ 12 - SABATO 13 - DOMENICA 14 OTTOBRE 2001

MOSTRA
Storie di musei etnografici raccontate da poster
NEI LOCALI DEL CASTELLO

IL TEAM DELLA GIOVANE PROMESSA GIOVEDI' INCONTRERA' I TIFOSI NEL NUOVO PUNTO VENDITA LONGONI

L'azzurro Di Luca e la «Cantina Tollo» a Vercelli

E nel settore Udace tre atleti bicciolani conquistano la qualifica di «Prestigiosi»

I cicloamatori vercellesi Luca Lisco, Enrico Falabino e Giuseppe Ravetto

VERCELLI

Danilo Di Luca, stella «Cantina Tollo», attualmente in Portogallo per i campionati del mondo, sarà giovedì prossimo a Vercelli. Con la giovane promessa del ciclismo italiano, l'intero team della «Cantina Tollo» reduce dal Giro del Piemonte, in calendario proprio la prossima settimana.

Il rendez vous per gli appassionati delle «due ruote» sarà da «Longoni sport», co-sponsor della squadra ciclistica, nell'area del Carrefour dalle 17 alle 19.

Dal professionismo all'Udace. Lunedì, sempre da «Longoni» è prevista una conferenza stampa della Mare Fresco Sport System, per un bilancio sulla stagione trascorsa e gli obiettivi futuri.

Sempre in tema di ciclismo amatoriale i vercellesi hanno ottenuto la qualifica di «prestigiosi»: Luca Lisco, Enrico Falabino e Giuseppe Ravetto hanno preso parte al Prestigio 2001: «Si tratta di concludere almeno sei gran fondo delle sette in calendario - spiega Enrico Falabino -. Ovviamente bisogna percorre le tappe, dai 150 ai 210 chilometri, arrivando entro i tempi previsti dall'organizzazione». Con la sola esclusione della prova austriaca, i tre ciclisti vercellesi sono riusciti a piazzarsi nella «Dieci colli» di Bologna, la «Nove colli» di Cesanatico, quindi le spettacolari (e faticose) «Campagnolo» a Feltre e «Maratona delle Dolomiti» a Corvara, sui percorsi immortali delle imprese degli scalatori al Giro d'Italia. Infine la «Pinarello» di Treviso e la «Gran fondo» delle Cinque Terre a Deiva Marina che, di fatto, ha chiuso i criterium. Oltre al diploma «prestigio» e scudettino, Lisco, Falabino e Ravetto potranno partire, nel challenger della prossima stagione, subito a ridosso «griglia rossa» che contraddistingue [big. [p. m. f.]

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Agenzia Publikompass spa
Roma, 5 - 13051
015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25
Agenzia Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

I CASI DEL PASSATO

CAMIONISTA, UCCISE NOVE

Giancarlo Giudice, camionista, 49 anni, seguiva sempre lo stesso rituale: legava le sue vittime e le accoltellava, ma in alcuni casi, quando le ragazze si ribellavano troppo, le uccideva a colpi di pistola. Poi gettava i corpi nei canali. Giudice è stato arrestato nel giugno'86 per l'omicidio ad Asti di una prostituta. In carcere ha poi confessato altri delitti e «lucciole». Nell'89 è stato condannato all'ergastolo

FILMAVA NUDE, LE AMMAZZAVA

Gianfranco Stevanin oggi ha 41 anni ed è rinchiuso in un ospedale psichiatrico giudiziario. Ha ucciso sei donne, è stato giudicato incapace di intendere e di volere. Agricoltore veronese, seppelliva i cadaveri nelle sue terre a Terrazzo. Spesso, prima di ammazzare le giovani - armato di coltello e pistola - le costringeva a posare nude per lui: le fotografa o le filmava, inoltre custodiva gelosamente la loro biancheria intima e peli pubici

Gli omicidi in serie dell'ex ergastolano Maurizio Minghella

In un voluminoso dossier tutte le prove della Squadra mobile contro l'uomo che è accusato di essere il killer delle prostitute Il pm sicuro di riuscire a inchiodarlo ma lui continua a negare

la storia

Massimo Numa

ADESSO è ufficiale: Maurizio Minghella, l'ex ergastolano di Genova, il falegname arrivato a Torino nel '95 con la patente di semilibero, è accusato di essere l'autore dell'omicidio di Tina Motoc. Il pubblico ministero Roberto Sparagna gli ha notificato in carcere un'ordinanza di custodia cautelare, la seconda da quando l'uomo è sospettato di una lunga e agghiacciante serie di delitti seriali. Non solo la Motoc, non solo Fatima H'Didou. C'è questa impressionante catena di omicidi avvenuti a Torino e provincia dal che sarebbero riconducibili a Minghella. Ieri, a sette dall'arresto, polizia e magistratura hanno formalmente concluso il grosso degli accertamenti. A questo punto, non resta che aspettare gli sviluppi. Facile prevedere che presto arriveranno nuove misure. Minghella, già condannato a Genova per l'omicidio di sei donne, si avvia a diventare il serial killer italiano che ha ucciso il maggior numero di persone. Più di Giudice, più di Stevanin.

Polizia e magistratura non hanno dubbi. Eppure, nonostante le prove, Minghella continua a negare. Lo fa con la sua voce monotona, un po' roca, con quello sguardo tranquillo, a volte spavaldo. Un atteggiamento che mantiene da quel 9 marzo 2001 quando, nel piazzale delle Vallette, è fermato dai poliziotti che lo pregano di seguirlo in Questura. Alle sue spalle 15 anni di galera e 6 da semilibero, dal dicembre 1995. Di giorno fuori, di notte in cella. Orario, dalle 7 alle 20; negli ultimi tempi sino alle 22.

Allora Minghella, quante donne hai aggredito e rapinato? «Io non vado con le prostitute. Mi accusate solo per il mio passato». Minghella non parla, parlerà mai. Abitava prima in via Saluzzo, poi a San Donato. «Mi avvalgo della facoltà di non rispondere», dice, monotono, per mesi.

Capita che gli assassini facciano «amicizia» con chi li ha fermati. Uno di loro, è l'ispettore Mimmo Montante, che è risalito a lui grazie a una lettera, due numeri e una lettera sbagliata (una O al posto di D) della targa dello scooter, memorizzata da una delle albanesi aggredite. Minghella, perché aveva il cellulare di una delle ragazze uccise? Lui niente, silenzio. E' impassibile anche quando viene riconosciuto per undici volte dalle donne che ha violentato e rapinato. Qualche volta sorride sarcastico. Come quando una delle prostitute non lo riconosce nel corso del confronto all'americana. Però, in quell'unico caso, Minghella è incastrato dal Dna, tratto dallo sperma trovato sulla gonna.

Una foto recente di Maurizio Minghella

Sino all'ultimo massacro, 9 febbraio 2001. La scheda di questo delitto è un modulo da riempire, con altri nomi e altre date, in un'orribile sequenza di delitti fotocopia. E' la scheda di Florentina «Tina» Motoc. Romena, nata il 5 febbraio 1980 a Dorohoi, nord del paese. Una figlia due anni, Darja. Torino, abita in mansarda via Belfiore 5. In Italia da un paio mesi, sfruttata dai soliti albanesi. Alle 16,11 del 9 febbraio 2001, «Tina», dal cellulare Siemens, chiama per l'ultima volta i suoi, in Romania. Sta per raggiungere la strada di Pianezza, dove si prostituisce. Ogni settimana invia regolare i soldi per la piccola e per i genitori. In quell'istante, Maurizio Minghella è ancora nella falegnameria «Piero & Gianni», corso Taranto. Ai responsabili racconta di «avere un malore», viene creduto ed eccolo in strada, libero di uccidere. Parte il conto alla . Ha tempo sino alle 22, poi deve tornare alle Vallette. Invece, sale sul suo scooter, un Phantom Maloguti F12, nero, rubato, e va a Pianezza. Tina la incontra proprio davanti al distributore, la fa salire sullo scooter e, imboccato un viottolo, raggiunge un fossato, vicino alla tangenziale.

La vita e la morte di Tina si chiudono in una manciata di minuti: i pugni, la violenza carnale, le sevizie e lo strangolamento. Alle 21,09 del 9 febbraio, nel telefono di Tina è stata inserita un'altra scheda telefonica. E' di Minghella che lo utilizza per un po', prima di affidarlo alla sua convivente. Gli ha strappato solo l'etichetta. Non si sa mai. Il cadavere di Tina verrà scoperto solo cinque giorni dopo. C'è voluto tempo, per gli investigatori della squadra mobile del dottor Claudio Cracovia, del suo vice Sergio Molino e del capo della Omicidi, il commissario Marco Basile, per incastrare Minghella. Il terriccio e le foglioline trovati nei suoi anfibi, provengono dalla bisiaca insanguinata di Pianezza.

Sulla di Fatima H'Didou, Minghella ha lasciato un profilattico con il suo sperma. Maggio '97, Caselette. Botte, sevizie, strangolamento. Nel '97, lavorava in falegnameria di via Bologna. E Shehu, albanese e prostituta, trova morte in via Botticelli, poco distante. Stessi riti, furti. C'è qualcosa ritmico, geometrico. Quante volte ha ucciso? Dieci, quindici, forse di più. «Le indagini sono in corso». Basta aspettare.

Fatima 'H Didou, marocchina, 23 anni, uccisa a Caselette il 19 maggio del 1997. Il serial killer la massacra di botte, la violenta e la strangola con il cordoncino della tuta da ginnastica. Su una gamba, l'assassino lascia un profilattico. Il dna dello sperma corrisponde al profilo genetico di Maurizio Minghella

Nadia Shehu, 22 anni, albanese. «Lavora» all'ex Alfa Romeo via Botticelli. Il 1 agosto viene seviziata, violentata e strangolata con la cinghia della borsetta. In quel periodo Minghella fatava il falegname in un laboratorio di via Bologna, poco distante dal luogo del delitto, prima di trasferirsi nella coop di corso Taranto

Tina Motoc, 21 anni compiuti il 5 febbraio, viene selvaggiamente uccisa la sera del 9 febbraio a Pianezza. Minghella la colpisce con una serie di pugni, la violenta, la sevizia e la strangola. Poi incendia il cadavere. Ruba il cellulare della ragazza, cambia la scheda, lo usa per qualche giorno e poi lo affida alla convivente

DELITTI SU CUI SI INDAGA
Herjiona Sulemani, agosto 1996, Roano
Donna sconosciuta, agosto 1996, Carmagnola
Elly Isaku, gennaio 1997, Torino
Loredana Maccario, 1997, Torino
Giuliana Vilali, , Rivoli
Cosima Guido, maggio 1999, Torino

LE RAPINE
Anna Maria C., luglio 1998, Rivoli
Silvia S., agosto 1998, Torino
Jessica F., agosto 1998, Torino
Donika P., marzo 1998, Pianezza
Serena A., settembre 1998, Pianezza
Carol A., ottobre 1998, Torino
Kristiane K., novembre 1999, Rivoli
Francesca S., luglio 1999, Rivoli
Kim A., settembre 2000, Pianezza
Daniela M., febbraio 2000,
Enrica L., luglio 2000, Torino.

L'ANALISI DELL'ESPERTO DI PSICOPATOLOGIA FORENSE: IN ITALIA MAI NESSUNO COME LUI

«Prigioniero per sempre dei suoi impulsi»

Il criminologo: un caso da manuale di personalità multipla

intervista

Il professor Francesco Bruno: «Un introverso che rifiuta di riconoscersi nelle sue ossessioni»

Il professor Francesco Bruno, professore di psicopatologia forense alla Sapienza di Roma, è considerato uno dei massimi esperti di serial killer. Maurizio Minghella è destinato a diventare uno dei soggetti più studiati e analizzati dagli esperti.

Professore, Minghella si avvia a diventare, in Italia, il serial killer con il maggiore numero di omicidi alle spalle...

Direi di sì, anche se bisogna aspettare la fine delle indagini e il giudizio penale, in tutti i suoi gradi. Certamente, ci troviamo di fronte a un soggetto molto complesso...

Cioè?

Voglio dire che il sistema giudiziario, in generale, non considera il serial killer per quello che in realtà è: un malato, e non un criminale. E davvero il carcere non esercita mai una funzione rieducativa, nel caso degli uccisori seriali, costituisce solo un sistema per eliminare un pericolo. Ma un recupero diventa impossibile...

Minghella uccide a 20 anni, poi c'è interruzione del carcere, torna libera e ricomincia. E' un percorso atipico?

Direi di no. La molla seriale, per le ragioni più diverse, scatta quasi sempre dopo i 18 anni, dopo la maturazione sessuale. Ma l'impulso di uccidere non si spegne mai. Ci possono essere anche lunghe pause. Nel caso di Minghella, il periodo di detenzione può essere considerato solo una pausa, diciamo così, tecnica... Tant'è vero che, una volta fuori, ha ripreso il discorso laddove lo aveva lasciato. I lunghi periodi di silenzio alternarsi a una catena delitti, concentrati in un arco di tempo relativamente breve.

Abile a mimetizzarsi...

Abilissimo, non si discute. Questi soggetti hanno una straordinaria capacità di nascondere i propri impulsi, i più sordidi, dietro un'apparente normalità. Minghella è un caso tipico di personalità multipla.

Se il carcere serve, si possono comunque individuare cure o terapie?

Molto lunghe, difficili non sempre coronate dal successo. Terapie farmacologiche e l'analisi. Ma l'unica alternativa al carcere proprio questa, per non lasciare che il desiderio uccidere torni di . Ogni storia è un caso unico. Non possiamo comunque nasconderci le difficoltà di iniziare un percorso di recupero, parziale.

Professore, alcuni serial killer hanno provato un liberazione, nell'attimo in cui sono stati arrestati. Per esempio Donato Bilancia che, dopo una di 17 omicidi, ha confessato tutto. Minghella, al contrario, né a Genova, nel '78, né ora, non hai ammesso alcuna responsabilità...

Minghella è molto più pericoloso di Donato Bilancia. E' un introverso, chiuso in un'ossessione, quella di uccidere, in cui, forse, rifiuta di riconoscersi. Per Bilancia il meccanismo scatta al contrario. Lui ammette sì i suoi delitti, ma dice essere in preda a un forte sconvolgimento». Agli inquirenti dice esplicito: «Sono un malato, voglio essere aiutato». Minghella ha. Attiva rigidi meccanismi di autodifesa, in cui non c'è spazio per una presa di coscienza del male. E' serial killer, ripeto, è un malato.

[m. nu.]

L'ex pugile della Liguria diventa superstar su Internet

Decine di siti con analisi e relazioni sul suo caso: è il simbolo degli assassini che non cambiano mai

Marco Accossato

Superstar su Internet. Maurizio Minghella, il serial killer genovese accusato di una lunga serie di omicidi, è già nella storia della nostra giurisprudenza. «Diritto & Diritti», portale giuridico, ne parla come dell'emblema dei serial killer: «Il "Mostro della Valpolcevera" che di giorno faceva il piastrellista - si legge all'indirizzo www.diritto.it - di notte, pur essendo sposato, andava a ballare nelle discoteche di Genova dove abbordava ragazze che poi violentava e strangolava». Minghella Domenico Cavasso, la guardia carceraria nel Casertano: «Convinto che i familiari, con l'appoggio degli impiegati del catasto, stessero architettando un complotto per tagliarlo fuori dall'asse ereditario, mattina uccise con la propria pistola d'ordinanza quattro dei suoi familiari e tre impiegati dell'ufficio del catasto, ferendone altri due, che fortunatamente si salvarono».

Una vita per la morte. In «rete» si può ricostruire tutta la vicenda di quest'uomo ora raggiunto da due ordini cattura. Minghella sospettato, Minghella indiziato. Minghella intervistato da Canale 5. E Minghella protagonista «Mostri Italiani», la prima (discussa) raccolta di figurine degli assassini in serie pubblicata in Italia dalla Thalidogra-fix, «che - si legge sempre su Internet - non si rivolge a pubblico morboso in cerca dell'ultima estrema, ma a lettori adulti e maturi per raccontare le storie di tra i principali assassini seriali che in quasi cent'anni hanno insanguinato il nostro stivale». Storia, insomma.

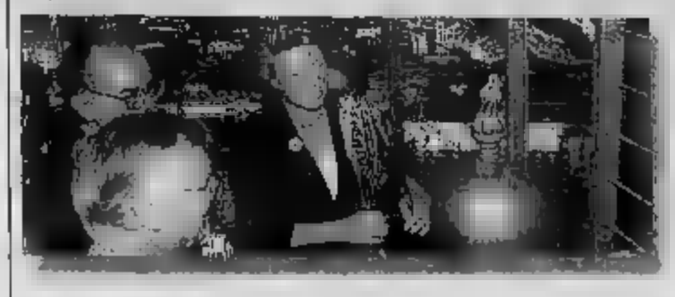
Anche www.criminal.it, la rivista criminale aperiodica sul crimine e sulla sicurezza, cita l'ex pugile in una «Speciale» dove compare l'elenco dei killer seriali elaborato dall'Osservatorio di psicopatologia forense dell'Università La Sapienza di Roma.

Tutti i giornali italiani - e qualcuno straniero - hanno parlato del caso Minghella. Quotidiani e periodici a diffusione più o meno ampia. Sulla carta on-line: «Diceva di avere cento donne e volere arrivare a mille, proposito inquietante ma non perseguibile penalmente - racconta di lui il Giornale di Vicenza, alias www.ilgiornaledivicenza.it, in un'analisi quasi psicologica -. Lo diceva vent'anni fa, quando andava moda lo charme di John Travolta e emularlo nelle discoteche di Genova: simpatico, atletico, una faccia un po' così con il schiacciato dai pugni presi nella palestra di Bolzaneto». Un profilo noir di quello tracciato su www.ilgiorno.it: «"Il mostro di Genova" non andava di fretta - si legge -. Le vittime le seviziava per ore, poi le strozzava con un paio di collant. Quattro ragazze morirono in modo atroce sotto le sue mani alla fine degli anni '70. E il mostro aveva la faccia di Maurizio Minghella, che oggi si pensava redento fra la pialle e il mastice, come Geppetto».

Maurizio Minghella durante il processo in Liguria agli inizi degli Anni 80

Ergastolano «pentito» killer recidivo? L'identikit di www.diritti.it quello di mo che, tutti gli inarre- killer, mass-murder, «soffre di schizofrenia paranoide, allucinazioni, deliri di onnipotenza di persecuzione».

ALL'ESAME DELLA COMUNITA'



VISITATRICE NUMERO 500 MILA

Il Museo del Cinema ha raggiunto il milione di visitatori, da quando è stato aperto al pubblico. Il biglietto numero 500 mila è stato consegnato ieri dal presidente del Museo Mario Ricciardi a Viviane Reding, commissario europeo alla Cultura. Lei si è divertita a giocare con il «Teatro delle ombre cinesi» e ha ammiccato con un sorriso ai primi spettacolini osé della cinematografia. Poi Ricciardi ha voluto stupire la visitatrice dinanzi ai film di Lumière, compreso il famoso «arrivo del treno» che, con un «colpo di scena» a sorpresa, ha fatto sobbalzare anche la compiaciuta Reding, sorpresa di scoprire nella Mole l'ardito edificio che nell'Ottocento fu il più alto del mondo.

«L'Europa è fiera di Torino olimpica»

Il commissario Ue, Viviane Reding, ha lodato «la concretezza dei progetti» in vista del 2006. Dopo il Lingotto ha visitato la Reggia di Venaria: può entrare, a ben diritto, nel circuito delle dimore reali

Viviane Reding davanti alla di Venaria. Il commissario Ue è rimasta molto impressionata dalla bellezza della residenza sabauda e dalla grandiosità dei lavori in corso. Tanto che ha detto: «Nel 2004 l'Europa avrà la possibilità di investire in nuovi progetti, Venaria si faccia avanti, per andare di buon diritto nel grandioso circuito delle residenze europee che indicheremo al turismo mondiale».

Lupo

L'Europa «è fiera dei valori umani e della competenza che Torino dimostra d'avere nell'organizzare i futuri giochi olimpici invernali del 2006». E applaude «al coraggio e all'impegno con il quale il opera per recuperare il patrimonio storico in particolare la stupefacente Reggia di Venaria, finanziata dai contributi degli europei».

Viviane Reding, commissario all'Istruzione e alla Cultura dell'Unione Europea, l'ha ripetuto più volte ieri nel della visita ufficiale che ha compiuto in città con grande attenzione ed entusiasmo, ospite del Toroc, della Regione e del Comune.

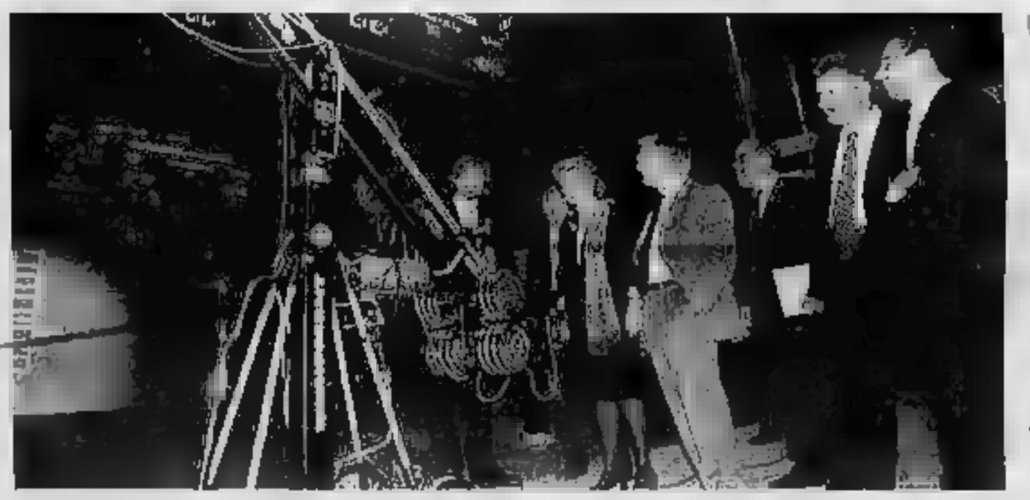
incominciato la giornata al Lingotto, accolta da tutta la dirigenza del Toroc: il presidente Valentino Castellani, dai vicepresidenti Evelina Christillin, Rinaldo Bontempi, Bruno Rambaudi e dal direttore generale Paolo Rota. state letteralmente rapita - ha detto Reding - concretezza di progetti olimpici così bene avviati, poggiati su grandi valori orientati a far lavorare insieme differenti culture. Ecco credo che lo slogan di questa olimpiade a Torino possa veramente essere: "L'unità della diversità". «Si è parlato di sport - spiega Bontempi - inteso come mezzo non solo di sana competizione fra i popoli, ma anche come fattore di recupero sociale, capace di comunicare sentimenti di cittadinanza europea e mondiale, con particolare attenzione ai diritti dei minori». Reding ha insistito sulla necessità che l'appuntamento olimpico enfatizzi il «messaggio che viene dai disabili attivi nello sport», perché il loro sforzo è «un trionfo sulla difficoltà».

«Il - ha detto Reding - sarà l'anno dei portatori di handicap. E' una ragione in più affinché sia garantita un'adeguata copertura televisiva alle dei giochi paralimpici di Atene 2004 e poi di quelli di Torino 2006. Abbiamo in un programma che coinvolgerà centinaia di giovani, che verranno formati per operare come volontari nei giochi paralimpici e messi a disposizione dei comitati organizzatori».

Reding ha poi noto che nel 2004, in occasione delle Olimpiadi di Atene, la corsa della «Torcia Olimpica» toccherà tutti i paesi d'Europa. Passerà anche dal Piemonte. «E noi di Torino, capitale delle Alpi - interviene Evelina Christillin - proporremo che il tedoforo olimpico compia tutto il percorso delle residenze sabaude, dichiarate dall'Unesco patrimonio dell'umanità».

Non a Reding ha voluto scoprire la Reggia di Venaria e le opere che lì stanno trasfigurando il suo paesaggio, grazie ai fondi europei. E' giunta alle 11 alla dimora sabauda, accolta dal soprintendente regionale Lino Malara e dal direttore ai beni culturali della Regione Alberto Vanelli. «Complimenti» ha detto loro Reding. «Sono fiera di vedere come avete speso il patrimonio che l'Europa vi ha affidato per Venaria. Avete avuto grande coraggio a mettere a un progetto di tanta complessità. Stupisce la grandiosità. E' impressionante, ma lo sono pure i cantieri che avete promosso, perfetti». Gli apprezzamenti sono stati seguiti da nuove proposte: «Nel 2004 l'Europa avrà la possibilità di in nuovi progetti. Venaria si faccia avanti, per di buon diritto nel grandioso circuito delle residenze reali europee che indicheremo al turismo mondiale».

Particolare attenzione Viviane Reding l'ha dedicata «centro nazionale di restauro» allestito nella Reggia. «E' in sintonia con quanto desideriamo promuovere per la formazione professionale. Credo che abbia le caratteristiche ideali per partecipare al progetto europeo Leonardo». Un'ultima occhiata l'ha dedicata al recupero della chiesa di San Uberto. «E' un gioiello dai volumi straordinari, magnifiquo». Venaria può dunque competere la Reggia di Versailles? «Non comparabili, entrambe hanno grande charme. Venaria è senza eguali, ricca di una propria indimenticabile identità». I 60 ettari di parco, ormai si fondono agli altri ettari della tenuta delle Mandria, lasciano un segno indelebile. «Si giunge a Torino - dice Reding - con l'idea di visitare una città dell'industria si scopre la splendida capitale, immersa nel verde, fra laghi e montagne».



L'assessore Alfieri propone la città sede della fondazione per il restauro delle pellicole Il commissario: il luogo sembra giusto. Qui ci sono apparecchiature più aggiornate del mondo

Viviane Reding osserva incuriosita un'apparecchiatura per il restauro delle pellicole al Multimedia Park in corso Lombardia

«Che incredibile collezione»

Affascinata dal Museo del Cinema «Ottima idea tutelare la sua storia»

Torino ha le carte in regola per ospitare la sede della Fepac, la Fondazione europea per il patrimonio audiovisivo e cinematografico. Ieri l'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri, a Sindaco Sergio Chiamparino, ha riproposto al ario europeo Viviane Reding la disponibilità della città ad ospitare la fondazione, che dovrebbe curare il restauro patrimonio cinematografico prodotto in più di un secolo.

«Siamo pronti - ha detto Alfieri - ad accogliere la sede legale dalla Fondazione nel palazzo di via Verdi 31, mentre le strutture operative potrebbero ospitate al Multimedia Park di Lombardia 194, l'antico stabilimento della casa cinematografica Fert» trasformato in un avveniristico centro creativo, specializzato in virtuale.

Viviane Reding ieri pomeriggio ha voluto visitarlo, accolta dal presidente Gianfranco Balbo. Ne è uscita entusiasta: «Torino dimostra di avere le aggiornate apparecchiature mondo per il restauro e per il cinema virtuale». L'interesse per la vocazione cinematografica di Torino si è acuito in Viviane Reding quando più tardi ha visitato la Mole e il suo Museo del Cinema. A guidarla nelle sono stati il presidente del Mario Ricciardi e François Confino, che ne ha curato l'allestimento. «Passo di stupore in stupore» ha esclamato Reding. «Ma come fatto Torino ad accumulare una impressionante collezione?». Poi quando si è affacciata allo spettacolo del «Tempio» della Mole è rimasta attonita. Ha voluto salire fino alla terrazza panoramica: «Non ho mai visto un ascensore che attraversa tutto un . E' parsa emozionata e infine ha dichiarato: l'idea di creare una fondazione per tutelare la storia del cinema è positiva. Ora bisogna lavorare per comporre un progetto che la renda reale». [m. lup.]

Specchio dei tempi

«Aumentate le isole pedonali per rendere Torino ancora più bella» «Un miniquartiere costretto a vivere stato d'assedio» - «Mettere i dossi anche sulle piste ciclabili?» - «Da 15 anni cerco curarmi»

Una lettrice ci scrive:

«Sono solita Alessandria recarmi a a Milano. Questa volta ho voluto provare dopo 10 anni a Torino. Che sorpresa! Non ricordavo una città così bella; che architettura particolare, palazzi così regali eleganti, portici ovunque.

«Con il mio bimbo di 5 anni per mano abbiamo girato tutto il centro ma, credetemi, dopo alcune ore non respiravamo più e ho sentito cerchio testa; auto dappertutto guidate da persone esasperate, mentre passeggi, respiri solo gas e rumori. Via Lagrange, via C. Alberto, via Roma, via Po, via P. Micca un assillo continuo, finalmente solo via Garibaldi un po' di pace. Come è possibile che ovunque, Alessandria presa, il pedone ha a disposizione il centro e Torino che ha tante cose belle da offrire abbia a disposizione così poche isole pedonali?».

Marisa Gamalero

Un lettore ci scrive:

«E' da tempo che il quadrilatero cittadino compreso via Carlo Alberto - via Cavour - via Accademia Albertina - via Giolitti in stato d'assedio a causa dei numerosi cantieri lavoro (piazza Valdo Fusi, Edificio ex Camera di Commercio, Hotel Victoria di via Nino Costa, ...) che sembrano non avere mai fine. Le loro gru, gli escavatori, i martelli pneumatici e quant'altro annerano imperversano dalle 7 alle 17,30 di tutti i giorni, compreso, frequentemente, il sabato e mettono a dura prova il sistema nervoso di quanti qui risiedono, lavorano o studiano. Si è, ormai, all'esasperazione!

«Come se tanto non bastasse, agli assedianti si è aggregato il Comune Torino che, da più di anno, continua a sventrare e ricoprire le strade adiacenti, accanendosi, in particolare, contro la via Pomba divenuta invivibile. Ha subito, infatti, in poco meno di un anno, quindicina di interventi, con inspiegabili scavi e ricoperture di cui non si intravede la fine. Evidentemente ai nostri Amministratori non pesano i disagi sopportati dai cittadini terminal di inquinamento, circolazione, parcheggio, ri assordanti, ecc.

«E' così difficile prog re, per quanto possibile, un aggruppamento degli interventi?»

Francesco Sottile

Un lettore ci scrive:

«Non passato molto tempo dal giorno in cui una giovane donna a causa di ciclista che l'ha investita causandole un trauma cranico che le è stato fatale.

«Sono un appassionato ciclista e mi reco sovente a fare passeggiate sul lungo Po passando proprio nel luogo in cui è successa la disgrazia. Purtroppo devo che non h in atto a tutt'oggi atta ad li ripetersi di simili disgrazie.

«La mia non preoccupazione di anziano brontolone ma constatazione di un che vede sfrecciare ai fianco ciclisti pazzoidi che divertono a fare gimcane a velocità sostenuta fra genitori con pargoletti in libertà guizzano a destra e sinistra e altrettanti sconsiderati padroni di cani anch'essi liberi di sorazzare in questo bailamme.

«Una soluzione molto semplice e poco costosa che vorrei suggerire è la seguente: la pista misto-ciclabile-pedonale che costeggia il Po è intersecata da piccole stradine in discesa che ai ciclisti pazzoidi per prendere velocità nella pista senza considerare chi come la ragazza deceduta sta tranquillamente passeggiando. Ad evitare ciò basterebbe installare in queste stradine delle sbarre sistemate tricamente in modo da costringere il ciclista a diventare pedone. Infine, per fare sì che questa pista diventi un luogo dove passeggiare senza pericolo suggerirei di installare dossi a distanza ravvicinata sulla pista centrale in modo da costringere i ciclisti più folli a rallentare forzatamente. E' morta gazza! Ce siamo già dimenticati?!».

Mario Cotti

Una lettrice ci scrive:

«Dal 1975 ho l'elefantiasi all'arto inferiore sinistro, quasi non riesco più a camminare, la gamba ha 70 cm di diametro al polpaccio e ho frequenti infezioni (con febbre alta e dolore tremendo). Ho solo 45 anni e vorrei risolvere almeno in parte il mio problema trovando qualche medico che mi prenda in cura. Cerco un centro dove si faccia la termoterapia e vorrei conoscere persone con il mio problema. Ho provato con la pressoterapia, il linfodrenaggio manuale e vari bendaggi con risultati blandi e temporanei. C'è una soluzione per stare po' meglio?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

VENERDÌ 12 OTTOBRE 2001 DALLE ORE 13.30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI GALOPPO
PREMIO ASCOM DI TORINO-THS
ore 18,00 - m. 1.600 - 7ª Corsa - L. 44.000.000
Strongal saprà dimostrare la sua forza?

1	QUIMPER	62	G. Biancini	11 STRONGAL	54½ A. Pontoroni
2	TERMINATO	61	W. Gasparato	12 DIVERO	M. Latorre
3	SOLE[illegible]RONPEUR	59½	M. Monterisi	13 GIARSONI	54 S. Urru
4	SOPRAN VINCAL	59½	Fern. Jovine	14 CHICANDA	54½ M. Tellini
5	PICCOLO CRETI	57½	A. Mucci	15 NEWMAREE	P. Agus
6	[illegible]	56	D. Porro	16 [illegible]	51½ A. Corbani
7	LUCY TOTO	[illegible]	D. Vargiu	[illegible]	51½ L. Rossi
8	RICKY'S BAKER	[illegible]	S. Dettori	[illegible]	50½ L. Perolci
[illegible]		54½	M. Monardi	19 DARIO DARA	50½ V. Vecchietto
[illegible]		54½	Andr. Marcialis	20 MY TINTS VIVA	49 [illegible]

Il nostro tecnico consiglia: 11 - 4 - 2
RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO
Nuova Gestione RanchiVerdi - Aperto a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì
Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo tel. 011.965.18.24
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.99.00
NAVETTE DA TORINO - DIREZ. SUD USCITA DEBOUCHE

Dal diario di bordo di Giovanni Soldini
INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
Paprika, lime e una piuma di gabbiano.
Prossimamente su "La Stampa"

NOTIZIE dalle AZIENDE

L'originale design della Zona Engineering

Su La Stampa di lunedì 24 settembre (pag. 54 de La Edizione Torino. Sera è stato pubblicato l'articolo "Caffè, tè, cappuccino: dove vuoi".

L'articolo in questione evidenziava le peculiari caratteristiche della "Lavazza Espresso Point Evoluzione" raffigurata nella fotografia pubblicata in spigrale al presente articolo.

In particolare, veniva lodato il particolare design caratterizzato da "forme che rendono il distributore adatto a qualsiasi ambiente e semplicissimo da utilizzare". Ciò in quanto "l'ingombro dei macchinari è minimo", essendo le sue dimensioni pari a 22 cm di larghezza, 28,5 cm di profondità, cm di altezza e 6,6 kg di peso.

Il design risulta, inoltre, marcatamente originale in quanto la sua particolare forma richiama la "L" del marchio LAVAZZA.

Si evidenzia al pubblico dei lettori per un errore si è attribuito il relativo design a Pininfarina, anziché a Zona Engineering & Design s.a.s., società con sede in Torino, C.so Moncalieri, n. 89, dal 1988 opera nel campo del design di beni strumentali, realizzando, shrael, progetti meccanici robots e apparecchiature per l'industria manifatturiera.

I meritati riconoscimenti per la realizzazione dell'originale design della Lavazza Espresso Point Evoluzione devono, dunque, essere attribuiti alla Zona Engineering & Design e non alla Pininfarina.

Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Regione Piemonte - Provincia di Torino - Città di Torino
Teatro Stabile di Torino
DAL 30 OTTOBRE
TEATRO NUOVO
AL 4
TEATRO NUOVO, C.so Massimo d'Azeglio 17, tel. 011
TEATRO ALFIERI, Pza , tel. 011

di riposo Vi contatta qualche impresa funebre personale (infermieri, ecc...) Vi il nome di qualche impresa
NON BISOGNA ASSOLUTAMENTE ACCE
SONO COMPORTAMENTI ILLEGALI: DENUNCIATELI ALLE FORZE DELL'ORDINE (POLIZIA, ecc.)
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
011.66.33.005 (10 linee ric. automatiche)
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
in Torino e Provincia

PREZZI: «TORINO» L. 1.800 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» - «ORIZZONTE CRS» L. 2.000 - «CORRIERE DI CAMPANIA» - «CORRIERE DI PUGLIA» - «IL CORRIERE MERCANTILE» - «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» - «LA TRIBUNA DI TREVISO» - «L'ARENA DI VERONA» - «L'UNIONE SARDA» - «L'ADIGE» - NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SULLA COPERTINA L'EDICOLA L. 1.700 CON «IL GIORNALE DI BOLOGNA» L. 1.600 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A IMOLA L. 2.000 A PIACENZA CON «AUTOSPRINT» CH INTRODUCE: LIBURNIA E VALLE D'AOSTA L. 2.000 A PIACENZA CON «ZAUMET» RIMINI E PROVINCIA: LIBURNIA E VALLE D'AOSTA, ABBINAMENTI CON OTTI - CON SPEDIZIONE AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC 26 M | BELGIO FR. 75 M | DANIMARCA KR. 75 | FRANCIA FR. 1.5 M | GERMANIA DM. 2.50 M | GRECIA DR. 600 | MALTA C. 1.70 | OLANDA FL. 2.25 M | PORTOGALLO CONT. ESC. 250 M | SPAGNA PTS. 250 M | SVIZZERA FRS. 2.50 | TUNISIA D. 2.50

Prova **Shell V-Power®**, la nuova benzina senza piombo, tecnologicamente avanzata ■ con un elevato numero di ottani. **Shell V-Power®** ha una formulazione innovativa, frutto della stretta collaborazione con il Team Ferrari in Formula 1, in grado di garantirti risposta immediata ■ massime prestazioni per un piacere di guida unico. Il suo esclusivo additivo, inoltre, rimuove i depositi di carbonio che si formano all'interno del motore, restituendogli efficienza ■ garantendo una protezione assoluta. **Shell V-Power®**, un'ondata di potenza. Un'esclusiva Shell.

Senza Pb V-Power

www.shellitalia.it

Un mare di idee

SAV

Negozi cielo

Un giorno a spasso nel più coinvolgente Centro Commerciale Naturale Nel cuore di Savigliano

Protagonisti i MERCANTI SAVIGLIANESI

CITTA' MERCATO

...rappresentazioni circo-grottesche del commercio di inizio millennio, lungo le vie della Città.

...ll'occasione di acquisto si celano strani personaggi... ...pito di fare la loro conoscenza!

CONSIGLI UTILI

- La partecipazione alle Narrazioni di **Città Mercato** è gratuita.
- Per l'occasione alcuni dei bar e dei ristoratori della città proporranno sfiziose degustazioni.
- Grazie ad appositi buoni sconto potrete accedere alla riduzione del 50% sul biglietto di visita alla città.
- Potrete avere ulteriori informazioni presso i punti informativi dislocati all'interno dell'area della manifestazione.

PER INFORMAZIONI: Deik cultura e turismo
0172 717185 info@deik.it

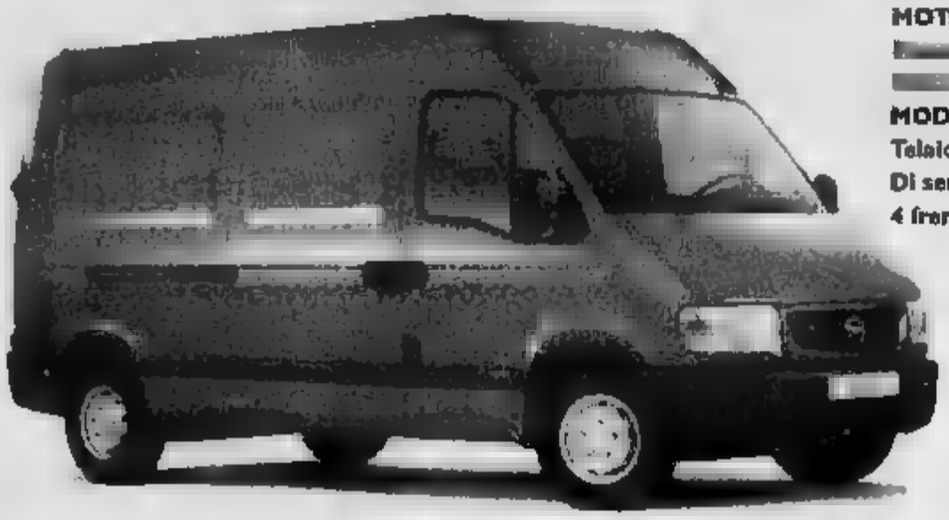
CITTÀ DI SAVIGLIANO

ENTE manifestazioni

SI FANNO CARICO DI TUTTO, ANCHE DELLA VOSTRA CONVENIENZA.

...anche nel... ...commerciali Opel sono carichi di ...gamma: ...lutazione ...Vendite dai Concessionari ...delle nostre ...è imbattibile.

OPEL VEICOLI COMMERCIALI



MOTORI: 1.9 DTI 80 CV, ... DTI 90 CV, 2.8 DTI 115 CV.
... corto, medio e lungo, ... basso, ... e maxi
... DI CARICO: ... a 13,9 m³.
MODELLI: Furgone, Combi, Combi semi vetrato.
Telaio Cabinato, Doppia cabina, Pianale cabinato.
Di serie: servosterzo, airbag lato guida,
4 freni a disco

OPEL NOVANO SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO FINO A 6 MILIONI

OFFERTA VALIDA

Solo fino

al 31 OTTOBRE

... per veicoli

disponibili

in concessionaria

FRATELLI ASTEGGIANO®

CUNEO S.S. 20 Borgo S. D. - Tel. 0171 261650
SALUZZO Via Savigliano - Tel. 0175 42325

OPEL CREDIT ... www.opel.it

OPEL Commerciali

Audi

La maggioranza ha sempre ragione?

Per un numero limitato di auto aziendali
offerte vantaggiosissime

Audi A2 in alluminio.
Out of the ordinary.

L'alluminio. La sicurezza. Le prestazioni. I consumi. Il comfort. La tecnologia. Il design. Può essere attratti da tutto questo. O, forse, ad attrarre, è l'idea di avere un'auto diversa da ogni altra auto?

All'avanguardia della tecnica. www.audi-italia.com

Venite a provarla da:

CENTRO REVISIONE VEICOLI
Concessione nr. 4/97 del 21/05/97
tel. 0171 7511251

AUTOFONTANA
BORGO SAN DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171 751.111

2001

DIN EN ISO 9002: 1994
CERTIFICATO 12100317 7/2264
DEL 17-02-98

Noleggio a lungo termine

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo da 12 anni.

ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà febbraio.

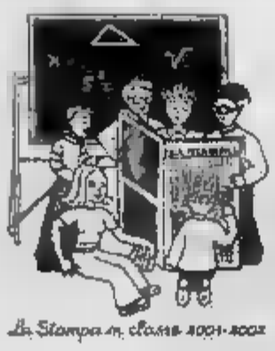
L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare con precisione il tagliando qui a fianco pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 25 novembre al n° di fax 011/773.27.10**,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 4 al 9 febbraio compresi***.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614



La Stampa in classe 2001-2002

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scrivere per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via

Città Prov. C.a.p.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.a.p.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref. numero) (pref. numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, in particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.

Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

SPAZIO AFFARI

AGENTI E RAPPRESENTANTI

SOCISTA' di trading settore industriale cerca commerciale per il mercato tedesco. Si richiede ottimo tedesco parlato e scritto, disponibilità a viaggiare. Scrivere: Publikompass 6027 - 10100 Torino

SOCIETA' [redacted] marcato [redacted], [redacted] lenti, per potenziamento rete vendita, area Piemonte, Liguria, Lombardia, selezione agenti monomandatari ambosessi, di buona cultura, capaci promuovere iniziative aziendale professionali, forte [redacted] motivati ad obiettivi in [redacted] in forte sviluppo. [redacted] inquadramento legge, dar formativo, elevate provvigioni, fondi incentivi, concorso spese. Se rispecchia [redacted] mandi il suo curriculum a: fax 011.981.0154 e-mail: [redacted]

SOCIETA' Simacasa ricerca agenti immobiliari [redacted], dinamici, determinati. Corso in sede remunerato € 3.000.000. Solo se seriamente interessati contattarci allo 011.327.2954

TECNOCASA Bianacci, ricerca diplomati/e da inviare alla professione di agente immobiliare, [redacted] collegato. Tel. 011.397.1537

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE persona esperienza pluriennale avviato studio dentistico in Lanzi ricerca urgentemente. [redacted]! Publikompass 5005 - 10100 Torino.

FORMAZIONE A LAVORO

AI [redacted] (Associazione Italiana di Formazione Professionale - Onlus) sta selezionando diplomati/e da inserire in due corsi di formazione professionale gratuiti, finanziati dal [redacted] - autorizzati dalla regione Piemonte sulla nuova tecnologia internet [redacted]. Le figure professionali in uscita sono il Tecnico Installatore e manutentore di reti locali e geografiche [redacted] ore di cui 100 di stage aziendale) e il Tecnico di Sviluppo software. Access Sql (1200 ore di cui 480 di stage aziendale). Le sede dei corsi è in Torino zona Tesoriera. Informazioni: 011.040.1600.

AIFOP ([redacted] Italiana [redacted] Formazione Professionale - Onlus) sta selezionando diplomati/e da inserire in corso di formazione professionale gratuito, finanziato dal FSE - autorizzato [redacted] regione Piemonte in ambito informatico. La figura professionale in uscita è il Tecnico di sviluppo software per il linguaggio Visual Basic, Visual C++. Il [redacted] ore di cui 480 di permanenza in azienda del settore. La sede del corso è Lanzo Torinese. Informazioni: 011.640.1600.

CENTRO odontoiatrico ricerca personale ambosesso in qualità di assistente alla poltrona e/o segretaria odontoiatrica. Inviare curriculum e fotografia. Telefonare 011.549.884 - dal lunedì al venerdì [redacted] / 18.30.

VUOI [redacted] massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso [redacted] tecniche del [redacted]. Tel. 011.397.0940.

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA di grande azienda ora in pensione valuta proposta come lavoro o mansioni di fiducia, anche part-time. Tel. 011.546.249.

FATTORINO autonomo referenziato preferenza cultura offresi incarichi fiducia. Retribuzione a [redacted] 21[redacted]

TORNITORE an[redacted], buona pe[redacted]za corre aggiustatore meccanico. Esperienza pluriennale. Passaggio diretto. Tel. 011.674.933 dopo ore 18.00.

PERSONALE PUBBLICO

CUOCO con esperienza ventennale cucina piemontese, specialità pesce, offresi ristorante o albergo anche stagione invernale, massima serietà e [redacted]. Tel. 328.538.1065.

[redacted]

ADILE ragioniera, lunga esperienza responsabile amministrativa, aziende medio [redacted], Conoscenza [redacted] contabilità, iva, bilanci, normativa, occuperebbesi anche part-time. No studi. Tel. 338.969.3557 - ore pasti 011.246.0886.

ASSISTENTE ufficio estero customer service / gestione fornitori ottimo tedesco, inglese, francese, disponibile trasferte. Tel. 34[redacted]

CONTABILE [redacted] esperienza decennale, inglese e francese, offresi passaggio diretto. No studi. Tel. 339.702.1653 [redacted] ma telefonica.

[redacted] progettista d'interni, [redacted] preparato, serio, creativo, [redacted] esperienza, cerca inserimento. Tel. 347.585.4161

DIRETTORE stabilimento, [redacted] sito produttivo azienda metalmeccanica, valuta proposte in [redacted] analogo. Tel. 349.696.5046.

[redacted] contabile, prima nota, cassa, banca, clienti fornitori, [redacted] part-time, massimo 5 ore p[redacted]ra. Tel. 011.950.1310.

I[redacted]TO alimentare programmazione produzione [redacted] materie prime e packaging [redacted] uso AS/400 e Office [redacted] e francese, esamina proposte. Tel. 349.772.0001 ore serali.

IMPIEGATO di produzione e organizzazione commerciale acquisti qualità metalmeccanica e polimeri anche [redacted] Piemonte. Tel. ser. 338.835.0821.

OTTO anni di esperienza impiegata [redacted] commerciale gestione clienti e fornitori, ordini e contratti DDT fatturazione e pagamenti prima nota e banche. Tel. 347.003.6474.

RAGIONIERA contabile autonoma 38enne, quindicennale esperienza, esamina proposte Torino e prima cintura. Tel. 349.663.1324 segreteria.

[redacted] assistenza/produzione settore elettrico gestione commerciale magazzino personale lingua inglese, conoscenza PC. Tel. 011.405.2450

[redacted] tecnico-commerciale, venticinque[redacted] esperi[redacted] vendita [redacted] macchine/impianti, elevata [redacted], Uso PC/Internet, tre lingue [redacted] Tel. 349.385.8521.

RESPONSABILE 44enne spedizioni, [redacted] commerciale, gestione clienti, agenti, offresi. Tel [redacted]

[redacted]

TORINO [redacted]

A. CORSO [redacted] presi casa d'epoca appartamenti di entrata: 2 camere cucina soggiorno o salone cucina 3 camere bagno stile a partire da € 1.700.000/mq. Centralissima 011 [redacted]

ATTICO [redacted] Boston grossi piazza Monta[redacted] soggiorno living tre camere cucine doppi servizi ottima ristrutturazione ampio terrazzo. Gabetti 011.399.393.

CORSO MASSIMO [redacted]ZIONE via Correggio in nuova palazzina di pregio, alloggio al primo piano mq 145, ingresso mq 75, ampia box auto, rifiniture a scelta, anche uso ufficio. Tel. 011.760.1653.

[redacted] Carlo [redacted] luminosissimo panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno ottimo. Gabetti 011.591.6838.

[redacted] Vittoria vendiamo casetta bifamiliare con corte privata 3 [redacted], posi[redacted] [redacted] pharmeco. Tel. 011.256.969.

GABETTI SPA via Monterosa vendiamo ingresso camera letto cucinino bagno balconi cantina. Ag. Giulio Cesare 011.248.1533.

GABETTI SPA Viberti signorile doppi ingressi salone due camere cucina doppi servizi [redacted] abitabile box. Ag. Viberti 011 [redacted]

[redacted] RIVOLI [redacted] panoramici a [redacted] alloggi piani alti con ascensore su parco della tesoriera. Finiture di pregio. Tel. 011.956.6411 - 347.451.2859.

[redacted] corso Vittorio in casa d'epoca proponiamo appartamento di circa 180 mq su due livelli ristrutturato con terrazzino. Gabetti 011.830.116

[redacted] via [redacted] adatto anche ufficio libero ingresso 2 camere doppio cucinino bagno € 158.000.000. GR 011.505.039.

VALENTINO corso Massimo d'Azeglio in casa signorile al 6° piano appartamento panoramico di 185 mq con posti auto. Gabetti 011.835.115.

VIA [redacted] presti corso Duca alloggio di [redacted]. 2 camere, cucinotta, bagno. Ristrutturato. Termoautonomi. € 175.000.000. Gabetti 011.863.3574.

VIA POLONGHERA 62 frazionamo alloggi liberi / occupati personale lunedì e venerdì 15,30 - 18,30 [redacted] 10 - 12, GR 011.505.039.

VIA [redacted] frazioniamo alloggi liberi / occupati personale dal martedì al venerdì 15,30 - 18,30 sabato 10 - 12 GR 011.505.039.

VIA VISTORIO appartamento panoramico ristrutturato di ingresso,2 camere stello cucinino bagno ab[redacted] €. [redacted] Gabetti 011.242.7331.

TORINO PROVINCIA

CARMAGNOLA piazza S. Agostino, in zona più centrale e prestigiosa della città vendiamo appartamento di 45 mq a prezzo davvero interessante. Occasione! Telefonare 011.569.3750 dalle [redacted] alle 19.00.

CHIERI/PESSIONE porzioni di de villette in villaggio residenziale [redacted] tamente recintato, viales interni alberati, giardini privati, ampie superfici, vendesi [redacted] ltare. Tel. 347.436.2732.

COLLEGNO [redacted] residenziale [redacted] living su soggiorno cucinotta [redacted] bagno balcone terrazzo box. Gabetti 011.405.3870.

COLLEGNO stabile signorile ristrutturato primo piano alto ingresso living su soggiorno cucinotta 2 camere bagno balconi box. Gabetti 011.405.3870.

MONCALIERI centro, grossi [redacted] Teodoro, completamente ristrutturato: soggiorno living, cucinotta, due camere, bagno, terrazzino, box. Termoautonomo. Gabetti 011.642.583.

MONCALIERI Revigliasco ville indipendenti, giardino, architettura particolare e pregiata, [redacted] non [redacted] lta. Tel. [redacted].9839.

MONCALIERI [redacted] San Bartolomeo eleganti panoramiche ville indipendenti da 3 lati piano abitativo mq 220 piano seminterrato mq 300 più splendido giardino mq 3000. Trattative riservate. Le Pagole 011.629.0044.

NICHELINO zona residenziale, [redacted] Uxel, grossi alloggi, complesso immerso nel verde prestigiosi appartamenti in eleganti palazzine: soggiorno, cucina, disimpegno, 2 camere, servizi, possibilità giardino. Franco In the World 011.580.9560.

OLX appartamento bilocale con giardino in stabile in fase di riscaldamento autonomo, finiture di pregio. Possibilità permuta immobile [redacted] 0122.632.312.

REVIGLIO [redacted] panoramico, [redacted] in fase di rustico con progetto approvato: [redacted] mq, bilivani più servitorie; [redacted], [redacted] doppio. Gabetti 011.542.563.

VOLVERA nel verde, grossa vendemmiata villetta a schiera, condizioni acquisto particolarmente vantaggiose. Tel 011.547.9898.

PIEMONTE

CASTAGNOLE LANZE A 5 tra Langhe e Monferrato con vista panoramica indipendente vendesi cantina/casa padronale [redacted] mq 800 abitabile subito su due piani 2 vani cantina sala degustazione riscaldamento pavimento terreno mq 4000 a giardino e frutteto € 600.000.000. Tel. 0141.595.117 - 0141.840.364.

VALLE D'AOSTA

CHAMPOLUC Inimaginabile panorama Montagnoso, atletico appartamento ristrutturato, nuovo. Camino, terrazzo, ski-box. Solo € 18.000.000 anticipo, € 880.000 mensili. Tel. 000.814.0277

[redacted]

ALBENGA

Fronte mare alloggi ristrutturati, terrazzi, giardini. Ufficio vendite VENERDÌ - SABATO lungomare C. Colombo 28 - Immobiliare Giacomazzi Tel. 019/542.471.

ANDORA, impresa vende, appartamenti, nuova costruzione, piscina, giardino, box, no provvigioni, mutuo, consegna ottobre 2001. Tel. 02[redacted] 335.582.9619.

BORGHETTO S. SPIRITO, vicino spiag[redacted] vista mare, camera, soggiorno, ripostiglio, servizi, balconcino, 2° piano, €. [redacted].000.000. Aurora [redacted] 0182.950.771.

DIANO SAN PIETRO in borgo tipico ligure impresa [redacted] direttamente appartamenti vista mare con posto auto di proprietà da € 155.000.000 finiture di pregio. Tel. 019.879.840 www.immaccappelletto.com

FINALE LIGURE via con possibilità di frazionamento in appartamenti, grande giardino. Prezzo interessante. Tel. 338.155.0136.

[redacted] ne nuova presenta da impresa appartamenti in complesso residenziale dotato confortis. Tel 019.674.004 - 339.613.1156.

PIETRA [redacted] propone[redacted]mo in piccola [redacted] appartamenti [redacted] re[redacted]cenzio ristrutturazione con giardini, solarium, cantine, posti auto, bosco. Incantevole vista mare. Da € 240.000.000. Tel. 019.610.485.

[redacted]

[redacted] Costa Smeralda, stupendi appartamenti da 122.000.000 = mutuo, situazione, reddito garantito, prenotato weekend soggiorno gratuito, per visita immobile, Fax [redacted] Immobiliare 0789/67105

COSTA AZZURRA

A. AREA [redacted] 0182.555.627 [redacted], Nizza Promenade, nuovi appartamenti pronta consegna, finiture di pregio, ampi terrazzi €. [redacted]

A. [redacted] 0182.555.627 Cannes, vi[redacted] splendido [redacted] bilocali, ampia [redacted], € 150.000.000

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone ottime, vicino mare, ultimi nuovi bilocali, ampie terrazze vivibili, giardini, € 145.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza favolosa villa d'epoca, [redacted], prestigiosi nuovi monolocali € 150.000.000, bilocali € [redacted].000.000

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza nuovi complessi[redacted] appartamenti € 75.000.000 reali, resa garantita 10% [redacted] contratto. Ultime opportunità!

A. [redacted] CASA 0182.555.627, Roquebrune, [redacted] stico fronte mare, ampia terrazza, vista incantevole, accesso indipendente, immobile unico.

AFFARE Cannes, Croisette Carlton favolosi appartamenti arredati, vicinanze / investimento alberga rendita locativa. Prezzo affare, Italgest 848.842.842.

AFFARE Cannes Mandelieu fantastici appartamenti pronti in complesso vicinanze golf, da € [redacted]. Italgest. 848.842.842.

AFFARE Cap d'Antibes a due passi della famosa spiaggia della Garoupe, nella zona più prestigiosa ed esclusiva, frequentata dai VIP di tutto il mondo, proponiamo appartamenti pronti con splendida vista mare. Opportunità da non perdere! Prezzo affare. Italgest 848.842.842.

AFFARE Juan les Pins esclusivi appartamenti nuovi, splendida residenza fronte mare, piscina privata, giardini, da € 33.000.000, più piccola rata. Italgest 848.842.842.

AFFARE Mentone Garavan lussuosi [redacted] tamenti in vita, 50 mt. dal mare, giardini, ample terrazze, [redacted] locali da € 192.000.[redacted]. Italgest 848.842.842.

AFFARE Nizza centro ideale [redacted] appartamenti nuovi comodi al [redacted] a partire da € 18.[redacted] più piccola [redacted] Italgest 848.842.842.

CANNES fronte mare: stilco [redacted] lusso; piscina, spiaggia privata, 3 camere, doppi servizi, terrazza 150 [redacted] cucina estiva, barbecue. Garage. FF. 8.300.000. Ag. Immobilier 0033.493.208.545 - 0033.612.779.147.

[redacted]

Città, vicino mare palazzo lussuoso in costruzione 'Villa Morgan', Prestazioni curatissime. Digicodice, videocitofono, aria condizionata. Scelta dei materiali. Tribunale a partire da FF. 1.100.000. Spese ridotte. Esclusivista Meeting Agency 0033.492.100.807 - www.meetingagency.fr

MENTONNIMO fronte Casinò appartamenti nuovi, varia metratura, grazie interessanti. Rapporto affittuario garantito. Appuntamento telefono. Tel. 0033.493.353.678.

NIZZA palazzo lussuoso bell' appartamento, terrazza vista piacevole, cantina. FF 350.000. Giovanni 0033.612.100.385.

NIZZA [redacted] Des Anglais apparta[redacted] e vani [redacted] 72 mq FF 196.000. Marcia Fraini Fax 0033.493.884.942 ufficiomarcia@wanadoo.fr

NIZZA Promenade Des Anglais: spaziosi 5 vani più 3 pegni, ogni comfort, 125 mq, FF. 350.000. Marcia Fraini Fax 0033.493.884.942 ufficiomarcia@wanadoo.fr

SAINT TROPEZ

centro città, eccezionale a partire FF. [redacted] disponibilità, in residence con parco eccezionale, grande piscina, Eden Park 0033.494.783.290 ufficio [redacted] aperto tutti giorni.

ESTERO

CORSICA PORTO VECCHIO

centro città vendesi appartamento di 100 mq, giardino 300 [redacted]. Prezzo 900.000 FF. Prego: telefonare 0033 494.939.706.

LOCALI UFFICI [redacted]

[redacted] Monicalieri magnifica posizione cascina disponibile uso commerciale/ristorante/hotel. Tel. 011.678.338.

NIZZA [redacted], quartiere Musiciens, muri portanti, locale mq 2000 mq, ogni commerciale, incrementato possibile, accesso per piccolo veicolo trasporto. FF. 7.500.000. Privato tel. 0033 687.733.927.

VILLA[redacted] D'ASTI [redacted] ristrutturata, adiacente castello, casamorona mq 6000 vendesi / affitasi. straordinaria visibilità. Tel. 011.670.338

[redacted]

TORINO [redacted]

ANZIANA coppia per vendita appartamento ricerca urgentemente 2 - 3 camere cucina servizi in Torino o primissima cintura. Esim 011.480.105

BIMAR ricerca urgentemente appartamento salone 3 camere cucina servizi zona Parella Pozzo strada. Tel 011.43.591.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ed Alti Valle Susa: [redacted] haggio importante ed urgenti richiama alloggi, monolocali e bilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Cp. imm. Bardonecchia 0122.901.905.

TERRENI

[redacted] edile [redacted] in Torino zona nord o [redacted] prima cintura di [redacted] 10.000 con possibilità di [redacted] bricare mq. 1000. [redacted] ore ufficio 338.749.2578.

[redacted]

TORINO [redacted]

[redacted]BERGO accoglienti [redacted] arredati [redacted] dini 1 - 2 - 3 camere casa comoda Centro sfida Pubblico Immobili 011 751 826.

[redacted] ECLOPIS 12 (Porta Isabella) [redacted] mo piano splendida vista Po cabina possibilità due abitazioni o abitazione - studio. Morgione 011 453.6751

[redacted] UFFICI [redacted]

AFFITTASI locale commerciale vicino ospitale Via Guastalla. Tel 011.436.5710.

BIASON SRL corso Unione Sovietica adiacente tangenziale uffici alta rappresentanza mq 100 - 300. Tel 011.619.173

BIASON SRL ufficio mq 70 piazza Statuto via Nota 6 cablato con portineria Tel. 011.610.173

BIAZZA DERNA presti bar[redacted] mq 300, cedile, palazzina uffici mq 365. Tel. 348.715.[redacted]

UFFICI [redacted], in centro servizi prestigiosissimo, prima cintura. Da 370 a 1250 mq. Tutti i comfort. Tel. [redacted]38.

[redacted]

A. [redacted] autovetture max valutazione contanti [redacted] Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molo) Tel 011.817.7242.

[redacted] urgenti auto, furgonati, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta Corso Monciaveri 310, Torino Tel. 011.661.1379 - 335.619.2218.

ACQUISTA auto di [redacted] tipo con vettura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Cibrario 241. Tel. 011.261.326.

ACQUISTA autovetture [redacted] massima valutazione pagamento [redacted]. Corso Monterosa 24 B. [redacted] 011.778.1838 Torino.

[redacted] acquistiamo [redacted] hurismade max valutazione pagamento contanti [redacted] immediata. [redacted] [redacted]

AUTOTORTONA acquista vetture e furgonate ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel 011 817.1643 - 011.889.664.

[redacted]

ALBERGHI PENSIONI [redacted]

A Finale Ligure Hotel Santamaria ** gestione conferma rinnovo e scelta camera con servizi parcheggio. Ottobre € 56.000. Tel. 019.682.880.

[redacted]SA di riposo in Torino, cerca anziani, comfort, assistenza continua. Tel. 011.437.4729 - 011.482.068

[redacted]

A.A. ANNALISA 28anne [redacted] carino e simpatica cerca compagno serio, [redacted] matrimonio. Top Service 011.530.948.

A.A. [redacted] **AGENZIE MATRIMONIALI [redacted] & AUTORIZZATE** dal 1990 le certezze del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amichevole - [redacted] re. [redacted] Chieti 3 [redacted] Vinaroglio - Torino 011.561.1055.

A.A. CRISTINA 41enne vedova aspetto gradevole cerca compagno, scopo matrimonio Top Service 011.532.554

A.A. SONIA capelli lunghi scuri occhi nocciola carinare dolce, conoscerebbe gentiluomo, scopo matrimonio. Eurostudio 017.440.7612.

AGNESE 33enne, nubile, bionda, [redacted] dolcissima, amante passeggiate [redacted], montagna mai 50enne, lavoratrice, scopo matrimonio. Elitarianni Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. ANTONIETTA 29enne capelli castani lunghi, laureata, italiana, impegnata nel volontariato amante vero cerca ragazzo [redacted] serio scopo matrimonio. Elitarianni Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. ARREDATORE 64enne vedovo proprietario negozio mobili cerca signora dotata di buon gusto e raffinatezza scopo matrimonio Elitarianni Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. ARTURO 57enne [redacted] distinto, [redacted] ramo moda impegnato nel sociale alla ricerca di [redacted] con valori morali elevati in signora anche coetanea scopo matrimonio. Elitarianni Questioni di Cuore 011.506.9817.

ALBA [redacted]ma gratificante accondiscendente incontrerebbe uomo libero non bugiardo desiderato relazione, scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1240.

CORRADO campione sportivo 38enne alto e di [redacted] presenza, dinamico, aperto e cordiale, cerca compagna femminile, giovane ed [redacted], scopo matrimonio. Sirarchi 011.537.814

ELENNE bellezza mediterranea occhi e [redacted] luminosi sposerebbe uomo sensibile e comprensivo, scopo matrimonio. Affinityagency 011.561.7601

GLENNE ignorando attore viaggiare divertirsi e ammirare cieli stellati accanto futura moglie, scopo matrimonio. Affinityagency 011.561.7601.

[redacted]

A.A. G[redacted] M.C. 011.334.832 [redacted] quisto oro, argen[redacted] monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica [redacted] vilupponi Via Telpoli 55.

A. [redacted] **GE.MA** 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, [redacted], orologi Via Madama Cristina 48.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti pri prezzi, [redacted] 22/E - Torino. Tel. 011.248.3068.

NISSAN

VANETTE. METTI IN PRATICA IL RISPARMIO.

Nissan Vanette da € 8.000*. (L. 15.490.180)

Maneggevole, spazioso, vantaggioso.

- 5 o 6 porte d'accesso
- Fino a [redacted] Kg di portata utile
- Fino a [redacted] mc di [redacted] di carico
- Motori 2.3 ecodiesel
- Garanzia di 3 anni o 100.000 Km

VENITE A PROVARLA DA:

TARGA s.r.l.

DISPONIBILE ESCLUSIVAMENTE DALLA RETE UFFICIALE NISSAN:

CUNEO - Via Torino, 178 - Tel. 0171 412441 - MONDOVÌ - Via Torino, 64 - Tel. 0174 42064

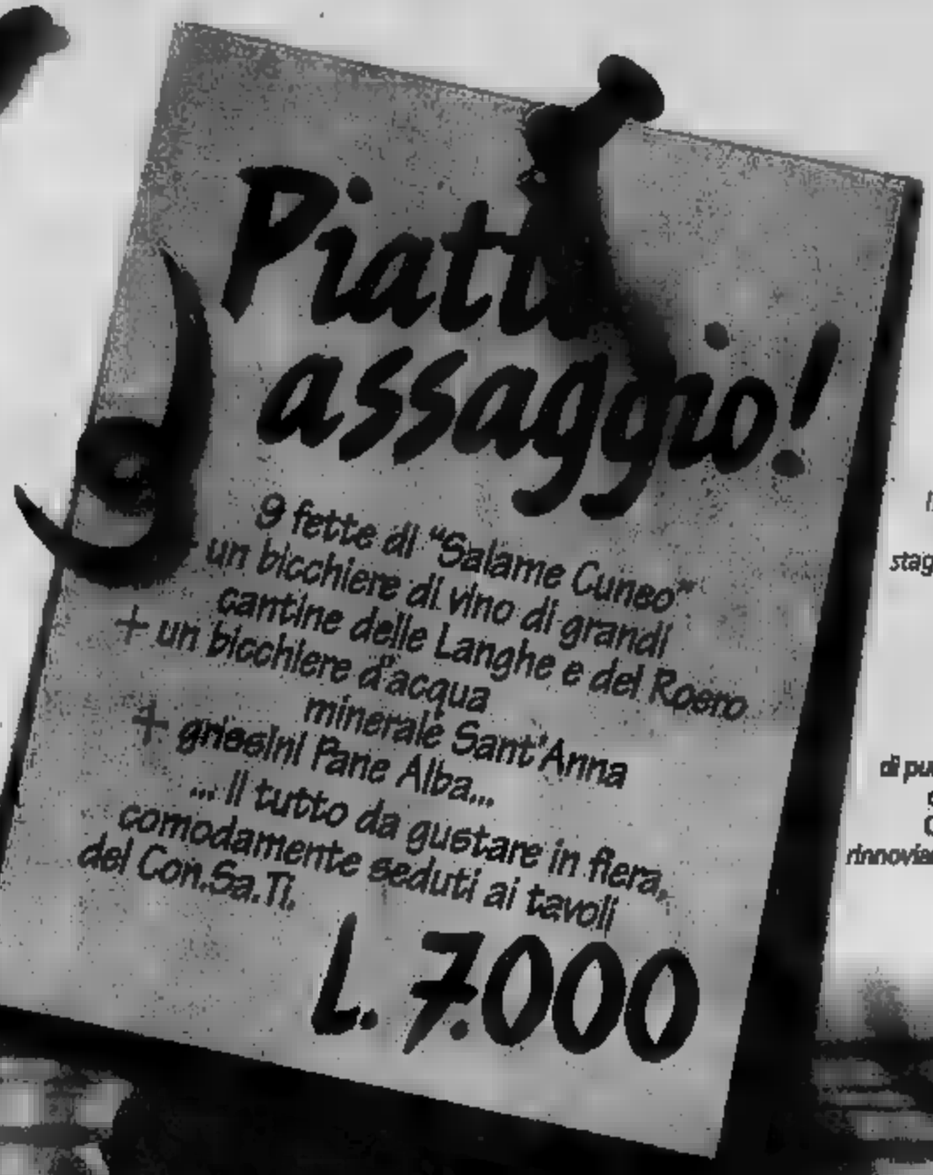
CONSORZIO PER LA VALORIZZAZIONE DEL SALAME TIPICO CUNEESE

CON.SA.TI.

alla 71ª Fiera Nazionale del Tartufo
Rassegna Agroalimentare Albaqualità
Padiglione 3 - Stand 178/185
Alba - Piazza Medford

Buono sconto: vale 1.000 lire

Presentando questo tagliando alla cassa dello stand Con.Sa.Ti. si avrà diritto allo sconto di 1.000 lire sul prezzo del biglietto assaggio. N.B. Si può utilizzare un solo buono per ogni biglietto e non sono accettate le fotocopie.



Il Con.Sa.Ti. – Consorzio per la tutela e la valorizzazione della Salumeria Tipica [illegible] – presentando il Salame Cuneo, offre al consumatore la certezza che i salumifici associati rispettano, con estremo rigore, metodi tradizionali di lavorazione e di stagionatura, utilizzando carni scelte derivanti da tagli pregiati di maiali che sono stati allevati nelle aziende iscritte al Consorzio ed alimentati secondo un rigido disciplinare che consente esclusivamente l'uso di prodotti naturali.

Il Salame Cuneo, dopo l'insaccatura in budello suino, riposa in [illegible] lunga stagionatura, per poter acquisire sapori e profumi inconfondibili che solo abili salumai del cuneese riescono ad ottenere per soddisfare il palato dei buongustai più esigenti.

Ringraziando per il notevole successo di pubblico e per gli apprezzamenti dei molti consumatori che hanno visitato lo stand Con.Sa.Ti. alla Fiera del Gusto di Saluzzo, rinnoviamo a tutti i buongustai l'appuntamento per l'assaggio del salame Cuneo.

Provincia di CUNEO

ALBA
Gastronomia "Da Petitti"
Langhe Roero Carni
Peccati di Gola
Tartufi Ponzio

BAGNASCO
Alimentari Degiovannini Bruno

BAGNOLO PIEMONTE
Chiappero Silvana
Supermercato Madonnina

BATTIFOLLO
Alimentari Canavese Romana

BENEVAGIENNA
Salumificio Benese srl
Torta Giuseppe

BORGO SAN DALMAZZO
Becco
Borgo Market srl
Funari Francesca
Gastronomia "Aldo e Carla"

BOVES
Alim. Viggiano Filomena
Brignone Claudio
Da Piero Dalmasso
Martini Loredana e Bruna

BRA
Alberti Bartolomeo
La Piemontese Carni Coop. arl

BRIGA ALTA
Sabato Tiziana
Brossasco Ramonda Angelo

BUSCA
Coop. Agricola Buschese arl
Coop. Buschese Terravia
Perazzolo Adolfo
San Giorgio Salumi snc

CARAMAGNA PIEMONTE
Alesso Luigi
Chiara Giovanni

CARRÙ
Bovinlanga soc. Coop. arl
Chiappella Salumi snc
Peirone Secondo

CORTEMILIA
Macello Sociale Valle Bormida

CASTELLETTO UZZONE
Mac. Carretto Teresita

CASTIGLIONE FALLETTO
Coop. Carni Valli Belbo

CAVALLERMAGGIORE
Donalisio Alberto
Salumeria Gastronomia Turletti

CENTALLO
Battistino Carlo
Salumeria Dho Giuseppe
Turco Giuseppe

CERVASCA
La Fattoria di Occelli

CEVA
Fattorie Monregalesi
Macelleria Martino Mauro
Macelleria Tarditi Ezio
Salumeria Sarino Bruna
Salumificio Gonella

CHERASCO
Manzo M.

CHIUSA PESIO
Mac. Gola Sergio

CLAVESANA
Borello Carla

CORTEMILIA
Macelleria Bogliacino

COSSANO BELBO
Coop. Carni Valle Belbo arl

COSTIGLIOLE SALUZZO
Ponsi Aldo

CUNEO
Bernardi Enzo
Bertolino Pierfranco
Bracco Bruno
Brignone Fratelli
Calandri Domenico
Cisano Girolamo
Fissore Domenico
Giraudo
Lerda Battista
Maccario Giovanni
Macelleria Bernardi Enzo
Margi's snc
Nuova Coop. sarl
Olivero Luciana
Ravera Irene
Tonello Biagio
Viale Claudia
Bovinlanga Soc. Coop. a.r.l.

I PUNTI VENDITA SALUMERIA TIPICA CUNEESE

DRONERO
Abrate Flavio
Coop. Agricola Buschese a.r.l.
Cucchietti Gianpiero
Gautero Vittorio

FOSSANO
Alberti Paolo
[illegible] caseario
Cravero Giovanni
Bogliani Ambrogio
Macelleria Pagliano Vincenzo
Maximercato

FRABOSA SO[illegible]
Barale Eliana
Minimarket di Tipo G
Viglietti Giovanni

GAIRESSIO
M.L. di Meliano Luciana
Macelleria Bartola Franco

LESEGNO
Alimentari Ratto Annamaria
Ghigliano Giorgio
[illegible]
Nuovo Alimentare Alfieri

MANGO
Salumeria Sandri Lanfranco

MANTA
Zamperlin Livio

MARENE
Specialità Alim. di Bertone

MARGARITA
Sibilla Giovanna Alimentari

MONCHIERO
Bovinlanga Soc. Coop. a.r.l.

MONDOVÌ
Aimo Mauro
Fattorie Monregalesi
Fattorie Monregalesi
Marchisio Riccardo Gastronomia
Piumetti Valerio
Salumeria Marchisio
Salumificio Monregalese

[illegible]
Rosso Luigi

[illegible] MONDOVÌ
Sirio srl
So.re.ma. di Regis M. & C.
[illegible]
Imberti Mauro
Latteria G. & G.
Panificio Grosso Fratelli & C.
Varchino Paola

MOROZZO
Allemandi Ottavio

MURAZZANO
Coop. Agricola La Massara

NEIVE
Mac. Fratelli Cordero s.n.c.

NIELLA TANARO
Mac. Viada Mariangela

NUCETTO
Biga Angela Primo Pan
[illegible] Nicolino Bruno

ORMEA
Alim. Gallo Fiorenzo
Macelleria Manassero Ezio
Piccirilli Maria
Specialità Alim. Agaccio

PAESANA
Crespo Giacomino
Giró [illegible]
[illegible]
Magri Mario

PIANFEI
Salumificio Marchisio
[illegible]
Emporio del Gusto srl
[illegible]
Testa Bruo

POLONGHERA
Mossetti Mario
Prochietto Floriana

PRIOLA
Mazzà Oreste & C. s.n.c.

REVELLO
Prealpina 88 Fenoglio & C.
Seravesi Oreste

ROBILANTE
Inaudi Pieraldo Macelleria

ROBURENT
Il Bottegone Quaglia Galliano
La Bottega di Chisano Rosetta
Robaldo Pierangelo

ROCCAVIONE
Toro Giorgio

SAN MICHELE MONDOVÌ
Alimentari Rossi Renzo
La Bicocca di Prette
Macelleria Franco Marinella
Ravotti Giancarlo

SALICETO
Macello Sociale Valle [illegible]

SALUZZO
Abrate Graziani
Agasso Angelo
Argentero Roberto
Avalle Giampiero
Bersano Vittoria
Bottero Mirella
Bracco Michele
Brovero Adriano
Daniele Chiaffredo
Folco Bruno
Fornetti Pietro

SAN GIACOMO DI ROBURENT
Alimentari [illegible] Elena

SAMPEYRE
Galliano [illegible]

SAVIGLIANO
Gerbaldo Riccardo
Gribaudo [illegible]
Rocca Piera e Cullari Giovanni
Macelleria Gallo Luigi

TORRE MONDOVÌ
Macelleria Simoni Cavalli
[illegible]
Botta Franco
Salumificio Brizio srl

VERZUOLO
Garino & Morello & C. snc
Il sogno sas
Pansa
Peirano Silvia

VICOFORTE MONDOVÌ
Gazzera Franco
Bordino snc

La produzione del salame Cuneo è garantita esclusivamente dai seguenti marchi che aderiscono al CON.SA.TI.:
Salumificio Benese - [illegible] Vaglienna • Salumificio Brizio - Venasca • Salumificio Chiapella - Clavesana • Cooperativa Carni Valle Belbo - Cossano Belbo • Salumeria Dho Giuseppe - Centallo
Salumificio Gonella - Ceva • Salumificio Marchisio - Pianfei • Salumificio Monregalese - Mondovì • Salumificio San Giorgio - Busca • Salumeria Turletti - Cavallermaggiore

ONAS

CUNEO
Camera di Commercio Industria, Artigianato Agricoltura

CON.SA.TI.
Consorzio per la tutela e la valorizzazione della salumeria tipica Cuneese

www.[illegible]

UNICAR
mazda
e magazzino
NO-STOP
Sede: ALBA - Corso Asti, 1 - GUARENE - Tel. 0173 442144
Filiale: RORETO di CHERASCO - Via Cuneo, 57 - Tel. 0172 499179
Mandat: ALBA - Corso Bra, 120 - Tel. 0173 366259

CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 488249

DIAMANTI DI QUALITÀ
Rabino 1895
CUNEO - Via Nizza, 10

IL TRENO ERA BRUCIATO IN STAZIONE

Controlli sul locomotore sequestrato a Verona dalla Procura di Mondovì

MONDOVI'

I periti del tribunale e delle parti hanno esaminato, l'altra mattina, a Verona, il locomotore sequestrato dalla Procura della Repubblica di Mondovì, nell'ambito dell'inchiesta sugli incidenti lungo la ferrovia Torino-Savona. Sulla motrice, in arrivo alla stazione monregalese, era scoppiato un incendio, a marzo. La Polizia giudiziaria di Mondovì ha accompagnato i tecnici per la rimozione dei sigilli, così da consentire una verifica della cabina e dei meccanismi di guida, dei cavi, dei quadri. Entro due mesi la perizia dovrà essere inviata al procuratore Riccardo Bausone e al sostituto Riccardo Baudinelli. Gli atti si aggiungeranno a quelli già redatti dopo i controlli su altri due locomotori: uno fermato a Ceva e uno a luglio dopo un incidente a Saliceto e l'altro bloccato a Fossano, per un guasto. Il pm Baudinelli ha spiegato: «Abbiamo disposto tutte le perizie, ora attendiamo i risultati. Sarà un lavoro lungo». [p. s.]

IL VIA DA PIAZZA EUROPA VERSO I CORSI GIOLITTI, IV NOVEMBRE, SOLERI E PIAZZA GALIMBERTI E ARRIVARE AL PARCO DELLA RESISTENZA

Sfilano in mille per cantare alla pace

Ieri a Cuneo una colorata manifestazione degli studenti

Alcuni momenti della colorata manifestazione studentesca. Numerosi gli striscioni portati al corteo tutti inneggianti alla fratellanza e alla pace. Uno diceva: «Il sangue non è ricco, povero o benestante». Un altro: «Scoppierà la pace»

Oltre un migliaio di studenti delle scuole superiori hanno sfilato ieri lungo le strade del centro per protestare contro ogni tipo di guerra e di violenza. Il corteo ha preso il via da piazza Europa e quindi transitato in corso Giolitti, corso IV Novembre, corso Soleri, piazza Galimberti, corso Nizza, corso Brunet, per poi raggiungere il parco della Resistenza. Numerosi gli striscioni con slogan pacifisti come «Il sangue non è ricco, povero, benestante», «Scoppierà la pace», «Non sono N.a.t.o. per uccidere». E' stato inoltre diffuso dal coordinamento studentesco un volantino con una poesia di Bertolt Brecht e una di Samir Al-Quasin. [c. g.]

CONTINUANO LE INDAGINI SUL GIOVANE CHE HA SPARATO IN AUTO ALL'EX AMICA ED E' STATO UCCISO DALLA POLIZIA MERCOLEDI' MATTINA A FONTANELLE DI BOVES

La tragedia «annunciata» da un biglietto in birreria

Paola Scola
BOVES

In un biglietto aveva già manifestato l'intenzione di compiere un gesto irreparabile. Forse quello di farla finita. Francesco Mondino, l'imprenditore-dj ucciso dai poliziotti mercoledì mattina a Fontanelle, dopo che aveva sparato all'ex amante, aveva già gridato la sua disperazione. La scorsa settimana, in tarda serata, i carabinieri erano stati chiamati dal gestore di una birreria cuneese, preoccupato perchè l'uomo era uscito in condizioni alterate, ma soprattutto perchè aveva lasciato un biglietto inquietante. «Potrei fare qualcosa di irreparabile» ci sarebbe stato scritto.

Il 112 sarebbero arrivate anche altre segnalazioni di persone vicine a lui, allarmate perchè lo vedevano «troppo strano», «scosso». I carabinieri allora lo avevano cercato ed erano riusciti a mettersi in contatto con lui. Mondino, però, li aveva tranquillizzati, dicendo che il periodo difficile, legato alla sua situazione sentimentale (ma, forse, anche agli affari), era passato. E che si sarebbe allontanato, magari in Francia, per qualche tempo. Mercoledì, invece, è scoppiata la tragedia. Quei problemi sentimentali sono tornati ancora una volta a tormentarlo e l'imprenditore trentaquattrenne ha impugnato una pistola rubata, per cancellare per sempre la storia d'amore che lo stava distruggendo. Sparando a Antonella Rovera, la giovane donna al centro del dramma.

Per lei, Antonella, Francesco Mondino, imprenditore nel campo dei video audio e suono per discoteche e feste, era disposto a uccidere. Lo hanno fermato i poliziotti, sparandogli mentre aveva già ferito la donna. L'ex dj è morto sul sedile del «Mercedes» dov'era entrato minacciando con una «7,65» la ragazza che lo aveva lasciato e il suo nuovo compagno, Valerio Tosello.

La loro relazione per Mondino era insopportabile. Così aveva deciso di metterli alle strette, di terrorizzarli con la pistola, di portarli in una casa isolata, forse sulle montagne di Limone Piemonte. Per uccidere l'ex amico, l'uomo che lei gli aveva preferito e, probabilmente, farla finita.

Boves si è svegliata, ieri, sconvolta per quanto accaduto sulla Bovesana, quasi davanti al santuario della Regina della Pace. «E' un passo tranquillo, almeno lo era» ha commentato un uomo, attraversando in bici la strada, sull'asfalto dove si vedono ancora le chiazze di sangue. In piazza, davanti al santuario, ieri mattina c'era ancora un capannello di persone, che commentavano la tragica scena delle 9,20 di mercoledì, al posto di blocco della Polstrada. Dove tre agenti hanno sparato contro Mondino, per impedirgli di «finire» Antonella Rovera e colpire altri.

Nessuno, però, vuol rompere quel silenzio che si è creato intorno alla famiglia Rovera, che a Boves vive solo da pochi anni.

Franca Fontanelle, la mamma della ferita, abita oltre la Bovesana, in una palazzina fra giardini e orti. I vicini di casa le hanno quasi costruito intorno un muro protettivo. Non aveva voglia di parlare, ieri, così come il nipote che era con lei: «Se mia cugina avrà qualcosa da dire, lo farà quando sarà guarita e se lo riterrà opportuno».

Oggi al Santa Croce sarà operata al volto la giovane madre di due bambini raggiunta da 3 proiettili esplosi dall'aggressore

A destra la Mercedes sulla quale Francesco Mondino (sotto) ha sparato all'ex amante ed è stato ucciso dai proiettili esplosi da tre poliziotti. A sinistra la casa in via Ferrovia a Boves dove abita la mamma della ragazza ferita

Mi nipotini stanno bene, anche mia figlia è migliorata - ha detto la signora, piuttosto scossa -. Abbiamo sofferto abbastanza. Chiediamo solo il silenzio».

Adesso la donna si divide tra il lavoro, il bar della «Famija Bovesana», l'assistenza in ospedale ad Antonella (che sarà operata forse oggi alla mandibola) e la cura dei nipotini. Uno dei due, 5 anni, è salvato quasi per caso dalla tragedia. Era sull'auto «maledetta», ma la mamma, forse per un presentimento, è riuscita a convincere Mondino a farlo scendere, accompagnandolo dai parenti, prima di imboccare la Bovesana.

Sul fronte delle indagini, intanto, la Squadra Mobile, coordinata da Roberto Arnodo, ha consegnato ieri al magistrato Giorgio Giraudo gli atti e i rilievi della Scientifica. Il sostituto procuratore non avrebbe chiesto, per il momento, ulteriori accertamenti.

IERI TRIBUNALE A CUNEO IL PRESUNTO AUTORE DEL DELITTO A MADONNA DELLA RIVA. ALL'ACCUSATO CONTESTATO UN SECONTO TENTATO OMICIDIO

Perizia psichiatrica al «guardone»

Lo ha deciso il giudice per l'assassinio del musicista fossanese

Nelle due foto Sebastiano Natale. A lato il presunto omicida tra le guardie penitenziarie di Vercelli (il carcere dov'è detenuto) mentre lascia il tribunale

Gianni Mattels

Sebastiano Natale, il presunto omicida del musicista fossanese Giovanni Sacchi, a Madonna della Riva, sarà sottoposto a perizia psichiatrica che dovrà accertare se il guardone di Limone del fatto di cui è imputato sia in grado di intendere e volere. Il giudice dell'udienza preliminare Lina Monge ha infatti accolto la richiesta del pm Pier Attilio Stea e ha nominato il prof. Enzo Bosco di Torino. Le parti e in tribunale il 17 novembre per il giuramento del perito d'ufficio.

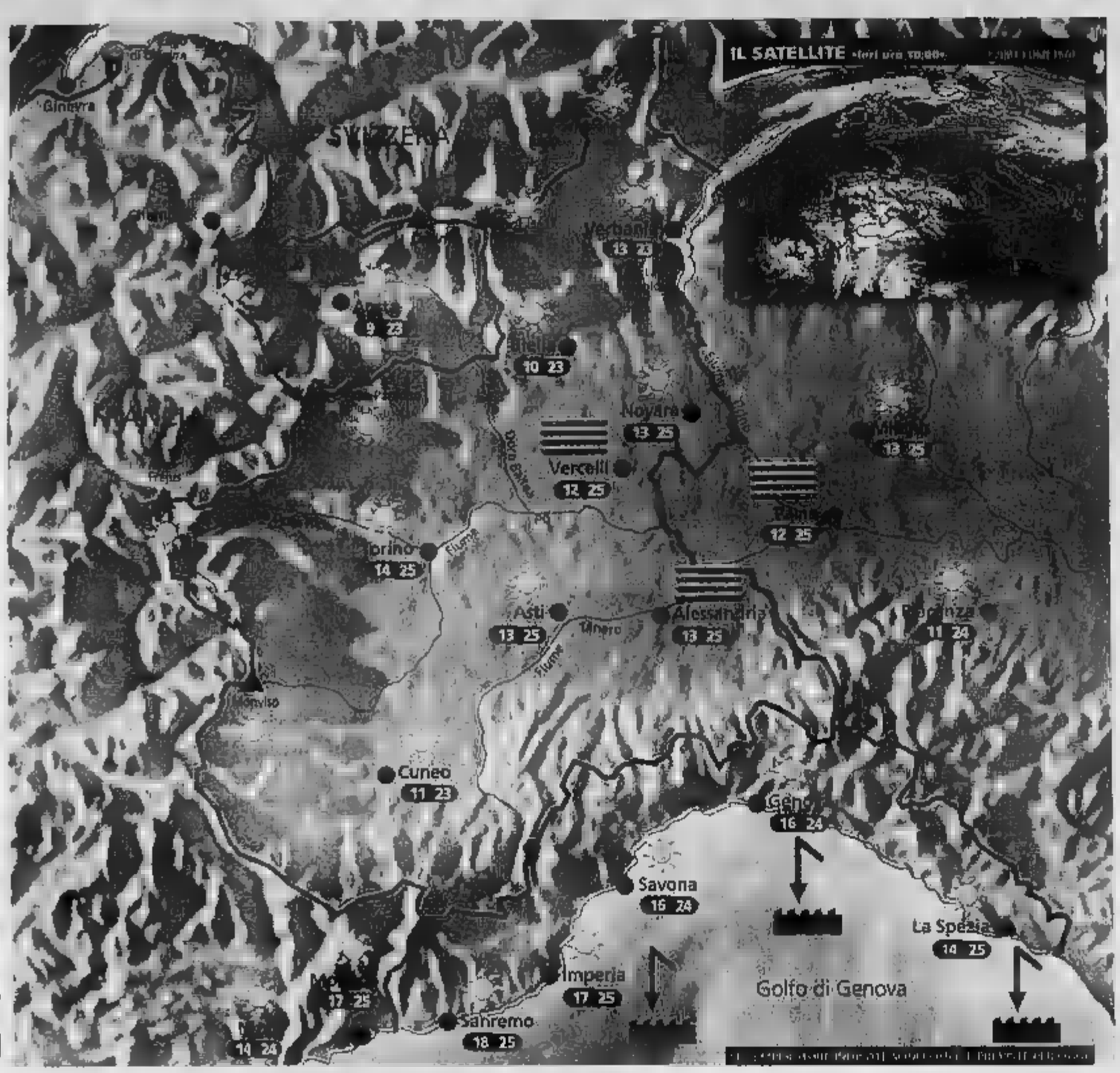
Si è anche appreso ieri mattina che all'accusato è stato contestato un secondo tentato omicidio ai danni dell'automobilista Marco Origlia per l'episodio accaduto il 18 ottobre 2000 in corso Solaro. Una imputazione che si aggiunge a quelle di omicidio volontario ai danni di Sacchi e tentato omicidio della fidanzata Chiara Barale e altri addebiti minori.

L'udienza davanti al Gup è durata appena un'ora e si è svolta a porte chiuse nell'ufficio del magistrato. Era presente anche Sebastiano Natale scortato dalle guardie penitenziarie di Vercelli dove è detenuto dalla prima e è stato raccompagnato poco prima di mezzogiorno. Alle 10,30 nell'ufficio della dottoressa Monge hanno preso posto gli avvocati Vittorio Sommacal e Simona Grosso che insieme a Bruno Dalmasso difendono Sebastiano Natale. Erano presenti le parti civili. Flavio Battisti per la famiglia Sacchi, Emilia Rosso per Chiara Barale e Gianmaria Dalmasso per Marco Origlia. Sostavano nel corridoio di palazzo di Giustizia la mamma e il fratello di Sebastiano Natale che prima del suo rientro a Vercelli hanno potuto riabbracciarlo e confortarlo in una stanza riservata.

L'udienza era cominciata con la richiesta del pm di sottoporre l'accusato a perizia psichiatrica per fugare qualsiasi dubbio sulle sue capacità psichiche al momento della sanguinosa aggressione la notte del 1 novembre 2000. I legali delle parti civili si sono opposti mentre i difensori hanno chiesto di accertare se Sebastiano Natale sia in grado di affrontare il processo e quindi difendersi come suo diritto. Il Gup ha comunque deciso solo per la perizia psichiatrica. Il prof. Enzo Bosco sarà affiancato dal prof. Anselmo Zanalda nominato consulente dai difensori di Sebastiano Natale. Per l'intera udienza l'imputato non ha parlato e non è stato interrogato. Per sfuggire ai fotografi e alla curiosità dei passanti, Natale si è coperto il volto con il bavero della giacca mentre le guardie trascinavano verso il cellulare parcheggiato in piazza Galimberti.

Marco Origlia entrato come parte lesa nel processo per l'omicidio di Madonna della Riva a proposito del drammatico episodio di Solaro quando la sua auto ebbe i finestrini anteriori infranti ha sostenuto: «Non è che ero fermo in auto, nelle non vi coppiette, c'era solo Sebastiano Natale. Non è neppure io sono un guardone». L'imputato che nell'inchiesta che ha preceduto l'udienza davanti al Gup si è sempre protestato innocente per l'omicidio di Giovanni Sacchi e il tentato omicidio di Chiara Barale aveva invece ammesso di avere avuto un diverbio con Origlia contro il quale aveva lanciato una pietra e non aveva quindi sparato un colpo di pistola ha stabilito la perizia tecnica. Rimane ancora nell'ombra il presunto accompagnatore in auto di Sebastiano Natale a Madonna della Riva, la notte del delitto.

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri un'area di alta pressione ha interessato le nostre zone, regalandoci una splendida giornata di sole, mite non solo in pianura e lungo la costa, ma persino in montagna. Oggi l'alta pressione permarrà ancora sull'Italia e il tempo rimarrà buono, ma con formazione di banchi di nebbia e foschie dense in pianura nelle ore più fredde.

Previsioni

Al mattino banchi di nebbia sparsi in pianura, più probabili sul Vercellese e in generale nelle zone a Sud del fiume Po, ma in graduale dissolvimento. Cielo sereno su tutte le altre zone.
Nel pomeriggio tempo bello e soleggiato ovunque, specie in montagna e lungo le coste liguri, foschia in pianura. Temperature in lieve aumento nei valori massimi in montagna e in Liguria: valori miti e gradevoli! Piuttosto fresco nella prima mattinata. Venti deboli o assenti. Domani e domenica condizioni pressoché stazionarie.

IL WEEKEND

Week-end splendido specie in montagna

L'alta pressione ha finalmente deciso di soggiornare per diversi giorni sul nostro paese e avrà il merito di respingere con facilità le eventuali perturbazioni atlantiche che tenteranno di avvicinarsi alle nostre regioni.
Avremo quindi un week-end splendido, probabilmente il migliore dell'autunno, soprattutto in montagna e lungo le coste.
Sia sabato che domenica il sole sarà infatti molto generoso, anche se in pianura, nella seconda parte della notte e nelle prime ore della mattinata, si formeranno banchi di nebbia anche densi e insidiosi su alcune zone, in graduale dissolvimento e trasformazione in foschia: prudenza sulle strade, la visibilità potrebbe calare improvvisamente a meno di metri.
Le temperature durante il giorno saranno gradevolmente miti ovunque, persino in alta montagna, dove i valori non saranno molto lontani da quelli estivi, anche grazie ad una ventilazione quasi assente. Il tempo dovrebbe poi protrarsi anche nei primi giorni della prossima settimana, probabilmente fino a martedì, nonostante qualche modesta velatura sulle Alpi.

CURA www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	14 23	REGGIO CALABRIA	21 25
BARI	20 24	ROMA	17 26
BOLOGNA	12 23	VENEZIA	14 23
CAGLIARI	16 29	BARCELLONA	17 26
CATANIA	19 27	BRUXELLES	13 21
CATANZARO	16 25	FRANCOFORTE	10 20
FIRENZE	14 24	GINEVRA	13 22
OLBIA	17 26	LONDRA	16 21
PALERMO	22 26	MONACO DI	10 18
PERUGIA	12 24		15 24
POTENZA	16 25	ZURIGO	5 20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 41 minuti; culmina ore 13 e minuti, tramonta alle ore e 50 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 43 minuti, cala alle 17 e 0 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

LA CASCINA DEL BENESSERE
NATURALMENTE BELLI

SE SOLO POTESSE...
CI CHIEDEREBBE L'EPILAZIONE

Con PHOTOGENICA, il nostro trattamento di epilazione laser definitivo, la vostra pelle dimenticherà i peli superflui.
Venite a provarlo dal 15 al 20 ottobre, beneficerete di uno sconto del 50% sulla prima applicazione.

LA CASCINA DEL BENESSERE
12045 FOSSANO - VIA BELMONTE, 32 - TEL - FAX 0172.692.634 - www.lacascinadelbenessere.it - info@lacascinadelbenessere.it

SCIOPERO DUE ORE E ANNUNCIO UNA SERIE DI ASTENSIONI DAL LAVORO CHE SI PROTRARRANNO FINO AL 19 OTTOBRE

Trucco Tessile, occupazione a rischio

L'azienda di Savigliano denuncia l'esubero di 79 dipendenti

Piero Bertoglio
SAVIGLIANO

E' allarme occupazione per un'altra azienda tessile -nese, a pochi mesi dalla cessazione della produzione da parte della ex Juvenilia, con -guente perdita del posto di lavoro per i 20 dipendenti.

A rischiare di rimanere a casa 79 dei 180 lavoratori della «Trucco Tessile Spa», azienda -sede in via Torino, specializzata nella produzione pigiami e biancheria intima. I dipendenti, in gran parte donne, sono - sciopero ieri per due ore e fino a venerdì 19 ottobre si asterranno dal lavoro per un'ora giorno. «Nel - di un incontro tenutosi mercoledì scorso presso l'Unione Industriale di Cuneo - è scritto in un comunicato stampa firmato dalla rappresentanza sindacale Unitaria - dalla Filtea Cgil - l'azienda saviglianese ha comunicato al sindacato la decisione di mettere in mobilità 79 dipendenti. Si tratta di 30 dipendenti dello stabilimento Torino in - integrazione straordinaria, ai quali si aggiungono 49 lavoratrici, che diventano - beri», a seguito della chiusura del reparto stiro-confezione. In sostanza la scelta dell'azienda è - produzione - affidando al decentramento - realizzazione dei capi che poi la Trucco si limiterà a commercializzare. La ragione di ciò è il peggioramento sensibile del fatturato in questi ultimi anni, che è diventato più grave negli ultimi mesi, rendendo necessario, secondo l'azienda, un drastico intervento correttivo. Il sindacato - respinto tale posizione giudicandola inefficace - -cettabile».

Secondo i rappresentanti dei lavoratori, occorre piuttosto puntare sulla gestione degli orari e la riduzione progressiva del personale, attraverso ammortiz--li, che hanno consen- negli anni passati di gestire le precedenti crisi occupazionali. «Si - cercando di scaricare sui lavoratori - dicevano ieri alcune dipendenti in sciopero davanti ai cancelli di via Torino -, con i licenziamenti, tutte le difficoltà dell'azienda. E poi non ci - garanzie nemmeno per chi rimane, dal momento che una nuova verifica è già prevista per l'aprile del prossimo anno».

Le lavoratrici hanno anche richiesto al sindacati di organizzare una manifestazione per il lavoro e l'occupazione da tenersi a Savigliano, «per rispondere alla grave crisi che ha colpito il settore delle confezioni della -na, con le chiusure di Juvenilia e Faber, penalizzando fortemente il lavoro femminile».

Le lavoratrici chiedono all'azienda - affrontare la crisi gestendo gli orari e utilizzando gli ammortizzatori sociali

Burgo - Kimberly

Bocciata l'intesa su contratto cartai

VERZUOLO. I lavoratori degli stabilimenti della Kimberly (ex-S-) di Villanovetta e della Burgo di Verzuolo hanno bocciato l'intesa raggiunta a livello nazionale per il nuovo contratto dei cartai. Nei due stabilimenti verzuolesi, hanno votato complessivamente - lavoratori: 377 - espressi negativamente, i voti favorevoli sono stati 129, 34 le astensioni.

«Nella provincia - Cuneo - - Mario Cravero, sindacalista della Slc-Cgil - la bozza del - contratto è stato bocciata. In particolare, i lavoratori non hanno gradito le modifiche introdotte a livello di contratto di categoria, sia per quanto riguarda la flessibilità che per le nuove modalità del lavoro straordinario».

A livello nazionale, l'intesa è stata invece approvata dalla maggioranza degli addetti del settore (che comprende anche i lavoratori - aziende più piccole) - così il nuovo contratto nazionale di lavoro è già entrato in vigore dagli inizi di ottobre. [al. bu.]

Besio riprende

Con ventisette operai e crescita di capitale

MONDOVI'. La Piral spa, società di Albisola che - mesi scorsi ha affittato un ramo d'azienda della storica Ceramica -lo di Mondovì, ha riavviato - produzione impiegando ventisette dipendenti dell'azienda monregalese. La notizia - - all'approvazione, - seno all'assemblea dei soci, di - aumento del capitale sociale pari - 1 miliardo - mezzo di lire.

La Piral si occuperà di produzioni industriali. - altre due società dovrebbero formarsi entro la fine di novembre impiegando circa 15 lavoratori. Una società formata da ex dipendenti si occuperà della ceramica artistica che fa riferimento al rinomato «gallo di Mondovì», l'altra si occuperà, invece, della produzione di impasti. Rimane in piedi l'annunciata joint venture con una società tunisina per un maggiore sfruttamento delle strutture esistenti nei capannoni di via Venezia. Intanto il 6 - -rabre il Tribunale - Mondovì convocherà le parti per discutere sull'istanza di fallimento presentata dai dipendenti, mentre 79 attendono il pagamento della terza tranche della cassa integrazione relativa a luglio, agosto e settembre. [g. sca.]

FOSSANO, IL 30 L'UDIENZA FALLIMENTARE

Fonderia Bongioanni: gli - dipendenti sperano che un imprenditore affitti l'azienda

FOSSANO. Il Tribunale di Cuneo ha fissato per il 30 ottobre l'udienza che dovrà valutare l'istanza di fallimento della Fonderia presentata - commissario straordinario Enrico Stasi, dopo che nessuna offerta di acquisto era pervenuta in tempo utile. Gli operai nutrono ancora la speranza che l'attività possa riprendere grazie all'affitto di impresa, idea condivisa anche dai sindacati che hanno chiesto di ripartire da Icare», la società di tecnici e dirigenti che si costituì per dare continuità alla Fonderia. La società non si è sciolta per offrire la sua collaborazione nell'eventualità si faccia avanti qualcuno. «Vediamo con interesse l'ipotesi, caldeggiata dal sindacato, di giungere all'affitto dell'azienda finalizzato all'acquisto - dice il sindaco Beppe Manfredi -. - questo quadro abbiamo incontrato i dirigenti di Icare, che ci hanno chiesto di sollecitare l'interessamento di Finpiemonte. Ne abbiamo parlato con il presidente della Regione Ghigo e con il vicepresidente Casoni, a margine dell'incontro sull'ospedale. Il coinvolgimento della finanziaria della Regione sarebbe un passo importante». [l. a.]

DALLA GR- -A

CUNEO
Ricercatori francesi all'Asprofrut
Oggi alle 10 dodici ricercatori e tecnici francesi della Camera agricola della Provenza visitano il Centro sperimentale Asprofrut di Spinetta e alcune aziende frutticole biologiche per fare il punto sulle varietà di melo resistenti alle malattie. [g. d. m.]

CUNEO
Dibattito su religione e cultura
Il Coordinamento immigrati di Cuneo organizza per oggi alle 21, presso la sala - Iacp - via A.Rossi, l'incontro «Animismo: spiritualità, religione o cultura?» - un intervento di Ousmane Dieko. [r. a.]

PAMPARATO
I funerali della giovane morta per un incidente d'auto
Si sono svolti ieri, a Serre, i funerali di Ilva Borgna, 20 anni, la ragazza morta all'ospedale di Cuneo quindici giorni dopo l'incidente che - avuto con la sua auto, uscita di strada alla periferia del paese. [p. s.]

CUNEO
Denunciato per lesioni e minacce
Un operaio di - anni, - D., - stato denunciato per lesioni, minacce - danneggiamenti. L'uomo, secondo le indagini della polizia, l'altra sera, alla guida - una «Ford Sierra», - - Francia, ha sorpassato in modo spericolato una «Bmw» condotta da M.G., 47 anni, di Cuneo. Alle proteste - quest'ultimo, C. D. è sceso dalla vetture minacciandolo - strattonandolo, quindi è risalito in - e in retromarcia ha urtato la «Bmw». Gli agenti della Volante lo hanno subito rintracciato e denunciato. [c. g.]

BEINETTE
L'ultimo saluto all'imprenditore Alberto Peano
Si svolgeranno oggi, - 15, nella chiesa parrocchiale di Beinette i funerali di Alberto Peano, 36 anni, imprenditore edile. L'uomo, - lascia la moglie Raffaella e la figlia Martina, è stato stroncato da un tumore. [c. g.]

SALUZZO
Un barattolo e scatta l'allarme-bomba
Una finta - (un barattolo di caffè, con due fili sporgenti) - stata ritrovata ieri mattina, alle 8.10, davanti all'Istituto d'Arte. Le lezioni sono comunque iniziate regolarmente. [al. bu.]

LUSERNA
Il Centro Anziani ha un - presidente
Angelo Testa è il nuovo presidente - Centro Incontro Anziani: è stato eletto all'unanimità dal direttivo, riunitosi dopo la morte del precedente presidente Giuseppe Bertola. Vice-presidente è stata eletta Anna Maria Romano Caula. [p. b.]

CUNEO
Gli ultimi ritrovati della chirurgia oculare
«La chirurgia - cheratocono - la membrana amniotica». E' questo - - del convegno, in programma domani - teatro Monviso (dalle 8,30 - 17), - presenza dei più importanti oculisti italiani. [l. m.]

[illegible]
La Protezione Civile all'operazione «Varache»
Si svolge - alle 10,30 l'operazione «Varache», la polizia del materiale legnoso accumulatosi durante l'alluvione del giugno 2000 del tratto del torrente Varaita, - - Casteldelfino - Venasca. Partecipano un centinaio - volontari della Protezione Civile. Saranno presenti anche l'assessore regionale Caterina Ferrero e funzionari - - Umbria, Emilia e Veneto. [r. a.]

Importante azienda metalmeccanica vicinanze di Cuneo cerca - potenziamento Ufficio Tecnico:

- MECCANICO

Si richiede:
- Diploma di Perito Meccanico o Laurea breve in -, Meccanica
- Esperienza almeno triennale
- Buona - programmi Autocad 2d e -
- Costituirà titolo preferenziale una discreta conoscenza della lingua inglese e -

PROGETTISTA SOFTWARE -

Si richiede:
- Diploma di perito informatico o equivalente
- Esperienza almeno biennale nella programmazione di PLC
- Conoscenza lingua inglese
- Disponibilità ad operare in trasferta

- Interessante trattamento economico ed inquadramento - alle effettive capacità

- Curriculum Vitae a:

UNIMPIEGO -
Unimpiego - Ufficio di Cuneo - Associazione Industriali di Cuneo
corso Dante, 81 - 12100 Cuneo

MaurinoTappeti Veste d'Arte il Salu-ese

Da Mau- -ti aspetta un'esclusiva mostra - -ca con i più bel- - nelle nostre torre. Ed in più nello show room di - novità ed occasioni - il segno della - Maurino.

A partire da Sabato 2- - orario: 8.30-12.30 / 15.30-19.30
- -inenica - orario: 15.30-19.30

maurino tappeti

- di - (Ca) - - - 142 - Tel. - - www.maurinotappeti.com

Domani e domenica Fossano inaugura «Coloratissimo autunno»

Multi-rassegna nella città degli Acaja

Pappagalli, gatti, fiori e mostra ortofrutticola

Due momenti di una passata edizione della rassegna di Fossano. L'esposizione felina rappresenta una novità di quest'anno

Sarà una vera festa di colori la sagra organizzata dall'assessorato all'Agricoltura per domani e domenica: una serie di rassegne (ortofrutticola, dei pappagalli e gatti), a cui si aggiunge il mercatino dei piccoli animali e la mostra delle immagini di Fossano in fiore. La «multi-rassegna», che prende il nome di «Coloratissimo autunno», farà anche da cornice all'arrivo della «Strafossano», che si corre domenica mattina, e che si concluderà in piazza Foro boario. A tutti i partecipanti verranno consegnate mele e prugne in ricordo della manifestazione.

«Abbiamo pensato di mettere insieme una serie di iniziative in programma per l'autunno - dice l'assessore all'Agricoltura Gianni Bruno - per offrire ai visitatori una molteplicità di occasioni. Chi viene da lontano (alcune rassegne, come quella dei gatti e quella dei pappagalli hanno una dimensione nazionale) avrà così l'occasione di trascorrere una giornata interessante, curiosando tra una molteplicità di iniziative. Inoltre, anche da un punto di vista promozionale, l'aver messo insieme tante rassegne ci ha consentito di convogliare maggiori finanziamenti. A questo proposito voglio ringraziare la Cassa di risparmio di Fossano, che ha sponsorizzato l'intera manifestazione. La presentazione contemporanea di tante rassegne è possibile grazie ai recenti investimenti realizzati al foro boario, che hanno trasformato la struttura in una vera e propria area fieristica. Noi vogliamo renderla viva assicurando una presenza continua di manifestazioni».

La mostra dei pappagalli. Una bella pennellata di colore la daranno i pappagalli di razze più svariate: Parrocchetti, Ondulati, Agapornis, Platicercus, Amazzoni e grandi Ara e Kakatoa. La rassegna, organizzata in collaborazione con il Club degli psittacidi cuneese, si è ben affermata negli anni, fino a diventare la più grande a livello nazionale. Il Club vanta oltre 500 soci provenienti da ogni parte d'Italia ed è il più numeroso della nazione. In gara ci saranno circa 400 esemplari, tutti molto curiosi e originali, tra i quali verrà scelto il migliore per ogni razza. Gli espositori, così come i giurati, arrivano da tutt'Italia. L'esposizione si terrà nel padiglione avicunicolo, ma ci sarà anche un'area sotto la tettoia dedicata allo scambio. La premiazione dei migliori esemplari è prevista domenica, verso le 16,30.

La mostra nazionale dei gatti. È la curiosità di questo «Coloratissimo autunno»: Fossano aveva già ospitato in passato la rassegna; ora ha intenzione di farla diventare un appuntamento fisso. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con l'Associazione italiana felini, che assicura di portare nella città degli Acaja appassionati da tutta Italia. Saranno presenti gatti di razza: dai Burmesi, ai Persiani, ai Certosini, ai Singapura, agli Orientali, ai Thai, ai Norvegesi.

«Si tratta di esemplari delicati, da trattare con il massimo delle attenzioni - spiega il direttore dell'Ufficio agricoltura che si è occupato delle questioni logistiche -; per trovare gabbie adeguate abbiamo dovuto rivolgerci a una ditta tedesca».

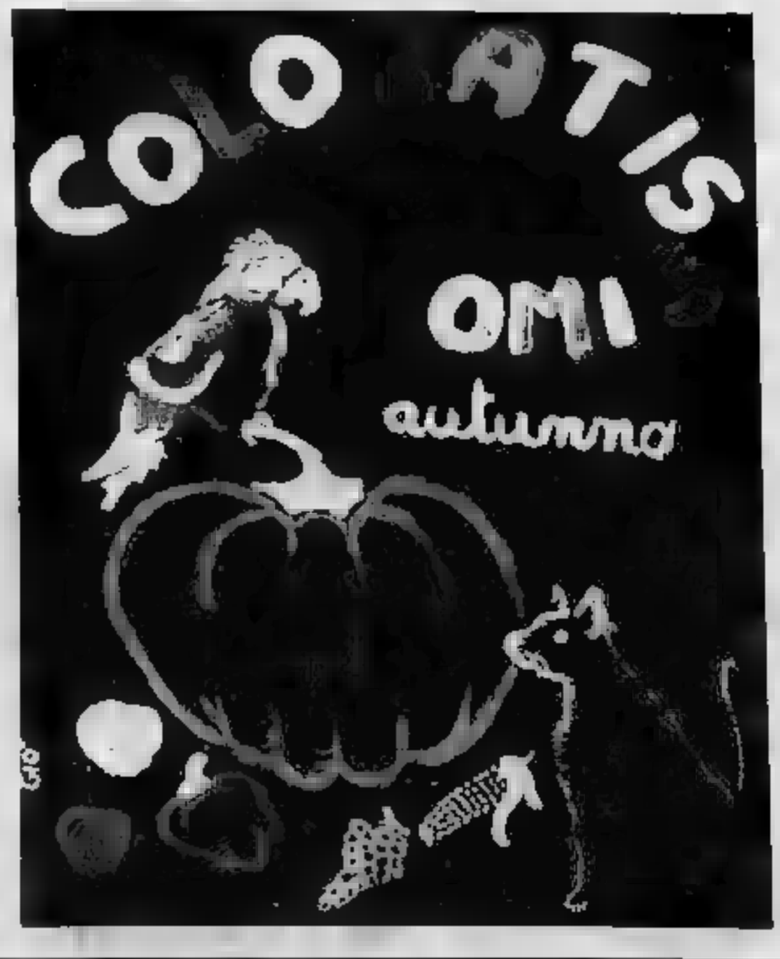
Mostra ortofrutticola. La rassegna ortofrutticola è realizzata in collaborazione con i Centri di assistenza tecnica della Coldiretti (Catac). Verranno esposti i migliori prodotti di stagione della zona, una vera esplosione di colori, tra il giallo delle pannocchie di mais, il rosso dei peperoni, l'arancione delle zucche, l'ocra dei nashi, (pera giapponese), il viola dei fichi, il giallo e il rosso delle mele. Domenica pomeriggio, dopo le 16, i tecnici Catac metteranno in vendita i prodotti esposti: prodotti di prima qualità, ceduti a prezzo di saldo. Nell'ambito della rassegna si potranno assaggiare i peperoni in bagna cauda, preparati dall'agriturismo «La ribota», di San Lorenzo.

Mercatino dei piccoli animali. Sotto la tettoia vecchia si tiene anche il mercatino dei piccoli animali, un appuntamento fisso, in tutte le seconde domeniche del mese, diventato punto di riferimento per tantissimi appassionati, provenienti non solo dalla provincia di Cuneo ma da tutto il Piemonte e dalla Liguria.

Mostra fotografica «Fossano in fiore». Per aggiungere un'ulteriore pennellata di colore, verranno esposte le foto dei balconi e giardini che hanno partecipato al concorso «Fossano in fiore». La premiazione delle migliori composizioni è prevista domenica, alle 16,30. Quest'anno i partecipanti al concorso sono raddoppiati rispetto al 2000; ci sono state 200 adesioni per un totale di oltre 300 fotografie, che saranno esposte. La sezione riservata alle scuole ha riscosso grande successo: molti cortili, ingressi, finestre, balconi degli istituti scolastici sono stati abbelliti con coloratissime fioriture. Il primo premio sarà una spilla in oro offerta dall'oreficeria fratelli Tallone; dal 2° al 30° premio verranno consegnati porta vasi in cristallo e argento.

Club degli Psittacidi

Ass. Felini



CITTÀ DI FOSSANO
Assessorato Agricoltura

Centri di assistenza Tecnica Agricola della Federazione Coltivatori Diretti

FOSSANO FORO BOARIO – 13 e 14 ottobre

- Mostra Nazionale Psittacidi (Pappagalli)
- Mostra Nazionale Gatti
- Mostra Ortofrutticola
- Mostra Fotografica del Concorso Fossano in Fiore
- Mercatino Piccoli Animali
- Arrivo Stra Fusan 2001

PROGRAMMA MANIFESTAZIONE

SABATO 13 OTTOBRE	*14,00-19,00*	*Apertura Mostre*
DOMENICA 14 OTTOBRE	*8,00-12,30*	*Apertura mostre e mercatino piccoli animali*
	10,00	*Arrivo Strafusan 2001*
	14,00-16,00	*Apertura*
	16,30	*Premiazione mostre e vendita prodotti orticoli esposti*

Cassa di Risparmio di Fossano S.p.A.

APPUNTAMENTO STASERA (ORE 20,30) NEL PALAZZO TAFFINI ■ SAVIGLIANO

Il biologico: nuova cultura per un'alimentazione sana

Piero Bertoglio

SAVIGLIANO

Con il convegno [illegible] a «Le valenze ambientale e sanitaria dell'agricoltura biologica nei confronti del consumatore», in programma stasera alle 20,30 a palazzo Taffini, prenderanno il via le iniziative organizzate da Banca e Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano, Ente Manifestazioni e Agri.Bio.Piemonte per [illegible] maggiore informazione sui temi [illegible] l'alimentazione biologica.

[illegible] convegno di stasera - spiegano i presidenti Italia [illegible] Crs, Giovanni Battista Rocca e della Fondazione Roberto Governa - vuole essere un incontro per analizzare e conoscere meglio alcuni aspetti dell'agricoltura biologica e biodinamica. Inoltre, in un periodo storico in cui malattie come la celiachia, l'allergia a zuccheri e grassi, ed altre allergie alimentari si stanno pericolosamente diffondendo, l'alimentazione biologica può rappresentare l'unica risposta efficace». Interverranno Ivo Bertaina, presidente dell'associazione piemontese dei produttori biologici; Marco Bertelli del Viva [illegible] «Crea» di Modena; Dario Martina della cooperativa «Il Frutto Permesso» e il medico Sergio Maria Francardo che, in particolare, tratterà il tema «La celiachia e le intolleranze alimentari: come affrontarle e risolverle».

Il convegno costituisce il prologo alla prima edizione del mercatino dei prodotti biologici, biodinamici e per celiaci che si svolgerà domenica nell'ala polifunzionale di piazza del Popolo dalle 10 alle 19; la seconda e terza edizione si svolgeranno nelle domeniche 16 novembre e 9 dicembre.

«Il nostro obiettivo - dice il presidente dell'Ente Manifestazioni Luigi Ponsi - è quello di trasformare questi mercatini in appuntamenti mensili: uno spazio privilegiato, al quale prendono parte solo ed esclusivamente produttori e commercianti in possesso dell'idonea certificazione, in cui il consumatore possa trovare una vasta gamma di prodotti. L'alimentazione biologica non è solo, come molti pensano, una moda: essa rappresenta l'unica risposta a tanti problemi di allergie alimentari. Savigliano vuole diventare un punto di riferimento per chi cerca la qualità nell'alimentazione».

Da sin. Ivo Bertaina, Luigi Ponsi e Roberto Governa, tra gli organizzatori dell'iniziativa

LA VOCE DEI COL[illegible]

All'agricoltura della «Granda» serve più acqua da irrigazione

Il 16 ottobre una delegazione della Coldiretti cuneese guidata dal responsabile dell'Ufficio tecnico Franco Parola [illegible] a Roma per discutere con i dirigenti del ministero delle Politiche Agricole il problema, sempre più preoccupante, dell'acqua che scarseggia per irrigare i terreni coltivati e proporre le soluzioni a tempi brevi.

Spiega Parola: «La nostra provincia rappresenta in Piemonte il 32% della superficie agricola utilizzata, si colloca quindi fra le prime in Italia e sono oltre 38 mila le aziende che operano direttamente nel comparto. La superficie coltivata a mais, una coltura irrigua per eccellenza, supera i 42 mila ettari e il mais è in gran parte funzionale alla zootecnia che conta [illegible] bovini e 700 mila suini. In [illegible] le superfici ortofrutticole le quali hanno necessità di disporre una misura adeguata di acqua irrigua. In poche parole l'acqua rappresenta il principale fattore produttivo dell'agricoltura cuneese. Di fatto lo sviluppo del settore è fortemente condizionato dalla disponibilità di acqua irrigua senza la quale non si può parlare di una agricoltura moderna e competitiva. Il deficit di disponibilità [illegible] acqua irrigua per [illegible] provincia di Cuneo è stato calcolato in 88 milioni di metri cubi l'anno. Le zone dove il problema risulta più grave sono la Destra e la Sinistra Stura, il Monregalese, l'area di Boves e Peveragno, il Buschese, il Fossanese, il Braidese, il Saluzzese. Paradossalmente la nostra provincia risulta essere particolarmente esposta ai rischi alluvionali e sono ormai ricorrenti gli allarmi per lo straripamento dei corsi d'acqua. Anche dal non addetti è percepito il fatto che non si tratta di una carenza idrica in assoluto ma della possibilità di immagazzinare l'acqua nei periodi [illegible] elevata piovosità per [illegible]sporre in quelli di siccità mitigando nel contempo gli effetti dannosi delle piene. Giova ancora una volta ricordare [illegible] i problemi di approvvigionamento idrico e di regimentazione delle acque [illegible] stati in b[illegible] parte risolti nella vicina Francia con l'invaso di Serre Ponchon. D'altra parte non è ragionevole pensare di risolvere il problema nel [illegible] modificando le tecniche d'irrigazione convertendo l'irrigazione a scorrimento con altre più efficienti. I motivi sono l'orografia della nostra provincia, la polverizzazione aziendale, l'elevata superficie coltivata a mais. La possibilità di immagazzinare l'acqua in bacini di accumulo rappresenta anche la possibilità concreta di regolare i deflussi dei corsi d'acqua. E' la soluzione che proporremo a Roma martedì prossimo». [g. d. m.]

Franco Parola

IN CITTA' E F[illegible]

[illegible] La 13ª«Sagra d'autunno» inizia alle 21 [illegible] una [illegible] dedicata a canti popolari e bollito misto.

BORGO SAN DALMAZZO. Notte mediterranea al «Cabiria» con la «pummarola dance» proposta da «dj» Daperno in collaborazione con le «regine» di «Pizzasì».

[illegible]**O.** Concerto alle 21, [illegible] «Centro incontri di [illegible] Rocco». L'Ensemble vocale «Il sogno [illegible] Polifilo» presenta «Le chant des oiseaux».

[illegible] Inizia stasera la «Festa della bagna cauda», con [illegible] musicale insieme all'«Orchestra Primavera».

[illegible]**O.** Nell'antica parrocchiale, è visitabile dalle 15 alle 19 [illegible] oggi, domani e domenica (fino al 4 novembre) la mostra di foto [illegible] paesaggi del Montebracco del[illegible] canadese Jocelyne Alloucharie.

[illegible] Al «Target», stasera, disco Anni [illegible] con la musica proposta [illegible] Dany dj. Un negozio sportivo [illegible] Cuneo presenterà [illegible] nuova linea sci e snowboard. Cocktail di Silvia, Barbara e Patricia.

[illegible] Alla Società Artisti e Operai, in via Bruni 15, s'inaugura domani, alle 16, la mostra «Le tavole imbandite», presentata dal «Gruppo mani che lavorano» e dal «Garden club Savona». L'inaugurazione sarà allietata dal recital di Chiara Garneri (violino) e Bruno Baudissone (pianoforte). Il duo presenterà brani dedicati al «Il violino nel cinema», «Celebri melodie d'amore», e altri temi tratti. La mostra [illegible]rà aperta sabato e lunedì dalle 10 alle 19, domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

LA MORRA. All'«Heartland hall» di Rivalta, stasera cover da ballare con l'«Insonnia band».

MOMBASIGLIO. L'Highlander propone [illegible] la musica del dj Roby.

[illegible]**NTALLO.** Stasera (ore 21,30), [illegible] padiglione coperto attiguo al Poor Spider, la festa della birra sarà animata dalla musica dei Diskover.

CUNEO. StripMan show per sole donne al «Blu lunas». Al Loola Paloosa di Tetto Croce stasera nel privè, musica e 360° con il dj Discolo. Al «Gradisca» notte speciale dal tramonto all'alba.

LIMONE. E' live [illegible] St. Patrick's irish pub, [illegible] il duo Alberto e Lino (chitarra e voce solista) che proporrà [illegible] repertorio di successi [illegible]liani e stranieri. Ingresso libero, s'inizia alle [illegible]. Prenotazioni allo 3393705392.

[illegible] Lunedì e martedì, [illegible] via Roma 28, nel palazzo municipale, si terrà il casting di Sara Busto, per il film «La guerra è finita» [illegible] Gasparini per il Gruppo Rizzoli audiovisivi Spa, [illegible] si girerà dal 22 ottobre a Cuneo, Saluzzo, Chiappera e Savigliano. Sono richieste comparse, uomini e donne, dai 18 ai 70 anni. E' necessario presentarsi con una fotografia, fotocopia della carta d'identità completa, fotocopia del codice fiscale, e dell'iscrizione al collocamento con qualifica [illegible] comparse, da richiedere negli uffici di Cuneo, Saluzzo e Savigliano. Verrà anche raccolto materia documentario per il film, fino al 20 ottobre.

CENTALLO. Per la festa della birra, ore 21, [illegible] padiglione in piazza Don Gerbaudo serata rock con i Discover.

[illegible] Al The Duke of Windsor pub di San Giovenale serata Octoberfest.

[illegible] «To like» Level group presenta The party club. Animazione by René, dj dance internazionale con Paolino Malatesto.

CENTALLO. Per [illegible] serata «cool» del Cotton club, dj resident Peppone. Privè Bonny, percussioni Hannibal. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

[illegible] Al The Jolly Joker club musica live con Carla Tosco.

[illegible] Spiedino party al «Gipsy», 80 disco dance.

SANFRE'. Dalle 21,30 nel padiglione di piazza Nuova concerto giovani con Fratelli Sbarlicchio e Deskadena.

INIZIATIVA DEL COMUNE E DELLA CASSA [illegible] RISPARMIO

Fossano, più facile conoscere l'euro

Un momento della conferenza stampa svoltasi ieri mattina a Fossano

FOSSANO

Incontri in borghi e frazioni per illustrare il funzionamento dell'euro ai cittadini, gazebo davanti al Municipio il mercoledì mattina, giorno di mercato, per rispondere a dubbi e perplessità: queste in sintesi le iniziative organizzate dal Comune e dalla Cassa di risparmio [illegible] Fossano, illustrati ieri in una conferenza stampa a cui hanno partecipato il presidente della Crf Beppe Ghisolfi, il direttore Gianfranco Mondino, il presidente della Fondazione Crf Antonio Miglio [illegible] l'assessore comunale alle Finanze, Enzo Paglialonga. Gli incontri, che si terranno a partire dal 20 novembre, saranno tenuti da [illegible] funzionario della Crf, che metterà a disposizione anche materiale illustrativo [illegible] gli euroconvertitori, che facilitano [illegible] calcolo della trasformazione della lira nella nuova moneta. [l. s.]

DOMANI [illegible] PROVINCIA

«Federalismo» Enti locali [illegible] confronto

CUNEO. «Per [illegible] federalismo possibile» [illegible] il tema di un incontro organizzato per domani, alle 9,45, nella sala Falco della Provincia. All'iniziativa, organizzata dall'associazione di cultura politica «Insieme» in collaborazione con il gruppo consiliare in Provincia «Insieme a Cuneglia per la Granda», interverrà Enzo Ghigo, presidente della Regione e della Conferenza dei presidenti delle regioni italiane.

Nell'ambito [illegible] convegno verrà analizzata la legge [illegible] modifica della seconda parte della Costituzione, che prevede l'introduzione della cosiddetta sussidiarietà verticale e segna una svolta all'interno dei rapporti tra Stato, Regioni e enti locali. L'incontro offre dunque l'opportunità di uno scambio di opinioni [illegible] protagonisti del mondo delle Istituzioni. Con il convegno [illegible] domani l'associazione «Insieme», che conta circa 500 aderenti, riprende l'attività culturale ed organizzativa. L'assemblea dei soci è fissata per la seconda metà di novembre. [c. g.]

CONVEGNO OGGI A CUNEO

La diagnosi delle malattie di colon [illegible] retto

CUNEO. Per due giorni, fino a domani, il Centro incontri della Provincia ospita i massimi esperti italiani di Coloproctologia, branca della chirurgia che affronta la diagnosi e la terapia delle malattie del colon, retto [illegible] ano.

Organizzato [illegible] divisione di Chirurgia [illegible] «S. Croce», il convegno prevede fra gli interventi, il confronto fra le recenti prop[illegible] [illegible] tecnica chirurgica delle emorroidi [illegible] cui lamenta almeno una crisi nella vita, il 60-80% delle persone) e contemporaneamente (in un'altra sala) un [illegible]rso satellite [illegible] aggiornamento in Stomaterapia, [illegible] la guida di istruttrici delle «Molinette» di Torino. Nel pomeriggio si discuterà diagnosi [illegible] terapia delle disfunzioni del pavimento pelvico, quali l'incontinenza e la stipsi; domani trattamento del[illegible] neoplasia del colon-retto, patologia che colpisce in Italia i 30 mila persone. Presidente del convegno è Diego Segre, chirurgo al Santa Croce e vice presidente eletto della società italiana di Coloproctologia. [l. m.]

[illegible] CUNEO AZIENDE 0171 65056

BORGO SAN DALMAZZO [illegible] CUNEO AZIENDE 0171 65056

EDICENTRO SPA RICERCA, per la sede di Torre San Giorgio, **IMPIEGATI/E UFFICIO VENDITE E AMMINISTRATIVI** che abbiano conseguito ottime votazioni. Gradito esperienza in analogo posizione. Inviare curriculum via fax allo 0172 921030

CITTÀ DI SAVIGLIANO

ENTE [illegible]

[illegible] LANCIA CHE

AGRIBIO

BioQualità

qualità di vita

NELL' ALA DI SAVIGLIANO

MERCATINO DEI PRODOTTI BIOLOGICI, BIODINAMICI E PER CELIACI.

Le date:

Domenica 14 ottobre

Domenica 18 novembre

Domenica 9 dicembre

orario: dalle ore 10,00 alle ore 19,00

CONVEGNO BIOQUALITA':

La valenza ambientale e sanitaria dell'agricoltura biologica nei confronti del consumatore

Venerdì 12 ottobre 2001 alle [illegible] 20,00

Palazzo Taffini

«Quel volume è un manifesto politico»

In data 27 settembre 2001 la Consulta Provenzale, movimento popolare nato per il riconoscimento della lingua e dell'identità provenzale in Italia, ha inviato una lettera ai massimi rappresentanti della Regione e delle Province di Cuneo e Torino. Nella missiva la Consulta esprime «vivo stupore» per la pubblicazione [illegible] volume dal titolo «Valadas occitanas e occitanìa grand[illegible], edito dall'assessorato alla Cultura della Regione e riguardante le vallate cuneesi e torinesi di lingua provenzale. La Consulta ritiene che il testo, pur usufruendo di contributi pubblici, rappresenta un vero e proprio manifesto politico occitano e perciò stesso [illegible].

Nel documento, trasmesso alle responsabili autorità regionali e provinciali, viene lamentata l'inaccettabilità di larga parte di quanto è contenuto nella pubblicazione e in particolare: 1) che la cultura delle nostre valli venga denominata «occitana», quando il termine storico-linguistico di riferimento è «provenzale»; 2) che non venga tenuto in alcun [illegible] il provenzale alpino come lingua di impiego quotidiano [illegible] nostre gente; [illegible] che le nostre valli vengano inserite in un fin troppo chiaro progetto di [illegible] grande», progetto di stampo nazionalista che non condividiamo in alcun modo; 4) la «normalizzazione» linguistica propugnata dai compilatori del testo che causerebbe la morte della lingua parlata nelle valli; 5) che assurga a simbolo delle nostre valli una «bandiera» (come se si parlasse di uno stato-nazione) e tanto più il vessillo caratterizzato dalla «croce catara» che in nessun modo ha dei riferimenti con [illegible] storia e cultura; 6) le lacune, le mancanze, le violazioni della realtà storica e linguistica, che possono seriamente nuocere alla conoscenza e alla credibilità della nostra cultura, tanto più qualora il [illegible] fosse utilizzato anche in ambito scolastico.

Inoltre si rileva che nell'undicesimo volumetto della collana «I tascabili di Palazzo Lascaris», di recentissima pubblicazione da parte della stessa Regione, dal titolo «Patrimonio linguistico del Piemonte», il prof. Gasca-Queirazza definisce la lin[illegible] delle [illegible] valli come «provenzale alpino».

La Consulta ha richiesto un incontro urgente presso la commissione Cultura della Regione e ha invitato le autorità regionali a soprassedere nella distribuzione della pubblicazione in questione.

Simone Demaria
(rappresentante della Consulta), Mondovì

AUTOAMBULANZE

Cuneo: tel. 0171. 66.444; Alba: tel. 0173. 316.313; Croce Rossa Italiana tel. 0171 441.744; Alberetto Torre: tel. 0173 620.144; Bagnolo Piemonte: tel. 0175. 392.836; Barge: tel. 0175 346.262; Borgo San Dalmazzo: tel. 0171 260.013; [illegible] tel. 0172 423.370; 42.01; Busca: tel. 0171 [illegible] 945.455; Caraglio: tel. 0171 619.102; Ceva: tel. 0174 72.31; [illegible] tel. 0171 85.115; Dronero: tel. 0171 916.333; Fossano: tel. 0172 699.111; Garessio: tel. [illegible]; [illegible] Mondovì: tel. 0173 50.116; Limone: tel. 0171 929.113; [illegible] tel. 0174 552.255; Monforte d'Alba: tel. 0173 787.319; Monticello d'Alba: tel. 0173. 64.319; Moretta: tel. 0172 811.010; Morozzo: tel. 0171 772.556; Neive: tel. 0173 677.407; Niella B.: tel. 788.388; Ormea: tel. 0174 393.090; Possano: tel. 0175 987.477; Peveragno: tel. 0171 339.555; Racconigi: tel. 0172 84.644; Saluzzo: tel. 0175 45.245 470.00; S. Stefano Belbo: tel. 0141 840.666; Sommariva del Bosco: tel. 0172 551.02; [illegible] Croce rossa italiana: tel. 0172 717.107; Vinadio: tel. 0171 959.128.

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411.
Stradale Cuneo 0171 [illegible]
Ceva tel. 0174. 70.455.11
Saluzzo tel. 0175 211.811
To-SV tel. 0172 485.311

FARMACIA DI TURNO

[illegible] Cuneo 8-22 [illegible] serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) Sacro Cuore, corso Nizza 13, tel. 0171 693.342.

Negli altri Comuni le farmacie di [illegible] svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] mediche.

[illegible] *Pieve*, corso [illegible]

Bra: S. Rocco, via Princ. Piemonte 9, tel. 0172 412.505.

Fossano: Municipale 2, via Marconi 65, tel. 0172 60.487.

Mondovì: Travaglio, piazza S. M. Maggiore 7, tel. 0174 42.205.

Saluzzo: San Martino, corso Piemonte 8, tel. 0175 422.42.

Savigliano: Albertini, piazza Santarosa 48, tel. 0172 712.272.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171.299.632 oppure 0171.260013; Usl di Alba 0173.316.316; Usl di Borgo San Dalmazzo 0171. 269.632; Usl di Bra 0172.420.273; Usl di Ceva 0174.7231; Usl di [illegible] 0171.299632; Usl di Fossano 147817817; Usl [illegible] Mondovì 550.111; Usl di Ormea 0174 391.110; [illegible] di Saluzzo 147817817; Usl di Savigliano 147817817.

Sopra a sinistra il paese di Cortemilia dove ha sede la Comunità
La festa delle nocciole (in alto) con i suoi Cavalieri (in basso a sinistra)

Bormida, Belbo e Uzzone: dodici Comuni alleati per valorizzare il patrimonio turistico

Nella terra di Fenoglio tra vini e nocciole

I progetti della Comunità Montana «Langa delle valli»

CORTEMILIA

Sono le colline [illegible] nocciola e del dolcetto, dei tartufi [illegible] funghi ma sono anche quelle di Beppe Fenoglio e dei leggendari campioni del «balon».

Il territorio che le racchiude, ricco di grandi prodotti enogastronomici e di [illegible] ambientali e architettoniche, è quello delle Valli Bormida, Belbo e Uzzone, una lingua di terra posta ai confini tra Piemonte e Liguria i cui comuni, dodici in tutto, si sono recentemente organizzati nella Comunità [illegible] na Langa delle Valli.

Un ente giovane ma dinamico che la scorsa settimana è stato il protagonista, [illegible] ai paesi del moscato, del week-end inaugurale della rassegna Alba Qualità, momento clou della 71ª Fiera nazionale del tartufo bianco d'Alba.

A ricevere turisti e visitatori nel palazzo di piazza Medford vi [illegible] amministratori e funzionari della Comunità langarola accompagnati dai rappresentanti della Confraternita della nocciola «Tonda gentile» di Langa, il sodalizio cortemiliese che da oltre un [illegible] si occupa di pro[illegible] e valorizzare la "tonda" in Italia e nel mondo.

«Siamo orgogliosi - spiega il presidente della Comunità mon[illegible] Claudio Bona, sindaco di Rocchetta Belbo - che gli organizzatori della Fiera del Tartufo abbiano scelto il territorio della nocciola e del moscato per aprire la loro manifestazione. Alba è da sempre la miglior vetrina per promuovere e valorizzare i prodotti tipici ed è il naturale punto di riferimento per tutti i paesi di Langa e Roero. La Comunità montana è presente alla rassegna Alba Qualità con uno stand promozionale dove si forniscono informazioni sulla realtà turistica, enogastronomica e ricettiva dei dodici paesi consorziati».

Aggiunge: «Le [illegible] vallate [illegible] conosciute per la buona tavola. Non dimentichiamo che alcuni locali, ricordati anche da Beppe Fenoglio nei suoi libri, hanno fatto la storia dell'enogastronomia di Langa. A questi si sono succedute o aggiunte altre strutture che hanno mantenuto integra la tradizione culinaria di queste colline. Un ente come la Comunità montana deve sostenere queste attività e promuoverle ad ogni [illegible]. Nell'ultimo Consiglio abbiamo deliberato la gestione associata dei servizi di promozione turistica e culturale e discusso l'adozione del regolamento per l'uso del marchio Parco gastronomico delle Langhe sui prodotti agroalimentari del territorio».

La Comunità montana Langa delle Valli Bormida e Uzzone ha la sede operativa a Torre Bormida e quella istituzionale a Cortemilia. I comuni che ne fanno parte [illegible] Bergolo, Castelletto Uzzone, Castino, Cortemilia, Gorzegno, Gottasecca, Levice, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Rocchetta Belbo, Saliceto e Torre Bormida. L'Ente funziona [illegible] 1° gennaio del duemila [illegible] ha avuto come primo presidente il sindaco [illegible] Cortemilia Giancarlo Veglio.

Oltre alla valorizzazione del territorio, del [illegible] patrimonio ambientale, storico ed artistico e del turismo, gli organismi comunitari hanno il compito di predisporre tutti gli strumenti utili a gestire molti servizi pubblici, ad incrementare l'occupazione giovanile e a migliorare la vita degli abitanti dei comuni che [illegible] fanno parte.

Uno dei principali problemi della zona è sicuramente l'isolamento viario, un nodo storico che generazioni [illegible] amministratori [illegible] sono mai riusciti a sciogliere.

«Il grande problema - sottolinea l'assessore alla Viabilità Angelo Bogliacino, primo cittadino di Castelletto Uzzone - è rappresentato dalle condizioni delle strade che ci separano dall'Albese e dal Savonese, le aree dove è maggiore l'afflusso giornaliero dei nostri lavoratori e studenti pendolari. I [illegible] interventi di miglioramento e di [illegible] tenzione effettuati dopo l'alluvione del '94 hanno eliminato qualche disagio ma non possono [illegible] considerati sufficienti per garantire uno sviluppo e una ripresa dell'occupazione nella zona. La Comunità [illegible] ha il dovere di studiare a fondo le soluzioni più idonee, come la realizzazione [illegible] tunnel e di adeguate strade di fondovalle, [illegible] presentare agli organi istituzionali preposti e [illegible]

con decisione insieme ai cittadini. Di tutto ciò parleremo presto in una riunione che coinvolgerà le regioni Piemonte e Liguria, le province, le comunità montane e i comuni interessati».

La crescita del territorio comunitario è legata anche alla realizzazione di alcuni progetti integrati che vedono coinvolte le amministrazioni e le forze sociali [illegible] economiche [illegible] altre Comunità montane del basso Piemonte, [illegible] cui l'Alta Langa, la Langa astigiana [illegible] quella del vicino alessandrino.

«Con la Langa astigiana - puntualizza Gianfranco Carosso, funzionario dell'Ente comunitario - si sta lavorando alla creazione di un parcorso del Moscato e della Nocciola che valorizzi le attrattive paesaggistiche, culturali ed enogastronomiche. [illegible] progetto prevede [illegible] nascita della Bottega della nocciola a Cortemilia, una sorta di vetrina per la promozione e la valorizzazione [illegible] 'tonda gentile' [illegible] anche [illegible] altri prodotti [illegible] qualità come gli ottimi vini di queste colline, coltivati sui ter[illegible] in pietra arenaria».

L'enologia del[illegible] Valli Bormida, Belbo e Uzzone sta lentamente progredendo. Oltre al Dolcetto d'Alba e al Moscato [illegible] è fatta strada la coltivazione [illegible] bianchi Chardonnay e Furmentin ed [illegible] tornato in auge [illegible] Barbera.

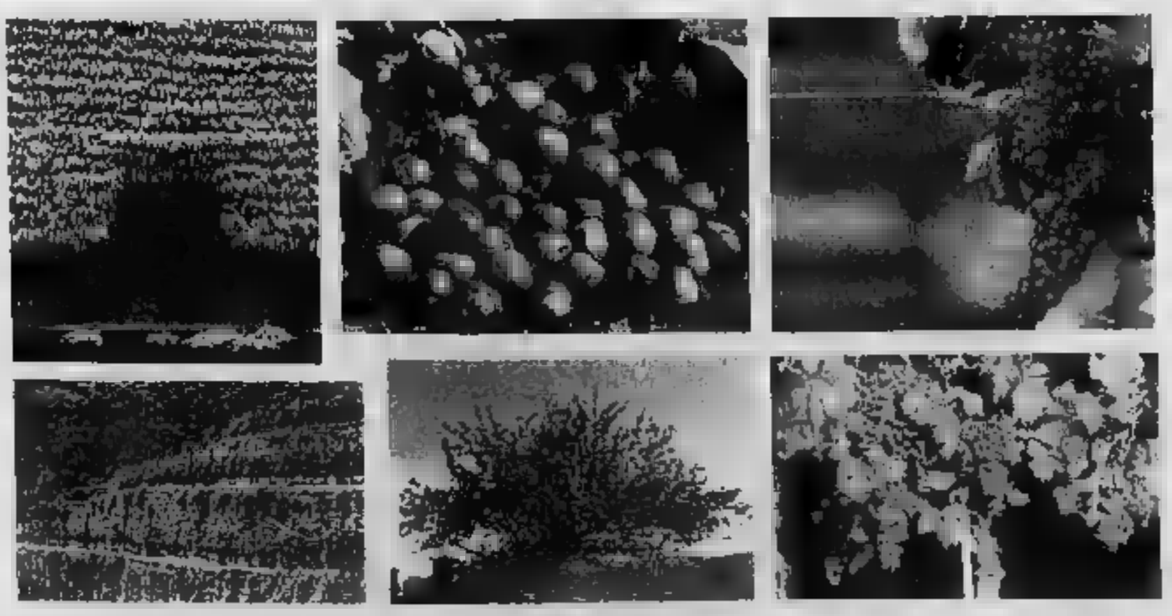
Le aziende vinicole presenti [illegible] Canonica Cesare (Torre Bormida), Cascina Bescìolo di Chinazzo Marco (Gorzegno), Tenuta Contessa di Barbero Giancarlo (Perletto), Ciglioti Giuseppe (Cortemilia), Reolfi Ferruccio (Perletto), Azienda agricola Chiola Pierluigi (Perletto), Cascina Biengio di Biengio Ida (Rocchetta Belbo), Azienda agricola [illegible] Chiozza (Rocchetta Belbo), Rossello Vini (Cortemilia), Bertodo F.lli (Cortemilia). Ad esse si aggiungono le distillerie Castelli e Valverde di Cortemilia, famose per la produzione di diverse tipologie di grappe e liquori.

REGIONE PIEMONTE

Comunità Montana
Langa delle Valli

12 Comuni da scoprire...

BERGOLO
CASTELLETTO UZZONE
CASTINO
CORTEMILIA
GORZEGNO
GOTTASECCA
LEVICE
PERLETTO
PEZZOLO VALLE UZZONE
ROCCHETTA BELBO
SALICETO
TORRE BORMIDA



PER INFORMAZIONI TURISTICHE:
Via Umberto Maddalena, 10 - 12070 TORRE BORMIDA (Cn)
Tel. 0173 828204 - Fax 0173 828914

LA CERIMONIA DELLA TRIFOLA DELL'ANNO IERI AD ALBA DAVANTI AI VERTICI DELLE UNIVERSITA' ITALIANE

Un tartufo da «accademici»

Consegnato al Rettore dell'Università di Pisa

Giuseppina Fiori
ALBA

E' stato consegnato ieri mattina nell'aula consiliare del municipio il «tartufo dell'anno» al professor Luciano Modica, rettore dell'università di Pisa e presidente della Conferenza dei rettori delle università italiane. Continuando una tradizione iniziata tanti anni fa, la città di Alba attribuisca ogni [illegible] durante la fiera nazionale di ottobre, un profumatissimo esemplare di tartufo bianco d'Alba [illegible] personaggio [illegible] spicco del mondo economico, culturale, politico o dello spettacolo. Alla cerimonia di ieri erano presenti rettori di Atenei di diverse città italiane, tra [illegible] il professor Rinaldo Bertolino dell'università di Torino [illegible] il Pro rettore Angelo Garibaldi. La cultura intellettuale e quella materiale [illegible] state protagoniste dell'incontro, che ha fornito l'opportunità per un confronto [illegible] con il mondo accademico.

Il sindaco di Alba, Giuseppe Rossetto, nel ricordare personaggi illustri che hanno ricevuto in dono il tartufo in passato, a partire dai presidenti americani Truman e Reagan, ha sottolineato il desiderio della città di rafforzare il legame con il mondo universitario. «E' stato scelto Luciano Modica in quanto rappresentante dei rettori delle Università italiane» ha detto il primo cittadino. La scelta è in qualche modo anche legata al centenario della morte di Michele Coppino, il ministro albese della Pubblica Istruzione che nel 1877 rese obbligatoria la scuola elementare gratuita e fu Rettore Magnifico dell'Università di Torino: il 16 e 17 novembre sarà ricordato con un convegno nazionale.

Da sinistra, Claudio Alberto, Alberto Cirio, Luciano Modica, Beppe [illegible] Rinaldo Bertolino

Il sindaco e il vice Alberto Cirio hanno chiesto che all'attuale laurea breve in viticoltura ed enologia, l'università di Torino voglia aggiungere un biennio di specializzazione. Il Rettore Bertolino ha risposto: «Intendiamo potenziare la presenza dell'università ad Alba. Verificheremo le risorse e le esigenze». Sul legame tra università e territorio si è soffermato il professor Luciano Modica dopo [illegible] espresso, a nome degli Atenei italiani, la soddisfazione per il riconoscimento avuto dalla città di Alba. Ha detto il professor Modica: «Le università in quanto responsabili della crescita civile, sociale e culturale hanno bisogno [illegible] confrontarsi con il territorio e [illegible] investimenti per la formazione dei giovani e per la ricerca». [illegible] aggiunto il rettore Rinaldo Bertolino: «Il territorio e il sistema formativo possono crescere insieme. Alba e la sua gente si distinguono per la serietà.

L'università di Torino, che è già presente, coglie ulteriori stimoli alla collaborazione». Il vice sindaco, Alberto Cirio, ha poi accompagnato gli ospiti in visita al centro storico di Alba e a un tour nelle Langhe. Ai Rettori sono stati consegnati alcuni omaggi tra cui il libro «Macrino d'Alba» della Fondazione Ferrero. Oltre ai professori Modica, Bertolino e Garibaldi, sono intervenuti i rettori Giovanni Marchesini (università di Padova), Oronzo Pecere (Cassino), Sandro Pontremoli (Genova), Roberto Schmid (Pavia), Piero Tosi (Siena) e alcuni dirigenti universitari.

Alla Fiera

Seminari dedicati l'enogastronomia

ALBA. Secondo week-end della Fiera nazionale del tartufo, da oggi a domenica. Il palazzo di piazza Medford e i padiglioni della rassegna agroalimentare «Alba Qualità» si potranno visitare dalle 18,30 alle 23. Domani e domenica, dalle 10 alle [illegible]

Il palazzo fieristico sarà dedicato in questo [illegible] settimana al Roero e al [illegible] offerti [illegible] di arneis e favorita. La rassegna agroalimentare propone in due [illegible] stand l'enogastronomia d'autore: tartufi, vini, formaggi, dolci, salumi, a disposizione per assaggi e acquisti. Domani (piazza Duomo, alle 21) gioco di pallone elastico alla pantalera in costume storico.

I seminari «Alba Qualità», tra gli eventi più attesi della Fiera, offrono degustazioni guidate e un viaggio nella, riguarderanno domani il moscato d'Asti (ore 10,30), il Brachetto d'Acqui (alle 17); domenica il tartufo (ore 10,30), la carne «Coalvi» (ore 17) dove sarà offerta in degustazione una novità, il «Roastbeef lardellato», un nuovo gioiello della gastronomia piemontese presentato dal dottor [illegible]rgio Marega, direttore del «Coalvi»

[illegible] e domenica sarà aperto il mercato del tartufo dalle 8 alle [illegible] nel cortile della Maddalena. [g. f.]

MODIFICHE E CONFERME PER L'AUTOSTRADA CHE ASPETTA 1200 MILIARDI

Cn-At: sì ai nuovi svincoli e al tunnel sotto il Tanaro

ALBA

Si è svolto in Regione un incontro sul lotto di Alba (2.5) dell'autostrada Asti-Cuneo, chiesto dal Comune ed al quale hanno anche partecipato rappresentanti della Provincia e dell'Anas: è [illegible] presentata ed accolta la richiesta albese spostare lo svincolo dall'area prevista vicino alle carceri alla località Cantina Roddi, a circa un chilometro di distanza verso l'esterno della città.

L'assessore ai Lavori Pubblici, Alessandro Pelisseri, che ha partecipato alla riunione, [illegible] «Due sono i motivi che ci hanno indotti a chiedere la modifica. Uno è legato alla [illegible] tangenziale Ovest della città, variante alla [illegible] statale 29 Torino-Alba-Savona, [illegible] cui la Provincia sta per approvare il progetto preliminare. Tale tangenziale partendo da corso Cortemilia, dopo un tratto in galleria, sbucherà in località Cantina Roddi collegandosi all'attuale tangenziale di Alba e al futuro svincolo dell'autostrada. In questo modo si razionalizza l'opera, evitando [illegible] costruire due svincoli nell'arco [illegible] pochi chilometri (vicino al carcere e a Cantina Roddi) con eccessivo utilizzo di territorio». Il secondo motivo a cui fa riferimento l'assessore è la richiesta degli abitanti del quartiere Vivaro che avevano sollevato perplessità in merito all'impatto ambientale che avrebbe avuto il casello autostradale.

Nella riunione in Regione è stato confermato che sarà costruito [illegible] tunnel sotto il Tanaro, prima opera del genere in Italia. Con le modifiche apportate si prevede un allungamento di 800 metri (la galleria sotto il fiume dovrebbe raggiungere i tre chilometri circa). Soddisfatto l'assessore Pelisseri: «Il tunnel e lo spostamento dello svincolo [illegible] una conquista per il nostro territorio, nel senso che si evita al massimo l'impatto ambientale che queste strutture producono quando attraversano le città».

Per quanto riguarda l'autostrada, secondo le ultime notizie fornite dall'Anas, la realizzazione procede nei tempi stabiliti e, secondo le previsioni, potrebbe essere aperta al transito tra quaranta mesi. L'Anas intende operare simultaneamente su entrambi i tronchi che compongono l'opera, l'Asti-Marene e la Massimino-Cuneo. Con i 700 miliardi di appalti effettuati sono stati esauriti i fondi a disposizione (sette lotti finanziati che coprono circa il 40% dell'intero importo). Per completare l'opera [illegible] altri 1.200 miliardi. [g. f.]

BRUNO CERETTO CAVALIERE DEL [illegible]

Ieri al Quirinale la cerimonia con Ciampi

ROMA. Accompagnato dal senatore Tomaso Zanoletti ieri il produttore di vini, Bruno Ceretto, è salito al Quirinale per ricevere le insegne di «cavaliere del lavoro». Sono state venticinque le onorificenze consegnate alla presenza di Carlo Azeglio Ciampi. «E' stata una grande emozione - ha detto il barolista che ha partecipato anche alla cerimonia al quartier generale della Confindu[illegible] all'Eur - le parole del Presidente mi hanno toccato molto». [r. s.]

GRINZANE, AVEVA 17 [illegible]

[illegible] i funerali della studentessa uccisa da un'auto

GRINZANE CAVOUR. Si svolgeranno domani nella parrocchiale di Gallo (ore 15,30) i funerali di Erica Bosio, la studentessa di 17 anni [illegible] mercoledì in [illegible] incidente stradale. La ragazza, che abitava [illegible] i genitori e una sorella in via Glicini 3, stava andando a scuola [illegible] la sua motocicletta quando in località Piana Gallo, è caduta ed è [illegible] investita [illegible] un fuoristrada. Sono in corso indagini per accertare le cause dell'incidente: la caduta potrebbe essere stata provocata dalla strada viscida per la pioggia. Erica è morta sul colpo e la salma è stata composta nella camera mortuaria del cimitero di Alba dove sarà tumulata. La disgrazia ha suscitato cordoglio, soprattutto tra insegnanti e compagni di scuola dell'istituto magistrale di Alba dove frequentava il quarto anno dell'indirizzo linguistico. [g. f.]

ALLE 15 A RACCONIGI

L'addio ai tre morti in uno scontro sulla circonvallazione

RACCONIGI. Si svolgono oggi alle 15 nella parrocchiale di San Giovanni Battista, i funerali di Giuseppe Gilardi, dall[illegible]lla Cecilia e della moglie Carmelina Bernardi, i tre anziani, 75 anni i due coniugi, 64 la sorella, morti lunedì in seguito a un incidente avvenuto lungo la circonvallazione di Cavallermaggiore, mentre andavano all'ospedale di Savigliano a far visita a un altro fratello, Giovanni Gilardi, [illegible] nella notte. La «Panda» sulla quale i tre viaggiavano, si è scontrata con la «Peugeot 405» condotta [illegible] Ghazal El Mostafa, 40 anni, originario del Marocco residente a Cavallermaggiore. Le donne sono morte sul colpo, l'uomo durante il trasporto in ospedale. Feriti gravi anche il conducente e i passeggeri della «Peugeot», Handiz Mostafa, 32 anni, di Savigliano, e Atiallah Tahar, 29, di Cavallerleone. [a. m.]

IN BREVE

SOMMARIVA BOSCO

Si parla di interventi socio assistenziali con la Turco

Stasera, con inizio alle 20,30, nella sala conferenze in viale Scuole si terrà il convegno «Gli interventi socio-assistenziali in provincia di Cuneo: situazione e proposte». Parteciperanno al dibattito: Livia Turco, parlamentare Ds; Mario Riu, assessore provinciale; Giuseppe Viada, dirigente area Servizi alla Persona della Provincia. Moderatore del convegno Giorgio Groppo, vice presidente della consulta provinciale del Volontariato. [o. g.]

[illegible]

Medaglia d'oro per un libro sul vino barolo

L'albese Maurizio Rosso è [illegible] premiato con una medaglia d'oro durante la Buchmesse (Fiera del libro) di Francoforte per l'edizione tedesca del suo libro «Mythos Barolo» dedicato al vino barolo. Il premio è stato attribuito dalla Gastronomischen Akademia della Germania. [g. f.]

RODELLO

Un convegno sulla protesi d'anca

Si svolgerà oggi alla casa di cura «La Residenza» un convegno [illegible] tema: «La protesi d'anca, oggi» (ore 9). Per informazioni 0173617175. [g. f.]

BAROLO

Dipinti e disegni [illegible] Ferruccio Silvio Rosso

Nel Castello comunale «Falletti» stasera (ore 21) s'inaugura «Policromo», [illegible] antologica dell'artista cuneese Ferruccio Silvio Rosso. La rassegna presenta una cinquantina di dipinti e disegni. Il pittore interverrà al vernissage. La rassegna proseguirà fino al 15 dicembre, con orario 10-12, 15-17,30. Chiuso il giovedì. [v. p.]

Vota l'artista [illegible] vinci [illegible] viaggio [illegible] Firenze con Guarene Arte 2001

Opere pittoriche di 4 artisti da tutto il mondo per la sesta edizione del Premio Regione Piemonte. Visita la mostra ed esprimi il tuo giudizio votando l'artista che preferisci. Tra tutti i tagliandi consegnati alla cassa e che hanno usufruito dello sconto del 50% [illegible] prezzo del biglietto verrà estratto il vincitore di un viaggio e soggiorno di tre giorni a Firenze per due persone.

FONDAZIONE RANIERO DE MARCHI PER L'ARTE
Guarene Arte 2001
PALAZZO RE RIVAUDENGO GUARENE D'ALBA
29 SETTEMBRE 18 NOVEMBRE 2001
Domenica 14,30 - 19,00 - tel. 011 5622536

VOTO PER
NOME DELL'ARTISTA
NOME E COGNOME
ETA'
INDIRIZZO
TELEFONO
CITTA'
LA STANZA
REGIONE PIEMONTE
CON QUESTO COUPON IN [illegible] RICEVI UNO SCONTO DEL 50%

CERCASI PERSONA
con esperienza (diplomata o laureata)
E' richiesta conoscenza della materia contabile e iva. Trattamento retributivo in base alle responsabilità assunte.
Per informazioni tel. allo 0172 425614 o inviare il curriculum vitae a: studiobertola@libero.it

DISCOTECA Gipsy disco 70
Venerdì 12 ottobre ore 23,00
SPIEDINO PARTY
disco 70 / 80

Puoi sempre dire che lo fai per la famiglia

TACUMA NUOVA VERSIONE 1.6 DAL CARATTERE SPORTIVO.

A PARTIRE DA LIRE
26.500.000
(EURO 13.686,11)
PREZZO CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA

MATIZ
Il 50% lo paghi a tasso zero, a partire da L. 186.000 lire al mese l'altro 50% puoi pagarlo col tuo usato.

DAEWOO

I.P.T. esclusa

LA CONCESSIONARIA DI CUNEO E PROVINCIA CON ASSISTENZA SPECIALIZZATA E MAGAZZINO RICAMBI IN SEDE

go GRANDA motori originali

SIAMO PRESENTI DOMENICA IN PIAZZA A SAVIGLIANO

MARRO automobili
APERTI IL SABATO TUTTO IL GIORNO
12012 BOVES (CN) - C.so Trieste, 82 - Tel. 0171 380367

AUTOMOBILE AUTORIZZATA al rilascio 2001

MARRO AUTOMOBILI 1970 - 2000 30 anni

Domani e domenica degustazioni, passeggiate, spettacoli folcloristici

Due giorni al sapore di castagna

Garessio rende omaggio alla «reginetta del bosco»

GARESSIO

Borgata in festa domani e domenica per la decima edizione della castagna garessina. «La manifestazione, organizzata da Comune, Pro loco, Centro Studi Garexium affiancati da Cai, Gruppo Alpini, Comunità montana, Amici di Borgata, radio «Onda Ligure» e da tanti volontari, prevede - spiega l'assessore al Turismo del Comune, Paolo Fazio - appuntamenti gastronomici, sportivi e musicali. Sono allestiti per rendere omaggio alla "reginetta del bosco" che nasce a Garessio e in Valle Tanaro una storia importante scritta, in passato, con sacrifici e sudore».

«La castagne garessine, di guscio e pezzatura inconfondibili - riportavano le guide del Tanaro ed altri stampati negli Anni 30-40 - sono classificate fra le migliori del Piemonte. Per questo, qualificati incettatori forestieri, le trasportano ed espongono in loco mostra sui mercati internazionali. E all'estero sono talmente note e richieste che tanti venditori "spacciavano" per garessine anche qualità meno pregiate».

«Una fama conservata nel tempo con pieno merito - sottolinea il sindaco Luigi Sappa - perché nonostante lo spopolamento della montagna, la minor cura dei boschi e una produzione limitata, si fanno ancora apprezzare per il gusto e le caratteristiche che le contraddistinguono».

Momenti di una passata edizione della manifestazione. Sopra le «penne» impegnate nella castagnata e (a lato) gruppo in costume

Il weekend delle «castagne in festa», annunciato dagli elementi pieghevoli della Comunità montana Alta Val Tanaro e dal tradizionale logo con il riccio e la foglia frastagliata aperta sulle bellezze paesaggistiche della città, si apre domani a borgo Valsordo (ore 18) con la gastronomia sotto i portici del santuario.

Il ghiotto menu, appositamente studiato per i buongustai, propone degustazione prodotti tipici locali, cena a base di polenta saracena, funghi, e naturalmente castegne cotte e servite in tutte le maniere. Domenica (ore 8) la marcia del Cai Garessio organizza, con ritrovo in piazza Carrara al borgo Maggiore, un'escursione guidata nei castagneti della zona e alle 9,30, con partenza da viale Marro a borgo Ponte, la corsa podistica «Marcia di essiccatori) giunta alla sedicesima edizione.

La gara di 13 Km, particolarmente dura e selettiva, è intitolata a Ernaldo Siguard e pone in palio, in località fontana delle meraviglie sul monte Galero, il premio della montagna intitolato alla memoria dei piloti del Tornado, Paolo Ercolani, Pietro Giraldo. Per i bambini la marcia nel verde si effettua sul percorso ridotto di 5 km. Dalle 14 il Centro Studi Garexium ripropone, per il terzo anno consecutivo, «L'appuntamento nato da un'idea del compianto ex-consigliere comunale Marco Alharello.

Sempre all'insegna del folklore e della gastronomia in via Monte Grappa e piazza Mario Giugiaro, nel cuore del centro storico, esposizione di antichi da lavoro e, ore 17, distribuzione della zuppa di ceci.

A Borgo Ponte (ore 15) una trentina di penne nere del locale gruppo Ana prepara, sul campo piazza d'armi addobbato con vessilli tricolori, la «gran castagnata alpina» quintali di caldarroste, vino, ed allegria.

Castagna protagonista della festa anche in piazza Balilla a borgo Poggiolo (ore 16) dove sono attesi in azione i simpatici «minicastagnau» in costume e dalle 17 in poi viene servita la fumante polenta saracena.

Sono inoltre aperti il «mercatino delle pulci», la mostra degli studenti «la castagna del tempo», la personale di Silvana Bauducco «La linea dei nodi» la galleria Portarose e la manifestazione sportiva «quad jamboree» con la presentazione del nuovo Grizzly 600 di prossima immatricolazione.

COMUNE DI GARESSIO

PROVINCIA DI CUNEO

REGIONE PIEMONTE

PRO LOCO GARESSIO

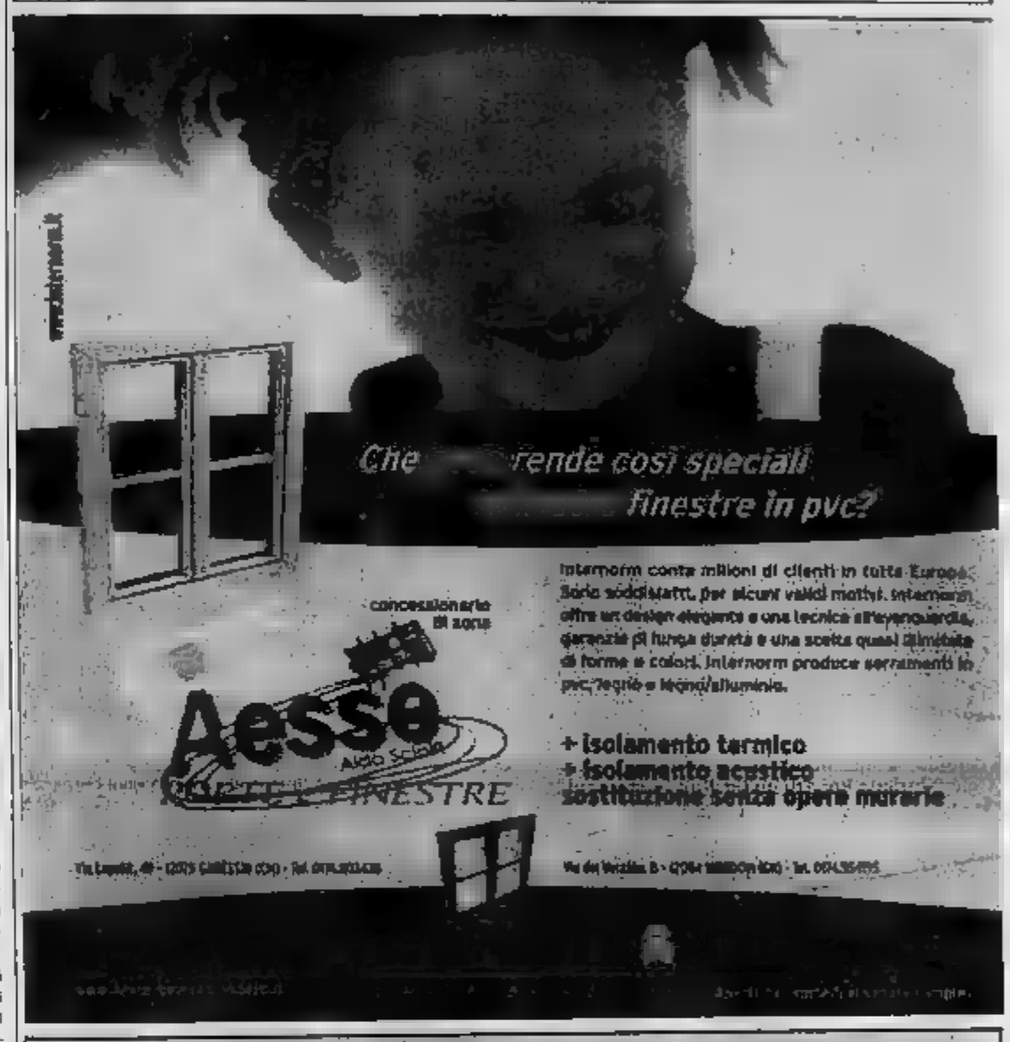
CENTRO STUDI GAREXIUM

agenzia turistica comune valli alpine e città d'arte

Il Comune, la Pro Loco e il Centro Studi Garexium ringraziano tutti i privati, i gruppi e le associazioni che hanno preso parte all'organizzazione della manifestazione

10ª EDIZIONE
LA CASTAGNA GARESSINA
13 - 14 ottobre 2001

Sabato 13 ottobre
ore 15,00 *BORGO VALSORDA*
CASTRONOMIA SOTTO I "PORTICI"
degustazione prodotti tipici a base di castagne, funghi, polenta saracena.
ore 21,00 GRAN CASTAGNATA
Domenica 14 ottobre
ore 09,30 MARCIA DI "SCAVE"
Corsa podistica di circa 13 km
XVI° TROFEO ERNALDO SIGUARD
VII° Memorial Cap. P.ERCOLANI e Magg.
e Camminata fra il verde a passo libero di circa 5 km partenza e arrivo presso Viale C.Marro (Bar Roma) Garessio Ponte.
Premi a tutti, ristoro, coppe, premi speciali lontani luogo partenza
ore 14,00 *BORGO MAGGIORE*
"APPUNTAMENTO NEL BOSCO"
da un'idea di Marco Alharello, il Centro Studi Garexium, vi invita ad un incontro misterioso e inconsueto in cui la gastronomia e ambiente, arte e cultura si sposano nel bosco che diventa un palcoscenico
ore 15,00 *BORGO PONTE*
GRAN CASTAGNATA a cura del gruppo A.N.A.
MERCATINO delle PULCI durante l'intera giornata
ore 16,00 CASTAGNATA dei BAMBINI
"GRAN POLENTATA"
sabato 13 e domenica 14 - Galleria Porta Rosa
"Le linee dei nodi" Espone Silvana Bauducco



Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass

Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21
12100
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

1870 BANCO AZZOAGLIO 1879•1999 121 ANNI
Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.

Sede: CEVA - via A. Doria, 17 - tel. 0174/72.41 - telex 212643 - fax 0174/722202
Filiale: GARESSIO - via Garibaldi, 26 - tel. - fax 0174/803531
Filiale: NIELLA - via XX Settembre, - tel. - fax 0174/726436
Filiale: CARCARE - via Garibaldi, 103/105 - tel. 019/511660 - fax 019/518383
Filiale: MILLESIMO - via Trento e Trieste, 1 - tel. 019/565632 - 019/565633
Filiale: PIEVE DI TECO - via Eula, 7 - tel. 0183/366537 - fax 0183/366532
Filiale: CAMERANA - via Roma, 12 - tel. 0174/96377 - fax 0174/96379
Filiale: VILLANOVA - Corso Marconi, 16 - tel. 0174/597533 - fax 0174/597420
Filiale: - corso Della Valle, 6 - tel. 0173/79.33.40 - fax 0173/79.33.66
Filiale: - via G.B. Pera, 1 - tel. 019/79258 - fax 019/79353
Filiale: - piazza Monsignor Grassi, 5 - tel. 0173.366312 - fax 0173.366320
Filiale: BRA - via Marconi, 85 - tel. 0172.430488 - fax 0172.430496
Filiale: CENGIO - via Padre Garello, 136/1 - tel. 019.5534212 - fax 019.5534949

MODERNI PER TRADIZIONE

I servizi bancari

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

IL 15 E 16 OTTOBRE 2000 IL DISASTRO CHE SCONVOLSE PIEMONTE E VAL D'AOSTA, PER IL RITORNO ALLA NORMALITA' SI SPERA NELLA FINANZIARIA

Un anno fa l'alluvione, resta il pericolo

Si attendono ancora i soldi per i lavori e gli indennizzi

L'ALLUVIONE 15 e 16 ottobre fece capitolare città e paesi di Piemonte e Valle d'Aosta. Ognuno a contare i propri morti, quelli uccisi piena e quelli stroncati dai malori per spavento e stress. Ognuno oppresso desolazione di una tragedia che, in parte, poteva essere evitata. Ognuno dà asciugare acqua, rimuovere macerie, ricostruire strade e ponti, ripristinare linee elettriche e acquedotti. Ognuno, città paesi, deciso a lottare per ottenere dal governo i per ricostruire ciò che è stato spazzato via denudando un territorio vitale. A un anno da quella tragica nessuno a disposto ad accettare blande promesse: nella Finanziaria contano le cifre per l'alluvione 2000. [s. m.]

Un'immagine dell'alluvione che ha colpito la Valle d'Aosta un fa: una prima foto scattate dall'elicottero sul Casalese

Commemorazione nella Valle

Una cerimonia in cattedrale ad Aosta Il traffico ferroviario sempre bloccato

AOSTA

Diciassette morti, miliardi di danni, settemila sfollati un migliaio di frane altrettante case lesionate. Sono le cifre del disastro che ha choccato la Valle d'Aosta un anno fa. Era il 15 ottobre, domenica, quando acqua e fango travolsero tutto. Domani è in programma manifestazione, organizzata dalla presidenza della giunta regionale, per la tragedia. Alle 17,30 nella cattedrale di Aosta, il vescovo Giuseppe Anfossi celebrerà una messa; alle 19 nel Palaceva di Saint-Christophe ci saranno i discorsi ufficiali, la presentazione di un filmato realizzato dalla regionale dalla Rai e di un Cd-Rom fatto dall'assessorato del Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche; seguirà la consegna di attestati a chi si distinse nei giorni dell'emergenza.

A causa l'alluvione, Valle d'Aosta restò isolata per giorni, così come molte località e vallate laterali: in varie non esistevano più strade e ferrovia. Il grande impegno della popolazione e i notevoli aiuti arrivati da altre regioni consentirono di risolvere molto in breve tempo. Tranne la ferrovia, ora oggi chiusa. In totale, i danni a mille miliardi, questi, 357 stati subiti privati. La coperta da fondi statali (tramite legge Soverato) e regionali. [gio. mad.]

Appello casalese

Il sindaco ha scritto alla Protezione civile

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

La distesa color caffelatte, oppressa da un sinistro cielo grigio, appariva muta, silenziosa, morta dall'elicottero, la mattina del 16 ottobre 2000. La sera prima, insieme al buio, l'acqua si insinuata case e campi, coprendo strade fiaccando ponti Morano, Balzola, estendendosi poi anche a Casale Popolo e Terranova, invadendo stabilimenti a Coniolo e Villanova. L'elicottero atterrò. C'era silenzio e continuava a piovere. E neppure la pioggia faceva rumore. E pure la ruspa, comparsa in lontananza, sembrava scivolare via silente. L'atmosfera cupa rotta dai gesti concitati e dai richiami: dopo ore di isolamento, si ristabiliva un primo collegamento.

quell'attimo a risvegliare dal torpore, a dare il via a un'attività frenetica che non si è più interrotta, cadenzata fasi diverse: soccorso e assistenza, lacrime e rabbia, protesta e volontà costruttiva.

Costruire, anzi ri-costruire in modo più sicuro, è diventata la parola d'ordine sostenuta da sindaci e comitati alluvionati che, stasera, alle 21, hanno convocato politici e tecnici ad ogni livello nell'auditorium S. Filippo per fare un bilancio: quel che s'è fatto, quel che da fare, con quali e quanti soldi.

Sia per la ricostruzione che per il saldo dei rimborsi il governo deve assegnare fondi. Il senatore Angelo Muzio sostiene che nella Finanziaria 2002 gli stanziamenti sono insufficienti. Sui decreto Soverato sono stati destinati due limiti di impegno quindicennali per il e il 2003, pari a miliardi, che fanno in tutto circa 1200 miliardi per sette regioni. «Totalmente inadeguati al fabbisogno di 5 mila miliardi dichiarato dalla sola Regione Piemonte». Altri denari, viene obiettato, sono stati imputati sul fondo della Protezione civile per un totale di mille miliardi circa annui dal 2002 al 2004, «ma - replica Muzio - vincolati all'alluvione 2000, bensì destinati a qualsiesi calamità nazionale possa avvenire». Il sindaco Paolo Mascarino scritto al nuovo capo dipartimento della Protezione civile, Guido Bertolaso, chiedendo un incontro. Obbiettivo: ottenere i soldi necessari a chiudere una brutta pagina che, tra l'altro, almeno in gran parte l'uomo poteva evitare.

LA COMUNICAZIONE

Servizi sociali da spiegare con semplicità

TORINO

«Le politiche sociali meritano dignità di stampa». Il pensiero conclusivo espresso dall'assessore regionale Mariangela Cotto, convegno che svolto ieri Jolly Hotel Ambasciatori, sintetizza l'obbiettivo su sono stati chiamati produrre contributo i relatori invitati: individuare un metodo chiaro, sintetico, facilmente sibile per mettere in contatto i cittadini, fruitori dei servizi li, e le istituzioni, che questi servizi promuovono.

Lo ha ammesso onestamente il direttore regionale dell'Inps, Rosario Bontempi: spesso gli enti pubblici non sanno comunicare con efficacia l'effettiva bontà dei servizi che promuovono» Mancando un linguaggio chiaro e comprensibile, spesso si spegne o è labile il collegamento tra il fornitore e il potenziale fruitore.

Di questa esigenza è ben pevole l'assessore Cotto, convinta assertrice del collegamento tra «qualità servizi e qualità della comunicazione». Ma la zione per essere efficace, dice l'assessore, deve esser gestita dagli esperti. Ecco perché al tavolo dei relatori ha voluto i giornalisti: Alberto Chiara di Famiglia Cristiana, Bruno Geraci della Rai e Giuseppe Grosso de «La Stampa». «È fondamentale puntare su un tipo "comunicazione esperta" - ha detto Geraci - perché questa riesce a individuare e a spunti di curiosità tali trovare spazio nei media».

M. Cotto

Quindi, secondo Grosso, è fondamentale trovare formule di interazione tra le informazioni fornite dalla pubblica amministrazione e le agenzie di informazione preposte amplificarle. Ha citato gli esempi delle iniziative regionali «Storie di migrazioni» «Volontariato in piazza» che, attraverso «La Stampa», hanno raggiunto un pubblico molto vasto.

Il convegno ieri, come ha sottolineato Roberto Salvio, direttore della comunicazione la giunta regionale, può essere considerato il «passo zero» di un percorso che deve continuare, non soltanto a livello regionale, ma anche decentrandolo e ramificandolo a livello provinciale, per individuare una metodica, ha detto Cotto, che consenta di attuare la comunicazione bi-direzionale (capacità di dare informazioni, anche di ascoltare), la comunicazione interna (tra istituzioni, pubbliche e private), la comunicazione verso l'esterno (tramite i mass media). [s. m.]

Macugnaga isolata per mesi

Domani in Provincia il punto sulle opere di ricostruzione

DOMODOSSOLA

Carlo Nanzer, cavatore 56 anni,aveva appena salutato dalla finestra quando frana che si staccò all'improvviso dalla montagna lo spazzò via assieme alla sua casa, in frazione Schiaffo di Trasquera. l'unica vittima dell'alluvione dell'ottobre nel Verbano Cusio Ossola, ma a pochi chilometri, a Gondo, il centro vallesano appena oltre confine si contarono dodici morti. Tragedie che sono ancora nella memoria di tutti. Le vittime potevano essere molte di più se non fosse scattata una straordinaria mobilitazione di volontari. Macugnaga rimase a lungo isolata per l'interruzione della statale a Ceppo Morelli, risolta una variante costruita in tempi record. Di drammatici giorni che hanno inferto durissimi colpi all'economia e al territorio, numerose località, da Trasquera a Bognanco, dai rivieraschi del lago Maggiore alla valle Anzasca, portano i segni. I danni alle sole infrastrutture viarie sfiorano i miliardi. La Provincia, d'intesa con la Regione Piemonte, ha già presentato all'inizio di quest'anno il piano

d'interventi. I cantieri di somma urgenza, che ammontano a 4 miliardi, sono già avviati nei mesi scorsi. Opere per altri 4 miliardi, inserite in lotti funzionali, affidate in questi giorni. Fiumi e torrenti, come alcuni montani, fanno ancora paura e molti sindaci chiedono misure più decise nei disalvei. Domattina la Provincia farà il punto sulla ricostruzione in un incontro in programma dalle 10. [p. ben.]

Trino colpita due volte dalla piena

Già completati i nuovi argini del Po ma per le aziende si rischia la paralisi

Molte più ombre che luci sulla ricostruzione dopo alluvione. Per quanto riguarda problema degli argini, Trino ormai ha archiviato pratiche più importanti mentre a Crescentino mancano ritardi polemiche.

«Sono soddisfatto - ta il sindaco trinese Alessandro Serra -. I progetti sono stati rispettati anche per quanto riguarda i tempi». Il collega crescentinese Fabrizio Greppi minaccia ricorsi se non completato l'argine di Santa Maria, frazione già duramente colpita nel '94, per i quali i lavori oggi sospesi: «Avevo già esposto le mie preoccupazioni prima dell'alluvione dell'anno scorso, a tutt'oggi, a sette anni di distanza, non ho avuto risposte esaurienti».

L'enorme problema, che riguarda soprattutto Trino, è la lentezza nell'erogazione dei contributi. E' pur vero che bi-alluvionati è stato riconosciuto il 100 per cento dei danni subiti, ma i risarcimenti non arrivano: privati ed aziende hanno finora il 40/45 per cento e aspettano ulteriore acconto per poter proseguire nei lavori. «Chi ha denaro proprio - conclude Serra - va avanti con le ristrutturazioni, gli altri, e sono maggioranza, potranno fare? Se non nuove risorse, Trino rischia paralisi». [r. v.]

PRESENTI A TORINO – LINGOTTO FIERE
EXPO CASA DUE
Padiglione 1 - Stand 147
dal 12 al 21 ottobre

Arredamenti
Arte in legno
Aghemo
stefano

Laboratorio ed esposizione:
Circ. Giolitti, 64
TORRE S. GIORGIO DI SALUZZO (CN)
Tel. 0172 96.164
APERTO LA DOMENICA

ARMADIONI SU MISURA
AMBIENTAZIONI COMPLETE

STASERA AL CINEMA

TORINO E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.544
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
[illegible]... ore 16-17,30-19-20,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Blow
Feriali: ore 20-22,20
Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
La maledizione dello scorpione di giada
Feriali: ore 20,15-22,20
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Fiorato. Tel. 0131-234.240
Codice: Swordfish
[illegible]: ore 20,15-22,20
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

EDEN. Tel. 0131-268.080
Belfagor - Il fantasma del Louvre
[illegible] ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Ravenello pallido
Feriali: ore 20,15-22,15
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Harrison's flowers
Feriali: ore 20-22,25
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,[illegible]
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
A.I. Intelligenza artificiale
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. [illegible]: ore 17-19,40-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Fellini. Tel. 0131 - 349.321
Moulin Rouge
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Bounce
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15[illegible]
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

NUOVA. Tel. 0143-857.515
Chicago
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Ravenello pallido
Feriali: ore 20-20-22,25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Moulin Rouge
[illegible] ore 19,50-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,40-19,50-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-565.001
Chicago
L. 10.000

IRIS. Tel. 0143-331.472
Belfag[illegible] del Louvre
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. [illegible] - mer. L. 7000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-76.290
Scary [illegible] 2
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mar. 10.000/7000

COMUNALE DTS. Tel. 0143-81.411
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,15
Festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,15
[illegible] lun. L. 7000 - mer. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel. 0143-81.411
Bounce
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[illegible]. Tel. 0143-62.695
Ravenello pallido
[illegible]: ore 20,30-22,30. [illegible]: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30. L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.[illegible]
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30.
L. [illegible] - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

[illegible]. Tel. [illegible]
A.I. Intelligenza artificiale
[illegible]: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. [illegible]

Cinema Teatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Il pianeta delle scimmie
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible]. Tel. 0383-648.124
A.I. Intelligenza artificiale
Feriali: ore 19,45-22,10
Festivi: ore 13,45-16,10-19,45-22,10
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085.
A. I. Intelligenza artificiale.
Orario: 19,30; 22,30.
sab-dom.: 15,45; 19,30; 22,30.
[illegible] 12.000 (8000). [illegible].

RITZ. Tel. 0141-530.085.
Scary movie 2.
Orario: fer. 20,30; 22,30.
sab.-dom. 17; 18,45; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

[illegible] 0141-595.040.
Ravenello pallido.
Orario: 20,30; 22,30.
festivi: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000).
Lunedì 8000.

LUMIERE. Tel. 0141-410.030.
Il pianeta delle scimmie.
Orario: 20,10; 22,30.
Dom. 17,50; 20,10; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

BALBO. Tel. 0141-824.849
Scary movie 2.
Orario: 20,30; 22,30.
dom. 16, 18; 20,30; [illegible]
Biglietto: 10.000 (8000).
[illegible] 12.000 (8000).

COMUNALE. Tel. 0141-702.788
CHIUSO.

LUX. Tel. 0141-702.788.
Mari del Sud.
Orario: 20,30; 22,30.
dom. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.495.
Scary movie 2.
Orario: 20,30; 22,30.
dom. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
A. I. Intelligenza artificiale.
Orario: 20; 22,30.
dom: 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
[illegible] 8000) fest. a pref.

MULTISALA. Sala Aurora.
Ravenello pallido.
Orario: 20,15; 22,30
[illegible] 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: [illegible] (8000) lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. a pref.

MULTISALA. Sala Regina.
Codice [illegible]
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. a pref.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.22.
Luce dei miei occhi
Orario: 21.
Biglietto: 10.000 (9000).

LUX. Tel. 0141-975.016
[illegible]

[illegible]. Tel. 0141-982.288.
RIPOSO

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto [illegible] Brian Aldiss e nato da un progetto [illegible] Stanley Kubrick, il [illegible] film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

ALLA RIVOLUZIONE SULLA DUE CAVALLI. Commedia drammatica. Vincitore del festival di Locarno, il film di Sc[illegible]ra narra la storia di due giovani e una ragazza che, agli inizi degli anni '70, si mettono in viaggio [illegible] la loro Due Cavalli per andare a vivere la «rivoluzione dei garofani» di Lisbona. ●●

BELFAGOR. Rihoma [illegible]gli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. ●●

BOUNCE. Commedia. La storia d'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata [illegible] parte di [illegible] signora in un villaggio francese degli Anni 50. ●●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto [illegible] un pericoloso te[illegible] (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

FAST [illegible] FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, racconta di un poliziotto che [illegible] ad infiltrarsi in una delle bande che si contendono le strade di Los Angeles con gare automobilistiche [illegible] notturne. [illegible]

HARRISON'S FLOWERS. Drammatico. Un fotoreporter prossimo ad abbandonare il suo lavoro viene mandato in Jugoslavia a seguire un conflitto: egli scompare, la moglie decide di andarlo a cercare. ●■

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LAST SEPTEMBER. Drammatico. Nell'Irlanda del 1920 una potente famiglia aristocratica ospita una guarnigione inglese: la giovane Myra s'invaghisce di un ufficiale inglese ma non vuole [illegible]re i suoi amici che lottano per la libertà. ●●

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta [illegible] un autista di automobili che s'innamora di [illegible] donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ●●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è [illegible] spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MARI DEL SUD. Commedia. Marcello Cesena, ex componente [illegible] Broncoviz, torna alla regia con la storia di un manager che, prossimo a partire per le ferie, scopre di [illegible] sull'orlo [illegible] fallimento finanziario. Egli decide di partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde [illegible] cantina. Lui [illegible] Diego Abatantuono. ●●

MOU[illegible] [illegible] Musical. [illegible] Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) [illegible] [illegible] dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta [illegible] un astronauta costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano,narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. ●●

SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della pa[illegible] dei film horror. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE [illegible]D. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, [illegible] giovane si trasforma [illegible] vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psic[illegible]tra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

LA VERITA' [illegible] PREGO SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie. ●●●

VIAGGIO [illegible] KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano [illegible]ohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO. T. 0171-631 771/444 265.
Le maledizione dello Scorpione di Giada. Ore 21.

[illegible] Tel 0171-692 515. OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 0173-363 021
A.I. Intelligenza artificiale
Ore 14,30; 22.

RETTA. Tel. 0173-364 936. CHIUSO.

ARIOSTO. Tel. 0172-283 325. OGGI RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 0175-345 901. CHIUSO

SAVIGLIANO

MODERNO. Tel. 0171/262.211. OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: La maledizione dello scorpione di Giada. Ore 20,10; 22,35.
Sala 2: Bounce
Ore 20,10; 22,30
Sala 3: Moulin rouge
Ore 20; 22,25
Sala 4: Blow.
Ore 20,05: [illegible]
[illegible] **Sc Belfagor: Il fantasma del Louvre** Ore 20,30; 22,45.
Sala 5: A.I. Intelligenza[illegible]
Ore 19,50; 22,45
Sala 7: Save the last dance. Ore 20,10.
Fast and furious. Ore 22,40
Sala 8: Ravanello pallido
Ore 20,20; 22,30.
Sala 9: Scary Movie 2.
Ore 20,30; 22,35.
Sala 10: Codice: Swordfish
Ore 20,20; 22,35

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 9 mila.
Sala Grande: Ravanello pallido.
Ore 20; 22,20.
Sala Max: Scary Movie 2. Ore 20; 22,20.
Sala Mignon: A.I. Intelligenza artificiale. Ore 19,50; 22,20

MULTISALA VITTORIA. T. 0172-412.771. L. 8 mila
Sala Milleluci: Mari del Sud. Or. 20; 22,20.
Sala Metropolis: Moulin rouge. Or. 20; 22,20

LUX. Tel. 0171-946.060.
Passione ribelle. Ore 21.15

FERRINI. Tel. 0171-619.101 [illegible]

P.LLO VACCHETTI. Tel. 0173-750 277. RIPOSO

MONDOVI'

MONDOVI'. Tel. 0171-211.726. Ingresso 10 mila, ridotto 7 mila. **Save the last dance.** Ore 21.

CEVA

SALA BORGI. T. 0174-701 552. OGGI RIPOSO

CHIERASCO

[illegible] Tel. 0172-468.324. OGGI RIPOSO

DOGLIANI

MULTILANGHE. Tel. 0173-742 321
Sala Blu: Ravanello pallido.
Ore 20.30; 22.30
Sala Grande: Mari del Sud
Or. 20; 20; 22,30
Sala Rossa: Belfagor - Il fantasma del Louvre. Ore 20,25; 22,30

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
Blow.
Ore 21.

ECCELSIOR.
OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 0171-927.534.
CHIUSO.

BORGOSESIA SALA 1. Tel. 0174-47.998
Fast and furious
Ore 20; 22

BORGOSESIA SALA 2.
Sotto la sabbia.
Ore 21,15

BARETTI. Tel. 0174/45.660
Scary Movie 2.
Ore 21,15.

CIVICO. Tel. 0175-[illegible].
The Others
Ore 20, 22

ITALIA. Tel. [illegible]
Ravanello p[illegible].
Ore 20, 22

[illegible] Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO.

AURORA. Tel. 0172/712.957.
Luce [illegible] miei occhi.
Ore 20; 22,15.

RITZ.
Blow. Ore 20; 22.

ENALOTTO

	1	2	3	4	5
BARI	35	75	[illegible]	60	28
	[illegible]	75	[illegible]	63	52
CAGLIARI	44	36	76	50	10
	88	56	51	45	45
FIRENZE	22	38	39	46	34
	92	68	65	55	53
GENOVA	14	17	47	42	59
	111	110	70	60	53
MILANO	64	65	75	62	29
	93	68	65	57	54
NAPOLI	58	42	44	38	4
	57	52	51	49	48
PALERMO	33	35	60	79	69
	81	70	54	45	45
ROMA	54	87	39	85	12
	104	60	56	55	49
TORINO	18	8	71	22	58
	91	81	72	61	57
[illegible]EZIA	43	70	71	63	6
	108	56	55	49	48

Ambi centrali: Ambi centrati sul n. [illegible] sulla ruota di Palermo. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

83-1	83-24	83-48	[illegible]	[illegible]
83-8	83-28	83-49	83-68	83-89
83-10	83-30	83-51	83-70	83-90
83-15	83-36	83-56	83-75	83-2
83-19	[illegible]	[illegible]	83-81	83-4
83-20	83-41	83-60	83-84	83-18

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita; infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 63 (2); Cagliari 88 (2); Firenze 11 (2); Genova 44 (2); Milano 18 (5); Napoli 22 (4); Palermo 44 (0); Roma 54 (3); Torino 13 (0); Venezia [illegible] (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

90-1	90-30	90-68	17-14	17-46
90-3	90-36	90-70	17-20	17-50
90-4	[illegible]	90-78	17-21	17-61
90-10	90-40	90-88	17-29	17-68
90-18	[illegible]	17-1	17-30	17-70
[illegible]	90-56	17-4	17-36	17-78
90-24	[illegible]	17-8	17-39	17-80
90-28	90-64	17-10	17-40	17-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo, sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-31	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Vincite: –

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1900 1 combinazioni	3 - 11 - 48 - 53 - 69 - 70 19 - 21 - 29 - 36 - 41 - 68
[illegible] 7 combinazioni	10 - 88 - 90 - 75 - 86 - 45 - 78
L. 218.200 224 combinazioni	**Giocate sistematiche con [illegible]** - basi fisse prese 1 a 1 = 30 - 39 - 41 - 59 - varianti = 1 - 8 - 18 - 36 - 72 - 85 - 87 - 90

[illegible]che a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

CITTÀ DI FOSSANO
Provincia di Cuneo
Dipartimento Urbanistica e Ambiente
Servizio Gestione del Territorio
PUBBLICAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE [illegible] N. 28 AL P.R.G.C. - VARIANTE STRUTTURALE N. 4 A SENSI DELL'ART 17 C 4 L.R. 56/77 E S.M.I. AVENTE PER OGGETTO LA [illegible]IFICAZIONE [illegible] AREA RESIDENZIALE IN STRADA SANTO STEFANO - VIA CUNEO
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 4 della Legge Regionale 05/12/1977 n. 56 modificata dalla L.R. 28/07/1997 n. 41.
RENDE NOTO
che gli [illegible] di progetto preliminare inerenti la Variante n. 25 - Variante strutturale n. 4 al Piano Reg[illegible]enerale vigente, aventi per oggetto l'individuazione di area residenziale in Strada Santo Stefano - Via Cuneo saranno esposti in libera visione al pubblico, presso gli Uffici Comunali, nelle ore di ufficio (feriali: 8.00-12.30; sabato e festivi: 9.00-11.00) per trenta giorni consecutivi e precisamente dal 12 ottobre 2001 fino a tutto il 10 dicembre 2001. [illegible] documentazione è costituita da:
- Delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 27 settembre [illegible] di adozione preliminare
- Relazione
- Estratto Norme [illegible] Attuazione (Stato [illegible] fatto - Comparativa - Progetto)
- Estratto planimetria di P.R.G.C. Zonizzazione sc. 1:5.000 - Capoluogo - Stato di Fatto
- Estratto planimetria di P.R.G.C. Zonizzazione sc. 1:5.000 - Capoluogo - Progetto
- Estratto planimetria di P.R.G.C. Zonizzazione sc. 1:2.000 - Tav. 1.1.6 - Stato di Fatto
- Planimetria di P.R.G.C. Zonizzazione sc. 1:2.000 - Tav. 1.1.6 - Progetto
- Relazione geologico-tecnica
- Scheda quantitativa dei dati urbani
- Analisi di compatibilità ambientale (ai sensi dell'art. 20 Legge Regionale 14 dicembre 1998 n. 40).
Ai sensi dell'art. 15 - C. 8 - della Legge Regionale 05/12/1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti di cui sopra durante il periodo di deposito e, entro i successivi trenta giorni, cioè fino a tutto il 10 dicembre 2001, può presentare per iscritto su carta legale da L. 20.000, alla Segreteria Comunale "osservazioni" nel pubblico interesse.
Fossano, li 09 ottobre 2001
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Arch. Alessandro BOLA)

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Ineroc.
Tel. 0172.68.41.14
Attrazioni e Stop Tasse internazionali
Chiuso Lunedì e Martedì

Azienda distributrice di applicativi CAD/CAM su PC RICERCA
TECNICO ASSISTENZA CLIENTI
richiedesi:
- Esperienza sistemi operativi Windows 98/NT/2000
- CAD/CAM, Data Base [illegible], Sist. Server
- Gestione di reti PC
- Disponibilità a trasferte
Inviare curriculum vitae a:
CANTER SISTEMI srl - Strada Borra, 5 - 12069 Cinzano di S.ta Vittoria [illegible] (CN)
email@canter.it

publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.448.249

A. & C. STUDI S.r.l. Azienda leader nel settore della L.T. ricerca i seguenti profili professionali:
RAGIONIERE PROGRAMMATORI/TRICI
LAUREANDE IN GIURISPRUDENZA
[illegible] buona predisposizione all'utilizzo e all'apprendimento di applicativi in ambiente Windows.
Inviare curriculum vitae:
Fax 0172 713236 e-mail acstudi@acstudi.it

Dopo la pausa estiva SI RIPARTE!!
Con le nostre nuove offerte...
n°4 [illegible]
SEMESTRALI

•Campagna ROTTAMAZIONE
•FINANZIAMENTI
•ASSISTENZA - GARANZIA
BIAUTO
ALCUNI ESEMPI

n° 1	AUDI A3 turbodiesel 90 cv	[illegible] 2000
n° 1	AUDI A4 Avant turbo diesel 115 cv	[illegible]
n° 1	BMW 530 turbo [illegible]	anno 2000
n° 3	FIAT MULTIPLA t.diesel - benzina	anno [illegible]
n° 6	[illegible] PUNTO t.diesel - benzina	[illegible]
n° 8	FORD FOCUS [illegible] - benzina	anno 2001
n° 4	MERCEDES [illegible] t.d. - benzina	anno 2000
n° 6	OPEL Corsa t.diesel - benzina	anno 2001
n° 6	RENAULT Scenic t.diesel-benzina	anno 2000
n° 3	VOLKSWAGEN Golf t.diesel 110 cv	anno 2000
n° 6	VOLKSWAGEN Polo 1.4 5 p. clima	anno 2000

ALTRE 100 [illegible] USATE
[illegible] (Borgo Gesso)
Via Savona, 81 - tel. 0171.346376

RADUNO, AL TEATRO CIVICO, GLI ASTRI NASCENTI DELLA MUSICA PER ASSEGNARE IL PREMIO PIU' RICCO TRA I CONCORSI ITALIANI

Giovani pianisti dal mondo a Vercelli nel nome di Viotti

Giovanni Barberis

VERCELLI

Ispira Wolfgang Amadeus Mozart la sezione pianistica del Concorso internazionale di musica Battista Viotti che oggi apre al pubblico i battenti del Teatro Civico di via di Pietà, per le semifinali, dopo le selezioni che hanno sfoltito i ranghi dei - una quarantina in - provenienti da tutta Europa, dal Giappone, dalla Russia, da Hong Kong, da Taiwan e dall'America. Solo nella tarda serata di ieri la giuria, presieduta dal direttore artistico del viottiano Giuseppe Pugliese, e composta da concertisti e docenti a livello internazionale, ha scelto otto candidati che affronteranno le prove, nel pomeriggio alle 15,30 e stasera con inizio alle 20,30.

Il loro recital comprende una composizione tra sonata, fantasia e variazioni di Mozart aggiungeranno un brano dal repertorio di Schubert, di Schumann, Mendelssohn Bartholdy o di Brahms. L'entrata al teatro è libera. Come consolidato copione della Società del Quartetto, organizza la manifestazione musicale da cinquantadue anni a questa parte, la sezione pianistica si concluderà al teatro municipale con concerto pomeridiano: finalissima sarà in cartellone domenica, dalle 17.

I pianisti designati dalla giuria per la «prova del fuoco», si contenderanno - oltre ad altri premi - i 25 milioni messi a disposizione del primo classificato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli. E' il premio intitolato Joseph Robbone, creatore del viottiano: il riconoscimento in denaro più elevato tra tutti quelli assegnati in Concorsi musicali italiani. Accompagnati dalla Filarmonica Giovanile di Genova diretta da Pietro Borgonovo, i finalisti si esibiranno nella performance «d'obbligo»: un concerto per piano ed orchestra dal repertorio di Mozart. La viottiana di canto lirico, intitolata quest'anno a Verdi, s'inizierà invece al Teatro Civico, il 25 ottobre. Concerto conclusivo alle 20,30 di sabato novembre i finalisti accompagnati dall'Orchestra del Teatro Regio di Torino.

Oggi il Teatro Civico ospita le semifinali del Concorso l'ultima prova

A ROCCA DE' BALDI

Etnografia un convegno per i musei

ROCCA DE' BALDI

«Passato e presente nella museologia etnografica contemporanea» è il titolo del convegno organizzato dal storico-etnografico della Provincia, in programma nel castello di Rocca de' Baldi oggi, domani e domenica, con il sostegno della Fondazione Cassa Risparmio di Cuneo, Fondazione Crt, Cassa di Risparmio di Torino il patrocinio de «La Stampa».

Sul piatto ci saranno i musei etnografici italiani europei, dei quali discuterà una trentina di studiosi responsabili, per mettere in evidenza i nuovi orientamenti, le esperienze di allestimento e di comunicazione museale, sullo sfondo del dibattito mondiale legato «New museology». In particolare, il convegno vuole portare un contributo al complesso progetto di ristrutturazione del oltre musei etnografici Piemonte e a quello della Provincia. Gli esperti cercheranno di trovare risposte ad alcune domande basilari: «Quali le funzioni e gli obiettivi un'esposizione etnografica?», «Come rendere conto, in un etnografico, della varietà delle esperienze, degli scambi, delle storie che hanno determinato quello che spesso appare "mondo immobile" o il "paradiso perduto" della tradizione?».

I lavori saranno aperti oggi pomeriggio, alle 15, dalla relazione di Franco Remotti, dell'Università Torino, dopo la presentazione (ore 14,30) del volume «Un giardino di Folk-lore: tradizioni, leggende e canti popolari della provincia di Cuneo», che raccoglie gli scritti etnografici di Euclide Milano. Parallelamente si svolgerà la Festa del Bergé. (v. p.)

CASTELLO DI RACCONIGI

Tra frutti e ortaggi di ieri e oggi

RACCONIGI

Tornano a fiorire le serre reali nel parco ex Savoia di Racconigi. Oggi, domani e domenica lo splendido castello gotico delle Margarie ospita il Potager Royal, mostra-mercato autunnale per l'orto e fruttato, più di cinquanta espositori provenienti da tutta Italia.

Il capolavoro Palagi, torna a vivere per riempirsi dei colori degli ortaggi di ieri e profumi dei legumi di oggi. Nel cortile della Margaria verranno ricostruiti un orto ed un frutteto espositivi, tipici delle nostre zone, mentre all'interno delle troveranno sede i prodotti caratteristici della provincia. Ci saranno inoltre piante aromatiche, officinali ed senziero, sementi elette, piccoli frutti delle valli cuneesi, utensili accessori per coltivazione dell'orto e del frutteto, prodotti per la delle piante, accanto ad antiche stampe di botanica e manuali di giardinaggio e di cura dell'orto.

La mostra mercato d'autunno ha il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, della Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio e della Regione. E' realizzata grazie alla collaborazione degli Amici del castello di Racconigi, della Deik Cultura e Turismo, della Federazione Provinciale Coldiretti Cuneo. L'inaugurazione ufficiale questa mattina alle 11, con apertura al pubblico dalle 14 alle .

Domani e domenica la mostra sarà visitabile orario continuato dalle 9 alle 19. L'ingresso alla mostra è di seimila lire e si può accedere alla Margaria dal cancello situato a Nord del parco. (a. m.)

SAGRA DELLA NOCCIOLA

A Castellero d'Asti la «tonda gentile» si fa protagonista

CASTELLERO D'ASTI.

Prosegue la Sagra della nocciola con tre giorni di appuntamenti dedicati alla «tonda gentile», produzione tipica della zona. Stasera, dalle 19, in piazza serata dedicata alla pizza e ai dolci a base di nocciola; piano bar con «Epico».

Domani dalle 9,30 mercatino di prodotti locali, fiera agricola e «cresa della nocciola». Alle 10,30 convegno su «Rilancio corilicoltura nella Valtriversa». Alle 12,30 buffet. Alle to del gruppo «Tre lilu» e degustazioni di dolci alla nocciola. Domenica mattina c'è il raduno delle Fiat 500; alle 12,30 pranzo (menù e 25 mila lire, prenotazioni: 0141-942401 e 669192). Alle gimkana e riservate alle 500. (r. s. a.)

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Cascina del Cornale una «scuola» di salute

La massaia, dov'è la massaia? E' sparita, risucchiata al benessere che è valore più che alimentare. Le statistiche dicono che un tempo la donna di casa passava quattro ore del suo tempo settimanale a cucinare; oggi passa quaranta minuti, ma a scongelare. Gli esiti di tutto questo si cominciano a vedere con l'incalzante problema del sovrappeso di cui soffre un italiano su tre, soprattutto colpisce i bambini, addirittura da obesità. Per questo diventano sempre più importanti i parametri, ossia quei luoghi che ci fanno toccare con mano l'alimentazione possibile, quella sana e naturale. Sulla strada che da Asti conduce ad Alba, all'altezza di Magliano Alfieri, passa inosservata una cascina d'antan ristrutturata. E' la Cascina del Cornale, nata solo qualche anno fa con l'intento di vendere frutta e verdure, vini e prodotti conservati, formaggi e provenienti una certa cultura alimentare: quella rispettosa della salute del consumatore. Quando aprì ora una bottega con dispensa aperta al pubblico e un tavolino dove fermarsi a degustare. Oggi c'è anche sala agrituristica dove i prodotti vengono cucinati. Aderiscono a questa cascina una trentina di produttori, coordinati dalla tenace Elena che, mentre serve al banco, dispensa consigli come certi prodotti possano contribuire a migliorare davvero la qualità della vita. Quando la recensii sul mio Papillon diedi il massimo dei ti, unico caso del genere in anni di Oggi la riconfermo a pieno titolo, dopo aver assaggiato quelle cipolle di Zerli, la patata Quarantina, i succhi di mele della Val d'Aosta, e le sue scoperte di formaggi e salumi impareggiabili. Chi, è come andare a scuola facendo la spesa (o cenando nell'agriturismo). E alla fine ci si riappropria di qualifica che stava andando in disuso: quella di massaia.

Cascina del Cornale - Magliano Alfieri - corso Marconi, 94 - tel. 0173/66868. Chiuso: mercoledì

I dolci con la destinanza la «esi» sono le specialità locali addizionate a un liquore particolare, solitamente rhum. Quando si viene invitati nelle case di qualche famiglia spicca sempre il pacchetto di droneresi, cuneesi e sandiamanesi. Questi ultimi - buoni - li hanno scoprire Silvana e Piero Torchio di San Damiano d'Asti e prodotti dalla pasticceria Scaglino di via Garibaldi. Quando sono freschi risultano di una fragranza unica; sono pieni, morbidi, equilibrati. Li producono con zucchero, nocciole Piemonte, albume, cacao, rhum una copertura di cioccolato che anche crema pasticciera, miele e vaniglia. Un boccone di fragranza da a un liquore leggero o un chinato.

Pasticceria Scaglino - San Damiano d'Asti - via Garibaldi, 4/6 - tel. 0141/982004. Chiuso: martedì. Sandiamanesi al kg. 32 mila lire

Da quanti anni sogni una Volkswagen?

Sino al 31 ottobre 2001 supervalutiamo il vostro usato, anche da rottamare, fino a 6.000.000 (Euro 3089,59)

È un'iniziativa del vostro Concessionario Volkswagen:

FOSSANO
AUTOSALONE PANERO s.r.l.
Via Marene, 19
0172

SALUZZO
TALLONE G. 1 C.
Corso L. Einaudi, 5
0175 42156

AUTOFONTANA
BORGO SAN DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171 751.111

SAVIGLIANO
ARTAUTO di Arduss C. s.n.c.
Via Togliatti, 58
0172 712040 - 0172 716885

BUSCA
PIERNELLO & C. s.n.c.
Fraz. San Martino, 54/A - 54/B
0171 943158

BARGE
ROSSA s.n.c.
Via Prov.le Bagnolo, 17
0175 346431

Spettacolo dedicato alle donne all'Evita di Cavallermaggiore

Nuovo luogo di ballo a Saluzzo "Giorgia Club"

Serata latina al Ballalinda club

CAVALLERMAGGIORE

Grande attesa per venerdì notte 12 ottobre 2001, appuntamento dedicato alle donne ospiti i "BAD BOYS" per uno spettacolo nuovo ed entusiasmante. Ogni venerdì a partire dalle 22.30 Evita Exè offre ai suoi clienti gratuita- la scuola di latino-ameri- Carlos. Ogni venerdì notte l'Evita Exè diventa anche set della nuovissima trasmissione "EVITA LA NUIT", lo spettacolo più glamour e giovanile. Un concentrato di musica, le hit momento le classifiche Marco Porticelli dj di Radio Montecarlo, un mix di spettacolo, moda, gossip e soprattutto un modo per centro dell'evento. Condotta Elvik e Tina in onda Telecupole Cinquestelle ogni martedì e giovedì alle ore 13,50 alle 23.30 interviste degli ospiti che si alternano all'Evita; uno spazio per dar voce al pubblico giovane, discoteca: tre piste, tre generi musicali. Commerciale, con Cuky, house con Marco Porticelli e dj Magilla e latino-americano Carlo e dj Moggy. L'ultima zona del locale il ristorante, tranquillo spazio nell'ambiente discoteca che può vantarsi di ottima cucina. Su prenotazione numero 0172 381280 è possibile cenare tutti i venerdì e sabato.

SALUZZO

Il Giorgia Club riorganizzazione del Capitan Fracassa. La nuova gestione ha rinnovato il locale adibito a discoteca sia sotto il profilo architettonico che soprattutto nella filosofia di garantire servizio "divertimento" alternato completo con l'obiettivo prioritario della sicurezza. Troppe volte le discoteche additate maggiori responsabili dissoluzione generazionale e riale dei nostri giovani. Evidence che la causa quanto sopra evidenziato non può essere addebitata alle sole discoteche che le ragioni dell'eventuale problema debbano essere ricercate nelle strutture sociali che circondano individui. pur però che, in quanto luogo di ritrovo, socializzazione divertimento, discoteche possono e devono attente vigili nel garantire il diritto divertirsi senza superare confini del lieto convivere peggio ancora della legalità. Questo è l'obiettivo la responsabilità che il Giorgia Club intende attraverso l'utilizzo della video sorveglianza e della identificazione dei protagonisti del divertimento: i nostri ragazzi. Discoteca deve essere sinonimo di divertimento e quindi: musica allegria, stravaganza, costume, spettacoli, servizi multimediali saranno i servizi offerti alla clientela Giorgia Club. Per contro si richiederà che il divertimento o l'atteggiamento del singolo sia a danno collettività quale, sempre, desidera esclusivamente trascorrere serata in allegria serenità.

FOSSANO

Nuovo appuntamento con i venerdì sera Ballalinda club. Il locale da poco inaugurato trova sulla Statale Fossano-Genola. In ambiente raffinato ed accogliente troverai i tipi musica: commerciale nella sala grande disco latino revival nel privèe. Lo stesso tipo di si ripete anche il sabato, mentre il martedì l'appuntamento è con le lezioni di ballo disco latino il giovedì con il disco liscio. Con la sua varietà scelte musicali il Ballalinda si candida come luogo ideale per il tempo libero per persone di qualsiasi età.

VENERDÌ 12 OTTOBRE

GIORGIA
club
INAUGURA !

"RITMICA"

JOY SALINAS (voce)
I LABIRINTO (Gruppo)
D.J. GREGORJ KOLLA

SABATO 13 OTTOBRE

"SIDE A" - HOUSE
D.J. RESIDENT GREGORJ KOLLA

"SIDE B" - COMMERCIALE - REVIVAL
D.J. OSCAR

GIORGIA *Club* - SALUZZO (CN) - TEL. 0175 41673

Venerdì e SABATO
Sala grande: Commerciale
Privèe: Disco Latino e Revival

MARTEDÌ Disco Latino con lezioni ballo

GIOVEDÌ
Sala grande: Disco liscio
Privèe: Disco Latino Commerciale

MARTEDÌ GIOVEDÌ Ingresso gratuito

Statale Fossano-Genola - Info e prenotazioni Tel. 335 6009637

VENERDÌ 12 OTTOBRE

Evita exe

Discoteca Ristorante

ospiti

Bad Boys

tutti i venerdì
dalle ore 22,30
CARLOS presenta
Scuola di Ballo Latino

UOMO: Consum. obbligatoria - DONNA: Consum. facoltativa

EVITA exe - S.S. 20 CAVALLERMAGGIORE (CN) - tel. 0172 381280 - fax 0172 301348

VOLLEY, A CUNEO NON BASTA LA BUONA PROVA DI OMRCEN ENTRATO AL POSTO DI UNO SPENTO CARDONAI

Noicom Brebanca perde la vetta

Simeonov trascina Montichiari al successo 3-2

Ieri sera a Montichiari [illegible] Di [illegible] ha dovuto fare ricorso a molti elementi della panchina della Noicom Brebanca

Luca Ferrua

MONTICHIARI

A volte lo sport costruisce storie paradossali e capita che una squadra venga sconfitta [illegible] un giocatore di sua proprietà, prestato agli avversari. E' capitato ieri alla Noicom Brebanca, battuta 3-2 da una Bossini «corsara», trascinata dalla potenza di Vincenzo Simeonov, un talento [illegible] a Cuneo e dal cartellino - per fortuna - ancora piemontese.

«Vinca», con i compagni Nummendor e Molteni ben ispirati da Davide Bellini, ha cominciato a prendere a «pallate» gli amici cuneesi. Il primo set è finito 25-17, un segnale che per la Noicom Brebanca tirava brutta aria. Nel secondo set Cuneo «ci ricorda» [illegible] Cuneo, [illegible] a [illegible] gioco e firma la parità. La Noicom si ripete - sempre con fatica - nel terzo con il bravo Omrcen al posto di uno spento Cardona. La squadra del fresco quarantenne De Giorgi sembra sulla strada giusta e arriva fino al 18-16 in proprio favore, poi Molteni trova un «filotto» al servizio e [illegible] la collaborazione dei «soliti» Simeonov e Nummendor conquista il tie-break.

Il quinto set è [illegible] di tensione. Montichiari non molla e trova il primo break sul 7-5, grazie a un errore di Tuomas Sammelvuo in una serata così storta che forse valeva la pena [illegible] dare [illegible] po' più di spazio a Xantor, dimenticato in panchina. I padroni di [illegible] tengono il [illegible] avanti fino a giocarsi tre match-point. Omrcen è implacabile, Casoli mette a terra la palla del 17-16 per la Noicom. La partita è lì a portata [illegible] [illegible]. Ma Simeonov annulla la prima e unica [illegible] ne, mentre i muri [illegible] Loglisci [illegible] Mastrangelo e Sartoretti, regalano la partita a Montichiari. Finisce 3-2 e Cuneo non è più in vetta.

«Nel tie-break qualcuno dei nostri ha faticato troppo a passare - dice il presidente Ilio Barroero -, loro hanno [illegible] un pizzico di fortuna, [illegible] sono stati più bravi. Bene Simeonov, ha [illegible] a terra palloni importanti e il loro schiacciatore di posto 4 (sia Molteni che Nummendor) è passato sempre e ci ha massacrati».

La settimana prosegue domani con un match particolarmente caldo. Alle 18 (diretta [illegible] Tele+) Cuneo scende in campo Treviso e va a sfidare i campioni d'Italia già soli in vetta e pronti a dominare [illegible] stagione. Ieri [illegible] - ma [illegible] scontato - il Sisley ha espugnato [illegible]. In [illegible] squadra partita [illegible] un volo privato [illegible] [illegible] perdere energie preziose, Van de Goor, Papi [illegible] Bernardi sono addirittura rimasti a [illegible]. [illegible] impressionare è stata la prestazione di Alessandro Fei (14 punti [illegible] 5 muri e 3 «ace»), mentre Daniele Bagnoli si è goduto le prove delle riserve di lusso Nemec, Castellano e Cisolla, schierato come schiacciatore. Domani per la Noicom Brebanca sarà durissima.

IN POCO PIÙ DI UN [illegible] SI DISPUTANO CINQUE PROVE DI QUALIFICAZIONE

Il master di mountain bike

Appuntamento con «Tuttociclo Mondiapol»

[illegible] Tanaceto

AISONE

Torna [illegible] sella domenica il master di mountain bike organ[illegible] dal la Tuttociclo Mondialpol del presidente Angelo Blengino, con il [illegible] apporto logistico della Uisp. La settima edizione dello «Caseificio Vallestura Cup» partirà da Aisone. La formula della rassegna, che ogni anno elegge gli specialisti d'inverno della mountain bike cuneese [illegible] piemontese, non è mutata. In poco più di un mese si disputano cinque prove di qualificazione, al [illegible] delle quali [illegible] stilata una classifica di merito che assegnerà il trofeo finale. Speciali riconoscimenti «fedeltà» andranno ai corridori presenti a tutte le gare; ai partecipanti all'ultima «Ironbike» spetta l'iscrizione gratuita.

Il «Trofeo Caseificio [illegible] Stura» e «Trofeo Wind Tex», allestito anche [illegible] la collaborazione di Monti sport, Gruppo Erac, Mondialpol Cuneo e [illegible] Comuni [illegible] località [illegible] [illegible], scatta domenica (14 ottobre) da Aisone. Il ritrovo è alle 8,15, nell'area degli impianti dello sci di fondo. [illegible] le partenze: alle 9,30 per le [illegible] Gruppi promozionali Seconda e Terza; alle 11 per Amatori [illegible] Prima e Seconda Fascia. In programma un'ora [illegible] di tracciato ricavato sulle piste del Centro fondo. Confermato il Master baby per ragazzi dagli [illegible] ai 12 [illegible]. Al termine [illegible] [illegible] un polenta party. Il Master di mountain bike proseguirà domenica prossima, 21 [illegible]bre, a Demonte; poi Entracque il 28 ottobre, Borgo San Dalmazzo l'11 novembre [illegible] gran finale [illegible] 18 novembre sull'anello intorno al Palazzetto dello Sport di Cuneo.

Nel 2000, sesta edizione del Master, Fabrizio Mandrile conquistò il successo assoluto nella categoria Pri[illegible] Fascia; Henrik Sattysiak nella Seconda; Mauro Pellegrino nel Gruppo Due; Claudio Guzzafame nel Gruppo Tre; Danilo Brustolon vinse [illegible] gli Allievi; Carlo Pecori negli Esordienti e Natalina [illegible] [illegible] le Donne. Oltre [illegible] maglie [illegible] leader, a trofei e coppe, [illegible] in palio mountain bike, sci [illegible] attacchi, giacche e materiale tecnico. «Crediamo di non sbagliarci affermando che il nostro Master sia tra le rassegne di mountain bike più importanti del Piemonte e del Nord Italia tutto - spiega Angelo Blengino -. Si tratta di un vero Campionato d'inverno sulla mountain bike, con una formula pressochè unica nel [illegible] genere. Anche quest'anno [illegible] al via i più bravi "biker" del momento, che da sette anni attendono questa gara per misurarsi in abilità e potenza. Abbiamo lasciato quasi tutto inalterato, soprattutto l'avvolversi delle singole gare, sempre concentrate in [illegible] sforzo di circa un'ora. Tra le nuove [illegible] del Master 2001 c'è Borgo San Dalmazzo, che ospiterà la quarta prova sul suggestivo percorso sulla collina di Monserrato, «Proprio questa potrebbe essere [illegible] una delle «sfide decisive» affermano [illegible] vice sindaco [illegible] e l'assessore allo Sport Oliva.

Il primo via sarà però domenica (14 ottobre) da Aisone dove verran[illegible] assegnate le maglie inaugurali dell'edizione 2001.

Regione Piemonte · Provincia di Cuneo · Comune di Rocca de' Baldi

MUSEO STORICO-ETNOGRAFICO DELLA PROVINCIA DI CUNEO "A. DORO"
"IN COLLABORAZIONE CON"
SOCIETÀ PER GLI STUDI STORICI, ARCHEOLOGICI ED ARTISTICI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Per un museo storico-etnografico
PASSATO E PRESENTE
nella museologia etnografica contemporanea

CONVEGNO
SALONE D'ONORE
CASTELLO DI ROCCA DE' BALDI
VENERDÌ 12 - SABATO 13 - DOMENICA 14 OTTOBRE 2001

MOSTRA
Storie di musei etnografici raccontate da poster
NEI LOCALI DEL CASTELLO

FIERA INTERNAZIONALE DI MONACO
Domani, APERTURA
nel Regno del Marocco
13 - 21 Ottobre
Espace Fontvieille
Entrat[illegible] in settimana
dalle ore 10 alle
Fino alle ore 20 il
go F/4,5€ il week-end (gratuito pe
Par[illegible] 16 F/2,5€
IL GRANDE APPUNTAMENTO
padiglioni per scoprire
acquistare
da
PAESE
MILLE RI
la partecipazio[illegible]ficiale
del [illegible]rismo del Marocco:
folklore
espositivi.
MAZ[illegible]
Por[illegible]
ambiente di festa con danzatrici del ventre,
e [illegible]dizionali.
www.foiredemonaco.com
CMPE · Ramallo Gruppo Alta Italia · veV · SOLEFANCHE · JL · MONTE CARLO · EXPO

GIOVANE DIPLOMATO/A
Primaria azienda operante nel settore dei servizi ricerca per potenziamento organico un giovane diplomato/a che, dopo adeguato periodo [illegible] training, si occupi [illegible] contatti tecnici con gli utenti (società ed enti) posizionati nei dintorni di Cuneo e del lavoro di ufficio conseguente. [illegible] richiedono doti relazionali [illegible] attitudine ai contatti umani, capacità [illegible] tratta[illegible] i temi tecnici [illegible] organizzativi, disponibilità a brevi viaggi sul territorio. Sede [illegible] lavoro: Cuneo. Inserimento con con[illegible] a tempo indeterminato. Inviare curriculum, corredato [illegible] [illegible] trattamento dei dati personali (legge 675/96), citando su busta [illegible] su lettera il rif. 838, [illegible]
[illegible] LAVORO S.r.l.
[illegible] XX Settembre, [illegible] - 12100 CUNEO
Fax 0171 453378 – E-mail: sele@proflavoro.it

Old River SALOON
Questa sera per le cene [illegible] tema:
CENA [illegible] MUSICA OCCITANA
INFO E PRENOTAZIONI 0171 619292
[illegible] Via [illegible]

[illegible] PRODOTTI E SISTEMI PROFESSIONALI DI [illegible]
La Würth Multinazionale Tedesca, [illegible]
AGENTI VENDITORI
per [illegible] e [illegible]
[illegible]: [illegible] intenso percorso formativo tecnico/commerciale, costante [illegible] professionale, un [illegible] provvigionale [illegible] interessante, rimborso spese, una for[illegible] costante [illegible] prodotti supportata dal [illegible]. Management, una zona [illegible] lavoro con ampi spazi [illegible] crescita [illegible] [illegible] opportunità di carriera.
Ci rivolgiamo: A giovani brillanti, con una breve ma significativa esperienza di vendita. [illegible] in [illegible].
Inviare curriculum - vitae a: [illegible] ITALIA S.r.l.
Società [illegible] [illegible] Formazione
n. [illegible] 0471 – 92.31.05 - oppure tramite
e-mail a [illegible] @ wuerth.it,
allegando l'autorizzazione all'utilizzo [illegible] dati personali ai sensi della legge 675/96

DANCING CUBO
VENERDÌ [illegible]
Anni 60/70/80
con [illegible]
DOBRILLA
TONY CAU DJ DI CIAO RADIO
ALL' [illegible] MUSICA LATINO-AMERICANO
Dalle ore 22.30 SCUOLA DI BALLO con CANO, CINZIA e MONICA
Proseguirà la serata con
MERENGUE e BALLI DI GRUPPO - DJ [illegible]
[illegible] - CN - S.S. [illegible] 20 - TEL. 0171 269476

SERVIZI [illegible] PUBLIKOMPASS

Con la camminata buoni sconto, ingressi gratuiti e una card speciale

Le tante offerte della Straconi

Una settimana di anteprima per l'evento

CUNEO

Si chiama «Straconi card». E' il mezzo indispensabile per vivere fino in fondo tutte le novità dell'edizione 2001 della Straconi. La camminata non competitiva di 5 chilometri per le vie della città tornerà domenica 11 novembre con via alle 9, ma offrirà ai suoi iscritti una grande settimana di anteprima con una serie di innovativi e generosi vantaggi. Oltre alle tradizionali raccolte di denaro a favore dei Gruppi sportivi e degli Istituti scolastici più numerosi, quest'anno gli organizzatori hanno voluto aggiungere un'idea in più, capace di allargare l'interesse e un forte segno che la manifestazione è più in forma che mai.

«Straconi card» che regalata ad ogni partecipante, darà l'opportunità di entrare nell'esclusivo «Villaggio Straconi», oppure di partecipare all'Arena dello sport che verrà creata nella palestra scolastica di piazza Martiri della Libertà con esibizioni soccer, abilità sportiva, spinning; oppure ancora essere in prima fila allo «Straconi show» di lunedì 5 novembre al Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta con premiazione di importanti personaggi dello sport o dello spettacolo e dei campioni . Un'offerta ancora più per gli iscritti sarà quella di avere la possibilità di vantaggio di riduzioni e sconti commerciali, il tutto il

La Straconi scatterà domenica 11 novembre da piazza Galimberti Gli iscritti avranno diritto a una serie di grandi vantaggi

plice della «Straconi card».

Ecco qualche esempio. Ci sarà un sensibile sconto dal biglietto per partita casalinga della Nolcom Brebanca nel campionato di serie A1 volley, così pure uno sconto del 40 per cento sul biglietto di tribuna laterale per le partite casalinghe dell'Ac Cuneo 1905 nel di serie D di calcio e per le gare interne della Pallavolo Busca Top Four nella serie B1 maschile e della Libertas Bieffe Pallavolo Cuneo nella B1 femminile; inoltre, biglietti ridotti per assistere alle sfide calcistiche casalinghe di Saluzzo e del Centallo nel campionato di Eccellenza; del Busca e dell'Olmo '84 Donatello in Prima Categoria. Spazio anche per la pallapugno, sconti per le ultime e decisive partite dell'anno a Cuneo di Giuliano Bellanti che insegue il quarto scudetto consecutivo per le prossime corse di kart che si disputeranno sul circuito di frazione San Barnaba a Busca.

Ci alcuni esercizi commerciali che garantiranno trattamenti speciali e favore sempre ai possessori della «Straconi card». Amici particolari della Straconi la «Carrozzerie Armando» di Cuneo e Saluzzo; l'«Azienda vitivinicola astigiana Bongiovanni», il «Centro massaggi Berioska» di Moretta, «Casa casa» di Madonna dell'Olmo a Cuneo, «Casa dei bottoni», «Fantasie d'Oriente» di Bra, «Kitty Daly's Irish pub» di Bra, «Invicta shop» di Cuneo, «Lib Profumerie», «La Cornice», il ristorante self service «La Meridiana» di Cuneo, «Logica» di Madonna dell'Olmo, «Mille elettrodomestici», «Oreficeria Dutto» di San Rocco Castagnaretta di Cuneo, «Pantera rosa intimo», pizzeria ristorante «Il Tagliere» di Cuneo, «Preziosi gioielleria», «Sereno Centro del mobile» a Centallo - con adesione gratuita all'Associazione «Amico Parco» - «Settimo Cielo» di Cuneo, «Top shoe calzature» Cuneo, «Tuttoufficio» Cuneo, Bocciofila «La Novella», «Body style» Busca, palestra Galleria San Carlo a Cuneo, palestra dell'area sportiva Libertas Centallo. Infine, riduzioni agli impianti del Parco della Gioventù e, ovviamente, negozi del «Podio sport» di Cuneo e Saluzzo, la cui Associazione organizza la Straconi. Oltre alla solidarietà, quindi, la marcia non competitiva di quest'anno mette in campo tante gustose novità. La quota d'adesione è sempre ferma a 8 mila lire e girando tra i Gruppi sportivi non mancano i ribassi anche in questo caso.

Personaggi Abbigliamento

CUNEO - [illegible] 12
BORGOMERCATO - [illegible]
SALUZZO - [illegible] 43
BRA - [illegible] 1
FOSSANO - Via [illegible] 15
ALASSIO Dutto Ilio - [illegible]
MONDOVI' - [illegible]

GRANDI AFFARI d'AUTUNNO

Giacche donna ecopelle anche taglie XXL	da L.		Pile uomo	da L.	25.000
Pantaloni donna	da L.	29.900	Giacca ecopelle uomo	da L.	49.900
Pile donna	da L.	25.000	Giubbino uomo impermeabile	da L.	29.900
Maglie donna	da L.	29.900	Camicie	da L.	12.900
Gonne donna	da L.		Jeans uomo	da L.	
Camicie donna puro cotone	da L.		Maglie uomo misto lana	da L.	
Spolverini donna	da L.	74.500	Giubbotti uomo in maglia	da L.	49.900
Jeans donna	L.				

VISITATE I NOSTRI PUNTI VENDITA
TROVERETE UN ASSORTIMENTO DI CAPI MODA A PREZZI IMBATTIBILI !!!

ANTEPRIMA moda

CUNEO - Via [illegible]
S.S. Cuneo-Mondovì
(a [illegible] mt
a 1 [illegible]

ANTEPRIMA CARRU'
CUNEO MONDOVI'

straconi 2001
Corsa per il volontariato dello sport
DOMENICA 11 NOVEMBRE ORE 9

BANCA REGIONALE EUROPEA
Gruppo [illegible] Lombarda

SPONSOR UFFICIALI
ARMANDO - SALUZZO - [illegible] - ALBA

PUNTI DI [illegible]

SOCIETA' GRUPPI SPORTIVI (ENTRO [illegible] 3 NOVEMBRE)
ISCRIZIONI SONO FISSATE IN LIRE 8.000 A PERSONA AVRANNO [illegible] SABATO SETTEMBRE E DOVRANNO PRESENTATE SU APPOSITI MODULI DISPONIBILI LE SEDI ORGANIZZATIVE DELL'"A.S. IL PODIO" VIA BASSIGNANO, - TEL. 0171.631954 - 333.6712431 FAX 0171.606537 CUNEO • "IL PODIO SPORT" - VIA CHIRI, 10 TEL. 0171.413210 - FAX 0171.413211 DELL'OLMO.

(ENTRO SABATO 3 [illegible])
ISCRIZIONI SONO FISSATE IN LIRE [illegible].000 A PERSONA AVRANNO INIZIO SABATO 29 [illegible] 2001 E DOVRANNO ESSERE EFFETTUATE PRESSO DEL PODIO CUNEO - CORSO NIZZA, 48 - TEL. 0171.694517 • MADONNA DELL'OLMO - VIA CHIRI, 10 - TEL. 0171.413210 - FAX 0171.413211 - CORSO ITALIA, 71 - TEL. 0176.249349.

DI CUNEO [illegible] PROVINCIA CAMERA COMMERCIO DI CUNEO [illegible]
STAMPA La Guida
AMICA RADIO [illegible]
ti Sport pulito vincere sempre
MERLO INDUSTRIA
ipercoop
GRUPPO SERENO
asics

ISCRIVENDOTI RICEVERAI
Moneta fondo a specchio dimensione reale diametro mm. 40
S. CROCE 1715
straconi CARD cogli i vantaggi con www.straconicard.it
Straconi Card per avere molto di più

LA TERZA SERIE DELLA COLLEZIONE "CARTOLINE STRABAROCCANDO CUNEO", LA DECALCOMANIA UFFICIALE, IL [illegible] IL PETTORALE CON IL TAGLIANDO PER RITIRARE LA MONETA FONDO A SPECCHIO RIPRODUCENTE LA CHIESA SANTA CROCE, LA TERZA ED ULTIMA DEL TRITTICO DI FINE MILLENNIO AL BAROCCO CUNEESE E LA STRACÔNI CARD CHE TI DI GRATIS O CON RIDUZIONI ALLE INIZIATIVE DELLA STRACÔNI WEEK. INOLTRE PARTECIPERAI AL GIOCO "LA GUIDA - BRAMARDI - CERVASCA" CON INTERESSANTI PREMI.
CON I CONTRIBUTI STRACÔNI FAVORISCI PRATICA SPORTIVA NELLA TUA SOCIETA' O NEL TUO ISTITUTO SCOLASTICO.

ORGANIZZAZIONE A.S. [illegible] tel. 0171.631954 - fax 0171.606537

GRANDI MOBILI A PREZZI ...DA FAVOLA!

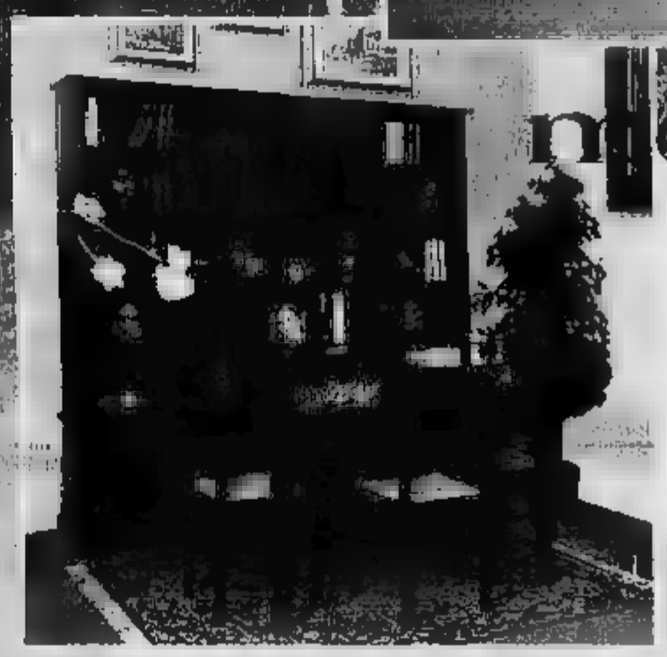
IDEACOMUNICAZIONE

SELEZIONIAMO I LEGNI MIGLIORI PER COSTRUIRE VERI MOBILI ARTIGIANALI AD UN PREZZO ASSOLUTAMENTE ...IMBATTIBILE!

Cucina con anta in legno, cappa a camino e lavastoviglie, come foto.
£ 3.680.000
(€ 1.900,56)

noemi

LAVASTOVIGLIE INCLUSA!



noemi

Parete artigianale in legno anticatizzato con finitura a cera; come foto.
£ 1.980.000 (€ 1.022,58)

Tavolo in legno anticatizzato con finitura a cera, cm. 140x80 allungabile, disponibile anche cm.100x100, come foto.
£ 580.000 (€ 299,55)

Sedie "Lira" seduta paglia, come foto.
£ 138.000 cadauna (€ 71,27)

VIENI A RITIRARE IL NOSTRO NUOVO CATALOGO, CON TANTISSIME GRANDI PROPOSTE A PREZZI ...DA FAVOLA!

stella

Camera "Arte Povera", letto con inserto in ferro battuto, come foto
£ 1.480.000
(€ 764,36)

Scrittoio con alzatina in legno massiccio, finitura a cera, come foto
£ 580.000
(€ 299,55)

Base porta TV in legno massiccio, con cassetti, finitura a cera,come foto
£ 980.000 (€ 506,13)

IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E DUE ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO!

ASTA MOBILE

il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

IMMAGINE

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDÌ AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

I CASI DEL PASSATO

CAMIONISTA, UCCISE

Giancarlo Giudice, camionista, anni, seguiva sempre lo stesso rituale: legava le sue vittime e le accoltellava, ma in alcuni casi, quando le ragazze si ribellavano troppo, le uccideva colpi di pistola. Poi gettava i corpi nei canali. Giudice è stato arrestato nel giugno'86 per l'omicidio Asti di prostituta. carcere ha poi confessato altri otto delitti di «lucciole». Nell'89 è stato condannato all'ergastolo

LE FILMAVA NUDE, POI LE

Gianfranco Stevanin oggi ha 41 anni ed è rinchiuso in un ospedale psichiatrico giudiziario. Ha ucciso sei donne, ma è stato giudicato incapace di intendere e di volere. Agricoltore veronese, seppelliva i cadaveri nelle terre a Terrazzo. Spesso, prima di ammazzare giovani - armato di coltello o pistola - le costringeva posare nude per lui: le fotografa o le filmava. Inoltre custodiva gelosamente la loro biancheria intima e peli pubici

Gli omicidi in serie dell'ex ergastolano Maurizio Minghella

In un voluminoso dossier tutte le prove della Squadra mobile contro l'uomo che è accusato di essere il killer delle prostitute Il pm sicuro di riuscire a inchiodarlo ma lui continua negare

la storia

Massimo Numa

A è ufficiale: Maurizio Minghella, l'ex ergastolano di Genova, il falegname arrivato a Torino nel con la patente di semilibero, è accusato di l'autore dell'omicidio di Tina Motoc. Il pubblico ministero Roberto Sparagna gli ha notificato in carcere un'ordinanza di custodia cautelare, seconda quando l'uomo è sospettato di una lunga e agghiacciante serie delitti seriali. Non solo la Motoc, non solo Fatima H'Didou. C'è questa impressionante catena omicidi avvenuti a Torino e provincia dal 1996 che sarebbero riconducibili a Minghella. Ieri, a sette mesi dall'arresto, polizia e magistratura hanno *formalmente* concluso il grosso degli *accertamenti*. questo punto, non resta che aspettare gli sviluppi. Facile prevedere che presto arriveranno nuove misure. Minghella, già condan- a Genova per l'omicidio di sei donne, si è a diventare il serial killer italiano che ha ucciso il maggior numero di persone. Più di Giudice, più di Stevanin.

Polizia e magistratura non hanno dubbi. Eppure, nonostante le prove, Minghella continua a negare. Lo fa la monotona, po' roca, con quello sguardo tranquillo, volte spavaldo. Un atteggiamento che mantiene da quel 5 marzo 2001 quando, nel piazzale delle Vallette, è fermato dai poliziotti che lo pregano di seguirlo in Questura. Alle sue spalle 15 anni di galera e 6 da semilibero, dal dicembre 1995. Di giorno fuori, di notte in cella. Orario, dalle 7 alle 20; negli ultimi tempi sino alle 22.

Allora Minghella, quante donne hai aggredito e rapinato? «Io non vado con le prostitute. Mi accusate solo per il mio passato». Minghella parla, parlerà mai. Abitava prima via Saluzzo, poi a San Donato. «Mi avvalgo della facoltà di non rispondere», dice, monotono, per mesi.

Capita che gli assassini l'acciano «amicizia» con chi li ha fermati. Uno di loro, l'ispettore Mimmo Montante, che risalito a lui grazie a una lettera, due numeri una lettera sbagliata (una O al posto di D) della targa dello scooter, memorizzata da delle albanesi aggredite. Minghella, perché aveva il cellulare di delle ragazze uccise? Ma lui niente, silenzio. E' impassibile anche quando viene riconosciuto per undici volte dalle donne che ha violentato e rapinato. Qualche volta sorride sarcastico. Come quando una delle prostitute lo riconosce

Una foto recente di Maurizio Minghella

nel corso del confronto all'ameri-. Però, in quell'unico caso, Minghella incastrato dal Dna, tratto dallo sperma trovato sulla gonna.

Sino all'ultimo massacro, febbraio 2001. La scheda di questo delitto modulo da riempire, altri nomi e altre date, un'orribile sequenza di delitti fotocopia. E' la scheda di Florentina «Tina» Motoc. Romena, nata il 5 febbraio 1980 a Dorohoi, nel Nord del paese. Una figlia di due anni, Darja. A Torino, abita in mansarda via Belfiore 5. In Italia paio di mesi, sfruttata dai soliti albanesi. Alle 16,11 del 9 febbraio 2001, «Ti-, dal suo cellulare Siemens, chiama per l'ultima volta i suoi, in Romania. Sta per raggiungere la strada Pianezza, dove prostituisce. Ogni settimana invia regolare i soldi per la piccola e per i genitori. In quell'istante, Maurizio Minghella ancora nella falegnameria «Piero & Gianni», corso Taranto. Al sponsabili racconta un malore», viene creduto ed eccolo in strada, libero di uccidere. Parte conto rovescia. Ha tempo sino alle 22, poi deve tornare alle Vallette. Invece, sale sul suo scooter, un Phantom Malaguti F12, nero, rubato, va a Pianezza. Tina la proprio davanti distributore, la fa salire sullo scooter e, attraverso un viottolo, raggiunge un fossato, vicino alla tangenziale.

La vita la morte di Tina si chiudono una manciata di minuti: i pugni, violenza carnale, la sevizie e lo strangolamento. Alle 21,09 del 9 febbraio, nel telefono di Tina è stata inserita un'altra scheda telefonica. E' di Minghella che lo utilizza per un po', prima di affidarlo alla sua convivente. Gli ha strappato l'etichetta. Non si sa mai. Il cadavere Tina verrà scoperto solo cinque giorni dopo. C'è voluto tempo, per gli investigatori della squadra le del dottor Claudio Cracovia, del vice Sergio Molino e del capo della Omicidi, il commissario Marco Basile, per incastrare Minghella. Il terriccio e le foglioline trovati nei anfibi, provengono dalla bialera insanguinata Pianezza.

Sulla coscia di Fatima H'Didou, Minghella ha lasciato profilattico il suo sperma. Maggio '97, Caselette. Botte, sevizie, strangolamento. Nel '97, lavorava in falegnameria di via Bologna. E Nadia Shehu, albanese e prostituta, trova la morte in via Botticelli, poco distante. Stessi riti, furti. C'è qualcosa di ritmico, di geometrico. Quante volte ha ciso? Dieci, quindici, forse di più. «Le indagini sono in . Basta aspettare.

LE DONNE CHE HA UCCISO A TORINO

'H Didou, marocchina, 23 anni, uccisa Caselette il 19 maggio del 1997. Il serial killer la massacra di botte, la violenta e la strangola con il cordoncino della tuta da ginnastica. Su una gamba, l'assassino lascia un profilattico. Il dna dello sperma corrisponde al profilo genetico di Maurizio Minghella

Nadia Shehu, 22 anni, albanese, «lavora» all'ex Alfa Romeo di via Botticelli. Il 1 agosto viene seviziata, violentata e strangolata con la cinghia della borsetta. In quel periodo Minghella faceva il falegname in un laboratorio di via Bologna, poco distante dal luogo del delitto, prima di trasferirsi nella coop di corso Taranto

Tina Motoc, 21 anni compiuti il 5 febbraio, viene selvaggiamente uccisa la sera del 9 febbraio 2001 Pianezza. Minghella la colpisce con una serie di pugni, la violenta, sevizia e la strangola. Poi incendia il cadavere. Ruba il cellulare della ragazza, cambia la scheda, lo usa per qualche giorno poi lo affida alla convivente

ALTRI DELITTI SU CUI SI
Herjiona Sulen sto 1996, Reano
Donna sconos o 1996, Carmagnola
Tarino
Maccario, marzo 1997, Torino
Car Torino
Giuliana Vilali, febbraio 1998, Rivoli
Cosima Guido, maggio 1999, Torino

LE RAPINE ACCERTATE
Anna Maria C., luglio 1998, Rivoli
Silvia S., agosto 1998, Torino
Jessica F., agosto 1998, Torino
Donika P., 1998, Pianezza
Serena A., settembre 1998, Pianezza
Carol A., ottobre 1998, Torino
Kristiane K., novembre 1999, Rivoli
Francesca S., luglio , Rivoli
Kim A., settembre 2000, Pianezza
Daniela M., febbraio 2000, Rivoli
Enrica L., luglio 2000, Torino

L'ANALISI DELL'ESPERTO DI PSICOPATOLOGIA FORENSE IN ITALIA MAI NESSUNO LUI

«Prigioniero per sempre dei suoi impulsi»

Il criminologo: un caso da manuale di personalità multipla

intervista

Il professor Francesco Bruno: «Un introverso che rifiuta di riconoscersi nelle sue ossessioni»

IL professor Francesco Bruno, professore di psicopatologia forense alla Sapienza Roma, considerato dei massimi esperti di serial killer. Maurizio Minghella è destinato a diventare uno dei soggetti più studiati e analizzati dagli esperti.

Professore, Minghella si avvia a diventare, in Italia, il serial killer con maggiore numero di omicidi alle spalle...

Direi di sì, anche bisogna aspettare la fine delle indagini e il giudizio penale, in tutti i suoi gradi. Certamente, ci troviamo di fronte a un soggetto molto complesso...

Cioè?

Voglio dire che giudiziario, in generale, non considera il serial killer per quello che in realtà è: un malato, e non criminale. Se davvero il carcere esercita mai funzione rieducativa, nel caso degli uccisori seriali, costituisce solo un sistema per eliminare pericolo. Ma un recupero diventa impossibile...

Minghella uccide a 20 anni, poi c'è interruzione del carcere, torna libera e mincia. E' un percorso atipico?

Direi di no. La molla seriale, per le ragioni più diverse, scatta quasi sempre dopo i 18 anni, dopo la maturazione sessuale. l'impulso di uccidere si spegne Ci possono essere anche lunghe pause. Nel caso di Minghella, periodo di detenzione può considerata solo una pausa, diciamo così, tecnica... Tant'è vero che, volta fuori, ha ripreso il discorso laddove lo aveva lasciato. I lunghi periodi silenzio alternarsi a catene delitti, concentrati in un di tempo relativamente brevi.

Abile a mimetizzarsi...

Abilissimo, si discute. Questi soggetti hanno una straordi- capacità nascondere i propri impulsi, i più sordidi, dietro un'apparente normalità. Minghella è un caso tipico di personalità multipla.

Se il non serve, si possono comunque individuare cure o terapie?

Molto lunghe, difficili e non sempre coronate dal successo. Terapie farmacologiche e l'analisi. Ma l'unica alternativa carcere è proprio questa, per lasciare che il desiderio di uccidere torni di nuovo. Ogni storia è un caso unico. Non possiamo comunque nasconderci le difficoltà di iniziare un percorso di recupero, o parziale.

Professore, serial killer hanno provato un di liberazione, nell'attimo cui sono stati arrestati. Per esempio Donato Bilancia che, dopo una catena di 17 omicidi, ha confessato tutto. Minghella, al contrario, né a Genova, nel '78, né ora, hai ammesso alcuna responsabilità...

Minghella è molto più pericoloso di Donato Bilancia. E' un introverso, chiuso in un'ossessione, quella di uccidere, in cui, forse, rifiuta riconoscersi. Per Bilancia il meccanismo scatta al contrario. Lui ammette si i suoi delitti, «essere stato in preda a un forte sconvolgimento». Agli inquirenti dice esplicito: «Sono un malato, voglio aiutato». Minghella no. Attiva rigidi meccanismi di autodifesa. In cui c'è spazio per una presa del male. Il serial killer, ripeto, è un malato.

[m. nu.]

L'ex pugile della Liguria diventa superstar su Internet

Decine di siti con analisi e relazioni sul suo caso: è il simbolo degli assassini che non cambiano mai

Accossato

Superstar su Internet. Maurizio Minghella, serial killer genovese accusato di una lunga serie di omicidi, è già nella storia della nostra giurisprudenza. «Diritto & Diritti», portale giuridico, parla dell'emblema dei serial killer: «Il "Mostro della Valpolcevera" che di giorno faceva il piastrellista - si legge all'indirizzo www.diritto.it - di notte, pur essendo sposato, andava ballare nelle discoteche di Genova dove abbordava ragazche poi violentava strangolava». Minghella come Domenico Cavasso, la guardia carceraria nel Casertano: «Convinto che i familiari, con l'appoggio degli impiegati del catasto, stessero architettando un complotto per tagliarlo fuori dall'asse ereditario, una uccise con la propria pistola d'ordinanza quattro dei suoi familiari e tre impiegati dell'ufficio del catasto, ferendone altri due, che fortunatamente si salvarono».

Una vita per la morte. In «rete» può ricostruire tutta la vicenda quest'uomo ora raggiunto due ordini cattura. Minghella sospettato, Minghella indiziato, Minghella intervistato da Canale 5. E Minghella protagonista di «Mostri Italiani», la prima (discussa) raccolta di figurine degli ini in serie pubblicate in Italia dalla Thalidografix, «che - si legge sempre Internet - non rivolge pubblico morboso in cerca dell'ultima trovata estrema, ma a lettori adulti maturi per raccontare le storie di nove tra i principali assassini seriali che in quasi cent'anni hanno insanguinato il nostro stivale». Storia, insomma.

Anche www.criminal.it, la rivista criminale aperiodica sul crimine e sulla sicurezza, cita l'ex pugile in uno «Speciale» dove compare l'elenco dei killer seriali elaborato dall'Osservatorio di psicopatologia forense dell'Università Sapienza di Roma.

Tutti i giornali italiani - e

Maurizio Minghella durante il processo in Liguria agli inizi degli Anni 80

qualcuno straniero - hanno parlato caso Minghella. Quotidiani e periodici sione più o meno ampia. Mila e on-line: «Diceva di avere cento donne e il volere arrivare a mille, proposito inquietante ma non perseguibile penalmente - racconta di lui il Giornale di Vicenza, www.ilgiornaledivicenza.it, in un'analisi quasi psicologica -. Lo diceva vent'anni fa, quando andava di moda lo charme di John Travolta cercava di emularlo nelle discoteche Genova: simpatico, atletico, una faccia un po' così con il naso schiacciato dai pugni presi nella palestra Bolzaneto». Un profilo meno noir di quello tracciato su www.ilgiorno.it: «Il di Genova" andava fretta - si legge -. Le vittime le per ore, poi le strozzava con un paio di collant. Quattro ragazze morirono in modo atroce le sue mani alla fine degli anni '70. E il la faccia di Maurizio Minghella, che oggi si pensava redento fra la piallo e il mastice, come Geppetto».

Ergastolano «pentito» e killer recidivo? L'identikit di www.diritti.it quello uomo che, tutti gli inarrestabili killer, mass-murder, «soffre di schizofrenia paranoide, allucinazioni, deliri onnipotenza e persecutorie».

ALL'ESAME DELLA COMUNITÀ

VISITATRICE [redacted] 500 MILA

Il Museo del Cinema ha raggiunto il mezzo milione di visitatori, da quando è stato aperto al pubblico. Il biglietto numero 500 mila è stato consegnato ieri dal presidente [redacted] Museo Mario Ricciardi a Viviane Reding, commissario europeo alla Cultura. Lei si è divertita a giocare con il «Teatro delle ombre cinesi» [redacted] ha ammiccato con un sorriso ai primi spettacolini osé della cinematografia. Poi Ricciardi ha voluto stupire la visitatrice dinanzi ai film di Lumière, compreso il famoso «arrivo del treno» che, con un «colpo di scena» [redacted] sorpresa, ha fatto sobbalzare anche la compiaciuta Reding, sorpresa di scoprire nella Mole l'ardito edificio che nell'Ottocento fu il più alto del mondo.

«L'Europa è fiera di Torino olimpica»

Il commissario Ue, Viviane Reding, ha lodato «la concretezza dei progetti» in vista del 2006. Dopo il Lingotto ha visitato la Reggia di Venaria: può entrare, [redacted] ben diritto, nel circuito delle dimore reali

Maurizio Lupo

L'Europa «è fiera dei valori umani e delle competenze che Torino dimostra d'avere nell'organizzare i futuri giochi olimpici invernali del 2006». E applaude «al coraggio e all'impegno [redacted] il quale il Piemonte opera per recuperare il suo patrimonio storico [redacted] in particolare la stupefacente Reggia di Venaria, finanziata dai contributi degli europei».

Viviane Reding, commissario all'Istruzione e alla Cultura dell'Unione Europea, l'ha ripetuto più volte ieri nel corso della visita ufficiale che ha compiuto [redacted] [redacted] grande attenzione [redacted] entusiasmo, ospite del Toroc, della Regione e del Comune.

Ha incominciato [redacted] giornata al Lingotto, accolta da tutta la dirigenza del Toroc: dal presidente Valentino Castellani, dai vicepresidenti Evelina Christillin, Rinaldo Bontempi, Bruno Rambaudi e dal direttore generale Paolo Rota. «Sono stata letteralmente rapita - ha detto Reding - dalla coerenza di progetti olimpici così [redacted] avviati, poggiati su grandi valori umani, orientati a far lavorare insieme differenti culture. Ecco credo che lo slogan di questa olimpiade di Torino possa veramente essere: "L'unità della diversità"». «Si è parlato di sport - spiega Bontempi - inteso come mezzo non solo di leale competizione fra i popoli, ma anche come strumento di recupero sociale, capace di comunicare sentimenti [redacted] cittadinanza [redacted] e mondiale, con particolare attenzione ai diritti dei minori». Reding ha insistito sulla necessità che l'appuntamento olimpico enfatizzi il «messaggio che viene dai disabili attivi nello sport», perché il loro sforzo è «un trionfo sulla difficoltà».

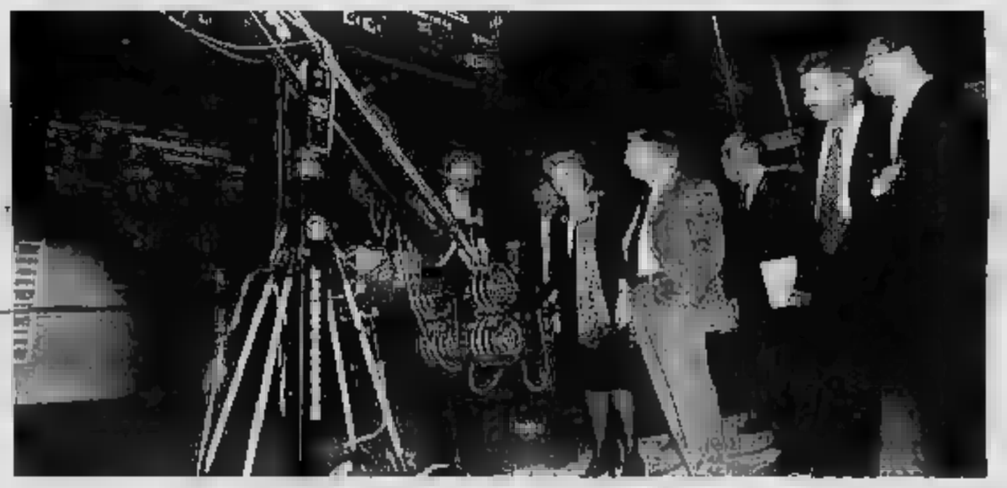
«Il 2003 - ha detto Reding - sarà l'anno dei portatori di handicap. E' una ragione in più affinché sia garantita un'adeguata copertura televisiva alle gare dei giochi paraolimpici di Atene [redacted] e poi [redacted] quelli di Torino 2006. Abbiamo in [redacted] un programma che coinvolgerà centinaia di giovani, che verranno formati per operare come volontari nei giochi paraolimpici e messi a disposizione dei comitati organizzatori».

Reding ha poi [redacted] noto che nel 2004, in occasione delle Olimpiadi di Atene, [redacted] corsa della «Torcia Olimpica» toccherà tutti i paesi d'Europa. Passerà anche dal Piemonte. «E noi di Torino, capitale delle Alpi - interviene Evelina Christillin - proporremo che il tedoforo olimpico compia tutto il percorso delle residenze sabaude, dichiarate [redacted] dall'Unesco patrimonio dell'umanità».

Non a caso Reding ha voluto scoprire la Reggia di Venaria [redacted] le opere che la stanno trasfigurando con il suo paesaggio, grazie ai fondi europei. E' giunta alle 11 alla dimora sabauda, accolta dal soprintendente regionale Lino Malara e dal direttore [redacted] beni culturali della Regione Alberto Vanelli. «Complimenti» ha detto loro Reding. «Sono fiera di vedere come avete speso il patrimonio che l'Europa vi ha affidato per Venaria. Avete avuto un grande coraggio a mettere mano [redacted] un progetto di tanta complessità. Stupisce la sua grandiosità. E impressionante, [redacted] lo [redacted] pure i cantieri che avete promosso, perfetti». Gli apprezzamenti sono stati seguiti da nuove proposte: [redacted] el 2004 l'Europa avrà la possibilità di investire in nuovi progetti. Venaria si faccia avanti, per entrare di buon diritto nel grandioso circuito delle residenze reali europee che indicheremo al turismo mondiale».

Particolare attenzione Viviane Reding l'ha dedicata al [redacted] tro nazionale di restauro» allestito nella Reggia. «E' in sintonia con quanto desideriamo promuovere per la formazione professionale. Credo che [redacted] le caratteristiche ideali per partecipare al progetto europeo Leonardo». Un'ultima occhiata l'ha dedicata al recupero della chiesa di San Uberto. «E' un gioiello dai volumi straordinari, magnifique!». Venaria può dunque competere con la Reggia di Versailles? «Non sono comparabili, entrambe hanno grande charme. Venaria è senza eguali, ricca di una propria indimenticabile identità». I suoi [redacted] ettari di parco, che ormai si fondono con gli altri [redacted] ettari della tenuta della Mandria, lasciano un «segno indelebile». «Si giunge a Torino - dice Reding - con l'idea di visitare una città dell'industria e si scopre una splendida capitale, [redacted] nel verde, fra laghi e montagne».

Viviane Reding davanti alla Reggia di Venaria. Il commissario Ue è rimasta molto impressionata dalla bellezza della residenza sabauda e dalle grandiosità dei lavori in corso. Tanto che ha detto: «Nel 2004 l'Europa avrà la possibilità di investire in nuovi progetti. Venaria si faccia avanti, per entrare di buon diritto nel grandioso circuito delle residenze reali europee che indicheremo al turismo mondiale».



L'assessore Alfieri propone la città come sede della fondazione per il restauro delle pellicole Il commissario: il luogo sembra giusto. Qui ci sono le apparecchiature più aggiornate del mondo

Viviane Reding osserva incuriosita un'apparecchiatura per il restauro delle pellicole al Multimedia Park in corso Lombardia

«Che incredibile collezione»

Affascinata dal Museo del Cinema «Ottima idea tutelare la sua storia»

Torino ha [redacted] carte in regola per ospitare la sede della Fepac, la Fondazione europea per il patri[redacted] audiovisivo e cinematografico. Ieri l'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri, a nome [redacted] Sindaco Sergio Chiamparino, ha riproposto al commissario europeo Viviane Reding la disponibilità della città ad accogliere la fondazione, che dovrebbe [redacted] il restauro [redacted] patrimonio cinematografico prodotto in più di un secolo.

«Siamo pronti - ha detto Alfieri - ad accogliere la sede legale della Fondazione nel palazzo di via Verdi 31, mentre le strutture operative potrebbero [redacted] ospitate [redacted] Multimedia Park di corso Lombardia 194, l'antico stabilimento della casa cinematografica Fert» trasformato [redacted] un avveniristico centro creativo, specializzato in cinema virtuale.

Viviane Reding ieri pomeriggio [redacted] voluto visitarlo, accolta dal presidente Gianfranco Balbo. Ne è uscita entusiasta: «Torino [redacted] dimostra di [redacted] le più aggiornate apparecchiature [redacted] mondo per il restauro e per [redacted] cinema virtuale». L'interesse per la vocazione cinematografica [redacted] Torino [redacted] è emulto in Viviane Reding quando più tardi [redacted] ha visitato [redacted] Mole e [redacted] Museo [redacted] Cinema. [redacted] guidarla nelle sale sono stati il presidente del [redacted] Mario Ricciardi e François Confino, che ne ha curato l'allestimento. «Passo di stupore in stupore» ha esclamato [redacted]leding. «Ma [redacted] ha fatto Torino ad accumulare una così impressionante collezione?». Poi quando [redacted] è affacciata [redacted] spettacolo del «Tempio» [redacted] Mole è rimasta attonita. Ha voluto salire fino alla terrazza panoramica: «Non ho mai visto un ascensore che attraversa tutt[redacted] un museo». E' parsa emozionata e [redacted] ha dichiarato: «Sì l'idea di creare una fondazione per tutelare la storia del cinema è positiva. Ora bisogna lavorare insieme per comporre un progetto che la renda reale». **(m. lup.)**

Specchio dei tempi

«Aumentate le isole pedonali per rendere Torino ancora più bella» «Un miniquartiere costretto a vivere in stato d'assedio» - «Mettere i dossi anche sulle piste ciclabili?» - «Da 15 anni cerco come curarmi»

Una lettrice ci scrive:

«Sono solita da Alessandria recarmi a fare spese a Milano. Questa volta ho voluto provare dopo 10 anni a Torino. Che sorpresa! Non ricordavo una città così bella; che architettura particolare, palazzi così regali ed eleganti, portici [redacted].

«Con il mio bimbo di 5 anni per mano abbiamo girato tutto il centro ma, credetemi, dopo alcune ore non respiravamo più e ho sentito uno strano cerchio alla testa; [redacted] dappertutto gui[redacted] da parsone esasperate, mentre passeggi, respiri solo gas e rumori. Via Lagrange, via C. Alberto, via Roma, via Po, via P. Micca un assillo continuo, finalmente solo via Garibaldi un po' di pace. Come è possibile che ovunque, Alessandria compresa, il pedone ha a disposizione il centro e Torino che ha tante cose belle da offrire abbia a disposizione così poche isole pedonali?».

Marisa Gamalero

Un lettore ci scrive:

«E' [redacted] [redacted] tempo che il quadrilatero cittadino compreso tra via Carlo Alberto - via Cavour - via Accademia Albertina - via Giolitti è in [redacted] d'assedio a causa dei numerosi cantieri di lavoro (piazza Valdo Fusi, Edificio ex Camera di Commercio, Hotel Victoria [redacted] via Nino Costa, ecc.) che [redacted] brano [redacted] [redacted] mai fine. Le loro gru, gli escavatori, i martelli pneumatici e quant'altro an[redacted] imperversano dalle 7 alle 17,30 di tutti i giorni, compreso, frequentemente, il sabato e mettono a dura prova il sistema nervoso di quanti qui risiedono, lavorano o studiano. Si è, ormai, all'esasperazione!

«Come se tanto non bastasse, agli assedianti si [redacted] aggregato anche il Comune di Torino che, [redacted] più di un anno, continua a sventrare e ricoprire le strade adiacenti, accanendosi, in particolare, contro la via Pomba divenuta invivibile. Ha subito, infatti, [redacted] poco meno di un anno, una quindicina di interventi, con inspiegabili scavi e ricoperture di cui non si intravede la fine. Evidentemente ai nostri Amministratori non pesano i disagi sopportati dai cittadini in termini di inquinamento, circolazione, parcheggio, rumori assordanti, ecc.

«E' così difficile programmare, per quanto possibile, [redacted] aggruppamento degli interventi?»

Francesco Sottile

Un lettore ci scrive:

«Non è passato molto tempo dal giorno in cui una giovane donna è morta a causa di un ciclista che l'ha investita causandole un trauma cranico che le è stato fatale.

«Sono [redacted] appassionato ciclista [redacted] mi reco [redacted] [redacted] fare passeggiate sul lungo Po passando proprio nel luogo in cui è su[redacted] la disgrazia. Purtroppo devo [redacted] stare che non h[redacted] [redacted] in alto a tutt'oggi [redacted] opera atta ad evitare il ripetersi di simili disgrazie.

«La mia non è la preoccupazione di un anziano brontolone ma [redacted] la constatazione di un ciclista che vede sfrecciare al suo fianco ciclisti pazzoidi che si divertono a fare gimcane a velocità sostenuta fra genitori con pargoletti in libertà che guizzano a destra e sinistra e altrettanti sconsiderati padroni di cani anch'essi liberi di scorrazzare in questo bailamme.

«Una soluzione molto semplice e poco c[redacted] che vorrei suggerire è la seguente: la pista misto-ciclabile-pedonale che costeggia [redacted] [redacted] è intersecata da piccole stradine [redacted] discesa che [redacted] ai ciclisti pazzoidi per prendere velocità e immettersi nella pista senza considerare chi come la ragazza deceduta sta tranquillamente passeggiando. Ad evitare ciò basterebbe installare [redacted] queste stradine delle sbarre sistemate asimmetricamente in modo da costringere il ciclista a diventare pedo[redacted] Infine, per fare sì che questa pista diventi un luogo dove passeggiare senza pericolo suggerirei di installare dei dossi a distanza ravvicinata sulla pista centrale in modo da costringere i ciclisti più folli a rallentare forzatamente. E' morta una ragazza! Ce ne siamo già dimenticati?!».

Mario Cotti

Una lettrice ci scrive:

[redacted] 1975 ho l'elefantiasi all'arto inferiore sinistro, quasi non riesco più a ca[redacted] la gamba ha 70 cm di diametro il polpaccio e ho frequenti infezioni (con febbre alta e [redacted] tremendo). Ho solo 45 anni e vorrei risolvere almeno in parte il mio problema trovando qualche medico che mi prenda in cura. Cerco anche un centro dove si faccia la termoterapia e vorrei conoscere persone con il mio problema. Ho provato [redacted] la pressoterapia, il linfodrenaggio manuale [redacted] vari bendaggi con risultati blandi e temporanei. C'è una soluzione per stare un po' meglio?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

VENERDÌ 12 OTTOBRE 2001 ALL'IPPODROMO DI VINOVO

CORSE DI GALOPPO

PREMIO ASCOM DI TORINO-TRIS

ore 18,00 - m. 1.400 - 7ª Corsa - L. [redacted]

Stregagl saprà dimostrare la sua forza?

1 [redacted]	62	G. Bietolini	11 STRONGAL	54½	U. Pomponi
2 TE[redacted]	61	W. Cordonato	12 DEVERO	54	M. Latorre
3 [redacted]	59½	M. Monteiro	13 [redacted]	54	S. Urru
4 SOPRAN VIRGAL	59½	Fern. Jovine	14 [redacted]	54½	M. Talloni
5 PICCOLO CESTI	57½	A. Muzzi	15 NEWMARKE	53	P. Agus
6 DOUBLE CHOICE	55	D. Porcu	16 GLEN NOIR	51½	A. Corbossi
7 LUCY TOTO	[redacted]	D. Vargiu	17 NORMEL	51½	I. Rossi
8 RICKY'S BANK	55	[redacted]	18 [redacted]	50½	[redacted]
9 GUNTHER	54½	M. Monard	19 DARIO DARA	50½	V. Vorchetto
[redacted]	54½	Andr. Marcialis	20 JET TINTS VIVA	49	G. Forte

Il nostro tecnico consiglia: 13 - 4 - 2

[redacted] TROTTO

Nuova Gestione Ronchi Verdi - Aperto a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì

Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.965.18.24

[redacted] - PER INFORMAZIONI TEL. 011.562.2920

PROSSIMI IPPODROMI DI TORINO - TANF - SUO ESCLUSIVA DEDUCTA

Dal [redacted]

Paprika, lime e una piuma di gabbiano.

Prossimamente su "La Stampa"

INFORMAZIONE

NOTIZIE dalle AZIENDE

L'originale design della Zona Engineering

Su [redacted] Stampa [redacted] lunedì, 24 [redacted]mbre [redacted], a pagina 54 della Edizione Torino, Sezione [redacted] è stato pubblicato l'articolo "Caffè, tea, cappuccino: dove vuoi".

L'articolo in questione evidenziava le peculiari caratteristiche della "Lavazza Espresso Point Evoluzione" raffigurata nella fotografia pubblicata in epigrafe al presente articolo.

In particolare, veniva esaltato il particolare design [redacted] da "forme che rendono il [redacted] adatto a qualsiasi ambiente e semplicissimo da utilizzare". Ciò in quanto "l'ingombro dei macchinari è mi[redacted], essendo le sue dimensioni pari [redacted] cm di larghezza, 28,5 c[redacted] profondità, 35,5 [redacted] altezza e 6,5 kg di peso.

Il design risulta, inoltre, marcatamente originale in quanto la sua particolare forma richiama la "C" del marchio LAVAZZA.

Si evidenzia al pubblico dei lettori come per un mero errore redazionale si è attribuito il relativo design alla Pininfarina, anziché alla Zona Engineering & Design s.a.s., società con sede in Torino, C.so Moncalieri, n. 69, che dal 1988 opera nel campo del design di beni strumentali, realizzando, altresì, progetti meccanici [redacted] robots e apparecchiature per l'industria manifatturiera.

I meritati riconoscimenti per [redacted] realizzazione dell'originale design [redacted] Espresso Point Evoluzione devono, dunque, [redacted] attribuiti alla Zona Engineering & Design e non alla [redacted].

[redacted] riposo Vi contatto qualche impresa funebre [redacted] personale (infermieri, ecc... [redacted] nome di [redacted] impresa

NON BISOGNA ASSOLUTAMENTE ACCETTARE!

SONO COMPORTAMENTI ILLEGALI DENUNCIATELI ALLE FORZE DELL'ORDINE (FINANZA, ecc.)

C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

Da tutti gli ospedali ed abitazioni

011.66.33.005 ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO

PREZZI: «LA REPUBBLICA» L. 1.800 CON «L'ESPRESSO» L. 2.500 CON «IL MATTINO DELL'ALTOADIGE» L. 2.000 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» L. 2.000 CON «CORRIERE DI CASERTA» L. 2.000 CON «CRONACHE DI NAPOLI» L. 2.000 CON «IL CORRIERE MERIDIONALE» L. 2.000 CON «LA GAZZETTA DELL'EMILIA» L. 2.000 CON «LA GAZZETTA DI MODENA» L. 2.000 CON «LE ULTIME NOTIZIE DI RIMINI» L. 2.000 CON «LA NUOVA GAZZETTA» L. 2.000 CON «LA PROVINCIA» L. 2.000 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» L. 2.000 CON «IL CORRIERE DI ROVIGO» L. 2.000 CON «L'UNIONE SARDA» L. 2.000 CON «L'ADIGE» L. 2.000 NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE EDICOLA L. 1.200 CON «IL GIORNALE DI BOLOGNA» L. 1.600 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (ROMAGNA E MARCHE) L. 2.000 A RICHIESTA CON «AUTOSPRINT/MOTO» (PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA) L. 2.000 A RICHIESTA CON «ZUMET» (PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA) ABBONAMENTI (SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO GRATUITA - CON SUPPLEMENTO AL PREZZO DI COPERTINA DI EVENTUALI EDIZIONI LOCALI) UN MESE ITALIA L. 120.000 - UN ANNO ITALIA L. 1.200.000 - PREZZO ESTERO: AUSTRIA SC. 36 (€ 2,61); BELGIO FR. 75 (€ 1,86); DANIMARCA KR. 18; FRANCIA FR. 12 (€ 1,86); GERMANIA DM. 3,50 (€ 1,79); GRECIA DR. 800; PAESI BASSI F. 4,50; LUSSEMBURGO FR. 75 (€ 1,86); MALTA Cents 65; NORVEGIA KR. 18; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,74); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); CANARIE Pts. 220; SLOVENIA SIT 380; SVIZZERA CHF. 2,8; SVIZZERA TIRS 2,60; C. CECO 2,50; USA $ 2,50

Prova **Shell V-Power**, la nuova benzina senza piombo, tecnologicamente avanzata e con un elevato numero di ottani. **Shell V-Power** ha una formulazione innovativa, frutto della stretta collaborazione con il Team Ferrari in Formula 1, in grado di garantirti risposta immediata e massime prestazioni per un piacere di guida unico. Il suo esclusivo additivo, inoltre, rimuove i depositi di carbonio che si formano all'interno del motore, restituendogli efficienza ■ garantendo una protezione assoluta. **Shell V-Power**, un'ondata di potenza. Un'esclusiva Shell.

www.shellitalia.it

Un mare di idee.

...L'AUTUNNO DEGLI AFFARI !
AD ANDORA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI SENZA INTERESSI
GruppoAlta Italia
Ramello
TEL. 0182/86710
APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE
SABATO E DOMENICA
DALLE 9 ALLE 19,30
ORARIO CONTINUATO
CHIUSO IL LUNEDI

HOBBYFOTO Discount
VIA DON ISOLA 7 ALBENGA
VIA PASTORINO 18r BOLZANETO
VIA CANEPA 13r SESTRI P.
VIA YAGGIA 7 PRA'
VIA CAMOZZINI 136r VOLTRI
PIAZZA FIRMAFEDE 3 SARZANA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

HOBBYFOTO Discount
VIA ROMA 49 LAVAGNA
VIA FIUME 35 LA SPEZIA
VIA OTTONELLI 2 PONTE X
VIA V.VENETO 163 BUSALLA
VIA ROMA 56 RONCO S.
VIA CORNIGLIANO 220r CORNIGLIANO

GRATIS PER I SOGGETTI A RISCHIO 280 MILA DOSI CHE VERRANNO DISTRIBUITE SINO AL 30 NOVEMBRE, IN ALCUNI CASI ANCHE DIRETTAMENTE A DOMICILIO

Influenza, piano prevenzione

La campagna di vaccinazione scatta lunedì

Alessandra Pieracci

GENOVA

Parte lunedì in tutta la Liguria l'«operazione influenza», ovvero la campagna di vaccinazione promossa dal Servizio igiene pubblica e veterinaria della Regione con il Dipartimento di Scienze della salute dell'Università. «Influenza, per evitarla basta vaccinarsi: pensaci» è lo slogan della guerra al virus che coinvolge fino al 30 novembre, oltre agli ambulatori dell'Unità operativa di Igiene e Sanità pubblica delle Asl, anche i medici di famiglia, 636 su 650 e, a Genova in particolare, solo fino al 9 [illegible]mbre, il centro commerciale L'Aquilone.

Le novità di quest'anno sono due: [illegible] centomila dosi di vaccino gratuito [illegible] più per coprire il 75 per cento della popolazione a rischio, [illegible] 280 mila persone, e 26 mila [illegible] di vaccino per prevenire le infezioni da pneumococco, una delle complicazioni più gravi dell'influenza stagionale che può quindi degenerare in polmonite, otite e setticemia. Un tempo veniva chiamata polmonite franca, poi sconfitta dalla penicillina. Oggi però il pneumococco resiste alla penicillina [illegible] a diversi antibiotici. Il vacci[illegible] specifico, la cui diffusione viene allargata dopo una sperimentazione la scorsa stagione, garantisce la copertura quinquennale, mentre [illegible] vaccino antinfluenzale va rinnovato ogni anno [illegible] dell'arrivo dell'epidemia, perché quando si è già malati non serve più a nulla.

I soggetti a rischio sono gli ultrasessantaquattrenni, i [illegible]zienti con patologie croniche debilitanti a carico dell'apparato respiratorio, circolatorio, re[illegible] e gli [illegible]i a servizi pubblici di primario interesse collettivo.

«Per quanto riguarda i bambini deve [illegible] il pediatra a valutare ogni singolo caso. E' comunque consigliabile la [illegible]ocinazione degli adulti quando in casa ci sono bambini piccoli o persone anziane, proprio per rid[illegible] la circolazione del vi[illegible] «Sappiamo [illegible] esiste ancora un 15 [illegible] cento di cittadini che si vaccina privatamente - ha detto l'assessore regionale alla Sanità, Piero Micossi, quindi [illegible] fare di tutto per arrivare ad allargare il numero di pazienti, passando dal 70 per cento dell'anno scorso almeno al 75».

«L'influenza costituisce un grave problema [illegible] sanità pubblica - spiega Speranza Sensi, responsabile del Servizio igiene pubblica e veterinaria della Regione Liguria - comporta aumento dei costi per l'assistenza sanitaria, [illegible] produzione per assenteismo [illegible] posto di lavoro, aumento delle assenze scolastiche, disagi nei servizi di pubblica utilità, ripercussioni sulla ricettività del pronto soccorso e dei reparti ospedalieri, oltre [illegible] non calcolabili ma gravissimi, quali la sofferenza e il dolore degli ammalati».

«E in tutto il mondo si diffonde la resistenza agli antibiotici del pneumococco - aggiunge Eliano Dalfino, direttore sanitario della Asl 3 Genovese - La malattia è in grado di provocare numerosi quadri patologici, diversi per gravità e caratteristiche epidemiologiche, e spes[illegible].

«E' rilevante, in particolare, l'incidenza della polmonite - prosegue Dalfino - soprattutto nelle persone anziane: l'1 per cento dei ricoveri è infatti provocato da questa patologia. Anche la mortalità per polmonite continua ad [illegible] rilevante, [illegible] 70 decessi ogni 100 mila persone sopra i 65 anni e aumentando poi in modo esponenziale con l'età».

L'obiettivo è quindi quello di allargare la copertura nella popolazione [illegible], con la somministrazione di 8000 dosi quest'anno e diecimila a partire dal [illegible] presso istituti per [illegible]ani, strutture dell'Unità operati[illegible] igiene e [illegible] pubblica, medici di base.

In parallelo, un'iniziativa contro il penumococco responsabile di infezioni qualche volta mortali

L'IMPEGNO DEI MEDICI DI FAMIGLIA

GENOVA

«Siamo tutti disponibili a studiare [illegible] parte pubblica il modo di fronteggiare al [illegible] prossima epidemia influenzale. E' da presumersi comunque un risultato della campagna vaccinazioni superiore a quello dell'anno scorso» dice Francesco Prete, segretario regionale della Federazione italiana medici di famiglia. L'iniziativa di quest'anno è una delle tante novità che caratterizzano il cambiamento all'interno di una categoria dove, fino a qualche tempo fa, «si lavorava ancora in termini di individualismo esasperato».

«Oltre cento medici liguri - sottolinea il dottor Prete - hanno ormai operativo nella loro anticamera il sistema Q Channel, dove Q sta per qualità della vita, che consiste in un monitor collegato a un'antenna satellitare sul quale, con il sistema revolving, viene trasmesso dalle 8 alle 21 un programma di un'ora di educazione sanitaria seguitissimo dai pazienti in attesa. In questi giorni si parlava proprio di influenza e della necessità del vaccino».

«Per evitare ricoveri inutili, la Federazione dei medici di famiglia ha ora allo studio - conclude il segretario regionale - forme innovative di collegamento tra gli archivi telematici dei singoli medici e gli operatori del 118 per consentire il rapido accesso alle schede [illegible]stiche. In attesa delle prime sperimentazioni concrete, abbiamo invi[illegible] tutti gli iscritti a lasciare presso l'abitazione dei pazienti critici elementi anamnestici, ovvero una storia clinica in sintesi, con le informazioni più importanti, per favorire l'intervento dei servizi di continuità assistenziale». (a.p.)

Un piano di vaccinazioni che coinvolgerà anche i medici di famiglia Ci si potrà [illegible] anche al supermercato

C'è anche il supermarket

Dagli ambulatori della Asl 3 all'ipermercato L'Aquilone

GENOVA. L'ondata influenzale dovrebbe [illegible] ai primi di dicembre, [illegible] e rilevata dalla rete di [illegible] sentinella, che fa capo all'Istituto di igiene, [illegible] verificarne la morbosità, la frequenza dei ricoveri ospedalieri, quindi l'efficacia stessa della vaccinazione. Il virus, come ha sottolineato il professor Pietro Crovari, direttore dell'Istituto di igiene, non è ancora stato isolato, ma secondo una previsione di massima dovrebbe essere più «cattivo» rispetto all'anno scorso. La somministrazione del [illegible] ai soggetti a rischio può essere effettuata gratuitamente presso [illegible] ambulatori vaccinazioni della Unità operativa igiene e sanità pubblica della Asl 3, presso [illegible] studio del proprio medico di famiglia, se aderisce alla campagna, ma anche a domicilio in caso di pazienti allettati o impossibilitati a deambulare. Le principali sedi di vaccinazione sono l'ex Ospedale psichiatrico di Quarto e via Archimede.

Il Centro [illegible]erciale l'Aquilone ha messo a disposizione locali idonei all'interno dell'ipermercato dove, da lunedì 8 novembre, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 13, con esclusione [illegible] lunedì [illegible] ottobre, saranno presenti i medici per la somministrazione del vaccino.

Questi gli altri ambulatori: nell'Ambito 1, [illegible] Cogoleto [illegible] Poggi 21, [illegible] Arenzano l'ospedale Maria Teresa, [illegible] Voltri via Buffa 48, [illegible] Pra via Cordanieri [illegible] rosso (Croce Verde), [illegible] Masone via Pio XII, [illegible] Campoligure ospedale [illegible] Arcangelo, [illegible] Rossiglione Ospedale Barigione, [illegible] [illegible] [illegible] via Silfredi 81, a Pegli in via Pallavicini 5, [illegible] Cornigliano salita Padre Umile.

Nell'Ambito 2: Bolzaneto, via Montepartica 9, [illegible] Borgo Fornari corso Trento e Trieste 130, [illegible] Sampierdarena [illegible] via Molteni 5.

Nell'Ambito 3/5, [illegible]enova in via Archimede e in via Adamoli, Bargagli [illegible] [illegible]ntro sanitario, Torriglia centro sanitario, Rovegno centro sanitario, Fontanigorda [illegible] Mon tebruno centro sanitario, Lumarzo centro sanita[illegible] Davagn[illegible]. Nell'Ambito 4, Genova via Giovanni Maggio [illegible] e via [illegible] 1, Istituto di igiene, ingresso da San Martino, [illegible] Recco in [illegible] San Francesco 19, a Camogli in via [illegible] Settembre 58-60, a Pieve Ligure via Alla Chiesa 79, a Bogliasco via Voglio Inferiore.

E' bene comunque informarsi preventivamente, perchè non tutti gli ambulatori seguono gli [illegible] orari di apertura. Il numero è quello del Call Center del Cup Liguria, 0105383400, attivo [illegible] [illegible] venerdì dalle [illegible] alle 18, oppure ai numeri 010344758 1-82-83. Un elenco di ambulatori e orari è disponibile presso l'Ufficio relazioni [illegible] pubblico [illegible] largo San Giuseppe 2. Non è possibile prenotare la vaccinazione ambulatoriale. [a.p.]

IN REGALO CON LA STAMPA

Nove pagine sul Salone Nautico

Domani con [illegible] Stampa in regalo «Specchio»: il magazine diretto da Chiara Be[illegible] [illegible] Argentine dedica uno speciale di nove pagine al Salone Nautico, che apre ufficialmente i battenti domani mattina a Genova e che, con quasi duemila barche esposte (nella foto il Franchini 72L), terrà banco sino a domenica 21 ottobre. L'edizione 2001 vede la rassegna conquistare cinquemila metri quadrati in più di superficie espositiva, grazie all'acquisizione del padiglione D (ex mercato dei fiori), che ospiterà i gommoni e l'accessoriato, in continuazione merceologica con il padiglione B. Ci sono anche diverse novità strutturali, a cominciare dalla paratia mobile nel Marina due, [illegible] dovrebbe mettere fine ai problemi per il moto ondoso che si erano creati alle imbarcazioni all'ormeggio nelle edizioni precedenti. Grande spazio anche alla Coppa America, con un'area di duemila metri quadri dedicata [illegible]lla Sail Academy, la prima scuola di vela al mondo con barche di classe Coppa America, dove è stato ricostruito un campo base [illegible] un Challenge Team, come se Genova fosse d'un [illegible]atto Auckland. I riflettori saranno puntati sui match-races, le sfide uno contro uno nelle acque antistanti il quartiere fieristico, che potranno essere seguite dalla passeggiata del Marina Uno.

IERI POMERIGGIO IN VIA TORTI DURANTE LAVORI DI MANUTENZIONE NEL VANO CALDAIE. VIGILI DEL FUOCO AL LAVORO TUTTA LA NOTTE TRA LE MACERIE

Esplosione in un palazzo, due feriti

Sgomberate 60 famiglie. Lo scoppio per una fuga di gas

Due immagini del drammatico pomeriggio vissuto ieri dal quartiere di San Fruttuoso. Un ferito viene soccorso: estratto dalle macerie verrà ricoverato al San Martino Nella foto accanto, il blocco del traffico

GENOVA

Un'esplosione ha gravemente lesionato un grosso palazzo di via Torti, nel quartiere di San Fruttuoso, provocando il ferimento di quattro persone, oltre all'evacuazione conseguente dell'edificio e al blocco totale del traffico [illegible] zona già quotidianamente ingolfata per il flusso di auto. Causa dello scoppio, una fuga di gas nel vano caldaie, dove erano in corso lavori di manutenzione dell'impianto, i previsione dell'accensione del riscaldamento. Tre squadre dei vigili del fuoco sono rimaste al lavoro per tutta la notte, scavando tra le macerie delle cantine alla ricerca di eventuali altri feriti, anche se dal censimento della polizia tutti i condomini risultavano presenti o comunque erano stati rintracciati.

Dopo l'esplosione, in città è stato il caos, perché al blocco totale della zona di Brignole [illegible] è venuto [illegible] aggiungere un intasamento [illegible] [illegible] Gramsci, a tagliare i collegamenti tra Levante e Ponente, perchè nel sottopasso di Carignano due [illegible] milan avevano perso parte del carico.

L'esplosione a San Fruttuoso è avve[illegible] alle 16,45. In quel momento, una persona si trovava all'interno del vano caldaie, al livello delle cantine, un'altra poco lontano. Il fragore dello scoppio è stato sentito in tutta la zona, provocando il panico. [illegible] dopo, il [illegible] rumore dei crolli: l'esplosione aveva distrutto il vano caldaie e abbattuto tutte le tramezze delle cantine, con il solaio, lesionando l'appartamento soprastante e forse, ma dovranno stabilirlo i vigili del fuoco dopo un'approfondita ispezione, anche quelli del secondo e terzo piano.

I primi ad accorrere sono stati i carabinieri di una Radiomobile che si trovava a poca distanza, richiamati dal boato. Ma nel giro di pochi minuti sono [illegible] vigili del fuoco e polizia. Più tardi, anche il sindaco è arrivato per verificare la situazione e tranquillizzare gli abitanti.

Il primo bilancio dei feriti conta due persone in condizioni più gravi, [illegible] dei quali, appunto chi si trovava nel locale caldaie, ricoverato a San Martino per ustioni di [illegible]do grado alle braccia, al tronco e al volto. L'altra, una ragazza che era nell'atrio, ha riportato un lieve trauma cranico. In stato di choc parecchi inquilini del palazzo.

I vigili del fuoco hanno fatto sgomberare l'intero edificio, aiutando le sessanta famiglie a raggiungere l'uscita. E' probabile che fin da oggi, con la messa [illegible] del portone, una parte degli abitanti, quelli della scala non direttamente sovrastante le cantine crollate, possano tornare a casa, [illegible] più incerta per [illegible] famiglie dell'altra [illegible] del palazzo. [a.p.]

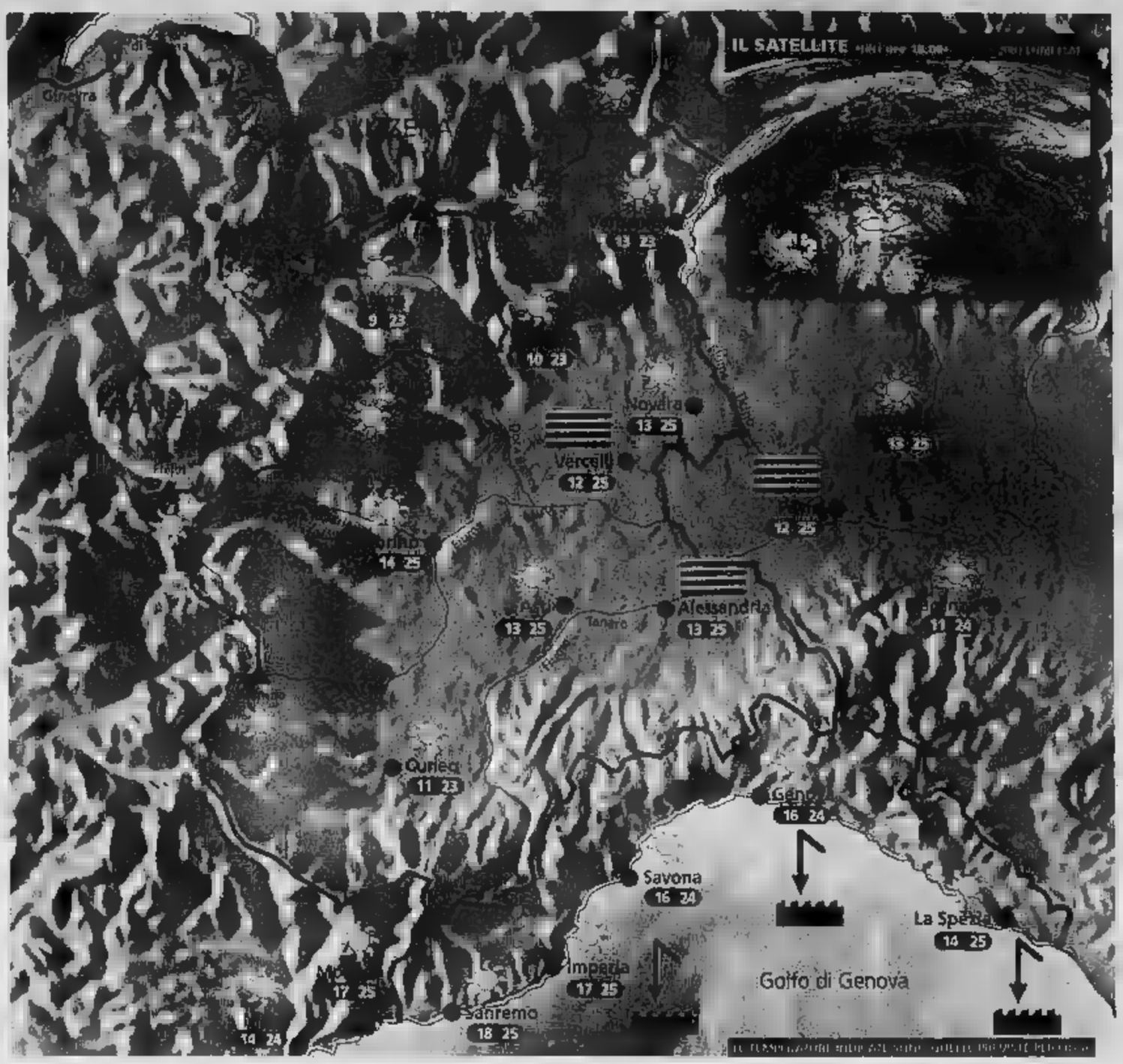
GENOVA

IL CARLO FELICE COMPIE DIECI [illegible]

Nel '91 la rinascita dopo i danni di guerra e il lungo percorso dalla ricostruzione Speranze e progetti per un Teatro «aperto alla città»

[illegible] A PAGINA 35

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione
Ieri un'area di alta pressione ha interessato le nostre zone, regalandoci una splendida giornata di sole, mite non solo in pianura e lungo la costa, ma persino in montagna. Oggi l'alta pressione permarrà ancora sull'Italia e il tempo rimarrà buono, ma con formazione di banchi di nebbia e foschie dense in pianura nelle ore più fredde.

Previsioni
Al mattino banchi di nebbia sparsi in pianura, più probabili sul Vercellese e in generale nelle zone a Sud del fiume Po, ma in graduale dissolvimento. Cielo sereno su tutte le altre zone.
Nel pomeriggio tempo bello e soleggiato ovunque, specie in montagna e lungo le coste liguri, foschia in pianura. Temperature in lieve aumento nei valori massimi in montagna e in Liguria: valori miti e gradevoli. Piuttosto fresco nella prima mattinata. Venti deboli o assenti. Domani e domenica condizioni pressoché stazionarie.

Week-end splendido specie in montagna

L'alta pressione ha finalmente deciso di soggiornare per di[illegible] giorni sul nostro paese e avrà il merito [illegible] respingere con facilità le eventuali perturbazioni atlantiche che tenteranno di avvicinarsi alle nostre regioni.
Avremo quindi un week-end splendido, probabilmente il migliore dell'autunno, soprattutto [illegible] montagna e lungo le coste.
Sia sabato che domenica il sole sarà infatti molto generoso, anche se in pianura, nella seconda parte della notte e nelle prime ore della mattinata, si formeranno banchi di nebbia anche densi e insidiosi su alcune zone, sebbene in graduale dissolvimento e successiva trasformazione in foschia: prudenza sulle strade, la visibilità potrebbe calare improvvisamente a meno di 30 metri.
Le temperature durante il giorno saranno gradevolmente miti ovunque, persino in [illegible] montagna, dove i valori non saranno molto lontani da quelli estivi, anche grazie ad una ventilazione quasi assente. Il bel tempo dovrebbe poi protrarsi anche nei primi giorni della prossima settimana, probabilmente fino a martedì, nonostante qualche modesta velatura sulle Alpi.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

[illegible]	23	REGGIO CALABRIA	21 25
BARI	20 24	ROMA	17 26
BOLOGNA	12 23	VENEZIA	[illegible]
CAGLIARI	16 25	[illegible]	17 26
CATANIA	19 27	BRUXELLES	13 21
CATANZARO	18 25	FRANCOFORTE	[illegible]
FIRENZE	14 24	GINEVRA	13 22
OLBIA	17 26	LONDRA	16 21
PALERMO	22 26	[illegible]	10 18
PERUGIA	12 24	[illegible]	15 24
[illegible]	14 25	ZURIGO	[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 41 minuti; culmina alle ore 13 e 16 minuti, tramonta alle ore 18 e 50 mi[illegible]

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 43 minuti, cala alle ore 17 e 0 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Colori d'Irlanda
LANE, MAGLIONI, LIBRI, PLAIDS, MOBILI, BIRRA, WHISKEY, CURIOSITA'
col patrocinio di: ENTERPRISE IRELAND — Irlanda ENTE NAZIONALE DEL TURISMO IRLANDESE
dal 12 ottobre da Giglio Bagnara a Genova-Sestri
potrete vincere un favoloso week-end a Dublino per due persone
Domenica 14 Ottobre apertura straordinaria
orario 10-13 / 15.30-19.30
GB GIGLIO BAGNARA
Via Sestri 46 Genova Sestri Ponente
A pochi [illegible] da [illegible] e Genova-Aeroporto ci sono parcheggi riservati ai nc [illegible] gli orari 24h

CHIAVARI: UN MANIFESTO DEI DEMOCRATICI DI SINISTRA RIAPRE IL CASO DEL NUOVO PALAZZO DI GIUSTIZIA DI CUI DA ANNI SI ATTENDE LA REALIZZAZIONE

Tribunale, Agostino accusa

«Mai visti i 17 miliardi promessi dallo Stato»

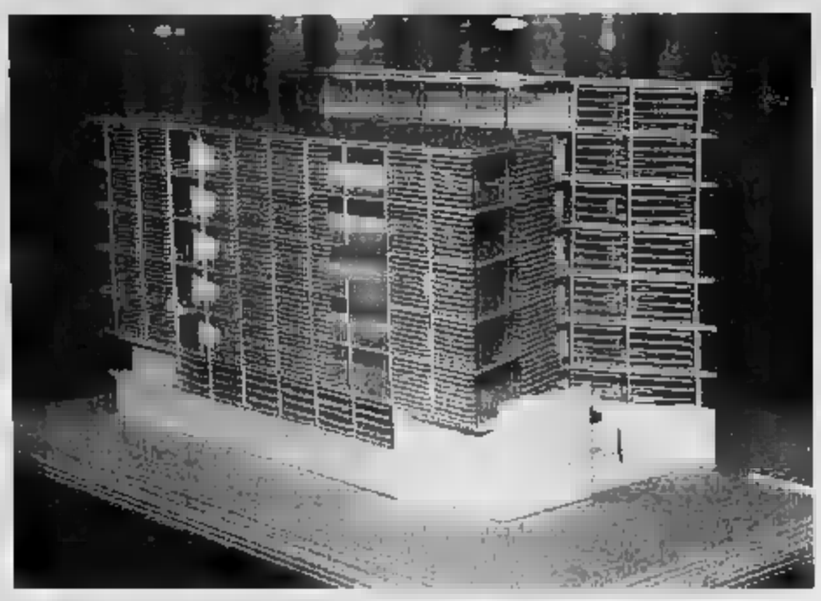
Giuliano Vignolo

CHIAVARI.

I consiglieri diessini riportano alla ribalta il problema della realizzazione del nuovo tribunale ■ Chiavari. Chiedono il coinvolgimento di tutti i Comuni del comprensorio e faranno affiggere manifesti. Hanno chiesto anche l'interessamento di un deputato per fare ■ la questione in Parlamento. I consiglieri sostengono di non capire l'atteggiamento del sindaco perché l'iter del progetto ha ■ il finanziamento di 17 miliardi, poi un progetto che prevedeva la spesa di 2■ miliardi. Che fine hanno fatto questi miliardi?, ■ chiedono pubblicamente.

«Non ■ ■ mai stati 17 miliardi a disposizione. ■ delibera ma solo vaghe pro■ - la risposta del sindaco Vittorio Agostino. Il Comune ha affrontato già ■ spesa di circa ■ miliardi e ■ per la realizzazione del progetto, opere di urbanizzazione, per il valore del terreno. Siamo pronti ad addossarci un altro miliardo e mezzo per il completamento dell'opera, ma la questione deve essere definita a livello governativo». I consiglieri di minoranza ricordano anche che Agostino ha sollevato il problema dell'Iva chiedendo ■ i Comuni ne fossero esentati: «problema condivisibile - dicono - ■ in pratica ■ esiste questa possibilità». Su questo argomento Agostino è inflessibile: ■ intendiamo pagare l'imposta per un'opera dello Stato - ■ dice. Potrebbero fare una legge di poche righe per una esenzione dell'imposta ■ Comuni, o almeno una riduzione al ■ per cento. Non lo faranno perché tra il governo attuale e quello precedente, non ■ sa quale sia peggio».

Alle domande se ha cercato di mettersi in contatto con ■ nuovo ministro competente, il sindaco risponde: «Non ho tempo da perdere per inseguire i ministri. I funzionari poi sono dei maleducati i quali credono ■ gli sia dovuto tutto mentre sono pagati per fare il loro dovere». Agostino ancora ieri si è detto disposto a fare partire ugualmente i lavori, però chiede che sia ■ messo quel decreto governativo ■ ■ quale venga autorizzata ■ Cassa depositi e prestiti a finanziare per 17 miliardi ■ nuovo Palazzo di giustizia, ■ p■ dere dal costo totale dell'opera. Potremmo così iniziare la struttura lasciando fuori la parte impiantistica. Ma appure a questa ipotesi qualcuno ha risposto dal ministero, dalla Corte d'appello di Genova, dal Tribunale di Chiavari».



A sinistra la «Cittadella», attuale sede del Palazzo di Giustizia, a destra il plastico del nuovo tribunale (Gianni)

Il sindaco ricorda l'iter del progetto
«Abbiamo già affrontato spese per 4 miliardi ■ mezzo: tutto inutile»

Nel mirino c'è anche la Regione

«Non ha approvato il piano regolatore, fermo da 4 anni»

CHIAVARI

La questione del nuovo Palazzo di Giustizia di Chiavari si complica per una situazione che, secondo ■ sindaco Vittorio Agostino, ha del paradossale. «Se anche arrivassero i 17 miliardi per la ■alizzazione dell'opera, questa ■ ■ ■ potrebbe realizzare perché la Regione non ha approvato il Piano regolatore». Agostino sull'argomento Piano regolatore, fermo da qu■ anni, calca la mano: «A livello governativo e regionale la Liguria e in particolare Chiavari non ■ fortunati. Adesso continua ■ ■ esserlo». Secondo il sindaco il Piano ■ è ancora passato perché ■ Regione continuano a chiedere particolari e ogni volta l'iter riparte da zero, o meglio dalle risposte fornite dall'amministrazione.

«Per questo ho dato disposizioni per non fornire spiegazioni scritte - ■ Agostino. Se vogliono altri particolari vengano in Comune. ■ che è tutto com■, credo ma aspettano il cambio di amministrazione comunale. Lo sappiamo. Sono degli antipopolo; prima c'erano quelli di sinistra, ■ quelli di destra». Il sindaco ■ alcune opere che non possono essere realizzate a causa del blocco ■ Piano regolatore: «Come la discari■ per materiali inerti nell' ■ di Rio Campodonico, dove poi verrebbe creato un grande parco giochi. Se non realizziamo la discarica i materiali inerti vengono abbandonati lungo le strade».

Agostino nelle opere ■ realizzate mette anche le ■ comunali previste sulla circonvallazione, e naturalmente il nuovo Tribunale: «Tre opere ■ vitale importanza. Continuano a promettere l'approvazione del nostro Piano, ■ non lo hanno ancora fatto. Complimenti presidente Biasotti». Infine Agostino chiarisce che il documento urbanistico chiavarese ■ è stato presentato come Piano comunale perché questa possibilità è stata data tre ■ dopo la presentazione del Piano regolatore. «Neppure quando lo abbiamo approvato esisteva la possibilità del Piano urbanistico. Ricordo anche che il documento ■ ■ costato circa un miliardo e mezzo ed è stato redatto da professionisti scelti dall'amministrazione precedente. Il Consiglio comunale lo ha approvato all'unanimità, questo significa che era corrispondente ■ necessità della città, infatti erano ■ accolte quasi tutte le osservazioni dei cittadini. Non ■ quindi perché deve rimanere fermo in Regio■. Questo significa che molte volte contano più tre o quattro persone di 30 mila». [g. vi.]

OSPITI GIANLUCA GENONI, RECORDMAN MONDIALE ■ APNEA, E IL CICLISTA-SUB VITTORIO INNOCENTE

Al Salone Nautico è di scena la Natura

Portofino: l'area protetta protagonista a «Punto Mare giovani»

I visitatori ■ Salone Nautico avranno l'opportunità di conoscere nei dettagli l'Area marina protetta del promontorio di Portofino. A Marina 2, Punto Mare giovani, l'Area protetta sarà presente nello stand ■ dove domenica sarà presente Gianluca Genoni, detentore del record mondiale di discesa in apnea in ■ variabile, e domenica 21 ■ potrà incontrare Vittorio Innocente, ciclista subacqueo entrato nel Guinness dei primati nel '97 ■ in quello ■ ■. I visitatori potranno documentarsi sulle finali■ ■ marina protetta di Portofino, istituita dal ministero dell'Ambiente, ■ grande interesse per la conservazione della biodiversità del Mediterraneo.

La sua morfologia accidentata e il rapido susseguirsi di diversi livelli di profondità, la ■ ■ fondo in cui si alternano ripide pareti rocciose e tratti sabbiosi, determinano una grande ricchezza di microambienti in cui vivo■ ■ ■ cie animali e vege■ di interesse scientifico ed economico. Altre particolarità di questo tratto di mare attorno al promontorio di Portofino so■ le piccole grotte, i massi di diverse dimensioni, le diverse condizioni di illuminazione ed esposizione alle correnti, che fanno di questa piccola porzione di mare un ambiente difficilmente ripetibile. È appunto per questa particolarità che è stata istituita l'area ■ protetta; per garantire un'adeguata forma di tutela alle specie che ospita, promuo■ ■ conoscenza e ■ una fruizione compatibile ■ il mantenimento dei valori naturali presenti. La straordinaria bellezza ■ questo paesaggio subacqueo è la principale attrazione per le migliaia di subacquei che si immergono ogni an■ lungo le coste del promontorio. Nelle stand genovese gli appassionati di immersioni potranno informarsi su ogni particolare ■ questo ambiente incontaminato, regno del corallo rosso che si sviluppa ■ popolazioni ■ ricche, ■ ■ presenti ■ altre parti del Mar Ligure.

A profondità variabili tra i venti e i cinquanta metri, grazie alla continua azione costruttrice delle alghe coralline e di animali a scheletro calcareo, nel tempo si ■ ■ tuito un ambiente complesso dominato ■ grandi gorgonie, spugne, ■ ■ deporari.

Sul fondali sabbiosi lungo i versanti occidentali e orientali, ■ invece presenti praterie di posidonia, pia■ ■ ■ ha una grande importanza ecologica nel Mediterraneo per il suo ruolo attivo ■ ■ ■ del fondali, nella difesa della costa. ■ ■ dimenticare che nella ■ di ■ Fruttuoso dagli anni Cinquanta è presente la famosa statua di bronzo del Cristo degli Abissi. [g. vi.]

In alto una veduta aerea del promontorio di Portofino, risorsa turistica di valore internazionale con ■ricadute■ anche nel settore nautico
Qui sopra il leudo Ferdinando Bregante acquistato e restaurato ■ Comune di Lavagna

Riflettori sul «leudo»

L'imbarcazione di Lavagna testimonial per l'ambiente

LAVAGNA. Ancora ■ volta il leudo «Ferdinando Bregante» ■ protagonista al Salone nautico di Genova. Il Comune di Lavagna, proprietario del leudo, ■ collaborazione con ■ Circolo nautico lavagnese ■ l'Osservatorio ligure Pesca Ambiente, ha curato i particolari della presenza della storica imbarcazione alla Fiera ■ Genova e organizzato gli eventi che si svolgeranno durante la manifestazione genovese. Ogni giorno l'imbarcazione ospiterà eventi ■ incontri sui temi di ambiente, mercato ittico ■ della pesca in genere.

Un programma ricco ■ spunti che interessa■ ■ tutto l'ambiente marinaro presente al Salone, quello del turismo nautico, dello sport velico o del settore pesca. ■ ■ «Ferdinando Bregante» sarà anche un singolare biglietto da visita per Lavagna. Infatti ogni giorno ■ cura dell'assessorato al Turismo, verrà distribuito materiale informativo ■ promozionale della città di Lavagna.

Il Circolo Nautico lavagnese ■ parte sua presenterà, ■ collaborazione con il Comitato società veliche del Tigullio, il calendario delle manifestazioni sportive che si svolgeranno nel 2002. Giovedì 18 ottobre ■ 12,30 l'assessore al turismo Paolo Nassano incontrerà a bordo dell'imbarcazione la stampa specializzata presente ■ Salone per informare sulle future iniziative culturali ■ turistiche in programma a Lavagna. Dal ■ in cui l'amministrazione lavagnese ne è entrata in possesso, lo storico leudo ■ sempre stato in attività. Nel porto ■ Lavagna rappresenta la tappa finale ■ «Via dell'ardesia» che si ■■da lungo i sentieri del Monte ■ Giacomo percorsi ■ secoli scorsi dalle portatrici della pietra nera lavagnese. [g. vi.]

Regione Piemonte · Provincia di Cuneo · Comune di Rocca de' Baldi

MUSEO STORICO-ETNOGRAFICO DELLA PROVINCIA DI CUNEO "A. DORO"
IN COLLABORAZIONE CON
SOCIETÀ PER GLI STUDI STORICI, ARCHEOLOGICI ED ARTISTICI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Per un museo storico-etnografico
PASSATO E PRESENTE
nella museologia etnografica contemporanea

CONVEGNO
SALONE D'ONORE
CASTELLO ■ ROCCA DE' BALDI
VENERDÌ 12 - SABATO 13 - DOMENICA 14 OTTOBRE 2001
MOSTRA
I MILLE VOLTI DELLA TRADIZIONE
Storie di musei etnografici raccontate da poster
NEI LOCALI DEL CASTELLO

Per la pubblicità ■ LA ■■■■■

PK
publikompass
Via D'Annunzio, 2/109 - 16121 GENOVA
Tel. 010.590.701 - Fax 010.590.858

stereo+

TVC - HI-FI - VIDEO - TELEFONIA - ELETTRODOMESTICI

TELEFONATE A GONFIE VELE

PANASONIC GD95 WAP
+Carta Omnitel Ricaricabile
con 50.000 Lire* di traffico incluso
a soli **599.000** lire*

ERICSSON A2628s
+Carta Omnitel Ricaricabile
con 50.000 Lire* di traffico incluso
a soli **169.000** lire*

SONY J6
+Carta Omnitel Ricaricabile
con 50.000 Lire* di traffico incluso
a soli **349.000** lire*

PANASONIC GD35
+Carta Omnitel Ricaricabile
con 50.000 Lire* di traffico incluso
a soli **249.000** lire*

ALCATEL OT301
+Carta Omnitel Ricaricabile
con 50.000 Lire* di traffico incluso
a soli **299.000** lire*

SIEMENS A35
+Carta Omnitel Ricaricabile
con 50.000 Lire* di traffico incluso
a soli **219.000** lire*

omnitel®
Rivenditore Autorizzato

* IVA INCLUSA

www.pubblicitalia.com

l'Aquilone

GE BOLZANETO
L'AQUILONE
Via Romairone
Tel. 010.72.61.505

SAVONA
IL GABBIANO
C.so A. Ricci
Tel. 019.81.90.53/4

CENTRO COMMERCIALE
il gabbiano

IL COMITATO LUNEDI' MATTINA PARTIRA' DA QUESTA TRACCIA PER DISEGNARE LA SAGOMA DELLE NUOVE AREE DI ESPANSIONE DEI TRAFFICI

La mappa del nuovo terminal portuale

Una piattaforma per i contenitori e il polo della pesca

VADO L.

Ecco l'ultima versione dal tar- multipurpose di Vado Ligure. Il disegno è stato predisposto dall'Authority portuale tenendo conto delle esigenze di traffico di uno scalo aspira espandersi è già scontato che verrà ulteriormente li- durante il Comitato portuale di lunedì. Il sindaco Vado Roberto Peluffo ha infatti presentato serie di istan- ambientali di cui l'Authority dovrà necessariamente tener conto.

Come si può notare disegno riprodotto qui accanto, il nuovo terminal per traffico di contenitori, rinfuse e merci varie avrà una dimensione ridotta rispetto alla precedente ipotesi avanzata dalla Maersk. Le proporzioni sono quelle indicate nel disegno (600 metri di lunghezza per larghezza) ma la forma è ancora tutta da definire. Il radicamento a terra verrà ulteriormente ridotto sia a Levante, sia a Ponente. L'unico dato è che la piattaforma dovrà all'interno della zona in cui oggi si trovano i pontili San Raffaele e Agip. A Levante del nuovo terminal spicca il polo della pesca e della cantieristica da diporto. anche in questo caso è bene precisare che si tratta solo di un'indicazione progettuale e che disegno finale non seguirà necessariamente queste linee. Lo spirito del polo diportistico è quello comunque di garantire occupazione e separare nettamente la fascia costiera e la spiaggia di Vado dalla zona in cui avverrà la movimentazione di container, terminal carbonifero e merci varie. Sul terminal carbone, fra l'altro, il dibattito è apertissimo, sia perchè bisognerà verificare la volontà del Trv trasferire buona parte delle attività nella darsena Alti Fondali di Savona, sia l'esito delle trattative avviate con Compostano per l'acquisizione delle Funivie.

Uno dei punti fermi del progetto consiste nelle modalità di realizzazione nuova piattaforma che dovrà essere realizzata con un «impalcato», limitando il riempimento a mare alla sola zona di radicamento a terra. La realizzazione verrà avviata solo quando esisterà un piano industriale che risponda ai requisiti ambientali posti dal Comune Vado e garantisca ritorno occupazionale e ricadute economiche adeguati.

L'altro fronte aperto questa configurazione del Piano regolatore portuale è quello del polo petrolifero, che verrà trasferito sulla diga foranea, modo da limitare al massimo i rischi per l'abitato vadese. Fondamentali le prescrizioni sulla viabilità: è prevista la realizzazione di un tunnel sotto l'Aurelia, in modo da rendere il terminal del tutto indipendente dalla viabilità ordinaria. [b.]

La Port Authority ha presentato al Comune di Vado una traccia sulle nuove funzioni che dovrà ospitare il porto di Vado. Si può notare nello schizzo al computer la piattaforma da ettari per i contenitori e accanto il polo destinato alla pesca e alla cantieristica da diporto. La sagoma e i profili delle banchine naturalmente verranno ancora «limati»

IL GIUDICE: «NON C'ERANO LE CONDIZIONI DI PROCEDIBILITA' E QUINDI E' S.AT TA LA PRESCRIZIONE»

Colpo a St. James palace: Rinino assolto

L'Arsenio Lupin savonese rubò i gioielli al principe Carlo

Assolto per di procedibilità». Si chiuso così mattina in tribunale il processo a Renato Rinino, il ladro savonese che nel febbraio del '94 violò Saint James Palace, la residenza londinese principe Carlo d'Inghilterra, rubando gioielli e preziosi. Il ricorso del ministero di Grazia e giustizia per procedere nei confronti sarebbe avvenuto tardivamente, oltre il termine previsto.

E il giudice Gianfranco Arnaud non ha potuto fare altro ieri mattina che prenderne atto. Non ha accolto la richiesta del pubblico ministero, Alessandro Bogliolo, (condanna dell'imputato a tre di reclusione senza la concessione delle attenuanti generiche) e ha assolto l'Arsenio Lupin savonese.

L'anno scorso, prima che iniziasse il processo, l'ex procuratore aggiunto della Repubblica, Maurizio Picozzi aveva proposto il patteggiamento della pena, ma Renato Rinino aveva rifiutato, perchè voleva essere processato per spiegare ai giudici come riuscito a beffare i severi controlli intorno a St. James Palace. Per lui, sula, aveva parlato, comunque, ispettore di Scotland Yard, che aveva anche illustrato come erano state organizzate le indagini per risalire al ladro.

I gioielli del principe Carlo (sei bottoni, orologio da polso in acciaio, due scatole in argento, cinque spille e cinque coppie gemelli), restituiti alla famiglia reale nel 1998, anno dopo la clamorosa confessione fatta dall'«Arsenio Lupin» savonese al mass media.

Attualmente Renato Rinino detenuto in carcere per una condanna a due anni e mesi di reclusione inflittagli nel scorso in tribunale per tre furti meno clamorosi avvenuti ad Alassio, Andora e Altare. [c. v.]

Renato Rinino

VADO: BORDO DI NAVE

Tre clandestini di nazionalità dominicana e d'età rispettivamente di 11, 24 e 28 anni sono stati scoperti dalla polizia dell'ufficio di frontiera marittima a bordo di una bananiera ormeggiata nel porto di Vado. I tre stranieri imbarcati sulla nave «Cala Pino», battente bandiera italiana, nascosti all'interno di un container coperto da telone. Erano riusciti a salire a bordo del mercantile, stando a quanto trapelato, senza essere visti e avevano viaggiato in assoluta clandestinità sino a quando le nave mercantile, salpata Barcellona, è attraccata a Vado. Il blitz degli agenti coordinati dal vicequestore Marisa Chianura a bordo della «Cala Pino» è scattato lunedì scorso, ma se ne è avuta notizia soltanto ieri. I tre clandestini sono stati affidati al comandante della nave e sorvegliati a vista per tre giorni, fino a ieri mattina quando la ha lasciato lo scalo vadese, puntando la rotta verso i Caraibi. [c. v.]

LE MODALITA'DELLA «MANOVRA» SONO STATE ILLUSTRATE DALL'ASSESSORE ALESSANDRO SCARPATI

Ecco che cosa fare se crolla la diga di Osiglia

La Provincia organizza per il prossimo anno una esercitazione di protezion e civile

OSIGLIA

Un'esercitazione con interventi di evacuazione, chiusura dei ponti, monitoraggio del fiume e dello stabilimento Acna di Cengio che vedrà il coinvolgimento centinaia d'operatori delle forze dell'ordine e dei gruppi di volontariato.

Questo programma, anni ieri dall'assessore provinciale Protezione civile, Alessandro Scarpati, in occasione della riunione del Comitato provinciale protezione civile nel corso della quale sono st illustrate le linee del Piano emergenza e le esercitazioni per il 2002.

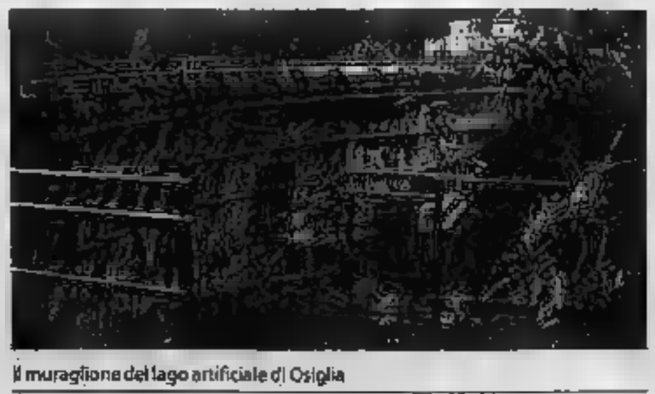
E fra le proprietà figura appunto il progetto rela al bacino artificiale di Osiglia. l'assessore Scarpati: Comitato ha concordato l'attività per il prossimo anno che prevede esercitazioni in riferimento al rischio d'alluvione simulata e la conseguente tracim del l artificiale di Osiglia».

Prosegue l'assessore: «Le conseguenze previste saranno l'allagamento di con il rischio esondazione nello stabilimento Acna e con il possibile inquinamento dal fiume Bormida e delle falde acquifere».

Conclude Alessandro Scarpati: «Sarà un'esercitazione in grande stile, permetterà di testare i nuovi modelli intervento al fine di garantire una sempre più attenta e precisa attività di prevenzione e di protezione civile».

Nel corso della riunione ieri, inoltre, nonostante la Regione abbia ancora fornito le linee guida, si parlato anche di un altro progetto, quello relativo pianificazione degli interventi per assistere le persone colpite da un evento di vaste proporzioni, sia nell'allontanarle dalla na del pericolo, sia nell'alloggiarle ad esempio negli alberghi del Savonese..

Infine, l'assessore provinciale alla Protezione civile Alessandro Scarpati ha cipato il progetto dell'Amministrazione provinciale per avviare un'attività di collaborazione con le facoltà di Scienze della comunicazione per studiare le modalità di gestione dell'informazione in caso di emergenza a causa di calamità. [L. b.]


Il muraglione del lago artificiale di Osiglia

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
WEEK-END CON GUSTO

enogastronomia e cultura in provincia di Alessandria

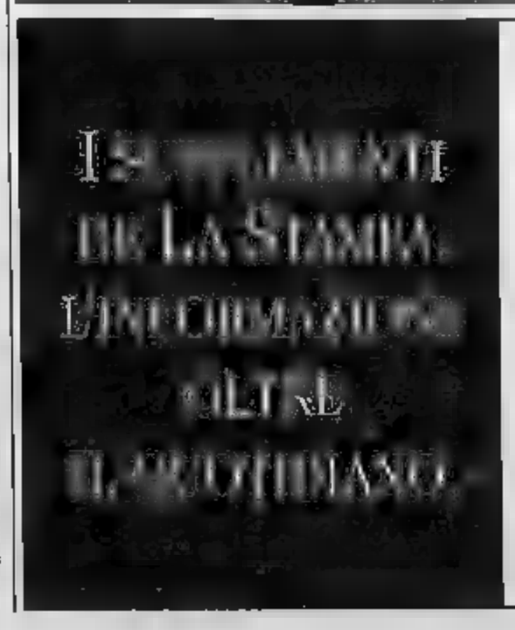
alexala
AGENZIA TURISTICA LOCALE della provincia di Alessandria

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
ASPERIA
REGIONE PIEMONTE

PER INFORMAZIONI
ALEXALA
Pzza S. di Castello, 14 ,
15100 Alessandria
Tel. 0131/288095
Fax 0131/220546
info@alexala.it
www.alexala.it

eventi

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
TUTTE LE DOMENICHE
AD OTTOBRE
CASTELLI APERTI
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
TUTTE LE DOMENICHE
FINO AD OTTOBRE
TORTONA
21 SETTEMBRE - 21 OTTOBRE
IL FESTIVAL DI TORTONA
UN'APPASSIONATA RISCOPERTA DELLA GRANDE MUSICA
ALESSANDRIA
29 SETTEMBRE - 25 NOVEMBRE
GALLERIA D'ARTE DI PALAZZO GUASCO
PELLIZZA E IL SUO TEMPO. LE COLLEZIONI DEL MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA DI MILANO
11 OTTOBRE
«CANTAR DIVINO E...»
STAGIONE TEATRALE MUSICALE
CASALE MONFERRATO
13-14 OTTOBRE
CASALE CITTÀ APERTA E ANTIQUARIATO A CASALE
ODALENGO PICCOLO
13 - 14 OTTOBRE
BERGAMASCO
3ª EDIZIONE "FIERA DEL TARTUFO"
ACQUI TERME
20 OTTOBRE
ACQUI
SAN SEBASTIANO CURONE
22 OTTOBRE
CONVEGNO - LABORATORIO
IL CUORE DEL
25
STAGIONE TEATRALE MUSICALE
ACQUI TERME
27 OTTOBRE-4 NOVEMBRE
«ACQUI & ESPOSIZIONE 2001»
OTTOBRE - NOVEMBRE 2002
CINO BOZZETTI (1876-1959)
TORTONA
13 - 11 NOVEMBRE
«NONSOLOVINO»
3-4
DEL BIANCO
BORGHETTO BORBERA
3-4 NOVEMBRE
LA FESTA D'AUTUNNO
SERRALUNGA DI CREA
MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO DEL
7-11 NOVEMBRE
BAUDOLINO
8 NOVEMBRE
DIVINO E...»
STAGIONE TEATRALE MUSICALE
CASALE MONFERRATO
10 - 11 NOVEMBRE
CASALE CITTÀ APERTA E ANTIQUARIATO A CASALE
11-18 NOVEMBRE
LA FIERA DEL TARTUFO "TRIFOLA D'OR"



MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Discovery è spinta dal motore TDS diesel 2.5 (138 CV, 300Nm). È disponibile anche con sette posti e ACE (active cornering enhancement) che offre una straordinaria stabilità e rende ancora più piacevole il viaggio. Ma se la sicurezza per la vostra famiglia non è mai abbastanza, vi interesserà sapere che monta di serie: ABS, ASC, EBD, ETC, HDC, ETC.

Oggi puoi acquistare la tua nuova Discovery con

Land Rover Freedom,

il sistema di pagamento che ti permette di pagare solo la metà in 24 mesi: poi, dopo due anni, potrai decidere tenerla pagando l'altra metà, oppure darla in permuta per acquistarne una o ancora semplicemente restituirla alcun addebito.

DISCOVERY

Sea Cars s.r.l.

VIA DELLA NUNZIATA, 2 (Zona PAIP)
SAVONA LEGINO
TEL. 019.2302091
SERVICE 019.264425

SIAMO CERTIFICATI ISO 9002

LA PRIMA GUERRA GLOBALE

In questo numero:

Perché l'America non ha perso la testa
di Steven Kull e Boris Biancheri

La sorpresa delle nuove alleanze
di Stefano Silvestri

L'economia impara il prezzo dell'odio
di Mario Deaglio

Le scemenze che abbiamo detto fino a ieri
di John Micklethwait e Adrian Wooldridge

C'era una volta il libero commercio?
di Paolo Guerrieri

Che fare del G8
di Lorenzo Bini Smaghi

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole nelle migliori librerie.

GLOBAL

SARANNO COSTRUITE TRE FONTANE DA ARTISTI DI FAMA ▮ UN GIARDINO ARABO CON PALME E GIOCHI D'ACQUA

Così Loano cambia aspetto

Presentato il progetto definitivo del lungomare

Augusto
LOANO

Diventerà la passeggiata delle «tre fontane artistiche» e del giardino di palme in stile arabo. Presentato ieri il progetto definitivo del lungomare di Loano.

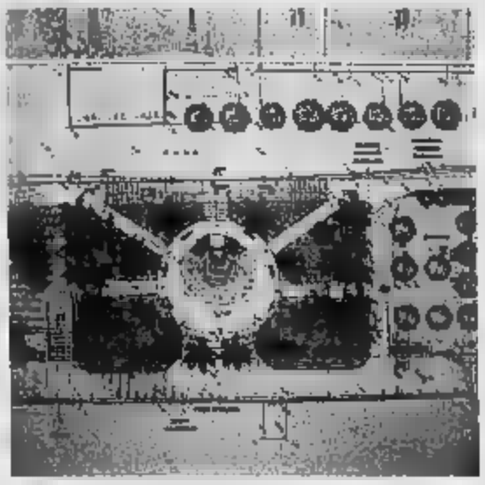
PROGETTO ▮ completamento riguarda il tratto di 960 metri compreso fra l'angolo di piazzale Cadorna e la zona a ponente del Saitta.

PRECISAZIONI Spiega il sindaco Angelo Vaccarezza: «Abbiamo deciso di limitare l'onda verde verso sul lato ▮ via Roma per lasciare libera la visuale del mare. Avremo di fatto due percorsi ed un vero belvedere. La nostra sarà una passeggiata veramente unica».

Ci saranno 4 nuovi dehors rispetto agli attuali. Saranno tutti rinnovati in base a criteri rigidi che saranno dettati dal Comune.

Già rinnovati gli stabilimenti. Molti potranno realizzare un corpo avanzato che, fuori stagione, sarà un belvedere. Nei 3 stabilimenti comunali saranno messe a dimora le palme.

«Saranno la ciliegina sulla torta», ha detto Vaccarezza. Le tre nuove fontane previste di fronte a piazzale Mazzini, al portico «Gambini» e via Stella. realizzate, con un diametro di 5 metri ed altezze fra i 1,8 e i 5 metri, con opere degli artisti ▮ fama internazionale quali Ugo Nespolo, Cherzica e Valentini», spiega l'assessore Nicoletta Marconi.



A sinistra il sindaco di Loano Angelo Vaccarezza e l'assessore Giacomo Piccinini mentre presentano il progetto della nuova passeggiata a mare mentre a destra una delle fontane artistiche che saranno realizzate per abbellire il lungomare

GIARDINO ARABO Al posto della Pineta sorgerà un palmeto, con giochi d'acqua in stile giardino arabo. Una scelta «coraggiosa» vista la situazione internazionale. raddoppiata l'area giochi adiacente il Kursaal. Il vecchio e decrepito palazzo ▮ questa fase non sarà toccato.

TEMPI La promenade sarà completata solo nella primavera dell'estate I lavori comunque riprendono ▮ questi giorni. Sul lungomare non potrà più accedere nessun mezzo.

ISOLE ECOLOGICHE «Ci 7 isole ecologiche con altrettanti spazi per la raccolta differen- ta. Il tutto sarà "nascosto" dal verde ed interrato. Dal lungomare spariranno tutti i cassonetti», dice l'assessore Giacomo Piccinini. Al di sotto del lungomare, in centrale, saranno ricavati 200 metri quadrati di servizi igienici.

«Sono molto critica. Si poteva fare di meglio, realizzare più verde ed ottenere più dall'impresa che nella zona ▮ la pineta ha sbagliato le altezze», è il commento dell'architetto Lucia Fantuzzi (Ds).

ACCORDO TRA IL COMUNE ▮ I PRIVATI

«Il costo finale della passeggiata a mare cambierà di poco rispetto alle previsioni iniziali. Spenderemo circa 14 miliardi», hanno detto il sindaco Vaccarezza ▮ l'assessore Giacomo Piccinini. Aggiungono: «Con il ribasso d'asta faremo l'ultima parte degli interventi. ▮ devono però ricordare i tanti interventi dei privati». Gli stabilimenti balneari, 16 quelli coinvolti nella prima fase, investiranno circa 10 miliardi nel rinnovo delle loro strutture e per creare chioschi e servizi, secondo i dati dell'Associazione bagni marini. Intorno al «business» del lungomare poche le voci critiche e decisa collaborazione fra pubblico e privato. «Non ci siamo dimenticati del resto. Completeremo tutta la promenade, a levante e ponente, nell'ambito dell'accordo definitivo, per il porto, che stiamo per concludere con la società Portobello». [a. r.]

STAVA ATTRAVERSANDO SULLE STRISCE PEDONALI

Anziano investito grave al S. Corona

ALBENGA

Sono molto gravi le condizioni di Antonino Camiolo, 71 anni, residente in via Piave, investito ieri nella tarda mattinata da uno scooter mentre stava attraversando l'Aurelia a Vadino sulle strisce pedonali, all'altezza del bar San Marco. L'uomo ▮ ora ricoverato in prognosi riservata al reparto rianimazione del Santa Corona. I medici si sono riservati naturalmente la prognosi.

▮ investire Camiolo è stato Alberto Pesce, 35 anni, residente ad Ortovero, che stava viaggiando verso il centro di Albenga. L'urto è stato violento e il pedone è stato scaraventato ad alcuni metri di distanza. Sul luogo dell'incidente si sono precipitati i figli di Camiolo (Gaetano, titolare ▮ un bar nella stessa via Piave e Filippo, gestore ▮ pasticceria lo viale Pontelungo) e la moglie che attendeva che ▮ marito ritornasse a casa. L'incidente ▮ stato rilevato dai vigili urbani. E' intervenuta l'automedicale la cui dottoressa ha agito prodigandosi con efficacia al massimo della propria professionalità. Il trasporto al Santa Corona è avvenuto con una ambulanza Croce Bianca.

Camiolo è in pensione, dopo aver esercitato ▮ professione di sarto. L'investitore ha riportato lievi escoriazioni e lo stato di choc. [r. sr.]

ALASSIO
Variazioni di bilancio oggi in Consiglio comunale

Tra i vari punti in discussione, stasera dalle 21, durante il Consiglio comunale ci alcune variazioni ▮ bilancio tra cui quella di 300 milioni per la programmazione della prossima stagione teatrale ▮ delle manifestazioni turistiche natalizie. [m. br.]

Nominati i consulenti per le commissioni

Sono stati nominati ieri i ▮ «esperti-consulenti» esterni ad ognuna delle 4 commissioni consiliari volute dal sindaco per affrontare turismo, commercio, lavori pubblici e bilancio. Ogni terna di nomi ▮ stata stabilita da An, Forza Italia ▮ dal sindaco. [m. br.]

PIETRA L.
Scippo a una turista in via Soccorso

Una turista svizzera è stata scippata ieri pomeriggio in via del Soccorso. La donna è stata avvicinata da due giovani in motorino che le hanno strappato la borsa facendo poi perdere le loro tracce. [a. r.]

Fuori pericolo il giovane salvato dalla Croce Bianca

Il marocchino ventisettenne salvato da militi della nella serata di martedì scorso non intendeva suicidarsi, gettandosi sotto il treno, come si era ritenuto in un primo momento, ma era stato colto da crisi acuta a improvvisa di asma, di cui soffre da tempo. Il giovane è ora fuori pericolo. [r. sr.]

PIETRA L.
Furto nella notte nella casa di medico

Due furti sono stati messi a segno nella notte. Il primo ad agente ▮ commercio di Pavia derubato, nel residence dove alloggiava, di computer, tanti ▮ cellulare. Il secondo furto ad un medico pietrese. In questo caso i ladri hanno rubato argenteria e apparecchiature stereofoniche. [a. r.]

TOVO
Sereno-variabile torna in Riviera

Nuove riprese televisive di «Sereno variabile» (Raidue) nella Riviera delle palme. Gli «inviati» Osvaldo Bevilacqua e Francesca Barberini hanno visitato ▮ filmato, nei giorni scorsi, il museo dell'orologio torre di Toyo, il santuario di Montecroce, le grotte di Toirano, l'altopiano delle e ▮ Strada del vino e dell'olio. Il programma andrà in onda sabato alle 18,10 su Rai2. [a. r.]

PER AVERE L'AUTORIZZAZIONE DEL SINDACO DOVRANNO DIMOSTRARE LA DESTINAZIONE DEGLI INTROITI

Giro di vite sulle sagre ad Andora

Il Comune approva il regolamento sulle gastronomiche

ANDORA

La giunta comunale ha licenziato il nuovo regolamento delle , alcune correzioni e miglioramenti rispetto alla prima edizione dell'anno scorso. Andora, in questo settore, è all'avanguardia in provincia e le norme stabilite dall'amministrazione Pesenti creerebbero qualche subbuglio se fossero vincolanti anche in altre realtà comunali della provincia.

Intendiamo riferirci al fatto che tutte le sagre che si svolgono sul territorio andorese per ottenere le autorizzazioni comunali debbono «presentare all'ufficio commercio i bilanci e dimostrare la destinazione dei proventi della sagra stessa». Un principio di trasparenza che è comunque eluso in molte situazioni.

Ad Andora, va ancora ricordato, si concedono nuove autorizzazioni per feste popolari dal 15 giugno al 31 agosto e la settimana prima e dopo Pasqua. La durata della sagra non deve essere superiore ai due giorni (salvo che le manifestazioni gastronomiche siano «accompagnate da almeno due giorni ▮ pubblico spettacolo ad ingresso gratuito di grande richiamo turistico e notevole impegno economico»; in tal caso la durata può arrivare ai quattro giorni). Il regolamento è stato approvato dalle associazioni sindacali dei commercianti (Confcommercio e Confesercenti). [r. sr.]

FINALE, POLEMICA PER IL DEPURATORE

«Il collegamento delle rete fognaria di Varigotti il depuratore consortile di Savona ha funzionato solo per pochi giorni nel mese ▮ settembre. Oggi è disattivato ▮ i liquami anziché essere pompati nella rete scaricano direttamente in mare». La protesta arriva da Varigotti ed è anche contenuta in una lettera-denuncia inviata ieri al presidente della Provincia, Alessandro Garassini, dai consiglieri comunali finalesi Gino Bottino, Giovanni Ferrari e Arnaldo Rescigno. Aggiungono i firmatari della petizione: «Ad agosto sono stati completati i lavori di collegamento dello scarico della rete fognaria di Varigotti al depuratore di Zinola. Risulta che l'opera è stata collaudata nella prima settimana di settembre. Nell'ultimo Consiglio comunale ▮ Finale ▮ sindaco e l'assessore hanno assicurato che l'impianto ▮ funzionante ▮ quindi che la fognatura scarica regolarmente depuratore. L'attuale situazione ▮ estremamente grave per l'ambiente e la salute pubblica. Abbiamo il timore che l'amministrazione di Finale abbia sottovalutato il problema». [a. r.]

ALLARME PER I FALSI ADDETTI DEL CENSIMENTO

Controlli in Riviera Arresti e denunce

ALASSIO

«Alassini state attenti: ci sono già segnalazioni di falsi rilevatori che si aggirano per le case dicendo di essere stati mandati dal Comune per il Censimento». ▮ mettere in guardia i cittadini dal rischio furti con destrezza ▮ truffe è il sindaco Marco Melgrati. «Mi sono arrivate lettere di persone che si imbattute in falsi rilevatori. La sarà segnalata alle forze dell'ordine. Visto che i tesserini di riconoscimento possono essere falsificati, la migliore è farsi dare le generalità e chiamare il Comune per vedere se è nell'elenco dei 25 incaricati per il Censimento», ha spiegato il sindaco. Il numero dell'ufficio censimento è 0182/602262.

I controlli da parte delle forze dell'ordine proseguono quotidianamente, al di là del nuovo allarme. I carabinieri del Norm della compagnia di Alassio in seguito ad una serie accertamenti e posti di blocco lungo le strade (23 i mezzi controllati), hanno arrestato Valentina Nicolich, 20 anni, serba, che, «armata» di 2 lunghi cacciaviti aveva forzato porta un'abitazione di Andora (via Aurelia), tentando rubare. I carabinieri della stazione di Andora hanno invece denunciato C.C., 30 anni, sorpresa per le vie del centro nonostante fosse agli arresti domiciliari.

A Loano, invece, i carabinieri della compagnia Albenga, hanno arrestato clandestini rumeni, Ioan Stanu e Ion Lazar, 41 e anni, sorpresi all'interno del giardino di una villa. Ad avvisare il 112, intorno alle mezzanotte di ieri, stati i proprietari casa che hanno visto nascondersi i 2, che all'arrivo dei militari hanno tentato di fuggire. Ora sono in corso accertamenti su alcuni colpi a segno in ville nei giorni scorsi. Sempre i carabinieri di Albenga hanno denunciato per vari motivi 11 persone (tra le quali prostitute). Tre persone sono state denunciate durante i controlli effettuati dai carabinieri Savona tra Noli e Varazze. [m. br.]

Pietra

Mense scolastiche Proteste e ritardi

PIETRA L. E' in ritardo il servizio mensa in tutte le scuole dell'obbligo di Pietra Ligure. L'orario definitivo alla scuola media ex Martini inizierà solo la prossima settimana. A Finale la mensa funziona inizio mese ma i ragazzi sono sempre costretti a spostarsi sino in piazza Aicardi. L'Euro è stato invece al re un organizzato a Finale dal Distretto scolastico.

Anche se unica la scuola media di Pietra, Borgio e Finale ha avuto un diverso inizio delle lezioni. Gli alunni di Pietra infatti inizieranno gli orari pomeridiani solo dalla prossima settimana perché è stato completato in ritardo dal Comune l'appalto mensa. A Pietra inoltre le scuole sono state in parte utilizzate come sedi seggi per il referendum. A Borgio e Finale l'orario definitivo è già in vigore. La mensa di Finale, in particolare, funziona a pieno regime dal ottobre ma i ragazzi delle medie devono spostarsi a piedi in piazza Aicardi a Finalborgo per l'ora di pranzo. Il Comune ha pronto il progetto unificare le medie dotandole di una mensa interna.

▮ svolto a Finale l'incontro sul tema «L'Europa, i giovani e la scuola: la carta dei diritti» che ha coinvolto 30 insegnanti. Ricorda il presidente del Distretto scolastico Gabriello Castellazzi: «Ad ogni insegnante è stato consegnato del materiale da utilizzare nelle scuole della provincia per trasmettere i contenuti dei temi trattati ai ragazzi. studenti verranno invitati ad eseguire degli elaborati». Il progetto per «abituarsi all'Euro senza fatica» si concluderà a dicembre a Savona.

Sino a domenica saranno in visita nel 14 alunne e 4 insegnanti della Tourismusschulen di Bad Ischl, località termale a 60 chilometri da Salisburgo. A marzo è già stata nella città Austriaca una delegazione di studenti e insegnanti dell'Istituto alberghiero «Migliorini» Finale. Fra le attività previste un'escursione sul territorio con tappe a Finale, Albenga, Noli, Savona e Genova, il progetto si chiama «Socrates Lingua Azione a Progetto Europeo Congiunto». [a. r.]

PER EVITARE IL RISCHIO DI CHIUDERE IL SERVIZIO

Tovo, appello del sindaco «Usato l'ufficio postale»

«Invitiamo la cittadinanza effettuare tutte le operazioni postali, incluse quelle di risparmio, negli uffici esistenti in paese». E' questo l'insolito appello contenuto in un avviso esposto ieri in tutto il territorio di Tovo San Giacomo a firma del sindaco Carletto Fantoni e del vice sindaco Luigi Barlocco. Nella località della Val Maremola alcuni uffici postali rischiano di essere soppressi per «giro d'affari» insufficiente. Per questo motivo gli amministratori invitano la cittadinanza a servirsi dei tre uffici presenti sul territorio comunale. Spiegano: «La chiusura delle agenzie di Bardino Nuovo e Bardino Vecchio, già annunciata ad agosto, a seguito delle nostre richieste è stata modificata in quel mese in un'apertura ridotta di un giorno la settimana. Dal primo settembre è ripreso l'orario consueto. Nei giorni scorsi abbiamo avuto un incontro con la direzione provinciale per evitare altre possibili riduzioni d'orario, anche in considerazione delle risorse finanziarie che il nostro Comune investe ogni nel mantenimento dei due sportelli. Abbiamo chiesto forza il proseguimento del servizio integrando, se necessario, anche con un nostro ulteriore contributo finanziario». Concludono Fantoni e Barlocco: «In questo incontro è emersa la disponibilità della direzione delle Poste a mantenere invariata l'attuale apertura al pubblico anche se è stato evidenziato il ridotto giro d'affari Nuovo e Bardino Vecchio. Si dismesso della necessità di il servizio postale su tutto il territorio per limitare la politica dei tagli decisa a livello nazionale. Per questo motivo è opportuno che i cittadini utilizzino tutto l'anno i tre sportelli». [a. r.]

GLI ESERCENTI SONO FIDUCIOSI DI UN RILANCIO MA CRITICANO LA SCARSA ILLUMINAZIONE E LE POCHE IDEE

Laigueglia, rivoluzione commerciale nel budello

Nuove aperture, cambi di gestione animano negozi e botteghe del centro storico

L'oleificio Amoretti nel budello

Massimo Boero
LAIGUEGLIA

Vendite, cessioni, cambi di attività o di gestione, chiusure e qualche nuova apertura: vera e propria rivoluzione commerciale sta interessando centro storico di Laigueglia. Si tratta un naturale, fisiologico e ciclico avvicendamento, di un positivo segnale di rilancio del settore oppure di un sintomo di crisi? Solo il tempo potrà rispondere a questa domanda, mentre l'economia locale punta ad una rivitalizzazione per andare incontro alle esigenze dei clienti.

COMMERCIO La parola d'ordine è specializzazione. Alcuni negozianti l'hanno già capito. Accanto a qualche raffinata boutiques stanno aumentando le aperture di negozi alimentari con prodotti tipici locali e di altre merci settoriali. L'ultimo negozio «di nicchia» ad aprire i battenti vende prodotti per cani e gatti. Avrà fortuna? Chi lo sa, però, gli amanti degli animali hanno per la prima volta punto di riferimento senza dover raggiungere Alassio o Andora. Per una gastronomia, un pub, un giocattolaio, un negozio di frutta e verdura si tratta solo di un cambio di gestione. Alcuni negozi hanno esposto il cartello cedesi mentre la cartoleria del centro a qualche altra attività ha già chiuso i battenti.

E' il negozio più antico storico e resiste al tempo. L'oleificio «Fratelli Amoretti» di via Dante, uno dei primi fondati in Liguria (Laigueglia, prima di Imperia era un centro di commercio di olio), ha iniziato la attività nel 1868. «Siamo stati i primi anche a praticare la vendita per corrispondenza. Dopo 133 anni di attività possiamo vantare ancora clientela che si tramanda di padre in figlio. Non solo siamo fornitori di alcune delle più importanti salumerie e gastronomie del Nord Italia ma i nostri prodotti arrivano ormai un po' in tutto il mondo: Europa, America e Australia», ha detto con orgoglio Luigi Scilironi, titolare dell'antichissimo oleificio.

POLEMICA «Nonostante il valore storico della nostra bottega ed il fatto che il nome di Laigueglia figura su molti scaffali di negozi rinomati, abbiamo un cruccio: quello di non essere capiti da chi governa il paese. Oltre ai permessi negati per agevolare il trasporto delle merci ed il carico e scarico, ci è stato piazzato un bidone per l'immondizia proprio sulla vetrina. Per giunta è l'unico sistemato lungo il budello perché tutti gli altri si trovano agli angoli delle piazze», ha lamentato Scilironi. ha aggiunto: «La nostra luce è accesa tutto l'anno, anche quando Laigueglia è deserta. Non sarebbe un bene per la ità se prima o poi diventassimo "Fratelli Amoretti-Alassio"». Una minaccia di trasferimento dalla storica sede?

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo da 12 anni.

Si ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati e che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

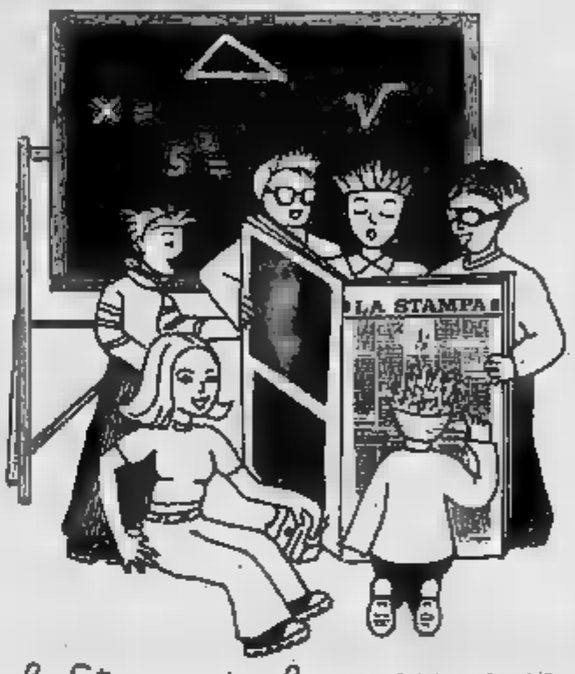
Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 25 novembre al n° fax 011/773.27.10**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti,.

Le copie di LA STAMPA **dovranno acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 4 al febbraio compresi***.



La Stampa in classe 2001-2002

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref. numero) *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso edicola. Il progetto ha piena validità didattica solo sviluppato tutti i giorni: gli studenti pertanto invitati a recarsi in quotidianamente.

ATTENZIONE: Non accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614

IERI LA PRIMA RIUNIONE DELLA SOCIETA' CHE S'INSEDIERA' L'1 DICEMBRE: «L'AZIENDA HA NOTEVOLI PROFESSIONALITA'»

«Il casinò ha grandi potenzialità»

Parla il prof. Casale, presidente della Spa di gestione

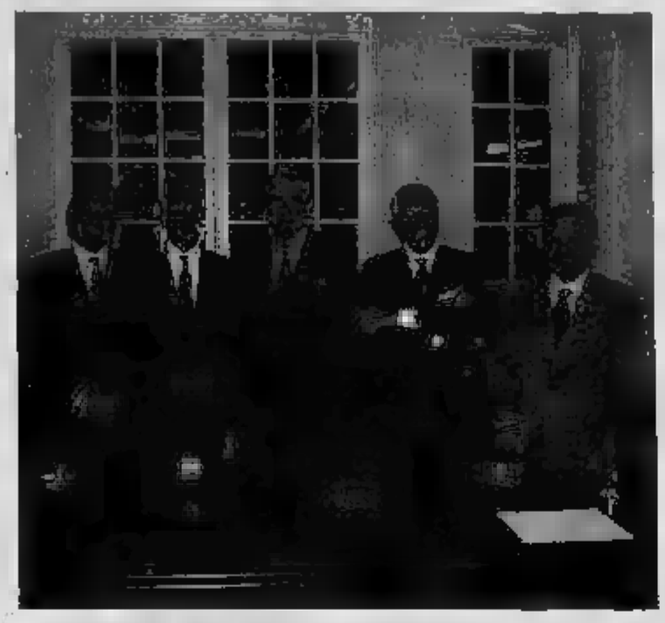
Gianni Micaletto

SANREMO

«Il casinò ha potenzialità notevoli, ne sono convinto. Cercheremo di svilupparle al meglio, sperando di non incappare in crisi economiche di respiro, considerati i tempi che corrono. Il personale non deve temere nulla: il nostro obiettivo è quello di salvaguardare l'occupazione e valorizzare ancora di più il già elevato livello di professionalità in». Così il prof. Giuseppe Casale anticipa le linee strategiche della «Casinò Spa» di cui è presidente. Lo è al termine della prima riunione operativa del consiglio d'amministrazione della società pubblica (80% al Comune, 20% alla Provincia) che metterà fine al lungo commissariamento della principale casa da gioco cittadina.

Tre ore a Palazzo Bellevue, ieri mattina, per espletare le procedure di dopo la costituzione della discussa Spa (da sindacati e opposizione consiliare): nomina ufficiale dell'amministratore delegato Fermo Martinelli e conseguente attribuzione dei poteri, avvio dell'esame della convenzione da stipulare con il Comune, proprietario della casa da gioco, e convocazione dell'assemblea dei soci (la «prima» è fissata per il 16 novembre).

«Adempimenti formali per l'avvio operativo della società», li definisce Casale, che si dichiara «entusiasta di affrontare quest'avventura: la realtà sanremese mi piace molto, ci sono tutti i presupposti per fare bene». Il «d-day» per il passaggio di consegne nella stanza dei bottoni del casinò resta fissato per l'1 dicembre.



Il manager Martinelli tra il sindaco Bottini (sin.) e il presidente della Provincia Giuliano (des.)

«Rispetteremo la scadenza - assicura Casale -. Prima si parte e meglio è, considerando pure che lo statuto societario prevede la chiusura del primo esercizio per il 31 dicembre prossimo. E l'avvio della società è senz'altro laborioso».

I futuri amministratori della casa da gioco avranno l'obbligo di presentare il piano d'impresa entro sei mesi dall'insediamento. Dunque, entro maggio 2002, se i programmi saranno rispettati. Ieri il primo passo, con l'attribuzione dei poteri all'amministratore delegato Martinelli. «Sono i più ampi possibili - rivela il presidente della "Casinò Spa" -. Naturalmente, il dovrà informare sempre il consiglio d'amministrazione sulle scelte gestionali. Ora sta già lavorando per attivare, assieme al Comune, il meccanismo delle informative sindacali previste dall'ex articolo 2112 del codice civile (tutela i lavoratori nei trasferimenti d'azienda, n.d.r.). La procedura inizierà probabilmente la prossima settimana, comunque entro il termine legislativo dei 25 giorni che precedono il cambio di gestione. Quanto alla convenzione, saranno necessarie diverse sedute per completarne l'esame, tenuto conto che vi sono da esplicare degli allegati. La firma? Qualche giorno prima dell'1 dicembre».

Casale appare per nulla preoccupato dalla critiche che gli sono piovute addosso per la nomina a presidente della Spa, dopo aver curato lo statuto della stessa e la convenzione in questione: «E' la proprietà (il Comune) che mi ha scelto, dopo aver constatato che sono in possesso dei necessari requisiti di competenza e professionalità. Evidentemente, ha piena fiducia nelle mie possibilità. Ci tengo, poi, a sottolineare che non ho subito condizionamenti e di tipo mi fa influenzare facilmente».

Uno degli scogli che dovrà superare è quello del passaggio lira-euro, con ricadute non da soprattutto sui per le giocate ai tavoli e alle slot. Il CdA tornerà a riunirsi entro un paio di settimane. Intanto, Claudio Bagnoli è stato nominato segretario: verbalizzerà le sedute dell'esecutivo.

No alla privacy

Accessibili gli atti sul caso stipendi

SANREMO

E' illegittimo il ricorso alla legge sulla privacy per «blindare» gli atti e le informazioni sui consistenti aumenti in busta paga a beneficio di funzionari e dirigenti della casa da gioco. L'ha stabilito il Tar, accogliendo il ricorso della consigliera comunale Daniela Cassini (Per la tua Sanremo), che si era vista negare l'accesso alla documentazione all'origine del caso «stipendi d'oro», nonostante il pronunciamento favorevole del difensore civico. Per due volte, il commissario prefettizio Cosimo Mauri ha opposto il rifiuto a fornire cifre e nomi dei destinatari degli aumenti che hanno fatto scalpore (a qualcuno sono state raddoppiati gli emolumenti), trincerandosi dietro il muro della privacy. Ora i giudici amministrativi gli hanno dato torto.

«E' una sentenza pilota, destinata ad aprire una breccia importante sul fronte della tutela dei diritti dei consiglieri comunali - soddisfatta la Cassini -. Con l'avvocato Andrea Gorlero, che ha predisposto il ricorso, siamo partiti dall'assunto che il casinò è un'azienda del Comune, seppure gestita da un commissario in via straordinaria e con metodi privatistici. Tanto è vero che la casa da gioco un delle entrate del bilancio comunale, che ne è quindi condizionato. Da consigliere ho quindi il diritto di sapere direttamente come si svolge l'attività economica del casinò. Nella fattispecie ciò è ancora più evidente, se si considera che il 65% delle del bilancio della casa da gioco derivano dalle spese per il personale».

Non a caso, il Tar ha riconosciuto «un'evidente connessione fra l'attività svolta dalla casa da gioco e l'amministrazione comunale di Sanremo». E la natura d'impresa privata del tempio dell'azzardo non risulta «di per sè sufficiente a escludere la sussistenza del diritto d'accesso agli atti di gestione». Da qui l'ordinanza che fa cadere i veli sugli «stipendi d'oro».

Il casinò, che si è costituito in giudizio attraverso l'avv. Moreno e il prof. Alberti, è stato poi condannato a rifondere 2 milioni alla Cassini per spese legali. [g. mi.]

La consigliera comunale Daniela Cassini

CORSI SERALI GRATUITI

Agricoltori a lezione di Euro

SANREMO. Floricoltori a scuola di Euro. Per essere pronti di fronte alla scadenza, ormai imminente, dell'introduzione della nuova moneta una rivoluzione che rivoluzionerà, inevitabilmente, anche le abitudini monetarie del mondo dell'agricoltura e, specificatamente, della floricoltura. Per questo la Confagricoltori (Confederazione Italiana Agricoltori), delle associazioni di riferimento del mondo agricolo, organizzerà, nei di ottobre, novembre e dicembre, specifici corsi mirati sull'Euro per preparare gli addetti delle aziende agricole della provincia di Imperia alla «rivoluzione» monetaria che scatterà dal prossimo 1° gennaio. I corsi solo serali, dureranno circa tre ore a «lezione» e saranno completamente gratuiti per tutte le aziende agricole iscritte alla Camera di Commercio e in regola con il pagamento del contributo camerale.

Le aziende interessate, per ottenere ulteriori informazioni in merito e conoscere il calendario completo delle «lezioni» e la loro dislocazione, potranno rivolgersi agli uffici provinciali della Confagricoltori di Sanremo (corso Garibaldi, 117 - tel. 0184-500830, di Imperia (via Parini, 11 - tel. 0183-291801), di Bordighera (via Firenze, - tel. 0184-266669) e di Ventimiglia (via Chiappori, 36/c - tel. 0184-34567). [b. m.]

NON CE L'HA FATTA IL RAGAZZO DI 28 ANNI RICOVERATO AL SANTA CORONA DOPO LO SCONTRO DI LUNEDI'

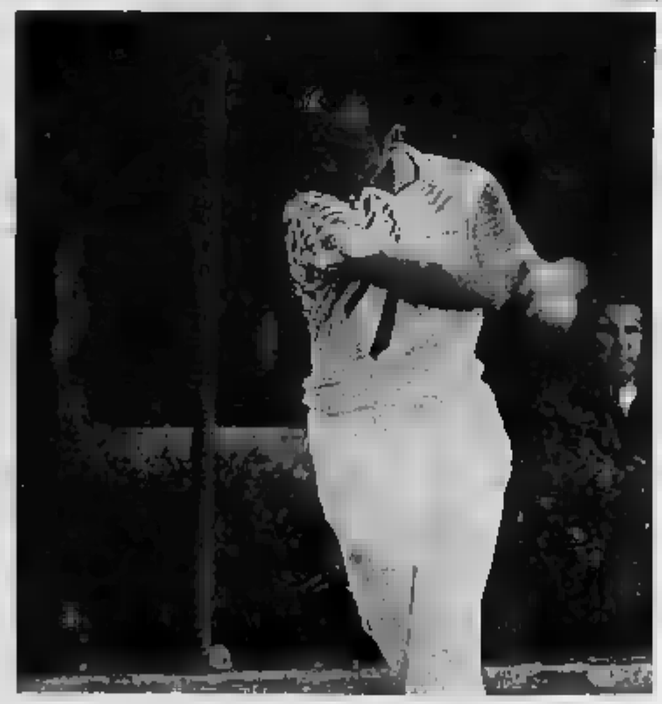
E' morto Matteo, donati gli organi

Il giovane che si era schianato con l'auto a Madonna della Ruota

Ha lottato per quattro giorni ma purtroppo non ce fatta Matteo Cane, lo studente di 24 anni che all'alba di sabato si era schiantato contro un camion della nettezza urbana, a Madonna della Ruota, tornando a casa da Sanremo a bordo della Lotus cabrio dopo aver accompagnato la sua ragazza al termine di una in discoteca. E' spirato ieri mattina all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, dove stato trasferito, poco dopo l'incidente, a causa delle sue condizioni disperate. I genitori hanno consentito l'espianto degli organi: qualcuno potrà vivere con il suo cuore, che è stato inviato all'ospedale Niguarda di Milano. Il fegato e i reni, invece affidati al Centro Trapianti di Genova.

La data dei funerali non è ancora stata comunicata. La magistratura vuole approfondire le indagini sull'incidente delle 5,30 di sabato, sulla famigerata «curva Della Valle». Sembra che la Lotus Eclipse di Cane viaggiasse a 148 chilometri, una velocità impensabile per Madonna della Ruota. Per schivare una vettura, l'auto sportiva si è incastrata sotto un camion compattatore della Docks Lanterna di 360 quintali, che viaggiava in senso opposto. Ha riportato lo sfondamento del cranio. I soccorsi sono valsi a tenerlo in vita per alcuni giorni, ma le speranze si affievolite sempre più, fino alla tragica notizia di ieri mattina.

Matteo Cane viveva la madre a Bordighera. Suo padre, Luigi, è un noto ingegnere e di che nei primi stato assessore ai Lavori pubblici di Ventimiglia, ai tempi dell'Amministrazione Lorenzi. Stava studiando Architettura in una Università lombarda e soltanto pochi giorni prima dell'incidente aveva dato un esame, ma non aveva abbandonato la passione il tennis: faceva parte della squadra di quarta categoria del Tennis Club di Ventimiglia. Il 30 settembre aveva partecipato, vincendo, alla qualificazione di Genova, classificando la sua squadra le prime sedici in Liguria. Tra due giorni avrebbe dovuto giocare contro la Ferrania di Savona, ma i suoi compagni sono ritirati dal campionato ligure in segno di lutto. «Era un ragazzo d'oro, giocava agonistica da anni nella nostra squadra, impegnato e motivato. Siamo sconvolti e vicini alla sua famiglia", dice Bruno Lavezza, direttore sportivo del Tennis via Peglia. [d.bo.]



Matteo Cane in una recente immagine. A destra durante una partita di tennis: faceva parte della squadra D1 di quarta categoria del Club di Ventimiglia

porta il tuo rullino da....

fotoPERINO

SCONTO 40% SU SVILUPPO E STAMPA

12 foto 10x15 £. 8.400
24 foto 10x15 £. 13.800
36 foto 10x15 £. 19.200

FOTOCAMERE A PREZZI SPORTIVISSIMI!!!!!

MINOLTA AF-50 — lire 145.000

MINOLTA 505si zoom 28/80 — lire 795.000

MINOLTA ZOOM 70 — lire 195.000

COMPRI OGGI E PAGHI IN 10 MESI

(importo minimo £.500.000)

IMPERIA ONEGLIA: VIA ALFIERI, 17 — PORTO MAURIZIO: VIA CASCIONE,

SANZIONE PECUNIARIA

Mercato ortofrutta custode e il figlio condannati per furti

SANREMO. E' finita con un patteggiamento davanti al giudice Massimiliano Rainieri la vicenda dei furti di frutta e verdura al mercato annonario. Mario M., 70 anni, ex custode dell'impianto comunale, e il figlio Dario, 45 anni, agente della Forestale, hanno chiuso il procedimento a loro accettando una pena pecuniaria di 1 milione 125 mila lire in sostituzione di giorni di reclusione.

Entrambi erano accusati di furto aggravato, per episodi che risalgono al '96 e al '98. Vittime commercianti, che, alla riapertura del mercato, avevano notato la sparizione dai banchi di merce destinata alla vendita. Una di questi, in particolare, aveva installato piccola telecamera sul banco per sorprendere i misteriosi ladri. E aveva poi portato la videocassetta in commissariato al momento della denuncia. Immagini che, secondo il difensore dei due, Aldo Prevosto, erano chiare, il patteggiamento. [g. mi.]

SCOPERTO DA UN CASSIERE

Truffatore in fuga con documenti falsi lo blocca la polizia

IMPERIA. Una truffa con l'utilizzo di una carta d'identità rubata in bianco a Pistoia e «riveduta» ad arte, creando un residente di Imperia che non esiste, è stata sventata ieri grazie all'accortezza di un cassiere del Credito Italiano, che ha inseguito l'imbroglione, e dalla prontezza di riflessi di due poliziotti di quartiere, subito intervenuti bloccando il malfattore in fuga. E' scattato l'arresto per C.A., anni, napoletano, con precedenti. L'accusa è di tentata truffa.

Ieri, l'uomo si era presentato allo sportello chiedendo di incassare un assegno da milioni. Quel documento d'identità ha convinto l'impiegato, già sul chi vive per il ripetersi di questi casi (l'altro ieri si era verificato un episodio analogo, ma il truffatore era riuscito a dileguarsi). La polizia ha sequestrato all'arrestato anche una patente falsa e un codice fiscale contraffatto, sempre in vista di nuovi imbrogli. [b. v.]

L'INCONTRO E' PER LE 21

Sul Piano di bacino un'assemblea nella sala consiliare

DOLCEACQUA. Un'assemblea pubblica per conoscere il Piano di bacino. Tutti gli abitanti di Dolceacqua invitati dal sindaco Giordano all'incontro durante il quale sarà illustrato il documento che molti temono possa incidere sul panorama del paese dei Doria. Per questo motivo, e per evitare che qualcuno si lamenti quando sarà ormai troppo tardi, il primo cittadino ha avvertito tutta la popolazione dell'incontro che dovrebbe togliere ogni dubbio sul progetto. L'appuntamento è per oggi alle 21, nella sala del Consiglio comunale, in via Roma 90. Relatore sarà l'architetto Davide Gibelli, responsabile del settore Servizi tecnici del Comune.

Dice Giordano: «Visto che il Piano contiene prescrizioni e limiti che rischiano di incidere fortemente sullo sviluppo urbanistico e sull'edilizia privata invitati, in particolare, tutti coloro che fossero interessati a presentare eventuali osservazioni o opposizioni alla Provincia». [d. bo.]

Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.

I libri de LA STAMPA

Tutti i giorni in edicola!

LA STAMPA

Zai.net MAGAZINE

la nuova voce della net generation

In questo numero:

DOPO IL G8 DI GENOVA E LA STRAGE DI NEW YORK
Torna la voglia di politica tra i ragazzi: sondaggio Zai.net

AMERICA
Furio Colombo: come rispondere alla sfida del terrore cieco

CINEMA
Giovanna Mezzogiorno racconta il mestiere di attrice

MUSICA
Tiromancino, il suono delle Fate Ignoranti

SCUOLA
Cicli, maturità, private secondo Letizia Moratti

TELEVISIONE
Il Grande Fratello del post-Taricone

E anche:

Test: sei global o no-global?

Cinema & ambiente sotto la Mole

Benvenuti in Indonesia

Viaggi, vecchia cara formula Interrail

Emergenza Rock

Deep Purple in concerto

Bob Dylan, il mito resiste

Calcio: Juve, assalto al titolo - Motomondiale, che passione

Web-economy, come inventarsi il lavoro

Cipolle on-line da Umbria Food

Video-curriculum per trovare impiego

Foto d'autore, grande mostra

Moda, tendenze d'autunno

Vivaio creativo, entra anche tu nella squadra di Zai.net

Insieme a sole lire 2.500*

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500, solo Zai.net lire 2.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

DURO L'EX SINDACO D'ALOISIO: «TRADIMENTO»

Il ribaltone di S.Stefano

Marco Corradi

SANTO STEFANO

«Tradimento ■ traditori. Sono gli unici termini che mi vengono in mente». Sono parole pesanti quelle che pronuncia l'ex sindaco di Santo Stefano Sergio D'Aloisio, estromesso dalla maggioranza insieme a Franco Camperi, già vicesindaco. ■■■■ la minoranza è stata conglobata nel gruppo che amministra ■■■ il Comune. Compreso Giuseppe Garino, cinque mesi fa candidato sindaco in contrapposizione a Rinangela Faraldi e fino a qualche giorno fa all'opposizione. Con lui entrano in maggioranza Andrea Natta, Fabrizio Di Nicolantonio e Stefano Berrino.

L'esclusione di D'Aloisio è clamorosa anche perché lui stesso aveva caldeggiato il ■■■■ della Faraldi per succedergli sulla poltrona di sindaco.

«Quanto accade è scandaloso - aggiunge l'ex sindaco -. Un accordo del genere è un tradimento verso gli elettori. Un accordo negativo per gli interessi della collettività. Va anche contro lo spirito della legge che vuole una maggioranza e un'opposizione».

L'ex sindaco sembra non avere dubbi: «L'alternativa è andare a ■■■■. Qui c'è un'operazione mai vista da ■■■■ parte. Fra l'altro ■■ ■■ siamo mai usciti ■■■ maggioranza anche se abbiamo preteso in alcune occasioni che le scelte venissero discusse. Il minimo che si richiede in democrazia».

E ancora: «Un'operazione strana, incomprensibile, inutile, sulla buonafede dei cittadini che hanno votato. Se il sindaco non si sente più agio in questa maggioranza, ■■ ■■■■■ tutto l'ha sempre sostenuta, la scelta più onesta ed e inaccepibile anche dal punto di vista giuridico è quella delle sue dimissioni e del ritorno alle urne».

Così il sindaco Rinangela Faraldi: «Con il gruppo di Garino stiamo andando verso gli stessi obiettivi che conseguiremo attraverso metodi comuni. In ogni caso in Consiglio comunale, vale a dire nella sede più idonea, fornirò tutte le spiegazioni che mi hanno indotto a questa scelta. Ma non parliamo, per favore, di ribaltoni. Ci interessano progetti e programmi nell'interesse del paese».

Come considerate la posizione di D'Aloisio e Camperi ■■ questo momento? «Si sono estromessi dalla maggioranza da soli. Con le loro scelte». Camperi aveva anche votato contro la commissione edilizia.

Luigi Puglisi, ex consigliere comunale che è ■■■ sia con il sindaco Filippi che avversario di D'Aloisio da un colpo al cerchio e un altro alla botte. «Avrei preferito - dice - elezioni anticipate. Sarebbero lo sbocco naturale di una ■■■. In subordine, per un apporto costruttivo ■■■■ ■ ■■■ ■■■■■ periodi di immobilismo amministrativo, si può tentare un accordo ■■■■■■■■do che ideologi■■■■ la Faraldi è vicina alla minoranza».

DOMANI ALLE 16 A VILLA ORMOND LA CERIMONIA DI CONFERIMENTO DEI PREMI PER CELEBRARE LA FESTA PATRONALE

San Romolo premia un vescovo

Monsignor Ablondi «cittadino benemerito 2001»

TARGA D'ONORE

L'attore Massimo Dapporto

SANREMO

E' monsignor Alberto Ablondi il «cittadino benemerito 2001» di Sanremo. Ablondi, vescovo emerito di Livorno, riceverà, come vuole la tradizione, il riconosci■■■■ domani, in occasione della celebrazione della festa patronale di San Romolo. Saran■■ consegnati anche i «Premi San Romolo» a Davide Conrieri (per la cultura), Anna Maria Dafne Carlo (per l'imprenditoria), Mario Ventimiglia (per lo sport) e Antonio «Valerio» Giordano (per le opere sociali). ■■■, accanto ai riconoscimenti tradizionali, ■ ■■■■ anche ■■■ novità: una «targa d'onore» che verrà consegnata all'attore Massimo Dapporto, il figlio d'arte di Carletto Dapporto. La cerimonia di consegna avverrà domani pomeriggio, alle 16, a Villa Ormond. ■■■ novità dopo che, per anni, ■ra state la Sala degli Specchi di palazzo comunale ad ■■pitare la tradizionale celebrazione.

Monsignor Ablondi, il ■■■■ «cittadino benemerito», ■ un nome notissimo ai Sanremesi. Fino agli anni 60 svolse la sua missione pastorale nella Parrocchia di Nostra Signora degli Angeli, fautore entusiasta di attività di gruppi, ■■ giovanili, ■■ per persone in età matura. Nominato vescovo a Livorno, arrivato ai vertici della Conferenza Episcopale Italiana, ■■■ ha mai dimenticato Sanremo dove è tornato spesso a trovare i tanti amici. Davide Conrieri, Premio San Romolo per la Cultura, laureato alla Scuola Normale di Pisa, è oggi ■■■ dei più apprezzati studiosi di letteratu■■ italiana di cui si è occupato con libri, studi, saggi, recensioni e conferenze e nella ■■■ attività didattica. Significativi i suoi ■■ggi dedicati al Manzoni ed a Gadda ed il ■■■ «Manuale non scolastico di letteratura italiana» scritto con Piero Cudini. Anna Maria Dafne Carlo, Premio ■■n Romolo per l'imprenditoria, è titolare di un atelier di grande prestigio nel difficile mondo della moda. Mario Ventimiglia, Premio San Romolo per lo sport, è, poi, un personaggio-mito dello sport cittadino: giocatore della Sanremese alla fine degli anni 30, dopo una parentesi alla Juventus ed al Liguria di Genova nei primi anni 40, è tornato alla sua Sanremese di cui è stato giocatore, capitano, allenatore, dirigente, direttore sportivo. Di fatto è stato la Sanremese diventandone, fino agli anni 70, l'uomo-simbolo (il figlio Marco è l'attuale presidente della società biancazzurra). Antonio «Valerio» Giordano, Premio San Romolo per le opere sociali, è stato fondatore e presidente tuttora in carica dell'Associazione Volontari di Protezione Civile distinguendosi in operazioni difficili, fra le altre, durante tragici eventi come l'alluvione di Genova del 1993, quella del Piemonte del 1994 e nel terremoto in Umbria del 1997.

Mario Ventimiglia e Antonio Giordano

Domani, a Villa Ormond, verranno anche consegnati i Premi «Città ■ Sanremo» agli studenti, iscritti alle scuole sanremesi, vincitori del concorso riservato a chi ha ottenuto una votazione minima ■■ 85/100 agli esami di stato. A riceverli saranno Ilaria Taulaigo di Sanremo che si è aggiudicata un assegno di cinque milioni, Alaya Beatrice Forte di Ceriana (tre milioni) e Matteo Guglielmi di Bordighera (due milioni). Infine, un'altra novità: ben 117 coppie sanremesi che, quest'anno, hanno festeggiato ■■ nozze d'oro, riceveranno, dal Sindaco, una pergamena-ricordo. [b.m.]

Francesi in festa

Una serata di gala al «Des Anglais»

SANREMO. Cinquanta francesi festeggeranno San Romolo domani sera all'Hotel Des Anglais. Con loro anche una quarantina di italiani con i quali si ritroveranno prima per un aperitivo, con lo champagne ■ rigore, e quindi a cena.

Un'iniziativa del «Club Croisette Cannes». Lo stesso che promuove incontri di vario genere con l'obiettivo di saldare amicizie e crearne di nuove. Il ■■■ motto è «Paix, honneur, courage», pace onore e coraggio.

Una delle singolarità dell'incontro è che i francesi, in nome di San Romolo, saranno più numerosi degli italiani. E, ancora, a sottolineare uno spirito cosmopolita, la scelta è si■ un albergo dal nome francese, il Des Anglais appunto, ma che ci ricorda gli inglesi. Come dire che, idealmente, all'incontro franco-italiano in qualche modo ci saranno anche i sudditi di sua Maestà britannica.

Il cocktail-champagne è fissato per le 19,30. Seguirà dinner ■ serata di gala. [m. c.]

L'INCIDENTE IN VIA MARTIRI DELLA LIBERTA'. L'ANZIANA SE L'E' CAVATA CON LA FRATTURATA DI UN BRACCIO

Travolge una pensionata e va in coma

Sanremo, la ragazza era in sella ■ uno scooter. Inutile il casco

SANREMO

Una ragazza di ■■ anni ■ in ■■ fin di vita per le conseguenze di un incidente di■■■■■■, a cento metri da casa. Emanuela M■■■■■ nante, residente a Sanremo in via Martiri della Libertà 171, ■ ricoverata in prognosi riservata all'ospedale Galliera di Genova, dove i medici l'hanno sottoposta ■ una delicata operazione al ■■po.

L'incidente ieri mattina ■■ via Martiri della Libertà, all'altezza del civico 127. Per cause ancora in via di accertamento, la ragazza, in sella a uno scooter, ha travolto una pensionata di 88 anni che ■■■■ attraversa■■ la strada fuori dalle strisce pedonali. L'anziana, Nicolet■■ Danieli, anche lei residente in via Martiri, è stata scaraventata a terra, la giovane ha perso il controllo del ciclomotore. La pendenza ■■■■ strada ha favorito la corsa dello scooter, che è finito contro un cassonetto dei rifiuti. La ragazza è stata sbalzata in avanti e ha urtato il cassonetto con il capo. Il casco è risultato inutile: forse il laccetto ■■ allentato, forse la taglia troppo grande. ■■ protezione si è spostata indietro lasciando scoperta la sommità del capo. Emanuela M■■■■■ è rimasta a terra, priva di sensi.

A sinistra Emanuela Manente viene caricata sull'ambulanza. A destra i primi ■■■■■■ Nicoletta Danieli (foto m. dalti)

Sul luogo dell'incidente sono giunti ■■■ pattuglia di vigili urbani, un'ambulanza della Croce Rossa ■ una della Sanremo Soccorsi. Le due donne sono state portate al Pronto soccorso. L'anziana ha riportato la frattura di un avambraccio e un leggero trauma cranico: è stata giudicata guaribile in venti giorni. Le condizioni della giovane sono invece apparse subito gravissime. I medici ■■ hanno disposto il ricovero d'urgenza al Galliera di Genova, dove è stata trasferita con un elicottero dei vigili del fuoco. [gi. ob.]

VINTA BATTAGLIA LEGALE

■■■■■■ in ■■■■ Sì ■■ riapertura delle Elementari

MONTALTO. La scuola elementare di Montalto riaprirà. La comunicazione è arrivata ieri in Comune da parte della direzione didattica di Taggia. I genitori hanno tempo ■■■■■ ■■■ e domani per iscrivere i loro figli. Ciò perché i nominativi degli alunni dovranno essere consegnati in Provveditorato ■■ lunedì ■■.

Recentemente c'erano state proteste contro la ■■■■■■ riapertura della scuola dopo ■■■ l'ultima sentenza del Consiglio di Stato l'aveva prevista.

Per risolvere il problema si erano adoperati soprattutto il vicesindaco di Montalto Matteo Orengo, ■ sindaco di Carpasio Innocenza Cotta e l'assessore Valerio Verda. «Per noi - dice quest'ultimo - una grande soddisfazione dopo ■■■■ battaglie». La scuola, ■■ modulo» ■■■ un massimo di tre rientri settimanali, ospiterà 11 alunni di Montalto e 2 di Carpasio. [m. c.]

INCIDENTE

Operaio investito da paratia finisce all'ospedale

Incidente sul lavoro ieri, intorno alle 17, in un cantiere edile in via Martiri delle Foibe. Silvano Sciullo, 56 anni, si è visto cadere addosso un pannello in ferro. La pesante infrastruttura l'ha in parte imprigionato: per liberarlo più velocemente è stata impiegata una gru. In ospedale ■ stato trasportato ■■ un'ambulanza ■ Sanremo soccorso. Ora ■ ricoverato nel reparto di Rianimazione. [m. c.]

LAVORI

Nuova pavimentazione stradale a Coldirodi

Approvato il progetto definitivo per la canalizzazione delle acque bianche e il rifacimento della pavimentazione di via Umberto e strada alla Colla a Coldirodi. «L'intervento - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Silvano - comporterà ■■■ spesa di 235 milioni». [m. c.]

■■■■■

Domenica il ricordo dei partigiani caduti

Tre partigiani caduti a Bajardo saranno ricordati domenica. Sono Gino Amici (detto Alfredo), Alfredo Bleagino (Spartaco) ■ Candido Queirolo (Marco). Alle 15,30, presso ■ cippo ■■ loro memoria, discorso del professor Francesco Biga quindi musica a cura della Banda Taggiasco Riviera Fiori. [m. c.]

MANIFESTAZIONE

In piazza Colombo la «Sagra del ■■■ d'India»

Sagra del fico d'India siciliano domenica dalle 10 in piazza Colombo. Saranno distribuiti (a offerta libera e con ricavato devoluto in beneficenza), frutti esotici di San Cono (Catania). L'iniziativa è dell'associazione culturale Cyclopes.
[m. c.]

«RALLENTA LE PRATICHE»

Replica di Solerio sulla ■■■■■■■■ dei dirigenti

■■■■■■ «E' la polemica ■■■ ■■ consigliere [valdi ad essere "singolare" per non dire strumentale e inutile, e non la motivazione della proposta della giunta al Consiglio di soppressione della Conferenza dei dirigenti». L'assessore al Personale, Franco Solerio, replica così alle accuse dell'esponente dell'opposizione sulla scelta di abolire l'organismo consultivo composto dai dirigenti comunali. «L'art. 96 del Testo unico sugli enti locali - aggiunge - impone infatti la soppressione di tutti gli organi collegiali che non siano dichiarati indispensabili. Non è tale la Conferenza dei dirigenti, poiché, a quanto mi consta, è un organo istituito solo a Sanremo. Non è dunque possibile né logico sostenere che Sanremo è l'unico Comune che ha la necessità di tale organo. Sotto altro profilo è intuitivo che, nella migliore delle ipotesi, rappresenta ■■ inutile spreco di tempo e risorse pretendere che tutti i dirigenti approfondiscano le pratiche degli altri settori. Nella peggiore delle ipotesi, si rallenta l'iter amministrativo». [g. mi.]

Nuovo Renault

MAGNUM

EXCELLENCE

ITALIAN EDITION

Sabato 13 - Domenica 14 Ottobre 2001

RENAULT V.I.. Nuova concessionaria per le province di Alessandria e Genova

VAMA S.r.l.

Inaugura la nuova sede polifunzionale per la vendita e l'assistenza dei Camion Renault.

VAMA S.r.l. - Z.I. San Guglielmo (SS 211-Tortona / Novi Ligure) - TORTONA (AL)

RENAULT

C.O.N.I. F.I.P.A.V.

17° TORNEO INTERNAZIONALE
PALLAVOLO FEMMINILE
"CITTÀ DI SANREMO"
9° MEMORIAL "DADO TESSITORE"

- AMVJ AMSTELVEEN - Olanda
- C.V. TENERIFE MARICHAL - Spagna
- HOK "KASTELA" K. RIVIJERA - Croazia
- RACING CLUB CANNES - Francia
- RADIO 105 FOPPAPEDRETTI BERGAMO - Italia
- TI TIROLER WASSERKRAFT - Austria

ORARIO INCONTRI:
12 OTTOBRE ore: 9,30 - 11,00 - 15 - 16,30 - 19,00
13 OTTOBRE ore: 15,30 - Finale 5° - 6° posto
ore: 17,30 - 21,00 - Semifinali
14 OTTOBRE ore: 15,00 - Finale 3° e 4° posto
ore: 17,30 - Finalissima 1° - 2° posto

SANREMO (Villa Ormond) 12 - 13 - 14 ottobre 2001

Ente Promotore REGIONE LIGURIA - ASSESSORATO allo SPORT e TEMPO LIBERO
Patrocinio del COMUNE di SANREMO - ASSESSORATO al TURISMO
per informazioni: 368.7096250 - 328.4250551 - e-mail: immedia@uno.it

GIRONI E CALENDARIO

GIRONI DI QUALIFICAZIONE

GIRONE A

AMVJ AMSTELVEEN (Olanda)
HOK "KASTELA" - K. RIVIJERA (Croazia)
RADIO 105 FOPPAPEDRETTI BERGAMO (Italia)

GIRONE B

C. V. TENERIFE MARICHAL (Spagna)
RACING CLUB DE CANNES (Francia)
TI TIROLER WASSERKRAFT (Austria)

CALENDARIO

12 OTTOBRE 2001 (fase eliminatoria)

Ore 9,30	KASTELA-KASTELANSKA	-	AMVJ AMSTELVEEN
Ore 11,00	C. V. TENERIFE MARICHAL	-	TI TIROLER WASSERKRAFT
Ore 15,00	RADIO 105 FOPPAPEDRETTI	-	KASTELA-KASTELANSKA
Ore [illegible]	RACING CLUB CANNES	-	TI TIROLER WASSERKRAFT
Ore 19,30	RADIO 105 FOPPAPEDRETTI	-	AMVJ AMSTELVEEN
Ore 21,00	C. V. TENERIFE MARICHAL	-	RACING CLUB CANNES

SABATO [illegible] OTTOBRE 2001

mattino a disposizione per eventuali allenamenti

Ore 15,30	Finale 5/6 posto tra le terze classificate	-	
Ore 17,30	1° girone A	-	2° girone B (1.a semifinale)
Ore 21,00	1° girone B	-	2° girone B (2.a semifinale)

DOMENICA 14 OTTOBRE 2001

Ore 16,00 finale 3/4 posto (tra le perdenti le semifinali)
Ore 17,30 [illegible] 1/2 posto (tra le vincenti le semifinali)

Tutte le partite della fase eliminatoria saranno giocate 3 SET obbligatori al 25. Per la determinazione della classifica: 1 punto per ogni Set vinto (a parità di punti set, miglior quoziente punti; poi ulteriore parità risultato scontro diretto ed eventuale sorteggio). Le partite di semifinale e finali, 3 set su 5 (sistema Rally point System). [illegible] termine della finalissima (ripresa dalla RAI-TV) premiazione a tutte le squadre partecipanti da parte delle autorità sportive e politiche.

PREZZI DI INGRESSO

GRATUITO AI RAGAZZI/E di [illegible] 16 anni

12.10.01	ore 9,30 e 11,00	L. 10.000	(2 partite)
	ore 15,00 e 16,30	L. 10.000	(2 partite)
	ore 19,30 e 21,00	L. 10.000	(2 partite)
13.10.01	ore 15,00	L. [illegible]	
	ore 18,00	L. 8.000	
	ore 21,00	L. 8.000	
14.10.01	ore 15,30	L. 10.000	
	ore 17,30	L. 15.000	(finalissima)

ABBONAMENTO PER TUTTA LA MANIFESTAZIONE L. 50.000 (11 incontri)

DANZE E BUONA CUCINA AL NUOVO MILLENNIO, THE MORBLUS AL SENHOR DO BONFIM, BIG BAND AL «TRICCHE»

Notte di blues e ritmi caraibici

Aldo De Scalzi in via Venti, merengue al Covino

Aldo De Scalzi a Sopraviaventi, il blues con The Morblus al Bonfim, R.&B. al Tricchebellacche, musica, cucina e danze al Nuovo Millennio di Sant'Eusebio, ritmi caraibici al Covino di Santa Margherita fra gli appuntamenti della serata.

[illegible] Rithm 'n Blues con la big band H[illegible]To Handle, alle 23, nal locale di Via XX Settembre 26.

SENHOR DO BONFIM Venerdì sera a tutto blues con la band veronese The Morblus alle 23, questa sera alle 23, al Senhor Do Bonfim. Ingresso lire 15 mila, compresa consumazione.

BANAKA' esposizione di design di Marco Zanuso oggi al ristorante Banaka, in Via ai Quattro Canti di San Francesco.

[illegible] CAFE Musica, danze, ristorante e wine bar al Jasmine Café (ex Matilda) in Via D'Annunzio, [illegible] ha aperto i battenti ieri sera.

SOPRAVIAVENTI Alle 22, al music-pub Sopraviaventi, in Piazzetta Santo Stefano (Ponte Monumentale), musica dal vivo con Aldo De Scalzi.

CITTADELLA Musica live, alle 22, al circolo La Cittadella, in Vico 5 Lampadi, nel centro storico di Genova.

[illegible] [illegible] Drink, [illegible] e animazione con il barman Iocio, all'Antica Caffetteria Cabona, in via San Bernardo, nel centro storico.

[illegible] MAESTOSO Concerto del gruppo Agita il coro, alle 21.

CAFE [illegible] Musica, drink al café del Mar, sempre in Piazza Cavour.

[illegible] Musica dal vivo, alle 21, nel disco-pub di Yuri e Dayana Dalzini, in Via Soliman 68 r. a Sestri Ponente dove oltre ai drink, si possono gustare bruschetta, insalate e piatti freddi.

Musica e animazione nei locali genovesi

NUOVO MILLENNIO Musica e danza con il dj Loris e buona cucina al Nuovo Millennio, a Sant'Eusebio.

LE STRADONE Lupo's Band e tanta musica, alle 22,30, nella pizzeria di Nervi (Via Donato Somma.

[illegible] Musica latino-americana [illegible] animazione nel locale di Via 5 Maggio, a Sturla.

LA GIRACCIA American Bar, aperitivi, ristorante, musica, alla Barraccia, in Spianata Castelletto.

CRAZY HORSE Musica, cucina tex-mex, maxi schermo nel locale di Via Degola, a Sampierdarena.

[illegible] BARBIERE Musica e canzoni anni '60 e cover internazionali, alle 22, con il piano bar di Enrico Puntorieri, cucina genovese, drink al King' Barman di [illegible] Verteremo in Piazza Carignano.

LE CONTRADE Musica, drink, birre, [illegible] sure d'arte e di fotografia al «Locorino» in Via San Donato, il centro della movida [illegible] città vecchia fino [illegible] ore piccole.

VOLTINO Nel music-pub e karaoke di Pontedecimo, alle 23, musiche caraibiche e animazioni.

[illegible] Musica, daiquiri, cuba libre, mojito, foto [illegible] Genova, nel locale cubano di Sturla, in Via Caprera.

CAPITAN FRACASSA Vini, specialità gastronomiche, rhum e whisky invecchiati, musica, Blue Mountains Café dalla Giamaica, nel [illegible] di Piazza Colombo, a Genova.

[illegible] [illegible] Jazz, vino e cucina nella «cantina» di Salita Embriaci.

FRONTE DEL PORTO Musica dal vivo al Fronte del Porto, nella Palazzina Millo, al Porto Antico. [illegible] House Red Onions, la brasserie Porto Carlo, l'arapostoria, il ristorante giapponese sushi, la musica, animazione, pub.

[illegible] BARA Aperitivi, drink, spuntini, [illegible] particolarissima dei dj Angelo Maizzi, Charlie e Carapellese, al Buddhas' Bara in Via Dante. Ingresso soci con tessera.

SCALA Musica, karaoke birre e specialità gastronomiche, [illegible] 22 all'Australian [illegible] [illegible] Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak), questa sera alle 21,30.

CANTINE [illegible] Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.06.23.

[illegible] [illegible] con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalista Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

[illegible] Cucina [illegible] texana e musica live, alle 22,30, al Dixieland Café di Quarto.

[illegible] Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

[illegible] Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant café di Piazza Piccapietra.

RAPALLO Musica, birre e gara di freccette nel pub Gallo Nero in Via Magenta, nel centro storico di Rapallo.

[illegible] Musica, cocktails, birre alla spina [illegible] pizzeria Revolution, sulla via Aurelia, in località Marina di Bar[illegible]. Pianobar, Internet point, creperia e caffetteria nel nuovo locale Laspirina.

LAVAGNA Paella, birre, musica dal [illegible] e tante specialità spagnole al ristorante cervegoria Hola.

SANTA MARGHERITA «Covino Tropical», con salsa, merengue cha cha cha e mabo, alla 23, al Covo di Nord Est. «All Night Long», con musica, drink e spuntini, a partire dalle 20, fino alle ore piccole, al Micky Mouse.

SESTRI LEVANTE Ritmi latino- americani e [illegible] commercial, [illegible] 23, allo Schooner. Drink e musica, [illegible] 23, al Bunker on The Beach a Riva Trigoso, «Superstylin» con Monovox alle 21 [illegible] My Enjoy Planet. [m. b.]

TiME» CORSO ITALIA

Si chiama Wolkswagen Time, ma non è un autosalone. E' il nuovo locale aperto accanto al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia, che da oggi punta a diventare uno spazio a disposizione della città per dopocena musicali (ieri sera, per l'inaugurazione si è esibito Fred Bongusto), incontri, convegni, dibattiti, cerimonie. Ricordate la vecchia Terrazza Martini in cima al grattacielo di Piazza Dante? Il modello ricettivo, in parte, resta quello, ma con molte novità. A cominciare dalla grande struttura open space polifunzionale e attrezzata di tutto punto, anche sotto il profilo tecnologico disegnata dall'architetto Alessandro Casareto. A guidare il Volkswagen Time - primo locale in italia con questo nome - gli organizzatori hanno chiamato Tonino Rocca, gestore del Mako e di Giacomo, protagonista e patron, da molti anni, della «movida» genovese, che spiega così la sua scelta: «E' il nostro modo di credere in Genova e nelle sue potenzialità turistiche e ricettive, ma anche un modo per venire incontro alle esigenze dei genovesi con un locale di classe che dovrà diventare un punto di riferimento culturale e sociale». Facile intuire che le iniziative non mancheranno e già ieri sera gli invitati al vernissage [illegible] Fred Bongusto si sono complimentati con gli autori dell'iniziativa. [m. b.]

Maggiani e Orengo Porta Siberia

Oggi alle 18, al Museo Luzzati di Porta Siberia, nel Porto Antico, Maurizio Maggiani presenta il libro di Nico Orengo «Terre Blu, sguardi sulla Riviera di Ponente». Ingresso libero.

Lunedì iscrizioni a corsi Avo

Partiranno lunedì prossimo le iscrizioni ai corsi annuali di formazione per nuovi volontari Avo di Genova, in programma presso il San Martino e in diverse altre [illegible] genovesi. Per informazioni, telefonare al centro di formazione Ermini, in Via Volta 19/7, 010-587.190 oppure 587.113.

Oggi corso «Mani sul Cuore»

L'associazione «Mani sul Cuore» promuove questa sera, alle 20,45, nella sede di Vico di Sant'Ignazio, a Genova (Carignano) un corso di reiki (I° livello), relatore professor Luca Barberis. Ingresso libero.

TEATRO

Aperti corsi in Via Buranello

L'Associazione per la Ricerca Teatrale Art ha inaugurato la nuova stagione con l'inizio dei Corsi di Teatro patrocinati dal Consiglio di Circoscrizione II Centro ovest, in programma al Centro Civico Buranello.

OPERETTA

«Un palco a teatro» alla Carignano

L'associazione Amici dell'arte guidata da Anna Olivari, presenta, questa sera alle 21, alla Sala Carignano(viale Villa Glori), una selezione di operette. In scena «Il paese dei campanelli» e «La vedova allegra» e una selezione di [illegible] scelta fra le più conosciute e amate operette italiane e straniere.

EXPO

Colombo al Padiglione [illegible] Mare

Fino a domenica al Padiglione del Mare, ai Magazzini del Colone, offre ai [illegible] visitatori un viaggio nel tempo alla scoperta della vita del concittadino Cristoforo Colombo. Il Padiglione del Mare è aperto dal lunedì ai venerdì dalle 10,30 alle 18 (ultimo ingresso alle 17), sabato e domenica e festivi, dalle 10,30 alle 18. Ingresso lire 10 mila, bambini dai 3 ai 12 anni 5 mila lire.

[illegible]

Corso free-style all'Ascom

Lunedì prossimo, 15 ottobre, comincerà a Genova il corso barman free-style organizzato da Fepag-Ascom, in collaborazione con Fipe-confcommercio e Iscot Liguria. Per informazioni, telefono 010-552.02.24. [m. b.]

TERZO CONCERTO PER IL VINCITORE DEL «PAGANINI»

Chiavari entusiasta per Mariusz Patyra

CHIAVARI

Dopo Genova e Bordighera, Mariusz Patyra ha conquistato, mercoledì sera, il pubblico del Teatro Cantero, il vincitore del Premio Paganini, come era facile attendersi, ha richiamato una gran folla che con largo anticipo rispetto all'inizio del concerto ha gremito la sala. Il ventitreenne polacco, accompagnato dal pianista Giovanni Casella, non ha tradito le attese. Nonostante non abbia avuto [illegible] il tempo di «fermarsi» a prendere fiato dopo la vittoria, Patyra non si è risparmiato, regalando un concerto articolato e denso di umori che ha naturalmente ricalcato le prove [illegible] te nel concorso genovese.

Bach, dunque, in apertura con il «Grave e fuga» dalla II Sonata in la minore. Lettura esemplare per chiarezza espositiva e ricerca [illegible] suono. Poi, con Casella al pianoforte, la splendida Sonata n.1 in sol maggiore op.78 di Brahms.

Al Concorso, [illegible] richiesto dalla Giuria, il violinista [illegible] eseguito solo il primo tempo. Qui ha invece affrontato l'intero brano garantendone una interpretazione correntemente compatta, omogenea in un [illegible] espositivo alquanto ampio. Sonata che richiede un duo solido. E Patyra e Casella hanno mostrato, nonostante il poco tempo a disposizione, [illegible] buon affiatamento nella ricerca dei colori, delle dinamiche, nel rilievo dei tempi, nel fitto gioco di contrasti motivici e armonici.

Seconda parte con Mozart e il suo delizioso Concerto n.5 in la maggiore. Patyra ha affrontato il primo tempo [illegible] intensità di accenti per poi regalare il gran finale paganiniano. «I Palpiti» sono pagina di notevole effetto e di indubbio peso virtuosistico. L'ideale per saggiare le qualità [illegible] tiche del vincitore del Paganini. La risposta di Patyra è stata entusiasmante per freschezza esecutiva, per intonazione, per varietà [illegible] Pubblico in piedi ad applaudire e due Capricci di Paganini per bis: il n.7 e il n. 24.

Questa [illegible] Patyra sarà al Teatro Modena, ospite dal Comune di Genova in un concerto aperto alla città. [r. l.]

AL DUCALE LE CELEBRAZIONI NELL'ANNIVERSARIO DELL'IMPRESA DEL NAVIGATORE GENOVESE E SALUTO AI LIGURI NEL MONDO

Colombiane: cerimonia dopo il lutto americano

Pericu, Biasotti e Paolo Odone in videoconferenza con Rudolph Giuliani

[illegible] Pieracci

GENOVA

Le tradizionali celebrazioni nell'anniversario della scoperta dell'America [illegible] caricano quest'anno di un particolare significato, dopo le tragedie di Manhattan [illegible] Washington e l'attacco in Afghanistan. Per questo, alle 14.45, nel salone della Camera [illegible] Commercio, una videoconferenza tra Genova e New York sancisce il via a un progetto tra imprese genovesi e statunitensi per lo sviluppo delle attività nei settori dell'high-tech e dell'information communication technology. Il sindaco Pericu, insieme con il presidente della Regione Biasotti, oltre a Paolo Odone, presidente della Camera di Commercio, e l'architetto Renzo Piano, esprimerà al sindaco di New York Rudolph Giuliani la piena so[illegible] da parte di una città che ha conosciuto la violenza del terrorismo e ha saputo combatterlo.

Agli italiani nel mondo è dedicata la scultura che Giò Pomodoro ha donato al porto, donazione ufficializzata oggi alle 16 alla presenza del ministro Scajola, con una cerimonia a Ponte dei Mille, dove la Stazione Marittima (ore 17 apertura inaugurale di stagione) è tornata al pieno splendore.

Il monumento ai «Liguri nel mondo»

Negli scorsi [illegible] un'figura importantissima [illegible] presente a Genova per le celebrazioni colombiane, [illegible] Emilio Taviani. Il grande studioso e uomo politico viene solennemente commemorato dall'assessore alla cultura della Provincia Gabriella Airaldi. Esposta al pubblico anche la preziosa biblioteca colombiana donata da Taviani a Genova, poco prima della sua morte.

Nel dettaglio, il programma delle Celebrazioni Colombiane prevede, alle 11, la cerimonia commemorativa «La scoperta dell'America» organizzata dall'Associazione per il recupero del Genovesato e dall'Associazione marinai d'Italia in piazza Acquaverde presso il monumento a Colombo. Alle 15, in piazza Dante, deposizione della corona alla casa di Colombo, alle 16, presso la Biblioteca Berio, visita guidata all'esposizione dei volumi donati dal senatore Taviani, [illegible] 18, nel Salone del maggior consiglio di Palazzo Ducale, accoglimento musicale a cura del maestro Gian Enrico Cortese che eseguirà canti genovesi del Cinquecento accompagnandosi con l'arciliuto, coreografia storica a cura del [illegible] Lameladivetro, e dalle 18,45 «Giorno [illegible] Genova e di Colombo, con l'esibizione [illegible] Marius Patyra, vincitore del Premio Paganini, che suonerà il celebre Cannone.

Poi la cerimonia dell'offerta dell'olio [illegible] parte del Comune di Santa Margherita per la lampada votiva che arde a [illegible] Domingo, commemorazione del senatore Taviani, [illegible] luto ai Liguri nel mondo da parte [illegible] sindaco Pericu, conferimento dei Premi Colombiani (Piaggio, velivolo P180, Corrado Antonini, presidente Fincantieri, Luca Baldini, campione del mondo di nuoto 1 chilometri fondo). Conclude la giornata, alle 21 al teatro Modena, il concerto evento di «Paganiniana 2001», con Marius Patyra e l'Orchestra regionale ligure. Il violinista polacco suonerà il Guarneri appartenuto a Paganini.

OPERA GIOCOSA, AVVIO CON RIGOLETTO

Con il Rigoletto [illegible] Verdi, in scena ad Imperia il [illegible] Novembre, il teatro dell'Opera Giocosa apre una stagione densa di appuntamenti. Le sue produzioni toccheranno fino al [illegible] gennaio la Liguria da Levante a Ponente e valicheranno anche il confine [illegible] il Piemonte. La stagione dell'Opera Giocosa, istituzione Culturale di Interesse Regionale, rientra nell'ambito del progetto della Regione Liguria per le Celebrazioni Verdiane del 2001. L'altra opera verdi[illegible] in programma [illegible] la Traviata, frutto di [illegible] coproduzione del Teatro dell'Opera Giocosa con il Teatro [illegible] Alessandria. Terza opera, La Cenerentola di Gioacchino Rossini su libretto [illegible] Jacopo Ferretti, una ripresa [illegible] una fortunata produzione del 1999. A corollario della stagione sono in programma due concerti di canto [illegible] il ritorno della soprano genovese Luciana Serra, in coppia con il tenore Lasha Nikabadze. Prima assoluta è invece l'opera sacra «Il miracolo del corporale» per orchestra, coro e voci in un atto del compositore e direttore d'orchestra Alberico Vittadini. [r. s.]

DALL'INAUGURAZIONE IL 18 OTTOBRE 1991 AL CONCERTO DI DOMANI CON LA «RESURREZIONE» DI MAHLER

Il Carlo Felice ha dieci anni: storia e personaggi

Grandi speranze e nuovi progetti, spettacoli straordinari e allestimenti discutibili

[illegible] Iovino

Era il 18 ottobre 1991 quando per la prima [illegible] si aprirono le grandi porte del Carlo Felice. La piazza coperta illuminata a festa, il cono a proiettare la sua luce inconsueta, i foyer sempre più affollati. Un teatro che si inaugura costituisce un arricchimento per la società in cui opera. Ma nel caso del Carlo Felice il valore di quella inaugurazione [illegible] ancor più rilevante. La città si riappropriava di un palcoscenico che aveva segnato profondamente la storia genovese dell'Ottocento [illegible] primo Novecento. Da quel 18 ottobre e dal «Trovatore» diretto da Carlo Rizzi sono trascorsi dieci anni. Domani sera il Teatro festeggerà il suo decennale con la Sinfonia n. 2 di Mahler, scelta probabilmente non a caso. Si intitola, infatti, «Resurrezione». Dirigerà Stefan Anton Reck, solisti saranno Gemma Bertagnolli e Petra Lang.

Dieci anni di vita, dunque. Travagliati, intensi, ricchi di emozioni differenti. Sul piano organizzativo il teatro ha visto un vorticoso avvicendamento ai vertici. L'inaugurazione fu curata dal sovrintendente Francesco Erasmi arrivato a Genova proprio nel 1991 e rimasto fino al dicembre [illegible]. Poi un [illegible] di [illegible] mesi con Renzo Giacchieri e nel febbraio 1995 la massima poltrona fu affidata a Sergio Escobar. Una meteora. Nell'ottobre 1996 lasciava infatti a Nicola Costa.

I nuovi interni del Carlo Felice sono stati realizzati ispirandosi ai colori e alle forme di una piazza ligure idealizzata

Fino al 1990 la carica di sovrintendente era andata a personalità del mondo politico genovese. Con il 1991 e il nuovo Carlo Felice alle porte, si avvertiva una inversione di tendenza: Erasmi, Giacchieri e Escobar erano già stati sovrintendenti in altri teatri. Genova diventava dunque una «piazza» appetita, anche se ancora in una fascia di transizione, un banco di prova per aspirare a poltrone più[illegible]santi. Ma c'è un altro elemento di curiosità. Negli anni precedenti era stata la poltrona del direttore artistico quella più soggetta a cambiar proprietario. Con l'apertura del Teatro, nel luglio 1992 arrivava Nicolò Parente, in carica per circa sette anni, un record per i direttori artistici genovesi.

La coppia Costa-Vlad ha ereditato un teatro ancora in via di sviluppo e di assestamento interno. Se nel '91 Erasmi poteva contare su un forte entusiasmo da parte dei dipendenti finalmente inseriti in una struttura teatrale vera e moderna, tale entusiasmo si è andato perdendo negli anni per difficoltà di vario genere, non ultime quelle finanziarie. Costa ha dovuto pilotare il Teatro nella trasformazione da Ente lirico a Fondazione con l'obbligata apertura al mondo dei privati, con la ricerca di sponsor e di sostenitori, in un mercato obbiettivamente difficile. Nell'ultimo periodo ha anche cercato di ridare al Carlo Felice quel ruolo di salotto della città che aveva caratterizzato la storia del vecchio teatro del Barabino. Sul piano artistico, il Carlo Felice risente ancora di questa ricerca di consolidamento delle proprie potenzialità. E alterna straordinari spettacoli ad allestimenti alquanto discutibili.

Ma in un giorno di [illegible] si devono ricordare soprattutto i [illegible] balli. E allora ecco «Don C[illegible]» di Massenet (1995) con Ruggero Raimondi e la regia di Piero Faggioni; «Pagliacci» di Leoncavallo (1995) con l'ultima apparizione [illegible] a Genova di Gianandrea Gavazzeni, «I racconti di Hoffmann» di Offenbach (1996) [illegible] Peter Mussbach e Hugo De Ana, «Der Rosenkavalier» di Strauss (1996) con la bacchetta di Gustav Kuhn; ancora, «Werther» di Massenet (1997) rivelazione del tenore Marcelo Alvarez.

E, infine, il settore più moderno che ha regalato al Carlo Felice anche i riconoscimenti della critica: ricordiamo soprattutto il teatro di Britten («Peter Grimes», «Death in Venice», «The rape of Lucretia») «Cardillac» di Hindemith e «Aufstieg Fall der Stadt Mahagonny» di Weill (entrambe dirette da Bruno Bartoletti). Ultimo appuntamento, nel giugno scorso, «Don Carlos» con la regia di Hugo De Ana. Uno degli spettacoli più belli e affascinanti di questi dieci anni. Buon compleanno, Carlo Felice.

MASSIMI RITARDI

BARI	[illegible]	75	90	60	[illegible]
	85	75	67	[illegible]	62
CAGLIARI	44	[illegible]	76	[illegible]	[illegible]
	88	58	51	[illegible]	[illegible]
[illegible]	22	38	39	46	34
	92	68	65	55	53
GENOVA	14	17	47	42	59
	111	110	70	60	53
MILANO	64	65	75	62	29
	93	68	65	57	54
NAPOLI	58	42	44	38	4
	57	52	51	49	48
[illegible]	33	35	60	79	89
	81	70	54	45	45
[illegible]	54	87	39	85	12
	104	[illegible]	56	55	[illegible]
TORINO	18	6	71	22	58
	91	81	72	51	57
VENEZIA	43	70	71	63	6
	[illegible]	56	55	49	[illegible]

IL COMPUTER CI [illegible]

Ambi centrati: [illegible] centrati [illegible] n. [illegible] sulla [illegible] Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il g[illegible] programmato per almeno 8 settimane consecutive come gli altri sistemi:

83-1	83-24	83-48	83-64	83-88
83-8	83-28	83-49	83-68	83-89
83-10	83-30	83-51	83-70	83-90
83-15	83-36	83-56	83-75	83-2
83-19	83-39	83-59	83-81	83-4
83-20	83-41	83-60	83-84	83-18

Ambata matura: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 63 (2); Cagliari 88 (2); Firenze 11 (2); Genova 44 (2); Milano 18 (5); Napoli 22 (4); Palermo 44 (0); Roma 54 (3); Torino 13 (0); Venezia 32 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi di frequenza sulla ruota di Milano:

90-1	90-30	90-68	17-14	17-48
90-3	90-36	90-70	17-20	17-50
90-4	[illegible]	90-78	17-21	17-61
90-10	90-40	90-88	17-29	17-68
90-18	[illegible]	17-1	17-30	17-70
90-20	90-56	17-4	17-36	17-78
90-24	90-61	17-8	17-39	17-80
90-28	90-64	17-10	17-40	[illegible]

Per cadenze di lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-31	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Vincita: –

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	3 - 11 - 48 - 53 - 69 - 70
2 combinazioni	19 - 21 - 29 - 36 - 41 - 68
[illegible]	
7 combinazioni	10 - 88 - 90 - 75 - 86 - 45 - 78
Giocate sistematiche con basi	
L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 30 - 39 - 41 - 59
224 combinazioni	- varianti = 1 - 8 - 18 - 36 - 72 - 85 - 87 - 90

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

DALL'INAUGURAZIONE IL 18 OTTOBRE 1991 AL CONCERTO DI DOMANI CON LA «RESURREZIONE» DI MAHLER

Il Carlo Felice ha dieci anni: storia e personaggi

Grandi speranze e nuovi progetti, spettacoli straordinari e allestimenti discutibili

[illegible] Iovino

Era il 18 ottobre 1991 quando per la prima [illegible] si aprirono le grandi porte del Carlo Felice. La piazza coperta illuminata a festa, il cono a proiettare la sua luce inconsueta, i foyer sempre più affollati. Un teatro che si inaugura costituisce un arricchimento per la società in cui opera. Ma nel caso del Carlo Felice il valore di quella inaugurazione [illegible] ancor più rilevante. La città si riappropriava di un palcoscenico che aveva segnato profondamente la storia genovese dell'Ottocento [illegible] primo Novecento. Da quel 18 ottobre e dal «Trovatore» diretto da Carlo Rizzi sono trascorsi dieci anni. Domani sera il Teatro festeggerà il suo decennale con la Sinfonia n. 2 di Mahler, scelta probabilmente non a caso. Si intitola, infatti, «Resurrezione». Dirigerà Stefan Anton Reck, solisti saranno Gemma Bertagnolli e Petra Lang.

Dieci anni di vita, dunque. Travagliati, intensi, ricchi di emozioni differenti. Sul piano organizzativo il teatro ha visto un vorticoso avvicendamento ai vertici. L'inaugurazione fu curata dal sovrintendente Francesco Erasmi arrivato a Genova proprio nel 1991 e rimasto fino al dicembre [illegible]. Poi un [illegible] di [illegible] mesi con Renzo Giacchieri e nel febbraio 1995 la massima poltrona fu affidata a Sergio Escobar. Una meteora. Nell'ottobre 1996 lasciava infatti a Nicola Costa.

I nuovi interni del Carlo Felice sono stati realizzati ispirandosi ai colori e alle forme di una piazza ligure idealizzata

Fino al 1990 la carica di sovrintendente era andata a personalità del mondo politico genovese. Con il 1991 e il nuovo Carlo Felice alle porte, si avvertiva una inversione di tendenza: Erasmi, Giacchieri e Escobar erano già stati sovrintendenti in altri teatri. Genova diventava dunque una «piazza» appetita, anche se ancora in una fascia di transizione, un banco di prova per aspirare a poltrone più[illegible]santi. Ma c'è un altro elemento di curiosità. Negli anni precedenti era stata la poltrona del direttore artistico quella più soggetta a cambiar proprietario. Con l'apertura del Teatro, nel luglio 1992 arrivava Nicolò Parente, in carica per circa sette anni, un record per i direttori artistici genovesi.

La coppia Costa-Vlad ha ereditato un teatro ancora in via di sviluppo e di assestamento interno. Se nel '91 Erasmi poteva contare su un forte entusiasmo da parte dei dipendenti finalmente inseriti in una struttura teatrale vera e moderna, tale entusiasmo si è andato perdendo negli anni per difficoltà di vario genere, non ultime quelle finanziarie. Costa ha dovuto pilotare il Teatro nella trasformazione da Ente lirico a Fondazione con l'obbligata apertura al mondo dei privati, con la ricerca di sponsor e di sostenitori, in un mercato obbiettivamente difficile. Nell'ultimo periodo ha anche cercato di ridare al Carlo Felice quel ruolo di salotto della città che aveva caratterizzato la storia del vecchio teatro del Barabino. Sul piano artistico, il Carlo Felice risente ancora di questa ricerca di consolidamento delle proprie potenzialità. E alterna straordinari spettacoli ad allestimenti alquanto discutibili.

Ma in un giorno di [illegible] si devono ricordare soprattutto i [illegible] balli. E allora ecco «Don C[illegible]» di Massenet (1995) con Ruggero Raimondi e la regia di Piero Faggioni; «Pagliacci» di Leoncavallo (1995) con l'ultima apparizione [illegible] a Genova di Gianandrea Gavazzeni, «I racconti di Hoffmann» di Offenbach (1996) [illegible] Peter Mussbach e Hugo De Ana, «Der Rosenkavalier» di Strauss (1996) con la bacchetta di Gustav Kuhn; ancora, «Werther» di Massenet (1997) rivelazione del tenore Marcelo Alvarez.

E, infine, il settore più moderno che ha regalato al Carlo Felice anche i riconoscimenti della critica: ricordiamo soprattutto il teatro di Britten («Peter Grimes», «Death in Venice», «The rape of Lucretia») «Cardillac» di Hindemith e «Aufstieg Fall der Stadt Mahagonny» di Weill (entrambe dirette da Bruno Bartoletti). Ultimo appuntamento, nel giugno scorso, «Don Carlos» con la regia di Hugo De Ana. Uno degli spettacoli più belli e affascinanti di questi dieci anni. Buon compleanno, Carlo Felice.

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

ASTOR. Tel. 019-854627
Bellagor
Ore 15,45- 18- 20,15- 22,30.
Lire 12.000, 8000, 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825 714
Scary Movie 2
Ore 15,45- 18- 20,15- 22,30.

DIANA 2. Tel. 019-825 714
La verità vi prego sull'amore
Ore 15,45- 17,45

Codice Swordfish ore 20,15-22,30
Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 3. Tel. 019-825 714
Moulin Rouge
Ore 15,30- 17,45-20-22,30
Lire 12.000, 8000, 7000

ELDORADO. Tel. 019-825 714
The Others
Ore 15,45- 18, 20,15, 22,30

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
The Gift
Ore 21,15.
Lire 11.000, 8000, 6000

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
[illegible] 15- 22,30
Lire 11.000, [illegible]

SALESIANI.
Save the last dance
ore 21 Lire 8000-6000

ALASSIO

COLOMBO Tel. 0182-640 263
A. I. Intelligenza [illegible]
Ore 20, 22'30. (nei festivi [illegible] anche alle 15-17,30)
Lire 10 000, 6000, 5000

ITTIL Tel. 0182-640 427
Mari del Sud
Ore 20,30-22,30
Lire 12000-8000-6000

ALBENGA

AMBRA.
Tel. 0182-51419
Scary Movie
Ore 20,30-22'30
Lire 12000-8000-6000

ASTOR Tel. 0182-50997.
Ravanello pallido
Ore 20,30- 22,30
Lire 12'000- 8000-6000

ALBISOLA

TEATRO LEGNE
CHIUSO

ALTARE

VALLECHIARA Tel. 662910
OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire [illegible]-8000-6000

[illegible]

[illegible] Tel. 019-5690153
Codice Swordfish
Ore 20,15-22
Lire 10[illegible]

FINALE LIGURE

SUBLIMA Tel. [illegible]
A. I. Intelligenza artificiale
Ore 21.30
Lire 10000-8000

LOANO

LOANESE.
Tel. 019-669 961
Fast and furious
Ore -20.30-22,30,
Lire 10.000, 6000

MILLESIMO

LUX Tel 662910
OGGI RIPOSO
Ore 21.
Lire 9000, 7000

TEATRO GASTELLO
OGGI RIPOSO

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97 249
A. I. Intelligenza artificiale
Ore 21.40

VERDI 2. Tel. 019-97.249
Moulin rouge
Ore 20.30-22,40. Lire 12.000, 8000

Nuova commedia per Woody Allen

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel 0183-63871
A.I. Intelligenza artificiale
Ore 19,50-22,40
Lire 10000-7000

DANTE Tel. 0183-293820
Bellagor, il fa[illegible] del Louvre
Ore 20,40-22,40
Lire 10000-8000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Luce dei miei occhi
Orario 20.20-22.40
Lire [illegible]

[illegible]

POLITEAMA Tel 0183-495938.
La m[illegible] dello Scorpione di Giada
[illegible] 20.30-22,40
Lire [illegible]

PRIMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. 0184-43448
Heartbreakers, vizio di famiglia
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-6000

SANREMO E PROVINCIA

OLIMPIA
Tel. 0184-261955
La maledizione dello Scorpione di [illegible]
Ore [illegible]
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala [illegible] Tel. 010-595.91.46
La maledizione dello scorpione di Giada
Regia di W. Allen con D. Aykroyd
Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
The others
Regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247 35.49
La nobildonna e il duca
regia di E. Rohmer con G.C. Breyton, L. Russel
Or.: 15,30-17,50-20,15-22,30

ARISTON 2
Ravanello pallido con L. Litizzetto, M. Venturiello. Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30
Giuseppe [illegible] Rassegna a ingresso libero Ore 19
Senso [illegible]

AUGUSTUS. Tel. 010-566.810
CHIUSO

AURORA. Tel. 010-592 625
Bounce
Regia di D. Ross, con B. Affleck, G. Paltrow
Or.: 17,50-20,10-22,30-0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il pianeta delle [illegible]
[illegible].20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Codice Swordfish regia D. Sena con J. Travolta, H. Jackman
Or.: 15.45-18-20.15-22.30-0.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Fast and furious
Con V. Diesel, P. Walker, M. Rodriguez
Or.: 20,10-22,30-0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Blow
con J. Depp, P. Cruz
Or.: 15,00; 17,50-20,20-22,50-1,10

[illegible]. Tel. 010-254.18.20
The others
Regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Jurassik park 3
Regia di J. Johnston con S. [illegible]
Or.: 16,05; 18,10; 20,15

CINEPLEX [illegible] ANTICO. Tel [illegible].18
Shrek regia A. Adamson. V. Jenson animazione
Or.: 16,10-18,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
A.I. Intelligenza artificiale regia S. Spielberg con H.J. Osment, J. Law
Or.: 15,30-18,30-21,30-0,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La [illegible] vi prego sull'amore regia F. Apolloni con E. Alvigini, P. Favino
Or.: 17,50-22,50-1,10

CORALLO MULTISALA Tel 010-585.419
Harrison's flowers
Or 15-17,30-20-22,30

CORALLO MULTISALA Tel. [illegible]
Terra di nessuno
Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

EUROPA Via Lagaetana [illegible]
Mari del Sud
regia di M. Cesena c[illegible] Abatantuono, V. Abril.
Or.: 20,30-22,30

LUX Tel. 010-561.891
Blow
regia di T. Demme con J. Depp, P. Cruz
[illegible] 15, 17,30, 20, 22,30

ODEON Tel. 010-362.[illegible]
Scary movie 2
Regia di K. J. Wayans con S. Wayans, F. Shanoan
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

OLIMPIA Tel. 010-561.415
Bellagor
regia di J.P. Salome con S. Marceau
Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,40; 22,40

ORFEO Tel. 010-564 849
La verità vi prego sull'amore
regia F. Apolloni con E. Alvigini, P. Favino
Or.: 15,30-17,50-20,10-22[illegible]

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Bounce
Con B. Affleck, G. Paltrow
Or.: 15,30, 17,45, 20.15, 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461
A.I. Intelligenza artif[illegible] 5
Spielberg con H.J. Osment, J. Law.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Save the last dance. Regia di T. Carter con J. Sales. Or.: 15.
Codice Swordfish. Or. 17,30-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Moulin Rouge
Con N. Kidman. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30

SAMPIERDARENA

CINEMA PARROCCHIALE
[illegible]

SESTRI P.

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-907.71.20
[illegible]
regia di J. Johnston con S. Neill
Ore 21,45

[illegible]
[illegible]
Bounce
Or.: 15,40-17,50-20-22,10

NERVI

S. SILVO
Il pianeta delle scimmie
Or.: 20,30-22,30
sab. e dom 15,30-17,45-20,20-22,30

QUARTO
[illegible]
Bounce
[illegible] 20,30-22,30. Sab. 15-20,30-22,30. [illegible] 15-17,30-21.

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Save the last dance
Ore: 21,15. Sab. 16,30-18,30-20,30-22,30. Dom. 16,30; 18,30; 21,15.

CENTRALE Tel. 0185-286.039.
Ravanello pallido
Ore 18,10; 18,15; 20,20; 22,30 (chiuso mercoledì)

ARGENTINA
A. I. Intelligenza artificiale
Or.: 16,15-19,15-22.
(chiuso lunedì e giovedì)

BRIGNOLE
Tel. 0185-597.81
Scary movie 2
Or.: 16,10-18,15-20,20-22,20
(chiuso mercoledì e giovedì)

CANTERO
A.I. Intelligenza artificiale
regia di S. Spielberg
Ore 16,30-19,10-22. Ingresso libero.

[illegible]
Tel. 0185-309.694.
La maledizione dello scorpione di Giada
regia di W. Allen con A. Aykroyd
Or.: 16,15-18,15-20,15-22,30

ARISTON
Tel. 0185-41 505
[illegible] maledizione [illegible] scorpione [illegible] Giada
regia di W. Allen
Ora 20,20-22,20. Sab e dom 16,10-18,15-20,20-22
(chiuso mercoledì)

CHIAVARI

AMICI DEL CINEMA
L'educazione di Giulio
regia di C. Bondi con A. Pelizzari. Ore 21,15

LAL LUMIERE
Quando [illegible] incontra Trudy.
Regia di K.J. Walsh. Or.: 21

MICHELIDEUM Tel. 0185-369.648
Super 8 stories regia E. Kusturica con M. Jankovic, E. Kusturica. Ore 21,15. Sab. 15; 21,15. Dom. 17; 21,15.

RAPALLO

CARLO FELICE.
Sabato 13 alle 20,30 Concerto per il decennale dell'[illegible] del Teatro Carlo Felice. In programma sinfonia La Resurrezione di [illegible]. Aperto alla città su invito da ritirare domani

POLITEAMA BENOVESE.
Aperta la vendita degli abbonamenti a posto fisso e biglietti dei singoli spettacoli

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
Da domani prenotazioni per «L'ispettore generale» di N. Gogol con E. Pagni, F. Solari

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Aperta la vendita abbonamenti.
Orario casse ore 10-13 e 16-20

[illegible] DELLA TOSSE - SALA AGORA'.
Aperte prenotazioni per «La festa della donna» di Amelfano, traduzione E. Sanguineti, regia di T. Conte, scene E. Luzzati

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'.
OGGI RIPOSO - Aperta la vendita abbonamenti e biglietti singoli spettacoli. Orario casse: 15-20.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI Aperte prenotazioni e vendita Archivolto.

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM

«A.I.- Intelligenza artificiale», film di fantascienza firmato Steven Spielberg

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di [illegible] androide [illegible] ricerca della sua umanità.●●●●

ALLA RIVOLUZIONE SULLA DUE CAVALLI. Commedia drammatica. Vincitore del festival di Locarno, il film di Sciarra narra la storia di due giovani e una ragazza che, agli inizi degli anni '70, si mettono in viaggio con lo loro [illegible] Cavalli per andare a vivere la «rivoluzione dei garofani» di Lisbona.●●

BELFAGOR. Ritorna [illegible] gli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre.●●

[illegible] Drammatico. Johnny Depp interpreta uno dei primi narcotrafficanti [illegible] storia moderna: si chiama George [illegible]ung, «esercita» negli anni S[illegible] la California.●●

BOUNCE. Commedia. La storia d'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del pacchiano negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50.●●●

[illegible]WORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a[illegible] sensazionale colpo a una banca.●●

FAST AND FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, racconta di un poliziotto che riesce ad infiltrarsi in una delle bande che si contendono le strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne.●●

HARRISON'S FLOWERS. Drammatico. Un fotoreporter prossimo ad abbandonare il suo lavoro viene mandato in Jugoslavia a seguire un conflitto: egli scompare, la moglie decide di andarlo a cercare.●●

JURASSIC PARK IQ. Avventura. Ritornano sullo schermo i dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LAST SEPTEMBER. Drammatico. Nell'Irlanda del 1920 [illegible] potente famiglia aristocratica ospita una guarnigione inglese; la giovane Myra s'invaghisce di un ufficiale inglese ma non vuole tradire i suoi amici che lottano per la libertà.●●

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un [illegible] di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla.●●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta.●●●●

MARI D[illegible] SUD. Commedia. Marcello Casena, ex componente dei Broncoviz, torna alla regia con [illegible] [illegible] [illegible] manager che, prossimo a partire per le ferie, scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli [illegible] partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui è [illegible]go Abatantuono.■■

MOULIN [illegible] Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio [illegible] festival di Cannes.●■■

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato [illegible] la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche.●●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese.●●●●

PAUL, MICK E GLI [illegible]. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield.●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è [illegible] nel [illegible] e racconta di un astronauta costretto a un atterraggio [illegible] emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù.●●

[illegible]LO PALLIDO. Comico. Luciana Litizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia.●●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica.●●

SC[illegible] [illegible] 2. Comico. Seconda puntata della parodia [illegible] film horror.■■

[illegible] [illegible] Thriller. [illegible] termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili.●●●

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a [illegible] è [illegible] affidato.

LA VERITA' VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie.●●●

[illegible] A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle.●●●■

per conoscere tutte le [illegible]
per provare l'emozione degli sport legati al [illegible]
per respirare l'atmosfera [illegible] Coppa America.

41° SALONE NAUTICO INTERNAZIONALE
[illegible] 13-21 OTTOBRE [illegible]
Il mare in passerella.

Tech Trade
DATE CONSIGLIATE AGLI OPERATORI

UCINA Unione Nazionale Cantieri e Industrie Nautiche [illegible] Affini
Piazzale J. F. Kennedy, 1 - 16129 GENOVA - Tel. 0105700511 - Fax 0105531104
Web site: www.ucina.it - E-mail: boatshow@ucina.it

[illegible]
Piazzale J. F. Kennedy, 1 - 16129 GENOVA - Tel. 01053911 - Fax 0105391270
Web site: www.fiera.ge.it - E-mail: fiera@fiera.ge.it

Maneggi per maritare una figlia

Una perfetta macchina di comicità. Per cinquant'anni sulle scene di tutto il mondo, Gilberto Govi ha vestito i panni del povero Steva baruffando con la perfida e maligna moglie Giggia in dialoghi assolutamente esilaranti.
Un vero monumento del teatro genovese.

Ogni 15 giorni una nuova commedia.

In edicola con La Stampa e La Gazzetta del Lunedì a sole 14.900 lire + 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano

LA STAMPA
CORRIERE MERCANTILE
GAZZETTA DEL LUNEDÌ

Per informazioni Numero Verde 800 011 659
Iniziativa riservata alla Liguria e alla provincia di Alessandria.

I CASI DEL PASSATO

CAMIONISTA, UCCISE NOVE PROSTITUTE

Giancarlo Giudice, camionista, 49 anni, seguiva sempre lo stesso rituale: legava le sue vittime e le accoltellava, ma in alcuni casi, quando le ragazze si ribellavano troppo, le uccideva a colpi di pistola. Poi gettava i corpi nei canali. Giudice è stato arrestato nel giugno '86 per l'omicidio ad Asti di una prostituta. In carcere ha poi confessato altri otto delitti di «ducciole». Nell'89 è stato condannato all'ergastolo

LE FILMAVA NUDE, POI LE AMMAZZAVA

Gianfranco Stevanin oggi ha 41 anni è rinchiuso in un ospedale psichiatrico giudiziario. Ha ucciso sei donne, ma è stato giudicato incapace di intendere e di volere. Agricoltore veronese, seppelliva i cadaveri nelle sue terre a Terrazzo. Spesso, prima di uccidere le giovani - armato di coltello o pistola - le costringeva a posare nude per lui: lo fotografa e le filmava, inoltre custodiva gelosamente la loro biancheria intima e peli pubici

Gli omicidi in serie dell'ex ergastolano Maurizio Minghella

In un voluminoso dossier tutte le prove della Squadra mobile contro l'uomo che è accusato di essere il killer delle prostitute Il pm sicuro di riuscire a inchiodarlo ma lui continua a negare

Massimo Numa

ADESSO è ufficiale: Maurizio Minghella, l'ex ergastolano di Genova, il falegname arrivato a Torino nel '95 con la patente di semilibero, è accusato di essere l'autore dell'omicidio di Tina Motoc. Il pubblico ministero Roberto Sparagna gli ha notificato in carcere un'ordinanza di custodia cautelare, la seconda da quando l'uomo è sospettato di una lunga e agghiacciante serie di delitti seriali. Non solo Motoc, ma solo Fatima H'Didou. C'è questa impressionante catena di omicidi avvenuti a Torino e provincia dal 1996 che sarebbero riconducibili a Minghella. Ieri, a sette mesi dall'arresto, polizia e magistratura hanno formalmente concluso il grosso degli accertamenti. A questo punto, non resta che aspettare gli sviluppi. Facile prevedere che presto arriveranno altre misure. Minghella, già condannato a Genova per l'omicidio di sei donne, si avvia a diventare il serial killer italiano che ha ucciso il maggior numero di persone. Più di Giudice, più di Stevanin.

Polizia e magistratura non hanno dubbi. Eppure, nonostante le prove, Minghella continua a negare. Lo fa con la sua voce monotona, un po' roca, con quello sguardo tranquillo, a volte spavaldo. Un atteggiamento che mantiene dal quel 5 marzo 2001 quando, nel piazzale delle Vallette, è fermato dai poliziotti che lo pregano di seguirlo in Questura. Alle sue spalle 15 anni di galera e 6 da semilibero, dal dicembre 1995. Di giorno fuori, di notte in cella. Orario, dalle 7 alle 20; negli ultimi tempi sino alle 22.

Allora Minghella, quante donne hai aggredito e rapinato? «Io non vado con le prostitute. Mi accusate solo per il mio passato». Minghella non parla, parlerà mai. Abitava prima in via Saluzzo, poi a San Donato. «Mi avvalgo della facoltà di non rispondere», dice, monotono, per mesi.

Capita che gli assassini facciano amicizia» con chi li ha fermati. Uno di loro, è l'ispettore Mimmo Montante, che è risalito a lui grazie a una lettera, due numeri e una lettera sbagliata (una O al posto di una D) della targa dello scooter, memorizzata da una delle albanesi aggredite. Minghella, perché avevi il cellulare di una delle ragazze uccise? Ma lui niente, silenzio. E' impassibile anche quando viene riconosciuto per undici volte dalle donne che ha violentato e repinato. Qualche volta sorride sarcastico. Come quando una delle prostituta non lo riconosce nel corso del confronto all'americana. Però, in quell'unico caso, Minghella è incastrato dal Dna, tratto dallo sperma trovato sulla gonna.

Una foto recente di Maurizio Minghella

Sino all'ultimo massacro, 9 febbraio 2001. La scheda di questo delitto è un modulo da riempire, con altri nomi e altre date, in un'orribile sequenza di delitti fotocopia. E' la scheda di Florentina «Tina» Romena, nata il 5 febbraio 1980 a Dorohoi, nel Nord del paese. Una figlia di due anni, Darja. A Torino, abita mansarda di via Belfiore 5. In Italia da un paio di mesi, sfruttata dai soliti albanesi. Alle 16,11 del 9 febbraio 2001, «Tina», dal suo cellulare Siemens, chiama per l'ultima volta i suoi, in Romania. Sta per raggiungere la strada di Pianezza, dove si prostituisce. Ogni settimana invia regolare i soldi per la piccola e per i genitori. In quell'istante, Maurizio Minghella è nella falegnameria «Piero & Giannis», corso Taranto. Ai responsabili racconta di «avere un malore», viene creduto ed esce in strada, libero di uccidere. Parte il conto alla rovescia. Ha tempo sino alle 22, poi deve tornare alle Vallette. Invece, sale sul suo scooter, un Phantom Malaguti F12, nero, rubato, e va a Pianezza. Tina la incontra proprio davanti al distributore, la fa salire sullo scooter e, attraverso un viottolo, raggiunge un fossato, vicino alla tangenziale.

La vita e la morte di Tina si chiudono in una manciata di minuti: i pugni, la violenza carnale, le sevizie e lo strangolamento. Alle 21,09 del 9 febbraio, nel telefono di Tina è stata inserita un'altra scheda telefonica. E' di Minghella che lo utilizza per un po', prima di affidarlo alla sua convivente. Gli ha strappato solo l'etichetta. Non si sa mai, il cadavere di Tina verrà scoperto solo cinque giorni dopo. C'è voluto tempo, per gli investigatori della squadra mobile del dottor Claudio Cracovia, del suo vice Sergio Molino e del capo della Omicidi, il commissario Marco Basila, per incastrare Minghella. Il terriccio e le foglioline trovati nei suoi anfibi, provengono dalla bialera insanguinata di Pianezza.

Sulla coscia di Fatima H'Didou, Minghella ha lasciato un profilattico con il suo sperma. Maggio '97, Caselette. Botte, sevizie, strangolamento. Nel '97, lavorava in una falegnameria di via Bologna. E Nadia Shehu, albanese e prostituta, trova la morte in via Botticelli, poco distante. Stessi riti, stessi furti. C'è qualcosa di ritmico, di geometrico. Quante volte ha ucciso? Dieci, quindici, forse di più. «Le indagini vanno avanti». Basta aspettare.

LE DONNE CHE HA UCCISO A TORINO

Fatima 'H Didou, marocchina, 23 anni, uccisa a Caselette il 19 maggio del 1997. Il serial killer la massacra di botte, la violenta e la strangola con il cordoncino della tuta da ginnastica. Su una gamba, l'assassino lascia un profilattico, il dna dello sperma corrisponde al profilo genetico di Maurizio Minghella

Nadia Shehu, 22 anni, albanese, «Lavora» all'ex Alfa Romeo di via Botticelli. Il 1 agosto viene seviziata, violentata e strangolata con la cinghia della borsetta. In quel periodo Minghella faceva il falegname in un laboratorio di via Bologna, poco distante dal luogo del delitto, prima di trasferirsi nella coop di corso Taranto

Tina Motoc, 21 anni compiuti il 5 febbraio, viene selvaggiamente uccisa la sera del 9 febbraio 2001 a Pianezza. Minghella la colpisce con una serie di pugni, la violenta, la sevizia e la strangola. Poi incendia il cadavere. Ruba il cellulare della ragazza, cambia la scheda, lo usa per qualche giorno e poi lo affida alla convivente

Sulemani, Regno
Donna sconosciuta, 1998, Carmagnola
rino
1997, Torino
Carolina Gallone, Torino
Giuliana Vitali, o 1998, Rivoli
Torino

ALTRE PRESUNTE ACCERTATE
Anna Maria C., luglio 1998, Rivoli
Silvia S., agosto 1998, Torino
Jessica F., agosto 1998, Torino
Donika P., marzo 1998, Pianezza
Serena A., settembre 1998, Pianezza
Carol A., ottobre 1998, Torino
Kristiana K., novembre 1999, Rivoli
Francesca S., luglio 1999, Rivoli
Kim A., settembre 2000, Pianezza
Daniela M., febbraio 2000, Rivoli
Enrica L., luglio 2000, Torino

L'ANALISI DELL'ESPERTO DI PSICOPATOLOGIA FORENSE: IN ITALIA NESSUNO COME LUI

«Prigioniero per sempre dei suoi impulsi»

Il criminologo: un caso da manuale di personalità multipla

intervista

Il professor Francesco Bruno: «Un introverso che rifiuta di riconoscersi nelle sue ossessioni»

IL professor Francesco Bruno, professore di psicopatologia forense alla Sapienza di Roma, è considerato uno dei massimi esperti di serial killer. Maurizio Minghella è destinato a diventare uno dei soggetti più studiati e analizzati dagli esperti.

Professore, Minghella si avvia a diventare, in Italia, il serial killer con il maggiore numero di omicidi alle spalle...

Direi di sì, anche se bisogna aspettare la fine delle indagini e il giudizio penale, in tutti i suoi gradi. Certamente, ci troviamo di fronte a un soggetto molto complesso...

Cioè?

Voglio dire che il sistema giudiziario, in generale, non considera il serial killer per quello che in realtà è: un malato, e non un criminale. Se davvero il carcere non esercita una funzione rieducativa, nel caso degli assassini seriali, costituisce solo un sistema per eliminare un pericolo. Ma un recupero diventa impossibile...

Minghella uccide a 20 anni, poi c'è interruzione del carcere, torna libera e ricomincia. E' un percorso atipico?

Direi di no. La molla seriale, per le ragioni più diverse, scatta quasi sempre dopo i 18 anni, dopo la maturazione sessuale. Ma l'impulso di uccidere non si spegne mai. Ci possono essere anche lunghe pause. Nel caso di Minghella, il periodo di detenzione può essere considerata solo una pausa, diciamo così, tecnica... Tant'è vero che, una volta fuori, ha ripreso il discorso laddove lo aveva lasciato. I lunghi periodi di silenzio alternarsi a una catena di delitti, concentrati in un arco di tempo relativamente breve.

Abile a mimetizzarsi...

Abilissimo, non si discute. Questi soggetti hanno straordinaria capacità a nascondere i propri impulsi, i più sordidi, dietro un'apparente normalità. Minghella è un caso tipico di personalità multipla.

Se il carcere non serve, si possono comunque individuare cure o terapie?

Molto lunghe, difficili e mai sempre coronate dal successo. Terapie farmacologiche e l'analisi. E' l'unica alternativa al carcere è proprio questa, per non lasciare che il desiderio di uccidere torni di nuovo. Ogni storia è un caso unico. Non possiamo comunque nasconderci la difficoltà di iniziare un percorso di recupero, pieno o parziale.

Professore, alcuni serial killer hanno provato un senso di liberazione, nell'attimo in cui sono stati arrestati. Per esempio Donato Bilancia che, dopo una catena di 17 omicidi, ha confessato tutto. Minghella, al contrario, né a Genova, nel '78, né ora, non ha ammesso responsabilità...

Minghella è molto più pericoloso di Donato Bilancia. E' un introverso, chiuso in un'ossessione, quella di uccidere, in cui, forse, rifiuta di riconoscersi. Per Bilancia il meccanismo scatta al contrario. Lui ammette ai i suoi delitti, dice di «essere stato in preda a un forte sconvolgimento». Agli inquirenti dice esplicito: «Sono un malato, voglio essere aiutato». Minghella no. Attiva rigidi meccanismi di autodifesa, in cui non c'è spazio per presa di coscienza del male. Il serial killer, ripeto, è un malato.

[m. nu.]

L'ex pugile della Liguria diventa superstar su Internet

Decine di siti con analisi e relazioni sul suo caso: è il simbolo degli assassini che non cambiano mai

Marco Accossato

Superstar su Internet. Maurizio Minghella, il serial killer genovese accusato di una lunga serie di omicidi, è già nella storia della nostra giurisprudenza. «Diritto & Diritti», portale giuridico, ne parla come dell'emblema dei serial killer: «Il "Mostro della Valpolcevera" che di giorno faceva il piastrellista - si legge all'indirizzo www.diritto.it - di notte, pur essendo sposato, andava a ballare nelle discoteche di Genova dove abbordava ragazze che poi violentava e strangolava». Minghella come Domenico Cavasso, la guardia carceraria nel Casertano: «Convinto che i familiari, con l'appoggio degli impiegati del penitenziario, stessero architettando un complotto per tagliarlo fuori dall'asse ereditario, una mattina uccise con la propria pistola d'ordinanza quattro dei suoi familiari e tre impiegati dell'ufficio del catasto, ferendone altri due, che fortunatamente si salvarono».

Una vita per la morte. In «rete» si può ricostruire tutta la vicenda di quest'uomo raggiunto da due ordini di cattura. Minghella sospettato, Minghella indiziato, Minghella intervistato da Canale 5. E Minghella protagonista di «Mostri Italiani», la prima (discussa) raccolta di figurine degli assassini in serie pubblicata in Italia dalla Thalidografix, «che - si legge sempre in Internet - non si rivolge a un pubblico morboso in cerca dell'ultima trovata estrema, ma a lettori adulti e maturi per raccontare le storie di tra i principali assassini seriali che in quasi cent'anni hanno insanguinato il nostro stivale». Storia, insomma.

Anche www.criminal.it, la rivista criminale aperiodica sul crimine e sulla sicurezza, cita l'ex pugile in uno «Speciale» dove compare l'elenco dei killer seriali elaborato dall'Osservatorio di psicopatologia forense dell'Università La Sapienza di Roma.

Tutti i giornali italiani - e qualcuno straniero - hanno parlato del caso Minghella. Quotidiani e periodici a diffusione più o meno ampia. Sulla carta e on-line: «Diceva di aver avuto rapporti con donne e di volere arrivare a mille, proposito inquietante ma non perseguibile penalmente - racconta di lui il Giornale di Vicenza, alias www.ilgiornaledivicenza.it, in un'analisi quasi psicologica -. Lo diceva vent'anni fa, quando andava di moda lo charme di John Travolta e cercava di emularlo nelle discoteche di Genova: simpatico, atletico, una faccia un po' così con il naso schiacciato dai pugni presi nella palestra di Bolzaneto». Un profilo meno noir di quello tracciato su www.ilgiorno.it: «"Il mostro di Genova" non andava di fretta - si legge -. Le sue vittime le seviziava per ore, poi le strozzava con un paio di collant. Quattro ragazze morirono in modo atroce sotto le sue mani alla fine degli anni '70. E il mostro aveva la faccia di Maurizio Minghella, che oggi si pensava redento fra le pialle e il mastice, come Geppetto».

Maurizio Minghella durante il processo in Liguria agli inizi degli Anni 80

Ergastolano «pentito» o killer recidivo? L'identikit di www.diritti.it è quello di uomo che, nonostante tutti gli inarrestabili killer, mass-murder, «soffre di schizofrenia paranoide, allucinazioni, deliri di onnipotenza e di persecuzione».

ALL'ESAME DELLA COMUNITA'

VISITATRICE [illegible] 500 MILA

Il Museo del Cinema ha raggiunto il mezzo milione di visitatori, da quando è stato aperto al pubblico. Il biglietto [illegible] 500 mila è stato consegnato ieri dal presidente del Museo Mario Ricciardi a Viviane Reding, commissario europeo alla Cultura. Lei si è divertita a giocare con il «Teatro delle ombre cinesi» e ha ammiccato con un sorriso ai primi spettacolini osé della cinematografia. Poi Ricciardi ha voluto stupire la visitatrice dinanzi al film di Lumière, compreso il famoso «arrivo del treno» che, con un «colpo di scena» a sorpresa, ha fatto sobbalzare anche la compiaciuta Reding, sorpresa di scoprire nella Mole l'ardito edificio che nell'Ottocento fu il più alto del mondo.

«L'Europa è fiera di Torino olimpica»

Il commissario Ue, Viviane Reding, ha lodato «la concretezza dei progetti» in vista del 2006. Dopo il Lingotto ha visitato la Reggia di Venaria: può entrare, [illegible] ben diritto, nel circuito delle dimore reali

Viviane Reding davanti alla Reggia di Venaria. Il commissario Ue è rimasta molto impressionata dalla bellezza della residenza sabauda e dalla grandiosità dei lavori in corso. Tanto che ha detto: «Nel 2004 l'Europa avrà la possibilità di investire in nuovi progetti. Venaria si faccia avanti, per entrare di buon diritto nel grandioso circuito delle residenze reali europee che indicheremo al turismo mondiale».

Maurizio Lupo

L'Europa «è fiera dei valori umani e della competenza che Torino dimostra d'avere nell'organizzare i futuri giochi olimpici invernali del 2006». [illegible] applaude «al coraggio e all'impegno [illegible] quale il Piemonte opera per recuperare il suo patrimonio storico e in particolare la stupefacente Reggia di Venaria, finanziata dai contributi degli europei».

Viviane Reding, commissario all'Istruzione e alla Cultura dell'Unione Europea, l'ha ripetuto più volte ieri nel corso della visita ufficiale che ha compiuto in città [illegible] grande attenzione ed entusiasmo, ospite del Toroc, della Regione e del Comune.

Ha incominciato [illegible] giornata al Lingotto, accolta da tutta la dirigenza del Toroc: dal presidente Valentino Castellani, dai vicepresidenti Evelina Christillin, Rinaldo Bontempi, Bruno Rambaudi e dal direttore generale Paolo Rota. «Sono stata letteralmente rapita - ha detto Reding - dalla concretezza [illegible] progetti olimpici così bene avviati, poggiati su grandi valori umani, orientati a far lavorare insieme differenti culture. Ecco credo che lo slogan di questa olimpiade di Torino possa ve[illegible]te essere: "L'unità della diversità"». «Si è parlato di sport - spiega [illegible] - inteso come mezzo non solo di [illegible] pazione fra i popoli, ma anche come strumento di recupero sociale, capace di comunicare sentimenti di cittadinanza europea e mondiale, con particolare attenzione ai diritti dei minori». Reding ha insistito sulla necessità che l'appuntamento olimpico enfatizzi il «messaggio che viene dai disabili attivi nello sport», perché il loro sforzo è «un trionfo sulla difficoltà».

«Il 2003 - ha detto Reding - sarà l'anno dei portatori di handicap. E' [illegible] ragione in più affinché [illegible] garantita un'adeguata copertura televisiva alle gare dei giochi paralimpici di Atene 2004 e poi di quelli di Torino 2006. Abbiamo in corso un programma che coinvolgerà centinaia di giovani, che verranno formati per operare come volontari nei giochi paralimpici [illegible] e messi a disposizione dei comitati organizzatori».

Reding ha poi reso noto che nel 2004, in occasione delle Olimpiadi di Atene, la corsa della «Torcia Olimpica» toccherà tutti i paesi d'Europa. Passerà anche dal Piemonte. [illegible] noi di Torino, capitale [illegible] Alpi - interviene Evelina Christillin - proporremo che il tedoforo olimpico compia tutto il percorso dalle residenze sabaude, dichiarate dall'Unesco patrimonio dell'umanità».

Non a caso Reding [illegible] voluto scoprire la Reggia di Venaria e le opere che la stanno trasfigurando con il suo paesaggio, grazie ai fondi europei. E' giunta alle 11 alla dimora sabauda, accolta dal soprintendente regionale Lino Malara e dal direttore ai beni culturali della Regione Alberto Vanelli. «Complimenti» ha detto loro Reding. «Sono fiera di vedere come avete speso il patrimonio che l'Europa vi ha affidato per Venaria. Avete avuto [illegible] grande coraggio a mettere mano [illegible] un progetto di tanta complessità. Stupisce [illegible] [illegible] grandiosità. E' impressionante, ma lo sono pure i cantieri che avete promosso, perfetti». Gli apprezzamenti sono stati seguiti da nuove proposte: [illegible] 2004 l'Europa avrà [illegible] possibilità di investire in nuovi progetti. Venaria si faccia avanti, per entrare di buon diritto nel grandioso circuito delle residenze reali europee che indicheremo al turismo mondiale».

Particolare attenzione Vivia[illegible] Reding l'ha dedicata al «centro nazionale di restauro» allestito nella Reggia. «E' in sintonia con quanto desideriamo promuovere per la formazione professionale. Credo che abbia le caratteristiche ideali per partecipare al progetto europeo Leonardo». Un'ultima occhiata l'ha dedicata al recupero della chiesa di San Uberto. «E' un gioiello dai volumi straordinari, magnifique!». Venaria può dunque competere con la Reggia di Versailles? «Non sono comparabili, entrambe hanno grande charme. Venaria è senza uguali, ricca di una propria indimenticabile identità». I suoi [illegible] ettari di parco, che ormai si fondono con gli altri 220 ettari della tenuta delle Mandria, lasciano un segno indelebile. «Si giunge a Torino - dice Reding - con l'idea di visitare una città dell'industria e si scopre una splendida capitale, immersa nel verde, fra laghi e montagne».

L'assessore Alfieri propone la città come sede della fondazione per il restauro delle pellicole Il commissario: il luogo sembra giusto. Qui ci sono le apparecchiature più aggiornate del mondo

Viviane Reding osserva incuriosita un'apparecchiatura per il restauro delle pellicole al Multimedia Park in corso Lombardia

«Che incredibile collezione»

Affascinata dal Museo del Cinema «Ottima idea tutelare la sua storia»

Torino ha le carte in regola per ospitare la sede della Fepac, la Fondazi[illegible]europea per il patrimonio audiovisivo e cinematografico. Ieri l'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri, a [illegible] del Sindaco Sergio Chiamparino, [illegible] riproposto [illegible] commissario europeo Viviane Reding la disponibilità della città ad accogliere la fondazione, che dovrebbe curare il restauro del patrimonio cinematografico prodotto in più di un secolo.

«Siamo pronti - ha detto Alfieri - ad accogliere la sede legale della Fondazione nel palazzo di via Verdi 31; mentre le strutture operative potrebbero essere ospitate al Multimedia Park di [illegible] Lombardia 194, l'antico stabilimento della [illegible] tografica Fert» trasformato in un avveniristico centro creativo, specializzato in cinema virtuale.

Viviane Reding ieri pomeriggio ha voluto visitarlo, accolta dal presidente Gianfranco Balbo. Ne è uscita entusiasta: «Torino dimostra di avere le più aggiornate apparecchiature al mondo per il restauro e per [illegible] cinema virtuale». L'interesse per la vocazione cinematografica di Torino si è acuito in Viviane Reding quando più tardi ha visitato la Mole e il suo Museo del Cinema. A guidarla nelle sale sono stati il presidente [illegible] del museo Mario Ricciardi e François Confino, che ne ha curato l'allestimento. «Passo di stupore in stupore» ha esclamato Reding. «Ma come ha fatto Torino ad accumulare una così impressionante collezione?». Poi quando si è affacciata allo spettacolo del «Tempio» della Mole è rimasta attonita. [illegible] voluto salire fino alla terrazza panoramica: «Non ho mai visto un ascensore che attraversa tutto un museo». E' parsa emozionata e infine ha dichiarato: «Sì l'idea di creare una fondazione per tutelare la storia del cinema è positiva. Ora bisogna lavorare insieme per comporre un progetto che la renda reale». [m. lup.]

Specchio dei tempi

«Aumentate le isole pedonali per rendere Torino [illegible] più bella» «Un miniquartiere [illegible] a vivere in stato d'assedio» - «Mettere i dossi anche sulle piste ciclabili?» - «Da 15 anni [illegible] come curarmi»

Una lettrice [illegible] scrive:

«Sono solita da Alessandria recarmi a fare spese a Milano. Questa volta ho voluto provare dopo 10 anni a Torino. Che sorpresa! Non ricordavo una città così bella; che architettura particolare, palazzi così regali ed eleganti, portici ovunque.

«Con il mio bimbo di 5 anni per mano abbiamo girato tutto [illegible] centro [illegible] credetemi, dopo alcune ore non respiravamo più e ho sentito uno strano cerchio [illegible] testa; auto dappertutto guidate da persone esasperate, mentre passeggi, respiri solo gas e rumori. Via Lagrange, via C. Alberto, via Roma, via Po, via P. Micca un assillo continuo, finalmente solo via Garibaldi un po' di pace. Come è possibile che ovunque, Alessandria compresa, il pedone ha a disposizione il cemento e Torino che ha tante cose belle da offrire abbia a disposizione così poche isole pedonali?».

Marisa Gamalero

Un lettore ci scrive:

«E' [illegible] da tempo che il quadrilatero cittadino compre[illegible] tra via Carlo Alberto - via Cavour - via Accademia Albertina - via Giolitti è in stato d'assedio a causa dei numerosi cantieri di lavoro (piazza Valdo Fusi, Edificio ex [illegible] di Commercio, Hotel Victoria di via Nino Costa, ecc.) che sembrano non avere mai fine. Le loro gru, gli escavatori, i martelli pneumatici e quant'altro ancora imperversano dalle 7 alle 17,30 di tutti i giorni, compre[illegible] frequentemente, il sabato e mettono a dura prova il sistema nervoso di quanti qui risiedono, lavorano o studiano. Si è, ormai, all'esasperazione!

«Come se tanto non bastasse, agli assedianti si è aggregato anche il Comune di Torino che, [illegible] più di un anno, continua [illegible] sventrare [illegible] ricoprire le strade adiacenti, accanendosi, in particolare, [illegible] la via [illegible] divenuta invivibile. Ha subito, [illegible]ti, in poco meno di un anno, una quindicina di interventi, con inspiegabili [illegible] e ricoperture di cui non si intravede la fine. Evidentemente i nostri Amministratori non pesano i disagi sopportati dai cittadini in termini di inquinamento, circolazione, parcheggio, rumori assordanti, ecc.

[illegible] così difficile [illegible] re, per quanto possibile, un aggruppamento degli interventi?»

Francesco Sottile

Un lettore ci scrive:

«Non è passato molto tempo dal giorno in cui una giovane donna è morta a causa [illegible] [illegible] ciclista che l'ha investita causandole un trauma [illegible] che le è stato fatale.

«Sono [illegible] appassionato ciclis[illegible] e mi reco sovente a fare passeggiate sul lungo Po passando proprio nel luogo in cui [illegible] successa la disgrazia. Purtroppo devo constatare che [illegible] hanno messo in atto a tutt'oggi nessuna opera atta ad evitare il ripetersi di simili disgrazie.

«La [illegible] non è la preoccupazione [illegible] un anziano brontolone ma [illegible] la constatazione di [illegible] ciclista che vede sfrecciare al suo fianco ciclisti pazzoidi che si divertono a fare gimcane a velocità sostenuta fra genitori con pargoletti in libertà che guizzano a destra e sinistra e altrettanti sconsiderati padroni di cani anch'essi liberi di scorrazzare in questo bailamme.

«Una soluzione molto semplice e poco costosa che [illegible] suggerirei è la seguente: la pista misto-ciclabile-pedonale che costeggia il Po è intersecata da piccole stradine [illegible] discesa che servono ai ciclisti pazzoidi per prendere velocità e immettersi nella pista senza considerare chi come la ragazza deceduta sta tranquillamente passeggiando. Ad [illegible] ciò basterebbe installare in queste stradine delle sbarre [illegible] asimmetricamente in modo da costringere il ciclista a diventare pedone. Infine, per fare sì che questa pista diventi un luogo dove passeggiare senza pericolo suggerirei di installare dei dossi a distanza ravvicinata sulla pista [illegible]e in modo da costringere i ciclisti più folli [illegible] rallentare forzatamente. E' morta una ragazza! Ce ne siamo già dimenticati?!».

Mario Cotti

Una lettrice ci scrive:

«Dal 1975 ho l'elefantiasi all'arto inferiore sinistro, quasi non riesco più [illegible] camminare, la gamba ha 70 cm di diametro al polpaccio e ho frequenti infezioni (con febbre alta e dolore tremendo). Ho solo 45 anni e vorrei risolvere almeno in parte il mio problema trovando qualche medico che mi prenda in [illegible]. Cerco anche un centro dove si faccia [illegible] termoterapia e vorrei [illegible] persone con il mio problema. Ho provato [illegible] la pressoterapia, [illegible] linfodrenaggio manuale e vari bendaggi con risultati blandi e temporanei. C'è una soluzione per stare un po' meglio?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IN MILIONO CIVICO DI ATAL

VENERDÌ 12 OTTOBRE 2001 DALLE ORE 15,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO

CORSE DI GALOPPO

PREMIO ASCOM DI TORINO-TRIS

ore 18,00 - m. 1.400 - 7ª Corsa - L. 44.000.000

Stregol saprà dimostrare la sua forza?

1	[illegible]	62	G. Botolini	11	[illegible]	54½	M. Parravani
2	TE[illegible]	[illegible]	W. Gamberato	12	DIVERO	54	M. Latorre
3	SOLEIL TROMPEUR	59½	M. Monteiro	13	GIASEGHI	54	S. Urru
4	SOPRANI VERCAL	59½	Fern. Jovine	14	CHICAMBA	54½	M. Tellini
5	PICCOLO CRETI	[illegible]½	A. Mazzi	15	NEWMAREZ	53	P. Agus
6	DOUBLE CHOICE	55	D. Porcu	16	GLEN NOIR	51½	A. Corbisi
7	LUCY TOTO	[illegible]	D. Vargiu	17	NORWEL	51½	L. Rossi
8	RICKY'S BANK	[illegible]	S. Deliperi	18	[illegible]	50½	L. Posici
9	QUINTUS	54½	M. Monard	[illegible]	[illegible]	50½	V. Vercellotto
10	[illegible]	54½	Aide. Meriggiola	20	[illegible] VIVA	49	G. Forte

Il nostro tecnico consiglia: 11 - 4 - 2

RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO
Nuovo Gestione RonchiVerdi - Aperto a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì
Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.965.18.24

INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.29.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHE

[illegible] bordi di Giov[illegible]

Paprika, lime e una piuma di gabbiano.

Prossimamente [illegible] "La Stampa"

PUBBLICITÀ

NOTIZIE dalle AZIENDE

L'originale design della Zona Engineering

[illegible] La Stampa [illegible] lunedì, [illegible] settembre [illegible], a pagina 56 della Edizione Torino, Sezione PAGINA [illegible] è stato pubblicato l'articolo "Caffè, tha, cappuccino: dove vuoi"

L'articolo in questione evid[illegible] le peculiari caratteristiche della "Lavazza Espresso Point Evoluzione" raffigurata nella fotografia pubblicata in epigrafe al presente articolo.

In particolare, veniva esaltato il particolare design caratterizzato da "forme che rendono il distributore [illegible] a [illegible] ambienta[illegible] piacevolissimo da utilizzare". Ciò in quanto "l'ingombro dei macchinari è minimo", essendo le sue dimensioni pari a 22 cm di larghezza, 26,5 cm di profondità, 35,5 [illegible] [illegible] altezza e 6,6 kg di peso.

Il design [illegible], inoltre, marcatamente originale in quanto la sua particolare forma richiama la "L" del marchio LAVAZZA.

[illegible] al pubblico dei lettori come per un mero errore redazionale si è attribuito il relativo design alla Pininfarina, anziché alla Zona Engineering & Design s.a.s., società con sede in Torino, C.so Moncalieri, n. 69, che dal 1988 opera nel campo del design di beni strumentali, realizzando, altresì, progetti meccanici per robots e apparecchiature per l'industria manifatturiera.

I meritati riconoscimenti per la realizzazione [illegible] l'originale design [illegible] Lavazza Espresso Point Evoluzione devono, dunque, [illegible] attribuiti alla Zona Engineering & Design e non alla Pininfarina.

Assessorato per i Beni e le Attività Culturali-Regione Piemonte-Provincia di Tori[illegible]ità di Torino
Torino Spettacoli Teatro Stabile Privato
TEATRO NUOVO
Infopoint-TEATRO NUOVO, C.so Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 6500211
TEATRO ALFIERI, Pza Solferino 4, tel. 011 562180

[illegible] riposi [illegible] ecc... [illegible]
NON ASSOLUTAMENTE ACCETTARE!
SONO COMPORTAMENTI ILLEGALI: DENUNCIATELI ALLE FORZE DELL'ORDINE (FINANZA, ecc.)

C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni

011.66.33.005
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO

PREZZO - TARIFFA - L. LIRE CON IL LUTTO DELL'ALTO ADIGE - «CRONACHE» E MEZZOGIORNO - «CORRIERE DI CASERTA» - «CRONACHE DI NAPOLI» - IL CORRIERE MERCANTILE - «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» - «ULTIME NOTIZIE DI GOLF» - «LA VOCE DI MANTOVA» - «LA PROVINCIA» - «IL CORRIERE CUNEESE» - «L'UNIONE SARDA» - «L'ADIGE». NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE L. 1.700 CON «IL DOMANI DI BOLOGNA» L. 1.800 CON «IL SECOLO XIX» «IL CORRIERE DI ROMAGNA» E «NUOVA L'UNIONE ARCHIMEDE» CON AUTOSPORTMOTO - IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA L. 1.500 A RICHIESTA CON «SKI NET» - IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, ABBINAMENTI GRATUITI CON SKI LOCHI AL SABATO CON EDIZIONI IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO AUSTRIA S. 26 m. 1.800 BELGIO FB. 1514 1.800, DANIMARCA KR. 15, FRANCIA FR. 12 nf 3.000 GERMANIA D.M. 2.50 M 3.500 GRECIA DR. 3.500 HOLLAND F. 1.800 LUSSEMBURGO FL. 1514 1.800 MALTA Cents 50, NORVEGIA KR. 18, OLANDA FL. 2.500, PORTOGALLO Cont. Esc. 300 M 1.200 SPAGNA Pts. 250 M 1.500 CANARIE Pts. 300 SLOVENIA SIT 200 SVEZIA SKR. 18 SVIZZERA FRS. 2.00 C. TICINO 2.50 USA $ 2.50

Prova **Shell V-Power®**, la nuova benzina senza piombo, tecnologicamente avanzata e con un elevato numero di ottani. **Shell V-Power®** ha una formulazione innovativa, frutto della stretta collaborazione con il Team Ferrari in Formula 1, in grado di garantirti risposta immediata e massime prestazioni per un piacere di guida unico. Il suo esclusivo additivo, inoltre, rimuove i depositi di carbonio che si formano all'interno del motore, restituendogli efficienza ■ garantendo una protezione assoluta. **Shell V-Power®**, un'ondata di potenza. Un'esclusiva Shell.

www.shellitalia.it

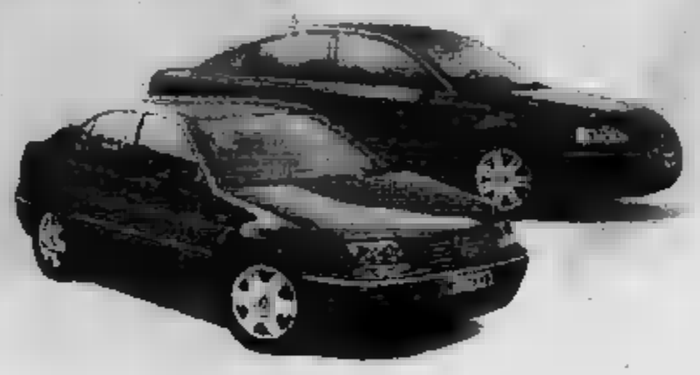
Shell mare di idee

www.volkswagen-italia.com - Fingerma finanzia la vostra Volkswagen.

Sorpresa!

Da oggi la vostra auto vale 5.000.000 in più se passate a Bora o a Passat.

Da oggi, diventare il felice possessore di una Bora, di una Bora Variant o di una Passat berlina è ancora più facile. Infatti, se decidete di acquistare una di queste auto, i Concessionari Volkswagen valutano la vostra cinque milioni in più. Di qualunque usato si tratti, anche da rottamare. Rimane un problema: Bora o Passat?



un'iniziativa del vostro Concessionario Volkswagen:

ZOLEZZI - ALBENGA

AUTOFFICINA PIEFFE - VALLECROSIA
AUTOSPORT AMEGLIO- IMPERIA
AUTOFFICINA VICO - VENTIMIGLIA
SIVELLI AUTO - SANREMO

SILVIA boutique
ICEJEANS
PATRIZIA PEPE
GERMANO ZAMA
TEL FAX 0183 273350

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI, 0, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765. E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.I
PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

SILVIA boutique
abbigliamento donna
moda giovane e trendy
calzature
orario continuato
VIA AMENDOLA, 13 IMPERIA

DOMANI SU «SPECCHIO»

Speciale Salone nautico

Domani con La Stampa in regalo «Specchio», che dedica uno speciale di nove pagine al Salone Nautico che si apre domani a Genova e che terrà banco, con quasi duemila barche esposte (nella foto l'Azimut 80), sino al 21 ottobre.

SANREMO, SECONDO GIANNI SCIOLE' I VERTICI DELL'AMAIE SI DEVONO DIMETTERE

L'acqua è di nuovo potabile

Ma i ds denunciano «responsabilità politiche»

SANREMO

L'acqua è tornata potabile. I nuovi esami dell'Asl hanno escluso la presenza di coli fecali nell'acquedotto Vignai e Argallo che rifornisce la parte alta della città. Due giorni di disagi che hanno provocato l'intervento del consigliere ds Gianni Sciolè che accusa: «Le dell'inquinamento principalmente politiche». E spiega, annunciando una nuova interpellanza: «Nel giugno scorso avevo chiesto spiegazioni al sindaco in merito ai ritardi che avevano caratterizzato i lavori riparazione della condotta danneggiata dall'alluvione del mbre 2000. Era emerso che Comune e Amaie si erano palleggiati la competenza dell'intervento. Un conflitto legato agli alti costi dei lavori».

Alla fine l'Azienda dell'acquedotto si era assunta l'onere dell'intervento, ma invece di sostituire le condotte danneggiate tubi in cemento interrati, le aveva riparate sostituendo i tubi con altri di plastica appoggiati sul «Intanto si persi un milione di metri cubi d'acqua» afferma ancora Sciolè. «Ora quell'intervento che non garantiva un reale ripristino in tutta sicurezza dell'impianto potrebbe essere la causa dell'inquinamento che ha privato dell'acqua potabile più di quattromila utenti».

Sciolè nella nuova interpellanza, richiamandosi al suo intervento di giugno, chiede che i vertici dell'Amaie vengano sollevati dall'incarico e che l'azienda sia affidata ad un commissario.

Dall'Amaie controbattono confermando che è vero, i tubi sono stati sostituiti con condotte di plastica. «Ma sono perfettamente a norma e non risultano danneggiati». [g. p. m.]

CGIL IMPERIA SCHIERATA: «PIU' FONDI, OPPURE SCIOPERO»

Scuola, sindacati contro Finanziaria

IMPERIA

Scuola verso uno sciopero generale. Se entro una settimana non sarà emendata la Finanziaria, i sindacati daranno battaglia. Spiega Stefano Fantini, responsabile della Cgil Scuola Imperia: «In assenza di modifiche radicali sul versante delle risorse da destinare alla scuola e riguardo alla parte normativa, si arriverà all'agitazione».

La Finanziaria 2002 prevede un incremento di 210 miliardi per la riqualificazione delle professionalità docente: cifra considerata da Cgil, Cisl e Uil scuola e da Snals e da Gilda «totalmente insufficiente». Altro punto nodale è l'aumento di 24 ore dell'orario di lezione e l'abolizione delle nomine supplenti temporanei sotto i 30 giorni di lezione: «Questo sottrae risorse essenziali per le attività complementari e abbassa di molto la qualità del servizio».

Ribadisce Fantini: «L'impianto complessivo della Finanziaria penalizza fortemente la scuola pubblica, il nostro giudizio è negativo. Mancano le risorse necessarie per adeguare le retribuzioni agli standard europei e si interviene unilateralmente su orari e organizzazione del lavoro, mettendo a rischio il diritto allo studio». [s. d.]

NEL CENTRO DI ONEGLIA, LA RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO PREVEDE UFFICI, AREE VERDI, PARCHEGGI SOTTERRANEI E UNA SALA CONVEGNI DA 400 POSTI

Ex-Sasso, via libera al progetto

Diventerà sede della Camera di commercio

Stefano Delfino
IMPERIA

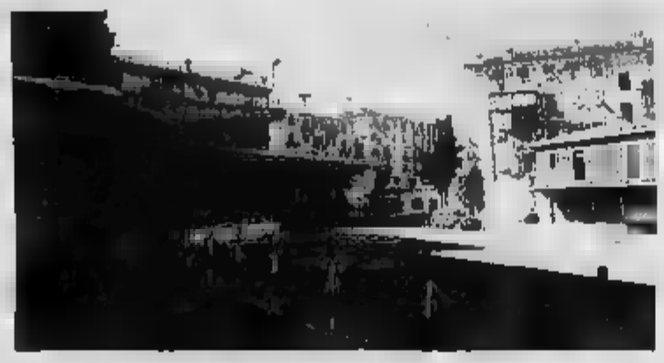
Dei tre grandi progetti (ex-Sasso, ex-Rossini, ex-Isnardi), destinati a ridisegnare il volto di Oneglia, avrebbe dovuto decollare per primo. E invece, si era arenato alcune osservazioni tecniche della Provincia: ma adesso, apportate le correzioni richieste, la pratica edilizia per la nuova sede della Camera di commercio di Imperia, è stata sbloccata e così, entro un mese, dovrebbe essere rilasciata la concessione edilizia. «Salvo imprevisti, prima dell'estate prossima potrebbe essere aperto il cantiere e dato il via ai lavori», dice Giuseppe Bianchi, il presidente dell'ente camerale.

All'incirca, se andrà bene, anni di ritardo sui tempi previsti. Il Piano particolareggiato proposto dalla Camera di Commercio riguarda l'area dell'ex industria olearia Sasso, tra via Alfieri, via Schiva e via De Sonnaz, ora dismessa e adibita a parcheggio dell'Amat. La palazzina Liberty, vincolata nell'89 dalla Soprintendenza come reperto di architettura d'epoca (era stata costruita nel 1925 dall'architetto Alfonso Scholl su incarico della famiglia Novaro) e quindi all'esterno, sarà completamente ristrutturata all'interno, per ospitare i nuovi uffici camerali.

Saranno recuperate due «ali» laterali, situate lungo via De Sonnaz e via Belgrano, da destinarsi a uffici, e sarà costruita una sala convegni-auditorium da 400 posti. Al di sotto, un parcheggio interrato di tre piani: di essi, da 80 posti circa, sarà destinato a uso pubblico, a rotazione. Tutto il resto dell'area verrà sistemato a giardino, per creare un'oasi verde per i pedoni. Precisa il presidente Bianchi: «L'ingresso principale sarà da piazza Dante, attraverso il portone cosiddetto Cremlino». Saranno però creati anche diversi altri varchi laterali sulle strade circostanti.

Siglato dall'architetto Paola Muratorio, il progetto costituirà un «affare» anche per il Comune, che incasserà 190 milioni di oneri di urbanizzazione, avrà nuovo parcheggio e disposizione (al posto dell'attuale) e risparmierà milioni per la realizzazione della piazza, un polmone ecologico in un quartiere a intenso traffico. Non solo: potrà disporre anche dell'Auditorium, per convenzione lasciato alla Camera di commercio per 100 giorni all'anno.

L'opera ha ricevuto il beneplacito della Sovrintendenza, che invece aveva bocciato il precedente progetto in verticale, un grattacielo, svettante da un'area verde. «Adesso, bisogna individuare le modalità di realizzazione. L'intenzione è quella di una permuta con un'impresa, che resterebbe proprietaria della cubatura non utilizzata dall'ente», conclude il segretario Alessandro Scajola.



Parla il presidente Bianchi
«L'apertura del cantiere prima dell'estate 2002»

L'interno dell'area dell'ex-Sasso in via Alfieri, adesso adibita a parcheggio. A destra la palazzina Liberty che sarà ristrutturata (fotoservizio nuccio)

E presto un ufficio a Ventimiglia

Nei programmi anche incentivi alle aziende e corsi per l'Euro

IMPERIA

Incentivi alle imprese, Euro in arrivo, partecipazione in varie società pubbliche: c'è soltanto l'avvio della nuova sede, nei programmi della Camera di commercio di Imperia. «Rappresentiamo una piccola provincia, i mezzi sono limitati: però, proprio per questo, l'ente è più snello e il personale lavora ai ritmi di un'azienda privata», sottolinea il presidente Giuseppe Bianchi.

E l'organizzazione degli uffici sul territorio è proprio uno dei primi argomenti affrontati dalla Giunta camerale, di recente costituzione: «Vogliamo coprire bene anche l'estremo Ponente, e è per questo che, dopo la sede decentrata di Sanremo, pensiamo di aprire un'altra delegazione a Ventimiglia o Bordighera, per agevolare chi adesso, è costretto a recarsi per le pratiche fino nel capoluogo», dice Bianchi.

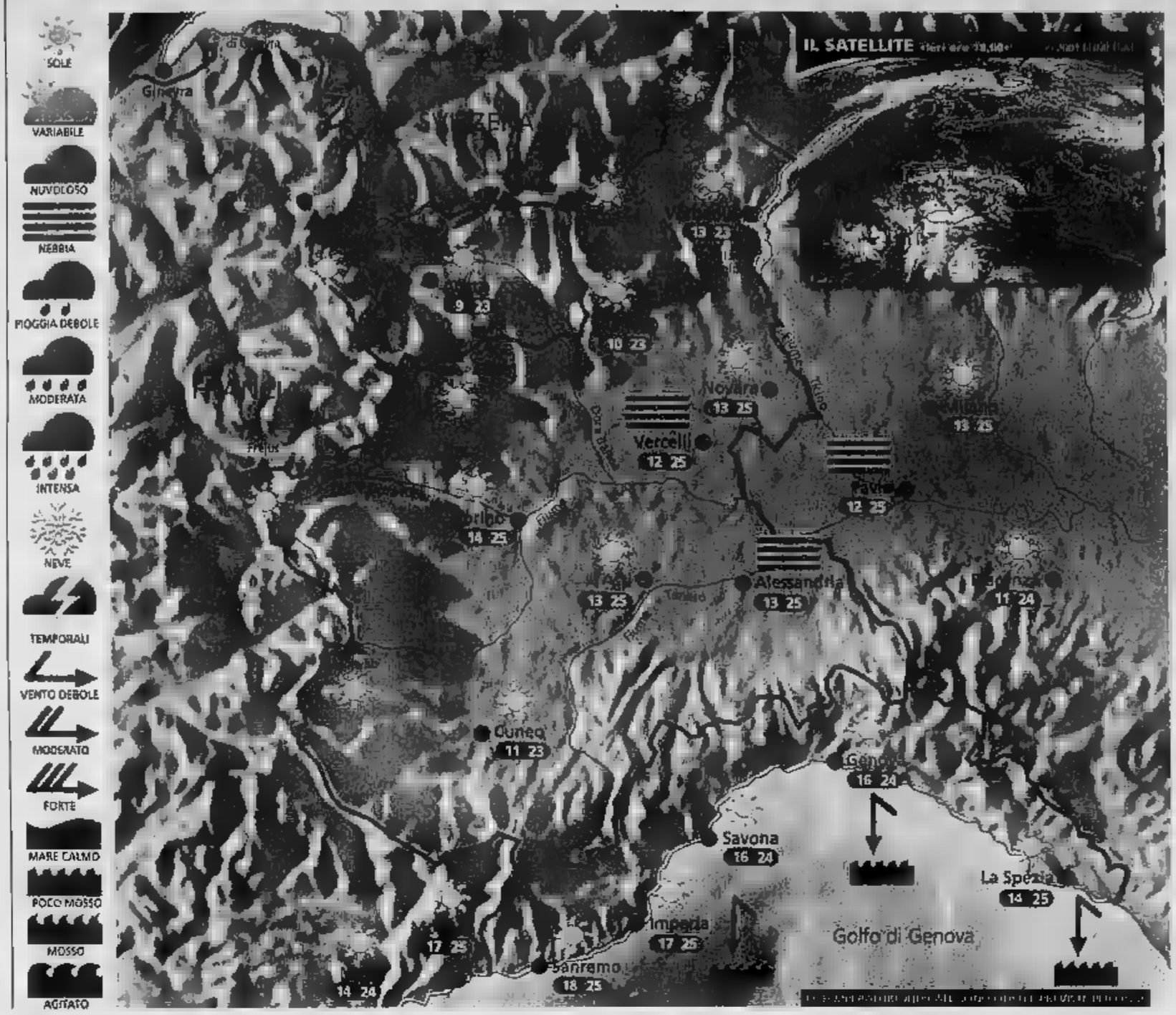
L'Euro è la scadenza prioritaria. Tanti, e rivolti in più direzione, stati e saranno i corsi o i seminari di addestramento: «Abbiamo già tenuto quelli per formatori, tra ottobre e dicembre ce saranno altri. Sono gratuiti, e coinvolgeranno complessivamente 6 mila imprese. Uno sforzo . Il ottobre, alle 8,45, in simultanea a Imperia e Sanremo, è prevista da Roma la videoconferenza informativa dell'Unioncamere e del ministero delle Finanze.

Altre iniziative, già prese o in via di decollo, riguardano i corsi di formazione teorico-pratica sulla conciliazione, possibile soluzione extragiudiziale delle controversie di natura economica tra aziende o tra cliente e azienda (l'arbitrato è una delle risorse giudiziarie a cui attingere per velocizzare i tempi della giustizia), l'attivazione del Bic anche a Imperia, l'Europortello, l'assistenza alle imprese colpite dall'alluvione per la richiesta dei danni e il credito.

In quest'ultimo settore, sono previsti interventi a favore di imprese turistico-alberghiere, con procedure agevolate, per abbattere i tassi d'interesse («Lo 0,50% è a carico delle banche, il 2% è nostro: e così il tasso cala al 3,80%», spiega Bianchi), dell'artigianato per investimenti in nuove attrezzature o delle piccole e medie aziende manifatturiere, attraverso contributi: «Abbiamo, tra l'altro, allestito 170 pratiche per i finanziamenti regionali all'imprenditoria femminile: un numero elevatissimo di richieste».

Per quanto concerne i Progetti Interreg, si punta sull'Obbiettivo 3, con la valorizzazione delle risorse umane attraverso iniziative in collaborazione con i Comuni di Imperia e di Sanremo «per la valorizzazione degli antichi mestieri, lo sviluppo della telematica e delle nuove tecnologie, l'attività di informazione e orientamento sul territorio, le pari opportunità: 150 persone saranno avviate al lavoro in questo modo». [s. d.]

American Jeans Group
Chi l'ha detto che tutti i negozi sono uguali?
Sanremo
Via P. Agosti, 125
Ventimiglia
C.so Genova, 38/D
GOLDEN store
Sanremo - Via Feraldi, 24
Bordighera - C.so Italia, 10
Ventimiglia - Via Cavour, 21
www.goldenstore.it
5ª Strada
Ventimiglia - Via Cavour, 20
ENERGIE DIESEL Barbour Lee Wrangler STONE ISLAND



Situazione

Ieri un'area di alta pressione ha interessato le nostre zone, regalandoci una splendida giornata di sole, mite non solo in pianura e lungo la costa, ma persino in montagna. Oggi l'alta pressione permarrà ancora sull'Italia e il tempo rimarrà buono, ma con formazione di banchi di nebbia e foschie dense in pianura nelle ore più fredde.

Previsioni

Al mattino banchi di nebbia sparsi in pianura, più probabili sul Vercellese e in generale nelle zone a Sud del fiume Po, ma in graduale dissolvimento. Cielo sereno su tutte le altre zone. Nel pomeriggio tempo bello e soleggiato ovunque, specie in montagna e lungo le coste liguri, foschia in pianura. Temperature in lieve aumento nei valori massimi in montagna e in Liguria: valori miti e gradevoli. Piuttosto fresco nella prima mattinata. Venti deboli o assenti. Domani e domenica condizioni pressoché stazionarie.

IL WEEKEND

Week-end splendido specie in montagna

L'alta pressione ha finalmente deciso di soggiornare per diversi giorni sul nostro paese e avrà il merito di respingere con facilità le eventuali perturbazioni atlantiche che tenteranno di avvicinarsi alle nostre regioni. Avremo quindi un week-end splendido, probabilmente il migliore dell'autunno, soprattutto in montagna e lungo le coste.
Sia sabato che domenica il sole sarà infatti molto generoso, anche se in pianura, nella seconda parte della notte e nelle prime ore della mattinata, si formeranno banchi di nebbia anche densi e insidiosi su alcune zone, sebbene in graduale dissolvimento e successiva trasformazione in foschia: prudenza sulle strade, la visibilità potrebbe calare improvvisamente a meno di 30 metri.
Le temperature durante il giorno saranno gradevolmente miti ovunque, persino in alta montagna, i valori non saranno molto lontani da quelli estivi, anche grazie ad una ventilazione quasi assente. Il bel tempo dovrebbe poi protrarsi anche nei primi giorni della prossima settimana, probabilmente fino a martedì, nonostante qualche modesta velatura sulle Alpi.

A DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	14 23	REGGIO CALABRIA	21 25
BARI	20 24	ROMA	17 26
BOLOGNA	12 23	VENEZIA	14 23
CAGLIARI	16 29	BARCELLONA	17 26
CATANIA	19 27	BRUXELLES	13 21
CATANZARO	18 25	FRANCOFORTE	10 20
FIRENZE	14 24	GINEVRA	13 22
GLIRA	17 26	LONDRA	16 21
PALERMO	22 26	MONACO DI BAVIERA	10 18
PERUGIA	12 24	PARIGI	15 24
POTENZA	14 25	ZURIGO	5 20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 41 culmina alle ore 13 e 15 minuti, tramonta alle ore 18 e 50 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 43 minuti, cala alle ore 17 e 0 minuti

WIND WORLDWIDE
IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Colori d'Irlanda
LANE, MAGLIONI, LIBRI, PLAIDS, MOBILI, BIRRA, WHISKEY, CURIOSITA'
col patrocinio di: ENTERPRISE IRELAND — Irlanda ENTE NAZIONALE DEL TURISMO IRLANDESE
dal 12 ottobre da Giglio Bagnara a Genova-Sestri
potrete vincere un favoloso week-end a Dublino per due persone
Domenica 14 Ottobre apertura straordinaria
orario 10-13 / 15.30-19.30
GIGLIO BAGNARA
Via Sestri 16 Genova Sestri Ponente
A pochi minuti dalle uscite a di Genova-Pegli e Genova-Aeroporto ci sono i parcheggi riservati ai nostri clienti. Se vuoi saperne di più telefonaci allo 010 602 44

LA PROPOSTA DELLA GIUNTA PER LE ELEZIONI DELLA CAMERA, CHE COINVOLGE ANCHE L'ON. SCAJOLA

Imperia di nuovo al voto?

Per risolvere il caso dei seggi «vacanti» di Fi

IMPERIA

Parlamento: si dovrà ritornare alle urne a Imperia, nel collegio del ministro dell'Interno Claudio Scajola? E' una delle indicazioni, scaturite dalla proposta, avanzata da Antonello Soro, il presidente della Giunta delle Elezioni della Camera, allo scopo di risolvere la questione - rimasta in sospeso - degli undici seggi vacanti, attribuiti a Forza Italia, non ancora assegnati per mancanza di candidati: alcuni parlamentari, infatti, e tra questi il deputato imperiese Scajola, sono stati eletti sia nel Collegio che alla Proporzionale, e avendo il partito fatto il pieno di voti, Fi si è trovata in pratica ad avere più posti da occupare che uomini a disposizione per occuparli.

Questo, in sintesi, il progetto di Soro: sette seggi verrebbero assegnati alle altre liste che hanno superato il quorum del 4 per cento e che pertanto partecipano alla suddivisione della quota proporzionale (quindi ad An, Ds, Margherita e Rc, come dispone il regolamento di attuazione della legge elettorale del '94), mentre il presidente del Consiglio Berlusconi, il ministro dell'Interno Claudio Scajola e i deputati Previti e Russo potrebbero scegliere di essere eletti o nel collegio uninominale o in una delle liste proporzionali di circoscrizioni diverse dove erano candidati (Scajola lo era sia a Imperia che in Liguria, nelle Marche e in Puglia).

Optando per la seconda ipotesi, si libererebbero quattro seggi nel maggioritario, che potrebbero essere coperti con elezioni suppletive (nel Collegio di Imperia, lasciato libero da Scajola, e che si estende fino ad Alassio, si dovrebbe così andare alle urne) e il problema dei posti vacanti sarebbe parzialmente risolto. «La questione è delicata, perchè è senza precedenti», osserva Soro, il quale tuttavia ritiene opportuno «il varo di una disposizione legislativa transitoria, per risolvere in via generale il problema, che potrebbe riproporsi durante la legislatura, anche una volta risolta la questione attualmente all'esame della Giunta».

Ma davvero c'è l'eventualità che a Imperia si ritorni a votare per la Camera? Scajola, da Roma, ancora non si pronuncia (e, d'altra parte, quella di Soro, per adesso, è soltanto una proposta), e nel capoluogo si respira aria di scetticismo. Dice Giovanni Rainisio, già segretario provinciale dei Ds (si era dimesso proprio alla vigilia delle elezioni, ma ancora non è stato sostituito): «E' una questione giuridicamente molto complessa. Comunque, se si dovesse di nuovo scendere in campo, il partito sarebbe pronto. E comunque potrebbe essere l'occasione per avere un parlamentare in più per la provincia di Imperia». [s. d.]

CENSIMENTO

Da ieri 60 rilevatori in servizio a Imperia

Anche in provincia sono scattate le operazioni per il 14° Censimento generale della popolazione e l'8° per industria e servizi. Nel Comune di Imperia sono 60 i rilevatori che, con regolare tesserino di riconoscimento, consegneranno a tutti i residenti, entro il 20, il modulo predisposto dall'Istat. Il ritiro avverrà fra il 23 ottobre e il 10 novembre. Informazioni al numero verde 800901901 oppure allo 0183-701344/234. [b. v.]

VIABILITA'

Stamattina il collaudo al ponte di via Nizza

E' previsto per stamane alle 9,30 il collaudo al ponte di via Nizza a porto Maurizio. La riapertura al traffico è invece fissata per lunedì mattina, una volta ultimata la nuova segnaletica. I giorni seguenti sono dati gli ultimi ritocchi. [b. v.]

BINGO

Un'interrogazione dei ds sulla nuova sala

L'apertura di una sala per il Bingo nell'ex supermercato Conad di Borgo San Moro continua a far discutere. Oggi alle 20,30 se ne parlerà alla riunione della Terza circoscrizione in via Buonarroti, ma nel frattempo approda sul tavolo del sindaco Sappa anche un'interrogazione con risposta in Consiglio: la sottoscrive l'assessore ds Carla Nattero. Dice: «Visto che i lavori per l'apertura procedono a pieno ritmo e visto che dalla Spagna sono già arrivati il tabellone luminoso e il monitor, sottolineiamo che non può esistere nessun pregiudizio sulle attività che è prevista dalla legge e può portare occupazione. Intendiamo però sottolineare che le previsioni degli stessi imprenditori (circa 300 utenti al giorno) richiedono una particolare attenzione, soprattutto dal punto di vista viabilistico e dei parcheggi». [b. v.]

MANIFESTAZIONE

Festa della castagna, un «prologo» a Montegrosso

Oggi a Montegrosso Pian Latte è previsto un «prologo» della 32ª Festa della castagna, tradizionale manifestazione di Comunità montana, Comune e Pro loco. La giornata è dedicata ai ragazzi delle Elementari, che potranno vedere cestai e boscaioli all'opera. [b. v.]

LA DIREZIONE ASL: «MIGLIOREREMO LE COSE, SFRUTTANDO MEGLIO IL CENTRO»

Lunghe attese e proteste all'ambulatorio di Diano

DIANO MARINA

«Ogni giorno, all'apertura del laboratorio, c'è una vera corsa al "numero", con spintoni, contestazioni e ricorrenti "c'ero prima io"». E' il panorama descritto da Luigi Castoldi, a nome di un gran numero di persone che hanno visto crescere i disagi per l'accesso al sanitario in corso XX Settembre a Diano Marina. Si legge nella missiva inviata da Castoldi dal direttore dell'Asl imperiese, Mauro Bono: «I problemi si sono creati in seguito all'abolizione della prenotazione, in controtendenza rispetto ad altri ambulatori, per il prelievo del sangue e l'esame delle urine. Chi non riesce a entrare nel numero chiuso e nel tetto dei 40 prelievi, è costretto a tornarsene a casa, dopo aver raggiunto l'ambulatorio a digiuno, di primo mattino, a volte, nel caso di anziani, con accompagnatori trovati a fatica. E c'è il rischio che, il giorno dopo, l'esclusione possa ripetersi. Inoltre, in sala d'attesa non vi sono che poche sedie, inadeguate rispetto al numero di persone che aspettano».

Risponde il direttore generale Barabino: «Ieri mi sono incontrato con il sindaco Basso proprio per discutere del servizio e della possibilità di sfruttare meglio un centro sottoutilizzato, magari anche attraverso un accordo con la casa di riposo dianese. Per gli esami, ormai la tendenza è quella di favorire l'accesso diretto. Sugli accessi c'è forse stata una svista e vedremo di regolamentare meglio l'afflusso dei pazienti». [e. f.]

«Chiedo 3 miliardi al Comune»

E' la richiesta del titolare del «Pick-up» L'ordinanza di chiusura annullata dal Tar

DIANO MARINA

Era stato costretto a chiudere il dancing Pick-up da un'ordinanza dell'allora sindaco di Diano Marina, Andrea Guglieri, e adesso bussa a soldi dal suo successore, Angelo Basso: Antonello Santo Cortese, che ha dovuto chiudere i battenti nel dicembre '98 dopo i controlli della Commissione provinciale di vigilanza, ora si è visto dar ragione dal Tar, al quale si era rivolto perché riteneva ingiusto il provvedimento. Per «danni economici, morali, di immagine e anche ripercussioni sulla salute», Cortese ipotizza un risarcimento che può arrivare a 3 miliardi, partendo da un minimo di un miliardo e 600 milioni. Ma chi dovrà sborsare la somma? La parola passa ai legali.

Dice Cortese: «Ho rilevato il Pick-up di via Sant'Elmo nell'88. Già dall'82 gestivo un altro locale in zona. La sala proponeva orchestre di liscio tre sere la settimana. Nel '97 mi sono lamentato pubblicamente perché il Comune mi faceva concorrenza organizzando spettacoli con orchestre al Palavela. Forse è stato questo scontro a portare al provvedimento: dopo i controlli della Commissione, che mi ha contestato il fatto di non essere in regola per impianti elettrici e moquette, è arrivata l'ordinanza del sindaco Guglieri che imponeva la sospensione dell'attività a tempo indeterminato. E' stato un abuso. Intanto, nonostante non guadagni più, sono tenuto a pagare un mutuo di 175 milioni. La chiusura ha anche comportato la perdita di un contratto d'affitto vantaggiosissimo, che avrebbe garantito un canone annuo di 60 milioni. Non potendo versare i soldi, ho finito per perdere il possesso dei muri di un locale stimato 800 milioni. Oltre ai danni economici, va contemplato il gravissimo danno alla mia immagine e reputazione professionale. Senza contare i problemi di salute che ho avuto dopo questo fatto».

La sentenza del Tar Ligure giudica illegittima l'ordinanza del 12 dicembre '98. Cortese vuole essere risarcito. Commenta il sindaco Basso: «La cifra è ingente. Attraverso i nostri legali appureremo se dovremo impugnare la sentenza del Tar, ricorrendo al Consiglio di Stato, oppure verificare le responsabilità effettive». Tradotto: far pagare qualcun altro. [e. f.]

ALLOGGIAVA IN UN ALBERGO DI BORGO MARINA

Trovato dai genitori il giovane astigiano

IMPERIA

E' tornato a casa sua, sano e salvo nell'alloggio di Asti, il giovane di 28 anni, Stefano Fea, scomparso due mesi fa dal capoluogo piemontese dove vive con i genitori. Il ragazzo ha passato tutto questo tempo in alberghi imperiesi. «L'ultimo - racconta la madre Giuseppina Gallo - l'hotel Marinella di Porto Maurizio. E' stato riconosciuto dal figlio del proprietario che ha avvisato la polizia. Finalmente siamo riusciti a riabbracciarlo».

E' così finita l'angoscia dei genitori di Stefano che dopo la scomparsa del figlio hanno ricevuto alcune lettere, da lui stesso scritte e spedite, tutte con il timbro postale di Imperia. Il papà e la mamma si sono quindi precipitati in Liguria alla ricerca del figlio. Un apporto fondamentale al ritrovamento è stato dato dai militi della Croce Bianca che hanno tappezzato Imperia di foto del ragazzo. E' stato uno di questi che il figlio del titolare dell'albergo ha riconosciuto tra i clienti del padre proprio Stefano Fea. «Voglio ringraziare tutti - dice la mamma Giuseppina Gallo - Tutti gli imperiesi che ci hanno dato una mano, in particolare i militi della Croce Bianca. Se non fosse stato per i manifesti mio figlio non sarebbe stato trovato».

Stefano Fea, il giovane di 28 anni che era scomparso due mesi fa dalla sua abitazione di Asti: è stato ritrovato dalla madre. Alloggiava da qualche giorno in un albergo di Borgo Marina. Ora è tornato a casa con i suoi genitori

Delle indagini si occupava la polizia. Secondo la madre, Stefano Fea nel soggiornare negli alberghi ha sempre fornito la sua carta d'identità con nome, cognome e indirizzo. [giu. gal.]

ALLA RIUNIONE SU CONTROLLI E DECIBEL HANNO PARTECIPATO 40 MUSICISTI, L'APPOGGIO DELLA CONFESERCENTI

L'Assoartisti incontrerà il prefetto

Gruppo di lavoro formato in un'assemblea alla Società operaia

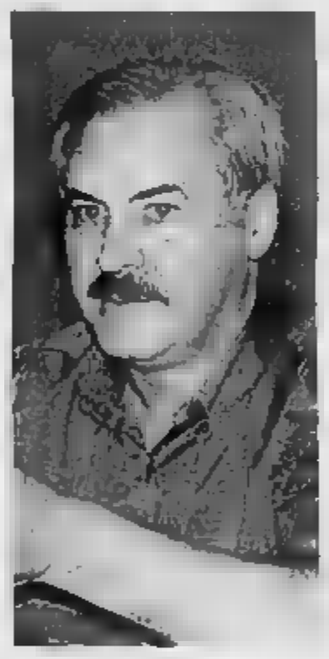
Enrico Ferrari

IMPERIA

Un incontro con il prefetto Giuseppe Montebelli, per discutere l'annoso problema dei decibel e della valorizzazione dei concertini, sempre più problematici in provincia, nonostante il loro valore turistico: è il passo che seguirà alla prima riunione dell'Assoartisti in provincia di Imperia, tenuta mercoledì sera nella sala della Società operaia di via Santa Lucia, alla presenza dei segretari della Confesercenti Piero Denegri (Imperia) e Bruno Suetta (Savona). E' una tappa verso la formazione di un comitato interregionale, che arriva poco dopo un analogo appuntamento ad Alassio, e prima di un congresso nazionale.

Nel Savonese i partecipanti erano stati quasi un centinaio, nel capoluogo una quarantina, a testimonianza di un universo variegato, fatto di professionisti ricchi di esperienza come il jazzista Riccardo Zegna ma anche di «pensionati con l'hobby delle sette note», come il cantante Gianni Catalano, bandiera dei molto attivi Born to drink.

Il dibattito alla Soms è proseguito fino a mezzanotte, raccogliendo vari punti di vista e una generale «fame» di informazione. A complicare le cose, il fatto che dallo scorso febbraio i controlli contributivi dell'Enpals siano passati alla più organizzata Siae (Imperia è una delle quattro provincie campione su questo esperimento di sinergia). Commenta il presidente savonese dell'Assoartisti, Mario Di Gioia, che ha presieduto il dibattito anche a Oneglia: «Cerchiamo risposte definitive all'attuale, difficile collocazione nell'ambito di una legislazione di difficile applicazione. Le risposte passano attraverso una sempre più forte organizzazione che nelle ultime settimane ha messo a segno considerevoli risultati. Anzitutto la dichiarata disponibilità di alcuni importanti esponenti del governo, come il ministro Urbani, e della maggioranza parlamentare a considerare alcune importanti proposte di Assoartisti e del Forum dello Spettacolo da inserire nel nuovo progetto di riforma del settore». Al termine della discussione, è stato nominato un gruppo di lavoro che come «primo atto» di attività ha richiesto un incontro con il prefetto. Tra le questioni, i controlli antirumori. Precisa Di Gioia: «Non bisogna confondere gli schiamazzi con la musica: interrompere un concerto vuol dire fermare un percorso che facendo il proprio lavoro. Frequenti interventi della Polizia municipale e a volte dei carabinieri peraltro non appartenenti al Noe, gli unici qualificati, anche se non sfociano in un verbale, creano una sorta di pressione psicologica e possono spingere i proprietari del locale a non far suonare più». A testimoniare il disagio dei proprietari di bar e ritrovi, lo stesso Denegri, che ha garantito il suo appoggio. L'Assoartisti, che ha avviato il tesseramento anche a Imperia, darà assistenza legale ai musicisti. Tra gli obiettivi, caldeggiati anche dai professionisti, la futura eliminazione dell'«agibilità Enpals»: «Una volta erano i locali a doverla garantire, ora è diventata una palla al piede per chi suona». Nel frattempo, l'Assoartisti assicura ai propri iscritti, tramite un'apposita convenzione, l'agibilità entro 24 ore».



Qui sopra i musicisti ponentini riuniti alla Società operaia; a destra il presidente Assoartisti, Mario Di Gioia FOTO E MUSICISTI

Alla «Marcia della Pace» anche la Cgil di Imperia

La Cgil sta organizzando insieme con altre associazioni della provincia un pullman per partecipare alla marcia della pace prevista per domenica ad Assisi. Le adesioni e la prenotazione del posto per il viaggio in pullman si ricevono presso le sedi della Cgil (tel. 0183.769910 e 0184.351170). Con la partecipazione alla marcia per la pace «Perugia-Assisi» intendiamo confermare l'interesse per la prosecuzione di una proficua ricerca di convergenze sui temi dei diritti, della pace, del lavoro e della lotta alla povertà e all'esclusione sociale.

L'iniziativa assume quest'anno un'importanza e un ruolo particolare a fronte di una crescente interdipendenza tra pace, diritti, sviluppo e giustizia e l'urgenza ineludibile di una riforma complessiva del sistema decisionale e di rappresentanza degli organismi internazionali. Anche il sindacato italiano, da molti anni coinvolto su questi temi, è consapevole della necessità di rafforzare il proprio impegno, soprattutto intensificando l'iniziativa delle organizzazioni sindacali europee e internazionali e con uso delle risorse a favore di uno sviluppo ecquo e sostenibile e di una democrazia più ampia ed efficace.

Giuseppe Famà,
responsabile Cgil, Imperia

Sanremo: «La stazione è ok però mancano i carrelli»

Sono una cittadina sanremese che spesso il treno per recarsi ovunque, ma in particolare a Milano. Ho apprezzato la struttura della nuova stazione ferroviaria, e avrei da suggerire delle piccole necessità per il viaggiatore solitamente munito di valigia: dei carrelli, posti all'entrata, sui quali caricare i propri bagagli per trasportarli più agevolmente ai binari; la possibilità per i taxi di giungere davanti all'atrio mettendo in difficoltà i viaggiatori nel trasportarsi le valige, se pur per un minio tragitto, sempre augurandosi che non piova.

Qualche appunto: per arrivare al secondo binario occorre seguire un tragitto labirintico e usare due ascensori, uno in discesa atrio, uno in salita; non sarebbero state più funzionali due scale mobili, anche per la salita e lato scale? Perchè tanto spazio tra un tapis-roulant e l'altro, in difficoltà il viaggiatore con bagagli? E pregherei l'Amministrazione comunale di tracciare un attraversamento a strisce pedonali davanti alla stazione.

Giulia Gazzini, Sanremo

Pista da bici sull'ex-ferrovia Ventimiglia che piace molto

Complimenti al sindaco Bottini per l'idea della pista ciclabile. Finalmente un progetto semplice, poco costoso, ecologico, e di grande interesse sia per i cittadini di Sanremo che per il turismo del Nord-Europa, molto sensibile alle piste ciclabili. Si pensi che, in direzione d'Imperia, esistendo poche gallerie, piuttosto brevi e quindi facilmente illuminabili, si potrebbe facilmente arrivare a San Lorenzo e in futuro, collegandosi con l'Incompiuta raggiungere Diano Marina.

Speriamo soprattutto che l'idea balzana dei filobus di cristallo, dal costo folle e da manutenzione che potrebbe essere solo fallimentare e che il 90 per cento dei sanremesi non vuole, venga rapidamente dimenticata.

Erio Franciona, Sanremo

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: FBH 252.525. Vallecrosia: 0184 296.456. Cervo: 0183 408926. Diano: 0183 494.112. Dolceacqua: 0184 206.878. Ospedaletti: 0184 664480. Pieve: 0183 36.377. Pontedassio: 0183 [illegible]. Pornassio: 0183 325.132. Taggia: 0184 475385. S. Stefano: 0184 486.000. Sanremo: 0184 507710; 0184 505.050. Arma: 0184 41.444. Ventimiglia: 0184 351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19,30 escluso quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Pedaglia, corso Garibaldi 2 tel. 018361682 Torrea, via Nazionale 13/a 0183290625- fax 0183207023 Sanremo: Alla Foce, Corso Matuzia 123, tel. 0184662233

Farmacie di turno in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Novaro, via Diano Castello 50, tel. 0183 494770 494745 (Diano Castello) Arma Taggia: Del Torto, via San Francesco, tel. 0184-43590 (Arma) Bordighera - Vallecrosia: Zitomirski, via Col Apro sio 196, 0184 294318 (Vallecrosia). Ventimiglia: Morel, via Cavour 88, tel. 0184351161. Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Marnassano, v. V. Emanuele 62, 0184 288191. Dolceacqua: Muratore, p. Matteoti 2, 0184 206.133. Ospedaletti: Marcor, v.le Matteotti 109/108, 0184 689.015. Ospedaletti: Cappi, c. Porporini 70, tel. 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche). Riva: Nuvolari, p. N. Bixio 42, tel. 0184 485.754 S. Stefano: Nuvolari, p. Cavour 14, tel. 0184 486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha attivato i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: tel. 0184-5361 Bordighera: 0184-2751 Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva tel. 800-554.400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, tel. 0183-299.906

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

SANREMO

Comunicazione e colore

Si apre oggi, al «Villaggio dei Fiori» (via Tiro a Volo), e si concluderà domenica, il seminario «Comunicazione e colore», primo di una serie di appuntamenti, a tema psicologico, distribuiti, in ogni weekend, fino a dicembre. Info: 0184-660835. [b.m.]

SANREMO

Don Ciotti al Centrale

Don Luigi Ciotti, fondatore ed animatore del Gruppo Abele, inaugura oggi alle 19 in via San Francesco 11, la sede di «Libera» (Associazione, nomi e numeri contro le mafie) di cui è presidente nazionale. Alle 21, sarà protagonista di una conferenza al teatro Centrale sul tema «Liberare la Pace». [b.m.]

ARMA DI TAGGIA

I quadri di Carla Marino

Proseguirà fino al 18 ottobre, a Villa Boselli, la mostra personale della pittrice Carla Marino con molte opere dedicate a scorci ed immagini del ponente ligure. Orario 9-12,30; 15-18,30 (alla domenica 15-19). [b.m.]

[illegible]

Visita al paese e [illegible]

Nell'ambito dell'iniziativa «Una [illegible] un borgo» proposta dalla Comunità Montana dell'Olivo, oggi visita a Chiusanico, con possibilità di cenare in un locale tipico. Informazioni allo 0183-290213. [l. a.]

DIANO MARINA

Studi sull'incompiuta

Prosegue fino a domani, nella sala consiliare in Comune, la mostra «Strada Statale Diano Marina-Imperia. Idee per un'incompiuta». L'orario di visita va dalle 8 alle 13. Sono in esposizione i lavori del corso di Progettazione del paesaggio tenuto dall'architetto Marco Trisciuoglio al Politecnico di Torino. [l. a.]

IMPERIA

Un libro di Silvana Gabriel

Sabato 27, alle 16,30, presso la sede della Società Operaia di Mutuo Soccorso «Dott. F. Rainerio», in via Carducci a Porto Maurizio, sarà presentato un libro di Silvana Gabriel. Il titolo è «Riflessi di Rubino dal Montserrat». [l. a.]

IM 3

STELLA

cortesia

LA STAMPA

DIANO

*** **Hotel Jasmin**
Via Torino,
tel. 0183.495300 - fax 0183.495964
www.hoteljasmin.com
info@hoteljasmin.com

Ristorante bar. Camere ventilate con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, solarium, giochi bimbi, bici, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio coperto.
Cucina tipica mediterranea.
Posizione panoramica direttamente sulla spiaggia.

IMPERIA

**** **Hotel Miramare Residence R.T.A.**
Viale Matteotti, 24
tel. 0183.6671 - fax 0183.60635
rhotel@tin.it

Ristorante su richiesta, bar, camere climatizzate con TVsat, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio, garage a 30 metri.
Tutte suites. Villa stile liberty di fine Parco con piscina. Situato nella zona più signorile e residenziale della città. A 200 mt dalla spiaggia. Magnifica vista sul mare.

ARMA DI TAGGIA

*** **Hotel Svizzera**
Via Lungomare, 123
tel. 0184.43152 - fax 0184.43153
www.hotelsvizzera.it

Ristorante bar. Camere ventilate (alcune) con TV, telefono, frigo cassaforte. Servizio fax, terrazza, giardino, solarium, spiaggia convenzionata, pedalò, canoe, parcheggio coperto con 20 posti macchina.
Piccolo gioiello sul mare immerso in un'atmosfera familiare.

VENTIMIGLIA

*** **Hotel La Riserva**
Località Castel D'Appio
tel. 0184.229533 - fax 0184.229712
www.lariserva.it • info@lariserva.it

Ristorante bar. Camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina e solarium, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio coperto.
Cenare lume di candela in raffinato salo- di un'antica dimora 300 mt di altitudine a picco sul mare tra le luci di Montecarlo e quelle di Sanremo nella più totale tranquillità.

DIANO

*** **Hotel Corallo**
Via Dei Gigli, 5
tel. 0183.402607 - fax 0183.404503
www.corallohotel.it
info corallohotel.it

Ristorante bar. Camere con TV, telefono cassaforte, terrazza, giardino, dehors, parco, solarium e piscina, spiaggia convenzionata, pedalò, canoe, garage.
Un piacevole soggiorno in un ambiente signorile familiare all'ombra in un giardino di pini e palme a 100 mt dal mare.

IMPERIA

*** **Hotel Centro**
Piazza dell'Unità Nazionale
tel. 0183.273771 - fax 0183.273772
centrohotel@tiscalinet.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate o ventilate (alcune) con TV, telefono frigo.
Cassaforte, parcheggio coperto.
Attaccato alla stazione ferroviaria di Imperia a 300 mt dal mare.

ARMA DI TAGGIA

*** **Hotel Roma**
Via Della Fornice, 10
tel. 0184.43076 - fax 0184.460649

Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto.
Albergo in posizione centrale a 150 metri dal mare.
Accurato servizio ristorante.

VENTIMIGLIA

*** **Hotel Sole e Mare**
Pass. Marconi, 22
tel. 0184.351854 - fax 0184.230988
www.hotelsolemare.it
info@solemarehotel.it

Ristorante e bar. Camere ventilate TVsat, connessione internet e telefono. Servizio fax, cassaforte, giardino, parco, dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio, garage.
Albergo sul mare completamente ristrutturato, tutte le camere hanno il balcone vista mare.

SAN BARTOLOMEO

*** **Hotel Bellavista**
Via Mazzini, 6
tel. 0183.400030 - fax 0183.404486
www.coadl.it/hotels/bellavista
bellavista@coadl.it

Ristorante e bar.
Camere con TVsat, telefono e cassaforte.
Terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, idromassaggio, giochi bimbi, spiaggia privata, pedalò, canoe, biciclette, parcheggio coperto, minibus.
In posizione tranquilla panoramica soli 700 mt dal mare un oasi di svago e di relax. Visite organizzate guidate.

IMPERIA

*** **Hotel Ariston**
Via P. Rambaldi, 2
tel. 0183.63774 - fax 0183.666845

Bar. Camere con TV e telefono.
Cassaforte, terrazza, solarium.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio.
Hotel tranquillo sul mare.

ARMA DI TAGGIA

*** **Hotel Nuovo Diana**
Via Aurelia Ponente, 233
tel. 0184.448531 - fax 0184.448531

Ristorante e bar. Camere ventilate (alcune) con TV, telefono e frigo.
Cassaforte, terrazza in tutte le stanze, spiaggia convenzionata, pedalò canoe.
Ottima cucina tipica.
Situato 300 metri dal mare.

BORDIGHERA

*** **Hotel Astoria**
Via Tasso,
tel. 0184.262906 - fax 0184.261612
www.bordighera.it/flashastoria

Ristorante bar. Camere ventilate (alcune) con TV e telefono. Terrazza, cassaforte, giardino, parco, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe, parcheggio.
Una rilassante vacanza in mezzo al verde nella zona residenziale di Bordighera.

SAN BARTOLOMEO

** **Hotel Ondina**
Lungomare delle Nazioni, 28
tel. 0183.400884 - fax 0183.406228
albergoondina@tiscalinet.it

Ristorante bar.
Camere con TV e telefono.
Cassaforte, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Ristorante sul mare con specialità di pesce.

IMPERIA

*** **Hotel Robinia**
Via Pirinoli, 14
tel. 0183.62720 - fax 0183.60635
rhotel@tin.it

Ristorante bar. Camere climatizzate ventilate (alcune) TV, telefono frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, parco, giardino, dehors, piscina e solarium a 300 metri, spiaggia privata, pedalò, canoe, parcheggio coperto e garage.
Posizione centrale e tranquilla 100 mt dal mare e dal Porto Turistico. Magnifica vista sul golfo. Roof-Garden.

ARMA DI TAGGIA

** **Hotel CapoVerde**
Via Aurelia, 207
tel. 0184.448634 - fax 0184.41169

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, parcheggio coperto.
La cucina casalinga curata direttamente dal proprietario offre tutte le specialità piemontesi. L'albergo mette a disposizione di tutti i Clienti itinerari culturali e visite nell'entroterra di un ponente tutto da scoprire.

ARMA DI TAGGIA

** **Hotel Europa**
Via Stazione, 37
tel. 0184/43797 - fax 0184/42180

Ristorante e bar. Camere con TV.
Cassaforte, terrazza, giardino,
Spiaggia convenzionata.
Una conduzione familiare che presta particolari attenzioni ai piccoli ospiti. Nel centro di Arma comodissimo alla stazione e alle spiagge.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia preziosa: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

IERI LA PRIMA RIUNIONE DELLA SOCIETA' CHE S'INSEDIERA' L'1 DICEMBRE: «L'AZIENDA HA NOTEVOLI PROFESSIONALITA'»

«Il casinò ha grandi potenzialità»

Parla il prof. Casale, presidente della Spa di gestione

Gianni Micaletto

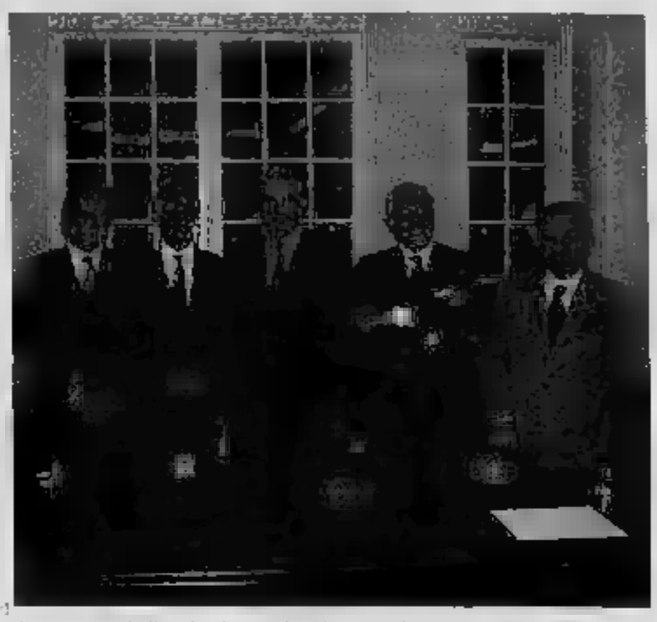
SANREMO

«Il casinò ha potenzialità notevoli, ne sono convinto. Cercheremo di svilupparle al meglio, sperando di non incappare in crisi economiche di vasto respiro, considerati i tempi che corrono. Il personale deve temere nulla: il nostro obiettivo è quello di salvaguardare l'occupazione e valorizzare ancora di più il già elevato livello di professionalità interna». Così il prof. Giuseppe Casale anticipa le linee strategiche della «Casinò Spa» di cui è presidente. Lo fa al termine della prima riunione operativa del consiglio d'amministrazione della società pubblica (80% al Comune, 20% alla Provincia) che metterà fine al lungo commissariamento della principale azienda cittadina.

Tre ore a Palazzo Bellevue, ieri mattina, per espletare le procedure di rito dopo la costituzione della discussa Spa e opposizione consiliare): nomina ufficiale dell'amministratore delegato Fermo Martinelli e conseguente attribuzione dei poteri, avvio dell'esame della convenzione da stipulare con il Comune, proprietario della casa da gioco, e convocazione dell'assemblea dei soci (la prima è fissata per il 6 novembre).

«Adempimenti formali per l'avvio operativo della società», li definisce Casale, che si dichiara «entusiasta di affrontare quest'avventura: la casa sanremese mi piace molto, ci sono tutti i presupposti per fare bene». Il «d-day» per il passaggio di consegne nella stanza dei bottoni del casinò resta fissato per l'1 dicembre.

«Rispetteremo la scadenza - assicura Casale -. Prima si parte e meglio è, considerando pure che lo statuto societario prevede la chiusura del primo esercizio al 31 dicembre prossimo. E l'avvio della società è senz'altro laborioso».



Il manager Martinelli tra il sindaco Bottini (sin.) e il presidente della Provincia Giuliano (des.)

I futuri amministratori della casa da gioco avranno l'obbligo di presentare il piano d'impresa entro sei mesi dall'insediamento. Dunque, entro maggio 2002, se i programmi saranno rispettati. Ieri il primo passo, così l'attribuzione dei poteri all'amministratore delegato Martinelli. «Sono i più ampi possibili - rivela il presidente della "Casinò Spa" -. Naturalmente, è tenuto a informare sempre il consiglio d'amministrazione sulle scelte gestionali. Ora sta già lavorando per attivare, assieme al Comune, il meccanismo delle informative sindacali previste dall'ex 2112 del codice civile (tutela i lavoratori nei trasferimenti d'azienda, n.d.r.). La procedura inizierà probabilmente la prossima settimana, comunque entro il termine legislativo dei 25 giorni che precedono il cambio di gestione. Quanto alle saranno arie diverse sedute per completarne l'esame, tenuto conto che vi sono da recepire degli allegati. La firma? Qualche giorno prima dell'1 dicembre».

Casale appare per nulla preoccupato delle critiche che gli sono piovute addosso per la sua presidenza della Spa, dopo aver curato lo statuto della stessa e la convenzione in questione: «E' la proprietà (il Comune) che mi ha scelto, dopo aver constatato che sono in possesso dei necessari requisiti di competenza e professionalità. Evidentemente, ha piena fiducia nelle mie possibilità. Ci tengo, poi, a sottolineare che non ho condizionamenti e non sono certo il tipo che si fa influenzare facilmente».

Uno degli scogli che la società dovrà superare è quello del passaggio lira-euro, ricadute non da poco soprattutto sui tavoli per le giocate e alle slot. Il Cda tornerà a riunirsi entro un paio di settimane. Intanto, Claudio Bagnoli è stato nominato segretario: verbalizzerà le sedute dell'esecutivo.

No alla privacy

Accessibili gli atti sul caso stipendi

SANREMO

E' illegittimo il ricorso alla legge sulla privacy per «blindare» gli atti e le informazioni sui aumenti in busta paga a beneficio di funzionari e dirigenti della casa da gioco. L'ha stabilito il Tar, accogliendo il ricorso della consigliera comunale Daniela Cassini (Per la tua Sanremo), che si era vista negare l'accesso alla documentazione all'origine del caso «stipendi d'oro», nonostante il pronunciamento favorevole del difensore civico. Per due volte, il commissario prefettizio Cosa Macrì ha opposto il rifiuto a fornire cifre e nomi dei destinatari degli aumenti che hanno fatto scalpore (a qualcuno sono stati addirittura raddoppiati gli emolumenti), trincerandosi dietro il della privacy. Ora i giudici amministrativi gli hanno dato torto.

«E' una sentenza pilota, destinata ad aprire una breccia importante sul fronte della tutela dei diritti dei consiglieri comunali - dice soddisfatta la Cassini -. Con l'avvocato Andrea Garlaro, che ha predisposto il ricorso, siamo partiti dall'assunto che il casinò è un'azienda del Comune, seppure gestita da un commissario in via straordinaria e con metodi privatistici. Tanto è vero che la casa da gioco assicura un entrate del bilancio comunale, che ne è quindi condizionato. Da consigliere ho quindi il diritto di sapere direttamente come si svolge l'attività economica del casinò. Nella fattispecie ciò è ancora più evidente, se si considera che il delle uscite del bilancio della casa da gioco derivano dalle spese per il personale».

Non a caso, il Tar ha riconosciuto «un'evidente connessione fra l'attività svolta dalla gioco e l'amministrazione comunale di Sanremo». E la natura d'impresa privata del tempio dell'azzardo non risulta «di per sè sufficiente a escludere la sussistenza del diritto d'accesso agli atti di gestione». Da qui l'ordinanza che fa cadere i veli sugli «stipendi d'oro».

Il casinò, che si è costituito in giudizio attraverso l'avv. Moreno e il prof. Alberti, è stato poi condannato a rifondere 2 milioni alla Cassini per spese legali. [g. mi.]

La consigliera comunale Daniela Cassini

CORSI SERALI GRATUITI

Agricoltori a lezione di Euro

SANREMO. Floricoltori a scuola di Euro. Per essere pronti di fronte alla scadenza, imminente, dell'introduzione della nuova moneta unica europea che rivoluzionerà, inevitabilmente, anche le abitudini monetarie del mondo dell'agricoltura e, specificatamente, della floricoltura. Per questo Confagricoltori (Confederazione Italiana Agricoltori), una delle associazioni di riferimento del mondo agricolo, organizzerà, nei mesi di ottobre, novembre e dicembre, specifici corsi mirati sull'Euro per preparare gli addetti delle aziende agricole della provincia Imperia alla «rivoluzione» monetaria che scatterà dal prossimo 1° gennaio. I corsi saranno solo serali, dureranno circa tre ore a «lezione» e saranno completamente gratuiti per tutte le aziende agricole iscritte alla Camera di Commercio e in regola con il pagamento del contributo camerale.

Le aziende interessate, per ottenere ulteriori informazioni in merito e conoscere il calendario completo delle «lezioni» e la loro dislocazione, potranno rivolgersi agli uffici provinciali della Confagricoltori di Sanremo (corso Garibaldi, 117 - tel. 0184-500830, di Imperia (via Parini, 11 - tel. 0183-291801), di Bordighera (via Firenze, 8 - tel. 0184-266669) e di Ventimiglia (via Chiappori, 36/c - tel. 0184-34567). [b. m.]

NON CE L'HA FATTA IL RAGAZZO DI 18 ANNI RICOVERATO AL SANTA CORONA DOPO LO SCONTRO DI LUNEDI'

E' morto Matteo, donati gli organi

Il giovane che si era schianato con l'auto a Madonna della Ruota

BORDIGHERA

Ha lottato per quattro giorni ma purtroppo ce l'ha fatta Matteo Cane, lo studente di 24 anni che all'alba di sabato si era schiantato contro un camion della nettezza urbana, a Madonna della Ruota, mentre stava tornando a casa da Sanremo a bordo della sua Lotus cabrio dopo aver accompagnato la sua ragazza al termine di una in discoteca. E' spirato ieri mattina all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, dove era stato trasferito, poco dopo l'incidente, a causa delle sue condizioni disperate. I genitori hanno consentito l'espianto degli organi: qualcuno potrà vivere con il suo cuore, che è stato inviato all'ospedale Niguarda di Milano. Il fegato e i reni, invece, sono stati affidati al Centro Trapianti di Genova.

La data dei funerali non è ancora stata comunicata. La magistratura vuole approfondire le indagini sull'incidente dalle 5,30 di sabato, sulla famigerata «curva Della Valle». Sembra che la Eclipse di Cane viaggiasse a 140 chilometri, una velocità impensabile per Madonna della Ruota. Per schivare una vettura, l'auto sportiva si è incastrata sotto un camion compattatore della Docks Lanterna di 360 quintali, che viaggiava in senso opposto. Ha riportato lo sfondamento del cranio. I soccorsi sono valsi a tenerlo in vita per alcuni giorni, ma le speranze si sono affievolite sempre più, fino alla tragica notizia di ieri mattina.

Matteo Cane viveva con la madre a Bordighera. Suo padre, Luigi, è un noto ingegnere costruttore di Isolabona che nei primi anni Settanta era stato assessore ai Lavori pubblici di Ventimiglia, ai tempi dell'Amministrazione Lorenzi. Stava studiando Architettura in una Università lombarda e soltanto pochi giorni prima dell'incidente aveva dato un esame, ma non aveva abbandonato la passione per il tennis: faceva parte della squadra di quarta categoria del Tennis Club di Ventimiglia. Il settembre aveva partecipato, vincendo, alla qualificazione di Genova, classificando la squadra le prime sedici in Liguria. Tra due giorni avrebbe dovuto giocare in casa, contro la Ferrania di Savona, ma i suoi compagni si sono ritirati dal campionato ligure in segno di lutto. «Era un ragazzo d'oro, giocava agonistica da anni nella nostra squadra, era impegnato e motivato. Siamo sconvolti e vicini alla sua famiglia", dice Bruno Lavazza, sportivo Tennis Club di via Peglia. [d.bo.]

Matteo Cane in una recente immagine. A destra durante una partita di tennis: faceva parte della squadra D1 di quarta categoria del Club di Ventimiglia

porta il tuo rullino da....
fotoPERINO
SCONTO 40% SU SVILUPPO E STAMPA
12 foto 10x15 £. 8.400
24 foto 10x15 £. 13.800
36 foto 10x15 £. 19.200
CARTA KODAK
FOTOCAMERE A PREZZI SCONTATISSIMI
MINOLTA AF-50
lire 145.000
MINOLTA 505si
zoom 28/80
lire 795.000
MINOLTA ZOOM 70
lire 195.000
COMPRI OGGI E PAGHI IN 10 MESI
(importo £.500.000)
IMPERIA ONEGLIA: VIA ALFIERI, 17 — PORTO MAURIZIO: VIA CASCIONE,

SANZIONE PECUNIARIA

Mercato ortofrutta custode e il figlio condannati per furti

finita con un patteggiamento davanti al giudice Massimiliano Rainieri la vicenda dei furti di frutta e verdura al mercato annonario. Mario M., 70 anni, custode dell'impianto comunale, e il figlio Dario, 45 anni, agente della Forestale, hanno chiuso il procedimento a loro carico accettando una pena pecuniaria di 1 milione mila lire in sostituzione di 15 giorni di reclusione.

Entrambi erano accusati di furto aggravato, per episodi che risalgono al '96 e al . Vittime commercianti, che, alla riapertura del mercato, avevano notato la sparizione dai banchi di merce destinata alla vendita. Una di questi, in particolare, aveva installato una piccola telecamera sul suo banco per sorprendere i misteriosi ladri. E aveva poi portato la videocassetta in commissariato al momento della denuncia. Immagini che, secondo il difensore dei due, avv. Aldo Prevosto, non chiare. Ieri il patteggiamento. [g. mi.]

SCOPERTO DA UN CASSIERE

Truffatore in fuga con documenti falsi lo blocca la polizia

truffa con l'utilizzo di una carta d'identità rubata in bianco a Pistoia e «riveduta» ad arte, creando un residente di Imperia che non esiste, è stata sventata ieri grazie all'accortezza di un cassiere del Credito Italiano, che ha inseguito l'imbroglione, e dalla prontezza di riflessi due poliziotti di quartiere, subito intervenuti bloccando il malfattore in fuga. E' così scattato l'arresto per C.A., 68 anni, napoletano, precedenti. L'accusa è di tentata truffa.

Ieri, l'uomo si era presentato allo sportello chiedendo di incassare un assegno da milioni. Quel documento d'identità non ha convinto l'impiegato, già sul chi vive per il ripetersi di questi casi (l'altro ieri si era verificato un episodio analogo, ma il truffatore era riuscito a dileguarsi). La polizia ha sequestrato all'arrestato anche una patente e codice fiscale contraffatto, sempre in vista di nuovi imbrogli. [b. v.]

L'INCONTRO E' PER LE 21

Sul Piano di bacino oggi un'assemblea nella sala consiliare

DOLCEACQUA. Un'assemblea pubblica per il Piano di Bacino. Tutti gli abitanti di Dolceacqua sono invitati dal sindaco Mauro Giordano all'incontro durante il quale sarà illustrato il documento che molti temono possa incidere sul panorama del paese dei Doria. Per questo motivo, e per evitare che qualcuno si lamenti quando sarà ormai troppo tardi, il primo cittadino ha avvertito tutta la popolazione dell'incontro che dovrebbe togliere ogni dubbio sul progetto. L'appuntamento è per le 21, nella sala del Consiglio comunale, in via Roma 50. Relatore sarà l'architetto Davide Gibelli, responsabile del settore Servizi tecnici del Comune.

Dice Giordano: «Visto che il Piano contiene prescrizioni e limiti che rischiano di incidere fortemente sullo sviluppo urbanistico e sull'edilizia privata sono invitati, in particolare, tutti coloro che fossero interessati a presentare eventuali osservazioni o opposizioni alla Provincia». [d. bo.]

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Via Alfieri, 10
18100 IMPERIA
Tel. 0183.273.373
Fax 0183.298.206

GIRONI E [redacted]

[redacted] QUALIFICAZIONE

[redacted]

AMVJ [redacted] (Olanda)
HOK "KASTELA" - K. RIVIJERA (Croazia)
RADIO [redacted] FOPPAPEDRETTI BERGAMO (Italia)

GIRONE B

C. V. TENERIFE MARICHAL (Spagna)
RACING CLUB DE CANNES (Francia)
TI TIROLER WASSERKRAFT (Austria)

CALENDARIO

VENERDI 12 OTTOBRE 2001 (fase eliminatoria)

Ore 9,30	KASTELA-KASTELANSKA	-	AMVJ AMSTELVEEN
Ore 11,00	C. V. TENERIFE MARICHAL	-	TI TIROLER WASSERKRAFT
Ore 15,00	RADIO 105 FOPPAPEDRETTI	-	KASTELA-KASTELANSKA
Ore 16,30	RACING CLUB CANNES	-	TI TIROLER WASSERKRAFT
Ore 18,30	RADIO 105 FOPPAPEDRETTI	-	AMVJ AMSTELVEEN
Ore 21,00	C. V. TENERIFE MARICHAL	-	RACING CLUB CANNES

SABATO 13 OTTOBRE 2001

mattino a disposizione per eventuali allenamenti

Ore 15,30	Finale 5/6 posto tra le terze classificate	-	
Ore 17,30	1° girone A	-	2° girone B (1.a semifinale)
Ore 21,00	1° girone B	-	2° girone B (2.a semifinale)

DOMENICA 14 OTTOBRE 2001

Ore 16,00 finale 3/4 posto (tra le perdenti le semifinali)
Ore 17,30 finale 1/2 posto (tra le vincenti le semifinali)

Tutte le partite della fase eliminatoria saranno giocate 3 SET obbligatori al 25. Per la determinazione della classifica: 1 punto per ogni Set vinto (a parità di punti set, miglior quoziente punti; per ulteriore parità risultato scontro diretto ad eventuale sorteggio). Le partite di semifinale e finali: 3 set su 5 (sistema Rally point System). Al termine della finalissima (ripresa dalla RAI-TV) premiazione a tutte le squadre partecipanti da parte delle autorità sportive e politiche.

PREZZI DI INGRESSO

GRATUITO AI RAGAZZI/E [redacted] età inferiore ai [redacted] anni

12.10.01 -	ore 9,30 e 11,00	L. 10.000	(2 partite)
	ore 15.00 e 16,30	L. 10.000	(2 partite)
	ore 18,30 e 21,00	L. 10.000	(2 partite)
13.10.01	ore 15,00	L. 5.000	
	ore 18,00	L. [redacted]	
	ore 21,00	L. 8.000	
14.10.01	ore 15,30	L. 10.000	
	[redacted] 17,30	L. 15.000	(finalissima)

ABBONAMENTO PER TUTTA LA MANIFESTAZIONE L. 90.000 (11 incontri)

LA PRIMA GUERRA GLOBALE

In questo numero:

Perché l'America non ha perso la testa
di Steven Kull e Boris Biancheri

La sorpresa delle nuove alleanze
di Stefano Silvestri

L'economia impara il prezzo dell'odio
di Mario Deaglio

Le scemenze che abbiamo detto fino [redacted] ieri
di John Micklethwait e Adrian Wooldridge

C'era una volta il libero commercio?
di Paolo Guerrieri

Che fare del G8
di Lorenzo Bini Smaghi

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa [redacted] Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

DURO L'EX SINDACO D'ALOISIO: «TRADIMENTO»

Il ribaltone di S.Stefano

Marco Corradi

SANTO STEFANO

«Tradimento e traditori. Sono gli unici termini che mi vengono in mente». Sono parole pesanti quelle che pronuncia l'ex sindaco di Santo Stefano Sergio D'Aloisio, estromesso dalla maggioranza insieme a Franco Camperi, già vicesindaco, mentre la minoranza è stata [illegible] globata nel gruppo che amministra il Comune. Compreso Giuseppe Garino, cinque mesi fa candidato sindaco in contrapposizione a Rinangela Faraldi e fino a qualche giorno fa all'opposizione. Con lui entrano in maggioranza Andrea Notte, Fabrizio Di Nicolantonio e Stefano Berrino.

L'esclusione di D'Aloisio è clamorosa anche perché lui stesso aveva caldeggiato il [illegible] della Faraldi per succedergli sulla poltrona di sindaco.

«Quanto accade è scandaloso - aggiunge l'ex sindaco -. Un accordo del genere è un tradimento verso gli elettori. Un accordo negativo per gli [illegible] della collettività. Va anche contro lo spirito della legge che vuole una maggioranza e un'opposizione».

L'ex sindaco sembra non avere dubbi: «L'alternativa è andare a [illegible]re. Qui c'è un'operazione mai vista da nessuna parte. Fra l'altro ndi non [illegible] mai [illegible] maggioranze anche [illegible] abbiamo preteso in alcune occasioni [illegible] le scelte venissero discusse. Il mini[illegible] che si richiede in democrazia».

E ancora: «Un'operazione strana, incomprensibile, inutile, sulla buonafede dei cittadini che hanno votato. Se il sindaco non si sente più agio in questa maggioranza, che nonostante tutto l'ha sempre sostenuta, [illegible] scelta più onesta ed è ineccepibile anche dal punto di [illegible] giuridico è quella delle sue dimissioni e del ritorno alle urne».

Così il sindaco Rinangela Faraldi: «Con il gruppo di Garino stiamo andando verso gli stessi obiettivi che conseguiremo attraverso metodi [illegible]. [illegible] ogni [illegible] in Consiglio comunale, vale adire nella sede più idonea, fornirò tutte le spiegazioni che mi hanno indotto a questa scelta. Ma non parliamo, per favore, di ribaltoni. Ci interessano progetti e programmi nell'interesse del paese».

Come considerate la posizione di D'Aloisio e Camperi in questo momento? «Si sono estromessi dalla maggioranza da soli. Con le loro scelte». Camperi aveva anche votato contro la commissione edilizia.

Luigi Puglisi, ex consigliere comunale che è stato sin con il sindaco Filippi che avversario [illegible] D'Aloisio da un colpo al cerchio e un altro alla botte. «Avrei preferito - dice - elezioni anticipate. Sarebbero lo sbocco naturale di una crisi. In subordine, per un apporto costruttivo affinché il paese non [illegible] periodi di immobilismo amministrativo, si può tentare [illegible] accordo considerando che ideologicamente la Faraldi è vicina alla minoranza».

DOMANI ALLE 16 A VILLA ORMOND LA CERIMONIA DI CONFERIMENTO DEI PREMI PER CELEBRARE LA FESTA PATRONALE

San Romolo premia un vescovo

Monsignor Ablondi «cittadino benemerito 2001»

TARGA D'ONORE

L'attore Massimo Dapporto

Massimo Dapporto, figlio d'arte, ha raccolto l'eredità di quello che è stato, forse, [illegible] più popolare sanremese nel mondo, l'indimenticabile attore Carlo Dapporto. Ma lui stesso è attore di grande successo «legato da profonda amicizia alla città di Sanremo», come dice la motiva[illegible] del riconoscimento. La targa d'onore gli verrà consegnata domani [illegible] nel [illegible] delle celebrazioni del Santo Patrono di Sanremo. [b. m.]

SANREMO

E' monsignor Alberto Ablondi il «cittadino benemerito 2001» di Sanremo. Ablondi, vescovo emerito di Livorno, riceverà, come vuole la tradizione, il riconoscimento domani, in [illegible] della celebrazione [illegible] festa patronale di [illegible] Romolo. Saran[illegible] consegnati [illegible] i «Premi San [illegible] a Davide Conrieri (per la cultura), Anna Maria Dafne Carlo (per l'imprenditoria), [illegible] Ventimiglia (per lo sport) e Antonio «Valerio» Giordano (per le opere sociali). Ma, accanto ai riconoscimenti tradizionali, ci sarà anche una novità: una «targa d'onore» che verrà consegnata all'attore Massimo Dapporto, il figlio d'arte di Carletto Dapporto. La cerimonia di consegna avverrà domani pomeriggio, alle 16, a Villa Ormond. Una novità dopo che, per anni, era stata la Sala degli Specchi di palazzo comunale ad ospitare la tradizionale celebrazione.

Monsignor Ablondi, il nuovo «cittadino benemerito», [illegible] un nome [illegible] ai Sanremesi. Fino agli anni 60 svolse la sua missione pastorale nella Parrucchia di Nostra Signora degli Angeli, fautore entusiasta di attività di gruppi, sia giovanili, sia per persone in età matura. Nominato vescovo a Livorno, arrivato ai [illegible] della Conferenza Episcopale Italiana, non

Mario Ventimiglia e Antonio Giordano

ha mai dimenticato Sanremo dove è tornato spesso a trovare i tanti amici. Davide Conrieri, Premio San Romolo per la Cultura, laureato alla Scuola Normale di Pisa, è oggi uno dei più apprezzati studiosi di letteratura italiana di cui si è occupato con libri, studi, saggi, recensioni e conferenze [illegible] nella [illegible] attività didattica. Significativi i suoi [illegible] dedicati al Manzoni ed a Gadda ed il suo «Manuale non scolastico di letteratura italiana» scritto con Piero Cudini. Anna Maria Dafne Carlo, Premio San Romolo per l'imprenditoria, è titolare di [illegible] atelier di grande prestigio nel difficile mondo della moda. Mario Ventimiglia, Premio San Romolo per lo sport, è, poi, un personaggio-mito dello sport cittadino: giocatore della Sanremese alla fine degli anni 30, dopo una parentesi alla Juventus ed al Liguria di Genova nei primi anni 40, è tornato alla sua Sanremese di cui stato giocatore, capitano, allenatore, dirigente, direttore sportivo. Di fatto è stato la Sanremese diventando[illegible] fino agli anni 70, l'uomo-simbolo (il figlio Marco è l'attuale presidente della società biancazzurra). Antonio «Valerio» Giordano, Premio [illegible] Romolo per le opere sociali, è [illegible] fondatore e presidente tuttora in carica dell'Associazione Volontari [illegible] Protezione Civile distinguendosi in operazioni difficili, fra le altre, durante tragici eventi come l'alluvione di Genova del 1993, quella del Piemonte del 1994 e nel terremoto in Umbria del 1997.

Domani, a Villa Ormond, verranno anche consegnati i Premi «Città di Sanremo» agli studenti, iscritti alle scuole sanremesi, vincitori del concorso riservato a chi ha ottenuto una votazione minima di 85/100 agli [illegible]mi di stato. A riceverli saranno Ilaria Taulaigo di Sanremo che si è aggiudicata un assegno di cinque milioni, Alaya Beatrice For[illegible] di Ceriana (tre milioni) e Matteo Guglielmi di Bordighera (due milioni). Infine, un'altra novità: ben 117 coppie [illegible] si che, quest'anno, hanno festeggiato le nozze d'oro, [illegible] no, dal Sindaco, una pergamena-ricordo. [b.m.]

Francesi in festa

Una serata di gala al «Des Anglais»

SANREMO. Cinquanta francesi festeggeranno San Romolo domani sera all'Hotel Des Anglais. Con loro anche una quarantina di italiani con i quali si ritrove[illegible] prima per un aperitivo, con lo champagne di rigore, e quindi a cena.

Un'iniziativa del «Club Croisette Cannes». Lo stesso che promuove incontri di vario genere con l'obiettivo di saldare amicizie e [illegible] di nuove. Il suo motto è «Paix, honneur, courage», pace onore e coraggio.

Una delle singolarità dell'incontro è che i francesi, in nome di San Romolo, saranno più numerosi degli italiani. E, ancora, a sottolineare uno spirito cosmopolita, la scelta è sì di [illegible] albergo dal nome francese, il Des Anglais appunto, ma che ci ricorda gli inglesi. Come dire che, idealmente, all'incontro franco-italiano in qualche modo ci saranno anche i sudditi di sua Maestà britannica.

Il cocktail-champagne è fissato per le 19,30. Seguirà diner e serata di gala. [m. c.]

L'INCIDENTE IN VIA MARTIRI DELLA LIBERTA'. L'ANZIANA SE L'E' CAVATA CON LA FRATTURATA DI UN BRACCIO

Travolge una pensionata e va in coma

Sanremo, la ragazza era in sella a uno scooter. Inutile il casco

SANREMO

Una ragazza [illegible] 26 anni è in fin di vita per le conseguenze di un incidente in motorino a cento metri da casa. Emanuela Manente, residente a Sanremo in via Martiri della Libertà 171, è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale Galliera di Genova, dove i medici l'hanno sottopo[illegible] a una delicata operazione al capo.

L'incidente ieri mattina in via Martiri della Libertà, all'al[illegible]za del civico 127. Per cause ancora in via di accertamento, la ragazza, in sella a uno scooter, ha travolto una pensionata di 86 anni che stava attraversando la strada fuori dalle strisce pedonali. L'anziana, Nicoletta Danieli, anche lei residente in via Martiri, è st[illegible] scaraventata a terra, la giovane ha perso il controllo del ciclomotore. La pendenza della strada ha favorito la corsa dello scooter, che è finito [illegible] un cassonetto dei rifiuti. La ragazza è stata sbalzata in avanti e ha urtato il cassonetto con il capo. Il casco è risultato inutile: forse il laccetto era allentato, forse la taglia troppo grande. La protezione si è spostata indietro lasciando scoperta la sommità del capo. Emanuela Manente è rimasta a terra, priva di sensi.

Sul luogo dell'incidente sono giunti una pattuglia di vigili urbani, un'ambulanza della Croce Rossa e una della Sanremo Soccorsi. [illegible] due donne sono state portate [illegible] Pronto soccorso. L'anziana ha riportato la frattura di un avambraccio e un leggero trauma cranico: è stata giudicata guaribile in venti giorni. Le condizioni della giovane sono invece apparse subito gravissime. I medici [illegible] hanno disposto [illegible] ricovero d'urgenza [illegible] Galliera di Genova, dove è stata trasferita con un elicottero dei vigili del fuoco. [gi. ob.]

A sinistra Emanuela Manente viene caricata sull'ambulanza. A destra i primi soccorsi a Nicoletta Danieli FOTO M. CARU

VINTA BATTAGLIA LEGALE

Montalto [illegible] Sì alla riapertura [illegible]

MONTALTO. La scuola elementare di Montalto riaprirà. La comunicazione è arrivata ieri in Comune da parte della direzione didattica di Taggia. I genitori hanno tempo soltanto oggi e domani per iscrivere i loro figli. Ciò perché i nominativi degli alunni dovranno essere consegnati in Provveditorato già lunedì 15.

Recentemente c'erano state proteste contro la mancata riapertura della scuola dopo che l'ultima sentenza del Consiglio di Stato l'aveva prevista.

Per risolvere il problema si erano adoperati soprattutto il vicesindaco di Montalto Matteo Orengo, il sindaco di Carpasio Innocenza Cotta e l'assessore Valerio Varda. «Per noi - dice quest'ultimo - una grande soddisfazione dopo tante battaglie». La scuola, [illegible] modulo» con un massimo di tre rientri settimanali, ospiterà 11 alunni di Montalto e 8 di Carpasio. [m. c.]

INCIDENTE

Operaio investito da paratia finisce all'ospedale

Incidente sul lavoro ieri, intorno alle 17, in un cantiere edile in via Martiri delle Foibe. Silvano Sciullo, 56 anni, si è visto cadere addosso un pannello in ferro. La pesante infrastruttura l'ha in parte imprigionato: per liberarlo più velocemente è stata impiegata una gru. In ospedale è stato trasportato da un'ambulanza di[illegible] soccorso. Ora è ricoverato nel reparto di Rianimazione. [m. c.]

LAVORI

Nuova pavimentazione stradale a Coldirodi

Approvato il progetto definitivo per [illegible] canalizzazione delle acque bianche e il rifacimento della pavimentazione di via Umberto e strada alla Colla [illegible] Coldirodi. «L'intervento - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Silvano - comporterà una spesa di 235 milioni». [m. c.]

[illegible]

Domenica il ricordo dei partigiani caduti

Tre partigiani caduti a Bajardo saranno ricordati domenica. Sono Gino Amici (detto Alfredo), Alfredo Blengino (Spartaco) e Candido Cusirolo (Marco). Alle 15,30, presso il cippo in loro memoria, discorso del professor Francesco Biga quin[illegible] musica a cura della Banda Taggiasco Riviera Fiori. [m. c.]

[illegible]

In piazza Colombo la «Sagra [illegible] fico d'India»

Sagra del fico d'India siciliano domenica dalle 10 in piazza Colombo. Saranno distribuiti (a offerta libera e con ricavato devoluto in beneficenza), frutti esotici di San Cono (Catania). L'iniziativa [illegible] dell'associazione culturale Cyclopes. [m. c.]

«RALLENTA LE PRATICHE»

Replica [illegible] Solerio sulla Conferenza [illegible] dirigenti

SANREMO. «E' la polemica aperta dal consigliere Ivaldi ad essere "singolare" per non dire strumentale e fasulla, e non la motivazione della proposta dalla giunta al Consiglio di soppressione della Conferenza dei dirigenti». L'assessore al Personale, Franco Solerio, replica così alle accuse dell'esponente dell'opposizione sulla scelta di abolire l'organismo [illegible] ultivo composto dai dirigenti comunali. «L'art. [illegible] del Testo unico sugli enti locali - aggiunge - impone infatti la soppressione di tutti gli organi collegiali che non siano dichiarati indispensabili. [illegible] è tale la Conferenza dei dirigenti, poiché, a quanto mi consta, è [illegible] organo istituito solo a Sanremo. Non è dunque possibile né logico sostenere che Sanremo è l'unico Comune che [illegible] necessità di tale organo. Sotto altro profilo è intuitivo che, nella migliore delle ipotesi, rappresenta un inutile spreco di tempo e risorse pretendere che tutti i dirigenti approfondi[illegible] le pratiche degli altri [illegible]. Nella peggiore delle ipotesi, si rallenta l'iter amministrativo». [g. mi.]

TRECENTO ESPOSITORI E MIGLIAIA DI VISITATORI DA TUTTO IL MONDO. L'OMAGGIO AL MAROCCO, IL PROGRAMMA

Monaco alza il sipario sulla Fiera

L'esposizione s'inaugura domani a Fontvieille

MONACO

S'inaugura domani la Fiera Internazionale di Monaco, giunta quest'anno alla tredicesima edizione. Ultimi preparativi l'allestimento degli stand e per gli spazi espositivi e di servizio nel palatendo di Fontvieille. In programma animazioni che faranno da contorno all'evento.

Il paese invitato d'onore il che il Principe Alberto ad una delegazione monegasca ha recentemente visitato per concludere importanti accordi con lo scopo di avviare interessanti iniziative e relazioni commerciali tra i due stati.

Cinquemila i metriquadri utilizzati dagli organizzatori Gruppo Promocom, per accogliere trecento provenienti anche da Russia, Cina, Israele, Cuba e India, che presenteranno un'ampia gamma di prodotti: hi-fi e video, telecomunicazioni, salute e benessere, arredamento, decorazione, gioielleria, moda pret a porter, turismo e altro ancora.

Nella passata edizione furono sessantacinquemila i visitatori giunti nel Principato in occasione della fiera. Gli organizzatori hanno fatto sapere che l'ingresso durante la settimana è gratuito, mentre per il weekend si pagano novemila lire.

Appuntamento di prestigio nel Principato con la Fiera Internazionale che si tiene a Fontvieille da domani a domenica 23

Fino a domenica 23 il quartiere di Fontvieille sarà dunque uno dei luoghi più frequentati di Monaco. Particolarmente importanti quindi le animazioni e le attrazioni prop ai visitatori e la parte più impegnativa è affidata proprio al Marocco. Oltre alla presentazione dei prodotti tipici possibile assistere alle esibizioni di gruppi folkloristici, danzatrici del ventre, giocolieri e acrobati. Non mancherà la moda, presentata in tre diversi defilè dopodomani, tra le 15.30 e le 18, con le ultime degli stilisti magrebini.

Per la parte turistica sono in programma proiezioni e distribuzione di documentazioni specifiche (lunedì), mentre le degustazioni delle produzioni locali comprenderanno anche dolci e vini (martedì). Anche i più piccoli potranno divertirsi attrazioni musicali e i giochi (mercoledì), mentre tutto il ventaglio di proposte gastronomiche marocchine potranno essere degustate per un pomeriggio intero (giovedì). Decorazione e arredamento tipicamente orientale sono fra i temi più attesi (venerdì), ancora moda con pret à porter (sabato 20) e gran finale in musica, danze e divertimento (domenica 21).

La Fiera Internazionale di Monaco è aperta tutti i giorni 10 alle 19, mentre sab domenica fino alle 20.

Boccale d'oro

Una grande serata con la birra regina

MONACO. Una serie di ospiti illustri, un raffinato esclusivo, il titolo «Chapitre de la Chope d'Or» attribuito anche quest'anno ai prescelti. Il tutto in presenza del Gran Officiere dell'Ordine, nonchè erede al trono di Monaco, il principe Alberto di un elemento assolutamente necessario: birra. solo come bevanda, ma anche e soprattutto come ingrediente in cucina per prepa specialità gastronomiche. Il Boccale d'Oro torn all'Hotel de Paris, nella prestigiosa cornice della Salle Empire, mercoledì 17. Una serata che quest'anno vedrà insigniti dell'Ordine del Boccale d'Oro Bernard Marchand, autore di un libro intitolato «I pittori e la birra» e Pierre Jean Remy presidente dell'Accademia Francese. Prenitazioni e informazioni al numero di telefono Società B de mer +377 9216 3636. Il prezzo è di 200 mila lire a persone cena e degustazione birre inclu. Inizio ore 20.

ANCHE NEL PRINCIPATO NUMEROSE INIZIATIVE

Le misure di sicurezza

MONACO

Mentre il Palazzo ha già stanziato 200 milioni di lire e ha aperto conto per raccogliere fondi destinati all'Alto Commissariato per i Rifugiati per aiutare la popolazione afgana, nel Principato sono state rinforzate le misure di sicurezza all'indomani degli tici di New York e Washington. Il Ministro di Stato monegasco Patrick Leclercq ha illustrato in modo dettagliato tutte le iniziative volte a proteggere Monaco e i suoi abitanti. chiama «Vigirenforts» ed è il corrispettivo del piano «Vigipirate» attuato Francia. Più agenti nelle strade, più controllo telecamere, sorveglianza più stretta di potenziali obiettivi a rischio. piano prevede vari stadi e livelli di sicurezza, e si potrebbe spingere, nello stadio di massima allerta, fino al restringimento delle libertà personali e di circolazione, con perquisizioni a campione e posti di blocco alle frontiere del Principato.

Per le autorità monegasche il livello attuale di rischio è medio anche se per la folta comunità americana che vive e risiede Monaco già state adottate delle misure particolari di protezione. Considerato uno dei luoghi più sicuri mondo, anche Principato comunque lo stato di tensione generale, anche se la gente cerca di vivere come ha sempre fatto.

Il Ministro di stato Patrick Leclercq

Ad ogni modo Ministro Stato invita la popolazione ad vigilante, cooperando le forze dell'ordine nel segnalare eventuali persone o movimenti sospetti. Anche pacchi e oggetti voluminosi abbandonati e comunque sospetti vanno segnalati alla polizia. Tuttavia, l'invito è di non cadere in una sorta di psicosi generale in quanto le misure necessarie a garantire la sicurezza sono già state prese. La polizia di Monaco opera a riguardo in stretta collaborazione con i colleghi francesi ed italiani.

SCATTA OGGI FINO A DOMENICA LA SETTIMA EDIZIONE DEL TROFEO: LE STAR ESIBISCONO PER RACCOGLIERE FONDI DESTINATI ALL'INFANZIA BISOGNOSA

Karting, il traguardo è la beneficenza

Sfida sul porto con tanti vip e con i campioni della specialità

Motori già accesi a Montecarlo per il mondiale di kart in programma fino a domenica sul circuito ricavato sul porto. Il Trofeo giunto alla settima edizione accoglie i migliori del mondo nella specialità e promette grande spettacolo. Diverse le categorie in gara in base anche alla potenza e alle caratteristiche dei bolidi.

Per tutta la giornata odierna e quella di domani si svolgeranno le prove libere e di qualificazione. Poi domenica il via alle gare e cominciare dalle 9.

A far a questa spettacolare competizione c'è un altra gara, altrettanto affascinante visto che annovera tra gli equipaggi in gara personaggi e stelle dello sport. tratto d prima edizione dello Cup, trofeo kart ideato da Mauro Sarra già responsabile squadra calcio Star team for the Children, capitanata dal principe Alberto. «La passione per i motori e per i kart ha contagiato un po' tutti da diversi anni. Abbiamo deciso di metterci insieme e sfidarci sportivamente anche in questa disciplina» dice Serra. «Inoltre, le nostre iniziative hanno anche lo scopo di aiutare l'Amade, l'associazione per l'infanzia meno fortunata, quindi valida ragione per scendere in pista». Il bello dell'idea è che la gara si svolgerà praticamente in notturna ed è fissata per domani alle 19. Tanti i nomi eccellenti iscritti per questa prova: Dai professionisti del volante Emanuele Pirro, Giacomo Agostini, Gianni Morbidelli, Ezio Gianola, Stefano Modena ai campioni dell'atletica come Stefano Tilli, del ciclismo come Claudio Chiappucci e Toni Rominger, dello sci come Cristian Ghedina e Piter Rungaldiren, del calcio alessandro Altobelli, oltre ai nomi internazionali come Johnny Herbert, Danny Sullivan, Sergej Bubka.

Il principe Alberto cherà all'appuntamento an se con ogni probabilità si ac tenterà di qualche giro di prova senza buttarsi nella mischia della gara. Sarà sicuramente una bella festa dello sport, in nome della solidarietà il pieno appoggio dell'Automobile Club di Monaco. Le gare sara sa in diretta anche Eurosport, mentre speciali previsti sulla Rai e Stream. Il programma: oggi prove libere e cronometrate del Challenge Star Team e Monaco Stars Cup dalle 19.30 alle 21. Domani 18 ci sarà la presentazione piloti dei team, poi alle 19 ci sarà il warm-up e quindi dalle 19.45 comincerà la gara. Al termine si svolgerà la cerimonia di consegna dei premi.

Partenze ricco quello proposto dai kart a Monaco, dove si confrontano campioni della specialità e personaggi famosi come, da sin. Claudio Chiappucci, Giacomo Agostini, Stefano Tilli e il principe Alberto grande appassionato di sport

OGNI MERCOLEDI' E GIOVEDI'

Crepe Suzette Un omaggio al Cafè de Paris

Torna puntuale ogni anno Cafè da Paris la tradizionale Crepe Suzette, da per il palato dalle origini curiose e interessanti. Alla fine del 1800 Edoardo ordina sulla terrazza celebre locale monegasco le crepe preparate da giovane e talentuoso pasticciere. Un giorno, davanti al Principe del Galles, il giovane servì le crepe su un p di porcellana, versò dello champagne e creò il flambé. Edoardo VII° chiese cosa significasse e il pasticciere rispose che quel modo nuovo di fare crepe in suo e le battezzò «Crepe Principe del Galles». Il principe, guardando allora la sua ospite, un'affascinante parigina soprannominata Suzette diede al pasticciere che il nome più sarebbe stato «Crepe Suzette» in omaggio alla bellezza della dama che lo accompagnava. Fino alla prossima primavera, ogni mercoledì e giovedì, sarà possibile degustare al Café de Paris questa «mobile» specialità.

DOTTA

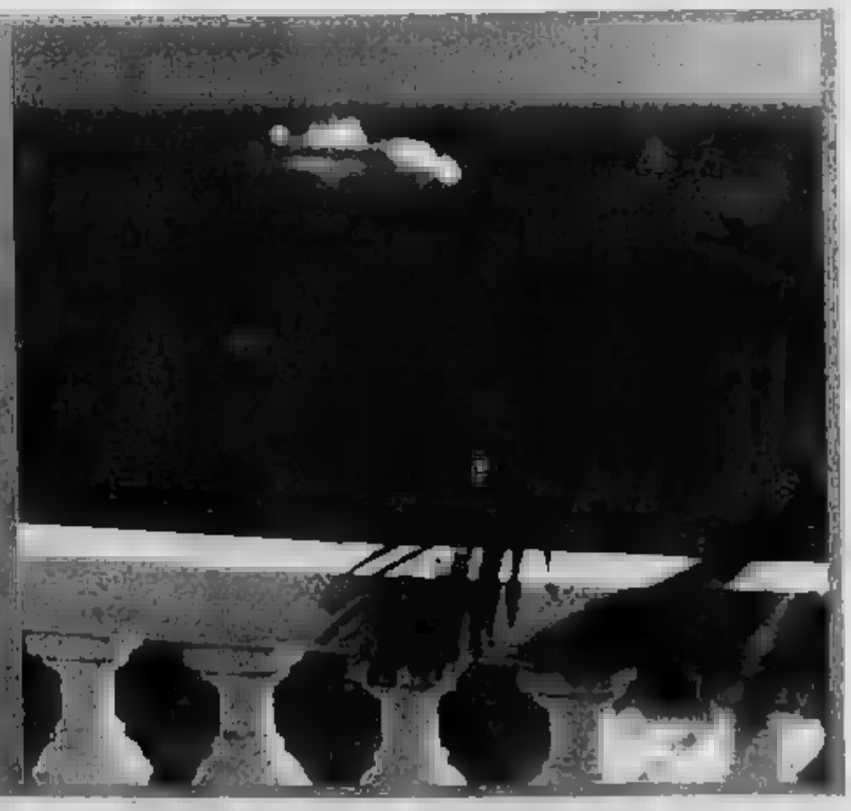
IMMOBILIARE • MONTE-CARLO

MONTE CARLO
Porto,
Monolocale, 40 mq ottimo stato,
tranquillo, vista giardini,
aria condizionata
rif.1350 FF. 2.500.000

MONTE CARLO
Bel trilocale, 130 mq
bagno, doccia,
parchè, terrazza circolare,
bella vista porto
rif.1699 FF. 9.000.000

MONTE CARLO
Quartiere residenziale,
bel bilocale
signorile, 65 mq,
da rinfrescare
rif.1694 FF. 3.000.000

5 bis, avenue Princesse Alice - MONTE-CARLO
Tel. 00 377 97 98 2000 - Fax 00 377 97 98 2001
email: info@dotta.mc



E LO SCIPPO DI OSPEDALETTI FA TEMERE CHE IL FENOMENO DEI «VOLS A' LA PORTIERE» SI SIA SPOSTATO IN RIVIERA

Al confine l'emergenza furti

Nizza: 1455 colpi in 8 mesi, ed è allarme rosso

Gian Piero

«Vol à la portière», scippi ai danni degli automobilisti fermi ai semafori: le cifre preoccupano la Costa Azzurra. Nizza, Cannes, ma anche Antibes, Grasse, Vallauris, Villefranche, Menton (unica enclave sicura Montecarlo, dove grazie a leggi rigorose e a polizia super-efficiente, il fenomeno è pressoché inesistente). Oltre frontiera è allarme rosso. Nei primi [illegible] del 2001 i ladri motociclisti hanno [illegible] a segno 2795 colpi, undici al giorno. La reputazione della «Cotè» ha subito un contraccolpo negativo impressionante. Molti italiani - i più bersagliati - preferiscono rinunciare alla [illegible] in Costa Azzurra. Con ripercussioni sull'economia turistica dei principali centri della costa, dalla frontiera fin oltre Cannes. Ristoranti, negozi, supermercati hanno visto calare il numero dei clienti italiani da quando il fenomeno ha assunto contorni da autentico «Bronx».

La polizia, che per lungo tempo ha sottovalutato i rischi di [illegible] prevedibile escalation di questa forma di criminalità, dopo l'intervento della prefettura del dipartimento [illegible] Alpi Marittime, ha iniziato una controffensiva che si è conclusa con l'arresto di una decina di giovani - tutti nordafricani o tutti residenti nel quartiere-ghetto de l'Ariane - condannati poi a pesanti pene detentive. Pene che evidentemente [illegible] state un deterrente sufficiente per frenare la costante evoluzione del fenomeno.

E ora il «vol à la portière» sembra [illegible] spostato anche in Riviera. Mercoledì a Ospedaletti una donna di 74 anni è stata derubata mentre era ferma in macchina. Identica la tecnica: si è avvicinato in motorino indossando il casco e, minacciandola con un oggetto appuntito (un coltello o forse un cacciavite) si è fatto consegnare borsetta e [illegible] cellulare.

L'incrocio a rischio di via Padre Semeria

Da tempo bande di ladruncoli francesi (quasi tutti maghrebini [illegible]piono incursioni in Riviera. Ma fino ad ora si erano limitati a rubare ciclomotori e moto di grossa cilindrata. Arrivano in treno, portando [illegible] il casco, poi, forzano il bloccasterzo dei motori- [illegible] preso di mira è [illegible] in Francia a bordo di mezzi. Altri, organizzati in modo più industriale, [illegible] i principali centri della Riviera con un furgone e lo caricano di moto e scooter posteggiati incuranti di bloccasterzi e [illegible] con grossi lucchetti [illegible] verranno poi rimossi una volta giunti a destinazione. Polizia e carabinieri [illegible] hanno intercettati molti, ma in virtù di leggi troppo permissive, non hanno [illegible] potuto arrestarli, limitandosi a denunce a piede libero e al recupero dei mezzi.

Il colpo di Ospedaletti, ora, fa pensare che l'intensificazione dei controlli sulla «Cotè», [illegible] indotto gli [illegible]ri dei «vols à la portière» a cambiare aria e a spostarsi dalle nostre parti dove i rischi di finire in manette sono minori. O forse si tratta di emuli nostrani dei ladruncoli francesi. L'allarme rosso della Costa Azzurra scaturisce da [illegible] serie di dati impressionanti: 3089 furti nel 1999, dalla frontiera a Cannes: 4558, nel 2000, e 2795 da [illegible] alla [illegible] di agosto, nel [illegible]. Nella [illegible] Nizza i «vols» [illegible] [illegible] contro i 1025 dello scorso anno con un incremento del 45 per cento.

BORDIGHERA

La nomina [illegible] nuovo assessore martedì in Consiglio

Il Consiglio comunale di Bordighera è stato convocato per martedì, alle 21,15, nella Sala Rossa del Palazzo del parco. All'ordine del giorno anche la comunicazione della nomina dell'assessore Sergio Carlo, la verifica degli equilibri di bilancio, l'affidamento della gestione dei parcometri, la creazione di un centro di aggregazione giovanile.

DOLCEACQUA

Un incontro per capire l'arte dello Shiatsu

L'associazione culturale Terra Dove Andare invita all'incontro [illegible] che shiatsu fai?!» con Marino De Meo, operatore Shiatsu. L'appuntamento è domani, [illegible] 21, al Caffè Letterario «Pacha Mama», in via della Liberazione 10, a Dolceacqua.

[illegible]

Una gita a Sasso con Liguria da scoprire

La Cooperativa Liguria da Scoprire organizza domani [illegible] escursione guidata intitolata «Passeggiamo insieme sulle verdi alture di Bordighera e dintorni: Bordighera-Sasso-Montenero». Il ritrovo è alle [illegible] davanti alla chiesa di Bordighera alta, [illegible] durata dell'escursione è di circa tre [illegible].

VENTIMIGLIA

Al forte dell'Annunziata si parla di massoneria

Domani, alle 16,30, al Forte dell'Annunziata di Ventimiglia si terrà un convegno dal titolo «La Massoneria nel Ponente ligure». Il convegno è stato organizzato dal Grande Oriente d'Italia in occasione della rifondazione della Loggia «I Persistenti», avvenuta con bolla del [illegible] 2001, [illegible] già costituita a Ventimiglia nel 1886. Nell'occasione sarà presentato anche il volume scritto dall'avvocato Luca Fucini di Sanremo dal titolo «La Massoneria nel Ponente ligure - I perisistenti di Ventimiglia [illegible].

[d.bo.]

L'INIZIATIVA IN VALLE NERVIA

Gregge di capre per pulire il rio Isolabona vuol tornare all'antico

Giulio Geluardi

IMPERIA

Una firma per un gregge. Un gregge un po' particolare e simpatico, composto di voraci capre-spazzine che ripuliscano il torrente dalle erbacce e dagli arbusti che, in [illegible] di piena, impediscono all'acqua di defluire regolarmente: un'alternativa valida e fortemente ecologica a ruspe distruttive che al loro passaggio sconvolgono l'orografia di qualsiasi corso d'acqua. E' l'iniziativa inedita che riporta a tempi passati, quando inquinamento e inondazioni erano soltanto parole misconosciute riportate timidamente sul vocabolario: viene portata avanti in val Nervia e più precisamente a Isolabona. Promotore è Alberto Cane, [illegible] anni, pubblicitario che [illegible] a Milano e direttore de La Gazzetta di Isolabona, [illegible] mensile che tratta di problemi e curiosità della zona, sotto il cui titolo è scritto: «Giornale di vita vissuta e immaginata libero da pre-[illegible].

Spiega Cane, che non ha mai interrotto il suoi rapporti [illegible] il paese natale, Isolabona: «Dopo le alluvioni dell'anno scorso sia il torrente Nervia [illegible] i suoi affluenti [illegible] perfettamente "puliti". L'immagine mi ha riportato alla mente le condizioni del fiume quando [illegible] bambino. Il corso d'acqua [illegible] lindo, senza arbusti e rami, sembrava [illegible] da [illegible] quadro. Perchè?, mi sono domandato. La risposta è stata semplice: erano le capre che controllate dal pastore, mangiavano il "verde" che incontravano». Ora Cane vorrebbe ripetere l'esperienza. Nei giorni scorsi, grazie anche all'infaticabile e intelligente opera di Claudio Martini, [illegible] consigliere provinciale dei Verdi, sono stati preparati alcuni moduli per la raccolta delle firme. E a giudicare dal numero finora raccolto sembra che la popolazione della valle apprezzi l'iniziativa.

Entro la fine del mese, Cane ha intenzione di presentare il progetto alla Comunità [illegible]na. Per il momento si pensa a [illegible] gregge da Isolabona a Pigna, [illegible] tre stalle: due nei centri principali, l'altra, intermedia, in località Bunda. «Abbiamo bisogno di persone affidabili, almeno due, che badino alle capre - [illegible]ce [illegible] Cane - e avremmo già individuato chi è disponibile». Aggiunge Claudio Martini: «Si pensi al grande risparmio che si otterrebbe: soltanto per la pulizia del Rio Barbaria è stato preventivato un'impegno di spesa di circa [illegible] milioni. Le capre lavorano gratis e senza impatti ambientali». Ma l'iniziativa, se andrà in porto, [illegible] è scevra [illegible] problemi. Uno è quello di non poter far pascolare le greggi nel greto del torrente che è di proprietà demaniale. E poi servono contributi. Il progetto, infatti, è quello di comprare gli animali e creare stalle a norma. «Se c'è la volontà politica da parte degli Enti pubblici - dice ancora Cane - ogni problema verrà superato». «Senza contare il richiamo turistico», aggiunge Martini che ricorda come la capra abbia un grande valore culturale nella valle: non c'è forse una statua della nobile bestia proprio in piazza a Dolceacqua?

UN PIANO A VALLECROSIA

«La [illegible] si rinnova Entro breve [illegible] per hotel e fiere»

VALLECROSIA. «La cittadina sarà [illegible]mpletamente trasformata e riqualificata». Lo assicura l'Amministrazione che, entro questo mese, ha intenzione di definire «importantissimi obiettivi, che permetteranno la totale e definitiva trasformazione di Vallecrosia». Nelle intenzioni della maggioranza c'è la realizzazione di un complesso per fiere, mostre ed esposizioni, comprensive di strutture alberghiere e servizi, verde pubblico e parcheggi». [d.bo.]

AL CIRCOLO «PASOLINI»

La pace nel mondo Nato a Ventimiglia un [illegible] Comitato

VENTIMIGLIA. Per iniziativa del Circolo Arci «Pier Paolo Pasolini» e del suo presidente Luciano Devescovi [illegible] l'adesione [illegible] associazioni nonché uomini politici e intellettuali, è nato ieri sera a Ventimiglia il Comitato Internelio per la Pace. Martedì, alle 18, nei locali del Pasolini, in via Cavdur 65, ancora a Ventimiglia, il Comitato terrà la successiva riunione. Per ulteriori informazioni è sufficiente telefonare al 348.2306206. [d.bo.]

LEZIONE DOMANI ALLE 16

Riprende l'Unitrè Le culture antiche all'ex «anglicana»

BORDIGHERA. L'Università della Terza Età riprende la sua attività dopo la pausa estiva. Lo farà con la tradizionale festa che si terrà domani, [illegible] 16, al Centro culturale polivalente «ex [illegible] anglicana», in via Vittorio Veneto. L'inaugurazione del nuovo Anno Accademico sarà caratterizzata da un incontro con il professor Giuseppe Vicino dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri, che tratterà il tema «Le più antiche culture preistoriche del Ponente ligure». [d.bo.]

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

WEEK-END CON GUSTO

enogastronomia
cultura
in provincia
Alessandria

gli eventi

PROVINCIA DI [illegible]
TUTTE LE DOMENICHE
FINO AD OTTOBRE
CASTELLI [illegible]
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
TUTTE LE DOMENICHE
FINO AD OTTOBRE
ANDAR [illegible] CANTINE
TORTONA
28 SETTEMBRE - 21 [illegible]
IL FESTIVAL PEROSIANO DI TORTONA
[illegible]OVADA
RISCOPERTA DELLA GRANDE MUSICA
ALESSANDRIA
29 SETTEMBRE - 25 NOVEMBRE
GALLERIA D'ARTE MODERNA
PALAZZO [illegible]
[illegible] E IL [illegible]O TEMPO NELLE [illegible] D'ARTE DEL MUSEO [illegible] E DELLA TECNOLOGIA DI MILANO
OVADA
11 OTTOBRE
«CANTAR DI VINO E...»
STAGIONE TEATRALE MUSICALE
CASALE MONFERRATO
13-14 [illegible]OTTOBRE
CASALE CITTÀ APERTA E ANTIQUARIATO X [illegible]
OVALENGO PICCOLO
13 - 14 [illegible]
FIERA [illegible] TARTUFO"
[illegible]
14 OTTOBRE
3ª EDIZIONE "FIERA DEL [illegible]
ACQUI TERME
[illegible]
TERMINI ACQUI STORIA
SAN SEBASTIANO CURONE
22 OTTOBRE
CONVEGNO - LABORATORIO
IL CUORE DEL MARKETING TURISTICO
[illegible]
25 OTTOBRE
«CANTAR DI VINO E...»
STAGIONE TEATRALE MUSICALE
[illegible]ACQUI TERME
27 OTTOBRE-4 NOVEMBRE
«ACQUI [illegible] ESPOSIZIONE [illegible]
ALESSANDRIA
27 OTTOBRE - 10 FEBBRAIO [illegible]
[illegible] [illegible]
(1575-1959)
[illegible]
13 - 11 [illegible]
«NONSOLOVINO»
[illegible]
[illegible]
[illegible]OVADA
DEL TARTUFO [illegible]
[illegible] BORBERA
3-4 NOVEMBRE
LA FESTA [illegible]
SERRALUNGA DI CREA
4 [illegible]
[illegible]
DEL TARTUFO DEL [illegible]VO
[illegible]
7-11 [illegible]
[illegible] [illegible]
OVADA
5 NOVEMBRE
«CANTAR DI VINO E...»
STAGIONE TEATRALE MUSICALE
CASALE MONFERRATO
10 - 11 NOVEMBRE
CASALE CITTÀ APERTA E ANTIQUARIATO A [illegible]
MURISENGO
11-18 NOVEMBRE
LA [illegible] DEL TARTUFO
[illegible] D'OR"

ASPERIA
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
ALEXALA
AGENZIA TURISTICA LOCALE della provincia di Alessandria

PER INFORMAZIONI
ALEXALA
P.zza S. Maria di Castello, [illegible]
[illegible] Alessandria
Tel. [illegible]
Fax 0131/220545
info@alexala.it
www.alexala.it

SARANNO COSTRUITE TRE FONTANE DA ARTISTI DI FAMA E UN GIARDINO ARABO CON PALME E GIOCHI D'ACQUA

Così Loano cambia aspetto

Presentato il progetto definitivo del lungomare

Augusto Rembado

LOANO

Diventerà la passeggiata delle «tre fontane artistiche» e del giardino di palme in stile arabo. Presentato ieri il progetto definitivo del lungomare di Loano.

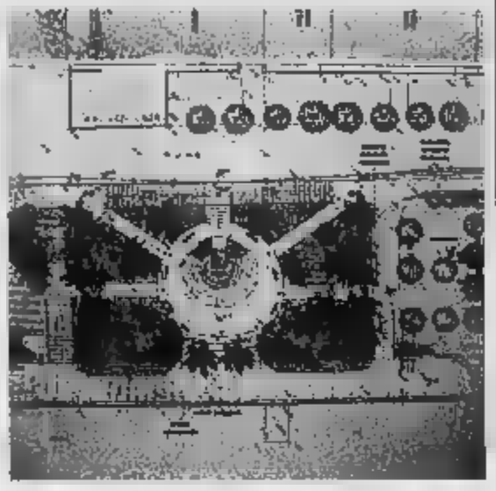
PROGETTO Il completamento riguarda il tratto di 960 compreso fra l'angolo di piazzale Cadorna e la a ponente del Saitta.

Spiega il sindaco Angelo Vaccarezza: «Abbiamo deciso limitare l'onda verde verso sul lato di via Roma per lasciare libera la visuale del mare. Avremo fatto due percorsi ed un vero belvedere. La nostra sarà una passeggiata veramente unica».

Ci saranno 4 nuovi dehors rispetto agli attuali. Saranno tutti rinnovati in base a criteri rigidi che saranno dettati dal Comune.

Già rinnovati gli stabilimenti. Molti potranno realizzare un corpo avanzato che, fuori stagione, sarà un belvedere. Nei 3 stabilimenti comunali saranno messe a dimora le palme.

«Saranno la ciliegina sulla torta», ha detto Vaccarezza. tre nuove fontane sono previste di fronte a piazzale Mazzini, al portico «Gambin» e a via Stella. «Saranno realizzate, con un diametro di 5 metri ed altezze fra i 1,8 e i 5 metri, opere degli artisti di fama internazionale quali Ugo Nespolo, Chersica e Valentini», spiega l'assessore Nicoletta Marconi.



A sinistra il sindaco di Loano Angelo Vaccarezza e l'assessore Giacomo Piccinini mentre presentano il progetto della nuova passeggiata a mare mentre a destra una delle fontane artistiche che saranno realizzate per abbellire il lungomare

GIARDINO ARABO Al posto della Pineta sorgerà un palmeto, con giochi d'acqua in stile giardino arabo. Una scelta «coraggiosa» vista la internazionale. Sarà raddoppiata l'area giochi adiacente il Kursaal. Il vecchio e decrepito palazzo in questa fase toccato.

TEMPI La promenade sarà completata solo nella primavera dell'estate 2003. I lavori comunque riprendono da questi giorni. Sul lungomare non potrà più accedere nessun mezzo.

ISOLE ECOLOGICHE «Ci 7 isole ecologiche con altrettanti spazi per la raccolta differenziata. Il tutto sarà "nascosto" dal verde ed interrato. Dal lungomare spariranno tutti i cassonetti», dice l'assessore Giacomo Piccinini. Al di sotto del lungomare, in zona centrale, saranno ricavati metri quadrati di servizi igienici.

CRITICA «Sono molto critica. Si poteva fare di meglio, realizzare più verde ed più cose dall'impresa che nella zona della pineta ha sbagliato le altezze», è il commento dell'architetto Lucia Fantuzzi (Ds).

ACCORDO TRA IL COMUNE E I PRIVATI

«Il costo finale della passeggiata a mare cambierà di poco rispetto alle previsioni iniziali. Spenderemo circa 14 miliardi», hanno detto il sindaco Vaccarezza e l'assessore Giacomo Piccinini. Aggiungono: «Con il ribasso d'asta faremo l'ultima parte degli interventi. Si devono però ricordare i tanti interventi dei privati». Gli stabilimenti balneari, 18 quelli coinvolti nella prima fase, investiranno circa 10 miliardi nel rinnovo delle loro strutture e per creare chioschi e servizi, secondo i dati dell'Associazione bagni marini. Intorno al «business» del lungomare poche voci critiche e decisa collaborazione fra pubblico e privato. «Non ci dimenticati del resto. Completeremo tutta la promenade, a levante e ponente, nell'ambito dell'accordo definitivo, per il porto, che stiamo per concludere con la società Portobello». [a. r.]

STAVA ATTRAVERSANDO SULLE STRISCE PEDONALI

Anziano investito grave al S. Corona

ALBENGA

Sono molto gravi le condizioni di Antonino Camiolo, 71 anni, residente in via Piave, investito ieri nella tarda mattinata da uno scooter mentre stava attraversando l'Aurelia a Vadino sulle strisce pedonali, all'altezza del bar San Marco. L'uomo è ora in prognosi riservata al reparto rianimazione del Santa Corona. I medici si sono riservati naturalmente la prognosi.

A investire Camiolo è stato Alberto Pesce, 35 anni, residente ad Ortovero, che stava viaggiando verso il centro di Albenga. L'urto è stato violento e il pedone è stato ad alcuni metri di distanza. Sul luogo dell'incidente si sono precipitati i figli di Camiolo (Gaetano, titolare di un bar nella via Piave e Filippo, gestore di una pasticceria in viale Pontelungo) e la moglie che attendeva che il marito ritornasse a casa. L'incidente è rilevato dai vigili urbani. E' intervenuta l'automedicale la cui dottoressa ha agito prodigandosi efficacia al massimo propria professionalità. Il trasporto al Santa Corona è avvenuto una ambulanza della Croce Bianca.

Camiolo è in pensione, dopo aver esercitato la professione di sarto. L'investitore ha riportato lievi escoriazioni e lo stato di choc. [r. ar.]

ALBENGA

Variazioni bilancio oggi in Consiglio comunale

Tra i vari punti in discussione, stasera dalle 21, durante il Consiglio comunale ci alcune variazioni bilancio tra cui quella milioni per la programmazione della prossima stagione teatrale e delle manifestazioni turistiche natalizie. [m. br.]

ALASSIO

Nominati i consulenti per le commissioni

stati nominati ieri i 3 «esperti-consulenti» esterni ad ognuna delle 4 commissioni consiliari volute dal sindaco per affrontare turismo, commercio, lavori pubblici e bilancio. Ogni terna di nomi è stata stabilita da An, Forza Italia e dal sindaco. [m. br.]

PIETRA L.

Scippo a una turista in via del Soccorso

Una turista svizzera stata scippata ieri pomeriggio in via del Soccorso. La donna è stata avvicinata da due giovani in motorino che hanno strappato la borsa facendo poi perdere le loro tracce. [a. r.]

ALBISOLA

Fuori pericolo il giovane salavato dalla Croce

Il marocchino ventisettenne salvato milite della Croce Bianca nella serata di martedì scorso non intendeva suicidarsi, gettandosi sotto il treno, come si era ritenuto in un primo momento, ma era stato colto da una acuta e improvvisa di asma, di cui soffre da tempo. Il giovane è ora fuori pericolo. [r. ar.]

FINALE

Furto nella notte nella casa di un medico

Due furti sono stati a segno nella notte. Il primo ad un agente commercio Pavia derubato, nel residence dove alloggiava, di computer, contanti e cellulare. Il secondo furto ad un medico pietrese. In questo caso i ladri hanno rubato argenteria e apparecchiature stereofoniche. [a. r.]

TOVO SG

Sereno-variabile torna in Riviera

Nuove riprese televisive di «Sereno variabile» (Raidue) nella Riviera delle palme. Gli «inviati» Osvaldo Bevilacqua e Francesca Barberini hanno visitato e filmato, nei giorni scorsi, il museo dell'orologio da torre di Tovo, il santuario di Montecroce, le grotte di Toirano, l'altopiano delle Manie e la Strada del vino e dell'olio. Il programma andrà in onda sabato 20 alle 18,10 su Rai2. [a. r.]

PER AVERE L'AUTORIZZAZIONE DEL SINDACO DOVRANNO DIMOSTRARE LA DESTINAZIONE DEGLI INTROITI

Giro di vite sulle sagre ad Andora

Il Comune approva il regolamento sulle gastronomiche

La giunta comunale ha licenziato il nuovo regolamento delle sagre, con alcune correzioni e miglioramenti rispetto alla prima edizione dell'anno Andora, in questo settore, è all'avanguardia in provincia e le norme stabilite dall'amministra- Fesenti creerebbero qualche subbuglio se fossero vincolanti anche in altre realtà comunali della provincia.

Intendiamo riferirci al fatto che tutte le sagre che si svolgo- sul territorio andorese per ottenere le autorizzazioni comunali debbono «presentare all'ufficio commercio i bilanci e dimo- destinazione dei proventi della sagra stessa». Un principio trasparenza che è comunque eluso in molte situazioni.

Ad Andora, va ancora ricordato, non si concedono nuove autorizzazioni per feste popolari dal 15 giugno al 31 agosto e la settimana prima e dopo Pasqua. La durata della sagra deve essere superiore ai due giorni (salvo che le manifestazioni gastronomiche siano «accompagnate almeno due giorni pubblico spettacolo ad ingresso gratuito di grande richiamo turi- e di notevole impegno economico»; in tal caso la durata può arrivare ai quattro giorni). Il regolamento è stato approvato dalle associazioni sindacali dei commercianti (Confcommercio e Confesercenti). [r. sr.]

FINALE, POLEMICA PER IL DEPURATORE

«Il collegamento delle rete fognaria di Varigotti con il depuratore consortile di Savona ha funzionato solo per pochi giorni nel mese di settembre. Oggi è disattivato e i liquami anziché essere pompati nella nuova rete scaricano direttamente in mare». La protesta arriva da Varigotti ed è anche contenuta in una lettera-denuncia inviata ieri al presidente della Provincia, Alessandro Gerassini, dai consiglieri comunali finalesi Gino Bottino, Giovanni Ferrari e Arnaldo Roscigno. Aggiungono i firmatari della petizione: «Ad agosto stati completati i lavori di collegamento dello scarico della rete fognaria di Varigotti al depuratore di Zinola. Risulta che l'opera è stata collaudata nella prima settimana di settembre. Nell'ultimo Consiglio comunale Finale il sindaco l'assessore hanno che l'impianto è funzionante e quindi che la fognatura scarica regolarmente nel depuratore. L'attuale situazione è estremamente grave per l'ambiente e salute pubblica. Abbiamo il timore che l'amministrazione di Finale abbia sottovalutato il problema». [a. r.]

ALLARME I FALSI ADDETTI DEL CENSIMENTO

Controlli in Riviera Arresti e denunce

ALASSIO

«Alassini state attenti: ci già segnalazioni di falsi rilevatori che si aggirano per le case dicendo di essere mandati dal Comune per il Censimento». A mettere in guardia i cittadini dal rischio di furti con destrezza o truffe è il sindaco Marco Melgrati. «Mi sono arrivate lettere di persone che si sono imbattute in falsi rilevatori. La sarà segnalata alle forze dell'ordine. Visto che i tesserini di riconoscimento possono essere falsificati, la cosa migliore è farsi dare le generalità e chiamare il Comune per vedere se è nell'elenco dei 25 incaricati per Censimento», ha spiegato il sindaco. Il numero dell'ufficio censimento è 0182/602262.

I controlli da parte forze dell'ordine proseguono quotidianamente, al di là del nuovo allarme. I carabinieri del Norm della compagnie di Alassio, in seguito ad una serie di accertamenti e posti di blocco lungo le strade (23 i mezzi controllati), hanno arrestato Valentina Nicolich, 20 anni, serba, che, «armata» di 2 lunghi cacciaviti aveva forzato la porta di un'abitazione di Andora (via Aurelia), tentando di rubare. I carabinieri della stazione di Andora hanno invece denunciato C.C., 30 anni, sorpresa per le vie del centro nonostante i agli arresti domiciliari.

A Loano, invece, i carabinieri della compagnia di Albenga, hanno 2 clandestini rumeni, Ioan Stanu e Ion Lazar, di 41 e 22 anni, sorpresi all'interno del giardino di una villa. Ad avvisare il 112, intorno alla mezzanotte di ieri, sono stati i proprietari di casa che hanno visto nascondersi i 2, che all'arrivo dei militari hanno tentato di fuggire. Ora sono in corso accertamenti su alcuni colpi messi a segno in ville nei giorni scorsi. Sempre i carabinieri di Albenga hanno denunciato per vari motivi 11 persone (tre le quali 9 prostitute). Tre persone sono state denunciate durante i controlli effettuati dai carabinieri di Savona tra Noli e Varazze. [m. br.]

Pietra

Mense scolastiche Proteste e ritardi

PIETRA L. E' in ritardo il servizio mensa in tutte le scuole dell'obbligo di Pietra Ligure. L'orario definitivo alla scuola media ex Martini inizierà solo la prossima settimana. A Finale la mensa funziona da inizio ma i ragazzi sono sempre costretti a spostarsi sino in piazza Aicardi. L'Euro è al centro un incontro organizzato a Finale dal Distretto scolastico.

Anche se unica la scuola media di Pietra, Borgio e Finale ha avuto un diverso inizio delle lezioni. Gli alunni di Pietra infatti inizieranno gli orari pomeridiani solo dalla prossima settimana perché è stato completato in ritardo dal Comune l'appalto mense. A Pietra inoltre le scuole sono state in parte utilizzate come sedi dei seggi per il referendum. A Borgio e Finale l'orario definitivo è già in vigore. La mensa Finale, in particolare, funziona a pieno regime dal 2 ottobre i ragazzi delle medie devono spostarsi a piedi in piazza Aicardi a Finalborgo per l'ora di pranzo. Il Comune ha pronto il progetto per unificare la medie dotandole una nuova mensa interna.

Si è svolto a Finale l'incontro sul «L'Europa, i giovani e la la: la dei diritti» che ha coinvolto 30 insegnanti. Ricorde il presidente del Distretto scolastico Gabriello Castellazzi: ogni insegnante è stato consegnato del materiale da utilizzare nelle scuole della provincia per trasmettere i contenuti dei temi trattati ai ragazzi. Gli studenti verranno invitati ad eseguire degli . Il progetto per «abituarsi all'Euro senza fatica» si concluderà a dicembre a Savona.

Sino a domenica saranno in visita nel Finalese 14 alunne e 4 insegnanti della Tourismusschulen di Bad Ischl, località termale a 60 chilometri da Salisburgo. A marzo è già stata nella città Austriaca una delegazione di studenti e insegnanti dell'Istituto alberghiero «Migliorini» di Finale. Fra le attività previste un'escursione sul territorio con tappe a Finale, Albenga, Noli, Savona e Genova. Il progetto si chiama «Socrates Lingua Azione - Progetto Europeo Congiunto». [a. r.]

PER EVITARE IL RISCHIO DI CHIUDERE IL SERVIZIO

Tovo, appello del sindaco «Usato l'ufficio postale»

TOVO

la ad effettuare tutte le operazioni postali, incluse quelle di risparmio, negli uffici esistenti in paese». E' questo l'insolito appello contenuto in un avviso esposto ieri in tutto il territorio di Tovo San Giacomo a firma del sindaco Carletto Fantoni e del vice sindaco Luigi Barlocco. Nella località della Val Maremola alcuni uffici postali rischiano di essere soppressi per «giro d'affari» insufficiente. Per questo motivo gli amministratori invitano la cittadinanza a servirsi dei tre uffici presenti sul territorio comunale. Spiegano: «La chiusura delle agenzie di Bardino Nuovo e Bardino Vecchio, già annunciata ad agosto, a seguito delle nostre richieste è stata modificata in quel mese in un'apertura ridotta di un giorno la settimana. Dal primo settembre è ripreso l'orario consueto. Nei giorni abbiamo avuto un incontro con la direzione provinciale della Posta per evitare altre possibili riduzioni d'orario, anche in considerazione delle risorse finanziarie che il nostro Comune investe ogni anno nel mantenimento dei due sportelli. Abbiamo chiesto con forza il proseguimento del servizio integrando, se necessario, anche con un nostro ulteriore contributo finanziario». Concludono Fantoni e Barlocco: «In questo incontro è emersa la disponibilità della direzione delle Poste a mantenere invariata l'attuale apertura al pubblico anche se è stato evidenziato il ridotto giro d'affari di Bardino Nuovo e Bardino Vecchio. Si è discusso della necessità di tutto il territorio per limitare la politica dei tagli decisa a livello nazionale. Per questo motivo è opportuno che i cittadini utilizzino tutto l'anno i tre sportelli». [a. r.]

GLI ESERCENTI SONO FIDUCIOSI DI UN RILANCIO MA CRITICANO LA SCARSA ILLUMINAZIONE E LE POCHE IDEE

Laigueglia, rivoluzione commerciale nel budello

Nuove aperture, cambi di gestione animano negozi e botteghe del centro storico

L'oleificio Amoretti nel budello

Massimo Boero

LAIGUEGLIA

Vendite, cessioni, cambi di attività o di gestione, chiusure e qualche nuova apertura: una vera e propria rivoluzione commerciale interessando il centro storico di Laigueglia. Si tratta di un naturale, fisiologico e ciclico avvicendamento, di un positivo segnale di rilancio del settore oppure di un sintomo di crisi? Solo il tempo potrà rispondere a questa domanda, mentre l'economia locale punta ad una rivitalizzazione per andare incontro alle esigenze dei clienti.

COMMERCIO La parola d'ordine è specializzazione. Alcuni negozianti l'hanno già capito. Accanto a qualche raffinata boutiques stanno aumentando le aperture di negozi alimentari con prodotti tipici locali e di altre merci settoriali. L'ultimo negozio «di nicchia» ad aprire i battenti vende prodotti per cani e gatti. Avrà fortuna? Chi lo sa, però, gli amanti degli animali hanno per la prima volta un punto di riferimento senza dover raggiungere Alassio o Andora. Per una gastronomia, pub, un giocattolaio, un negozio di frutta e verdura si tratta solo di un cambio di gestione. Alcuni negozi hanno esposto il cartello «cedesi» mentre la cartoleria del centro e qualche altra attività ha già chiuso i battenti.

AMORETTI E' il negozio più antico del centro storico e resiste al po. L'oleificio «Fratelli Amoretti» di via Dante, uno dei primi fondati in Liguria (Laigueglia, prima di Imperia era un centro di commercio di olio), ha iniziato la sua attività nel 1868. «Siamo stati i primi anche a praticare la vendita per corrispondenza. Dopo 133 anni di attività possiamo ancora una clientela che si tramanda di padre in figlio. Non solo siamo fornitori di alcune delle più importanti salumerie e gastronomie del Nord Italia ma i nostri prodotti arrivano ormai un po' in tutto il mondo: Europa, America e Australia», ha detto con orgoglio Luigi Scilironi, titolare dell'antichissimo oleificio.

POLEMICA «Nonostante valore storico della nostra bottega ed il fatto che il nome di Laigueglia figura su molti scaffali di negozi rinomati, abbiamo un cruccio: quello di non essere capiti da chi governa il paese. Oltre ai permessi negati per agevolare il trasporto delle merci ed il carico e scarico, ci è stato piazzato un bidone per l'immondizia proprio sulla vetrina. Per giunta è l'unico sistemato lungo il budello perché tutti gli altri si trovano agli angoli delle piazze», ha lamentato Scilironi. E ha aggiunto: «La nostra luce è accesa tutto l'anno, anche quando Laigueglia è deserta. Non sarebbe un bene per la comunità se prima o poi diventassimo "Fratelli Amoretti-Alassio". Una minaccia di trasferi- dalla storica sede?

AD ALBENGA S'INAUGURA LA MAXI DISCOTECA HORUS, GLI ULTRAVIOLET AL CHICA LOCA , DJ SNOOPY AL PAPAGAYO, L'INVITO DEL TANGO'

Venerdì tra dance, rock e ballo liscio

Reddy Bobbio al casinò, dj Roby al Pop, house al Kursaal

Appuntamenti fra dance, rock e pianobar nei locali del Ponente.
ALBENGA Inaugurazione alla discoteca Horus con dj [illegible] e Stefano Pain (commerciale e house nel privè), nell'area superiore si è ricreata l'atmosfera estiva del Paradise.
[illegible] Riapertura stagionale [illegible] discoteca U'Brecche con i dj Maurizio Caresana e Renè (house e commerciale). Musica al Sol Ponente, ritrovi [illegible] Rooster George Taylor's (live), al Fred Music Bar, al Mozart, all'Osteria Mezzaluna (Rizzo [illegible] Rizzo live), al bistrot BarLume («Silvano e Marisa» live), al Magazzini, al Tha Victorian Pub, al Cocktail and Drink, al Manila Club, al Tokai bar, a El Che Café, da Spotti, [illegible] Charlot, allo Zanzibar, al bar Dell'Angolo, alla Tavernetta, all'Hallowe'en, [illegible] Cabaret (live), all'Majora disconight, al Dubliner e al Joy. Liscio e revival a La Riviera.
[illegible] Ritrovo al Flamingo, all'Happy Night e al Crazy Love.
ANDORA Live e Oktoberfest a Il Priore. Ritrovo al Caffè [illegible] Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Mata Muo e al [illegible] Doria.
CERVO Al Portoghetto, sull'Aurelia, è di scena dj Lucrezio.
SAN BARTOLOMEO Animazione con dj Dany e Luchino al Barock café di via Lungofiume: il locale resta aperto fino alle 4.
DIANO S. [illegible] Venerdì fra rock, hip hop e reggae [illegible] Pop [illegible] via Seassari Ughi, che affida il venerdì sera alla selezione di dj Roby. Ingresso gratuito con consumazione facoltativa. Il prossimo venerdì, il locale ha in programma un avvenimento: l'arrivo del dee jay Prezioso, dominatore delle classifiche dance.
DIANO MARINA [illegible] balla al Tangò di Malo Landini, riaperto da poco: animazione [illegible] tre piani, dalla dance di quello [illegible]o, ai ritmi latini e i successi di classifica del pianterreno e al revival del «Primopiano», che ospita anche un ristorante. Prediscoteca al pub Solito Posto di via Milano, con frecciette, calcetto e buona musica. Bruschette e videogioco al ludo's pub Capriccio di via Matteotti 15. Ritrovi al Jammin' e al Candle light, e [illegible] Anna.
IMPERIA Video-jukebox al Saint Germain di via Des Geneys. Karaoke al Clagiò di vico del Collegio. Frecciette al bar ristorante L'Anonimo di via Novaro.
SANTO STEFANO Focaccia di Recco e musica stasera al Baretto.
[illegible] Al Sensual continuano le serate [illegible] musica da ballo condotte dall'Orchestra Golini.
[illegible] Ritrovo con gastronomia allo Sciaratu.
ARMA DI TAGGIA L'esperto dj Snoopy propone musica di vario genere al Papagayo. Al Flower's Pub musica proposte dal giovanissimo dj Knzza, soprattutto commerciale e house. Musica d'ambiente all'American Bar T[illegible] Alberi.
BADALUCCO Al Bar Pradio gelati artigianali, sale giochi tradizionali e videogiochi, musica.
SANREMO Al casinò (Sala Liberty) musica con Roddy Bobbio. Musica dal vivo al Living Gard[illegible] Dis[illegible]l Whisky a go-go. Musica varia e ristorante [illegible] La Ville. Video, gastronomia e musica al Sax Pub. Da [illegible] pianobar con Tony Drops alla Baia del Pirata. Specialità pasta fatta in casa, pizzeria e ristorante «Ai 4 Amici» di via XX Settembre 28. Grigliate di pesce, paella valenciana, rostelle e altre specialità al Puerto Escondido di via Fiume. Al Blue Moon giochi elettronici e, nella sala bar, musica di vario genere.
[illegible] Musica latinoamericana al Dolce Vita con il dj Biscochito e l'intervento di maestri di ballo.
BORDIGHERA Musica live al Chica Loca di lungomare Argentina: oggi si esibiscono gli Ultraviolet, una band «cult» della Costa Azzurra che propone cover [illegible], Rem e Simple Minds, oltre a dodici inediti tratti dal suo secondo Cd. Il gruppo è formato da Aymeric Ardim[illegible] alla chitarra, Julien Orsechek al basso, Jaffray Ardimanni alla batteria, Gabriel Benoit alla voce. Si balla alla discoteca Kursaal con commerciale, house e techno selezionata dai dj Sancho e Marcodallo.
[illegible] Al Music [illegible] via Romano drink e panini fino a tardi.
[illegible] Musica di sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.
VENTIMIGLIA Ritrovi al Karaoke La Riserva Club, a Castel d'Appio, al Bananarama, al Makò e al Bixa sul lungom[illegible]
MONACO Disco Bar al Bombay Frigo in avenue P.sse Grace. Pianobar al Colonial [illegible] Galerie Charles III. Discoteca al Jimmy'z, al Symbol e al Tiffany's in avenue des Spelugues.
[illegible] Spettacolo [illegible] Cabaret del Casinò [illegible] dalle 22,30 sulla Promenade des Anglais. Si balla all'Ambassada in rue du Congrès.

Si moltiplicano gli appuntamenti con il ballo nei locali notturni del Ponente

Comunicateci le vostre iniziative e le serate e delle iniziative vi prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

Dai colori benessere e psicologia

Sanremo: nel weekend via [illegible] seminari Gli incontri sono al Villaggio dei fiori

SANREMO

Seminari, aperti a tutti e per sei week-end, da questa settimana a fine anno, al Villaggio dei Fiori (via Tiro a volo) su comunicazione e colore, sogno guidato, psicodanza, benessere, psicologia liberatoria. Si tratta di un'iniziativa che da una parte [illegible] sul tappeto argomenti di estremo interesse e dall'altra catalizza le attenzioni di appassionati e cultori d'ogni parte d'Italia, che arrivano a Sanremo incrementando così le sempre più deficitarie presenze turistiche. Ai seminari possono comunque prendere parte anche i locali.

Primo appuntamento da oggi a domenica con «Comunicazione e colore». Si parlerà di comunicazione verbale e non verbale con l'uso della psicologia dei colori. Addirittura [illegible] postura di [illegible] persona manifesterebbe il suo colore e carattere. Il 20 e 21 aromaterapia (da utilizzare per [illegible] salute e la bellezza) con la naturopata Loreta Terra. Il 10 e 11 novembre il tema sarà «Trasformare la propria personalità [illegible] il [illegible] guidato» a cura di Silvana Borile. Il 24 e [illegible] novembre «Psicodanza» con il profess[illegible] Gianni Camattari, direttore del Centro di psicologia integrata di Milano. Ogni partecipante potrà ritrovare la libera espressione delle proprie emozioni.

Il primo [illegible] dicembre «Il benessere (è) nelle nostre mani» a cura del dottor Lorenzo Paride Capello, specialista in geriatria, esperto in medicina biologica e discipline integrate, autore del metodo «Mas.cura.int». Sarà presentato, fra gli altri, il massaggio connettivale, [illegible] dimostrazioni di energetica e kinesiologia, sulla tecnica dello skin roll test e le potenzialità di autoguarigione.

Ul[illegible] appuntamento l'8 e 9 dicembre [illegible] «Il bambino che c'è in noi» di Silvana Borile. Scopo la riscoperta di quella parte dell'uomo ricca di creatività e possibilità espressive che però [illegible] state rinnegate e sepolte. Informazioni al [illegible]o 0184/660.635. [m. c.]

SI CIMENTA AL CENTRO ITALIA IL GIOVANE FRANCESCO BENIGNO, CELEBRE ATTORE DI FILM SULLA MAFIA

Figli d'arte sul palco dell'Accademia

In gara anche gli «eredi» di Claudio Villa e di Ivan Graziani

[illegible] Corradi

Francesco Benigno, attore [illegible]ntenne, Aurora Pica, figlia di Claudio Villa, Filippo G[illegible] figlio di Ivan, ventenni: sono [illegible] giovani che hanno scelto di cimentarsi con l'Accademia della canzone. Forse avrebbero potuto, vista la notorietà del primo e i nomi dei genitori gli altri, cercare altre strade, magari più comode, per ritagliarsi un posto al sole nel mondo della canzone. Invece [illegible] coli a Sanremo.

Francesco Benigno, palermitano che vive a Roma da undici anni, è un volto noto. Ha preso parte a 23 film e numerose fiction televisive. Così «Mery [illegible] sempre», «La Piovra», «Un posto al sole», «La squadra», «Ultimo», «Palermo-Milano sola andata». E presto sarà di nuovo in tv con «Blindati» e «Le ali per la vita». «Sono venuto a questo [illegible] in tutta umilità - confida -. Ho sempre avuto una grande passione per il canto. Mia mamma, da bambino, mi mandava a scuola di [illegible] Andavo a vedere i concerti [illegible] Nino D'Angelo e scrivevo anche canzoni. [illegible] a diciassette anni lasciai perdere».

Singolare il suo «riavvicinamento» alla canzone. Nel film di Dino Risi, «Ragazzi fuori», quasi casualmente cantò una canzone, «Dimenticare», che poi autoprodusse in cd per venderne [illegible] mila copie. Ad essa seguirono altre due canzoni in napoletano. Il nel 1994, ospite del «Maurizio Costanzo Show», disse di [illegible] un sogno: cantare a Sanremo. Un sogno in parte esaudito, perché almeno all'Ariston ha cantato veramente e, chissà, se sarà promosso potrà tornare a febbraio per il Festival. «Sono venuto qui - [illegible] - per divertirmi e confrontarmi. Anche se poi per [illegible] ([illegible] un'emozione fortissima cantare in pubblico. Partecipai a [illegible] Castrocaro: allora collassai».

Aurora Pica vive in famiglia. La [illegible] voce ricorda quella di Giorgia. Ieri aveva qualche problema fisico. Niente di grave, potrà lo stesso cantare.

Filippo Graziani, studente di Sociologia a Urbino, era presente la settimana [illegible]. «Una [illegible] bella esperienza - racconta -. Da tre anni ho preso [illegible] [illegible] chitarre di papà. Mi [illegible] sembrato giusto partire con l'Accademia».

[illegible]enigno e Graziani junior sono due scoperte di Silmo Candelaresi, responsabile per l'Accademia del Centro Italia. L'anno scorso portò Valeria Rossi, quella di «Tre parole».

Il cantautore Enrico Ruggeri

Sono 120 i cantanti in erba

Tra una settimana tornano le selezioni Solo in quattro accederanno al Festival

SANREMO

Tornano in centoventi, [illegible] settimana prossima, per prendere parte alle finali. [illegible] che decideranno gli otto concorrenti della finalissima di sabato 20, quando quattro vincitori staccheranno il biglietto per partecipare al F[illegible]al.

I centoventi promossi nelle ultime quattro settimane saranno ridotti via via a sessantaquattro, trentadue, sedici e otto. La serata conclusiva [illegible] ripresa dalla Rai per essere trasmessa la settimana successiva.

Interverranno anche docenti dell'Ente accademico (comitato d'onore che comprende esponenti del mondo dello spettacolo e della cultura) [illegible] Enrico Ruggeri, l'autore Giancarlo Bigazzi, il direttore d'orchestra e arrangiatore Pio Zanotti (lo stesso che ha accompagnato in tv Adriano Celentano) e Rosanna Moni, condirettore di Sorrisi e Canzoni [illegible]. Probabile anche l'arrivo di Rita Dalla Chiesa e [illegible] maestro Gianni Mazza. In forse Pippo Baudo.

All'Accademia hanno partecipa[illegible] quest'anno decine di under 15, accompagnati, come da regolamento, da genitori e familiari. I più entusiasti sono stati proprio questi ultimi, che sognano per i propri ragazzi il successo nel mondo delle sette note. L'età media dei partecipanti continua ad abbassarsi e presto fra Zecchino d'Oro e Festival di Sanremo non ci sarà quasi più alcuna demarcazione. [m. c.]

[illegible]GERISCE

BARI	35	75	90	60	28
	85	75	67	63	62
CAGLIARI	44	36	76	50	10
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	46	[illegible]
[illegible]	22	38	39	46	34
	92	68	65	55	53
GENOVA	14	17	47	42	59
	111	110	[illegible]	[illegible]	53
MILANO	64	65	75	62	29
	93	[illegible]	[illegible]	57	54
NAPOLI	58	42	44	38	4
	57	52	51	49	46
PALERMO	33	35	60	79	89
	81	70	54	[illegible]	45
ROMA	56	87	39	85	12
	104	60	56	55	[illegible]
[illegible]	18	8	71	22	[illegible]
	91	81	72	61	57
[illegible]	43	70	71	63	6
	108	56	55	49	[illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 83 sulla ruota di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

83-1	83-24	83-48	83-64	83-88
83-8	83-28	83-49	83-68	83-89
83-10	83-30	83-51	83-70	83-90
83-15	83-36	83-56	83-75	83-2
83-19	83-39	83-59	83-81	83-4
83-20	83-41	83-60	83-84	83-18

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
[illegible] 63 (2); Cagliari 88 (2); Firenze 11 (2); Genova 44 (2); Milano [illegible] (5); Napoli 22 (4); Palermo [illegible] (0); [illegible] [illegible] (3); Torino 13 (0); Venezia 32 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

90-1	90-30	90-68	17-14	17-48
90-3	90-36	90-70	17-20	17-50
90-4	90-39	90-78	17-21	17-61
90-10	90-40	90-88	17-29	17-68
90-18	90-48	17-1	17-30	17-70
90-20	90-56	17-4	17-36	17-78
90-24	90-61	17-8	17-39	17-80
90-28	90-64	17-10	17-40	17-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-31	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-[illegible]
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Vincite: –

Statistiche a cura della Rivenditoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Vinea 27, Candelo

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrali

L. 1900	3 - 11 - 48 - 53 - 69 - 70
8 combinazioni	19 - 21 - 29 - 36 - 41 - 68
L. 6650	10 - 88 - 90 - 75 - 86 - 45 - 78
7 combinazioni	
	Giocate sistematiche [illegible] basi
L. 218.200	- [illegible] fisse prese 1 a 1 = 30 - 39 - 41 - 59
224 combinazioni	- varianti = 1 - 8 - 18 - 36 - 72 - 85 - 87 - 90

IMPERIA [illegible]

DA OGGI A VENERDI' 19

La Bibbia, un libro tutto da scoprire Una mostra a Porto

IMPERIA. La Bibbia, [illegible] libro da conoscere [illegible] riscoprire, è al centro di un'esposizione che s'inaugura oggi al Centro polivalente di piazza Duomo a Porto. L'iniziativa, organizzata dalla Chiesa evangelica valdese [illegible] il patrocinio del Comune, proseguirà fino al 19 e martedì alle 21 avrà [illegible] «fuori programma» una conferenza [illegible] Yan Rédalié, docente di Nuovo [illegible] presso la facoltà valdese di Teologia a Roma. L'orario va dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19.

Spiegano gli organizzatori: «L'intento è quello di sensibilizzare sull'importanza della [illegible] della Bibbia. Le differenze che esistono nella sua comprensione e [illegible] modo in cui orientano la f[illegible] credenti non impediscono di operare per farla [illegible] nel mondo». E' anche prevista la proiezione di un documentario sulle traduzioni del libro sacro, dall'ebraico e dal greco. Per i bimbi, c'è anche un filmato sulla storia di Mosè attraverso i disegni dei ragazzi [a. f.]

CUCINA LIGURE SUPERSTAR

L'antico Castello accoglie rassegna enogastronomica

APRICALE. Sabato e domenica, Apricale ospita [illegible] evento: la 2ª edizione della Rassegna enogastronomica dedicata alla [illegible] ligure, che torna dopo cinque anni dalla prima. Coinvolge va[illegible] categorie di operatori economici: oltre venti ristoratori che spaziano da Varazze alla Costa Azzurra, oltre a numerose aziende produttrici del Ponente. La rassegna si terrà nel Castello della Lucertola, dove [illegible] presentati piatti tipici dei ristoranti locali. E' [illegible] voluta dal Comune, su iniziativa della Federazione Italiana Cuochi-Regione, e con il contributo di Provincia, Azienda speciale della Camera di Commercio, Casinò di Sanremo, Scuola alberghiera di Arma di Taggia, Regione e Apt.

Dice il sindaco Roberto [illegible]zio: «Lo scopo è quello di promuovere l'arte della "buona cucina" del Ponente ligure, di salvaguardare i suoi prodotti tipici tradizionali». [d. bo.]

IMPERIA

CORSO DEDICATO A CALVINO

[illegible] teatrale [illegible] cura della Maison [illegible] un incontro

IMPERIA. E' ripartita la seconda stagione di «Teatro ragazzi vagabondo», progetto a cura della compagnia Maison des Hirondelles in collaborazione con l'Archivolto di Genova, la Provincia e vari Comuni del Ponente. Domani è previsto un incontro nel Centro Arte & Gioco di Calata Cuneo 39, per il laboratorio teatrale interscolastico «Città invisibili/Paesi inenarrabili», rivolto a Medie inferiori e superiori della provincia. Ogni sabato fino ad aprile, dalle 15 alle 18, si prepara la rappresentazione del romanzo di Italo Calvino «Le città invisibili».

Il laboratorio, al quale possono partecipare ragazzi fra 11 e 17 anni, è completamente gratuito. Fa seguito a un esperimento compiuto la scorsa estate con un ristretto gruppo di allievi ed ex allievi dei corsi tenuti nelle scuole da La Maison des Hirondelles. In quell'occasione, il punto di partenza era il «Giulio [illegible] di Shakespeare. Informazioni e desioni allo 0184-673288. [a. f.]

VINI PREGIATI AL CASINO'

«Stelle [illegible] cantina» Appuntamento al ristorante Liberty

SANREMO. Prosegue al casinò municipale la rassegna «Stelle in cantina». Domani sera [illegible] il turno di un'azienda campana di livello internazionale - l'Azienda Agricola Feudi di San Gregorio, fondata nel 1986 [illegible] ettari di vigneti, due milioni di bottiglie prodotte l'anno) - a presentare, nella Sala Liberty della [illegible] da gioco, la sua raffinata produzione curata da Mario Ercolino, titolare dell'azienda e dall'enologo Riccardo Cotarella. In «passerella» una produzione che parte da vitigni tradizionali utilizzando tutti i [illegible]i offerti dall'enologia moderna: Fiano di Avellino, Greco di Tufo tra i «bianchi», Aglianico tra i «rossi», il Taurasi, il Serpico, il Piano di Montevergine sono i cavalli di battaglia di una produzione che ha ottenuto importanti riconoscimenti internazionali. Domani sera saranno accompagnati da piatti creati, appositamente, per esaltarne le qualità. [b. m.]

LO SPETTACOLO TEATRALE IL 20 AI CANTIERI RODRIGUEZ

Pietra, al via le prevendite per «Il silenzio» di Delbono

PIETRA L.

Sono in corso le prenotazioni, i posti sono limitati, per lo spettacolo che la Compagnia «Pippo Delbono» metterà in [illegible] a sabato [illegible] ottobre, unica data in Liguria, all'interno dei cantieri navali «Rodriguez» di Pietra Ligure. Non è la prima volta che l'artista Delbono [illegible] glie l'area della vecchia fabbrica pietrese per le [illegible] rappresentazioni.

Titolo dello spettacolo «Il silenzio» vedrà in scena, oltre allo st[illegible] Delbono, Pepe Robledo e molti altri. La produzione della compagnia è in collaborazione con Emilia Romagna Teatro.

Lo spettacolo è nato nel luglio 2000 pensato e creato appositamente per le «Orestiadi» [illegible] Gibe[illegible] e messo in scena su un enorme «fazzoletto» [illegible] cemento che copre i resti dell'antico paese distrutto dal terremoto [illegible] '68. «Non tanto per raccontare un fatto storico ma per soffermarsi [illegible] quell'attimo eterno che racchiude il silenzio della morte e [illegible] silenzio della vita. Tutto questo mi riporta al silenzio dei sordi, alle troppe parole che ci assordano, al silenzio [illegible] una grande pietra e [illegible] dolce lenzuolo che ti avvolge, ti protegge», si legge sulle note dell'autore.

«Tra i titoli di una compagnia da amare prima ancora di ogni giudizio il silenzio è [illegible] ora, al debutto, uno degli spettacoli più belli. Per la tristezza serena che deflagra in un carosello di visioni, è una delle critiche lette dopo la prima di Gibellina. E' la prima volta che l'ultimo lavoro [illegible] Pippo [illegible] viene proposta nel nord Italia. Prenotazioni solo presso la civica biblioteca di piazza Castello a Pietra (019/62931218). [a. r.]

STASERA AL CINEMA

GENOVA E PROVINCIA

CHIABRERA Tel. 019-820409.
CHIUSO

ASTOR. Tel. 019-854627.
Solfeggio
Ore 15,45- 18- 20,15- 22,30.
Lire 12.000, 8000, 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Scary Movie 2
Ore 15,45- 18- 20,15- 22,30.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
La verità vi prego sull'amore
Ore 15,45-17,45

Codice Swordfish ore 20,15-22,30.
Lire 12.000, 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Moulin Rouge
15,30- 17,45-20-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

ELDORADO. Tel. 019-825.714
The Others
45; 18, 20,15; 22,30

FILMSTUDIO 019-8386322
The Gift
Ore 21.15
Lire 11.000; 8000;

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30
Lire 11.000, 8000;

SALEXIUM.
Save the last dance
ore 21 Lire 9000-6000

ALASSIO

COLOMBO Tel. 0182-640.203
A. I. Intelligenza artificiale
Ore 20; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 15-17,30)
Lire 10.000 6000; 5000

RITZ. Tel. 0182-640.427
Mari del Sud
Ore 20,30-22,30
Lire 12000-8000-5000

ALBENGA

ASTRA.
Tel. 0182-51418.
Scary Movie
Ore 20,30-22,30
Lire 12000-8000-5000.

ASTOR Tel. 0182-50997
Ravenello pallido
Ore 20,30; 22,30.
Lire 12000; 8000-6000

FINALE LIGURE

TEATRO LEGRE
CHIUSO

VARAZZE

VALLECHIARA Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Ore
Lire 10000-8000-6000

ARENA

ARENA Tel. 019-5690353
Codice Swordfish
Ore 20,15-22.

SAVONA

ODEON Tel. 692910
A. I. Intelligenza
Ore 21,30
Lire

CORSO

Tel. 019-669.963.
Fast and furious
Ore 20,30-22,30
Lire 10.000, 6000

MILLENNIUM

CUK Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Ore 21.
Lire 9000, 7000

TEATRO SUBALPINO
OGGI RIPOSO

VITTORIA
OGGI RIPOSO

VERDI 1. Tel. 019-97.249
A. I. Intelligenza artificiale.
Ore 21,40

VERDI 2. Tel. 019-97.249
Moulin rouge
Ore 20,30-22,40

Nuova commedia per Woody Allen

ANDORA Sala A Tel. 010-595 91.46
La maledizione dello scorpione di Giada
Regia di W. Allen con D. Aykroyd
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMBRA Sala B. 010-595 91.46
The others
Regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35 49
La posidonea e il duca
regia di E. Rohmer con G.C. Smyrlis, L. Prasad
Or.: 16,30-17,50-20,15-22,30

Ravenello pallido con L. Lattuzzello, M. Venturiello Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30
Giuseppe Verdi Rassegna o so Rovere. Ore 18

AUGUSTUS. Tel 010-566.810
CHIUSO

AURORA Tel. 010-592.525
Bounce
Regia di B. Ross con B. Affleck, G. Paltrow
Or.: 17,50-20,10-22,30-0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il pianeta delle scimmie
Or.: 15 20-20,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Codice Swordfish regia D. Sena con H. Travolta, H. Jackman
Or.: 15,45-18-20,15-22,30-0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Fast and furious
Con V. Diesel, P. Walker, M. Rodriguez
Or.: 20,10-22,30-0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Moulin
con J. Depp, P. Cruz
Or.: 15,20-17,50-20,20-22,50-1,10

ANTICO Tel. 010-254.18.20
The others
Regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO Tel. 010-254.18.20
Jurassik park 3
Regia di J. Johnston con S. Neil
Or.: 15,05; 18,10; 20,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Shrek regia A. Adamson, V. Jenson animazione
Or.: 15,10-18,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
A.I. Intelligenza artificiale regia S. Spielberg con H.J. Osment, J. Law
Or.: 15,30-18,30-21,30-0,20

Tel. 010-254.18.20
La verità vi prego sull'amore regia F. Apolloni con E. Abrigini, P. Favino
Or.: 17,50-22,50-1,10

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-585.419
Harrison's flowers
Or.: 15-17,30-20-22,30

CORALLO MULTISALA Tel. 010-585.419
Terra di nessuno
Or.: 15,10; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagostena 164
Mari del Sud
regia di M. Cesena con O. Adamamuno, V. Abril
Or.: 20,30-22,30

LUX Tel. 010-561 891
Blow
regia di T. Demme con J. Depp, P. Cruz
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

QUEEN Tel. 010-302.82.98
Scary movie 2
Regia J. Wayans con S. Wayans, F.
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

Tel. .415
Solfeggio
regia di J.P. Salome con S. Marceau
Or.: 15; 16,50; 18,40; 22,40

ORFEO Tel 010-589 849
La verità vi prego sull'amore
regia F. Apolloni con E. Abrigini, P. Favino
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Bounce
Con B. Affleck, G. Paltrow
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
A.I. Intelli regia S. Spielberg con H.J. Osment, J. Law.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Save the last dance. Regia di T. J. Stiles. Or.: 15.
Codice Swordfish. Or.: 17,30-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTIS Tel. 010-582.461
Moulin Rouge
Con N. Kidman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967 71.30
Jurassic Park 3
regia di J. Johnston con S. Neil
Ore 21,15

Or.: 15,40-17,50-20-22,10

S. ILARIO
Il pianeta delle
Or.: 20,30-22,30
sab. e dom. 15,30-17,45-20,20-22,30

AMBROSIANO
Bounce
Ore 20,30-22,30. Dom. 15-17,30-21.

CINEMA FOR
Save the last da
Or.: 21,15. Sab. 16,30-18,30-20,30-22,30; Dom. 16,30; 18,30; 21,15.

CENTRALE. Tel. 0185-255.033
Ravenello pallido
Ore 16,10; 18,15; 20,20; 22,30 (chiuso mercoledì)

AUGUSTUS
A. I. Intelligenza artificiale
Or.: 16,15-19,15-22.
(chiuso lunedì e giovedì)

Tel. 0185-307.91
Scary movie 2
Or.: 16,10-18,15-20,20-22,20
(chiuso mercoledì e giovedì)

CARITEA.
A.I. Intelligenza artificiale
regia di S. Spielberg
Ore 16,30-19,10-22. Ingresso libero.

Tel. 0185-309.694.
La maledizione dello scorpione di
regia di W. Allen con A. Aykroyd
Or.: 16,15-18,15-20,15-22,30

Tel. 0185-41.505
La maledizione dello scorpione di
regia di W. Allen
Ore 20,20-22,20. Sab e dom: 16,10-18,15-20,20-22
(chiuso mercoledì)

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR Tel 61978.
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871
A.I. Intelligenza artificiale
15,50-22,40
Lire

RARITÀ Tel. 0183-293820
Solfagor, il fantasma del Louvre
Ore 20,40-22,40
Lire 10000-8000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Luce dei miei occhi
Orario 20,20-22,40
Lire 1

POLITEAMA. Tel.0183-495830
La maledizione dello Scorpione di Giada
Orario: 20,20-22,40
Lire 10000-7000

CAPITOL
Tel. 01844)449.
Heartbreakers, vizio di famiglia
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-6000

OLIMPIA
Tel. 0184-261955
La maledizione dello Scorpione di Giada
Ore 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

CRISTALLO
Tel. 0184-206049
OGGI RIPOSO

ARISTON Tel. 0184-506.060.
Compagnia stabile Città di Sanremo in **Burlesca**
Ingresso libero

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Scary Movie 2.
Orario: 15,30-22,30. Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal al e mercoledì tutto il giorno lire 8000);

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
Accademia della canzone fino al 12 ottobre

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Accademia della canzone fino al 12 ottobre

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Accademia fino al 12 ottobre

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Ravenello pallido
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 12000; (primi due spettacoli pomeridia- di e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

Tel. 0184-597820
La maledizione dello scorpione di Giada
Orari (indicativi): , ore 22,30. 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070
Mari del Sud
Orari (indicativi) 15,30-22,30. Lire 12000-8000 primi due spettacoli pomeridiani lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze cinematografiche)

AMICI DEL CINEMA
L'educazione di Giulio
regia di C. Bondi con A. Pallazzo. Ore 21,15

L.U.X. LUMIERE
Quando Brendan incontra Trudy.
Regia di R.J. Walsh. Or.: 21

NICOLODROM Tel. 010-589.640
Super 8 stories E. Kusturica con N. Jankovic, E. Kusturica. 21,15. Sab. 16; 21,15. Dom. 17; 21,15.

ATB

CARLO FELICE.
15 alle 20,30 Concerto per il decennale dell'inaugurazione Teatro C in programma Sinfonia La Resurrezione di Mahler. Aperto alla città su invito da ritirare domani.

POLITEAMA GENOVESE.
Aperta la vendita degli abbonamenti a posto libero e biglietti dei singoli spettacoli.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
Da domani prenotazioni per «L'ispettore generale» di N. Gogol con E. Pagni, F.

ABBA - Sala
Aperta la vendita abbonamenti
Orario cassa ore 10-13 e 16-20

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO
Aperta prenotazioni per «La festa delle donne» di Aristofane, traduzione E. Sanguineti; regia di T. Conte, scene E. Luzzati

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ARIONA
OGGI RIPOSO - Aperta la vendita abbonamenti e biglietti singoli spettacoli. Orario cassa: 15-20.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI Aperte prenotazioni e vendita Archicarta.

ARBITRIUM E. MONTALE

LE TRAME DEI FILM

«A.I. - Intelligenza artificiale», film di fantascienza firmato Steven Spielberg

A.I. INTELLIGENZA Fantascienza. Basato su un Aldiss e nato un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un de bambino alla ricerca della sua umanità.●●●●

ALLA RIVOLUZIONE SULLA DUE CAVALLI. Commedia drammatica. Vincito- festival Locarno. Il film di Sciarra narra la storia di due giovani e una ragazza che, agli inizi degli anni '70, si mettono in viaggio con la loro Due Cavalli per andare a vivere la «rivoluzione dei garofani». Lisbona.●●

BELFAGOR! Ritorna sugli schermi il celebrerrimo fantasma del Louvre.●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni in California.●●

BOUNCE. Commedia. La storia d'amo- di una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.

Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50.●●●

CODICE SWORDFISH. Azio dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta), per dar vita a un sensazionale colpo a una banca.●●

FAST FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, racconta di un poliziotto che riesce infiltrarsi in una delle bande che si contendono le strade di Los Angeles con gare automobilistiche notturne.●●

HARRISON'S FLOWERS. Drammatico. Un fotoreporter prossimo ad abbandonare il suo lavoro viene mandato in Jugoslavia a seguire un conflitto: egli scompare, la moglie decide di andarlo a cercare.●●

JURASSIC PARK III Avventura. Ritorna- sullo schermo i dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LAST Drammatico. Nell'Irlanda 1920 potente famiglia aristocratica ospita guarnigione inglese: la giovane Myra s'invaghisce di un ufficiale inglese ma non vuole tradire i suoi amici che lottano per la libertà.●●

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta un autista di automobili che s'innamora di una donna in economiche e, segreto, aiutarla.●●

LA DELLO SCORPIONE DI Commedia. Woody è uno spavaldo egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta.●●●●

MARI DEL SUD. Commedia. Marcello Cesena, ex componente dei Broncoviz, regia la storia un manager che, prossimo a partire per le Fiere, scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. decide di partire la partenza per i mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui Diego Abatantuono.●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann pre- lo scorso maggio festival Cannes.●●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggia a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche.●●●

LA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante rivoluzione francese.●●●●

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese descrive le vicissitudini di gruppo di ferrovieri di Sheffield.●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel e racconta un costretto un atterraggio emergenza su un pianeta cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù.●●

PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha fidanzato soprannominato Mummia.●●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ballerina classica.●●

SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della parodia film horror.●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale, una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili.●●●

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) cui è affidato.

LA VERITA' VI PREGO SULL'AMORE. C. Dall'omonima commedia teatrale, le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie.●●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan le vicissitudini di due sorelle.●●●●

per le
per provare l'emozione sport legati
per l'atmosfera Coppa America.

41° SALONE NAUTICO INTERNAZIONALE
GENOVA 13-21 OTTOBRE 2001
Il mare in passerella.

Tech
DATE CONSIGLIATE AGLI OPERATORI

Unione Nazionale Costruttori e Industrie Nautiche ed Affini
Piazzale J. F. Kennedy, 1 - 16129 GENOVA - Tel. 0105700811 - Fax 0105531104
Web site: www.ucina.it - E-mail: boatshow@ucina.it

Piazzale J. F. Kennedy, 1 - 16129 GENOVA - Tel. 010580911 - Fax 0105301270
Web site: www.fiera.ge.it - E-mail: fierage@fiera.ge.it

DOVRA' ESSERE LUI, E NON VINCENZI, A SIGLARE L'INGAGGIO DEI RINFORZI SUDAMERICANI

Imperia, manca una firma

E' quella dell'ex presidente Durante

Il caso-portiere

Per Moncalieri schierato Peirano

IMPERIA. Il problema del portiere preoccupa sempre più il trainer Pino Cavallaro. Minori, alle prese con uno stiramento, starà fermo almeno un mese e per lui è impossibile bissare a Moncalieri l'eroica presenza in campo evidenziata nel match con l'Ivrea. Maglia numero 1, quindi, per il giovane Peirano che avrà come secondo l'ancor più giovane Pisano, a meno che, in extremis, la società non riesca a tesserare un portiere di esperienza nella categoria. Al proposito si sarebbero contatti con un estremo difensore del Rovigo e con uno del Giugliano, anche in questo caso, come per l'affare-sudamericani, sarebbe indispensabile definire prima le questioni societarie.

A Moncalieri, comunque, Cavallaro intende schierare una formazione il più possibile coperta, inserendo fra i titolari anche Dessì e soprattutto Quintavalle, difensore savonese finora rimasto al palo. [l. a.]

Luca Amoretti

IMPERIA

L'arrivo a «Cicciones' di una vera e propria colonia di giocatori sudamericani ha alcuni punti interrogativi sulla situazione societaria dell'Imperia. Se infatti, sotto l'aspetto puramente tecnico, tra gli otto ragazzi argentini e uruguagi che da alcuni giorni si allenano agli ordini di Cavallaro ci sono alcuni elementi di sicura qualità, che potrebbero dare un contributo alla causa nerazzurra, a poche dalla trasferta di Moncalieri il loro impiego è però legato alla soluzione di una serie di questioni societarie che hanno allarmato l'ambiente nerazzurro, gift in subbuglio dopo la debacle patita domenica scorsa.

In sostanza, per ingaggiare ufficialmente questi giocatori, servirebbe una semplice firma: non quella di Fabrizio Vincenzi, da inizio stagione al vertice del club, bensì quella di Milo Durante. Durante? Proprio lui, perchè il passaggio di consegne tra il vecchio presidente nerazzurro e la nuova società rappresentata dall'avvocato savonese, concordato su bianco a metà agosto, non si è ancora perfezionato. Quindi, a tutt'oggi, qualsiasi atto ufficiale dell'U.S. Imperia 1923 deve essere sottoscritto proprio da Milo Durante.

In quale interesse può avere Durante a siglare nuovi contratti, ad accollarsi altri debiti per un club che dal mese di agosto pareva essere più suo? Lo spiega Fabrizio Vincenzi: «Il rapporto con Durante è sempre stato molto chiaro. Manca ancora la formale cessione delle quote societarie, ma si tratta soltanto di una formalità, il cui ritardo, peraltro concordato, è dovuto alla chiusura del bilancio al 30 settembre. In pratica, i commercialisti delle parti si sono potuti incontrare soltanto la scorsa settimana per verificare le varie carte, ma ormai in dirittura d'arrivo». Vincenzi si dichiara decisamente ottimista: «Entro domani (stasera, ndr) alle 16, tutto dovrà chiarirsi e formalizzarsi. In ogni caso c'è un accordo per cui Milo Durante si impegna a sottoscrivere, in attesa della definizione di tutte le questioni, eventuali scelte del gruppo dirigente e quindi anche il tesseramento di nuovi acquisti finalizzati alla crescita tecnica della squadra».

Non rimane quindi che attendere gli sviluppi della vicenda e, possibilmente, l'arrivo degli indispensabili rinforzi.

Per tornare ai calciatori sudamericani, degli otto presentatisi al «Cicciones», cinque interesserebbero la dirigenza nerazzurra, ma soltanto tre sarebbero di pronto tesseramento: Romancikas, Nikitiuk e Jargevicius. Il primo è un centravanti di sfondamento, classe 1977, argentino di Buenos Aires, e proviene dal Bojano, formazione della provincia di Campobasso che milita in serie D. Gustavo Juan Nikitiuk ha invece 28 anni, è un centrocampista uruguaiano originario di Montevideo che lo scorso anno ha giocato nel Sandonà, in C2. Dal Sandonà arriva pure Pablo Martin Jargevicius, ventiduenne argentino, difensore centrale molto grintoso.

Per gli altri sudamericani il discorso appare invece più complicato. Non hanno mai giocato in Italia e quindi è facile prevedere qualche difficoltà in più per ottenerne il tesseramento. Tra questi ci sono un portiere e alcuni atleti di sicuro valore che hanno giocato nella serie spagnola.

Ieri la truppa poliglotta è allenata al «Cicciones» sotto direttive di Cavallaro e ha pure disputato una partitella in famiglia che ha messo in evidenza proprio le qualità e le caratteristiche dei sudamericani.

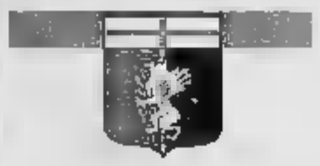
MANO PESANTE DEL GIUDICE «PRIMA»

In Eccellenza è stato squalificato sino al 24 ottobre Fulvio Piovano, tecnico della Loanesi mentre l'Albenga è stata multata di 320 mila lire. Per una giornata sono stati squalificati Ferrando e Morgavi (Cassellese), Frateschi (Fezzanese) e Boltaro (Molassana). Nel girone A di Promozione giornata di stop per Magliano (Bragno), Mellano (Quiliano) e Nocera (Ventimiglia). Nel girone A di Prima Categoria 100 mila lire multa al Calizzano mentre il dirigente Cioveri del Ceriale è stato inibito fino al 14 novembre. Pesanti sanzioni per Gazzano (Riviera dei Fiori), squalificato per 5 giornate e Pannocchia (Pallare) che dovrà star fermo per 4 . Due giorni di stop sono toccati a Mottarazzo (Alassio), Borreani (Speranza) e Rossetti (Veloce). Una giornata per (Borgio Verezzi), Pamparino (Calizzano), Mezzatesta e Russo (Pontelungo). Nell campionato regionale Juniores un turno di stop a Bertora (Alassio) e Fazzari (Argentina). Da ricordare che domani si gioca, per il girone A di Prima, il derby Altarese-Carcarese (15,30). [g. o.]

Il neo presidente Fabrizio Vincenzi

STASERA ANCHE TV L'ATTESO ANTICIPO DI SERIE B

Il Genoa a Bari cerca il decollo



GENOVA

Stasera tocca al Bari assaggiare (nell'anticipo televisivo alle 20,45) la forza inesorabile degli schemi Scoglio. Il Genoa si lancia nella terza trasferta consecutiva con l'obiettivo di allungare la serie di risultati positivi. I rossoblù hanno in settimana lavorato alacremente. Il menù è rimasto invariato: sessione mattutina quasi interamente incentrata su contenuti atletici, nel pomeriggio allenamento misto, culminato in una partitella a campo ridotto.

L'attenzione del Professore, considerato il notevole affollamento in infermeria, è rimasta concentrata sui riscontri forniti dal di gioco, avallate dalle indicazioni dei sanitari, dello stato di salute degli infortunati. Nell'elenco dei giocatori che hanno sostenuto allenamenti differenziati figurano quattro elementi, oltre a Codrea: Bouzaiene, Brevi, Ruotolo e Stroppa. Gabsi è stato l'unico a saltare la partitella. Ezio Brevi ha recuperato dal mal di schiena e al novanta per cento sarà in campo stasera a Bari. Un ritorno importante, visto il robusto contributo di qualità e quantità offerto dall'ex reggino.

Bari è la partita che chiuderà il ciclo terribile di tre trasferte. Scoglio ha caricato i : «Lo stiamo affrontando alla grande e per questo dovremo concluderlo nel migliore dei modi. Due pareggi ed ora ci starebbe bene una vittoria. I risultati stanno dimostrando la nostra competitività. Ad agosto pochi credevano in noi ma io ero convinto che il lavoro avrebbe dato frutti importanti».

E prosegue: «Dovremo cercare di mantenere un ritmo alto per tutto il girone di andata. Altre squadre rientreranno in gioco e bisogna tenerle a distanza».

Scoglio deve scegliere tra Manetti e Stroppa, con il primo favorito per sostituire Gabsi. Il posto dello squalificato Giacchetta sarà di Mensah. Mercoledì le riserve hanno battuto la Lavagnese per 6-1 mentre ieri mattina la squadra è partita per la Puglia: la rifinitura dopo il viaggio in è stata effettuata sul campo di Bisceglie.

A Bari l'atmosfera è molto tesa. Ieri si è verificata una mini sul finire dell'allenamento fra Enyinnaya e Negrouz. E' volato qualche colpo proibito. Sciannimanico ha sospeso subito la partitella. Nello spogliatoio, tuttavia, l'incidente si è chiuso le reciproche scuse. Ha giocato con i nuovi compagni anche il neoacquisto Palmieri: difficile che l'attaccante possa giocare già stasera. [d. s.]

DOMENICA OSPITA AL COMUNALE LA CAPOLISTA

La Sanremese vuole gloria col Canavese

Bruno Monticone

SANREMO

«Il Canavese? Bella squadra, ma io, potessi scegliere, prenderei il blocco del Savona». Luigi Cichero, allenatore della Sanremese, non ha dubbi. E non si lascia influenzare troppo dalla classifica che vede Cuneo, Canavese ed Ivrea sopravanzare di tre lunghezze i biancoblù e la stessa Sanremese. «Nelle per la promozione credo ancora molto nel Savona», dice mister Cichero. «E quale, in chiave promozione, non bisogna chiedere le ambizioni della Sanremese. Che sono, ufficialmente, nessuna».

Domenica una delle tre capolista, il Canavese, sarà ospite al «Comunale». Lo affronta una Sanremese con il morale in . Nelle ultime due giornate i biancazzurri hanno racimolato solo punto: prima si sono visti raggiungere nel finale dal Derthona facendosi sfuggire di mano un successo più che legittimo; domenica hanno perso a Trino, con la complicità di errore arbitrale ma anche per un po' di faciloneria nel primo tempo, un match che avevano tenuto in per gran parte dei novanta minuti. Con il lanciatissimo Canavese, società nata in estate dalla fusione di Volpiano e Sangiustese, la Sanremese avrà una bella occasione di riscatto. E di rilancio in classifica. «Mi il Canavese è una bella squadra, costruita per vincere - aggiunge Cichero - Non giocando bene, ma sono in testa alla classifica. Fatto sintomatico. Ha un attacco fortissimo con Pisasale e De Paola. Con gente che segna, diventa tutto più facile».

Ancora in alto mare la formazione anti-Canavese. Le idee, per top-secret, di mister Cichero devono fare i conti con i problemi venuti fuori in settimana: Ferrara, assente da due domeniche, si è nuovamente infortunato in allenamento mercoledì pomeriggio; anche Mottola, uno degli «undere», ha qualche problema fisico; Materazzi, l'attaccante, dovrà altra panchina dopo essere incappato in due giornate di squalifica per la discussa e fulminea espulsione di domenica a Trino.

Intanto nuovamente sul Obiettivo, una punta. Giocatori arrivano e partono in prova: per un argentino che se ne è andato (l'attaccante Andres Taver che aveva provato la settimana scorsa, è andato proprio al Trino), la prossima settimana dovrebbe approdare un altro italo-argentino arrivato in Italia il gruppo guidato dall'ex campione del mondo Kempes. Il ballo anche nomi importanti come Palombo (ora al Novara) o anche l'ex Millesi (poco utilizzato alla Sangiovannese), lo scoglio, per entrambi, sarebbe rappresentato sia dalle richieste economiche, che dalla poca voglia di scendere di categoria. Intanto continua a provare il giovanissimo Gianluca Urbinati, esterno venuto dal Parma, classe 1982.

Il difensore Gaetano Ferrara

TENNIS TAVOLO

VERSO LA NUOVA STAGIONE

Gotta vince i regionali di Sanremo

SAVONA. Entra nel vivo la stagione del tennis tavolo. Complice la prime sosta dei campionati si svolto giorni scorsi a Sanremo la prima prova regionale individuale della stagione 2001-2002.

E' stata un'autentica maratona con gli incontri sono iniziati, con il primo turno, nella mattinata e le finali che si sono invece disputate n tarda sera.

Sul gradino più alto del podio, per la Terza Categoria, è salito Claudio Gotta che ha avuto la meglio su Gabriele Biamonti di Sanremo. Per l'atleta varazzino, che milita nella formazione della Baia del Sole, è stata davvero una giornata ricca di soddisfazioni: «Sì, perchè oltre alla vittoria in questa categoria, sono andato anche bene nel Top a livello regionale dove ho concluso il terzo posto perdendo dal chiavarese Paolo Lazzeri che poi è salito sul gradino più alto del podio. E come inizio di stagione devo dire che era davvero impossibile fare meglio».

Gotta è dei portacolori della società alassina, orfana di Franco Gaggero, scomparso scorsa primavera e in pratica promotore del tennis tavolo nella provincia di Savona. Il giocatore varazzino sarà uno dei punti fermi del prossimo campionato di C1 naalonale nel quale milita la società alassina, penalizzato, purtroppo, da ben quattro trasferte in Sardegna, la prima quali proprio domani a Cagliari, contro l'Iglesias.

Ricordando che seconda prova campionati regionali individuali si svolgerà il 6 gennaio prossimo, diamo uno sguardo ai campionati ed in particolare alla B2 che si riprende con l'Amatori Savona che riceve il Ciriè nella partita in programma domani alle 19. Un test importante per il team savonese che deve riscattare la sconfitta nella giornata inaugurale subita contro il Saint Vincent per 5-2 con punti savonesi conquistati da Barbieri e Mazzoni.

Interessante anche lo scontro Bordighera-Torino che si giocherà, sempre domani alle 21 in una gi che si concluderà con Cus Torino-Fossano e la Pistarino Imperia che attende il pericoloso St. Vincente, intenzionato a fare della Liguria terra di conquista. [g. o.]

Regione Piemonte — Provincia di Cuneo — Comune di Rocca de' Baldi

MUSEO STORICO-ETNOGRAFICO DELLA PROVINCIA DI CUNEO "A. DORO"
IN COLLABORAZIONE CON
SOCIETÀ PER GLI STUDI STORICI, ARCHEOLOGICI ED ARTISTICI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Per un museo storico-etnografico
nella museologia etnografica contemporanea

CONVEGNO
SALONE D'ONORE
CASTELLO DI ROCCA DE' BALDI
VENERDÌ 12 - SABATO 13 - DOMENICA 14 OTTOBRE 2001

MOSTRA
I MUSEI DELLA PROVINCIA DI CUNEO
Storie di musei etnografici raccontate da poster
NEI LOCALI DEL CASTELLO

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

CAMPIONE GENOVESE TRIONFA AL TORNEO «GREEN PLANET»

Il torneo regionale è svolto a Imperia: 80 i partecipanti

Il trofeo «Green Planet», torneo regionale di boccette promosso dalla Federazione biliardo sportivo che si è svolto nell'omonima sala giochi di via Garessio a Imperia, ha laureato campione Caviglia di Cogoleto. Come nella scorsa edizione, si è piazzato secondo la gloria locale Franco Di Mari, alfiere del bar Carla. Al terzo posto Bovio dell'Haiti di Loano, quarto Saccato (Pimpi Spotorno), quinto Ferrari (Moneta di Albenga), sesto Angelo Catalano bar Carla. Nella foto di Roberto Ruscello, una fase delle sfide, alle quali hanno partecipato un'ottantina di esperti da tutta la Liguria anche da Alessandria. [a. f.]

SANREMO, DA OGGI AL PALAZZETTO ■ VILLA ORMOND IL 17°TORNEO INTERNAZIONALE FEMMINILE

Anteprima di «Champion's» con le stelle della pallavolo

SANREMO

«Anteprima Champion's League». Non è sbagliato definire così il classico Torneo Internazionale di pallavolo femminile «Città di Sanremo» che scatta oggi nel palazzetto di Villa Ormond. Perché la diciassettesima edizione della manifestazione, presentando il «look» più internazionale della sua ormai lunga storia, è diventata automaticamente una sorta di «test» in vista del più importante torneo continentale. Tre delle sei squadre in campo - il Marichal Tenerife campione di Spagna, il Kastela Rivijera campione di Croazia ed il Racing Club di Cannes, campione di Francia - saranno impegnate proprio nella Champion's League che scatta a novembre.

Sanremo, così, sarà per tutti una significativa anticipazione in vista delle sfide europee. Anche perché le altre tre squadre in lizza saranno tutt'altro che rassegnate al ruolo di comprimarie: l'Amvj Amstelveen e il Ti Tiroler Wasserkraft di Innsbruck sono vicecampioni nei rispettivi paesi, Olanda ed Austria; e la Radio 105 Foppapedretti Bergamo, rimasta solo a rappresentare l'Italia, a sua volta finalista dei playoff-scudetto contro il Reggio Calabria nell'ultima stagione, resta pur sempre una delle «grandi» del volley italiano ed europeo con la sua parata di big di ogni nazionalità. E' resta anche la squadra che ha vinto, più di ogni altra, il torneo sanremese dove si è imposta per tre anni consecutivi, tra il 1994 ed il 1996. Il torneo, domenica, sarà anche un'occasione preziosa, di aggiornamento, per gli allenatori: all'hotel Villa Sylva si terrà, dalle 9,30 alle 12,30, un corso di aggiornamento per allenatori. Docenti Marco Angelini, allenatore del Tiroler Innsbruck e della nazionale austriaca, Giuseppe Cuccarini, allenatore della Foppapedretti e Paolo Cabrini, d.s. della stessa Foppapedretti.

Un ultimo appunto. Si gioca a Villa Ormond. Ancora una volta. Un palazzetto dal «look» un po' demodé, carico di glorie, ahimè, soprattutto passate. Ma assolutamente improponibile per un torneo di questo livello. [b. m.]

Il torneo sanremese è una vetrina del miglior volley femminile in campo europeo

Protagoniste

Riflettori puntati sulla Cacciatori

SANREMO. Ci sarà un pizzico d'Italia anche nel Tiroler e nel Tenerife, due delle cinque squadre straniere in lizza, da oggi a domenica, nel «Città di Sanremo» che, organizzato dalla Nuova Lega Pallavolo Sanremo, assegna anche il «Memorial Dado Tessitore». Nella squadra austriaca è italiano l'allenatore: Marco Angelini. Che, non contento di guidare la formazione tirolese, è anche diventato c.t. della nazionale femminile austriaca. E c'è un'italiana anche fra le spagnole del Tenerife, la schiacciatrice Daniela Biamonte che ritorna all'attività dopo un brutto infortunio che l'ha costretta ad un delicato intervento chirurgico ai legamenti crociati.

Non c'è da stupirsi. Le sei squadre presenti a Sanremo rappresentano sei nazioni diverse ma sono, ognuna, una sorta di «multinazionale». La stessa Radio 105 Foppapedretti Bergamo, unica squadra italiana, ha nelle proprie file un numero impressionante di straniere: le statunitensi Phipps e Cross, la rumena Turlea, la cinese Wu Dan, la polacca Sliwa, la ceka Ritschelova, la croata Marinkovic. Tra le poche italiane ci sono, però, tre azzurre: la Mello, la Piccinini e la popolarissima Maurizia Cacciatori, la più nota tra le giocatrici italiane. Il Marichal Tenerife (5 scudetti spagnoli nelle ultime cinque stagioni e solo 5 sconfitte nelle ultime 143 partite ufficiali) schiererà la cubana Magali Carvajal, oltre alla nostra Biamonte; le olandesi dell'Amvj Amstelveen, tre nazionali del suo paese (Heerschap, Stam e Steenbergen), la russa Donets; le francesi del Racing Club Cannes, da diverse stagioni ai vertici del campionato transalpino, l'ucraina Fomina, la georgiana Ravva (lo scorso anno proclamata miglior giocatrice del torneo sanremese), la finlandese Lehtonen, la ceca Bockova, le cinesi Ju-Lan Mao e Hong Shen; il Tiroler, oltre al tecnico italiano Angelini ed a cinque nazionali austriache (Montagnolli, Erlacher, Silberberger, Frotschnig e Simma), avrà in campo le polacche Nowak e Zarzycka, l'estone Severikova e la statunitense Prieto. L'unica formazione senza straniere è quella creata dal Kastela in cui spicca la lunga Stipanovic (1,91 di altezza). Le sei formazioni in gara sono suddivise in due gironi: Amvj Amstelveen, Kastela K.Rivijera e Radio 105 Foppapedretti formano il girone A; Tenerife Marichal, Racing Club Cannes e Ti Tiroler Wasserkraft compongono il girone B. [b. m.]

Via alle 9.30, domenica la finale

Il programma completo: sei squadre in campo, undici partite

SANREMO. Tre giorni di gare, sei squadre e undici partite (3 set a 25 punti nella fase eliminatoria, al meglio dei 5 set per semifinali e finali) da oggi a domenica. E' l'«identikit» del torneo che scatta a Villa Ormond.

ELIMINATORIE Sei gli incontri, tutti per la fase eliminatoria che, oggi, vedrà in campo due volte ogni squadra: Kastela-Amvj (ore 9,30); Tenerife-Tiroler (11); Foppapedretti-Kastela (15); Cannes-Tiroler (16,30); Foppapedretti-Amvj (19,30), Tenerife-Cannes (21).

SEMIFINALI Preceduto, alle 15,30, dalla finale per il 5° e 6° posto fra le terze classificate dei due gironi, domani si svolgeranno le semifinali tra la vincitrice del girone A e la seconda del girone B alle 17,30 e tra la vincitrice del girone B e la seconda del girone A alle 21.

FINALI Il torneo chiude domenica: alle 15,30 finale per il 3° e 4° posto; alle 17,30 finalissima con riprese Rai-Tv. Al termine premiazioni.

BIGLIETTI Oggi: 10000 lire per due partite. Domani: 8000 lire a partita (5000 lire alle 15,30). Finale per il 3° e 4° posto 10000 lire; finalissima 15000 lire. Abbonamento (11 incontri) 50.000 lire. Presentando il tagliando de La Stampa, nel giorno di pubblicazione, il biglietto costerà solo 5000 lire e varrà per tutte le partite della giornata. [b. m.]

VENERDÌ 12 2001
VOLLEY LA STAMPA
17° Torneo Internazionale di pallavolo femminile «Città di Sanremo» 9° Memorial Dado Tessitore
SANREMO, VILLA ORMOND
12, 13, 14 ottobre 2001
Presentando questo tagliando al botteghino avrà diritto ad un biglietto d'ingresso a sole 5000 lire per i sei incontri di venerdì e i tre incontri di sabato. Presentare il tagliando del giorno
Non sono valide le fotocopie

promosport
per piacere, per vincere
www.promo-sport.it
PROVINCIA DI IMPERIA E SAVONA A:
Sanremo (IM) C.so Mombello, 52/54 - tel. 0184.507269
Pontedassio (IM) Via Nazionale, 38 - tel. 0183.779000
Albenga (SV) Centro comm. Le Serre - tel. 0182.52893
La miglior schiacciatrice del torneo riceverà il Trofeo Promosport

ART HAIR STUDIOS
così come tu ti vuoi
malì
Via Garessio, 62/64 - Imperia
Tel. 0183.297824
Fax 0183.768705
orario continuato
www.maliparrucchieri.com
scegli WELLA

Solemania
CENTRO ABBRONZATURA
TRIFACCIALE POLTRONISSIMA
LETTINO DOCCIA SOLARE
Via Marconi, 37 - SANREMO
0184 - 530.500
ORARIO CONTINUATO 8,00-19,30

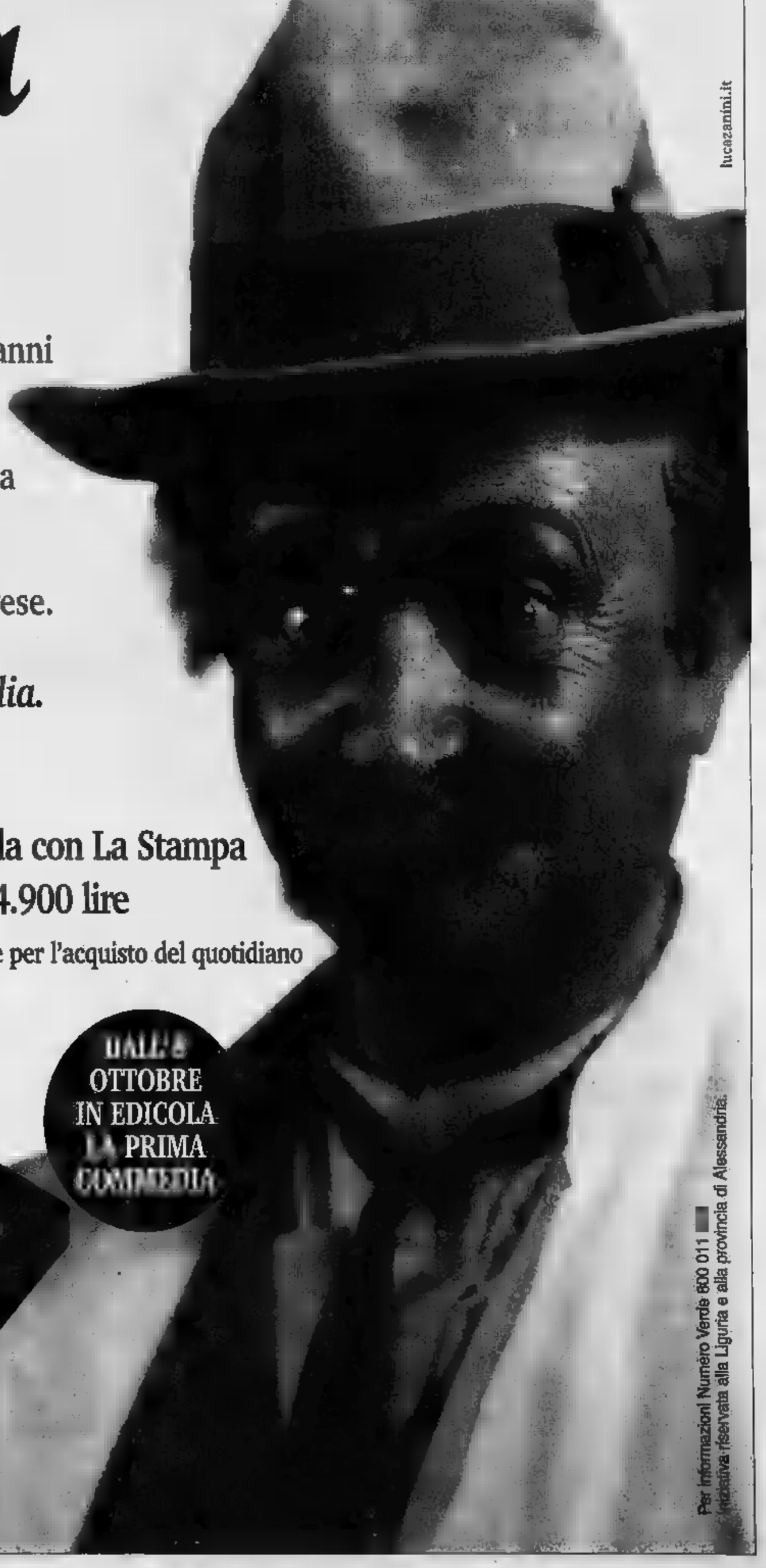
ART HAIR STUDIOS
Fazio..
COSÌ COME TU TI VUOI
FAZIO ACCONCIATURE:
TAGLIO MODA
ACCONCIATURE SPOSA
Via Vitt. Emanuele 315
BORDIGHERA
Tel. 0184.261211
Via Dante
VENTIMIGLIA
Tel. 0184.231892
GALLIANO - FAZIO 3
Via Vitt. Emanuele 17
BORDIGHERA
Tel. 0184.260546
FAZIO ESTETICA:
• CULLA TERMICA
Un vero e proprio rito di preparazione all'insegna della bellezza una autentica rivelazione anti-stress per il lungo giorno di sposa.
Il tutto avviene in una speciale e quanto inedita "CULLA" dove il corpo gode dapprima di una fase di detossinazione della pelle, grazie all'effetto benefico del vapore.
Le cellule morte e superficiali vengono facilmente eliminate da un trattamento viso e corpo eseguito con impasti e sostanze esfolianti a base naturale che donano alla pelle tono, elasticità e trasparenza.
• TRATTAMENTO OMOENERGETICO INTENSIVO DELLA CELLULITE
Via Vitt. Emanuele 317
BORDIGHERA
Tel. 0184.264112

FASHION EMOTIONS
LA BOTTEGA DUE
PLEIN SUD
DOLCE & GABBANA Foulards
PF PAOLA FRANI
PLEIN SUD JEANS
LIVIANA CONTI
SIMULTANEOUS
Via Roma 86/88 - SANREMO • Tel. 0184 501 541

Maneggi per maritare una figlia

Una perfetta macchina di comicità.
Per cinquant'anni sulle scene di tutto
il mondo, Gilberto Govi ha vestito i panni
del povero Steva baruffando
con la perfida e maligna moglie Giggia
in dialoghi assolutamente esilaranti.
Un vero monumento del teatro genovese.

Ogni 15 giorni una nuova commedia.



In edicola con La Stampa a sole 14.900 lire

+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano

DALL'8 OTTOBRE IN EDICOLA LA PRIMA COMMEDIA

LA STAMPA

Per informazioni Numero Verde 800 011 ■
Iniziativa riservata alla Liguria e alla provincia di Alessandria.

I CASI DEL PASSATO

CAMIONISTA, UCCISE [illegible] PROSTITUTE

Giancarlo Giudice, camionista, 49 anni, seguiva sempre lo stesso rituale: legava [illegible] vittime e le accoltellava, ma in alcuni casi, quando le ragazze si ribellavano troppo, le uccideva [illegible] colpi di pistola. Poi gettava i corpi [illegible] canali. Giudice [illegible] stato arrestato nel giugno '86 per l'omicidio ad Asti di [illegible] prostituta. In carcere ha poi confessato altri otto delitti di «ucciole». Nell'89 [illegible] stato condannato all'ergastolo

LE FILMAVA NUDE, [illegible] LE AMMAZZAVA

Gianfranco Stevanin oggi ha 41 anni ed è rinchiuso in un ospedale psichiatrico giudiziario. Ha ucciso [illegible] donne, ma è stato giudicato incapace di intendere e di volere. Agricoltore veronese, seppelliva i cadaveri nelle [illegible] terre [illegible] Terrazzo. Spesso, prima di ammazzare le giovani - armato di coltello o pistola - le costringeva a posare nude per lui: le fotografa o le filmava, inoltre custodiva gelosamente la loro biancheria intima [illegible] peli pubici

Gli omicidi in serie dell'ex ergastolano Maurizio Minghella

In un voluminoso dossier tutte le prove della Squadra mobile contro l'uomo che è accusato di essere il killer delle prostitute Il pm sicuro di riuscire a inchiodarlo ma lui continua [illegible] negare

LE DONNE CHE HA UCCISO A TORINO

Fatima 'H Didou, marocchina, 23 anni, uccisa a Caselette il 19 maggio del 1997. Il serial killer la massacra di botte, la violenta e la strangola con il cordoncino della tuta da ginnastica. Su una gamba, l'assassino lascia un profilattico. Il dna dello sperma corrisponde al profilo genetico [illegible] Maurizio Minghella

Nadia Shehu, 22 anni, albanese. «Lavora» all'ex Alfa Romeo di via Botticelli. Il 1 agosto viene seviziata, violentata e strangolata con la cinghia della borsetta. In quel periodo Minghella faceva il falegname in un [illegible] di via Bologna, poco distante dal luogo del delitto, prima di trasferirsi nella coop di corso Taranto

Tina Motoc, 21 anni compiuti il 5 febbraio, viene selvaggiamente uccisa la sera del 9 febbraio 2001 a Pianezza. Minghella la colpisce con una serie di pugni, la violenta, la sevizia e la strangola. Poi incendia il cadavere. Ruba il cellulare della ragazza, cambia la scheda, lo usa per qualche giorno e poi [illegible] affida alla convivente

GLI ALTRI DELITTI SU CUI SI INDAGA

[illegible] agosto 1996, Reano
[illegible] agosto 1996, Carmagnola
Loredana [illegible], marzo [illegible] 97, Torino
Carolina [illegible], giugno 1997,
Giuliana Vitali, febbraio 1[illegible]
Cosima Guido, maggio 1999, Torino

LE RAPINE ACCERTATE

[illegible] Maria C., luglio 1998, Rivoli
Silvia S., agosto 1998, Torino
Jessica F., agosto 1998, Torino
Donika P., [illegible] 1998, Pianezza
Serena A., settembre 1998, Pianezza
Carol A., ottobre 1998, Torino
Kristiane K., novembre 1999, Rivoli
Francesca S., luglio 1999, Rivoli
Kim A., settembre 2000, Pianezza
Daniela M., febbraio 2000, Rivoli
Enrica L., luglio 2000, Torino.

la storia

Massimo Numa

ADESSO è ufficiale: Maurizio Minghella, l'ex ergastolano di Genova, il falegname arrivato a Torino nel '95 con la patente di semilibero, è accusato di essere l'autore dell'omicidio di Tina Motoc. Il pubblico ministero Roberto Sparagna gli [illegible] notificato in carcere un'ordinanza di custodia cautelare, la seconda da quando l'uomo è sospettato di una lunga e agghiacciante serie di delitti seriali. Non solo la Motoc, non solo Fatima H'Didou. C'è questa impressionante catena di omicidi avvenuti a Torino e provincia dal 1996 che sarebbero riconducibili a Minghella. Ieri, a sette mesi dall'arresto, polizia e magistratura hanno formalmente concluso il grosso degli accertamenti. A questo punto, non resta che aspettare [illegible] sviluppi. Facile prevedere che presto arriveranno nuove misure. Minghella, già condannato a Genova per l'omicidio [illegible] [illegible] donne, si avvia a diventare [illegible] serial killer italiano che ha ucciso il maggior numero di persone. Più di G[illegible]ca, più di Stevanin.

Polizia e magistratura non han[illegible] dubbi. Eppure, nonostante le prove, Minghella continua a negare. Lo fa con la sua voce monotona, un po' roca, con quello sguardo tranquillo, a volte spavaldo. Un atteggiamento che mantiene da quel [illegible] marzo 2001 quando, nel piazzale delle Vallette, [illegible] fermato dai poliziotti che [illegible] pregano di seguirlo [illegible] Questura. Alle sue spalle 15 anni di galera e 6 da semilibero, dal dicembre 1995. Di giorno fuori, di notte in cella. Orario, dalle 7 alle 20; negli ultimi tempi sino alle 22.

Allora Minghella, quante don[illegible] hai aggredito e rapinato? «Io non vado con le prostitute. Mi accusate solo per [illegible] mio passa[illegible]». Minghella non parla, [illegible] parlerà mai. Abitava prima in [illegible] Saluzzo, [illegible] a San Donato. «Mi avvalgo della facoltà di non rispondere», dice, monotono, per mesi.

Capita che gli assassini f[illegible] no «amicizia» con chi li ha fermati. Uno di loro, [illegible] l'ispettore Mimmo Montante, che è risalito a lui grazie [illegible] una lettera, [illegible] numeri e una lettera sbagliata (una O al posto [illegible] [illegible] D) della targa dello scooter, memorizzata da una delle albanesi aggredite. Minghella, perché avevi il cellulare [illegible] una delle ragazze uccise? [illegible] lui niente, silenzio. E' impassibile anche quando viene riconosciuto per undici volte dalle donne che ha violentato [illegible] rapinato. Qualche volta sorride sarcastico. Come quando una delle prostitute non lo riconosce

Una foto recente di Maurizio Minghella

nel corso del confronto all'americana. Però, [illegible] quell'unico caso, Minghella è incastrato dal Dna, tratto dallo sperma trovato sulla gonna.

Sino all'ultimo massacro, 9 febbraio 2001. La scheda di questo delitto è un modulo [illegible] riempire, con altri nomi [illegible] altre date, [illegible] un'orribile sequenza di delitti fotocopia. E' la scheda di Floren[illegible]ra «Tina» Motoc. Romena, nata il 5 febbraio 1980 a Dorohoi, nel Nord del paese. Una figlia di due anni, Darja. A Torino, abita in una mansarda [illegible] via Belfiore 5. In Italia da [illegible] paio di mesi, sfruttata dai soliti albanesi. Alle 16,11 del 9 f[illegible] 2001, «Ti[illegible]», dal suo cellulare Siemens, chiama per l'ultima volta i suoi, [illegible] Romania. Sta per raggiungere la strada di Pianezza, dove si prostituisce. Ogni settimana invia regolare i soldi per la piccola e per i genitori. In quell'istante, Maurizio Minghella è ancora nella falegnameria «Piero [illegible] Gianni», corso Taranto. Ai responsabili racconta di «avere [illegible] malore», viene creduto ed eccolo in strada, libero di uccidere. Parte il conto [illegible] rovescia. [illegible] tempo sino alle 22, poi deve tornare alle Vallette. Invece, [illegible] le sul suo scooter, [illegible] Phantom Malaguti F12, nero, rubato, e va a Pianezza. Tina [illegible] incontra proprio davanti al distributore, la fa salire sullo scooter e, attraverso un viottolo, raggiunge un fossato, vicino alla tangenziale.

La vita e la morte di Tina si chiudono in [illegible] manciata di minuti: i pugni, la violenza carnale, le sevizie e lo strangolamento. Alle 21,09 del 9 febbraio, nel telefono [illegible] Tina è [illegible] inserita un'altra scheda telefonica. E' di Minghella che lo utilizza per un po', prima di affidarlo alla sua convivente. Gli ha strappato [illegible] l'etichetta. [illegible] si sa mai. Il cadavere di Tina verrà scoperto solo cinque giorni dopo. C'è voluto tempo, per gli investigatori della squadra mobile del dottor Claudio Cracovia, del suo vice Sergio Molino e del capo della Omicidi, [illegible] commissario Marco Basile, per incastrare Minghella. Il terriccio e le foglioline trovati [illegible] [illegible] anfibi, provengono dalla bialera insanguinata di Pianezza.

Sulla [illegible] di Fatima H' Didou, Minghella ha lasciato [illegible] profilattico [illegible] [illegible] suo sperma. Maggio '97, Caselette. Botte, sevizie, strangolamento. Nel '97, lavorava in [illegible] falegnameria di via Bologna. [illegible] Nadia Shehu, albanese e prostituta, trova la [illegible] in via Botticelli, poco distante. Stessi riti, stessi furti. C'è qualcosa [illegible] ritmico, di geometrico. Quante volte ha [illegible] ciso? Dieci, quindici, forse di più. «Le indagini sono in corso». Basta aspettare.

L'ANALISI DELL'ESPERTO DI PSICOPATOLOGIA FORENSE: [illegible] ITALIA MAI NESSUNO COME LUI

«Prigioniero per sempre dei suoi impulsi»

Il criminologo: un caso da manuale di personalità multipla

intervista

Il professor Francesco Bruno: «Un introverso che rifiuta di riconoscersi nelle sue ossessioni»

IL professor Francesco Bruno, professore di psicopatologia forense alla Sapienza di Roma, è considerato [illegible] dei [illegible]mi esperti di serial killer. Maurizio Minghella è destinato a diventare uno dei soggetti più studiati e analizzati dagli esperti.

Professore, Minghella si avvia a diventare, in Italia, il serial killer con il maggiore numero di omicidi alle spalle...

Direi di sì, anche se bisogna aspettare la fine delle indagini e il giudizio penale, in tutti i suoi gradi. Certamente, ci troviamo di fronte [illegible] un soggetto molto complesso...

Cioè?

Voglio dire che il sistema giudiziario, in generale, non considera il serial killer per quello che in realtà è: un malato, e non un criminale. Se davvero il carcere non esercita mai una funzione rieducativa, nel caso degli uccisori seriali, costituisce solo un sistema per eliminare un pericolo. Ma [illegible] recupero diventa impossibile...

Minghella uccide a 20 anni, poi c'è interruzione del carcere, torna libera e ricomincia. E' un percorso atipico?

Direi di no. La molla seriale, per le ragioni più diverse, scatta quasi sempre dopo i 18 anni, dopo la maturazione [illegible] suale. Ma l'impulso di uccidere non si spegne mai. Ci possono essere anche lunghe pause. Nel caso di Minghella, il periodo di detenzione può essere considerata solo una pausa, diciamo così, tecnica... Tant'è vero che, una volta fuori, ha ripreso [illegible] discorso laddove lo aveva lasciato. I lunghi periodi [illegible] silenzio alternarsi a [illegible] catena di delitti, concentrati in un arco di tempo relativamente breve.

Abile a mimetizzarsi...

Abilissimo, non si discute. Questi soggetti hanno [illegible] straordinaria capacità a nascondere i propri impulsi, i più sordidi, dietro un'apparente normalità. Minghella è un caso tipico di personalità multipla.

Se il carcere [illegible] serve, [illegible] possono comunque individuare cure o terapie?

Molto lunghe, difficili e non sempre coronate dal successo. Terapie farmacologiche e l'analisi. [illegible] l'unica alternativa al carcere [illegible] proprio questa, per non lasciare che il desiderio di uccidere torni [illegible] nuovo. Ogni storia è un caso unico. Non possiamo comunque nasconderci le difficoltà di iniziare [illegible] percorso di recupero, pieno o parziale.

Professore, alcuni serial killer hanno provato un senso di liberazione, nell'attimo in cui sono stati arrestati. Per esempio Do[illegible] Bilancia che, dopo una catena di 17 omicidi, ha confessato tutto. [illegible]ghella, al contrario, né a Genova, nel '78, né ora, non hai ammesso alcuna responsabilità...

Minghella è molto più pericoloso di Donato Bilancia. E' [illegible] introverso, chiuso in un'ossessione, quella di uccidere, in cui, forse, rifiuta di riconoscersi. Per Bilancia il meccanismo scatta al contrario. Lui ammet[illegible] sì i suoi delitti, [illegible] dice di «essere stato in preda a un forte sconvolgimento». Agli inquirenti dice esplicito: «Sono un malato, voglio essere aiutato». Minghella [illegible]. Attivo-rigidi meccanismi [illegible] autodifesa, in cui non c'è spazio per una presa di coscienza del male. Il serial killer, ripeto, è un mala[illegible]

[m. nu.]

L'ex pugile della Liguria diventa superstar [illegible] Internet

Decine di siti con analisi e relazioni sul suo caso: è il simbolo degli assassini che non cambiano mai

Marco Accossato

Superstar [illegible] Internet, Maurizio Minghella, il serial killer genovese [illegible] [illegible] una lunga serie di omicidi, è già nella storia della nostra giurisprudenza. «Diritto & Diritti», portale giuridico, ne parla come dell'emblema dei serial killer: «Il "Mostro della Valpolcevera" che di giorno faceva il piastrellista - si legge all'indirizzo www.diritto.it - di notte, pur essendo sposato, andava a ballare nelle discoteche di Genova dove abbordava ragazze che poi violentava e strangolava». Minghella [illegible] Do[illegible] Cavasso, la guardia carceraria nel Casertano: «Convinto che i familiari, [illegible] l'appoggio degli impiegati [illegible] catasto, stessero architettando un complotto per tagliarlo fuori dall'asse ereditario, [illegible] mattina uccise con [illegible] propria pistola d'ordinanza quattro dei suoi familiari e tre impiegati dell'ufficio del catasto, ferendone altri due, che fortunatamente si salvarono».

Una vita per la morte. In «rete» si può ricostruire tutta la vicenda di quest'uomo ora raggiunto da due ordini di cattura. Minghella sospettato, Minghella indiziato, Minghella intervistato da Canale 5. E Minghella protagonista di «Mostri Italiani», la prima (discussa) raccolta di figurine degli assassini in serie pubblicata in Italia dalla Thalidografix; «che - si legge sempre su Internet - non si rivolge [illegible] un pubblico morboso in cerca dell'ultima trovata estrema, [illegible] a lettori adulti e maturi per raccontare le [illegible] di nove tra i principali assassini seriali che in quasi cent'anni hanno insanguinato il nostro stivale». Storia, insomma.

Anche www.criminal.it, la rivista criminale aperiodica sul crimine e sulla sicurezza, cita l'ex pugile in uno «Speciale» dove compare l'elenco dei killer seriali elaborato dall'Osservatorio di psicopatologia forense dell'Università La Sapienza di Roma.

Tutti i giornali italiani - e qualcuno straniero - hanno parlato del [illegible] Minghella. Quotidiani e periodici a diffusione più o meno ampia. Sulla carta e on-line: «Diceva di avere avuto cento donne e di volere arrivare a mille, proposito inquietante ma non perseguibile penalmente - racconta di lui il Giornale di Vicenza, alias www.ilgiornaledivicenza.it, in un'analisi quasi psicologica -. Lo diceva vent'anni fa, quando andava [illegible] moda lo charme di John Travolta e cercava di emularlo nelle discoteche [illegible] Genova: simpatico, atletico, una faccia un po' così con il naso schiacciato dai pugni presi nella palestra di Bolzaneto». Un profilo meno noir di quello tracciato su www.ilgiorno.it: «"Il mostro di Genova" non andava di fretta - si legge -. Le sue vittime [illegible] [illegible]ziava per ore, poi le strozzava con un paio di collant. Quattro ragazze morirono in modo atroce sotto le sue mani alla fine degli anni '70. E il mostro aveva la faccia di Maurizio Minghella, che oggi si pensava redento fra la pialle e il mastice, come Geppetto».

Maurizio Minghella durante il processo in Liguria agli inizi degli Anni 80

Ergastolano «pentito» o killer recidivo? L'identikit di www.diritti.it [illegible] quello di [illegible]mo che, come tutti gli inarrestabili killer, mass-murder, «soffre [illegible] schizofrenia paranoide, allucinazioni, deliri di onnipotenza e di persecuzione».

CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
LA CONCESSIONARIA DAL VOLTO UMANO
VI ASPETTA
per auto nuove e usate:
C.so Francia 341 - Torino - Tel. 011.403.03.81
e solo per auto nuove:
C.so Trapani 116 - Torino - Tel. 011.335.20.18
[illegible] SABATO NOI [illegible] APERTI VOI [illegible] E INVITATI

ALL'ESAME DELLA COMUNITA'

NUMERO MILA

Il Museo del Cinema ha raggiunto mezzo milione di visitatori, da quando stato aperto pubblico. Il biglietto numero 500 mila è stato consegnato ieri dal presidente del Museo Mario Ricciardi Viviane Reding, commissario europeo alla Cultura. Lei si è divertita a giocare con il «Teatro delle ombre cinesi» ha ammiccato con un sorriso ai primi spettacolini osé della cinematografia. Poi Ricciardi ha voluto stupire visitatrice dinanzi ai film Lumière, compreso il famoso «arrivo del treno» che, con un «colpo di a sorpresa, ha fatto sobbalzare anche la compiaciuta Reding, sorpresa di scoprire nella Mole l'ardito edificio che nell'Ottocento fu il più alto del mondo.

«L'Europa è fiera di Torino olimpica»

Il commissario Ue, Viviane Reding, ha lodato «la concretezza dei progetti» in vista del 2006. Dopo il Lingotto ha visitato la Reggia di Venaria: può entrare, ben diritto, nel circuito delle dimore reali

Maurizio Lupo

L'Europa «è fiera dei valori e della competenza che Torino dimostra d'avere nell'organizzare i futuri giochi olimpici invernali del 2006». E applaude coraggio all'impegno con il quale il Piemonte opera per recuperare il suo patrimonio storico e particolare la stupefacente Reggia di Venaria, finanziata dai contributi degli europei».

Viviane Reding, commissario all'Istruzione e alla Cultura dell'Unione Europea, l'ha ripetuto più volte ieri nel corso della visita ufficiale ha compiuto in città con grande attenzione ed entusiasmo, ospite del Toroc, della Regione e del Comune.

Ha incominciato la giornata al Lingotto, accolta da tutta la dirigenza del Toroc: dal presidente Valentino Castellani, dai vicepresidenti Evelina Christillin, Rinaldo Bontempi, Bruno Rambaudi e dal direttore generale Paolo Rota. «Sono stata letteralmente rapita - ha detto Reding - dalla concretezza di progetti olimpici così bene avviati, poggiati su grandi valori umani, orientati a far lavorare insieme differenti culture. Ecco credo lo slogan questa olimpiade di Torino possa veramente essere: "L'unità della diversità"». «Si è parlato di sport - spiega Bontempi - inteso come mezzo non solo di leale competi- fra i popoli, ma anche come strumento di recupero sociale, capace di comunicare sentimenti di cittadinanza europea e mondiale, particolare attenzione ai diritti dei minori». Reding ha insistito sulla necessità che l'appuntamento olimpico enfatizzi il «messaggio che vi- disabili attivi nello sport», perché il loro sforzo è «un trionfo sulla difficoltà».

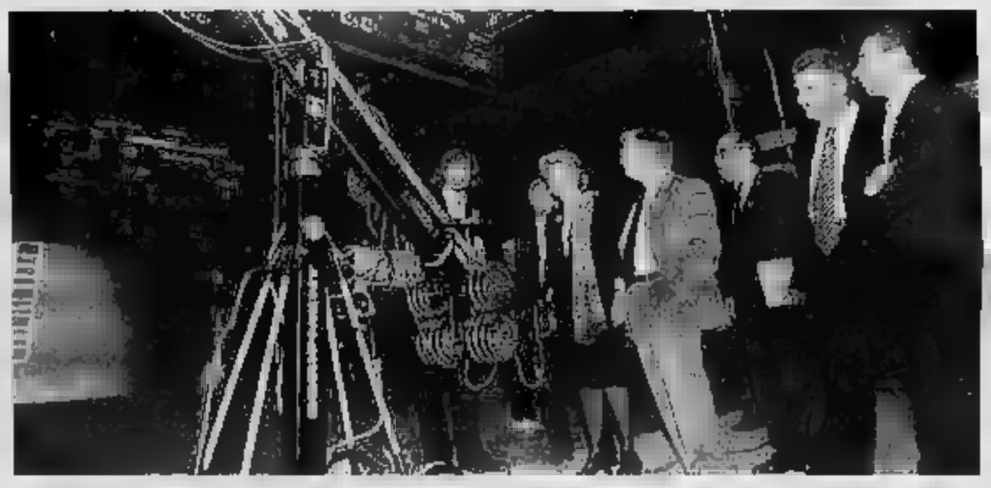
«2003 - ha detto Reding - sarà l'anno dei portatori handicap. E' una ragione in più affinché sia garantita un'adeguata copertura televisiva alle gare dei giochi paralimpici di Atene e poi quelli di Torino 2006. Abbiamo in corso programma che coinvolgerà centinaia di giovani, che verranno formati per operare come volontari nei giochi paralimpici e messi a disposizione dei comitati organizzatori».

Reding poi che nel 2004, in occasione delle Olimpiadi di Atene, la della «Torcia Olimpica» toccherà tutti i paesi d'Europa. Passerà anche dal Piemonte. «E noi di Torino, capitale delle Alpi - interviene Evelina Christillin - proporremo che il tedoforo olimpico compia tutto il percorso delle residenze sabaude, dichiarate dall'Unesco patrimonio dell'umanità».

Non a caso Reding ha voluto scoprire la Reggia di Venaria e le opere la trasfigurando con il suo paesaggio, grazie ai fondi europei. E' giunta alle 11 alla dimora sabauda, accolta dal soprintendente regionale Lino Malara e direttore beni culturali della Regione Alberto Vanelli. «Complimenti» ha detto loro Reding. «Sono fiera di vedere come avete speso patrimonio che l'Europa vi ha affidato per Venaria. Avete avuto un grande coraggio a mettere mano a un progetto di tanta complessità. Stupisce la grandiosità. E impressionante, sono pure i cantieri avete promosso, perfetti». Gli apprezzamenti sono stati seguiti da nuove proposte: «Nel 2004 l'Europa avrà la possibilità di investire in nuovi progetti. Venaria si faccia avanti, per entrare di buon diritto nel grandioso circuito delle residenze reali europee che indicheremo al turismo mondiale».

Particolare attenzione Viviane Reding l'ha dedicata al «centro nazionale di restauro» allestito nella Reggia. in sintonia con quanto desideriamo promuovere per formazione professionale. Credo che abbia caratteristiche ideali per partecipare progetto europeo Leonardo». Un'ultima occhiata l'ha dedicata al recupero della chiesa di San Uberto. «E' un gioiello dai volumi straordinari, magnifiquel». Venaria può dunque competere la Reggia di Versailles? «Non sono comparabili, entrambe hanno grande charme. Venaria è senza eguali, ricca di una propria indimenticabile identità». I suoi 60 ettari di parco, che ormai si fondono con gli altri 220 ettari della tenuta delle Mandria, lasciano un segno indelebile. «Si giunge a Torino - dice Reding - con l'idea di visitare una città dell'industria e si scopre una splendida capitale, immersa nel verde, fra laghi e montagne».

Viviane Reding davanti alla di Venaria. Il commissario Ue è rimasta molto impressionata dalla bellezza della residenza sabauda e dalla grandiosità dei lavori in corso. Tanto che ha detto: «Nel 2004 l'Europa avrà la possibilità di investire in nuovi progetti. Venaria si faccia avanti, per entrare di buon diritto nel grandioso circuito delle residenze europee che indicheremo al turismo mondiale».



«Che incredibile collezione»

Affascinata dal Museo del Cinema «Ottima idea tutelare la sua storia»

Torino ha le in regola per ospitare la sede della Fepac, la Fondazione europea per il patrimonio audiovisivo e cinematografico. Ieri l'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri, a nome del Sindaco Sergio Chiamparino, ha riproposto commissario europeo Viviane Reding la disponibilità della città ad ospitare la fondazione, che dovrebbe curare restauro del patrimonio cinematografico prodotto in più di un secolo.

«Siamo pronti - ha detto Alfieri - ad accogliere la sede legale della Fondazione nel palazzo di via Verdi 31, mentre le strutture operative potrebbero essere ospitate Multimedia Park di corso Lombardia 194, l'antico stabilimento della casa cinematografica Fert» trasformato in un avveniristico centro creativo, specializzato in cinema virtuale.

Viviane Reding ieri pomeriggio ha voluto visitarlo, accolta dal presidente Gianfranco Balbo. Ne è uscita entusiasta: «Torino dimostra di avere le più aggiornate apparecchiature al mondo per il restauro per cinema virtuale». L'interesse per la vocazione cinematografi- di Torino si è acuito in Viviane Reding quando più tardi ha visitato la Mole e il suo Museo Cinema. A guidarla nelle sale stati il presidente del museo Mario Ricciardi François Confino, che ne ha curato l'allestimento. «Passo di stupore in stupore» ha esclamato Reding. «Ma come ha fatto Torino ad accumulare una così impressionante collezione?». Poi quando si è affacciata allo spettacolo del «Tempio» della Mole è rimasta attonita. Ha voluto salire fino alla panoramica: «Non ho mai visto un ascensore che attraversa tutto un . E' parsa emozio- e infine ha dichiarato: «Sì l'idea di creare una fondazione per tutelare la storia del cinema è positiva. Ora bisogna lavorare insieme per comporre un progetto che la renda reale». [m. lup.]

L'assessore Alfieri propone città come sede della fondazione per il restauro delle pellicole Il commissario: il luogo sembra giusto. Qui ci sono le apparecchiature più aggiornate del mondo

Viviane Reding osserva incuriosita un'apparecchiatura per il restauro delle pellicole al Multimedia Park in corso Lombardia

Specchio dei tempi

«Aumentate le isole pedonali per rendere Torino più bella» «Un miniquartiere costretto a vivere in stato d'assedio» - «Mettere i dossi anche sulle piste ciclabili?» - «Da 15 anni cerco curarmi»

Una lettrice ci scrive:

«Sono solita da Alessandria recarmi a fare spese a Milano. Questa volta ho voluto provare dopo 10 anni a Torino. sorpresa! Non ricordavo una città così bella; che architettura particolare, palazzi così regali ed eleganti, portici ovunque.

«Con il mio bimbo di 5 anni per mano abbiamo girato tutto il centro ma, credetemi, dopo alcune ore non respiravamo più e sentito uno strano cerchio alla testa; auto dappertutto guidate da persone esasperate, mentre passeggi, respiri solo gas e rumori. Via Lagrange, via C. Alberto, via Roma, via Po, P. Micca un assillo continuo, finalmente solo via Garibaldi un po' pace. Come è possibile che ovunque, Alessandria compresa, il pedone abbia disposizione il centro a Torino che ha tante cose belle da offrire abbia a disposizione così poche isole pedonali?».

Marisa Gamalero

Un lettore ci scrive:

«E' noto da tempo che il quadrilatero cittadino compre- tra via Carlo Alberto - via Cavour - via Accademia Albertina - via Giolitti è in stato d'assedio a dei numerosi cantieri di lavoro (piazza Valdo Fusi, Edificio ex Camera di Commercio, Hotel Vittoria di via Nino Costa, ecc.) che sembrano non avere mai fine. Le loro gru, gli escavatori, i martelli pneumatici quant'altro anche imperversano dalle 7 alle 17,30 di tutti i giorni, compreso, frequentemente, il sabato e mettono a dura prova il sistema nervoso di quanti qui risiedono, lavorano studiano. Si è, ormai, all'esasperazione!

«Come se tanto non bastasse, agli assedianti il Comune Torino che, più un anno, continua a sventrare ricoprire adiacenti, accanendosi, in particolare, contro la via Pomba divenuta invivibile. subito, infatti, in poco di una quindicina di interventi, inspiegabili e aperture di cui non si intravede la fine. Evidentemente ai nostri Amministratori non pesano i disagi sopportati dai cittadini in termini inquinamento, circolazione, parcheggio, rumori assordanti, ecc.

«E' così difficile programmare, per quanto possibile, un aggruppamento degli interventi?»

Francesco Sottile

Un lettore ci scrive:

«Non è passato molto tempo dal giorno in cui giovane donna morta a causa di un ciclista che l'ha investita causandole un trauma cranico che le è stato fatale.

«Sono un appassionato ciclista e mi reco sovente a fare passeggiate sul lungo Po passando proprio nel luogo in cui è successa la disgrazia. Purtroppo devo constatare che non hanno messo in a tutt'oggi nessuna opera atta ad evitare il ripetersi di simili disgrazie.

«La mia non è la preoccupazione di un anziano brontolone la constatazione di un ciclista che vede sfrecciare al suo fianco ciclisti pazzoidi che si divertono a fare gimcane a velocità sostenuta fra genitori con pargoletti in libertà guizzano a destra e sinistra e altrettanti padroni di cani anch'essi liberi di scorrazzare in questo bailamme.

«Una soluzione molto semplice e poco costosa che vorrei suggerire è la seguente: la pista misto-ciclabile-pedonale che costeggia il Po è intersecata da piccole stradine in discesa ai ciclisti pazzoidi per prendere velocità immettersi nella pista senza considerare chi come la ragazza deceduta sta tranquillamente passeggiando. Ad evitare ciò basterebbe installare in queste stradine delle sbarre sistemate asimmetricamente in modo da costringere il ciclista a diventare pedone. Infine, per fare sì che questa pista diventi un luogo dove passeggiare pericolo suggerirei di installare dei dossi a distanza ravvicinata sulla pista centrale in modo da costringere i ciclisti più folli a rallentare forzatamente. E' morta una ragazza! Ce ne siamo già dimenticati?!».

Mario Cotti

Una lettrice ci scrive:

«Dal 1975 ho l'elefantiasi all'arto inferiore sinistro, quasi riesco più a camminare, gamba ha 70 cm diametro al polpaccio e ho frequenti infezioni (con febbre alta e dolore tremendo). Ho solo 45 anni e vorrei risolvere almeno in parte il problema trovando qualche medico che mi prenda in cura. Cerco anche centro dove si faccia la termoterapia e vorrei conoscere persone con il mio problema. Ho provato con la pressoterapia, linfodrenaggio manuale vari bendaggi risultati blandi e temporanei. C'è una soluzione per stare un po' meglio?».

Segue firma

specchiotempi@lastampa.it

VENERDÌ 12 OTTOBRE 2001 DALLE ORE 13,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI GALOPPO
PREMIO ASCOM DI TORINO-TRIS
ore 18,00 - m. 1.400 - 7ª Corsa - L. 44.000.000
Strongal saprà dimostrare la sua forza?

1	QUIRIPEI	G. Bietolini	11	STRONGAL	54½ A. Formenti
2		W. Gambarato			54 M. Iotarno
3	SOLEIL TROMPEUR	59½ Monterisi	33	QUARESIMI	54 S. Urru
4	SOPRAN VIRGAL	59½ Fern. Jovine	14		54½ M. Telleni
5	PICCOLO CRETI	57½ A. Mucci	15		P. Agus
6	DOUBLE CHOICE	D. Porcu	16	GLEN NOIR	51½ A. Carboni
7	LUCY TOTO	D. Vargiu			51½ L. Rossi
8	RICKY'S BANK	55 S. Dettori		TARASOVA	50½ L. Posizi
9	GUNTHER	54½ M. Flerovi			50½ V. Varchetta
10		54½ Andr. Marcialis		MY TINTS VEVA	49 G. Forte

Il nostro tecnico consiglia: 11 - 4 - 2
DELL'IPPODROMO DEL
Nuova Gestione RonchiVerdi - Aperto a prezzo i giorni - Chiusura il lunedì
Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.965.18.24
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHÉ

Dal diario di bordo di Giovanni Soldini
Paprika, lime e una piuma di gabbiano.
Prossimamente "La Stampa"
INFORMAZIONE

NOTIZIE dalle AZIENDE

L'originale design della Zona Engineering

Stampa di lunedì, 24 settembre 2001, a pagina 54 della Edizione Torino, PAGINA SPECIALE è stato pubblicato l'articolo "Caffè, tè, cappuccino: dove vuoi".

L'articolo questione evidenziava le peculiari caratteristiche "Lavazza Espresso Point Evoluzione" raffigurata nella fotografia pubblicata in epigrafe al presente articolo.

In particolare, veniva il particolare design caratterizzato da "forme che rendono il distributore adatto a qualsiasi ambiente e semplicissimo da utilizzare". Ciò in quanto "l'ingombro dei macchinari è minimo", essendo le sue dimensioni pari a 22 cm di larghezza, 28,5 cm di profondità, cm e 6,5 kg di .

Il design risulta, inoltre, marcatamente originale in quanto la sua particolare forma richiama "L" del marchio LAVAZZA.

Si al pubblico del come per un mero errore redazionale si è attribuito il relativo design alla Pininfarina, anziché alla Zona Engineering & Design s.a.s., società con sede in Torino, C.so Moncalieri, n. 89, che dal 1988 opera nel campo del design di beni strumentali, realizzando, tra gli altri, progetti meccanici per robots e apparecchiature per l'industria manifatturiera.

I meritati riconoscimenti per la realizzazione dell'originale design Lavazza Espresso Point Evoluzione devono, dunque, essere attribuiti alla Zona Engineering & Design e alla Pininfarina.

PREZZI E TARIFFE: L. 1.600 (0,83 €) - IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE: + ORGANIZZAZIONE VENDITORI + , + CORRIERE DI CASERTA + , + ORGANIZZAZIONE DI NAPOLI + , + IL CORRIERE MERCANTILE + , + LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ + , + LA NUOVA MATTINA + , + LA PROVINCIA + , + IL CORRIERE DI PIACENZA + , + LA VOCE DI MANTOVA + , + LA PROVINCIA + , + L'ADIGE + , + VALLE D'AOSTA + , + EDIZIONE NAZIONALE + , + EDIZIONE LAVORO

L'AUTUNNO
DEGLI
AFFARI !
AD ANDORA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO
FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI
GruppoAlta Italia
Ramello
TEL. 0182/86710
MARRAKECH 2001

Compravendita Affitti
Consulenza Gestioni Patrimoniali
Studio Immobiliare Ligure
Via dei Vegerio 12r Tel & Fax 019-81.49.32
Savona gbuschetti@tiscalinet.it
VENDESI - CENTRALISSIMO - PALAZZO SIGNORILE
ULTIMO PIANO - ASCENSORE - INGRESSO - SALA
CAMERA - CUCINA - BAGNO - BALCONE

LA STAMPA
PAGINA VENERDÌ 12 OTTOBRE
SAVONA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI TELEFONO 019 814887/811182, FAX 019 801808
E PROVINCIA

VENDESI
SAVONA CENTRO INGRESSO INDIPENDENTE
SALA CAMERE CUCINA BAGNO BALCONE
AMPIA TERRAZZA SOPRASTANTE BOX AUTO
DA PERSONALIZZARE RICHIESTA AD
NUMEROSE PROPOSTE IN

DOMANI SU «SPECCHIO»

Speciale Salone nautico Domani con La Stampa in regalo «Specchio», che dedica uno speciale nove pagine al Salone Nautico che si apre domani a Genova e che terrà banco, con quasi duemila barche esposte (nella foto l'Azimut 80), sino al 21 ottobre.

SABATO E DOMENICA STAND GASTRONIMICI, ESPOSIZIONI VARIE, SFILATE STORICHE , CASTAGNATA, FRITTELLE E INCONTRI SPORTIVI

Due giorni di festa con «Oltreletimbrottobre»

La Terza Circoscrizione invita tutti i savonesi nel parco di piazza delle Nazioni

Ivo Pastorino

Anche questa splendida giornata più di fine estate che d'inizio autunno sembra vogliano contribuire al buon esito di «Oltreletimbrottobre 2001», che [illegible] bilingua, ma [illegible] della manifestazioni che stanno per entrare nell'alto gradimento delle tradizioni cittadine.

Nel parco delle elementari «De Amicis», in piazza della Nazioni, all'ombra delle Ammiraglie, in questo fine settimana sono [illegible] programma manifestazioni di ogni genere, in grado di coinvolgere tanto i ragazzi quanto i meno giovani. E dunque

Nell'organizzazione sono impegnati gli organismi e i volontari del quartiere

mostre, gastronomia, sport, castagnata, concerti e quant'altro. Non c'è [illegible] l'imbarazzo della scelta.

Il programma allestito dalla Terza Circoscrizione, che si avvale anche quest'anno della collaborazione [illegible] varie associazioni e volontari, [illegible] quanto mai vario. Da domani e sino a domenica nel parco delle scuole saranno aperti numerosi stand.

In quello dei prodotti tipici (olio, vini, formaggi, pasticceria) sarà possibile anche avere degli assaggi, mentre in quelli più espressamente espositivi si avrà modo di scoprire l'attività di enti, organismi, istituti scolastici. Infatti si potranno visitare gli stand della Scuola edile, dell'Itis, del Dopolavoro Ferroviario, della Sampor pallavolo, di «Progetto Futura», dell'Auser, della Comunità [illegible] Egidio, della S. Vincenzo [illegible] dell'associazione Forum-Bambini di Cernobyl, dell'associazione Arca di

Oggi [illegible] prologo con il convegno tra i sindaci savonesi dal 45' ai giorni nostri

Noè, della città gemellata di Villingen e [illegible] quotidiano «La Stampa». Nell'atrio delle scuole [illegible] invece allestite mostre su hobby, arte e artigianato. E nel parco frittelle, gelato, uva, castagnata, sfilate in costume storico. Ma per scoprire le molte iniziative in programma per «Oltreletimbrottobre 2001» non resta che recarsi di persona nella «città di là dal fiume».

Oggi ci sarà un prologo ricco di significati. Alle 17, nel salone dell'Arte (ex Iacp) di via Aglietto, è in programma, introdotto dal presidente della Circoscrizione, Giovanni Burzio, un convegno sul tema «Savona: la storia di 50 anni nella memoria degli amministratori». Interverranno i sindaci dal dopoguerra a oggi: Amilcare Lunardelli, Giovanni Urbani, Angelo Carossino, Carlo Zanelli, Umberto Scardaoni, Bruno Marengo, Armando Magliotto, Sergio Tortarolo, Francesco Garvasio e Carlo Ruggeri.

AUTO ROVINATA IN PIAZZA DEL POPOLO, IL PROPRIETARIO SI RIVOLGE ALLA MAGISTRATURA

Danni nel parcheggio, chi paga?

Una causa davanti al giudice di pace

[illegible]
SAVONA

Un automobilista che aveva lasciato l'[illegible]to nel parcheggio di piazza del Popolo ha chiesto i danni al Comune perchè quando l'ha ritirata ha scoperto che [illegible] dell'aggressore. L'automobilista, M[illegible] U., si è rivolto al giudice di [illegible] e l'amministrazione ora [illegible] affrontare una causa per rifonde[illegible] 1 milione e 600 mila lire [illegible]

Per l'amministrazione di Palazzo Sisto non si tratta certo di un esborso particolarmente significativo, ma il procedimento avviato dal singolo automobilis[illegible] potrebbe aprire una breccia pericolosa nel precario sistema dei parcheggi savonesi. Il Comune è stato infatti chiamato in causa perchè le [illegible] lasciate in piazza del Popolo si trovano formalmente all'interno [illegible] un'area a pagamento. In realtà [illegible] automobili sono alla mercè di vandali, ladri, teppisti o semplicemente dell'imperizia [illegible] altri automobilisti. Chiunque parcheggiando nelle [illegible] aree ferroviarie di piazza del Popolo potrebbe trovare sgradita [illegible] prese. Il Comune esige [illegible] [illegible] del ticket ma ora gli automobilisti pretendono che l'amministrazione faccia fronte anche agli oneri. Il Comune per la verità ha sempre precisato nei biglietti d'ingresso che non

Un automobilista danneggiato in piazza del Popolo ora ha chiesto i danni

vengono pagati i danni per furti o danneggiamenti ma gli automobilisti [illegible] di parere diverso.

Il segretario comunale Domenico Rebuttato affronta la questione dal punto di vista stretta[illegible] [illegible] il Comune naturalmente [illegible] assicurato proprio per far fronte a queste [illegible]ze. Sarà quindi la nostra assicurazione a dover discutere la causa di fronte [illegible] giudice di pace ed eventualmente a far fronte al pagamento [illegible] danni subiti dall'automobilista».

Certo che se il giudice di pace desse ragione all'automobilista per il Comune potrebbe trattarsi di un precedente estremamente pericoloso. Non solo l'ammi[illegible] [illegible] di dover rifondere tutti gli automobilisti che vengono danneggiati veramente ma anche quelli che dopo aver lasciato l'auto in piazza del Popolo lamentino sinistri veri o presunti.

A Genova

Scoppia la caldaia due persone ferite

[illegible] Due persone sono rimaste ferite intorno [illegible] alle 16,45 per un'esplosione in via Torti 48, c[illegible] sembra da una fuga di gas. Uno [illegible] feriti è grave. [illegible] posto [illegible] intervenuti vigili del fuoco, 118, polizia e carabinieri.

L'esplosione [illegible] avvenuta nel vano caldaie [illegible] palazzo [illegible] civico [illegible] [illegible] via Torti, mentre un tecnico [illegible] provvedendo [illegible] manutenzione dell'impianto. Lo scoppio ha provocato gravi [illegible] all'interno dell'edificio.

Diversi inquilini hanno riportato ferite a causa [illegible] crolli interni e sono stati colti da choc.

Il tecnico è il ferito più grave: [illegible] ricoverato al San [illegible]artino con ustioni di secon[illegible] grado alle braccia, al tronco [illegible] al volto. Altre sette persone sono ricoverate all'ospedale per choc e piccoli traumi. Sul luogo dello scoppio è intervenuto anche il sindaco di Genova Giuseppe Pericu.

HA REGISTRATO L'INCREMENTO MAGGIORE DI TUTTO IL NORD OVEST

Savona ora è la città che conta più banche

[illegible]

Lo si diceva già qualche anno fa, quando [illegible]li angoli più belli [illegible] [illegible] cittadino, sino ad allora sede di caffè e negozi, venivano occupati da nuovi sportelli bancari: presto Savona si trasformerà in un'enorme cassaforte. E le cifre [illegible] lo confermano.

Savona è diventata una sorta di «paradiso economico», alme[illegible] questo è quanto si [illegible] dal numero di banche presenti sul territorio. Nel corso [illegible] 2000, secondo gli ultimi dati della Camera [illegible] Commercio, si è registrato l'incremento più elevato di nuovi sportelli rispetto [illegible] tutto il Nord Ovest Italia.

La crescita, in termini percentuali è stata del 6,3%, rispecchia i dieci [illegible] sportelli che in totale sono passati da 158 a 168 alla [illegible] dell'anno [illegible]. Altre zone apparentemente più prospere dal punto di vista economico, come ad esempio la Val d'Aosta, si sono fermate al 5,7%.

Il [illegible] [illegible] poi in controtendenza anche rispetto all'andamento regionale. Mentre la Liguria ha una [illegible] media del 3,3% e il tasso nazionale è pari al 3,8%, [illegible] boom degli sportelli bancari savonesi è ben più consistente. Nella classifica degli istituti di credito la Carige in Liguria ha 202 sportelli su 284 complessivi, di fatto sa-

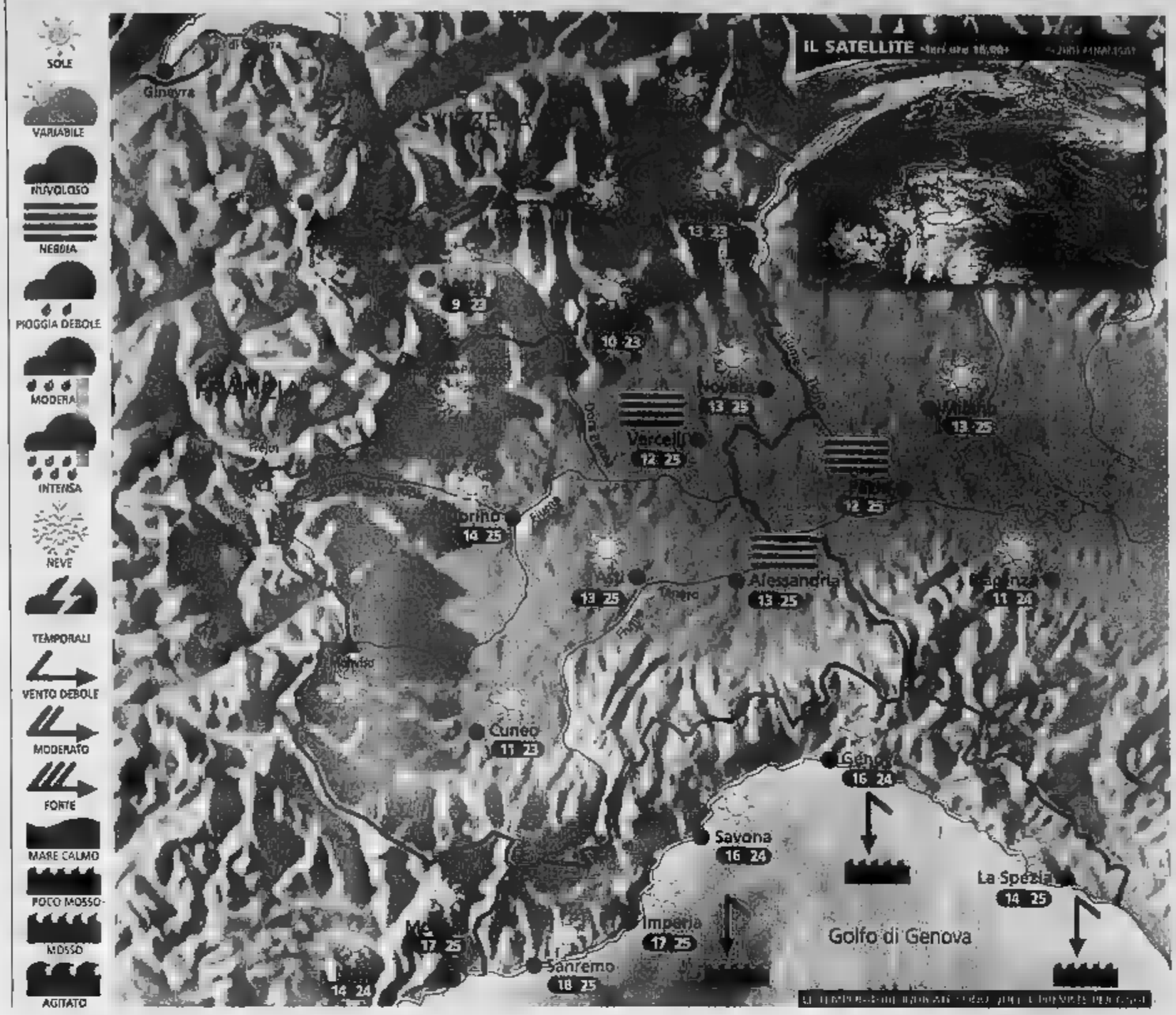
Il Savonese secondo la Camera di Commercio è un «paradiso economico»

tura il mercato.

A Savona la proliferazione delle banche è oggetto di studio, considerata l'economia giudicata asfittica, la scarsa propensione agli investimenti e il progressivo calo demografico. In realtà la provincia offre condizioni di raccolta del denaro così favorevoli da indurre un numero sempre maggiore di istituti di credito a sbarcare in città, occupando spesso le zone migliori del centro cittadino.

Un fenomeno che appare inarrestabile e che non ha eguali [illegible] [illegible] agenzie immobiliari. Nascono come i funghi, aprono i loro uffici ed ogni angolo [illegible] strada. E mentre il numero dei residenti decresce, il settore dell'edilizia registra fenomeni di espansione in costante ascesa e il mercato immobiliare è [illegible] continuo fermento. Anche questo è un fenomeno tutto s[illegible] non facile [illegible] spiegare. [i. p.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri un'area di alta pressione ha interessato le nostre zone, regalandoci una splendida giornata di sole, mite non solo in pianura e lungo la costa, ma persino in montagna. Oggi l'alta pressione permarrà ancora sull'Italia e il tempo rimarrà buono, ma con formazione di banchi di nebbia e foschie dense in pianura nelle ore più fredde.

Previsioni Al mattino banchi di nebbia sparsi in pianura, più probabili sul Vercellese e in generale nelle zone a Sud del fiume Po, ma in graduale dissolvimento. Cielo sereno su tutte le altre zone. Nel pomeriggio tempo bello e soleggiato ovunque, specie in montagna e lungo le coste liguri, foschia in pianura. Temperature in lieve aumento nei valori massimi in montagna e in Liguria: valori miti e gradevoli! Piuttosto fresco nella prima mattinata. Venti deboli o assenti. Domani e domenica condizioni pressoché stazionarie.

IL WEEKEND

Week-end splendido specie in montagna

L'alta pressione ha finalmente deciso di soggiornare per diversi giorni sul nostro paese e avrà il merito respingere con facilità le eventuali perturbazioni atlantiche che tenteranno di avvicinarsi alle nostre regioni. Avremo quindi un week-end splendido, probabilmente il migliore dell'autunno, soprattutto in montagna e lungo le coste.
Sia sabato che domenica il sole sarà infatti molto generoso, anche se in pianura, nella seconda parte della notte e nelle prime ore della mattinata, si formeranno banchi di nebbia anche densi e insidiosi su alcune zone, sebbene in graduale dissolvimento e successiva trasformazione in foschia: prudenza sulle strade, la visibilità potrebbe calare improvvisamente a meno di metri. Le temperature durante il giorno saranno gradevolmente miti ovunque, persino in alta montagna, dove i valori non molto lontani da quelli estivi, anche grazie ad una ventilazione quasi assente. Il bel tempo dovrebbe poi protrarsi anche nei primi giorni della prossima settimana, probabilmente fino a martedì, nonostante qualche modesta velatura sulle Alpi.

Di: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	14 23	CALABRIA	21 25
BARI	20 24	ROMA	17 26
BOLOGNA	12 23	VENEZIA	14 23
CAGLIARI	16 29	BARCELLONA	17 26
CATANIA	19 27	BRUXELLES	13 21
CATANZARO	18 25	FRANCOFORTE	10 20
FIRENZE	14 24	GINEVRA	13 22
OLBIA	17 26	LONDRA	16 21
PALERMO	22 26	MONACO DI BAVIERA	10 18
PERUGIA	12 24	PARIGI	15 24
POTENZA	14 25	ZURIGO	5 20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 41 minuti; culmina alle ore 13 e 16 minuti, tramonta alle ore 18 e 50 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 43 minuti, cala alle ore 17 e 0 minuti

WIND METEO GROUP
IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Cucina e.

www.cucinae.com
Via dei Mille, 108 - 147 - Albenga (SV)
Tel. 0182-554917

Se desideri una cucina:

1) Tecnicamente all'avanguardia
2) Costruita con materiali naturali
3) Progettata unicamente per te a misura delle Tue esigenze
4) Pagabile in comode rate a interessi zero!

PRENOTA UN APPUNTAMENTO
PER UN PREVENTIVO GRATUITO
0182-554917

Lire 11.700.000

SI PARTE CON LA PIAZZA D'ALAGGIO, POI TOCCHERA' A VIA PIAVE, CENTRO STORICO E INFINE A PIAZZA DEL POPOLO

I negozianti temono i cantieri

Vertice a Palazzo Sisto per il calendario dei lavori

SAVONA

I cantieri in centro città preoccupano i commercianti. Ieri mattina una delegazione guidata dal presidente dell'Ascom Alessandro Meraviglia ha incontrato l'assessore ai Lavori pubblici Piero Casaccia e l'assessore al Commercio Wilma Pennino per chiedere spiegazioni sui lavori che il Comune intende realizzare nei prossimi mesi in città.

«Abbiamo chiesto informazioni per evitare che i negozianti trovino la porta sbarrata dai cantieri da un giorno all'altro senza poter programmare l'attività - afferma il presidente Meraviglia -. Dalle notizie che abbiamo ricevuto pare che la nostra categoria andrà incontro a particolari disagi perchè i cantieri saranno scaglionati nel tempo e comunque saranno aperti nel periodo che precede il Natale che per la nostra attività è quello più delicato».

L'assessore Casaccia ha fissato una scaletta dei lavori, promettendo di attenersi al calendario scrupolosamente. «Il primo intervento a partire sarà quello di via Baglietto e della piazza d'Alaggio - dice Casaccia -. Del resto avevamo già inviato una lettera a tutte le ditte e agli esercenti della Vecchia darsena in modo che possano programmare gli impegni per i prossimi mesi». Il rifacimento di pavimentazione e servizi richiederà infatti almeno cinque mesi in cui i dehors nella zona del porto vecchio saranno vietati.

Dopo la Vecchia darsena sarà la volta del parcheggio di via Piave che verrà finalmente asfaltato dopo due o tre anni di incomprensibili rinvii. Quindi toccherà alla pavimentazione e alle aiuole di corso Italia nel tratto compreso fra via Vegerio e via Paleocapa (la gara d'appalto è stata espletata nei giorni scorsi).

Assai impegnativa la terza parte dei lavori di rifacimento di fognatura e pavimentazione del centro storico che interesserà via Caboto e via Untoria. Ma in questo caso si parla già dei primi mesi del 2002 infatti il progetto è ancora al vaglio della Sovrintendenza. Infine la giunta ha programmato il sistemazione dei portici di piazza del Popolo. Anche in questo caso l'intervento vagava nei bilanci del Comune da qualche anno e pare che il 2002 sarà l'anno buono per veder avviare il cantiere. Tutto questo senza contare gli interventi in periferia per la sistemazione delle aree verdi di Zinola e Lavagnola. [e. b.]

Gli assessori Piero Casaccia e Wilma Pennino hanno incontrato i commercianti

Il Sert, trasloco secondo copione

Il trasferimento vicino alla questura era già stato chiesto dal Consiglio

SAVONA

Il Centro per la distribuzione del metadone verrà collocato vicino alla questura, in un'area compresa fra via Partigiani, via Bixio e le Ferrovie. L'iniziativa è del sindaco Ruggeri che, prendendo in parola un ordine del giorno che era stato presentato un anno fa dal consigliere Michele Costantini ed poi passato con 25 voti. A distanza di tempo il sindaco è probabilmente riuscito a risolvere i rapporti diplomatici con le forze di polizia che nelle vicinanze delle caserme avranno il centro che assiste i drogati e che in città sinora ha suscitato aspre polemiche.

Del resto oggi carabinieri, polizia e vigili urbani sono costretti a tenere sotto stretta sorveglianza piazza Giulio II in modo da evitare che i drogati vengano avvicinati dagli spacciatori. Inoltre gli abitanti e i commercianti del centro città hanno più volte lamentato gli episodi di microcriminalità legati al mondo della droga. La collocazione del Sert nella zona fra via Partigiani e via Bixio risponde anche ai requisiti fissati dal Consiglio comunale: lontana dalle scuole e case. Il fatto che la zona dell'Oltrelstimbro individuata per ospitare il centro del metadone sia presidiata dalle forze di polizia e sia fortemente frequentata dalla clientela dell'Ipercoop, rappresenta ulteriori motivi di tranquillità.

La discussione verrà affrontata mercoledì prossimo dalla Commissione consiliare che si occupa di problemi sanitari. Una volta che il sindaco avrà il via libera dai consiglieri, sarà l'autorizzazione all'Asl per il trasferimento del centro del metadone dal vecchio Pronto Soccorso.

Intanto il Comune in questi giorni ha siglato una convenzione con il Dopolavoro ferroviario per il nuovo centro sportivo che verrà realizzato in via Stalingrado. In pratica verranno coperti tutti i campi da tennis e inoltre saranno previsti nuovi servizi igienici. [e. b.]

PROCESSO PER UN INCIDENTE MORTALE IN CORSO RICCI

Investì anziano Finisce a giudizio

SAVONA

Era stato investito da una moto in corso Ricci, all'incrocio con via Frugoni, davanti alla caserma dei carabinieri, mentre attraversava la strada. Giovanni Battista Peracchi, 86 anni, che abitava a Savona in galleria Aschero, era funzionario della Cgil e per oltre vent'anni segretario della «Sinagis», il sindacato degli edicolanti, era morto cinque giorni dopo, all'ospedale San Martino di Genova: le gravi lesioni non gli avevano dato scampo.

Ieri mattina, l'incidente mortale avvenuto nel '99, è stato rievocato nell'udienza preliminare davanti al giudice Caterina Fiumanò che ha rinviato a giudizio il conducente della moto, Gian Luca G., 32 anni, residente Savona. L'accusa è di omicidio colposo.

E' stato invece assolto Andrea B., 65 anni, abitante a Cogoleto, che nell'agosto dello scorso anno era rimasto coinvolto in un incidente sull'Autofiori, all'altezza di Orco Feglino, in seguito al quale si era verificato un tamponamento che era costata la vita a Renato De Gaspari di Milano. Andrea B. si trovava alla guida di un furgone Daily che si era fermato all'improvviso in mezzo alla galleria, a causa di un guasto meccanico. Dopo pochi attimi il tamponamento. Andrea B. avrebbe avuto il tempo di scendere dall'auto per segnalare che il suo furgone era in panne e il giudice lo ha assolto. [c. v.]

ORE FLASH

Q

Grave ex autista dell'Acts Investito da un'auto

Grave incidente stradale, ieri mattina, in via Torcello a Quiliano. Vittorio Ratto, 70 anni, ex autista dell'Acts, è stato investito da un'auto in retromarcia. L'uomo ha riportato la frattura del bacino: la prognosi è di novanta giorni. [c. v.]

POLIZIA

Viola ordine del giudice arrestato dalla mobile

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato Roberto Mazza, 40 anni. L'uomo, giorni fa, era stato trovato in possesso di qualche grammo di droga. Il giudice lo aveva scarcerato con l'obbligo però di dimora a Mioglia. Un dispositivo che sarebbe stato violato. Arrestato Giovanni Battista P., di Celle: l'uomo sconterà due mesi di arresti domiciliari per truffa. [c. v.]

TRIBUNALE

Aveva 27 grammi di cocaina è assolta dal giudice

Il giudice dell'udienza preliminare ha assolto Stefano P., 29 anni, di Savona, accusato di detenzione di 27 grammi di cocaina. Il pm aveva chiesto la condanna del giovane a tre anni e quattro mesi di reclusione. Nell'udienza non è però emersa la prova che la droga fosse destinata allo spaccio. [c. v.]

PROCESSI

Taglia l'edera del cinema finisce sotto processo

Alberto F., 70 anni, di Savona è finito sotto processo con l'accusa di aver tagliato la pianta di edera del cinema all'aperto che si trova davanti alla sua casa per avere più luce. L'imputazione è di esercizio arbitrario delle proprie ragioni. Condannato a 600 mila lire di multa Salvatore M., di Roma: aveva pagato il conto in hotel a Varazze dove nell'ottobre del '98 aveva alloggiato per quindici giorni. [c. v.]

LUTTO

Domani l'ultimo saluto al sessantenne suicida

Si svolgeranno probabilmente domani mattina alle 10 in chiesa a San Bernardo i funerali di Eugenio Zunino, il sessantenne che si era allontanato da casa il 14 febbraio scorso dopo una banale lite e che l'altra mattina è stato trovato cadavere nel bosco in località Priocco. L'ipotesi della polizia è che l'uomo si sia impiccato a un albero. [c. v.]

VIGILI DEL FUOCO

Soccorsi due gatti in via Manzoni e a Albisola

Intervento dei vigili del fuoco ieri mattina in via Manzoni per liberare un gattino che si era infilato nel vano motore di una Fiat Panda. Altro intervento ad Albisola, vicino alla stazione ferroviaria. E' stato portato in salvo un gatto che si era arrampicato su un albero e non voleva sapere di scendere. [c. v.]

ACCOLTO IL RICORSO PRESENTATO DA UNA DIPENDENTE DEL TRIBUNALE

«Buoni pasto all'impiegata»

Sentenza ieri mattina del giudice del lavoro

SAVONA

L'impiegato che lavora cinque giorni la settimana ha diritto, se vuole, a fruire della pausa pranzo e dei buoni pasto. Lo ha deciso ieri il giudice del lavoro, Giacomo Moraglia, che ha accolto il ricorso contro il ministero di Grazia e giustizia, presentato da una dipendente del tribunale di Savona.

Tutto ha avuto inizio quando Edi G., cancelliere all'ufficio fallimenti, ha scelto di lavorare cinque giorni la settimana per poter usufruire di un riposo in più oltre a quello della domenica. L'impiegata, volendosi fermare in ufficio per sette ore e dodici minuti ogni giorno, ha chiesto di effettuare la pausa pranzo e che le fossero corrisposti i buoni pasto. Di fronte al rifiuto dell'amministrazione, la dipendente di palazzo di giustizia, tutelata dall'avvocato Sergio Acquilino, ha deciso di rivolgersi al giudice del lavoro che ieri mattina le ha dato ragione.

Il giudice Giacomo Moraglia dichiara, nella sentenza, «il diritto dell'impiegata a svolgere un orario giornaliero di sette ore e dodici minuti articolato su cinque giorni settimanali, da martedì a sabato» e condanna l'amministrazione «ad applicare tale orario di lavoro». Non solo. Il giudice dichiara il il diritto della ricorrente «a fruire dei buoni pasto per cinque giorni la settimana». L'amministrazione è stata inoltre condannata a pagare le spese di giudizio che sono state liquidate in due milioni e seicento mila lire. [c. v.]

LA CISL E IL LAVORO PRECARIO

La Cisl denuncia l'utilizzo sempre più diffuso di contratti di collaborazione che servono a mascherare rapporti di lavoro subordinato, con il vantaggio di non versare i contributi obbligatori. «Si tratta di veri e propri contratti truffa - affermano Amelio Custodi e Simone Pesce della Cisl -. Parliamo dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa che sono a metà strada fra il lavoro subordinato e l'autonomo. Approfittando delle lacune normative un numero sempre maggiore di datori di lavoro utilizza queste forme, evitando di pagare ferie, malattie, tredicesima, trattamento di fine rapporto. Un fenomeno che si sta estendendo a cuochi e baristi. Inoltre poichè per queste persone non vale lo statuto dei lavoratori, questi posti sono soggetti a massima precarietà. A tutto ciò si aggiunge che a fronte dei minimi contributi inps versati, le prestazioni per gli assistiti sono pressochè inutili». [e. b.]

RICHIESTA DELLA PARTE LESA

Evita processo devolvendo soldi al Gaslini

SAVONA E' finito a giudizio per le accuse di ingiurie e diffamazione per aver insultato un muratore che a suo dire non aveva fatto a regola d'arte i lavori al tetto della casa del vicino. Giovanni B., 61 anni, abitante a Stella (è difeso dall'avvocato Pier Luigi Pescol), la caverà con la remissione della querela, ma solo a due condizioni: che devolva all'ospedale Gaslini di Genova due milioni (il risarcimento richiesto dalla parte lesa) e che gli scriva una lettera di scuse.

La vicenda, approdata nell'aula giudiziaria, risaliva al luglio del '98. L'avvocato Dominique Bonagura, che difende la vittima delle ingiurie, Giovanni B., che è anche maestro di karate, è intransigente: «Ritireremo la querela soltanto se verranno rispettate le due condizioni. E all'ospedale Gaslini devolveremo non solo il risarcimento chiesto dal mio cliente ma anche le spese legali che ci verranno riconosciute». [c. v.]

L'ASL DECENTRA GLI ESAMI

Cinque centri specializzati nei prelievi

SAVONA. Sono numerosi i centri specializzati negli esami di laboratorio, interessati al programma di decentramento che l'Asl intende avviare per sgravare il Centro prelievi del San Paolo oberato di lavoro. Del resto nel comprensorio savonese sono numerosi i centri convenzionati già da molti anni e dal prossimo anno cambieranno anche le norme che regolano questa materia, con l'introduzione del principio che autorizza i pazienti a scegliere liberamente la struttura in cui preferisce effettuare gli esami a condizione che si tratti di un centro con certe caratteristiche tecniche.

Nella zona di Savona la scelta sarà ampia perchè i pazienti potranno rivolgersi al Laboratorio 3S di Donatella Salan, il Tst di Vado, il Fleming di Albisola oltre all'Isac e all'Analysis di Savona. Di recente si è anche costituita l'associazione Asasl che riunisce tutti i laboratori e tratterà con l'Asl la delicata materia del decentramento delle prestazioni al Centro prelievi del San Paolo. [e. b.]

PROCESSO IN TRIBUNALE

Madre nei guai per aver occupato alloggio dell'Asl

SAVONA E' senza lavoro, ha tre bambini in tenera età e non sa come provvedere a loro. Bruna C., 36 anni, non aveva neppure una casa: ne ha trovato una (di proprietà dell'Asl) ad Albisola Superiore, che da due anni occupa abusivamente. E per questa vicenda la donna, difesa dall'avvocato Dominique Bonagura, è finita sotto processo. Il capo d'accusa? Violazione di domicilio.

Per entrare nell'alloggio, infatti, Bruna C., è stata costretta a forzare la serratura della porta d'ingresso. L'avvocato difensore, però, promette battaglia nell'aula giudiziaria e invoca per la sua cliente l'attenuante di aver agito in «stato di necessità».

«Era senza casa - spiega il legale savonese -. Non sapeva dove andare ed era disperata perchè ha tre figli piccoli. Ha trovato quell'alloggio e lo ha occupato». Il processo è stato rinviato al 18 aprile del prossimo anno. [c. v.]

Corsi di cultura araba Ma è proprio il momento?

In IV Circoscrizione, è stata deliberata in commissione una iniziativa volta ad istituire un corso di cultura araba a spese dei savonesi. Ritengo questa iniziativa altamente inopportuna in un momento in cui sarebbe auspicabile la massima coesione nazionale ed internazionale contro un terrorismo che ha matrici dichiaratamente islamiche. Tenuto conto che anche i paesi arabi hanno proprio ieri legittimato l'azione americana contro il terrorismo proveniente dall'Afghanistan, credo che le Circoscrizioni dovrebbero occuparsi dei problemi del territorio e non fare politica in particolare in ottica antinazionale.

Il proprio la maggioranza di sinistra della Circoscrizione vuole manifestare il suo sostegno alla causa islamica potrebbe proporre un gemellaggio con Kabul, assumendosi così in pieno le proprie responsabilità.

Non mi risulta che nei paesi islamici ed in particolare in Afghanistan o in qualche circoscrizione araba sia stato mai proposto di adottare corsi di cultura occidentale.

Vito Cafuari, Savona

La caccia non è vantaggiosa neppure per gli agricoltori

Il signor Al[illegible] Merlo replica risentito ad un animalista, impietosito dall'uccisione di un capriolo, con la consueta affermazione che la caccia non danneggia l'ambiente; se la matematica non è un'opinione, ci spieghi quale beneficio ha tratto la natura ligure dall'uccisione di 369.484 animali selvatici di ogni specie nella sola stagione venatoria '99/2000. Dire poi che la caccia di selezione sia vantaggiosa per i contadini è davvero una barzelletta; la sua pratica da 10 anni ai cinghiali e da 4 ai caprioli ha i danni lamentati e il numero degli animali non sono diminuiti, perchè i cacciatori non hanno alcun interesse che ciò avvenga.

Per controllare una specie selvatica occorre attuare seri studi sulla sua fertilità e metterli in atto progetti sperimentali, che avviene in diversi paesi. Lo proponiamo da anni ma nessuno si ascolta: Provincia, Regione, Università e Associazioni Agricole sono saldamente in mano ai cacciatori. E i contadini ed il mondo animale pagano.

Enpa, Savona

Cairo, più controlli sui lavori pubblici

Alcune settimane fa a Cairo, durante i lavori di rifacimento della pavimentazione pedonale in corso Italia, davanti agli uffici dei sindacati confederali, a due passi dal municipio, è successa una cosa un po' comica. E' stata posizionata la pavimentazione in porfido. Un lavoro molto bello esteticamente. Però il destino avverso ha voluto che terminato il lavoro, si è messo a piovere e quella poca caduta abbia messo in evidenza che l'inclinazione era sbagliata e tendeva verso gli scantinati. Infatti il giorno dopo, il porfido è stato completamente rimosso e rifatto il pavimento. Dato che questi incidenti di percorso accadono con certa frequenza, sono in molti a chiedersi perchè il Comune non metta un tecnico fisso al controllo dei lavori. L'unica persona che è presente è l'architetto Flandri ma, probabilmente professionista del Comune ha anche altri impegni. Tutto questo nel fa un po' sorridere ironicamente, anche perchè i soldi utilizzati sono comunque sempre pubblici.

Renzo Cirio, Cairo M.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: *Moderna*, corso Mazzini 54 R angolo via Giacchero, telefono 019.829852
Riccardi, via Piave 38, tel.
Velenti, via Quiliano 4, telefono 019.861158 (il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Delle Fornaci*, corso Italia, telefono 019. 827.262.

SONO INOLTRE REPERIBILI:

VALBORMIDA
CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, telefono 019.500500 (per il notturno farmacia Cairo, *Zizzini* tel. 518292).

ROCCAVIONALE: *Sant'Antonio*, frazione Valsamola, telefono 019.565655.
Per il notturno,*San Bartolomeo* via Aurelia 12, telefono 019.519516.

CALIZZANO: *San Tommaso*, via 3, telefono 019 79000.

QUILIANO: *Sermano*, via Diaz 2, telefono 019.550209 (per il notturno, Delle Fornaci di Savona).

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748036
FINALESE
PIETRA L.: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 629021 (Per il notturno Finalpi, di Pietra Ligure, via Montaldo 14, tel. 628035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Delle Marine*, via Ghilieri 6, tel.

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 0182.971013

LOANO: *Nuova*, via 34, 019.675737

ALBENGA: Vedino via Piave 24, telefono 0182555599

CERIALE: *Comunalevia* Aurelia 146, telefono 0182.931049

CASANOVA: *Giromini*, via Roma, telefono 0182.74381 (anche notturno per Ortovero, Villanova e Garlenda).

ALASSINO
ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, telefono 0182.640128.

ANDORA: *Merula*, via Molinari 60,

ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA: *Delle Concordie*, Corso Bigliati 24, telefono 019.481516.

ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, telefono 019.480243

VARAZZE: Montemoro Morchio 8, telefono 019.934610

SAVONA 11
Maria Luigia Mjsa Rossi.
Nessuno.

ATTIVITA' AMMINISTRATI-
Sono 12 gli sportelli automatici delle Poste già predisposti per la scadenza Euro che entrerà in vigore il 1° gennaio 2002. Entro la prima settimana del i cash-dispenser erogheranno le nuove banconote in Euro facilitando in tal modo il passaggio dalle lire alla moneta unica europea. Gli sportelli automatici collocati all'esterno degli uffici postali consentono di operare sul proprio conto in qualsiasi della giornata, con possibilità di effettuare operazioni di prelievo e chiedere il saldo e la lista dei movimenti a cui la carta è collegata. La carta Postamat e la carta di credito Bancoposta passeranno automaticamente all'Euro: non è previsto nessun adempimento particolare per usare le carte con la nuova valuta. Secondo le Poste potrebbe essere utile questi mezzi di pagamento nei mesi di gennaio e febbraio, quando saranno in circolazione Euro, sia Lire. Usando il Postamat o la carta di credito ci saranno problemi il resto.

PIETRA L.
Al via i corsi di danza

Corsi di ballo e danza, in particolare per i «passi» e i ritmi latini, nel comprensorio Pietrese. Iscrizioni in questi giorni ai corsi al palazzetto dello sport di piazzale Einaudi e al dancing Malibù sul lungomare Bado a Pietra. Corso di ballo anche al Salone delle feste di Tovo.

ORTOVERO
Incontri sul biologico

Su iniziativa della Cia (Confederazione Agricoltori) si svolgerà oggi alle 15 un incontro presso due aziende di Ortovero per dimostrare come sia possibile produrre bietoline con tecniche le innovative dell'agricoltura biologica. Alle 20,30 incontro per il marketing del verde pubblico nella sede Cia di via Delmazia.

LOANO
Assemblea di An

Giampaolo Stradella è stato nominato commissario straordinario del Circolo di Loano di Alleanza Nazionale. Questa sera ore 21 sala Kursaal, An ha indetto un incontro con gli iscritti, sarà presente il presidente provinciale Renato Scoscria.

NUOVA CITROËN C5 BREAK. 100% TECNOLOGIA UTILE.

La nuova sospensione idroattiva 3, annulla il peso del carico mantenendo sempre l'assetto costante. C5 Break al secondo posto di classifica di capacità di carico, con un volume interno che va da 563 lit. il più grande della sua categoria, fino a 1658 a sedili posteriori ripiegati. Citroën C5 Break è 100% tecnologia utile: aiuto frenata d'emergenza (EVA), disattivazione airbag passeggero, filtro FAP che riduce drasticamente l'emissione di particolato, dispositivo antipattinamento, cambio automatico autoadattativo a controllo sequenziale, ausilio elettronico al parcheggio, accensione automatica dei fari, dei tergicristalli e delle luci d'emergenza.

5 motorizzazioni (2.0 16V 136 CV - 2.0 16V HPi 143 CV - 3.0 V6 207 CV - 2.0 HDi 110 CV - 2.2 HDi 133 CV) 2 allestimenti (SX - Exclusive).

A partire da lire 45.000.000 (€ 23.241,14)

Fino a [illegible] di finanziamento a tasso 0% TAN

L'UNICA BREAK CHE ARRIVA A 1658.
SENZA ACCORGERSENE.

Servizio Informazioni Clienti
info@citroen.it 800-80

12 ANTI-CORROSIONE 12 ANNI

CITROËN
CITI TI PENSA

Automare

di Tosetti Aldo
Via Dalmazia, 288 ***ALBENGA***
Tel 0182 540286 - Fax 0182 544388

VALLE

NUOVA SEDE DI SAVONA
Legino Zona PAIP
Tel 019 264118 - fax 019 263570

IL COMITATO LUNEDI' MATTINA PARTIRA' DA QUESTA TRACCIA PER DISEGNARE LA SAGOMA DELLE NUOVE AREE DI ESPANSIONE DEI TRAFFICI

La mappa del nuovo terminal portuale

Una piattaforma per i contenitori e il polo della pesca

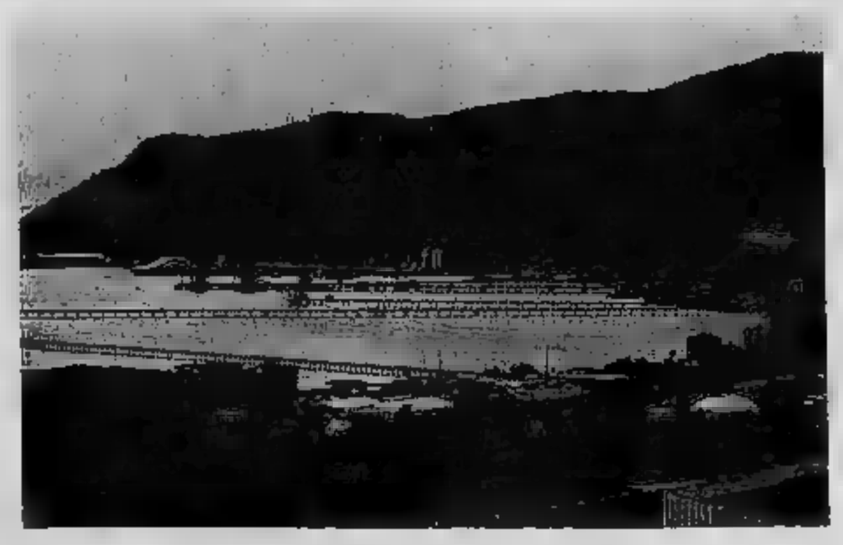
VADO L.

Ecco l'ultima versione del terminal multipurpose di Vado Ligure. Il disegno è stato predisposto dall'Authority portuale tenendo conto delle esigenze di traffico di uno scalo che aspira ad espandersi ma è già scontato che verrà ulteriormente limato durante il Comitato portuale di lunedì. Il sindaco di Vado Roberto Peluffo ha infatti presentato una serie di istanze ambientali di cui l'Authority dovrà necessariamente tener conto.

Come si può notare dal disegno riprodotto qui accanto, il nuovo terminal per il traffico di contenitori, rinfuse e merci varie avrà una dimensione ridotta rispetto alla precedente ipotesi avanzata dalla Meorsk. Le proporzioni sono quelle indicate nel disegno (600 metri di lunghezza per 300 di larghezza) ma la forma è ancora tutta da definire. Il radicamento a terra verrà ulteriormente ridotto sia a Levante, che a Ponente. L'unico dato certo è che la piattaforma dovrà trovarsi all'interno della zona in cui oggi si trovano i pontili San Raffaele e Agip. A Levante del nuovo terminal spicca il polo della pesca e della cantieristica da diporto. Ma anche in questo caso è bene precisare che si tratta di un'indicazione progettuale e che il disegno finale non seguirà necessariamente queste linee. Lo spirito del polo diportistico è quello comunque di garantire occupazione e separare nettamente la fascia costiera e la spiaggia di Vado dalla zona in cui avverrà il movimentazione di container carbonifero e merci varie. Sul terminal del carbone, fra l'altro, il dibattito è apertissimo, sia perchè bisognerà verificare la volontà Trv di trasferire buona parte delle attività nella darsena Alti Fondali di Savona, sia l'esito della trattativa avviata con Campostano per l'acquisizione delle Punivie.

Uno dei punti fermi del progetto consiste nelle modalità di realizzazione della nuova piattaforma che dovrà essere realizzata con un «impalcato», limitando il riempimento a mare alla sola zona di radicamento a terra. La realizzazione verrà avviata solo quando esisterà un piano industriale che risponda ai requisiti ambientali posti dal Comune di Vado e garantisca ritorno occupazionale e ricadute economiche adeguati.

L'altro fronte aperto è quello del piano regolatore portuale è quello del polo petrolifero, che verrà trasferito sulla diga foranea in modo da limitare al massimo i rischi per l'abitato vadese. Fondamentali le prescrizioni sulla viabilità: è prevista la realizzazione di un tunnel sotto l'Aurelia, in modo da rendere il terminal del tutto indipendente dalla viabilità ordinaria. [e. b.]



La Port Authority ha presentato al Comune di Vado una traccia sulle nuove funzioni che dovrà ospitare il porto di Vado. Si può notare nello schizzo al computer la piattaforma da 20 ettari per i contenitori e accanto il polo destinato alla pesca e alla da diporto. La sagoma e i profili delle banchine naturalmente verranno ancora «limati»

IL GIUDICE: «NON C'ERANO LE CONDIZIONI DI PROCEDIBILITA' E QUINDI E' SCATTATA LA PRESCRIZIONE»

Colpo a St. James palace: Rinino assolto

L'Arsenio Lupin savonese rubò i gioielli al principe Carlo

SAVONA

Assolto per mancanza di procedibilità». Si è chiuso così ieri mattina in tribunale il processo a Renato Rinino, il ladro savonese che nel febbraio '94 violò Saint James Palace, la residenza londinese del principe Carlo d'Inghilterra, rubando gioielli e preziosi. Il ricorso del ministero di Grazia e giustizia per procedere nei confronti di Rinino sarebbe avvenuto tardivamente, oltre il termine previsto.

E il giudice Gianfranco Arnaud non ha potuto fare altro ieri mattina che prenderne atto. Non ha accolto la richiesta del pubblico ministero, Alessandro Bogliolo, (condanna dell'imputato a tre anni di reclusione senza la concessione delle attenuanti generiche) e ha assolto l'Arsenio Lupin savonese.

L'anno scorso, prima che iniziasse il processo, l'ex procuratore aggiunto della Repubblica, Maurizio Picozzi aveva proposto il patteggiamento della pena, ma Renato Rinino aveva rifiutato, perchè voleva essere processato per spiegare ai giudici come era riuscito a beffare i severi controlli intorno a St. James Palace. Per lui in aula, aveva parlato, comunque, un ispettore di Scotland Yard, che aveva anche illustrato come erano state organizzate le indagini per risalire al ladro.

I gioielli del principe Carlo (sei bottoni, un orologio da polso in acciaio, due scatole in argento, cinque spille e cinque doppie di gemelli), erano stati restituiti alla famiglia reale nel 1998, un anno dopo la clamorosa confessione fatta dall'«Arsenio Lupin» ai mass media.

Attualmente Renato Rinino è detenuto in per una condanna a due anni e otto mesi di reclusione inflittogli marzo scorso in tribunale per tre furti meno clamorosi avvenuti ad Alassio, Andora e Altare. [c. v.]

Renato Rinino

: CLANDESTINI BORDO DI UNA NAVE

Tre clandestini di nazionalità dominicana e d'età rispettivamente 11, 24 e 28 anni sono stati scoperti dalla polizia dell'ufficio di frontiera marittima a bordo di una bananiera ormeggiata nel porto di Vado. I tre stranieri erano imbarcati sulla nave «Cala Pino», battente bandiera italiana, nascosti all'interno di un container coperto da un telone. Erano riusciti a salire a bordo del mercantile, stando a quanto trapelato, senza essere visti e avevano viaggiato in assoluta clandestinità sino a quando la mercantile, salpata da Barcellona, è attraccata a Vado. Il blitz degli agenti coordinati dal vicequestore Marisa Chianura a bordo della «Cala Pino» è scattato lunedì scorso, ma se ne è avuta notizia soltanto ieri. I tre clandestini sono stati affidati al comandante della nave e sorvegliati a vista per tre giorni, fino a ieri mattina quando la nave ha lasciato lo scalo vadese, puntando la rotta verso i Caraibi. [c. v.]

LE MODALITA'DELLA «MANOVRA» SONO STATE ILLUSTRATE DALL'ASSESSORE ALESSANDRO SCARPATI

Ecco che cosa fare se crolla la diga di Osiglia

La Provincia organizza per il prossimo anno una esercitazione di protezion e civile

OSIGLIA

Un'esercitazione con interventi di evacuazione, chiusura dei ponti, monitoraggio del fiume e dello stabilimento Acna di Cengio che vedrà il coinvolgimento di centinaia d operatori delle forze dell'ordine e dei gruppi di volontariato.

Questo il programma, annunciato ieri dall'assessore provinciale alla Protezione civile, Alessandro Scarpati, in occasione della riunione del Comitato provinciale di protezione civile nel corso della quale sono state illustrate le linee del Piano di emergenza e le esercitazioni per il 2002.

Tra le proprietà figura appunto il progetto relativo al bacino artificiale di Osiglia. Osserva l'assessore Scarpati: «Il Comitato ha concordato l'attività per il prossimo anno che prevede esercitazioni in riferimento al rischio d'alluvione simulata e la conseguente tracimazione del lago artificiale di Osiglia».

Prosegue l'assessore: «Le conseguenze previste saranno l'allagamento di Millesimo con il rischio di esondazione nello stabilimento Acna e con il possibile inquinamento del fiume Bormida e delle falde acquifere».

Conclude Alessandro Scarpati: «Sarà un'esercitazione in grande stile, che permetterà di testare i nuovi modelli di intervento a fine di garantire una sempre più attenta e precisa attività di prevenzione e di protezione civile».

Nel corso della riunione di ieri, inoltre, nonostante la Regione non abbia ancora fornito le linee guida, si è parlato anche di un altro progetto, quello relativo alla pianificazione degli interventi per assistere le persone colpite da un evento di vaste proporzioni, sia nell'allontanarle dalla zona del pericolo, sia nell'alloggiarle ad esempio negli alberghi del Savonese.

Infine, l'assessore provinciale alla Protezione civile Alessandro Scarpati ha anticipato il progetto dell'Amministrazione provinciale per avviare un'attività di collaborazione con la falcoltà Scienze della comunicazione per studiare le modalità di gestione dell'informazione in caso di emergenza a causa di calamità. [l. b.]

Il muraglione del lago artificiale di Osiglia

Azienda operante in provincia di Savona ricerca
RESPONSABILE TECNICO COMMERCIALE
con il compito di gestire la clientela esistente e di sviluppare quella potenziale.
Requisiti: Conoscenza del mercato dei servizi - Esperienza in azienda di fornitura servizi pubblici. Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae - completo di autorizzazione al trattamento dei dati (legge 675/96) e di recapito telefonico - anche via fax o e-mail a:
CENTROSERVIZI srl - Via Orelici, 3/7 - 17100 Savona - fax 019.821755
e-mail formazione@ciservi.it - Indicare il Riferimento 10/01 - RTC

publikompass
Via Marconi, 3/6 - 17100 SAVONA
tel. 019.814.887 - Fax 018.601.000

Unione Industriali della Provincia di Savona
LA FORMAZIONE COME RISORSA
Aggiornamento e Sviluppo Competenze
OTTOBRE - NOVEMBRE - DICEMBRE - AUTUNNO 2001
CISERVI.it

ottobre	IL LAVORO E LE AGEVOLATE.
29 e 30 ottobre	CORSO AVANZATO DI
22 e 29 ottobre	2000: LA DALLE 9000/1994 ALLE ISO 9000/2000.
23, 24 e 25 ottobre	CONSULENTE PER LA SICUREZZA TRASPORTI DI MERCI (D. Lgs. n.40/2000).
7, 13, 20 e 27 novembre	BASE E ACCESS 2000: CORSO AVANZATO.
8, 15, 23 e novembre	CORSO BASE DI CONTABILITÀ E BILANCIO NEO-ADDETTI
12 novembre	DELLA PRIVACY, DEI PERSONALI, INTERNET E POSTA ELETTRONICA. MONITORAGGIO SUGLI ONERI E OBBLIGHI AZIENDALI.
14 e 21 novembre	MARKETING
19 novembre	ED INTERPRETAZIONE DELLA NORMATIVA (D. Lgs. 626/94, 242/96 e 494/96).
28 novembre	E DEI REDDITI LAVORO DIPENDENTE QUELLI AD ASSIMILATI.
4 dicembre	IL CONTROLLO DI GESTIONE NELLE SU COMMESSA DEL SETTORE EDILE.
4 e 5 dicembre	APPROVVIGIONAMENTI

Sede Via ci 10, SAVONA
Per i programmi, per informazioni ed iscrizioni contattare la segr organizzativa
CENTROSERVIZI s.r.l. - 019
oppure consulta i siti
www.uisv.it www.ciservi.it

Maneggi per maritare una figlia

Una perfetta macchina di comicità.
Per cinquant'anni sulle scene di tutto
il mondo, Gilberto Govi ha vestito i panni
del povero Steva baruffando
con la perfida e maligna moglie Giggia
in dialoghi assolutamente esilaranti.
Un vero monumento del teatro genovese.

Ogni 15 giorni una nuova commedia.

lucazanini.it

In edicola con La Stampa
a sole 14.900 lire

+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano

Rai Trade

ALEF per la casa

DALL' 8 OTTOBRE IN EDICOLA LA PRIMA COMMEDIA

LA STAMPA

Per informazioni Numero Verde 800 011 959
Iniziativa riservata alla Liguria e alla provincia di Alessandria.

SARANNO COSTRUITE TRE FONTANE DA ARTISTI DI FAMA E UN GIARDINO ARABO CON PALME E GIOCHI D'ACQUA

Così Loano cambia aspetto

Presentato il progetto definitivo del lungomare

Augusto
LOANO

Diventerà la passeggiata delle «tre fontane artistiche» o dal giardino di palme in stile arabo. Presentato ieri il progetto definitivo del lungomare di Loano.

PROGETTO Il completamento riguarda il [illegible] metri compreso [illegible] l'angolo [illegible] piazzale Cadorna e la [illegible] a ponente del Saitta.

MODIFICHE Spiega il sindaco Angelo Vaccarezza: «Abbiamo deciso di limitare l'onda verde verso sul lato [illegible] via Roma per lasciare libera la visuale [illegible] mare. Avremo di fatto due percorsi ed un vero belvedere. La nostra sarà una passeggiata veramente unica».

DEHORS Ci saranno 4 nuovi deh[illegible] rispetto agli attuali. Saranno tutti rinnovati in base a criteri rigidi che [illegible] dettati dal Comune.

[illegible] Già rinnovati [illegible] stabilimenti. Molti potranno realizzare un corpo avanzato che, fuori stagione, sarà un belvedere. Nei 3 stabilimenti comunali [illegible] no messe a dimora le palme.

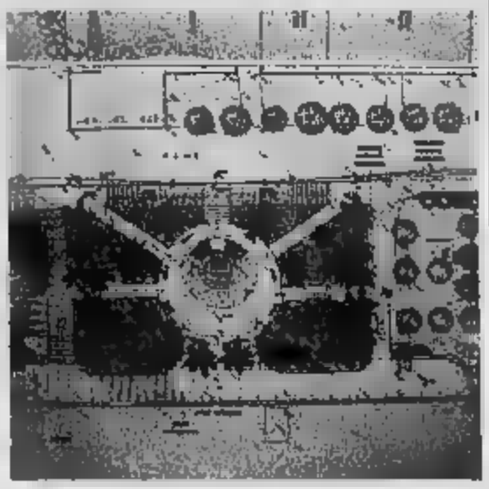
[illegible] «Saranno la ciliegina sulla torta», ha detto Vaccarezza. Le tre nuove fontane sono previste di fronte a piazzale Mazzini, [illegible] portico «Gambin» e a via Stella. «Saranno realizzate, con un diametro di 5 metri ed altezze fra i 1,8 e i 5 metri, con opere degli artisti di fama internazionale quali Ugo Nespolo, Chersica e Valentini», spiega l'assessore Nicoletta Marconi.

GIARDINO ARABO Al posto della Pineta sorgerà un palmeto, con giochi d'acqua in stile giardino arabo. Una scelta «coraggiosa» [illegible] vista la situazione internazionale. Sarà raddoppiata l'area giochi adiacente il Kursaal. Il vecchio e decrepito palazzo in questa fase non sarà toccato.

TEMPI La promenade sarà completata solo nella primavera dell'estate 2003. I lavori comunque riprendono [illegible] questi giorni. Sul lungomare non potrà più accedere nessun mezzo.

ISOLE ECOLOGICHE «Ci saranno 7 isole ecologiche con altrettanti [illegible]zi per la raccolta differenziata. Il tutto sarà "nascosto" dal verde ed interrato. Dal lungomare spariranno tutti i cassonetti», dice l'assessore Giacomo Piccinini. Al [illegible] sotto [illegible] lungomare, in zona centrale, [illegible] ricavati 200 metri quadrati di servizi igienici.

CRITICA «Sono molto critica. Si poteva fare di meglio, realizzare più verde ed ottenere più cose dall'impresa che nella zona della pineta ha sbagliato le altez[illegible] è il commento dell'architetto Lucia Fantuzzi (Ds).



A sinistra il sindaco di Loano Angelo Vaccarezza e l'assessore Giacomo Piccinini mentre presentano il progetto della nuova passeggiata a mare mentre a destra una delle fontane artistiche che saranno realizzate per abbellire il lungomare

ACCORDO TRA IL COMUNE E I PRIVATI

«Il costo finale della passeggiata a mare cambierà di poco rispetto alle previsioni iniziali. Spenderemo circa 14 miliardi», hanno detto il sindaco Vaccarezza e l'assessore Giacomo Piccinini. Aggiungono: «Con il ribasso d'asta faremo l'ultima parte degli interventi. Si devono però ricordare i tanti interventi dei privati». Gli stabilimenti balneari, 18 quelli coinvolti nella prima fase, investiranno circa 10 miliardi nel rinnovo delle loro strutture e p[illegible] chioschi e servizi, secondo i dati dell'Associazione bagni marini. Intorno al «business» del lungomare poche le voci critiche e decisa collaborazione fra pubblico e privato. «Non ci siamo dimenticati del resto. Completeremo tutta la promenade, a levante e ponente, nell'ambito dell'accordo definitivo, per il porto, che stiamo per concludere con la società Portobello». [a. r.]

STAVA ATTRAVERSANDO SULLE STRISCE PEDONALI

Anziano investito grave al S. Corona

ALBENGA

Sono molto gravi le condizioni [illegible] Antonino Camiolo, 71 anni, residente in via Piave, investito ieri nella tarda mattinata da uno scooter mentre stava attraversando l'Aurelia [illegible] Vadino sulle strisce pedonali, all'altezza del bar San Marco. L'uomo è ora ricoverato in prognosi riservata al reparto rianimazione del Santa Corona. I medici si sono riservati naturalmente la prognosi.

A investire Camiolo è stato Alberto Pesce, [illegible] anni, residente ad Ortovero, che stava viaggiando verso il centro di Albenga. L'urto è [illegible] violento e il pedone [illegible] [illegible] s[illegible] ad alcuni metri [illegible] distanza. Sul luogo dell'incidente si sono precipitati i figli di Camiolo (Gaetano, titolare di un bar nella stessa via Piave e Filippo, gestore di [illegible] pasticceria in viale Pontelungo) e la moglie che attendeva che il marito ritornasse a casa. L'incidente è stato rilevato dai vigili urbani. E' intervenuta l'automedicale la cui dottoressa ha agito prodigandosi [illegible] efficacia al massimo della propria professionalità. Il trasporto al Santa Corona [illegible] avvenuto con una ambulanza della Croce Bianca.

Camiolo è in pensione, dopo aver esercitato la professione di sarto. L'investitore ha riport[illegible] lievi escoriazioni e [illegible] stato di choc. [r. sr.]

ALASSIO
Variazioni di bilancio oggi in Consiglio comunale

Tra i vari punti in discussione, stasera dalle 21, durante [illegible] Consiglio comunale [illegible] sono alcune variazioni di bilancio tra cui quella di 300 milioni per la programmazione della prossima stagione teatrale e delle manifestazioni turistiche natalizie. [m. br.]

ALASSIO
Nominati i consulenti per le commissioni

Sono [illegible] nominati ieri i [illegible] «esperti-consulenti» esterni ad ognuna delle [illegible] commissioni consiliari volute dal sindaco per affrontare [illegible]o, commercio, lavori pubblici e bilancio. Ogni terna di nomi è stata stabilita da An, Forza Italia e dal sindaco. [m. br.]

PI[illegible]
Scippo a una turista in via del Soccorso

Una turista svizzera è stata scippata [illegible] pomeriggio in via del Soccorso. La donna è stata avvicinata da due giovani in motorino che le hanno strappato la borsa facendo poi perdere le loro tracce. [a. r.]

ALB[illegible]
Fuori pericolo il giovane salvato dalla Croce Bianca

Il marocchino ventisettenne salvato [illegible] un milite dalla Croce Bianca nella serata [illegible] martedì scorso non intendeva suicidarsi, gettandosi sotto il treno, come si era ritenuto in un primo momento, [illegible] era stato colto da una crisi acuta e improvvisa di asma, di cui soffre da tempo. Il giovane è ora fuori pericolo. [r. sr.]

PIETRA L.
Furto nella notte nella casa di un medico

Due furti sono stati [illegible] a segno nella notte. Il primo [illegible] un agente di commercio di Pavia derubato, nel residence dove alloggiava, di computer, contanti [illegible] cellulare. Il secondo furto ad un medico pietrese. In questo caso i ladri hanno rubato argenteria e apparecchiature stereofoniche. [a. r.]

TOVO SG
Sereno-variabile torna in Riviera

Nuove riprese televisive di «Sereno variabile» (Raidue) nella Riviera delle palme. Gli «inviati Osvaldo Bevilacqua e Francesca Barberini hanno visitato e filmato, nei giorni scorsi, [illegible] [illegible] dell'orologio da torre di Tovo, il santuario di Monterocce, le grotte di Toirano, l'altopiano delle Manie e [illegible] Strada del vino [illegible] dell'olio. [illegible] programma andrà [illegible] onda sabato [illegible] alle 18,10 su Rai2. [a. r.]

PER AVERE L'AUTORIZZAZIONE [illegible] SINDACO DOVRANNO DIMOSTRARE LA DESTINAZIONE DEGLI INTROITI

Giro [illegible] vite sulle sagre ad Andora

Il Comune approva il regolamento sulle gastronomiche

ANDORA

La giunta comunale ha licenziato il nuovo regolamento delle sagre, con alcune correzioni e miglioramenti rispetto alla prima edizione dell'anno scorso. Andora, in questo settore, è all'avanguardia in provincia e le norme stabilite dall'amministrazione Pesenti creerebbero qualche subbuglio se fossero vincolanti anche in altre realtà comunali della provincia.

Intendiamo riferirci al fatto che tutte le sagre che [illegible] svolgono sul territorio andorese per ottenere le autorizzazioni comunali debbono «presentare all'ufficio commercio i bilanci e dimostrare la destinazione dei proventi della sagra [illegible]. Un principio di trasparenza che [illegible] comunque eluso in molte situazioni.

Ad Andora, va ancora ricordato, [illegible] si concedono [illegible] autorizzazioni per feste popolari dal 15 giugno al 31 agosto e la settimana prima e dopo Pasqua. La durata della sagra [illegible] deve essere superiore [illegible] due giorni (salvo che le manifestazioni gastronomiche siano «accompagnate da almeno due giorni [illegible] pubblico spettacolo ad ingresso gratuito di grande richiamo turistico e di notevole impegno economico»; in tal caso la durata può arrivare ai quattro giorni). Il regolamento è stato approvato dalle associazioni sindacali dei commercianti (Confcommercio e Confesercenti). [r. sr.]

FINALE, POLEMICA PER IL DEPURATORE

«Il collegamento delle rete fognaria di Varigotti [illegible] il depuratore consortile [illegible] Savona ha funzionato solo per pochi giorni [illegible] mese [illegible] settembre. Oggi è disattivato e i liquami anziché essere pompati nella nuova rete scaricano direttamente in mare». La protesta arriva da Varigotti ed è anche contenuta in una lettera-denuncia inviata ieri al presidente della Provincia, Alessandro Garassini, dai consiglieri comunali finalesi Gino Bottino, Giovanni Ferrari e Arnaldo Rescigno. Aggiungono i firmatari della petizione: «Ad agosto sono stati completati i lavori di collegamento dello scarico della rete fognaria di Varigotti al depuratore di Zinola. Risulta che l'opera è stata collaudata nella prima settimana di settembre. Nell'ultimo Consiglio comunale di Finale il sindaco e l'assessore hanno assicurato che l'impianto è funzionante e quindi che la fognatura scarica regolarmente nel depuratore. L'attuale situazione [illegible] estre[illegible] grave per l'ambiente e la salute pubblica. Abbiamo il timore che l'amministrazione di Finale abbia sottovalutato il problema». [a. r.]

ALLARME PER I FALSI ADDETTI DEL CENSIMENTO

Controlli in Riviera Arresti [illegible] denunce

ALASSIO

«Alassini state attenti: ci sono già segnalazioni di falsi rilevatori che [illegible] aggirano per [illegible] case dicendo di essere stati mandati dal Comune per il Censimento». A mettere in guardia i cittadini dal rischio di furti con destrezza o truffe è il sindaco Marco Melgrati. «Mi sono arrivate lett[illegible] [illegible] persone che si [illegible] imbattute in falsi rilevatori. La cosa sarà segnalata a[illegible] forze dell'ordine. Visto che i tesserini di riconoscimento possono essere falsificati, la cosa migliore è farsi dare le generalità e chiam[illegible]re il Comune per vedere [illegible] è nell'elenco dei [illegible] incaricati per [illegible] Censimento», ha spiegato il sindaco. Il numero dell'ufficio censimento è 0182/602282.

I controlli da parte delle forze dell'ordine proseguono quotidianamente, ai di [illegible] del nuovo allarme. I carabinieri del Norm delle compagnia di Alassio, in seguito ad [illegible]a serie di accertamenti [illegible] posti di blocco lungo le strade (23 i mezzi controllati), hanno arrestato Valentina Nicolich, 20 anni, serba, che, «armata» di 2 lunghi cacciaviti aveva forzato la porta di un'abitazione di Andora (via Aurelia), tentando di rubare. I carabinieri della stazione di Andora hanno invece denunciato C.C., 30 anni, sorpresa per le vie del centro nonostante fosse agli arresti domiciliari.

A Loano, invece, i carabinie[illegible] [illegible] compagnia [illegible] Albenga, hanno arrestato 2 clandestini rumeni, Ioan Stanu e Ion Lazar, di 41 e 22 anni, sorpresi all'interno del giardino [illegible] una villa. Ad avvisare [illegible] 112, intorno alla mezzanotte di ieri, sono stati i proprietari di casa che hanno visto nascondersi i 2, che all'arrivo dei militari hanno tentato di fuggire. Ora [illegible] in corso accertamenti su alcuni colpi messi a segno in ville nei giorni scorsi. Sempre i carabinieri di Albenga hanno denunciato per vari motivi 11 persone (tra le quali 9 prostitute). Tre persone [illegible] state denunciate durante i controlli effettuati dai carabinieri di Savona [illegible] Noli e Varazze. [m. br.]

Pietra

Mense scolastiche Proteste e ritardi

PIETRA L. E' in ritardo il servizio mensa in tutte le scuole dell'obbligo di Pietra Ligure. L'orario definitivo alla [illegible]ola media [illegible] Martini inizierà solo la prossima settimana. A Finale la mense funziona da inizio mese ma i ragazzi sono [illegible]opre c[illegible]ti a spostarsi sino in piazza Aicardi. L'Euro è stato invece al centro di [illegible] incontro organizzato a Finale [illegible] Distretto scolastico.

Anche se unica la scuola media [illegible] Pietra, Borgio e Finale ha avuto un diverso inizio delle lezioni. [illegible] alunni di Pietra infatti inizieran[illegible] gli orari pomeridiani solo dalla [illegible] settimana perché è stato completato in ritardo dal Comune l'appalto mensa. A Pietra inoltre le scuole sono state in parte utiliz[illegible] [illegible] sedi [illegible] seggi per il referendum. A Borgio [illegible] Finale l'orario definitivo è già in vigore. La mensa di Finale, in particolare, funziona a pieno regime dal 2 ottobre ma i ragazzi delle medie devono spostarsi a piedi in piazza Aicardi e Finalborgo per l'ora di pranzo. Il Comune ha pronto il progetto per unificare le medie dotandole di [illegible] [illegible] mensa interna.

[illegible] è svolto a Finale l'incontro sul tema «L'Europa, i giovani e la scuola: la carta dei diritti» che ha coinvolto 30 insegnanti. Ricordà il presidente [illegible] Distretto scolastico Gabriello Castellazzi: «Ad ogni insegnante è stato consegnato del materiale da utilizzare nelle scuole della provincia per trasmettere i contenuti [illegible] temi trattati ai ragazzi. Gli studenti v[illegible] invitati ad eseguire degli elaborati». Il progetto per «abituarsi all'Euro senza fatica» si concluderà a dicembre a Savona.

Sino a domenica saranno in visita nel Finalese 14 alunne e 4 insegnanti della Tourismuschulen di Bad Ischl, località termale a 60 chilometri da Salisburgo. A marzo è già stata nella città Austriaca una delegazione di studenti e insegnanti dell'Istituto alberghiero «Migliorini» di Finale. Fra le attività previste un'escursione sul territorio con t[illegible]pe a Finale, Albenga, Noli, Savona e Genova. Il progetto si chiama «Socrates Lingua Azione e Progetto Europeo Congiunto». [a. r.]

PER EVITARE IL RISCHIO DI CHIUDERE IL SERVIZIO

Tovo, appello del sindaco «Usato l'ufficio postale»

TOVO

«Invitiamo [illegible] cittadinanza ad effettuare tutte le operazioni postali, inclusa quelle di risparmio, negli uffici esistenti in paese». E' questo l'insolito appello contenuto in [illegible] avviso esposto ieri in tutto il territorio di Tovo San Giacomo a firma del sindaco Carletto Fantoni [illegible] del vice sindaco Luigi Barlocco. Nella località della Val [illegible] alcuni uffici postali rischiano di essere soppressi per «giro d'affari» insufficiente. Per questo motivo gli amministratori invitano la cittadinanza a servirsi dei tre uffici presenti sul territorio co[illegible]le. Spiegano: «La chiusura delle agenzie di Bardino Nuovo e Bardino Vecchio, già annuncia[illegible] ad agosto, a seguito delle nostre richieste è stata modificata in quel mese in un'apertura ridotta di un giorno la settima[illegible]. Dal primo settembre è ripre[illegible] l'orario [illegible] Nei giorni scorsi abbiamo [illegible] un incontro con la direzione provinciale delle Poste per evitare altre possibili riduzioni d'orario, anche in considerazione [illegible] risorse finanziarie che [illegible] nostro Co[illegible] investe ogni [illegible] nel mantenimento dei due sportelli. Abbiamo chiesto con forza il proseguimento del servizio integrando, se necessario, anche con un nostro ulteriore contributo finanziario». Concludono Fantoni e Barlocco: «In questo incontro è emersa la disponibilità della direzione delle Poste a [illegible] invariata l'attuale apertura al pubblico anche se è stato evidenziato il ridotto giro d'affari di Bardino Nuovo e Bardino Vecchio. Si è discusso della necessità di incrementare il servizio postale su tutto il territorio per limitare la politica dei tagli decisa a livello nazionale. Per questo motivo è opportuno che i cittadini utilizzino [illegible] to l'anno i tre sportelli». [a. r.]

GLI ESERCENTI SONO FIDUCIOSI DI UN RILANCIO MA CRITICANO LA SCARSA ILLUMINAZIONE E LE POCHE IDEE

Laigueglia, rivoluzione commerciale nel budello

Nuove aperture, cambi di gestione animano negozi e botteghe del centro storico

L'oleificio Amoretti nel budello

Massimo
LAIGUEGLIA

Vendite, cessioni, cambi di attivi[illegible] o di gestione, chiusure e qualche nuova apertura: una vera e propria rivoluzione commerciale sta interessando il centro storico di Laigueglia. Si tratta di un naturale, fisiologico e ciclico avvicendamento, di un positivo segnale di rilancio del settore oppure di un sintomo di crisi? Solo il tempo potrà rispondere a questa domanda, mentre l'economia locale punta ad una rivitalizzazione per andare incontro alle esigenze dei clienti.

COMMERCIO La parola d'ordine è specializzazione. Alcuni negozianti l'hanno già capito. Accanto a qualche raffinata boutiques stanno aumentando le aperture di negozi alimentari con prodotti tipici locali e di altre merci settoriali. L'ultimo negozio «di nicchia» ad aprire i battenti vende prodotti per cani e gatti. Avrà fortuna? Chi lo sa, però, gli amanti degli animali h[illegible] [illegible] la prima volta un punto di riferimento senza dover raggiungere Alassio o Andora. Per una gastronomia, un pub, un giocattolaio, un negozio [illegible] frutta e verdura si tratta solo di un cambio di gestione. Alcuni negozi hanno esposto il cartello cedesi mentre la cartoleria [illegible] centro e qualche altra attività ha già chiuso i battenti.

[illegible] E' il negozio più antico del [illegible] storico e resiste [illegible] tempo. L'oleificio «Fratelli Amoretti» di via Dante, uno dei primi fondati in Liguria (Laigueglia, prima di Imperia era un centro di commercio di olio), ha iniziato la sua attività ne[illegible]. «Siamo stati i primi anche a praticare la vendita per corrispondenza. Dopo 133 anni di attività possiamo vantare ancora una clientela che si tramanda di padre in figlio. Non solo siamo fornitori di alcune delle più importanti salumerie e gastronomie del Nord Italia ma i nostri prodotti arrivano [illegible] un po' in tutto il mondo: Europa, America e Australia», ha detto con orgoglio Luigi Scilironi, titolare dell'antichissimo oleificio.

POLEMICA «Nonostante il valore storico della nostra bottega ed [illegible] fatto che il nome [illegible] Laigueglia figura su molti scaffali di negozi rinomati, abbiamo [illegible] cruccio: quello di non essere capiti da chi governa il paese. Oltre ai permessi negati per agevolare il trasport[illegible] delle merci ed il carico e scarico, ci [illegible] stato piazzato un bidone per l'immondizia proprio sulla vetrina. Per giunta è l'unico sistemato lungo il budello perché tutti gli altri si [illegible] agli angoli delle piazze», [illegible] lamenta[illegible] Scilironi. E ha aggiunto: «La nostra luce è accesa tutto l'anno, anche quando Laigueglia è deserta. Non sarebbe un bene per la comunità se prima o poi di[illegible]simo "Fratelli Amoretti-Alassio"». Una minaccia di trasferimento dalla storica sede?

Sabato 13 e Domenica 14 siamo aperti per voi.

La vostra Concessionaria Škoda vi aspetta Sabato 13 e Domenica 14 per farvi provare la classe della gamma Fabia, il suo comfort di guida, la tecnologia innovativa dei suoi motori, tra cui il 1.9 TDI da 101 CV con il sistema pompa-iniettore che garantisce prestazioni entusiasmanti e consumi contenuti. Fatevi conquistare da Fabia e dalle sue novità!

Gamma Fabia a partire da lire 19.479.000 (o Euro 10.060,06 - prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa).

Venite a provarla dal vostro Concessionario Škoda.

D.D.V. via Trieste, 16 VADO LIGURE (SV) Tel. 019.2160157

www.skoda-auto.it - FINGERMA finanzia la vostra Škoda - 10 anni di garanzia contro la [illegible] passante - Servizio Mobilità 24 ore su [illegible]

STELLA cortesia LA STAMPA

Una stella in più per il Lei che preferisce alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA

ALASSIO

*** **Hotel Aida**
Via F. Gioia, 25
tel. 0182.644085 - fax 0182.640772
Ristorante e bar.
Camere con TV e Tele+ gratutita in ogni camera, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza, sala giochi bimbi, noleggio bici, parcheggio.
Sala congressi e cerimonie (per 100 persone).
Centrale a soli 100 metri dal mare. Splendide serate con piano bar tanta allegria!!

ALASSIO

*** **Hotel Beau Sejour**
Via Garibaldi, 102
tel. 0182.640303 - fax 0182.646391
www.beausejourhotel.it - beausejourhotel.it
Ristorante sul mare, bar con dehors. Camere con TV e telefono. Terrazza sul mare, giardino, room service, servizio fax, spiaggia privata di fronte all'hotel, parcheggio privato, bici gratis.
Conduzione familiare, raffinata cucina particolarmente curata; ex villa anni '30.

SPOTORNO

*** **Hotel Acqua Novella**
Via Acqua Novella, 1
tel. 019.741665 - fax 019.74166155
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono, frigo, vista panoramica e cassaforte.
Servizio fax, giardino, dehors, solarium, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio.
Hotel recentemente ristrutturato, elegantemente rifinito. Panoramico sul mare in zona tranquilla.

SPOTORNO

*** **Hotel Premuda**
Piazza L. Rizzo, 10
tel. 019.745157 - fax 019.747416
www.hotel premuda.it
info@hotelpremuda.it
Ristorante e bar.
Camere climatizzate o ventilate (alcune) con TV - telefono.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, solarium, giochi bimbi, sala massaggi, convenzione con palestra gratis, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio, biciclette gratis.
Costruito sulla spiaggia.
Colazione a buffet sulle terrazze.

VARAZZE

*** **Hotel Lido**
Via Colombo, 72
tel. 019.934646 - fax 019.934622
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, giardino, spiaggia convenzionata, pedalò - canoe, parcheggio coperto, biciclette.
Direttamente sul mare.

BORGHETTO S. SPIRITO

** **Petit Hotel**
Via Michelangelo, 28
tel. 019.940629 - fax 019.940629
Ristorante e bar interno.
Servizio fax, dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Conduzione familiare. Aperto tutto l'anno. Colazione a buffet. Si organizzano feste nel periodo invernale.

VARAZZE

** **Hotel Villa Centa**
Via XXV Aprile, [illegible]
tel. 019.933194 - fax 019.935867
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza, giochi bimbi, biciclette a disposizione, solarium, biblioteca, parcheggio coperto.
Antica villa liberty completamente ristrutturata.
Cucina tipica, sconti per bimbi.
Posizione panoramica a 150 mt dal mare.

VARAZZE

** **Hotel Giardino**
Via Nazioni Unite, 17
tel. 019.97270 - fax 019.934791
www.s-i-v.com/page/hotelgiardino
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Terrazza, giardino, parco, dehors.
Posizione centrale.
Cucina casalinga.

LOCOMOTORE IN FIAMME TRA PIEMONTE E LIGURIA

Incidente ferroviario una perizia a Verona

CAIRO M.

E' stata effettuata la perizia sul locomotore che nel giugno dello scorso anno andò in fiamme a causa di un guasto tecnico. Il convoglio, che stava transitando lungo la linea ferroviaria Torino-Savona, venne bloccato nei pressi della stazione di Sale Langhe, in Piemonte, e fortunatamente per i passeggeri non vi furono rischi particolari, se non i disagi determinati dai successivi ritardi.

I risultati della perizia, che è stata effettuata poche settimane fa nell'officina delle Ferrovie di Verona, tuttavia si conosceranno solamente nei prossimi giorni.

L'incendio del locomotore, rientra in una lunga serie di guasti ed incidenti avvenuti lo scorso anno sempre lungo il tratto che collega Torino a Savona. Deragliamenti e problemi al materiale rotabile avevano creato non poche preoccupazioni e polemiche fra i viaggiatori, costretti a tour de force per raggiungere il posto di lavoro e località turistiche. Pochi mesi più tardi, la procura della Repubblica di Mondovì aprì un'inchiesta che pochi mesi fa ha portato alla denuncia di 26 persone, tra ferrovieri e dirigenti della «Trentamila Sas», responsabili a vario titolo della tratta Torino-Savona.

Alla perizia effettuata a Verona, erano presenti, oltre che i periti del Tribunale, anche i periti degli inquisiti. Il locomotore è stato esaminato in ogni sua parte per poter fare chiarezza sulle cause del guasto e dell'incendio che distrusse parte della cabina.

Il mezzo naturalmente è stato posto subito sotto sequestro nell'ambito dell'inchiesta della magistratura monregalese che diede il via alle indagini insieme con il procuratore della Repubblica, Riccardo Bausone, e il suo sostituto Riccardo Baudinelli. [r. s.]

MA PER IL MOMENTO RIMANE LA RICHIESTA DI MOBILITA' PER CENTO E VENTI DIPENDENTI

Ferrania, ancora luci e ombre

Il piano prevede nuove tecnologie

Lucia Barlocco

FERRANIA

Ulteriore crescita nel campo della diagnostica medicale e una particolare attenzione in quello della tecnologia digitale, rispetto all'analogica. Queste, in sintesi, le linee del Piano industriale presentato ieri dalla direzione della Ferrania Imaging Technologies ai rappresentanti sindacali. Un piano programmato sino al 2003 per consolidare la presenza dei prodotti dello stabilimento cairese sul mercato nazionale ed internazionale.

Un processo che, tuttavia, avrà quasi certamente riflessi sugli attuali livelli occupazionali. La direzione aziendale, infatti, ha parlato nuovamente del ricorso alla mobilità per un massimo di 120 dipendenti. Argomento il merito al quale il sindacato, come spiega Pino Congiu, segretario provinciale della Uil-chimici, ha chiesto ai dirigenti della fabbrica di valutare ulteriormente la situazione, rivedendone il numero, e ha sollecitato provvedimenti che possano in qualche misura rendere «indolore» il ricorso alla mobilità, ad esempio, attraverso incentivi per quanti sono ormai in età pensionabile.

Notizie contrastanti sul futuro dei 120 dipendenti dello stabilimento di Ferrania che per i prossimi tre anni vuole puntare su nuove tecnologie

Ossarvano al sindacato: «Non solo, ma in vista dell'attuazione del nuovo piano industriale, riteniamo necessario che vengano programmate assunzioni di personale altamente qualificato in grado di dare un contributo al rafforzamento del mercato».

DEGO

Domenica elezioni alla «Croce Bianca»

Si svolgeranno domenica le elezioni per il rinnovo del Consiglio direttivo e del collegio dei conti della Croce Bianca. Le votazioni si terranno dalle 8 alle 20 nella sede della pubblica assistenza in via Campo sportivo. [l. b.]

Vinti ben 14 milioni con tre ambi e un terno

Alla tabaccheria «Marcona», in piazza della Stazione, sono stati vinti oltre 14 milioni e 400 con 7 e 77 ed 8 e 80 giocatisulla ruota di Firenze. A centrare il colpo è stata una giovane che ha puntato sulla sua data di nascita: 19, 10, 77. [m. ca.]

E'... NATALE!
DAL 25/09
AL 25/10
A SOLE 299.000 MANIFESTO M 6X3 stampato in quadricromia
A SOLE 1.000 LOCANDINA CM 35X50
(per 250 copie) stampate offset digitale su carta patinata lucida 115g
A SOLE 15.000 CAD. ADESIVI PER DECORAZIONE MEZZI
stampati in quadricromia dim. cm 30x40
oggettino da regalo
SOLO 3990 CAD.
CALCOLATRICE ULTRAPIATTA AD OTTO CIFRE
DIM. CM 8,5X5,5
minimo d'ordine 200 pezzi
SOLO 1200 CAD.
CALENDARIO OLANDESE
minimo d'ordine 200 pezzi
SOLO 8900 CAD.
AUTOMATICO
dim. cm 103
minimo d'ordine 72 pezzi
Il prezzo è comprensivo della personalizzazione con il Vostro logo stampato ad un colore. Costo impianti 25.000 £
cadi
di Cusumano Carmelo
019 814681
cadi@cadiservice.it
www.cadiservice.it

«SE CI SONO STATI PESANTI RITARDI LA COLPA NON E' DELL'AMMINISTRAZIONE»

Piazza della Vittoria, Chebello replica

Il sindaco di Cairo ha risposti alle accuse della minoranza

CAIRO M.

«Se avevano tutti questi bei progetti da portare avanti potevano fermarsi per concluderli. Peccato che i cittadini abbiano, invece, optato per un cambio di rotta, preferendo i fatti a tanti progetti e parole, e li abbiano costretti a tornare a casa, dando a noi la responsabilità di concretizzare quei lavori e di proporne degli altri». Il sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, sceglie l'ironia per rispondere alle pesanti critiche della minoranza. Le opposizioni avevano, infatti, accusato la giunta di riuscire a portare avanti solo i progetti già preparati e finanziati dalla precedente amministrazione, bocciandoci, poi, nel proporre qualcosa di nuovo, come accaduto per piazza della Vittoria.

Spiega, Chebello: «E' vero, purtroppo ci saranno dei ritardi, ma non sono dipesi da noi». Allora vengono confermate le voci sulla possibilità di rescindere la ditta appaltatrice? Ancora Chebello: «Non dipende da me questa decisione, ma dall'Ufficio tecnico e dal direttore dei lavori». Il sindaco interviene, poi, anche sulle voci di costanti dissidi interni alla maggioranza. Spiega: «Le faccende personali e gli attriti privati non interessano. L'importante è che la maggioranza sia unita, come lo è, nelle decisioni sulla conduzione amministrativa di questo Comune». [m. ca.]

AUTOMEDICALE, SERVIZIO GARANTITO

Il servizio dell'automedicale rimarrà così com'è almeno sino alla fine dell'anno. A confermarlo, il sindaco di Cairo, al termine della recente Conferenza dei sindaci dell'Asl 2. Spiega, Chebello: «Ho recepito le preoccupazioni sottolineate dai volontari delle pubbliche assistenze della zona e ho riportato all'attenzione del direttore generale dell'Asl 2, Ubaldo Fracassi, tale problema, sentendomi, però, rispondere che esiste un problema di personale per cui, almeno sino alla fine dell'anno, è impensabile ridurre le ore di servizio dell'automedicale».

Del resto, nei giorni scorsi lo stesso Fracassi aveva sottolineato come «sino allo scorso gennaio tale servizio non esisteva nemmeno in Val Bormida. Mi sono personalmente impegnato perché vi fosse inserito, per almeno dodici ore al giorno, dalle 8 alle 20, il personale specializzato che opera su tale mezzo non si improvvisa, ed ora occorre avere un attimo di pazienza». [m. ca.]

IL NUOVO TRACCIATO COLLEGHERA' LA FRAZIONE DI VISPA ALLA STRADA DI PLODIO

Carcare, ecco la «bretella» del mulino

I lavori che partiranno il prossimo anno costeranno un miliardo

CARCARE

La terza tranche dei lavori di realizzazione della variante alla strada provinciale, ovvero la «bretella» del Mulino, verrà attuata nel corso del prossimo anno. L'intervento costerà all'amministrazione comunale di Carcare circa 375 milioni, mentre i restanti 750 saranno a carico dell'Amministrazione provinciale la quale il Comune, già a suo tempo, aveva stipulato un accordo di programma.

L'opera, come spiega il vicesindaco, Angela Nicolini, «non è stata ancora inserita nella programmazione relativa al prossimo anno perché è ancora in corso la stipula dell'accordo con la Provincia».

Il nuovo tracciato, in parte già realizzato e utilizzato dagli automobilisti, collegherà Vispa alla zona che sorge in direzione della strada di Plodio. Un intervento, atteso da lunghi anni, e che secondo le indicazioni dell'amministrazione comunale, garantirà non solamente un miglioramento della viabilità, alleggerendo il traffico in particolare quello dei mezzi pesanti nel centro del paese e garantendo pertanto una maggiore sicurezza; ma andrà anche a servire in maniera adeguata l'area del Mulino, dove in base ai progetti della giunta-Delfino dovrebbero essere installate nuove attività di carattere artigianale. [l. b.]

CALIZZANESI PREMIATI A SPOLETO

Exploit di quattro calizzanesi alla ventottesima edizione del «Premio Euroassembleggio», riconoscimento culturale Milano-Spoleto, di cui è presidente onorario il pittore Ibrahim Kodra. Domani sera al Teatro Sant'Anna di Milano, infatti, Maria Cristina Bianco, Corrado Ricca, Ester Cannonero e Marinella Ballouri otterranno l'ambito riconoscimento. La Bianco verrà premiata nel settore della poesia per un suo componimento dal titolo «A mia madre». Corrado Ricca, erpetologo, invece, per la narrativa con il suo ultimo libro, «L'uomo che sussultava coi cavalli», prefazione di Renato Pancini, edito da Le Stelle di Cengio. E ancora, Ester Cannonero otterrà il riconoscimento per la sua attività pittorica, mentre Marinella Ballouri, titolare del negozio «Camilla», che sorge nel centro storico di Calizzano, verrà premiata nell'ambito del settore dedicato all'artigianato. [l. b.]

GLI AMMINSTRATORI AVEVANO PRESENTATO LA RICHIESTA NEL LONTANO '63

La Rai arriva a Murialdo dopo 38 anni

A fine novembre verrà installato il nuovo ripetitore a Massimina

MURIALDO

Dopo trentotto anni, a Murialdo finirà l'«oscuramento» televisivo. Entro la fine di novembre, infatti, la Rai installerà finalmente l'attrezzatura per rendere funzionante il ripetitore installato in località La Massimina. E per l'amministrazione comunale e i residenti si tratta di un autentico evento, come conferma il sindaco, Bruno Odella.

La storia del ripetitore della tv pubblica, infatti, era cominciata nel lontano '63, quando gli allora amministratori comunali avevano presentato formale richiesta ai vertici della Rai. Settimane, mesi e poi anni, nessuna risposta e soprattutto nessuno che avesse provveduto all'installazione del sospirato ripetitore. Il tempo trascorre inesorabilmente e le successive sollecitazioni non sortiscono alcun effetto.

La Rai intanto aumenta il numero delle proprie reti, ma a Murialdo è impossibile poterle vedere. Buio totale. Che fare? Alcuni privati, naturalmente a proprie spese, installano alcuni ripetitori, complessivamente otto disseminati in varie zone del paese, a Riofreddo, Isolagranda, Ponte, Massimina, Valle, Isoletta, Pastori e a Cascina. Finalmente sugli schermi si possono vedere le immagini della prima, seconda e terza rete.

Trascorrono altri anni e, finalmente, nel '98 la Rai annuncia al Comune, che nel frattempo aveva presentato l'ennesima richiesta, di aver stanziato 250 milioni. In paese si tira un sospiro di sollievo. Ma i lavori non hanno comunque inizio. Bisogna aspettare ancora. Sino allo scorso anno, quando in località Massimina, fra l'incredulità di molti, campeggia il ripetitore. Tutto pronto? No. Il ripetitore è stato installato, ma mancano le attrezzature per renderlo operativo.

Il sindaco Bruno Odella

Della vicenda, per alcuni aspetti paradossale nell'era di Internet, si occupa anche il senatore Egidio Pedrini. Qualcosa sembra sbloccarsi. Con il disincanto, ed è più che comprensibile, la fa ormai da padrone. Poi, pochi giorni fa, l'annuncio ufficiale della Rai all'amministrazione comunale: il ripetitore entrerà in funzione entro la fine di novembre. Un annuncio degno di un brindisi, anche che passati addirittura trentotto anni dalla prima richiesta. [l. b.]

Frazione Piano

Gli interventi del Comune

MURIALDO. Cantieri aperti a Murialdo. Hanno, infatti, preso il via i lavori di installazione di una nuova pavimentazione in località Piano, intervento che comporta una spesa complessiva di circa 90 milioni. Lunedì prossimo, come annuncia il sindaco, Bruno Odella, si provvederà alla messa in posa delle mattonelle che costituiranno la pavimentazione nella zona centrale del paese, dove sorge il palazzo comunale.

Ma non è l'unico progetto in fase di attuazione. I lavori di realizzazione del nuovo campo sportivo, e la sistemazione dell'area su cui sorgeva il vecchio campo di calcio cominciati da tempo. Un'opera, attesa anni, e per la quale sono necessari 500 milioni.

Con la costruzione del nuovo impianto, infatti, oltre a garantire un migliore e più adeguato servizio alla squadra calcistica locale, verrà offerta l'opportunità ai residenti di utilizzarla anche per attività sportive. Non solo, ma l'area su cui sorgeva il vecchio campo verrà destinata a zona-verde e ad un ampio parcheggio. [l. b.]

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
WEEK-END CON GUSTO
enogastronomia e cultura in provincia di Alessandria
gli eventi
AGENZIA TURISTICA LOCALE della provincia di Alessandria
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
ASPERIA
REGIONE PIEMONTE
PER INFORMAZIONI
ALEXALA
P.zza S. Maria di Castello, 14 , 15100 Alessandria
Tel. 0131/288095
Fax 0131/220548
info@alexala.it
www.alexala.it
■ PROVINCIA DI ALESSANDRIA
TUTTE LE DOMENICHE FINO AD OTTOBRE
CASTELLI APERTI
■ PROVINCIA DI ALESSANDRIA
TUTTE LE DOMENICHE FINO AD OTTOBRE
PER CANTINE
■ TORTONA
21 SETTEMBRE - 21 OTTOBRE
IL FESTIVAL PERUGIANO DI TORTONA
UN'APPASSIONATA RISCOPERTA DELLA GRANDE MUSICA
■ ALESSANDRIA
20 SETTEMBRE - 25 NOVEMBRE
GALLERIA D'ARTE MODERNA DI PALAZZO GUASCO
PELLIZZA E IL SUO TEMPO NELLE I D'ARTE DEL MUSEO
NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA DI MILANO
■ OVADA
11 OTTOBRE
«CANTAR DI VINO E...»
STAGIONE TEATRALE MUSICALE
■ CASALE MONFERRATO
13-14 OTTOBRE
CASALE CITTÀ APERTA E ANTIQUARIATO A CASALE
■ ODALENGO PICCOLO
13 - 14 OTTOBRE
FIERA "TUFO E TARTUFO"
■ BERGAMASCO
14
3ª EDIZIONE "FIERA DEL "
■ ACQUI TERME
20 OTTOBRE
PREMIO ACQUI STORIA
■ SAN SEBASTIANO CURONE
20 OTTOBRE
CONVEGNO
IL CUORE DEL MARKETING TURISTICO
■ OVADA
25 OTTOBRE
«CANTAR DI VINO E...»
STAGIONE TEATRALE MUSICALE
■ ACQUI TERME
27 OTTOBRE-4 NOVEMBRE
«ACQUI & ESPOSIZIONE 2001»
27 OTTOBRE - 10 FEBBRAIO 2002
BOZZETTI (1876-1959)
10 - 11 NOVEMBRE
■ CELLAMONTE
DEL TARTUFO BIANCO
■ BORGHETTO BORBERA
3-4
LA FESTA D'AUTUNNO
A DI CREA
4
STRA MERCATO DEL TARTUFO DEL
7-11 NOVEMBRE
FIERA DI SAN
■ OVADA
8 NOVEMBRE
DI VINO E...»
STAGIONE TEATRALE MUSICALE
■ CASALE MONFERRATO
10 - 11 NOVEMBRE
CASALE CITTÀ APERTA E A CASALE
■ MURISENGO
11-18 NOVEMBRE
LA DEL TARTUFO "TRIFOLA D'OR"

Tutti i giorni in edicola!

LA STAMPA

Zai.net MAGAZINE

la nuova voce della net generation

In questo numero:

DOPO IL G8 DI GENOVA E LA STRAGE [redacted]
Torna la voglia di politica tra i ragazzi: sondaggio di Zai.net

AMERICA
Furio Colombo: come rispondere alla sfida del terrore cieco

CINEMA
Giovanna Mezzogiorno racconta il mestiere di attrice

MUSICA
Tiromancino, il [redacted] delle Fate Ignoranti

SCUOLA
Cicli, maturità, private secondo Letizia Moratti

TELEVISIONE
Il Grande Fratello del post-Tarlcone

E anche:

Test: sei global o no-global?
Cinema ■ ambiente sotto la Mole
Benvenuti in Indonesia
Viaggi, vecchia cara formula Interrail
Emergenza Rock
Deep Purple in concerto
Bob Dylan, il mito resiste
Calcio: Juve, assalto al titolo
Motomondiale, che passione
Web-economy, come inventarsi il lavoro
Cipolle on-line da Umbria Food
Video-curriculum per trovare impiego
Foto d'autore, grande mostra
Moda, tendenze d'autunno
Vivaio creativo, entra anche tu nella squadra di Zai.net

Insieme a sole lire 2.500*

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500, solo Zai.net lire 2.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI [redacted] E VALIDA [redacted]

«RITMO LOCO» AL BOLERO, FESTA DELLA BIRRA ALL'IGUANA, AL PESCEGATTO E AL PRIORE, GLI «R&R BLUES» AL KILLER'S, LIVE A CISANO

Horus e U' Brecche aprono alla dance

Prima stagionale per le due discoteche della Riviera

Primo venerdì discoteca all'Horus di Albenga e all'U'Brecche di Alassio, strip femminile ■ Fermento Club ■ Loano, lap ■ al Pirata ■ Savona, live al The Killer's Inn di Cosseria. Questa la notte del venerdì.

VARAZZE Musica al Mister Pub. Ritrovo all'Hamburger Boy, all'Invidia, ■ Pescegatto (festa della birra).

■ Gelateria musicale Ice Rock. «Ritmo Loco» al Bolero ■ dj-set. Musica al Charlie Max. Ritrovi al Barconda, a La Ghironda e all'Hurricane.

■ Serata live con i «Due di Picche» al Beer Room Music.

ALBISOLA S. Ritrovi al Med ■ ■ tv via satellite), al Clipper, al Friends, alla Taverna ■ Mu, al Mediterraneo.

■ISOLA M. Ritrovo al Sydney. Riapre domani l'Opera Prima.

■ Al The Killer's Inn irish pub live degli «R & R Blues».

CENGIO Ritrovo al Bar Mario e al Cantuccio.

CAIRO Musica al Dobro. Ritrovi al New Bar Cicci di Rocchetta, al Be Pub, a La Nicchia, alla Baia degli Angeli, all'Osteria del vino cattivo e allo Stirling Castle. Domani discoteca al King con dj Prezioso.

■ Ritrovo ■ Dylan Dog, al Gasoline (strip tease femminile), al Caffè Jolly e ■ Cabaret.

Apertura stagionale per l'Horus di Albenga

CARCARE Ritrovi al Corto Maltese, al Green Pub, al Blue's Pub e al Mangiafuoco.

SAVONA Musica con dj al Negrita Music Club ■ via Chiodo. Ritrovi al Mezzo Marinaio, ■ bar Cin Cin, al Malvasia e ■ Queen's pub, al Pirata (lap dance), al Baretto, alla Boutique della birra, al Club Nautico e nei locali della Vecchia Darsena. Domani riapre il dancing Milleluci.

VADO Musica dal vivo al Daubasci. Ritrovo all'Angolo di Max e al Cupido Pub.

■ Musica al road pub Sinte Galeshka di Portovado.

SPOTORNO Ritrovo al Lord Nelson, ■ Sunshine Café e al Black Bull alla Cambusa.

FINALE Liscio revival con orchestra Harmony Show al Patio. Ritrovi al Gasolino, al Clipper, da Pilade, al Vittoria, all'Agorà. Discoteca commerciale all'Area Blu (Scoth).

TOVO Domani riapre il dancing Salone delle feste.

■ Ritrovi ■ fine settimana al Rifrullo, al Mirabolan Café, alla Torre Antica, al Cappero e alla Torre dei Sassetti.

■ Festa della birra all'Iguana. Ritrovi all'Airone, al Virgin, ■ Dolphin's bar, ■ Virgin, à Il Santo e da Miriade. Revival al dancing Malibù.

LOANO Discoteca al Tropicana con Human dj. Strip femminile al Fermento Club. Revival ■ liscio (pomeriggio ■ sera) al Saitta. Karaoke al Poseidon. Ritrovi da Vittorino, al Movida, al Jumanji Café, al Bardoria al Mai a letto ■ al Finke Pub. Liscio e revival, anche al pomeriggio, al Manhattan Inn.

TOR■■■ Ritrovo a I gatti ■■ luna e al bar dei Capitani.

BORGHETTO Al via questa sera i corsi di ballo sudamericano al Salone delle feste.

CERIALE Ritrovi al Bikers Pub per gli amanti delle due ruote, a La Risacca, al Planet e al Tea Room.

CERVO Ritrovo ■ Blu Dolphin Club e da A'Sciàttapanza (jam session con la «Notte della musica»).

ALBENGA Inaugurazione alla discoteca Horus con dj Arena ■ Stefano Pain (commerciale e house nel privè), nell'area superiore ■ è ricreata l'atmosfera estiva del Paradise. Ritrovi ■ le Macine, al Blu bar, al Caprice, al Rock Bank Café, ■ Care Diem, al John Smith Pub e alla Città Vecchia.

■■■■ Riapertura stagionale della discoteca U'Brecche con i dj Maurizio Caresana ■ Renè (musica house e commerciale). Musica al Sol Ponente, ritrovi al Rooster George Taylor's (musica live), ■ Fred Music Bar, ■ Mozart, all'Osteria Mezzaluna (Rizzo & Rizzo live), al bistrot BarLume («silvano e Marisa» live), al Magazzini, al The Victorian Pub, al Cocktail and Drink, ■ Manila Club, ■ Tokai bar, a El Che Café, da Spotti, al Charlot, allo Zanzibar, al bar Dell'Angolo, alla Tavernetta, all'Hallowe'en, al Cabaret (live), all'Majora disconight, al Dublin■ e ■ Joy. Discobar all'U' Brecche. Liscio e revival a La Riviera.

LAIGUEGLIA Ritrovo al Flamingo, all'Happy Night e al Crazy Love.

ANDORA Musica dal vivo ed Oktoberfest a Il Priore. Ritrovo al Caffè de Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Mula Mua e al Caffè Doria.

CERVO Ritrovo ■ Porteghetto (dj Lucrezio).

■■■■■■■ Ritrovo al Barock.

DIANO C. Spettacolo ■■ le ragazze del Wild West alla spaghetteria del Bowling.

DIANO M. Discoclub al Tango con dance revival Anni '80 e '90, ritrovi alla ludoteca Capriccio e all'Excalibur.

■■■■ Ritrovi ■ Sailor's, al bar L'Anonimo e al Saint Germain.

■■■ **DI** ■■■■ Ritrovi ■ Mandy's discoclub, al Flower's ■ al Papageyo (Dj Snoopy con la dance anni '80). [a. r.]

Week end tra castagne e funghi

Appuntamenti con i piatti dell'autunno e non mancano le mostre e i mercatini

Feste in piazza ■■ protagoniste le castagne, i funghi e le altre specialità dell'autunno in provincia, non mancano gli appuntamenti con le mostre d'arte nel fine settimana in Riviera e in Val Bormida.

■■■■■ Aperta tutti i giorni, dalle 9 alle 24, la pista di go kart «Vittoria». Domani, 37ª sagra della salsiccia.

CAIRO M. «Fotografare», mostra fotografica di Enrica Nocera e Giorgio Moise sino al ■■ novembre alla Galleria Baccino.

CARCARE Domenica, dal mattino, festa della castagna.

CALIZZANO Una due-giorni dedicata alle castagne e agli antichi sapori e tradizioni della Val Bormida. Da domani ■ sino ■ domenica, Calizzano ospiterà la ■■■■■ «Festa d'autunno» che prevede ■■ fitto programma ■ ■ appuntamenti. Domani, nel pomeriggio raduno dei camperisti al ■■■ Laghetti, ■ in serata concerto ■■ maestro Perfetti e di Zucchellini nella chiesa parrocchiale San Lorenzo. Domenica, poi, dal mattino stand di prodotti tipici del paese, e nel primo pomeriggio l'attesa gara internazionale fra i migliori caldarrostai, fra cui quelli di Soarge. Sempre nel pomeriggio lungo le vie di Calizzano, ■■■ anni Sessanta e ■■■■ con Marco ■ Antonella, e spettacoli di intrattenimento con musicanti itineranti. E ancora, magia e giocolieri, e all'imbrunire premiazione ■■ del miglior caldarrostaio e del migliore dolce ■ base ■ castagne.

■■■■■ Apertura del museo archeologico di località Alpicella (ore 10,30-20).

■■■■■ Mostra micologica domani ■ domenica ■ palazzo Gervino.

GIUSVALLA Domenica pomeriggio dalle 15 festa ■■■ castagne con distribuzione di caldarroste ■ focaccine. Alle 15,30 corsa campestre valida per il campionato provinciale Csi.

■■■■ Domenica pomeriggio a Gameragna sagra della castagna e, in serata, stand gastronomici.

■■■■■■ **M.** «Realtà di Rocco Barella» mostra presso la saletta del bar Testa sino al 2 novembre. Omaggio a Guglielmo Bozzano presso il Circolo degli artisti (sino al 20). Alla galleria Osmont ■■ mostra le opere di Elio Randazzo. Domani e domenica festa di Halloween per le vie del ■■■■. Domani ■ domenica in piazza Sisto dalle 16 alle 22 castagnate, focacette di patate e patatine fritte in favore dell'Associazione ■■ Cresci presso la divisione pediatrica del San Paolo.

■■■■■ «Oltreletimbrottobre 2001», programma ■ attività culturali e sportive ■■ ■■■ sino al 14. «La Bibbia nei secoli» mostra nella chiesa Evangelica di piazza Diaz (sino ■ 14). Personale di Carmen Spigno fino al 12 ottobre a Villa Cambiaso (ore 16,30-19,30). Giochi e animazione con Radio Onda Ligure al «Gabbiano» (fino a domani). «Una soluzione per S.Agostino», mostra di opere «detenute», sino al 27 ottobre, presso la sala parrocchiale di via S.M. Rossello. Mostra di 40 opere di Renato Podestà da domani alle 17 per la riapertura di palazzo Azzarie. Spettacolo ■ danza moderna domani ■■■ ■ palazzetto dello sport.

Castagne regine d'autunno

VADO L. Prose■■■ la mostra «Rapsodia delle risaie» presso ■ Soms Pace ■ Lavoro sino al 22. Sagra delle caldarroste domani e domenica alla Soms.

NOLI Visite guidate alla chiesa di San Paragorio, ■ cura dell'Istituto internazionale di studi liguri, il martedì, giovedì, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

■■■■■ «Archeologia urbana a Finalborgo» mostra nel Museo del Finale (aperto dal martedì ■■■ domenica dalle 9 alle 12 ■ dalle 14,30 alle 17).

TOVO E' aperto il Museo degli orologi da Torre in frazione Bardino Nuovo.

TOIRANO Sono visitabili tutti i giorni le grotte della Val Varatello (ultimi ingressi alle 12 e alle 17).

■■■■■■■ Oggi, in tema di streghe e folletti, ■ convegno ■■■al quotidiano al fantastico: l'uomo e il territorio delle Alpi fra cultura materiale e figure immaginarie» (ore 16,30), a seguire inaugurazione della nuova biblioteca ■ dalle 20 ■■■ «fantastica» al ristorante Gin di Castelbianco.

CASTE■■■■■■ Castagnata in piazza domani e domenica.

■■■■■ «Mistero Sacro», personale di Anna Maria Gelmi nella chiesa dei Santi Giacomo ■ Filippo. [a. r.]

SARA' APERTA ANCHE LA NUOVA BIBLIOTECA DEDICATA ALLA MONTAGNA

Elfi e gnomi a Zuccarello

Tre giorni di studio sulla mitologia delle Alpi

ZUCCARELLO

La Liguria alpina sarà l'argomento delle «tre giorni» che propone, a partire da oggi, relazioni scientifiche, inaugurazione ■ una biblioteca specializzata in libri di montagna, visita alla grotte di Toirano e cene fantastiche con menù a base di «piatti di streghe, maghi, folletti e gnomi, fate...» (20,30, ristorante Gin). Parliamo del convegno «Dal quotidiano al fantastico: l'uomo e il territorio delle Alpi fra cultura materiale e figure immaginarie» organizzato dal Laboratorio di Antropologia storica e sociale delle Alpi Marittime (Lasa).

L'incontro di studiosi (le relazioni saranno una quindicina) sviluppa lo stesso tema già trattato in altri due precedenti appun■■■■■ Ma il convegno odierno è il più impegnato dei tre confronti, con la presentazione, fra l'altro, dei risultati di una catalogazione della «caselle», le costruzioni circolari in pietra, disseminate sui monti del ponente, ■■■ un tempo per il rifugio dei pastori.

Il Lasa, animato ■■ Annibale Salsa, docente di antropologia e vicepresidente nazionale del Cai, ■■■ divenendo un centro che propone una lettura culturale della realtà del passato da cui recuperare una tensione etica che in questi tempi in subbuglio si fa sempre più ■■■■■ ritrovare. A Salsa si affiancano, organizzativamente, ■ geologo Andrea Lamberti e Danilo Bruno (segretario). A ■■■■■ il Lasa ci sono ■ istituzioni tramite il sindaco ■ Zuccarello Bartolomeo Frascaro e Pietro Revetria, presidente della ■Comunità Ingauna. [r. sr.]

VISITE IN VAL PENNAVAIRE

Si svolge domani ■ domenica in Val Pennavaire il secondo dei quattro fine settimana del mese di ottobre dedicati appunto alle «Dolomiti liguri in riva al mare», così come viene chiamata la valle che comprende, oltre ■ Castelbianco, anche Nasino, Alto e Caprauna (queste ultimi località sono ancora in provincia di Cuneo). Il primo appuntamento di sabato scorso ha riscosso, ■■■ la visita guidata e commentata al castello di Alto, un ottimo successo di partecipanti. Il programma di domani (mentre continuano le visite domenicali al castello di Alto, dalle ■■ alle 18) prevede una castagnata in piazza con visite ai ponti antichi, ■ villaggio telematico di avanguardia Colletta e al campanile di Vernavo (dalle 14 alle 16). Fra le attrattive delle valle, dominata dai mille metri delle ■■■■ verticali di Castellermo, i ■■■■ speciali curati ■■■ ristoranti Scola (Castelbianco), ■■■ (Castelbianco), Locanda delle Antiche ■■■■ (Colletta ■ Castelbianco), Costa (Nasino) e ■ Castello (Alto). La specialità più interessante: i tartufi neri del Pennavaire. [r. sr.]

FRANCESCA A «CI VEDIAMO ■■■ RAI UNO»

La miss savonese arriva in tv

Francesca Battiato, l'aspirante miss savonese salita alla ribalta per aver condotto una battaglia contro l'organizzazione di Miss Italia per far valere i suoi diritti, sarà protagonista assieme ad altre 11 ragazze di «Ci vediamo su Rai Uno» condotto da Paolo Limiti. Nella trasmissione Francesca, oltre a cantare ■ ballare, presenterà un calendario dove è tra le ragazze copertina.

DAL VIVO UNA DECINA TRA I MIGLIORI ARTISTI SAVONESI

Una grande jam session all'osteria Scciattapanza

CISANO

Una grande jam session dove saranno presenti moltissimi tra i musicisti più conosciuti e «gettonati» della Riviera. Avviene questa sera da A' Scciattapanza, un po' osteria un po' discobar, a Cenesi, frazione di Cisano ■■■ Neva. Il concerto si preannuncia come l'avvenimento live dell'autunno visti i nomi dei partecipanti: la chitarra e le atmosfere sudamericane di Ronaldo Lemos, il flauto di M■■■ Moro, la tastiera di Pino Caratozzolo ■ le percussioni di «Steve» Ancona (i «Pino + due»), la ritmica di Andrea Marchesini («Doc - G»), la simpatia di Pippo Di ■■■ (Quello ■ Mezzo), i «Born to drink» ■ gran completo, Paolo e Giuly che presenteranno il loro ultimo cd, la voce di Roberta Nardi, le sonorità celtiche degli «Iriahield», ■■■ Pin■■■ e i «Pensieri compressi», l'esuberanza di dr. Zibba, «Grace in danger», i «Web», le sonorità di Silvano e Marisa, la chitarre di Gigi ■■■■ e Gabriele Braga e tanti altri ancora. «Si suonerà sino a quandoci sarà la forza di farlo», spiegano Giorgio ■ Matteo, i patron dell'osteria.

■■ j■■ session è stata organizzata per festeggiare Davide Geddo, anche lui musicista di razza che, in questi ultimi anni, ■■ diffondendo la musica dal vivo in diversi locali ■■■ Riviera di Savona e Imperia. Un lavoro capillare che non ha distinzione di generi ma solo di buona musica e cattiva musica e che ha portato molti gruppi e singol■ artisti ■■ avere un pubblico vero, affezionato, disposto ■ seguirli da un locale all'altro. [a. p.]

LO SPETTACOLO TEATRALE IL 20 ■ CANTIERI RODRIGUEZ

Pietra, al via le prevendite per «il silenzio» di Delbono

PIETRA L.

Sono in corso le prenotazioni, i posti ■■■ limitati, per lo spettacolo che la Compagnia «Pippo Delbono» metterà in scena sabato 20 ottobre, unica data in Liguria, all'interno dei cantieri navali «Rodriguez» di Pietra Ligure. Non è la prima volta che l'artista Delbono sceglie l'area della vecchia fabbrica pietrese per le sue rappresentazioni.

Titolo dello spettacolo «Il silenzio» vedrà in scena, oltre allo■■■■■ Delbono, Pepe Robledo e molti altri. La produzione della compagnia ■ in collaborazione con Emilia Romagna Teatro.

Lo spettacolo è nato nel luglio 2000 pensato e creato appositamente per le «Orestiadi di Gibellina e messo in scena su un enorme «fazzoletto» ■ cemento che copre i resti dell'antico ■■■ distrutto dal terremoto del '68. «Non ■■■ per raccontare un fatto storico ■■■ per soffermarsi su quell'attimo eterno che racchiude il silenzio della ■■■■ e ■ silenzio della vita. Tutto questo mi riporta al silenzio dei sordi, alle troppe parole che ci assordano, al silenzio di una grande p■■■■ ■ ■ ■■ dolce lenzuolo che ti avvolge, ti protegge», si legge sulle note dell'autore.

«Tra i titoli di una compagnia da amare prima ancora di ogni giudizio il silenzio è già ora, al debutto, uno degli spettacoli più belli. Per la tristezza serena che deflagra in un carosello di visioni», è una delle critiche lette dopo la prima di Gibellina. E' la prima volta che l'ultimo lavoro di Pippo Delbono viene proposta nel nord Italia. Prenotazioni solo presso ■ civica biblioteca di piazza Castello a Pietra (019/62931219). [a. r.]

■■■■■ ■■■■■

BARI	35	75	90	66	88
	85	75	67	63	62
CAGLIARI	44	36	76	50	10
	88	56	51	46	45
FIRENZE	22	38	39	46	34
	■	68	65	55	53
GEN■■■	14	17	47	■■	■■
	111	110	70	60	53
MILANO	■■	85	75	62	29
	93	■	65	57	■
NAPOLI	58	42	44	38	4
	57	52	51	49	48
PALERMO	33	35	60	79	89
	81	70	54	45	45
ROMA	54	87	39	85	12
	104	60	56	55	49
■■■■■	■■	8	71	22	58
	91	■	72	61	57
VENEZIA	■■	70	71	63	6
	■■	56	■■	49	48

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 83 sulla ruota di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

■■	83-24	■■	83-64	83-88
83-8	83-28	■■	83-68	83-89
83-10	■■	83-51	83-70	83-90
83-15	■■	■■	83-75	83-2
■■	83-39	83-59	83-81	83-4
83-20	83-41	■■	83-84	83-18

■■■ ■■■ ■■ ambate in ■■ denza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza ■ estrazione:
Bari 63 (2); Cagliari 88 (2); Firenze 11 (2); Genova 44 (2); Milano ■■ (5); Napoli 22 (4); Palermo 44 (0); Roma ■■ (3); Torino 13 (0); Venezia 32 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

90-1	90-30	90-68	17-14	17-48
90-3	90-36	90-70	17-20	17-50
90-4	90-39	90-78	17-21	17-61
90-10	90-40	■■■	17-29	17-68
90-18	90-48	17-1	17-30	17-70
90-20	90-56	17-4	17-35	17-78
90-24	90-61	17-8	17-39	17-80
90-28	90-64	17-10	17-40	17-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-31	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Vincite: –

■■■■ ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1900	3 - 11 - 48 - 53 - 69 - 70
2 combinazioni	19 - 21 - 29 - 36 - 41 - 68
L. 6650	30 - 88 - 90 - 75 - 86 - 45 - 78
7 combinazioni	
	Giocate sistematiche con basi
L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 30 - 39 - 41 - 59
224 combinazioni	- variabili = 1 - 8 - 18 - 36 - 72 - 85 - 87 - 90

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 ■ Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

GIRONI E CALENDARIO

GIRONI DI QUALIFICAZIONE

GIRONE A

AMVJ AMSTELV (Olanda)
HOK "KASTELA" - K. RIVIJERA (Croazia)
RADIO 105 FOPPAPEDRETTI BERGAMO (Italia)

B

C. V. TENERIFE MARICHAL (Spagna)
RACING CLUB DE CANNES (Francia)
TI TIROLER WASSERKRAFT (Austria)

CALENDARIO

VENERDI 12 OTTOBRE 2001 (fase eliminatoria)

Ore 9,30	KASTELA-KASTELANSKA	-	AMVJ AMSTELVEEN
Ore 11,00	C. V. TENERIFE MARICHAL	-	TI TIROLER WASSERKRAFT
Ore 15,00	RADIO 105 FOPPAPEDRETTI	-	KASTELA-KASTELANSKA
Ore 16,30	RACING CLUB CANNES	-	TI TIROLER WASSERKRAFT
Ore 19,30	RADIO 105 FOPPAPEDRETTI	-	AMVJ AMSTELVEEN
Ore 21,00	C. V. TENERIFE MARICHAL	-	RACING CLUB CANNES

SABATO 13 OTTOBRE 2001

mattino a disposizione per eventuali allenamenti

Ore 15,30	Finale 5/6 posto tra le terze classificate	-	
Ore 17,30	1° girone A	-	2° girone B (1.a semifinale)
Ore 21,00	1° girone B	-	2° girone B (2.a semifinale)

DOMENICA 14 OTTOBRE 2001

Ore 16,00 finale 3/4 posto (tra le perdenti le semifinali)
Ore 17,30 finale 1/2 posto (tra le vincenti le semifinali)

Tutte le partite della fase eliminatoria saranno giocate 3 SET obbligatori al 25. Per la determinazione della classifica: 1 punto per ogni Set vinto (a parità di punti set, miglior quoziente punti; per ulteriore parità risultato scontro diretto ed eventuale sorteggio). La partita di semifinale e finali, 3 set su 5 (sistema Rally point System). Al termine della finalissima (ripresa dalla RAI-TV) premiazione a tutte le squadre partecipanti da parte delle autorità sportive e politiche.

INGRESSO

GRATUITO età inferiore anni

12.10.01	ore 9,30 e 11,00	L. 10.000	(2 partite)
	ore 15,00 e 16,30	L.	(2 partite)
	ore 19,30 e 21,00	L. 10.000	(2 partite)
13.10.01	ore 15,00	L. 5.000	
	ore 18,00	L. 8.000	
	ore 21,00	L. 8.000	
14.10.01	ore 15,30	L. 10.000	
	17,30	L. 15.000	(finalissima)

PER TUTTA LA MANIFESTAZIONE L. (11 incontri)

GLOBAL FP BAL
La geografia del mondo, il futuro
LA PRIMA GUERRA GLOBALE

In questo numero:

Perché l'America non ha perso la testa
di Steven Kull ■ Boris Biancheri

La sorpresa delle nuove alleanze
■ *Stefano Silvestri*

L'economia impara il prezzo dell'odio
di Mario Deaglio

Le scemenze che abbiamo detto fino ■ ieri
di John Micklethwait e Adrian Wooldridge

C'era una volta il libero commercio?
di Paolo Guerrieri

Che fare del G8
di Lorenzo Bini Smaghi

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA

STASERA AL CI

Tel. 0
CHIUSO

ARTOM. Tel. 019-864627.
Hellgor
Ore 15,45- 18- 20,15- 22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Scary Movie 2
Ore 15,45- 18- 20,15- 22,30.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
La verità vi prego sull'amore
Ore 15,45-17.45.
Codice Swordfish ore 20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Moulin Rouge
Ore 15,30- 17,45-20-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

ELDORADO. Tel. 019-826.714
The Others
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
The Gift
Ore 21,15.
Lire 11.000;

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000

SAVERIANO.
Save the last Dance
ore 21. Lire 6000-6000

COLOMBO Tel. 0182-540.263
A. I. Intelligenza artificiale
Ore 20; 22,30 - (nei festivi spettacoli 15-17,30)
Lire 10.000; 6000; 5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Mari del Sud
Ore 20,30-22.30
Lire 12000-8000-6000

AMBRA.
Tel. 0182-51419.
Scary Movie
Ore 20,30-22,30
Lire 12000-8000-6000

ASTOR Tel. 0182-50997.
Ravanello pallido
Ore 20,30; 22,30.
Lire 12000;

TEATRO LEGNE.
CHIUSO

VALLECHIARA Tel. 592919
OGGI RIPOSO
Ore 21.
Lire 10000-8000-6000

ARENA Tel. 019-5090353
Codice Swordfish
Ore 20,15-22.
Lire 10.000; 8000

SAVONA Tel. 592910
A. I. Intelligenza artificiale
Ore 21,30
Lire 10000-8000

ITALNESE.
Tel. 019-569.961.
Fast and furious
Ore 20,30-22,30.
Lire 10.000; 6000

LUX Tel.
OGGI RIPOSO
Ore 21.
7000

TEATRO
OGGI RIPOSO

VERDI 1. Tel. 019-97.245
A. I. Intelligenza artificiale.
Ore 21,40.

VERDI 2. Tel. 019-97
Moulin rouge
Ore 20,30-22,40. Lire 12.000;

Nuova commedia per Woody Allen

CAVOUR Tel. 61978.
OGGI RIPOSO.

CENTRALE Tel. 0183-63871.
A.I. Intelligenza artificiale
Ore 19,50-22.40
Lire 10000-7000

SANTE Tel. 0183-299820.
Hellgor, Il fi **L**
Ore 20,40-22,40
Lire 10000-8000

ITALIA. Tel. 0183-292745.
Luce dei miei occhi
Orario 20,20-22,40
Lire 10000-7000

POLITEAMA. Tel 0183-495930.
La maledizione dello Scorpione di Giada
Orario: 20,20-22,40
Lire 10000-7000

CAPITOL
Tel. 018443440
Heartbreakers, vizio di famiglia
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-6000

OLIMPIA
Tel. 0184-251955.
La maledizione dello Scorpione di Giada
Ore 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito www.boodigitare.it

CRISTALLO
Tel. 0184-206049
OGGI RIPOSO

ARISTON Tel. 0184-506 060.
Compagnia stabile Città di Sanremo in **Illuriana**
Ingresso libero

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Scary Movie 2.
Orari: 15,30-22,30. Lire (primi due spettacoli pomeridiani nei feriali e venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 6000).

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
Accademia della canzone fino al 12 ottobre

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506.060.
Accademia della canzone fino al 12 ottobre

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Accademia della canzone fino al 12 ottobre

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Ravanello pallido
Orari (indicativi): Ravanello.
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 6000)

TAMARIS. Tel. 0184-597820
La maledizione dello scorpione di
Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 6000).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
(indicativi): 15,30-22,30. Lire (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 6000).

(Le programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze cinematografiche).

AMERICA Sala A Tel. 010-525.91.45
La maledizione dello scorpione di Giada
Regia di W. Allen con D. Aykroyd
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-525.91.45
The others
Regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30

Tel. 010-247.35.49
La nobildonna e il duca
regia di E. Rohmer con G.C. Dreyfus, L. Russel
Or.: 15,30-17,50-20,15-22,30

ARISTON 2
Ravanello pallido con L. Littizzetto, M. Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30
Giuseppe Verdi Passeggiata e ingresso libero. Ore 16
Senso Ore 20,30

AUGUSTUS.
CHIUSO

AURORA. Tel. 010-532.625
Bounce
Regia di D. Ross con B. A K. G. Paltrow
17,50-20,10-22,30-0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il pianeta delle scimmie
Or.: 15,20-20,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Codice Swordfish regia D. Sena con J. Travolta, H. Jackman
Or.: 15,45-18-20,15-22,30-0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Fast and furious
Con V. Diesel, P. Walker, M. Rodriguez
Or.: 20,10-22,30-0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Blow
con J. Depp, P. Cruz
Or.: 15,20-17,50-20,20-22,50-1,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The others
Regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Jurassik park 3
Regia di J. Johnston con S. Neil
Or.: 16,05; 18,10; 20,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Shrek regia A. Adamson, V. Jenson animazione
Or.: 16,10-18,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
A.I. Intelligenza artificiale regia S. Spielberg con H.J. Osment, J. Law
Or.: 15,30-18,30-21,30-0,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La verità vi prego sull'amore regia F. Apolloni con E. Avigni, P. Favino
Or.: 17,50-22,50-1,10

CORALLO MULTISALA. Tel.
Harrison's flowers
Or.: 15-17,30-20-22,30

CORALLO MULTISALA. Tel.
Terra di nessuno
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagostena 164
regia di M. Cisena con D. Abatantuono, V. Abril.
Or.: 20,30-22,30

LUX Tel. 010-561.991
Blow
regia di T. Demme con J. Depp, P. Cruz
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

010-362.82.98
Scary movie 2
Regia di K.J. Wayans con S. Wayans, F. Shannon
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

OLIMPIA. Tel. 010-561.415
Bellagor
regia di J.P. Salome con S. Marceau
Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40

ORFEO. Tel. 010-564.849
La verità vi prego sull'amore
regia F. Apolloni con E. Avigni, P. Favino
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Bounce
Con B. Affleck, G. Paltrow
Or.: 16,30; 17,45; 20,15; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-562.461
A.I. Intelligenza artificiale regia S. Spielberg con H.J. Osment, J. Law.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-562.461
Save the last dance. Regia di T. Carter con J. Stiles. Or.: 15.
Codice Swordfish. Or.: 17,30-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-562.461
Moulin Rouge
Con N. Kidman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEMA PANDOCCHIALE
OGGI RIPOSO

CINEMA PANDOCCHIALE. Tel. 010-967.21.30
Jurassic Park 3
regia di J. Johnston con S. Neil
Ore 21,15

Or.: 15,40-17,50-20-22,10

S. SISO
Il pianeta delle scimmie
Or.: 20,30-22,30
sab. e dom 15,30-17,45-20,20-22,30

Bounce
Ore 20,30-22,30. Sab. 15-20,30-22,30. 15-17,30-21.

Terra di nessuno **MARLENE**
Or.: 21,15. Sab. 16,30-18,30-20,30-22,30. 16,30; 18,30; 21,15.

Ravanello pallido
Ore 16,10; 18,15; 20,20; 22,30 (chiuso martedì)

A. I. Intelligenza artificiale
Or.: 15,15-19,15-22.
(chiuso lunedì e giovedì)

Tel. 0185-507.81
Scary movie II
Or.: 16,10-18,15-20,20-22,20
(chiuso mercoledì)

CENTRO
A.I. Intelligenza artificiale
regia di S. Spielberg
Ore 16,30-19,10-22. Ingresso libero.

RIVIERA
Tel. 0185-309.604.
La maledizione dello scorpione di
regia di W. Allen con A. Aykroyd
16,15-18,15-20,15-22,30

ASTOR
Tel. 0185-41.505
scorpione di
Giada
regia di W. Allen
Ore 20,20-22,20. Sab 15,10-18,15-20,20-22
(chiuso mercoledì)

AMICI DEL CINEMA
L'educazione di Giulio
regia di C. Bondi con A. Pelizzoli. Ore 21,15

C.R.A. SCIVIERE
Brendan Incontra Trudy.
Regia di K.J. Or.: 21

MICHELOTTI Tel. 010-589.640
Super 8 stories regia E. M. Jurkovic, E. Kusturica. Ore 21.15. Sab. 16; 21.15; Dom. 17; 21.15.

CARLO FELICE.
alle 20.30 Concerto per il decennale dell'inaugurazione del Teatro Carlo Felice. In programma: sinfonia *La Resurrezione* di Mahler. Aperto alla città su invito da ritirare domani.

POLITEAMA SERVETTE.
Aperta la vendita degli abbonamenti a posto libero e biglietti dei singoli spettacoli.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Da domani prenotazioni per «L'ispettore generale» di M. Gogol con E. Pagni, F. Solari

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Aperta la vendita abbonamenti.
Orario cassa ore 10-13 e 16-20

DELLA - SALA ALDO
Aperte prenotazioni per «La festa delle donne» di Aristofane, traduzione E. Sanguineti; regia di T. Conte; scene E. Luzzati

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'.
OGGI RIPOSO - Aperta la vendita abbonamenti e biglietti singoli spettacoli. Orario cassa: 15-20

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI Aperte prenotazioni e vendita Archicarte.

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

«A.I. - Intelligenza artificiale», film di fantascienza firmato Steven Spielberg

A. I. ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità.●●●●

SULLA DUE CAVALLI. Commedia drammatica. Vincitore del festival di Locarno, il film Sciarra la storia di due giovani una ragazza che, agli inizi degli anni '70, si mettono in viaggio con la loro Due Cavalli per andare a vivere la «rivoluzione dei garofani» di Li .●●

Ravanello pallido. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre.●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «assunto» negli anni Settanta in California.●●

BOUNCE. Commedia. La storia d'amore tra una (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50.●●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca.●●

FAST AND FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, racconta di un poliziotto che riesce ad infiltrarsi in una delle bande che si contendono le strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne.●●

HARRISON'S FLOWERS. Drammatico. Un fotoreporter prossimo ad abbandonare il suo lavoro viene mandato in Jugoslavia a seguire un conflitto: egli scompare, la moglie decide di andarlo a cercare.●●

JURASSIC PARK III. Avventura. Rifornano sullo schermo i dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LAST SEPTEMBER. Drammatico. In Irlanda del 1920 una potente famiglia aristocratica ospita una inglese: la giovane Myra s'invaghisce di un ufficiale inglese ma non vuole tradire i suoi amici che lottano per la libertà.●●

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla.■■

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta.●●●●

MARI DEL SUD. Commedia. Marcello Cesena, ex componente del Broncoviz, torna alla regia la storia di un manager che, prossimo a partire per le ferie, scopre di sull'orlo fallimento finanziario. Egli di partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono.●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il film dell'australiano Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes.●●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee .●●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese.●●●●

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglesi e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield.●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 di un astronauta costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù.●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia.●●

THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica.●●

SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della parodia dei film horror.●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive i due figli in una villa sull'isola di Jersey; all'improvviso, fatti inspiegabili.●●●

THE AID. Thriller. Ri orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

LA VERITA' VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie.●●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle.■●●●

per conoscere le novità
per provare l'emozione degli sport legati al mare.
per respirare l'atmosfera Coppa America.

41° SALONE NAUTICO INTERNAZIONALE
GENOVA 13-21 OTTOBRE 2001
Il in passerella.

Tech Trade

UCINA Unione Nazionale Cantieri e Industrie Nautiche Affini
Piazzale J. F. Kennedy, 1 - 16129 GENOVA - Tel. 0105760911 - 0105531184
Web site: www.ucina.it - E-mail: boatshow@ucina.it

DI GENOVA
Piazzale J. F. Kennedy, 1 - 16129 GENOVA - Tel. 01053911 - Fax 0105391270
Web site: www.fiera.ge.it - E-mail: fiera@fiera.ge.it

L'APPUNTAMENTO E' PER DOMANI ALLE 15. STASERA IN TV L'ANTICIPO BOGLIASCO-MESSINA

Rari-Florentia, è big-match

In corso Colombo torna il campionato

Gianni Pelizzoni

Domani inizia a fare sul serio parte il campionato di pallanuoto. Nuovo per formula, con più stranieri in vasca e con livello che si preannuncia il migliore degli ultimi anni. Stasera l'anticipo Bogliasco-Messina (ore 21 diretta su RaiSat) mentre di fronte le altre due formazioni che compongono il girone di Athena Savona e Florentia. Sabato si affronteranno tutte le altre. Un menù di inizio importante con il match-clou che si disputa alla piscina di corso Colombo (ore 15 arbitri Gomez e Rotunno). Le strade di Claudio Mistrangelo e Riccardo Tempestini si incroceranno per la seconda volta. La prima, quella del Trofeo Badino, sembra che non faccia testo. Almeno così dice il tecnico savonese, mentre da sponda fiorentina si parla di una squadra certo al top. Con qualche problema legato all'assenza di Popovic e con Tempesti e Brazzati che hanno ripreso a giocare dopo alcuni problemi fisici, proprio nel triangolare del Badino. Per questo motivo quel 12-9 ad appannaggio della Rari deve essere cancellato, perché trattasi solo di un amichevole.

Domani la musica sarà completamente diversa, lo anche il biancorosso Andrea Palizzoli, per lui quarta stagione con la calottina biancorossa: «Se per questo anche le motivazioni cambieranno completamente, però dobbiamo guardare in casa nostra e cercare di iniziare con il piede giusto. Più che altro conterà molto vedere l'aspetto mentale quando affronteremo squadre attrezzate di noi. Nello scorso campionato abbiamo patito proprio su questo fattore. Il gruppo è consapevole di avere delle buone potenzialità, ma in questo sport conta sempre la testa, specie nei momenti di difficoltà».

Un occhio anche all'attuale condizione della formazione Claudio Mistrangelo lo fornisce ancora il centrobos della Rari: «Siamo imballati a livello di velocità, i carichi di lavoro questo momento sono abbastanza pesanti. In questo inizio di campionato non potremmo certo essere brillanti più di tanto, dovremo sopperire a con la carica agonistica che dovrà mantenersi alta anche contro formazioni meno quotate sulla carte». Rari e Florentia non avranno certo problemi nel primo il turno ed approdare alla seconda che comprende le migliori otto. Questo concentramento sarà utilitizzato dai rispettivi club come una sorta di laboratorio itinerante dalla durata di sei incontri.

Un discorso a parte merita quello anticipato ieri da La Stampa. La questione sul tesseramento dei comunitari che rimarrà congelata solo per questa stagione i prossimi scenari lasciano pochi dubbi e tanti problemi. Se il ragionamento sarà effettuato come sembra mirando lo sport comunitario, il campionato più forte d'Europa, quello italiano, dovrà fare i conti con una nuova realtà oggettiva. I problemi saranno altri, quello dei settori giovanili e Nazionale. Da meditarci sopra. Volente o nolente.

Tornando alla partita di domani, queste le formazioni. Per l'Athena Savona: Ferrari, Crivelli, Fresia, Simeric, Temellini, Felugo, F.Mistrangelo, Rizzo, Angelone, Marcz, Pelizzoli, Varga, Prati. Allenatore Claudio Mistrangelo. R.N.Florentia: Tempesti, Vannini, Cotugno, Fodor, Vic, Brazzatti, Montauti, Foresti, Binchi, Gomez, Sottani, Cenci, Bruschini. Allenatore Riccardo Tempestini. Arbitri i campani Filippo Gomez e Filippo Rotunno. La partita sarà differita contemporaneamente su Telegenova e LiguriaSat, domenica alle 13 e alle 22,45.

MANO PESANTE DEL GIUDICE IN «PRIMA»

In Eccellenza è stato squalificato sino al 4 ottobre Fulvio Piovano, tecnico della Loanesi mentre l'Albenga è stata multata di 320 mila lire. Per una giornata sono stati squalificati Ferrando e Morgavi (Caselle), Frateschi (Fezzanese) e Bottaro (Molassana). Nel girone A di Promozione 4 giornate di stop per Magliano (Bragno), Mellano (Quiliano) e Nocera (Ventimiglia). Nel girone A di Prima Categoria 100 mila lire di multa a Calizzano mentre il dirigente Claveri del Ceriale è stato inibito fino al 14 novembre. Pesanti sanzioni per Gazzano (Riviera dei Fiori), squalificato per 8 giornate e Pannocchia (Pallare) che dovrà star fermo per 4 turni. Due giorni di stop a Matterazzo (Alassio), Borreani (Speranza) e Rossetti (Veloce). Una giornata per Carobbi (Borgio Verezzi), Pomparino (Calizzano), Mezzatesta e Russo (Pontelungo). Nell campionato regionale Juniores un turno di stop a Bertora (Alassio) e Fazzari (Argentina). Da ricordare che domani si gioca, per il A di Prima, il derby Altarese-Carcarese (15,30). [g. o.]

STASERA ANCHE IN TV L'ATTESO ANTICIPO DI SERIE B

Il Genoa a Bari cerca il decollo

GENOVA

Stasera tocca al assaggiare (nell'anticipo televisivo alle 20,45) la forza inesorabile degli schemi di Scoglio. Il Genoa si lancia nella terza trasferta consecutiva con l'obiettivo allungare la risultati positivi. I rossoblù hanno in settimana lavorato alacremente. Il menù è rimasto invariato: sessione mattutina quasi interamente trata su contenuti atletici, nel pomeriggio allenamento misto, culminato in una partitella a campo ridotto.

L'attenzione del Professore, considerato il notevole affollamento in infermeria, è rimasta concentrata riscontri forniti dal terreno di gioco, avallate dalle indicazioni dei sanitari, dello stato di salute degli infortunati. Nell'elenco giocatori che hanno sostenuto allenamenti differenziati figurano quattro elementi, oltre a Coppola: Bouzaiene, Brevi, Ruotolo e Stroppa. Gabsi è stato l'unico a saltare le partitelle. Ezio Brevi ha recuperato dal mal di schiena e al novanta per cento sarà in campo stasera a Bari. Un ritorno importante, visto il robusto contributo di qualità e quantità offerto dall'ex reggino.

Bari è la partita che chiuderà il ciclo terribile di tre trasferte. Scoglio ha caricato i suoi: «Lo stiamo affrontando alla grande e per questo dovremo concluderlo nel migliore dei modi. Due pareggi ed ora ci starebbe bene una vittoria. I risultati stanno dimostrando nostra competitività. agosto pochi credevano in noi ma io ero convinto che il lavoro avrebbe dato frutti importanti».

E prosegue: «Dovremo cercare di mantenere un ritmo alto per tutto il girone di andata. Altre squadre rientreranno in gioco e bisogna tenerle a distanza».

Scoglio deve scegliere Manetti e Stroppa, il primo favorito per sostituire Gabsi. Il posto dello squalificato Giacchetta sarà invece di Monsah. Marcolin le riserve hanno battuto la Lavagnese per 6-1 mentre ieri mattina la squadra è partita per la Puglia: la rifinitura dopo il viaggio in aereo è stata effettuata sul campo di Bisceglie.

A Bari l'atmosfera è molto tesa. Ieri si è verificata una mini rissa sul finire dell'allenamento fra Enyinnaya e Negrouz. volato qualche colpo proibito. Sciannimanico ha sospeso subito la partitella. Nello spogliatoio, tuttavia, l'incidente si è chiuso le reciproche scuse. Ha giocato i nuovi compagni anche il neoacquisto Palmieri: difficile che l'atteccante possa giocare già stasera. [d. s.]

Garlenda

Sfida tra bancari sui campi di golf

GARLENDA. Proseguono gli appuntamenti al Golf Club. Il green ingauno, insieme a quello di Sanremo, ha ospitato la quarta edizione del «Torneo Ca' Da Sass», riservato ai golfisti degli istituti bancari. Al termine di tre impegnative prove in Prima Categoria si è registrata l'affermazione di Claudio Perico con 105 punti stableford mentre in Seconda vittoria Fausto Barbesso 108 punti. Per le lady affermazione di Antonietta Moretto mentre nel Senior vittoria di Bruno Ferrari (98). Il miglior risultato lordo è stato assegnato al giocatore tedesco Peter Nolden (76). Per quanto riguarda i premi a squadre affermazione della Banca Intesa. Archiviata anche la «Coppa Nipoti» con la vittoria, in Prima categoria, di Francesco Filippi (36) che ha avuto la meglio su Giovanna Cohen e Giuseppe Galleano, entrambi con 35. In Seconda Categoria affermazione di Fulvio Cappelletti (41) davanti Enrico Kiolland (36) e Giuseppe Chillemi (35). Infine nella Terza Categoria successo di Giorgio De Maestri (36) davanti a Luciano Tarantino (36) e Giacomo Corè (33). [g. o.]

Ennio Fornasieri

UISP

PRENDONO FISIONOMIA LE CLASSIFICHE DEI CONCORSI

Ecco i Golden Boys la gara s'infiamma

Nanni De Marco

SAVONA

Settimanale incontro fra le classifiche che comporranno la ormai tradizionale grande festa dello «Sportivo dell'Anno». Ci si imbatte nomi di personaggi noti e meno noti, ma alla ribalta finiscono sempre tutti, almeno per una volta. La carellata offre spunti importanti e meritevoli di citazione. Ma non solo classifiche per grandi: ed i Golden Boys che irrompono con tutto il loro entusiasmo trascinante. Sono i mini-calciatori che coinvolgono le famiglie e le società. Ed eccole graduatorie e le ultime novità.

Sportivo dell'anno: saldamente al comando l'allenatore del Vado Vincenzo Eretta, seguito dallo sportman Valentino Persendo e dal Mosé Navarra di Coppa Davis. Ma la grande novità è l'ingresso del presidente dell'Imperia Fabrizio Vincenzi che raccoglie voti fra i tifosi biancoblù i quali attendono che rientrino le dimissioni del presidente Benedetto Piro (ben voti lo scorso anno!).

Situazione voti: 540 Vincenzo Eretta (Vado), 400 Valentino Persendo (ex biancoblù), 370 Mosé Navarra (tennis), 330 Fabrizio Vincenzi (Imperia), Brumotti (Trial), 260 Marico Celestino (ciclismo), 195 Sandro Pinelli (sportman), 140 K4 Sabazia Canoa; Carparelli Genoa, 120 Ariela Peira (canoa), 110 Diego Fazio (Varazze), Vignaroli Salernitana, 85 Davide Parodi (canoa), 60 Giovanni Besio; seguono Benedetto Piro (Savona), Rebecchi (Finale), Alessia Pastorino, Raffaella Carlini, Cristiano Chierlonne, Tonino Sacco, Gibi Damonte e Pino Cavalliero.

Golden Boys: cominciano a prendere fisionomia le classifiche delle sei categorie a concorso, e il voto ai ragazzini trascina anche lo «Sportivo» e i Settori Giovanili.

Primi Calci: 400 Matteo Ileno (Lucetoli), 260 Lorenzo Ferro (Vado), 200 Alessio Luise (Savona), 150 Biagio Donadio (Finale), Luca Spadoni (Vado).

Pulcini: 400 dario Marino (Savona), 370 Federico Porto (Vado), 270 Alessandro Bragno (Vado), Durante (Vado), 150 Joseph Donadio (Finale), 140 Gianluca Balocco (Priamar), 110 Alessandro Spotorno (Varazze), 30 Anselmo Federico (Speranza), 20 Alessandro Bonifacino (Vado).

Esordienti: 260 Davide Lagrotteria (Speranza), 210 Daniele Laganaro (Savona), 200 Gianluca Zuccaro (Leginol, 140 Tiola Vado, 120 Fulvio Berlanzoli (Vado), 110 Alessio Melica (Varazze), 95 Michele Cagala (Savona), 80 Luca Doffo (Priamar), 45 Alessio Salis (Leginol, 30 Gabriele Zoppini (Speranza) e La Viola.

Giovanissimi: 540 Gian Carlo Robaldo (Vado), 400 Fabrizio Valsieri (Leginol, 260 Gabriele Minuto (Cairese), 230 Andrea Forgione (Vado), Martin (Vado), 110 Simone Perata (Varazze), 95 Alan Giorgetti (Vado), 60 Berlanzoli (Vado), 30 Massimo Rapetto (Savona).

Allievi: 400 Ciro De Luca (Leginol, 270 Davide Minuto (Cairese), Andrea Manunta (Vado), 110 Davide Cirronis (Varazze), 20 Schinco (Speranza).

Juniores: Alessio Corona (Leginol, 270 Diego Sansone (Cairese), Marco Codato (Leginol, 160 Nicolas Baiardo (Vado), 150 Michele Donofrio, 140 Faggioli (Vado), 110 Davide Orvino (Varazzel, Emanuele Laganaro (Vado).

Settori Giovanili: Qui si registra lo strapotere del Vado che con i voti dei suoi ragazzi, primo fra tutti Michele Donofrio e quelli dell'allenatore Vincenzo Eretta, prevalgono su tutti.

Voti 710 Vado Fbc, 400 Baia Eco Xania Savona, 390 Savona Calcio, 215 Legino Calcio; 178 Fratellanza Ginnastica Savonese, 130 Alabatros Albisola, 100 Athena Savona, 30 Speranza Lavagnola.

Ricordiamo, infine, ai lettori di compilare interamente la scheda dei «Golden Boys Sottozero», e cioè con nome e categoria del calciatore preferito. Grazie, lavoreremo meglio.

Vincenzo Eretta (Vado) tra i più votati

VENERDÌ 3ª SAVONA GOAL 2001

Gran Premio «SCULTORI ORAFI»

Domenica 14 ottobre 2001

1	SAVONA -	
2	SANREMESE -	
3	MONCALIERI - IMPERIA	
4	FOCE - ALBENGA	
5	BUSALLA -	
6	LAVAGNESE - LOANESI	

LO SPORTIVO DELL'ANNO È:

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci .....

Pulcini .....

Esordienti .....

Giovanissimi .....

Allievi .....

Junior .....

Nome ..... Cognome .....

BAR o TEAM .....

IL MIGLIOR SETTORE GIOVANILE E':

.....

TENNIS TAVOLO

VERSO LA NUOVA STAGIONE

Gotta vince i regionali di Sanremo

SAVONA. Entra nel vivo la stagione del tennis tavolo. Complice la prima sosta dei campionati si è svolto nei giorni scorsi a Sanremo la prima prova regionale individuale della stagione 2001-2002.

E' un'autentica maratona gli incontri che sono iniziati, con il primo turno, nella mattinata e con le finali che si sono invece disputate a tarda sera.

Sul gradino più alto del podio, per la Terze Categoria, è salito Claudio Gotta che ha avuto la meglio su Gabriele Biamonti di Sanremo. Per l'atleta varazzino, che milita nella formazione della Baia del Sole, è stata davvero una giornata ricca soddisfazioni: «Sì, perché oltre alla vittoria in questa categoria, sono andato anche bene nel Top a livello regionale dove ho concluso al terzo posto perdendo dal chiavarese Paolo Lazzeri che poi è salito sul gradino più alto del podio. E come inizio di stagione devo dire che era davvero impossibile fare meglio».

Gotta è uno dei portacolori della società alassina, orfana di Franco Gaggero, scomparso la scorsa primavera e in pratica promotore del tennis tavolo nella provincia di Savona. Il giocatore varazzino sarà dei punti fermi del prossimo campionato di C1 nazionale nel quale milita la società alassina, penalizzata, purtroppo, da ben quattro trasferte in Sardegna, la prima delle quali proprio domani a Cagliari, contro l'Iglesias.

Ricordando che la seconda prova dei campionati regionali individuali si svolgerà il 6 gennaio prossimo, diamo uno sguardo ai campionati ed in particolare alla che si ripresenta l'Amatori Savona che riceve il Ciriè nella partita in programma domani alle 19. Un test importante per il team savonese che deve riscattare la sconfitta nella giornata inaugurale subita contro il Saint Vincent per 6-2 con punti savonesi conquistati da Barbieri e Mazzoni.

Interessante anche lo scontro Bordighera-Torino che si giocherà, sempre domani alle 21 in una giornata che si concluderà con Cus Torino-Fossano e Pistarino Imperia che attende il pericoloso St.Vincent, intenzionato a fare della Liguria terra di conquista. [g. o.]

Regione Piemonte · Provincia di Cuneo · Comune di Rocca de' Baldi

MUSEO STORICO-ETNOGRAFICO DELLA PROVINCIA DI CUNEO "A. DORO"
IN COLLABORAZIONE CON
SOCIETÀ PER GLI STUDI STORICI, ARCHEOLOGICI ED ARTISTICI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Per un museo storico-etnografico
INSERTO PRESENTATO
nella museologia etnografica contemporanea

CONVEGNO
SALONE D'ONORE
CASTELLO DI ROCCA DE' BALDI
VENERDÌ 12 - SABATO 13 - DOMENICA 14 OTTOBRE 2001

MOSTRA
I MUSEI DELLA TRADIZIONE
Storie di musei etnografici raccontate da poster
NEI LOCALI DEL CASTELLO

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA TUTTO QUELLO CHE VI INTERESSA OLTRE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

athena personal computer CARISA

rarinantessavona

athena personal computer CARISA

NOBILI 1876
CALZATURE
VIA ARIOSTO NORD SAVONA TEL 019 82 06 32

Flli Boero
MOBILIFICIO
Via Roma, 24-36 r - Quiliano (Savona)
tel. 019-887143 - Fax 019-8878442
www.boeromobili.com - e-mail: boero@boeromobili.com
i mobili di qualità per la casa che avete sempre desiderato

Cartier PATEK PHILIPPE GENEVE Pomellato
Savona, via Luigi Corsi 11 - 019 861798

Hotel Garden
Ristorante Sale Banchetti Conferenze
17012 Albissola Marina SV • viale Faraggiana 6
tel. 019 485253 (3 linee urbane) • fax 019 485255
http://www.hotelgardenalbissola.com • e-mail: garden@savonaonline.it

ascanio sub ITALIAN DIVING TECH NOLOGY
SPEEDO
fornitore ufficiale rarinantes
i costumi dei tuoi campioni in vendita presso
Ascanio Sub Savona - Galleria Commerciale "Il Gabbiano" - tel. 019 [illegible]

AVIS
• SAVONA - corso Veneto, [illegible]
tel. 019.811.311 - fax 019.810.873
• ALBENGA - viale VIII Marzo, [illegible]
[illegible] - fax 0182.554.919
www.avisautonoleggio.it

Gestione Piscine Comunali - Società Cooperativa a r.l.
RARI NANTES SAVONA
NUOTATORI SAVONESI
corso Colombo [illegible] - tel. [illegible] fax 019 812232
piazzale Eros [illegible] Due Mondi 7 - tel. [illegible] 812890

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.
Agenzia Principale III [illegible] Ovest
Rapp.ti [illegible] Emilio Petrini, Roberto Casati
corso Tardy e Benech, 9/7 • 59r - tel. 019 853586 - 019 8485633 - [illegible] 019 853581

SAVONA MOTORI SpA
www.bmw.com www.mini.it
Concessionaria per [illegible] e Provincia
Savona, via Naz. Piemonte, 31 r - tel. 019.8485270

I CASI DEL PASSATO

CAMIONISTA, UCCISE NOVE PROSTITUTE

Giancarlo Giudice, camionista, 49 anni, seguiva sempre lo stesso rituale: legava le sue vittime e le accoltellava, ma in alcuni casi, quando le ragazze si ribellavano troppo, le uccideva a colpi di pistola. Poi gettava i corpi nei canali. Giudice è stato arrestato nel giugno '86 per l'omicidio ad Asti di una prostituta. In carcere poi confessato altri otto delitti di «lucciole». Nell'89 è stato condannato all'ergastolo

FILMAVA E POI LE AMMAZZAVA

Gianfranco Stevanin oggi ha 41 anni ed è rinchiuso in un ospedale psichiatrico giudiziario. Ha ucciso sei donne, ma è stato giudicato incapace di intendere e di volere. Agricoltore veronese, seppelliva i cadaveri nelle terre a Terrazzo. Spesso, prima le giovani - armato coltello o pistola - le costringeva a posare nude per lui: la fotografa e le filmava, inoltre custodiva gelosamente la loro biancheria intima e peli pubici

Gli omicidi in serie dell'ex ergastolano Maurizio Minghella

In un voluminoso dossier tutte le prove della Squadra mobile contro l'uomo che è accusato di essere il killer delle prostitute Il pm sicuro di riuscire a inchiodarlo ma lui continua a negare

LE DONNE CHE HA UCCISO A TORINO

Fatima 'H Didou, marocchina, 23 anni, uccisa a Casellette il 19 maggio del 1997. Il serial killer la massacra di botte, la violenta e la strangola con il cordoncino della tuta da ginnastica. Su una gamba, l'assassino lasciò un profilattico. Il dna dello sperma corrisponde al profilo genetico di Maurizio Minghella

Nadia Shahu, 22 anni, albanese. «Lavora» all'ex Alfa Romeo di via Botticelli. Il 1 agosto viene sevizIata, violentata e strangolata con la cinghia della borsetta. In quel periodo Minghella faceva il falegname in un laboratorio di Bologna, poco distante dal luogo del delitto, prima di trasferirsi nella coop di corso Taranto

Tina Motoc, 21 anni compiuti il 5 febbraio, viene selvaggiamente uccisa la sera del 9 febbraio 2001 a Pianezza. Minghella la colpisce con una serie di pugni, la violenta, la sevizia e la strangola. Poi incendia il cadavere. Ruba il cellulare della ragazza, cambia la scheda, lo usa per qualche giorno e poi lo affida alla convivente

GLI DELITTI SU CUI SI agosto 96, Reana
a sconosciuta, 1996, Carmagnola
gennaio 1997, Torino
Reccario, marz
Carolina Galione, giugno 1997, Torino
Giuliana Vilali,
Cosima Guido, Torino

LE RAPINE ACCERTATE.
Anna Maria C., luglio 1998, Rivoli
Silvia B., agosto 1998, Torino
Jessica F., agosto 1998, Torino
P., marzo 1998, Pianezza
Serena A., settembre 1998, Pianezza
Carol A., ottobre 1998, Torino
Kristiane K., novembre , Rivoli
Francesca S., luglio 1999, Rivoli
Kim A., settembre 2000, Pianezza
Daniela M., febbraio 2000, Rivoli
Enrica L., luglio 2000, Torino

la storia

Massimo

ADESSO è ufficiale: Maurizio Minghella, l'ex ergastolano di Genova, il falegname arrivato a Torino nel '95 con la patente di semilibero, è accusato di essere l'autore dell'omicidio di Tina Motoc. Il pubblico ministero Roberto Sparagna gli ha notificato in carcere un'ordinanza di custodia cautelare, la seconda da quando l'uomo è sospettato di una lunga e agghiacciante di delitti seriali. solo la Motoc, non solo Fatima H'Didou. C'è questa impressionante omicidi avvenuti a Torino e provincia che sarebbero riconducibili a Minghella. Ieri, a sette mesi dall'arresto, polizia e magistratura hanno formalmente concluso il gross degli accertamenti. A questo punto, non resta aspettare gli sviluppi. Facile prevedere che presto arriveranno nuove misure. Minghella, già condan a Genova per l'omicidio di donne, si avvia a diventare il serial killer italiano che ha ucciso il maggior numero di persone. Giudice, più di Stevanin.

Polizia magistratura non hanno dubbi. Eppure, nonostante le prove, Minghella continua a negare. Lo fa con la sua voce monotona, un po' roca, con quello sguardo tranquillo, a volte spavaldo. Un atteggiamento che mantiene da quel 6 marzo 2001 quando, nel piazzale delle Vallet è fermato dai poliziotti che lo pregano di seguirlo in Questura. Alle sue spalle 15 anni di galera e 6 da semilibero, dal dicembre 1995. Di giorno fuori, di notte in cella. Orario, dalle 7 alle 20; negli ultimi tempi sino alle 22.

Allora Minghella, quante donne hai aggredito e rapinato? «Io vado le prostitute. Mi accusate solo per il mio passato». Minghella non parla, non parlerà mai. Abitava prima in via Saluzzo, poi a San Donato, avvalgo della facoltà di non rispondere», dice, monotono, per mesi.

Capita che gli assassini facciano «amicizia» chi li ha fermati. Uno di loro, è l'ispettore Mimmo Montante, che è risalito a lui grazie a lettera, due numeri e una lettera sbagliata (una al posto di una D) della targa dello scooter, memorizzata da una delle albanesi aggredite. Minghella, perché il cellulare di una delle ragazze uccise? Ma lui niente, silenzio. E' impossibile anche quando viene riconosciuto per undici volte dalle donne che ha violentato o rapinato. Qualche volta sorride sarcastico. Come quando una delle prostitute non l

Una foto recente di Maurizio Minghella

nel corso del confronto all'americana. Però, in quell'unico caso, Minghella è incastrato dal Dna, tratto dallo sperma trovato sulla gonna.

Sino all'ultimo 9 febbraio 2001. La di questo delitto è un modulo da riempire, altri nomi e altre date, un'orribile sequenza di delitti fotocopia. E' la scheda di Florentina «Tina» Motoc. Romena, nata il 5 febbraio 1980 a Dorohoi, nel Nord del paese. Una figlia due anni, Darja. A Torino, abita in una mansarda via Belfiore In Italia da poco di mesi, sfruttata soliti albanesi. Alle 16,11 del febbraio 2001, «Tina», dal cellulare Siemens, chiama per l'ultima volta i suoi, in Romania. Sta per raggiungere la strada Pianezza, dove si prostituisce. Ogni invia regolare i soldi per piccola e per i genitori. In quell'istante, Maurizio Minghella è ancora nella falegnameria «Piero & Gianni», corso Taranto. responsabili racconta di «avere malore», viene creduto ed eccolo in strada, libero di uccidere. Parte il conto alla rovescia. Ha tempo sino alle 22, poi deve alle Vallette. Invece, sale sul suo scooter, un Phantom Malaguti F12, nero, rubato, a Pianezza. Tina la incontra proprio davanti al distributore, la fa salire sullo scooter e, attraverso un viottolo, raggiunge un fossato, vicino alla tangenziale.

La vita e la morte di Tina si chiudono in manciata minuti: i pugni, la violenza carnale, sevizie lo strangolamento. Alle 21,09 del 9 febbraio, nel telefono Tina stata inserita un'altra scheda telefonica. E' Minghella che lo utilizza per un po', prima di affidarlo alla sua convivente. Gli ha strappato solo l'etichetta. Non si sa mai. Il cadavere Tina scoperto solo cinque giorni dopo. C'è voluto tempo, per gli investigatori della squadra mobile del dottor Claudio Cracovia, del suo vice Sergio Molino del capo della Omicidi, il commissario Marco Basile, per incastrare Minghella. Il terriccio e le foglioline trovati nei suoi anfibi, provengono dalla bialera insanguinata di Pianezza.

Sulla coscia di Fatima H' Didou, Minghella ha lasciato un profilattico il sperma. Maggio '97, Casellette. Botte, sevizie, strangolamento. Nel '97, lavorava una falegnameria di via Bologna. E Nadia Shahu, albanese prostituta, trovò la in via Botticelli, poco distante. Stessi riti, stessi furti. C'è qualcosa di rituale, di geometrico. Quante volte ha ucciso? ci, quindici, forse di più. «Le indagini in corso». Basta aspettare.

L'ANALISI DELL'ESPERTO DI PSICOPATOLOGIA FORENSE: IN ITALIA MAI NESSUNO COME LUI

«Prigioniero per sempre dei suoi impulsi»

Il criminologo: un caso da manuale di personalità multipla

intervista

Il professor Francesco Bruno: «Un introverso che rifiuta di riconoscersi nelle sue ossessioni»

IL professor Francesco Bruno, professore di psicopatologia forense Sapienza di Roma, considerato uno dei massimi esperti di serial killer. Maurizio Minghella è destinato a diventare uno dei soggetti più studiati e analizzati dagli esperti.

Professore, Minghella si avvia a diventare, in Italia, il serial killer con il maggiore numero di omicidi alle spalle...

Direi di sì, anche se bisogna aspettare la fine delle indagini e il giudizio penale, tutti i suoi gradi. Certamente, ci troviamo di fronte a un soggetto molto complesso...

Cioè?

Voglio dire che il sistema giudiziario, in generale, non considera il serial killer quello che in realtà è: un malato, e non un criminale. Se davvero il carcere non esercita mai una funzione rieducativa, nel caso degli uccisori seriali, costituisce solo un sistema per eliminare un pericolo. un recupero diventa impossibile...

Minghella uccide a 20 anni, poi c'è interruzione del carcere, torna libera e ricomincia. E' un atipico?

Direi di no. La molla seriale, per le ragioni più diverse, scatta quasi sempre dopo i 18 anni, dopo la maturazione sessuale. Ma l'impulso uccidere non si spegne mai. Ci possono essere anche lunghe pause. Nel caso di Minghella, il periodo di detenzione può essere considerata solo una pausa, diciamo così, tecnica... Tant'è vero che, volta fuori, ha ripreso il discorso laddove lo aveva lasciato. I lunghi periodi di silenzio alternarsi a una catena di delitti, concentrati in un arco di tempo relativamente breve.

Abile a mimetizzarsi...

Abilissimo, non si discute. Questi soggetti hanno una straordinaria capacità a nascondere i propri impulsi, i più sordidi, dietro un'apparente normalità. Minghella è un tipico di personalità multipla.

carcere non serve, si possono comunque individuare cure o terapie?

Molto lunghe, difficili e sempre coronate dal successo. Terapie farmacologiche e l'analisi. Ma l'unica alternativa al re è proprio questa, per lasciare il desiderio di uccidere torni di nuovo. Ogni storia è un caso unico. Non possiamo comunque nascondercI le difficoltà di iniziare un percorso di recupero, pieno parziale.

Professore, alcuni serial killer hanno provato un di liberazione, nell'attimo in cui sono stati arrestati. Per esempio Donato Bilancia che, dopo una di 17 omicidi, ha confessato tutto. Minghella, al contrario, né a Genova, nel '76, né ora, non hai ammesso alcuna responsabilità...

Minghella è molto più pericoloso di Donato Bilancia. E' un introverso, chiuso in un'ossessione, quella di uccidere, in cui, forse, rifiuta di riconoscersi. Per Bilancia meccanismo scatta al contrario. Lui ammette sì i suoi delitti, ma dice di «essere stato preda un forte sconvolgimento». Agli inquirenti dice esplicito: «Sono un malato, voglio essere aiutato». Minghella no. Attiva rigidi meccanismi di autodifesa, in cui non c'è spazio per una presa di coscienza del male. Il serial killer, ripeto, è un malato.

[m. mi.]

L'ex pugile della Liguria diventa superstar su Internet

Decine di siti con analisi e relazioni sul suo caso: è il simbolo degli assassini che non cambiano mai

Accossato

Superstar su Internet. Maurizio Minghella, il serial killer genovese accusato di una lunga serie di omicidi, è già nella storia della nostra giurisprudenza. «Diritto & Diritti», portale giuridico, ne parla come dell'emblema dei serial killer: «Il "Mostro della Valpolcevera" che di giorno faceva il piastrellista - si legge all'indirizzo www.diritto.it - di notte, pur essendo sposato, andava a ballare nelle discoteche di Genova dove abbordava ragazze che poi violentava e strangolava». Minghella come Domenico Cavasso, la guardia carceraria nel Casertano: «Convinto che i familiari, con l'appoggio degli impiegati del catasto, stessero architettando un complotto per tagliarlo fuori dall'asse ereditario, una mattina uccise la propria pistola d'ordinanza quattro dei suoi familiari e tre impiegati dell'ufficio del catasto, fe rendone altri due, che fortunatamente si salvarono».

Una vita per la . In «rete» si può ricostruire tutta la vicenda quest'uomo ora raggiunto da due ordini cattura. Minghella sospettato, Minghella indiziato, Minghella intervistato da Canale 5. E Minghella protagonista «Mostri Italiani», la prima (discussa) raccolta di figurine degli in serie pubblicata in Italia dalla Thalidografix, «che - si legge sempre su Internet - non si rivolge a un pubblico morboso in dell'ultima trovata estrema, ma a lettori adulti maturi per raccontare le storie i principali assassini seriali in quasi cent'anni hanno insanguinato il nostro stivale», Storia, insomma.

Anche www.criminal.it, rivista criminale aperiodica sul crimine e sulla sicurezza, cita l'ex p in uno «Speciale» dove compare l'elenco dei killer seriali elaborato dall'Osservatorio di psicopatologia forense dell'Università La Sapienza di Roma.

Tutti i giornali italiani - qualcuno stramiero - hanno parlato del Minghella. Quotidiani e periodici diffusione più ampia. Sulla carta on-line: «Diceva di avere avuto cento donne di volere arrivare a mille, proposito inquietante ma non perseguibile penalmente - racconta di lui il Giornale di Vicenza, alias www.ilgiornaledivicenza.it, in un'analisi quasi psicologica -. diceva vent'anni fa, quando andava di moda lo charme di John Travolta e cercava di emularlo nelle discoteche di Genova: simpatico, atletico, faccia po' così con il naso schiacciato dai pugni presi nella palestra di Bolzaneto». Un profilo meno di quello tracciato su www.ilgiorno.it: «"Il mostro Genova" non andava di fretta - si legge -. La vittime le seviziava per ore, poi le strozzava con un paio di collant. Quattro ragazze morirono in modo atroce sotto le sue mani alla fine degli anni '70. E il mostro la faccia di Maurizio Minghella, che oggi si pensava redento fra la pialle e il Geppetto».

Maurizio Minghella durante il processo in Liguria agli inizi degli Anni 80

Ergastolano «pentito» o killer recidivo? L'identikit www.diritti.it è quello di uomo che, tutti gli inarrestabili killer, mass-murder, «soffre schizofrenia paranoide, allucinazioni, deliri di onnipotenza e di persecuzione».

ALL'ESAME DELLA COMUNITA'

VISITATRICE [illegible] 500 MILA

Il Museo del Cinema ha raggiunto [illegible] mezzo milione di visitatori, da quando [illegible] stato aperto al pubblico. Il biglietto numero [illegible]00 mila è stato consegnato ieri dal presidente del Museo Mario Ricciardi [illegible] Viviane Reding, commissario europeo alla Cultura. Lei si [illegible] divertita [illegible] giocare [illegible] «Teatro delle ombre cinesi» [illegible] ha ammiccato con un sorriso ai primi spettacolini osé della cinematografia. Poi Ricciardi ha voluto stupire la visitatrice dinanzi al film [illegible] Lumière, compreso [illegible] famoso «arrivo del treno» che, con un «colpo di scena» [illegible] sorpresa, ha fatto sobbalzare anche la compiaciuta Reding, sorpresa di scoprire nella Mole l'ardito edificio che nell'Ottocento fu il più alto del mondo.

«L'Europa è fiera di Torino olimpica»

Il commissario Ue, Viviane Reding, ha lodato «la concretezza dei progetti» in vista del 2006. Dopo il Lingotto ha visitato la Reggia di Venaria: può entrare, a ben diritto, nel circuito delle dimore reali

Maurizio Lupo

L'Europa «è fiera dei valori umani e della competenza che Torino dimostra d'avere nell'organizzare i futuri giochi olimpici invernali del [illegible]. E applaude «[illegible] coraggio [illegible] all'impegno con il quale il Piemonte spera per recuperare il [illegible] patrimonio storico e in particolare la stupefacente Reggia di Venaria, finanziata dai contributi degli europei».

Viviane Reding, commissario all'Istruzione [illegible] alla Cultura dell'Unione Europea, l'ha ripetuto più volte ieri nel corso della visita ufficiale che ha compiuto [illegible] città con grande attenzione ed entusiasmo, ospite del Toroc, della Regione e del Comune.

Ha incominciato la giornata al Lingotto, accolta [illegible] tutta la dirigenza del Toroc: dal presidente Valentino Castellani, dai vicepresidenti Evelina Christillin, Rinaldo Bontempi, Bruno [illegible] e dal direttore generale Paolo Rota. «Sono stata letteralmente rapita - ha detto Reding - dalla concretezza di progetti olimpici così bene avviati, poggianti su grandi valori umani, orientati a far lavorare insieme differenti culture. Ecco credo che lo slogan di questa olimpiade di Torino possa [illegible]: "L'unità [illegible] diversità". Si è parlato [illegible] sport - spiega Bontempi - inteso [illegible] mezzo non solo di leale competizione fra i popoli, ma anche come strumento di recupero sociale, capace di comunicare sentimenti [illegible] cittadinanza europea e mondiale, [illegible] particolare attenzione ai diritti dei minori». Reding ha insistito sulla necessità che l'appuntamento olimpico enfatizzi il «messaggio che viene dai disabili attivi nello sport», perché il loro sforzo è «un trionfo sulla difficoltà».

«Il [illegible] - [illegible] detto Reding - sarà l'anno dei portatori di handicap. E' una ragione in più affinché sia garantita un'adeguata copertura televisiva [illegible] gare dei giochi paralimpici di Atene 2004 e poi di quelli di Torino [illegible]. Abbiamo in corso un programma che coinvolgerà centinaia di giovani, che verranno formati per operare come volontari nei giochi paralimpici e messi a disposizione dei comitati organizzatori».

Reding ha poi [illegible] noto che nel 2004, in [illegible] delle Olimpiadi di Atene, la [illegible] della «Torcia Olimpica» toccherà tutti i paesi d'Europa. Passerà anche dal Piemonte. [illegible] noi di Torino, capitale [illegible] Alpi - interviene Evelina Christillin - proporremo che il tedoforo olimpico compia tutto il percorso delle residenze sabaude, dichiarate dall'Unesco patrimonio dell'umanità».

Non [illegible] [illegible] Reding ha voluto scoprire la Reggia di Venaria e le opere che la stanno trasfigurando con il suo paesaggio, grazie ai fondi europei. E' giunta alle 11 alla dimora sabauda, accolta dal soprintendente regionale Lino Malara e [illegible] direttore ai beni culturali della Regione Alberto Vanelli. «Complimenti» ha detto loro Reding. «Sono fiera di vedere come [illegible] il patrimonio che l'Europa vi ha affidato per Venaria. Avete avuto [illegible] grande coraggio a [illegible] a un progetto [illegible] tanta complessità. Stupisce la sua grandiosità. E impressionante, ma lo [illegible] pure i cantieri che avete promosso, perfetti». Gli apprezzamenti [illegible] stati seguiti da nuove proposte: «Nel 2004 l'Europa [illegible] la possibilità [illegible] investire [illegible] nuovi progetti. Venaria [illegible] faccia avanti, per entrare di buon diritto nel grandioso circuito delle residenze reali europee che indicheremo al turismo mondiale».

Particolare attenzione Viviane Reding l'ha dedicata al «centro nazionale di restauro» allestito nella Reggia. «E' [illegible] sintonia con quanto desideriamo promuovere [illegible] per la formazione professionale. Credo che abbia le caratteristiche ideali per partecipare [illegible] progetto europeo Leonardo». Un'ultima occhiata l'ha dedicata al recupero della chiesa [illegible] San Uberto. «E' [illegible] gioiello dai volumi straordinari, magnifique!». Venaria può dunque competere con la Reggia [illegible] Versailles? «Non [illegible] comparabili, entrambe hanno grande charme. Venaria è senza eguali, ricca di una propria indimenticabile identità». I suoi 80 ettari di parco, che ormai si fondono con gli altri 220 ettari della tenuta delle Mandria, lasciano un segno indelebile. «Si giunge a Torino - dice Reding - con l'idea [illegible] una città dell'industria e si scopre una splendida capitale, immersa nel verde, fra laghi [illegible] montagne».

Viviane Reding davanti alla Reggia di Venaria. Il commissario Ue è rimasta molto impressionata [illegible] residenza [illegible] e dalla grandiosità dei lavori in corso. Tanto che ha detto: «Nel [illegible] l'Europa avrà la possibilità di [illegible] in [illegible] progetti. Venaria si faccia avanti, per entrare di buon diritto nel grandioso circuito delle residenze reali europee che indicheremo al turismo mondiale».

«Che incredibile collezione»

Affascinata dal Museo del Cinema «Ottima idea tutelare la sua storia»

Torino ha le carte in regola per ospitare [illegible] sede della Fepac, la Fondazione europea per il patrimonio audiovisivo e cinematografico. Ieri l'assessore alla Cultura [illegible] Fiorenzo Alfieri, a nome [illegible] Sindaco Sergio Chiamparino, ha riproposto al commissario [illegible] Viviane Reding la disponibilità della città [illegible] accogliere la fondazione, che dovrebbe curare il restauro del patrimonio cinematografico prodotto in più di un secolo.

[illegible] pronti - ha detto Alfieri - ad accogliere la sede legale della Fondazione nel palazzo [illegible] via Verdi 31, mentre le strutture operative potrebbero essere ospitate al Multimedia Park di corso Lombardia 194, l'antico stabilimento della casa cinematografica Fert trasformato in un avveniristico [illegible] creativo, specializzato in cinema virtuale.

Viviane Reding ieri pomeriggio [illegible] voluto visitarlo, accolta dal presidente Gianfranco Balbo. [illegible] è uscita entusiasta: «Torino dimostra di [illegible] le più aggiornate apparecchiature al mondo per [illegible] restauro e per il cinema virtuale». L'interesse per la vocazione cinematografica di Torino si è [illegible] in Viviane Reding quando più tardi ha visitato la Mole e il [illegible] Museo del Cinema. A guidarla nelle sale sono stati [illegible] presidente del museo Mario Ricciardi e François Confino, che ne ha curato l'allestimento. «Passo di stupore in stupore» ha esclamato Reding. «Ma [illegible] ha fatto Torino ad accumulare una [illegible] impressionante collezione?». Poi quando si è affacciata allo spettacolo del «Tempio» della Mole è rimasta attonita. Ha voluto salire fino alla terrazza panoramica: «Non ho [illegible] visto un [illegible] che attraversa tutto un [illegible]. E' [illegible] emozionata e infine ha dichiarato: «Sì l'idea [illegible] creare [illegible] fondazione per tutelare la storia del cinema è positiva. Ora bisogna lavorare insieme per comporre un progetto che la renda reale». [m. lup.]

L'assessore Alfieri propone la città come sede della fondazione per il restauro delle pellicole Il commissario: il luogo sembra giusto. Qui ci sono le apparecchiature più aggiornate del mondo

Viviane Reding osserva incuriosita un'apparecchiatura per il restauro delle pellicole al Multimedia Park in corso Lombardia

Specchio dei tempi

«Aumentate le isole pedonali per rendere Torino ancora più bella» «Un miniquartiere costretto [illegible] vivere in [illegible] d'assedio» - «Mettere [illegible] dossi anche sulle piste ciclabili?» - «Da 15 [illegible] cerco [illegible] curarmi»

Una lettrice ci scrive:

«Sono solita da Alessandria recarmi [illegible] fare spese a Milano. Questa volta ho voluto provare dopo 10 [illegible] a Torino. Che sorpresa! Non ricordavo una città così bella: che architettura particolare, palazzi così regali ed eleganti, portici ovunque.

«Con [illegible] mio bimbo di 5 anni per mano abbiamo girato tutto il centro ma, credetemi, dopo alcune ore non respiravamo più e [illegible] sentito uno strano cerchio alla testa; auto dappertutto guidate da persone esasperate, [illegible] passeggi, respiri solo gas [illegible] rumori. Via Lagrange, via C. Alberto, [illegible] Roma, via Po, via P. Micca [illegible] assillo continuo, finalmente [illegible] via Garibaldi un po' di pace. Come è possibile che ovunque, Alessandria compresa, il pedone ha [illegible] disposizione il [illegible] e Torino che ha tante [illegible] belle [illegible] offrire [illegible]a [illegible] disposizione così poche isole pedonali?».

Marisa Gamalero

Un lettore ci scrive:

«E' [illegible] da tempo che il quadrilatero cittadino compreso [illegible] via Carlo Alberto - via Cavour - via Accademia Albertina - via Giolitti [illegible] in [illegible] d'assedio a causa [illegible] numerosi cantieri di lavoro (piazza Valdo Fusi, Edificio ex Camera di Commercio, Hotel Victoria [illegible] via Nino Costa, ecc.) che sembrano non avere mai fine. Le loro gru, gli escavatori, i martelli pneumatici e quant'altro ancora imperversano dalle 7 alle 17,30 di tutti i giorni, compreso, frequentemente, il sabato e mettono a dura prova [illegible] sistema nervoso di quanti qui risiedono, lavorano [illegible] studiano. [illegible] è, [illegible] mai, all'esasperazione!

«Come se tanto non bastasse, agli [illegible]edianti si è aggiunto anche il Comune di Torino che, da più di un anno, continua a sventrare e ricoprire le strade adiacenti, accanendosi, in particolare, contro la via [illegible] divenuta invivibile. [illegible] subito, infatti, in poco meno di un anno, [illegible] quindicina di interventi, con inspiegabili scavi [illegible] ricoperture di cui non si intravede la fine. Evidentemente ai nostri Amministratori non pesano i disagi sopportati dai cittadini in termini di inquinamento, circolazione, parcheggio, rumori assordanti, ecc.

«E' così difficile programmare, per quanto possibile, [illegible] aggruppamento degli interventi?»

Francesco Sottile

Un lettore [illegible] scrive:

«Non [illegible] passato molto tempo dal giorno in cui una giovane donna è morta [illegible] causa di un ciclista che l'ha investita causandole [illegible] trauma cranico che le è stato fatale.

«Sono [illegible] appassionato ciclista [illegible] e mi reco sovente a fare passeggiate sul lungo Po passando proprio nel luogo in cui è successa la disgrazia. Purtroppo devo constatare che non hanno messo in atto a tutt'oggi nessuna opera atta [illegible] evitare il ripetersi di simili disgrazie.

«La mia non è la preoccupazione di un anziano brontolone ma [illegible] la constatazione di un ciclista che vede sfrecciare al suo fianco ciclisti pazzoidi che si divertono a fare gimcane a velocità sostenuta fra genitori [illegible] passeggini in libertà che guizzano [illegible] destra [illegible] sinistra e altrettanti sconsiderati padroni di cani anch'essi liberi di scorrazzare in questo bailamme.

«Una soluzione molto semplice e poco costosa che [illegible] direi è la seguente: la pista misto-ciclabile-pedonale che costeggia [illegible] Po è intersecata da piccole stradine in [illegible]sa che [illegible] ai ciclisti pazzoidi per prendere velocità [illegible] immettersi nella pista [illegible] considerare chi [illegible] la ragazza deceduta sta tranquillamente passeggiando. Ad evitare ciò basterebbe installare in queste stradine delle sbarre sistemate asimmetricamente in modo da costringere il ciclista a diventare pedone. Infine, per fare sì che questa pista diventi un luogo dove passeggiare [illegible] pericolo suggerirei di installare dei dossi [illegible] distanza ravvicinata sulla pista centrale in modo da costringere i ciclisti più folli [illegible] rallentare forzatamente. E' morta [illegible] ragazza! Ce ne siamo già dimenticati?!».

Mario Cotti

Una lettrice ci scrive:

«Dal 1975 ho l'elefantiasi all'arto inferiore sinistro, quasi [illegible] riesco più a camminare, la gamba ha 70 cm di diametro al polpaccio e ho frequenti infezioni [illegible] (con febbre alta e dolore tremendo). Ho solo 45 anni e vorrei risolvere almeno in parte il mio problema trovando qualche medico che mi prenda in cura. Cerco anche un centro dove si faccia la termoterapia e [illegible] conoscere persone con il mio problema. Ho provato con la pressoterapia, il linfodrenaggio manuale [illegible] vari bendaggi con risultati blandi [illegible] temporanei. C'è una soluzione per [illegible] un po' meglio?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

VENERDÌ 12 OTTOBRE 2001 DALLE ORE 15,
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE [illegible] GALOPPO
PREMIO ASCOM DI TORINO-TRIS
ore 18,00 - m. 1.400 - 7° Corso - L. 44.000.000
Stregol saprà dimostrare la sua forza?

1	GIAMPER	[illegible]	G. Bacchini	11 [illegible]	A. Pantanetti
2	TERMINATO	61	W. Gambarato	12 SEVERO	M. Latorre
3	SOUEL TROMPEUR	59½	[illegible]	13 [illegible]	S. Uru
4	SOPRAN VIRCAL	59½	Fem. Jovine	14 CHICAMBA	54½ M. Tellini
5	PICCOLO CRETI	57½	A. Mazzi	15 [illegible]	53 P. Agus
6	DOUBLE CHOICE	[illegible]	D. Porcu	16 [illegible]	51½ A. Garbani
7	LUCY TOTO	55	D. Vargiu	17 [illegible]	51½ I. Rossi
8	RICKY'S BANK	[illegible]	S. Deiana	18 [illegible]	[illegible]
9	GUNTHER	54½	M. Parenti	19 [illegible]	50½ V. Verchiatta
10	KATOBLEPA	54½	Andr. Marziale	20 MY TINYS VIVA	49 G. Forte

Il nostro tecnico consiglia: 11 - 4 - 2

RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO
Nuova Gestione RonchiVerdi - Aperto a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì
Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.965.18.24

INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.88
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHÉ

Dal diario di bordo di Giovanni Soldini

Paprika, lime e una piuma di gabbiano.

Prossimamente [illegible] "La Stampa"

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

NOTIZIE dalle AZIENDE

L'originale design della Zona Engineering

Su La Stampa di lunedì, 24 [illegible] 2001, a pagina 54 della Edizione Torino, Sezione PAGINA SPECIALE [illegible] pubblicato l'articolo "Caffè, the, cappuccino: dove vuoi".

L'articolo in questione evidenziava le peculiari [illegible] della "Lavazza Espresso Point Evoluzione" raffigurata nella fotografia pubblicata in epigrafe al presente [illegible].

In particolare, veniva esaltato il particolare design caratterizzato [illegible] "forme che rendono il distributore adatto a qualsiasi ambiente e [illegible] piacevole [illegible] utilizzare". [illegible] In quanto "l'ingombro dei macchinari è minimo", essendo le sue dimensioni pari a 22 cm di larghezza, 28,5 cm di profondità, 36,5 cm [illegible] 5,6 kg di peso.

Il design risulta, inoltre, marcatamente originale in quanto la sua particolare forma richiama la "L" [illegible] marchio LAVAZZA.

Si evidenzia al pubblico [illegible] lettori come per un mero errore redazionale si è attribuito il relativo design alla Pininfarina, anziché alla Zona Engineering [illegible] Design s.a.s., società con [illegible] in Torino, C.so Moncalieri, n. 69, che dal 1988 opera nel campo del design di beni strumentali, realizzando, [illegible], progetti meccanici per robots e apparecchiature [illegible] manifatturiera.

I meriti [illegible] per la realizzazione dell'originale design [illegible] Lavazza Espresso Point Evoluzione devono, dunque, essere attribuiti alla Zona Engineering [illegible] Design e non alla Pininfarina.

MILANO • LA BORSA • L. 1.800 CON 4 MATTINI DELL'AUTO AGOSTO • CORRIERE DELLA SERA • CORRIERE DELLO SPORT • CORRIERE DI NAPOLI • IL CORRIERE MERCANTILE • LA GAZZETTA DELL'UNIONE • IL TIRRENO • LA NUOVA GAZZETTA • LA PROVINCIA • IL CORRIERE DI ROMA • L'UNIONE SARDA • L'ADIGE • AREE A DIFFUSIONE REGIONALE IL CORRIERE DELLO SPORT L. 1.700 CON • IL CORRIERE DI ROMAGNA • LA ROMAGNA E LA BASILICATA L. 2.000 A RICHIESTA CON • AUTOSPORT CUNEO • IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA L. 2.000 A RICHIESTA CON • DAL NET • IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA • ABBONAMENTI ITALIA, CON SPEDIZIONE IN RITARDATA, PREZZO ARRETRATO: ARRETRATO 2.000 LIRE • ESTERO: AUSTRIA SC 28 • BELGIO FR 25 • DANIMARCA KR 18 • FRANCIA FF 12 • GERMANIA DM 3,50 • GRECIA DR 500 • NORVEGIA KR 20 • OLANDA FL 4 • PORTOGALLO Cont. Esc. 300 • SPAGNA Pts 280 • SVEZIA SKR 25 • SVIZZERA FRS 3.00 • TUNISI 2.500

Prova **Shell V-Power**, la nuova benzina senza piombo, tecnologicamente avanzata e con un elevato numero di ottani. **V-Power** ha una formulazione innovativa, frutto della stretta collaborazione con il Team Ferrari in Formula 1, in grado di garantirti risposta immediata e massime prestazioni per un piacere di guida unico. Il suo esclusivo additivo, inoltre, rimuove i depositi di carbonio che si formano all'interno del motore, restituendogli efficienza e garantendo una protezione assoluta. **Shell V-Power**, un'ondata di potenza. Un'esclusiva Shell.

www.shellitalia.it

Un mare di idee.

SPAZIO APERTO

3

AGENTI E RAPPRESENTANTI

SOCIETA' di trading settore industriale cerca commerciale per il mercato tedesco. Si richiede ottimo tedesco parlato e scritto, disponibilità a viaggiare. Scrivere: Publicompass 6027 - 10100 Torino.

SOCIETA' leader settore estetico, beauty farm, per [redacted] area Piemonte, Liguria, Lombardia, selezionа [redacted] merchandisers [redacted] [redacted] capaci promuovere trattative altamente professionali, fortemente motivati ad obiettivi in un settore in forte sviluppo. Offriamo inquadramento legge, iter formativo, elevate provvigioni, fora incentivi, concorso spese, tfr, prospettive di aspettative, mandi R sullo curriculum a: fax 011.981.0184 e-mail: rubens@tin.it.

SOCIETA' Stoccarda ricerca agenti immobiliari ambosessi, diplomati, dinamici, determinati. Corso in sede remunerato. € 3.000.000. Solo se seriamente interessati contattateci allo 011.327.2954.

TECNOCASA Brusco, ricerca diplomati da avviare alla professione di agente immobiliare. Per colloquio: Tel. 011.387.1537.

ASSISTENZA SANITARIA

[redacted] poltrona esperienza professionale avvisto studio dentistico in Lanzo (Torino) urgentemente. Scrivere: Publicompass [redacted] 10100 Torino.

[redacted]

AIFOP (Associazione Italiana di Formazione Professionale - Onlus) sta selezionando diplomati/e da inserire in due corsi di formazione professionale gratuiti, finanziati dal FSE - autorizzati dalla regione Piemonte sulle nuove tecnologie informatiche. Le figure professionali in uscita sono il Tecnico installatore e manutentore di reti locali e geografiche (600 ore di cui 160 di stage aziendale) e il Tecnico di Sviluppo software Access Sql (1200 ore di cui 480 di stage aziendale). La sede dei corsi è in Torino zona Stazione Informazioni: 011.540.1600.

AIFOP (Associazione Italiana di Formazione Professionale - Onlus) sta selezionando diplomati/e da inserire in corso di formazione professionale gratuito, finanziato dal FSE - autorizzato [redacted] regione Piemonte in ambito informatico. La figura professionale in uscita è il Tecnico di sviluppo software per il linguaggio Visual Basic, Visual C++. Il corso dura 1200 ore di cui 480 di permanenza in azienda del settore. La sede del corso è Lanzo Torinese. Informazioni: [redacted]

CENTRO odontotecnico ricerca personale femminile da inserire in qualità di assistente alla poltrona e/o segretaria odontotecnica. Inquadramento e retribuzione, referenze 011.549.854 - dal lunedì al venerdì 8.30 / 16.30

YUCI operare come massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecnica del massaggio. Tel. 011.397.0940.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA di grande azienda cerca in pensione valida proposta come fattorino e manutentore di fiducia, anche part-time. Tel. 011.545.249.

FATTORINO automunito referenziato presenza cultura offresi incarichi Scuola, Rappresentanza e fattura. Tel. 337.215.360.

TORNITORE attrezzista, buona conoscenza come aggiustatore meccanico. Esperienza pluriennale. Paesaggio [redacted]. Tel. 011.674.953 dopo ore 18.00.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO con esperienza verdurale cucina piemontese, specialità pesce, offresi ristorante o albergo anche stagione invernale, massima serietà e riservatezza. Tel. 328.835.1058.

IMPIEGATI

BEILE ragioniera, lunga esperienza responsabile amministrativa, azienda medio - grandi. Conoscenza approfondita contabilità, iva, bilanci, normativa, occuperebbe anche part-time. No studi. [redacted] ore pasti 011.248.8988.

ASSISTENTE ufficio [redacted] customer service / gestione fornitori ottimo tedesco, inglese, francese, disponibile trasferte. Tel. 347.646.7771.

C[redacted]RABILE 32enne esperienza decennale, inglese e francese, diplomi paesaggio diverso. No studi. Tel. 339.702.1853 segreteria telefonica.

DINAMICO progredita d'interni, 34enne preparato, serio, creativo, con esperienza, cerca inserimento. Tel. 347.563.4161

DIRETTORE stabilimento, gestione ciclo produttivo azienda metalmeccanica, valuta proposte in ruolo analogo. Tel. 348.690.0046.

ESPERTA contabile, prima nota, [redacted] banca, clienti fornitori, offresi part-time, massimo 6 ore giornaliere. Tel. 011.960.1316.

IMPIEGATO alimentare programmazione produzione acquisti materie prime e packaging controllo qualità uso AS/400 e Office inglese e francese, massima proposta. Tel. 348.773.6001 ore serali.

IMPIEGATO di produzione e organizzazione commerciale [redacted] qualità modellerie e prototipi anche [redacted], serio. Tel. 338.835.0861.

OTTO anni di esperienza impiegata ufficio commerciale gestione clienti e fornitori ordini e contratti DDT fatturazione e pagamenti, prima nota e banche. Tel. 347.063.0474.

RAGIONIERA contabile [redacted] ne, quindicennale esperienza, esamina proposte Torino e prima cintura. Tel. 348.583.1324 segretaria.

RESPONSABILE assistenza/produzione settore elettronico, gestione commessa magazzino parlando lingua inglese, conoscenza PC. Tel. 011.405.2450.

RESPONSABILE tecnico-commerciale, ventennale esperienza vendita Italia-estero, macchine/impianti, elevata tecnologia. Uso PC/Internet, tre lingue. Offresi. [redacted]

RESPONSABILE 44enne spedizioni, ufficio commerciale, gestione clienti, agenti, offresi Tel. 011.882.9607.

5

TORINO CITTA'

A. CORSO DANTE presso casa d'epoca appartamenti di grande 2 camere cucina soggiorno o salone cucina 3 camere buono stato a partire da € 1.700.000/mq. Centralcasa 011.698.6900.

ATTICO via Boston presso piazza Montanari soggiorno living tre camere cucina doppi servizi ottima ristrutturazione ampio terrazzo. Gabetti 011.339.383.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO angolo via Coreggio in nuova palazzina di pregio, alloggio al primo piano mq 148, terrazza mq 75, ampio box auto, ristrutturato finito, anche uso ufficio. Tel. 011.780.1593.

CROCETTA via Frejus Carlo Alberto luminosissimo panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno ottimo. Gabetti 011.562.2222.

GABETTI SPA borgo Vittoria vendiamo casetta bifamiliare con corte privato 3 box, possibilità sopraelevazione e ampliamento. Tel. 011.250.069.

GABETTI SPA via Monterosa vendiamo libero ingresso camera lineto cu cirino bagno balconi cantina. Ag. Giaiocesare 011.248.1653.

GABETTI SPA Vibert signorile doppi ingressi salone due camere cucina doppi servizi mansarda abitabile box. Ag. Vibert 011.315.6703.

PIAZZA RIVOLI Impresa prenota panoramici e prestigiosi alloggi piani alti con affaccio sul parco della Tesoriera. [redacted] di pregio. Tel. 011.596.0411 - 347.451.2559.

PRESSI corso Vittorio in casa d'epoca proponiamo appartamento di circa 130 mq in due livelli ristrutturato con terrazzino. Gabetti 011.838.115.

TESORIERA via Belsiana adatto anche ufficio libero ingresso 2 camere living cucinino bagno € 155.000.000. GR 011.500.039.

VALENTINO corso Massimo d'Azeglio in casa signorile al 6° piano appartamento panoramico di 135 mq con posti auto. Gabetti 011.696.116.

VIA [redacted] primi [redacted] alloggio di ingresso, 2 camere, cucinotta, bagno, Ristrutturato. Termoautonomo. € 175.000.000. Gabetti Nuova 011.883.3574.

VIA POLONGHERA 52 trazionismo alloggi liberi / occupati personale lunedì e venerdì 15.30 - 18.30 mercoledì 10 - 12. GR 011.505.039.

VIA SOBRERO 19 frazionismo alloggi liberi / occupati personale dal martedì al venerdì 15.30 - 18.30 sabato 10 - 12. GR 011.505.039.

VIA VISTRORIO appartamento panoramico ristrutturato ad ingresso 2 camere livello cucinino bagno soffitti € 220.000.000. Gabetti 011.242.7331.

[redacted]

CARMAGNOLA piazza 5 Agostino, in zona più centrale e prestigiosa della città, vendesi appartamento di 45 mq a prezzo davvero interessante. Occasione! Telefonare 011.969.3750 dalle 13.00 alle 19.00.

CHERI/PEROSINO pezioni di costruendo villette in villaggio residenziale completamente recintato, viali interni pedonali, giardini privati, ampie superfici, vendesi prezzo attrattivo. Tel. 347.436.2732.

COLLEGNO complesso ristrutturato del '94 proponiamo ingresso living su soggiorno cucinotta camera bagno balcone terrazzo box. Gabetti 011.405.3870.

COLLEGNO stabile signorile termoautonomo piano alto ingresso living su soggiorno cucinotta 2 camere bagno balconi box. Gabetti 011.405.3870.

MONCALIERI centro, presso Villa Rodolfo [redacted] completamente ristrutturato: soggiorno living, cucinetta, [redacted] camera, bagno, terrazzino, box. Termoautonomo. Gabetti 011.642.563.

MONCALIERI Revigliasco villa indipendente, giardino, architettura particolare e pregiata, posizione panoramica non facile. Tel. 347.9656.

[redacted] zona San Bartolomeo eleganre panoramica, villa indipendente da 3 lati piano abitativo mq 220 piano seminterrato mq 300 più splendido giardino mq 2000. Trattative riservate. Le Tegole 011.528.0044

NICHELINO zona residenziale, inizio centri; prezzo attrat, complesso inserito nel verde panoramici appartamenti in elegante palazzina: soggiorno, cucina, ripostiglio, 2 camere, servizi, possibilità giardino. Franco in the World 011.880.9560.

OULX appartamento bilocale con giardino in stabile in fase di riscaldamento autonomo. [redacted] di pregio. Possibilità permuta [redacted] Alpi. Immobiliare [redacted]

REVIGLIASCO panoramico, [redacted] di realizzo con progetto approvato: 60 mq balconi più seminterrato, terrazzo, box doppio. Gabetti 011.642.563.

VOLVERA nel verde, impresa vende direttamente villette a schiera, condizioni acquisto particolarmente vantaggiose. Tel. 011.847.6838.

[redacted]

CASTAGNOLE LANZE Al fin Langhe e Monferrato [redacted] vista panoramica indipendente vendesi caratteristica casa piemontese fine '800 abitabile subito su due piani 2 vani cucina sala biliardo riscaldamento centrale terreno mq 4000 a giardino e frutteto € 600.000.000. Tel. 0141.595.117 - 0141.840.364.

[redacted]

CHAMPOLUC Intemporubile [redacted] Monterosa, affascinante appartamento in [redacted] nuovo. Camino, [redacted], ampi box. Solo € 18.000.000 arretrato, € 880.000 mensili. Tel. 030.914.0277

LIGURIA

ALBENGA

Fronte mare alloggi ristrutturati, terrazzi, giardini. Ufficio vendite VENERDÌ - SABATO Lungomare C. Colombo 20 - Immobiliare Giacomazzi Tel. 010/842.471.

ANDORA, Imperia [redacted], nuova costruzione, piscina, giardino, [redacted] provvigioni, mutui, consegna ottobre 2001. Tel. 02.545.2095 - 335.582.9819.

[redacted] 8, [redacted] vicino spiaggia, vista mare, camere, soggiorno, ripostiglio, servizi, balconata, 2° piano, € 250.000.000. Aurora [redacted] 0182.950.771.

DIANO [redacted] in borgo [redacted] ligure Imprese Verde direttamente appartamenti vista mare con posto auto di proprietà da € 155.000.000 finiture di pregio. Tel. 010.875.840 www.imprescappello.it

FINALE LIGURE villa con possibilità di frazionamento in appartamenti, grande giardino. Prezzo interessante. Tel. 338.165.0156.

[redacted] 600 mt mare prenoto [redacted] appartamenti in complesso residenziale ottimo contesto. Tel. 018.674.064 - 338.813.1[redacted]

PIETRA LIGURE proponiamo in piccola palazzina appartamenti bi-trilocali di ispirato ristrutturazione con giardini, soleggiati, cantina, [redacted] auto, libera. Incantevole [redacted] vista mare. Da € 240.000.000. Tel. 019.610.403.

ITALIA

[redacted] vicinanze Corso Smeraldo, stupendi appartamenti da [redacted] mq/mq, [redacted] reddito garantito, pre[redacted] weekend soggiorno goduto, per visita Immobiliare Fidia. Immobiliare 0759/87105

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 018[redacted] altura, Nizza [redacted], nuovi appartamenti pronta consegna, rifiniture di pregio; [redacted] terrazzi € 115.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.827 Cannes, vicino mare, splendide spiagge sabbiose, nuovi bilocali, ampie terrazze, € [redacted]

A. AREA CASA 0182.555.827 Mentone altare, vicino mare, [redacted] nuovi [redacted] ampie terrazze vivibili, giardini, P [redacted].

A. AREA CASA 0182.555.827 Nizza lavatoio [redacted] epoca, parquet, posizione[redacted] nuovi monolocali € 150.000.000, bilocali € 300.000.000

A. AREA [redacted]7 Nizza nuovi centralissimi appartamenti € 78.000.000 [redacted] della garanzia [redacted] con [redacted] Immobiliare [redacted]

A. [redacted] 0182.555.827, Roquebrune, splendido stabile fronte mare, ampia terrazza, vista, incantevole, accesso indipendente, immobile unico.

AFFARE Cannes Croisette Carlton lavorieri appartamenti arredati, vacanze / investimento elevata rendita [redacted] Prezzo [redacted] Italgest 848.842.842.

[redacted] Cannes Ma[redacted] fantastici appartamenti prendi in complesso vacanze piede dalla l'acqua, piscina, campo da golf da € 77.000.000. Italgest. 848.842.842.

AFFARE Cap d'Antibes a due passi dalla famosa spiaggia della Garoupe, nella zona più prestigiosa ed esclusiva, frequentata dai VIP di tutto il mondo, proponiamo appartamenti prenti [redacted] splendida vista mare. Opportunità da non perdere! Prezzo [redacted] Italgest 848.842.842.

AFFARE Juan les Pins esclusivi appartamenti nuovi, splendida residenza fronte mare, piscina privata, giardini, da € 33.000.000 più piccole [redacted] Italgest 848.842.842.

AFFARE Mentone Garavan lussuosi appartamenti in villa, 50 mt dal mare, giardini, ampia terrazza. Bilocali da € 192.000.000. Italgest 848.842.842

[redacted] Nizza centro ideale investimento, [redacted] nuovi comodi ai servizi, a rifiniture da € 18.100.000 più piccola rata [redacted] 848.842.842.

[redacted] fronte mare; antico in [redacted] lusso, piscina, spiaggia privata 3 camere, doppi [redacted], terrazze [redacted] con cucina estiva, barbecue Garage FF 6.300.000. Ag. Immobilier 0033.493.908.646 - 0033.612.779.147.

MENTONE CENTRO

città, vicino mare palazzo lussuoso in costruzione 'Villa Morgan'. Prestazioni quattrostelle. Dipicodice, videocitofono, aria condizionata. Scelta dei materiali. Trilocale a partire da FF. 1.100.000. Spese ridotte. Esclusività Meeting Agency 0033.492.100.807 - www.meetingagency.fr

[redacted] Ventimiglia Casinò appartamenti nuovi, [redacted] materasse, prezzi interessanti. Residence altamare garantito. Appartamento lusso. Tel. 0033.493.393.678.

[redacted] palazzo [redacted] nel [redacted] to, terrazza vista piscinetta, cantina, FF [redacted] Giovanna 0033.612.103.385.

NIZZA Promenade Des Anglais appartamento 4 vani ristrutturato, 72 mq FF 190.000. Marcia Fraim, Fax 0033.493.964.942 ullmann.marcia@wanadoo.fr

NIZZA Promenade Des Anglais. spettacolo 5 vani più 3 bagni, ogni comfort, 125 mq, FF. 350.000. Marcia Fraim, Fax 0033.493.964.942 ullmann.marcia@wanadoo.fr

TROPEZ

centro città, acquistate a partire da FF. 930.000 uno studio o bilocale ammobiliato, in residence con parco accasionale, grande piscina. Eden Park 0033.494.783.260 ufficio vendita aperto tutti giorni.

ESTERO

CORSICA PORTO VECCHIO

centro città vendiasi appartamento di 100 mq, giardino 300 mq. Prezzo 900.000 [redacted] telefono 0033.494.339.[redacted]

[redacted]

IN Moncalieri magnifica posizione cascina disponibile uso commerciale/direzionale/artigianale Tel. 011.676.338.

NIZZA centro, [redacted] Musicisti, muri liberi, locale mq 2000 mq. ogni commercio, [redacted] possibile, accesso [redacted] piccolo veicolo trasporto. FF. 7.3[redacted]0. Privato tel. 003[redacted]927.

VILLANOVA D'ASTI fronte autostrade, adiacente casello, capannone mq 6000 vendesi / affittasi, straordinaria visibilità. Tel. 011 675 338.

6

[redacted] C[redacted]

[redacted] coppia per vendita [redacted] ricerca urgentemente 2 - 3 [redacted] cucina servizi in Torino o primissima cintura. Esimo 011.480.135.

SIMAR ricerca urgentemente appartamento signorile zona Parella Porta Susa. Tel. 011.43.591.

TORINO PROVINCIA

[redacted] in Alta Valle Susa; [redacted] splendido vigneto ad ugentia! Ricerchiamo alloggi, monolocali e bilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op. [redacted] Bardonecchia 0122.901.966.

[redacted]

IMPRESA edile cerca terreno industriale in Torino zona nord o sua primissima cintura di mq 10.000 con possibilità di fabbricare mq [redacted]. Tel. [redacted] ufficio 335.749.2578.

7

TORINO [redacted]

ARSIAMO accogliamo alloggi arredati, monolocali 1 - 2 - 3 camere casa [redacted] Centro affitta Rubiolo Immobili 011.751.826.

CORSO S[redacted] 12 (Porta Isabella) ultimo piano ap[redacted] vista Po collina possibilità [redacted] soluzioni a [redacted] - studio. Mongioi 011.[redacted]

LOCALI [redacted] CAPANNONI

AFFITTASI locale [redacted]ziale - interno cortile Via Quittengia. Tel. 011.436.6710.

[redacted] **SRL** corso [redacted] adiacente lungodoire uffici alta rappresentanza mq 100 - 300. Tel. 011.810.173.

BIASON SRL [redacted] mq in piazza [redacted] via [redacted] 8 [redacted] con pertinenza. [redacted] 011.810.173.

PIAZZA DERNA presso bacino fabbricato mq 300, cortile, palazzina uffici mq 365. Tel. 348.715.1194

UFFICI affittasi, in c[redacted] servizi [redacted] stimo, prima cintura. Da 370 a 1250 mq. Tutti i comfort. Tel. 011 676 338

9

[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] co[redacted] [redacted] [redacted]ura. Via Sant'Ottavio [redacted] Torino (zona Molo). Tel. 011.811[redacted]

ABBIAMO urgente auto: fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.619.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con valuta massima valuta[redacted], Al[redacted] D'Ella corso Cittadella 241 Tel. 011.361.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Mongrappa 24 B. Tel[redacted]

[redacted]

[redacted]O acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti vetture immediato. [redacted] 48/a 011.698.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - [redacted]

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Finale Ligure Hotel Santamaria ** ambiente confortevole menù a scelta camere con servizi pischeggio. Ottobre € 55.000. Tel. 019.692.860.

CASA di riposo in Torino, ospita anziani, donne, assistenza continua. Tel. 011.457.4729 - 011.457.085

11

A.A. ANNALISA 28enne nubile carina e simpatica cerca compagno serio, [redacted] matrimonio. Top Service 011.530.946.

A.A. CENTRO AGENZIE [redacted] ASSOCIATE & [redacted] 1990 le centrate del giusto incontro nell'assoluta serietà! Arrivederci - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vi[redacted] - Torino 011.561.1058.

A.A. CRISTINA [redacted] vedova [redacted] graziosa cerca compagno, scopo matrimonio. Top Service 011.532.954.

A.A. [redacted] capelli lunghi scuri occhi [redacted] ciale curatissimo aspetto, conoscerebbe gentiluomo, scopo matrimonio Eurosudio 011.440.7512.

A. AGNESE [redacted] bionda, [redacted] na cuoca, dolcissima, amante passeggiate campagna, montagna mia 50enne, lavoratore, scopo matrimonio. Ellenamenti Questioni di Cuore 011.506.9617.

A. [redacted] 29enne [redacted] lunghi, laureata [redacted] impegnata nel volontariato amante valori cerca ragazzo dinamico e dolce scopo matrimonio. Ellenamenti Questioni di Cuore 011.506.9617.

A. ARREDATORE 64enne [redacted] proprietario negozio molto carina signora distinta di [redacted] gusto e raffinatezza scopo ma[redacted] Ellenamenti Questioni di Cuore [redacted]

A. ARTURO 57enne brizzolato distinto, imprenditore romo,moda impegnato nel sociale alla ricerca di persona con valori morali elevati in signora anche contenga scopo matrimonio. Ellenamenti Questioni di Cuore 011.506.9617

ALBA 32enne graziosissima accondiscendente incontrerebbe uomo libero non bugiardo desiderosa relazione, scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1240.

CORRADO campione sportivo 36enne alto e di bella presenza, dinamico, aperto e cordiale, cerca compagna femminile, solare ed affettuosa, scopo matrimonio. Settonia 011.537.914

DEBORE bellezza mediterranea occhi e sorriso luminosi apprezzerebbe uomo sensibile e comprensivo, scopo matrimonio. Affinityagency 011.561.7681.

[redacted] [redacted] viaggiare divertirsi e ammirare [redacted] stellati accanto futuro maglie, scopo matrimonio Affinityagency 011.561.7681.

13

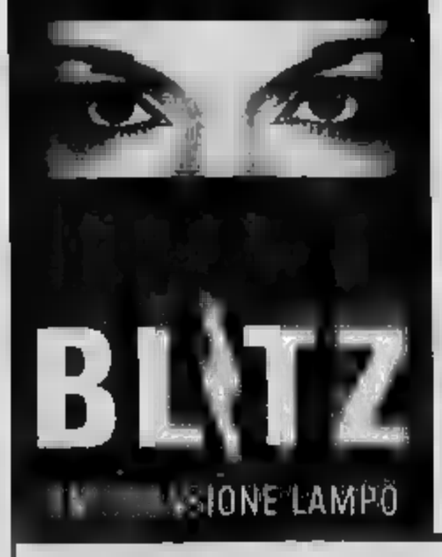
A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista [redacted] argentate, [redacted], gioielli le contanti. Corso Racchetta 10[redacted]

M. [redacted] GIOIELLI 011.322.004 compra [redacted] argento preziosi [redacted] numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenterie, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi [redacted] Bertola 29/E - Torino. Tel. 011.561.3028.

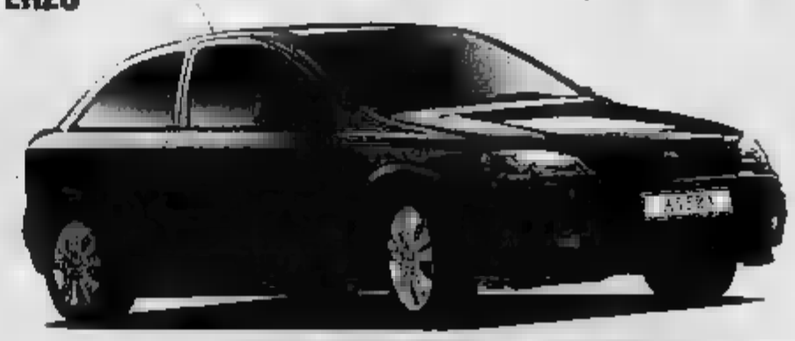
TUTTA LA SICUREZZA CHE HAI SEMPRE SOGNATO A CONDIZIONI CHE NON AVRESTI MAI IMMAGINATO



CORSA 3 p.
CORSA 5 p.
AIRBAG, SERVOSTERZO

ZAFIRA
ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE

AGILA
AIRBAG, SERVOSTERZO



ASTRA 3 p.
ABS DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE

*IPT ESCLUSA

GMA MARCHE AUTOMOBILI S.r.l.
Via Battistini, 30
NOVARA
Tel. 0321.413812/14
Fax 0321.451300

EUROMOTORS
Via Torino, 55
CUREGGIO (NO)
Tel. 0322.839786
Fax 0322.839374

SPINELLI ENRICO
Via Annibale Rosa, 17
VERBANIA INTRA
Tel. 0323.53631

[redacted] DARIO & C.
Via IV Novembre, 32
OMEGNA
Tel. 0323.61964

GRAFFIETI srl
SS. Sempione, 33
DOMODOSSOLA
Tel. 0324.481300

OPEL

A Novara parla quanto vuoi.

Tanto fra gli abbonati del Club in Rete Sintel telefonare costa solo lo scatto iniziale di 85 lire, qualunque sia la durata della conversazione. Abbonarsi è facile. Basta chiamare il numero verde 800 98.18.18, o visitare il sito www.sintelecomunicazioni.it per ottenere, in un unico abbonamento, i servizi più innovativi e convenienti di telefonia, Internet e trasmissione dati. Sia per l'azienda che per la casa.

Club in Rete Sintel
Il vantaggio di essere novaresi.

NUMERO VERDE
800 98 18 18

Sintel
gruppo nodalis telecomunicazioni

www.sintelecomunicazioni.it

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CAVOUR 13, 0321 33341, FAX 0321

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

SINERGIE POLIAMBULATORIO
visite specialistiche ■ servizi diagnostici
DOTT. FRATTI MARCO - DIRETTORE SANITARIO
Corso Liberazione, 6 • 28041 Arona
Tel. 0322 235252 – 15 linee ■ Fax 0322 2352232
info@sinergiemediche.net ■ www.sinergiemediche.net

ULTIMATUM DELLA LEGA ALLA SOCIETA' PIU' SCUDETTATA D'ITALIA. E' L'UNICA A NON AVERE ANCORA UNA CASELLA DI POSTA ELETTRONICA

Hockey, senza e-mail rischia lo stop

Ubezio: «Vinciamo troppo, diamo fastidio»

Marco Piatti
NOVARA

Nell'era di internet, quando si fa più in fretta a spedire una e-mail piuttosto che scrivere una lettera, la società sportiva più scudettata d'Italia commette un autogol che potrebbe costarle molto caro. Tanto che il Francoli Hockey Novara rischia una clamorosa esclusione dal massimo campionato di hockey pista. Motivo del contendere, di una casella di posta e-mail, che la Lega ha imposto a tutte le società a partire dal primo settembre, per questioni di praticità. Tutte le società si sono adeguate alla nuova disposizione, tranne l'Hockey Novara, che l'11 settembre ha una prima sanzione di 600 lire dalla Lega. Dopo aver atteso un mese aver ricevuto risposta, la stessa Lega ha rotto gli indugi, decidendo l'esclusione dalla Coppa di Lega della titolata squadra novarese. E non è finita qui, perché il prossimo passo è la di appartenenza alla Lnh, che significa l'esclusione all'intera attività agonistica 2001-2002. L'ultima parola spetta al consiglio direttivo della Lega, che si riunisce nella giornata di domani e che dovrà dare parere definitivo. Il presidente Ubezio cade dalle nuvole: «A noi non è pervenuto alcun comunicato, sabato mattina la squadra parte per Follonica per giocare semifinale di Coppa». Ma come, e la casella e-mail? «Guardi, sinceramente non me ne intendo, so solo che abbiamo speso un sacco di soldi per dotarci di un computer che è regolarmente funzionante». Il presidente poi parte all'attacco: «Siamo alle solite, diamo fastidio, mo troppo e tutti speravano che uscissimo dalla Coppa di Lega, da noi affrontata senza nazionali e che, guarda caso, è stato organizzata in concomitanza con i Mondiali. Invece abbiamo assieme una squadretta discreta che ha pure vinto il girone. Vogliono escluderci? Che facciano, non saremo noi a rimetterci».

La società più scudettata d'Italia rischia l'esclusione dalla A1 per la mancanza di una casella di posta elettronica

DOMO, PROCESSO AGGIORNATO A DICEMBRE

Fu aggredito a martellate Il drammatico ferimento rievocato ieri in tribunale

DOMODOSSOLA. Venne aggredito a colpi di «mazzetta» (il martello usato dai muratori), picchiato al punto che un testimone si mise a gridare preoccupato che potessero ucciderlo. Quell'aggressione, avvenuta il 23 gennaio 2000, è stata rievocata in tribunale dove sul banco degli imputati è finito Salvatore Favasuli, 48 anni, residente in via Manotti a Domo. A lui era risalita la polizia dopo che aveva ascoltato l'aggredito, Carmelo Palamara, 52 anni, che per quelle martellate riportò ferite guaribili in giorni. Quella sera Palamara investito da un'auto mentre camminava verso casa. Riverso a terra, venne poi aggredito dal conducente dell'auto che, il volto coperto, lo colpì «mazzetta». Fu un di casa a salvare Palamara. La polizia sequestrò l'auto di Favasuli, ammaccata proprio sulla parte destra la quale sarebbe avvenuto l'investimento: i pezzi lasciati sull'asfalto apparterrebbero, secondo la polizia scientifica, alla Citroen dell'imputato. Il processo è stato aggiornato a dicembre per sentire un consulente di parte. [re. ba.]

GATTICO, CARABINIERI E VOLONTARI HANNO BATTUTO IERI POMERIGGIO LE ZONE BOSCHIVE DEL VERGANTE

Dieci ore a cercare Mohammed

Tracce utili del senegalese scomparso da 5 mesi

Marcello Giordani
GATTICO

Dieci ore di battuta nei boschi fra Gattico, Paruzzaro, Invorio e Cleggio Castello per trovare il corpo di Mohammed Sow, il senegalese di anni scomparso quasi cinque mesi e di cui si è perse ogni traccia. Un mistero che l'operazione di ieri, iniziata otto e terminata nel tardo pomeriggio, non ha chiarito.

La battuta è stata ordinata dal sostituto procuratore della Repubblica di Verbania, Fabrizio Argentieri, che si occupa del caso-Sow e che il 20 settembre ha dato svolta clamorosa alle indagini, ipotizzando per i due titolari della Puli Metal, l'azienda di Paruzzaro in cui lavorava il giovane senegalese, il reato di omicidio volontario. L'operaio sarebbe stato ucciso per cause che al momento restano ancora ignote.

Ieri il magistrato ha coordinato la ricerca del corpo, a cui hanno preso parte i carabinieri di Arona e Gattico, squadre della protezione civile, volontari delle Associazioni Antincendio Boschive di Invorio e Bolzano Novarese, e un gruppo cinofilo elvetico specializzato nella ricerca di persone scomparse. I cani avrebbero trovato qualche utile traccia ma se di più.

La ricerca, che è stata condotta in modo particolare sul terreno nei pressi del metanodotto che attraversa i boschi della zona, è stata avvolta dagli inquirenti nel più stretto riserbo, e questo particolare ha alimentato per l'intera giornata ridda di voci incontrollate. In paese è prima circolata la voce che Mohammed Sow ancora vivo e fosse stato avvistato in una boscaglia nella frazione di Maggiate Inferiore, poi è subentrata l'indiscrezione, rivelatasi anch'essa infondata, che il corpo del poveretto era stato trovato dentro una vasca.

A Gattico il Municipio è stato tempestato di telefonate di cittadini che chiedevano informazioni sul via vai di mezzi che si recavano nei boschi: «Anche a noi - dice il sindaco Federico Casaccio - sono state date pochissime informazioni. So che la ricerca riguardava l'operaio senegalese; ma non credo assolutamente che avesse a che fare con qualche abitante di Gattico: siamo un paese tranquillo, con una presenza di extracomunitari piuttosto numerosa, e soprattutto con una tradizione di rapporti di solidarietà fra le comunità locale e quella africana».

Le ricerche di ieri non hanno portato alla scoperta del corpo solo di qualche traccia utile alle indagini. Procura Verbania trapela comunque certo ottimismo sulla possibilità che l'inchiesta si concluda con successo in tempi abbastanza rapidi. Per ora comunque le battute all'aperto sono state interrotte, anche se l'inchiesta è in pieno svolgimento.

Dal 16 giorno della scomparsa, di Mohammed Sow non è stata trovata la minima traccia: «Mohammed è come se si fosse volatilizzato - commenta il fratello, Cheikh Bamba, che vive a Cologno Monzese - e ormai ho perso ogni speranza di rivederlo vivo. Sono contento per quanto stanno facendo le forze dell'ordine, la Procura di Verbania, che hanno preso il caso di mio fratello. Sono certo che sapranno risalire alla verità».

Del giovane operaio senegalese Mohammed Sow si sono perse le tracce ormai da 5 mesi. I magistrati verbanesi sono fiduciosi

Alle ricerche ha partecipato il procuratore Argentieri
Utilizzate unità cinofile fatte arrivare dalla Svizzera

IERI A NOVARA

Si vota per il Calice d'oro Trentasette vini di quindici aziende a confronto nel prestigioso terzo concorso enologico delle Colline Novaresi, valido per la conquista del «Calice d'oro 2001». Enologi e giornalisti hanno esaminato ieri alla Camera di Commercio di Novara i campioni anonimi inviati dai produttori . Dall'analisi sensoriale delle uscirà il punteggio massimo che decreterà i migliori vini dell'annata 2001 in provincia di Novara. Nel presentare la manifestazione il presidente della Camera di Commercio Renzo Bordoni ha sottolineato i notevoli passi compiuti dall'enologia novarese e l'effetto traino che questa manifestazione ha sul settore ed anche sul turismo. Le operazioni organizzative sono coordinate dal direttore dell'Assoenologi, Giuseppe Martelli, novarese di Galliate, con la partecipazione di Mariano Savastano, capo di gabinetto della Prefettura.

SCEGLI TOYOTA AVENSIS O COROLLA, LE UNICHE CON 5 ANNI DI GARANZIA

AD OTTOBRE POSSONO ESSERE TUE
CON UN ESCLUSIVO FINANZIAMENTO
L. 20.000.000 A Tasso Zero
Fino a 48 MESI
Spese di Istruttoria L. 250.000 TAN TAEG 0.92%
Salvo approvazione TOYOTA FINANCIAL SERVICES
Offerta non cumulabile valida per vetture disponibili
VI ASPETTIAMO ANCHE
SABATO 13 E DOMENICA 14 OTTOBRE
http://www.topcaronline.com

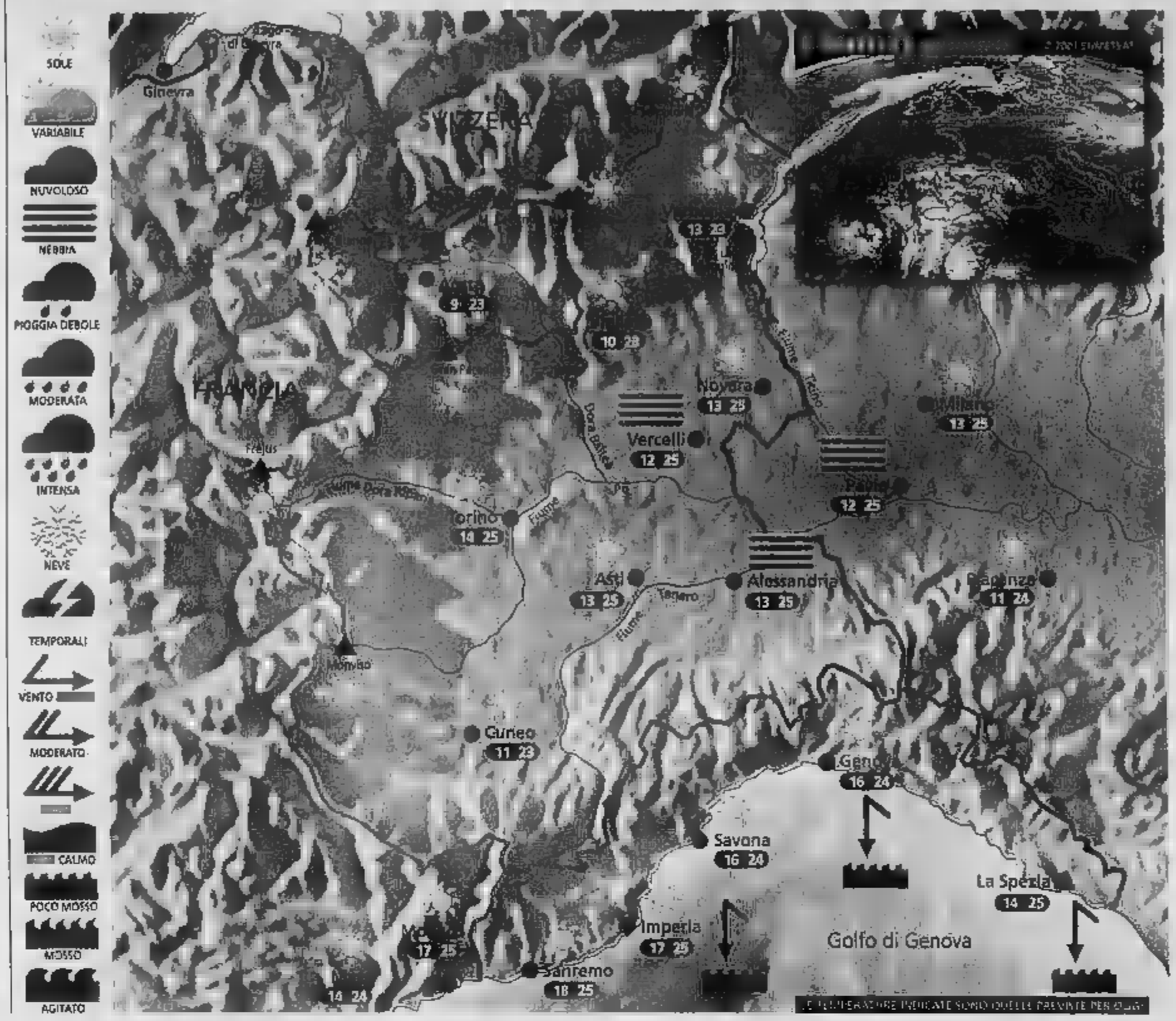
TOYOTA AVENSIS. GUIDA IL FUTURO.
Motori benzina 16v a fasatura variabile VVT-i 1.6 da 110 Cv e 1.8 da 130 CV. Nuovo motore turbodiesel 2.0 a iniezione diretta Common Rail da 110 CV. Di serie: 4 Airbag ◊ ABS con EBD ◊ 4 freni a disco ◊ climatizzatore automatico ◊ computer di bordo con display multifunzione ◊ sistema audio-RDS, 6 altoparlanti e comandi al volante ◊ volante in pelle ◊ 4 alzacristalli elettrici. Toyota Avensis, unica nella categoria, ha una esclusiva garanzia di 5 anni o fino a 160.000 km.
Da L. 36.900.000 chiavi in mano, IPT esclusa.

TOYOTA COROLLA. L'AUTO DELLE MERAVIGLIE.
Motori benzina 16v a fasatura variabile 1.4 (97 CV) e 1.6 (110 CV). Da oggi anche turbodiesel a iniezione diretta Common Rail da 90 CV. Di serie doppio Airbag ◊ ABS con EBD ◊ computer di bordo ◊ servosterzo ◊ chiusura centralizzata ◊ impianto hi-fi con RDS e 4 altoparlanti. Toyota Corolla, unica nella categoria, ha una esclusiva garanzia di 5 anni o fino a 160.000 km.
Da L. 25.500.000 chiavi in mano - IPT esclusa

TOP CAR NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo, 228 - Tel. 0321.521211 - Fax. 0321.457223
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano. 172 - Tel. 0323.865110 - Fax 0323.865110
TOYOTA

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE



Situazione Ieri un'area di alta pressione ha interessato le nostre zone, regalandoci una splendida giornata di sole, mite non solo in pianura e lungo la costa, ma persino in montagna. Oggi l'alta pressione permarrà ancora sull'Italia e il tempo rimarrà buono, ma con formazione di banchi di nebbia e foschie dense in pianura nelle ore più fredde.

Previsioni Al mattino banchi di nebbia sparsi in pianura, più probabili sul Vercellese e in generale nelle zone a Sud del fiume Po, [illegible] graduale dissolvimento. Cielo sereno su tutte le altre zone.
Nel pomeriggio tempo bello e soleggiato ovunque, specie in montagna e lungo le coste liguri, foschia in pianura. Temperature in lieve aumento nei valori massimi in montagna e in Liguria: valori miti e gradevoli. Piuttosto fresco nella prima mattinata. Venti deboli o assenti. Domani e domenica condizioni pressoché stazionarie.

IL WEEKEND

Week-end splendido specie in montagna

L'alta pressione ha finalmente deciso di soggiornare per diversi giorni sul nostro paese e avrà il merito di respingere con facilità le eventuali perturbazioni atlantiche che tenteranno di avvicinarsi alle nostre regioni.
Avremo quindi un week-end splendido, probabilmente il migliore dell'autunno, soprattutto in montagna e lungo le coste.
Sia sabato che domenica il cielo sarà infatti molto generoso, anche sulle zone in pianura, nella seconda parte della notte e nelle prime ore della mattinata, si formeranno banchi di nebbia anche densi e insidiosi su alcune zone, sebbene in graduale dissolvimento e successiva trasformazione in foschia: prudenza sulle strade, la visibilità potrebbe calare improvvisamente a meno di 30 metri.
Le temperature durante il giorno saranno gradevolmente miti ovunque, persino in alta montagna, dove i valori saranno molto lontani da quelli estivi anche grazie ad una ventilazione quasi assente. Il bel tempo dovrebbe poi protrarsi anche nei primi giorni della prossima settimana, probabilmente fino a martedì, nonostante qualche modesta velatura sulle Alpi.

CURA www.meteolive.it

ANCONA	14 23	REGGIO CALABRIA	21 25
BARI	20 24	ROMA	17 26
BOLOGNA	12 23	VENEZIA	14 23
CAGLIARI	16 29		17 26
CATANIA	19 27		13 21
CATANZARO	16 25	FRANCOFORTE	10 20
FIRENZE	14 24	GINEVRA	13 22
GLOBIA	17 26	LONDRA	16 21
PALERMO	22 26	MONACO BAVIERA	10 18
PERUGIA	12 24	PARIGI	15 24
POTENZA	14 25	ZURIGO	5 20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 41 minuti, culmina alle ore 13 e 16 minuti, tramonta alle ore 18 e 50 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 43 minuti, cala alle ore 17 e [illegible] minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

L'EMPORIO DEGLI ARMADI

LA PIÙ GRANDE CATENA SPECIALIZZATA D'ITALIA

a NOVARA in Via [illegible] - Tel. [illegible]
a BORGOMANERO in Via [illegible] - Tel. [illegible]
ad ARONA in Via [illegible] - Tel. [illegible]

ESTEL GROUP

SQUILIBRI DI BILANCIO FANNO ANCORA DISCUTERE E PROVOCANO POLEMICHE

Nessun taglio ma un rinvio ai contributi per indigenti

Renato Ambiel

Il dibattito sullo squilibrio di bilancio che ha [illegible] a palazzo Cabrino è sempre al centro dei commenti politici in città. Sull'argomento è tornato anche il sindaco Massimo Giordano con un articolato comunicato. Sostenuto dall'assessore alle politiche sociali Mario Ferullo fa sapere che [illegible] stato deciso il taglio dei contributi agli indigenti non solamente procrastinata la loro corresponsione. Richieste di chiarimenti, rimasto senza risposta, [illegible] dei tagli sono venute anche in consiglio [illegible] nale dai banchi dell'opposizione. I novaresi avrebbero buon diritto di sapere quali conseguenze pratiche dovranno sopportare per coprire [illegible] «buco».

«Ciò che trovo davvero incre- [illegible] - dice [illegible] sindaco di Novara - è che una parte dell'opposizione, quella che [illegible] governato la città fino a qualche mese fa, abbia a commentare negativamente i tagli forzati che abbiamo dovuto operare sulle spese. Trovo fuori luogo lo stupore, visto che [illegible] proprio loro la causa di questa situazione. Un dato vorrei che fosse chiaro: noi oggi ci troviamo in una situazione finanziaria difficilissima e [illegible] scelte compiute dalla precedente amministrazione. Il resto mi paiono strumentalizzazioni [illegible] alcuna ragione d'essere».

«A me non risulta che il Comune tagli alcun contributo agli indigenti - aggiunge l'assessore Mario Ferullo - molto più semplicemente, posto che ogni [illegible] contributo viene versato all'inizio dell'anno successivo, questa amministrazione ha deciso di gravare tale somma sull'esercizio 2002. E' stata una scelta obbligata. Ma ciò [illegible] significa che noi quei soldi non li verseremo [illegible] per tempo. Vi [illegible] state amministrazioni che addirittura hanno versato le somme ad aprile dell'anno [illegible]: noi abbiamo previsto di farlo a gennaio. Dove sta lo scandalo? Non penso che questo meccanismo contabile rappresenti un problema, quando la sostanza per il cittadino non cambierà».

Altre polemiche ha sollevato la registrazione della trasmissione «Bravo Bravissimo», sulla quale interviene l'assessore alla Cultura Gabriella Giardoni: «Mi spiace che qualcuno abbia voluto equivocare le parole che ho detto in aula, rispondendo [illegible] alcune interrogazioni. Forse non sono stato sufficientemente chiaro. Ribadisco che [illegible] trattato di un'iniziativa di successo, che riproporremo il prossimo anno e che il Comune di Novara non è nulla. Il fatto che Sea e Cim partecipassero all'iniziativa non rappresenta una sorpresa. Ho detto che [illegible] possibile, prima [illegible] ottenere i consuntivi [illegible] Consorzio Promonovara, che a noi ha chiesto [illegible] contributo, quantificare [illegible] cifra di spesa preciso, anche [illegible] tutti i nostri calcoli sono stati fatti ipotizzan- [illegible] il numero di presenze massi- [illegible] possibili dei bambini e degli accompagnatori. Da qui, ad [illegible] pio, [illegible] la cifra [illegible] 3300 pasti: dalla supposizione che tutti i gruppi più numerosi partecipassero alla finale. Il numero di pasti effettivamente consumati sarà molto inferiore alle 3300 unità».

Il sindaco Massimo Giordano con il capogruppo di Forza Italia Gianangelo Scotti

Giordano: «Tagli necessari per le scelte compiute da chi ci ha preceduto»

«Bravo bravissimo è stata un'iniziativa di successo che non costa al Comune»

PARCHEGGI E ZONE DI CARICO: I TEMI AFFRONTATI NELLA RIUNIONE TRA COMMERCIANTI E COMUNE

Ancora disagi in via Marconi

I lavori proseguono fino al 22 novembre

Cristina Meneghini

NOVARA

I lavori in via Marconi dovranno terminare entro il 22 novembre. [illegible] stato annunciato l'altra [illegible] nel corso dell'incontro tra amministratori e commercianti della via, altro punto caldo della città. Come i loro colleghi di corso Risorgimento i negozianti di via Marconi protestano per il prolungarsi [illegible] cantiere che ha allontanato i clienti e creato disagi. I primi effetti positivi però sono già visibili: [illegible] dissestata via Marconi si sta trasformando in una strada accogliente, con una proposta singolare, quella di autobloccanti che davanti all'incrocio con via Alcarotti creano un «effetto piazza». I temi essenziali dell'incontro: il termine ultimo [illegible] lavori, la [illegible] [illegible] parcheggi, di aree [illegible] carico e scarico. I commercianti: «Abbiamo chiesto che i lavori possano terminare al più presto, speriamo siamo trovati dei parcheggi per i nostri clienti, magari con il disco [illegible]. Una sosta di mezz'ora potrebbe essere già equa».

Il presidente del quartiere Gerardo Muranto: «All'incontro hanno partecipato il direttore dei lavori e quattro assessori del Comune. E' stato un segnale di interesse che abbiamo apprezzato». Gli assessori Colombo, Pace, Ferrandi e Paracchini hanno illustrato il progetto con il direttore dei lavori ed il tecnico [illegible] Comune. [illegible] termine ultimo è fissato al 22 novembre; una data [illegible] lontana ma che permetterà ai negozianti di proporsi in [illegible] adeguato per il Natale. Entro quella data ver- [illegible] completati tutti i lavori, la posa degli autobloccanti co- [illegible] già disposti all'incrocio [illegible] via Alcarotti. La discussione si è accesa sulla questione del [illegible] cato avviso sull'inizio dei lavori. I negozianti sostengono di essere stati tenuti all'oscuro. L'amministrazione ha ribadito invece la tesi dell'invio di lettere raccomandate con i dettagli dell'operazione. Il presidente del quartiere non ferma la [illegible] attenzione a via Marconi. San Martino deve soddisfare altre richieste. «Penso al vecchio istituto De Pagave, non [illegible] senso farlo diventare [illegible] rudere, bisogna trovare una riutilizzazione, come nuova [illegible] della casa di riposo o per altra destinazione. Dobbiamo pensarci, come dobbiamo collaborare [illegible] l'assessore Giancarlo Paracchini, che si è dimostrato disponibile alla solu- [illegible] per il mercato coperto». Il quartiere ha ottenuto la sistemazione del parchetto di via Orelli, [illegible] la posa di nuove giostre. I lavori prenderanno il via [illegible] prossimo anno. Costituiranno una novità gradita ai tanti bambini che abitano nella zona.

Il presidente del quartiere Gerardo Muranto L'incrocio con via Alcarotti

IN BREVE

Condanna per la sparatoria

Non fu [illegible] omicidio la sparatoria della notte del 1° febbraio 1998 in piazza Silvabella. Il Tribunale ha assolto dal reato più grave Alberto Negri, [illegible] anni, di Gambolò, e Eusebio Negri, 42, di Mortara, a [illegible] li ha condannati per [illegible] imputazioni minori, ricettazione e detenzione illegale del fucile. A Marzaioli sono [illegible] inflitti 2 anni e 7 mesi, a Negri [illegible] anni e 4. Per entrambi il pm aveva chiesto [illegible] anni. Sei mesi di reclusione a Genci Abdishahi, 30 anni, albanese, per l'accusa vittima designata del tentativo di omicidio. Doveva rispondere di lesioni al Marzaioli, che aveva colpito al volto con il fucile, scarico, strappato dalle mani di Negri. [c. br.]

BELLINZAGO

Incidente mortale

E' morto il giovane ricoverato [illegible] «Maggiore» coinvolto [illegible] un incidente l'altra sera in via Bornago. Era un militare di leva, di 19 anni, originario [illegible] Lecce, di stanza alla caserma «Babini». Viaggiava con altri commilitoni. [c. m.]

ROMENTINO

Consorzio [illegible] volontariato

«Volontariato, quale futuro?»: è il convegno organizzato dal Consorzio per la gestione dei servizi socio assistenziali dell'Ovest Ticino. L'incontro domani dalle 9 [illegible] via Don Bosco 19. L'iniziativa è organizzata con l'associazione Aurora 2000 onlus [illegible] il Centro servizi per [illegible] volontariato di Novara. [r. l.]

OGGI A SCUOLA GIORNATA [illegible] PROTESTA [illegible] STUDIO SUL PROGETTO REGIONALE

I buoni-scuola dividono gli studenti

Due iniziative concomitanti: corteo e «sciopero alternativo»

NOVARA

Una manifestazione studente- [illegible] contro i buoni-scuola e uno «sciopero alternativo» che si svolgerà invece dai Salesiani per chiarire l'argomento dei finanziamenti agli istituti privati. Il corteo parte oggi alle 9,30 da piazza Garibaldi, davanti alle stazione.

L'iniziativa è organizzata dal collettivo studentesco «Primavera [illegible] Praga», dai Giovani Comunisti e dal centro sociale «Cavalcavia»: hanno dato l'adesione anche il Comitato degli studenti novaresi e il Novara Social Forum. La manifestazione contesta il progetto di legge regionale che prevede uno stanziamento di 35 miliardi [illegible] lire per i buoni-scuola: secondo gli organizzatori dello sciopero, il denaro finirebbe soprattutto alle famiglie [illegible] hanno studenti alle scuole private.

L'altra iniziativa comincia alle 11,30 al liceo «San Lorenzo», ai Salesiani: qui si ritroveranno anche gli studenti [illegible] liceo «San Gaudenzio» e del sociale «Castelli», per ascoltare una relazione dell'ex assessore regionale [illegible] oggi consigliere comunale Enrico Nerviani, che presenterà il progetto di legge regionale e lo esaminerà nei dettagli.

«Abbiamo chiesto a Nerviani - dice don Silvio Barbaglia, della pastorale diocesana giovanile - una relazione scrupo- [illegible] e obiettiva, in modo che gli studenti possano farsi un'idea chiara dell'argomento, senza preconcetti. Con questa iniziativa effettuiamo il primo esempio concreto [illegible] 'sciopero alternativo' per cui gli studenti, anzichè andare fuori dalle classi, restano a scuola [illegible] approfondiscono un argomento di [illegible] attualità. E' un'idea che abbiamo lanciato l'anno scorso e [illegible] la traduciamo in pratica». [m. g.]

Don Silvio Barbaglia è il coordinatore della pastorale diocesana giovanile di Novara

UNO SCAMBIO DIDATTICO

Al «Mossotti» arrivano ospiti dalla Spagna

NOVARA. Doppio scambio culturale per l'istituto «Mossotti». Oggi [illegible] sette studenti [illegible] tre professori della città di Ripollet, vicino a Barcellona, mentre per il 22 ottobre sono [illegible] otto ragazze tedesche e due loro insegnanti del «Dr Zimmermannsche Wirtschaftsschule», [illegible] Coblenza la «gemella» di Novara. Gli ospiti sono accolti da famiglie di coetanei dell'istituto «Mossotti» che a marzo ricambieranno la visita in Spagna [illegible] Germania.

Gli scambi s'inseriscono in un progetto didattico denominato «Socrates-Comenius.Azione1» e porteranno gli studenti stranieri alla scoperta delle attrattive di Novara e dei Laghi [illegible] poi di Milano e Torino [illegible] saranno [illegible] in Consiglio regionale. [b. c.]

Sono aperte le iscrizioni ai
CORSI SU PC
ISTITUTO GAMMA
CORSI PER L'USO DEL COMPUTER A TUTTE LE ETÀ
Corsi professionali:
[illegible]ORD–EXCEL–ACCESS-INTERNET-WEB DESIGN
HTML-VISUAL BASIC–CAD-PHOTOSHOR–FREEHAND-FLASH
Corsi base e avanzati per fasce d'età: bambini, ragazzi, terza età (60 anni e oltre)
NOVITA' 2001/2002
GESTIONE ECONOMICO CONTABILE
GESTIONE PAGHE
CORSI DI BASE SULL'EURO: analisi [illegible] esempi pratici [illegible] passaggi all'Euro
Attestati di specializzazione, Qualifica Professionale ai sensi della L. 845/78, Patente Europea
Stage presso aziende, orientamento e guida alla ricerca occupazionale
ISTITUTO GAMMA: proprio quello che cercavi
P.do O. Sella 1 – 28100 Novara – Tel. 0321/624673

Mobili, complementi, oggetti e finiture: il meglio della produzione italiana per l'arredamento
MARTELLI per la casa
LUCIANO MARTELLI
[illegible] (NO) – Piazza San Giuseppe
Tel. 0321/[illegible]

NO 2

STELLA cortesia

LA STAMPA

BAVENO ** Grand Hotel Dino**
tel. 0323.922201 - fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com - www.grandhoteldino.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampade UVA, massaggi.
Il più grande albergo del lago maggiore, immerso in parco secolare in riva al lago, dispone di 360 camere, 12 junior suites, 6 suites e una presidential suit. Da ogni prospettiva il Grand Hotel Dino offre una sull'incantevole panorama del lago e delle isole borromee. Centro congressuale polivalente da 10 a 1000 persone.

INTRA ** Hotel Ancora**
Corso Mameli, 65
tel. 0323.53951 - fax 0323.53978
info@hotelancora.it - www.hotelancora.it
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, convenzionato con campi golf, parcheggio.
In uno dei punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto Intra, l'Hotel Ancora vicinissimo mete turistiche (le Alpi, le Borromee) e ad attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club e spiaggia.

BAVENO ** Hotel Simplon**
tel. 0323.924112 - fax 0323.916507
info@hotelsimplon.com - www.hotelsimplon.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina , palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.
Ubicato in posizione privilegiata, circondato dal silenzio di rigoglioso parco mediterraneo con alberi secolari, sorge pochi metri dalle rive del lago maggiore. Completamente ristrutturato nel 1998 dispone per il confort degli ospiti di tutte le più avanzate tecnologie.

STRESA * Hotel della Torre**
Via Sempione, 47
tel. 0323.32555 - fax 0323.31175
Ristorante, TV, telefono, frigo a richiesta, parco privato, terrazza, bar, tennis a 150 metri, giochi metri lago, palestra, parcheggio.
Hotel completamente rinnovato a metri lago.
Gestito direttamente dalla famiglia Della Torre.
Situato a 800 metri dal centro storico di Stresa.
Junior suite idromassaggio al 3° 4° piano vista lago.

VERBANIA PALLANZA * Hotel S.Anna**
Via S.Anna, 65 - tel. 0323.556086 - fax 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it
Ristorante convenzionato, climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem in camera, parcheggio custodito.
Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore tra Intra e Pallanza in posizione centrale tranquilla, pochi centinaia di metri da Villa Taranto dall'imbarco delle Isole Borromee.
Le confortevoli sono di tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono e collegamento modem.
vostra disposizione sala conferenze. Aperto tutto l'anno.

BAVENO ** Grand Hotel Bristol**
tel. 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33622
info@gradhotelbristol.com - www.gradhotelbristol.com
Ristorante, climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta scoperta, palestra, sauna, noleggio biciclette, 5 km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre oggi una capacità recettiva di 270 camere, 3 junior suites 2 presidential suites. Marmi, tappeti antichi, boiseries, tendaggi, lampadari in cristallo Boemia, cupole vetro Tiffany completano la raffinata ristrutturazione. Centro congressi 10 300 persone.

STRESA * Hotel du Parc**
Via Gignous, 1
tel. 0323.30335 - fax 0323.33596
info@duparc.it - www.duparc.it
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.
Villa d'epoca con ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito con piacevoli spazi per il relax.
A soli 200 metri dal centro, 300 metri dal lungolago, a 4 km dall'uscita autostradale di Carpegnino.

VERBANIA * Hotel Pesce d'Oro**
Via Troubetzkoy, 136 - tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pescedoro@tin.it - www.pescedoro.net
Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino, piscina e tennis a 400 metri, servizio minibus.
Antico monastero 1600 sul lago con splendida vista sulle isole Borromee. Gestito dalla famiglia Piazza. Dispone di 47 camere tutte bagno, telefono, tv satellitare, phon. Dà oltre offre un'atmosfera rilassante ed una cucina particolarmente curata.

BAVENO ** Hotel Splendid**
tel. 0323.924583 - fax 0323.922200
info@hotelsplendid.com - www.hotelsplendid.com
Ristorante, climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Adagiato sulle lago maggiore, al centro di una lussoreggiante giardino all'italiana. Da qui si affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista del lago. Dal pontile privato partono motoscafi per visite alle isole borromee. L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, è dotato delle più moderne tecnologie.

INTRA * Hotel Villa Aurora**
Via Brig.C.Battisti,15
tel. 0323.401482 - fax 0323.408482
hotelvillaaurora@tin.it - www.italia7bc.com/a/villaaurora
Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio. Dieci tranquille sul Lago Maggiore e circondate da ampio giardino.
L'elegante magione fu costruita e abitata dal celebre Carlo Muller, storiografo intrese primo industriale della zona.
I proprietari attuali si dedicano personalmente alla gestione dell'hotel dal ristorante.

VERBANIA * Hotel Castagnola**
tel. 0323.503414 - fax 0323.558341
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, giochi, parcheggio.
Un'oasi in un paesaggio meraviglioso con tutto quello che serve per soggiorno davvero piacevole e utile.
Un complesso alberghiero veramente "unico" per vacanze fine settimana lontani dallo stress, per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari di studio.

BAVENO * Hotel Alpi Baveno**
Via Sempione, 1
tel. 0323.924876 - fax 0323.924871
www.alpihotel.com
Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.
Situato fronte al parco di Villa Fedora circa 400 metri dal centro. Spiaggia pubblica nel parco di Villa Fedora. Hotel completamente ristrutturato dal marzo 2001.

PARMA ** Hotel Parma
Via Nazionale del Sempione 103
tel. 0322.660494 - fax 0322.660494
Ristorante, terrazza, bar, piscina, tennis, pizzeria, parcheggio.
Tutte le camere con i servizi.
Piccolo albergo situato fronte al Lago Maggiore.
fronte al centro sportivo piscina e tennis.
Annesso all'albergo, ristorante pizzeria dove viene servito pesce di mare e pizze cotte nel tradizionale forno a legna. Nel periodo estivo si mangia all'aperto splendido terrazzo.

LESA * Hotel Lago Maggiore**
Via Vittorio Veneto, 27
tel. 0322.7259 - fax 0322.77976
info@lagomaggiorehotel.com - www.lagomaggiorehotel.com
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, casalinga.
Sorge in meravigliosa posizione a di metri lago, dotato di ogni confort moderno, camere balcone,TV color, servizi parcheggio. Cucina casalinga particolarmente curata specialità di pesce.

BAVENO * Hotel Ristorante Romagna**
Via Sempione, 21 - tel. 0323.924879 - fax 0323.924879
Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.
A 1 km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago di fronte alle isole borromee. Cucina tipica romagnola, specialità pasta fresca e grigliate di pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese e Trebbiano di produzione propria. Ampia sul lago disposizione anche per matrimoni banchetti.

FERIOLO DI BAVENO * Hotel Carillon**
tel. 0323.28115 - fax 0323.28550
hotelcarillon@tiscalinet.it - www.hotelcarillon.it
Bar, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, campi golf nelle vicinanze, parcheggio e radio.
È il solo albergo direttamente sul lago una visione incantevole rilassante, con spiaggia privata, confortevole, boe per motoscafi, trampolino, parcheggio auto.
Tutte dispongono di balcone vista sul lago.
Uscita autostrada A26 Baveno.

LESA * Hotel Aries**
Via Sempione, 37
tel. 0322.77137 - fax 0322.77139
info@arieshotel.net - www.arieshotel.net
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Situato nel centro Lesa, completamente rinnovato dotato di ogni confort, offre alla propria clientela accurato servizio ristorante ampio luminoso salone, bar, ascensore, terparcheggio privato. Ideale per ogni tipo di vacanza.

***
Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del una cortesia speciale!
Tutte le mattine, alla porta della camer una copia gratuita di LA STAMPA

IN DIOCESI ■ FA STRADA L'IDEA DI UN MUSEO DI ARTE SACRA DOVE CUSTODIRE I PEZZI PIU' PREZIOSI, MAGARI A VILLA NIGRA

Pronta la lista delle opere per Sgarbi

Redatta dai sindaci del Cusio, 50 progetti per 17 miliardi

Vincenzo Amato

ORTA SAN ■

La conferenza dei sindaci del Cusio ha pronto il «chaier de doléances» da inviare al sottosegretario ai beni culturali Vittorio Sgarbi. Oltre cinquanta progetti presentati da undici comuni per un totale di 17 miliardi. L'elenco comprende opere pubbliche e beni della diocesi lungo e complesso che verrà illustrato nei prossimi giorni. «Diciamo che sono stati confermati molti dei progetti di massima presentati a suo tempo, subito all'indomani della venuta del sottosegretario Sgarbi ad Orta - dice Fabrizio Morea, presidente della Conferenza dei sindaci del lago d'Orta - penso a Villa Albertini per Gravellona Toce ■ dovrebbe diventare un importante museo archeologico; la chiesa ■ San Rocco a Miasino o la chiesa di ■ Gudrico e Giuditta di Orta». Progetti che se realizzati potrebbero incidere, per l'importanza turistica, anche sull'economia locale. Al momento però il fatto più significativo è l'intervento della Diocesi sull'opportunità ■ avere un 'contenitore' museale per le opere d'arte religiosa che non è possibile custodire nelle chiese e negli oratori cusiani. A prendere posizione è in questi giorni don Carlo Maria Scaciga, delegato diocesano per la tutela dei beni artistici che ha scritto ai parroci ed ai sindaci ■ Riviera ■ San Giulio. Don Scaciga

Vittorio Sgarbi con il sindaco di Orta Fabrizio Morea nell'ultima visita al centro cusiano

esamina la proposta, formulata nei ■si scorsi, di realizzare un Museo di Arte Religiosa in Villa Nigra a Miasino, ma fa anche proposte alternative. «La proposta è interessante - scrive ■ responsabile ■ beni artistici diocesani - e potrà essere valutata sia dai parroci della Riviera sia dalla Commissione diocesana per l'Arte sacra ricordando le proposte già avanzate e studiate in collaborazione con gli organi ■ tutela e con la Regione Piemonte per il palazzo ottocentesco ■■■ dell'ex Seminario ■ Gozzano ■ per palazzo Tornielli ad Ameno». Quest'ultima struttura, già in avanzata fase di completamento ■ parte dell'amministrazione comunale è già candidata anch'essa ad ospitare almeno una parte dell'importante patrimonio archeologico, risalente all'epoca gallo-romana ed all'età del bronzo, oggi custodito nel Museo di Antichità di Torino. Palazzo Tornielli dovrebbe contenere comunque opere d'arte religiosa ■ Ameno e logico sarebbe anche che si allargasse al resto del Cusio.

«Sicurezza: a Malpensa com'è?»

Mancuso: voli ripartiti su tutto il Nord In Regione l'attacco a Ghigo e Casoni

VARALLO ■

Il dolore per le vittime di Linate ■ la rabbia per gli appelli inascoltati: il Covest attacca la Sea, che gestisce gli scali milanesi, e ■ Regione Lombardia. Intervengono pure la capogruppo regionale ds Giuliana Manica (anche per la statale Novara-Arona) e il parlamentare di An Gianni Mancuso. Premette il Covest: «La tragedia ■ lunedì non potrà essere archiviata come conseguenza della nebbia e di un errore del pilota del Cessna». «Sono state aperte delle inchieste che dovranno stabilire le cause dell'incidente - scrive il Covest in un comunicato - anche quelle eventualmente imputabili alla gestione dell' aeroporto: Linate alla fine del '98 è stato ridimensionato ad un traffico all'incirca pari alla metà del precedente, trasferendo la gran parte dei voli allo scalo di Malpensa, aeroporto che opera nella completa illegalità, ma che interessi economici e politici ■ hanno deciso di privilegiare. Sicuramente poco rassicuranti sono le affermazioni su Malpen■ del presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni che in un momento così tragico e particolarmente difficile per la compagnia di bandiera, proclama "Alitalia lasci liberi gli slot, le autorizzazioni ai voli, che possono essere riempite da altre società, che invece ritengono Malpensa un nodo centrale per il loro sviluppo". Purtroppo dobbiamo constatare che il buonsenso e la ragionevolezza ■■■ sono virtù del presidente lombardo». Mancuso, rimarcando la necessità di ■■■ garanzie sulla sicurezza: «Non sarà giunta l'ora di puntare ad una migliore redistribuzione del traffico aereo nel Nord?». Anche ■ Regione c'è il sollecito di Manica, tenuto conto che gran parte dei voli passano sull'Ovest Ticino: «La giunta Ghigo ■ attivi: da tempo enti locali e comitati chiedono che siano affrontati i problemi». Manica ■■ all'attacco anche sulle condizioni della statale 32: «L'assessore Casoni conferma che è tutto bloccato e ■■ la prende con gli enti locali. La verità è che la Regione ■■■ sta facendo nulla». [m. p. a.]

NEGATIVI I PRIMI DATI DELL'INDAGINE REGIONALE

Parchi e Ticino l'aria è malata

Sandro ■■■

ARONA

Qual è la qualità dell'aria nelle zone del Ticino ■ del Lago Maggiore? E soprattutto quali sono gli effetti della presenza di Malpensa sul Basso Verbano e i suoi parchi? I primi dati ■■■ ■■■ positivi, anzi: indicano il superamento del livello di guardia per più sostanze presenti nell'atmosfera. ■■ ne è parlato nel convegno tenuto in Comune ■ promosso da Parchi e riserve naturali del Lago. Relatori sono ■■■ Dimitri Toscani, fisico meteorologo responsabile di Epson Computer, e Armando Buffoni, tecnico di «Ricerca ambiente Italia» che hanno illustrato i risultati del monitoraggio dell'aria avviato dalla Regione nell'aprile nel '90 ■ operante ■■ incaricati di numerosi enti locali, dei ministeri dell'Ambiente e delle Politiche Agricole ■ Forestali nonché dell'Agenzia per la Protezione ambientale. Sono state prese in esame le presenze di biossido di azoto, biossido ■ zolfo, benzene e ozono. Per la raccolta i ricercatori ■ sono avvalsi dei cinque siti campionatori presenti nel Parco del Ticino, uno ai Lagoni di Mercurago e ■■ al Canneti di Dormelletto. Per poter giungere ad ■■■ valutazione complessiva dei risultati sono stati presi in considerazione due riferimenti: il livello critico e il carico critico. Il primo individua la soglia di concentrazione di un inquinante al di so■■ della quale so■■ possibili danni agli ecosistemi, il secondo definisce la stessa soglia per le dep■■■■ atmosferiche ■ acidità e ■■■. Toscani: «I dati degli ultimi anni relativi alla stazione di Ispra, sulla sponda lombarda del Lago Maggiore, evidenziano il superamento dei valori di livello critico per la protezione delle piante relativamente ad ozono ■ biossido di azoto. Per quanto concerne l'ozono, il limite di guardia è superato in modo rilevante ■■ tutte ■ centraline di ■■■■■■■■ dei due parchi, mentre il biossido ■ azono è eccessivo nella zona di Castelletto. Le concentrazioni di benzene risultano modeste ma non trascurabili perché riferite ad aree protette».

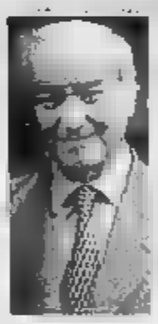
> Cinque centraline sul Ticino, ai Lagoni di Mercurago e a Dormelletto

DOMANI A NOVARA LA RASSEGNA DEL CORO CAI

A Tornaco il premio per Alberto Angela

NOVARA

Sagre e appuntamenti per il fine settimana autunnale. La Bassa Novarese spicca con la presenza di Alberto Angela, conduttore della trasmissione «Passaggio a Nord Ovest»: gli verrà consegnato il premio «Tv natura 2001» a Villa Marzoni di Tornaco, alle ore 15,30. Angela, figlio di Piero, si intratterrà poi ■■ il pubblico e illustrerà i suoi progetti. L'incontro sarà preceduto alle 15 dalla castagnata e dall'esibizione di gruppi di twirling. Appuntamenti di musica classica: a Galliate questa ■■■ alle ore 21 nel castello sforzesco. Gli appassionati di ■■■ e canti di montagna troveranno a Novara troveranno domani alle 21,15 un' interessante iniziativa, l'undicesima edizione della ■■■ già «incontro coro», promossa dal coro Cai di Novara. Appuntamento alle 21,15 alla chiesa di San France■■■: qui la formazione cittadini si esibirà con il coro Alpino Medunese di treviso e il coro Edelweiss di Verbania. Una ventina i brani in programma: il coro di Malesco ha scelto brani ■ Bepi De Marzi. A Belgirate ■ proposta gastronomi■■ dall'hotel Milano, che domani alle ore 20 propone «prosciutti ■■■ affitto», una tavola dedicata a prosciutti, salumi e formaggi tipici. L'autunno pianistico prosegue a Casa Tallone all'isola San Giulio ■ Orta domenica alle 16 con il recital di Simone Gragnani.



Alberto Angela è stato scelto dalla giuria di Tornaco per la trasmissione «Passaggio a Nord Ovest»

Una proposta per i più piccoli: a Novara debutta questa sera la troupe di Romina Orfei. Il circo si fermerà in città (zone Agogna) fino a martedì. ■■■ ■■■ alle 21,15, poi due spettacoli al giorno, alle 17 e alle ore 21,15. [c. m.]

ARRESTATO A VIAREGGIO

Ultras ■■■■■ è condannato a dieci mesi

VIAREGGIO. Antonino Pergolizzi, 31 anni, il tifoso del Novara arrestato domenica allo stadio al termine della partita con i piemontesi, è stato condannato ■■ a 10 mesi di reclusione ■■ rito abbreviato dal giudice monocratico.

Doveva rispondere delle lesioni procurate al vicedirigente del commissariato di Viareggio durante gli incidenti avvenuti durante la partita Viareggio - Novara disputata domenica scorsa allo stadio dei Pini di Viareggio.

Il giudice ha disposto che la pena sia sostituita dal provvedimento di l'oglio di via obbligatorio dalla provincia di Lucca per una durata di tempo analoga ■■■ per dieci mesi. Nel ■■■ procedimento è emerso che Pergolizzi, considerato uno ■■ capi degli ultras novaresi giunti in Toscana ■■■ due pulmann ■■■ dei precedentri specifici per reati analoghi ■■■■■ a Novara. Dopo la sentenza il giovane ■■■■■ ■ ■■■ rimesso in libertà ed ha potuto far ritorno a casa . [ANSA].

ALLE 15 A ROMAGNANO

Oggi i funerali del manager morto ■ Linate

ROMAGNANO SESIA. Oggi pomeriggio sarà dato l'ultimo saluto a Lorenzo Pettinaroli. Il funerale è alle 15 nella chiesa parrocchiale Abbaziale di San Silvano. Saranno presenti gli amici, i colleghi di lavoro, i ragazzi delle squadre di pallavolo del Pavic (che nel match di sabato osserveranno un minuto di silenzio e affiggeranno uno striscione in ricordo del giovane) e le associazioni nelle quali il padre Paolo collaborava attivamente, fra le quali il «Venerdì Santo». Sarà una cerimonia sentita, un gesto di vicinanza nella preghiera per il dolore di una famiglia. Dolore che si accompagna al desiderio ■ sapere a chi vadano attribuite le responsabilità dell'accaduto. Paolo Pettinaroli ko ha detto subito, all'indomani della tragedia: «Qualcuno deve pagare per quello che è successo». I romagnanesi già ieri sera alle venti si sono stretti intorno alla famiglia per la recita del Rosario. Oggi in molti si fermeranno per accompagnare la salma al cimitero cittadino, ove verrà tumulata. [p. us.]

OMCAR concessionaria MITSUBISHI ricerca MECCANICO ■■■■■■■■■■ provata esperienza. tel. 0322.89489 - 89666

CEDESI in Borgomanero, ■■■ di grande passaggio, avviato TABACCHERIA con EDICOLA LOTTO - SUPERENALOTTO. ■■■ella Postale n. 65 Borgomanero fax ■■■.837222

Alessia, 35enne, divorziata, infermiera professionale, dolce, sincera, capelli e occhi castani, cerco un compagno sensibile, leale e gentile. 328.0347747

Sono Kelly, 43enne, alta 1,68, bionda, occhi azzurri, impiegata, amo la vita all'aria aperta, il mare, le passeggiate, ma anche la casa. 328.5485902

birba BABY MODA viale Roma 14 Novara

da 0 a 4 anni
Eleganza
Esclusività
Classe
Praticità

DINAMO Ristorante & Bar Elettrifica e Forn■■■

TUTTE LE DOMENICHE
■■ AL DI■■ MODO PER PRANZARE LA DOMENICA?
■■■■ IL "BRUNCH" AL DINAMO!
■■■■■■■■■■

RENAULT

Renault Twingo e Renault Clio da

7,9 lire al minuto*.

I migliori mezzi di comunicazione al canone più vantaggioso.

Renault Twingo Saint Tropez 1.2 60CV con climatizzatore, doppio airbag, servosterzo ad assistenza variabile, dispositivo antiavviamento e setlerie esclusive
in 48 mesi ■ tasso zero e senza anticipo,
con ■ prima rata in ■ 30/01/2002*.
Oppure a L.16.500.000 (€ 8.521,54 prezzo chiavi in mano, IPT esclusa)
per chi ha un'auto da rottamare.

Renault Clio Authentique 1.2 3p 60CV con ABS + AFE (assistenza alla frenata di emergenza) ■ 4 airbag di serie
in 48 mesi ■ tasso zero e senza anticipo,
con la prima rata in euro dal 30/01/2002.**
Oppure a L.17.900.000.
(€ 9.244,57 nostro prezzo speciale chiavi in mano, IPT esclusa)

* Esempio di finanziamento: Renault Twingo Authentique 1.2 60CV a € 8.624,83 (L. 16.700.000); 48 rate da € 179,67 (L. 347.900); TAN 0%, TAEG 0,66%. Spese gestione pratica € 129,11 (L. 250.000). Imposta di bollo € 10,33 (L. 20.000). Salvo approvazione FinRenault. Offerte valide fino al 31/10/2001 non cumulabili con altre in corso.

** Esempio di finanziamento: Renault Clio Authentique 1.2 3p 60CV a € 10.277,49 (L. 19.900.000); 48 rate da € 214,07 (L. 414.500); TAN 0%, TAEG 0,55%. Spese gestione pratica € 129,11 (L. 250.000). Imposta di bollo € 10,33 (L. 20.000). Salvo approvazione FinRenault. Offerte valide fino al 31/10/2001 non cumulabili con altre in corso.

Venite ■ provarle presso l'Organizzazione di vendita Renault del Piemonte e da:

MEDAUTO Via Tondoli, 2 (Ang. C.so XXIII Marzo, 490) - Novara – Tel. 0321462348

S.A.B. Via Matteotti, 124 – Borgomanero - Tel. 0322833121 • Via Torino, 2 – Arona – Tel. 032248370

Vocardomo Via Sant'Antonio, 9 – Domodossola - Tel. 0324242509

Renauto Via Renco, 37 – Trobaso – Verbania - Tel. 0323572700

AZIENDE FLORICOLE E AMMINISTRATORI SPIEGANO I MOTIVI DEL TRASFERIMENTO DELLE SERRE NELL'OSSOLA

«Fiori più al sicuro tra i monti»

Si estende la coltivazione tipica del Lago Maggiore

Filippo

VOGOGNA

piante del Lago Maggiore si spostano verso la montagna per avere rifugio più dalle esondazioni del fiume Toce. Il programma del trasferimento delle aziende florvivaistiche, la Piana di Fondotoce a Vogogna, dopo il sì della Regione, è già avviato. L'assessore regionale Ettore Racchelli, artefice della soluzione insieme al sindaco di Vogogna, Enrico Borghi, fa sapere: «Abbiamo dato mandato ai nostri funzionari di studiare le procedure tecniche per definizione degli interventi». «Il progetto - aggiunge l'assessore - impegnerà molte risorse, per l'attrezzatura dell'area, ma la Regione farà di tutto per dare una risposta risolutiva fondamentale». Tra azalee, mele e rododendri in Lago Maggiore si producono due milioni e mezzi di piante all'anno. Buona parte vengono coltivate nella Piana di Fondotoce dove il Toce, nei periodi piena, rompe gli argini facilmente distrugge i vivai con grosse perdite per azienda. Durante l'ultima alluvione i danni hanno raggiunto i 60 miliardi di lire. Vogogna è l'ultima spiaggia, prima di montagna, per condizioni climatiche identiche a quelle del Lago Maggiore alle acidofile. Qui il sindaco Enrico Borghi, ed i suoi collaboratori hanno trovato un'area di 500 metri quadrati e l'hanno messa a disposizione degli operatori del . La soluzione non è un tassello delle problematiche che vive il settore florovivaistico. Dai banchi dei Democratici di sinistra al Consiglio regionale, da più tempo si sollecita la costruzione di un Distretto dei Fiori, per affrontare con progetti complessivi tutti i temi che riguardano produzione e la commercializzazione dei fiori. Dice il coordinatore del gruppo dei Ds in Regione, Marco Travaglini: «Stiamo sollecitando con tutte le nostre forze la Regione a portare in sala la legge, a punto dal nostro gruppo, che istituisce i distretti, ma senza risultati. E' da sei anni che i floricoltori del Vco e dell'Alto novarese attendono questo importante strumento a sostegno delle loro attività». «Gli obiettivi della legge - spiega Travaglini - sono lo sviluppo integrato dei territori florovivaistici attraverso promozione di ricerca, sperimentazione e l'formazione. A ciò vanno aggiunte gli aiuti alle aziende attraverso assistenza tecnica, ricerche di mercato e sostegno alla commercializzazione».

Da sinistra Enrico Borghi sindaco di Vogogna e l'assessore regionale Ettore Racchelli: artefici trasferimento delle aziende florvivaistiche

IERI PO IO DOMODOSSOLA

Lezione sull'Euro «Galletti»

Ancora una conferenza per entrare nei meccanismi dell'Euro, la moneta unica europea. Si è svolta ieri pomeriggio al teatro «Galletti» di Domodossola e ha visto la partecipazione di molti cittadini che si sono chiariti le idee sui meccanismi dell'Euro con l'aiuto degli esperti della Banca Intesa. L'incontro è stato promosso dall'Associazione nazionale tà attiva con Fondazione Cariplo, la Federazione pensionati Cisl e l'Associazione commercio, turismo e servizi del Vco. [f. ru.]

A Crodo

Lavorare la pietra esperti a confronto

CRODO. La storia della pietra, i utilizzi, il suo olo nello sviluppo dell'uomo, il rispetto del territorio. Sono gli argomenti toccati ieri dal convegno «Valorizzazione della pietra», organizzato dall'Assograniti del Vco al Centro studi Piero Ginocchi di Crodo. «Obiettivo dell'iniziativa - ha detto Maria Teresa Muro, presidente dell'associazione che raccoglie venti aziende operanti nel campo estrattivo - è quella di fornire ai nostri un supporto formativo a tutti i livelli. Oltre agli aspetti di carattere generale abbiamo in programma, per il futuro, incontri specifici su alcuni problemi riguardano settore, lo sul lavoro e l'avviamento dei giovani all'attività estrattiva». I lavori, che stati introdotti dal sindaco di Crodo, Elio Vincler, e dal presidente della Comunità montana Valle Divedro-Antigorio- Formazza, Bruno Stefanetti, hanno visto la partecipazione di esperti, studiosi e docenti universitari. Particolarmente seguiti gli interventi di Giovanni Simonis, e Alessandro Ubertazzi, Politecnico di Milano. Il primo ha fatto un'efficace dissertazione come si la pietra, mentre secondo si è soffermato sugli aspetti che riguardano disegno industriale e la progettazione ambientale. Della garanzia dei manufatti lapidei ha parlato Lorenzo Orsenigo direttore dell'Istituto certificazione e qualità dei prodotti per le costruzioni. Sull'utilizzo della pietra nelle costruzioni, da parte dell'uomo, si è intrattenuto lo storico ossolano Edgardo Ferrari. Non ha potuto partecipare Biagio Bigioggero, dell'Università di Milano, che avrebbe dovuto illustrare il «Bacino estrattivo del Vco». [f. ru.]

LA MOSCHEA DEL CUSIO FINISCE IN TV SU RAI DUE

Passa da Omegna dialogo con Islam

OMEGNA

Passa anche dal Cusio il dialogo l'Islam ed il Cristianesimo. E sulla positiva esperienze in atto proprio ad Omegna con l'apertura di confronto tra Centro Culturale Islamico del Vco, Chiesa Evangelica e Vicariato, si accesi settimana scorsa i riflettori di Rai 2 che ha girato una puntata della trasmissione «Protestantesimo».

Autore è il giornalista Paolo Naso che così commenta la scelta. «Abbiamo voluto analizzare gli avvenimenti nel do all'indomani dell'11 settembre - dice. giornalista della Rai - e la scelta caduta innanzitutto sulle reazioni in America e poi in Italia una parte della trasmissione che si intitola, significativamente 'La via del dialogo: da Roma ad Omegna'. questo perchè ho trovato una piccola realtà come questa un microcosmo di felice dialogo tra islamici, protestanti e cattolici».

Così nei giorni scorsi la troupe della Rai è entrata al islamico di Omegna ed i microfoni di Paolo Naso si sono aperti per reazioni a livello locale nei confronti dei musulmani dopo gli contro l'America. Per il centro islamico hanno parlato l'imam del Vco Abdallah Bouchbika, il segretario, Ali Bouchbika (i due rispettivamente zio e nipote), e soprattutto il giovanissimo Amaouch di tredici anni che frequenta ad Omegna la terza media e che ha raccontato del modo in cui nelle scuole omegnesi è stato affrontato il tema del terrorismo e dell'Islam.

Per la prima volta per l'occasione moschea si è aperta anche alla pastora evangelica metodista del Vco, Anne Zell ed al sacerdote cattolico don Renato Secco. Davanti ai microfoni della Rai è aperto dibattito che i telespettatori potranno vedere su Rai 2 questa domenica verso mezzanotte e poi ancora domenica prossima, 21 ottobre, dieci del mattino in replica.

La trasmissione «Protestantesimo» si chiuderà con le immagini, quale sigla finale, della fiaccolata della pace di Domodossola. [v.ama.]

IN BREVE

Contrabbandiere 27 anni con tre lingotti d'oro

Tre lingotti d'oro sono stati sequestrati ad uno studente campano di 27 anni che li stava portando in Italia di contrabbando. Il giovane è stato scoperto da Finanza e doganieri durante i controlli doganali. [re. ba.]

BAVENO

La storia di Renata Rossi prima guida alpina donna

Una donna, valle, una storia. E' il titolo della serata organizzata dal Soccorso alpino e dedicata a Renata Rossi, la prima donna guida alpina italiana. Rossi, che ha al suo attivo anche numerose imprese alpinistiche, sarà presente commenterà il filmato. [v. a.]

STRESA

Da oggi il congresso sull'agopuntura

Si apre oggi a mezzogiorno all'Hotel La Palma il congresso italo-francese di agopuntura. Il seminario, che chiuderà i lavori domenica pomeriggio, affronterà con l'ausilio di medici specialisti tutti i temi legati all'agopuntura. [v. a.]

OMEGNA

Da lunedì quattro incontri per volontari ospedalieri

Prenderà il via lunedì prossimo il 14° incontro formativo per volontari ospedalieri. Gli incontri, quattro in totale e tutti nel mese di ottobre, si terranno nella sala riunioni dell'Asl 14 in via Mazzini e sono gratuiti. Per informazioni si può contattare la parrocchia Bagnella allo 0323-862656. [v. a.]

STRESA

Accademia della Cucina sul Lago Maggiore

ristorante «Le Isole» di Villa Aminta si tiene domani riunione autunnale dell'Accademia italiana della Cucina, ospitata dai titolari Beatrice e Roberto Zanetta. Il menu sarà illustrato dal presidente Costantino Tromellini. [r. b.]

Azienda chimica a ciclo continuo, leader proprio segmento di mercato, situata nella provincia del Verbano-Cusio-Ossola ricerca:

1) MANUTENTORI ELETTROSTRUMENTALI

con almeno anni di esperienza specifica.

Si richiede: di sistemi P.L.C., apparecchiature di controllo e autoregolazione, azionamenti a velocità variabile, quadri M.T./B.T.

2) MANUTENTORI MECCANICI

con almeno 5 anni di esperienza nella mansione.

Il lavoro previsto in turni continui ed avvicendati.

Inviare dettagliato curriculum vitae a:
Casella Postale Aperta 47 - 28922 Verbania (VB)

Residenza il Borgo
un oasi nel centro di Novara

Il Borgo costruito nel cuore di Novara è una residenza dal sapore antico pronta a soddisfare ogni esigenza sia negli appartamenti, le ville, gli attici splendidamente dotati degli impianti più moderni adeguati ai severi standard europei.
Con a scelta sia nel piano interrato che nel piano terra, garage per una o più auto. Al piano terra sono disponibili ampi locali commerciali per avviare attività di sicuro successo.
Ma il Borgo è vincente anche nella formula di acquisto, l'impresa valuta infatti permuta dirette, potrete cambiare la vostra casa con un appartamento o una villa del "Borgo", e la valutazione del vostro immobile sarà quella di mercato. Con l'aggiunta di un piccolo conguaglio acquisirete la casa dei vostri sogni!
Esaminiamo insieme le offerte di mutuo che grazie alle convenzioni con importanti istituti di credito sono ai migliori tassi di mercato.

Per i clienti del Borgo ecco alcuni esempi di rateazione riferiti ad un mutuo di Lire .

durata 15 anni - rata mensile lire 1.200.000 — durata 25 anni - rata mensile lire
durata 20 anni - rata mensile lire 936.500 — durata 30 anni - rata mensile lire 792.500

Le soluzioni abitative Borgo soddisfano ogni esigenza

di ingresso living su soggiorno, abitabile, disimpegno alla zona , tre camere, doppi servizi, ripostiglio, ampi soffitti mansardati con possibilità di realizzare soppalchi. Luminosi interni personalizzabili. Soleggiati terrazzi panoramici (rif.

Negozio con ampia commerciale, e veranda, servizi. Possibilità di abbinare interrato come uso magazzino. Ottimo investimento. Metrature fino a 600 mq. (rif.

Ville piano interrato con box auto, cantina e disimpegno, zona giorno al piano terra ingresso living su giorno, sala pranzo, lavanderia e bagno notte al piano primo camere e bagno. Mansarda camera e bagno (rif. 180/V3)

Appartamento splendido e rifinitissimo composto da ingresso living su soggiorno, cucina abitabile, disimpegno alla notte, tre doppi servizi. Soleggiato terrazzo di mq. Da Lire 397.500.000 (rif. 180/A1)

Appartamento elegante e rifinitissimo composto da ingresso living su soggiorno, cucina abitabile, disimpegno alla zona notte, ripostiglio, spaziose camere e doppi servizi Luminosi interni personalizzabili. Lire 325.000.000 (rif. 180/A11)

Appartamento elegante di ingresso living su soggiorno, ampia cucina abitabile, disimpegno alla notte, due camere, bagno, ripostiglio e lavanderia. Due soleggiati balconi. rifiniture personalizzabili. Da Lire 299.000.000 (rif. 180/A16)

Per ogni informazione 800/016196

o presso l'ufficio vendite in
MARTEDÌ 10.00 / 12.30 -
GIOVEDÌ 10.00 / 12.30 - 14.00 /
10.00 / 12.30
ALTRI GIORNI

È UNA REALIZZAZIONE OASIVERDE
PROMOTAZIONE E COSTRUZIONI

immobiliare Gastone
CONFINI
Tel. 011.93.66.341 - 011.53.02.04
www.gastone.it - gastinfo@gastone.it

Azienda leader vigilanza
ASSUME
massimo trentacinquenni, automunitI e militesenti, da inserire nel proprio organico operativo nella zona del V.C.O.
Tel. 0322.846070 Fax 0322.835740
info@vigilanza.it

Azienda sita in Gignese (VB) cerca
APPRENDISTA
da inserire nel proprio organico. Automunito/militesente.
Si prega di telefonare dalle alle 19 al n. 0323.20253, oppure mandare fax al 0323.20253

34enne sola, insegnante carina alta 1,62; occhi neri, capelli ben curati, la tranquillità.

42enne sola, commerciante, fisico grazioso, alta 1,64 capelli neri occhi chiari, simpatica e seducente.

50enne divorziata, sola, lavoratrice, fisico giovanile, alta 1,63, garbata, educata.

Molte altre persone sole stanno aspettando una telefonata. Sarà la tua?
ORIZZONTI VICINI
Non è una agenzia, ma la tua amica giusta

AGENZIA MATRIMONIALE
INSIEME
ISCRIZIONE A
NOVARA - Via Papa Sarto, 4/c
Tel. 0321.477414 - Cell. 333.6978336

donna, manager, divorziata, bionda, occhi verdi, snella, dolce e disponibile, comunicativa, accomodante, ama il mare e la natura. Cerca compagno premuroso, dinamico, romantico e responsabile.

uomo, single, prestante, fisico, insegnante, bionda, snella, dolce e semplice, cerca compagno distinto, affettuoso, piacevole, max 50enne.

Primaria Metalmeccanica
Zona: Verbania
Ricerca
CENTRALINISTA
Si richiede
Conoscenza della lingua tedesca e/o inglese
Diploma superiore
Residenza in zona
Inviare curriculum a:
Ufficio Personale
Reg. Isella n. 1 Santino
Bernardino Verbano

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
WEEK-END CON GUSTO

enogastronomia e cultura in provincia di Alessandria

alexala
AGENZIA TURISTICA LOCALE della provincia di Alessandria
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
ASPERIA
REGIONE PIEMONTE

PER INFORMAZIONI:
ALEXALA
P.zza S. Maria di Castello, 14
15100 Alessandria
Tel. 0131/288095
Fax 0131/220548
info@alexala.it
www.alexala.it

DI ALESSANDRIA
FINO AD OTTOBRE
CASTELLI APERTI
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
TUTTE LE DOMENICHE
FINO AD OTTOBRE
ANDAR PER CANTINE
21 SETTEMBRE - 21 OTTOBRE
FESTIVAL
UN'APPASSIONATA RISCOPERTA DELLA GRANDE MUSICA
ALESSANDRIA
- 25 NOVEMBRE
GALLERIA D'ARTE DI PALAZZO GUASCO
E IL SUO NELLE O'ARTE DEL MUSEO DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA DI MILANO
OVADA
11 OTTOBRE
«CANTAR DIVINO E...»
TEATRALE MUSICALE
CASALE MONFERRATO
13-14 OTTOBRE
CASALE CITTÀ APERTA E ANTIQUARIATO A CASALE
ODALENGO PICCOLO
13 - 14 OTTOBRE
FIERA "TUFO E TARTUFO"
BERGAMASCO
14 OTTOBRE
3ª EDIZIONE "FIERA DEL TARTUFO"
ACQUI TERME
20 OTTOBRE
PREMIO ACQUI STORIA
SAN SEBASTIANO CURONE
22 OTTOBRE
DEL TURISTICO

OVADA
«CANTAR DIVINO E...»
STAGIONE TEATRALE MUSICALE
ACQUI TERME
«ACQUI & 2001»
ALESSANDRIA
OTTOBRE - 10
CINO BOZZETTI (1876-1959)
TORTONA
13 - 11 NOVEMBRE
«NONSOLOVINO»
CELLAMONTE
3-4 NOVEMBRE
SAGRA DEL
BORGHETTO BORBERA
3-4 NOVEMBRE
LA FESTA D'AUTUNNO
SERRALUNGA DI CREA
4 NOVEMBRE
DEL
ALESSANDRIA
7-11 NOVEMBRE
DI SAN BALDOLINO
OVADA
8 NOVEMBRE
E...»
STAGIONE TEATRALE MUSICALE
CASALE MONFERRATO
10 - 11 NOVEMBRE
CASALE À APERTA E A CASALE
MURISENGO
11-18
LA FIERA TARTUFO
"TRIFOLA

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo da 12 anni.

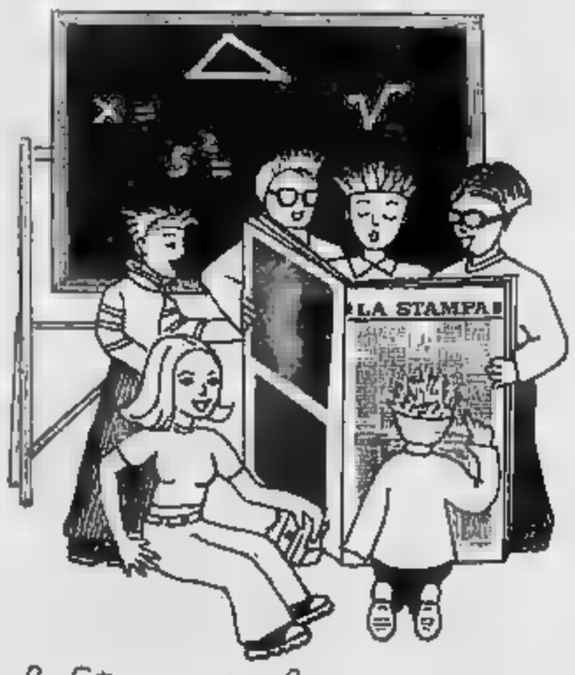
Si ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati e che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 25 novembre al n° di fax 011/773.27.10,**

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.



La Stampa in classe 2001-2002

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti,.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 4 al 9 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)*

Classe sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref. numero) *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo sviluppato tutti i giorni: studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti compilati in modo generico.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614

IERI IN CONSIGLIO L'ANNUNCIO DEL PRESIDENTE GUARDUCCI. CHIESTA LA SOSPENSIONE DEI TAGLI AGLI UFFICI POSTALI MONTANI

«Sede della Provincia all'ex Ossolana»

Al via i corsi universitari per infermieri e fisioterapisti

VERBANIA

L'amministrazione provinciale ha fatto la sua scelta definitiva. La sede della Provincia del Vco sorgerà sull'area della ex Ossolana tra Fondotoce e la stazione ferroviaria. «E' la proposta più seria e praticabile presentata dal Comune capoluogo - dichiara il presidente Ivan Guarducci - con un sito assai vasto per l'insediamento previsto, con posizione baricentrica nel territorio. Inoltre un sondaggio tecnico geologico dimostra che è possibile risolvere i problemi collegati ad eventuali esondazioni del lago». La giunta ha affidato la redazione del piano di fattibilità, in seguito l'intera proposta il progetto preliminare presentati e discussi in commissione e poi in consiglio. Per il concorso definitivo di progettazione, al quale si dovrebbe giungere nella prossima primavera, si è accantonata la somma di un miliardo e 400 milioni, ma non si è ancora deciso che tipo di bando proporre. Si deciderà pertanto se ricorrere allo sfruttamento risorse interne, ad un concorso idee, ad gara a livello europeo e ad altre soluzioni. spazio della Ossolana è messo a disposizione dal Comune di Verbania ed è stato l'ultimo in ordine di tempo ad essere proposto dopo l'abbandono progressivo di altre ipotesi a Verbania, Gravellona Toce, Omegnasso. L'annuncio ufficiale della decisione della giunta e dell'accordo dei gruppi maggioranza su questa scelte, è stato dato dallo stesso Guarducci nel corso della seduta del consiglio provinciale di ieri mattina, rispondendo ad una interpellanza dei Democratici di Sinistra. «Prendiamo atto con piacere di questa decisione - osserva Gianni Desenti per la Quercia -, che supera perplessità formulate dalla stessa maggioranza. Non abbiamo obiezioni al riguardo, invitiamo solo l'amministrazione a procedere speditamente». L'assemblea riunita a Villa San Remigio si è occupata di svariate altre interpellanze, che hanno permesso alla giunta di fare il punto su importanti argomenti di attualità. E' il caso della istituzione dei corsi triennali di laurea breve in ambito sanitario. «Si sono raggiunte 43 iscrizioni al corso per infermieri e 9 a quello per fisioterapisti - precisa Guarducci - e le lezioni prendono il via alla metà del mese a Villa Caramora, con il supporto delle strutture ospedaliere del Vco». Sulla questione universitaria, Tiziano Pera dei Ds, prendendo spunto anche da osservazioni formulate da Valerio Cattaneo Forza Italia, ha manifestato perplessità per la carenza di un ruolo propositivo da parte della Provincia e analoghe riserve ha espresso sul problema degli sgravi fiscali per la benzina. L'assessore Alberto Zacchera ha annunciato per le prossime settimane il dibattito consiliare sul programma dei rifiuti e Guarducci, a proposito dei lavori di sistemazione idrogeologica e ripristino dei danni causati dall'alluvione, ha precisato che dei sette rilevanti interventi individuati e da attuare con appalti concorso, stati finora emanati quattro bandi per 31 miliardi e 700 milioni complessivi. Nel quadro di un acceso contraddittorio tra maggioranza ed opposizione sul piano territoriale, il presidente ha precisato che i professionisti incaricati della redazione per la precedente amministrazione hanno ricevuto finora 450 milioni, smentendo dichiarazioni da loro in altre sedi, ed ha ribadito critiche di fondo per la insufficienza e scarsa consistenza del documento. Si è parlato infine, in seguito alla presentazione di un ordine del giorno da parte di Elio Vindler, delle località interessate dal ridimensionamento degli uffici postali, ai cui erano presenti alcuni rappresentanti. La Provincia chiederà a Poste Italiane di sospendere i provvedimenti adottati e promuoverà un tavolo di concertazione per trovare concreta soluzione economica che consenta di verificare la situazione prima di assumere decisione definitiva. [s. r.]

Il presidente Ivan Guarducci

L'area dell'ex Ossolana a Fondotoce, già indicata a suo tempo e ora scelta definitivamente come sede della Provincia del Verbano Cusio Ossola dopo i pareri dei geologi che hanno risposto agli interrogativi sorti in seguito all'ultima calamità alluvionale

PROCESSO PER LA VICENDA DELLA CAVA «CIRLA»

L'ex sindaco di Mergozzo è assolto: nessun abuso

MERGOZZO

«Assolto perché il fatto non costituisce reato» è la sentenza emessa dal tribunale di Verbania a favore dell'ex sindaco Luciano Piralla, imprenditore lapideo, oggi esponente di minoranza in Consiglio comunale. A richiedere ai giudici il proscioglimento dell'imputato, accusato di abuso d'ufficio e omissione di atti d'ufficio e difeso dall'avvocato Paolo Marchioni, è stato lo pubblico ministero Antonio Simone.

I fatti del processo risalgono al '98 quando funzionari della Regione eseguirono sopralluogo alla cava «Cirla» sul Montorfano e rilevarono che l'estrazione di granito aveva superato i limiti sanciti dalla concessione. Da qui la segnalazione all'allora sindaco Piralla che avrebbe dovuto comminare le previste amministrative a carico dei titolari della cava; vennero poi applicate ma, a detta dell'accusa, in misura ridotta.

L'ex sindaco mergozzese va invece sempre sostenuto di aver atteso che fosse la Regione a disporre l'entità delle sanzioni amministrative che vennero fissate in milioni diminuiti a circa 29 per legge. Poi le autorità regionali rinnovarono la concessione «Cirla» mentre l'invio degli atti Procura di Verbania venne sollecitato nel (quando Piralla non era più sindaco) un consigliere Ds di maggioranza a conclusione di un dibattito in Consiglio. «Sono profondamente amareggiato - commenta Piralla - nonostante la favorevole conclusione del processo - perché a Mergozzo, con l'attuale amministrazione, il confronto politico si svolge nelle aule giudiziarie anziché tra i banchi del Consiglio comunale», i responsabili della erano già comparsi davanti al giudice che li aveva prosciolti dall'accusa di reato ambientale. [a. r.]

L'ex sindaco di Mergozzo Luciano Piralla, di professione imprenditore, oggi è esponente di minoranza in Consiglio comunale

IERI A DOMODOSSOLA

Allarme a scuola lezioni sospese per una fuga di gas

DOMODOSSOLA. Un'ora «vacanza» fuori programma, ieri, per gli studenti dell'Itis Marconi e dell'Ito Einaudi che frequentano l'edificio scolastico Oliva. A causarla una fuga di metano, da un tubo, che ha indotto i presidi delle due scuole, Carmelo Arcoraci e Mauro Magri, a sospendere le lezioni e a far uscire i ragazzi all'aperto per ragioni di . Tutto è iniziato intorno alle 8,30, quando al primo piano della scuola è avvertito un forte odore metano. Subito è stata staccata l'energia elettrica, chiuso il rubinetto centrale che eroga il gas, ed evacuata la scuola. I ragazzi ed il personale della scuola, circa un migliaio, sono stati allontanati nel cortile della palestra. Sul posto sono subito arrivati i vigili fuoco, una pattuglia carabinieri ed della polizia di Stato. Individuata la fuga, un gruppo di tecnici ha riparato la tubazione e dopo circa un'ora i ragazzi hanno fatto ritorno classe. L'episodio non è passato inosservato e ha messo in apprensione gli abitanti dei palazzi vicini» parecchi i curiosi che vedendo i mezzi dei vigili del fuoco si sono avvicinati all'edificio scolastico. [f. ru.]

GENERALE INDUSTRIALE
Il lavoro che vuoi.

A Borgomanero

5 OPERAI ASSEMBLATORI, MONTATORI 20/35 anni, militesenti. E' gradita esperienza nell'assemblaggio. Durata contratto: 3 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Fontaneto D'Agogna

10 OPERAI GENERICI 20/40 anni, militesenti, disponibilità a lavorare su ciclo continuo (3 + 2). Durata contratto: 3 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Cressa, Briga Novarese

5 OPERAI anni. Durata : 2 mesi possibilità di proroga. Zona: Pogno

1 IMPIEGATO 26/40 anni, esperienza in contabilità, bilancio, fatturazione. Durata contratto: mesi con possibilità a tempo indeterminato. Zona: Borgomanero

Verbania

3 PERITI anche prima esperienza. Durata contratto: 2 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Verbano Cusio Ossola

OPERAI/OPERAIE utilizzo presse e trance. Durata contratto: 2 mesi con possibilità di proroga. Zona: Gravellona Toce

automuniti e militesenti. Durata contratto: 2 mesi con possibilità a tempo indeterminato. Zona: Verbano Cusio Ossola

Durata contratto: 2 possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Verbania

CASARI con esperienza. Durata contratto: 3 mesi con Zona: Novara e limitrofi.

1 ADDETTO MOLATURA con flessibile, Durata contratto: mesi possibilità di a tempo indeterminato. Zona: Morlana

7 COMMESSI diplomati, anche senza esperienza. Durata contratto: 2/3 possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Oleggio, Verrone.

1 MODELLISTA età 20/28 anni, automunito. Durata contratto: 3 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Oleggio

TUTTE LE OFFERTE DI LAVORO SI INTENDONO RIVOLTE AGLI UNICI E AMBO I SESSI AI SENSI DELLA L. 903/77.
PRESENTARSI IN ORARIO UFFICIO OPPURE INVIARE IL CURRICULUM A:

GENERALE INDUSTRIELLE ITALIA SPA
Corso Torino, 29/d 28100 Novara Tel. 0321/453490 Fax 0321/457561
www.generaleindustrielle.it

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 173/96 R.G.E.

Promossa da: Carplo-Cassa di Risparmio Provincie Lombarde S.p.A. (ora IntesaBci S.p.A.) Avv. Giuseppe Martinoli contro **PIANTAVIGNA** Dario

Il Giudice dell'Esecuzione con ordinanza del 16 agosto 2001 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti immobili di proprietà di Piantavigna Dario:

In Comune di Verbania - Madonna di Campagna: piena intera proprietà di porzione di fabbricato identificato. N.C.E.U. Foglio 39, mappale 13 - Confini: a tel , mappale , di proprietà e mappale 62

N.C.T. Foglio 72, mappale 79 (ex 386 e 78). Trattasi di negozio di circa mq. , composto da un unico locale al piano terra con servizio igienico.

Tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata.

Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.

La vendita avrà luogo all'udienza del 22/11/01 h 11,10 davanti a questo giudice

Gli immobili sono posti in vendita al prezzo di L. 102.100.000. Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 2 milioni. Ogni offerente dovrà depositare in cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare Non Trasferibile, emesso nella Provincia del VCO o Novara ed intestato a Posta Italiane S.p.A. - Cassiere Provinciale PPTT di , il 10% del prezzo per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per presumibile spese di vendita, salvo conguaglio.

Ai sensi dell'art. 41, comma 4° e 5° della normativa sul Credito fondiario (T.U. n. 385/93) di recente innovazione, l'aggiudicatario e l'assegnatario, che non intendono avvalersi delle facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, entro il termine di trenta giorni dalla vendita, dovranno pagare all'istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso in capitale, accessori e spese con l'avvertimento che se non provvedono al versamento del termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 CPC; pertanto non potranno più profittare dell'aggiudicazione il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato.

Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza.

Maggiori informazioni in Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, li 2 ottobre 2001

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 81/99 R.G. Es.

Promossa da: Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino S.C.R.L. con avv. Fuhrmann avverso **BOSSI Angela**

Il Giudice dell'Esecuzione in data no la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di Bossi Angela.

Unità immobiliari urbane in Comune di Massino, via Re n. 24.

- Appartamento posto al primo piano (secondo fuori terra), lato est dell'edificio in via Re n. 24, individuato (catasto) nella mappa del Catasto Terreni come particella 790 (già n. 727/D) del foglio 11 e nella mappa del N.C.E.U. (con l'annessa area pertinenziale) come particella 91 del foglio 11.

Detto appartamento, composto da una camera da letto e un soggiorno con angolo cottura oltre ad un servizio, un corridoio, un balcone a nord e un tratto di balcone a sud

Confinante: muri perimetrali, vani comuni e appartamento di proprietà Limiti Bella. Foglio 11 (undici) Mappale 91 sub 15 (proveniente subalterno undici) - via Re n. 24 - P. 1°, cat. A3, cl. 3, vani 2,5, R.C. Lit. 275.000 (142,03 euro), derivante da variazione dei mappali 91 subalterno 2 con denuncia n. 73/1985 presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Novara in data 11 ottobre

- Due piccoli ripostigli a cantina al piano seminterrato, adiacenti alle scale, di superficie complessiva di m² 4 (nel edificio sopra citato).

Confinanti: il primo, a nord con muro perimetrale dell'edificio; cantina di proprietà Bielli; a sud corridoio comune e scale comuni; ad ovest scale comuni - il secondo: a nord con scala comune; ad est e sud corridoio comune, ad ovest locale bruciatore.

Foglio 11 (undici) Mappale 91 sub 8 (proveniente subalterno otto) - via Re n. 24 - , cat. C/6, cl. 4, superficie catastale m². R.C. Lit 200 (0,78 euro)

Individuati con denuncia di variazione n. 114/84 presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Novara in data 27 settembre 1984

- Vano ad uso autorimessa di circa 25 m² al seminterrato Comerun, cielo di mappale 727 (ex 727/A) autorimessa mappale 788 di proprietà Bielli e mappale 93.

Foglio 11 (undici) Mappale 788 (appezzamento/orto) - via Re n. 24 - P.S.1, cat. C/6, cl. 4, superficie catastale m². R.C. Lit 17.500 (50,55 euro)

Denunciato all'Ufficio Tecnico Erariale di Novara in data 1985.

N.C.T. - fg. 11 mappale 790 (appartamento al piano primo).

N.C.T. - fg. 11 mappale 790 (cantina)

N.C.T. - fg. 11 mappale 788 (autorimessa)

Confinanti: a nord, mappali 90 - 91, ad est mappali 92 - 789, a sud mappali 93 - 728 - 786 - 785 - 670 e ad ovest mappale 91

Tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata

Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.

La vendita avrà luogo all'udienza del 22/11/01 h 11,10 davanti a questo giudice

Gli immobili sono posti in vendita al prezzo di L. 102.100.000. Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 2 milioni. Ogni offerente dovrà depositare in cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare Non Trasferibile, emesso nella Provincia del VCO o Novara ed intestato a Posta Italiane S.p.A. - Cassiere Provinciale PPTT di , il 10% del prezzo per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per presumibile spese di vendita, salvo conguaglio.

Ai sensi dell'art. 41, comma 4° e 5° della normativa sul Credito fondiario (T.U. n. 385/93) di recente innovazione, l'aggiudicatario e l'assegnatario, che non intendono avvalersi delle facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, entro il termine di trenta giorni dalla vendita, dovranno pagare all'istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso in capitale, accessori e spese con l'avvertimento che se non provvedono al versamento del termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 CPC; pertanto non potranno più profittare dell'aggiudicazione il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato.

Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza.

Maggiori informazioni in Cancelleria delle Esecuzioni.

Verbania, 3 ottobre 2001

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Lorena Di Martino

TECNICHE D'AVANGUARDIA PER RIAVERE I TUOI
Capelli
* Consulenza per ogni tipo di calvizie
* Sistema capelli naturali a Bio-contatto (nostro brevetto)
* Trattamenti personalizzati
* Parrucche e protesi qualsiasi tipo anche per chemioterapia
CONSULTO GRATUITO
TRICOSERVICE
- Via Palestro, 8
(0321) 27
Fax (0321) 32432

La pittura di Terruso alla Galleria "Ortarte"

Presso la galleria "Ortarte", sita nel centro di Orta, a partire 8 ottobre scorso, personale Terruso.
A gusto per l'espressionismo naturalistico associano movenze stilistiche legate al cubismo, in cui però è solo lo sfondo o il paesaggio a scomporsi dematerializzarsi, quasi per far risaltare con ancor maggiore evidenza l'elemento naturale, che costituisce la base dell'ispirazione del pittore siciliano, il quale coglie atmosfere della terra restituendocele purificate attraverso accostamenti cromatici abili e potenti e una luce intensa vivificante. Ancora sotto il profilo tecnico sono apprezzabili le che aprono, nella qualità tocco, alle tecniche neodivisioniste. La forza degli elementi naturali è certo fonte di ispirazione costante Terruso, evince trasfigurazione delle foglie degli alberi che diventano fiamme multicolori, avvolgenti tenaci, in visioni oniriche che costituiscono sempre un'abile fusi (mai compromissoria) fra tradizione innovazione. Infine l'abilità ritrattistica e di caratterizzazione del pittore siciliano ci fa apprezzare volti sofferenti di un dolore drammatico ma dignitoso o chiusi isolamento malinconico e solitario del dramma quotidiano dell'esistenza.

Massimo Tosi

OrtARTE - Via Olina, 9/11 - Orta San Giulio (NO)
Tel. 0322.905264 - 0322.911703 - 330.595107

Mercoledì Tuttoscienze e Tecnologia
Venerdì TorinoSette
Giovedì Specchio - TuttoLibri/TuttoLibriDonna
Domenica Tuttoeffetti
LA STAMPA

alimenti biologici
Shangri-la
Prodotti Biologici, biodinamici e naturali.
SIAMO APERTI!
in Via Vallenzasca, 11 (traversa di CORSO CAVOUR)
BORGOMANERO (NO)
Vi aspettiamo!

TRIBUNALE DI VERBANIA

Causa civile n. 222/2001 R.G.

(Procedure esecutive immobiliari riunite nn. 18/95+128/95 R.G.E.)

Promossa da: Intesa Gestione Crediti S.p.A. Giuseppe Marinoli contro GUERRIERA Margherita e Chri

Il Giudice istruttore e dell'Esecuzione immobiliare, dott. Lidia Pomponio, con ordinanza del 26 giugno 2001 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Guerriera Maria Margherita e Zurlo Christian:

In Comune di Arona - Via Montenero n. 6 (Condominio "Solaio"): proprietà superficiaria della durata di 99 anni a far tempo dal 8/8/95: Appartamento ad uso civile abitazione strutturato su due piani fuori terra (quarto e quinto) contraddistinto con la sigla A/21, con pertinenza cantina al piano terreno, contraddistinta con la sigla C/21

Confini a corpo dell'appartamento: spazio su area di manovra comune, alloggio A/24, spazio su giardino comune, alloggio A/18

Confini della cantina: corridoio comune, cantina G/18, giardino comune, cantina G/24. Autorimessa di pertinenza al piano terra.

Confini spazio su area di manovra comune: autorimessa G/18, corridoio delle cantine ed autorimessa G/24.

C.E.U. Partita n. 1001865 intestata a: Guerriera Maria Margherita n. a Milano il 28/1/54, prop. 500/1000 per il fabbricato (C.F.: GRR MGR 54A68 F205T) - Zurlo Luigi n. a Osturi il 15/3/40 prop. 500/1000 per il fabbricato (C.F.: ZRL LGU 40C15 D187C)

Comune di Arona con sede in Arona, proprietario per 1000/1000 per l'area (C.F.: 81000470039)

Foglio n. 27 mappali: 485/sub. 24 Via Montenero n. 6 - p. 4-S-T Cat. A/2 cl. 2 vani n. 6,5 R.C. L. 1.170.000 - 486/sub. 35 Via Montenero n. 6 - p. T Cat. C/6 cl. 4 mq. 15 R.C. L. 150.400 edificati su area (di proprietà del Comune di Arona) identificata al C.T. intestata a Aree ed Enti Urbani e Promiscui - Partita n. 1, foglio n. 27 mappali n. 695 di mq. 868, n. 712 di mq. 194, n. 713 di mq. 2.416 per complessivi mq. 3.278 corrispondenti ai mappali così come elencati nella relazione redatta e precisamente:

- 88 (ex 88/a) di are 9,50 seminativo di cl. 1 r.d. L. 2.100 e r.a. L. 2.100
- 92 di are 1,50 seminativo di cl. 1 r.d. L. 2.000 e r.a. L. 2.000
- 399 (ex 398/a) di are 8,32 seminativo di cl. 1 r.d. L. 11.100 e r.a. L. 11.100
- 896 (ex 91/a) di are 2,50 seminativo di cl. 1 r.d. L. 2.100 e r.a. L. 2.100
- 865 (ex 88/f) di are 9,00 seminativo di cl. 1 r.d. L. 2.000 e r.a. L. 2.000
- 897 (ex 87/a) di are 1,35 seminativo di cl. 1 r.d. L. 11.100 e r.a. L. 11.100
- per un totale di mq. 3.278

Confini in un sol corpo, alla mappa terreni, Rio Vevera, Via Montenero, mappale 887, mappale n. 91, mappale n. 89, mappale n. 778 e mappale n. 562.

Tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata.

Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.

È stata fissata per l'incanto l'udienza del 22 novembre 2001 ore 12,35 che avrà luogo nella pubblicina udienza del Tribunale di Verbania.

Il giudice istruttore ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1. Prezzo base: L. 172.000.000; 2. Offerta in aumento non inferiore a L. 3.000.000; 3. Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 20% del suddetto prezzo base, salvo conguaglio; 4. Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia del VCO o Novara ed intestato alla Posta Italiana S.p.A. della somma indicata al precedente n. 3, per provvisoria spese di vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale e autodichiarazione in ordine al regime coniugale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà allegato certificato dell'ufficio del registro delle imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza; 5. l'aggiudicatario dovrà depositare in cancelleria, nel termine giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione.

Verbania, li 5 ottobre 2001

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Pier Giorgio Giacosa

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 81/99 R.G. Es.

Promossa da: Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino S.C.R.L. con avv. Fuhrmann avverso **BOSSI Angela**

Il Giudice dell'Esecuzione in data no la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di Bossi Angela.

Unità immobiliari urbane in Comune di Massino, via Re n. 24.

- Appartamento posto al primo piano (secondo fuori terra), lato est dell'edificio in via Re n. 24, individuato (catasto) nella mappa del Catasto Terreni come particella 790 (già n. 727/D) del foglio 11 e nella mappa del N.C.E.U. (con l'annessa area pertinenziale) come particella 91 del foglio 11.

Detto appartamento, composto da una camera da letto e un soggiorno con angolo cottura oltre ad un servizio, un corridoio, un balcone a nord e un tratto di balcone a sud

Confinante: muri perimetrali, vani comuni e appartamento di proprietà Limiti Bella. Foglio 11 (undici) Mappale 91 sub 15 (proveniente subalterno undici) - via Re n. 24 - P. 1°, cat. A3, cl. 3, vani 2,5, R.C. Lit. 275.000 (142,03 euro), derivante da variazione dei mappali 91 subalterno 2 con denuncia n. 73/1985 presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Novara in data 11 ottobre

- Due piccoli ripostigli a cantina al piano seminterrato, adiacenti alle scale, di superficie complessiva di m² 4 (nel edificio sopra citato).

Confinanti: il primo, a nord con muro perimetrale dell'edificio; cantina di proprietà Bielli; a sud corridoio comune e scale comuni; ad ovest scale comuni - il secondo: a nord con scala comune; ad est e sud corridoio comune, ad ovest locale bruciatore.

Foglio 11 (undici) Mappale 91 sub 8 (proveniente subalterno otto) - via Re n. 24 - , cat. C/6, cl. 4, superficie catastale m². R.C. Lit 200 (0,78 euro)

Individuati con denuncia di variazione n. 114/84 presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Novara in data 27 settembre 1984

- Vano ad uso autorimessa di circa 25 m² al seminterrato Comerun, cielo di mappale 727 (ex 727/A) autorimessa mappale 788 di proprietà Bielli e mappale 93.

Foglio 11 (undici) Mappale 788 (appezzamento/orto) - via Re n. 24 - P.S.1, cat. C/6, cl. 4, superficie catastale m². R.C. Lit 17.500 (50,55 euro)

Denunciato all'Ufficio Tecnico Erariale di Novara in data 1985.

N.C.T. - fg. 11 mappale 790 (appartamento al piano primo).

N.C.T. - fg. 11 mappale 790 (cantina)

N.C.T. - fg. 11 mappale 788 (autorimessa)

Confinanti: a nord, mappali 90 - 91, ad est mappali 92 - 789, a sud mappali 93 - 728 - 786 - 785 - 670 e ad ovest mappale 91

Tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata

Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.

La vendita avrà luogo all'udienza del 22/11/01 h 11,10 davanti a questo giudice

Gli immobili sono posti in vendita al prezzo di L. 102.100.000. Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 2 milioni. Ogni offerente dovrà depositare in cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare Non Trasferibile, emesso nella Provincia del VCO o Novara ed intestato a Posta Italiane S.p.A. - Cassiere Provinciale PPTT di , il 10% del prezzo per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per presumibile spese di vendita, salvo conguaglio.

Ai sensi dell'art. 41, comma 4° e 5° della normativa sul Credito fondiario (T.U. n. 385/93) di recente innovazione, l'aggiudicatario e l'assegnatario, che non intendono avvalersi delle facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, entro il termine di trenta giorni dalla vendita, dovranno pagare all'istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso in capitale, accessori e spese con l'avvertimento che se non provvedono al versamento del termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 CPC; pertanto non potranno più profittare dell'aggiudicazione il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato.

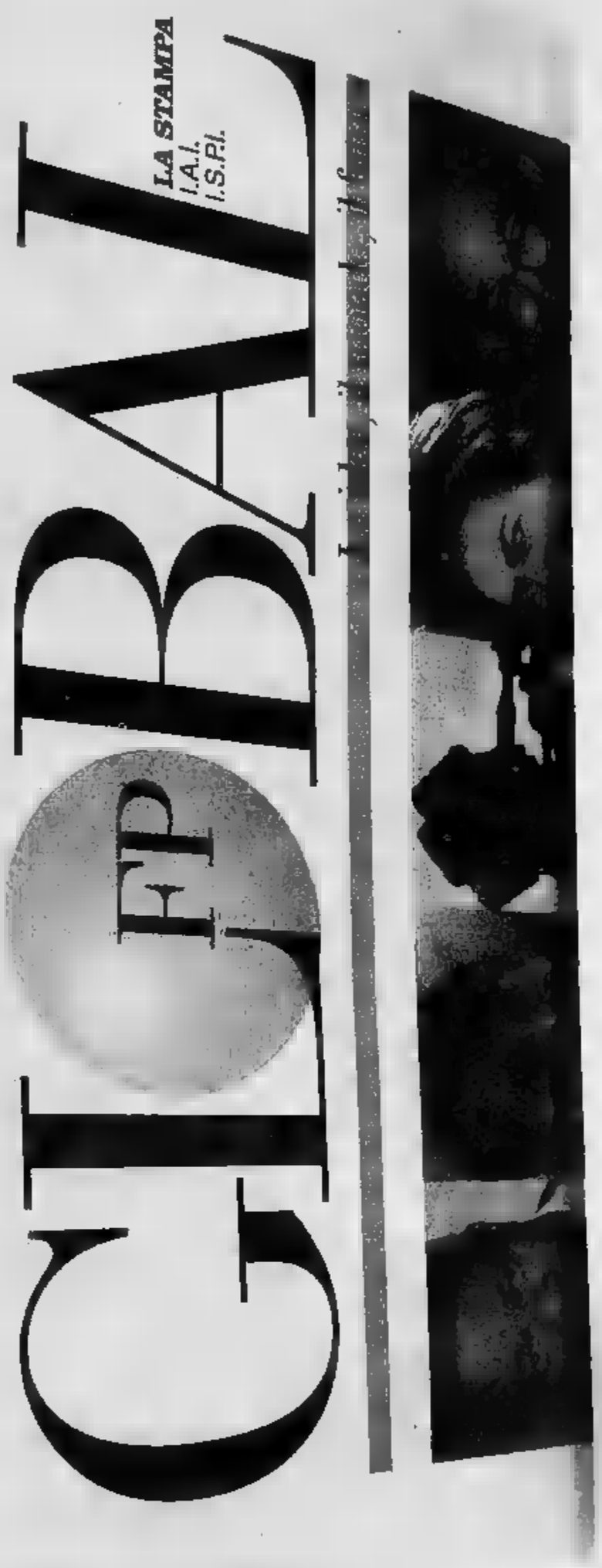
Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza.

Maggiori informazioni in Cancelleria delle Esecuzioni.

Verbania, 3 ottobre 2001

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Lorena Di Martino

luceanimi.it



LA PRIMA GUERRA GLOBALE

In questo numero:

Perché l'America non ha perso la testa
di Steven Kull ■ Boris Biancheri

La sorpresa delle nuove alleanze
di Stefano Silvestri

L'economia impara il prezzo dell'odio
di Mario Deaglio

Le scemenze che abbiamo detto fino a ieri
di John Micklethwait e Adrian Wooldridge

C'era una volta il libero commercio?
di Paolo Guerrieri

Che fare del G8
di Lorenzo Bini Smaghi

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

IL 15 E 16 OTTOBRE 2000 IL DISASTRO CHE SCONVOLSE PIEMONTE E VAL D'AOSTA, PER IL RITORNO ALLA NORMALITA' SI SPERA NELLA FINANZIARIA

Un anno fa l'alluvione, resta il pericolo

Si attendono ancora i soldi per i lavori e gli indennizzi

L'ALLUVIONE del 15 e 16 ottobre 2000 fece capitolare città e paesi di Piemonte e Valle d'Aosta. Ognuno [illegible] i propri morti, quelli uccisi dalla piena e quelli stroncati [illegible] malori per spavento [illegible] stress. Ognuno [illegible]so dalla desolazione [illegible] una tragedia che, [illegible] parte, poteva essere evitata. Ognuno ad asciugare acqua, rimuovere macerie, ricostruire strade e ponti, ripristinare linee elettriche e acquedotti. Ognuno, città e paesi, deciso [illegible] lottare per ottenere [illegible] governo i soldi necessari per ricostruire ciò che è stato spazzato via denudando un territorio vitale. A [illegible] da quella tragica data nessuno a disposto [illegible] promessa: nella Finanziaria contano le cifre per l'alluvione 2000. [s. m.]

Un'immagine dell'alluvione che ha colpito la Valle d'Aosta un anno fa. Sotto, una delle prime foto scattate dall'elicottero sul Casalese

Commemorazione nella Vallée

Una cerimonia in cattedrale ad Aosta Il traffico ferroviario sempre bloccato

AOSTA

Diciassette morti, mille [illegible] di danni, settemila sfollati. [illegible] ancora, un migliaio di frane [illegible] altrettante case lesionate. Sono le cifre del disastro che ha choccato la Valle d'Aosta un anno fa. Era il 15 ottobre, una domenica, quando acqua e fango travolsero tutto. Domani è in programma una manifestazione, organizzata dalla presidenza della giunta regionale, per commemorare la tragedia. Alle 17,30 nella cattedrale di Aosta, il vescovo Giuseppe Anfossi celebrerà una [illegible]a; [illegible] Palasceva di Saint-Christophe ci saranno i discorsi ufficiali, la presentazione di un filmato realizzato dalla sede regionale della Rai e di un Cd-Rom fatto dall'assessorato del Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche; seguirà la consegna di attestati a chi si distinse nei giorni dell'emergenza.

A causa dell'alluvione, [illegible] Valle d'Aosta restò isolata per giorni, così [illegible] molte località e vallate laterali: in varie zone non esistevano più strade e ferrovia. Il grande impegno della popolazione e i notevoli aiuti arrivati da altre regioni consentirono [illegible] risolvere molto in breve tempo. Tranne la ferrovia, ancora oggi chiusa. In [illegible], i danni ammontano a mille miliardi. Di questi, 367 sono stati subiti da imprese e privati. [illegible] verrà coperta [illegible] fondi statali (tramite [illegible] legge Soverato) e regionali. [gio. mac.]

Appello casalese

Il sindaco ha scritto alla Protezione civile

[illegible] Massano

CASALE MONFERRATO

La distesa color caffelatte, oppressa da un sinistro cielo grigio, apparve muta, silenziosa, morta dall'elicottero, la mattina del 16 ottobre 2000. La sera prima, insieme al buio, l'acqua si era insinuata [illegible] case e campi, coprendo strade [illegible] fiaccando ponti a Morano, Balzola, estendendosi [illegible] anche a Casale Popolo e Terranova, invadendo stabilimenti a Coniolo e Villanova. L'elicottero atterrò. C'era silenzio e continuava a piovere. E neppure la [illegible]gia faceva rumore. E pure la ruspa, comparsa in lontananza, sembrava scivolare via silente. L'atmosfera cupa fu rotta dai gesti concitati e dai richiami: dopo ore di isolamento, si ristabiliva [illegible] primo collegamento.

Fu quell'attimo a risvegliare dal torpore, a dare il via a un'attività frenetica che [illegible] si è più interrotta, cadenzata da fasi diverse: soccorso e assistenza, lacrime e rabbia, protesta e volontà costruttiva.

Costruire, anzi ri-costruire in modo più sicuro, è diventata la parole d'ordine sostenuta da sindaci e comitati alluvionati che, stasera, alle 21, hanno convocato politici e tecnici ad ogni livello nell'auditorium S. Filippo per fare un bilancio: quel che s'è fatto, quel che resta da fare, con quali e quanti soldi.

Sia per la ricostruzione che per il saldo dei rimborsi il governo deve assegnare fondi. Il senatore Angelo Muzio sostiene che nella Finanziaria 2002 gli stanziamenti sono insufficienti. Sul decreto [illegible] [illegible] stati destinati due limiti di impegno quindicennali per il 2002 e il 2003, pari a [illegible] miliardi, che fanno in tutto circa [illegible] miliardi per sette regioni. «Totalmente inadeguati al fabbisogno di 5 mila miliardi dichiarato dalla sola Regione Piemonte». Altri denari, vie[illegible] obiettato, sono stati imputati sul fondo della Prote[illegible] civile per un totale di mille miliardi circa annui [illegible] 2002 al 2004, ma - replica Muzio - non sono vincolati all'alluvione 2000, bensì destinati a qualsiasi calamità nazionale possa avvenire». Il sindaco [illegible] Casale Paolo [illegible] ha scritto al nuovo capo dipartimento della Protezione civile, Guido Bertolaso, chiedendo un incontro. L'obiettivo: ottenere i soldi necessari a chiudere una brutta pagina che, tra l'altro, almeno in gran parte l'uomo poteva evitare.

LA COMUNICAZIONE

Servizi sociali da spiegare con semplicità

«Le politiche sociali meritano dignità di stampa». Il pensiero conclusivo espresso dall'assessore regionale Mariangela Cotto, al convegno che si è svolto ieri al Jolly Hotel Ambasciatori, sintetizza l'obbiettivo su [illegible] sono stati chiamati a produrre un contributo i relatori invitati: individuare [illegible] metodo chiaro, sintetico, facilmente [illegible]sibile per mettere in contatto i cittadini, fruitori dei servizi sociali, e le istituzioni, che questi servizi promuovono.

Lo ha ammesso onestamente il direttore regionale dell'Inps, Rosario Bontempi: spesso gli [illegible] pubblici «non sanno comunicare con efficacia l'effettiva bontà dei servizi che promuovono». Mancando a [illegible] [illegible] linguaggio chiaro e [illegible]prensibile, spesso si spegne o è labile il collegamento tra il fornitore e il potenziale fruitore.

Di questa esigenza è ben consapevole l'assessore Cotto, convinta assertrice del collegamento tra «qualità dei servizi e qualità della comunicazione». Ma la comunicazione per essere efficace, dice l'assessore, deve esser ge[illegible] dagli esperti. Ecco perché al tavolo dei relatori ha voluto i giornalisti: Alberto Chiara di Famiglia Cristiana, Bruno Geraci [illegible] Rai e Giuseppe Grosso de «La Stampa». «È fondamentale puntare su un tipo di "comunicazione esperta" - ha detto Geraci - perché questa riesce a individuare e a suscitare spunti di curiosità tali da trovare spazio nei media».

M. Cotto

Quindi, secondo Grosso, è fondamentale trovare formule di interazione tra le informazioni fornite dalla pubblica amministrazione e le agenzie di informazione preposte ad amplificarle. [illegible] citato gli [illegible]pi [illegible] iniziative regionali «Storie di migrazioni» e «Volontariato in piazza» che, attraverso «La Stampa», hanno raggiunto un pubblico molto vasto.

[illegible] convegno di ieri, [illegible] ha sottolineato Roberto Salvio, diret[illegible] della [illegible] per la giunta regionale, può essere [illegible]derato il «passo zero» di un percorso che deve continuare, non soltanto a livello regionale, [illegible] anche decentrandolo e ramificandolo a livello provinciale, per individuare una metodica, ha detto Cotto, che consenta di attuare la comunicazione [illegible] bi-direzionale (capacità di dare informazioni, ma anche di ascoltare), la comunicazione interna (tra istituzioni, pubbliche e private), la comunicazione verso l'esterno (tramite i mass media). [s. m.]

Macugnaga isolata per mesi

Domani in Provincia il punto sulle opere di ricostruzione

DOMODOSSOLA

Carlo Nenzer, ca[illegible] di [illegible] anni, aveva appena salutato una vicina dalla finestra quando la frana che si staccò all'improvviso dalla montagna lo spazzò via assieme alla sua casa, in frazione Schiaffo di Trasquera. Fu l'unica vittima dell'alluvione dell'ottobre [illegible] nel Verbano Cusio Ossola, [illegible] a pochi chilometri, a Gondo, il centro vallesano appena oltre confine si contarono dodici morti. Tragedie che sono ancora nella memoria di tutti. Le vittime potevano essere molte di più [illegible] non fosse scattata una straordinaria mobilitazione di volontari. Macugnaga rimase a lungo isolata per l'interruzione della statale a Ceppo Morelli, risolta [illegible] una variante costruita in tempi record. Di quei drammatici giorni che hanno inferto durissimi colpi all'economia [illegible] al territorio, [illegible] località, da Trasquera a Bognanco, dai centri rivieraschi del lago Maggiore alla valle Anzasca, portano tuttora i segni. I danni alle sole infrastrutture viarie sfiorano i 103 miliardi. La Provincia, d'intesa con la Regione Piemonte, ha già presentato all'inizio di quest'anno il piano

d'interventi. I cantieri di somma urgenza, che ammontano a [illegible] miliardi, si sono già avviati nei mesi scorsi. Opere per altri 4 miliardi, inserite in lotti funzionali, verranno affidate in questi giorni. Fiumi e torrenti, come alcuni versanti montani, [illegible] ancora paura e molti sindaci chiedono [illegible] più decise nei disalvei. Domattina la Provincia farà il punto sulla ricostruzione in un incontro in programma dalle 10. [p. ban.]

Trino colpita due volte dalla piena

Già completati i nuovi argini del Po ma per le aziende si rischia la paralisi

TRINO

Molte più ombre che luci sulla ricostruzione del dopo alluvio[illegible]. Per quanto riguarda il problema degli argini, Trino ormai ha archiviato le pratiche più importanti mentre invece a Crescentino non mancano ritardi e polemiche.

«Sono soddisfatto - commenta il sindaco trinese Alessandro Serra -. I progetti sono stati rispettati anche per quanto riguarda i tempi». Il collega crescentinese Fabrizio Greppi mi[illegible] ricorsi [illegible] sarà completato l'argine di Santa Maria, frazione già duramente colpita nel '94, per i quali i lavori sono oggi sospesi: «Avevo già esposto le mie preoccupazioni prima dell'alluvione dell'anno scorso, ma a tutt'oggi, a sette anni [illegible] distanza, non ho avuto risposte esaurienti».

L'enorme problema, che riguarda soprattutto Trino, [illegible] la lentezza nell'erogazione dei contributi. E' pur vero [illegible] ai bi-alluvionati è stato [illegible] sciuto il 100 per cento dei d[illegible] subiti, ma i risarcimenti non arrivano: privati ed aziende hanno finora ricevuto il [illegible] per cento e ora aspettano un ulteriore acconto per poter proseguire nei lavori. «Chi ha denaro proprio - conclude Serra - va avanti [illegible] le ristrutturazioni, gli altri, e sono la maggioranza, come potranno mai fare? Se non si trovano nuove risorse, Trino rischia la paralisi». [r. v.]

C.I.D.O.
La professionalità al tuo servizio
www.cido.it

Assistenza infermieristica
Telesoccorso e Assistenza
Scoprila [illegible]
LA STAMPA NORDOVEST
www.ciaonordovest.it
C.I.D.O. S.r.l. Via XX [illegible]

Valsesiana
CARPIGNANO SESIA TEL. 0321.825309
OTTOBRE
VENERDI 12
Alfano
SABATO 13
Claudio Piscina
DOMENICA 14
Discoliscio
Charlot
TUTTI I SABATI A MEZZANOTTE SPUNTINO OFFERTO DALLA DIREZIONE

INGRESSO GRATUITO e RINFRESCO DURANTE LA SERATA
DISCO Viva!
Sabato 13 ottobre
INAUGURAZIONE
CON LA PARTECIPAZIONE DI
BEPPE DJ DA RADIO 105 NETWORK
GRANDE SPETTACOLO CON
GENERAL DO BRAZIL
INGRESSO GRATUITO
Viva!
Via Nazionale, 1/a - CUZZAGO (VB) Tel. 0324.840000

STASERA AL CINEMA

BIANDRATE

BIANCOSA: Tel. (0165) 262.220.
Ravenello pallido (ore 20; 22.30)

TEATRINO DE LA VILLE: Prem. 15-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
A. I. Intelligenza artificiale (ore 22.30)

DUE GUIDES: Tel. (0166) 949.473
NON PERVENUTO

: Tel (0125) 307463.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel (0165) 841 206.

Tel (0186) 510 080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

CENTRO CONGRESSI Tel. (0186) (www.vogliadicinema.it)
Scary Movie 2 (ore 20,30)
Moulin Rouge (ore 22.30)

Tel. (0186) 510 080 (www.vogliadicinema.it).
A. I. Intelligenza Artificiale (ore 22,30)
Il pianeta delle scimmie (ore 20)

ARCOBALENO Tel. (0125) 425084
A. I. Intelligenza artificiale (ore 19.30; 22)

ITALIA: Tel. (0125) 641466
Moulin Rouge (ore 20; 22.15)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
Ravenello pallido (ore 20,30; 22,30)

CASALE

IMPERO.
Tel. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Bellagor - Il fantasma del Louvre
Orario: spettacolo unico ore 22.30.
Lire:

MAJOR
Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: A. I. - Artificial Intelligence
Orario: spettacolo unico ore 22
Lire 12.000 10.000, Armatori Lire 8.000.
: **Ravenello pallido.**
Orario:
Armatori Lire 8.000.
: **Blow.**
; 19,45; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Armatori Lire 8.000.

DORA. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Scary movie 2
Orario: 20,30; 22,30.
Lire 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO.

VERDI Inf. Tel. 015-253.99.27.
L'amore probabilmente
Orario: ico

- 510.568.

NUOVO CINEMA COMUNALE Inf. Tel. 015-93.899
Jurassic park
: 20,30; 22,15. Lire:

COMUNALE (ex). Tel. 015-93.899:
CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO

ECCELSIOR. Inf. Tel. 015-757.323
The others
Orario: 21, 23

FELCE Inf Tel 015-242.31,18.
CHIUSO

IVREA

Inf. Or 0161-255.045.
A.I. Intelligenza Artificiale, di Steven Spielberg. Orario apertura 21,45 spettacolo unico alle 22.10. Lire 12.000;10.000

NUOVO ITALIA Inf. Or. 0161-257.744
Ravenello pallido, con Luciana Littizzetto e Neri Marcorè. Orario apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.

Inf Tel 0161-259.947.
dello scorpione di giada, di e con Woody Allen. Orario apertura 21,45 con unico 22,10. Lire 12.000;10.000.

VIOTTI Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

DIGITAL Inf. Tel. 0161-215.016.
Moulin Rouge, con Nicole Kidman. Orario: 22,10 spettacolo unico. In notturna alle ore 0,30 con spettacolo **pallido**, con Luciana Littizzetto e Lire 12.000;10.000.

Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO

TEATRO GARIBENI Via Palma 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.375

SALA Inf. Or. 0161-252.867.
CHIUSO.

TEATRO CONCO Inf. 0161-255.544

LUX. Inf Tel 0163-22.638
Moulin Rouge, con Kidman. ; 21 spettacolo unico. Lire 12.000;8000.

MAZZETTI. Inf. Tel 0161-486.714.
OGGI RIPOSO

IDEAL Inf. Tel 0161 930.607-0333/4467486.
the last d Orario: spettacolo unico Lire 10.000;6000

Inf. Tel. 0161-828.

SOTTORIVA. Inf. 0163-54.295
CHIUSO

A.I. INTELLIGENZA Fan-

tascienza. racconto di Brian Aldiss è nato da un progetto di Stanley Kubrick; il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna narra di androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

ALLA RIVOLUZIONE SULLA DUE CAVALLI. Commedia drammatica. Vincitore di Locarno, il film Sciarra narra la storia di due giovani e una ragazza che, agli inizi degli anni '70, si mettono in viaggio con la loro Due Cavalli per andare a vivere la «rivoluzione dei garofani» di Lisbona. ●●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celebrerrimo fantasma del Louvre. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna; si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. ●●

BOUNCE. Commedia. La storia d'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di signora in un villaggio francese degli Anni 50. ●●●

CODICE SWORDFISH. Azione. dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

FAST AND FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, racconta di un poliziotto che ad infiltrarsi in una delle bande che si contendono le strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne. ●●

FLOWERS. Drammatico. Un fotoreporter prossimo ad abbandonare il suo lavoro viene mandato in Jugoslavia a seguire un conflitto; egli scompare, la moglie decide di andarlo a cercare. ●●

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LAST Drammatico. Nell'Irlanda del 1920 una potente famiglia aristocratica ospita una guarnigione inglese: la giovane Myra s'invaghisce di un ufficiale inglese ma non vuole tradire i suoi amici che lottano per la libertà. ●●

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un artista di automobili che s'innamora donna in economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ●●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MARI DEL Commedia. Marcello Cesena, componente dei Broncoviz, torna alla regia la storia manager che, prossimo a partire per le Isole, scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in Lui è Diego Abatantuono. ●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della dell'Ottocento, la storia d'amore tra gli poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissi ballerina (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra due nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro Ken Loach tratta il tema della privatizzazione ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 racconta di un astronauta costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù.

PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto Gemma, depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha soprannominato Mummia.

SAVE THE DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. ●●

SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della parodia dei film horror. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra diale una d (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Je all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

LA VERITA' VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie. ●●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf pone sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

NOVARESE E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel.
A.I. - Intelligenza artificiale.
Or.: 19,30; 22,30. Fer. fest. II prefest.: L. 13.000, sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni L. 11 000, rest. sab. dopo le 21).

ARMIRA. Tel. 0321-474.826.
Moulin Rouge Or.: 19,50; 22,30. Fer. fest. e L. 12 000, 8000. Lun. fer. L. 8.000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Blow Or.: 20; 22.30. Fer. fest. e prefest.: L. 13 000, 9000, fer 9000 (6/17 L. 11 000, rest. sab. dopo le 21)

CINEMA DOPPIO. Tel 0321 - 46 64 84.
Concorrenza sleale.
Ciceruacchio Or.: 17.30; 21.

SANT'ANDREA. 0321 - 63.71.83. OGGI RIPOSO

SAN CARLO. Inform su segr. tel 0322 - 240.568.
Luce dei miei occhi.
Ore 21 L. 8000 a contessera

VANDONI.

MONVISO. Tel 0322 - 82.151.
Bellagor - Il fantasma del Louvre
Or.: 20,15; 22,15

1. Tel. 0322 - 61.741.
Scary Movie 2. Or.: 20,15; 22,15 L. 12.000; (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 61.741.
A.I. - Intelligenza artificiale. Or.: 19,45; L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 61.741.
Ravenello pallido Or.: 20.15; 22,15.
L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

CORSO.
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23
Fantasmi da Marte.
Ore 21. L. 8.000; rid. 6.000.

MOD
Tel. - 914.285 per gratis e prenotazioni venerdì 18,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30.
The others (vietato min. 14 anni). Or.: 22,50. L. ; rid. 9000 Merc. e gio. sera e sab. pom. L. 9000.
Bellagor. Or.: 20,30; 22.50. L. ; rid. 9000. merc. e giov. pom. L. 9000
Scary Movie 2. Or.: 20.10; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000
pallido. 17,30; 20,20, 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000
Codice Swordfish. Or.: 20,20 L. 13.000, rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000
Blow. Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Moulin Rouge. Or.: 20,10; 22,40 L. 13.000, rid. 9000. Merc. e giov. sera sab. pom. L. 9000.
A.I. - Intelligenza artificiale. Or.: 19,40, 22,30. L. 13.000, rid. 9000. e giov. sera e sab. pom. L. 9000

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.163
The Gift
Ore 21,15. Festivi e festivi L. 11.000/8000; lun. L. 8000

S. PELLICO. Tel 0321 - 777.122.
Info, orari e spettacoli su segreteria telefonica
OGGI RIPOSO
Festivi e festivi L. , lun. fer. L.

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
su segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Bellagor
Or. fer.: 20,15; 22,30.
Festivo: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.
Info dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info su segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Fast and Furious
Or. fer.: 20,15; 22,30.
Festivo: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.
Info dettagliate su segreteria telefonica.

CRODOLA
SOCIALE
Tel. 0323 - 51.459.
Scary Movie 2
Or.: 21

OGGI RIPOSO.

VERBANIA
SOCIALE (INTRA).
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940
Moulin Rouge.
Or. fer.: 20,15; 22,30.
Festivo: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40.19.
The Others
Or. fer.: 20,30; 22,30
Festivo: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info su segreteria telefonica 0323 - 501.984.
A.I. - Intelligenza artificiale.
Informazioni orari su segr.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. su segreteria telefonica 0323 -
Scary Movie 2
Informazioni orari su segr. telefonica.

RITARDI

BARI	35	75	90	60	28
	85	75	67	63	62
CAGLIARI	44	36	76	50	10
	88	56	51	46	45
FIRENZE	22	38	39	46	34
	92	68	65	55	53
	17	47			
	111	110			53
	64		75	62	29
	93		65	57	54
NAPOLI			44	38	4
	57	52	51	49	
PALERMO	33		60	79	89
	81	70	54	45	45
	87	39		12	
	60	56		49	
	8	71	22	58	
	91	81	72		57
VENEZIA	43		71		6
	56	55	49		48

IL COMPUTER CI

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 83 sulla ruota di Pale. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

83-1	83-24	83-48	83-64	83-88
83-8	83-28	83-49	83-68	83-89
83-10	83-30	83-51	83-70	83-90
83-15	83-36	83-56	83-75	83-2
83-19	83-39	83-59	83-81	83-4
83-20	83-41	83-60	83-84	83-18

Ambate mature: ambata scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari (2); Cagliari 88 (2); Firenze 11 (2); Genova 44 (2); Milano 18 (5); Napoli 22 (4); Palermo 44 (0); Roma 54 (3); Torino 13 (0); Venezia 32 (2).

Per questa il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

90-1	90-30	90-68	17-14	17-48
90-3	90-36	90-70	17-20	17-50
90-4	90-39		17-21	17-61
90-10	90-40		17-29	17-68
90-18	90-48	17-1	17-30	17-70
90-20	90-56	17-4	17-36	17-78
90-24	90-61	17-8	17-39	17-80
90-28	90-64	17-10	17-40	17-88

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-61-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-31	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Vincite: –

Statistiche a cura Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

ENALOTTO - JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900
2 combinazioni
3 - 11 - 48 - 53 - 69 - 70
19 - 21 - 29 - 36 - 41 - 68

L. 6650
7 combinazioni
- 86 - 90 - 75 - 86 - 45 - 78

L. 218.200
combinazioni
Giocate sistematiche con
- basi fisse prese 1 a 1 = 30 - 39 - 41 - 59
- varianti = 1 - 8 - 18 - 36 - 72 - 85 - 87 - 90

ViterboAuto
Via Turbigo, 101 - PERNATE (NO) - Tel. 0321.637189 - Fax 0321.636780
Il nostro usato selezionato e garantito
- VENDITA AUTO MULTIMARCHE
- ASSISTENZA
- CENTRO REVISIONI AUTO-MOTO
- BOLLINO BLU
BMW 525 TDS
1996 - Grigio metallizzato
VOLVO V40
1996 - Nero metallizzato
CHRYSLER STRATUS
1995 - Verde metallizzato
ROVER 600
1995 - Verde metallizzato
JAGUAR DAIMLER
1992 - Blu metallizzato
BMW 320 CABRIO
1996 - Blu metallizzato

A RADUNO, AL TEATRO CIVICO, GLI ASTRI NASCENTI DELLA MUSICA PER ASSEGNARE IL PREMIO PIU' RICCO TRA I CONCORSI ITALIANI

Giovani pianisti dal mondo a Vercelli nel nome di Viotti

Giovanni

VERCELLI

Si ispira a Wolfgang Amadeus Mozart la sezione pianistica del Concorso internazionale di musica «Giovan Battista Viotti» che oggi apre al pubblico i battenti del Teatro Civico di via Monte di Pietà, per le semifinali, dopo le selezioni che hanno sfoltito i ranghi dei concorrenti - una quarantina in tutto - provenienti da tutta Europa, dal Giappone, dalla Russia, da Hong Kong, da Taiwan e dall'America. Solo nella tarda serata di ieri la giuria, presieduta dal direttore artistico del concorso Giuseppe Pugliese, e composta da concertisti e docenti a livello internazionale, ha scelto otto candidati che affronteranno la prova, nel pomeriggio alle 15,30 e stasera con inizio alle 20,30.

Il loro recital comprende una composizione di sonate, fantasie e variazioni di cui aggiungeranno un brano dal repertorio di Schubert, di Schumann, di Mendelssohn Bartholdy e di Brahms. L'entrata al teatro è libera. Come da consolidato copione della Società del Quartetto, che organizza la manifestazione musicale da cinquantadue anni a questa parte, la sezione pianistica si concluderà al teatro municipale con un concerto pomeridiano: la finalissima sarà in cartellone domenica, dalle 17.

I pianisti designati dalla giuria per la «prova del fuoco», si contenderanno - oltre ad altri premi - i 25 milioni messi a disposizione del primo classificato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli. E' il premio intitolato a Joseph Robbione, creatore del concorso Viotti: il riconoscimento in denaro più elevato tra tutti quelli assegnati in Concorsi musicali italiani. Accompagnati dalla Filarmonica Giovanile di Genova diretta da Pietro Borgonovo, i finalisti si esibiranno nella performance «d'obbligo»: un concerto per piano ed orchestra del repertorio di Mozart. La sezione viottiana del lirico, intitolata quest'anno a Verdi, s'inizierà invece al Teatro Civico, il 25 ottobre. Concerto conclusivo alle 20,30 di sabato 3 novembre con i finalisti accompagnati dall'Orchestra del Teatro Regio di Torino.

Oggi il Teatro Civico ospita le semifinali del Concorso Domenica l'ultima prova

A ROCCA DE' BALDI

Etnografia convegno per i musei

ROCCA DE' BALDI

«Passato presente nella museologia etnografica contemporanea» il titolo del convegno organizzato dal museo storico-etnografico della Provincia, in programma nel castello di Rocca de'Baldi oggi, domani e domenica, con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Fondazione Crt, Cassa di Risparmio di Torino e il patrocinio de «La Stampa».

Sul piatto ci saranno i musei etnografici italiani ed europei, dei quali discuterà una trentina di studiosi e responsabili, per mettere in evidenza i nuovi orientamenti, le esperienze di allestimento e di comunicazione museale, sullo sfondo del dibattito mondiale legato alla «New museology». In particolare, il convegno vuole portare un contributo al complesso programma di ristrutturazione degli oltre cento musei etnografici del Piemonte e a quello della Provincia. Gli esperti cercheranno di trovare risposte ad alcune domande basilari: «Quali sono oggi le funzioni e gli obiettivi di un'esposizione etnografica?», «Come rendere conto, in un museo etnografico, della varietà delle esperienze, degli scambi, delle storie che hanno determinato quello che spesso appare il "mondo immobile" o il "paradiso perduto" della tradizione?».

I lavori saranno aperti oggi pomeriggio, alle 15, dalla relazione di Franco Remotti, dell'Università di Torino, dopo la presentazione (ore 14,30) del volume «Un giardino di Folk-lore: tradizioni, leggende e canti popolari della provincia di Cuneo», che raccoglie gli scritti etnografici di Euclide Milano. Parallelamente si svolgerà la Festa del Bergé. [v. p.]

CASTELLO DI RACCONIGI

Tra frutti e ortaggi di ieri e oggi

RACCONIGI

Tornano a fiorire le serre reali nel parco e Savoia di Racconigi. Oggi, domani e domenica il splendido castello gotico delle Margarie ospita il Potager Royal, mostra-mercato autunnale per l'orto e il frutteto, con più di cinquanta espositori provenienti da tutta Italia.

Il capolavoro di Palagi, torna a vivere per riempirsi dei colori degli ortaggi di ieri e dei profumi dei legumi di oggi. Nel cortile della Margaria verranno ricostruiti un orto ed un frutteto espositivi, tipici delle nostre zone, mentre all'interno delle scuderie troveranno sede i prodotti caratteristici della provincia. Ci saranno inoltre piante aromatiche, officinali ed essenziere, sementi elette, piccoli frutti delle valli cuneesi, utensili ed attrezzi per la coltivazione dell'orto e del frutteto, prodotti per la cura delle piante, accanto alle antiche stampe di botanica e manuali di giardinaggio e dell'orto.

La mostra d'autunno ha il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, della Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio e della Regione. E' realizzata grazie alla collaborazione degli Amici del Real Castello di Racconigi, della Deik Cultura e Turismo, della Federazione Provinciale Coldiretti di Cuneo. L'inaugurazione ufficiale è questa mattina alle 11, con apertura al pubblico dalle 14 alle 19.

Domani e domenica la mostra è visitabile con orario continuato dalle 9 alle 19. L'ingresso alla Margaria è di seimila lire e si potrà accedere alla Margaria dal cancello situato a Nord del parco. [a. m.]

SAGRA DELLA NOCCIOLA

A Castellero d'Asti la «tonda gentile» è la protagonista

CASTELLERO D'ASTI.

Prosegue la Sagra della nocciola con tre giorni di appuntamenti dedicati alla «tonda gentile», produzione tipica della zona. Stasera, dalle 19, in piazza serata dedicata alla pizza e ai dolci a base di nocciola; piano bar con «Epico».

Domani dalle 9,30 mercatino di prodotti locali, fiera agricola e «resa della nocciola». Alle 10,30 convegno «Rilancio della nocciola nella Valtriversa». Alle 12,30 buffet. Alle 21 concerto del gruppo «Tre Illusi» e degustazioni di dolci alla nocciola. Domenica mattina c'è il raduno delle Fiat d'epoca; alle 12,30 pranzo (menù a 25 mila lire, prenotazioni: 0141-942401 e 669192). Alle 15 gimkana e gare riservate alle 500. [r. s. a.]

DOLCE & SALATO di

Cascina del Cornale una «scuola» di salute

La massaia, dov'è la massaia? E' sparita, risucchiata dalla rincorsa al benessere che è un valore più economico che alimentare. Le statistiche dicono che un tempo la donna di casa passava quattro ore del suo tempo settimanale a fare la spesa, oggi passa quaranta minuti, ma a scongelare. Gli esiti di tutto questo si cominciano a vedere con l'incalzante problema del sovrappeso di cui soffre un italiano su tre, ma soprattutto colpisce i bambini, affetti addirittura da obesità. Per questo diventano sempre più importanti i parametri, ossia quei luoghi che ci fanno toccare con mano l'alimentazione possibile, quella sana e naturale. Sulla statale che da Asti conduce ad Alba, all'altezza di Magliano Alfieri, non passa inosservata una cascina d'antan ristrutturata. E' la Cascina del Cornale, nata solo qualche anno fa con l'intento di vendere frutta e verdure, vini e prodotti conservati, formaggi e salumi provenienti da una certa cultura alimentare: quella rispettosa della salute del consumatore. Quando apri era una bottega con dispensa aperta al pubblico e un tavolino dove fermarsi a degustare. Oggi c'è anche una sala agrituristica dove i prodotti vengono cucinati. Aderiscono a questa cascina una trentina di produttori, coordinati dalla tenace Elena Rovera che, mentre serve al banco, dispensa consigli su come certi prodotti possano contribuire a migliorare davvero la qualità della vita. Quando ho recensito sul mio Papillon le diedi il massimo dei voti, cosa del genere in dieci anni di recensioni. Oggi la riconfermo a pieno a titolo, dopo aver assaggiato quelle cipolle di Zerli, la patata Quarantina, i succhi di mele della Val d'Aosta, e le sue scoperte di formaggi e salumi impareggiabili. Qui, è come andare a scuola facendo la spesa (o cenando nell'agrituriano). E alla fine ci si riappropria di una qualifica che stava andando in disuso: quella di massaia.

Cascina del Cornale - Magliano Alfieri - corso Marconi, - tel. 0173/68669. Chiuso: mercoledì

I dolci con la desinenza in «esi» sono le specialità locali addizionate a un liquore particolare, solitamente rhum. Quando siamo invitati nelle case di qualche famiglia spicca sempre il pacchetto di dropperesi, cuneesi e sandiamanesi. Questi ultimi - buoni - se li hanno tutti scoprire Silvana e Piero Torchio di San Damiano d'Asti e sono prodotti dalla pasticceria Scaglino di via Garibaldi. Quando sono freschi risultano di una fragranza unica; sono pieni, morbidi, equilibrati. Li producono con zucchero, nocciole Piemonte, albume, cacao, rhum ed una copertura di cioccolato che contiene anche crema pasticciera, miele e vaniglia. Un boccone di fragranza da accompagnare a un liquore leggero o un Barolo chinato.

Pasticceria Scaglino - San Damiano d'Asti - via Garibaldi, 4/6 - tel. 0141/982004. Chiuso: martedì. Sandamianesi al kg. 32 mila lire

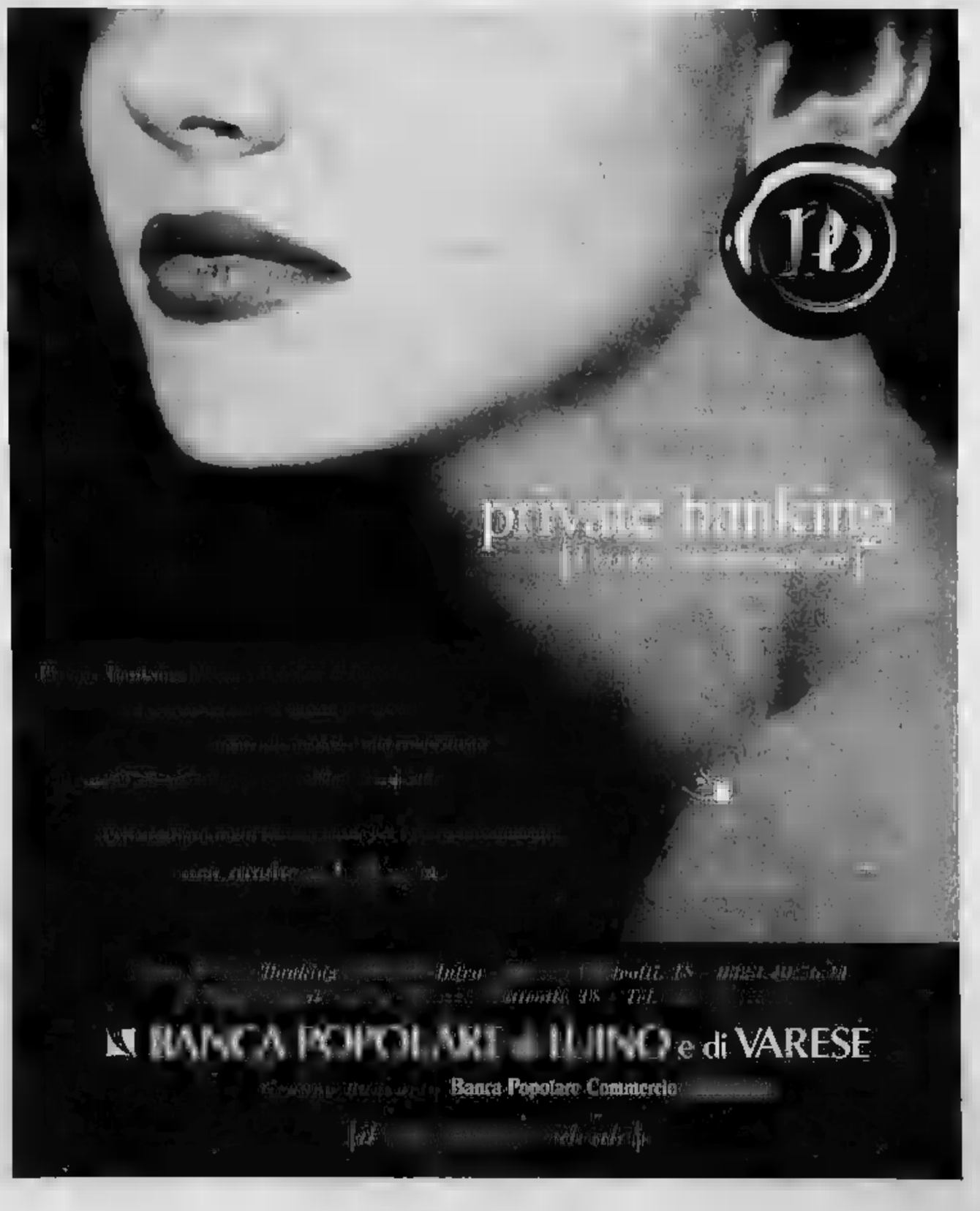
MATTIOLO

• VENDITA • RIPARAZIONI •
• CARROZZERIA • RICAMBI •

Mercedes	ML 270 CDi	Aziendale
Mercedes	CLK EVO 2.0 Kompr. Evo	Aziendale
Mercedes	S 320 CDi	Aziendale
Bmw	320 D Berlina	Aziendale
Bmw	530 D Touring	Aziendale
Bmw	320 D Touring	Aziendale
Audi	A3 TDi 130 hp	Aziendale
Audi	A4 Avant TDi 115 hp	Aziendale
Volkswagen	New Beetle TDi	Aziendale
Volkswagen	Polo 1.4	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 150 hp GTi	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 115 hp Edition	Aziendale
Volkswagen	Passat Variant TDi 130 hp	Aziendale
Opel	Corsa 1.0 5p	Aziendale
Opel	Astra S.W. DTi 101 hp	Aziendale
Opel	Zafira DTi 101 hp	Aziendale
Smart	CDi	Aziendale
Mercedes	Classe A 160 Avantgarde	Aziendale
Mercedes	Classe A 170 CDi Elegance	Aziendale
Mercedes	E 220 CDi S.W.	Aziendale
Audi	A3 TDi 110 hp Ambition	Aziendale

AUTOVETTURE GARANTITE
12 MESI

BORGOSESIA (VC)
Via [illegible] - Tel. [illegible]



VOLLEY DONNE, OTTIME INDICAZIONI PER LA SQUADRA NOVARESE NELL'AMICHEVOLE DI BERGAMO

L'Asystel spaventa la Foppa

Ieri pomeriggio primo allenamento al palasport

NOVARA

Contro una Foppapedretti priva di Tara Cross, Wu Dan e Francesca Piccinini, l'Asystel Novara si fa onore, cedendo alle forti bergamasche solo al tie break. E di quanto sia fondamentale l'apporto di Paola Cardullo in difesa e ricezione, lo si è capito proprio nell'amichevole di mercoledì sera a Bergamo. Il ritorno di «Pally» ha dato sicurezza all'intero reparto, consentendo un gioco più fluido. Per Paoletta una strana sensazione: quella di trovarsi contro quelle ragazze che sono state sue compagne in nazionale e con le quali aveva condiviso gioie e dolori (più gioie, in fondo) solo fino a poche settimane fa. «In effetti ero abituata ad avere dalla mia parte della rete gente come la Piccinini, la Mello e la Cacciatori - ha commentato Paola - Ma quando si scende in campo bisogna pensare solo a giocare bene. E' un po' come il rovescio della medaglia: certamente è stato bello raggiungere assieme quel grande risultato dell'argento europeo, ma lo ora gioco a Novara».

Va detto che anche l'Asystel aveva le sue assenze di peso e che quindi tutto sommato le forze in campo si sono equivalse. Le ragazze di Luciano Pedullà sono andate avanti nei primi due set vinti a 23, giocando veramente bene. Poi l'allenatore novarese ha cominciato uno girandola di sostituzioni, variando il sestetto di partenza, e la Foppa di Cuccarini ha rimontato, vincendo a 18, 19 i due set successivi e a 12 il tie break. Insomma, indicazioni confortanti alla vigilia del primo impegno stagionale, la Coppa Italia, domenica pomeriggio a Vicenza.

Frattanto nel pomeriggio di ieri, la squadra ha potuto allenarsi per la prima volta nel palasport di viale Kennedy. Una seduta di tre ore, curata nei minimi dettagli da Luciano Pedullà, su un parquet che diventerà familiare a partire dal primo novembre in poi. E dopo aver avviato la campagna abbonamenti, manca solo la presentazione ufficiale della squadra che dovrebbe avvenire nella prossima settimane. [m. p.]

Paola Cardullo, punto forte dell'Asystel Novara sempre più vicino al debutto in A1

I TICINESI CAMBIANO ALLENATORE MA RISCHIANO ANCHE ALCUNI GIOCATORI

Castellettese, via Roncari ingaggiato Corrado Cotta

CASTELLETTO TICINO

Fiorenzo Roncari non è più l'allenatore della Castellettese. E' stato esonerato dal consiglio direttivo, che ha già provveduto a sostituirlo con Corrado Cotta, di Seregno. Ha detto il presidente Carlo Sibilia: «E' una decisione che abbiamo preso a malincuore, ma la situazione stava precipitando. Forse tutti abbiamo commesso degli errori arrivando in un campionato che non conoscevamo, ma non potendo mandare a casa mezza squadra chi paga, come sempre, è l'allenatore. Ai giocatori faremo un discorso chiaro e se non cambieranno atteggiamento, a novembre ci saranno grosse novità anche per loro». Il «giro di vite» dovrebbe coinvolgere anche alcuni giocatori il cui rendimento, a dispetto della aspettative, è stato fin qui modesto. Sibilia e i suoi collaboratori intendono salvare il campionato della Castellettese e restare in D. Se necessario, saranno affrontati nuovi sacrifici finanziari ingaggiando giocatori più maturi.

Fiorenzo Roncari è stato esonerato

L'esonero di Fiorenzo Roncari lascia perplessi. Il tecnico, che abita a Gavirate, era giunto a Castellatto l'anno precedente e aveva condotto in porto una stagione trionfale vincendo il campionato con un punto di vantaggio sulla quotatissima Cossatese. Quest'anno, le prime partite sono andate male, anzi. La doppia vittoria in Coppa contro il Verbania, il primo successo in campionato (sempre col Verbania) e due pareggi esterni con Borgosesia e Derthona. A pesare sono state due consecutive sconfitte casalinghe contro Sanremese e Trino, fino all'ultima battuta d'arresto, quella di domenica a San Giusto contro la Canavese. Tre partite perse con un solo gol di scarto. Ma, forse, era il «clima» a non essere più sereno. E stava venendo meno anche la fiducia di potercela fare a strappare una risicata salvezza, che sarebbe comunque stata, per di ammissione non solo di Roncari, «il massimo risultato al quale questa squadra avrebbe potuto aspirare».

La società aveva già pronta la nuova «carta» da giocare. Un altro allenatore lombardo, Corrado Cotta, 37 anni, portiere di Turate, Lomazzo e Cesano Maderno. Come allenatore ha già alle spalle otto stagioni: dalla giovanile del Lecco alla Pro Lissone, dall'Oggiono al Seregno, dove lo scorso anno ha chiuso all'undicesimo porto. [s.b.]

DOMENICA LA CIMBERIO A PREZZO RIDOTTO

VENERDI' 12 OTTOBRE

AL PALASPORT CON LA STAMPA

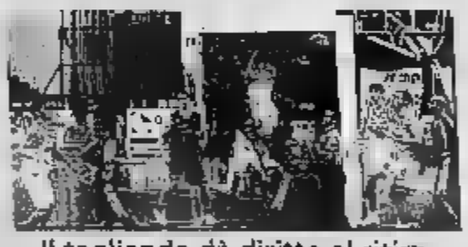
AMD

cimberio

CIMBERIO - RIMINI

Domenica 14 Ottobre 2001
ore 12

CAMPIONATO DI BASKET LEGADUE
PALAZZETTO DAL LAGO NOVARA



Il tagliando dà diritto al ritiro alla cassa di un biglietto ridotto

VERBANIA, E' ALLENATA DA SARTORI IL TECNICO CHE SCOPRI' FIORAVANTI

Silvia, 15 anni arriva in nazionale

Legittima soddisfazione fra gli amici e colleghi della CoVer

VERBANIA

Il nuoto verbanese è sempre più lanciato verso traguardi di livello nazionale ed internazionale. Dopo i grandi risultati ottenuti nell'ultima stagione da Paola Balordi, Silvia Pagliarini e dal nutrito gruppo di giovani della CoVer Vco Verbania Nuoto messisi in luce con significativi risultati, la ripresa dell'attività è contrassegnata da notizia di assoluto rilievo. Infatti la Pagliarini (classe 1986) è stata convocata per la Nazionale Juniores, che si prepara all'appuntamento di Tre Nazioni in programma nel mese di dicembre a Mestre.

La convocazione fa seguito al livello tecnico delle prestazioni ottenute dalla nuotatrice verbanese ed il particolare al risultato di 2 minuti 06 secondi e17 centesimi registrato nei 200 stile libero e Nazionali giovanili di Roma in estate, un tempo che sarebbe valso l'accesso alla finale europea.

I tecnici responsabili delle azzurre hanno in effetti messo gli occhi sulla Pagliarini con l'obiettivo della partecipazione ai prossimi Campionati europei. L'intero team della CoVer Vco Verbania Nuoto, dai dirigenti ai tecnici e agli atleti, esprime piena soddisfazione per poter annoverare nelle proprie fila una neo-Azzurra.

«Per parte di una rappresentativa nazionale - commenta l'allenatore Paolo Sartori - è sempre risultato sensazionale per la carriera di un atleta. Siamo dunque felici per Silvia ed orgogliosi del fatto che anche la nostra società e la nostra piccola provincia diano un contributo così importante alla Nazionale di nuoto». [s.ron.]

Silvia Pagliarini la promessa verbanese

SPORT FLASH

Belforti è il nuovo campione tricolore di rally

Il novarese Emanuele Belforti è il nuovo campione italiano rally Trofeo Fiat kit. Con il navigatore Alessandro Mazzocchi sostituito saltuariamente dal collega Alberto Porzio, il pilota ha conquistato il titolo al termine di nove combattutissime gare disputate durante la stagione 2000-2001 dalla Valle d'Aosta alla Costa Smeralda. Alla guida della piccola utilitaria dotata di un motore di sei marce da 130 cavalli, Belforti è passato a condurre la graduatoria dopo il Rally di Campobasso. Lo scorso anno la rivelazione della scuderia Novara Corse 2000 era giunto secondo assoluto. [r.l.]

EQUITAZIONE

Le gare di domenica alla Sin per il trofeo Nord Ovest

Si è conclusa con uno splendido primo posto ottenuto da Rodolfo Penuti (SIN) con Jean Marie la finale di categoria 2, durante l'ultima tappa del trofeo Nord Ovest di completo organizzato dalla Sin alla cascina Boriola in località «Bicocca» di Novara. Cavalieri ed amazzoni sono ora pronti a partire per Roma dove, dal 19 al 21 ottobre ai Pratoni del Vivaro si terrà una gara nazionale. La manifestazione vedrà impegnati i migliori giovani cavallerizzi italiani. Per la Società ippica novarese parteciperanno Alice Albanese, Valentina Borsi, Diego Bolani, Rodolfo Penuti e Nicolò Corse. [r.l.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendite immobili all'incanto nella procedura esecutiva n. 120/96 R.G.E.

Promossa dal Credito Italiano S.p.A. (avv. C. Brocca) contro GRONCHI Francesco

Il G.I. dott.ssa Pomponio con ordinanza in data 11/5/2000 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 6 novembre 2001 ore 9,30 dei seguenti immobili:

In Comune di Oleggio Castello, via dei Boschi, piccolo fabbricato in legno ad un piano poggiato su piastra in cemento di mq. 30, con annesso terreno di mq. 1.220, censito nel NCT al Foglio 7, mappali 73, di are 4,20 e 140 di are 6; confinanza: via dei boschi, mapp. 74.

Condizioni di vendita

1) Prezzo base ; gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.

2) offerte in aumento non inferiori a L. 1.000.000 del prezzo base;

3) cauzione del 10% a fondo spese 20% del prezzo base, salvo conguaglio, da depositare in Cancelleria mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella Provincia del VCO o Novara ed intestato a Poste Italiane S.p.A. Cassiere Provinciale PPTT di Novara, entro le ore 12 del terzo giorno precedente la vendita.

Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, dichiarazione in ordine al regime coniugale; se l'offerente è una ditta o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'ufficio Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della non risulta con l'annotazione della sperianza dei poteri di rappresentanza.

L'aggiudicatario dovrà depositare in cancelleria, nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione.

Maggiori informazioni in cancelleria. Verbania, 2 ottobre 2001

IL CANCELLIERE
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Marino

Dopo una stagione su terra il campione di Borgomanero è tornato a misurarsi sull'asfalto

A Sanremo Longhi fa cantare la sua Toyota

Ma il 14° posto nella prova mondiale non soddisfa il pilota

SANREMO

Sarà l'atmosfera già da Festival, resta il fatto che a Sanremo Piero Longhi ha estratto tutte le note dal motore della sua Toyota come soltanto lui sa fare ed ha fatto cantare il suo bolide lungo tutte le prove del rally valido per il mondiale. Il pubblico ha applaudito perchè pur correndo con una macchina che ha ben poco lontanamente parente delle vetture spaziali che prendono parte al campionato del mondo rally si è classificato 14° assoluto e secondo degli italiani alle spalle di Renato Travaglia. Che però aveva una vettura, la Peugeot 206 Wrc, identica a quella del vincitore del Rally di Sanremo, Michèle Panizzi. Longhi però alla fine, a dispetto degli applausi dei suoi tifosi e delle strette di mano con complimenti da parte dei suoi tecnici, non è soddisfatto. «Proprio contento non lo sono, forse potevo dare di più - dice Piero Longhi - anche se questa gente che fa il mondiale rally sono, rispetto a noi, dei marziani come preparazione e mezzi tecnici. Renato Travaglia ha fatto una gara davvero superlativa pur guidando da poco meno di un anno una macchina difficile come la Peugeot Wrc. Non che correre con piloti che rispondono al nome di Loeb, Auriol, Sainz, Delecour, Makinen o Burns sia uno scherzo! Piro ci aveva già provato all'inizio di stagione al rally di Montecarlo andando estremamente forte. Ma rovinando anche tutto, quando era nelle prime posizioni, per una banalissima uscita di strada. Stavolta non ha voluto ripetere lo stesso errore, perchè per un pilota andare un pò meno forte posso essere considerato un errore soprattutto quando si è al volante di un'auto che è vecchia di due anni rispetto alla concorrenza. E due anni nei rally mondiali sono un'eternità. Onesto con se stesso, oltre che con gli altri, sino all'accesso, il pilota borgomanerese dice ancora: «La mia gara non mi è piaciuta molto e non sono soddisfatto delle mie prestazioni perchè dopo un anno che corro sulla terra mi sono sentito condizionato dal ritorno sull'asfalto - racconta Longhi - forse sul fatto di non essere andato forte come volevo ha pesato l'uscita di strada a Montecarlo. Inoltre volevo arrivare a vedere la bandiera a scacchi per far contento il mio manager, Fabrizio Tabaton», il quale sta trattando con un grosso sponsor in vista della prossima stagione agonistica. Partito piano, sempre relativamente al fatto che si trattava di un rally valido per il campionato del mondo, Longhi ha finito in crescendo sino appunto al 14° posto assoluto. «Il primo giorno non davvero andato piano - confessa Longhi - nella seconda tappa invece non è andata male quando ho visto che a dispetto dei secondi di distacco che prendevo dai leaders della prima che però avevano ben altre macchine, potevo tenere un buon passo anche a distanza rispetto alle macchine ufficiali. E' stata una bella esperienza correre una gara del mondiale rally, oltre tutto sulle strade italiane, e terminare con un piazzamento dignitoso. Mi resta il rimpianto di non aver osato di più nella prima tappa. Sarei stato davanti di qualche posizione». Ma ne sarebbe valsa la pena? Per aver osato troppo a Montecarlo finì con una ruota fuori strada. Meglio, decisamente meglio un quattordicesimo posto quando davanti hai solo piloti miliardari.

Piero Longhi impegnato al volante della sua Toyota in una prova notturna del rally di Sanremo dove si è misurato con i più forti piloti del mondo ottenendo un buon 14° posto finale nella classifica assoluto. E' stato il secondo dei piloti italiani

NEL TRICOLORE

Ci vuole un'impresa per puntare al titolo

BORGOMANERO. Si affievolisce la possibilità di Piero Longhi di diventare campione italiano rally su terra. Dopo i problemi di natura meccanica patiti nell'ultima con la rottura dell'ammortizzatore e la conclusione al terzo posto, adesso il borgomanerese, campione italiano rally assoluto, vede allontanarsi la possibilità di agguantare il suo diretto rivale, il trentino Gianfranco Cunico portacolori della scuderia Aimont di Oleggio Castello. Cunico, che gareggia con una Subaru è saldamente in testa al campionato rally Terra con 92 punti contro i 62 di Longhi. «Correrò la prossima settimana, il 20 ed il 21 ottobre il rally dell'Adriatico che è valido anche come campionato assoluto ed ha un punteggio molto alto - dice Piero Longhi - per me è davvero l'ultima spiaggia, l'ultima speranza di potermi avvicinare a Cunico. Sarà una durissima perchè saremo almeno in tre che per diversi motivi ed in diversi campionati, dobbiamo assolutamente vincere. Io e Cunico cercheremo di arrivare primi perchè lottiamo per il Trofeo Terra e lo cercherà di fare Renato Travaglia che deve vincere per restare ai vertici dell'assoluto». Per chi non conoscesse bene le formule dei campionati rally ricordiamo che quest'anno in alcune gare, ma non in tutte, corrono insieme i protagonisti di diversi campionati. Il rally dell'Adriatico è uno questi. Una dunque importante con tre piloti che si contendono il gradino più alto del podio ed un quarto, Andrea Navarra compagno di squadra di Cunico, voglioso anche lui di vincere. Quest'ultimo per un motivo semplicissimo: per ben tre volte quest'anno ha dovuto, mentre era in testa, lasciar passare il suo compagno squadra Cunico lasciandogli la vittoria. A rimetterci in questa situazione è stato Longhi che non ha potuto contare appoggi di team. Piero però non la prende più di tanto riconoscendo sia a Cunico che a Navarra di essere due grandi piloti. «Sul valore di Cunico e di Navarra non si discute ed il team Aimont del mio amico Uzzeni ancora meno - afferma il borgomanerese - ognuno fa la propria gara. Credo che anche senza l'aiuto di Navarra Franco Cunico sarebbe comunque davanti a me in campionato». Pronto a riconoscere la bravura degli altri Piero Longhi è però tutt'altro che in disarmo e sia tra una settima a all'Adriatico che all'inizio di Novembre in occasione del rally di san Crispino, giocherà tutta le sue carta sino in fondo per portare a Borgomanero un altro titolo tricolore. Se poi non fosse possibile, pazienza. I suoi fans potranno comunque sempre applaudirlo il 28 ottobre al rally dei 111 minuti. Ha promesso che nella gara di casa ci sarà. Un modo per ringraziare i suoi tifosi per l'entusiasmo con cui lo hanno seguito sino ad oggi.

Per la gioia dei suoi tifosi Longhi sarà in gara il 28 ottobre nel rally dei 111 minuti

CAMPIONE ITALIANO RALLY 2000

PIERO LONGHI

CAMPIONATO 2001

TROFEO ITALIANO TERRA

PIERO LONGHI

RALLY DI SANREMO - 14° ASSOLUTO

MAGIC
MATERIALI ACCOPPIATI ASSORBENTI

CARROZZERIA PASTORE
BORGOMANERO

KEROX

GR pubblicità
www.gruppi.it

I.A.N. FOND
fonderia ottone in conchiglia

Via Novara, 294 - BORGOMANERO

RUBINETTERIA

LONGHI
SIDERURGICI

19 - 20 OTTOBRE 2001

6° APPUNTAMENTO: RALLY DELL'ADRIATICO

SERIAL KILLER | I CASI DEL PASSATO

CAMIONISTA, UCCISE NOVE PROSTITUTE

Giancarlo Giudice, camionista, 49 anni, seguiva sempre lo stesso rituale: legava le sue vittime e le accoltellava, ma in alcuni casi, quando le ragazze si ribellavano troppo, le uccideva a colpi di pistola. Poi gettava i corpi nei canali. Giudice è stato arrestato nel giugno '86 per l'omicidio ad Asti di una prostituta. In carcere poi confessato altri otto delitti di «lucciole». Nell'89 è stato condannato all'ergastolo

LE FILMAVA NUDE, POI LE AMMAZZAVA

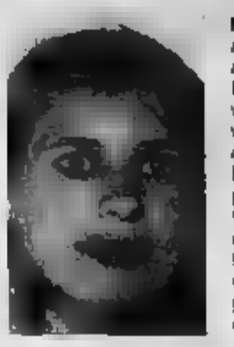
Gianfranco Stevanin oggi ha 41 anni ed è rinchiuso in un ospedale psichiatrico giudiziario. Ha ucciso sei donne, ma è stato giudicato incapace di intendere e di volere. Agricoltore veronese, seppelliva i cadaveri nelle sue terre a Terrazzo. Spesso, prima di uccidere le giovani - armato di coltello o pistola - le costringeva a posare nude per lui: le fotografa o le filmava, inoltre custodiva gelosamente la loro biancheria intima e peli pubici

Gli omicidi in serie dell'ex ergastolano Maurizio Minghella

In un voluminoso dossier tutte le prove della Squadra mobile contro l'uomo che è accusato di essere il killer delle prostitute Il pm sicuro di riuscire a inchiodarlo ma lui continua a negare

LE DONNE CHE HA UCCISO A TORINO

Fatima H'Didou, marocchina, 23 anni, a Casellette il 19 maggio del 1997. Il serial killer la colpisce di botte, violenta e la strangola con il cordoncino della tuta da ginnastica. Su una gamba, l'assassino lascia un profilattico. Il dna dello sperma corrisponde al profilo genetico di Maurizio Minghella



Nadia Shehu, 22 anni, albanese. «Lavora» all'ex Alfa Romeo di via Botticelli. Il 1 agosto viene seviziata, violentata e strangolata con la cinghia della borsetta. In quel periodo Minghella faceva il falegname in un laboratorio di via Bologna, poco distante dal luogo del delitto, prima di trasferirsi nella coop di corso Taranto

Tina Motoc, 21 anni compiuti il 5 febbraio, viene selvaggiamente [illegible] del 9 febbraio a Pianezza. Minghella la colpisce con una serie di pugni, la violenta, la sevizia e la strangola. Poi incendia il cadavere. Ruba il cellulare della ragazza, cambia scheda, lo usa per qualche giorno e poi lo affida alla convivente

GLI ALTRI DELITTI SU CUI SI INDAGA
Sulemani, agosto 1996, Asiana sconosciuta, agosto 1996, Elly Isaku, gennaio 1997, Torino Loredana Maccario, marzo 1997, Torino 1997, Torino 1998, Rivoli , Torino

ACCERTATE
Anna Maria C., luglio 1998, Rivoli
Silvia S., agosto 1998, Torino
Jessica F., agosto 1998, Torino
Donika P., marzo 1998, Pianezza
Serena A., settembre 1998, Pianezza
Carol A., ottobre 1998, Torino
Kristiane K., novembre 1999, Rivoli
Francesca L., luglio 1999, Rivoli
Kim A., settembre 2000, Pianezza
Daniela M., febbraio 2000, Rivoli
Enrica L., luglio 2000, Torino.

la storia

Massimo Numa

ADESSO è ufficiale: Maurizio Minghella, l'ex ergastolano di Genova, il falegname arrivato a Torino nel '95 con la patente di semilibero, è accusato di essere l'autore dell'omicidio di Tina Motoc. Il pubblico ministero Roberto Sparagna gli ha notificato in carcere un'ordinanza di custodia cautelare, la seconda da quando l'uomo è sospettato di una lunga e agghiacciante serie di delitti seriali. Non solo la Motoc, non Fatima H'Didou. C'è questa impressionante catena di omicidi avvenuti a Torino e provincia dal 1996 che sarebbero riconducibili a Minghella. Ieri, a sette mesi dall'arresto, polizia e magistratura hanno formalmente concluso il grosso degli accertamenti. A questo punto, resta che aspettare gli sviluppi. Facile prevedere che presto arriveranno nuove misure. Minghella, già condannato a Genova per l'omicidio di sei donne, si avvia a diventare il serial killer italiano che ha ucciso il maggior numero di persone. Più di Giudice, più di Stevanin.

Polizia e magistratura non hanno dubbi. Eppure, nonostante le prove, Minghella continua a negare. Lo fa con la sua voce monotona, un po' roca, con quello sguardo tranquillo, a volte spavaldo. Un atteggiamento che mantiene da quel 5 [illegible] 2001 quando, nel piazzale delle Vallette, è fermato dai poliziotti che lo pregano di seguirlo in Questura. Alle sue spalle 15 anni di galera e 6 da semilibero, dal dicembre 1995. Di giorno fuori, di notte in cella. Orario, dalle 7 alle 20; negli ultimi tempi sino alle 22.

Allora Minghella, quante donne hai aggredito e rapinato? «Io non vado con le prostitute. Mi accusate solo per il mio passato». Minghella non parla, non parlerà mai. Abitava prima in via Saluzzo, poi a San Donato. «Mi avvalgo della facoltà di non rispondere», dice, monotono, per mesi.

Capita che gli assassini facciano [illegible] con chi li ha fermati. Uno di loro, il l'ispettore Mimmo Montante, che è risalito a lui grazie a una lettera, due numeri e una lettera sbagliata (una O al posto di D) della targa dello scooter, memorizzata da una delle albanesi aggredite. Minghella, perché aveva il cellulare di una delle ragazze uccise? Ma lui niente, silenzio. E' impassibile anche quando viene riconosciuto per undici volte dalle donne che ha violentato o rapinato. Qualche volta sorride sarcastico. Come quando una delle prostitute lo riconosce nel [illegible] del confronto all'americana. Però, in quell'unico caso, Minghella è incastrato dal Dna, tratto dallo sperma trovato sulla gonna.

Una foto recente di Maurizio Minghella

Sino all'ultimo massacro, il febbraio 2001. La scheda di questo delitto è un modulo da riempire, con altri nomi e altre date, in un'orribile sequenza di delitti fotocopia. E' la scheda di Florentina «Tina» Motoc. Romena, nata il 5 febbraio 1980 a Dorohoi, nel Nord del paese. Una figlia di due anni, Darja. A Torino, abita in una mansarda di via Bolfiere 5. In Italia da un paio di mesi, sfruttata dai soliti albanesi. Alle 16,11 del 9 febbraio 2001, «Tina», dal suo cellulare Siemens, chiama per l'ultima volta i suoi, in Romania. Sta per raggiungere la strada di Pianezza, dove si prostituisce. Ogni settimana invia regolare i soldi per la piccola e per i genitori. In quell'istante, Maurizio Minghella è ancora nella falegnameria «Piero & Gianni», corso Taranto. Ai responsabili racconta di «avere un malore», viene creduto ed eccolo in strada, libero di uccidere. Parte il conto alla [illegible]. Ha tempo sino alle 22, poi deve tornare alle Vallette. Invece, sale sul suo scooter, un Phantom Malaguti F12, nero, rubato, e va a Pianezza. Tina la incontra proprio davanti al distributore, la fa salire sullo scooter e, attraverso un viottolo, raggiunge un fossato, vicino alla tangenziale.

La vita e la morte di Tina si chiudono in una manciata di minuti: i pugni, la violenza carnale, le sevizie e lo strangolamento. Alle 21,09 del 9 febbraio, nel telefono di Tina è stata inserita un'altra scheda telefonica. E' di Minghella che lo utilizza per un po', prima di affidarlo alla sua convivente. Gli ha strappato solo l'etichetta. Non si sa mai. Il cadavere di Tina verrà scoperto solo cinque giorni dopo. C'è voluto tempo, per gli investigatori della squadra mobile del dottor Claudio Cracovia, del suo vice Sergio Molino e del capo della Omicidi, il commissario Marco Basilo, per incastrare Minghella. Il terriccio e le foglioline trovati nei anfibi, provengono dalla bisiaca insanguinata di Pianezza.

Sulla coscia di Fatima H' Didou, Minghella ha lasciato un profilattico con il suo sperma. Maggio '97, Casellette. Botte, sevizie, strangolamento. Nel '97, lavorava in una falegnameria di via Bologna. E Nadia Shehu, albanese prostituta, trova morte in via Botticelli, poco distante. Stessi riti, stessi furti. C'è qualcosa di ritmico, di geometrico. Quante volte ha ucciso? Dieci, quindici, forse di più. «Le indagini sono in corso». Basta aspettare.

L'ANALISI DELL'ESPERTO DI PSICOPATOLOGIA [illegible] IN ITALIA MAI NESSUNO COME LUI

«Prigioniero per sempre dei suoi impulsi»

Il criminologo: un caso da manuale di personalità multipla

intervista

Il professor Francesco Bruno: «Un introverso che rifiuta di riconoscersi nelle sue ossessioni»

IL professor Francesco Bruno, professore di psicopatologia forense alla Sapienza di Roma, è considerato uno dei massimi esperti di serial killer. Maurizio Minghella è destinato a diventare uno dei soggetti più studiati e analizzati dagli esperti.

Professore, Minghella si avvia a diventare, in Italia, il serial killer con il maggiore numero di omicidi alle spalle...

Direi di sì, anche se bisogna aspettare la fine delle indagini e il giudizio penale, in tutti i suoi gradi. Certamente, ci troviamo di fronte a un soggetto molto complesso...

Cioè?

Voglio dire che il sistema giudiziario, in generale, non considera il serial killer per quello che in realtà è: un malato, e non un criminale. Se davvero il carcere non esercita una funzione rieducativa, nel degli uccisori seriali, costituisce solo un sistema per eliminare un pericolo. Ma un recupero diventa impossibile...

Minghella uccide a 20 anni, poi c'è interruzione del carcere, torna libera e ricomincia. E' un percorso atipico?

Direi di no. La molla seriale, per le ragioni più diverse, scatta quasi sempre dopo i 18 anni, dopo la maturazione sessuale. Ma l'impulso di uccidere non si spegne mai. Ci possono essere anche lunghe pause. Nel caso di Minghella, il periodo di detenzione può essere considerato solo una pausa, diciamo così, tecnica... Tant'è vero che, una volta fuori, ha ripreso il discorso laddove lo aveva lasciato. I lunghi periodi di silenzio alternarsi a catena di delitti, concentrati in un arco di tempo relativamente breve.

Abile a mimetizzarsi...

Abilissimo, non si discute. Questi soggetti hanno una straordinaria capacità a nascondere i propri impulsi, i più sordidi, dietro un'apparente normalità. Minghella è un caso tipico di personalità multipla.

Se il carcere non [illegible] si possono comunque individuare cure o terapie?

Molto lunghe, difficili e non sempre coronate dal successo. Terapie farmacologiche e l'analisi. L'unica alternativa al carcere è proprio questa, per non lasciare che il desiderio di uccidere torni di nuovo. Ogni storia è un caso unico. Non possiamo comunque nasconderci le difficoltà di iniziare un percorso di recupero, pieno di parziale.

Professore, alcuni serial killer hanno provato un di liberazione, nell'attimo in cui sono stati arrestati. Per esempio Donato Bilancia che, dopo una catena di 17 omicidi, ha confessato tutto. Minghella, al contrario, nè a Genova, nel '78, nè ora, non hai ammesso alcuna responsabilità...

Minghella è molto più pericoloso di Donato Bilancia. E' un introverso, chiuso in un'ossessione, quella di uccidere, in cui, forse, rifiuta di riconoscersi. Per Bilancia il meccanismo scatta al contrario. Lui ammette sì i suoi delitti, ma dice di «essere stato in preda a un forte sconvolgimento». Agli inquirenti dice esplicito: «Sono un malato, voglio essere aiutato». Minghella no. Attiva rigidi meccanismi di autodifesa, in non c'è spazio per una presa di coscienza del male. Il serial killer, ripeto, è un malato.

[m. nu.]

L'ex pugile della Liguria diventa superstar su Internet

Decine di siti con analisi e relazioni sul suo caso: è il simbolo degli assassini che non cambiano mai

Marco Accossato

Superstar Internet. Maurizio Minghella, il serial killer genovese accusato di una lunga serie di omicidi, è già nella storia della nostra giurisprudenza. «Diritto & Diritti», portale giuridico, ne parla come dell'emblema dei serial killer: «Il "Mostro della Valpolcevera" che di giorno faceva il piastrellista - si legge all'indirizzo www.diritto.it - di notte, pur essendo sposato, andava a ballare nelle discoteche di Genova dove abbordava ragazze che poi violentava e strangolava». Minghella come Domenico Cavasso, la guardia carceraria nel Casertano: «Convinto che i familiari, con l'appoggio degli impiegati del catasto, stessero architettando un complotto per tagliarlo fuori dall'asse ereditario, una mattina uccise con la propria pistola d'ordinanza quattro dei suoi familiari e tre impiegati dell'ufficio del catasto, ferendone altri due, che fortunatamente si salvarono».

Una vita per la morte. In «rete» si può ricostruire tutta la vicenda di quest'uomo raggiunto due ordini di cattura. Minghella sospettato, Minghella indiziato, Minghella intervistato da Canale 5. E Minghella protagonista di «Mostri Italiani», la prima (discussa) raccolta di figurine degli assassini in serie pubblicata in Italia dalla Thalidografix, «che - si legge sempre su Internet - non si rivolge a un pubblico morboso in cerca dell'ultima trovata estrema, ma a lettori adulti e maturi per raccontare le storie di nove tra i principali assassini seriali che in quasi cent'anni hanno insanguinato il nostro stivale». Storia, insomma.

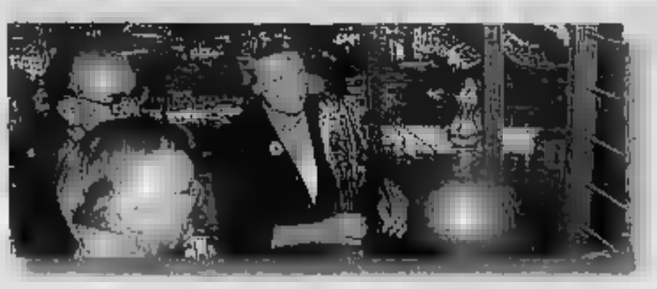
Anche www.criminal.it, la rivista criminale aperiodica su crimine e sulla sicurezza, cita l'ex pugile in «Speciale» dove compare l'elenco dei killer seriali elaborato dall'Osservatorio di psicopatologia forense dell'Università La Sapienza di Roma.

Tutti i giornali italiani - e qualcuno straniero - hanno parlato del Minghella. Quotidiani e periodici a diffusione più o meno ampia. Sulla carta e on-line: «Diceva di avere cento donne e di volere arrivare a mille, proposito inquietante non perseguibile penalmente - racconta di lui il Giornale di Vicenza, alias www.ilgiornaledivicenza.it, in un'analisi quasi psicologica -. Lo diceva vent'anni fa, quando andava di moda lo charme di John Travolta di emularlo nelle discoteche di Genova: simpatico, atletico, una faccia un po' così il naso schiacciato dai pugni presi nella palestra di Bolzaneto». Un profilo meno noir di quello tracciato su www.ilgiorno.it: «"Il mostro di Genova" andava di fretta - si legge -. Le vittime per poi le strozzava un paio collant. Quattro ragazze morirono in modo sotto le mani alla fine degli anni '70. E il mostro aveva la faccia di Maurizio Minghella, che oggi si pensava redento fra la pialle e il mastice, come Geppetto».

Maurizio Minghella durante il processo in Liguria agli inizi degli Anni 80

Ergastolano «pentito» e killer recidivo? L'identikit di .diritti.it è quello di uomo che, come tutti gli inarrestabili killer, mass-murder, «soffre di schizofrenia paranoide, allucinazioni, deliri di onnipotenza e persecuzio-

ALL'ESAME DELLA COMUNITA'



VISITATA NUMERO MILA

Il Museo del Cinema ha raggiunto il mezzo milione di visitatori, da quando è stato aperto al pubblico. Il biglietto numero 500 mila è stato consegnato ieri dal presidente del Museo Mario Ricciardi a Viviane Reding, commissario europeo alla Cultura. Lei si è divertita a giocare con il «Teatro delle ombre cinesi» e ha ammiccato con un sorriso ai primi spettacolini osé della cinematografia. Poi Ricciardi ha voluto stupire la visitatrice dinanzi ai film di Lumière, compreso il famoso «arrivo del treno» che, con un «colpo di scena» a sorpresa, ha fatto sobbalzare anche la compiaciuta Reding, sorpresa di scoprire Mole l'ardito edificio che nell'Ottocento fu il più alto del mondo.

«L'Europa è fiera di Torino olimpica»

Il commissario Ue, Viviane Reding, ha lodato «la concretezza dei progetti» in vista del 2006. Dopo il Lingotto ha visitato la Reggia di Venaria: può entrare, a ben diritto, nel circuito delle dimore reali

Maurizio Lupo

L'Europa «è fiera dei valori umani e della competenza che Torino dimostra d'avere nell'organizzare i futuri giochi olimpici invernali del 2006». E applaude «al coraggio e all'impegno il quale il Piemonte opera per recuperare il patrimonio e in particolare la stupefacente Reggia di Venaria, finanziata dai contributi degli europei».

Viviane Reding, commissario all'Istruzione e alla Cultura dell'Unione Europea, l'ha ripetuto più volte ieri nel corso visita ufficiale che ha compiuto in città con grande attenzione ed entusiasmo, ospite del Toroc, dalla Regione e dal Comune.

Ha incominciato la giornata al Lingotto, accolta da la dirigenza del Toroc: dal presidente Valentino Castellani, dai vicepresidenti Evelina Christillin, Rinaldo Bontempi, Bruno Rambaudi e dal direttore generale Paolo Rota. «Sono stata letteralmente rapita - ha detto Reding - dalla di progetti olimpici così bene avviati, poggiati su grandi valori umani, orientati a far lavorare insieme differenti culture. Ecco credo che lo slogan di questa olimpiade Torino possa veramente essere: "L'unità della diversità"». «Si è parlato di sport - spiega Bontempi - inteso mezzo non solo di leale competi- fra i popoli, anche come strumento di recupero sociale, capace di comunicare sentimenti cittadinanza europea e mondiale, particolare attenzione ai diritti dei minori». Reding ha insistito sulla necessità che l'appuntamento olimpico enfatizzi il «messaggio che viene disabili attivi nello sport», perché il loro sforzo è «un trionfo sulla difficoltà».

«Il 2003 - ha detto Reding - sarà l'anno dei portatori di handicap. E' una ragione in più affinché sia garantita un'adeguata copertura televisiva alle gare dei giochi paralimpici di Atene 2004 e poi quelli di Torino Abbiamo in corso un programma che coinvolgerà centinaia di giovani, che verranno formati per operare come volontari nei giochi paralimpici e messi a disposizione dei comitati organizzatori».

Reding poi reso noto che nel 2004, in occasione delle Olimpiadi di Atene, la corsa della «Torcia Olimpica» toccherà tutti i paesi d'Europa. Passerà anche dal Piemonte. «E noi di Torino, capitale delle Alpi - interviene Evelina Christillin - proporremo che il tedoforo olimpico compia tutto il percorso delle residenze sabaude, dichiarate dall'Unesco patrimonio dell'umanità».

Non a caso Reding ha voluto scoprire la Reggia di Venaria e le opere che la stanno trasfigurando con il suo passaggio, grazie ai fondi europei. E' giunta alle 11 alla dimora sabauda, accolta dal soprintendente regionale Lino Malara e dal direttore ai beni culturali della Regione Alberto Vanelli. «Complimenti» ha detto loro Reding., «Sono fiera di vedere come avete speso il patrimonio che l'Europa vi ha affidato per Venaria. Avete avuto un grande coraggio a mettere mano a un progetto di tanta complessità. Stupisce la sua grandiosità. E impressionante, ma lo sono pure i cantieri che avete promosso, perfetti». Gli apprezzamenti sono stati seguiti da nuove proposte: «Nel 2004 l'Europa avrà la possibilità di investire in nuovi progetti. Venaria si faccia avanti, per entrare di buon diritto nel grandioso circuito delle residenze reali europee che indicheremo al turismo mondiale».

Particolare Viviane Reding l'ha dedicato al «centro nazionale restauro» allestito nella Reggia. «E' in sintonia con quanto desideriamo promuovere per la formazione professionale. Credo che abbia le caratteristiche ideali per partecipare al progetto europeo Leonardo». Un'ultima occhiata l'ha dedicata al recupero della chiesa di San Uberto. «E' un gioiello dai volumi straordinari, magnifiquel». Venaria può dunque competere con la Reggia di Versailles? «Non comparabili, entrambe hanno grande charme. Venaria è senza eguali, ricca di una propria indimenticabile identità». I suoi 80 ettari di parco, che ormai si fondono gli altri ettari della tenuta delle Mandria, lasciano un segno indelebile. «Si giunge a Torino - dice Reding - con l'idea di visitare una città dell'industria e si scopre una splendida capitale, immersa nel verde, fra laghi e montagne».

Viviane Reding davanti alla Reggia di Venaria. Il commissario Ue è rimasta molto impressionata dalla bellezza della residenza sabauda e dalla grandiosità dei lavori in corso. Tanto che ha detto: «Nel 2004 l'Europa avrà la possibilità di investire in nuovi progetti. Venaria si faccia avanti, per entrare di buon diritto nel grandioso circuito delle residenze reali europee che indicheremo al turismo mondiale».

L'assessore Alfieri propone la città come sede della fondazione per il restauro delle pellicole Il commissario: il luogo sembra giusto. Qui ci sono le apparecchiature più aggiornate del mondo

Viviane Reding osserva incuriosita un'apparecchiatura per il restauro delle pellicole al Multimedia Park in corso Lombardia

«Che incredibile collezione»

Affascinata dal Museo del Cinema «Ottima idea tutelare la sua storia»

Torino ha le carte in regola per ospitare la sede della Fepac, la Fondazione europea per il patrimonio audiovisivo e cinematografico. Ieri l'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri, a dal Sindaco Sergio Chiamparino, ha riproposto il segretario generale Viviane Reding la disponibilità della città ad accogliere la fondazione, che dovrebbe curare il restauro del patrimonio cinematografico prodotto in più di un secolo.

«Siamo pronti - ha detto Alfieri - ad accogliere la sede legale della Fondazione nel palazzo di via Verdi 31, mentre le strutture operative potrebbero ospitate al Multimedia Park di corso Lombardia 194, l'antico stabilimento della casa cinematografica Fert» trasformato in avveniristico centro creativo, specializzato in cinema virtuale.

Viviane Reding ieri pomeriggio ha voluto visitarlo, accolta dal presidente Gianfranco Balbo. Ne è uscita entusiasta: «Torino dimostra avere le più aggiornate apparecchiature al mondo per il restauro e per il cinema virtuale». L'interesse per la vocazione cinematografica di Torino si è acuito in Viviane Reding quando più tardi ha visitato la Mole e il Museo del Cinema. A guidarla nelle sale sono stati il presidente del museo Mario Ricciardi e François Confino, che ne ha curato l'allestimento. «Passo di stupore in stupore» ha esclamato Reding. «Ma come ha fatto Torino ad accumulare una così impressionante collezione?». Poi quando si è affacciata allo spettacolo del «Tempio» della Mole è rimasta attonita. Ha voluto salire fino alla terrazza panoramica: «Non ho mai visto un ascensore che attraversa tutto un museo». E' parsa emozionata e infine ha dichiarato: «Sì l'idea di creare una fondazione per tutelare la storia del cinema è positiva. Ora bisogna lavorare insieme per comporre un progetto che la renda reale». [m. lup.]

Specchio dei tempi

«Aumentate le isole pedonali per rendere Torino ancora più bella» «Un miniquartiere costretto a vivere in d'assedio» - «Mettere i dossi anche sulle piste ciclabili?» - «Da 15 anni cerco come curarmi»

Una lettrice ci scrive:

«Sono solita da Alessandria recarmi a fare spese a Milano. Questa volta ho voluto provare dopo 10 anni a Torino. Che sorpresa! Non ricordavo una città così bella; che architetture particolare, palazzi così regali ed eleganti, portici ovunque.

«Con il mio bimbo di 5 anni per mano abbiamo girato tutto il credetemi, dopo alcune non respiravamo più e ho sentito uno strano cerchio alla testa: auto dappertutto guidate da persone esasperate, mentre passeggi, respiri solo gas e rumori. Via Lagrange, via C. Alberto, via Roma, via Po, P. Micca un assillo continuo, finalmente solo via baldi un po' di pace. Come è possibile che ovunque, Alessandria compresa, il pedone ha a disposizione il centro e Torino che ha tante cose belle da offrire abbia a disposizione così poche isole pedonali?».

Marisa Gamalero

Un lettore ci scrive:

«E' noto da tempo che il quadrilatero cittadino compreso tra via Carlo Alberto - via Cavour - via Accademia Albertina - via Giolitti è in stato d'assedio a dei cantieri di lavoro (piazza Pumi, Edificio Camera di Commercio, Hotel Victoria di Nino Costa, ecc.) che sembrano non avere mai fine. Le loro gru, gli escavatori, i martelli pneumatici e quant'altro ancora imperversano dalle 7 alle 17,30 di tutti i giorni, compreso, frequentemente, il sabato e mettono a dura prova il sistema nervoso di quanti qui risiedono, lavorano o studiano. Si è, ormai, all'esasperazione!

«Come se tanto non bastasse, agli assedianti si è aggregato anche il Comune di Torino che, da più di un anno, continua a sventrare e ricoprire le strade adiacenti, accanendosi, in particolare, contro la via Pomba divenuta invivibile. Ha subito, infatti, in poco di anno, quindicina di interventi, con inspiegabili scavi e ricoperture di cui non si intravede la fine. Evidentemente ai nostri Amministratori non pesano i disagi sopportati dai cittadini in termini di inquinamento, circolazione, parcheggio, rumori assordanti, ecc.

«E' così difficile programmare, per quanto possibile, l'aggruppamento degli interventi?»

Francesco Sottile

Un lettore ci scrive:

«Non è passato molto tempo giorno una giovane è morta a causa di un ciclista che l'ha investita causandole un trauma che le è stato fatale.

«Sono un appassionato ciclista e mi reco sovente a fare passeggiate sul lungo Po passando proprio nel luogo in cui è successa la disgrazia. Purtroppo devo constatare che non hanno messo in atto a tutt'oggi nessuna opera atta ad evitare il ripetersi di simili disgrazie.

«La mia non è la preoccupazione di un anziano brontolone ma è la constatazione di un ciclista che vede sfrecciare al fianco ciclisti pazzoidi che si divertono a fare gimcane a velocità sostenuta fra genitori pargoletti in libertà che guizzano a destra e sinistra e altrettanti sconsiderati padroni di cani anch'essi liberi di scorrazzare in questo bailamme.

«Una soluzione molto semplice e poco costosa che vorrei suggerire è la seguente: la pista misto-ciclabile-pedonale che costeggia il Po è intersecata da piccole in discesa che ai ciclisti pazzoidi per prendere velocità nella pista considerare chi come la ragazza deceduta sta tranquillamente passeggiando. Per evitare ciò basterebbe installare in queste stradine delle sbarre sistemate asimmetricamente in modo da costringere il ciclista a diventare pedone. Infine, per fare sì che questa pista diventi un luogo dove passeggiare senza pericolo suggerirei di installare dei dossi a distanza ravvicinata sulla pista centrale in modo da costringere i ciclisti più folli a rallentare forzatamente. E' morta ragazza! Ce ne siamo già dimenticati?!».

Mario Cotti

Una lettrice ci scrive:

«Dal 1975 ho l'elefantiasi all'arto inferiore sinistro, quasi riesco più a camminare, la gamba ha 70 cm di diametro il polpaccio e ho frequenti infezioni (con febbre alta e dolore tremendo). Ho solo 45 anni e vorrei risolvere almeno in parte il mio problema trovando qualche medico che mi prenda in cura. Cerco anche un centro dove si faccia la termoterapia e conoscere persone con il mio problema. Ho provato la pressoterapia, il linfodrenaggio manuale e bendaggi con risultati blandi e temporanei. C'è una soluzione per stare un po' meglio?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

ALL'IPPODROMO DI VINOVO

CORSE DI GALOPPO

PREMIO ASCOM DI TORINO-TRIS

ore 16,00 - m. 1.400 - 7ª Corsa -

Stregol saprà dimostrare la sua forza?

1	OLIMPER	62	G. Botolini	11		54½	A. Formenti
2	TERMINATO	61	W. Cambosco	12		54	
3	SOLEIL TROMPEUR	59½	M. Monterisi	13		54	S. Urro
4	SOPRAN VIRGAL	59½	Fern. Sorrow	14		54½	M. Talloni
5		57½	A. Mazzi	15		53	F. Agus
6	DOUBLE CHOICE	55	D. Porcu	16	GLEN NOIR	51½	A. Corbani
7	LUCY TOTO	55	D. Vargiu	17	NOEWIR	51½	I. Rossi
8		55		18		50½	L. Panici
9	GUNTHER	54½	M. Monesi	19		50½	V. Verchetta
	KANDELEPA	54½	Andr.			49	G. Forte

Il nostro tecnico consiglia: 11 - 4 - 2

RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO DE
Nuova Gestione RonchiVendi - Aperto a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì
Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.965.18.24

INFORMAZIONI TEL. 011.965.18.24
IPPODROMO DI TORINO - TAXI: SUD USCITA BENGASI

Paprika, lime e una piuma di gabbiano.

Prossimamente su "La Stampa"

PUBBLICITÀ

NOTIZIE dalle AZIENDE

L'originale design della Zona Engineering

Su La Stampa di lunedì, 24 settembre 2001, a pagina 54 della Edizione Torino, Sezione PAGINA SPECIALE è stato pubblicato l'articolo "Caffè, tea, cappuccino: dove vuoi".
L'articolo in questione evidenziava le peculiari caratteristiche della "Lavazza Espresso Point Evoluzione" raffigurata nella fotografia pubblicata in epigrafe al presente articolo.
In particolare, veniva esaltato il particolare design caratterizzato da "forme che rendono il distributore adatto a qualsiasi ambiente e semplicissimo da utilizzare". Ciò in quanto "l'ingombro dei meccanismi è minimo", essendo le sue dimensioni pari a 22 cm di larghezza, 28,5 cm di profondità, 36,5 cm di altezza e 6,6 kg di .
Il design risulta, inoltre, marcatamente originale in quanto la sua particolare forma richiama la "L" del marchio LAVAZZA.
Si è al pubblico dei lettori come per un mero errore redazionale si è attribuito il relativo design alla Pininfarina, anziché alla Zona Engineering & Design s.a.s., società con sede in Torino, C.so Moncalieri, n. 99, che dal 1988 opera nel campo del design di beni strumentali, realizzando, altresì, progetti meccanici robots e apparecchiature per l'industria manifatturiera.
I meriti riconoscimenti per la realizzazione dell'originale design Lavazza Espresso Point Evoluzione devono, dunque, essere attribuiti alla Zona Engineering & Design e non alla Pininfarina.

Ministero per i Beni e le Attività Culturali-Regione Piemonte-Provincia di Torino-Città di Torino
Teatro Spettacoli Teatro Stabile Privato
TEATRO NUOVO
Informazioni: TEATRO C.so Massimo d'Azeglio 16, tel. 011
TEATRO ALFIERI, Piazza Solferino 4, tel. 011.5623800

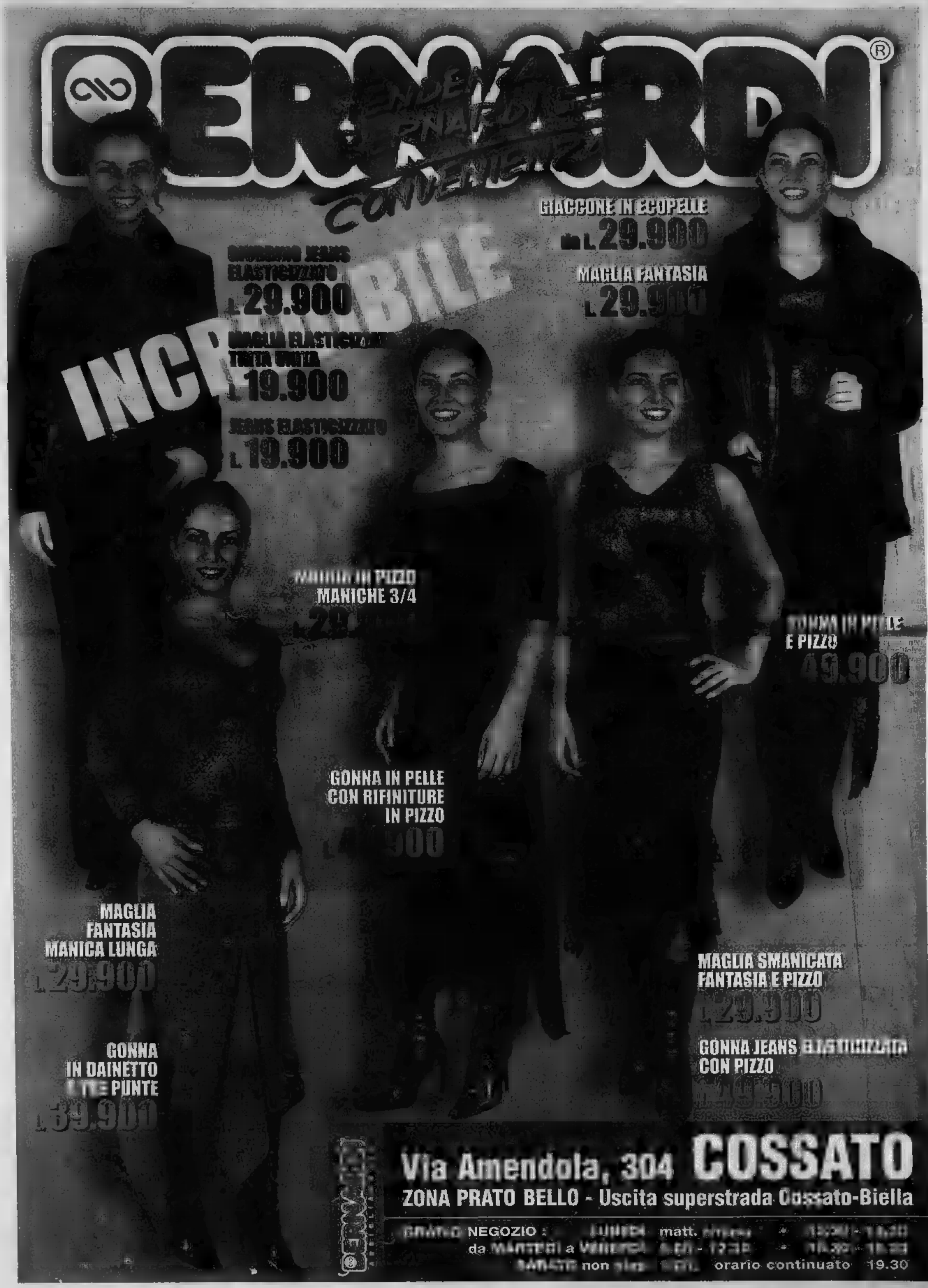
Se vi qualche
NON
SONO COMPORTAMENTI ILLECITI DA DENUNCIARSI ALLE FORZE DELL'ORDINE (FINANZA, ECC.)

C'È UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
011.66.33.005
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO

«LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» «LA VOCE DI MANTOVA» «LA PROVINCIA» «L'UNIONE SARDA» «CASCO» «DELLE APEZ CROTTAGLIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE» L. 1.700 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A SAN LEO L. 1.800

ERREBI®

ENDEMARD
CONFEZIONI



GIACCONE IN ECOPELLE
L. 29.900

MAGLIA FANTASIA
L. 29.900

INCANTABILE

MAGLIA ELASTICIZZATA
TINTA UNITA
L. 19.900

JEANS ELASTICIZZATO
L. 19.900

MAGLIA IN PIZZO
MANICHE 3/4
L. 29.900

GONNA IN PELLE
CON RIFINITURE
IN PIZZO
L. 49.900

TONNA IN PELLE
E PIZZO
L. 49.900

MAGLIA
FANTASIA
MANICA LUNGA
L. 29.900

GONNA
IN DAINETTO
CON PUNTE
L. 39.900

MAGLIA SMANICATA
FANTASIA E PIZZO
L. 29.900

GONNA JEANS ELASTICIZZATA
CON PIZZO
L. 49.900

Via Amendola, 304 COSSATO
ZONA PRATO BELLO - Uscita superstrada Cossato-Biella

ORARIO NEGOZIO: LUNEDÌ mattino 15.00 - 19.30
da MARTEDÌ a VENERDÌ 8.00 - 12.30 15.00 - 19.30
SABATO non stop 8.00 - 19.30 orario continuato

Concessionaria per VERCELLI e PROVINCIA
MITSUBISHI MOTORS
Leone srl
e-mail: conc.leonesrl@tin.it
Via W. Manzone 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - 250420 (fax)
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

LA STAMPA
PAGINA 43 VENERDÌ 12 OTTOBRE 2001
VERCELLI
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128
E VALSESIA

Concessionaria per VERCELLI e PROVINCIA
MITSUBISHI MOTORS
Leone srl
e-mail: conc.leonesrl@tin.it
Via W. Manzone 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - 250420 (fax)
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

CASALE, ANCHE UN VERCELLESE TRA GLI IMPUTATI

Banda dei camion in cinque a giudizio

CASALE

Associazione a delinquere, furto di pesanti del valore di alcuni miliardi e ricettazione: sono le accuse di cui due lombardi, un vercellese, un astigiano e un monferrino, considerato il capo della banda, dovranno rispondere davanti al tribunale di Casale il 7 febbraio. Sono Damiano Viola, 47 anni, di Concorezzo, Gaetano Frascella, 35 anni, di Monza, Giovanni Morriello, 42 anni, di Vercelli, via XXV Aprile 22, attualmente in carcere, Vittorino Mastero, 48 anni, di Asti e Carmelino Schiavone, 42 anni, di Ponzano, pure detenuto.

Tutti devono rispondere di associazione a delinquere: Viola avrebbe promosso ed organizzato l'associazione, di cui Schiavone avrebbe assunto il comando, con la partecipazione degli altri nel periodo compreso fra la fine del '98 e l'inizio del '99. Viola e Frascella si sarebbero occupati del furto di una quindicina di mezzi pesanti, macchine operatrici, trattori stradali, un caterpillar, autocarri, un rimorchio per il trasporto di macchine operatrici, colpi messi a segno in tutto il Nord Italia. Gli altri tre si sarebbero occupati della ricettazione cercando di ostacolare l'identificazione dei mezzi rubati: erano state smontate parti meccaniche, alterati numeri dei telai e carte di circolazione e ricettate carte di circolazione rubate a Genova. [r. sa.]

LA DENUNCIA DEL CONSIGLIERE COMUNALE VALERI CHE INTERROGA IL SINDACO PER CONOSCERE LE RAGIONI DEL MANCATO INTERVENTO

Il salone transennato del primo piano della Biblioteca di Vercelli (Foto Greppi)

La Biblioteca cade a pezzi

Inagibile da 4 mesi il salone del primo piano

VERCELLI

La Biblioteca civica di Vercelli, una tra le più ricche del Piemonte, frequentata annualmente da almeno mila persone, cade letteralmente a pezzi.

Lo denuncia il consigliere comunale Gilberto Valeri, ben lo sa anche chi in questi mesi ha cercato di accedere alla sala di lettura del primo piano.

Il bel salone, anche non è chiuso, è transennato da giugno, quando cioè un pezzo di soffitto è franato sul pavimento, rischiando di colpire una ragazza intenta a consultare un libro.

Ora il diessino «interroga gli assessori alla Cultura e ai Lavori pubblici per sapere le cause e le responsabilità del permanere di questa incresciosa situazione e le misure che, con tutta l'urgenza del caso, si ha intenzione assumere per porvi rimedio».

Innegabili i disagi agli utenti, per lo più alunni delle superiori e universitari, ma anche studiosi provenienti altre regioni non Stati stranieri. Ed è certo che l'immagine di Vercelli, città cultura e sede universitaria, ne esce compromessa: Passino i lavori «sempre» in corso nelle vie del centro, ma almeno Biblioteca civica meriterebbe restyling più veloci.

Così la pensa Gilberto Valeri che continua: «Il protrarsi di un simile stato di fatto può trovare la benché minima giustificazione politica amministrativa, e offre un'immagine di colpevole trascuratezza dei servizi comunali più qualificanti».

Nè è pensabile che i rattoppi e la messa in sicurezza dell'edificio siano sospesi in attesa della costruzione di una nuova super biblioteca congiunta Comune-università nell'area dell'Ex Ospedale vecchio. I tempi della futura realizzazione ancora lunghi, e dunque appare sensato accontentarsi di rimettere in sesto i locali storici via Cagna. [d. b.]

IN ATTESA DEI VIA LIBERA DEL GOVERNO, UFFICIALI DELLA CASERMA SCALISE HANNO FATTO UN PRIMO SOPRALLUOGO NELL'AREA DELL'EX CENTRALE «FERMI»

Obiettivi a rischio, l'esercito si prepara alla sorveglianza

TRINO

Si stringe il cerchio della sorveglianza intorno agli obiettivi sensibili di Trino e Saluggia. Nell'attesa dell'arrivo - che pare ormai certo e prossimo - dell'esercito, scho scesa in campo con maggior impegno», le forze dell'ordine a seguito della decisione presa dal Comitato provinciale per la sicurezza pubblica presieduta dal prefetto Leonardo Cerenzia.

Dalle fasi del semplice pattugliamento periodico, ancorchè quotidiano, si è passati a quella più rigida del presidio fisso armato anti terrorismo, un gradino più in alto nella scala della vigilanza. Ai carabinieri è stato affidato il controllo dei siti Enea e Sorin di Saluggia mentre alla ex centrale elettronucleare Fermi si alternano polizia e guardia di finanza.

Un piano anti terrorismo che forse già nelle prossime ore potrebbe essere rafforzato e modificato. Si attende infatti che diventi operativo il provvedimento preso l'altra sera dal ministero dell'Interno che dà il via libera all'utilizzo di 4 mila militari, in buona parte soldati di leva, per compiti di antiterrorismo.

Per poter immediatamente operativi, ufficiali della caserma Scalise hanno già fatto un sopralluogo nell'area ex Fermi per pianificare il presidio.

Già 10 anni fa, nei giorni della Guerra del golfo, fu l'esercito a fare sorveglianza alla ex centrale nucleare.

Quella di Vercelli, all'inizio di ottobre, è stata tra le primissime prefetture in Italia a segnalare al Viminale obiettivi potenzialmente a rischio di attentati, chiedendo di affiancare i militari alle forze dell'ordine super impegnate a garantire i turni di sorveglianza. Una cautelare indispensabile per la presenza di tre siti in cui sono stoccati o vengono lavorati materiali nucleari. L'ex centrale Fermi è spenta ormai da 14 anni (dopo il referendum), ma custodisce ancora materiale irraggiato. All'Enea-Eurex c'è deposito di scorie nucleari, alla Sorin si producono apparecchiature mediche per la radiodiagnostica.

Sulla carta sono tre obiettivi ad alto rischio, anche se da sempre il prefetto Cerenzia smorza i toni dell'allarmismo e parla di misure preventive e precauzionali. Di certo è che i siti - già oggetto di vigilanza continuata nei periodi normali - fin dal 12 settembre controllati periodicamente dalle forze dell'ordine. Un impegno gravoso e, alla lunga, difficile da sostenere, come si è reso conto lo stesso ministro dell'Interno Claudio Scajola, per chi è contemporaneamente impegnato nei controlli non fissi ad altri obiettivi di secondo livello. Prosegue infatti giusto da un mese la vigilanza non fissa ad altri obiettivi di secondo livello: Mc Donald's a Caresanablot; Blockbuster, sinagoga e cimitero ebraico a Vercelli. In più stazione ferroviarie, strade e autostrade, dighe.

Ai militari di leva - il che è definito «auspicabile» ed è atteso da tutti - verranno assegnati poteri limitati. Dovranno infatti sempre affiancanti da un rappresentante delle forze dell'ordine e potranno fermare eventuali persone sospette solo per il tempo materiale necessario a consentire l'intervento del carabiniere, poliziotto o guardia di finanza presente nel presidio.

Sono già operative le pattuglie armate delle forze dell'ordine I carabinieri all'Enea e alla Sorin di Saluggia mentre a Trino si alternano polizia e guardia di finanza

Una pattuglia della Guardia di finanza alla «Fermi» (Foto Greppi)

«Pokenon» contro il deposito Sogin

Anche il segretario di Forza Italia giudica il progetto pericoloso

TRINO

Nuovo coro di «no», al progetto della Sogin per ospitare a Trino i rifiuti nucleari di Saluggia e del Garigliano. Il Cat e i Pokenon una lettera, suggeriscono al Comune di «dire alla Sogin di organizzare i depositi nucleari evitando di spostare materiale radioattivo da una località all'altra, ed investendo sulla sicurezza ambientale con gli criteri scientifici ed economici che hanno supportato le decisioni ed assai rapida per Enea -Eurex- riferimento anche alla briglia sul Po: «Va abbassata immediatamente, in una misura compresa 60 cm e metri, così come proposto, in prima battuta, da Sogin con la disponibilità dell'Autorità di Bacino». Secondo i Pokenon, la Sogin vorrà ritardare l'abbassamento della traversa «per non farsi trovare impreparata ad un eventuale cambio della politica nucleare italiana». Gran finale con un appello ambientalisti, enti locali e politici: «Ci aspettiamo l'aiuto di tutti coloro ancora illuminati dalla ragione».

Le reazioni politiche, in effetti, non mancano. Dopo il sindaco Alessandro Serra e Luca Pedrale, presidente della Commissione regionale Sanità, ora scendono in campo il segretario provinciale e quello trinese Forza Italia. Roberto Barutti e Piergiorgio Ferraris hanno firmato insieme comunicato per ribadire il loro al progetto della Sogin: «Trino non deve diventare un deposito "provvisorio" di combustibile nucleare». E non solo: il governo deve individuare «in maniera inequivocabile il sito nazionale dei depositi radioattivi». «Gli spostamenti e gli stoccaggi provvisori - concludono Berutti e Ferraris -, anche ritenuti logistici ai della sicurezza, sono assolutamente inaccettabili ed estremamente pericolosi per le popolazioni interessate». Intanto il sindaco Serra corregge una sua affermazione, riportata l'altro giorno da La Stampa. Serra disse che, ai tempi dell'alluvione, Fermi «c'erano 160 centimetri d'acqua». L'acqua, in realtà, arrivò ad un metro e sessanta, dal piazzale dell'ex centrale, senza allagarla. [sa. li.]

TESTIMONE TELEFONA ALLA VIGILIANZA PRIVATA ANZICHE' AI CARABINIERI, LE INDAGINI PARTONO IN RITARDO

Con parrucca e pistola rapina la Biver a Serravalle

Bandito solitario si era già presentato alle porte della banca, ma gli uffici erano chiusi

SERRAVALLE

Mascherato con parrucca e occhiali solo, un bandito solitario ha rapinato ieri pomeriggio la filiale Biverbanca Matteotti, dileguandosi senza lasciare tracce. Aveva già tentato il colpo qualche ora prima, ma gli impiegati si erano insospettiti per cui, essendo ormai l'orario di chiusura degli uffici, gli avevano detto di ritornare più tardi.

che il rapinatore ha fatto. Verso le 15 è entrato nella banca, mascherato nell'identico modo. Ha estratto una pistola con cui minacciato la decina di persone presente tra clienti e dipendenti, e si è fatto consegnare il denaro. Poi grande ha atteso che qualcuno sbloccasse le porte automatiche uscita e si allontanato.

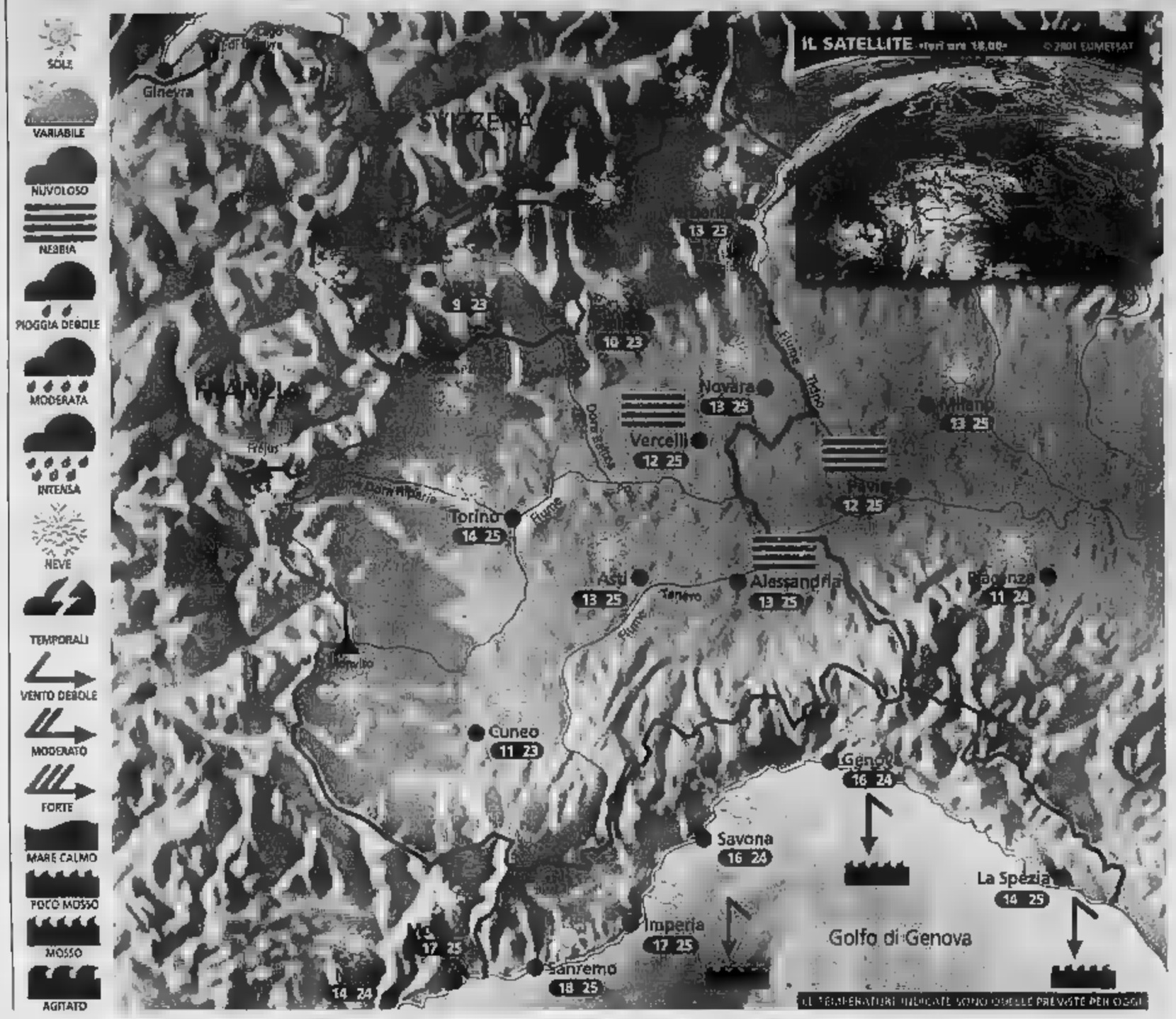
Pare che abbia imboccato una laterale e pochi dalla banca, dove probabilmente c'era un complice che lo attendeva. Solo un passante tra i tanti ha avuto sospetti sull'uomo che, sebbene ben vestito, indossava quella che era evidentemente una parrucca, ma per qualche motivo invece di dare l'allarme i carabinieri ha telefonato a una compagnia di vigilanza privata, dalla quale è poi finalmente partito l'allarme per i carabinieri.

Ormai però era passato troppo tempo e il rapinatore era lontano. Per i carabinieri è un impegno improbo: senza parrucca e occhialoni il rapinatore si mimetizza facilmente e neppure si sa che auto sia allontanato. E nemmeno si l'entità del bottino: ancora a sera la Biverbanca non aveva ultimato i conteggi. [i. fo.]

Caccia all'uomo dei carabinieri in Valsesia per trovare il rapinatore solitario che ha dato l'assalto alla Biverbanca di Serravalle ma per una fortunata coincidenza il bandito ha goduto di un ampio vantaggio

BIELLA - CENTRO - BORSE
Borse - Borsette - Cinture - Portafogli - Cartelle - Zainetti - Valige
DELSEY
ZIPPO
SWISS JEANS
RONCATO VALIGERIA
LANCETTI
DIESEL
Klein
OF BENETTON
Les Copains
ERRUTI
SISLEY
LORELLA PAGANO
pierre cardin
Sullo svincolo della Tangenziale
Via Milano - Biella/Chiavazza - Tel. 015-2522734

METEO



IL TEMPERATURE INDICATE SONO QUELLE PREVISTE PER OGGI

Situazione Ieri un'area di alta pressione ha [illegible] le nostre zone, regalandoci una splendida giornata di sole, mite non solo in pianura e lungo la costa, ma persino in montagna. Oggi l'alta pressione permarrà ancora sull'Italia e il tempo rimarrà buono, ma con formazione di banchi di nebbia e foschie dense in pianura nelle ore [illegible] fredde.

Previsioni Al mattino banchi di nebbia sparsi in pianura, più probabili sul Vercellese e in generale nelle zone a Sud del fiume Po, ma in graduale dissolvimento. Cielo sereno su tutte le altre zone.
Nel pomeriggio tempo bello e soleggiato ovunque, specie in montagna e lungo le coste liguri, foschia in pianura. Temperature in lieve aumento nei valori massimi in montagna e in Liguria: valori miti e gradevoli! Piuttosto fresco nella prima mattinata. Venti deboli o assenti. Domani e domenica condizioni pressoché stazionarie.

IL WEEKEND

Week-end splendido specie in montagna

L'alta pressione ha finalmente deciso di soggiornare per diversi giorni sul nostro paese e avrà il merito [illegible] respingere con facilità le eventuali perturbazioni atlantiche che tenteranno di avvicinarsi alle nostre regioni.
Avremo quindi un week-end splendido, probabilmente il migliore dell'autunno, soprattutto in montagna e lungo le coste.
Sia sabato che domenica il sole sarà infatti molto generoso, anche se in pianura, nella seconda parte della notte e nelle prime ore della mattinata, si formeranno banchi di nebbia anche densi e insidiosi su alcune zone, [illegible] graduale dissolvimento e successiva trasformazione in foschia: prudenza sulle strade, la [illegible] potrebbe [illegible] improvvisamente a [illegible] di 30 metri.
Le temperature durante il giorno saranno gradevolmente miti ovunque, persino in alta montagna, dove i valori [illegible] molto lontani da quelli estivi, anche grazie ad [illegible] ventilazione quasi [illegible] il bel tempo dovrebbe poi protrarsi anche [illegible] primi giorni della prossima settimana, probabilmente fino a martedì, nonostante qualche modesta velatura sulle Alpi.

[illegible] Dit: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	14 23	REGGIO CALABRIA	21 25
BARI	20 26	ROMA	17 26
BOLOGNA	12 23	VENEZIA	14 23
CAGLIARI	18 29	BARCELLONA	17 26
CATANIA	19 27	BRUXELLES	13 21
CATANZARO	16 25	FRANCOFORTE	10 20
FIRENZE	14 24	GINEVRA	13 22
[illegible]	17 26	LONDRA	16 21
PALERMO	22 26	MONACO DI BAVIERA	10 18
PERUGIA	12 24	[illegible]	15 24
POTENZA	14 25	ZURIGO	5 20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 41 minuti; culmina alle ore 13 e 16 minuti, tramonta alle ore 18 e 50 minuti

LA LUNA: si leva alle [illegible] 1 e 43 minuti, cala alle [illegible] 17 e 0 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Un morbido angolare 5 posti [illegible] sole L. 2.990.000.
Non è un sogno, è Sofia in Dreamfibre®.

Fino [illegible] 20 ottobre un'offerta esclusiva. In tutti i negozi Divani & Divani, scoprite Sofia in Dreamfibre®: un componibile 5 posti adatto ad ogni ambiente (cm 249x257) [illegible] rivestito nell'esclusiva ultramicrofibra Dreamfibre® - morbida, resistente, facilmente lavabile. Sofia in Dreamfibre® a sole L. 2.990.000 anziché L. 3.950.000, pagabili anche in comode rate. IVA e trasporto inclusi nel prezzo.

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL) - Strada Valenza, 4h
Tel. 0142.55741

CITTÀ DELLA MODA
S.S. dei Giovi Alessandria Novi km. 19 - tel. 0131.290010

PROTESTANO I CITTADINI. IL SINDACO: TUTTA COLPA DELLA PRIVATIZZAZIONE

Caro-rifiuti, rivolta a Santhià

«In due anni le bollette sono raddoppiate»

SANTHIA'

Quant'è cara, la [illegible] rifiuti. In due anni le bollette sono raddoppiate, e ora scatta la rivolta: nelle ultime settimane, decine di persone sono andate a protestare dal sindaco Gilberto Canova. Il quale, però, dice [illegible] poter fare p[illegible]: l'aumento è tutta colpa di un appalto del 2000, quello che affidò il servizio [illegible] raccolta alla Sangermano.

Prima, i rifiuti venivano portati in discarica dai netturbini del Comune. Nel marzo 2000 la privatizzazione. Risultato: bollette alle stelle. «Un aumento – spiega Canova – ci sarebbe stato comunque, perché la discarica comunale ha chiuso, e ora i rifiuti ora vengono portati all'inceneritore. Ma così è davvero troppo».

Confrontate a quelle del '99, le bollette sono più che raddoppiate. Il sindaco, addirittura, vuole organizzare un incontro pubblico, per spiegare (se non altro) che la sua giunta non ha colpa, e che l'appalto risale a quand'era sindaco Pier Giuseppe Barbonaglia. Responsabilità a parte, comunque, secondo Canova il danno è ormai fatto, perché il contratto non può essere annullato a cuor leggero. «Spiegherò tutto per bene alla popolazione», giura il sindaco.

E la Sangermano? Dalla sede di Torino, il dirigente Roberto Carenzo dice che i costi sono cresciuti per via dell'inceneritore: «Ma non solo: la raccolta differenziata, che consentirebbe di risparmiare, a Santhià [illegible] è ancora un'abitudine per gli abitanti». Al Comune, il servizio [illegible] raccolta costa [illegible] milioni l'anno, più le spese di smaltimento. [g. bu.]

SPECCHIO DEI TEMPI

Per Giulia superati i 15 milioni

VERCE[illegible]. Ha superato i 15 milioni (15 milioni e 340 mila lire per l'esattezza) la sottoscrizione aperta dalla Fondazione La Stampa Specchio dei Tempi per aiutare Giulia, una bimba vercellese di 17 mesi, e la [illegible] giovane mamma, entrambe ammalate. E' un fiume di offerte, piccole e grande, [illegible] tutte egualmente significative, quello che [illegible] riversa ogni giorno nella nostra redazione di via Duchessa Jolanda 20.

Come [illegible] era successo con il piccolo Massimo Trivero, sono state le Donne di Porta Torino a segnalarci [illegible] vicenda. Giulia è cardiopatica e dovrà essere operata presto, quasi sicuramente al «Gaslini» di Genova, mentre la mamma deve sottoporsi a cure molto costose, per un problema alla tiroide. E se [illegible] pur vero che, se fatte [illegible] Italia, l'operazione di Giulia [illegible] gratuita, è altrettanto vero che la famiglia ha assolutamente bisogno di essere aiutata economicamente, anche perchè papà e mamma di Giulia hanno altri due figli.

Ecco le ultime offerte giunte alla nostra redazione: M. B. 50 mila; G. M. 100 mila; Isabella 5 mila; i coscritti della classe 1926 250.000; D.G. 100.000; Centro Aiuto Vita di Vercelli 200 mila; gli amici del Brut Fond 300.000; i colleghi del figlio al Consorzio agrario in memoria di Laura Corradino Bariosco 150 mila; F. B. da Santhià 100 mila; per Giulia, con tanti tanti auguri [illegible] Albertina 300 mila; [illegible] Luca e Sara [illegible] mila. [d. b.]

E' PARTITA LA NUOVA INIZIATIVA DELLA LEGA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

Scintigrafia, in Valsesia i primi 3000 salvadanai

Il presidente della Lega italiana per la lotta contro i tumori con uno dei 10 mila salvadanai che, nei prossimi giorni, [illegible] distribuiti in tutti i negozi della provincia per raccogliere fondi a favore dell'ospedale «Sant'Andrea» per l'acquisto di [illegible] apparecchiatura per la Scintigrafia

BORGOSESIA

Il presidente della sezione vercellese della Lega italiana per la lotta contro i tumori Eraldo Vanoli ha già distribuito i primi 3000 salvadanai nei negozi valsesiani; nei prossimi giorni, con la collaborazione dell'Ascom, saranno distribuiti gli altri 7000 nel vercellese.

L'obiettivo del vulcanico presidente della Lega è quello di raccogliere [illegible] cifra consistente per finanziare l'acquisto, da parte dell'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli, di una Scintigrafia. Il costo di un'apparecchiatura dell'ultima generazione è di circa 1 miliardo e 400 milioni. Partita a maggio, la sottoscrizione di Vanoli è già a quota [illegible] milioni e proprio ieri una donna che vuole mantenere l'anonimato ci ha portato in redazione 1 milione che consegneremo subito alla Lega anti-tumori. Adesso Vanoli fa questa proposta a tutti i vercellesi: «Con l'avvento dell'euro, dovrete sbarazzarvi tutti delle vecchie monete. Datele a noi, mettendole in questi 10 mila salvadanai, che troverete entro pochi giorni in tutti i negozi: così la vostra vecchia moneta varrà per sempre».

La proposta di Vanoli [illegible] appoggiata dall'Ascom provinciale nel ricordo del presidente Baltaro, recentemente scomparso.

Intanto, per dotare il «Sant'Andrea» della Scintigrafia, si è mosso anche il presidente della commissione regionale alla Sanità Luca Pedrale, chiedendo alla Regione di contribuire alla spesa integrando la somma che Vanoli riuscirà a recuperare. [d. b.]

BORGOSESIA, DA OGGI SI ASSEGNA L'11° GRAN PREMIO

Mostra ornitologica al Ridotto Pro Loco

BORGOSESIA

Il Ridotto del Teatro Pro loco si trasforma per [illegible] giorni in una grande «gabbia» con uccelli di ogni tipo. Debutta infatti oggi la 27ª edizione della mostra ornitologica organizzata dal club Valsesia-Valsessera. Non sarà soltanto un'esposizione ma anche una «sfida» tra appassionati e allevatori ai quali verrà assegnato l'11° Gran premio delle Associazioni.

L'ingabbio di canarini, pappagalli e altri volatili è iniziato ieri, oggi sarà la volta dei giurati per determinare la classifica del gran premio mentre domani e domenica il salone sarà aperto al pubblico che potrà così ammirare centinaia di uccelli di diversa specie e di colori vivacissimi. I promotori hanno anche garantito un servizio veterinario in collaborazione con l'Azienda sanitaria 11, e sarà lo stesso comitato organizzatore a occuparsi dell'alimentazione degli esemplari e della cura delle gabbie.

Ecco uno sguardo al programma: questa mattina, a partire dalle 8, la giuria inizierà il suo lavoro analizzando tutti gli uccelli iscritti alla prova; la selezione si concluderà in serata quindi da domani l'ingresso al Ridotto del Teatro Pro loco sarà libero a tutti. Il pubblico potrà ammirare gli esemplari in mostra a partire dalle [illegible] e fino a sera. Domenica la rassegna aprirà ancora i battenti alle 9 per chiuderli alle 17,30, mentre alle 17 inizierà la cerimonia di premiazione.

Gli organizzatori hanno costituito [illegible] apposito «Comitato mostra» che è presieduto da Silvio Accornero. Il direttore è Augusto Bottinelli e il segretario Antonio Errante. Sono poi stati nominati dei responsabili per le diverse sezioni: Giovanni Coda, Mario Zaniboni, Giovanni Borgato, Romualdo Bianchi, Adriano Botton, Enrico Paris, Luciano Trivellato e Gianpietro Ferrini. Ai proprietari dei volatili vincitori [illegible] ogni classe saranno assegnate medaglie d'oro e diplomi di partecipazione. [l. fo.]

LEZIONI GRATUITE [illegible] FORMARE GLI OPERATORI

Turismo e montagna i corsi della Regione

VARALLO

Corsi specialistici gratuiti dedicati a chi intende avviare attività in zone montane legate in particolare al turismo e alla tutela del territorio. A proporli è la Regione in collaborazione con la Comunità montana nell'ambito [illegible] progetto «La grande via alpina» che entrerà [illegible] pieno regime nel 2002, eletto «anno internazionale della montagna».

Per le lezioni il Piemonte è stato diviso in tre zone: la provincia di Vercelli con quelle di Biella, Novara e Verbania è stata inserita nell'area Nord con sede dei corsi a Verbania. La prima iniziativa è intitolata «I sentieri alpini - La gestione dei post tappa». La proposta è indirizzata a chi intende avviare attività legate all'accoglienza turistica, in particolare ristorazione, attività di promozione, gestione di rifugi, agriturismi o [illegible] & breakfast. Sono previste 24 ore di lezione divise in tre giornate: nella prima occasione si parlerà del turismo escursionistico alpino, poi di promozione, comunicazione e marketing e infine di come gestire un rifugio.

La seconda proposta si intitola invece «I sentieri alpini - Dalla progettazione alla manutenzione del tracciato». In questo caso gli organizzatori si rivolgono in particolare a operatori che svolgono attività di manutenzione e pianificazione del territorio come dipendenti di Comuni, Comunità montane o parchi, oppure soci di Cai e altre associazioni. In questo caso le ore di lezione saranno trenta di[illegible] in sei giornate (dalle 14,30 alle 19,30). Questi gli argomenti che saranno trattati: tracciato; segnaletica; lettura e trasposizione cartografica del tracciato; pianificazione; manutenzione ordinaria; manutenzione straordinaria e opere di [illegible].

I corsi inizieranno e fino ottobre e per iscriversi occorre contattare gli uffici di Varallo della Comunità montana (telefono 0163.51555). [l. fo.]

DIAMO GRANDI [illegible] A CHI VUOLE CRESCERE CON NOI

bonnet

Con 32 ipermercati in Lombardia, Piemonte ed Emilia e oltre 5.000 dipendenti, Bennet rappresenta un punto di riferimento in continua espansione. A chi lavora con noi diamo grandi spazi: [illegible] ragione in più per condividere il [illegible]

CERCA GIOVANI

[illegible] età compresa tra i 19 e i 28 anni, con cultura medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di:

Responsabile Punto Vendita

Dopo [illegible] tirocinio pratico [illegible] alcuni mesi sul campo, l'inserimento [illegible] caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Montano Lucino (CO). E' un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione [illegible] rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.
Sede di lavoro: Vigliano B.se, Villanova M.to.

Gli interessati possono inviare dettagliato c.v. (con rif. GPV) a: Bennet S.p.A., via E. Fiati 2, 22070 Montano Lucino (CO) oppure a personale@bennet.com

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass

SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40
13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754
Fax 0161.220.128

ALLE 16 LA GIORNATA DI STUDI. E DA DOMANI RIPARTONO LE VISITE GUIDATE

Le corti del 400 rivivono a Moncrivello

Domenica al castello due importanti conferenze con gli storici

MONCRIVELLO

Giornata dedicata agli studi storici, qu[illegible] di domenica con inizio alle 16, nel castello marchionale di Moncrivello: è organizzata dalla «Associazione culturale duchessa Jolanda» e dalla proprietaria [illegible] maniero, la dottoressa Elda Viletto.

Due le conferenze: la prima, con protagonista Carlo Fiore, docente al liceo «Botta» di Ivrea, sarà incentrata sulla cultura del Quattrocento e sul pensiero filosofico nelle corti rinascimentali; mentre la seconda, con il presidente della «Spaba, società piemontese di architettura e belle arti» di Torino Bruno Signorelli come relatore, tratteggerà i personaggi di Amedeo VII e Carlo II di Savoia.

Come spiegherà il prof. Fiore, nel Quattrocento i principi ed i ricchi mercanti facevano tra loro a gara nel trasformarsi in mecenati del sapere, concedendo protezione e stipendi a letterati, artisti, filosofi e scienziati: questa situazione ha trasformato in vivacissimi centri intellettuali, capaci di forgiare una nuova cultura, la Firenze dei Medici, la Napoli degli Aragonesi, la Roma dei Papi, l'Urbino dei Montefeltro, la Ferrara degli Este, la Rimini dei Malate[illegible] e la Mantova dei Gonzaga.

Elda Viletto

Il presidente Signorelli parlerà invece della situazione degli antichi Stati di Savoia partendo dalla concessione nel 1416 del titolo di duca ad Amedeo VIII che, riunificati i territori sabaudi ed emanati gli «Statuta Sabaudia ducalia», abdicò nel 1434 per diventare antipapa con il nome di Felice V.

Partendo da questo personaggio, il presidente Signorelli passerà in rassegna i successori fino a Filiberto II ed a Carlo II «il Buono». Domani e domenica proseguiranno le visite guidate al castello. [w. ca.]

DOMENICA LA FIERA

Quarona, allevatori e prodotti tipici per «Valsesiana»

QUARONA. E' in programma domenica la fiera «Valsesiana» di ottobre, ormai tradizionale appuntamento (è giunto [illegible] settima edizione) autunnale promosso dalla Comunità montana. La manifestazione durerà tutto il giorno ed è prevista la partecipazione di decine di allevatori e pastori che presenteranno i loro capi migliori. Rispetto al passato [illegible] però la sede della fiera: [illegible]a dell'alluvione dell'anno scorso, non è più agibile l'area del Gabbio quindi gli espositori saranno ospitati vicino alla chiesa di Doccio, lungo la statale 299. Non sarà soltanto una rassegna di capi di bestiame: l'assessore all'Agricoltura della Comunità montana Pier Luigi Ferraris ricorda che saranno presenti stand dedicati ai prodotti tipici, al formaggio e al miele. [illegible] nati di equitazione avranno [illegible] loro angolo, intitolato «A cavallo insieme», dove si potranno avere informazioni sull'organizzazione di escursioni e raduni. [l. fo.]

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
WEEK-END CON GUSTO

enogastronomia
cultura
in provincia
[illegible]

alexala
AGENZIA TURISTICA LOCALE della provincia di Alessandria

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
ASPERIA
REGIONE PIEMONTE

PER INFORMAZIONI
ALEXALA
Pzza S. Maria di Castello, 14
15100 Alessandria
Tel. 0131/288095
Fax 0131/220546
info@alexala.it
www.alexala.it

i eventi

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
TUTTE LE DOMENICHE
FINO AD OTTOBRE
CASTELLI APERTI
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
TUTTE LE DOMENICHE
FINO AD OTTOBRE
ANDAR PER CANTINE
TORTONA
21 [illegible] - 21 OTTOBRE
IL [illegible]
DI TORTONA
UN'APPASSIONATA
RISCOPERTA DELLA GRANDE MUSICA
ALESSANDRIA
29 SETTEMBRE - 25 NOVEMBRE
GALLERIA D'ARTE MODERNA
DI PALAZZO GUASCO
PELLIZZA E IL SUO TEMPO NELLE COLLEZIONI D'ARTE DEL MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA DI MILANO
OVADA
11 OTTOBRE
«CANTAR DI VINO E...»
STAGIONE TEATRALE MUSICALE
CASALE MONFERRATO
[illegible]-14 OTTOBRE
[illegible] CITTÀ APERTA E [illegible]ATO A CASALE
[illegible]NGO PICCOLO
13 - 14 OTTOBRE
[illegible] "TUFO E TARTUFO"
BERGAMASCO
14 OTTOBRE
3ª EDIZIONE "FIERA DEL [illegible]TUFO"
ACQUI [illegible]
20 OTTOBRE
PREMIO ACQUI STORIA
SAN SEBASTIANO CURONE
22 OTTOBRE
CONVEGNO - LABORATORIO
IL CUORE
[illegible]

OVADA
25 OTTOBRE
«CANTAR DI VINO E...»
STAGIONE TEATRALE MUSICALE
[illegible]
27 OTTOBRE-4 NOVEMBRE
«ACQUI & ESPOSIZIONE 2001»
[illegible]
27 [illegible] - 10 [illegible] 2002
CINO [illegible]
(1876-1959)
TORTONA
13 - 11 NOVEMBRE
«NONSOLOVINO»
DELLAMONTE
3-4 NOVEMBRE
SAGRA
DEL TARTUFO BIANCO
BORGHETTO [illegible]
3-4 NOVEMBRE
LA FESTA D'AUTUNNO
SERRALUNGA DI CREA
[illegible]
MOSTRA MER[illegible]
DEL TARTUFO [illegible]
[illegible]
7-11 NOVEMBRE
FIERA DI SAN BAUDOLINO
[illegible]
8 NOVEMBRE
[illegible]R DI VINO E...»
[illegible]TEATRALE MUSICALE
CASALE MONFERRATO
10 - 11 NOVEMBRE
CASALE CITTÀ APERTA E ANTIQUARIATO [illegible]
MURISENGO
11-18 NOVEMBRE
LA [illegible] DEL TARTUFO
"TRIFOLA D'OR"

CONTINUA IL DIBATTITO SULLA GUERRA ACCESO DALLA MANIFESTAZIONE DEGLI STUDENTI ■ DA UNA LETTERA «FUORI DAL CORO»

«E' impossibile perdonare i terroristi»

Luciano: il mondo intero punisca i responsabili della strage

Ancora interventi sul terrorismo e la guerra. Grazie ragazzi.

«E' passato un mese dall'11 settembre 2001, giorno destinato ad [illegible] ricordato e rievocato [illegible] futuro per molto tempo. Una realtà, la nostra, scossa spaventosamente dalle immagini terrificanti riportate [illegible] telegiornali tra le 15 e le 16. I due boeing che si schiantavano sulle Torri. [illegible] Twin stesse che ricadevano [illegible] loro stesse, le persone che si [illegible] nel vuoto dai piani più alti per sfuggire alle fiamme, i pompieri che lottavano per salvare [illegible] umane sotto un cumulo [illegible] macerie, sono immagini che rimarranno impr[illegible] nelle nostre menti come flash impietosi [illegible] un'umanità o[illegible] giunta ad [illegible] crocevia. Già, un crocevia.

Le strade che si possono intraprendere a questo punto sono essenzialmente due: una porterebbe ad una spirale [illegible] violenza di portata terrificante, l'altra alla fine potrebbe gettare le basi per la «costruzione» di una società migliore. Questa seconda strada appare utopistica, soprattutto alla luce degli ultimi [illegible]menti), ma il mondo ha il dovere, dopo questa tragedia, [illegible] intraprenderla. Alla vigilia di uno scontro destinato a durare a lungo e a lasciare sul campo centinaia, migliaia di morti, l'umanità ha dato un'impressionante prova di unione e di consapevolezza dei veri valori. Bianchi e neri, poveri e ricchi, repubblicani e democratici, cattolici ed islamici hanno pianto insieme per le vittime degli attentati terroristici, le loro [illegible] unite in un unico grande cordoglio. I Paesi giudicati rivali o «maledetti» (come il Sudan) si sono alleati [illegible] l'«Occidente» contro il terrorismo: fra questi Tagikistan, Turkmenistan, Libia, Pakistan, Arabia Saudita solo per dire i più coinvolti. Ora però viene il peggio, una risposta armata che cerchi di depennare la parola terrorismo dai vocabolari. E questo è molto difficile. Il nemico è stato identificato in generale nelle organizzazioni terroristiche, ma in particolare nello sceicco saudita Osama Bin Laden, capo di molte di esse di matrice estremistico-islamica; le prove della [illegible] implicazi[illegible] sono nette ed inequivocabi[illegible], ma la difficoltà sta ora nel trovarlo. Bin Laden è uno solo, ed è per giunta gravemente [illegible]malato, ma le persone che comanda sono molte: «Al-Qaeda» (la maggior organizzazione che fa capo a lui) non è solo in Afghanistan, è dappertutto e può colpire [illegible] ogni momento. Purtroppo, quello che tutti sanno, ma non vogliono dire è che catturando lo sceicco saudita si risolverà poco. Come ha detto lui stesso, proclamando la Guerra Santa, «Il conflitto continuerà anche senza di [illegible]». Protetto dal regime dei taliban, è pronto a rispondere, e l'America ha già intensificato i controlli sul proprio territorio.

Sarà una guerra dura e destinata [illegible] durare a lungo, e qualsiasi [illegible]sa va ponderata bene; ogni minimo errore potrebbe non solo causare degli incidenti diplomatici a catena, ma anche un contrattacco terribile (e qui [illegible] Italia il pericolo è sentito e concreto): «Al Qaeda», infatti, addestra guerriglieri nell'uso delle bombe al veleno [illegible] è in grado, se volesse, di inquinare le acque con batteri e virus ancora letali (per esempio l'ebola). La controffensiva potrebbe avvenire a largo campo d'azione, [illegible] centinaia di migliaia di morti (il fatto che le forze armate scelte, che i corpi più specializzati siano stati inviati in Afghanistan, [illegible] comunque esiguo, per scovare Osama bin Laden (mentre al contrario la maggior parte delle armate è stata posta nei Paesi limitrofi), sta proprio a dimostrare quanto studiata sia la situazione anche nei più minimi dettagli. Nessuna mossa avventata potrebbe essere di giovamento.

Sul fronte diplomatico si stanno facendo forti pressioni perché i taliban consegnino il super terrorista, [illegible] la risposta di questi ultimi è sempre negativa, o meglio essi st[illegible] «giocando» con la pazienza statunitense, dichiarando a volte che lo sceicco si troverebbe ancora nel loro territorio, [illegible] volte che si sarebbe allontanato dal Paese, a volte che gli avrebbero presentato [illegible] invito [illegible] andarsene, ed a volte che sarebbero necessarie prove certe della [illegible] colpevolezza per consegnarlo alla giustizia. Ma perché tutto questo, perché il rischio di un conflitto su scala mondiale e di una guerra batteriologica, perché la mor[illegible] di circa 10 mila innocenti nel World Trade Center, [illegible] Pentagono e sugli aerei dirottati? E soprattutto, per chi? In nome di un'interpretazione deviata del Corano (e [illegible] accettata dall'Islam tradizionale) che invita il «muslima» ad usare anche la violenza per combattere gli infedeli. In nome dell'ideale di un mondo migliore [illegible] più giusto, ottenuto però eliminando fisicamente le cause dei suoi mali. Per gli estremisti terroristi di matrice islamica (ma non solo per loro), [illegible] Twin Towers rappresentavano il simbolo del potere militare della maggiore potenza imperialistica sulla Terra; sciocca[illegible]nti sono state le immagini dell'11 settembre relative [illegible] manifestazioni [illegible] Palestina di giubilo [illegible] alla notizia della strage negli Stati Uniti. [illegible] perdita di migliaia di vite innocenti, no, quella non può essere perdonata in nome di [illegible] ideale. Il mondo [illegible] è unito nel cordoglio per le vittime, il mondo intero [illegible] è unito per punire i responsabili: ora ci si attende che il mondo intero resti unito anche durante e dopo una guerra che si preannuncia lunga e difficilissima.

Luciano Mari
5ª Tecnologico, Iti, Vercelli

«La nostra manifestazione in piazza è stata un solo [illegible]o urlo, utile per farci sentire. Quello che i «ragazzi fuori dal coro» hanno scritto è giusto, ma il vero motivo per cui ci siamo ritrovati in piazza è stato quello di mettere fine ad ogni atto terroristico. Chi ha partecipato [illegible] corteo sa che cosa è stato detto. Per cui io ripeto: i ragazzi che [illegible] sono ritrovati in piazza Pajetta, venerdì 21 settembre, volevano dire no al terrorismo, così come a ogni forma di razzismo».

Stefano Ballardone
Il Tinca

Mille gli studenti in piazza per dire «no» al terrorismo dopo l'assalto al cuore di New York. Ora però tra i ragazzi si accende un civilissimo dibattito per cercare la risposta più giusta alla folle violenza dei seguaci di Bin Laden. Venerdì prossimo il confronto prosegue

WWW.GIRIAMO IL MONDO IN PIGIAMA.IT

Troviamoci allo Smau per vivere nel paradiso della tecnologia

ESATTAMENTE fra noi giorni [illegible] Milano si terrà come ogni anno lo Smau. Per chi non dovesse sapere cos'è, potrei dirgli che è il paradiso della tecnologia, un luogo quasi afrodisiaco [illegible] gli amanti di computer, musica, cellulari, televisioni, insomma tutte le nuove tecnologie e permette anche di rendersi conto di cosa sia realmente questa globalizzazione di cui sentiamo tanto parlare. [illegible] ricordo che quando andai per la prima volta qualche [illegible] fa, rimasi sconvolto dalla moltitudine di persone di qualsiasi genere, dal manager allo studente, dal gruppo di giapponesi al gruppo scalmanato di una gita scolastica delle elementari, in[illegible] un po' [illegible] tutto, ma ognuno con la stessa passione. Ora per scrivere qualcosa un "pochino" più professionale, direi comunque che è un appuntamento imperdibile. Smau avrà luogo da giovedì 18 ottobre a lunedì 22 ottobre nella fiera Milano (Largo Domodossola 1). Come sempre vi sono dei giorni dedicati agli operatori del settore: questi sono giovedì 18, venerdì 19 e lunedì 22 ottobre mentre i giorni aperti al pubblico sono sabato 20 e domenica 21 ottobre, dalle 10 alle 19 (sembrano poche ore ma [illegible] assicuro che quando si arriva a casa si è a pezzi!!!). La cosa bella e comoda che hanno studiato è che i biglietti di ingresso (per chi non [illegible] i biglietti omaggio che danno nei negozi di computer) si possono comprare non solo direttamente in fiera ma anche presso le edicole della metropolitana milanese (per intenderci i giornalai del metro!). Non solo questa fiera è divertente da vedere ma porta anche alcuni vantaggi per noi consumatori: allo Smau con la presentazione delle ultime novità, si ha un conseguente abbattimento dei prezzi delle "vecchie tecnologie". Ad esempio un componente [illegible] la ram sta toccando [illegible] prezzi bassissimi! Due anni fa, ho pagato circa quattrocentomilalire 126 mb di ram, la settimana scorsa ho speso settantamila per acquistarne 256 mb! Ciò è dovuto al fatto che verrà presentato il "modello nuovo" e grazie alle nuove tecnologie i componenti elettronici [illegible] sempre meno Per chi non si intende molto di computer poi, è l'occasione giusta perché certe aziende tengono dei mini corsi per l'utilizzo di base del pc. Per la parte riguardante le [illegible] tecnologie direi che è imperdibile il lettore mp3 da polso in grado di farci ascoltare [illegible] 129 minuti di musica oppure i [illegible] cellulari «gprs» con schermo a colori in grado di spedire [illegible] solo testi ma anche musica, filmati e fotografie con un'ottima risoluzione! Insomma per chi è appassionato come me è sempre un'emozione per chi non ci è mai andato è un mondo da scoprire!

Andrea Ott[illegible]

www.andreaottaviani.com
greenlotus@libero.it

POLLICE VERDE

L'INIZIATIVA E' DELL'ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Siepi di biancospino per la festa d'ottobre

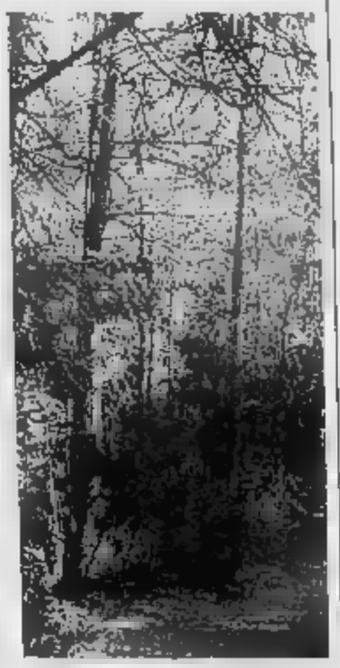
Giovedì scorso le classi del corso B con indirizzo agro-ambientale hanno allestito, nell'azienda Le Boschine, podere sperimentale dell'Istituto tecnico agrario, una [illegible] siepi a finalità ambientale e forestale, nell'ambito della Festa degli alberi (che si ripeterà anche il primo giorno di primavera).

Le specie utilizzate sono il corniolo, il biancospino e l'euo[illegible]

Dopo il saluto del preside Luciano Bosso, hanno sottolineato l'importanza dell'iniziati[illegible] gli assessori provinciali Marco Fra ed Eugenio Bellini, il presidente dei laureati [illegible] Scienze agrarie Franco Ardizzone e la prof Luciana Vicentini, docente dell'Agrario da molti anni.

Le nuove specie messe a dimora sono state prelevate dal vivaio di Albano dell'Ente forestale regionale, [illegible] si aggiungono alle siepi già esistenti in piazza della Vittoria e nel bosco di farnie di 8 mila metri quadrati, ben visibile dalla tangenziale per Casale.

Red. Agrario, Vercelli



Festa degli alberi, il bis il 21 marzo

DIETRO LE QUINTE

I SOGNI NEL CASSETTO DEGLI [illegible]SCRITTI AL NUOVO LICEO OSPITATO AL MAGISTRALE ROSA STAMPA DI VERCELLI

Il nostro cuore nella matita colorata

I remigini dell'Artistico raccontano il primo giorno di scuola

Come sarà [illegible] primo giorno [illegible] scuola superiore? Sarà un'esperienza indimenticabile [illegible] una tragedia?

Questa, come tante altre, è stata la domanda che ci siamo posti noi studenti iscritti [illegible] primo [illegible] del Liceo artistico «Rosa Stampa». Il suono della prima campanella era atteso con entusiasmo dalla maggior parte di [illegible], sia per la curiosità [illegible] conoscere i nuovi compagni [illegible] i nuovi insegnanti, sia per il desiderio di fare nuove esperienze, affrontando le materie che caratterizzano il nostro indirizzo. Grazie a questo [illegible] corso, noi ragazzi della provincia di Vercelli abbiamo potuto scegliere di frequentare [illegible] Liceo artistico evitando il disagio di viaggi più lunghi (verso Novara o verso Torino).

Secondo [illegible] l'«Artistico» è una scuola diversa dalle altre, perché valorizza maggiormente la [illegible]stra sensibilità e la nostra creatività. Qualche impressione a caldo.

Micol: «Mi piace dare vita ai miei disegni attraverso i colori». Giulia: «Grazie all'arte riesco ad esprimere con varie tecniche i miei sentimenti ed i miei stati d'animo». Alessandra: «L'arte per [illegible] è [illegible] miglior metodo di comunicazione, è bello esprimere tante sensazioni attraverso i colori, anche [illegible] non è sempre facile capirne il linguaggio».

Anche se la scuola è cominciata da poco abbiamo al nostro attivo già due uscite.

Il 22 settembre, in occasione della giornata ecologica, abbiamo partecipato alle iniziative del «Comitato gemellaggi»: ci è stato donato un bel poster dell'Arena di Arles e abbiamo assistito alla proiezione di diapositive dei quadri di Van Gogh ispirati ai paesaggi della Proven[illegible]. Il [illegible] settembre abbiamo visitato Torino: «Esperimenta 2001: l'Odissea della comunicazione»: la mostra ci ha offerto [illegible] panoramica sugli strumenti sviluppati dall'uomo per la comunicazione e [illegible] trasmissione dell'informazione a distan[illegible].

Tra le cose che più ci hanno colpito dobbiamo senza dubbio ricordare il cinema dinamico, ricco [illegible] effetti «specialissimi». Anche queste occasioni ci hanno permesso di conoscerci [illegible] glio e di fare amicizia.

Ci attendono cinque [illegible]i di impegno e di studio, ma per [illegible] futuro abbiamo già dei sogni nel cassetto: Laura vuole diventare [illegible] restauratrice, Alessandra si iscriverà al Dams o all'Accademia di Belle Arti, Giulia si dedicherà al cinema, Micol alla grafica pubblicitaria...

I^A Liceo Artistico A
Istituto Rosa Stampa
Vercelli

P.S. Rinviamo a venerdì prossimo (per ragioni di spazio) le prime impressioni sul passaggio dalle medie alle superiori di Valentina Albricci, Klizia Scandolara e Silvia Messina. **(d. b.)**

Le matricole raccontano alla Stampa l'ansia del primo giorno di scuola

MATTIOLO

• VENDITA ▪ RIPARAZIONI
• CARROZZERIA ▪ RICAMBI

AUTOVETTURE GARANTITE 12 MESI

BORGOSESIA (VC)
Via Montrigone, 125 - Tel. 0163.24294

Mercedes	ML 270 CDI	Aziendale
Mercedes	CLK EVO 2.0 Kompr. Evo	Aziendale
Mercedes	S 320 CDI	Aziendale
Bmw	320 D Berlina	Aziendale
Bmw	530 D Touring	Aziendale
Bmw	320 D Touring	Aziendale
Audi	A3 TDi 130 hp	Aziendale
Audi	A4 Avant TDi 115 hp	Aziendale
Volkswagen	New Beetle TDi	Aziendale
Volkswagen	Polo 1.4	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 150 hp GTi	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 115 hp Edition	Aziendale
Volkswagen	Passat Variant TDi 130 hp	Aziendale
Opel	Corsa 1.0 5p	Aziendale
Opel	Astra S.W. DTi 101 hp	Aziendale
Opel	Zafira DTi 101 hp	Aziendale
Smart	CDi	Aziendale
Mercedes	Classe A 160 Avantgarde	Aziendale
Mercedes	Classe A 170 CDi Elegance	Aziendale
Mercedes	▪ 220 CDi S.W.	Aziendale
Audi	A3 TDi 110 hp Ambition	Aziendale

MANIFESTAZIONE PER LA PACE ANCHE IN PIAZZA CAVOUR. IL SINDACO COMMENTA IL VOTO SUL «G8»

Marcia di Assisi, due i pullman

Partiranno domani alle 10 e a mezzanotte

VERCELLI

G8 e guerra in Afghanistan: sono temi sui quali si è aperto un dibattito politico molto interessante anche a Vercelli.

Partiamo dalla «marcia della pace» prevista domenica ad Assisi. L'idea di parteciparvi con una delegazione ufficiale del Comune era nata dal presidente del consiglio comunale Franco Casalino. Il sindaco Bagnasco l'aveva subito raccolta invitando la gente a prenotarsi. Le prenotazioni sono state un'ottantina e così per Perugia-Assisi partiranno domani due pullman: il primo alle 10 di mattina davanti alla stazione ferroviaria. «In questo pullman - spiega l'assessore Aniello Pistropaolo - salirà la delegazione comunale con i vigili ed il gonfalone della città. Ci sono ancora 4-5 posti liberi e chi volesse iscriversi all'ultimo momento può farlo telefonando allo 0161.596332». Il secondo pullman partirà invece a mezzanotte davanti alla Camera del lavoro e su quest'ultimo mezzo non ci sono più posti disponibili».

Una manifestazione per la pace viene pure organizzata a Vercelli, sempre domani, dal Kollettivo Giacobino-Csa Mattone Rosso, che invita tutti, dalle 16 in poi, in piazza Cavour dove, dalle 18 «inizierà un aperitivo atomico per prepararci alle radiazioni». Pur attaccando terrorismo e Bin Laden (ma la condanna per la ritorsione Usa è netta) il comunicato del Kollettivo ha trovato un aggettivo infelice (siamo «dispiaciuti») per i morti a New York. Per commentare l'atroce morte di almeno 7000 persone innocenti (molte delle quali liquefatte istantaneamente dal calore) il termine «dispiaciuti» è il penultimo che ci sarebbe venuto in mente.

La fiaccolata per la pace e per onorare le vittime degli attentati in Usa. Ottanta vercellesi andranno domenica alla grande manifestazione organizzata dai pacifisti ad Assisi. Tra di loro anche il sindaco Gabriele Bagnasco

Infine, ecco che cosa ci ha dichiarato il sindaco Bagnasco sullo «scivolone» della maggioranza a proposito del voto sul G8. Bagnasco ritiene innanzitutto che non sia stato affatto uno «scivolone» della maggioranza e, per quanto riguarda la sua mancata partecipazione al voto afferma che si è trattato di un problema del tutto tecnico. «Non ero presente in quel momento in aula - afferma - se ci fossi stato avrei votato sì, anche se avrei preferito approvare un documento con l'emendamento proposto da Balzaretti. Ritengo comunque importante che il Consiglio abbia trovato un accordo pressochè unanime su temi così significativi tra l'altro proposti dalla Chiesa cattolica e da quella evangelica». [e. d. m]

IN BREVE

TORINO

Oggi un incontro tra Ghigo e Masoero

Primo incontro istituzionale, oggi a Torino, tra il presidente della Provincia di Vercelli, Renzo Masoero, e il presidente della Regione Enzo Ghigo. Negli uffici di piazza Castello si discuterà dei problemi del territorio vercellese, dagli aspetti socio-economici al turismo.

VERCELLI

Prof, arrestato la difesa ricorre

Hanno presentato ricorso al Tribunale della libertà (l'udienza è il 16 ottobre) i difensori di Giuseppe Gangi, l'insegnante vercellese di 52 anni arrestato un'ipotesi accusatoria di riciclaggio di auto rubate. Il professore ora si trova in carcere in Sicilia.

Furto all'Iperstore patteggia dieci mesi

All'Iperstore di Borgosesia, tre anni fa, aveva rubato profumi e creme di bellezza, spintonando poi l'addetto alla sorveglianza che gli chiedeva lo scontrino: ieri Natale Mainardi, 48 anni, di Ailoche, ha patteggiato davanti al giudice Gloria Gambitta la pena di dieci mesi e venti giorni e 300 mila lire di multa.

VERCELLI

La micina Trudy si è persa davanti al Tribunale

L'altro giorno è stata smarrita, nella zona del Tribunale, una gattina che risponde al nome di Trudy: è di grossa taglia, ha il pelo lungo, bianco macchie e coda nere, e degli splendidi occhi verdi. Chi l'avesse trovata può telefonare agli sconsolati padroni allo 0161.250693, oppure al 3485920490.

LA VOCE DELL'UNIONE ARTIGIANI

Su cd-rom le cifre di un settore in bilico fra tecnologia e tradizione

VENERDI' 26 ottobre, alla Camera di Commercio, sarà presentata l'iniziativa promossa da Confartigianato Vercelli per studiare lo stato dell'arte dell'artigianato in questa provincia. L'operazione è di sicuro interesse, sia per l'idea in sè che per il mezzo utilizzato: il cd-rom. In tempi di Internet e di new economy l'utilizzo di questo strumento riveste un ruolo d'invito all'alfabetizzazione informatica.

«Ma la proliferazione informatica – spiega il presidente di Confartigianato Vercelli, Augusto Bruno - non potrà mai surrogare l'intelligenza, la fantasia e l'operosità dell'artigiano, eredi di una tradizione che nel tempo ha accompagnato il progresso della civiltà». L'artigianato del terzo millennio naviga tra passato e futuro, tra Internet e tradizione: la ricetta vincente per essere competitivi e per salvaguardare un patrimonio storico e culturale oltreché economico.

> Venerdì 26 la presentazione dell'iniziativa che servirà anche a «iniziare» le imprese al mondo di Internet

«La piccola dimensione – sostiene Renato Viale, presidente di Unioncamere Piemonte - garantisce solitamente flessibilità produttiva, know-how specialistico e controllo sulla qualità del prodotto-servizio; caratteristiche fondamentali per riuscire a competere in maniera efficace in mercati che divantano sempre più ampi e strutturati. Anche la politica economica pubblica dovrebbe avere un occhio di riguardo verso la piccola dimensione, troppo trascurata in favore della grande».

«Per quanto riguarda l'attività della Regione Piemonte a favore del mondo artigiano - dichiara l'assessore Giovanni Carlo Laratore - si è operato soprattutto per poter disporre delle risorse necessarie al buon funzionamento del Fondo rotativo, per il quale è già previsto lo stanziamento di 35 miliardi. Così come, al Fondo unico per il Piemonte, sono stati assegnati, in seguito al trasferimento di risorse alle Regioni, 8 miliardi per l'anno in corso. A questi si aggiungono le risorse a fondo perduto per la certificazione di qualità, l'assistenza tecnica e la localizzazione di imprese. Difatti il Testo unico sull'Artigianato assegna un ruolo importante alla promozione dell'artigianato artistico e di qualità, concretizzatosi nel marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana", che consentirà alle imprese di rendere visibile la qualità dei loro prodotti e delle loro lavorazioni».

«Sono soddisfatto - afferma Giuseppe Misia, direttore di Confartigianato Vercelli - per l'attenzione dimostrata dalla Regione Piemonte e da Unioncamere nei confronti di un'iniziativa che ha avuto come unico scopo quello di mantenere costante la proiezione verso l'esigenza di approfondimento delle tematiche inerenti la crescita e l'espansione del settore artigiano, considerato forza trainante e portatore di sviluppo economico nel nostro territorio».

TORNA LA RASSEGNA AL FEMMINILE: SI PALCHI VERCELLESI LE MIGLIORI VOCALIST USA

A teatro con le «donne del blues»

VERCELLI

L'immagine dell'America nera e le donne del blues, dialogo musicale dei sentimenti giocato attraverso sanguigne sfaccettature, iniziando dalle ritmiche jazzistiche, passando da quelle del boogie, fino a raggiungere poi il versante sacrale del gospel. E' stato così programmato il giro piemontese delle cantanti statunitensi, che tesseranno l'undicesima edizione di «Blues al Femminile 2001», rassegna organizzata dalla Regione e dal Centro Jazz Torino, con la Provincia ed i Comuni in cui si terranno i concerti.

Perciò: ecco il cartellone delle donne del blues che ci interessa da vicino. Si prevede l'esordio (assoluto, regionale) al Ridotto del teatro Pro loco di Borgosesia, protagonista Ida McBeth con il suo quartetto la sera di mercoledì 7 novembre, mentre sabato 17 novembre sarà all'Auditorium comunale di Gaglianico. La versatile cantante Kansas City sarà balzata all'onor di cronaca «al di là dei blues» l'anno scorso, gorgheggiando l'inno nazionale per la nomination di Al Gore al congresso democratico in California. Cresciuta alla scuola della mitica Vaughan, Ida è stata consacrata regina fin dagli Anni Settanta, al fianco del trombonista Dick Halligan. Tra le sue registrazioni al meglio c'è «Special Request», vale a dire: a gentile richiesta.

> Debutto regionale della manifestazione la sera del 7 novembre a Borgosesia Arriva Ida McBeth che cantò l'inno per il candidato Al Gore

Beverly «Guitar» Watkins with Shrimp City Slim sarà invece giovedì 29 novembre nella palestra comunale di Borgovercelli e sabato 1° dicembre all'Auditorium di Gaglianico. Sussultoria ed ironica come è stata l'anno passato per la stessa rassegna B.B.Queen, la dolce Beverly arriva da Atlanta, Georgia: canta e suona la chitarra muovendosi sul palco nel comico «passo dell'anatra», classico di Chuck Berry: il che, è tutto dire! In organico, con lei, tastiera, armonica e batterie di una band di Charleston, South Carolina.

Ed infine Alma Whitney & The Gospel Whitney Singers, organico di belle ragazzone del Missouri che concedono al pubblico una teatralità travolgente, eseguendo un repertorio di innodie nere e spirituali. Dalla passionalità di «Feel the Fire» al funkeggiante «Somewhere», fino a sublimarsi nelle squisite polifonie di «Build Me a House» e nella struggente spiritualità di «Everything Will Be All Right».

Saranno sabato 15 dicembre all'Auditorium di Gaglianico e venerdì 21 a Crescentino, nella chiesa della confraternita di San Bernardino dove sicuramente otterranno grandi ovazioni quelle tributate a Regenna Burden e alle sue Gospel Sisters. Lo scorso I concerti di «Blues al femminile» iniziano alle 21.

[g. bar.]

«FRAMMENTI VISIVI»

Varallo, debutta la mostra d'arte di Danilo Marchi

VARALLO. E' per il pomeriggio di oggi, alle 18, il vernissage della mostra che lo scultore biellese Danilo Marchi terrà a Palazzo D'Adda sotto il titolo «Frammenti visivi».

Marchi, durante la sua carriera artistica, ha preso parte a numerosi eventi d'arte, proponendo opere dal Museo Civico di Biella allo Studio D'Ars di Milano, dalla galleria Fluxia di Chiavari alla Warehouse Gallery di Orlando, Usa. Iniziando da sculture tradizionali, passando poi a realizzazioni estremamente originali, ultimamente è approdato alle installazioni di interesse particolare. Tra queste la notissima «Procreazione», inquietante «uomo liquido» plasmato con bottiglie di plastica in una pozza d'acqua, quasi a simboleggiare l'immersione in una sorta di sacco amniotico. La mostra «Frammenti visivi» è realizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune varallese. Resterà aperta al pubblico dal venerdì alla domenica in orario dalle 15 alle 19 per due fine settimana di seguito. [g. bar.]

IL SOVRINTENDENTE CAPO DI POLIZIA AVEVA 49 ANNI

Morto Gianni Pio Re La Questura in lutto

VERCELLI

Saranno celebrati oggi a Casale, con inizio alle 14,45 nella chiesa dei Frati di Porta Milano, i funerali del sovrintendente capo della polizia Gianni Pio Re, deceduto mercoledì scorso all'ospedale casalese. Il sovrintendente Re, 49 anni, originario di Casale, era in servizio alla Digos di Vercelli.

Entrato nella polizia nel 1972 dopo aver frequentato il corso nella Scuola di Bolzano, era stato assegnato al 3° Reparto Celere di Milano; successivamente, nel 1974, era stato trasferito alla questura di Vercelli dove, dopo un primo periodo trascorso in servizio sulle Volanti, era stato assegnato all'Ufficio politico, l'attuale Digos.

Proprio in questo delicatissimo incarico il sovrintendente Re ha svolto «con professionalità - spiega il portavoce della questura - non disgiunta da spirito di sacrificio e grande passione, incarichi di particolare rilievo, mettendo in evidenza grande sensibilità e attenzione per le esigenze della collettività». Numerosi i premi e gli attestati conseguiti: fra tutti, l'encomio solenne assegnatogli nel 1982 dal ministro dell'Interno per un'operazione di polizia conclusa a Biella con l'arresto di due pericolosi criminali e il recupero di numerose armi. Anche i giornalisti della Stampa lo ricordano con affetto e rimpianto.

Gianni Re lavorava da anni alla Digos

Lascia la moglie, Maria Antonietta, e i figli Ivan di 25 anni e Manuel di 24. [w. ca.]

SERATA DI PREGHIERA

Don Capra con i gruppi Rinnovamento

VERCELLI. Questa sera, alle 21, don Giuseppe Capra celebrerà una messa nella parrocchia dell'Isola con i tre gruppi vercellesi di Rinnovamento nello spirito: il «Magnificat» che si riunisce abitualmente il martedì sera delle suore di Loreto; il «Gruppo Comunità Magnificat», che si ritrova il lunedì alla parrocchia dell'Aravecchia e il Gruppo «Fonte viva», che è ospitato ogni giovedì appunto nella parrocchia di Sant'Antonio dell'Isola.

Da stasera, appunto ogni secondo venerdì del mese, fino al giugno 2002, i tre gruppi di preghiera si ritroveranno sempre per una Messa di evangelizzazione e di intercessione che sarà presieduta appunto da don Giuseppe Capra, salesiano esorcista della diocesi di Torino.

Nati negli anni '67, i gruppi di Rinnovamento nello Spirito (RnS) sono approdati in Italia nel '71 e attualmente sono circa 1500; a Vercelli la loro presenza si va facendo sempre più significativa. [d. b.]

«Indisciplinati alla guida pericolosi in via Cadore»

Vorrei segnalare che nel tratto di strada di via Cadore, in senso unico tra via Trino e via Puccini, con frequenza gli automobilisti che percorrono appunto via Cadore provenienti da corso Prestinari, a causa dell'improbabile senso unico all'altezza di via Puccini, proseguono fino a via Trino in senso vietato con rischi per chi proviene dal senso opposto.

Perchè non integrare la segnaletica già esistente con altra più visibile, che obblighi la svolta in via Puccini?

Lettera firmata, Vercelli

«Il mio grazie al personale del reparto di Neurologia»

Vorrei esprimere la mia più viva e sincera gratitudine nei confronti del personale medico e infermieristico del reparto di Neurologia dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. La mia degenza è stata lunga e sempre facile, ma l'impegno e la serietà professionale di tutto il personale mi ha aiutato a superare i momenti più difficili.

Mi sia consentito esprimere un grazie particolare al dottor Franco Coppo e alla dottoressa Paola Serra che, non solo con indiscussa competenza professionale, ma anche con estrema sensibilità, pazienza e dedizione, hanno seguito il decorso della mia malattia, infondendomi speranza morale e materiale.

Grazie infine al personale infermieristico e non, alla capo signora Monica e a gli altri di cui purtroppo non ricordo i nomi, ma che mi sono visivamente presenti con i loro sorrisi, il garbo, la pazienza e, in una parola, l'estrema disponibilità.

Erio Valle, Vercelli

«Un vigile urbano educato e gentile»

Sono stato fermato mentre percorrevo in auto corso Libertà. Il giovane vigile urbano ha controllato la targa e il permesso di transito, che ho regolarmente in quanto residente nella Zona a traffico limitato. Poi con un sorriso e un «grazie» mi ha fatto segno che potevo proseguire. Un gesto gentile ed educato che ho molto apprezzato e che gli fa onore.

Lettera firmata, Vercelli

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. 0161 424.757; **Gattinara:** tel. 0163 832.600; **Santhià:** tel. 0161 92.91; **Trino:** tel. 0161 801.465; **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; **Crescentino:** tel. 0161 841.122; **Livorno Ferraris:** tel. 0161 478.411; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: 5, Andrea, telefono 0161 ; Ambulanza telefono 0161 217.000; **Borgosesia:** telefono 0163 203.111; **Gattinara:** telefono 0163 822.245; **Santhià:** telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; **Arborio:** telefono 0161 86.384; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.856; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono 0161 929.200; **Scopello:** telefono 0163 71.170; **Trino:** telefono 0161 829.565; **Varallo:** telefono 0163 567.523.

GUARDIA PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.755; **Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.482; **Varallo:** telefono 0163 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.354-822.367

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 i battenti aperti; 12,30-15 e e chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Parovel Dr.ssa Fiora Turno*, Ugo Foscolo 48 (Ospedale), tel. 0161 215.168.

San Giacomo Vercellese: *Dr.ssa Michela Pagliaccino*, via Roma 14, tel. 0161 850.158

Manchivello: *Farmacia «Santa Rita» Dr. Marco*, via Angiono Foglietti 23, tel. 0161 401.510

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. 0163 459 701.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Gattinara:** tel. 0161 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; **Santhià:** telefono 0161 929.283; **Borgosesia:** telefono 0163 52.486; **Gattinara:** telefono 0163 822.344.

Vercelli: telefono 0161 257.722; **Santhià:** telefono 0161 931.582.

Vercelli

Si balla al Gallery

Si inaugura stasera la stagione dance al Gallery di via Marsala. Dopo le 23, show dei ballerini Magik Force. Boys animation by Prince e girls animation by Byblos di Riccione. Al dancing il Globo di zona bivio Sesia, a Borgovercelli, ritorna il gruppo di Genio & Pierrots, domani si danza con il complesso di Omar, domenica con l'orchestra di Daniele Cordani. Prima note alle 21.

Vercelli

C'è M Pisu

Ritorna al Teatro Civico Max Pisu con il suo nuovo show, organizzato dalla Belvedere Spettacoli. L'appuntamento è martedì 30 ottobre alle 21. Prenotazioni lunedì prossimo in via Chieco 24 (telefono 0161-210862).

Serravalle

Lirica al Comunale

E' in programma venerdì della prossima settimana (anzichè stasera come annunciato), al Teatro Comunale, l'opera «Il barbiere di Siviglia» con Linda Campanella, Vito Martino e Carlo Tallone. Al piano Fulvio Bottega.

GIOVEDI' AL «MODO» IL PASSAGGIO DELLA CAMPANA

Kiwanis club, Enrico Villa subentra a Paola Di Carlo

VERCELLI. Cambio della guardia, giovedì prossimo, alla presidenza del Kiwanis club. Paola Di Carlo Nasi, la prima donna chiamata al vertice del club di servizio vercellese, lascerà l'incarico a Enrico Villa, direttore dell'Associazione Stampa Subalpina, il sindacato dei giornalisti piemontesi, e noto giornalista economico.

La cerimonia per il «passaggio delle campane» è in programma durante la serata, al Modo Hotel. Paola e Carlo chiuderà un anno al femminile, che ha visto un alternarsi di relatrici prestigiose, ed un impegno importante: la campagna per il prelievo del sangue del cordone ombelicale per la cura della leucemia. La presidenza Enrico Villa si annuncia invece legata ai temi dell'economia, del sociale e del mondo del lavoro. A fare da trait d'union fra le due presidenze sarà la prossima pubblicazione di un volume celebrativo dei vent'anni di vita del club. [r. v.]

Paola Di Carlo Nasi prima presidente donna del Kiwanis club vercellese

Il giornalista Enrico Villa da giovedì sarà alla guida del sodalizio vercellese

Il settore, in evoluzione, offre oggi soluzioni efficaci per ogni genere di problema

Una casa comoda e a prova di furto

Nuove tecnologie sui mercati: fotocellule e automatismi

Due ragioni spingono le persone a dotarsi di automatismi all'esterno e all'interno di una casa, in un ufficio o in un negozio: la comodità e la sicurezza.

È inutile negare l'evidenza: arrivare a tarda sera, dopo una giornata faticosa di lavoro, e rimanere comodamente seduti sul sedile della propria macchina azionando un semplice comando a distanza per entrare nel garage è un vantaggio di cui prima o poi tutti vogliamo godere. Discorso diverso, più legato alla sicurezza delle cose che ci appartengono e di noi stessi, è quello relativo a un buon sistema d'antifurto che tenga lontano i ladri dai nostri affetti. Entrambi gli esempi hanno una ragione d'essere ricollegabili ai due valori menzionati all'inizio. E, da questo punto di vista, il mercato specializzato negli ultimi anni ha giocato su comodità e sicurezza, creando e affinando prodotti tecnologici alla portata di tutti anche dal punto di vista economico.

Gli automatismi oleodinamici ed elettromeccanici delle migliori marche di cancelli (civili ed industriali) si compongono di un kit che non necessariamente deve essere supportato da una nuova struttura metallica. Anzi, è possibile, oltre che conveniente, adattare il kit al cancello già in uso: basta comprare una pulsantiera a chiave, due paletti con le fotocellule, un lampeggiante, un comando a distanza e un apricancello oleodinamico per usufruire in poche ore di una comodità insperata.

Per la posa, però, è necessario l'intervento di un esperto, che in base alla tipologia del nostro cancello, ci aiuta a scegliere il kit migliore in rapporto alla funzionalità e ai costi.

Il cancello a battente è indubbiamente la soluzione più estetica per la nostra casa, soprattutto se l'automazione è interrata. Tuttavia si fanno valere nel mercato anche gli scorrevoli e gli automatici ad un'anta, meno belli ma ugualmente pratici.

Spostandoci dal privato al pubblico, l'automazione ha conquistato i maggiori consensi fra le catene della grande distribuzione. Ne entriamo in un centro commerciale piuttosto che in un supermercato per fare shopping, notiamo porte d'ingresso automatiche, ascensori e scale mobili. Le ditte specializzate hanno concentrato le loro ricerche recenti nel settore delle porte: l'ultima nata è quella integrale antipanico, un'automatica con una o due ante scorrevoli, azionate da un operatore elettronico (Palma o Bravo). La zona laterale di scorrimento delle ante mobili è protetta con ante fisse (una o due a seconda dello spazio a disposizione).

Il nuovo brevetto ha caratteristiche tali che, in caso di emergenza, sia le ante fisse che quelle mobili, possono essere aperte a battente verso l'esterno con una semplice spinta, aumentando così i varchi locale e rendendo più rapida la sua evacuazione.

La sicurezza, dicevamo, è il secondo fattore: se in una casa gli automatismi si applicano al portoncino d'ingresso, alle serrande, ai videocitofoni, ai basculanti, niente ci garantisce la diminuzione del rischio di effrazione come un impianto antifurto. Il cuore del antintrusione è costituito dalla centralina, in cui possiamo installare anche una scheda a combinazione telefonico: se scatta l'allarme, la centralina invia il segnale al numero telefonico selezionato, di modo che l'utente sia avvisato in tempo reale del tentativo di furto in atto.

All'interno della casa, poi, possono essere posizionati dei rilevatori volumetrici ad infrarossi passivi: quando il fascio di luce è interrotto da un oggetto, il segnale d'allarme si attiva automaticamente.

Infine, per «blindare» al meglio casa è utile aggiungere ai rilevatori infrarossi i sensori a fili lungo le tapparelle e i sensori a «bottoni» nella apertura delle finestre; senza dimenticare, naturalmente, che uscendo bisogna inserire l'antifurto mediante la chiave elettronica.

- Antifurto
- Antincendio
- Telecamere TVcc
- Automatismi per cancelli
- Aspirazione centralizzata
- Impianti elettrici civili ed industriali
- Studio tecnico di progettazione

RDM

R.D.M. snc di De Marco P. & C.

VIGLIANO BIELLESE (BI)
Via Cascine, 9
Telefono 015.512096
www. rdm97.com
E-mail: rdm@rdm 97.com

20 ANNI DI ESPERIENZA PER LA VOSTRA SICUREZZA

abs

automazioni biellesi Sicurezza
di **Roger Suardi**

Antifurto con senza cavi
Videocitofoni - Telecamere
Automazioni - Impianti elettrici

Manutenzione e assistenza continua

VIGLIANO BIELLESE - Via Milano, 272
Tel. 015.811585 - Fax 015.512976

ELETTROTECNICA

R.B. ERREBI S.N.C.

- IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
- ANTIFURTI - TELEFONIA - RICERCA PERSONA
- AUTOMAZIONE CANCELLI E SERRANDE
- VIDEO CITOFONI - TV C.C.
- STUDIO E PROGETTAZIONE SISTEMI ELETTRONICI

Via Roma, 73 - **MASSERANO** (BI)
Tel. e Fax 015.96021 E-mail: [illegible]

UNO SPAZIO SOTTERRANEO CON 166 POSTI AUTO. DAL 2002 NEL CENTRO CI SARA' ANCHE LA ZONA BLU

Nuovi parcheggi per Cossato

In piazza Mercato il progetto più importante

Cristiano Giacomini

COSSATO

I parcheggi sono i termometri per misurare la temperatura della viabilità di una città. Cossato tenterà nei prossimi mesi di guarire l'eccessivo volume di traffico.

Nelle priorità dell'amministrazione Scaramal sono inseriti posteggi, in superficie e sotterranei, e zone blu a cominciare da frazione Ronco.

È stato infatti preparato nelle scorse settimane, ed è pronto da pochi giorni, il bando di gara d'appalto relativo al posteggio inghiaiato attiguo alla chiesa parrocchiale di San Defendente. Un'opera, la cui spesa a base d'asta è di milioni di lire, che prevede la ristrutturazione di un'area di mille e settecento metri quadrati. Nel dettaglio, gli interventi andranno dalla posa della ghiaia, alla sistemazione di una scarpata di raccordo con la via Imer Zona e il parcheggio, per finire con la realizzazione di una palizzata protettiva in legno. L'attuale capienza permetterà ai parrocchiani di usufruire di 44 posti auto più due per i disabili.

I termini per la presentazione dei documenti d'iscrizione al bando da parte delle imprese interessate scadono il 12 novembre, per cui è ipotizzabile che i lavori partano il via non prima dell'anno nuovo.

Nelle priorità dell' amministrazione ci sono posteggi, in superficie e sotterranei Cossato ha deciso di puntare sulla diminuzione del traffico cittadino attraverso anche l'individuazione di zone blu: dal 2002 nel centro alcune aree in cui il pagamento del parcheggio entrerà in vigore

Inizierà qualche mese prima, invece, il cantiere più importante per la viabilità del centro urbano, quello del silos interrato di piazza del Mercato nell'ambito del progetto di riqualificazione dell'area di fronte la scuola media «Leonardo da Vinci». Nel nuovo parcheggio sotterraneo ci saranno 166 posti auto, 10 destinati ai furgoni e 11 alle moto, mentre 16 saranno le autorimesse in vendita. Gli accessi saranno due: uno su via La Marmora e l'altro su via Trento, entrambi regolati da due rampe a doppio senso. La novità assoluta è costituita dai sistemi di automazione, e cioè la sbarra elettronica per il passaggio obbligato e la videosorveglianza dell'area sotterranea 24 ore al giorno. I tempi di consegna da parte della «Signal park» di Verbania (la ditta che si è aggiudicata l'appalto e la gestione del parcheggio) non dovranno superare i due anni ed è proprio in questo lasso di tempo che il Comune cercherà alcuni correttivi per limitare i disagi nella zona.

«Stiamo studiando insieme ai vigili urbani - spiega l'assessore alla viabilità, Gaspare La Barbera - alcune soluzioni che permettano di contenere gli inconvenienti causati dai lavori, che indubbiamente mancheranno».

Intanto parallelamente ai nuovi parcheggi, Cossato ha deciso di puntare sulla diminuzione del traffico cittadino attraverso anche l'individuazione di zone blu: dal nel centro ci saranno alcune aree in cui il pagamento del parcheggio entrerà in vigore.

NOTIZIE

INDAGINI

magazzino del corriere spariscono due colli

Sono scomparsi nel nulla due grossi colli di maglieria dal magazzino di un corriere espresso biellese. Si è trattato di furti commessi in periodi diversi e di cui il corriere si è accorto solo dopo che le aziende cui erano diretti ne avevano denunciato il mancato recapito. Spetterà alla polizia cercare di fare luce sui due episodi. [f. p.]

Scontro tra un'auto e un ciclomotore

Paura per uno scontro avvenuto a Biella in via La Marmora angolo via Fecia, tra il ciclomotore di un pensionato, Rodolfo C., 62 anni (l'uomo ha riportato conseguenze di poco conto), e la Golf condotte da Maria C., 49 anni, residente a Occhieppo Inferiore. Sulle cause e le responsabilità indaga la polizia urbana. [f. p.]

GIUDIZIARIA

Due arresti su carcerazione

Su ordine di carcerazione emesso dalla Procura, i carabinieri di Occhieppo Superiore hanno arrestato Massimo Vallese, 38 anni, residente in paese (deve una condanna definitiva a mesi di carcere per estorsione) e Paolo Bugatin, 33 anni, di Occhieppo Inferiore (residuo di pena per furto). [f. p.]

CLANDESTINI

Marocchino espulso: e documenti

Ancora un extracomunitario sorpreso dai carabinieri documenti e il permesso soggiorno. Si tratta di Karim M., 24 anni, marocchino fissa dimora, fermato per un controllo a Trivero: portato in Questura gli è stato notificato il decreto di espulsione. [f. p.]

MANIFESTAZIONI

A Pratovalle di Sordevolo la Fiera d'autunno

Domenica a Sordevolo, su iniziativa della Pro Loco, si svolgerà la «Fiera d'autunno». In regione Pratovalle troveranno spazio i bovini ed i caprini, ci saranno bancarelle di espositori e i campanacci di Gerard Devuassoud di Chamonix. Il «pranzo alla contadina» sarà servito nell'area attrezzata accanto all'anfiteatro. Nel pomeriggio, dopo la gara di parapendio, premiazione degli allevatori e del concorso «Balconi fioriti». [d. sa.]

Serata di musica, poesia e diapositive a Donato

«Tanto gentile.....», così s'intitola il percorso nell'animo femminile tra la musica e la poesia che si svolgerà domani alle 21 su iniziativa Pro loco (Salone della Società). E' una sorta di «serata dei ricordi» che prevede anche proiezione di diapositive sulla valle Elvo. [d. sa.]

ACCORDO CON VIVERONE

Arrivano i giovani di Povljana

VIVERONE. A poche settimane dalla formalizzazione ufficializzazione del gemellaggio con la città croata di Povljana, l'amministrazione comunale di Viverone per installare la segnaletica che indicherà a tutti il legame amicizia siglato dalle due comunità.

Intanto, l'importante accordo per produrre anche la prima iniziativa di rilievo: l'arrivo di un gruppo di giovani croati a Città Studi.

«I ragazzi - spiega l'assessore viveronese, Antonino Rosa - saranno ospiti dell'istituto Tessile e frequenteranno una serie di stage mirati alla conoscenza e all'affinamento della lingua italiana, proprio per rendere ancora più operativo il gemellaggio. Non poi escluso che i nostri ragazzi possano in futuro fare altrettanto in terra croata. Intanto stiamo studiando altre forme di scambi, a livello culturale che sportivo e commerciale».

La cerimonia ufficiale del gemellaggio, come è noto, si era svolta nel settembre scorso nella città croata, dove la delegazione biellese, formata dai rappresentanti del Comune Viverone, dell'amministrazione provinciale, dell' Azienda turistica di Biella, era stata ricevuta dal sindaco di Povljana e dal presidente della contea di fa parte. [f. p.]

A RONCO DOMANI ALLA MANIFESTAZIONE PRESENTI CERAMISTI ALL'OPERA

Terracotta in vetrina al museo con la prima sagra del «Pailet»

RONCO

In occasione della prima edizione della sagra del «Pailet» sarà inaugurato domani l'ecomuseo della terracotta.

Un progetto integrato voluto dall'amministrazione comunale, che grazie ad un percorso attrezzato all'interno degli antichi cantoni del paese si propone di di tutelare e valorizzare l'eredità storica dell'artigianato della terracotta. Un simbolo dell'operosità e dell'abilità degli stovigliai ronchesi, che testimonia lo stretto legame tra agricoltura e sfruttamento delle risorse sul territorio. Un'attività che ebbe si è imposa sul mercato grazie soprattutto ai prezzi contenuti dei vari pezzi, che sbaragliarono la concorrenza. Tra i manufatti presenti segnaliamo una collezione di giocattoli e stoviglie, in particolare le famose bielline presenti nelle modeste abitazioni dei ceti popolari del Piemonte, della Liguria, del Veneto e dei più vicini Cantoni Svizzeri. Il «pailet» simbolo vasellami di cucina è invece un tegame in terra cotta di forma rotondeggiante, con un manico corto principalmente usato per la cottura dell'uovo fritto con la polenta.

Questa nuova cellula che va ad aggiungersi all' del Biellese è costituita da 7 stanze sparse nel territorio di Ronco. In regione Prelle troviamo la cava argilla stimata migliori d'italia; in Frazione Cantone l'impianto produttivo; nel borgo Ceresa il laboratorio artigianale e la foggiatura; in frazione Riviera la Fornace; nel borgo Regis antichi laboratori; nel cantone Cavaletto il commercio e nella frazione Gagliazzo l'indotto: lì macina da piombo e gli antichi carri da trasporto.

La manifestazione ha visto l'attivo contributo dela Pro Loco e del Comune di Ronco in collaborazione la Provincia e l'Atl. Durante l'intera manifestazione saranno presenti ceramisti all'opera, banchetti di manufatti e di prodotti alimentari tipici. Il programma della kermesse prevede dopo il saluto delle autorità alle il discorso inaugurale del professore Luigi Spina tra i fondatori dell'Ecomuseo Biellese cui seguirà la visita guidata alle 7 stazioni. Alle 18,30 distribuzione della polenta nei pailet. [r.mo.]

La Pro loco in passato aveva chiesto la collaborazione di due esperti dell'argilla

TRA GLI OBIETTIVI DELL'INIZIATIVA DIFENDERE QUALITÀ, TIPICITÀ E CERTIFICAZIONE DEI PRODOTTI «DOC»

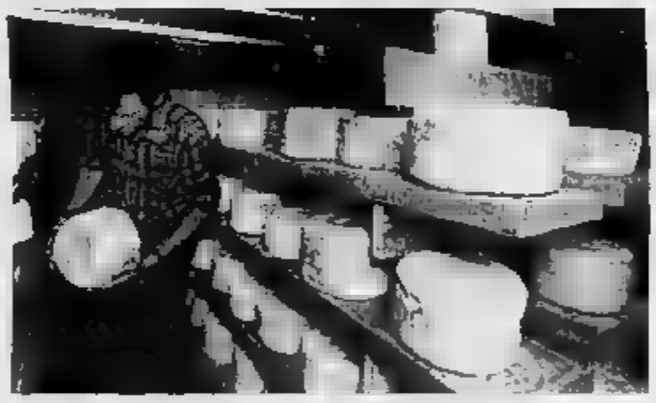
A Vallemosso maccagno, mele e miele

Domenica debutta la kermesse della Comunità montana

VALLEMOSSO

Qualità, tipicità, certificazione un rapporto privilegiato produttori consumatori per rivalutare, i prodotti tipici, il ruolo della montagna. Questo l'obiettivo della 1ª Sagra promozionale del maccagno, mele e miele organizzata dalla locale Comunità in collaborazione con gli enti montani del Biellese della Valsesia, l'Associazione per la tutela e la valorizzazione del formaggio maccagno, le Pro loco di Crocemosso, Camandona e Veglio, l'associazione «Ai boschi», la sezione Cai di Mosso con il patrocinio di Regione e Provincia e la partecipazione della condotta biellese dello Slow Food.

L'appuntamento è per domenica, nella sede della Pro loco di Crocemosso. L'evento si articolerà in più momenti tutti ispirati al mondo rurale: laboratori del gusto, menù a tema, stand, illustrazione processi produttivi, esposizione delle mele piemontesi e locali, piante di meli antiche e rare, mercatino dell'artigianato.



La Comunità montana vuole valorizzare i prodotti genuini e «doc»

Alle 11, saranno serviti gli aperitivi degustazione di maccagno, mele sulle note della banda musicale di Crocemosso. Alle 12, pranzo a base di prodotti tipici: crostoni di pane con lardo e miele di castagno, cialde di mais salate con maccagno (miacce), quenelles polenta integrale mostarda mele, zucca pane bianco porri e maccagno (supa mitunà), crema di farina e con maccagno e burro di nocciola (polenta cia), minestra di riso e latte e «castagne d'la grà» (machtebbe), flan di verdure con vellutata di maccagno, timballo di merluzzo cipolle fondenti mele, crema sformata al miele d'acacia (tatra), crostata mele cotte, chiodo di mais con miele di rododendro (miacce). Nel pomeriggio, alle 15, il gruppo Meikenut proporrà musiche tradizionali franco-piemontesi mentre, alle 16, si potrà assistere alla dimostrazione di smielatura. Alle 17, assegnazione del premio «Maccagno 2001»: giuria presieduta da Enzo Vizzari. E per chi segue la filosofia dell'«imparare dal cibo» sarà possibile prendere parte ai laboratori del gusto: vere e proprie lezioni, affidate a esperti del settore, affiancati da produttori e affinatori, programmate dallo Slow Food. Dalle 14 alle 16, degustazione di vecchie varietà di mele piemontesi; dalle 15 18 assaggio di forme di maccagno, prodotte in vari alpeggi e con diversa stagionatura, in abbinamento vini del territorio proposti dall'enoteca regionale della Serra. Alle 18,30 di chiusura piatti tipici. [m. ch.]

DISCUSSIONE, IN PARTICOLARE LE MOZIONI PASSINO, BERLINGUER MORANDO

Ds, i congressi delle unità di base

Il programma di riunioni delle federazioni biellese e valsesiana

BIELLA

Proseguono i congressi delle «Unità di base» del partito dei Democratici di sinistra, federazione biellese valsesiana, per il ottobre. Ecco il programma delle riunioni (il 26 e 27 quello della sezione provinciale alla Cgil).

Questa alle 21, riunione sezione di Cavaglià, Salussola e Viverone, nella sede Spi Cgil a Cavaglià, in piazza Olivieri 4; ore 21, Sinistra giovanile di Cossato, sede Ds di Cossato.

Sabato 13, 21, sezione zona Serra: Zubiena, Mongrando, Sala-Bornasco, sull'ex cooperativa a Mia, in via Rivetti; alle 16, ritrovo delle sezioni di Ronco, Zumaglia, Valdengo e Vigliano nella sede Arci Valdengo, in via G. Sella 31; alle 15, sezione di Pondarano e Sandigliano, saletta cooperativa di via Garibaldi, a Ponderano.

Il meeting provinciale è in calendario il 26 e 27 ottobre alla Camera del lavoro

Martedì 16, alle 21, sezione di Lessona, nella sede Ds dell'ex negozio Biasetti, di via Roma. Giovedì 18, alle 21, sezione zona Valsessera, nella sede Ds di via Biella 45, a Pray; sezione di Cossila e Favaro, nella sede dei di via Oropa 75, a Biella -Cossila.

Venerdì 19, alle 21, Sinistra giovaile di Biella, nella sede Ds di via Trieste 41; sezione di Cossato, Mottalciata, Massazano, Mezzana, Brusnengo e Valle S. Nicolao, nalla sede Ds a Cossato; alle 20,30, sezione Trivero e Soprana, nella sede Cdl di Ponzone, di via P 269/b; sezione di Candelo e Benna, al centro socio-culturale Candelo, in via Matteotti. Sabato 20, alle 10, sezione di Biella Piano, sede Ds di Trieste; alle 15, Valsesia, nalla sede di Borgosesia, in via Giordano 35. Domenica 21, 9, sezione di Bioglio, Vallemosso, Pettinengo, Mosso, Strona e Casapinta, nella sede Ds di via Roma a Vallemosso.

Lunedì 22, alle 21, sezione di Gaglianico, all'auditorium paese, in via settembre.

In discussione, in particolare, le mozioni Fassino, Berlinguer e Morando, ma ampio spazio verrà dato al confronto tra le varie che in questi giorni alimentano il dibattito nalla sinistra e nell'Ulivo. [r. s.]

RISERVATO AGLI ADULTI

Informatica di base A Candelo un corso alla scuola

CANDELO. La scuola statale «Cesare Pavese», il patrocinio del Comune e in collaborazione la Biblioteca civica, organizza un corso di informatica di base.

Il programma prevede: conoscenze di base sull'uso del personal computer e periferiche; conoscenze di base sul sistema operativo ms-dos, windows; gestione risorse; installazione di applicazioni; organizzazione dei files e di cartelle; utilizzo di Microsoft Word per la produzione di testi; archiviazione e stampa file.

Il è rivolto a tutti gli adulti che intendono avvicinarsi al mondo dell'informatica e si articolerà in 20 ore di lezione che si terranno ogni venerdì, a partire dal 9 novembre, nella Scuola Media in via Bianco. Per informazioni e/o iscrizioni contattare il Comune chiedendo di Guido Dorna (tel. 0152539589 oppure 0152537020). [m. ch.]

CENTINAIA DI CERCATORI NEI BOSCHI DEL BIELLESI

Funghi, via alla stagione dopo una lunga siccità

BIELLA

Cercatori nuovamente in attività per l'improvvisa, anche se molto tardiva, comparsa nei boschi dei funghi. Il settore era in crisi, tanto che aveva dovuto essere annullata la tradizionale «Sagra». Comunque il periodo felice sembra destinato a durare solo pochi giorni: le modeste precipitazioni e le alte temperature non sono certo condizioni ideali per sperare in una raccolta duratura e di qualità. Inoltre per i prossimi giorni i meteorologi annunciano ancora scarsa pioggia e improvvisi crolli delle temperature minime.

Appena si è diffusa la voce sui primi ritrovamenti, i boschi del Biellese sono stati letteralmente presi d'assalto. Dalla Serra e Oropa, da Piedicavallo al Bocchetto Sessera, da Curino e Sostegno e Lozzolo, sono stati centinaia i cercatori alla ricerca del gustoso porcino, si dice anche con ottimi risultati.

Ma tanta presenza non è sfuggita neppure agli addetti alla sorveglianza e al controllo: uomini del Corpo forestale, agenti delle polizie municipali, guardie ecologiche, anche carabinieri e guardia di finanza, hanno elevato in questi giorni decine di contravvenzioni per il eccessivo di funghi (è consentita la raccolta di 15 esemplari di porcino, 20 di altre specie, oppure 1500 grammi in tutto) o perchè sprovvisti del previsto tesserino.

In molte zone, poi, sarebbe quasi impossibile sfuggire ai controlli, perchè caratterizzata da uno e al massimo due accessi praticabili. Meglio dunque munirsi di tessera, con una spesa che va da un minimo di e massimo di 45 mila lire, costo che in questi giorni, dicono esperti, è ben ripagato. [f. p.]

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo da 12 anni.

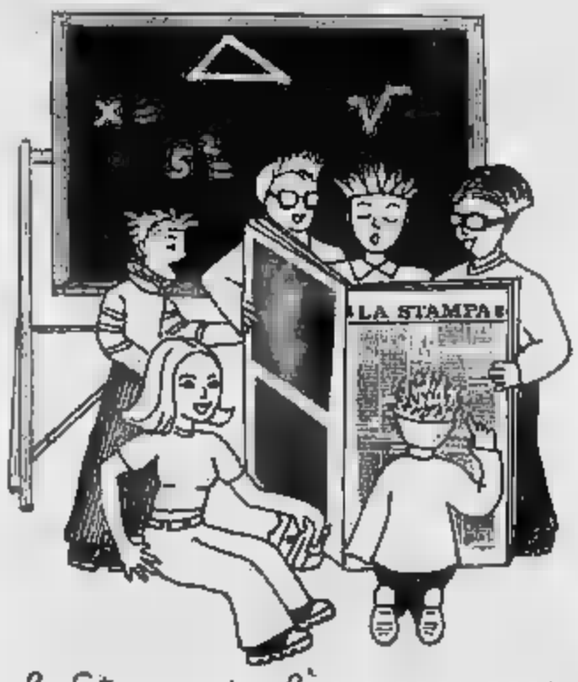
Si ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati ■ che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 25 novembre al n° di fax 011/773.27.10**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.



La Stampa in classe 2001-2002

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti,.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 4 al 9 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref. numero) *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione ■ completezza dei dati, ■■■ particolare riguardo ■ "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo ■■■ suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

■ Il progetto ■■ piena validità didattica solo ■■ sviluppato tutti i 6 giorni; gli ■■■■■ sono pertanto invitati ■ recarsi in edicola quotidianamente.

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti ■ compilati in modo generico.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614

La moda per i fiori d'arancio 2001 chiede sobrietà e pranzi veloci

Felici come sposi d'autunno

Ottobre il mese ideale per il matrimonio

Sposarsi d'autunno è meraviglioso: sole, ma non canicola, colori nei toni del rosso e del giallo rilassanti e belli, viaggio di nozze in un periodo dell'anno in cui non si registra mai il tutto esaurito negli alberghi.

Dunque per le coppie d'innamorati che hanno scelto di legarsi nella stagione più bella dell'anno, ecco le ultime tendenze della moda in fatto di cerimonia e pranzo nuziale.

Sobrietà è la parola magica per un bel matrimonio: il che non significa lesinare sul numero degli invitati o rinunciare all'abito lungo e bianco; non trasformare lo sfarzo in eleganza: non il calesse per arrivare in chiesa, ma una berlina blu; fiori in abbondanza, sì, ma di stagione e senza eccessi; pranzo seduti (comodo per nonni e zii) ma con un numero di portate limitato, così da non costringere gli sposi ad un tour di force gastronomico prima del taglio della torta. Tavolate lunga solo per la coppia e i genitori; tavolini sparsi nella sala con particolare attenzione agli abbinamenti.

Quando è consentito ai ragazzi di lasciare gli invitati? Non prima del taglio della torta e della distribuzione dei confetti. Quindi, concluso il rito con tanto di lancio del bouquet, gli sposi possono cambiarsi d'abito e dedicarsi finalmente a se stessi. Per questo è saggio chiedere al proprietario del ristorante l'uso di una stanza in cui rinfrescarsi, infilarsi i jeans e filare verso il treno o l'aereo.

E chi proprio non vuole il pranzo? In effetti sono sempre di più le coppie giovani che, contro i desiderata dei parenti, tendono a saltare uno degli appuntamenti canonici del dopo-nozze. Per evitare musi troppo lunghi all'inizio della nuova vita, è indispensabile offrire agli invitati almeno un aperitivo «rinforzato», ovvero un pranzo in piedi fatto di stuzzichini e qualche piatto tipico caldo (panissa? funghi? c'è che l'imbarazzo della scelta). La moda è milanese, ma sta spopolando anche in provincia. Per chi deve pagare il rinfresco non si tratta certo di risparmio, anzi, ma rende più dinamico il dopo cerimonia, e, tutto sommato, procurata qualche sedia al meno giovani, l'atmosfera generale risulta più distesa e conviviale.

VIVA LA LANA

Fa sempre trend il buon cashmere

Le giornate di questo autunno ancora giovane non fanno ancora sognare la morbida e calda lana, ma, e lo dicono i meteorologi, già dal prossimi giorni il sole lascerà il posto alle prime nebbie mattutine e al freddo intenso.

Morale: meglio non aspettare i modelli nelle taglie e nei colori «giusti» ne vanno subito) e cambiare il guardaroba. In questo caso un salto da «Solo Cashmere», la boutique che si affaccia sulla Strada Casale angolo corso Bormida, è d'obbligo. Intanto c'è una comodità rara per lo shopping: un comodo e grande parcheggio, e poi c'è ad attendervi nella boutique la proprietaria, Maria Rosa Mogni Rubini, ben disposta a dare qualche suggerimento alle signore indecise.

Un caldo golf

Dice: «Il cashmere è un capo che non può mancare nel guardaroba di una donna: è comodo ma elegante, caldo e sofisticato. Ora poi, accanto ai colori classici, questa lana speciale si presenta nei colori dell'ultimissima moda, nuvola e arancio, rosso e bordeaux».

Da «Solo Cashmere» inoltre le signore possono scegliere un capo e poi farselo personalizzare o confezionare su misura. «Vestiamo tutte le taglie - conferma Maria Rosa Rubini - senza problemi. Questa lana, che sembra rispecchiare l'armonia dei pascoli vicini al cielo, è così morbida da risultare indicata per ogni figura».

Stilista chic

Quando portare il cashmere? In pratica sempre: al mattino, accompagnando i figli a scuola, per difendersi dall'umidità, anche sopra una tuta da ginnastica; e poi sul lavoro, dove è importante essere pratici e sempre a posto, e ancora alla sera, per una cena importante, sia a lume di candela, sia con gli amici. Come abbinarlo? Con camicette di seta pura (in vendita anche da «Solo Cashmere», e con accessori di moda, pochette, cinture, stole, ecc. Anche questi si trovano nel negozio di Maria Rosa Mogni Rubini, insieme a coperte, cuscini, plaid e quant'altro si possa confezionare con la lana pura e con il migliore dei cashmere.

Solo Cashmere

di Mogni Rubini Maria Rosa

CASHMERE - MISTO CASHMERE
PURA LANA - ACCESSORI MODA

NUOVE COLLEZIONI
UOMO - DONNA

Scelta sempre più ampia

BARONI - A.T. CASHMERE
CESARE GATTI Cashmere
Camiceria di seta MERCANTI VENETI

CERCATECI SUL SITO
www.solocashmere.it
... avrete una gradita sorpresa!

VERCELLI - Strada Casale, 2 - Angolo C.so
(Residenza "I Sauri") - Tel. 0161.502534 - COMODO PARCHEGGIO

SERENISSIMA S.R.L. VIAGGI

BIELLA
V , 7 - Tel. 015.8494040 r.a.

BIELLA
Via Gramsci, 10 - Tel. 015.31674 - 015.2522010

VERCELLI
Via Gioberti, 30 - Tel. 0161.210483

CASALE
Piazza B. Sella, 10 - Tel. 015.76397

SPETTACOLO E CULTURA...

27 OTTOBRE: "La febbre sabato sera"
Teatro Nazionale Milano
NOVEMBRE "Grease"
Teatro Nuovo Milano
9 NOVEMBRE: "Stomp"
Teatro Smeraldo Milano
"Carmen"
Teatro Regio Torino
8
Monet e mostra a Treviso
14 "Il lago dei cigni"
Teatro Regio Torino
21 DICEMBRE "The Harlem Gospel Choir"
Teatro Ciak Milano
DICEMBRE "La bella addormentata"
Teatro Regio Torino
29 DICEMBRE "Lo schiaccianoci"
Teatro Regio Torino
31 DICEMBRE SPECIALE ULTIMO DELL'ANNO
"The Harlem Gospel Choir" - Teatro Ciak Milano

31 dicembre: SPECIALE CAPODANNO SERENISSIMA

28 OTTOBRE - 35° CONVEGNO INCONTRO SERENISSIMA VIAGGI
Nella splendida cornice montana di GRESSONEY, vi aspettiamo numerosi alla grande festa valdostana, con balli latino americani musica, premi e un menù assolutamente delizioso...

SPECIALE FESTIVITÀ NATALIZIE....

Natale a Firenze
dal 23 al 26 dicembre

Capodanno a Parigi
dal 30 dicembre al 2 gennaio

Capodanno Sorrento
dal 29 dicembre al 2 gennaio

I NOSTRI MERCATINI DI NATALE:

Strasburgo e l'Alsazia dal 7 al 9 dicembre
Trento 8 dicembre • Montreux 8 dicembre
Milano 9 dicembre • Bolzano 16 dicembre
Venezia 16 dicembre • Verona 23 dicembre

Cambiano le leggi aumentano gli incentivi

24 mesi di garanzia

Chilometraggio illimitato

Su tutta la gamma di veicoli commerciali

Legge Tremonti...
un vantaggio per le Aziende

consulenti a Vostra disposizione nelle nostre sedi

Domenica 14 Ottobre aperta la Sede di Biella

CONCESSIONARIA

LogicA

...idee in movimento

BIELLA
VIA DELLA REPUBBLICA, 60
Tel. 015.25.25.111
P AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

BORGOSESIA
VIA CESARE BATTISTI, 76
Tel. 0163.204.611
aperto anche
il Lunedì mattino

WWW.LOGICAAUTO.IT

Stathesi 4 - Torino

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 53 VENERDÌ 12 OTTOBRE 2001

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

IL 15 E 16 OTTOBRE 2000 IL DISASTRO CHE SCONVOLSE PIEMONTE E VAL D'AOSTA, PER IL RITORNO ALLA NORMALITA' SI SPERA NELLA FINANZIARIA

Un anno fa l'alluvione, resta il pericolo

Si attendono ancora i soldi per i lavori e gli indennizzi

L'ALLUVIONE del 15 e 16 ottobre fece capitolare città e paesi di Piemonte e Valle d'Aosta. Ognuno a contare i propri morti, quelli uccisi dalla piena e quelli stroncati dai malori per spavento e stress. Ognuno oppresso dalla desolazione di una tragedia che, in parte, poteva essere evitata. Ognuno ad asciugare acqua, rimuovere macerie, ricostruire strade e ponti, ripristinare linee elettriche e acquedotti. Ognuno, città e paesi, deciso a lottare per ottenere dal governo i soldi necessari per ricostruire ciò che è stato spazzato via denudando un territorio vitale. A da quella tragica data nessuno è disposto ad accettare blande promesse: nella Finanziaria contano le cifre per l'alluvione 2000. [g. m.]

Un'immagine dell'alluvione che ha colpito la Valle d'Aosta un anno fa. Sotto, una delle prime foto scattate dall'elicottero sul Casalese

Commemorazione nella Vallée

Una cerimonia in cattedrale ad Aosta Il traffico ferroviario sempre bloccato

AOSTA

Diciassette morti, mille miliardi di danni, settemila sfollati. E ancora, un migliaio di frane e altrettante case lesionate. Sono le cifre del disastro che ha chiocciola la Valle d'Aosta un anno fa. Era il 15 ottobre, una domenica, quando acqua e fango travolsero tutto. Domani è in programma una manifestazione, organizzata dalla presidenza della giunta regionale, per commemorare la tragedia. Alle 17,30 nella cattedrale di Aosta, il vescovo Giuseppe Anfossi celebrerà una messa; alle 19 nel Palaneve di Saint-Christophe ci saranno i discorsi ufficiali, la presentazione di un filmato realizzato dalla sede regionale dalla Rai e di un Cd-Rom fatto dall'assessorato del Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche; seguirà la consegna di medaglie a chi si distinse nei giorni dell'emergenza.

A causa dell'alluvione, la Valle d'Aosta restò isolata per giorni, così come molte località e vallate laterali: in varie zone non esistevano più strade e ferrovia. Il grande impegno della popolazione e i notevoli aiuti arrivati da altre regioni consentirono di risolvere molto in breve tempo. Tranne la ferrovia, ancora oggi chiusa. Il totale, i danni [illegible] miliardi. Di questi, 357 sono stati subiti da imprese e privati. La somma verrà coperta da fondi statali (tramite la legge Soverato) e regionali. [gio. mao.]

Appello casalese

Il sindaco ha scritto alla Protezione civile

Silvana Mossano

La distesa color caffelatte, oppressa da un sinistro cielo grigio, apparve muta, silenziosa, morta dall'elicottero, la mattina del 16 ottobre 2000. La sera prima, insieme al buio, l'acqua si era insinuata tra i campi, coprendo strade e fiaccando ponti a Morano, Balzola, estendendosi poi anche a Casale Popolo e Terranova, invadendo stabilimenti a Coniolo e Villanova. L'elicottero atterrò. C'era silenzio e continuava a piovere. E neppure la pioggia faceva rumore. E pure la ruspa, comparsa in lontananza, sembrava scivolare [illegible]. L'atmosfera cupa fu rotta dai gesti concitati e dai richiami: dopo ore di isolamento, si ristabiliva un primo collegamento.

Fu quell'attimo a risvegliare dal torpore, a dare il via a un'attività frenatica che non si è più interrotta, cadenzata da fasi diverse: soccorso e assistenza, lacrime e rabbia, protesta e volontà costruttiva.

Costruire, anzi ri-costruire in modo più sicuro, è diventata la parola d'ordine sostenuta da sindaci e comitati alluvionati che, ieri, alle 21, hanno convocato politici e tecnici ad ogni livello nell'auditorium S. Filippo per fare un bilancio: quel che s'è fatto, quel che resta da fare, con quali e quanti soldi.

Sia per la ricostruzione che per il saldo dei rimborsi il governo deve assegnare fondi. Il senatore Angelo Muzio sostiene che nella Finanziaria 2002 gli stanziamenti sono insufficienti. Sul decreto Soverato sono stati destinati due limiti di impegno quindicennali per il 2002 e il 2003, pari a 75 miliardi, che fanno in tutto circa 1.200 miliardi per sette regioni. «Totalmente inadeguati al fabbisogno di 5 mila miliardi dichiarato dalla sola Regione Piemonte». Altri denari, viene obiettato, sono stati imputati sul fondo della Protezione civile per un totale di mille miliardi circa annui dal 2002 al 2004, ma - replica Muzio - sono vincolati all'alluvione 2000, bensì destinati a qualsiasi calamità nazionale possa avvenire». Il sindaco di Casale Paolo [illegible] ha scritto al nuovo capo dipartimento della Protezione civile, Guido Bertolaso, chiedendo un incontro. Obbiettivo: ottenere i soldi necessari a chiudere una brutta pagina che, tra l'altro, almeno in gran parte l'uomo poteva evitare.

LA COMUNICAZIONE

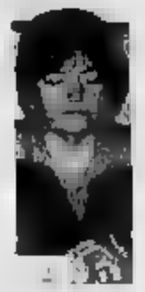
Servizi sociali da spiegare con semplicità

TORINO

«Le politiche sociali meritano dignità di stampa», il pensiero conclusivo espresso dall'assessore regionale Mariangela Cotto, al convegno che si è svolto ieri al Jolly Hotel Ambasciatori, sintetizza l'obbiettivo su cui sono stati chiamati a produrre un contributo i relatori invitati: individuare un metodo chiaro, sintetico, facilmente fruibile per mettere in contatto i cittadini, fruitori dei servizi sociali, e le istituzioni, che questi servizi promuovono.

Lo ha ammesso onestamente il direttore regionale dell'Inps, Rosario Bontempi: spesso gli enti pubblici non sanno comunicare con efficacia l'effettiva bontà dei servizi che promuovono». Mancando a volte un linguaggio chiaro e comprensibile, spesso si spegne o è labile il collegamento tra il fornitore e il potenziale fruitore.

Di questa esigenza è ben consapevole l'assessore Cotto, convinta assertrice del collegamento tra «qualità dei servizi e qualità della comunicazione». Ma la [illegible] per essere efficace, dice l'assessore, deve esser gestita dagli esperti. Ecco perché al tavolo dei relatori ha voluto i giornalisti: Alberto Chiara di Famiglia Cristiana, Bruno Geraci della Rai e Giuseppe [illegible] di «La Stampa». «È fondamentale puntare su un tipo di "comunicazione esperta" - ha detto Geraci - perché questa riesce a individuare e a suscitare spunti di curiosità tali da trovare spazio nei media».


M. Cotto

Quindi, secondo Grosso, è fondamentale trovare formule di interazione tra le informazioni fornite dalla pubblica amministrazione e le agenzie di informazione preposte ad amplificarle. Ha citato gli esempi delle iniziative regionali «Storie di migrazioni» e «Volontariato in piazza» che, attraverso «La Stampa», hanno raggiunto un pubblico molto vasto.

Il convegno di ieri, come ha sottolineato Roberto Salvio, direttore della comunicazione per la giunta regionale, può essere considerato il «passo zero» di un percorso che deve continuare, non soltanto a livello regionale, ma anche decentrandolo e ramificandolo a livello provinciale, per individuare una metodica, ha detto Cotto, per attuare la comunicazione bi-direzionale (capacità di dare informazioni, ma anche di ascoltare), la comunicazione interna (tra istituzioni, pubbliche e private), la comunicazione verso l'esterno (tramite i mass media). [s. m.]

Macugnaga isolata per mesi

Domani in Provincia il punto sulle opere di ricostruzione

DOMODOSSOLA

Carlo Nanzer, cavatore di 56 anni, aveva appena salutato una vicina dalla finestra quando la frana che si staccò all'improvviso dalla montagna lo spazzò via insieme alla sua casa, in frazione Schiaffo di Trasquera. Fu l'unica vittima dell'alluvione dell'ottobre 2000 nel Verbano Cusio Ossola, ma a pochi chilometri, a Gondo, il centro vallesano appena oltre confine si contarono dodici morti. Tragedie che sono ancora nella memoria di tutti. Le vittime potevano essere molte di più se non fosse scattata una straordinaria mobilitazione di volontari. Macugnaga rimase a lungo isolata per l'interruzione della statale a Ceppo Morelli, risolta con una variante costruita in tempi record. Di quei drammatici giorni che hanno inferto durissimi colpi all'economia e al territorio, numerose località, da Trasquera a Bognanco, dai centri rivieraschi del lago Maggiore alla valle Anzasca, portano tuttora i segni. I danni alle sole infrastrutture viarie sfiorano i 103 miliardi. La Provincia, d'intesa con la Regione Piemonte ha già presentato all'inizio di quest'anno il piano

d'interventi. I cantieri di somma urgenza, che ammontano a 4 miliardi, si sono già avviati nei mesi scorsi. Opere per altri 4 miliardi, inserite in lotti funzionali, verranno affidate in questi giorni. Fiumi e torrenti, come alcuni versanti montani, fanno ancora paura e molti sindaci chiedono azioni più decise nel disalveo. Domattina la Provincia farà il punto sulla ricostruzione in un incontro in programma dalle 10. [p. ben.]

Trino colpita due volte dalla piena

Già completati i nuovi argini del Po ma per le aziende si rischia la paralisi

Molte più ombre che luci sulla ricostruzione dopo alluvione. Per quanto riguarda il problema degli argini, Trino non ha archiviato le pratiche più importanti mentre invece a Crescentino non mancano ritardi e polemiche.

«Sono soddisfatto - commenta il sindaco trinese Alessandro Serra -. I progetti sono stati rispettati anche per quanto riguarda i tempi». Il collega crescentinese Fabrizio Greppi minaccia ricorsi se non sarà completato l'argine di Santa Maria, frazione già duramente colpita nel '94, per i quali i lavori sono oggi sospesi: «Avevo già esposto le mie preoccupazioni prima dell'alluvione dell'anno scorso, ma a tutt'oggi, a sette mesi di distanza, non ho avuto risposte esaurienti».

L'enorme problema, che riguarda soprattutto Trino, è la [illegible] nell'erogazione dei contributi. E' pur vero che ai bi-alluvionati è stato riconosciuto il 100 per cento dei danni subiti, ma i risarcimenti non arrivano: privati ed aziende hanno finora ricevuto il 40/45 per cento e ora aspettano un ulteriore acconto per poter proseguire nei lavori. «Chi ha denaro proprio - conclude Serra - va avanti con le ristrutturazioni, gli altri, e sono la maggioranza, come potranno mai fare? Se non si trovano nuove risorse, Trino rischia la paralisi». [r. v.]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

C.I.D.O.
La professionalità al tuo servizio
www.cido.it
Assistenza infermieristica
Telesoccorso
Scoprila su
LA STAMPA NORDOVEST
www.ciaonordovest.it
C.I.D.O. S.r.l. Via XX Settembre 24/5 Genova, Tel. 010.58.58.70

VENERDI 12
Alfano
SABATO 13
Claudio Piscina
DOMENICA 14
Discoliscio
I Charlot
TUTTI I SABATI A MEZZANOTTE SPUNTINO OFFERTO DALLA DIREZIONE

STASERA AL CINEMA

(0165) 262.220
Ravanello pallido (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Prenot. (ore 15-23) tel. (0165) 280536 (www.delaville.it).
A. I. Intelligenza artificiale (ore 19,00; 22,30)

BEE GUNDEL: Tel. (0166) 949.473.
NON PERVENUTO

SANT'ANDREA: Tel. (0125) 307465
CHIUSO

GRAND PARADISO: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
CHIUSO

Tel. (0166) 510.080 (www.voglialocinema.it)
CHIUSO

DUE: Tel. (0166) 510.080 (www.voglialocinema.it)
Scary Movie 2 (ore 20,30)
(ore 22,30)

Tel. (0166) 510.080 (www.voglialocinema.it).
A. I. Intelligenza Artificiale (ore 22,30)
Il pianeta delle scimmie (ore 20)

ARCHIMEDE Tel. (0125) 425084
A. I. Intelligenza artificiale (ore 20; 22,15)

BORGO: Tel. (0125) 641480.
Moulin Rouge (ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
Ravanello pallido (ore 20,30; 22,30)

IMPERIA.
Int. Tel. 015-22.738 - 31.312.
Bellagor - Il fantasma del Louvre.
Orario: spettacolo unico ore 22.30.
Lire 1[illegible]

ASTORIA.
Int. Tel 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **A. I. - Artificial Intelligence.**
Orario: spettacolo unico ore 22.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.
SALA 2: **Ravanello pallido**
Orario: 20,15; 22,30
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.
SALA 3: **Blow.**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.

ODEON. Int. Tel. 015-22.738 - 31.312
Scary movie 2
Orario: 20.30; 22,30.
Lire 12.000/10.000.

SOCIALE. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO

VERDI. Int. Tel. 015-253.69.27.
L'ancora probabilmente
Orario: spettacolo unico ore 22.15

ZEGNA. Int. Tel. 015-253 89.27 - 510.568.
NON PERVENUTO

NUOVO CINEMA COMUNALE Int. Tel. [illegible]
Jurassic park 3
Orario: 20.30; 22,15. Lire: 12.000/8000.

COMUNALE. Int. Tel. 015-83.899.
CHIUSO PER FERIE.

[illegible] CHIUSO

ESCELSIOR. Int. Tel. 015-767.323.
The others
Orario: 21:23

Cinema Estate 2001 [illegible] **cortile interno della scuola materna**
CHIUSO.

FELIX. Int. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

AURORA Int. Cr. Tel. 0161-255 045.
A.I. Intelligenza Artificiale, di Steven Spielberg. Orario apertura 21,45 con spettacolo [illegible]. Lire 12.000,10.000

NUOVO ITALIA. Int. Cr. Tel. 0161-257.744
Ravanello pallido, con Luciana Littizzetto e Neri Marcorè. Orario apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE Int. Cr. Tel. 0161-259.047.
La maledizione dello scorpione di giada, di e con Woody Allen. Orario apertura 21,45 con spettacolo [illegible] alle 22,10. Lire 12.000;10.000

VIOTTI. Int. Cr. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

WELVEDERE DOLBY [illegible] Int. Cr. Tel. 0161-215 018.
Moulin Rouge, con Nicole Kidman. Orario: 22,10 spettacolo unico. Il notturno alle ore 0,30 con spettacolo unico **Ravanello pallido,** [illegible] e Neri Marcorè. Lire 12.000;10.000

LUX. Int. Cr. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI Via Parini 1. Int. Cr. Tel. 0161-253.378. CHIUSO.

[illegible] Tel. [illegible]-252.661.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Int. Cr. Tel. 0161-255.549.
[illegible]

LUX. Int. Tel. 0163-22.695.
Moulin Rouge, con Nicole Kidman. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000;8000

[illegible] Int. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel 0161 930 827-0333/4457486.
Save the last dance. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10.000;6000.

GIRSA. Int. Tel [illegible]00
CHIUSO.

SOTTOVIA, Int. Tel. 0163-54 285
CHIUSO

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in [illegible] mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●
ALLA RIVOLUZIONE SULLA DUE CAVALLI. Commedia drammatica. Vincitore [illegible] festival di Locarno, il [illegible] di Sciarra narra la storia di due giovani e una ragazza che, agli inizi degli anni '70, si mettono in viaggio con la loro Due Cavalli per andare a vivere la «rivoluzione del garofano» di Lisb[illegible]. [illegible]
BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre. ●●
BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. [illegible]
BOUNCE. Commedia. La storia d'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.
CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. ●●●
CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. [illegible]
FAST AND FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, racconta di un poliziotto che riesce ad infiltrarsi in una delle bande che si contendono la strada di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne. [illegible]
[illegible]**ON'S FLOWERS.** Drammatico. Un fotoreporter prossimo ad abbandonare il suo lavoro viene mandato in Jugoslavia a seguire un conflitto; egli scompare, la moglie decide di andarlo a cercare. ●●
JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i dinosauri; in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che [illegible] din[illegible]
LAST SEPTEMBER. Drammatico. Nell'Irlanda del 1920 una potente famiglia aristocratica ospita [illegible] guarnigione inglese: la giovane Myra s'invaghisce di un ufficiale inglese ma non vuole tradire i suoi amici che lottano per la libertà. [illegible]
LUCE DEI MIEI OCCHI Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ●●
LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore [illegible] nell'America degli anni Quaranta. ●●●●
MARI DEL SUD. Commedia. Marcello Cesena, ex componente dei Broncovizi, torna alla regia con la storia di un manager che, prossimo a partire per le Isole, scopre di [illegible] sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono. ●●
MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●
NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia [illegible] di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●
LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla [illegible] a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●
PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglesi e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●
IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●
RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che [illegible] in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●
SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una [illegible]gazza ballerina classica. ●●
SCARY [illegible] 2. Comico. Seconda puntata della parodia dei film horror. [illegible]●
THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●
[illegible] **UNSAID.** Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta [illegible] anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.
LA VERITA' VI PREGO SULL'AMO[illegible] Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, le vicissitudini sentimentali [illegible] una serie di coppie. [illegible]●●
VIAGGIO A KA[illegible] Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf po[illegible] sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan [illegible] le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel. 0321-625.628
A.I. - Intelligenza artificiale
Or.: 19,30; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000. sab. pom. e mattin. sera fer. 9000 (12/17 [illegible] 11.000. dist. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.826.
Moulin Rouge Or.: 19,50; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000; 8000. Lun. fer. L. 8.000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Blow. Or.: 20; 22,30. [illegible], [illegible], e prefest.: L. 13.000. [illegible], mar. fer.: 9000 (6/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

LAGO CINE. Tel. 0321 - 45.54.84
Concorrenza sleale.
Cinelorum Or.: 17,30; 21

[illegible]
SANT'ANDREA: 0321 - 63.71.83. OGGI RIPOSO.

[illegible]
SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240.586.
Luce dei miei occhi.
Ore 21. L. 8000 o con tessera

[illegible]
VARZONE. CHIUSO

[illegible]
[illegible] Tel. [illegible]
Bellagor - Il fantasma del Louvre
Or.: 20.15, 22.15

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741
Scary Movie 2. Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 9000 (ven. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
A.I. - Intelligenza artificiale. Or.: 19,45; 22,15 L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Ravanello pallido. Or.: 20,15; 22.15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23
Fantasmi da Marte.
Ore 21 L. 8.000; rid. 6.000

METROPOLIS[illegible]
Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
The others (vist. min. 14 anni). Or.: 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000
Bellagor Or.: 20,30; 22,50 L. 13.000; rid. 9000 Merc. e giov. sera e sab. pom L. 9000
Scary Movie 2 Or.: 20.10; 22.30. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. [illegible]. pom. L. 9000
Ravanello pallido Or. 17,30; 20,20; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000
Godfoot Swordfish. Or.: 20,20. L. 13.000; rid. 9000. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000
Blow. Or.: [illegible]; 22,40. L. 13.000; [illegible]. Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000
Moulin Rouge Or. 20.10; 22.40. L. 13.000; rid. 9000 Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000.
A.I. - Intelligenza artificiale. Or.: 19,40; 22,30 L. 13.000; rid. 9000 Merc. e giov. sera e sab. pom. L. 9000.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
[illegible]
Ore 21,15. Feriali e festivi L. [illegible]

S. PELLICO. Tel. 0321 - 777.122.
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica
OGGI RIPOSO.
Feriali e festivi L. [illegible]; [illegible] L. 8000/5000

CORSO [illegible] 1.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.863.
Bellagor
Or. fer.: 20,15; 22,30
Festivo: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MOLTI[illegible]
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.863.
Fast and Furious
Or. fer.: 20,15; 22,30.
Festivo: 14,15, 16,30; 20,15; 22,30.
Info. dettagliate su segretaria [illegible].

[illegible]
ROCIOLE
Tel. 0323 - 61 458
Scary Movie 2
Or.: 21

[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.949.
Moulin Rouge.
Or. fer.: 20,15; 22,30.
Festivi: 14,15; 18,30; 20,15; 22,30.

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40 19.40.
The Others
Or. fer.: 20,30; 22,30.
Festivi: 14,30; 18,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su [illegible] telefonica 0323 - 501.964.
A.I. - Intelligenza artificiale
Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. su segreteria telefonica 0323 - [illegible].
Scary Movie 2.
Informazioni orari su segr. telefonica.

RITARDI

BARI	35	75	90	60	28
	85	75	67	63	62
CAGLIARI	44	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10
	88	56	51	46	45
[illegible]ZE	22	38	39	[illegible]	34
	92	68	65	55	53
GENOVA	14	17	47	[illegible]	[illegible]
	111	110	70	60	53
MILANO	64	[illegible]	75	[illegible]	29
	[illegible]	68	[illegible]	[illegible]	[illegible]
NAPOLI	[illegible]	42	44	[illegible]	[illegible]
	57	52	51	49	[illegible]
PALERMO	33	35	60	78	[illegible]
	81	70	54	45	[illegible]
[illegible]	[illegible]	87	39	[illegible]	[illegible]
	104	60	56	55	49
[illegible]	[illegible]	8	71	22	[illegible]
	91	81	72	[illegible]	57
VENEZIA	43	70	71	63	6
	108	56	55	49	[illegible]

IL [illegible] CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 83 sulla ruota di Palermo. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

83-1	83-24	83-48	83-64	83-88
83-8	83-28	83-49	[illegible]	83-89
83-10	[illegible]	83-51	83-70	83-90
83-15	83-36	83-56	83-75	83-2
[illegible]	83-39	83-59	[illegible]	83-4
83-20	83-41	83-60	83-84	83-18

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indi[illegible] la presunta scadenza a [illegible]zione:
Bari 63 (2); Cagliari 88 (2); Firenze 11 (2); Genova 44 (2); Milano 18 (5); Napoli 22 (4); Palermo 44 (0); Roma 54 (3); Torino 13 (0); Venezia 32 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

90-1	90-30	90-58	17-14	17-46
90-3	[illegible]	90-70	17-20	17-50
90-4	90-39	90-78	17-21	17-61
90-10	[illegible]	90-88	17-29	17-68
90-18	90-48	17-1	17-30	17-70
90-20	90-56	17-4	17-36	17-78
90-24	90-61	17-8	17-39	[illegible]
90-28	90-64	17-10	17-40	17-88

Per cadenze il lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-31	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

Vincite: –

SUPER ENALOTTO - [illegible] AL[illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	3 - 11 - 48 - 53 - 69 - 70 19 - 21 - 29 - 36 - 41 - 68
L. 6650 7 combinazioni	10 - 88 - 90 - 75 - 86 - 45 - 78
	Giocate sistematiche con basi
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 30 - 39 - 41 - 59 - varianti = 1 - 8 - 18 - 36 - 72 - 85 - 87 - 90

Statistiche a [illegible] [illegible] Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, [illegible] Vi[illegible] 27, Candelo

Škoda Fabia Berlina
Oltre la sua classe.

Dalla classe di Fabia nasce Skoda Fabia Berlina, l'evoluzione più classica di una grande auto, dedicata a chi cerca la comodità, lo stile oltre le mode, ma soprattutto la durata e l'affidabilità unite ad un pizzico di sportività. Tra le sue motorizzazioni, frutto della più moderna tecnologia Skoda, spicca il 1.9 TDI da 101 CV con sistema pompa-iniettore, mentre i suoi spazi interni sono pensati per offrire un comfort elevato a chi guida e tantissimo volume per i bagagli, pur in una vettura estremamente agile e compatta. Skoda Fabia Berlina, un'auto che supera i concetti tradizionali della sua classe. A voi il piacere di scoprirla, insieme alle vantaggiose offerte di cui potrete usufruire.

A partire da **lire 22.461.000** (o Euro 11.600,14 - prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa)

Venite a provarla dal vostro Concessionario [illegible]
EUROCAR '92
www.skoda-auto.it - FINGERMA finanzia la vostra [illegible] - 10 anni di [illegible] contro la [illegible] pesante - Servizio Mobilità 24 ore su [illegible]

Concessionaria per IVREA e CANAVESE
Via Statale di Viverone, 25 • BUROLO (TO)
[illegible]. 0125.675050 • Fax 0125.57122

Concessionaria per BIELLA e Provincia
Corso Europa, 18 • BIELLA
Tel. 015.402559 • Fax 015.402559

A RADUNO, AL TEATRO CIVICO, GLI ASTRI NASCENTI DELLA MUSICA PER [illegible] IL PREMIO PIU' RICCO TRA I CONCORSI ITALIANI

Giovani pianisti dal mondo a Vercelli nel nome di Viotti

Oggi il Teatro Civico ospita le semifinali del Concorso Domenica l'ultima prova

Giovanni [illegible]

VERCELLI

Si ispira a Wolfgang Amadeus Mozart la sezione pianistica del Concorso internazionale di musica «Giovan Battista Viotti» che oggi apre al pubblico i battenti del Teatro Civico di via Monte di Pietà, per le semifinali, dopo le selezioni che hanno sfoltito i ranghi dei concorrenti - una quarantina in tutto - provenienti da tutta Europa, dal Giappone, dalla Russia, da Hong Kong, da Taiwan e dall'America. Solo nella tarda serata di ieri la giuria, presieduta dal direttore artistico del concorso viottiano Giuseppe Pugliese, composta da concertisti e docenti a livello internazionale, ha scelto otto candidati che affronteranno le prove, nel pomeriggio alle 15,30 e stasera inizio alle 20,30.

Il loro recital comprende una composizione tra sonate, fantasie o variazioni di Mozart aggiungeranno brano dal repertorio di Schubert, di Schumann, di Mendelssohn Bartholdy o di Brahms. L'entrata al teatro è libera. Come da consolidato copione della Società del Quartetto, che organizza la manifestazione musicale cinquantadue anni a questa parte, la sezione pianistica concluderà al teatro con un concerto pomeridiano: finalissima sarà cartellone domenica, dalle 17.

I pianisti designati dalla giuria per la «prova del fuoco», si contenderanno - oltre ad altri premi - i 25 milioni messi a disposizione dal primo classificato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli. E' il premio intitolato a Joseph Robbone, creatore del concorso Viotti: il riconoscimento in denaro più elevato tutti quelli assegnati in Concorsi musicali italiani. Accompagnati Filarmonica Giovanile di Genova diretta da Pietro Borgonovo, i finalisti si esibiranno nella performance «d'obbligo»: un concerto per piano ed orchestra dal repertorio di Mozart. La sezione viottiana di Concorsi lirico, intitolata quest'anno Verdi, s'inizierà invece al Teatro Civico, il ottobre. Concerto conclusivo alle 20,30 sabato 3 novembre con i finalisti accompagnati dall'Orchestra del Teatro Regio di Torino.

A ROCCA DE' BALDI

Etnografia un convegno per i musei

ROCCA DE' BALDI

«Passato e presente nella museologia etnografica contemporanea è il titolo del convegno organizzato dal storico-etnografico Provincia, in programma nel castello di Rocca de' Baldi oggi, domani e domenica, con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio Cuneo, Fondazione Crt, Cassa di Risparmio di Torino il patrocinio de «La Stampa».

Sul piatto ci saranno i musei etnografici italiani ed europei, dei quali discuterà una trentina di studiosi e responsabili, per mettere in evidenza i nuovi orientamenti, le di allestimento e di comunicazione museale, sullo sfondo del dibattito mondiale legato alla «New museology». In particolare, il convegno vuole portare un contributo al complesso programma di ristrutturazione degli oltre 200 musei etnografici del Piemonte e a quello della Provincia. Gli esperti cercheranno di trovare risposte ad alcune domande basilari: «Quali sono oggi le funzioni e gli obiettivi di un'esposizione etnografica?», «Come rendere conto, in museo etnografico, della varietà delle esperienze, degli scambi, delle storie che hanno determinato quello che spesso appare il "mondo immobile" o il "paradiso perduto" della tradizione?».

I lavori saranno aperti oggi pomeriggio, alle 15, dalla relazione di Franco Remotti, dell'Università Torino, dopo presentazione (ore 14,30) del volume «Un giardino di Folk-lo tradizioni, leggende e canti popolari della provincia di Cu», che raccoglie gli scritti etnografici di Euclide Milano. Parallelamente si svolgerà la Festa Bergé. [v. p.]

CASTELLO DI RACCONIGI

Tra frutti e ortaggi di ieri e oggi

RACCONIGI

Tornano fiorire le serre reali nel parco Savoia di Racconigi. Oggi, domani e domenica lo splendido castello gotico delle Margarie ospita il Potager Royal, mostra-mercato autunnale per l'orto e il frutteto, con più di cinquanta espositori provenienti da tutta Italia.

Il capolavoro del Palagi, torna vivere per riempirsi dei colori degli ortaggi di ieri e dei profumi dei legumi di oggi. Nel cortile della Margaria verranno ricostruiti un orto ed frutteto espositivi, tipici delle nostre zone, mentre all'interno delle serre troveranno sede i prodotti caratteristici della provincia. Ci saranno inoltre pian aromatiche, officinali ed essenziere, sementi oletta, piccoli frutti delle valli cuneesi, utensili ed ri per la coltivazione dell'orto e del frutteto, prodotti per la cura delle piante, accanto ad antiche stampe di botanica e manuali di giardinaggio e di cura dell'orto.

La mostra mercato d'autunno ha il patrocinio del Ministero per i Beni le Attività Culturali, della Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio e della Regione. E' realizzato grazie alla collaborazione degli Amici del Castello di Racconigi, della Deik Cultura e Turismo, della Fede Provinciale Coldiretti di Cuneo. L'inaugurazione ufficiale questa mattina alle 11, con apertura al pubblico 14 alle 19.

Domani e domenica mostra sarà visitabile con orario continuato dalle 9 alle 19. L'ingresso alla mostra è di seimila lire e si potrà accedere alla Margaria dal cancello situato a Nord del parco. [a. m.]

SAGRA DELLA NOCCIOLA

A Castellero d'Asti la «tonda gentile» si fa protagonista

CASTELLERO D'ASTI

Prosegue la Sagra della nocciola con tre giorni di appuntamenti dedicati alla «tonda gentile», produzione tipica della zona. Stasera, dalle 19, in piazza serata dedicata pizza e ai dolci a base di nocciola; piano bar con «Epico».

Domani dalle 9,30 mercatino di prodotti locali, fiera agricola «cesa della nocciola». Alle 10,30 convegno su «Rilancio della corilicoltura nella Valtriversa». Alle 12,30 buffet. Alle 21 concerto del gruppo «Tre Illu» e degustazioni di dolci alla nocciola. Domenica mattina c'è il raduno delle Fiat 500; alle 12,30 pranzo (menù 25 mila lire, prenotazioni: 0141-942401 e 669192). Alle 15 gimkana e gare riservate alle 500. [r. s.]

DOLCE & SALATO

Cascina del Cornale una «scuola» di salute

La massaia, dov'è la massaia? E' sparita, risucchiata dalla rincorsa al benessere che è un valore più economico che alimentare. Le statistiche dicono che un tempo la donna di casa passava quattro ore del suo tempo settimanale a cucinare; oggi passa quaranta minuti, ma a scongelare. Gli esiti di tutto questo si cominciano a vedere con l'incalzante problema del sovrappeso di cui soffre un italiano su tre, ma soprattutto colpisce i bambini, affetti addirittura da obesità. Per questo diventano sempre più importanti i parametri, ossia quei luoghi che ci fanno toccare con mano l'alimentazione possibile, quella sana e naturale. Sulla strada che da Asti conduce ad Alba, all'altezza di Magliano Alfieri, non passa inosservata una cascina d'antan ristrutturata. E' la Cascina del Cornale, nata solo qualche anno fa con l'intento di vendere frutta e verdure, vini e prodotti conservati, formaggi e salumi provenienti da una certa cultura alimentare: quella rispettosa della salute del consumatore. Quando aprì era una bottega con dispensa aperta al pubblico e un tavolino dove fermarsi a degustare. Oggi c'è una agrituristica dove i prodotti vengono cucinati. Aderiscono a questa cascina una trentina di produttori, coordinati dalla tenace Elena Rovera che, mentre serve al banco, dispensa consigli su come certi prodotti possano contribuire a migliorare davvero la qualità della . Quando la recensii sul mio Papillon le diedi il massimo dei voti, unico caso del genere in dieci anni di recensioni. Oggi li riconfermo a pieno e titolo, dopo aver assaggiato quelle cipolle di Zerli, la patata Quarantina, i succhi di mele della Val d'Aosta, e le sue scoperte di formaggi e salumi impareggiabili. Qui, è come andare scuola facendo la spesa (o cenando nell'agriturismo). E alla fine ci si riappropria di una qualifica che stava andando in disuso: quella di massaia.

Cascina del Cornale - Magliano Alfieri - corso Marconi, 64 - tel. 0173/66552. Chiuso: mercoledì

I dolci con la desinenza in «esi» sono la specialità locali addizionate a un liquore particolare, solitamente rhum. Quando si viene invitati case di qualche famiglia spicca sempre il pacchetto di droneresi, cuneesi e sandiamanesi. Questi ultimi - buoni - ce li hanno fatti scoprire Silvana e Piero Torchio di San Damiano d'Asti e sono prodotti dalla pasticceria Scaglino di via Garibaldi. Quando sono freschi risultano di una fragranza unica; sono pieni, morbidi, equilibrati. Li producono con zucchero, nocciole Piemonte, albume, cacao, rhum ed una copertura di cioccolato che contiene anche crema pasticciere, miele e vaniglia. Un boccone di fragranza da accostare a un liquore leggero o un Barolo chinato.

Pasticceria Scaglino - San Damiano d'Asti - via Garibaldi, 4/6 - tel. 0141/982004. Chiuso: martedì. Sandamianesi al kg. 32 mila lire

LA PRIMA GUERRA GLOBALE

In questo numero:

Perché l'America non ha perso la testa
di Steven Kull e Boris Biancheri

La sorpresa delle nuove alleanze
di Stefano Silvestri

L'economia impara il prezzo dell'odio
di Mario Deaglio

Le scemenze che abbiamo detto fino ieri
di John Micklethwait e Adrian Wooldridge

C'era volta il libero commercio?
di Paolo Guerrieri

Che fare del G8
di Lorenzo Bini Smaghi

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

Nuova Honda Civic 5 porte. Un mondo di spazio, un mondo di possibilità.

Finanziamento fino a 20 milioni in 36 mesi a interessi zero*. O, in alternativa:

Honda No-stop: minirate da 249.000 lire al mese e, per i primi 3 anni, sostituzione dell'auto in caso di furto o incendio***.**
In più, supervalutazione fino a 3 milioni dell'usato, anche da rottamare.

*Esempio di finanziamento: Nuova Honda Civic 5 porte. Prezzo chiavi in mano (IPT esclusa): L. 30.593.066 (€ 15.800,00). Anticipo (o valore dell'usato in permuta): L. 10.593.066 (€ 5.470,66). Finanziamento: L. 20.000.000 (€ 10.329,14) in 36 mesi. Rata da L. 555.600 (€ 286,84). Spese istruttoria: L. 300.000 (€ 154,94). T.A.N. 0,00% T.A.E.G. 0,99%. Salvo approvazione Honda Finsystem. **Esempio di finanziamento: Nuova Honda Civic 5 porte. Prezzo chiavi in mano (IPT esclusa): L. 30.593.066 (€ 15.800,00). Anticipo (o valore dell'usato in permuta): L. 8.593.066 (€ 4.437,95). Importo finanziato: L. 22.000.000 (€ 11.362,05). N° rate: 36. Importo rata: L. 249.000 (€ 128,60). Maxi rata al 37° mese: L. 16.000.000 (€ 8.263,31) rifinanziabile in ulteriori 24 mesi a L. 724.200 (€ 374,02) al mese. Spese istruttoria: L. 300.000 (€ 154,94). T.A.N. 5,05% T.A.E.G. medio 6,39%. Salvo approvazione Honda Finsystem. ***Consultate il prospetto informativo presso la nostra Concessionaria.

Le Concessionarie Honda che aderiscono all'iniziativa, valida fino al 31/10/01.

Concessionarie Ufficiali

V. AUTO

Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 016 156 980
Gaglianico (Bi) - Via Cavour, 61/B - Tel. 015 542 951

TRA GLI UOMINI IL FAVORITO E' L'UCRAINO SERGEY LEBID, CHE DOVRA' DIFENDERSI DALLA PATTUGLIA AFRICANA

Stelle dell'atletica a Pettinengo

Domenica in 500 al via con la russa Yegorova

BIELLA

Tutto è pronto per l'edizione numero 31 del Giro di Pettinengo, classica della corsa su strada in programma domenica: complessivamente saranno al via più di 500 atleti. Come annunciato sarà la russa Olga Yegorova (campionessa mondiale indoor sui 3000, 5000 a Edmonton e detentrice del record europeo sempre sui 5000) la protagoniste numero uno. Con lei ci sarà la compagna di allenamenti Olga Rosseyeva , 20 anni, campionessa di Russia 2001 nei 5 mila e 1500 metri; al debutto in Italia l'ucraina Natalya Berkut, vincitrice in Coppa Europa e secondo tempo dell'anno sui 10 mila mt (31'22"76). I favori del pronostico vanno anche all' etiope Merima Denboba, argento ai Mondiali di cross di Belfast nel '99; poi tante keniane e le azzurre Gelpi, Di Santo, Baronchelli e Marconi, reduce dai mondiali di mezza maratona di domenica scorsa.

Tra gli uomini, sarà al via l'ucraino Sergey Lebid medaglia d'argento sulla lunga distanza nell'ultima edizione dei Mondiali di cross a Ostenda.

Il mezzofondista dovrà difendersi dalla pattuglia africana con in testa il keniano Josephat Kiprono, specialista della maratona con un importante successo a quella di Rotterdam. E la maratona è la distanza in cui l'etiope Testafaye Tola, altra presenza illustre al Giro, ha conquistato la medaglia d'argento alle Olimpiadi di Sydney. Tra i giovani da segnalare la presenza dell'etiope Abiyote Abate.

Come ogni anno, il Giro di Pettinengo sarà preceduto domani dalla decima edizione del circuito Città di Biella: una festa dell'atletica che vedrà protagonisti, accanto a grandi campioni, anche gli studenti delle scuole medie inferiori.

Domani l'anteprima del «Città di Biella» con le azzurre Perrone e Alfridi tra le protagoniste

A partire dalle 14,30, saranno proprio i ragazzi ad inaugurare le sfide lungo il percorso di 800 metri ricavato nel quadrilatero compreso tra via Duomo, via Carso, via Vescovado e via Seminari. Venti minuti dopo sarà la volta della prova sul miglio riservata alle atlete e, alle 15, la «star race» con l'esibizione di tante «stelle» dello sport e non solo dell'atletica, tra cui la marciatrice azzurra e padrone di casa Elisabetta Perrone. Alle 15,20 toccherà poi agli atleti disabili (la manifestazione è promossa da Sport senza barriere) e alle 15,30 il via del miglio maschile. Alle 16 la staffetta mista alternata, che vedrà misurarsi un amatore e un agonista. [d. p.]

Grande spettacolo domenica a Pettinengo con l'edizione numero 31 del Giro podistico: 500 gli atleti iscritti

PRO E BIELLESE RECUPERANO GLI INFORTUNATI

Al completo verso il derby

VERCELLI

Pro e Biellese proiettate verso il derby. La marcia d'avvicinamento dei bianchi alla sfida di domenica al Piola ha visto l'undici di Braghin affrontare, ieri, la formazione «Barretti» nella tradizionale partitella del giovedì. Nessun giocatore è mancato all'appello, consentendo al tecnico di provare l'assetto tattico anti-Biellese.

Dopo alcuni turni in emergenza, Braghin dovrebbe avere a disposizione per il derby l'intero organico. Atteso il rientro in attacco di Comi che, a Sesto San Giovanni, ha scontato l'ultimo turno di squalifica.

Braghin, mister della Pro

Anche sul fronte laniero non dovrebbero registrarsi defezioni. L'unico dubbio è legato alle condizioni di Ligori il giovane bomber che, al suo arrivo in bianconero, aveva dichiarato di voler fare un gol nel derby) uscito per problemi fisici nell'ultimo scorcio della gara di Coppa Italia contro l'Albinoleffe. Si va dunque verso la riconferma della squadra che ha piegato la Rondinella.

Dalla C2 alla serie D con Borgosesia e Trino. Anche stavolta niente anticipo per i granata. Il Vado non ha accettato la richieste del club valsesiano di giocare il sabato. Appuntamento dunque al Comunale domenica (fischio d'inizio alle 15). Viganò dovrebbe contare su una rosa quasi al completo: unici forfait quelli di Panella e Soncini sempre sulla lista degli infortunati.

Il Trino, invece, dovrà affrontare l'esame esterno con il Derthona senza l'esperienza a centrocampo di Col e Melchiori. Entrambe guarderanno il match dalla tribuna in quanto squalificati.

Un flash sulla Coppa Italia regionale, riservato ai team di Eccellenza e Promozione. Definito il cartellone del secondo turno (match a eliminazione diretta). L'andata si disputerà, in notturna, mercoledì 17 ottobre, ritorno giovedì 1° novembre. Questi gli accoppiamenti per le compagini delle due province in lizza: Dufour Varallo-Arona, Chieri-Crescentinese e Barengo-Vald Tol. [p. m. f.]

BIELLA SCARPE, SI ALZA IL SIPARIO

Anche una squadra Under 20 iscritta al torneo di volley

Davanti ad un buon pubblico, alla autorità cittadine ed agli sponsor patron Osvaldo Ansermino le squadre targate Biella Scarpa Volley (nella foto un momento dell'incontro).

Dall'Under 16 a 17 maschile affidate a Davide Giannitrapani, alla novità rappresentata dall'Under 20, per chiudere con la serie D (guidata da Monica Cresta) e la prima squadra, iscritta al Campionato nazionale di serie B1 ed allenata da Emil Valtchev, tutte le formazioni del sodalizio biellese sono state costruite per ben figurare nei rispettivi gironi. [m. pe.]

AZZURRI D'ITALIA

AL COMITATO REGIONALE

Ranghino è stato eletto vice presidente

VERCELLI. Ancora un prestigioso riconoscimento per Renato Ranghino. Nei giorni scorsi, l'ex patron della Libertas è stato nominato vice presidente regionale dall'Associazione Azzurri d'Italia.

«Un attestato di stima che mi ha fatto indubbiamente piacere» spiega Ranghino, rimasto a lungo in corsa per la presidenza: «Avrei dovuto lasciare però l'incarico che ricopro all'interno della sezione vercellese Marino Frova, per questo ho optato per l'incarico, comunque impegnativo, di vice».

Ranghino lavorerà così in stretta collaborazione con il presidente, il novarese Italo Colombara e il segretario Mario Armano.

Anche a livello piemontese, dunque, la figura di Ranghino è conosciuta e apprezzata. D'altra parte Renato Ranghino è, da decenni, alla ribalta, prima come giudice internazionale di atletica (famosa la sua presenza ai Giochi di Roma) quindi come infaticabile dirigente. Ex presidente del Coni provinciale, Ranghino è stato il promotore per l'intitolazione del campo scuola di via Donizetti agli Azzurri d'Italia. [p. m. f.]

Regione Piemonte · Provincia di Cuneo · Comune di Borgo San Dalmazzo
MUSEO STORICO-ETNOGRAFICO DELLA PROVINCIA DI CUNEO "A. DORO"
IN COLLABORAZIONE CON
SOCIETÀ PER GLI STUDI STORICI, ARCHEOLOGICI ED ARTISTICI DELLA PROVINCIA DI CUNEO
Per un museo storico-etnografico
PASSATO E PRESENTE
nella museologia etnografica contemporanea
CONVEGNO
SALONE D'ONORE
CASTELLO DI ROCCA DE' BALDI
VENERDÌ 12 - SABATO 13 - DOMENICA 14 OTTOBRE 2001
MOSTRA
I MILLE VOLTI DELLA TRADIZIONE
Storie di musei etnografici raccontate da poster
NEI LOCALI DEL CASTELLO

CICLISMO

IL TEAM DELLA GIOVANE PROMESSA GIOVEDI' INCONTRERA' I TIFOSI NEL NUOVO PUNTO VENDITA LONGONI

L'azzurro Di Luca e la «Cantina Tollo» a Vercelli

E nel settore Udace tre atleti bicciolani conquistano la qualifica di «Prestigiosi»

I cicloamatori vercellesi Luca Lisco, Enrico Falabino e Giuseppe Ravetto

VERCELLI

Danilo Di Luca, stella della «Cantina Tollo», attualmente in Portogallo per i campionati del mondo, sarà giovedì prossimo a Vercelli. Con la giovane promessa del ciclismo italiano, l'intero team della «Cantine Tollo» reduce dal Giro del Piemonte, in calendario proprio la prossima settimana.

Il rendez vous per gli appassionati delle «due ruote» sarà da «Longoni sport», co-sponsor della squadra ciclistica, nell'area del Carrefour dalle 17 alle 19.

Dal professionismo all'Udace. Lunedì, sempre da «Longoni» è prevista una conferenza stampa della Mare Fresco Sport System, per un bilancio sulla stagione trascorsa e gli obiettivi futuri.

Sempre in tema di ciclismo amatoriale tre vercellesi hanno ottenuto la qualifica di «prestigiosi»: sono Luca Lisco, Enrico Falabino e Giuseppe Ravetto che hanno preso parte al Prestigio 2001. «Si tratta di concludere almeno sei gran fondo delle sette in calendario - spiega Enrico Falabino -. Ovviamente bisogna percorre le tappe, dai 150 ai 210 chilometri, arrivando entro i tempi previsti dall'organizzazione». Con la sola esclusione della prova austriaca, i tre ciclisti vercellesi sono riusciti a piazzarsi nella «Dieci colli» di Bologna, la «Nove colli» di Cesenatico, quindi le spettacolari (e faticose) «Campagnolo» a Fabro e «Maratona delle Dolomiti» a Corvara, sui percorsi resi immortali dalle imprese degli scalatori al Giro d'Italia. Infine la «Pinarello» di Treviso e la «Gran fondo» delle Cinque Terre a Deiva Marina che, di fatto, ha chiuso i criterium. Oltre al diploma di «prestigio» e uno scudettino, Lisco, Falabino e Ravetto potranno partire, nei challenger della prossima stagione, subito a ridosso della «griglia rossa» che contraddistingue i big. [p. m. f.]

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl - Agente Publikompass spa
Viale Roma, 5 - 13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25
SALODINI srl - Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

I CASI DEL PASSATO

CAMIONISTA, UCCISE NOVE PROSTITUTE

Giancarlo Giudice, camionista, 49 anni, seguiva sempre lo stesso rituale: legava le sue vittime e le accoltellava, ma in alcuni casi, quando le ragazze si ribellavano troppo, le uccideva a colpi di pistola. Poi gettava i corpi nei canali. Giudice è stato arrestato nel giugno '86 per l'omicidio ad Asti di una prostituta. In carcere ha poi confessato altri otto delitti di «lucciole». Nell'89 è stato condannato all'ergastolo

LE FILMAVA NUDE, POI LE AMMAZZAVA

Gianfranco Stevanin oggi ha 41 anni ed è rinchiuso in un ospedale psichiatrico giudiziario. Ha ucciso sei donne, ma è stato giudicato incapace di intendere e di volere. Agricoltore veronese, seppelliva i cadaveri nelle sue terre a Terrazzo. Spesso, prima di ammazzare le giovani - armato di coltello o pistola - le costringeva a posare nude per lui: le fotografa o le filmava, inoltre custodiva gelosamente la loro biancheria intima e peli pubici

Gli omicidi in serie dell'ex ergastolano Maurizio Minghella

In un voluminoso dossier tutte le prove della Squadra mobile contro l'uomo che è accusato di essere il killer delle prostitute
Il pm sicuro di riuscire a inchiodarlo ma lui continua a negare

la storia

Massimo Numa

ADESSO è ufficiale: Maurizio Minghella, l'ex ergastolano di Genova, il falegname arrivato a Torino nel '95 con la patente di semilibero, è accusato di essere l'autore dell'omicidio di Tina Motoc. Il pubblico ministero Roberto Sparagna gli ha notificato in carcere un'ordinanza di custodia cautelare, la seconda da quando l'uomo è sospettato di una lunga e agghiacciante serie di delitti seriali. Non solo la Motoc, non solo Fatima H'Didou. C'è questa impressionante catena di omicidi avvenuti a Torino e provincia dal 1996 che sarebbero riconducibili a Minghella. Ieri, a sette mesi dall'arresto, polizia e magistratura hanno formalmente concluso il grosso degli accertamenti. A questo punto, non resta che aspettare gli sviluppi. Facile prevedere che presto arriveranno nuove misure. Minghella, già condannato a Genova per l'omicidio di sei donne, si avvia a diventare il serial killer italiano che ha ucciso il maggior numero di persone. Più di Giudice, più di Stevanin.

Polizia e magistratura non hanno dubbi. Eppure, nonostante le prove, Minghella continua a negare. Lo fa con la sua voce monotona, un po' roca, con quello sguardo tranquillo, a volte spavaldo. Un atteggiamento che mantiene da quel 5 marzo 2001 quando, nel piazzale delle Vallette, è fermato dai poliziotti che lo pregano di seguirlo in Questura. Alle sue spalle 15 anni di galera e 6 da semilibero, dal dicembre 1995. Di giorno fuori, di notte in cella. Orario, dalle 7 alle 20; negli ultimi tempi sino alle 22.

Allora Minghella, quante donne hai aggredito e rapinato? «Io non vado con le prostitute. Mi accusate solo per il mio passato». Minghella non parla, non parlerà mai. Abitava prima in via Saluzzo, poi a San Donato. «Mi avvalgo della facoltà di non rispondere», dice, monotono, per mesi.

Capita che gli assassini facciano «amicizia» con chi li ha fermati. Uno di loro, è l'ispettore Mimmo Montante, che è risalito a lui grazie a una lettera, due numeri e una lettera sbagliata (una O al posto di una D) della targa dello scooter, memorizzata da una delle albanesi aggredite. Minghella, perchè avevi il cellulare di una delle ragazze uccise? Ma lui niente, silenzio. E' impassibile anche quando viene riconosciuto per undici volte dalle donne che ha violentato o rapinato. Qualche volta sorride sarcastico. Come quando una delle prostitute non lo riconosce

Una foto recente di Maurizio Minghella

nel corso del confronto all'americana. Però, in quell'unico caso, Minghella è incastrato dal Dna, tratto dallo sperma trovato sulla vittima.

Sino all'ultimo massacro, 9 febbraio 2001. La scheda di questo delitto è un modulo da riempire, con altri nomi e altre date, in un'orribile sequenza di delitti fotocopia. E' la scheda di Florentina «Tina» Motoc. Romena, nata il 5 febbraio 1980 a Dorohoi, nel Nord del paese. Una figlia di due anni, Darja. A Torino, abita in una mansarda di via Belfiore 5. In Italia da un paio di mesi, sfruttata dai soliti albanesi. Alle 16,11 del 9 febbraio 2001, «Tina», dal suo cellulare Siemens, chiama per l'ultima volta i suoi, in Romania. Sta per raggiungere la strada di Pianezza, dove si prostituisce. Ogni settimana invia regolare i soldi per la piccola e per i genitori. In quell'istante, Maurizio Minghella è ancora nella falegnameria «Piero E Gianni», corso Taranto. Ai responsabili racconta di «avere un malore», viene creduto ed eccolo in strada, libero di uccidere. Parte il conto alla rovescia. Ha tempo sino alle 22, poi deve tornare alle Vallette. Invece, sale sul suo scooter, un Phantom Malaguti F12, nero, rubato, e va a Pianezza. Tina la incontra proprio davanti al distributore, la fa salire sullo scooter e, attraverso un viottolo, raggiunge un fossato, vicino alla tangenziale.

La vita e la morte di Tina si chiudono in una manciata di minuti: i pugni, la violenza carnale, le sevizie e lo strangolamento. Alle 21,09 del 9 febbraio, nel telefono di Tina è stata inserita un'altra scheda telefonica. E' di Minghella che lo utilizza per un po', prima di affidarlo alla sua convivente. Gli ha strappato solo l'etichetta. Non si sa mai. Il cadavere di Tina verrà scoperto solo cinque giorni dopo. C'è voluto tempo, per gli investigatori della squadra mobile del dottor Claudio Cracovia, del suo vice Sergio Molino e del capo della Omicidi, il commissario Marco Basile, per incastrare Minghella. Il terriccio e le foglioline trovati nei suoi anfibi, provengono dalla bialera insanguinata di Pianezza.

Sulla coscia di Fatima H' Didou, Minghella ha lasciato un profilattico con il suo sperma. Maggio '97, Casellette. Botte, sevizie, strangolamento. Nel '97, lavorava in una falegnameria di via Bologna. E Nadia Shehu, albanese e prostituta, trova la morte in via Botticelli, poco distante. Stessi riti, stessi furti. C'è qualcosa di ritmico, di geometrico. Quante volte ha ucciso? Dieci, quindici, forse di più. «Le indagini sono in corso». Basta aspettare.

LE DONNE CHE HA UCCISO A TORINO

Fatima 'H Didou, marocchina, 23 anni, uccisa a Casellette il 19 maggio del 1997. Il serial killer la massacra di botte, la violenta e la strangola con il cordoncino della tuta da ginnastica. Su una gamba, l'assassino lascia un profilattico. Il dna dello sperma corrisponde al profilo genetico di Maurizio Minghella

Nadia Shehu, 22 anni, albanese. «Lavora» all'ex Alfa Romeo di via Botticelli. Il 1 agosto viene seviziata, violentata e strangolata con la cinghia della borsetta. In quel periodo Minghella faceva il falegname in un laboratorio di via Bologna, poco distante dal luogo del delitto, prima di trasferirsi nella coop di corso Taranto

Tina Motoc, 21 anni compiuti il 5 febbraio, viene selvaggiamente uccisa la sera del 9 febbraio 2001 a Pianezza. Minghella la colpisce con una serie di pugni, la violenta, la sevizia e la strangola. Poi incendia il cadavere. Ruba il cellulare della ragazza, cambia la scheda, lo usa per qualche giorno e poi lo affida alla convivente

GLI ALTRI DELITTI SU CUI SI INDAGA
Regina Seltmani, agosto 1995, Rivoli
Donna sconosciuta, agosto 1996, Carmagnola
Elly Isaku, gennaio 1997, Torino
Loredana Maccario, marzo 1997, Torino
Carolina Gallone, giugno 1997, Torino
Giuliana Vilali, febbraio 1998, Rivoli
Cosima Guido, maggio 1999, Torino

LE RAPINE ACCERTATE
Anna Maria C., luglio 1998, Rivoli
Silvia S., agosto 1998, Torino
Jessica F., agosto 1998, Torino
Donika P., marzo 1998, Pianezza
Serena A., settembre 1998, Pianezza
Carol A., ottobre 1998, Torino
Kristiane K., novembre 1999, Rivoli
Francesca S., luglio 1999, Rivoli
Kim A., settembre 2000, Pianezza
Daniela M., febbraio 2000, Rivoli
Enrica L., luglio 2000, Torino

L'ANALISI DELL'ESPERTO DI PSICOPATOLOGIA FORENSE: IN ITALIA MAI NESSUNO COME LUI

«Prigioniero per sempre dei suoi impulsi»

Il criminologo: un caso da manuale di personalità multipla

intervista

Il professor Francesco Bruno: «Un introverso che rifiuta di riconoscersi nelle sue ossessioni»

IL professor Francesco Bruno, professore di psicopatologia forense alla Sapienza di Roma, è considerato uno dei massimi esperti di serial killer. Maurizio Minghella è destinato a diventare uno dei soggetti più studiati e analizzati dagli esperti.

Professore, Minghella si avvia a diventare, in Italia, il serial killer con il maggiore numero di omicidi alle spalle...

Direi di sì, anche se bisogna aspettare la fine delle indagini e il giudizio penale, in tutti i suoi gradi. Certamente, ci troviamo di fronte a un soggetto molto complesso...

Cioè?

Voglio dire che il sistema giudiziario, in generale, non considera il serial killer per quello che in realtà è: un malato, e non un criminale. Se davvero il carcere non esercita mai una funzione rieducativa, nel caso degli uccisori seriali, costituisce solo un sistema per eliminare un pericolo. Ma un recupero diventa impossibile...

Minghella uccide a 20 anni, poi c'è interruzione del carcere, torna libera e ricomincia. E' un percorso atipico?

Direi di no. La molla seriale, per le ragioni più diverse, scatta quasi sempre dopo i 18 anni, dopo la maturazione sessuale. Ma l'impulso di uccidere non si spegne mai. Ci possono essere anche lunghe pause. Nel caso di Minghella, il periodo di detenzione può essere considerato solo una pausa, diciamo così, tecnica... Tant'è vero che, una volta fuori, ha ripreso il discorso laddove lo aveva lasciato. I lunghi periodi di silenzio alternarsi a una catena di delitti, concentrati in un arco di tempo relativamente breve.

Abile a mimetizzarsi...

Abilissimo, non si discute. Questi soggetti hanno una straordinaria capacità a nascondere i propri impulsi, i più sordidi, dietro un'apparente normalità. Minghella è un caso tipico di personalità multipla.

Se il carcere non serve, si possono comunque individuare cure o terapie?

Molto lunghe, difficili e non sempre coronate dal successo. Terapie farmacologiche e l'analisi. Ma l'unica alternativa al carcere è proprio questa, per non lasciare che il desiderio di uccidere torni di nuovo. Ogni storia è un caso unico. Non possiamo comunque nasconderci le difficoltà di iniziare un percorso di recupero, pieno o parziale.

Professore, alcuni serial killer hanno provato un senso di liberazione, nell'attimo in cui sono stati arrestati. Per esempio Donato Bilancia che, dopo una catena di 17 omicidi, ha confessato tutto. Minghella, al contrario, né a Genova, nel '78, nè ora, non hai ammesso alcuna responsabilità...

Minghella è molto più pericoloso di Donato Bilancia. E' un introverso, chiuso in un'ossessione, quella di uccidere, in cui, forse, rifiuta di riconoscersi. Per Bilancia il meccanismo scatta al contrario. Lui ammette sì i suoi delitti, ma dice di essersi stato in preda a un forte sconvolgimento». Agli inquirenti dice esplicito: «Sono un malato, voglio essere aiutato». Minghella no. Attiva rigidi meccanismi di autodifesa, in cui non c'è spazio per una presa di coscienza del male. Il serial killer, ripeto, è un malato. [m. nu.]

L'ex pugile della Liguria diventa superstar su Internet

Decine di siti con analisi e relazioni sul suo caso: è il simbolo degli assassini che non cambiano mai

Marco Accossato

Superstar su Internet. Maurizio Minghella, il serial killer genovese accusato di una lunga serie di omicidi, è già nella storia della nostra giurisprudenza. «Diritto & Diritti», portale giuridico, ne parla come dell'emblema dei serial killer: «Il "Mostro della Valpolcevera" che di giorno faceva il piastrellista - si legge all'indirizzo www.diritto.it - di notte, pur essendo sposato, andava a ballare nelle discoteche di Genova dove abbordava ragazze che poi violentava e strangolava». Minghella come Domenico Cavasso, la guardia carceraria nel Casertano: «Convinto che i familiari, con l'appoggio degli impiegati del catasto, stessero architettando un complotto per tagliarlo fuori dall'asse ereditario, una mattina uccise con la propria pistola d'ordinanza quattro dei suoi familiari e tre impiegati dell'ufficio del catasto, ferendone altri due, che fortunatamente si salvarono».

Una vita per la morte. In «rete» si può ricostruire tutta la vicenda di quest'uomo ora raggiunto da due ordini di cattura. Minghella sospettato, Minghella indiziato, Minghella intervistato da Canale 5. E Minghella protagonista di «Mostri Italiani», la prima (discussa) raccolta di figurine degli assassini in serie pubblicata in Italia dalla Thalidografix, «che - si legge sempre su Internet - non si rivolge a un pubblico morboso in cerca dell'ultima trovata estrema, ma a lettori adulti e maturi per raccontare le storie di nove tra i principali assassini seriali che in quasi cent'anni hanno insanguinato il nostro stivale». Storia, insomma.

Anche www.criminal.it, la rivista criminale aperiodica sul crimine e sulla sicurezza, cita l'ex pugile in uno «Speciale» dove compare l'elenco dei killer seriali elaborato dall'Osservatorio di psicopatologia forense dell'Università La Sapienza di Roma.

Tutti i giornali italiani - e qualcuno straniero - hanno parlato del caso Minghella. Quotidiani e periodici a diffusione più o meno ampia. Sulla carta e on-line: «Diceva di avere avuto cento donne e di volere arrivare a mille, proposito inquietante ma non perseguibile penalmente - racconta di lui il Giornale di Vicenza, alias www.ilgiornaledivicenza.it, in un'analisi quasi psicologica -. Lo diceva vent'anni fa, quando andava di moda le charme di John Travolta e cercava di emularlo nelle discoteche di Genova: simpatico, atletico, una faccia un po' così con il naso schiacciato dai pugni presi nella palestra di Bolzaneto». Un profilo meno noir di quello tracciato su www.ilgiorno.it: «"Il mostro di Genova" non andava di fretta - si legge -. Le sue vittime le seviziava per ore, poi le strozzava con un paio di collant. Quattro ragazze morirono in modo atroce sotto le sue mani alla fine degli anni '70. E il mostro aveva la faccia di Maurizio Minghella, che oggi si pensava redento fra la pialle e il mastice, come Geppetto».

Ergastolano «pentito» o killer recidivo? L'identikit di www.diritti.it è quello di uomo che, come tutti gli inarrestabili killer, mass-murder, «soffre di schizofrenia paranoide, allucinazioni, deliri di onnipotenza e di persecuzione».

Maurizio Minghella durante il processo in Liguria agli inizi degli Anni 80

ALL'ESAME DELLA COMUNITA'

VISITATRICE NUMERO 500 MILA

Il Museo del Cinema ha raggiunto il mezzo milione di visitatori, da quando è stato aperto al pubblico. Il biglietto numero 500 mila è stato consegnato ieri dal presidente del Museo Mario Ricciardi a Viviane Reding, commissario europeo alla Cultura. Lei si è divertita a giocare con il «Teatro delle ombre cinesi» e ha ammiccato con un sorriso ai primi spettacolini osé della cinematografia. Poi Ricciardi ha voluto stupire la visitatrice dinanzi ai film di Lumière, compreso il famoso «arrivo del treno» che, con un «colpo di scena» a sorpresa, ha fatto sobbalzare anche la compiaciuta Reding, sorpresa di scoprire nella Mole l'ardito edificio che nell'Ottocento fu il più alto del mondo.

«L'Europa è fiera di Torino olimpica»

Il commissario Ue, Viviane Reding, ha lodato «la concretezza dei progetti» in vista del 2006. Dopo il Lingotto ha visitato la Reggia di Venaria: può entrare, a ben diritto, nel circuito delle dimore reali

Maurizio Lupo

L'Europa è fiera dei valori umani e della competenza che Torino dimostra d'avere nell'organizzare i futuri giochi olimpici invernali del 2006». E applaude «al coraggio e all'impegno con il quale il Piemonte opera per recuperare il suo patrimonio storico e in particolare la stupefacente Reggia di Venaria, finanziata dai contributi degli europei».

Viviane Reding, commissario all'Istruzione e alla Cultura dell'Unione Europea, l'ha ripetuto più volte ieri nel corso della visita ufficiale che ha compiuto in città con grande attenzione ed entusiasmo, ospite del Toroc, della Regione e del Comune.

Ha incominciato la giornata al Lingotto, accolta da tutta la dirigenza del Toroc: dal presidente Valentino Castellani, dai vicepresidenti Evelina Christillin, Rinaldo Bontempi, Bruno Rambaudi e dal direttore generale Paolo Rota. «Sono stata letteralmente rapita - ha detto Reding - dalla concretezza di progetti olimpici così beńe avviati, poggiati su grandi valori umani, orientati a far lavorare insieme differenti culture. Ecco' credo che lo slogan di questa olimpiade di Torino possa veramente essere: "L'unità della diversità"». «Si è parlato di sport - spiega Bontempi - inteso come mezzo non solo di leale competizione fra i popoli, ma anche come strumento di recupero sociale, capace di comunicare sentimenti di cittadinanza europea e mondiale, con particolare attenzione ai diritti dei minori». Reding ha insistito sulla necessità che l'appuntamento olimpico enfatizzi il «messaggio che viene dai disabili attivi nello sport», perché il loro sforzo è «un trionfo sulla difficoltà».

«Il 2003 - ha detto Reding - sarà l'anno dei portatori di handicap. E' una ragione in più affinché sia garantita un'adeguata copertura televisiva alle gare dei giochi paraolimpici di Atene 2004 e poi di quelli di Torino 2005. Abbiamo in corso un programma che coinvolgerà centinaia di giovani, che verranno formati per operare come volontari nei giochi paraolimpici e messi a disposizione dei comitati organizzatori».

Reding ha poi reso noto che nel 2004, in occasione delle Olimpiadi di Atene, la corsa della «Torcia Olimpica» toccherà tutti i paesi d'Europa. Passerà anche dal Piemonte. «E noi di Torino, capitale delle Alpi - interviene Evelina Christillin - proporremo che il tedoforo olimpico compia tutto il percorso delle residenze sabaude, dichiarate dall'Unesco patrimonio dell'umanità».

Non a caso Reding ha voluto scoprire la Reggia di Venaria e le opere che la stanno trasfigurando con il suo paesaggio, grazie ai fondi europei. E' giunta alle 11 alla dimora sabauda, accolta dal soprintendente regionale Lino Malara e dal direttore ai beni culturali della Regione Alberto Vanelli. «Complimenti» ha detto loro Reding. «Sono fiera di vedere come avete speso il patrimonio che l'Europa vi ha affidato per Venaria. Avete avuto un grande coraggio a mettere mano a un progetto di tanta complessità. Stupisce la sua grandiosità. È impressionante, ma lo sono pure i cantieri che avete promosso, perfetti». Gli apprezzamenti sono stati seguiti da nuove proposte: «Nel 2004 l'Europa avrà la possibilità di investire in nuovi progetti. Venaria si faccia avanti, per entrare di buon diritto nel grandioso circuito delle residenze reali europee che indicheremo al turismo mondiale».

Particolare attenzione Viviane Reding l'ha dedicata al «centro nazionale di restauro allestito nella Reggia. «E' in sintonia con quanto desideriamo promuovere per la formazione professionale. Credo che abbia le caratteristiche ideali per partecipare al progetto europeo Leonardo». Un'ultima occhiata l'ha dedicata al recupero della chiesa di San Uberto. «E' un gioiello dai volumi straordinari, magnifiquel». Venaria può dunque competere con la Reggia di Versailles? «Non sono comparabili, entrambe hanno grande charme. Venaria è senza eguali, ricca di una propria indimenticabile identità». I suoi 80 ettari di parco, che ormai si fondono con gli altri 220 ettari della tenuta delle Mandria, lasciano un segno indelebile. «Si giunge a Torino - dice Reding - con l'idea di visitare una città dell'industria e si scopre una splendida capitale, immersa nel verde, fra laghi e montagne».

Viviane Reding davanti alla Reggia di Venaria. Il commissario Ue è rimasta molto impressionata dalla bellezza della residenza sabauda e dalla grandiosità dei lavori in corso. Tanto che ha detto: «Nel 2004 l'Europa avrà la possibilità di investire in nuovi progetti. Venaria si faccia avanti, per entrare di buon diritto nel grandioso circuito delle residenze reali europee che indicheremo al turismo mondiale».

L'assessore Alfieri propone la città come sede della fondazione per il restauro delle pellicole Il commissario: il luogo sembra giusto. Qui ci sono le apparecchiature più aggiornate del mondo

Viviane Reding osserva incuriosita un'apparecchiatura per il restauro delle pellicole al Multimedia Park in corso Lombardia

«Che incredibile collezione»

Affascinata dal Museo del Cinema «Ottima idea tutelare la sua storia»

Torino ha le carte in regola per ospitare la sede della Fepac, la Fondazione europea per il patrimonio audiovisivo e cinematografico. Ieri l'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri, a nome del Sindaco Sergio Chiamparino, ha riproposto al commissario europeo Viviane Reding la disponibilità della città ad accogliere la fondazione, che dovrebbe curare il restauro del patrimonio cinematografico prodotto in più di un secolo.

«Siamo pronti - ha detto Alfieri - ad accogliere la sede legale della Fondazione nel palazzo di via Verdi 31, mentre le strutture operative potrebbero essere ospitate al Multimedia Park di corso Lombardia 194, l'antico stabilimento della casa cinematografica Fert» trasformato in un avveniristico centro creativo, specializzato in cinema virtuale.

Viviane Reding ieri pomeriggio ha voluto visitarlo, accolta dal presidente Gianfranco Balbo. Ne è uscita entusiasta: «Torino dimostra di avere le più aggiornate apparecchiature al mondo per il restauro e per il cinema virtuale». L'interesse per la vocazione cinematografica di Torino si è acuito in Viviane Reding quando più tardi ha visitato la Mole e il suo Museo del Cinema. A guidarla nelle sale sono stati il presidente del museo Mario Ricciardi e François Confino, che ne ha curato l'allestimento. «Passo di stupore in stupore» ha esclamato Reding. «Ma come ha fatto Torino ad accumulare una così impressionante collezione?». Poi quando si è affacciata allo spettacolo del «Tempio» della Mole è rimasta attonita. Ha voluto salire fino alla terrazza panoramica: «Non ho mai visto un ascensore che attraversa tutto un museo». E' parsa emozionata e infine ha dichiarato: «Sì l'idea di creare una fondazione per tutelare la storia del cinema è positiva. Ora bisogna lavorare insieme per comporre un progetto che la renda reale». [m. lup.]

Specchio dei tempi

«Aumentate le isole pedonali per rendere Torino ancora più bella» «Un miniquartiere costretto a vivere in stato d'assedio» - «Mettere i dossi anche sulle piste ciclabili?» - «Da 15 anni cerco come curarmi»

Una lettrice ci scrive:

«Sono solita da Alessandria recarmi a fare spese a Milano. Questa volta ho voluto provare dopo 10 anni a Torino. Che sorpresa! Non ricordavo una città così bella; che architettura particolare, palazzi così regali ed eleganti, portici ovunque.

«Con il mio bimbo di 5 anni per mano abbiamo girato tutto il centro ma, credetemi, dopo alcune ore non respiravamo più e ho sentito uno strano cerchio alla testa; auto dappertutto guidate da persone esasperate, mentre passeggi, respiri solo gas e rumori. Via Lagrange, via C. Alberto, via Roma, via Po, via P. Micca un assillo continuo, finalmente solo via Garibaldi un po' di pace. Come è possibile che ovunque, Alessandria compresa, il pedone ha a disposizione il centro e Torino che ha tante cose belle da offrire abbia a disposizione così poche isole pedonali?».

Marisa Gamalero

Un lettore ci scrive:

«E' noto da tempo che il quadrilatero cittadino compreso tra via Carlo Alberto - via Cavour - via Accademia Albertina - via Giolitti è in stato d'assedio a causa dei numerosi cantieri di lavoro (piazza Valdo Fusi, Edificio ex Camera di Commercio, Hotel Victoria di via Nino Costa, ecc.) che sembrano non avere mai fine. Le loro gru, gli escavatori, i martelli pneumatici e quant'altro ancora imperversano dalle 7 alle 17,30 di tutti i giorni, compreso, frequentemente, il sabato e mettono a dura prova il sistema nervoso di quanti qui risiedono, lavorano o studiano. Si è, ormai, all'esasperazione!

«Come se tanto non bastasse, agli assedianti si è aggregato anche il Comune di Torino che, da più di un anno, continua a sventrare e ricoprire le strade adiacenti, accanendosi, in particolare, contro la via Pombe divenuta invivibile. Ha subito, infatti, in poco meno di un anno, una quindicina di interventi, con inspiegabili scavi e ricoperture di cui non si intravede la fine. Evidentemente ai nostri Amministratori non pesano i disagi sopportati dai cittadini in termini di inquinamento, circolazione, parcheggio, rumori assordanti, ecc.

«E' così difficile programmare, per quanto possibile, un aggruppamento degli interventi?»

Francesco Sottile

Un lettore ci scrive:

«Non è passato molto tempo dal giorno in cui una giovane donna è morta a causa di un ciclista che l'ha investita causandole un trauma cranico che le è stato fatale.

«Sono un appassionato ciclista e mi reco sovente a fare passeggiate sul lungo Po passando proprio nel luogo in cui è successa la disgrazia. Purtroppo devo constatare che non hanno messo in atto a tutt'oggi nessuna opera atta ad evitare il ripetersi di simili disgrazie.

«La mia non è la preoccupazione di un anziano brontolone ma è la constatazione di un ciclista che vede sfrecciare al suo fianco ciclisti pazzoidi che si divertono a fare gimcane a velocità sostenuta fra genitori con pargoletti in libertà che guizzano a destra e sinistra e altrettanti sconsiderati padroni di cani anch'essi liberi di scorrazzare in questo ballamme.

«Una soluzione molto semplice e poco costosa che vorrei suggerire è la seguente: la pista misto-ciclabile-pedonale che costeggia il Po è intersecata da piccole stradine in discesa che servono ai ciclisti pazzoidi per prendere velocità e immettersi nella pista senza considerare chi come la ragazza deceduta sta tranquillamente passeggiando. Ad evitare ciò basterebbe installare in queste stradine delle sbarre sistemate asimmetricamente in modo da costringere il ciclista a diventare pedone. Infine, per fare sì che questa pista diventi un luogo dove passeggiare senza pericolo suggerirei di installare dei dossi a distanza ravvicinata sulla pista centrale in modo da costringere i ciclisti più folli a rallentare forzatamente. E' morta una ragazza! Ce ne siamo già dimenticati?!».

Mario Cotti

Una lettrice ci scrive:

«Dal 1975 ho l'elefantiasi all'arto inferiore sinistro, quasi non riesco più a camminare, la gamba ha 70 cm di diametro al polpaccio e ho frequenti infezioni (con febbre alta e dolore tremendo). Ho solo 45 anni e vorrei risolvere almeno in parte il mio problema trovando qualche medico che mi prenda in cura. Cerco anche un centro dove si faccia la termoterapia e vorrei conoscere persone con il mio problema. Ho provato con la pressoterapia, il linfodrenaggio manuale e vari bendaggi con risultati blandi e temporanei. C'è una soluzione per stare un po' meglio?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

VENERDÌ 12 OTTOBRE 2001 ORE 15,00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO

CORSE DI GALOPPO
PREMIO ASCOM DI TORINO-TRIS
ore 18,00 - m. 1.400 - 7ª Corsa - L. 44.000.000
Stronga saprà dimostrare la sua forza?

1 QUIMPER	57	G. Botalico	11 STRONGAL	54½	A. Pierantoni
2 TERMINATO	61	W. Gambarato	12 DEVERO	56	M. Latorre
3 SOLEIL TROMPEUR	59½	M. Monteiro	13 CHARISMI	56	S. Uru
4 SOPRAN VIRGAL	59½	Fern. Jovine	14 CHICAMBA	54½	M. Tellini
5 PICCOLO CRETI	57½	A. Mazzi	15 NETHERLANDS	53	P. Agus
6 DOUBLE CHOICE	55	D. Porcu	16 GRAN MOIR	51½	A. Casbani
7 LUCY TOTO	55	D. Vargiu	17 NORWEL	51½	L. Rossi
8 RICKY'S BANK	55	S. Dettori	18 TARASOVA	50½	L. Ponici
9 GUNTHER	54½	M. Floroni	19 DARIO DARA	50½	V. Varchetta
10 KATOBLEPA	54½	Andr. Marcialis	20 MY TINYS VEVA	49	G. Forte

Il nostro tecnico consiglia: 11 - 4 - 2

RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO
Nuova Gestione RonchiVerdi - Aperto a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì
Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.965.18.24

INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.44.44
IPPODROMO DI TORINO - TORINO, SUD USCITA DEBOUCHE

Dal diario di bordo di Giovanni Soldini

Paprika, lime e una piuma di gabbiano.

Prossimamente su "La Stampa"

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

NOTIZIE dalle AZIENDE

L'originale design della Zona Engineering

Su La Stampa di lunedì, 24 settembre 2001, a pagina 54 della Edizione Torino, Sezione PAGINA SPECIALE è stato pubblicato l'articolo "Caffè, the, cappuccino: dove vuoi".

L'articolo in questione evidenziava le peculiari caratteristiche della "Lavazza Espresso Point Evoluzione" raffigurata nella fotografia pubblicata in epigrafe al presente articolo.

In particolare, veniva esaltato il particolare design caratterizzato da "forme che rendono il distributore adatto a qualsiasi ambiente e semplicissimo da utilizzare". Ciò in quanto "l'ingombro dei macchinari è minimo", essendo le sue dimensioni pari a 22 cm di larghezza, 28,5 cm di profondità, 36,5 cm di altezza e 8,6 kg di peso.

Il design risulta, inoltre, marcatamente originale in quanto la sua particolare forma richiama la "L" del marchio LAVAZZA.

Si evidenzia al pubblico dei lettori come per un mero errore redazionale si è attribuito il relativo design alla Pininfarina, anziché alla Zona Engineering & Design s.a.s., società con sede in Torino, C.so Moncalieri, n. 60, che dal 1985 opera nel campo del design di beni strumentali, realizzando, altresì, progetti meccanici per robots e apparecchiature per l'industria manifatturiera.

I meritati riconoscimenti per la realizzazione dell'originale design della Lavazza Espresso Point Evoluzione devono, dunque, essere attribuiti alla Zona Engineering & Design e non alla Pininfarina.

Ministero per i Beni e le Attività Culturali-Regione Piemonte-Provincia di Torino-Città di Torino
Torino Spettacoli Teatro Stabile Privato
DAL 30 OTTOBRE AL 4 NOVEMBRE
TEATRO NUOVO
Informazioni: TEATRO NUOVO, C.so Massimo d'Azeglio 17, tel. 011.6600211
TEATRO ALFIERI, Via Solferino 3, tel. 011.5623800

Se negli Ospedali o Case di riposo Vi entrano qualche ingresso fuochero o se il personale (infermieri, ecc...) Vi segnala il nome di qualche impresa NON BISOGNA ASSOLUTAMENTE ACCETTARE!
SONO COMPORTAMENTI ILLEGALI DENUNCIATELI ALLE FORZE DELL'ORDINE (FINANZA, ECC.)

C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
011.66.33.005
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO

PREZZI: A BARI L. 1.800 CON «LA NUOVA DEL SUD», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «LA DUE RUOTE» REGGIO, «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «L'UNIONE SARDA», «L'ADIGE», NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE L. 1.700 CON «IL GIORNALE DI BOLOGNA» L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A IMOLA L. 2.300 A ROCHETTA CON «AUTOSPORT/MOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA L. 3.000 A ROCHETTA CON «ZIANET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. «MERCATINO MAGLIFF» CON SPECCHIO AL SABATO CERCA LAVORO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC. 26 (€ 1.89); BELGIO FR. 75 (€ 1.86); DANIMARCA KR. 15; FRANCIA FR. 12 (€ 1.82); GERMANIA D.M. 3.50 (€ 1.79); GRECIA DR. 300; MALTA Cents 85; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1.82); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1.72); SPAGNA Pts. 265 (€ 1.63); CANARIE Pts. 300; SLOVENIA SIT 380; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; C. TICINO 2.50; USA $ 2.50

Senza Pb
Shell V-Power®

Prova **Shell V-Power®**, la nuova benzina senza piombo, tecnologicamente avanzata e con un elevato numero di ottani. **Shell V-Power®** ha una formulazione innovativa, frutto della stretta collaborazione con il Team Ferrari in Formula 1, in grado di garantirti risposta immediata e massime prestazioni per un piacere di guida unico. Il suo esclusivo additivo, inoltre, rimuove i depositi di carbonio che si formano all'interno del motore, restituendogli efficienza e garantendo una protezione assoluta. **Shell V-Power®**, un'ondata di potenza. Un'esclusiva Shell.

www.shellitalia.it

Un mare di idee.